SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 91 · MERCOLEDI' 5 APRILE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*) R

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6561, TELEX 201121, FAX 011/655300. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750571, FAX 02/28100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627366. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 648.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION, 2552 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2621.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 5.50; BULGARIA Levy 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO P. S. 3.00; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D. M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647089. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/4883890. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/329100, FAX 091/6175853. TARIFFE: MODULO MM 45(30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI INSERIMENTO TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.200.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 910.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAGINA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA SCELTA DI DI PIETRO

PERCHE' NON ENTRO IN POLITICA

VORREI dire due o tre cose sulle polemiche, le dichiarazioni e le interpretazioni che si sono scatenate da più parti in seguito alla mia decisione di lasciare definitivamente la magistratura. Ritengo ingiusto che tanti commentatori si sentano in diritto di entrare nella mia sfera privata e sindacare le mie scelte di vita accreditandomi progetti e strategie politiche che non ho e non intendo avere.

Ripeto - a coloro che non vogliono sentire - che non parteciperò ad alcuna campagna elettorale né mi candiderò in alcuno schieramento politico, né infine farò propaganda a favore di questo o quel partito.

La ragione è molto semplice, anche se qualcuno si sforza di costruire dietrologie di ogni genere, traducendo in attività politica ogni mio gesto.

Mi sono accorto che l'essermi messo fuori dal ruolo della magistratura non è stato sufficiente per evitare di essere continuamente *tirato per la giacca*: ho, allora, deciso di dare un taglio netto riacquistando in pieno così la mia libertà di movimento e di espressione. Libertà che non vuol dire affatto ammiccamento all'attività politica, ma coerenza e volontà di chiarezza.

Sono cosciente di aver raccolto un notevole consenso popolare a seguito dell'attività giudiziaria da me svolta. Ritengo, però, *immorale* utilizzare tale consenso per acquisire meriti politici di cui non ho dato alcuna prova. Credo che ai cittadini si debba rispetto ma - soprattutto in questo momento - vada rispettato il sistema politico che deve ricercare i propri leader nella società civile tra le persone più competenti e non semplicemente tra quelle più popolari.

Non so ancora esattamente ciò che il futuro mi riserva, ma sono cosciente che qualsiasi professione - anche quella politica - debba essere affrontata uno scalino per volta e non sfruttando consensi acquisiti in altri campi. E poi, parliamoci chiaro, in un momento come questo (in cui il sistema politico sta disperatamente ricercando il suo assetto) la mia presenza creerebbe solo degli squilibri nella bilancia elettorale gettando da una parte o dall'altra il peso di una popolarità che deriva da ragioni del tutto diverse da quelle politiche.

Antonio Di Pietro

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Il Capo dello Stato chiede «posizione di parità» tra i contendenti prima delle elezioni

Scalfaro: il 23 aprile un voto politico

Scatta l'alleanza dei partiti pro Dini: subito l'antitrust

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Sì, il test elettorale del 23 aprile sarà «politico». Si vota per le amministrative regionali, ma Oscar Luigi Scalfaro in trasferta a Dublino non ci sono dubbi: quello che conta è la volontà del popolo e il Parlamento «ha la possibilità in ogni momento di porre le condizioni per elezioni anticipate». Ma il Capo dello Stato insiste su un punto: quello di «determinare, per quanto possibile, una posizione di parità tra le forze politiche in vista delle elezioni, in qualunque momento possano determinarsi».

Intanto, i partiti che sostengono il governo Dini hanno provato a mettere nero su bianco una scaletta di impegni per il dopo voto regionale: antitrust, riforma delle pensioni e alcune regole di garanzia prima di andare alle politiche. Oggi, ci proverà il centro destra, i cui leader si vedono a casa di Berlusconi per fissare una linea comune su antitrust e riforma previdenziale.

A. Rapisarda e R. Rizzo

ALLE PAG. 2 e 3

LA SINISTRA PESSIMISTA

Cresce solo il pds e Prodi ci perde

ROMA. «Noi progressisti rischiamo il cappotto». Tra i deputati della sinistra c'è preoccupazione per il voto del 23 aprile: «Il pds crescerà - spiegano - ma l'alleanza e Prodi perderanno peso». Nella foto D'Alema

Minzolini A PAG. 3

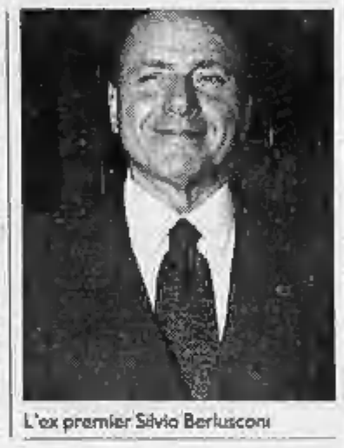
«E' aperta la caccia all'uomo»

Berlusconi: le toghe rosse di Milano contro di me fanno solo politica

TORINO. Berlusconi teme che le dichiarazioni fatte ieri dal generale Cerciello su Di Pietro siano «vere» e attacca ancora una volta il pool di Mani pulite. Il leader di Forza Italia, a Torino per la campagna elettorale, ha sostenuto: «Mi auguro che questa dichiarazione non sia vera; ma se si rivelerà vera, e temo lo sia, sarà una prova in più, ma ce ne sono tantissime altre, che si è aperta una caccia all'uomo che non ha nulla a che fare con la giustizia». Ed ha concluso: «Il team delle toghe rosse di Milano non è nuovo a fatti di questo genere».

Borghesan e Sangiorgio

A PAGINA 5



L'ex premier Silvio Berlusconi

PARLA IL KILLER DELL'AIDS

«Sto morendo e mi pento»

TORINO. Il killer dell'Aids chiede perdono. Otto anni fa, tossicodipendente e malato, aveva aggredito un assicuratore con una siringa infetta, condannandolo a morte. Poi era sparito dalla circolazione. «Tutti mi credevano morto: oggi sono pentito, ma la malattia mi sta uccidendo».

G. Armand-Pilon IN CRONACA

Napoli, il giudice chiude il laboratorio del ginecologo Magli: «E' un museo degli orrori»

Sotto processo il «mago della provetta»

E' accusato di aver fatto nascere una bimba talassemica

NAPOLI. Per le aspiranti mamme era un mago della provetta. Ma per il giudice che lo ha messo sotto accusa, Raffaele Magli, 40 anni, ginecologo fra i più noti a Napoli, è un «praticone» della fecondazione in vitro. Un fatto è certo: Magli passerà alla storia della bioetica per essersi aggiudicato un record negativo. E' il primo medico italiano che andrà sotto processo per reati connessi con la fecondazione assistita. Reati pesanti: truffa e lesioni. Glieli contesta un sostituto della procura, Nicola Ciccarelli, che ha fatto sequestrare il laboratorio del medico in via Schipa, definendolo «un museo degli orrori». Non basta: nel rinvio a giudizio il magistrato si lascia andare a una constatazione amara: «L'inesistenza di leggi specifiche in materia di procreazione assistita produce i suoi effetti anche nel campo della repressione dei reati che talora vengono commessi da ginecologi privi di scrupoli».

D. Daniele e F. Milano A PAG. 11

«Un nocciolo duro per la Stet»

Dini: voglio 10-15 soci forti Pensioni, oggi l'incontro decisivo

di Roberto Ippolito A PAGINA 4

Puniti per lo sgarbo al boss

Palermo, due tunisini incaprettati Vendicata la moglie del capomafia

di Antonio Ravidà A PAGINA 12

Ucciso per una sigaretta

Formia, ragazzo muore nella rissa Aveva negato la cicca al teppista

SERVIZIO A PAGINA 13

PAOLO GUZZANTI

Ambra, vecchia a diciott'anni?

Reggerà «Non è la Rai» ai diciott'anni di Ambra? La baby-soubrette delle teenager italiane diventa maggiorenne. E pensa al futuro. «Sì, vorrei essere una rock-star, come Madonna».

A PAG. 19

LA STORIA

LANCIATO ALL'INFINITO NELLA NOTTE

BOLOGNA. BOLOGNA, Tangenziale. Bolla si gratta la barba sfatta, rilassa le spalle contro il sedile crema, con un dito sfiora il climatizzatore, lo spegne. Accelera, ma appena appena, solo un millimetro di benza, giusto per far sorseggiare le 24 valvole del suo animale metallico, assetto, motore e freni modificati. Dentro allo specchio nero del cofano, 360 cavalli con muscoli di titanio e nervatura turbocompressa, scrollano l'aria. Ne esce una musica cupa, il suono di un accordo metallico che anticipa l'uragano. Bolla sorride. Poi il sorriso sparisce. L'acceleratore va giù. Un lampo risucchia l'aria. E dal cristallo precipitano dentro solo il cielo e l'asfalto.

Questa è la storia di un chilometro che dura 23 secondi nel tempo illimitato di una notte, velocità zero al primo metro, velocità 235 all'ultimo, sul rettilineo della Tangenziale, direzione mare, oltre i bordi neri del Pilastro. Là c'è la vita inscatolata, qui la velocità.

Questa è la storia di Bolla, uomo macchina, driver senza legge, che da una dozzina d'anni sgomma i rondò in controsterzo e si gioca la pelle nella volata di un chilometro, eroe dei mille e passa ragazzi che il venerdì notte vengono a trattenere il respiro sulle trenta spanne d'erba che si gonfiano malate ai lati della strada. E sognano, con le loro utilitarie, di bersi un giorno lo stesso vento di Bolla che agli avversari, per la miseria, ha sempre lasciato la polvere. Lui è della compagnia dei Lupi, fa base nel quartiere Corticella. Lupi vuol dire il meglio su piazza, niente che spartire coi loffi che si sono battezzati Iene, Talpe, Peperoni, gente che ai motori fa solo bere benzina, ma per niente. Tutta roba di seconda scelta, come le mandrie di spacconi che vengono giù da Reggio, da Faenza o da Forlì per giocarsi l'accelerata sui 400 metri con certe Sierra pompate da turbine speciali.

Bolla ha 33 anni, faccia rotonda, orecchino al lobo sinistro, occhi piccoli e scuri come chicchi di caffè, dita che toccano il volante con leggerezza da pianista. Per tenere la macchina in assetto gli bastano i nervi e i polpastrelli, il resto, dice, «lo fa il cuore».

Di giorno, Bolla dorme: «Ma solo quattro ore - spiega ai ragazzi senza ossa che gli sognano l'anima - perché se no poi mi vien sonno». Di notte lavora al forno che era del padre e adesso è suo, cinque dipendenti, negozio a due vetrine. Il padre non voleva saperne di macchine, né di velocità, aveva timore della legge, aveva rispetto dei soldi, votava comunista. Anche il nonno votava comunista, e Bolla, a raccontarlo, alza le spalle magnanimo come quando ti parla delle utilitarie che gli intasano l'asfalto, con l'aria di chi è disposto a lasciarle vive. Sotto ai neon del forno ci arriva verso le 11 di sera, sa fare sfilatini e brioches. Stacca verso le due. Si scrolla la farina di dosso, infila il suo giubbotto di camoscio imbottito e senza maniche, aggiunge un po' di gel ai suoi capelli tagliati a spazzola e saluta i suoi ragazzi: «Ci vediamo più tardi». Più tardi vuol dire verso le cinque e mezzo, magari le sei. E mentre il pane si gonfia, lui va in Tangenziale. Il dio dei piloti lo ha sfiorato che era ancora un ragazzo. I muscoli se li è appuntiti in moto, con certe Kawasaki volanti che faceva

Pino Corrias

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

L'Alta corte austriaca nega il risarcimento a un turista per la Mercedes rubata

Ha torto chi va a Napoli in auto

NAPOLI terra di nessuno. Napoli delizia di predoni e briganti. Napoli capitale del crimine, del furto, della truffa. Napoli come la Bosnia, come Mogadiscio. Napoli senza legge. Napoli come ricettacolo di mariuoli d'ogni risma e rango. Le stereotipo della città partenopea, la caricatura di Napoli consegnata al repertorio dei luoghi comuni indistruttibili, viene ufficializzato da una sentenza dello Stato austriaco. La Corte Suprema di Vienna ha infatti stabilito che l'incauto proprietario di una Mercedes lasciata in un parcheggio incustodito di Napoli e debitamente fatta sparire da elementi autoctoni poco ospitali con l'imprudente forestiero non ha diritto al risarcimento per il furto subito. Nel comportamento del turista motorizzato si configurerebbero invece gli estremi della «negligenza». Non immaginava forse il probo cittadino austriaco in quale inferno si sarebbe andato a cacciare a bordo della sua appetitosa Cabriolet? No, non immaginava. Peggio per lui: che adesso paghi le conseguenze della sua «negligenza».

Di stereotipi si può anche morire asfissiati. Tra gli stessi intellettuali napoletani si è più volte messo in luce come la potenza di un luogo comune generi a sua volta nel soggetto imprigionato nel suo stereotipo comportamenti, attitudini e modi d'essere perfettamente collimanti con la caratteristiche solitamente associate a quello stereotipo. Come, in altre parole, quell'impasto di vittimismo astuto e di estroversione furbastra che è alla base dello stereotipo del «napoletano» venga sovente alimentato e addirittura rivendicato nei comportamenti e nella rappresentazione di sé che Napoli è propensa a offrire. E del resto è stata cura dello stesso sindaco Bassolino caricare di significati simbolici immediatamente percepibili - la ripulitura dei monumenti, l'ingentilimento dell'«arredo» urbano partenopeo - la nuova gestione del Comune per dare all'esterno l'immagine della novità e della rottura col passato.

Niente da fare. I signori della Corte viennese hanno deciso di confidare sull'esperienza piuttosto che scommettere sull'ottimismo. E i giornali austriaci, a commento della sentenza, si prodigano in consigli («prendete il treno, rinunciate all'automobile») ai cittadini austriaci che volessero ancora avventurarsi nel Bronx partenopeo. A meno che non abbiano intenzione di abbandonarsi al brivido dell'esotismo violento. Turisti per caso, ma Napoli che c'entra?

Pierluigi Battista

Coppa Uefa, il Parma strappa la vittoria contro il Bayer Leverkusen

La Juve pareggia la battaglia di S. Siro

Rimontato il Borussia, in vantaggio per due volte

MILANO. La Juventus non è riuscita a vincere la prima semifinale di Coppa Uefa contro il Borussia Dortmund ma i bianconeri escono a testa alta da San Siro con un 2-2 che li tiene in corsa per la finale. Emigrata dal campo amico di Torino, la Juve ha trovato a Milano il tutto esaurito (85.000 persone) ma anche un avversario di gran temperamento. Per due volte gli ex bianconeri Reuter e Moeller hanno portato in vantaggio i tedeschi, ma prima Baggio su rigore e poi Kohler in extremis hanno conquistato un pareggio largamente meritato. La Juve ha chiuso nella sua area il Borussia, mancando i gol per un'inezia. Nel finale Vialli è uscito per infortunio. Nell'altra semifinale è andata meglio al Parma, che ha vinto in trasferta col Bayer Leverkusen per 2-1. Il 18 aprile ritorno delle semifinali, a Parma e Dortmund.

SERVIZI NELLO SPORT

Hai un FIGLIO all'UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
I nostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, sono stati abituati a studiare con una guida, poi all'Università si ritrovano da soli... molti si perdono: oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. Non lasciare che Tuo figlio sia uno di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà sulla strada fino alla Laurea presso qualsiasi Università italiana.
CEPU Preparazione Universitaria
Più Soci e oltre 1.000 Tutor per guidare Tuo figlio
Informazioni NUMEROVERDE 1670-11074

DALLA PRIMA PAGINA

LANCIATO ALL'INFINITO NELLA NOTTE

viaggiare sulla linea bianca della Via Emilia, filando nel corridoio centrale tra le pareti di automobili che arrivano o che vanno. Le quattro ruote d'esordio stavano sotto a una Golf 16 valvole, modificata turbo. Anno 1984: «Una bestia con un rapporto peso potenza esagerato. Con la prima davo lo strappo, sgommavo tutta la seconda e andavo via con la terza».

Ghigna: «In accelerata, sui 400 metri, mi sono bevuto di tutto, giuro, compreso un Testa Rossa». Il missile che lo ha reso famoso, facendolo diventare il campione di queste notti aspre e rombanti, è la mitica Corrado VW, un 1800 cc tirato come un Boeing. Con quella lama argentata ci ha inaugurato il rondò che precede l'uscita via Mazzini. Nelle notti d'estate del '93, prima che ci arrivassero le pattuglie della stradale a presidiare e a inseguire, Bolla ci ha guadagnato la fama e anche qualche spicciolo. Non che lui corra per il milione a volata. No. Lui corre perché lo fa sentire vivo. La velocità gli ripulisce i pensieri e poi glieli mette in sincronia perfetta, come avesse la centralina elettronica non più dentro al nero del motore, ma dietro al bianco degli occhi.

Anche adesso che è troppo famoso per gareggiare qui e deve andare a bazzarsi sulle curve dell'Appennino verso Zula, nelle valli di Ostellato, tra le risaie, o magari contro i manici di Rovigo e Padova, lui dal rondò ci passa per nostalgia. Tanto lo fa anche a occhi chiusi. Se ha un ragazzino allievo è lì che lo porta. Arriva in frenata dal rettilineo: «Guarda bene e sii attento, il segreto è che il rondò non è tondo, ma semiovale, ci sono due dritti da sfruttare prima dei curvoni». A 200 all'ora fa scattare i freni speciali Brembo con Abs, entra nel rondò a 140, scala terza-seconda, punta il cordolo esterno, poi dà la virata, striscia la terza, schiaccia, sale a 160, punta dritto il palo, poi di nuovo giù di marcia, 120 sul tornantino, 150 in uscita, 180 due secondi dopo.

Di allievi ne ha battezzati parecchi, ma di ragazze almeno il doppio. Alle sbarbate senza cintura di sicurezza, lui offre serate speciali con climatizzatore, musica cd in sottofondo e slalom autostradali. Lascia il branco dei Lupi, il pubblico, gli applausi e si mette in proprio con una lei accanto. Se vuole proprio strafare punta i 138 chilometri che portano a Riccione, discoteca Peter Pan, tempo medio 37 minuti. Entra da re con la sua regina. Succhia pompelmo, mai alcol. Non fuma. Non si impasticca. La chimica nel sangue gliela mette la stradale. Fino adesso gli è andata bene. Una sola volta stavano per portarselo via, tornava da Rimini, ore 5 del mattino: c'era una volante dei carabinieri a luci spente, lui l'ha passata a 270 all'ora. «Li vedo all'ultimo, freno scalo, nel retrovisore vedo le fiammata del mio scappamento. Sono fottuto, penso. Invece no. Quelli mettono in azione le luci, io spengo le mie e schiaccio». Prima uscita Imola: «La salto». Seconda uscita San Lazzaro: «Vado dritto».

Infila quella di Arcoveggio: «Sulla rampa vedo una volante piantata di traverso. Allora doppio il rondò, rientro, e punto a tutta velocità l'uscita Interporto. Penso che non hanno abbastanza volanti alle 5 del mattino. E infatti arrivo in frenata, buco il casello con il telepass a 70 all'ora, mi guardo in giro: deserto. Liberi!». L'idea della morte neanche lo sfiora, anche se il suo amico del cuore se lo è portato via un guard rail, e il padre se n'è andato anche lui lasciandogli i 180 milioni per il ferro che adesso gli fa viaggiare un chilometro di vita, in 23 secondi. All'alba frenerà davanti al suo pane, grano-lievito-acqua, lentezza che ha attraversato tutto il tempo del mondo. Anche se Bolla e i suoi Lupi da volata non sanno (ancora) che farsene.

Pino Corrias

Il Presidente della Repubblica a Dublino: mi va bene chiunque vinca alle regionali

Scalfaro: test politico ma non decisivo

«Il voto a giugno? Decide il Parlamento»

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Le elezioni regionali del 23 aprile? Un test politico, proprio come vuole Berlusconi. O quasi. Hanno peso perché riguardano il «giudizio di 43 milioni di italiani», ma non sono il primo passo verso immediate consultazioni nazionali: la parola finale spetta, in ogni caso, al Parlamento che deve determinare, con le proprie decisioni, il comportamento del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, da Dublino, guarda all'ebollizione delle vicende romane con l'occhio freddo del notaio. Ma non rinuncia a mandare un messaggio di distensione: «A me va bene chiunque vinca», dice sottraendosi al ruolo di antagonista che i leader del Polo gli attribuiscono anche in queste ore con dichiarazioni e giudizi di fuoco.

Così come si sottrae al ruolo di «padre nobile» d'un progetto di governo di unità nazionale che affronti l'emergenza con l'appoggio del più ampio ventaglio di forze politiche. «Non sono certo io il promotore di un disegno del genere, ma l'idea di un esecutivo eccezionale, di una sorta di union sacrée che affrontì certe urgenze può essere buona».

Presidente, eppure il Cavaliere continua a dire che, dopo le elezioni regionali, se vincerà la coalizione di centro si dovrà andare alle consultazioni politiche.

«Sono costretto a ripetermi: il Parlamento deve determinare una posizione di parità delle forze politiche in vista della chiamata alle urne, in qualsiasi momento si debba verificare. A me, insomma, spetta di prendere atto di ciò che fanno le Camere e trarne le conseguenze. Questo è il mio compito. E la volontà del popolo, a qualunque parte rivolga le proprie preferenze, certo troverà il Capo dello Stato in una posizione doverosamente indifferente».

Allora, Presidente, quale il suo giudizio su quest'ipotesi di larga coalizione che qualcuno dice abbia proprio in lei l'ispiratore principale?

«Questa è un'ipotesi che non mi è mai venuta in mente, per cui devo fare subito un disconoscimento di paternità. Se le forze politiche, però, troveranno una soluzione idonea alle urgenze, potrebbe andar bene. Il problema, semmai, è scoprire un denominatore comune per poter creare condizioni di serenità».

Sarebbe la fotocopia di quel governo costituzionale di cui s'è tanto parlato nei mesi scorsi?

«Il punto è: sapere bene che cosa fare. Se non c'è chiarezza assoluta e le forze sono d'accordo solo genericamente, il discorso morirebbe sul nascere e creerebbe più danni che vantaggi».

E' uno Scalfaro ecumenico quello che, da un'Irlanda dove, per fortuna, di irrequieto, ora, c'è solo il cielo, lancia inviti a ricercare la serenità e a conquistarla, giorno dopo giorno, credendoci. Mette in un angolo i contrasti con Silvio Berlusconi ed i suoi alleati. Anzi, si affretta a ricordare che questa union sacrée non sarebbe poi così sacra ed equa, in quanto «farebbe scivolare avanti nel tempo l'ipotesi di elezioni. E questo mi sembra in contrasto con le posizioni di certe parti politiche».

In Italia, Presidente, si parla tanto di par condicio. Ieri, un giudice scozzese ha impedito alla Bbc di irradiare un'intervista al primo ministro Major perché, in Scozia, stanno per svolgersi elezioni locali. In Italia questo sarebbe possibile?

«Approvo il comportamento del magistrato che è persona al di sopra delle parti. Il dato importante è che tutto ciò sia avvenuto in un contesto di grande serenità. Dovrebbe essere così anche da noi. C'è bisogno che il cittadino possa ascoltare, rendersi conto, trarre conclusioni. In modo che, quando giungerà il momento, il suo voto sia il più motivato possibile».

A proposito di magistrati, in Italia il giudice Di Pietro ha annunciato di voler abbandonare per sempre la toga. Proprio ciò che, alcuni mesi fa, lei gli aveva chiesto di non fare. Qual è il suo giudizio su questo gesto?

«Non mi sento assolutamente di dare valutazioni, non ci sono commenti da fare. E' un cittadino che decide su questioni personali. So che c'è una lettera al Csm, la leggerò».

Renato Rizzo

PREVITI

«Il Colle aiuta la protervia della sinistra»

ROMA. Cesare Previti ancora contro Scalfaro. Intervenendo ad un convegno dove sono stati presentati alcuni candidati per le prossime amministrative, il numero due di Forza Italia ha ribadito la necessità di elezioni politiche al più presto ed ha sottolineato la «protervia della sinistra, avallata dal Quirinale, che vuole negare il libero voto». Il coordinatore nazionale degli Azzurri ha aggiunto: «La responsabilità di un Colle, sempre più di parte, che nega la possibilità di votare subito, non potrà continuare a lungo. Non votare subito, non allineare l'Italia legale a quella reale, è un vero e proprio scandalo». Per Previti, «in una situazione di democrazia compiuta, ribaltoni e governi tecnici non sarebbero stati possibili». «Se è difficile che il tacchino possa anticipare il Natale - ha affermato - noi con le regionali dovremo prepare al meglio il passaggio verso le elezioni politiche». Forza Italia «deve puntare tutto sulle regionali come una importante prova politica che può avvicinare la data delle politiche». Previti ha invitato tutti i simpatizzanti e militanti a «trasformarsi in apostoli per portare nelle case della gente le idee di libertà». [Ansa]

«Un governo d'emergenza? Può andar bene ma non sarò certamente io a promuoverlo»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

IL CASO

LE DIMISSIONI IL GIORNO DOPO

ROMA

POCHE righe, per l'addio alla toga del giudice più famoso d'Italia. «Sono Antonio Di Pietro - ha scritto al Csm -, magistrato applicato presso la commissione stragi. Chiedo di essere dichiarato decaduto dall'ordine giudiziario. Ove ciò non fosse possibile, chiedo che siano dichiarate le mie dimissioni». Con questa lettera inviata a Roma attraverso il fax dall'università di Castellanza il dado è tratto, ma l'iter burocratico previsto per le dimissioni di un magistrato farà sì che ci vorrà ancora almeno un mese perché l'uomo simbolo di Mani Pulite diventi un ex-giudice. E che di lui e delle sue dimissioni si discuta ancora, cosa che stanno già facendo tutti i leader politici impegnati a capire se il «Tonino nazionale» diventerà o meno un loro collega.

Quella lettera è stata trasmessa ieri mattina alla seconda commissione del Consiglio superiore della magistratura, che dovrà istruire la pratica e trasmetterla poi al *plenum*, che dibatterà, deciderà e comunicherà la sua deliberazione al ministro della Giustizia, il quale emetterà un decreto che sancirà la cessazione dell'appartenenza di Di Pietro all'ordine giudiziario. Tutto questo richiederà qualche settimana di tempo, perché di mezzo ci sono le vacanze pasquali del Csm.

«Fino a quel momento - spiega il presidente della seconda commissione Sergio Lari - Antonio Di Pietro, come qualsiasi altro magistrato italiano, resta un giudice, seppure fuori ruolo organico perché assegnato quale consulente alla commissione stragi». Proprio questa «applicazione» di Di Pietro alla commissione parlamentare rende impossibile l'altra via, più rapida, indicata dal giudice nella sua lettera, e cioè la decadenza, che si verifica quando un magistrato, dopo un periodo di ferie o di assenza, non torna al lavoro entro quindici giorni. Di Pietro non è in ferie né assente dal suo ufficio e anzi continuerà a collaborare con la commissione stragi; quindi, spiega ancora Lari, «la decadenza è del tutto improponibile, e lui dovrebbe saperlo».

Nel frattempo il mondo politico si interroga sul futuro e le intenzioni del magistrato. «Non mi sento assolutamente di dare valutazioni su decisioni di carattere personale di un cittadino - dice da Dublino Oscar Luigi Scalfaro -. So che c'è una lettera al Csm e come presidente dovrò averne conoscenza». «In politica c'è spazio per tutti e quindi anche per Di Pietro», commenta il presidente di An Gianfranco Fini, che però avverte: «L'alfiere del rinnovamento e leader del Polo, comunque, è e resta Silvio Berlusconi. Ma se Di Pietro dice di non voler entrare in politica, perché non dobbiamo credergli e dobbiamo torturarlo e tirarlo per la giacchetta?». Secondo Pier Ferdinando Casini, «Di Pietro è un asso nella manica che tutti vorrebbero avere», mentre il segretario del pds D'Alema dichiara: «Finora ha sempre detto di non voler fare politica, perché mai dovrei considerarlo ora un avversario politico? Piuttosto la sua decisione di lasciare la toga, secondo me, è un danno per la magistratura».

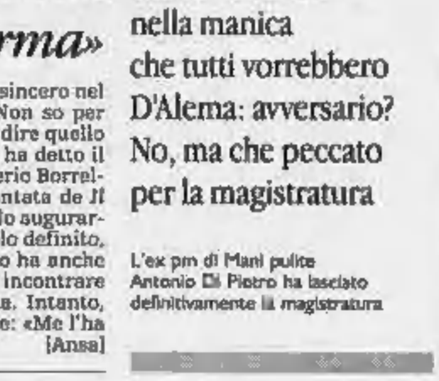
Fini: lasciamo che Tonino decida, non torturiamolo

BORRELLI

«La corruzione non si ferma»

MILANO. «Credo che oggi Di Pietro sia assolutamente sincero nel manifestare l'intenzione di non entrare in politica. Non so per quanto tempo terrà fermo il suo proposito e non posso dire quello che Di Pietro farà tra sei mesi, un anno due anni». Lo ha detto il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli rispondendo a Enzo Biagi, per la cinquantesima puntata de *Il Fatto*, in onda ieri sera su Raiuno dopo il Tg1. «Posso solo augurargli - ha detto Borrelli - che ritrovi un equilibrio, un ruolo definito, una fisionomia che mi sembra a rischio». Il magistrato ha anche affermato che Mani pulite va avanti, ma continua a incontrare ostacoli, anche perché la corruzione non si è fermata. Intanto, Montanelli ritiene che Di Pietro non farà scelte di parte: «Me l'ha detto lui». [Ansa]

Casini: è un asso nella manica che tutti vorrebbero D'Alema: avversario? No, ma che peccato per la magistratura



L'ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro ha lasciato definitivamente la magistratura

Romano Prodi ostenta indifferenza rispetto alle decisioni di Di Pietro: «Se entra in politica ben venga, se invece non intende intervenire è una scelta che va rispettata. Sebbene l'ingresso del magistrato possa essere un fatto molto importante, questo non cambierà i miei programmi». Il segretario di un pezzo di Ppi, Buttiglione, è già pronto a dare il benvenuto al giudice in politica: «Di Pietro è vicino al ppi o comunque è in una posizione di collaborazione e di amicizia con i popolari. E' nota la mia amicizia e stima per lui, e se vorrà entrare in politica i popolari gli saranno amici perché fra le cose che dice e le nostre proposte c'è quasi identità di vedute».

La sorella Concettina è sicura che «Tonino non sarà mai a fianco di nessun partito», e per un ex-giudice finito in Parlamento come Ernesto Stajano che dice di conoscerlo bene ed esclude l'impegno politico di Di Pietro almeno «per il momento», c'è un ex-componente del governo Ciampi come Paladin che prevede: «A questo punto, credo che se qualche politico gli offrisse un ministero, lui non rifiuterebbe». [r. r.]

«Di Pietro premier»

Tremaglia: e Silvio al Quirinale

L'onorevole di Alleanza Nazionale Mirko Tremaglia

ROMA. «La quadratura del cerchio? Eccola: Berlusconi se ne va sul colle più alto e Di Pietro a palazzo Chigi...». Mirko Tremaglia sorride compiaciuto, con l'aria di uno che la sa lunga. E di retroscena ne il vecchio Mirko ne ha molti: Tremaglia, buon amico di Cossiga, è uno dei pochissimi politici che riesca a parlare confidenzialmente con Antonio Di Pietro e questo grazie ad una vecchia amicizia nata quando lui faceva il sostituto procuratore nella mia Bergamo...», racconta il presidente della commissione Esteri. Da allora l'amicizia si è rafforzata, Tremaglia è uno dei rarissimi politici a disporre dell'ultimo numero del «cellulare» di Tonino, col quale ha parlato anche ieri. Ma Tremaglia è anche una vecchia volpe, uno che fa politica da quasi 50 anni e sa benissimo che la sua proposta non farà certo piacere ai capi del Polo.

Né Berlusconi né a Fini batteranno le mani alla sua proposta, non trova?

«Piano, piano, chi va a cercare dissensi, sbaglia. Io dico che il leader del Polo è e resta Silvio Berlusconi, è lui la massima espressione dello schieramento di centro-destra e dunque...».

E dunque lei lo vuole mandare al Quirinale, un colle importante, ma lì di solito si concludono le carriere politiche, o no?

«No, non è così. La verità è che il 23 aprile il Polo vincerà le elezioni regionali e a quel punto si determinerà una nuova situazione. E lo sa quale sarà il primo problema all'ordine del giorno, un problemino di cui ancora non si parla?».

Dica pure...

«Ci si dovrà porre il problema di Oscar Luigi Scalfaro...»

Se non si siete riusciti a far dimettere Scalfaro finora, perché dovreste riuscirci dopo il 23 aprile?

«Molto semplice: perché la mattina del 24 aprile, con la nuova vittoria del Polo, si apre una nuova stagione politica: entreremo finalmente nella vera Seconda Repubblica. E a quel punto le grandi personalità del Polo potranno avere ruoli e funzioni diverse».

E perché un Berlusconi vittorioso dovrebbe rinunciare a palazzo Chigi?

«Berlusconi, che resta il leader del Polo, potrà legittimamente ambire alla più alta espressione istituzionale del Paese, al colle più alto, al Quirinale».

E il suo amico Di Pietro?

«Di Pietro spero sarà il prossimo presidente del Consiglio, un presidente stimato dalla stragrande maggioranza degli italiani, il leader di un governo di legislatura».

Ma lei che è così in confidenza con lui, lo ammetta: a questo progetto Di Pietro ci crede?

«Lui ora non deve parlare di queste cose e fa bene a tacere e la proposta che faccio è una mia proposta...».

D'accordo, è sua, ma ne avete parlato?

«Sì, ma ne ripartiamo dopo il 23 aprile...».

Ma avrà visto che Gasparri, il vice-Fini, a caldo ha subito commentato: il leader del Polo resta Berlusconi...

«Ma cosa vuole che mi interessi quel che dice Gasparri. E poi dice la stessa cosa che dico io: Berlusconi è e resta il leader del Polo».

Onorevole, allora fa finta di non capire: anche Fini ha ripetuto che Berlusconi...

«Che Berlusconi è il leader del Polo: lo vede che siamo tutti d'accordo?».

Fabio Martini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Elio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trope, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peserii 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in tutti i principali centri economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1628
Certificato n. 2248 del 13/12/1994
La tiratura di Martedì 4 Aprile 1995 è stata di 532.828 copie

D'Alema, Cecchi Gori e Del Turco al vertice pro Dini nella sede leghista della Camera

Il Centro-sinistra «ospite» di Bossi

«Antitrust, pensioni e regole prima delle politiche»

ROMA. Parte con un «vertice» nella sede del gruppo della Lega, a Montecitorio, l'«operazione alleanze» del centro-sinistra per le prossime elezioni politiche. E la notizia è che c'è Umberto Bossi in persona a fare gli onori di casa agli altri convenuti che formano la maggioranza che appoggia il governo Dini: Massimo D'Alema, per il pds, Berlinguer, Mattioli, Guerzoni, Novelli per i Progressisti, Marini, Acquarone, Pisa, Cecchi Gori per il Partito popolare di Gerardo Bianco. E poi Del Turco e Bordon per i Democratici.

Tanti nomi per far capire che il Centro-sinistra esiste ed è unito, che non è definitiva la perdita di pezzi (Bossi) subita nella presentazione delle liste per le elezioni regionali. E poi, anche il 23 aprile gli elettori leghisti non è che debbano buttare i loro voti. Bisogna dare un voto utile, ha chiarito Bossi agli elettori durante un comizio a Rieti, perché «un voto a destra è un voto sprecato, un voto buttato via». Insomma, il voto da dare col sistema maggioritario vada al candidato del Centro-sinistra.

Dal vertice del Centro-sinistra ritrovato esce oggi un documento unitario col quale si chiede che il Parlamento approvi legge antitrust, riforma delle pensioni e garanzie prima di andare alle elezioni politiche. Il tutto con un netto «no» alla riforma delle pensioni approvata per decreto.

Allo squillo del centro-sinistra risponde quello del centro-destra. Oggi «vertice» da Berlusconi dei partiti del Polo, anche loro presentatisi un po' in ordine sparso a queste elezioni regionali. Con il Ccd di Casini e i pannelliani che vanno per conto loro, con An che ha liste sue. Da una parte e dall'altra si mostrano i muscoli, pronti alla prova delle elezioni regionali con la convinzione che le elezioni politiche non sono molto lontane. Magari non a giugno (anche se Fini e Buttiglione continuano a dire che forse si potrebbe, ma è difficile), ma a ottobre si debbono proprio tenere.

E' questo il messaggio che Gianfranco Fini rilancia a Massimo D'Alema. E nelle ore in cui gli opposti schieramenti escono in parata, si scopre che dietro le dichiarazioni di battaglia («è inquietante il documento del centro-sinistra» dice Fini) c'è anche il filo di un dialogo che prosegue, malgrado i continui tentativi di Berlusconi per troncarlo.

Lasciamo perdere la legge antitrust, sostiene Fini, «l'unica cosa che può garantire la stabilità politica è la riforma della legge elettorale con l'indicazione del presidente del Consiglio, ma senza modifica della Costituzione» (Massimo D'Alema aveva già detto di essere d'accordo). Aggiunge Fini: «Se c'è la consapevolezza che occorre il voto in tempi brevi, allora è possibile fare qualcosa. Se al contrario si tenta di rinviare le elezioni non ad ottobre, ma addirittura all'anno venturo e, magari, dopo il primo semestre, non siamo disponibili nemmeno a cominciare a discutere».

E' passaggio importante, col quale Fini ripete che per lui vanno bene le elezioni ad ottobre. E, ancora una volta, riprende la tattica dei due passi avanti, per farne poi uno solo indietro, quando arriva la reprimenda di Berlusconi. Certo, tra le elezioni regionali e le eventuali politiche di ottobre ci sono i referendum dell'11 giugno. Che fare? D'Alema ieri ha proposto di evitare «la rissa» e di risolvere con legge i problemi posti dai referendum su trattenute delle quote sindacali, orari dei negozi e legge Mammì (tv di Berlusconi).

Ma dal Polo arriva un «no». «Troppo facile - risponde Fini - i referendum ci sono e adesso vanno tenuti». «Dobbiamo concordare nel vertice di oggi una strategia comune per non farci scippare i referendum» conviene Pisanu, di Forza Italia. In realtà, Berlusconi ha scelto di temporeggiare, di tenere aperti tutti i problemi che ci sono in ballo per poter fare, se sarà il caso, una trattativa globale con l'avversario. A cominciare dal sistema radiotelevisivo da scegliere.

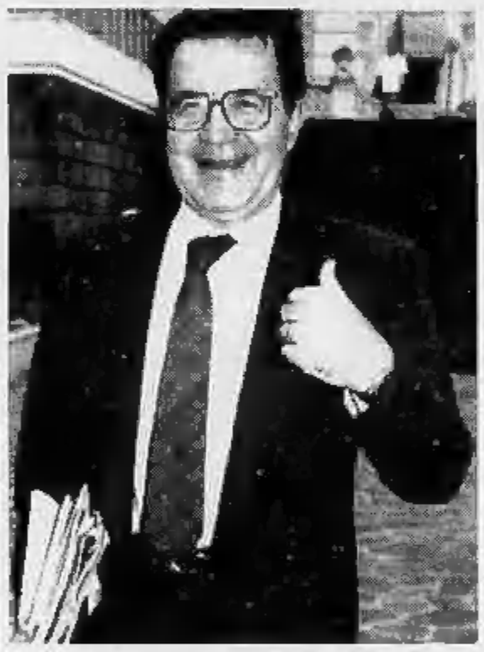
Alberto Rapisarda

Anche il Polo convoca il suo «summit» Fini insiste «Non si tratta sui referendum»

A sinistra Giorgio Napolitano presidente della commissione speciale per il riassetto radiotelevisivo
A destra Massimo D'Alema segretario del pds

RETROSCENA

LE ALLEANZE ALLO SPECCHIO



Il professor Romano Prodi continua il suo giro elettorale a bordo del pullman che finora l'ha portato da Bari nel Veneto e, ieri, in Abruzzo e Molise

Ai progressisti i conti non tornano

«Crescerà il pds, ma la sinistra perderà ancora»

ROMA

SEDUTO su un divano di Montecitorio, Alberto La Volpe, ex-direttore del Tg2 e ora deputato, contempla il drammatico dilemma dei progressisti. «Alle regionali sarà rispettata - predice - quella legge che è la nostra maledizione: il pds aumenterà ma contemporaneamente perderà peso lo schieramento progressista. Ergo: nel pds non cambierà niente. Quelli di Botteghe Oscure diranno: "Avete visto a noi è andata bene, la nostra è l'unica strada percorribile". Così la sinistra rimarrà inerme. Magari D'Alema e Napolitano continueranno a rinfacciarsi accuse di "verticismo", più o meno come venti anni fa, ma la questione principale, quella del superamento del pds non verrà mai posta».

Altro angolo di Montecitorio, altro sfogo progressista. Questa volta è di turno la «passionaria» Sandra Bonsanti. «Ho perso ogni speranza - dice quasi a bassa voce -. Che bisogna fare? Dall'altra parte c'è una destra "non-pulita" e noi non riusciamo a combatterla per colpa dei soliti limiti. Vengono criticate le risse, ma da noi le fa solo lui (D'Alema, ndr). Mah...». Ancora un passo e finalmente ci si imbatte in qualcuno che è meno pessimista: almeno così pare. «Io non credo che sia tutto perduto - osserva Giuseppe Ayala -. La cosa più probabile è che 10 regioni andranno a loro e cinque a noi. Ma spesso le previsioni si rivelano sbagliate... D'Alema, però, non dovrebbe andare così spesso in tv, altrimenti Prodi sparisce». Un «ottimismo» che non alza il morale ad Enrico Boselli, altro seguace di Prodi: «D'Alema ha scelto come terreno di scontro con Berlusconi le regionali pensando che fosse più favorevole. La mancata alleanza con la Lega e lo spappolamento del Ppi, però, hanno mandato tutto all'aria. E ora noi progressisti rischiamo il "cappotto": e pensare che io, Segni e gli altri volevamo fare le politiche e rinviare le amministrative. Solo che per gli scherzi del destino la vittima di questo sbaglio rischia di essere Prodi non D'Alema. Mi spiego: secondo i sondaggi dalle urne di aprile potrebbe uscire un Pds al 25%, noi al 4-5,1% e il ppi di Bianco al 3-4%. In questo modo verrebbe fotografata una realtà progressista in cui noi non contiamo niente e la destra avrebbe buon gioco a liquidare la candidatura di Prodi così: si scrive Prodi, ma si legge D'Alema. Romano lo ha capito e ha paura. La verità è che se non viene fuori il partito dell'Ulivo va tutto a quarantotto e i cocci non si conteranno».

Melanconie, tristezze da centro-sinistra. La battaglia non è stata ancora combattuta e già molti hanno la sensazione che finirà male. E, colmo dei colmi, Prodi rischia di beccarsi sul groppone una sconfitta senza averne nessuna colpa. Forse proprio qui, tra gli uomini più vicini a quello che dovrebbe essere il «candidato», si colgono le paure di una strategia che non convince ma che potrebbe avere un esito paradossale: ha sbagliato D'Alema, ma l'uomo che rischia di pagare di più è Prodi. E' lui il «candidato» che può perdere senza mai essere sceso in campo.

Perchè? Per capirlo bisogna tornare a quel male «sottile» che sembra aver colpito la sinistra da quando si è passati dal sistema «proporzionale» a quello «maggioritario»: la sinistra, o meglio il pds, non sembra adatta a giocare la partita. Se, infatti, sull'altro versante dello schieramento ogni mossa è fatta per aiutare il «candidato» Berlusconi (il Fini che dice una cosa e poi deve rimangiarsela ne è la prova più lampante), sul centro-sinistra continua ad essere privilegiata la logica di schieramento, quella del pds. Già, le mosse «vere» fino ad oggi hanno risposto più alla logica di Botteghe Oscure che non a quella di Prodi. Basta pensare all'itinerario rischioso che il segretario pidiessino ha escogitato per arrivare alle elezioni politiche: D'Alema prima ha posto la scadenza delle regionali da cui il pds poteva guadagnare qualcosa, mentre Prodi aveva tutto da perdere; poi, ha accettato la scadenza dei referendum nella speranza (non morta) di evitarli. Certo la situazione per Prodi non sarebbe cambiata granché se il percorso si fosse aperto all'insegna di una vittoria del centro-sinistra nelle regionali. Ma ormai solo D'Alema continua a professare ottimismo. Anche il prudente Piero Fassino fa un pronostico che non è molto favorevole: «Si finirà con 9 regioni al centrodestra e 6 a noi». Quest'ipotesi se si verificherà, ovviamente, cambierà i termini del confronto che diventeranno addirittura drammatici per Prodi se il centro-destra riuscirà, dopo le vittorie nelle regionali, a far svolgere i referendum: in quel caso, infatti, il referendum sulla Mammì si trasformerebbe probabilmente in un referendum su Berlusconi. Vincendolo, il Cavaliere avrebbe un ottimo trampolino per poi lanciarsi verso le politiche: Prodi, in questa prospettiva, rischierebbe di perdere la corsa pur rimanendo in tribuna. «Io tocco ferro - ammette il pidiessino Lanfranco Turci, che è un grande amico del professore - ma è ovvio che se le cose andassero in questo modo Prodi perderebbe ancora prima di scendere in campo».

Forse è proprio questa prospettiva che spiega le «malinconie» e le polemiche che sono divampate a sinistra in piena campagna elettorale. Con il fondo sull'Unità di sabato, ad esempio, in cui ha criticato i candidati del centro-sinistra nelle regionali, il professore (lo confidano i suoi uomini) ha tentato solo di «smarcare» le sue responsabilità da una possibile sconfitta. Un tentativo rischioso che gli ha portato addosso altre polemiche.

E sempre partendo da questa «angolatura» si capiscono meglio le polemiche nel pds. I limiti della strategia di D'Alema, infatti, hanno ridato fiato a quei settori del pds che perseguono più pervicacemente l'idea del «partito democratico». Non sono tanto le critiche di Napolitano sul «verticismo» che impressionano, quanto i silenzi. A cominciare da quello di Walter Veltroni. O ancora, colpiscono le analisi di Petruccioli: «Qualcuno crede che la destra sparisca spegnendo la tv. Io sono d'accordo che in Italia c'è una situazione anomala del sistema tv, che la tv influenza la gente, ma il guaio peggiore è l'influenza che il video ha avuto sulle élites. Ormai c'è la convinzione che tutto dipenda dalle tv. Ma su... questo è vaporizzare la politica».

Insomma, riecheggiano i discorsi su altri problemi, sul partito democratico, sul superamento del pds. Naturalmente sottovoce. E intanto qualcuno, sia pure per pura accademia, ricorda che nel sistema «bipolare» chi perde se ne va. «L'unico che lo ha fatto - ricorda Giovanna Melandri - finora è stato Occhetto», «in Germania e in Inghilterra - osserva Petruccioli - dove le sinistre sono da parecchio all'opposizione si sono succedute diverse leadership». Discorsi che non hanno nulla a che vedere con l'oggi, ma che possono tornare utili per il domani che seguirà le elezioni politiche. Del resto qualche giorno fa lo stesso Occhetto nel Transatlantico di Montecitorio ricordava: «Se avessi resistito per due mesi nessuno avrebbe chiesto poi le mie dimissioni, ma non l'ho fatto». E D'Alema? Il segretario è appeso all'ultima promessa di Bossi: fra dieci giorni - gli ha detto ieri - convoglieremo tutti i nostri voti sui candidati più credibili. Ma quello di Bossi, si sa, son solo promesse.

Augusto Minzolini

TANGENTI ROSSE

Archiviazione per D'Alema

ROMA. La posizione del segretario del pds Massimo D'Alema è stata archiviata dal gip di Roma, Antonio Trivellini a conclusione delle indagini sui presunti illeciti finanziamenti al pci/pds. Sono state archiviate inoltre le vicende relative alla Sapri Broker (la finanziaria che si sospettava avesse svolto operazioni per coprire illeciti finanziamenti al pci) e all'assicurazione Unipol, relativamente ad alcune polizze di ridejussione a favore di determinate cooperative rosse. Il gip in pratica ha accolto le richieste del pm Mantelli e Saragnano, che avevano evidenziato come «si impone l'archiviazione della posizione di Massimo D'Alema, atteso che l'attività di indagine posta in essere in proposito non ha consentito riscontro alcuno». [Agi]

IL CASO

PAR CONDICIO IN GRAN BRETAGNA

«Major non parli in tv prima del voto»

Un giudice vieta in Scozia l'intervista della Bbc

LONDRA

E' una questione di «par condicio» alla scozzese quello che improvvisamente scuote la politica britannica. E la Bbc, accusata in quest'occasione di favorire il primo ministro John Major e il governo conservatore, ne è uscita sconfitta. Non un equilibrio fra reti, come è il caso del dibattito in Italia, né una questione di spartizione della torta mediatica è al centro della polemica, bensì una semplice intervista a Major in uno dei programmi - «Panorama» - che hanno costruito la fama di rigore giornalistico della tv di Stato. Ma in Nord del vallo hanno detto no: laburisti e liberaldemocratici (in disparte sono rimasti i nazionalisti scozzesi) hanno affermato che il programma, a tre giorni dalle elezioni locali, non era ammissibile. E un giudice di Edimburgo, Lord Abernethy, ha dato loro ragione.

L'immediato vespaio si è nutrito di bollettini-lampo nei telegiornali, scontri sul video fra avvocati, giornalisti, politici e amministratori. Pochi minuti prima che il programma andasse in onda, lunedì sera, la Corte d'appello riunita d'urgenza ha respinto il ricorso della Bbc: regolarmente mandato in onda in Inghilterra e Galles, «Panorama» è stato sostituito da un documentario in Scozia e in Irlanda del Nord (captabile dalla Scozia). Ieri, poi, l'emittente televisiva, decisa per una questione di principio a spuntarla in sede legale, per trasmettere l'intervista a Major anche in Scozia, si è vista negare il permesso di rivolgersi alla più alta corte d'appello, la Camera dei Lord.

Il primo ministro John Major

La «par condicio» qui si chiama imparzialità. Quello che i politici scozzesi dell'opposizione sostengono, in sostanza, è che a 40 minuti di Major in tv devono corrispondere in periodo elettorale 40 minuti per ciascuno dei partiti rivali. L'imparzialità è imposta, essi affermano, dalla Carta del 1927 che segnò la trasformazione della Bbc da azienda privata a ente pubblico. Replicano quelli della Bbc che l'intervista a Major nulla aveva a che fare con le elezioni locali, ma rappresentava un dovere di cronaca, un intervento non sul leader conservatore ma sul primo ministro. Poche storie, ribattono dalla Scozia: alle elezioni di domani i conservatori subiranno una delle loro più cocenti sconfitte. Quel programma tv avrebbe potuto alterare il risultato previsto.

Tanto più che l'intervista a Panorama non è stata - con l'implicita promessa di una consistente riduzione delle imposte sul reddito - delle più anodine. Ma quelli non sono, in definitiva, che particolari nell'improvviso dibattito. «La Bbc - ha commentato George Robertson, portavoce del Labour Party - si è comportata con una petulanza indegna del suo prestigio». «Non c'era nessun bisogno di portare questa lagnanza in tribunale», ha replicato seccato il ministro degli Affari Sociali, Peter Lilley. E il direttore generale della Bbc, John Birt, che appena una settimana fa aveva dovuto difendere la sua Corporation dall'accusa contraria, quella di dare addosso ai conservatori, la mette sul piano delle «serie questioni costituzionali» che la sentenza solleva.

«La Bbc - dice il direttore - ha un profondo impegno d'imparzialità politica, ma l'equilibrio si raggiunge attraverso interviste ai politici di tutti i partiti in una varietà di contesti e programmi. Non crediamo che i tribunali debbano sostituirsi al giudizio della Bbc». La trasmissione mancata gli sta in gola; ed è magra consolazione che la Bbc possa mandarla in onda, per i telespettatori scozzesi, già domani sera. Dopo il voto.

Fabio Galvano

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

LA TAZZINA

C'è un cuoco,
in cucina,
a via dell'Anima
che accoglie l'ospite,
e lo rianima:
«Un caffè
è il beneficio
contro
la par condicio».
Si tratta
di una casa
assai magnanima.

«L'operazione Stet deve essere realizzata entro l'autunno»

Dini: privatizziamo in fretta

Appello alla Camera: subito l'authority

ROMA. Un altro piccolo sforzo. Lamberto Dini invita i deputati a darsi da fare. Il presidente del Consiglio chiede collaborazione per sbloccare le privatizzazioni: sollecita la Camera ad approvare presto, come ha già fatto il Senato, il disegno di legge per l'istituzione delle authority, gli organismi di vigilanza sulle società che gestiscono i grandi servizi pubblici. Senza authority, è impossibile privatizzare la Stet, l'Enel e l'Eni.

Per il settore delle comunicazioni «l'autorità deve essere costituita in tempo utile - dice Dini - per rendere possibile la privatizzazione di Stet entro l'autunno». L'obiettivo è indicato in un vero e proprio faccia a faccia tra governo e Camera svoltosi ieri pomeriggio. Il presidente del Consiglio parla di privatizzazioni di fronte a tre commissioni riunite congiuntamente (Bilancio, Finanze, Attività produttive). Durante l'audizione, Dini (che è anche ministro del Tesoro) è affiancato dai titolari di Bilancio e Industria, Rainer Masera e Alberto Clò.

Il presidente del Consiglio ricorda i risultati raggiunti dagli ultimi governi (cessioni di Sme e Ilva da parte dell'Iri per 5 mila miliardi, 112 operazioni di vendita dell'Eni in due anni e mezzo con un incasso di 5500 miliardi). Ma avverte che ora il compito del governo è «ancor più impegnativo, poiché è giunto il momento di vendere partecipazioni statali in società che forniscono servizi di pubblica utilità». Quindi sono necessarie «valutazioni più attente e precauzioni maggiori», affidando alle authority la tutela degli interessi generali.

Ciò considera la vendita delle azioni Enel a giugno «una data indicativa». Dini punta alla cessione della Stet in autunno e conferma «l'avvio entro l'anno della privatizzazione» dell'Eni.

Ma le procedure concrete per il collocamento delle azioni di Enel, Stet e Eni scatteranno solo dopo la costituzione delle authority. E questo, nella migliore delle ipotesi, potrà avvenire non prima di fine mese o dell'inizio di maggio: a fine settimana la Camera sospenderà l'attività in vista delle elezioni regionali del 23 aprile. Fra l'altro, il provvedimento non avrà vita facile per i problemi tecnici e le obiezioni politiche.

Senza un rapido okay, Dini dovrà rinunciare alle grandi privatizzazioni e dovrà ricorrere al decreto legge, soluzione non troppo gradita alla Camera. Tanto che lui stesso, rispondendo ai deputati, assicura che le authority saranno disegnate dal Parlamento».

Al presidente del Consiglio sta particolarmente a cuore la privatizzazione della Stet, un affare da quindicimila miliardi: la società guadagna soldi a palate (duemila miliardi di utili netti per il 1994) e ha un'infinita lista di corteggiatori.

Dini ha già in testa il futuro assetto della società, attualmente controllata dall'Iri. Immagina la costituzione di un azionariato diffuso, cioè molto frazionato, nel quale però spiccherebbero «dieci o quindici azionisti stabili, con quote uguali e con un equilibrio tale da garantire un controllo incrociato». Sarebbe questo il «nocciolo duro» destinato a gestire la Stet e a stabilire «l'indirizzo strategico». Dini parla di modello americano: affidata ai dieci-quindici soci maggiori, la gestione non sarebbe determinata né dai piccoli azionisti né dai fondi pensione».

E sui fondi, finora inesistenti in Italia, il capo del governo fa affidamento per allargare il mercato azionario e quindi per rvalizzare le privatizzazioni.

Dini si impegna inoltre al completamento della privatizzazione di Imi e Ina e vuole che si «proceda con celerità» anche per le banche pubbliche. Ma Bnl, Banco di Napoli e Banco di Sicilia sono cedibili solo dopo essere stati rafforzati.

Roberto Ippolito

BANCAROTTA

Dell'Utri, rinvio a giudizio

MILANO. Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Prete ha chiesto il rinvio a giudizio per il presidente e amministratore delegato di Publitalia Marcello Dell'Utri e per il finanziere siciliano Filippo Alberto Rapisarda. Il reato per il quale si chiede di mandare i due indagati davanti al tribunale penale è quello di bancarotta in relazione al fallimento della società di costruzioni Bresciano, dichiarato nel 1979. Dell'Utri e Rapisarda erano amministratori della società che aveva aperto cantieri in Italia e all'estero. La vicenda prese avvio dalla vertenza tra Rapisarda e la Cassa di Risparmio di Asti. Nel corso dell'inchiesta, molti amministratori e dirigenti dell'istituto di credito finirono in carcere prima di essere mandati a giudizio per una serie di reati che la prima sezione del tribunale penale ritenne poi insussistenti. [Ansa]

Il presidente del Consiglio, Dini

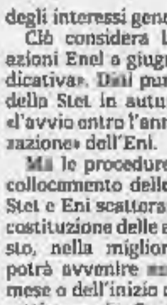
«Scalfaro fonte del caos»

Craxi attacca Carroccio e pds «Prodi? Nel museo delle cere»

ROMA. «La Lega aveva una struttura paramilitare. Quando usava toni bellici Bossi non scherzava», «Scalfaro è responsabile del caos attuale», «D'Alema, una faccia di bronzo», «Prodi? La sinistra lo rimetta nel museo delle cere, se ne ha il tempo».

Bettino Craxi contro tutti, questa volta nel corso di una lunga intervista rilasciata a *Critica sociale*. Secondo capitolo, dopo la Lega, Giulio Andreotti e le sue traversie giudiziarie. «Non sarà né un ingenuo, né un santo - continua l'ex-segretario del psi, benevolo - ma vestito da criminale sbraccciato ad altri criminali non lo vedo proprio». Quanto alle scelte della sinistra, l'ex-presidente del Consiglio sottolinea come «l'aborrito contro-sinistra torni di moda, almeno come formula».

Altro commento viene dedicato alle prossime elezioni, condito da un giudizio durissimo verso il presidente della Repubblica. «L'Italia è in una situazione molto confusa - attacca Craxi - ma è molto meglio votare in una situazione confusa che in una situazione tragica. Le responsabilità vanno addossate al Capo dello Stato perché, invece di comportarsi da Presidente "super partes", agisce come uomo di una fazione dai confini indefiniti. Lo vedono anche i bambini».



Bettino Craxi, ex presidente del Consiglio ed ex segretario del partito socialista

L'ultima raffica se la aggiudica Romano Prodi, avversario dell'ex presidente del Consiglio ai tempi della prima esperienza del professore bolognese alla presidenza dell'Iri: «Se esiste una sinistra o un centrosinistra - spara Craxi - che voglia condurre una battaglia di rinnovamento a testa alta, rimetta Prodi nel museo delle cere, se è ancora in tempo per farlo». [r. i]

Fiamma, stop ai 5 miliardi

Il magistrato sospetta accordi sul circolo tra il Coni e msi-an

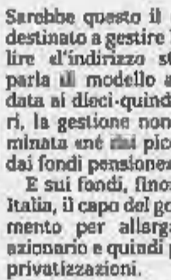
ROMA. Il giudice Francesco Misiani nei giorni scorsi ha disposto il sequestro di cinque miliardi che il Coni deve al centro sportivo Fiamma. Il fatto è che il giudice sospetta di indebite intese tra Coni e msi-an a proposito della *querelle* sul Fiamma.

E così l'ultimo atto di una vicenda legata alla promozione sportiva, da anni al centro di una faida tra finiani e rautiani, rischia di coinvolgere il partito recentemente uscito da Fiuggi.

«Il Coni, d'intesa con il msi-an, ha già pronto il provvedimento per far fuori il Fiamma e sostituirlo con l'Asi. Sarebbe facile, poi, destinare i contributi accantonati a quest'ultimo ente, "erede" necessario di tutte le società già affiliate al Fiamma». Le ipotesi del pubblico ministero Misiani, scritte nell'ordine di sequestro, chiamano in causa il Coni. Ma Misiani ricostruisce soprattutto la storia di un ente, il Fiamma, che, come suggerisce lo stesso nome, era strettamente legato al msi. Già nel 1985, il presidente del Fiamma, Giorgi, e l'on. Giorgio Almirante, segretario politico del predetto partito, sottoscrivono una dichiarazione d'intesa».

Sport e politica, dunque, andavano a braccetto. E c'è di più. «La documentazione acquisita conferma le dichiarazioni dell'on. Rauti e di Lo Giudice (attuale presidente del Fiamma, ndr.) secondo cui Giorgi rappresentava presso il Coni... il msi o, meglio, il gruppo dirigente di tale partito».

In questo quadro - ha ricostruito l'inchiesta - dove Fiamma e msi di fatto sono la stessa cosa, il Coni mostrava una sorprendente «generosità» finché non è esplosa la rottura tra dirigenti. [fra. gri.]



Giuseppe Lo Giudice attuale presidente del centro sportivo Fiamma

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' NON ENTRO IN POLITICA

Poca o tanta che sia tale popolarità, un mio ingresso nella campagna elettorale potrebbe spostare i pesi e alterare il gioco, e ciò senza che sia affatto dimostrata una mia specifica competenza. Sbaglio se sento questa responsabilità e decido di conseguenza di tenermi in disparte? A me francamente sembra proprio di no, anche perché potrei suscitare dilemmi ideologici in tutti coloro che, pur appartenendo ad un determinato schieramento politico, potrebbero avere simpatie per la mia persona eventualmente candidata nell'altro.

La politica deve fare il suo libero gioco. Io non voglio alterarlo. A tale proposito è davvero fastidioso continuare a vedere all'opera tante persone interessate che insistono nel mettere il loro *cappello* sulla mia testa. Chi, in tutta fretta, ha collegato il mio nome a questo o quello schieramento resterà alla fine deluso.

Non mi pongo il problema di cosa *farò da grande* perché mi è già capitato più volte di cambiare mestiere e orizzonti. Una cosa però è certa: qualunque scelta farò, avverrà alla luce del sole. Non ho, né voglio avere *referenti*. Per il momento mi va benissimo dedicarmi alla docenza universitaria e cimentarmi come editorialista. Anzi, a pensarci bene, se proprio debbo invadere un campo altrui, forse potrebbe solleticarmi più il giornalismo che la politica. Chissà! Potrebbe essere un altro modo per servire il cittadino

Mi scuso per aver rubato spazio per fatti tutto sommato personali. D'altronde debbo constatare che molti hanno consumato inutilmente carta stampata per cucirmi addosso un ruolo politico, forse invocato più per timore che per sincera convinzione.

Antonio Di Pietro

Oggi la presentazione

I Radicali a congresso per la pace

ROMA. Oggi a mezzogiorno si terrà a Roma la conferenza stampa di presentazione del trentaseiesimo congresso del partito radicale. La conferenza stampa avrà luogo presso la sede del partito radicale, in via di Torre Argentina 76.

Il congresso aprirà i suoi lavori alle 9 di venerdì 7 aprile e sarà preceduto domani sera dalla riunione del consiglio generale del pr. Continuazione ideale del congresso sarà la grande Marcia delle Palme, domenica 9 aprile, promossa da pr, «Nessuno tocchi Caino» e «Non c'è pace senza giustizia», che muoverà da piazza del Campidoglio alle 9 e raggiungerà Piazza S. Pietro dopo una sosta prevista per le 10 al Quirinale, dove una delegazione sarà ricevuta dal Presidente della Repubblica. Alla conferenza stampa prenderà parte il presidente del partito radicale, Marco Pannella. [Agi]

Direttore Vimercati

L'Indipendente domani torna in edicola

MILANO. Il quotidiano «L'Indipendente» torna domani in edicola, diretto da Daniele Vimercati. La testata è passata dall'editore Zanussi ad una società composta da circa 300 azionisti, molti dei quali con quote minime: il quotidiano verrà stampato a Milano da Seregni e a Roma dalla Stec. «L'Indipendente» ricomincia con 45 redattori (40 già lavoravano alla testata che, al momento della sospensione delle pubblicazioni, a metà dello scorso novembre, contava 70 redattori) e numerosi collaboratori. Il quotidiano, il cui vicedirettore è Michele Sarcina, ex vicedirettore con Montanelli al «Giornale», ha una redazione romana guidata da Gianni Bucci. A Napoli «L'Indipendente» uscirà con pagine di cronaca locale, nel Triveneto ci sarà un'edizione locale. Il direttore Daniele Vimercati ha spiegato che «L'Indipendente» vuole «rappresentare i ceti produttivi del Nord e le piccole e medie imprese». [r. i.]

Maria Giovanna Brugnola Cavaletto

ci ha lasciati. Con profondo dolore e infinito rimpianto le zie **Rose** e **Sandra** si stringono affettuosamente a Nino, Antonella e Vittorio.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

I nipoti **Paola** e **Walter, Alberto** e **Patrizia** ricordano con amore la carissima zia **NANA'**.

Piergiorgio, Mariagrazia, Tullio, Miranda, Nani, Betty con le rispettive famiglie abbracciano con affetto i cugini nel ricordo della dolce **NANA'**.

Rosa Dondina partecipa commossa.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Corbella

di anni 80

Lo annunciano la moglie **Elsa**, la figlia **Margherita** con **Pierluigi, Chiara** e **Ilaria, Franca** con **Mario** e **Francesca**, la cognata **Rina**. Si ringrazia il personale medico ed infermieristico del reparto di Medicina A e B dell'ospedale Giovanni Bosco. Funerali giovedì 6 ore 10 parrocchia N.S. della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1995.

Partecipano al dolore di Franca:
Margherita Gianola
famiglia **Giulio, Paola** e **Claudio Gianola**
famiglia **Giuseppe Prona**.

La famiglia **Tirone** è vicina a Margherita.

Dopo un'intensa, laboriosa vita dedicata a creare lavoro e benessere è serenamente mancato il

DOTT. ING.

Augusto J. Brunner

che si apprestava a festeggiare con le figlie, i nipoti ed i pronipoti il 90° compleanno. A funerali avvenuti, lo ricordano le figlie **Liliana Scacchi, Paola da Nunno** e **Selina** con **Gianfranco Brenni**, unitamente ai loro figli, nuore, parenti e nipotini, nonché gli affezionati **Mario Pia** e **Sergio**. Un particolare ringraziamento anche all'amico dott. Giorgio Orlandi.
— **Vecallo (CN)**, 2 aprile 1995.

Serenamente è mancata

Rina Chiesa ved. Ferrua Magliani

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Josina** con **Maurizio, Filippo** con **Alessandra, Enrico**, i nipoti. Si uniscono il fratello **Ive** con **Laura**, la sorella **Maria Teresa**, la cognata **Clara** con **Mario, Rosetta** con **Enrico, Maria Luisa, Jose** con **Sergio**. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Prelà (Imperia). Si ringrazia il dott. Franco Magnone.
— **Cuneo-Genova**, 3 aprile 1995.

Carlo, Enrico, Chiara, Laura, Nicola, ricordano con grande rimpianto la loro amatissima nonna **RINA**.

Tina Ferrari, vicina con affetto a Filippo e Sandra, piange la carissima **RINA**. Partecipano **Giovanni** e **Giovanna Biasi**.
— **Verona**, 3 aprile 1995.

Marcello e **Francesca Ferrari** sono vicini a Filippo, Sandra, Josina, Enrico, nel dolore per la scomparsa della mamma

Rina Ferrua

— **Verona**, 3 aprile 1995.

Eros e **Annamaria Lojacono**
Gianni e **Piero Bassilomi**
Riccardo e **Ica Cravero**
Ernesto Bacattini
partecipano affettuosamente al dolore di Filippo e Sandra per la perdita della cara **MAMMA**.

Il giorno 4 aprile 1995 è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Rubatto ved. Virano

Lo annunciano con dolore i figli **Luca** con **Luciana** ed **Elena, Alberto** con **Giancarlo**. La esequie saranno luogo il giorno 6 aprile alle ore 11,45 presso la parrocchia di Santa Giulia; piazza S. Giulia 7/bis.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

Partecipano al dolore di Alberto e Giancarlo gli amici **Michelina Testa, Gianfranco Testa**.

E' mancato il

cav. Fulvio Pardi

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Luisa**, la sorella **Vanda** e il nipote **Roberto** con rispettivi famigli. I funerali avranno luogo giovedì ore 11,45 nella parrocchia S. Natale.
— **Torino**, 4 aprile 1995.

Condomini Amministratore Custode stabile corso Orbassano 227 partecipano al dolore della famiglia Pardi.

«Non l'abbiamo perduta, dimora prima di noi nella luce di Dio»
(S. Agostino)

E' mancata

Antonietta Mondo ved. Fiora

anni 92

La piangono i figli **Dino, Vittorina, Annamaria, Giancarlo** con le rispettive famiglie. Funerali oggi 5-4-95 alle ore 11,45 parrocchia Ss. Stimmate. La salma proseguirà per Baldichieri d'Asti. Servizio pullman.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

Dopo lunga malattia è mancato

Vittorio Marozio

L'annunciano la sua adorata **Rina**, figliocci, cugini, amici e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a medici, caposala, personale tutto IV piano clinica nuova San Paolo ed a Sonia. Funerali giovedì 6 ore 8,15 parrocchia S. Croce. Tumulazione cimitero di Rivoli (Vc).
— **Torino**, 4 aprile 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Baravallo ved. Campurra

L'annunciano il fratello **Giorgio** con **Adelia**, i nipoti **Ucelo, Ugo** e famiglie. Funerali giovedì 6 ore 11,45 parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 4 aprile 1995.

Anna Tomaselli la ricorda caramente.

E' mancata

Ida Scanavino ved. Archetto

Ne danno il doloroso annuncio **Giancarlo, Giuliana** e **Antonella**, la sorella **Esterina** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico tutto del 6° reparto di «Villa Iris». I funerali giovedì 6 ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 4 aprile 1995.

E' mancata

Lucia Capello ved. Elia

Addolorati lo annunciano i figli **Franco** e **Wanda** con **Bruno Iucci**, nipoti e sorella **Anna**. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 3 aprile 1995.

E' mancata

Domenica Brunetta in Delsedime

Lo annunciano: il marito **Pietro**, la figlia **Rosalda** con **Piero Ala**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16 da via San Benigno 67.
— **Volpiano**, 3 aprile 1995.

Margherita Bertolotti e figli partecipano al lutto per la scomparsa dell'amica **DOMENICA**.

I **Colleghi Telecom** partecipano al dolore della moglie Paola e dei parenti per la prematura ed improvvisa scomparsa del caro amico

Carlo Del Vecchio

Canto, Serino, Mulone, Barnaldini, Grassini, La Grande, Sonvini, Domanda, Turletti, Frontini, Pignato, Ronzana, Ragona, D'Adamo, Girin, Bordini, Bonaccini, Perenti, Barberis, Pellegrini, Impastì, Ahsel.

Trabaldo Togna, Bizzotto, Gandini, Barberio, Ramin, Ivaldi, De Angelis, Ferrari, Lovera, Rosso, Ghidoni, Bulgarelli, Soj, Bernacin, Caprile, Violtini, Alessandrelli, Narese, Curtatto, Stabbia, Merzetta, Miniello, Zanella, Rampone, Salvadori, Frassi, Poidoro, Bottacini, Massari, Piccolo, Giampietro, Armoni, Del Bravo, Durando, Tomada, Ruggiero, Santoro, Zanella, Diamondi, Di Benedetto, Conella, Cavallone, Volpato, Liccardi, Pavesio, Angelino, Burato, Barison, Oddone, Biscione, Colombo, Gennaro, Olivero, D'Adamo, Valerio, Bernardi, Maranghi.
— **Torino**, 4 aprile 1995.

Roger Young partecipa al dolore di Lorenzo Minoli per la scomparsa di

Cilina Minoli

— **Marocco**, 5 aprile 1995.

Jeremy Zimmermann partecipa al dolore di Lorenzo Minoli per la scomparsa di

Cilina Minoli

— **Londra**, 5 aprile 1995.

Cesarina Minoli, Franco Melandri insieme a **Elda, Giovanna** e **Francesca** sono vicini ai fratelli Minoli in questo momento di grande dolore.

Alberto Ardissone partecipa con rimpianto e affetto al dolore di Marco, dei suoi fratelli e di tutta la famiglia Minoli per la scomparsa della mamma

Cilina Minoli

— **Londra**, 4 aprile 1995.

Le famiglie **Meinari** sono affettuosamente vicine ai cugini Minoli.

Unito a voi per la perdita dell'amico

Adalberto Pieltavino

Famiglia **Gasparoli**.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

La **Direzione** e le **Maestranze** delle **Officine Meccaniche Gasparoli** con vivo cordoglio per la perdita dell'amico **ADALBERTO**.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

RAGIONIERA

Teresa Cappa

dipendente dell'Istituto
— **Torino**, 4 aprile 1995.

Direzione e **Collaboratori** della **Bertrire Vernici srl** partecipano al dolore di Gabriella per la scomparsa del suo amato papà

dr. Ermanno Angela

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Marisa **Roncarolo, Laura, Nicoli** e **Tata** sono vicini con affetto alla signora Andreina e a Gabriella.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Meirone in Rainero (Rina)

Addolorati lo annunciano il marito **Fedele**, la figlia **Annamaria** con **Luciano**, i nipoti **Lucia** e **Sara**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Rosalba D'Alessio e alle infermiere Giuseppina e Carla. Funerali giovedì 6 ore 9, parrocchia S. Massimo, Collegno. La salma verrà tumulata nel cimitero di Bra (Cn).
— **Collegno**, 4 aprile 1995.

Ciao **NONNINA** sarai sempre nel nostro cuore: **Luca** e **Sara**.

Cristianamente è mancato

Marino Tagliamacco

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, genero, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali a Nichelino giovedì ore 14,30 parrocchia «Ss. Trinità» con partenza dall'ospedale «Molinette» ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1995.

Il giorno 4 aprile 1995 è prematuramente scomparso il

dott. Marco Grassi

Lo annunciano con grande dolore e immenso amore la moglie **Maria Rita Lattanzi** con la piccola adorata **Carolina**. La cerimonia funebre si terrà a Roma nella parrocchia Gran Madre di Dio a Ponte Milvio mercoledì 5 alle ore 15 e a Reviglasco (To) nella chiesa di S. Martino giovedì 6 alle ore 10,15. Non fiori ma offerta all'Associazione per la lotta contro i tumori. Un particolare ringraziamento al prof. Carlo Mazzoneschi per l'affettuosa assistenza.
— **Roma**, 5 aprile 1995.

La sorella **Lauretta** con **Elisa**, la zia **Tina** e **Alba Gressi** profondamente addolorate piangono la scomparsa dell'amatissimo **MARCO**.
— **Roma**, 5 aprile 1995.

Silvana e **Kiki Lattanzi** con immenso rimpianto si uniscono a Maria Rita nel ricordo di **MARCO**.
— **Roma**, 5 aprile 1995.

Mario Marisa Walter Camilla Luca Alessandro e **Carlotta** ricordandoti con tanto affetto staremo per sempre vicini a Mita e Carolina.

Luca e **Silvia Pecco** addolorati e commossi abbracciano Mita, Carolina e Lauretta nel ricordo di **MARCO** l'amico di sempre
— **Milano**, 4 aprile 1995.

Filippo Fratelocchi, profondamente rattristato, partecipa all'immenso dolore della nipote Maria Rita Lattanzi per la prematura scomparsa dell'adorato marito

dott. Marco Grassi

ed abbraccia con tanto affetto la piccola Carolina.
— **Roma**, 5 aprile 1995.

Nadia e **Leonardo Benigni**, profondamente addolorati per la prematura scomparsa dell'amico fraterno

Marco Grassi

si uniscono con sincero affetto al grande dolore della moglie Maria Rita Lattanzi ed abbracciano con tanto amore la piccola Carolina.
— **Roma**, 5 aprile 1995.

Enzo Giovanna Domitilla e **Lorenzo Benigni** annunciano con tanta tristezza la scomparsa dell'amico fraterno

Marco Grassi

e partecipano con molto amore al dolore della moglie Maria Rita, della figlia Carolina e della famiglia tutta.
— **Roma**, 4 aprile 1995.

Renato e **Carla** sono vicini a Mita e Carolina con un forte abbraccio.

Ciao zio **MARCO**. **Sara, Barbara** e **Carola**.

Costanza si stringe forte a Mita, Carolina e Laura nel ricordo di **MARCO** l'amico di una vita.

Ciao **MARCO** amico fraterno, **Giacomo, Mirella, Giorgio, Stefania** e **Raffaella**.
— **Asti**, 5 aprile 1995.

Guglielmo Gabrielli con la figlia **Alessandra** e **Gioia** piange disperato l'amico **MARCO**
— **Milano-Istanbul**, 5 aprile 1995.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dipendenti** della **C.M.S. S.p.A.**, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Marco Grassi

— **Salassa**, 4 aprile 1995.

La famiglia **Cerippo, Degiuli, Icardi** e **Serena** si associano al dolore dei familiari per la perdita del

dott. Marco Grassi

— **Salassa**, 4 aprile 1995.

Gigliola e **Luigi Murru** sono affettuosamente vicini, con profondo cordoglio, ai familiari del

dr. Marco Grassi

per l'immatura perdita del loro amatissimo caro.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

Sono vicini a **Lauretta** ed **Elisa** gli amici: **Francesco, Laura, Ugo, Valeria, Mauro, Laura, Dani, Paola, Marga, Francesco, Angela.**

Paolo, Nicoletta Casiraghi
Roberto, Cristina Casiraghi
Giorgio Re
Camillo Rosso
Nando, Ada Santoni
Luciana Vitale
ricordano con affetto l'amico **MARCO**.

Attilio e **Ottavia Bastianini** partecipano al dolore di Marietta e della piccola Carolina e ricordano commossi

Marco Grassi

amico leale e capace, che non sarà dimenticato.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

La famiglia **Daghuli** partecipa al dolore di Mita e Laura per l'immatura scomparsa del loro caro congiunto

dott. Marco Grassi

— **Torino**, 5 aprile 1995.

dott. Marco Grassi

— **Torino**, 5 aprile 1995.

Ricordando con nostalgia e rimpianto l'amicizia che ci ha legato per tanti anni un ultimo affettuoso saluto da **Marco**.

A **MARCO**, l'amico di una vita. Nel tristissimo evento della sua scomparsa, ci uniamo nel dolore alla famiglia e a tutti coloro che in vita l'hanno sempre voluto fratello, amico e padre. Un vivido ricordo, per sempre, da **Sergio, Renata, Franco** e **Paolo**.

Marco e **Suzy** con profonda commozione e infinita tristezza piangono la scomparsa del carissimo amico

Marco Grassi

— **Roma**, 4 aprile 1995.

Anna Maria Altissimo affettuosamente vicina a Mita partecipa al suo dolore e a quello della famiglia per la prematura scomparsa del carissimo **MARCO**.

Partecipano al dolore
Silvio Giovanna Albezzani
Vittorina Arata
Rosanna Bello
Alberto Berra
Giuseppe Elsa Stella
Franca Terrero.

Gianni e **Miranda** partecipano il dolore per la scomparsa dell'amico **MARCO**.

Viviana, Vanessa e **Daniela** sono vicini a Mita e Carolina nel dolore per la scomparsa del caro **MARCO**.

Ferdinando Guiaud e **Franco Ramella** partecipano commossi.

Simonetta e **Pier Carlo Conti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **MARCO**.

Partecipano al grande dolore di Alba:
Mariuccia Mella
Orsola Piero Mario
Costanza Beppe Bertero
Anna Demichelis.

Partecipano al dolore di Alba e famiglia **Mariuccia Arduino, Gloria** e **Renata, Bruna Liliana Magnino.**

Paolo Peretti e i **Collaboratori** dello Studio sono vicini ai familiari e piangono l'immatura scomparsa dell'insostituibile amico **MARCO.**

Renato, Carla e **Marco** attanti piangono con Maria Rita la prematura scomparsa del fraterno amico

Marco Grassi

— **Napoli**, 5 aprile 1995.

Partecipano al dolore **Renata, Renato, Piercarlo, Guido.**

Donatella abbraccia Mita e Carolina.

Iole Sodero con **Milena Beppe Eliana Giorgio** sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro **MARCO**.

Lalla Pino e **Marco Giachino** addolorati si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **MARCO**.

Collaboratori tutti dello **Studio Giachino** partecipano al grande dolore della famiglia.

Serenamente ci ha lasciati

Rosa Grassono

anni 87

Per volontà dell'estinta, a funerali avvenuti, danno l'annuncio il fratello **Felice Mario**, i nipoti e parenti. La cara salma riposa nel cimitero di Castagneto Po
— **Torino**, 1 aprile 1995.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia si è spento serenamente

Pietro Ernesto Ravasenga

imprenditore probo e generoso. Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti per espressa volontà del defunto, la moglie **Carla**, i nipoti **Ermanno, Massimo** e **Alessandro** con le rispettive famiglie, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella Cappella di famiglia al cimitero di Brusasco.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

Caro zio **ERNESTO**: porteremo sempre nel nostro cuore il tuo luminoso sorriso di uomo buono e generoso. **Paola** e **Marcella.**

Antonella e **Donatella** sono vicine a zia Carla in questo momento doloroso.

Caro zio **ERNESTO** ci mancherà molto il tuo affetto ed il tuo insegnamento. Con tutto il nostro dolore **Cesare** e **Francesca.**

Gli **ex Dipendenti** della **Ditta P. E. Ravasenga** esprimono ai familiari profondo cordoglio per la scomparsa del signor

Pietro Ernesto Ravasenga

— **Torino**, 5 aprile 1995.

Gli **inquilini** di **via Monbaraglio 38** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Lucarelli** si unisce al dolore dei familiari. **Rita** ricorda con affetto il caro **PADRINO.**

Il Presidente del Gruppo Imprese di Pulizia dell'Unione Industriale di Torino **Gian Maria Ferraresi**, il **Consiglio** e gli **Associati** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Pietro Ernesto Ravasenga

— **Torino**, 3 aprile 1995.

La sua impiegata **Margherita Olivero** partecipa al dolore.

Teresa e **Lidio Germano** affettuosamente si uniscono al grande dolore di Carla.

(Continua a pag. 8)

Vendere una sola rete? Come vendere una ruota dell'auto

Nelle foto grandi Silvio Berlusconi in due momenti della visita torinese. Qui accanto il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

«La Fininvest ha un sistema di produzione funzionale per tre reti, e la sfida è di potenziarci, non di indebolirci»

«Di Pietro? Che resti una Madonna»

Berlusconi: le toghe rosse di Milano fan politica

TORINO. L'ultima battuta è per Di Pietro: «Meglio che resti una Madonna, una delle poche che abbiamo in Italia, anche se adesso hanno cominciato a piangere», Silvio Berlusconi ha risposto così a chi gli chiedeva che cosa pensava del futuro dell'ex magistrato: «Nella casa dei moderati è ben accolto chi ha servito lo Stato, ma non scelga di schierarsi». Ma la giornata torinese del Cavaliere è stata caratterizzata da un altro ritornello: «Non cedo una sola rete tv. Sarebbe come vendere una parte di un'auto, una delle ruote».

Sua Emittenza arriva all'Unione Industriale di Torino, accolto dal presidente Bruno Rambaudi con il quale cena, dopo aver salutato Giuseppe Pichetto, membro dimissionario della giunta degli industriali piemontesi e leader dello schieramento di centro-sinistra, che il Cavaliere, con al fianco Enzo Ghigo, candidato del Polo, Jas Gawronski, e i leader subalpini del centro-destra, non esita a definire «compagno». Prima ha visitato il Sermig di Ernesto Olivero. Ma adesso, alle 20,15, letto le agenzie di stampa supera d'impeto l'ingresso, ferma i cronisti e detta la sua verità: «Mi hanno riferito che una di queste note mi fa dire che voglio alleggerire il mio patrimonio televisivo, che sto per vendere una delle mie tre reti. E' falso». Ripete: «L'ho ribadito più volte. Cedere una sola rete sarebbe come vendere una ruota dell'auto».

Berlusconi torna, dunque, sulla questione delle sue tv, dopo che nel novembre scorso a Napoli davanti ai governanti di 130 Paesi aveva annunciato la disponibilità a disfarsene. E adesso, da Torino, dice che l'informazione via etere non può essere frazionata: «La Fininvest ha un sistema di produzione funzionale per tre reti. Sistema che, adesso, dovrebbe essere potenziato. «Abbiamo di fronte - aggiunge nella sua improvvisata conferenza stampa - un'integrazione europea che ci porta nella direzione opposta. Certo, si può fare tutto, ma non indebolire un settore di primaria importanza. Queste tv le ho costruite lavorando, non le ho trovate sotto un cavolo. Inoltre è anche il tempo di badare - difendendole - agli interessi del Paese e non a quelli di una sua parte o peggio di uno schieramento politico».

Come potrebbe «potenziare» la Fininvest? «C'è lo strumento delle fusioni. Penso, per esempio, alla Telecom, alla Stet».

Un Berlusconi d'attacco che, di fronte ai 1300 invitati al dibattito non si limita a parlare di tv, di economia e di elezioni regionali. Ma che scende in campo contro chi lo vuole «vittima sacrificale», come dice salutando coloro che non possono vederlo di persona e che sono collegati via cavo alla conferenza, organizzata dal mondo produttivo piemontese.

Si sofferma sulle «presunte» dichiarazioni del generale della Guardia di Finanza, Cerciello, comparse sui giornali di ieri, secondo le quali, i magistrati volevano «tirare in ballo» proprio lui, il Cavaliere di Arcore. «Mi auguro che ciò che ha detto quel generale non sia vero, ma se la sua affermazione non si rivelerà, come temo, falsa, avremo una prova in più - ma ce ne sono tantissime altre - che si è aperta una caccia all'uomo che non ha nulla a che fare con la giustizia».

Ancora: «Il team delle toghe rosse di Milano - non è nuovo a fatti di questo genere. Ne ha compiuti parecchi altri. Tra le cose che vanno in questa direzione c'è anche l'avviso di garanzia che mi era stato indirizzato quando ero presidente del Consiglio e rappresentavo il Paese al convegno internazionale di Napoli». Poi precisa che quella vicenda non è ancora sfociata in una richiesta di rinvio a giudizio perché «non ci sono prove né testimoniali, né scritte». Per l'ex premier è stato tuttavia «un segno preciso di una volontà politica che nulla ha a che fare con la giustizia».

Incomincia il dibattito. Berlusconi ammette che, rispetto al 27 marzo di una anno fa, non è cambiato molto: il programma è lo stesso. Con alcune correzioni, determinate da un governo che è tutt'altro che imparziale. E via all'attacco di Lamberto Dini, il quale, come «un arbitro che vede la squadra del cuore in ritardo sposta i termini di avvio della gara con decreto». Chiarissimo il riferimento al rinvio di due giorni per la presentazione delle liste.

Polemico pure sulla «par condicio»: un «marchingegno iniquo» che ha «obbligato le mie tv a cancellare gli spot elettorali 45 giorni prima dell'apertura delle urne, che non mi consente di far dichiarazioni al Paese, mentre il pds in 48 ore, grazie alla sua organizzazione e all'aiuto della grande stampa può mettere in pista i suoi iscritti e militanti. La sinistra si travesta con i Prodi e i Pichetto, gli acchiappavoti». Contro i referendum sulla legge Mammì: «Sono un plotone di esecuzione. Vi invito a votare tre no: contro l'esproprio, l'ingiustizia e il furto».

A chi gli domanda, come pensa di «risanare» il Paese, lui, il Cavaliere, risponde con la consueta ricetta: privatizzazioni, meno Stato nella nostra vita, meno burocrazia, efficienza. E conclude con una sorta di promessa: se tornerà a Palazzo Chigi limiterà la pressione fiscale al 33 per cento, perché ogni punto in più «rischia di trasformarsi in una rapina».

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

GLI INDUSTRIALI E IL POLO

Abete: ma al Lingotto non ci sono state svolte

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Silvio Berlusconi può anche essere entusiasta di quanto è stato detto al convegno del Lingotto, ma la verità è che «non c'è stata nessuna svolta»: la Confindustria continua la sua linea «di autonomia e massima separatezza dai partiti», e se il Cavaliere è d'accordo con le posizioni degli imprenditori, lo dimostri in Parlamento, facilitando l'approvazione della riforma delle pensioni e della legge finanziaria per il '96. Se farà corrispondere i fatti alle parole ce ne rallegreremo, ma va ricordato che «spesso in passato così non è stato».

Luigi Abete ha cercato di essere il più possibile diplomatico, eppure a tratti non è riuscito a trattenere l'irritazione per essere stato «arruolato» d'autorità nelle file del Polo. L'occasione per rispondere è stata una visita al Parlamento europeo, dove il presidente della Confindustria ha incontrato i deputati italiani ed i commissari europei Mario Monti (mercato interno) e Karel Van Miert (concorrenza). Al centro delle conversazioni, i temi europei, «tenuti troppo in disparte nel dibattito politico e istituzionale italiano», pure se si avvicinano appuntamenti importanti come la presidenza italiana dell'Unione europea nel '96, la verifica sui criteri di Maastricht per la moneta unica e la Conferenza inter-governativa che dovrà riformare le istituzioni europee. Rispetto a questi problemi, ha detto Abete, «sarebbe opportuno che i partiti prendessero posizione». Ma una volta incontrati i giornalisti, il presidente di Confindustria non ha potuto evitare il dibattito italiano. «Io non commento gli articoli di giornale», ha detto riferendosi alla lettera di Berlusconi pubblicata ieri dal *Sole 24 ore*. E però, poi, è subito partito in quarta. Al convegno organizzato al Lingotto dalla piccola industria, la settimana scorsa, «non c'è stata nessuna svolta», al contrario di quanto sostenuto dal Cavaliere, ma «è stata ribadita fortemente, ed è questa la vera novità, la linea di autonomia e di massima separatezza dai partiti vecchi e nuovi» seguita da Confindustria.

Confindustria ribadisce l'autonomia dai partiti

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

Sbaglia anche chi parla della nascita di un partito degli industriali: «E' un dibattito senza senso, aperto da persone non presenti al convegno, quindi nel posto e da evitare». In realtà, secondo Abete, l'unico segnale politico uscito dal Lingotto è stato il «forte invito al presidente del Consiglio Lamberto Dini» affinché venga accelerata la riforma delle pensioni. «Altrimenti, temiamo che la proposta di riforma dopo le elezioni del 23 aprile, sarebbe sovrastata dal dibattito su chi ha vinto e chi ha perso».

Abete ha «preso atto del fatto che l'onorevole Berlusconi ha convenuto con questa nostra valutazione, e in questo senso non posso che auspicare che questa attenzione si confermi poi nei comportamenti. Ci sono due occasioni: la riforma delle pensioni e gli indirizzi di politica economica e finanziaria del '96. Devo auspicare che l'onorevole Berlusconi e il suo partito, laddove convengano con le nostre posizioni, siano coerenti nei comportamenti parlamentari e pubblici, cosa che spesso in passato non è stato da parte di tutti».

Abete ha preferito evitare il terreno scivoloso della data delle elezioni. Ma ha aggiunto che per arrivare alla stabilità vi sono condizioni economiche (la riforma delle pensioni e la manovra anticipata per il '96), e condizioni politiche: la data delle elezioni, certo, ma anche «un confronto politico pacato, senza demonizzazioni, in modo che i mercati possano essere sicuri che, qualsiesi sbocco abbia la competizione, non saranno messi in discussione né le regole fondamentali di un Paese europeo, né lo sforzo di risanamento che il Fondo monetario internazionale ha detto dover essere l'obiettivo comune ad ogni schieramento politico».

Fabio Squillante

L'angelo immaginato da Dürer

IL CASO

IL CIELO DEL POTERE

«DonnaOggi» consulta la Cabala: ogni leader politico ha il suo

Angeli portaborse su Roma

La Pivetti: vegliano su Montecitorio

OGNI giorno prego il mio Angelo Custode e saluto quello degli altri 630 deputati. E quando in Parlamento si litiga mi affido a loro e sto tranquilla. So che operano per il bene di tutti». Grazie alle rivelazioni teo-politiche di Irene Pivetti si apre, dopo tanti secoli, un nuovo campo di discussione. Altro che sesso degli angeli: qual è piuttosto la loro posizione politica? «Come saranno divisi? - si chiede Andrea Barbato sull'*Espresso* - In partiti e poli? E che fanno in caso di scissioni o elezioni anticipate? L'angelo di Gerardo Bianco litiga con quello di Buttiglione?»

Attendendo una riforma maggioritaria dell'Empireo, grande è la curiosità sull'Angelo che così attentamente veglia sul presidente della Camera. A tale proposito il settimanale *DonnaOggi*, in edicola domani, ha consultato la Cabala, scoprendo che i celesti protettori di ognuno di noi sono tre: il primo per il giorno di nascita, il secondo per l'ora e il terzo, cosiddetto «angelo contrario», per «l'eccesso di doti distribuite dagli altri due». Per Pivetti, nell'ordine: Hakamiah, che domina sulla Francia (sarà questa l'origine della sua predilezione per la Vandea?). Angelo battagliero, protegge Re e condottieri, dono carattere leale, franco e valoroso. L'angelo dell'ora è Poiel, che dà fama e fortuna. L'angelo contrario, infine, suggerisce ambizione e orgoglio. In prospettiva angelica tutto, di Pivetti, è più chiaro: le scelte politiche, nonché il gusto per i colori pastello: «I preferiti dagli angeli custodi», nota *DonnaOggi*.

E Oscar Luigi Scalfaro? Il presidente non è nuovo a questi temi: nel 1992 tenne una conferenza sugli Angeli Custodi sostenendo: «Sono certo che qualcuno mi assiste e, all'occorrenza, mi salva, come mi è già successo in guerra». Questo etereo «qualcuno» è Omael, che garantisce buoni rapporti fra genitori e figli. C'è bisogno di sottolineare il tenero legame che unisce il Capo dello Stato alla figlia Marianna?

Irene Pivetti e, accanto Andrea Barbato

Per la presidente un «guerriero» per Scalfaro amor di famiglia

L'angelo dell'ora è Haamiah, serve a vincere i processi, domina la politica, i diplomatici gli agenti segreti. L'angelo contrario stimola tradimenti e cospirazioni: sarà contento Silvio Berlusconi, che chiama Scalfaro «il serpente». Il quale Berlusconi può contare sui buoni auspici di Daniel, per ottenere la misericordia e la consolazione di Dio. Il suo protetto, come negarlo?, è industrioso e attivo negli affari e si distingue per l'eleganza. L'angelo dell'ora è Mebahiah, domina su morale e religione. Mentre l'angelo contrario la religione la combatte, per impedire la rigenerazione del genere umano. Non per nulla i vescovi considerano la tv diabolica... Per la *par condicio* tocca poi a Romano Prodi: ha dalla sua Hahaiel, che influisce sull'attività militare e regala energia. Molta energia e temperamento vigoroso anche per l'angelo dell'ora, Imamiah. L'angelo contrario fomenta orgoglio, bestemmie e cattiverie.

Che tipi, questi Angeli: se nei momenti difficili è consolante invocarli, tocca anche, e spesso, lottare contro ciò che rappresentano, perchè i loro doni brillano di dualismo, terribile condanna degli umani. Nemmeno i celesti guerrieri, insomma, possono illuminare l'oscura matassa di Montecitorio. Benchè, scrive Barbato, «dopo i portaborse non sarebbe male una dotazione per i parlamentari non a carico dell'erario...»

Raffaella Silipo

Il comico: le sue tv pensano solo all'audience

Villaggio anti-Cavaliere «E' un virus, un demonio»

ROMA. «Berlusconi è semplicemente il demonio. La sua tv, come tutte le tv, non vuole migliorare ma solo fare audience. Grazie alla tv, ora possiamo solo crollare, come l'Impero Romano». Paolo Villaggio, in una intervista pubblicata ieri dall'*Avvenire*, attacca l'ex presidente del Consiglio.

Il berlusconismo, dice, è una specie di virus: una malattia che ha contagiato il Paese. E da cui neppure lui è immune. «Lo confesso: sono un maledetto occidentale - risponde al quotidiano cattolico che gli rimprovera una certa tendenza a "godersi la vita con tutta la smania di cui è capace" -. La mia religione è quella del fare, dell'avere, del possedere. Sono anche io affetto dal berlusconismo dilagante, voglio a tutti i costi apparire. Anzi no: amo proprio il potere. Scelgo il mio tornaconto. Questa è l'unica religione che ormai abbiamo nel sangue. Colpa dell'America. Un luogo comune? No - risponde "Fantozzi" -, la colpa è proprio dell'americanismo che dilaga. Se no, perché sroppierebbe la minaccia dell'integralismo islamico. Quella violenza è l'ultima diga che i poveri possono opporre all'Occidente consumista di oggi. Niente a che fare con il colonialismo britannico, che aveva insegnato ai suoi sudditi almeno un rapporto nuovo con le tecnologie superiori...». [r. i.]

Paolo Villaggio: dal popolare comico un altro attacco a Berlusconi

I finanzieri: troppo spazio a Veltroni. Gambino possibilista sul decreto bis

Tmc, sequestrata l'«edicola»

La «par condicio» cala sulle rassegne stampa

ROMA. Ma la par condicio vale anche per le edicole televisive? Nessuno lo avrebbe forse mai sospettato, finché ieri mattina i finanzieri non hanno fatto irruzione a Telemontecarlo, col mandato di sequestro delle videocassette del tg delle 8 di domenica mattina. Motivo: la rassegna stampa quotidiana, quel giorno, avrebbe dato più spazio all'*Unità* che al *Secolo d'Italia*. Un solerte cittadino di Firenze, seguace di Fini, mentre prendeva il caffè davanti al video si era preso la briga di cronometrare i secondi che il giornalista dedicava a ciascun quotidiano. Poi aveva fatto la sua brava segnalazione al segretario locale di An. Che aveva sporto denuncia al Garante. Che aveva spedito i finanzieri. Che dopo aver occupato per 6 ore la redazione, se ne erano andati contenti con le cassette e una pila di verbali sotto il braccio.

Quando il direttore Alessandro Curzi ha raccontato l'episodio da Funari, gli scappava da ridere. Anzi, a un certo punto rideva proprio. E anche il vicedirettore Ivano Santovincenzo non riesce a prendere la cosa sul serio. «Ma voi della *Stampa*, siete di destra o di sinistra? E se il *Messaggero* fa un'intervista a Previti, e il *Corriere* ne fa una a D'Alema, a chi la dobbiamo mettere in quota?» scherza. «Fra l'altro - aggiunge - quel giorno dall'*Unità* avevamo citato il pezzo sulla morte della piccola Irma, mica la politica».

Tiri grotteschi della par condicio. Diretti e indiretti. O strumentali, forse. Come la sospensione del *Funari news* fino a lunedì prossimo, annunciata ieri. Cinque giorni, week-end compreso, per dar modo al giornalaio di «studiare una nuova formula in sintonia con il nuovo decreto legge e col black out dei politici deciso dall'azienda». Un auto-oscuramento varato «in via cautelativa» dalla Fininvest. Intanto alla stessa Fininvest Santaniello contesta i famosi 180 spot sul referendum sulla Mammì. Non quelli nuovi, già denunciati per aver fatto propaganda al referendum durante la campagna per le regionali, ma la prima mandata. La Fininvest, che non ha trasmesso la rettifica richiesta dal Garante, avrebbe violato - ironia della sorte - l'articolo 31 della legge Mammì. E, a quanto pare, dovrà pagare una multa.

Ma sulla par condicio la battaglia continua, sull'onda di una nuova raffica di proteste delle tv locali. Telereginone ha trasmesso a tutte - per la prima volta via satellite - un dibattito organizzato da Gian Paolo Cresci, proprio l'ex capoufficio stampa di Bernabei. E il circuito Cinquestelle ha oscurato le sue 300 antenne per 5 minuti, per protesta contro la propaganda elettorale gratuita imposta dal decreto-Gambino. Il quale oggi torna possibilista sul decreto-bis che, oltre a mitigare le norme sui giornalisti, dovrebbe reintrodurre il pagamento sulle tv locali. «Venerdì è l'ultimo giorno possibile», annuncia il ministro, forte del fatto che il relatore di An, Domenico Nania, improvvisamente convertito, o spossato dal dibattito-fiume, ha invitato il governo a «fare il decreto su quello su cui c'è consenso».

Il direttore del tg di Telemontecarlo Sandro Curzi (foto grande); il garante per l'editoria Santaniello (a sinistra) e l'on. Giorgio Napolitano (qui accanto)

JESUS

«Chi ha le tv ha il paese»

ROMA. «Chi possiede le TV è padrone del Paese»: sotto questo titolo il mensile dei Paolini, «Jesus», pubblica una nota del Gesuita padre Giuseppe De Rosa, l'esperto di «Civiltà Cattolica» per la politica italiana. In realtà padre De Rosa ritiene che sia un'esagerazione affermare che «chi possiede la televisione è il padrone politico del Paese», ma è anche una opinione che «la telecrazia sia un grave pericolo per la democrazia» e quindi bisogna «agire, quanto prima, perché la telecrazia non si trasformi in una forma di totalitarismo. Non si può certo pensare - aggiunge - di eliminare la televisione. Ma certamente si possono, da una parte, eliminare i monopoli televisivi, in modo che la televisione sia a più voci e quindi ci sia un pluralismo di idee; dall'altra, si può e si deve educare il pubblico a guardare la televisione con maggiore senso critico». [Agi]

Ultimo, ma anche più importante, il fronte dell'antitrust. Il centro-sinistra riporta in quarta mattendolo al centro della nuova strategia comune pre-elettorale. Oggi o domani, alle proposte di legge già presentate da progressisti, Lega e ppi, si aggiungerà il disegno di legge di An. Che tuttavia si è opposta all'ipotesi che la «commissione speciale Napolitano» continui a lavorare dopo che venerdì chiudono le Camere. «Anche l'idea di far scrivere a Bogi un testo unico non ha senso, visto che mancherà ancora la proposta di Forza Italia», ha detto l'alleato nazionale Rastano. Insiste il verde Mattioli: «Noi andiamo avanti perché, con Rifondazione, la maggioranza l'abbiamo comunque». Ma che il dialogo con la «controparte» sotto sotto proceda, malgrado gli anatemi di Berlusconi, lo dimostra il fatto che, dopo le idee buttate lì da Previti in un'intervista e quelle enunciate dal dirigente Fininvest Momigliano, Confalonieri si confronterà domani con Veltroni in un nuovo convegno.

Maria Grazia Bruzzone

ANALISI

La Rai-Tv ai privati? Può essere una strada

Il settore televisivo italiano presenta una duplice anomalia: una per l'assommarsi in Berlusconi dei ruoli di proprietario di reti e uomo di governo; l'altra per la posizione dominante di Fininvest. Le soluzioni che si propongono per risolverle presentano il rischio di rafforzare l'avversario che si vuole battere. Succede, quando si assume un punto di vista difensivo, lì del contenimento dei danni: e se provassimo a cambiare l'impostazione del gioco?

Riguardo alla posizione dominante di Fininvest, sia le proposte di riduzione ad una rete, per sentenza della Corte o per referendum, sia il «disarmo bilanciato» di Veltroni-Confalonieri, individuano l'anomalia nella dimensione relativa del settore privato rispetto a quello pubblico. Ma in questo modo si offre a Berlusconi la possibilità di presentarsi come difensore dell'impresa privata e si espongono i suoi avversari a difendere la Rai, con imbarazzati distinguo sulla sua storia passata. Perché non cambiare punto di vista, e individuare l'anomalia non nel rapporto privato-pubblico, ma nella loro coesistenza? Perché non assumere noi come obiettivo non la riduzione, ma la eliminazione della presenza pubblica dalla Tv commerciale?

La proposta può sembrare provocatoria. Però, prima di tutto non esisterebbe nessuna Rai su cui mettere le mani. Il mercato televisivo sarebbe un mercato come gli altri; problemi di posizione dominante, nella diffusione o nella raccolta pubblicitaria, di intrecci azionari, di trasparenza nella proprietà, sarebbero regolati non da un legislatore che stabilisce *ex-ante* i limiti di tutte le possibili combinazioni di presenze, ma dall'Antitrust. Questa avrebbe titolo per intervenire nelle situazioni create dagli sviluppi dei mercati, non solo nazionali, che non possono essere ingabbiati da una legge «fotografia», come la Mammì. Se si accertasse che concorrenza equa si ha solo a parità di numero di reti, le concessioni sarebbero per coppie o terne di frequenze. Regole volte a proteggere l'utente da affollamenti pubblicitari fastidiosi o a favorire le produzioni artistiche nazionali (ove ciò fosse giudicato utile) sarebbero valide per tutti, e non discriminatorie.

Perché il processo di privatizzazione non dovrebbe coinvolgere la televisione? La Tv commerciale, ossia l'intrattenimento, è più servizio pubblico dell'acqua o dell'energia elettrica? Non abbiamo sperimentato a sufficienza che il coesistere in uno stesso mercato di attività gestite dal pubblico e dal privato porta solo confusione, e che il più delle volte il pubblico ne esce o sconfitto (Alfa Romeo, Ilva), o con costi altissimi per la collettività (Eni-Montedison)? Non ci sono poi tanti investitori pronti a comperare reti televisive: perché quei pochi dovrebbero risolvere i problemi di Berlusconi e non i nostri?

Anche il problema del pluralismo sarebbe assai più semplice da gestire: poiché gli elettori sono anche consumatori (anche i progressisti mangiano prosciutti Rovagnati), un concorrente di Fininvest avrebbe tutto l'interesse a differenziarsi per non alienarsi fasce di spettatori, deludendo gli sponsor.

Ancora: molti sospettano che Berlusconi sia sceso in campo per difendere il suo impero televisivo dalla Rai dei partiti: l'avrebbe fatto se avesse voluto difendersi dalla concorrenza di Cecchi Gori o di Bertelsmann?

E questo ci porta alla seconda anomalia, il duplice ruolo di Berlusconi padrone di televisioni e uomo di governo. Qui le difficoltà sono ancora maggiori. Come i tentativi di ridurre l'area di mercato di Fininvest vengono contrati da Berlusconi come difesa del passato, così le proposte di sancire l'incompatibilità tra proprietà e cariche di governo rischiano di portargli consensi se, ancorché giuste in assoluto, vengono percepite come *ad personam*.

La demonizzazione delle televisioni e di Berlusconi ci ha già fatto danni a sufficienza: bisognerebbe incominciare a riflettere che, se questa situazione è anomala, un'anomalia era pure lo statico blocco partitocratico, e un'anomalia il fatto che, per cercare di smontarlo, sia stata necessaria l'entrata in gioco di un padrone di televisioni. Perché si dovrà pur riconoscere che, senza l'«anomalo» Berlusconi, l'odierno quadro politico assomiglierebbe ancor più ad una riedizione della Prima Repubblica: di questa, la televisione pubblica è stata il tempio. Per l'immediato probabilmente dobbiamo acconciarci a questa grottesca *par condicio*. Con una considerazione per nulla rassegnata: un padrone di televisioni non sarà presidente del Consiglio di un Paese solo se questo non vuole avere per presidente del Consiglio un padrone di televisioni. E' questo il Paese in cui vogliamo vivere.

Franco Debenedetti

IL CASO

BUFERA NELLE REDAZIONI

«Assieme all'Unità non scioperiamo»

Il Giornale contro la Fnsi: provocazione politica

«NOI con *l'Unità* non scioperiamo. Questa è una provocazione politica. Hanno offerto a Feltri il destro su un piatto d'argento». Si sono levate alte, alle 18,30 di ieri, le voci nella sala della cronaca al *Giornale* di Milano. Vittorio Feltri, il direttore, aveva da pochi minuti letto un dispaccio delle agenzie di stampa. Rilanciavano una nota della Federazione della Stampa, il sindacato dei giornalisti: «La vertenza nazionale per il rinnovo del contratto proseguirà oggi e domani con due giorni di sciopero che interesseranno le redazioni di tutte le agenzie di stampa, oltre ai quotidiani *Il Giornale* e *l'Unità*. I redattori delle agenzie si asterranno dal lavoro dalle 7 di mercoledì alle 7 di venerdì, mentre quelli dei due quotidiani sciopereranno in modo da impedire la pubblicazione dei numeri di domani e dopodomani».

La decisione - proseguiva la Fnsi - «è stata assunta dalla giunta della Federazione, in applicazione delle azioni di sciopero articolato decise a suo tempo (il primo blocco di quotidiani aveva scioperato venerdì e sabato scorsi, *n.d.r.*). Con queste azioni sindacali, destinate a proseguire nei prossimi giorni, i giornalisti intendono sollecitare il rinnovo del contratto, opponendosi nel contempo al progetto della Fieg, che punta a tagliare le retribuzioni, ad eliminare gli spazi di autonomia delle redazioni e ad omogeneizzare l'informazione nel Paese».

Feltri non ci ha pensato due minuti: furibondo ha convocato i redattori presenti ed ha spiegato che «di scioperi per il contratto, se ci crediamo, ne possiamo fare anche venti, anche trenta. Ma non assieme ad un organo di partito». Breve dibattito, quasi tutti d'accordo: la decisione di non scioperare nei due giorni fissati dal calendario Fnsi viene approvata a stragrande maggioranza (solo cinque redattori sono contrari). «E' una scelta che la Federazione poteva tranquillamente evitare - spiega Maffioli, membro dimissionario del Cdr -, noi abbiamo massimo rispetto per i colleghi dell'*Unità*, e non nascondiamo di essere un quotidiano di area, come tanti altri ce ne sono in Italia. Ma unire noi e loro in un turno di sciopero è davvero provocatorio. E' difficile, a questo punto, difendere un sindacato che si comporta in questo modo».

Si passa al documento: «La Fnsi - si legge nella nota che sarà pubblicata sul *Giornale* di oggi - cioè il sindacato unico dei giornalisti, ha comunicato ieri sera che oggi e domani si svolgerà la seconda tornata degli scioperi decisi a sostegno delle vertenza contrattuale. Il *Giornale* è accostato all'*Unità*: riteniamo questo accostamento una palese provocazione da parte del sindacato che accomuna la nostra testata a un organo di partito. Non condividiamo le assurde proposte del sindacato unico degli editori tese a ridimensionare gravemente le funzioni e i diritti dei giornalisti, e assicuriamo la disponibilità a condividere gli scioperi decisi dalla categoria per contrastare le pretese della Fieg. «Non possiamo però accettare - conclude il comicato dei giornalisti (al *Giornale* il Cdr è dimissionario e sarà eletto il prossimo 20 aprile) - che lo sciopero venga stabilito dal sindacato suddividendo i quotidiani secondo un criterio che appare evidente: inserire *Il Giornale* nella categoria degli organi di partito. Quindi abbiamo deciso di lavorare ugualmente, aderendo alle prossime astensioni a patto che non siano ancora una volta discriminatorie e provocatorie nei nostri confronti». A chiudere la giornata, che avrà delle code «velenose» nei prossimi giorni nelle redazioni, due righe del coordinamento dei Comitati di redazione, per esprimere «piena solidarietà all'azione della Fnsi tesa esclusivamente, anche attraverso gli scioperi articolati, a costruire la strada del nuovo contratto». [r. i.]

A sinistra il segretario della Federazione della stampa Giorgio Santerini, accanto il direttore del Giornale Vittorio Feltri

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maramco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 2/I, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255958 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652268; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 915838; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carlo Cecchi 15, t. 668142-655567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle Agenzie. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle relative agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4365.
'PRESTIT'
011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposteci finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 4344.200 - 434.4826.

FAIT FINANZIAMENTI
autonomi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 18. Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personalizzatissimi. L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque residenza spese. Tel. 02 295.15014.
FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00582.
FINANZIAMO urgentemente ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 282.321.
FINANZIARIA se hai bisogno di soldi. Fid il sorriso ti porta! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Cernaia 18 - Torino. Tel. 011 562.8985 (3 linee).
SVIZZERA Lugano finanziamenti e tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 00041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO con la massima urgenza attività commerciali piccole medie aziende ogni genere qualsiasi zona rapida definizione. Tel. 011 561.7598.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopraluogo senza spese. Monaco Servizi. Tel. 02 536.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARONE pizzeria ottima zona buon incasso urge vendere motivi famiglia. Tel. 385.4610.
BAR angolo S. Rita arredo ottimo incasso L. 900 mila mesi al di anticipo L. 90 milioni. Castello 530.470.
BAR caffetteria ottima posizione alto reddito gradito orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 385.5298.
BAR centralissimo orario corto incasso L. 1.500.000 al dì cedo sufficiente anticipo L. 100 milioni. Ideal 778.7688.
ELEGANTE boutique, tab. IX - X - XV, splendida via Po, cedesi. No agenzie. Tel. 011 888.828 ore negozio.
PRIVATO vende locale esercizio Arci licenza supermercato ristrutturato da 3 mesi minimo contante L. 80 milioni. Telefonare allo 0337 267.427 pomeriggio.
PROMOAZIENDA bar centro dabar orario corto ottima posizione purtroppo elevati incassi. Tel. 561.7491.
PROMOAZIENDA mini market lavora ottima pasqua & vetrine semestrale alto reddito L. 150 milioni. Tel. 561.7491.
RISTORANTE self service centrale apertura solo mezzogiorno incasso L. 600 milioni annui dimostrabili. Ideal 776.7689.
STELLA 447.6280 abbigliamento zona via Guido Reni adatto a due persone cede causa malattia minimo contanti.
STELLA 447.6280 gastronomia pasticcio con tabella XIV zona via Filadolfia alto giro affari minimo contanti.
STELLA 447.6280 tabacchi zona via Monginevro favolosa posizione alti pagamenti settimanali minimo contanti.
TABACCHERIA centrale lavata L. 25 milioni fortissimi utili extra monopolio cedesi dilazionando. Studio Nuzzi 517.6944.
TABACCHERIA centralissima ottimo utile lavata garantita cedesi con dilazioni. Studio Nuzzi 517.6944.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica settore trattamento plastico C.N. disponibile turni. Tel. 011 996.9439 oppure 996.3648.
BIZETA STAMPI srl - Rivalta (To) - costruzione stampi materie plastiche cerca personale disposto ad effettuare turni per le seguenti mansioni: 1) operatori fresatrici e centri di lavoro con CNC Seica 1200, 2) elettroerosionisti tutto CNC, 3) aggiustatori stampisti. Telefonare per appuntamento solo dal 10/11/12 Aprile 1995 allo 011 226.2657 ore ufficio.
CERCASI montatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili anche artigiani disposti ad eventuali trasferte. Tel. 099.0140.
RETTIFICATORE-AFFILATORE cerca importante industria leader nella costruzione di utensileria meccanica, esperienza, età max 35 anni. Scrivere: Publikompass 5249 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI barista per circolo sportivo. Telefonare al 749.2125.
RISTORANTE birreria in Moncalieri cerca aiuto-cuoco/a esperto. Orario serale. Tel. 640.3275 dopo le ore 19.

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificati, cercasi. Tel. 548.805.

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
Prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.
ESPERTO/A gestione magazzino veloce su IBM carichi rettifiche controlli arrivi e fatturazione attiva gestione resi note credito cerca subito importante società abbigliamento. Tel. 011 771.5320 mercoledì 5 e giovedì 6 aprile ore 8,30-12,30.
IMPORTANTE scuola nazionale ricerca 2 collaboratrici/tori età 23/35 diplomati provenienti settore vendita. Si richiede predisposizione ai rapporti interpersonali. Inquadramento legge. Tel. 397.0841.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO ambosessi per opportunità stimolante e seria nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA operante da oltre 20 anni nel settore servizi su appuntamento prefissati esamina per le province di To Al At Cn Vc Bi Ao, 5 giovani 28/40enni liberi subito, automuniti. Offresi inserimento in azienda in espansione con possibilità di carriera. Rimborso spese L. 2 milioni più provvigioni (un nostro collaboratore guadagna L. 40/50 milioni annui). Telefonare 011 543.778.
SPA LEADER NAZIONALE settore pubblicità stradale selezione qualificato/a collaboratore esperto per ricerca e gestione nuovi agenti in Piemonte/Lombardia. Richiediamo forte capacità di vendita diretta e mentre agenti, dinamismo, spirito d'iniziativa. Compenso ai massimi livelli, riservato a candidato/a esperto e prontamente operativo. Per appuntamento telefonare o inviare curriculum a: IPAS Spa via Lombardia, 38 - 10099 S. Mauro Torinese. Telefono 011 273.4993.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTI informatici azienda conoscenza Autocad ed eventualmente applicativi per consulenza part-time. Inviare curriculum a: Chemmi srl - Il Girasole 3/35 A - 20084 Lacchiarella (MI).
MILLIONAIRE NETWORK consulenti indipendenti. Chiamate per informazioni Valentino Aldo e Cesare. Tel. 02 607.1075.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con propria auto Mercedes Benz presidenziale cerca lavoro presso ditta o società. Esperto trasferte internazionali. Tel. 0336 404.965.
FATTORINO autista referenziato con esperienza pluriennale vaglia nuove proposte di lavoro. Tel. 0360 499.065.
MAGAZZINIERE ricambi auto esperienza 20ennale uso computer in mobilità offresi. Tel. 567.0372 mattino e dopo le 16.
MECCANICO motorista esperienza decennale nel settore nautica di porto con patente entro 6 miglia, patente D-E. Scrivere: Publikompass 7140 - 10100 Torino.
21ENNE cerca lavoro come operaio/autista libero subito, automunito, referenze. Tel. ore pasti 220.1427.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco o cuoco solo per primo offresi ristorante albergo anche stagionale. Tel. 295.636 dalle 15 alle 19,30.
CUOCO cerca lavoro presso pizzeria o ristorante. Telefonare 747.632.
PASTICCERE 38enne valuterebbe proposta lavoro come responsabile no negozio. Tel. 011 218.065 serali.
VOLENTEROSO 17enne offresi apprendista pizzaiolo anche stagione estiva. Tel. 011 280.506.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERE diploma, gestione contabile commerciale completa, fiscalità, inglese, ottimo EDP, libero. Tel. 788.747.
ABILE ottimo ufficio pluriennale esperienza, automunita, libera subito, offresi anche part time. Tel. 385.6506.
DIPLOMATA perito chimico cerca impiego presso ditta seria. Telefonare 967.4000.
DIPLOMATA 27enne in mobilità, esperienza gestione segreteria, pratica computer, inglese, offresi. Tel. 614.655.
IMPIEGATA pluriennale esperienza amministrativa cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 252.579 ore 19.00.
PERITO elettronico 23 anni, serio, referenziato, esperienza componenti, pratico P.C. cerca lavoro. Tel. 011 668.6885.
RAGIONIERA decennale esperienza prima nota contabilità banche valuta proposte di lavoro. Tel. 349.8619.
RESPONSABILE amministrativa contabilità generale clienti fornitori banche bilanci offresi anche part-time. Tel. 437.7052.
RESPONSABILE amministrativo esperienza vasta anche nel controllo gestione, si propone a piccola media/azienda. Disponibilità immediata. Tel. 011 397.2224.
RESPONSABILE di magazzino gestione ordini movimento merci e personale lunga esperienza offresi. Tel. 850.247.

(continua)

Villa collina San Mauro

In posizione panoramica, immersa nel verde, due appartamenti per complessivi 370 mq abitabili, garage, cantina, lavanderia, servizi, giardini e frutteto, privato vende a privato. Tel. 74.21.211 ore ufficio.

Dalla segretaria alla vedova di Samora Machel, alla «nipote»: i pettegoli scatenati

Nelson, una telenovela d'Africa

Per Mandela molte aspiranti first lady dopo Winnie

L'ultima, 24 anni è stata presentata alla regina Elisabetta ospite in Sud Africa

Mandela con la regina Elisabetta e a sinistra l'ex moglie Winnie

JOHANNESBURG
NOSTRO SERVIZIO

E' aitante e affascinante, è potente, è molto galante ed è un principe. Per rendere più seducenti i suoi 77 anni poi ha un nome da mito: Nelson Mandela. Della propria vita privata, per la disperazione dei cronisti, il Presidente sudafricano ha sempre rifiutato di parlare: ha acconsentito a separarsi dalla moglie Winnie due anni fa, dopo mesi e mesi di pressioni del suo partito, quando lei era diventata davvero troppo imbarazzante politicamente. Ma l'ha difesa il più possibile, fino all'ultimo. E una settimana fa, quando ne ha annunciato la defenestrazione dal governo, ha pesato le parole ad una ad una, per evitare di darla in pasto ai pettegolezzo.

Ha lasciato un posto vuoto accanto a sé per più di un anno. E' diventato il primo Presidente nero del Sud Africa avendo vicino la figlia maggiore nel ruolo che avrebbe dovuto essere di Winnie. Da allora il fatto è sempre più evidente la mancanza di una first lady al suo fianco. La figlia potesse essere un surrogato, ma l'iconografia della politica - Africa e Occidente in questo sono eguali - non concepisce un capo senza una donna al fianco.

Tra il rincorrersi di una crisi politica e quello di un successo internazionale, alcune donne gli sono state messe accanto dai giornali e dalle voci filtrate dal nuovo gruppo di potere sudafricano. Una volta era la vedova di Samora Machel (con la quale, in un ritorno di fiamma, avrebbe passato l'ultimo weekend), un'altra la potente segretaria personale Barbara Masekela, la sorella del musicista. Graca Machel era il nome giusto per chi voleva una first lady di alto ligneggio politico: vedova del carismatico Presidente mozambicano, grande amico dell'African National Congress. Una first lady già abituata al ruolo, e un caldo rapporto personale tra i due.

Barbara Masekela era invece l'amica di intensi anni di lavoro, un membro influente dell'entourage politico che si è presa cura di lui anche oltre l'orario di lavoro da quando il Presidente si è separato da Winnie. Entrambe le signore non sono più giovanissime, ma sono di alto profilo.

A tutte queste chiacchiere non è mai stata concessa nemmeno una smentita. I volonterosi cupidi non hanno mai tenuto conto però dei gusti personali del Presidente. A 77 anni Nelson Mandela fa ancora un'ora di corsa tutte le mattine e indossa con naturale eleganza vezzose camicie dai colori sgargianti, concedendosi il lusso di non portare giacca e cravatta quando l'occasione lo consente. E non si fa problemi a lanciarsi in brevi danze anche davanti alle telecamere. Questa capacità di stravolgere l'ufficialità paludata se la porta dietro anche quando corteggia con maestria d'altri tempi le giovani giornaliste. Ne sa qualcosa una radiocronista del più importante network privato sudafricano che, quando lo seguiva in campagna elettorale lo scorso anno, lo ha trovato qualche volta al suo fianco a chiederle se la sua borsa non era troppo pesante e se poteva portargliela.

A Nelson Mandela è concesso anche avere un debole per le donne giovani. Questo vezzo non è mai stato esibito in pubblico. Almeno fino a qualche giorno fa, quando la regina Elisabetta è arrivata in Sud Africa per una visita di Stato. Al fianco del Presidente è comparsa allora una ragazza di 24 anni, Rochelle Mtirara. Alla Regina è stata presentata come una nipote di Mandela, ma il grado di parentela è lontanissimo, e l'unico legame di sangue sta nel fatto che Rochelle proviene dalla stessa tribù di Mandela, i Thembu.

I pettegolezzi si sono scatenati. L'ex moglie Winnie allontanata definitivamente, sparita improvvisamente anche la figlia maggiore, Rochelle è comparsa con tutte le doti per poter diventare una first lady. E' giovane e carina, quindi soddisfa i gusti personali di Mandela. E' però anche un membro di sangue reale della tribù, e quindi avrebbe tutte le caratteristiche per poter sposare un principe qual è Nelson Mandela secondo la tradizione tribale.

Per non tutto è affidato solo alle chiacchiere che non trovano, al solito, conferma. Ma Nelson Mandela è un uomo cauto. Non avrebbe presentato Rochelle se non ci fossero delle buone ragioni. Se sia ragion di Stato o siano ragioni del cuore non è dato sapere.

Livia Rossi

Il comunicato: «Intercederemo per loro, ma Roma ci dimostri che i rapiti facevano solo i turisti»

Un gruppo afar: quegli italiani forse sono spie

Dancalia, prosegue la trattativa per liberare i nove sequestrati

ASMARA. La vicenda dei turisti italiani sequestrati in Etiopia ha avuto ieri un singolare sviluppo. Uno dei movimenti ribelli afar (l'etnia che popola la zona) ha chiesto da Londra che vengano fornite le prove che i nove rapiti nel deserto dancalo non sono spie, offrendo in cambio il proprio contributo per la loro liberazione. In un comunicato, il gruppo «Unione rivoluzionaria democratica afar» (Ardu) sostiene che, pur non essendo coinvolto nel rapimento, può svolgere «un ruolo molto costruttivo» per la liberazione degli italiani se risulterà senza ombra di dubbio che essi non erano impegnati in operazioni di spionaggio al momento della cattura.

Fonti dell'Asmara lasciavano intendere ieri che per il rilascio dei nove occorrerà probabilmente ancora qualche giorno, in attesa di un esito positivo dei contatti avviati da «saggi» afar con i sequestratori.

Intanto i ministri degli Esteri etiopico ed eritreo, Seyum Mesfin e Petros Solomon, hanno ribadito ieri l'impegno a ottenere «il rilascio degli ostaggi in condizioni di massima sicurezza». «Rapitori e ostaggi sono stati localizzati nella zona di Afderà, nell'Etiopia nordorientale» ha confermato Seyum, aggiungendo tuttavia che i nove turisti italiani vengono «trasferiti di villaggio in villaggio». Seyum ha poi smentito che il governo di Addis Abeba abbia inviato unità militari nella zona: «Non un solo soldato - ha detto - è stato inviato ad Afderà, per non mettere in pericolo la vita degli ostaggi».

Il ministro degli Esteri etiopico non ha escluso che gli stessi saggi possano riportare indietro gli ostaggi, «molto probabilmente rapiti da banditi comuni in cerca di denaro», anche se «la loro identità e i loro obiettivi non sono ancora noti». Nella zona, ha dichiarato Seyum, non è comunque segnalata «alcuna attività militare» di gruppi di opposizione.

Il ministro degli Esteri etiopico ha poi sottolineato che per il rapimento dei nove turisti italiani i governi di Addis Abeba e Asmara «non hanno alcuna responsabilità giuridica, poiché non avevano informato dei loro programmi le autorità eritree e sono entrati illegalmente in territorio etiopico».

«I nostri due governi - ha confermato l'eritreo Petros Solomon - stanno operando in stretto coordinamento affinché gli ostaggi vengano rilasciati al più presto». Concordando con il collega etiopico, Petros ha quindi affermato che il rapimento dei nove italiani ha avuto origine dalla loro «violazione delle leggi», poiché dal villaggio eritreo di Badda si sono inoltrati («con una carovana di 17 cammelli») nel deserto di Dallol, senza avvisare le autorità locali e penetrando «illegalmente» in Etiopia. [Ansa]

A Corpus Christi, dove è stata assassinata la cantante Selena

Strage nel Profondo Texas

Ex dipendente va in ufficio e uccide 5 volte

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Deve essere improvvisamente caduta una terribile maledizione su Corpus Christi, Texas. Erano appena stati celebrati i funerali della cantante Selena, la regina della «Tejano Music» uccisa lo scorso fine settimana, che un uomo, in preda a una furia dissennata, ha ucciso cinque persone, rivolgendo alla fine la pistola contro la propria testa.

L'uomo, James Simpson, 28 anni, è stato descritto dalla polizia come «un ex dipendente arrabbiato» della Walter Rossler Company, una piccola società che si occupa di ispezioni sulle raffinerie petrolifere. Simpson aveva lasciato l'impiego lo scorso settembre e nessuno sembra conoscerne la ragione. Ma lunedì pomeriggio l'uomo si è improvvisamente ripresentato nei locali della società, portando con sé due pistole.

Non ci sono stati alterchi o dichiarazioni. Simpson molto semplicemente ha cominciato a sparare, come ha raccontato il capo della polizia di Corpus Christi Henry Garrett, «a tutti quelli che gli si sono parati davanti».

La Walter Rossler aveva 10 dipendenti. Due sono riusciti a sgattaiolare sotto una porta quando è iniziata la sparatoria, gli altri sono stati tutti colpiti e 6 di loro sono morti. Tra questi, i primi a cadere sotto i colpi di Simpson sono stati il titolare della società, Walter Rossler, e sua moglie Joan. Esauriti i bersagli, l'uomo ha rivolto una delle pistole contro se stesso e si è ucciso.

Nelle ore successive, davanti alla sede della società, si è creato più in piccolo lo stesso gruppo di persone piangenti e in lutto che pochi giorni prima si era raccolto davanti al Days Inn Motel, dove era stata assassinata Selena Quintanilla Perez. La cantante, 23 anni, era considerata la «Madonna degli ispanici», ma a differenza della sua più famosa collega e a dispetto dall'apparenza sexy, cantava di buoni sentimenti ed era considerata dai *latinos* molto più di una diva, quasi una santa.

La chiamavano «la regina del Tejano» perché era la più famosa interprete di quell'impasto tex-mex di musica *ranchera* messicana e di polka tedesca con spruzzi di pop e country music. Stava per uscire il suo primo album in inglese e tutti si aspettavano l'esplosione di Selena come una stella di notorietà internazionale.

Anche lei è stata assassinata da un ex dipendente arrabbiato», in questo caso una dipendente, Yolanda Saldivar, di 32 anni. Convinta dai famigliari, Selena, dopo molte titubanze, si era appena decisa a licenziare Saldivar. C'erano le prove che l'ex infermiera di San Antonio diventata assistente personale della cantante si era appropriata illegittimamente di ingenti somme di danaro.

Dopo avere scaricato una pistola su Selena, Saldivar si è barricata in un furgoncino per ore minacciando di uccidersi, prima di arrendersi. Lunedì, ai funerali della cantante, c'erano più di 30 mila persone. Tutti piangevano, molti urlavano, alcuni non volevano credere alla morte di Selena e supplicavano i famigliari di riaprire la bara. L'abitualmente tranquilla Corpus Christi, che sonnecchia nella punta Sud del Texas, è stata sconvolta dai due delitti.

Paolo Passarini

Major: non intervengo

Un inglese giustiziato in Usa fra 24 ore

LONDRA. Domani un uomo di 31 anni sarà il primo cittadino britannico a morire sulla sedia elettrica negli Stati Uniti, facendo scoppiare una polemica sulle due sponde dell'Atlantico. «E' una barbarie indegna di un Paese civile» secondo le associazioni inglesi per i diritti umani. La madre di Nick Ingram, il condannato, è andata in Usa per chiedere aiuto al premier John Major - in questi giorni in visita in America - che però s'è rifiutato di incontrarla: «Spiacente, non posso fare niente. Non intervengo presso un governo straniero per difendere chi si è macchiato di un reato», ha detto.

Nick Ingram si trova nel carcere di Jackson, in Georgia, condannato a morte per aver ucciso, quando aveva 19 anni, un uomo: dopo averlo rapinato lo ha trascinato in un bosco e poi lo ha freddato a colpi di pistola. [Ansa]

Rilasciato su cauzione

Londra, il figlio di Camilla Parker fermato per droga

LONDRA. Il figlio ventenne di Camilla Parker Bowles è stato fermato per possesso di stupefacenti. L'imbarazzante incidente è accaduto venerdì notte, ma la notizia è arrivata alla stampa soltanto ieri. Tom, studente ad Oxford, è stato bloccato assieme ad alcuni amici all'uscita di una discoteca. In tasca aveva alcune pasticche di ecstasy e una piccola quantità di marijuana. Il giovane ha invocato l'uso personale ed è stato rilasciato su cauzione.

Il figlio di Camilla sta attraversando un periodo estremamente difficile in seguito allo scandalo provocato dalla relazione della madre con il principe Carlo e al successivo divorzio dei suoi genitori. In questi due ultimi anni Tom, che è anche il figlioccio di Carlo, vive con il terrore di essere riconosciuto e non usa più neppure il suo cognome per intero preferendo farsi chiamare con il più anonimo Parker. [Ansa]

Un commando rapina, incendia e uccide dopo una retata di ultrà

Filippine, vendetta musulmana

Distrutta una città cattolica: 100 morti

MANILA. Un micidiale raid programmato nei dettagli. Due ore da incubo per una città filippina di 50 mila abitanti, finite in un bagno di sangue e in un tetro spettacolo di distruzione. Oltre duecento ribelli islamici armati di fucili, mitragliatrici, bombe a mano e lanciarazzi hanno attaccato ieri dalla terra e dal mare Ipil, nell'isola meridionale di Mindanao, mettendola a ferro e fuoco.

Il bilancio dell'incursione è ancora incerto. Il ministro dell'Interno filippino, Rafael Alunan, ha confermato ieri sera che i morti sono circa un centinaio, tra cui il capo della polizia cittadina e il comandante di un battaglione governativo. Fonti della polizia riferiscono invece di 26 morti e 30 feriti.

Il commando islamico è piombato su Ipil, 50 mila abitanti in prevalenza cattolici, nella provincia di Zamboanga del Sur, 740 chilometri a Sud della capitale Manila, all'ora di pranzo.

Il blitz è scattato alle 12,45 (le 6,45 italiane). Gli attaccanti in tute mimetiche hanno rapinato quattro delle sette banche della città, dato fuoco a oltre cinquanta edifici, tra cui la stazione di polizia e il mercato cittadino, e sparato all'impazzata nel centro cittadino, che secondo la stazione radio locale Dxxl è rimasto per ore in preda alle fiamme.

Gli scontri con le truppe governative sono stati violenti, ma i soldati di Manila non sono riusciti a fermare gli invasori. Dopo aver occupato la città per due ore seminando morte e distruzione, il commando è riuscito a darsi alla fuga su battelli o dileguandosi sulle pendici delle montagne che circondano la città.

Il ministro Alunan si è mostrato irritato per il fatto che gli estremisti siano riusciti a raggiungere Ipil senza che nessuno se ne accorgesse: «Sembra che non ci sia stata comunicazione né coordinamento. Non vogliamo che una cosa del genere si ripeta».

Secondo il capo delle forze armate, generale Arturo Enrile, gli attaccanti appartengono ad una delle organizzazioni combattenti staccatesi dal Fronte nazionale di liberazione moro (Mnlf) di Nur Misuari, il principale gruppo irredentista islamico che rivendica forme di autonomia per le regioni meridionali delle Filippine in prevalenza musulmane. Il resto del Paese è a grande maggioranza cattolico.

Dopo aver combattuto per oltre vent'anni contro il governo di Manila, con un bilancio di 60 mila morti, l'Mnlf ha accettato una tregua d'armi e la trattativa di pace, ma gruppi dissidenti islamici continuano la lotta accusando Misuari di aver tradito la causa dell'Islam nelle Filippine. Tra di essi figura l'organizzazione terroristica di Abu Sayyaf, accusata tra l'altro di aver cercato di uccidere il Papa durante la sua visita pastorale a Manila lo scorso gennaio.

A Mindanao, una delle isole più grandi dell'arcipelago filippino, da decenni terreno di scontro tra truppe governative e irredentisi islamici, dal 1993 Abu Sayyaf ha rapito suore e preti, decapitato i capi di svariati villaggi e rivendicato attentati dinamitardi e saccheggi contro chiese e scuole cattoliche.

Un poliziotto ferito nel micidiale raid dei terroristi islamici nel Sud delle Filippine. A destra in alto il presidente Fidel Ramos

L'organizzazione ha anche legami con Ramzi Yousef, uno degli imputati al processo per l'azione terroristica al World Trade Center di New York, che nel 1993 provocò sei morti.

Secondo Edwin Angeles, un ex di Abu Sayyaf che di recente si era consegnato alle autorità, l'attacco a Ipil è una rappresaglia per l'arresto di sei presunti estremisti musulmani alla periferia di Manila. In una dichiarazione alla tv, Angeles si è detto convinto del fatto che vi saranno altre azioni dello stesso genere.

Il segretario alla Difesa, Renato de Villa, ha comunque tenuto a precisare che non vi sono elementi per collegare direttamente quanto accaduto a Ipil con gli arresti.

Emittenti private di Mindanao affermano invece che l'attacco potrebbe essere stato motivato dal rifiuto da parte di un ricco uomo d'affari della zona di pagare il riscatto per la liberazione del figlio rapito dai ribelli. I sequestri di persona sono una delle più comuni forme di autofinanziamento per guerriglieri e banditi che imperversano nelle Filippine meridionali.

La gravità dell'attacco, il primo contro un'intera città compiuto dai ribelli musulmani negli ultimi 11 anni, ha indotto il governo a reagire con la massima fermezza.

Il presidente Fidel Ramos ha dato l'ordine di eliminare tutti i presunti militanti di Abu Sayyaf e ha autorizzato lo stanziamento di 15 milioni di pesos (960 milioni di lire circa) in aiuti alla popolazione della cittadina.

Il capo dello Stato ha inoltre posto in stato d'allerta le truppe su tutto il territorio dell'isola di Mindanao. [e. st.]

Teheran, fuoco sul corteo

Proteste e scontri per il carovita Nove uccisi e decine di feriti

TEHERAN. Nove persone sarebbero state uccise dalla polizia ed altre decine ferite ieri in scontri avvenuti a Islamshahr, una città satellite a 30 chilometri a Sud-Ovest di Teheran, dove i manifestanti protestavano per il carovita. Il bilancio degli incidenti non è certo perché le fonti ufficiali hanno praticamente ignorato quanto accaduto.

All'origine degli incidenti sembrano essere stati i disagi per la carenza del rifornimento idrico. La manifestazione ha poi assunto un significato politico. Secondo diversi testimoni i manifestanti, che scandivano slogan contro il carovita, hanno appiccato il fuoco ad alcuni uffici governativi e ad un distributore di benzina e hanno incendiato cataste di pneumatici poste sulle strade.

In un comunicato delle forze di opposizione, diffuso a Nicosia, si parla di una stazione di polizia assaltata dai dimostranti a Robat Karim, non lontano da Islamshahr, ma la notizia non trova conferma a Teheran.

Le fonti hanno riferito che nel pomeriggio le forze di sicurezza hanno ripreso il controllo della situazione, presidiando le vie di accesso alla zona teatro degli scontri.

Islamshahr è un agglomerato uguale a tanti altri nati negli ultimi anni intorno a Teheran come conseguenza dell'esplosione demografica della capitale iraniana, che conta tra i dieci e i 12 milioni di abitanti. In ciascuno di questi centri, dove sorgono numerose costruzioni abusive, vivono decine di migliaia di persone che spesso soffrono per le carenze di servizi essenziali come la fornitura di energia elettrica ed acqua.

Oggetto della protesta dei manifestanti era in particolare l'aumento delle tariffe dei mezzi di trasporto seguito al raddoppio del prezzo della benzina entrato in vigore il 21 marzo. L'aumento del carburante si aggiunge a quelli di energia elettrica, gas e telefono e incide sul potere d'acquisto delle classi popolari, già colpite da un'inflazione galoppante.

L'andamento del carovita preoccupa a tal punto il regime che il mese scorso un centinaio di deputati ha presentato un disegno di legge che prevede la pena di morte per chi specula sui prezzi. [Ansa]

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata
Rosa Cerrina ved. Zanetti

Lo annunciano i figli **Giovanni** con **Gabriella, Margherita** con **Carlo**, i nipoti **Mariachiara, Francescandrea, Silvia, Giovanna, Elisabetta, Maurizio, Daniela, Concetta, Maria, Luisa, Andrea**, la sorella **Giuseppina** con **Mariagrazia** e **Anna** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia S. Teresina. Un sentito ringraziamento al dottor Tirani, Vigliano e Franciscelli. Non fiori ma offerte alla mensa della Consolata.
— **Torino**, 4 aprile 1995.

Sono vicini con amicizia e affetto al collega professor Zanetti, **Mauro Battistello** e **Paolo Chiavarino**.

Elena ed **Enrico Filippi** commossi partecipano al grande dolore del prof. Giovanni Zanetti per la perdita della carissima **MAMMA**.

Il **Presidente, Membri** del **Consiglio Scientifico, Direttore** e **Personale Cerisi - Cnr**, partecipano al dolore del prof. Giovanni Zanetti e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Gioia Carbone e figli partecipano al dolore della cara Rita.

Il ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato **Alberto Clò**, il sottosegretario **Luigi Mastrobuono**, il capo di Gabinetto **Giuseppe Barbagallo**, la **Segreteria del Ministro**, i **Direttori Generali**, il **Personale tutto** di **Gabinetto** sono vicini con commossa partecipazione al professore Giovanni Zanetti, sottosegretario all'Industria per la incolmabile perdita della sua amatissima mamma
Rosa Cerrina
— **Roma**, 5 aprile 1995.

Con grande dolore **Alberto Clò** si stringe nella preghiera all'amico Giovanni Zanetti e alla sua famiglia, per la perdita della adorata mamma
Rosa Cerrina
— **Roma**, 5 aprile 1995.

Gli amici
Gian Luigi e **Tina Alzona**
Maria Teresa Carelli
Giovanni e **Grazia Fraquelli**
Piercarlo e **Laura Frigerio**
Gian Maria e **Giovanna Grea-Pietro**
partecipano commossi al dolore di Giovanni e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Mario e **Jole Mauro** partecipano al dolore di Giovanni e famiglia.

Al giunta al termine del suo viaggio terreno
Eufrosina Bertolo ved. Negri
La ricorderanno sempre i figli **Gianluigi** con **Carla, Chiara, Caterina, Federico; Mario** con **Mina, Emanuele, Francesco, Davide**; nipoti, cugini, consuoceri e parenti tutti. Si ringraziano per la grande disponibilità i colleghi dottori Bertini, Cavaliere, Angeli, il loro collaboratori, tutto il personale paramedico della Divisione di Ortopedia dell'ospedale Mauriziano; un particolare ringraziamento alle signore Marisa, Milena, Amanda e Nancy per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 6 aprile 1995 ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano, la cara salma sarà accolta nel cimitero di Castelnuovo Don Bosco alle ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1995.

Il dott. **R. Dall'Acqua, Primari, Medici, Tecnici** e tutto il **Personale** delle **Divisioni** di **Radioterapia, Medicina Nucleare** e **Fisica Sanitaria** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia.

Liana e **Fausto Amaria** con profonda commozione partecipano al dolore per la perdita della cara **EUFROSINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sabino Fornas
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Iuccia**, il figlio **Mauro** con **Laura**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano mercoledì 5 aprile alle ore 15,30 con partenza dall'abitazione dell'estinto, in via Donizetti 7.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

Enrico e **Rosanna** piangono con Iuccia, Mauro e Laura la perdita del carissimo **SABINO**.

Rocco e **Angela** partecipano al dolore di Mauro e della sua famiglia per la perdita del padre **SABINO**.

Sandro Fornas affettuosamente vicino a Iuccia e Mauro partecipa alla scomparsa del caro cugino **SABINO**.
— **Carignano**, 4 aprile 1995.

Nel commosso ricordo di
Sabino Fornas
Alberto, Ines ed **Elena** partecipano fraternamente al dolore di Mauro, Laura e mamma.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

Renato, Raffaella e **Francesca Bellardia** sono affettuosamente vicini a Mauro, Laura e mamma.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Mauro, Laura e mamma:
Maurizio Luisella Angiolo
Ezio Audisio
Loda Burco
Roberto Cellari Di Sala
Marco Fano
Cesare Daniela Giordanengo
Claudio Eugenia Morra
Alberto Ines Piccatti
Cesare Dina Zaccone.

Alessandro con i nonni ed i genitori ricorda con affetto nonno **SABINO**.

I **Soci**, il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Dipendenti** della **Sorind Srl** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del sig.
Sabino Fornas
già presidente della società
— **Torino**, 5 aprile 1995.

Gino e **Gippi Colombotto** con **Luca** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Fornas.

Luca Ghisotti si unisce al dolore della famiglia Fornas.

Loretta e **Sergio, Benito, Gigi Franco** e famiglia, **Anna Maria** e **Franco** sono affettuosamente vicini a Mauro.

La **Società Nomel S.a.s.** ed il **Gruppo Valois Industries** partecipano al dolore della famiglia Fornas.
— **La Ferté Fresnel (Francia)**, 5 aprile 1995.

Monsieur Bernard Herz partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sabino Fornas
— **Parigi**, 5 aprile 1995.

Jean-Claude ed **Arlette Forget** con profonda commozione piangono la scomparsa del carissimo
Sabino Fornas
— **Parigi**, 5 aprile 1995.

Sabino Fornas
Siamo vicini a Mauro e alla mamma
Roberta Mario; Paola Max; Matilde Luca; Manuela Luca; Franca Sandro; Lella Gigi; Chicca Marco; Carla Umberto; Simonetta Paolo; Sebastiano Lucia; Lia Bruno; Isoetta Dado Massimo; Piersandra Roberto; Augusto Alda; Vincenzo Milli; Roberta Franco; Enzo.
— **Torino**, 4 aprile 1995.

Siamo vicini a Mauro e Laura **Marco** e **Virginia Mezzoglio; Claudio** e **Rosanna Signoretto**.

Nina con profonda commozione e tristezza piange la scomparsa del cognato
Sabino Fornas
— **Alpignano**, 4 aprile 1995.

Pierangelo Accatino
Roberta Bruno
Rosanna De Angelis
Giovanni Fontana
partecipano con infinita tristezza al dolore di Mauro e della sua famiglia.

Maria Rosa è vicina a Mauro e Laura.

Ci ha tanto amati ed ora veglia su di noi
Giuseppe Bonaudo
anni 78
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Luigina Vaccarino**, i figli **Gianpiero** con **Rossella, Carla** con **Pierro**, i nipoti amatissimi **Stefano, Julien, Silvia** e **Pierre junior**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Settimo giovedì 6 aprile ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Reiss 78.
— **Settimo Torinese**, 4 aprile 1995.

NONNO il tuo affetto, la tua rettitudine, la tua onestà saranno per noi un esempio per sempre. **Stefano, Julien, Silvia, Pierre junior.**

I **Colleghi Collaboratori** ed **Assistenti** della **Stadio** della **dottoressa Carla Bonaudo** partecipano al dolore della famiglia.

Ester Giancarlo e **Gualtiero Giacob** sono vicini alla famiglia.

La famiglia **Picco, Orsoni, Olmeta** e **Vogel** partecipano al dolore della famiglia Bonaudo
— **Marsiglia**, 4 aprile 1995.

I dipendenti **Giovanni Sosso** e **Caterina Nicolini** con **Attilio Sosso** e famiglia commossi partecipano

Uniti nel dolore partecipano **Marisa Elisabetta** e **Massimo Vaccarino** con **Marisa Renato** e **Manuel Torello**.

La **Banca Commerciale Italiana Agenzia di Settimo Torinese** partecipa al lutto della famiglia Bonaudo.

Partecipano al dolore di Carla
dott. **Giordana Costa**
dott. **Valter Gino**
dott. **Enrico Ardito** e consorte
dott. **Valter Zanarotto** e consorte.

Mariatranca Pavia Ardemanni e famiglia partecipano

La famiglia **Codecciani, Legler** commossa partecipano al dolore di Carla e della sua famiglia.

ANNIVERSARI

1985 1985
Olga Palazzo Arletto
Sempre nei nostri cuori.

1954 1995
Pino Bertolino
I tuoi cari ti ricordano.

1991 1995
dott. Piero Camurati
medico chirurgo
Con immutato affetto ed infinito rimpianto. Messa suffragio giovedì 6 aprile ore 18,30, Torino, parrocchia Ss. Angeli Custodi, via San Quintino 37.
— **Torino**, 5 aprile 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PR, Via Marenco, 32
(Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inizia la campagna promossa dal Centro Dimagrimento SWISS LINE

"Obiettivo: LINEA IDEALE!"

Durante questo particolare periodo il Centro Dimagrimento "SWISS LINE" apre le porte a tutte le donne che tendono ad ingrassare o che hanno problemi di cellulite. Una attenta analisi della propria figura permetterà, a tutte coloro che si prenoteranno, di conoscere i più esclusivi ed efficaci metodi per ritrovare la linea ideale.

LUGANO (Svizzera) - Si scrive "Swiss line" e si pronuncia "Suiss lain". Questo Centro dimagrimento arriva dalla Svizzera e propone sistemi naturali ed efficaci a quelle donne che, più o meno inconsapevolmente, si sono ritrovate con qualche chilo in più.
Dimagrire di qualche chilo può non essere difficile da realizzare, sempre che si adottino metodi e sistemi corretti i quali, agendo in sinergia, permettano di raggiungere il peso ideale con naturalezza e in assoluta tranquillità.
Va ricordato però che non esistono metodi miracolosi e "bacchette magiche" per riacquistare la giusta linea, bensì metodi indicati o metodi non indicati in relazione al caso specifico.
Durante i mesi invernali con la vita quotidiana quasi sempre sedentaria, si ripropone il problema dell'aumento di peso e la conseguente perdita della linea. Fra qualche tempo però, con l'abbandono dei vestiti pesanti e dei cappotti che nascondono la figura, il problema si ripresenterà più evidente che mai.
Organizzarsi adesso per riacquistare la "linea ideale" è un desiderio legittimo e soprattutto realizzabile! Importante è scegliere la giusta direzione. Il nostro corpo è un vero capolavoro di equilibrio ed armonia di linee e forme. In origine questo patrimonio ci viene affidato in tutta la sua integrità e completezza, quindi dobbiamo imporci il dovere di conservarlo sano e bello e, quando è possibile, migliorarlo. Il problema del peso in eccesso è molto diffuso.
Spesso però coloro che vorrebbero seriamente fare qualcosa sono bloccati da vari fattori che concorrono a scoraggiare qualsiasi iniziativa: il timore più che giustificato di dover assumere prodotti non naturali, spesso dannosi ed inutili, l'assurdità di privazioni alimentari e non ultimo i tempi estremamente lunghi necessari per ottenere risultati tangibili e duraturi.
Oggi però la soluzione di questi problemi è a portata di mano, basta telefonare per un appuntamento al Centro Dimagrimento SWISS LINE che per tutto il mese offrirà un'analisi precisa ed accurata della Vostra figura consigliando, di volta in volta, il metodo più idoneo.

IL METODO SWISS LINE

Con il metodo SWISS LINE è possibile in poche settimane, ottenere una perdita di peso ed una sensibile riduzione in centimetri nelle zone desiderate senza dover assumere alcun farmaco o prodotto non naturale. Il personale qualificato di "SWISS LINE" è a Vostra disposizione per indicarvi la soluzione più adatta al Vostro specifico problema e, grazie a metodologie estremamente personalizzate, permettervi di ottenere una rapida, sana e duratura riduzione del Vostro peso e dei centimetri di troppo. Questo eccezionale metodo considera le particolari carenze o eccessi di ciascuno. Vengono esaminati i problemi del metabolismo (ad esempio la ritenzione idrica), si valutano, se necessario, gli oligoelementi contenuti nell'organismo (mineralogramma), la massa e la consistenza del tono muscolare, la quantità di adipe, la qualità e la quantità del regime alimentare seguito (dieta personalizzata), lo stile di vita seguito e gli altri dati necessari ad elaborare un programma di trattamenti con lo scopo di raggiungere la "linea ideale".

Le cosce, zona a rischio per molte donne

INVITO

Un'analisi gratuita della figura ci permetterà di stabilire se il caso può essere affrontato e risolto. Facilitazioni di pagamento completano il programma.
Telefona subito per prenotare la tua analisi della figura gratuita e senza impegno.

Dal Lunedì al Venerdì: 9.30 - 19,30 continuato
il Sabato: 9.30 - 13.30

SWISS LINE
Piazza Lagrange, 1
Torino
Tel.:011/51.70.121

Copyright by Dermes T.C. SA (Switzerland) - 1995 - "SW - LS 3"

Anche il gas nel mirino degli ultrà, il governo sigilla i campi. Sgozzato un altro giornalista tv

Algeria, guerra dell'acqua e del petrolio

Sabotaggi degli integralisti

ALGERI. Pericolo attentati e «stato di allerta» in Algeria. Queste volte nel mirino degli integralisti islamici ci sarebbero pozzi di petrolio, giacimenti di gas e le reti dell'acquedotto. Il nuovo incubo ha messo in allarme il governo, tanto da indurlo a prendere urgenti e immediate misure di sicurezza.

Ieri è stato emesso un decreto che trasforma i giacimenti di gas e di petrolio in «zone di sicurezza» vietate al pubblico accesso e sottoposte a un rigido regime di controlli per salvaguardarle da ogni pericolo di attacchi terroristici da parte degli estremisti.

Polizia ed esercito controlleranno direttamente entrata e uscita di cose e persone dalle quattro «zone di esclusione» - questo il termine ufficiale - posizionate nel Sud-Est del Paese e nel deserto del Sahara. Il provvedimento riguarda i «wilaya» di El Oued, Ouergla, Laghouat e Illizi, non lontano da Deb-Deb, località situata a 1500 chilometri da Algeri dove secondo il giornale «Liberté» i «ninja» delle forze antiterrorismo avrebbero recentemente distrutto una colonna di integralisti islamici proveniente dal Sudan.

La decisione del governo è stata motivata dall'«importanza strategica delle regioni per l'economia del Paese» e dalla volontà di «garantire i pozzi e il personale». Gas e petrolio rappresentano la principale fonte di introiti del Paese, pari al 97% del gettito globale dell'export, che nel '94 ha sfiorato i 9 miliardi di dollari.

Anche l'acqua rappresenta un nuovo strumento di minaccia degli ultrà. Sotto il titolo «Il Gia vuole provocare la sete», il giornale «Le Matin» ha riferito che gli integralisti del Gruppo Islamico Armato la notte del 2 aprile hanno sabotato le pompe di estrazione e distribuzione di acqua potabile situate a El Mazafran, 45 chilometri a Ovest di Algeri, lasciando a secco alcuni quartieri periferici della capitale. Il quotidiano attribuisce al Gia anche le infiltrazioni di idrocarburi nella rete di distribuzione idrica che nell'ultima settimana di marzo provocarono interruzioni del servizio. Sempre secondo «Le Matin», a Menaceur, nella provincia di Cherchel, sarebbe stato fatto un tentativo di avvelenare i serbatoi d'acqua con anticrittogamici.

Prosegue intanto la campagna di terrore scatenata dagli estremisti contro il mondo dell'informazione: a poco più di una settimana dall'assassinio di Mohamed Abderrahmani, direttore-editore del quotidiano «El Moudjahid», è stato ucciso un altro giornalista, il 36° dal maggio 1993. Il cronista sportivo Makhlouf Boukhezar, 40 anni, in servizio presso l'emittente televisiva Entv, sequestrato due giorni fa nella città di Costantine, nell'Algeria orientale, è stato trovato sgozzato ieri nel bagagliaio della sua auto. Alcuni terroristi, travestiti da poliziotti, si erano presentati a casa sua invitandolo a seguirli. Venerdì scorso era morto in seguito alle ferite riportate in un agguato il 20 marzo scorso Rashida Hammadi, nota giornalista televisiva.

L'offensiva contro la televisione è condotta anche con atti di sabotaggio, l'ultimo dei quali è stato riferito dalla stampa indipendente algerina. Un gruppo armato è infatti riuscito ad inserirsi nei programmi della televisione regionale di Orano e a mandare in onda un suo «messaggio» di 40 minuti dopo aver preso il controllo di un ripetitore nella regione montagnosa di Ammi-Moussa. Gli integralisti hanno introdotto nella rete di diffusione una videocassetta con immagini di guerriglieri dell'Esercito islamico di salvezza e di un dibattito tra due «emiri» (capi locali) dell'organizzazione.

Sul fronte politico, ieri il Fronte di liberazione nazionale algerino (Fln, ex partito unico) ha presentato al presidente Liamine Zeroual una serie di proposte tra cui un appello alla cessazione delle ostilità per consentire un dialogo «serio», che includa il disciolto Fronte di salvezza islamico (Fis). Il calendario per l'attuazione delle sue proposte prevede «sin d'ora consultazioni e misure preparatorie» per l'avvio del dialogo a partire dalla seconda metà del mese.

Il Fnl è uno dei tre partiti firmatari della «piattaforma di pace» di Roma ad aver accettato l'invito del presidente Zeroual a discutere delle soluzioni alla crisi. Gli altri due partiti sono il movimento per la democrazia in Algeria (Mda) dell'ex presidente Ahmed Ben Bella e il Fronte delle forze socialiste (Ffs). Il Fis, che ha anch'esso firmato il patto di Roma, è stato escluso dalle consultazioni. [Agi-Ansa]

Nella cartina le «zone protette» A fianco, il funerale della giornalista televisiva Rachida Hammadi Sotto, Jean-Marie Le Pen

IL CASO

UN AMORE SOSPETTO

Il patriota Le Pen tifa per gli islamici

PARIGI

DOPO Le Pen l'Irakeno (difese Saddam Hussein tuonando contro «le ingerenze Usa e i loro complici europei»), ecco il leader xenofobo francese indossare a sorpresa i panni dell'ultrà islamico e difendere gli integralisti algerini. «Sono i nuovi partigiani», osserva. I maquisards che combatterono Hitler e Pétain trasaliranno nel vedersi paragonati ai fanatici sgozzatori musulmani. Ma il presidenziabile Jean-Marie Le Pen (13% nei sondaggi) va oltre. E paragona a Goebbels il direttore del quotidiano «El Watan», ucciso dal Gia giorni fa. Per concludere che il regime attuale gli ricorda «il nazismo». La prova: «Apre il fuoco sugli studenti». Laddove il nobile Fis desidera eliminare «dittatura, miseria e corruzione» in voga da un trentennio».

Pure chi è ormai abituato a spregiudicatezza, funambolismi ideologici e boutades lepeniani troverà bizzarre se non oltraggioso le tesi sulla guerra civile algerina. Eppure la spiegazione non bisogna cercarla lontano. Il Fn teme un enorme flusso massiccio di esuli verso la Francia - milioni - qualora i guerriglieri fondamentalisti giungessero a conquistare il potere. Per vietar loro l'accesso, meglio iniziare fin d'ora a presentarli come «aguzzini» anziché vittime. Aggiungiamoci che Le Pen - parà (e torturatore, secondo le accuse) in Algeria quando ancora era terra francese - non cela il disprezzo verso l'Fln. La sua colpa: battersi per l'indipendenza. Trent'anni più tardi, la storia gli fornisce un alibi per vendicarsi. «Che i nostri nemici abbiano il pudore di non venirsi a nascondere qui» tuona.

Gli piacerebbe anzi, se possibile, rifilare loro gli algerini che vivono sul territorio francese. Nel programma per l'Eliseo presentato ieri, Jean-Mario Le Pen predica l'espulsione degli stranieri. Maghrebini in prima fila: 3 milioni in 7 anni, manu militari. E a chi rimane, assistenza sociale e mutualistica minima. Non solo: prima di assumere un extracomunitario bisognerà che tutti i francesi abbiano lavoro. Il rendez-vous, se la disoccupazione continua a scendere con i placidi ritmi balladuriani, è per il 2020.

Nell'attesa, Le Pen propone di acquistare armi potenziando la Difesa. Per reggere la concorrenza americana anglo-americana o intervenire nell'ex Jugoslavia? Macché. Le ragioni sono - osserva - di «politica interna». Vale a dire «l'insicurezza che elementi stranieri diffondono in Francia». Ultima chicca, i controlli anti-Aids di frontiera. Con Schengen non è più necessario esibire il passaporto. Ma il Fn suggerisce agli amabili visitatori di spargere l'avambraccio. Il doganiere o chi per lui provvederà al prelievo sanguigno. E i sieropositivi facciano dietrofront.

La VI Repubblica il cui arrivo Jean-Marie Le Pen invoca da mesi unisce insomma scampoli di xenofobia, pulsioni poliziesche e sindromi difensivistiche. Ciò malgrado - anzi, forse proprio a causa sua - il Front National cresce oggi tra i cittadini delusi e in rotta con le formazioni tradizionali. Lui vorrebbe strappare il 20 nel 1° turno, guadagnandosi un ruolo da outsider nel ballottaggio. Che il suo nuovo sponsor - Allah - lo protegga.

Enrico Benedetto

Romania

Nuove minacce agli aerei

BUCAREST. Ci sono stati altri allarmi-bomba in Romania dopo il disastro, venerdì, dell'aereo caduto presso Bucarest con 60 persone a bordo e la rivendicazione di un gruppo islamico che sosteneva trattarsi di un attentato: una nuova telefonata di minaccia ha costretto ieri un jet della compagnia di bandiera «Tarom», diretto a Parigi, ad atterrare nella città romena di Timisoara, mentre l'aeroporto internazionale di Bucarest veniva brevemente chiuso al traffico. Si è appreso inoltre che già il 15 marzo il volo Bucarest-Bruxelles della Tarom era stato oggetto di un allarme alla bomba rivelatosi infondato.

Permane intanto l'incertezza sulle cause della sciagura di venerdì, in un rincorrersi di notizie e smentite. Nelle ultime ore sembra avere ripreso corpo l'ipotesi di un incidente. Ieri il quotidiano belga «Le soir» (erano belghe quasi tutte le vittime) ha riportato brani della registrazione di una delle due «scatole nere» dell'Airbus A-310 dell'apparecchio, da cui risulterebbe rafforzata la tesi di un'avaria tecnica; anche il quotidiano «Romania libera» ha pubblicato un testo in tal senso, attribuendolo a una registrazione delle conversazioni di cabina.

«I primi accertamenti - secondo un comunicato diffuso dalle autorità - rivelano che l'aereo al momento dell'impatto aveva una fortissima velocità ed è precipitato con un'inclinazione di circa 80 gradi, leggermente piegato sulla sinistra». Tali indicazioni non paiono corroborare la tesi di un attentato dinamitardo, di cui, anche sulla base dei ripetuti allarmi bomba, avevano parlato nei giorni scorsi alcune qualificate fonti romene. Ieri altri esperti rilevavano inoltre che un'esplosione in volo avrebbe sparpagliato i rottami del jet su una superficie più vasta.

[Ansa-Afp-Reuter]

Giallo sull'Ingegnere di Hamas

Il «re delle bombe» tra i morti di Gaza?

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'ingegnere - il realizzatore delle diaboliche autobombe che l'anno scorso hanno seminato la morte fra gli israeliani a Hadera, Afula e Tel Aviv - si trovava domenica scorsa nella polveriera di Hamas saltata in aria nel quartiere islamico di Sheikh Radwan (Gaza).

Lo hanno rivelato ieri i servizi segreti palestinesi, che sono tuttavia ancora impegnati a stabilire se il suo corpo sia stato dilaniato nella deflagrazione (che ha provocato la morte di sei persone e il ferimento di 35) o se Yihya Abdel Latif Ayash - questo il nome del ventinovenne Ingegnere - sia sfuggito di pochi minuti all'appuntamento con la morte.

Ieri la radio militare ha ricordato che sulla testa di Ayash incombe la minaccia dei servizi segreti israeliani: per il nuovo capo dello «Shin Bet» l'uccisione di Ayash è l'obiettivo n. 1.

A quanto risulta ai servizi di sicurezza di Yasser Arafat domenica, poco dopo l'esplosione, emissari di Hamas sono passati nelle corsie e nell'obitorio dell'ospedale al-Shifa di Gaza dove erano state raccolte le vittime dello scoppio e hanno chiesto con insistenza se fra costoro ci fosse Ayash.

I suoi compagni di lotta sapevano dunque che domenica l'Ingegnere doveva incontrarsi nell'appartamento della famiglia al-Daas con Kamal Kheil (un noto fedayn islamico, che è rimasto ucciso nello scoppio) e con Nidal Dababesh (prima è stato dato per morto, poi è stato trovato ferito e subito catturato dai servizi segreti palestinesi).

Il leader dell'Olp Yasser Arafat

Due giorni dopo la deflagrazione, in un obitorio di Gaza c'è ancora un cadavere a cui non è stato dato alcun nome, perché orrendamente mutilato. «La mia sensazione è che si tratti di Ayash - ha detto la scorsa notte una fonte dei servizi di sicurezza palestinesi - ma è più prudente attendere l'esito di un'accurata autopsia».

Esistono infatti testimonianze secondo cui tre persone sono state viste allontanarsi dalla casa degli al-Daas poco prima della deflagrazione. Ayash era fra costoro? «Non sappiamo ancora se sia vivo o morto» ha confessato il capo della polizia israeliana, Assaf Hefetz.

I militanti di Hamas assicurano d'altra parte che ieri Aysh ha fatto pervenire le sue condoglianze alla famiglia di Kheil e pensano che le voci sulla sua «morte prematura» siano state messe in giro dal capo della polizia palestinese, generale Ghazi Jebali, per allentare la pressione israeliana sull'Autorità palestinese.

La perdita di Kheil è stata certamente un duro colpo per Ez Aldin al-Qassam, il braccio armato di Hamas. Se ad essa si dovesse aggiungere anche quella di Ayash, le quotazioni del terrorismo degli integralisti subirebbero un ulteriore ribasso.

Ma Israele non è persuaso che l'Ingegnere sia stato vittima dei suoi ordigni. Nel suo natio villaggio di Rafat (Cisgiordania) tutto prosegue tranquillamente e i familiari di Ayash non portano il lutto.

Inoltre, si fa notare, Hamas non ha mai avuto difficoltà a riconoscere le perdite dei suoi dirigenti dato che quanti muoiono nella Jihad (guerra santa) vengono subito proclamati Shahid, martiri.

Fino a prova contraria, la caccia all'Ingegnere dalle sette vite prosegue dunque a Gaza, negli istituti religiosi islamici e nei quartieri poveri dove sono dissimulate altre polveriere di Hamas.

Aldo Baquis

Consorzio per il disinquinamento e il riequilibrio ambientale dell'area del Partinicese

con sede presso l'Amministrazione Provinciale di Palermo

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e 1994 e al conto consuntivo 1991 e 1992.

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Avanzo di Amm.ne	597	-	1.088	371
- Contributi e trasferimenti	2.021	421	2.001	-
(di cui dal consorz.) L. 1.821				
(di cui dallo Stato) L. -				
(di cui dalle Regioni) L. 200				
- Altre entrate correnti	71	1	71	-
- Totale entrate di parte corrente	2.092	422	2.092	371
	13.608	-	18.600	-
- Alienazione di beni e trasf.				
(di cui dai consorziati) L. -				
(di cui dallo Stato) L. -				
(di cui dalle Regioni) L. 18.600				
- Assunzioni prestiti	-	-	-	-
- Totale entrate conto capitale	19.600	-	19.600	-
- Partite di giro	320	-	370	255
- Disavanzo	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	22.609	422	23.160	626

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Disavanzo	-	-	-	-
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	2.154	122	2.240	173
	-	-	-	-
- Totale spese di parte corrente	2.154	122	2.240	173
- Spese di investimento	20.135	-	20.550	-
- Totale spese conto capitale	20.135	-	20.550	-
- Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	-	-	-	-
- Partite di giro	320	-	370	255
- Avanzo	-	300	-	198
TOTALE GENERALE	22.609	422	23.160	626

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

	1991	1992
- Personale	37	46
- Acquisto beni e servizi	30	77
- Interessi passivi	-	-
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	-	-
- Investimenti indiretti	-	-
TOTALE	67	123

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1991; 1992 desunta dal consuntivo è la seguente:

	1991	1992
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal consuntivo dell'anno 1991, 1992	717	824
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	-	-
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31-12-1991; 31-12-1992	717	824
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. .....)		

4) Le principali entrate e spese per titolario desunte dal consuntivo sono le seguenti (in lire):

	1991	1992		1991	1992
- Entrate correnti	5.070	4.457	- Spese correnti	1.486	2.078
di cui:			di cui:		
- contributi e trasferimenti	5.058	4.457	- personale	445	553
- altre entrate correnti	12	-	- acquisto beni e servizi	360	925
			- altre spese correnti	681	600

IL COMMISSARIO
dr. Girolamo Di Vita

IL SEGRETARIO
dr. Giuseppe Barlloz

Torino, scagionato al quarto processo. L'omicidio fu commesso vicino ad Aosta nel '91

Assolto dopo 4 anni di carcere

Era accusato di aver ucciso i genitori

TORINO. Quattro anni in carcere per un delitto non commesso. Assolto dopo essere stato condannato due volte a 25 anni di carcere per l'omicidio dei genitori. Secondo la procura di Aosta, Eliseo Jorioz, 34 anni, aveva accoltellato il padre Feliciano, di 76, e la madre Germana Ferrin, di 75, nella camera da letto della loro abitazione in frazione Champex di Pré-Saint-Didier, un paese a una trentina di chilometri da Aosta sulla statale per il Monte Bianco. Dodici pugnalate all'uomo, otto alla donna. Ieri la seconda sezione della corte d'assise d'appello di Torino ha deciso che «Lisetto» (come lo chiamano in paese) «non ha commesso il fatto» e che deve tornare libero, dopo 4 anni e 10 giorni di carcere. Eliseo è finito in carcere il 25 marzo del '91, meno di 24 ore dopo l'assassinio dei genitori e non ne è più uscito fino a ieri sera.

«Non ci abbiamo mai creduto, non poteva essere stato lui», dicono i pochi parenti che hanno seguito il processo in corte d'assise ad Aosta e i due in appello a Torino. Già, perché la difesa aveva ottenuto l'annullamento in Cassazione della prima sentenza dei giudici d'appello e il rinvio alla corte torinese per un nuovo processo. Il ricorso degli avvocati Luca Santoni Franchetti di Firenze e Liliana Longhetto di Torino era basato soprattutto sul «ribaltamento della perizia esaminata in primo grado», come hanno spiegato i due difensori di Eliseo Jorioz. E' stata un'intuizione di Santoni a risolvere il «caso»: dalle fotografie scattate dalla polizia scientifica di Aosta poco dopo il delitto, i corpi sembravano spostati. L'uomo era stato trovato dagli investigatori con le gambe verso la testata del letto; la donna era con i piedi appoggiati a terra e il torace sul letto. «Posizioni strane, non riuscivo a capirne il motivo - spiega Santoni Franchetti -. Ci ho pensato un mese, giorno e notte. Poi la soluzione, guardando proprio le fotografie scattate dalla polizia. Due lembi del lenzuolo erano stati sollevati, come se qualcuno avesse voluto spostarli per poter impugnare meglio il materasso e alzarlo. E' questo il movente del delitto, gli assassini cercavano qualcosa sotto il materasso».

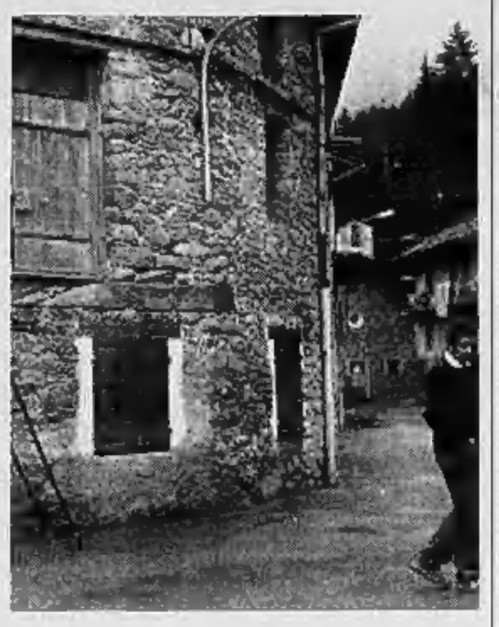
La difesa di Eliseo è stata aiutata da una investigatrice improvvisata: la cugina di «Lisetto», Laura Jorioz, innocentista convinta, ha passato gli ultimi quattro anni a cercare le prove d'innocenza sfuggite agli investigatori. Un lavoro di «intelligence» casereccia fatta nonostante il clima di diffidenza, di paura, di riservatezza molto vicina all'omertà tipico della gente di montagna. Testimonianze ritenute importanti dalla difesa sono saltate fuori soltanto dopo anni di ricerche e quasi per caso. Come il racconto di quella parente dei Jorioz, Carla Cherlogne, arrivata ieri mattina in aula per riferire una conversazione avvenuta alla fine di gennaio del '91. Due mesi prima dell'omicidio. La donna ha raccontato ai giudici di una chiacchierata con la madre di Lisetto, Feliciana. Avevano parlato di un paio di terreni venduti dai Jorioz qualche mese prima: «Mi chiese se immaginavo quanto potessero avere ricavato e risposi "120-130 milioni". Lei mi disse "quasi il doppio"».

«Che fine ha fatto quel denaro? - ha incalzato l'avvocato Santoni -. Nessuno lo ha mai trovato, forse chi ha ucciso i coniugi Jorioz cercava proprio quello». E ancora: «Il processo non è finito qui. Voglio trovare i responsabili, quel delitto non deve restare impunito. Smonterò pezzo per pezzo la casa dei Jorioz. Voglio trovare una traccia e forse anche ciò che cercavano gli assassini». Un pausa, poi lo sguardo si fa preoccupato: «Temo per la vita di Eliseo. Qualcuno adesso potrebbe ucciderlo».

Claudio Laugeri

Le tesi dell'accusa smontate da una foto Il difensore: ora voglio trovare il vero colpevole

Jorioz al momento dell'arresto. A destra la casa dove furono uccisi gli anziani coniugi



«Qualcuno dovrà pagare»

Le lacrime dopo la sentenza «Sono uscito da un lungo incubo»

TORINO. Entrano i due giudici togati (uomini), dopo di loro i sei popolari (donne) con le fasce tricolori di traverso sul petto. Proprio da una di loro arriva il primo segnale positivo per Eliseo Jorioz, rimasto ad aspettare la sentenza nella «gabbia» degli imputati e spostato di fianco al difensore soltantoall'ultimo momento. Un sorriso, seguito dall'annuire con la testa in direzione dell'avvocato Luca Santoni Franchetti. Quanto basta per anticipare la sentenza letta dal presidente: «Assolto per non aver commesso il fatto».

Eliseo rimane immobile, le braccia conserte, nemmeno le prime pacche sulle spalle date dal suo difensore riescono a smuoverlo. Soltanto quando il presidente pronuncia la parola «libero», Eliseo scoppia in lacrime, la testa sul petto dell'avvocato che lo abbraccia come un padre con il figlio dopo una brutta avventura. I carabinieri fanno spazio a telecamere e registratori. Eliseo quasi non riesce a parlare dalla commozione.

Adesso è libero, dopo 4 anni...

«Era ora, è finito un incubo. Non mi sembra vero».

C'è qualcosa che sapeva e che non ha raccontato ai giudici in questi anni?

«No, tutto quello che sapevo l'ho detto subito».

Che cosa ha pensato in questo tempo trascorso in carcere?

«A tante cose, non saprei spiegare».

Pensa che qualcuno abbia taciuto elementi importanti per il processo?

«Non voglio dire nulla su questo».

Questa vicenda l'ha portata a odiare qualcuno?

«Sì, ci sono persone che odio. Tante persone».

Chi?

«Non mi faccia parlare, non voglio dire nulla su questo».

Poi un cronista gli passa un telefonino. «Parla» gli dice: dall'altra parte risponde Tina Fosseret, l'amica di Morgex cui ha scritto decine di lettere dal carcere. Poche parole anche con lei, poi sul cellulare dei carabinieri. Questa volta verso la libertà. **[c. lau.]**

Eliseo Jorioz, assolto ieri dalla corte d'appello di Torino dopo essere stato condannato a 25 anni per omicidio

Con l'avvocato

Caso Orlandi Scarcerato il sacerdote

ROMA. E' tornato in libertà don Tonino Intiso, il sacerdote coinvolto nell'estorsione che, in margine alla vicenda di Emanuela Orlandi, è stata tentata da un gruppo di foggiani ai danni del Vaticano. Accogliendo le richieste del difensore, prof. Maurizio Lemme e dopo un confronto che il sacerdote ha avuto ieri con Francesco Pio Sbrocchi, considerato la mente del gruppo di estorsori, il procuratore Luigi Gennaro ha dato parere favorevole alla messa in libertà di Intiso e stamane il gip Adele Rando ha firmato il provvedimento, che ha consentito a don Intiso di tornare libero. Nel corso dell'attività istruttoria avvenuta ieri, il religioso era stato messo a confronto anche con mons. Di Liegro. Valutati gli elementi emersi dall'indagine, il procuratore non si è opposto alle istanze dell' avv. Lemme.

Anche Matteo Staraco, l'avvocato coinvolto nella tentata estorsione, è stato scarcerato ieri sera. Il legale era detenuto nel carcere di Rebibbia. La decisione è stata motivata, secondo quanto si è appreso, con il fatto che non sussisterebbero più i motivi per prolungare la detenzione dell'indagato. La stessa cosa si era verificata poche ore prima per Don Intiso. Secondo quanto è stato precisato negli ambienti giudiziari, i due restano comunque sempre imputati per tentata estorsione aggravata. Viene confermata l'emissione da parte dello stesso magistrato di due comunicazioni giudiziarie a carico di due persone, residenti a Foggia, di cui un incensurato e un pregiudicato, sui cui nomi resta riserbo da parte degli investigatori e dell'autorità giudiziaria. Per questi ultimi due è previsto a breve l'interrogatorio. **[a. l.]**

Il padre della soubrette fu imputato per lo stesso reato nel '93

Papà Cuccarini scivola sull'usura

Aveva un giro d'affari di sei miliardi

COSENZA. C'è cascato di nuovo Vero Cuccarini, 70 anni, padre di Lorella, arrestato un'altra volta ieri dai carabinieri per un presunto giro di usura che, partito dalla Calabria, avrebbe interessato Roma e alcune zone della provincia di Catania. Già nel marzo '93 Cuccarini era stato arrestato con l'accusa di aver fatto parte di una banda di usurai che avrebbe gestito «affari» per centinaia di miliardi. Con lui, all'epoca, fu arrestato un suo presunto socio in affari, Oberdan Spurio, 68 anni. E l'accoppiata Cuccarini-Spurio si è riproposta anche ieri visto che un'ordinanza di custodia cautelare ha raggiunto anche l'uomo col quale Cuccarini avrebbe da sempre realizzato i suoi affari. I due, in considerazione dell'età avanzata, hanno ottenuto gli arresti domiciliari.

La banda di usurai aveva la base operativa a San Marco Argentano. Il giro d'affari si era rapidamente esteso ad altre zone della Calabria. Poi il salto di qualità, con l'apertura di una «filiale» a Roma, affidata a Cuccarini e Spurio. Il giro d'affari, grazie ai buoni contatti dell'organizzazione e all'attivismo delle decine di persone che curavano i rapporti con la «clientela», si è fatto imponente: in due anni la banda di usurai avrebbe realizzato guadagni per oltre 6 miliardi di lire. Qualcuna delle vittime degli usurai, però, a un certo punto, di fronte alle richieste estorsive che avevano fatto seguito alla mancata restituzione delle somme avute in prestito, maggiorate con tassi d'interesse esorbitanti, ha deciso di dire basta e si è rivolta così ai carabinieri, raccontando per filo e per segno le prepotenze che erano state costrette a subire. Dapprima si sono ribellati alcuni commercianti ed imprenditori di San Marco Argentano e di alcune zone dell'Alto Jonio Cosentino. Poi l'esempio è stato seguito da altre persone di Roma e della provincia di Catania. I carabinieri, così, sono riusciti a fare luce sui componenti e sull'intera attività dell'organizzazione, fornendo ai sostituti procuratori della repubblica di Catanzaro, Salvatore Curcio e Simare Luerti, elementi d'accusa assolutamente incontestabili. Da lì all'emissione dei provvedimenti restrittivi da parte del gip di Catanzaro, Nadia Plastina, il passo è stato breve.

La Cuccarini con il padre

L'organizzazione di usurai poteva contare sulla complicità di professionisti molto noti in provincia di Cosenza, come l'avvocato civilista Francesco Conforti, 46 anni. Arrestato anche un medico, Francesco Battendieri, 48 anni. In un primo tempo i carabinieri dovevano notificare a Battendieri solo un avviso di garanzia. Per il medico, però, l'arresto è scattato dopo che nella sua abitazione i militari hanno trovato due fucili ed alcune cartucce, materiale illegalmente detenuto. Coinvolto nella vicenda anche un assicuratore, Giuseppe Mancuso, 30 anni. Le persone prese maggiormente di mira dall'organizzazione di usurai erano i concessionari di automobili. **[e. d. d.]**

Era nell'Aspromonte

Preso Ierinò superlatitante della 'ndrangheta

REGGIO CALABRIA. E' finita ieri, in una zona di montagna tra l'Aspromonte e le Serre Catanzaresi, la lunga latitanza di Giuseppe Ierinò, 43 anni, uno dei boss più influenti della 'ndrangheta, inserito dal ministero dell'Interno nell'elenco dei 30 «superlatitanti». I carabinieri gli davano la caccia da molto tempo, certi che Ierinò, a capo di una delle cosche più potenti della 'ndrangheta, non potesse mantenersi allontaneto dalla Calabria, rischiando di perdere potere. Giorni di appostamenti nell'Aspromonte sono serviti ai carabinieri per ottenere il risultato cercato da tempo. Ierinò quando è stato sorpreso stava parlando con 6 persone. Alla vista dei militari, ha tentato la fuga sparando ma è stato ferito a una gamba. **[e. d. d.]**

Ordinò i delitti politici

Il pm chiede l'ergastolo per Totò Riina

PALERMO. Svanita la pista «nera» per l'omicidio di Piersanti Mattarella, il pm Pignatone ha chiesto alle Assise di Palermo l'assoluzione dei terroristi neofascisti Giusva Fioravanti e Gilberto Cavallini. Pignatone ha invece chiesto 7 ergastoli per Totò Riina, Michele Greco, Francesco Madonia, Pippo Calò, Bernardo Brusca, Antonino Geraci e Bernardo Provenzano, tutti membri della Cupola mafiosa che, a tavolino, avrebbero deciso 15 anni fa un'ondata di delitti politici. I boss vollero la morte nell'ordine di Michele Reina, segretario della dc palermitana, di Piersanti Mattarella, presidente della Regione, e di Pio La Torre, segretario del pci siciliano. Li fecero assassinare per impedire la prosecuzione del patto di solidarietà tra dc e pci. **[a. r.]**

TAPPETI ORIENTALI
ACQUISTATI PRESSO IL
FALLIMENTO
Antica Ditta
Roberto CITTONE
1921
IN VENDITA
INSIEME AI PROPRI DA CITO
AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO A RATE SENZA INTERESSI
CITO - Via Lagrange angolo via Giolitti - Torino
Orario di apertura: 9.30 / 12.30 - 15.00 / 19.30
ULTIMI GIORNI

Napoli, è la prima volta in Italia: «Ha scambiato il seme e ha fatto nascere una bimba malata»

Processo al mago della provetta

L'accusa: truffa e lesioni

I genitori della piccola Giada e, sopra, il ginecologo napoletano Raffaele Magli

NAPOLI. Per le aspiranti mamme che affollavano la sala d'attesa del suo studio era un mago della provetta. Ma per il giudice che lo ha messo sotto accusa, Raffaele Magli, 40 anni, ginecologo fra i più noti a Napoli, è solo un truffatore, un «praticone» della fecondazione in vitro, «sfrontato», «ignorante» e, nel migliore dei casi, «incosciente». Un fatto è certo: Magli passerà alla storia della bioetica per essersi aggiudicato un record che più negativo non può. E' il primo medico italiano che andrà sotto processo per reati connessi con la fecondazione assistita. Reati pesanti: truffa e lesioni gravi.

Glieli contesta un sostituto della procura circondariale, Nicola Ciccarelli, che ha anche fatto sequestrare il laboratorio del medico in via Schipa, una delle strade più eleganti di Napoli, definendolo un museo degli orrori. Non basta: nelle conclusioni dell'ordinanza di rinvio a giudizio, una ventina di pagine dattiloscritte piene di fatti circostanziati, il magistrato si lascia andare a una constatazione molto amara: «L'inesistenza di leggi specifiche in materia di procreazione assistita - scrive Ciccarelli - produce i suoi effetti anche nel campo della repressione dei reati che talora, come in questo caso, vengono commessi da ginecologi privi di scrupoli». Il sostituto procuratore ha un cruccio, quello di non poter mandare in galera il medico finito sotto inchiesta: «Dinanzi a un professionista come lui, che decide la vita e la morte secondo il suo capriccio, che offre ma più spesso toglie, o per sempre, alle sue pazienti la capacità di procreare, che crea bambini malati destinati alla sofferenza e forse alla morte, dinanzi a un tale personaggio gli unici reati contestabili sono quelli della truffa e delle lesioni, per i quali non è possibile richiedere una misura coercitiva come la custodia in carcere...».

Ma che cosa ha fatto di tanto grave, Magli, per meritare accuse e apprezzamenti così pesanti? Il giudice sostiene che quell'«apprendista stregone travestito da medico» falsificava le diagnosi facendo credere alle sue pazienti che erano sterili; torturava gli aspiranti padri con terapie completamente inutili, come l'aspirazione dello sperma con un ago infilato nello scroto; somministrava alle clienti farmaci a volte dannosi, rendendole per sempre sterili.

Ma il top dell'orrore Magli l'avrebbe raggiunto a luglio del '92, con la nascita in seguito a fecondazione assistita di Giada, una bimba colpita dal «morbo di Cooley». In altre parole, la piccola è venuta al mondo affetta da talassemia, una malattia che avrebbe potuto contrarre solo se entrambi i genitori fossero stati portatori sani. L'esito degli esami, invece, fu positivo solo per la madre. Il padre, Roberto Minucci, è sano come un pesce, e quando ha saputo che sua figlia era colpita da morbo terribile, che l'avrebbe resa infelice per tutta la vita, si è rivolto al magistrato, dando l'avvio all'inchiesta che avrebbe messo il ginecologo nei guai. E dopo mesi di indagini il giudice si è convinto che Magli aveva sostituito la provetta contenente il seme di Roberto con quella di un donatore anonimo, anche lui portatore sano di talassemia.

Non basta: si è saputo anche che Maria Cristina Iervolino, la madre della bambina, non affatto sterile come il medico le aveva fatto credere, tanto che dopo la nascita di Giada è rimasta incinta per ben due volte in modo del tutto naturale. Ma i coniugi Minucci e la loro bambina non sono le uniche vittime di Raffaele Magli. Così sostiene il sostituto Ciccarelli, il quale cita altri quattro episodi di donne e uomini che ebbero la disavventura di bussare alla porta dell'ambulatorio di via Schipa. Nell'ordinanza di rinvio a giudizio si narra il caso di Daniela C., condannata alla sterilità in seguito a una terapia prescritta da Magli. Poi c'è la storia di Annamaria T., ricoverata in coma in un ospedale ad Avellino dopo che il ginecologo napoletano le aveva prestato le «cure». Si racconta, ancora, di un certo Gennaro F., sottoposto a una dolorissima quanto inutile aspirazione di liquido seminale dallo scroto. Si rivela, infine, l'odissea di Laura P., che partorì fra mille sofferenze e rischiò la vita in attesa che il medico curante, Magli, tornasse da un weekend a Capri.

Il sostituto Nicola Ciccarelli sembra non avere dubbi: il caso Maglis ripropone in tutta la sua drammaticità l'assenza di regole che mettano ordine nel campo minato della fecondazione assistita, dove accanto a professionisti bravi e responsabili si annidano truffatori con pochi scrupoli. Questa vicenda, scrive il magistrato, «costituisce un motivo di riflessione e un monito per il legislatore e per l'autorità giudiziaria che da sempre vive il tormento di chi è obbligato a chiudere in carcere il tossicomane che ruba un motorino per comprarsi la dose, e al tempo stesso è obbligato ad assistere impotente alle malefatte di un apprendista stregone il quale manipola le speranze di tante coppie alla ricerca di un figlio e la stessa vita unicamente per il suo tornaconto». Quale tornaconto? Non specifico, 6 miliardi e 194 milioni, il saldo dell'estratto conto di Raffaele Magli a tutto il 1991.

Fulvio

Il giudice «E' uno stregone e il suo laboratorio sembra un museo degli orrori»

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA SANITA'

ROMA

MINISTRO Guzzanti, ieri a Napoli il ginecologo Raffaele Magli è stato rinviato a giudizio per truffa e lesioni personali gravissime nei confronti di una bambina talassemica nata da un'inseminazione artificiale effettuata dallo stesso medico. E' la prima volta che la magistratura italiana interviene in questo settore così delicato e così chiacchierato.

Sembra che si debbano occupare di episodi come questo renda sempre più urgente una normativa per regolamentare questo delicatissimo settore?

«L'episodio sottolinea ulteriormente una necessità che il Parlamento ha già recepito da tempo. Le proposte di legge sulla procreazione assistita già presentate sono più d'una. In attesa della legge, emanerò un regolamento in tempi brevi, possibilmente entro maggio. Molto dipenderà dalle regioni, che sono interlocutrici importanti ma che proprio adesso sono entrate in pieno clima elettorale. Se l'incontro con le regioni avverrà entro la fine di aprile, il termine da me indicato sarà sicuramente rispettato».

La recente pronuncia della Commissione Sanità del Senato e le norme deontologiche indicate dalla Federazione degli Ordini dei Medici possono contribuire ad accelerare i tempi?

«Naturalmente, perché evidenziando i parametri di base hanno spianato la strada all'atto amministrativo di mia competenza».

Che valore avrà il suo regolamento?

«Quello di un documento amministrativo, che vuole anticipare non sostituire la legge. Un documento che intende disciplinare ciò che nella procreazione assistita è lecito e ciò che non lo è».

Entro quanto tempo il Parlamento può approvare la legge?

«Dipende da molti fattori. In questi giorni la commissione Sanità del Senato sta valutando i disegni di legge presentati dalle varie forze politiche per predisporre un testo unico da presentare in aula. Da più parti si auspica che il lavoro possa concludersi entro l'estate. Poi inizierà l'iter parlamentare».

Proprio oggi la Lega Nord invita a chiudere tutti i Centri in cui viene praticata la fecondazione assistita, almeno fino a quando il Parlamento non avrà legiferato in riguardo. E' necessario arrivare a provvedimenti così drastici?

«Chiudere tutti i centri vorrebbe dire agire in maniera indiscriminata, penalizzando anche i Centri che operano con professionalità e serietà. Mettere ordine nel settore significa invece sottoporre a controllo nel minor tempo possibile l'attività dei centri, per impedire anomalie, inefficienze e abusi.

La chiusura viene giustificata dalla mancanza di controlli, da sempre uno dei punti deboli della sanità italiana. Cambierà qualcosa, al riguardo?

«In un più ampio progetto di razionalizzazione della sanità pubblica il controllo sui servizi forniti deve rappresentare un impegno di prim'ordine. Fra i controlli ci sono quelli sull'accreditamento, verificando cioè i parametri di qualità e di efficienza che le case di cura private devono rispettare per cooperare con il Servizio Sanitario Nazionale. Ed è proprio in questa direzione, come nelle guardie mediche, che i giovani medici possono trovare nuove possibilità di fare esperienza e di acquisire una visione d'insieme della sanità».

Ieri mattina, al convegno organizzato presso l'Istituto Superiore di Sanità, lei ha detto «sarebbe come se Balbo o Fonseca giocassero al mattino con la Roma e al pomeriggio con la Lazio: la regola deve valere anche per i medici». Cosa voleva sottolineare con questo efficace paragone calcistico?

«Che anche i medici devono fare una scelta di campo molto precisa, nel settore pubblico e nel settore privato. Oggi in molti ospedali il lavoro dei medici cessa alle 14, così il periodo di attività dei nostri ospedali risulta di 6 settimane inferiore alla media europea. Ritengo invece opportuno che l'attività in ospedale debba proseguire fino alle 17, per cinque giorni la settimana. Rispettato questo orario, un medico può benissimo continuare l'attività nel proprio studio o in una struttura privata. Dal riordino dell'attività possono sicuramente emergere nuove possibilità per i giovani».

Ad un certo punto lei ha però puntato il dito verso i medici dicendo «Dovete studiare di più». Una semplice raccomandazione o una severa bacchettata sulle dita?

«L'ho detto per ricordare che le protezioni politiche non esistono più e quel che conta è soltanto la preparazione professionale. Il medico non dovrebbe mai dimenticare che sull'altro piatto della bilancia c'è la salute dei cittadini».

Bruno Ghibaudi

A sinistra il ministro della Sanità, Elio Guzzanti e il calciatore della Roma Daniel Fonseca

«Entro maggio sarà emanato un regolamento di disciplina»

«Era grave»

Parla il padre della piccola

NAPOLI. Giada ha 2 anni e mezzo, ma non vive con la spensieratezza alla quale ogni bambino della sua stessa età ha diritto. Ha una malattia incurabile, la talassemia. Ogni 20 giorni deve essere sottoposta a una trasfusione, e da qualche giorno ha iniziato una terapia particolarmente dolorosa. Nata in seguito a fecondazione assistita, deve il male e una truffa imputata a Raffaele Magli, il ginecologo che ha tenuto in cura la madre e che, al momento della fecondazione dell'ovulo, ha sostituito il seme del marito della donna, Roberto Minucci, con quello di un donatore portatore sano del morbo di Cooley.

Roberto vuole un bene dell'anima alla bambina, poco importa se non è il padre biologico. «Con questa storia - dice - non avrei mai parlato se non per sollevare un caso».

Quale caso?

«Io non voglio che accadano ad altri cose orribili come quella capitata alla mia bambina. Per questo motivo ho voluto rendere pubblica la nostra vicenda».

Grazie alla sua denuncia il ginecologo Magli è finito sotto processo: vuol dire questo?

«Sì, anche questo. Mi sono battuto e continuo a battermi perché non si ripetano più casi come quello di cui è rimasta vittima Giada. Io non voglio generalizzare, sono convinto che nel campo della fecondazione assistita esistano medici seri e sensibili. Ma credo anche alla necessità di punire con la massima severità i truffatori senza scrupoli. Alla prima udienza, il 4 ottobre, sarò in tribunale per guardare ancora una volta negli occhi il dottor Magli. Io ho sempre avuto fiducia nella giustizia, ero certo fin dal primo momento che la mia denuncia non sarebbe stata archiviata».

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio il magistrato sottolinea in modo drammatico la necessità di una legge nel campo della fecondazione assistita: è d'accordo con lui?

«Certamente sì. Lasciare mano libera a chiunque in un settore così delicato è pura follia. Sono d'accordo anche con quei medici che hanno deciso di darsi un codice di autoregolamentazione. Ma torniamo al signor Magli: il magistrato ha fatto benissimo a sequestrare il suo laboratorio. Così gli riuscirà più difficile fare del male ad altre gentes.

[f. m.]

IL CASO

SE IN CASA MANCA PAPA'

Mara Venier: madre-single? Ecco come ho vinto la sfida

«Per i miei figli sono stata una quercia»

Mara Venier e sua figlia, Elisabetta Ferracini

Mara, come ha affrontato la crisi dell'adolescenza di sua figlia?

«A quell'età tutti, dico io, i figli si ribellano ai genitori. Qualsiasi cosa questi dicano o facciano e ho potuto notare che il fatto di vivere insieme con mamma e papà è soltanto uno di sotto che poi è andato a vivere con suo padre. Elisabetta, invece, l'ho tenuta sempre io. Certo, ci sono stati momenti non facili, ma sono sempre stati legati a difficoltà contingenti, al dover far fronte ai molti impegni».

La sua non è una professione che lasci molto tempo per la famiglia. Non è così?

«E' vero. Ma anche prima, anche quando avevo un negozio di abiti d'epoca a Roma, in Campo dei Fiori, ed Elisabetta era piccina, correvo come una matta. Eppure mi sentivo dentro una forza incredibile: ero piena d'energia e di voglia di fare. Mi sentivo positiva in tutto. Semmai, qualche momento di crisi l'ho vissuto quando i ragazzi hanno avuto meno bisogno di me».

**

Sono stati evirati perché avrebbero fatto proposte galanti alla donna di un boss ritenuta intoccabile

Puniti per lo sgarbo al boss

Palermo, 2 tunisini torturati e incaprettati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un tunisino che aveva osato troppo con una donna intoccabile, forse la moglie di un boss, è stato assassinato con un connazionale ieri notte a Palermo. E' Kamel Azzaudi, 30 anni, che gli assassini hanno punito nel peggiore dei modi: dopo averlo torturato e «incaprettato» l'hanno evirato e gli hanno infilato il pene in bocca.

L'organo, nel gelo della morte, è rimasto bloccato tra le mandibole del cadavere. L'altro ucciso si chiamava Jelassi Mehorez, anni e come l'amico sbarcato clandestinamente in Sicilia fra le centinaia di extracomunitari che ogni settimana in nave o in aereo, ma pure su pescherecci e perfino su gommoni prendono d'assalto le coste siciliane.

I tunisini sono i più vicini - appena una decina di ore di navigazione - e quindi arrivano più numerosi degli altri.

La prima conclusione alla quale gli inquirenti della squadra mobile giunti negli uffici della caserma Cairoli, a cento metri dal palazzo della Questura, è che la mafia ha deciso di togliere di mezzo Azzaudi con l'amico perché avrebbe messo in pericolo l'onore di una donna che non avrebbe neppure dovuto sfiorare.

Nella terrificante simbologia delle cosche, i genitali ficcati nella bocca delle vittime hanno significato ben preciso, appunto quello della sopressione di chi ha insidiato, amato o violentato «donne proibite».

E l'interessa degli inquirenti delle sezioni antimafia e omicidi della Mobile si è subito appuntato su alcune donne del rione Brancaccio, teatro di numerosi delitti della mafia, ai margini del quale le vittime abitavano gravitando - parrebbe troppa discrezione - fra spacciatori di droga e sfruttatori di prostitute. La polizia ha accompagnato o convocato in ufficio alcune donne oltre ad una ventina di tunisini, protettori di mondane, fornitori di tossicodipendenti. Alle indagini collaborano i poliziotti dell'ufficio stranieri della Questura e i funzionari del consolato generale di Tunisia a Palermo.

Dal riserbo degli inquirenti, che è stato fitto anche a palazzo di Giustizia, è trapelato soltanto un generico indicativo «cherchez la femme». Ma qual è stato lo «sgarro» che è costato la vita ai due immigrati clandestini? Sembra ancora presto per poterlo stabilire, tanto più che gli inquirenti stanno scontrandosi con un invalicabile muro di gomma di omertà e la paura di coinvolti che hanno mostrato alcuni tunisini invitati a dare una mano.

Si attende l'autopsia per avere conferma della ferocia con cui gli assassini hanno agito. Dalle condizioni dei cadaveri il medico legale, che sul luogo del ritrovamento ha compiuto la prima pur sommaria ispezione cadaverica, ha tratto la certezza che Kalem Azzaudi e Jelassi Mehorez, prima di morire, sono stati torturati. Quindi sono stati legati alle caviglie e ai polsi con una corda che è stata poi fatta passare attorno al collo esattamente come i pastori fanno quando debbono uccidere i capretti; da qui, pertanto, la definizione «incaprettati». Per Azzaudi è seguita l'evirazione e il rito tremendo del pene ficcato in bocca. A Mehorez hanno sparato un colpo di pistola contro la tempia destra e in testa gli è stato infilato un sacchetto di plastica. L'ultimo sfregio è consistito nello scaraventare i cadaveri davanti al macello comunale in un viottolo pieno di rifiuti e di materiale edilizio di risulta.

Quando ieri mattina i corpi sono stati notati nel viottolo che lambisce un orto, l'allarme è stato dato immediatamente al 113 e della Questura sono confluiti gli inquirenti. Fra le prime decisioni quella di accertare se i due avessero sparato di recente e per questo motivo è stata fatta la prova del guanto. L'identificazione è stata problematica ed è avvenuta dopo oltre quattro ore.

Ravidà

A sinistra i corpi trovati vicino al mattatoio di Palermo. Sopra un'immagine del quartiere Brancaccio

I cadaveri sono stati abbandonati davanti al macello comunale

IL LESSICO DELL'ORRORE

Quegli antichi rituali di morte messi in scena da Cosa Nostra

PALERMO

Cosa nostra stati informati dei rischi che incombevano sulle loro teste. Chissà i giovani Kamel e Mehorez, tunisini in cerca integrazione attraverso il malaffare, conoscevano le leggi spietate che governano il territorio palermitano. Glielo avevano detto che droga e prostituzione sono «affari rischiosi», in una città dove l'eroina si spaccia ma lontano dai figli del boss e le «mignotte» non devono trovare ospitalità nei quartieri di mafia? Lo sapevano, «clandestini» in una società sempre bilico col codice penale, che una legge più rapida di quella amministrata nei tribunali poteva condannarli a morte per violazione di norme non scritte che pretendono di salvaguardare la «moralità» di una banda di assassini?

No, forse non sapevano. Altrimenti si sarebbero adeguati al «quieto vivere» di Brancaccio: quartiere della guerra mafia, degli di padre Puglisi, della strage continua, dello stillicidio contro i familiari del pentito Salvatore Contorno.

Nell'attimo in cui Kamel e il suo amico venivano presi per essere trascinati al macello - è proprio il caso dirlo, che uno trovati a due passi mattatoio comunale - probabilmente avranno pensato ad qualche «questione» risolvibile. E invece si sono più svegliati.

Li hanno trovati nello stesso recinto dove, durante la guerra mafia degli Anni 80, Cosa Nostra fece sterminare - soltanto a scopo dimostrativo – nove uomini e un numero imprecisati di cavalli. Kamel e Mehorez sono stati strangolati, giustiziati con un colpo pistola alla e «incaprettati». Il primo è stato anche evirato e i genitali gli stati ficcati in bocca. Messaggio inequivocabile: la vittima ha sgarrato. Ha «importunato» donna che non doveva neppure essere sfiorato lo sguardo perché «appartenente» ad un boss. Oppure ha tentato di fare il magnaccia nel quartiere. Brutta la prostituzione: Cosa Nostra non gradisce. Basti pensare che i protettori vengono soprannominati, in disprogiativo, «ricuttari». E chi fa il magnaccia non può nell'onorata società.

Il rituale, per macabro e sadico che sia, ha il solo obiettivo di «comunicare» quartiere che è stata eseguita una sentenza e che le vittime si erano macchiate di «infamanti». La mattanza, in pratica, è firmata anche nessuno l'ha rivendicata apertamente. I cittadini di Brancaccio adesso che Cosa Nostra ha provveduto a «ripulire» rione e i bambini e le donne «possono circolare» tranquillamente, senza dover assistere a spettacoli osceni, viene considerata la vista di una prostituta.

La mafia ha fatto spesso ricorso ai rituali: il sasso (o fico d'India) in bocca agli «infami» che non sono stati omertosi, il no per dire che è stato ucciso confidente, il pesce per comunicare che la vittima «puzzava» anche da viva e la banconota tra i denti per sottolineare lo valore del «traditore». Potranno anche sembrare inutili accorgimenti folcloristici, eppure per anni - questi riti bassa macelleria - sono stati il collante che ha fatto convivere la mafia con la cosiddetta società civile, approfittando del labile confine tra non sapere e il voler sapere.

A Palermo tutti conoscevano Salvatore Ciulla, mafioso emigrato in Lombardia. Si dedicava ai sequestri di persona e stava a Milano Luciano Liggio. Ad un certo punto fu costretto fare latitante in Sicilia. Fu ospitato dal fratello palermitano, a Pallavicino, in una attaccata alla campagna che si avviava a diventare la landa deserta meglio conosciuta «Quartiere Zen». Salvatore perse la testa per la nipote e un giorno le mise le mani addosso. Fu trovato morto in una «500» posteggiata alle spalle della «Palazzina Cinese», alla Favorita. Aveva i pantaloni abbassati e i genitali in bocca. Il quartiere si scandalizzò più di tanto e i funerali furono quasi clandestini.

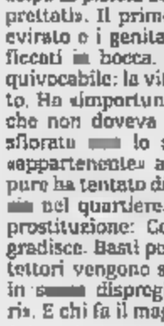
Cosa Nostra, tuttavia, non abusa di certi rituali. Solo quando «ci vuole». Pino Marchese, per esempio, un cantante di piazza molto conosciuto ai palermitani, era stato pure avvertito. Una sera lo avevano picchiato sodo, ma lui non aveva voluto capire. Gli piaceva la moglie di un boss che stava carcere e forse lui piaceva a lei. E no vantò pure. Il cantante. raccontò all'amico Policino, barbiere di corso Olivuzza, organizzatore di feste rionali, anch'egli «sessualmente disordinato» e facile all'autoesaltazione. Mimì lo trovarono cadavere, un sacchetto in testa e il sulla bocca. Al suo amico fu riservata la stessa sorte di Ciulla. E siccome si trovava cadavere, qualcuno diede l'annuncio per telefono. Naturalmente al centralino della Rai, visto che si trattava di un cantante.

Francesco La Licata

Mafia, da Arcore al carcere

Fermato l'ex stalliere di Berlusconi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



Vittorio Mangano, fermato dai carabinieri a Palermo

Vittorio Mangano, il boss che in passato fu lo stalliere di Silvio Berlusconi nella villa di Arcore e che il Cavaliere affermò di aver cacciato appena seppe chi fosse davvero, è stato fermato a Palermo dai carabinieri del Ros. Si temeva che Mangano fuggisse dall'Italia. Non era perso di vista da tempo e gli inquirenti avrebbero ottenuto riscontri tali da farlo ritenere tuttora coinvolto negli affari Cosa nostra punto da incontrare spesso altri boss e «picciotti» delle cosche e persone sospettate di fiancheggiare i clan. E non era nuovamente proprio perché, attraverso questi controlli, forse assicurati anche da intercettazioni telefoniche, gli investigatori contavano risalire a qualcuno dei grandi latitanti della «cupola». Mangano stato bloccato lunedì sera dai carabinieri nel centro elegante di Palermo mentre, come un qualunque distinto signore, passeggiava la moglie in traversa di via Libertà, la principale strada della città. Forse oggi stesso sarà interrogato dal giudice per le indagini preliminari Gioachino Scaduto, che dovrà decidere se convalidare annullare il fermo deciso dal procuratore aggiunto della Repubblica Guido Lo Forte il quale stanno collaborando i sostituti Vincenza e Domenico Corso. Se dieci anni fa Tommaso Buscetta a metterlo nei guai, indicandolo uno dei mafiosi che facevano soldi il traffico di eroina (e per questo fu condannato a anni di reclusione nel primo maxiprocesso), negli ultimi tempi Vittorio Mangano è visto costretto a fare i conti con un altro pentito che ha parlato a valanga, Salvatore Cancemi, uno dei killer della strage di Capaci. Buscetta ne parlò uno dei più influenti affiliati alla cosca del rione Porta Nuova, la stessa sua, capeggiata quegli anni da Pippo Calò, diventato poi il cassiere della mafia. Dopo la strage di Capaci, quando ha confessato e si è deciso a collaborare con la giustizia, Cancemi invece l'ha indicato come un boss che non aveva certo cambiato vita una volta aspiata pena. Secondo Cancemi, fu proprio Mangano a offrire per incarico della mafia 100 milioni all'avvocato Giovanni Aricò nello studio del legale a Roma, perché questi corrompesse alcuni giudici della Cassazione che stavano per esaminare la posizione dello stesso Cancemi. E durante clamoroso confronto incrociato nel novembre scorso Mangano ammise di aver portato i soldi a Roma, aggiungendo però che l'avvocato li rifiutò e non stesse neppure a sentirlo. Mangano stanne di averli tenuti per sé, un'ipotesi non creduta dal pentito che notò si fosse impossessato di quel denaro, sarebbe stato ucciso». Dell'assunzione di Mangano come stalliere ad Arcore si riparlò giusto alla vigilia del voto del 27 . Nella pre-elettorale vi fu chi si ricordò maliziosamente del boss ingaggiato dal cavaliere su segnalazione di Marcello Dell'Utri. Berlusconi precisò di aver licenziato Mangano appena saputo di lui e Dell'Utri spiegò che aveva suggerito l'assunzione solo perché gliene avevano parlato di un esperto di cavalli e non morto come di un mafioso. Cancemi ha anche affermato che Berlusconi pagò 200 milioni alla mafia perché fossero danneggiati alcuni ripetitori della Fininvest. [a. r.]

Dallo sbarco sulla luna a Quelli della notte.
Dalla guerra del Golfo a...
Tutte le più grandi

EMOZIONI

ARRIGO LEVI
ALBA PARIETTI

Da stasera, ogni mercoledì alle 20,40

RAIDUE
RAI. DI TUTTO, DI PIU'.

MILANESIO MOSTRA MERCATO

FIERA DI PRIMAVERA

INGRESSO GRATUITO

DAL 31 MARZO AL 9 APRILE

PALAZZO DEL LAVORO - Via Ventimiglia, 211
dal lunedì al venerdì 16/23,30 - sabato e festivi 15/23,30

Esponiamo le novità '95

CAMPEGGIO

IN OFFERTA SPECIALE PER I GIOVANI CAMPEGGIATORI
TENDE (IGLOO/CASETTA) E TUTTI GLI ACCESSORI

ANDE · FERRINO · NORDKAPP

SUBACQUEA

MARCHE ALTAMENTE SPECIALIZZATE:
Corsi da sub a tutti i livelli.
Tecnisub - Mares - Cressi - Scubapro

BICICLETTE - MTB E ACCESSORI

IL PIU' COMPLETO NEGOZIO DI BICICLETTE:
Bottecchia - G.T. - Trek - Scott - Atala
UNA GAMMA COMPLETA DI BICICLETTE
PER QUALSIASI OCCASIONE:
Mountain Bike - Corsa - Down Hill - Triathlon
Passeggio - Cicloturismo - Bambino
TUTTO L'ACCESSORIO: Specialized - Bell - Giro - Rock Shox

SCARPE

TREKKING: Boreal - La Sportiva - Tecnica - Dolomite
ATLETICA: Lotto - Diadora - Nike - Asics - Reebook - Adidas
CICLISMO: Shimano - Sidi - Specialized - Sporful
TEMPO LIBERO: Superga - Timberland - Caterpillar - Mephisto

ALPINISMO

TECNICO, SPORTIVO E PROFESSIONALE:
Camp - La Sportiva - Salewa - Boreal - Cassin - Grivel - Aude
TSA - Edelweiss - Patagonia

PALESTRE e PING PONG

PER CIRCOLI E SOCIETÀ SPORTIVE:
Technogym - Linea Flex - Weider - Carnielli - Rizzato - Cor
Kettler - Chiodi - Cornilleau

SNOW BOARD

TAVOLE E ABBIGLIAMENTO DEI MIGLIORI PRODUTTORI
MONDIALI: Burton - Nitro - Hooger - Hot - Sims - Rad Air
Killer Loop - Mistral - Maui

TENNIS

TUTTE LE NOVITÀ DELLA PRODUZIONE MONDIALE:
Wilson - Prince - Head - Rossignol - Dunlop - Pro Kennex
Miller - Tretorn - Snauwaert - S.Tacchini - Belfe - Australian
Lotto - Lacoste - Adidas - Nike

NAUTICA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI: Zodiac - Motori Mercury

VI OFFRIAMO PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, ASSISTENZA, SERVIZIO E RICAMBI ORIGINALI

Sport MILANESIO

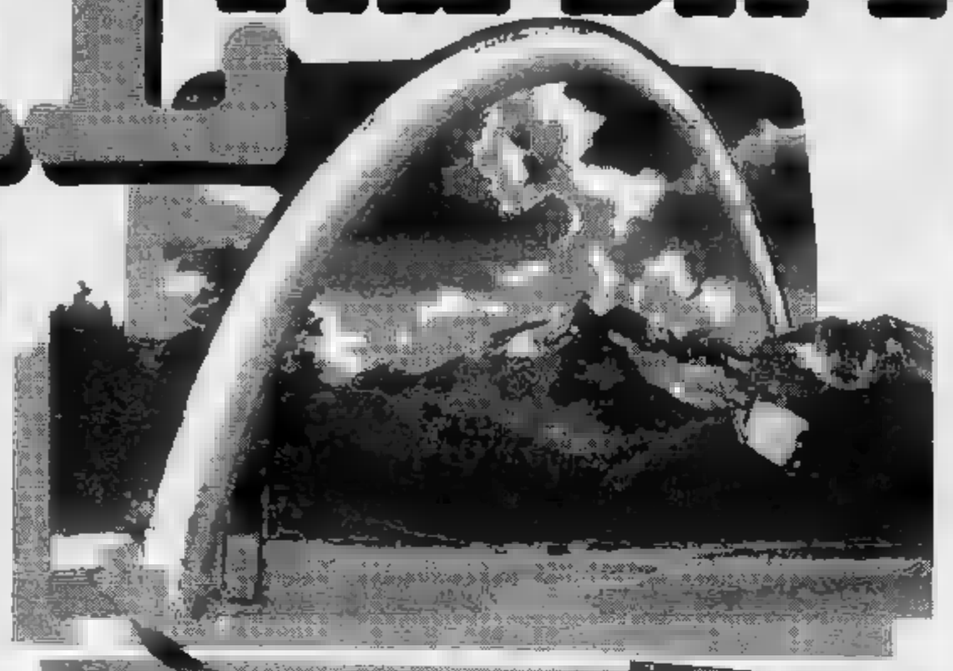
Tutto per il tuo tempo libero

L'IMMAGINE DI MILANESIO
SIMPATICAMENTE
A SPASSO PER LA CITTÀ

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 331.074 - ORARIO: 9,30-12,30/15-19,30

GUERCIO IL FAI-DA-TE

Dal 25 Marzo al 25 Aprile



per il giardino

Una squadra di tosaerba imbattibili...

(tutti con marchio qualità TUV/GS)

TOSAERBA Estoril 700
Motore ad induzione 700 watt
Larghezza taglio: mm 310
Impugnatura ergonomica
Reg. altezza taglio 8 posizioni
Interruttore di sicurezza
Cesto raccoglierba
Consigliato per aree fino a 300 mq

a sole L. 109.500

TOSAERBA Monza
Motore ad induzione 1000 watt
Larghezza taglio: mm 330
Impugnatura ergonomica
Reg. altezza taglio 3 posizioni
Interruttore di sicurezza
Cesto raccoglierba 30 litri
Consigliato per aree fino a 400 mq

a sole L. 149.300

TOSAERBA Montecarlo 1500
Motore elettrico ad induzione 1500 watt
Larghezza taglio: mm 420
Reg. altezza taglio centralizzata
Impugnatura con inclinazione regolabile
Interruttore di sicurezza
Cesto raccoglierba 60 litri
Consigliato per aree fino a 700 mq

L. 270.700

Con tutti i tosaerba motore a scoppio...
COMPRESO NEL PREZZO
TAGLIABORDI B600
250 w - Taglio Ø 250
Regolazione taglio verticale e orizzontale

Montecarlo T
Motore a trazione disinseribile
per aree fino a 1000 mq
e il super silenziato motore Honda 4T
per aree fino a 1500 mq

TOSAERBA Montecarlo S
Motore a scoppio
Larghezza taglio: mm 420
Reg. altezza taglio centralizzata
Consigliato per aree fino a 800 mq

L. 425.500

Novità
Tutti gli accessori Unifitex per impianti di irrigazione interrata e goccia a goccia

Vasto assortimento irrigatori e raccordi plastica e ottone

SALVO ESAURIMENTO SCORTE – SALVO OMISSIONI O ERRORI DI STAMPA

GUERCIO IL FAI-DA-TE

in collaborazione con
Lirial Club Orizzonti

offre a tutti quelli che completeranno
2 [illegible] di [illegible] SIMPATIA
entro il 15 aprile 1995
la possibilità di usufruire di
una settimana di [illegible]
in [illegible] dei villaggi turistici della [illegible] Lirial Club Orizzonti:

• Belo Horizonte (Sardegna) • Capo Ceraso (Sardegna) • Nuovo Terrato (Sardegna) • Alcioni (Calabria) • Floriana (Calabria) • Hotel del Sole (Lampedusa) • Villa Dada (Lampedusa) • Cielo Aperto (Trentino)

Il soggiorno [illegible] di [illegible] per [illegible] persone in formula residence in [illegible] GUERCIO IL FAI-DA-TE

Non sono compresi: il viaggio, il vitto e gli extra. Il coupon è valido nei mesi di giugno, luglio e settembre

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 APRILE 1995 E FINO AD ESAURIMENTO COUPON

OGNI ACQUISTO di [illegible] DI SOGGIORNO STUDIO PER UNA SETTIMANA [illegible] SOLO ALLE CANARIE PER [illegible] TAMILIARE DI MAX 4 PERSONE IN [illegible]

BUONA VACANZA

L. 82.000

Concorso Fischer: con Fischer sport vinci 4 viaggi 100 premi al mese.

GRANDE CONCORSO
[illegible] VINCI UN FIORINO O UNA PUNTO* [illegible] ogni mese!

BLINDO
L'antifurto. Il vero e unico bloccapedali per auto
GARANZIA 2 ANNI

Speciale primavera

Superofferta vernici...

RESPIRO
Lavabile traspirante antimuffa interno/esterno super coprente
2x1 sconto 50%

TEMPERA

PENNELLI
set 5 pezzi varie misure

RULLO + RETINA

L. 4.300

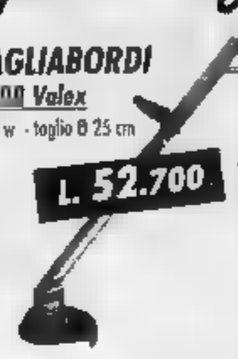
[illegible]
Saratoga - 0,75 l

SUPER OFFERTA

L. 18.700

per il giardino

TAGLIABORDI [illegible] Volex
200 w - taglio Ø 25 cm



L. 52.700

L. 75.000

TAGLIABORDI [illegible] Volex
400 w - taglio Ø 30 cm verticale e orizzontale

LE NOVITÀ

BLACK & DECKER
GARANZIA TOTALE 2 ANNI

TOSAERBA Black & Decker
Accumulatore interno
Larghezza taglio: mm 420
Reg. altezza centralizzata
Garantito per superfici fino a 800 mq
2 ANNI DI GARANZIA

SUPER NOVITA'

L. 984.400

TAGLIABORDI GL330
Black&Decker
taglio Ø 23 cm (filo autoregolabile)

L. 58.700

TAGLIABORDI GL560
Black&Decker
taglio Ø 25 cm
avanzamento filo completamente automatico
taglio verticale e orizzontale

L. 128.800

AVVOLGICAVO
Pratic - 25 metri

TAGLIABORDI GL570/580
Black&Decker
taglio Ø 30 cm - avanzamento filo completamente automatico - taglio verticale e orizzontale - con in più la regolazione dell'inclinazione in 5 posizioni

L. 33.900

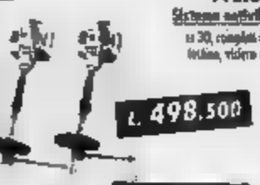
Con i modelli GL570 e 580:
COMPRESO NEL PREZZO
[illegible] tica
KODAK FUN 27 pose

Decespugliatori [illegible]

Prater 30
Sistema antivibrante
a 30, completo di lama, testina, visiera e guanti

Windsor kit 26 special
Accensione elettronica
2 tempi a 25 completi di lama, visiera, guanti, testina filo

all'irresistibile prezzo di L. 409.300



L. 498.500

Pra Max 3800 super
[illegible]
a 36, accensione elettronica
Pratica borsa porta-decespugliatore COMPRESO NEL PREZZO

L. 562.500

ASSISTENZA IN SEDE

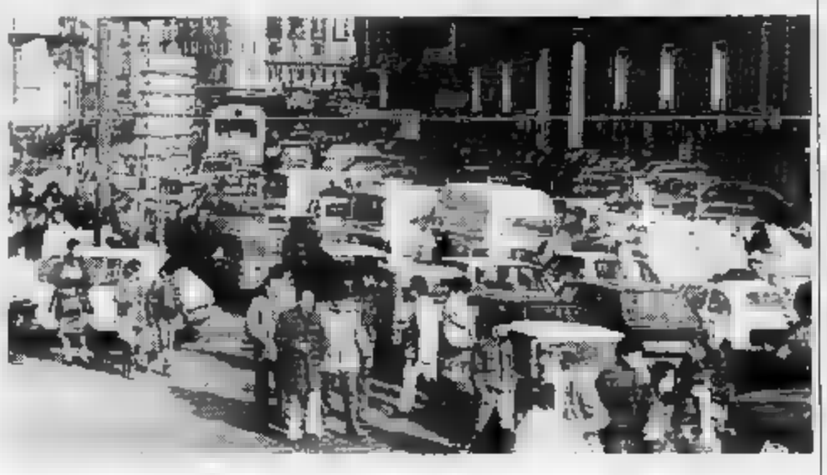
Superofferta tagliasiepi...

ORBASSANO (TO) - Via Frejus, 56 - Tel. 011/901.60.45 (r.a.)

Gli avevano rubato l'auto. La Corte di Vienna: è stato negligente, doveva andare in treno

Derubato a Napoli? Nessun rimborso

Punito turista austriaco



Ora di punta in una strada di Napoli

NAPOLI. I turisti sono avvertiti. Venire a Napoli con la propria auto significa accettare il rischio di vedersela rubare. E al proprietario bollato di «negligenza» toccano il danno e la beffa: sparita la macchina, non ha neppure diritto al rimborso dell'assicurazione. I napoletani cercano il riscatto, provano a lasciarsi alle spalle lo stereotipo di popolo mariuolo e imbroglione? E di che all'estero i pregiudizi sono duri a morire, ci ha pensato la Corte Suprema di Vienna cui si era appellato un cittadino austriaco. La sentenza dà torto all'automobilista e condivide le ragioni della compagnia assicurativa che gli aveva negato il risarcimento.

A rivolgersi al giudice è stato un turista che aveva avuto la malaugurata idea di visitare Napoli con la sua Mercedes cabriolet. La macchina, però, era sparita dal parcheggio incustodito del suo albergo. Alla richiesta di rimborso, era seguito il secco rifiuto dell'assicurazione che attribuiva la colpa del furto al poco accorto proprietario. E quando lui è ricorso alla Suprema Corte, è arrivato il verdetto che ha inevitabilmente suscitato polemiche e persino un'interrogazione parlamentare. Voler andare all'ombra del Vesuvio con la propria auto configura secondo i magistrati un atteggiamento «negligente». E a gettare discredito sull'immagine della città hanno contribuito anche i giornali austriaci che, riportando la notizia, hanno aggiunto una raccomandazione: cari lettori, lasciate a casa la macchina e a Napoli andateci in treno o in aereo.

Offese gratuite? Vecchi cliché? Il deputato di Forza Italia Antonio Mazzone ha presentato un'interrogazione in cui si definisce la sentenza «avvelenata da forme di xenofobia e intolleranza». Ma per il sottosegretario agli Esteri Emanuele Scammacca del Murgo non c'è alcun pericolo di un incidente diplomatico, né il governo italiano ritiene di dover protestare alle autorità austriache. «I rapporti tra i due Paesi sono ottimi e ogni profilo - assicura il sottosegretario - e la sentenza, che ha avuto per protagonisti soggetti indipendenti dall'esecutivo quali la magistratura e gli organi di informazione che hanno ripreso le notizie, non appare rilievo tale da indicare un mutamento nel clima di amicizia costantemente riscontrato tra l'Italia e l'Austria».

Ma a perdonare lo «scivolone» che marchia in negativo la città, sono i diretti interessati. Per l'amministrazione comunale che ha fatto della nuova immagine una bandiera, che ha combattuto a battaglia contro lo Findus colpevole dello spot con il napoletano-ladro di appartamenti, parla il vicesindaco, Riccardo Marone. «E' una decisione che rientra nei peggiori stereotipi, ormai diventati insopportabili. La piaga dei furti d'auto e in generale della microcriminalità colpisce tutte le grandi metropoli anche se in misura diversa. Etichettarci come capitale del malaffare rappresenta un gravissimo errore di valutazione, specie nel momento in cui Napoli ha dimostrato al mondo intero le sue qualità e capacità». E anche da sacerdote, il gesuita Domenico Pizzuti, direttore dell'Istituto di studi e ricerche sociali, arriva condanna: «Se venire a Napoli in automobile è negligente, cosa dovremmo dire di chi si avventura in quartieri malfamati di altre metropoli come il Bronx oppure Soho?». Offesa è pure la reazione degli albergatori che vedono bollare Napoli proprio adesso che si registra un boom di turisti: «La sentenza è frutto dei soliti luoghi comuni e di superficiale della città».

Mariella Cirillo

IL PARERE **DELLO SCRITTORE**

DE

«Sto con il giudice»

Ride gusto Luciano Crescenzo, napoletano «doc». «Se fossi io al posto giudice austriaco, sarei stato più feroce». Più feroce? Che cosa vuol dire? «Voglio dire che, quel cittadino austriaco ha deciso di lasciare la sua bella Mercedes cabriolet parcheggio non custodito di un albergo napoletano, può essere denunciato per istigazione a delinquere. Sì, lo ripeto: proprio per istigazione a delinquere. Ma si rende conto? E' incredibile. Ha lasciato incustodito cabriolet! Un Mercedes cabriolet». Ride ancora l'autore «Così parlò Bellavista», della «Storia della Filosofia Greca» e di «Panta Rei». «Io sono convinto che il giudice della Cassazione ha fatto benissimo. Altro che xenofobia! Qui non c'entra proprio per niente». E Luciano De Crescenzo, «profeta» della «napoletanità» aggiunge sempre più divertito: «Quel povero signore austriaco, secondo me, doveva essere punito».

[r. cri.]

Ucciso a 21 anni da un calcio al ventre

Formia, paga con la vita la sigaretta rifiutata

E' stato colpito più volte da un coetaneo cui aveva detto: «Vai comperartele»

LATINA. Una sigaretta rifiutata a un coetaneo è costata la vita a un ragazzo di Formia, Mario Veneziano, 21 anni, barista. A provocarne la morte, lunedì sera, al termine di una rissa, è stato Vincenzo De Martis, 23 anni, arrestato dalla polizia per omicidio preterintenzionale. Entrambi stavano passeggiando con i rispettivi amici lungo il corso principale della città laziale, piuttosto affollato a quell'ora, soprattutto da ragazzi.

De Martis - descritto dai conoscenti come un tipo irascibile e violento - è sceso da una Renault e si è avvicinato a Veneziano, che stava fumando, chiedendogli con aria strafottente una sigaretta. «E' aperto il buffet della stazione - gli avrebbe risposto Mario Veneziano -, puoi andare a comprarle lì». Offeso dal rifiuto, De Martis ha reagito violentemente: tra i due, mentre gli altri guardavano, è cominciata la zuffa. Poi Angelo, uno dei cinque fratelli di Veneziano, ha cercato invano di dividerli.

Ma in quel momento, proprio mentre Veneziano era chinato, De Martis gli ha sferrato un violento calcio che lo ha colpito alla bocca dello stomaco. Il barista si è accasciato a terra, sbattendo anche la testa sul ciglio del marciapiede. L'aggressore, che non si era nemmeno accorto di avergli fatto così male, è risalito sull'auto, dove lo aspettavano due amici, e se ne è andato. Anche i compagni di Mario Veneziano non si erano resi subito conto che le condizioni dell'amico erano veramente gravi.

Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale, il giovane è morto qualche ora dopo il ricovero. Vincenzo De Martis, il ragazzo arrestato, è un qualche mese era a terra in attesa di imbarco. La vittima lavorava al Bitti, un locale che si trova proprio in via Vitruvio, nel centro di Formia, dove è avvenuta la lite fra i due giovani. Quando è stato aggredito - secondo quanto ha ricostruito la polizia - Mario Veneziano stava chiacchierando con gli amici appoggiato a un muretto. Sia lui sia molti dei suoi amici in quel momento stavano fumando.

A causare la morte, con tutta probabilità, è stato il violento calcio allo sterno. Avvisati dal posto di polizia dell'ospedale, gli agenti del commissariato si sono messi alla ricerca del giovane aggressore. Vincenzo De Martis è stato arrestato alle due del mattino, nell'abitazione dell'anziana madre. In un primo momento ha negato tutto, poi, messo alle strette, ha confessato tra le lacrime. «Io non volevo - ha detto -, non pensavo di avergli fatto così male». Da ieri è rinchiuso nel carcere di Latina.

[Ansa]

Frascati, 5 denunce per il caso della giovane che ha ucciso il figlio

Il bimbo chiuso in un armadio dopo il parto in casa Il padre sarebbe un compagno di scuola

L'ospedale di Frascati. Sotto, Pasqualina Cosco Mazzucco

La baby-madre omicida coperta dai genitori

ROMA. Un amore sbocciato sui banchi del liceo salesiano è finito nel peggiore dei modi: poteva essere una cartolina di Peynet e s'è trasformata in una storia dell'orrore. Pasqualina Cosco Mazzuco, anni, ha rifiutato e occultato fino all'ultimo una gravidanza indesiderata. La ragazza ha fatto ostinatamente la scelta più estrema: dopo aver partorito il bebè in camera sua, l'ha nascosto nell'armadio. non ha potuto nascondere l'emorragia interna che ne è seguita. Ai medici dell'ospedale di Frascati, e ai poliziotti che la interrogavano, però, non ha voluto dire la verità. Li ha depistati, facendoli correre invano per prati e fossi. Intanto il suo piccolo, senza cure e chiuso nell'armadio, moriva. Quando agenti del commissariato l'hanno trovato, ormai era tardi.

E' finita con 5 avvisi di garanzia. Pasqualina, accusata di omicidio volontario e occultamento di cadavere, è piantonata in ospedale. Gli adulti - il padre Ercole, la madre Giuseppina Ventre, lo zio Giuseppe, la zia Anna Magliulo - sono accusati di concorso in occultamento di cadavere. Il giudice Diana Martino non riesce a credere alla loro versione: che non si fossero mai accorti della gravidanza, né del parto avvenuto nella stanza accanto. Non riesce a credere che non abbiano sentito i lamenti del neonato.

E fa scandalo, a Frascati, la storia di questo amore tragico. Pasqualina aveva un fidanzatino che frequentava la sua stessa classe. La V del liceo scientifico «Villa Sora», un istituto da sacerdoti salesiani che è il più in della cittadina. Lo frequentano solo ragazzi di famiglie benestanti. E sicuro Pasqualina Cosco era una di questi. Il padre è commerciante di alimentari. La famiglia vive in un complesso di nove villette immerse nel verde alla periferia di Roma. I padri salesiani sono molto turbati. La prima risposta è cortese, ma ferma: «Non intendiamo commentare la vicenda per rispetto alla ragazza e alla sua famiglia». Ma poi qualcosa dice il preto-direttore: «Pasqualina è ragazza seria e riservata. Non so cosa dire. E' la classica ragazza perbene. Nessuno si è accorto che fosse incinta».

Fin qui il sacerdote. Ma proprio «nessuno», forse, non si può dire. Un compagno di classe, protetto dall'anonimato, si sfuggire: «Solo noi la conosciamo bene. E' una brava ragazza, seria e timida. A casa sua non sapevano che aspettava bambina». Sottinteso: in classe, invece, noi lo sapevamo. Non poteva essere altrimenti, visto che anche il papà è uno di loro. Ieri non era a scuola. E i compagni proteggono come possono il suo anonimato. Si intuisce, insomma, il dramma di Pasqualina. Molto timida e di educazione religiosa, non è riuscita a raccontare in famiglia quanto le stava accadendo. S'è chiusa nel silenzio e ha cercato di nascondere a tutti la pancia che cresceva. E di nascondere verità persino in ospedale, lunedì sera, quando ormai l'evidenza del parto era venuta fuori.

Accompagnata dalla madre, la giovane era andata al pronto accusando una vistosa emorragia. L'hanno ricoverata pensando a un aborto spontaneo. Ma l'emorragia calava. Così alle 20 è stata visitata dal reparto ginecologia che ci hanno messo molto a capire l'accaduto. Subito hanno avvisato la polizia. E da quel momento è cominciata guerra contro tempo. La ragazza prima ha negato tutto, anche l'evidenza. Poi Ma raccontava di aver messo la sua creatura in un sacchetto e di averla lasciata in campo aperto. polizia è corsa. Ma invano. Il sacchetto non c'era. Sono tornati carica con Pasqualina. E ha dato nuove indicazioni. Sbagliate anche queste. Erano passate, a questo punto, quasi quattro ore.

Gli agenti hanno perquisito la casa dei Cosco Mazzuco. E hanno trovato nell'armadio una nata poche ore prima, avvolta in un asciugamano, cianotica e intirizzita. Sono corsi in ospedale alla disperata. «Ma la è arrivata morta al pronto soccorso - racconta la vicedirettrice sanitaria, Valeria Dandini -. Non c'è stato niente da fare». si farà un'autopsia per sapere se la bimba è nata morta oppure se è morta in seguito al trattato subito. Dal risultato dipende la sorte della madre.

Francesco Grignetti

Il 25 per cento non ha mai acquistato un volume

«Leggere? No, grazie»

Così i giovani rifiutano i libri

Un libro l'anno, una rivista ogni due settimane: questo l'appetito (scarsetto) di informazione e di cultura degli studenti italiani tra i 14 e i 21 anni. E non basta. Più si cresce e più diminuisce la voglia di leggere. Sono i dati [illegible] proprio confortanti ricavati dall'inchiesta «Grinzaneletture '95» che, con l'aiuto del Censis, dell'editrice Bibliografica e della divisione editoriale del ministero dei Beni Culturali, si è posta l'obiettivo di compiere un'indagine sistematica e di tracciare, di [illegible] in anno, un'analisi dei più giovani lettori. Un questionario di oltre [illegible] domande è stato sottoposto a [illegible] ragazzi prevalentemente di scuola media superiore e i risultati della ricerca sono stati presentati ieri a Roma da Giuliano Soria, regista del Premio Grinzane, e commentati da Giuseppe De Rita, Lorenzo Mondo, Ranieri Polese Remaggi, Gianni Rocca, Giancarlo Bosetti, Giuliano Vigini, Ferruccio Parazzoli, Leonardo Zega, Francesco Sicilia.

Il gruppo più numeroso dei ragazzi (38,9% degli intervistati) - quello che non va oltre il libro l'anno - consuma poi in media 4 ore di tv al giorno, soprattutto i programmi a varietà e intrattenimento, e è stato chiamato dagli intervistatori, degli «edonisti informati». Figli di braccianti e operai in gran maggioranza, fanno coincidere il loro tempo libero con l'«otio televisivo», al contrario dei «lettori onnivori» (36,3%, costituito per il 67,6% da donne, provenienti da famiglie di laureati) che hanno a disposizione circa 3 ore di tempo libero al giorno e le utilizzano, come esploratori della cultura (cinema, libri, giornali, telegiornali). A questi primi due gruppi si affiancano i «disinformati sommersi» (24,8%), a prevalenza maschile, spesso figli di impiegati e insegnanti che vanno ogni tanto al cinema e non leggono né libri né giornali. Non [illegible] proprio questi ultimi, quindi, a costituire la maggioranza di quel nutrito drappello di studenti (l'89,2% degli intervistati) che mette mensilmente mano al borsellino per spendere fino a 30 mila lire al mese per acquistare giornali e riviste. I giovani che non disdegnano la lettura [illegible] quotidiani sono il 71,4%. *La Repubblica* piace ai teen-agers, *La Stampa* è la prediletta delle giovani donne (il 20,1% rispetto al 14,2% degli uomini), mentre *Il Corriere della Sera* [illegible] non conosce differenze di sesso. Le testate locali vanno bene tanto al Sud quanto al Nord.

Sono curiosi i giovani? Hanno voglia di fare nuove esperienze? Per nulla: le loro scelte di lettura [illegible] vengono fatte ignorando le recensioni, ascoltando un po' il passaparola di amici e conoscenti, [illegible] soprattutto fidandosi dei nomi già consolidati da anni. Tra gli italiani, nelle preferenze dei giovani, in testa c'è Pirandello, poi Eco, De Crescenzo, Calvino, Verga, Fallaci e in fin di lista, dopo Svevo e Manzoni, Bevilacqua. Tra gli stranieri primi in graduatoria sono King, Hesse e Christie e tra gli ultimi Freud prima di Tolstoj e Verne.

I colpevoli dello scarso interesse dei ragazzi per la lettura? Non solo la poco confortevole accoglienza che riservano al lettore-acquirente le librerie ma, anche e soprattutto, le inefficienze del sistema scolastico, [illegible] hanno ricordato Lorenzo Mondo e Gianni Rocca. Oppure, [illegible] hanno sottolineato Ranieri Polese e Bosetti, la responsabilità va ai giornali e alle loro pagine culturali. E anche all'incapacità dell'editoria - è stato Paolo Mauri ad analizzare il fenomeno - di tenere insieme qualità e bassi costi. In ogni caso non si valutano mai le [illegible] dei giovani: quando è stato chiesto di [illegible] verbi alla lettura, non è un caso che i maschi abbiano scelto più frequentemente «riflettere» (46,9%) e «conoscere» (41,3%); tra le donne i due verbi più frequentati [illegible] stati [illegible] e «sognare».

Mirella Serri

I PREFERITI DEGLI STUDENTI

AUTORI PREFERITI

ITALIANI		STRANIERI	
Luigi Pirandello	24,0%	Stephen King	19,7%
Umberto Eco	11,3%	Herman Hesse	16,6%
Luciano De Crescenzo	11,3%	Agatha Christie	12,6%
Italo Calvino	11,1%	Oscar Wilde	11,2%
Giovanni Verga	6,6%	Edgar A. Poe	8,7%
Oriana Fallaci	5,8%	E. Hemingway	4,2%
Primo Levi	5,5%	Franz Kafka	4,1%
Leonardo Sciascia	4,7%	G. G. Marquez	3,0%
Alberto Moravia	4,7%	W. Shakespeare	3,0%
Cesare Pavese	4,3%	Isaac Asimov	3,0%
Italo Svevo	4,3%	F. Dostoevskij	2,7%
Alessandro Manzoni	3,5%	J. R. R. Tolkien	2,7%
Alberto Bevilacqua	3,4%	A. Conan Doyle	2,3%

ROMANZI PREFERITI

Il nome della rosa	Umberto Eco
Il fu Mattia Pascal	Luigi Pirandello
Siddharta	Herman Hesse
Va' dove ti porta il cuore	Susanna Tamaro
Il ritratto di Dorian Gray	Oscar Wilde
Se questo è un uomo	Primo Levi
I Malavoglia	Giovanni Verga
La coscienza di Zeno	Italo Svevo
Il signore degli anelli	J.R.R. Tolkien
Cime tempestose	Emily Bronte

LEGGE LIBRI

Per il piacere di leggere	40,1%	Altri svaghi	43,3%
Per il desiderio di evadere	18,6%	Non ha tempo	23%
		Non è interessato	15%

Più alte le percentuali di chi compra quotidiani e riviste Gli esperti: colpa della scuola

A fianco Umberto Eco Sopra, da sinistra Luigi Pirandello e Stephen King

IN [illegible]

Pisa, un arresto per il libro-bomba

PISA. Un idraulico di 21 anni, Nilo Antonioli, di Latignano Di Cascina, è stato arrestato con l'accusa di aver preso parte alla realizzazione del libro-bomba esploso il 24 gennaio scorso tra le mani di Matteo Salkanovic, un piccolo nomade che vive alle porte di Pisa. Antonioli è accusato di detenzione e fabbricazione di ordigno esplosivo e di lesioni. [Ansa]

Il vescovo di Marsiglia «Sì al preservativo»

PARIGI. Il cardinale-arcivescovo di Marsiglia, Robert Coffy, ritiene che «in casi molto precisi il preservativo si impone», in particolare per evitare l'Aids. Il prelato, 75 anni, ha osservato: «La vita di una persona conta più di ogni altra cosa, e non chiediamo al Papa di dire: "Fate quello che volete"». [Ansa]

Postina nascondeva le lettere in casa

[illegible] MINIATO. Invece di consegnare lettere e cartoline ai destinatari, una portalettere accumulava la posta in [illegible] in auto. I carabinieri hanno trovato oltre 70 chili di corrispondenza e l'hanno denunciata per omissione del lavoro d'ufficio. L'indagine era partita in seguito alla segnalazione di alcuni cittadini di San Miniato. [Ansa]

Bari, donna operata alla gamba sana

BARI. Un'anziana ricoverata per [illegible] frattura al femore sinistro è stata operata [illegible] a Molfetta alla gamba [illegible]. Dell'errore i medici si sono accorti durante l'intervento. La donna Anna Minervini, 75 anni, non dovrebbe avere conseguenze per l'errore compiuto. [Ansa]

Brescia, a 13 anni partorisce un bebé

BRESCIA. Il problema della liceità di diventare [illegible] dopo [illegible] certa età presenta [illegible] l'altra faccia della medaglia. L'ultima vicenda è avvenuta a Iseo, vicino a Brescia. Una tredicenne, portata al pronto soccorso dalla mamma per dolori al ventre, ha partorito un bambino. Il papà, un extracomunitario [illegible] rischia l'accusa di violenza carnale. [v. c.]

Domani i marittimi incrociano le braccia

ROMA. Bloccati i collegamenti [illegible] le isole per uno sciopero di [illegible] ore, domani, dei marittimi e del personale amministrativo, proclamato dalla Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil-Trasporti. [r. cri.]

[illegible] rinvii assurdi

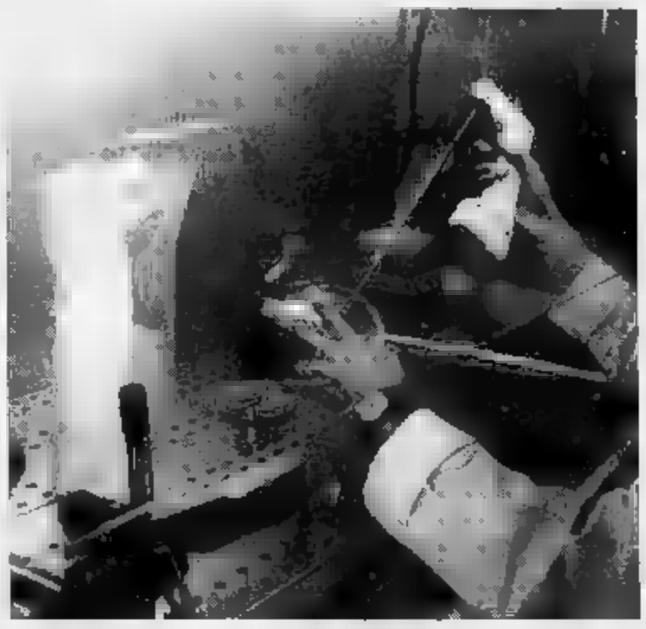
ROMA. «E' assurdo che la Camera abbia rinviato ieri, per la sesta volta consecutiva, la discussione e la votazione delle mozioni sull'alluvione». Lo sostiene l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa, che ha denunciato che tutto ciò ha rallentato la ricostruzione, ha fatto sì che le imprese non ottenessero i finanziamenti e ha consentito ad alcune banche «di pensare di poter fare affari sull'alluvione». [AdnKronos]

LE FRONTIERE DELLA SCIENZA

Utilizzata una tecnica di «prelievo» molto semplice. «Un'occasione unica anche per chi non intende rinascere»

«Immortali per 50 mila lire»

Società Usa: salviamo il vostro Dna



L'IMMORTALITA' è in offerta speciale. Un assegno da 50 mila lire e la sopravvivenza è garantita per un minimo di 10 mila anni. Un bell'affare. Sono previste folle entusiaste davanti agli uffici della «Third Millennium Research Inc.», Seattle, Stato di Washington. Il proprietario, James Bicknell, è pronto per il grande assalto. «Tramandate i vostri geni alle generazioni future», spiega ammiccante dagli annunci pubblicitari. Se tra qualche decennio o un paio di secoli la tecnologia sarà approdata alle meraviglie già immaginate da Hollywood, sarà un gioco utilizzare il dna che si è lasciato ai posteri per farsi clonare o reincarnarsi nel corpo che si abbandonò con tanto rimpianto.

Oltre che economica, la via verso l'eternità è anche semplicissima. Ci si infila in bocca una garza opportunamente preparata, si strofina la parete interna della guancia per qualche secondo e [illegible] sigilla il campione [illegible] una scatolina fornita dalla società di Mr. Bicknell. La [illegible] spedisce a Seattle e dopo qualche settimane [illegible] riceve a casa l'attesissima capsula di vetro, incastonata in una scintillante cassetta d'alluminio con il proprio nome e data di nascita. Immateriale nei [illegible] due decimiliardesimi di metro, la doppia elica dell'acido desossiribonucleico riposa sottovuoto. «In quello straordinario frammento è conservata tutta l'informazione necessaria per "ricostruire" il proprio io», osserva Bicknell, cinquantasettenne microbiologo che ha abbandonato i laboratori dell'università per tentare [illegible] business senza precedenti.

«Estraggo il set [illegible] i geni dai milioni di cellule che la garza ha raccolto dalla bocca, il filo [illegible] forma stabile [illegible] l'aiuto di [illegible] inerte e il rispedisco ben confezionati al mittente. [illegible] garantirci che rimangano intatti per sempre, ma non posso neanche escluderlo. Non dimentichiamo che recentemente sono stati estratti frammenti di dna antichi di 17 milioni [illegible] anni e oltre». Dice Bicknell: «Oggi nessuno scienziato è in grado di dire quando sarà possibile la clonazione [illegible] un [illegible] umano, ma si tratta soltanto di tempo. E, comunque, preservare il proprio codice genetico è un'occasione unica, anche per chi [illegible] ha intenzione di rinascere. Bisogna approfittarne adesso che il prezzo è promozionale. Non potrò sempre tenerlo così basso».

In attesa di fare ritorno nell'affollato mondo dei vivi, lo scrigno della «Third Millennium Research Inc.» è ideale da esibire [illegible] salotto e [illegible] lasciare in eredità ai parenti, instaurando il culto domestico di chi è momentaneamente trapassato. «Salvare il vostro dna permetterà di indagare i segreti del vo[illegible] successo, [illegible] vostro genio, della vostra bellezza o dei vostri successi», recita mellifluo il dépliant della ditta di Seattle. «Non bisogna mai dimenticare che ciascuno di noi è un "unicum"; tranne che nei casi dei gemelli monozigoti, ogni individuo è irripetibile. Non è emozionante pensare che nessun altro nella storia dell'umanità ha mai avuto e mai avrà le stesse combinazioni genetiche?», si entusiasma il microbiologo. «Perché [illegible] dovrebbe perdere per sempre una tale ricchezza?».

Gabriele Beccaria

MOSTRA A GINEVRA

La biro compie 50 anni

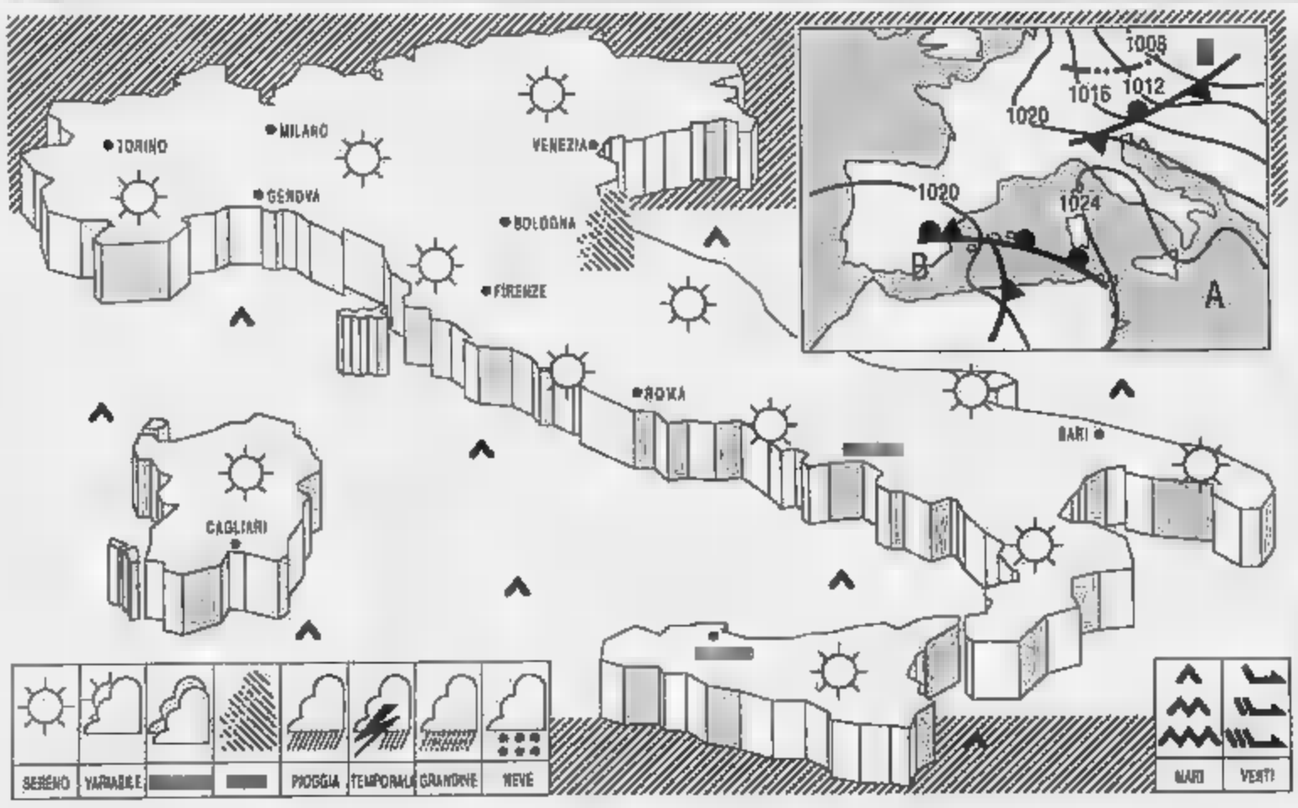
GINEVRA. Festeggia in questi giorni il cinquantesimo compleanno [illegible] delle più straordinarie invenzioni della storia: la penna a sfera. E sicuramente non [illegible] dimostra, visto l'uso che centinaia di milioni di persone ne fanno giornalmente. Nata negli Usa nel 1945 e posta sul mercato allora alla non modica cifra di 8,5 dollari, la biro, al grido di «Scrive anche sott'acqua», rappresentò un vero e proprio oggetto di culto, tanto che oltre [illegible] mila esemplari furono venduti nelle sue prime 24 ore di vita. A inventarla fu nel 1938 un giornalista ungherese, Ladislaus Biro, ma nel 1943 decise di vendere il brevetto al barone francese Bich, che diventò rapidamente miliardario. Per gli amanti della penna che più di ogni altra ha segnato un'epoca, [illegible] Ginevra [illegible] stata aperta la famosa collezione Schriever-Abeln, con oltre 3500 esemplari. [r. cri.]

Pubblicità in Germania

Spot per i poveri «firmato» dalle aziende

ROMA. Pubblicità sociale per combattere la povertà: in Germania la fanno i grandi capitalisti. Dopo la campagna anti-Aids sponsorizzata [illegible] una casa automobilistica, [illegible] gruppo di aziende tedesche - la Kurten & Lechner, la società [illegible] affissioni Strober, l'agenzia di pubblicità di Colonia Counterpart e un'altra società che vuole rimanere anonima - è sceso in campo contro la fame.

Lo slogan adottato per l'iniziativa, battezzata «Mahlzeit» (è ora di mangiare): «Non distogliere lo sguardo dalla povertà. Agisci». La strategia: 10 mila manifesti in tutto il Paese in cui, attraverso immagini di degrado, barboni, senzatetto, donne abbandonate, si vuole ricordare alla Germania del supermarco che se la qualità della vita dovesse calare, il mercato [illegible] risentirebbe. Non si tratta dunque di [illegible] scelta filantropica, ma di [illegible] preciso calcolo di marketing. [r. cri.]



SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere interessata da [illegible] campo di alte pressioni in via di ulteriore consolidamento.

[illegible] su tutto l'Italia cielo in prevalenza sereno, salvo [illegible] addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi durante [illegible] ore centrali [illegible] giornata. Durante [illegible] notte e al primo mattino visibilità localmente ridotta per foschie [illegible] Padana e nelle valli del Centro-Sud.

TEMPERATURA: senza variazioni significative.

[illegible] deboli, a prevalente regime di brezza.

MARI: in genere [illegible] quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER [illegible] sulle regioni del versante [illegible] nuvolosità variabile a tratti intensa con possibilità di isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo sereno e poco nuvoloso con temporanei addensamenti. Foschie dense ed isolati banchi di nebbia, durante la notte, sulle zone pianeggianti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	24	Firenze	11	19	Bari	8	21
Verona	8	21	Pisa	6	18	Napoli	11	17
Trieste	11	17	Ancona	8	22	Potenza	7	15
Venezia	7	18	Perugia	9	17	S.M. Leuca	12	19
Milano	10	20	Pescara	8	20	R. Calabria	11	25
Torino	9	20	L'Aquila	3	19	Palermo	10	18
Cuneo	7	18	Roma Urbe	11	16	Catania	4	24
Genova	12	15	Roma Clamp.	9	17	Alghero	3	23
Bologna	8	22	Campobasso	7	19	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	14	nuvoloso	Lisbona	14	26	sereno
Atene	9	22	variabile	Londra	9	15	nuvoloso
Bangkok	27	34	nuvoloso	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	8	14	pioggia	Madrid	11	27	sereno
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	9	7	variabile
Bucarest	5	21	sereno	Mosca	-3	5	variabile
Budapest	5	22	sereno	New York	9	14	sereno
Buenos Aires	18	28	sereno	Parigi	5	20	nuvoloso
Copenaghen	0	5	sereno	Pechino	7	18	sereno
Dublino	8	13	nuvoloso	Praga	8	20	sereno
Francoforte	8	23	sereno	Rio de Janeiro	20	31	variabile
Gerusalemme	4	10	nuvoloso	Sofia	5	17	sereno
Ginevra	7	20	sereno	Sydney	10	22	nuvoloso
Helsinki	-4	3	sereno	Tokyo	5	11	sereno
Johannesburg	9	25	sereno	Varsavia	5	9	nuvoloso
Il Cairo	12	19	sereno	Vienna	7	22	variabile

DAL 3 AL 15 APRILE 95
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Di per Di

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona n. (011) 40.71.111.

POMODORISSIMO SANTA ROSA bottiglia 700 g 1490 al kg L. 2129

BARILLA pacco 500 g 2970 kg L.

PROSCIUTTO CRUDO PARMA al kg 32900

RICOTTA CLASSICA GALBANI 250 g 1570 al kg L.

MARCASI' panetto 250 g 2590 al kg L. 10360

MASCARPONE MARCASI' 250 g 2400 al kg L. 9600

ACQUA NATURALE VERA bottiglia 1,5 litri 520 al litro L. 347

SUCCHI DI FRUTTA gusti assortiti brick 1 litro 1490

BIBITE POMPELMO FANTA AMARA FANTA/SPRITE bottiglia 1,5 litri 1540 al litro L. 1027

BIRRA PERONI bottiglia 66 cl 1090 al litro L. 1652

VINO COROVIN TREBBIANO E SANGIOVESE bottiglia 75 2290 al litro L. 3053

SPUMANTE PINOT CHARDONNAY CINZANO bottiglia 75 cl 5780 al litro L. 7707

AMARO AVERNA bottiglia 70 cl 12700 al litro L. 18143

DOLCI SORPRESE!

GELATO LA CREMERIA gusti assortiti vaschetta 500 g 4300 al kg L.

ALGIDA tipi assortiti scatola 300 g 3500 kg L. 11667

TRADIZIONALE astuccio 1 kg 5170

CAFFE' E GUSTO LAVAZZA confezione g 7880 al kg L. 15760

CARTA CASA MARCASI' pacco 1430

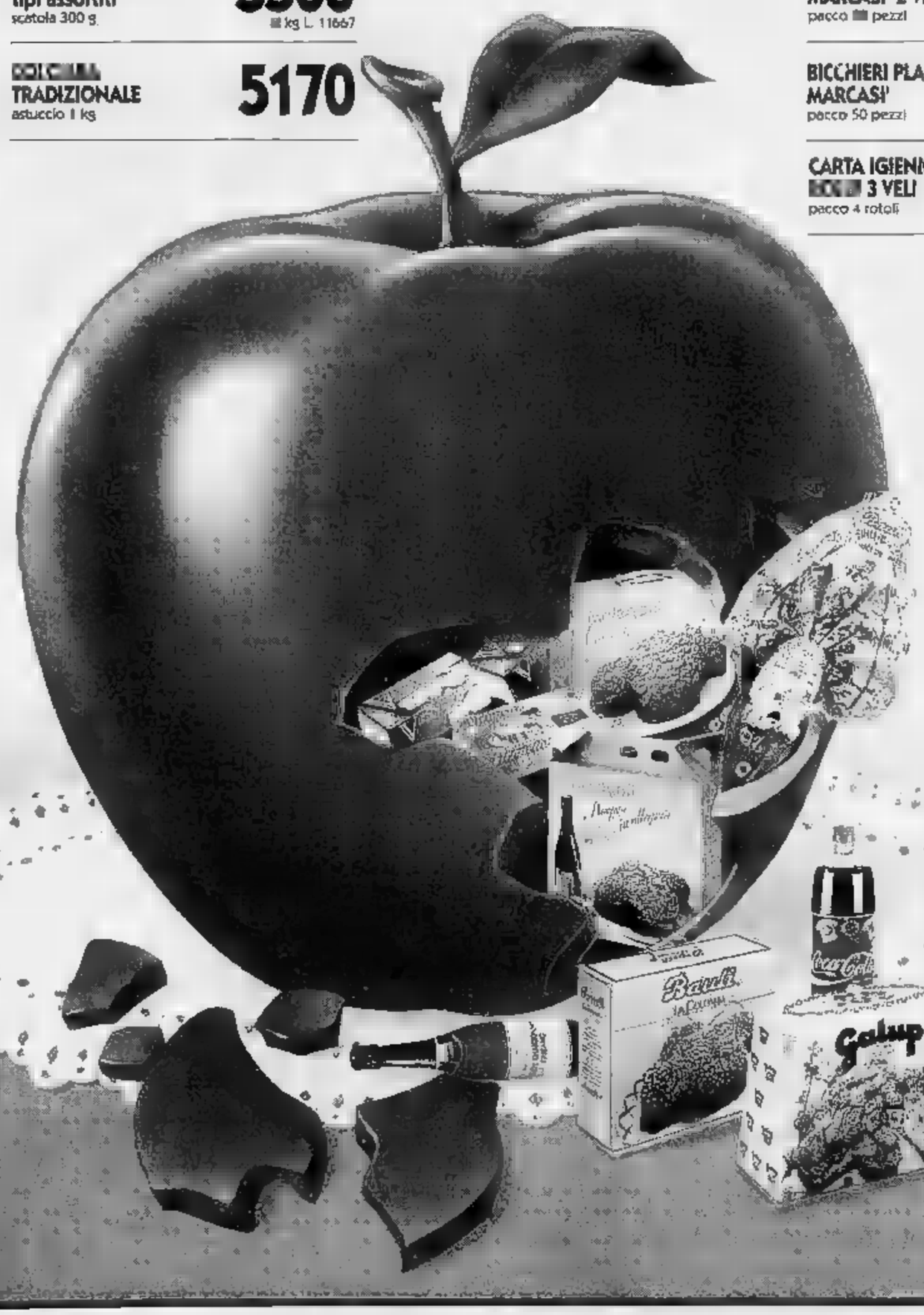
TOVAGLIOLI MARCASI' 2 VELI pacco pezzi 990

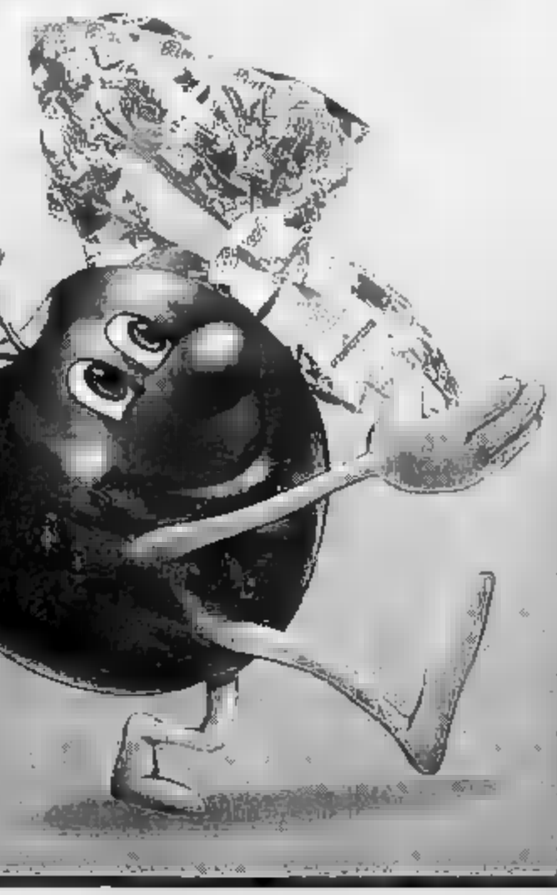
BICCHIERI PLASTICA MARCASI' pacco 50 pezzi 1230

CARTA IGIENICA 3 VELI pacco 4 rotoli 1890

3x2

	1 PEZZO	3 PEZZI
UOVO LATTE 120 g	4990 al kg L. 41583	9980 al kg L. 27792
UOVO LATTE/ FONDENTE BLUMENLAND 300 g	11980 al kg L. 39933	23960 al kg L. 26622
BISCOTTO RUSTICALE ACCORNERO pacco 350 g	2290 al kg L. 6543	4580 al kg L. 4362
BLU BUITONI pacco 360 g	2670 al kg L. 7417	5340 al kg L. 4944
PASTA FRESCA RIPIENA BUITONI assortita vaschetta 250 g	4440 al kg L. 17760	8880 al kg L. 11840
YOGURT MANDRIOT gusti frutta confezione 2x125 g	2020 al kg L. 8080	4040 al kg L. 5387
ACQUA MINERALE LEVISSIMA GASATA bottiglia 1,5 litri	860 al litro L. 573	1720 al litro L. 382





GPL Immagine & Pubblicità

Dalla ricerca scientifica

Dimagrire bene con il Fat Mobilization System "F.M.S."

Un nuovo modo per ridurre il grasso in eccesso e riacquistare una presenza estetica piacevole e una forma fisica migliore

Oggi ciò è possibile grazie al Mobilization System "F.M.S.", in esclusiva alla Thin Line Linea Ideale, dedicando tre mezza ore alla settimana. Il Fat Mobilization System agisce tramite processo di TERMOGENESI calibrato che determina un immediato aumento del metabolismo cellulare e quindi la riduzione localizzata grasso in eccesso. Determina contemporaneamente il rassodamento pelle modo assolutamente naturale e fisiologico. E' possibile, con un intervento cosmetologico sia mirato localizzato sia più esteso, risolvere problemi di entità diversa e quindi dai piccoli inestetismi ai casi sovrappeso dai di obesità media ai casi di obesità grave. Il tutto in un modo assolutamente naturale che rispetta il nostro organismo non sconvolge la nostra vita di tutti i giorni.

La Sig.ra Rosangela Bettoni, Via Oscura 12 - Cermenate (CO), ha perso 20 kg in sole 30 sedute.

RICERCA SCIENTIFICA

Il Fat Mobilization System "F.M.S." dà risultati eccellenti e può essere applicato controindicazioni ed effetti collaterali su persone ogni età risulta da studio condotto da ricercatori su un campione Clienti sottoposti trattamento cosmetologico F.M.S. Fat Mobilization System esclusiva alla THIN LINE LINEA IDEALE: "...il metodo Fat Mobilization System F.M.S. grazie capacità di aumentare il dispendio energetico tramite essenzialmente la mobilizz- dei lipidi di riserva, ha mostrato una notevole efficacia e un'assoluta tollerabilità".

I dati sperimentali relativi ai risultati ottenuti con metodo F.M.S., che emergono da tale studio, pubblicato su una rivista scientifica nel mese settembre '94, sono i seguenti: "...in riferimento al calo ponderale, il giudizio è stato ottimo 96,3% buono 3,7%... in riferimento ai centimetri persi ottimo 93,6% buono 6,5%... il metodo FMS si rivelato valido ben tollerato nel trattamento del sovrappeso semplice complicato, così degli inestetismi legati all'accumulo di adipe. Questo protocollo studio ha confermato l'efficacia clinica oltre che l'accettabilità biologica metodo, privo di effetti collaterali e applicabile a soggetti tutte le età".

Come sarebbe
LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie persone che hanno perso i chili in eccesso con trattamento «F.M.S.»

Anche gli uomini saranno più sani, più agili, più

ANALISI DELLA FIGURA

Durante la prima consultazione gratuita e senza impegno i tecnici della Thin Line analizzeranno il Vostro problema tramite un'accurata Analisi della Figura proponendoVi quindi la soluzione specifica per Voi.

L'analisi della Figura viene effettuata tramite il Figure Finder che permette determinare l'esatto rapporto tra massa magra grassa (grasso) presente nel corpo quindi la quantità grasso in eccesso e la sua localizzazione, permettendo quindi intervento mirato e studiato per ogni singolo caso, proprio in quei punti (pancia, cosce, glutei ecc.) dove gli accumuli di grasso sono più evidenti.

Pertanto telefonando al centro THIN LINE a Voi più vicino potrete fissare un appuntamento per la prima consultazione ed Analisi Figura gratuite.

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo "F.M.S." (Fat Mobilization Syatem) esclusiva alla Thin Line.

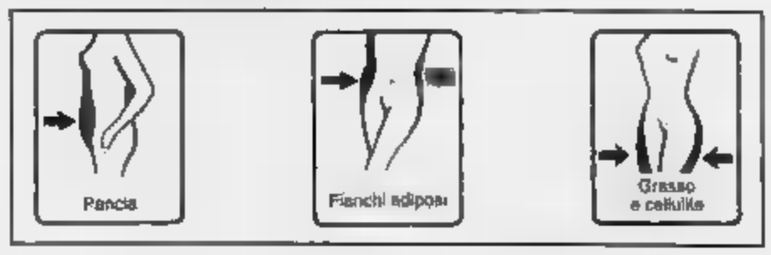
Il metodo "F.M.S." è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante la prima consultazione gratuita e impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema Vi proporrà soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento "F.M.S.", cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate
stomaco e pancia, non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

Controllate
le vostre cosce, i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi gratuita della Vostra figura

Gli Istituti sono a:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/79.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382/30.40.92 - **PISA** - Tel. 050/48.205
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68. - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.808 - **REGGIO EMILIA** - Tel. 0522/45.46.62
La Thin Line in Svizzera si trova:
CHIASSO - Tel. 004191/43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191/57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193/31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192/25.80.15

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 19,30 Sabato dalle 9,00 alle 13,00

Fat Mobilization System

DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO «F.M.S.» OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, INGERIRE PILLOLE SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE

Thin Line
Linea Ideale

© 1995 By VMB Of London I-TL-39

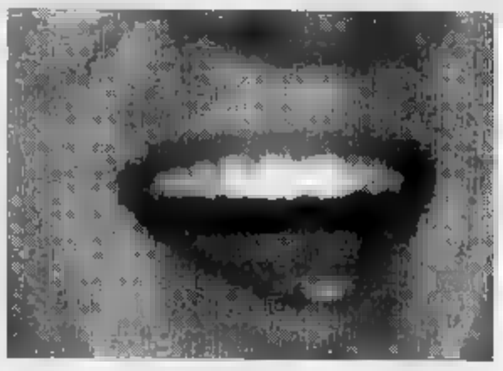
ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

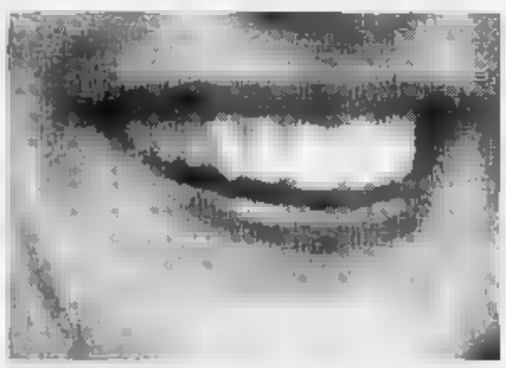
In un mondo dominato dalla cultura del pessimismo, la riscossa parte dal Paese che ha scritto nella Costituzione il «diritto alla felicità»

USA

Alla Pennsylvania University psicologi come alchimisti: si cerca la formula per innescare un «circolo virtuoso» nelle società occidentali

Un politologo mette in guardia: in America e in Europa, la caduta della fiducia nel domani è l'inizio della fine per le democrazie moderne





Una galleria di sorrisi, l'immagine visiva dell'ottimismo. Qui a fianco quello di Bill Clinton

Un altro celebre sorriso d'America: Hillary Clinton

Gli scienziati dell'ottimismo

WASHINGTON

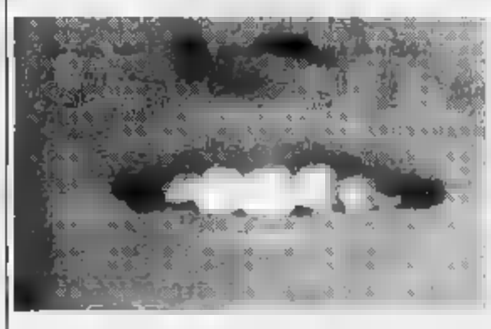
PUO' guarire malattie, ma non è un farmaco. Può fare miracoli, ma non è un dio. Fa far prosperare nazioni e individui, ma non è denaro né petrolio. E' invisibile, ma i suoi effetti sono ben evidenti nella storia e nella vita di tutti. Lo conosciamo benissimo, eppure chi non ce l'ha non sa dove andarlo a cercare. Se qualcuno riuscisse a produrlo e a imbottigliarlo, diverrebbe miliardario in una settimana», sospira il dottor Erik Seligman, uno psicologo della University of Pensylvania che ha dedicato la vita a capirlo e a «imbottigliarlo». Ma non si può. Quando, come in questo momento della storia mondiale, esso scarseggia, si può soltanto rimpiangerlo e domandarsi dove sia finito, e quando tornerà, quell'impalpabile e indispensabile elemento della felicità umana chiamato «ottimismo».

Nel mondo, nel cuore degli individui, in molte società, oggi si registra una grave, debilitante carenza di «ottimismo», forse più acuta della mancanza di cibo. Con l'approssimarsi del «Millennio», sempre grande suggeritore di cattivi pensieri, sarà l'ansia di una storia che non è finita, sembra invece forse incomprensibile e sbriciolata in una collana di mediocri tragedie, fatto sta che nell'eterna altalena tra i gemelli opposti della natura umana, è il fratellino malvagio, il «pessimismo» a controllare i pensieri di tanti. Per caso, per coincidenza - ma forse non è caso né coincidenza - un importante corpo di studi e di ricerche sull'«ottimismo» affiora in questi giorni dalle università e dai laboratori americani, e la conclusione di tutti è simile: contrariamente allo scetticismo dei depressi, al cinismo degli esperti, l'ottimismo è una condizione indispensabile al successo e alla sopravvivenza delle persone come delle società umane. Si può scherzare sul «cuor contento», si può fare ironia educativa sull'ingenua cicala che trascorre l'estate cantando mentre la formica pessimista immagazzina briciole, ma sono le cicale che fanno camminare la storia, non le formiche. «Se l'uomo delle caverne fosse stato ragionevole e dunque pessimista, vivremmo ancora di lucertole e incideremmo graffiti sulle rocce», dice Seligman.

L'Istituto Nazionale della Salute Infantile preferisce studiare i bambini, anziché l'uomo di Neandertal, ma la conclusione è la stessa. Tra i bambini e i ragazzi messi in condizione di stress acuti, travolti dallo sfascio delle famiglie, coloro che sopravvivono e emergono meglio dai loro traumi sono invariabilmente gli «ottimisti», quelli dotati della capacità di trovare il meglio, il «bicchiere d'argento» anche nelle situazioni più deprimenti. «E' ancora impossibile fare una misurazione precisa, quantificare in termini scientifici che cosa sia questo ottimismo» scrive l'Istituto, ma l'osservazione clinica e empirica non lascia dubbi. Alcuni individui posseggono l'abilità innata di non lasciarsi abbattere dai rovesci e di mantenere la loro fiducia nell'avvenire anche nei momenti obiettivamente più scoraggianti».

Il motore della storia

Che questa abilità sia genetica, come vuole la moda scientifica del tempo, che sia acquisita, appresa, di natura chimica, biologica o divina, essa è indubitalmente, secondo gli studi americani che mi arrivano sulla scrivania, condizione necessaria del successo collettivo e individuale. E' naturale che sia l'America - nazione costruita sul folle ottimismo del nomade e sul «diritto alla felicità» scritto nella Costituzione - a sostenere questa tesi, ma le argomentazioni sono persuasive. Il motore della storia è l'ottimismo del contadino che sparge il seme nella speranza che più tardi cresca la spiga, del nomade che attraversa le steppe nella illusione che oltre il deserto si stenda la pastura, del generale che lancia le sue truppe nella convinzione della vittoria, dell'imprenditore che rischia i suoi capitali nella ottimistica speranza che milioni di persone là fuori siano disposte a acquistare proprio il suo prodotto.



È ancora più convincente è la dimostrazione per assurdo. Quando l'ottimismo manca, quando prevale, come ora, la «cultura del pessimismo», gli effetti sono catastrofici. Uomini e donne, osserva lo studioso di comportamenti, perdono la speranza, sinonimo di ottimismo, e restringono i loro orizzonti mentali e affettivi. Si richiudono nel castello del loro privato, dei loro interessi immediati e egoistici e smettono di operare. «La cultura dominante del momento è una cultura dell'isolazionismo», dice l'Università della Pennsylvania, «ognuno per sé, ognuno arroccato nel personalismo dei propri diritti religiosi, razziali, di gruppo, e gli altri si arrangino».

Corpi sociali, nazioni, etnie, tribù perdono fiducia nella convivenza e nell'integrazione, incalza l'osservatore di macrofenomeni, si barricano nel «pessimismo» della violenza. Ecco gli effetti del disinganno, della paura, del pessimismo: Bosniaci contro Serbi, Tutsi contro Hutu, Ceceni contro Russi, Nord contro Sud, Neri contro Bianchi, Donne contro Uomini. E ovunque voglia di forca, di taglione, estremo ricorso del pessimista che rinuncia a educare e preferisca vendicarsi. Nell'antico gioco dell'uovo e della gallina, cause e effetti si alimentano a vicenda. «I messaggi impliciti, quotidiani, che gli adulti trasmettono ai bambini», si preoccupa l'Istituto Nazionale dell'Infanzia, «sono messaggi di forte, quasi esclusivo segno pessimistico». Brutte notizie per il futuro: «Privare i bambini del loro naturale ottimismo è un attentato alla loro salute mentale, grave quanto sarebbe per la loro salute fisica privarli del latte o delle vitamine».

Eppure è proprio quello che la imperante «cultura del pessimismo» sta facendo. «Il mondo che noi adulti raccontiamo ai nostri figli attraverso il nostro comportamento e attraverso i mass media è un mondo popolato di nemici, di vittime, di rischi, di violentatori, di mostri pronti a divorarli dietro ogni angolo», scrive il dottor Seligman. Anche quando le intenzioni sono buone, i risultati rischiano di essere disastrosi. Prendiamo il tema della salute. Allevare i giovani a un'alimentazione sana, educarli a abitudini igieniche corrette è importante, ma nella pratica la somma dei buoni consigli genera un panorama infernale, disegna un paesaggio angoscioso. Tutto quello che piace, che attira, è potenzialmente dannoso. Il sesso è rischio mortale nell'era dell'Aids, l'aria che respiriamo è un intruglio di veleni, una boccata di fumo porta diritti alla tomba. Il naturale pessimismo delle madri, che vedono insidie ovunque per le proprie creature, è divenuta ossessione collettiva. Il mondo intero è una madre che ci intima ancora di «mettere la maglia di lana». E in questa orgia di ipocondria (altro sinonimo di pessimismo) si dimentica l'ovvio: che l'umanità in generale non è mai stata tanto sana e longeva come in questa fine millennio. Ma guai a dirlo: sarebbe troppo ottimistico.

Un'epidemia di cattivi pensieri

Naturalmente, questo carico di depressione umorale, questa epidemia di cattivi pensieri può non trovare la sua traduzione nella politica, laddove la società esprime il suo «mood» collettivo e dovrebbe mediare i propri interessi. La caduta del tasso di ottimismo in America e in tutte le nazioni europee, Italia in cima, significa l'inizio della fine per le democrazie moderne?, si chiede Kevin Phillips, studioso acuto della società politica americana. Una democrazia, fondata - anch'essa - sulla speranza che gli interessi opposti possano trovare ragionevole mediazione per il bene del massimo numero possibile di cittadini, può sopravvivere allo sbriciolamento pessimistico degli umori? Al voto degli «incazzati» perenni - dunque pessimisti - quali noi elettori europei e americani stiamo diventando?

«Di per sé - nota Kevin Phillips - pessimismo e ottimismo non sono né di sinistra né di destra. Nelle nuove democrazie dell'Est europeo, per esempio, il pessimismo succeduto all'ottimismo del dopo Muro ha indotto la gente a votare per i comunisti e per gli eredi di quei sistemi che da poco erano stati buttati a mare. In Europa e negli Stati Uniti il pessimismo sembra di destra soltanto perché il potere politico e culturale da anni è sostanzialmente di sinistra, "liberal", ma domani la valenza potrebbe cambiare. La costante del pessimismo tradotto in politica non è il voto conservatore o progressista, è il voto anti-potere, anti establishment».

La conclusione ovvia è che il successo elettorale nelle democrazie sviluppate sembra destinato ad arridere a coloro che meglio sanno farsi produttori e distributori di sogni, ai politici che danno l'impressione di essere riusciti a produrre e a imbottigliare l'elisir dell'ottimismo. E questo, ragiona lo studioso dell'ottimismo in politica, aiuta a spiegare le difficoltà e gli insuccessi delle sinistre in America e in Europa. I progressisti, i liberal, le sinistre in generale, si sono fatte derubare dell'«ottimismo» che un tempo era parte essenziale del loro *appeal*, del loro messaggio e sono in preda a un risentimento cupo e fallimentare contro la cattiveria degli altri, dei vincitori. «Nella realtà, la destra è stata molto più abile nel cavalcare il pessimismo generato dalla fine delle illusioni politiche del dopoguerra e nel produrre le nuove illusioni demagogiche necessarie per vincere» e sta mietendo i frutti elettorali.

Il paradosso, sul quale tendono a convergere alla fine tutti gli studi sull'ottimismo, è che per uscire dal ciclo del pessimismo non c'è altra via che quella di sforzarsi di essere ottimisti, come il malato deve essere convinto di poter guarire, per guarire, e il prigioniero di essere un giorno liberato, per poter sopravvivere alla prigionia. Una conclusione ovvia, ma sulla quale sono pessimista.

Vittorio Zucconi

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

E il lussuoso lavatoio confessò dove si acquattava Ebla

L'HANNO cercata per quasi cent'anni, senza trovarla. Sapevano che c'era, ma non sapevano dove. D'altronde è comprensibile: come si trovi una città che è sparita 2500 anni fa, rasa al suolo da un conquistatore che proprio non la poteva più vedere, lei e le sue assurde pretese? Ogni tanto, scavando scavando, trovavano maledette iscrizioni che la citavano, quella città, e ogni volta il mito si ingrandiva, e la voglia di trovarla anche, e la beffa di non riuscire a trovarla idem. Aveva anche un bel nome: Ebla. Pare che significasse «bianca». Come suona ha qualcosa di invisibile. Nome esatto, visto come andavano le cose.

Silenziosa, sotto la pelle della terra siriana, Ebla c'è rimasta acquattata per un'eternità. Una volta, nel 1926, un archeologo americano che si chiamava William Foxwell Albright la sfiorò. Lei dovette trattenere il fiato. Lui guardò quella collina strana ma tutto ciò che pensò fu: che strane colline. E tirò diritto. Ebla rimase invisibile per altri trent'anni. Poi un giorno i contadini della zona incocciarono in una specie di lavatoio sputato fuori dalla terra. Una roba elegante, con bassorilievi e tutto, mica un lavatoio qualunque. Era l'inizio della resa. Gli archeologi si misero a interrogarlo come se fosse un pentito. E quello raccontava di una civiltà che aveva almeno 4 mila anni. Incominciarono a scavare. E la civiltà iniziò a venire fuori, metro dopo metro. Ci misero cinque anni prima di sapere, con certezza, cosa stavano disseppellendo: trovarono un torso di una statua, e lì c'era scritto qualcosa, e quel qualcosa era firmato da un certo Ibbit-Lim, e Ibbit-Lim era il re di una città: e il nome di quella città era Ebla. Bingo. Ponsa te: l'avevano trovata.

Il fascino delle scoperte ancora calde

Dato che a trovarla erano stati degli archeologi italiani (vedi che non è tutto schifo in questo Paese), adesso, Ebla, vai a Palazzo Venezia, a Roma, e la vedi. Hanno raccolto lì il frutto di trent'anni di scavi, storie, oggetti, fotografie, filmati, tutto. Hai un bell'aver fatto il callo, ai cimeli archeologici, ma lì è diverso, tutto ha il fascino dello scoperto ieri. E' ancora tutto caldo, per così dire. E poi ci si mettono di buzzo buono per convincerti che Ebla non era una città qualunque, che quello che stai vedendo è una fetta di Storia enorme, mica un rimasuglio come un altro. «Gli italiani, che per primo vedeva la Stele di Rosetta, o le Piramidi, e il Colosseo. Era un gioco, ma mica poi tanto. Perché alcune cose, davvero, ti lasciano senza fiato. Quelle tavolette ad esempio.

E' successo che scavando scavando hanno trovato nel Palazzo reale una sala che era la sala dell'Archivio: e con quello sono entrati per sempre nella Storia. Perché lì dentro c'era qualcosa come 17 mila frammenti di tavolette scritte, cioè uno sterminato viaggio in una lingua sconosciuta, cioè un volo vertiginoso nella mente di gente che non c'è più da migliaia di anni. Non fa venire i brividi? Ti vengono eccome, quando schiacci il naso contro la teca in cui, ben illuminata, sta una tavoletta grande come un vassoio, e sopra c'è un vocabolario bilingue (eblaita-sumero), tutto bello scolpito a caratteri cuneiformi, come un messaggio lasciato lì apposta per noi, perché potessimo imparare a leggere. Vedi tutti quei tratti incisi sull'argilla, e ti vedi le mani e gli occhi che ci lavorarono, come se l'avessero fatto ieri, ed era tremila anni fa. E non sai precisamente il perché, ma è chiaro che nessuna anfora, nessun gioiello, nessuna statua, ha il fascino di quella gallettona di argilla con su scritti i nomi delle cose, uno in fila all'altro, ce n'è quasi 1500, *i nomi delle cose*, la cosa più semplice di tutte, la più grande, l'inizio di tutto, la verità ultima di tutto. Sul serio: ci rimani secco. E non importa se non ci capisci niente perché il sumero ti è un tantino estraneo: non importa se tra tutti i 17 mila frammenti ce n'è uno che racconti una storia o abbozzi una specie di poesia, tutta roba commerciale, o trattati politici, quando va bene qualche invocazione alle divinità. Non importa: quei graffiti che sembrano stormi di uccelli messisi a ballare il tango su una mattonella di argilla sono uno spettacolo comunque.

Un vocabolario su mattonelle d'argilla

Alessandro Baricco

IL CASO. Grande storico della Chiesa e «frivola dama»: la riscoperta di Timoléon de Choisy

La leggenda del santo travestito

Una doppia vita alla corte di Luigi XIV

Luigi XIV

PARIGI

GRAN travestito, gran convertito. L'abate di Choisy, accademico, missionario e autore di una *Histoire de l'église* in undici volumi, tuttora di riferimento, non seppe mai scegliere tra la sottana femminile e quella ecclesiastica.

François Timoléon de Choisy, nato nel 1644 e morto ottantenne nel 1724, «grand siècle» visse a pieno tutte le contraddizioni. E' il meno che si possa dire, per questa incredibile figura di abate cortigiano, di cui vengono oggi svelate le molteplici ambiguità, segno di un animo barocco mente inquieto e classicamente opportunista.

Escono contemporaneamente una biografia, *L'abbé de Choisy androgyne et mandarin* (Fayard) di Dirk Van der Cruysse (professore di letteratura francese all'Università di Anversa) e un'edizione critica del *Journal du voyage de Siam*, diario del viaggio Molto Cristiano voluto da Luigi XIV, per la colonizzazione morale delle Indie favolose (Fayard, a cura dello stesso Van der Cruysse).

«La piccola debolezza che avevo di voler passare per donna»: così l'abate di Choisy definì nelle sue *Memorie* la propensione al travestitismo che caratterizzò l'intera sua esistenza. Come tale, amava addobbarsi da gran dama, di ricercato e vezzoso abbigliamento, senza trascurare gioielli e nei finti per accrescere il potenziale seduttivo, e intrattenersi poi con fanciulle in fiore vestite però da maschietti.

Vivendo a corte, in nessun modo questi passatempi rischiavano di venire ostacolati. Erano anzi ricercati, favoriti dall'autorità di Mazzarino che in tal modo assecondava gusti e desideri di Monsieur, il fratello di Luigi XIV, omosessuale.

Parallelamente, ancora lontano dalla vocazione religiosa, il giovane Timoléon dà corso a una duplice esistenza autonoma, non legata alle esigenze di corte. Un'esistenza doppia e doppiamente fantasiosa: a Parigi da madame de Sancy, in provincia Contesse des Barres, Castellana delle terre di Crespon.

Il duca di Montausier, di austerità proverbiale (pare sia servito da modello a Molière per il suo misantropo Alceste), ugonotto convertito, incaricato di occuparsi dell'educazione del Delfino, vedendo quest'ultimo attratto dal volto efebico del travestito di corte, aveva chiesto con vigore il ritenuto suo momentaneo allontanamento. E aveva così senza volerlo favorito la carriera «mondana» di Choisy: il quale, presentatosi con gli abiti femminili più belli in suo possesso, e i diamanti più preziosi, nel salotto parigino di madame de La Fayette, vi venne ammirato dal duca di La Rochefoucauld. Autore di ben note *Massime morali*, il duca si diceva «osservatore curioso degli artifici e differenti metamorfosi dei personaggi che recitano la commedia umana». Choisy non poteva che interessarlo «massimamente».

A Crespon, nel castello della contessa des Barres, i nobili vicini - uomini e donne - venivano distratti dalle noie della quotidianità con rappresentazioni di amori lesbici, messi in scena e interpretati dall'ospitale contessa, iniziatrice alle gioie d'amore di bambine inconsapevoli.

A Parigi, invece, come madame de Sancy, il futuro abate «teneva salotto». Riceveva amiche-amanti, offriva loro «rosolio di Torino», le conduceva a teatro e le tratteneva per la notte, nel caso fossero disposte a contraccambiare con sufficienti luigi d'oro il divertimento. Non vi era giorno che il futuro abate mancasse di assistere alla del mattino.

Ma poi, crudele, la malattia. Colpito da un morbo sconosciuto, Choisy si aggravò al punto che gli venne somministrato il sacramento estremo. Quando miracolosamente si riprese, niente gli parve più adeguato del ritirarsi nel seminario delle Missioni stranieri della rue du Bac, «in mezzo a virtù e santità».

A Roma nel 1676, Choisy baciava i piedi a Papa Innocenzo XI. Nel 1684, si faceva autorizzare da Luigi XIV ad accompagnare l'ambasciatore Chaumont nella missione che doveva portare alla conversione re del Siam (l'attuale Thailandia) e dei suoi sudditi alla religione cristiana. Il viaggio fu un crescendo di fervore religioso. In Siam, monsignor Lanneau ordinò prete l'ex pecorella smarrita fattasi figliol prodigo.

Tornato in Francia, nell'87 Choisy venne la cupola dell'Académie, destinato all'immortalità. E con il successo letterario del suo *Journal* sul *voyage de Siam* si ripresentarono le tentazioni. Choisy tornò a un'antica passione, i tavoli da gioco, e ricominciò a indossare di tanto in tanto abiti muliebri. D'Alembert, nel suo *Elogio* di *monsieur* de *Choisy*, raccontò che gli undici volumi *Storia della Chiesa* vennero redatti dal religioso travestito vezzosamente, femminilmente acconciato.

Nelle *Memorie* (sottotitolo «Le avventure dell'abate di Choisy vestito da donna»), autografe e allegramente autocritiche, è contenuta una precisa interpretazione dei fatti: dall'età di 5 anni, il piccolo Timoléon veniva strofinato con una pozione a base d'arsenico che uccideva i peli alla radice. Era stata madame de Choisy madre, la responsabile: «Ogni sera mi lavava il collo e il petto con acqua di vitello e m'incrinava con pomate di piedi di montone, per rendermi la pelle dolce e bianca».

Mirella Bosco

Il nuovo saggio di Rodotà

Usi il mio corpo pagami i diritti

«IN questi anni, ovunque nel mondo, si riscrivendo lo statuto giuridico del corpo umano», scrive il giurista Stefano Rodotà, nella sua ultima fatica che arriverà nelle librerie venerdì: *Tecnologie e diritti*, edito Mulino. Una conseguenza fra le più sconvolgenti e rivoluzionarie dell'ingresso delle tecnologie nella vita individuale e sociale è la «giuridificazione del corpo». Fino a non molto tempo fa l'uso corpo dipendeva da inalterate leggi naturali, che consentivano solo limitati interventi «per cui non aveva bisogno - scrive Rodotà - di specifiche regolazioni giuridiche». Ma tutto è improvvisamente mutato da quando la ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche hanno reso possibile la riduzione del corpo umano, o di sue parti, a «oggetti commerciali». Da vendere, da acquistare, da affittare, da sfruttare, su cui investire capitali o stipulare contratti.

Stefano Rodotà

Il capitolo sesto, sul «corpo giuridificato», è il più affascinante di questo volume di quattrocento pagine, diviso in due distinte parti, che riesce a parlare sia al lettore professionale sia al lettore comune. Nella prima parte Rodotà rimette a fuoco il concetto di privacy, affrontando quindi gli annessi problemi della protezione dei dati e della circolazione delle informazioni. Mentre la seconda parte è dedicata agli incombenti interrogativi della bioetica, dai dilemmi della vita e della morte alle questioni genetiche e sessuali. E' soprattutto le masse di esempi e di casi citati dall'autore a rendere accessibile il libro anche ai non giuristi, a tutti coloro cioè che vogliano semplicemente capire l'elettronica sta cambiando non solo le nostre condizioni di vita ma il nostro modo di pensare e i nostri valori morali. Eccezionali le appendici, con leggi e sentenze, italiane e straniere.

A Los Angeles nel 1976 asportata la milza a un leucemico, John Moore. I medici curanti scoprirono che l'organo aveva la proprietà di produrre una particolare proteina del sangue. Dopo otto anni essi furono in grado di commercializzare prodotti, derivati da quella linea cellulare, per oltre miliardi di dollari. John Moore intentò causa per una partecipazione agli utili, ma i giudici gli negarono un «property right» sulla milza. Tuttavia riconobbero che si tradito il rapporto di fiducia tra medico e paziente.

Tutti noi tendiamo a pensare che il nostro corpo sia nostro, Rodotà racconta il caso Moore per dimostrare sia complicato rispondere alla domanda: chi è il proprietario del corpo d'un uomo? Il valore giuridico muta secondo la condizione del corpo: vivo o morto, di adulti e di minori, di capaci e di incapaci, malato e sano, «terminale» e «recuperabile», fetale e nato, «potenziale» o «progettato», con organi singoli o doppi e cellule somatiche o germinali.

Per ognuna di queste situazioni si possono prevedere contratti, o li si può vietare. Una scelta che condizionerà solo la nostra esistenza ma quella delle future generazioni. Per decidere però bisogna sapere: ed è questo il senso del libro di Rodotà.

Alberto Papuzzi

LETTERE AL GIORNALE

Le volpi non hanno l'orologio; com'è difficile tornare da Vienna

L'ora legale è killer

Il dottor Ignazio Conti, medico di Cuneo, critica l'istituzione dell'ora legale sostenendo che il cambio dell'ora volte all'anno porterebbe notevole disagio a milioni di cittadini, che il beneficio economico finanziario sarebbe discutibile. Sostiene inoltre che sarebbe più logico optare per l'una o l'altra ora da mantenere in permanenza e che l'uso di tranquillanti potrebbe essere in gran parte dovuto a tale situazione.

Innanzitutto si tratta non di milioni ma di miliardi di cittadini in quanto l'ora legale esiste in tutta l'Europa e nel Nord America; che il beneficio economico finanziario sia discutibile lasciamolo giudicare agli esperti, che hanno deciso tale pratica sia utile, buoni motivi, come avranno pure buoni motivi per optare né per l'una né per l'altra da mantenere in permanenza.

Se il cambio dell'ora è deleterio per la salute di tutti gli esseri viventi, è ovvio che colpisca solo gli uomini e al massimo gli animali domestici che dipendono dagli orari dell'uomo: non riesco ad immaginare camosci, volpi, lepri e così via, con l'orologio da zampa.

Mi risulta che possa tradursi in un di stanchezza che si protrae al massimo, nei casi peggiori, una settimana; coloro che sostengono di stare male per tutto il periodo del mantenimento dell'ora legale, e non sono pochi, possono essere senz'altro catalogati nevrotici; io non mi accorgo di nulla e non mi ritengo un robot. Quanto all'uso di tranquillanti, sappiamo che le cause sono una infinità, di dominio pubblico, e non sarà certamente il periodico cambio dell'ora ad incrementarne l'uso e non per i nevrotici, come detto sopra, che li assumerebbero comunque.

dr. Gherardo Poletti, Torino
medico di base

I truffatori e le vittime

Vorrei parlare delle onde che ogni settimana il dott. Lubrano provoca e la sua .

Quando Lubrano prende in esame una categoria, parte dal presupposto che tutti, indistintamente, siano disonesti o ammette che quella categoria vi possono essere anche degli onesti?

Gli effetti collaterali di *Mi manda Lubrano* consistono fatto che lui getta il sasso, ma riesce a controllare le onde che il sasso provoca. Quando questa trasmissione mette «sotto torchio» una categoria quel che rimane nella memoria dei telespettatori è il «marcio», i negativi denunciati. Ma noi che lavoriamo onestamente, vittime di rimbalzo dei colpi bassi dei disonesti. E dai sassi che il dott. Lubrano getta nello stagno per colpirli.

Umberto Zanardi
Amministratore unico
Istituto Sociopsicologico
L'Ideale s.r.l.

L'antro dei poeti nella New York segreta

A leggere l'articolo di Stefano Eco, «New York, l'antro dei poeti» (*La Stampa*, marzo), c'è da chiedersi perché, tutte le volte che si vuol parlare del ghetto e delle sue espressioni culturali, si debba ricorrere per forza al più frusto sensazionalismo del tipo «sesso, droga, rock 'n' roll». «Dove i turisti non osano avventurarsi... dove ogni giorno si devono scansare le raffiche di mitra». Bum! Il Nuyorican Poets' non è bisogno di questo genere di «pubblicità gridata», fatta ad arte per provocare il brivido del proibito.

Il Café è una delle istituzioni più vitali del Lower East Side di Manhattan (quartiere d'immigrazione che, peraltro, ha una lunghissima e gloriosa storia sociale e culturale) - e è quell'East Village *radical chic*, su cui ogni giornalista di passaggio deve scrivere il suo bravo pezzo di colore, magari capitandoci «per caso» (il vecchio W. H. Auden, che ci viveva e s'intendeva di cose, scrisse una volta: «Per me sarà sempre il Lower East Side, *mai* l'East Village»; e chi oggi abita, lavora, e crea il Lower East Side è letteralmente esasperato dal «turismo culturale» che solo il degrado da gruppi di attivisti-inquilini, ai teatri d'avanguardia e ai circoli operai e alle organizzazioni che si battono contro la speculazione edilizia (tutto un mondo su cui *forse* sarebbe il caso di dire qualcosa, sulle pagine giornali!...

E, certo, lo *è anche* alla miseria, violenza, droga, emozioni forti d'una sera per poi raccontarle al ritorno).

E lo è, una delle istituzioni più vitali, *insieme* ai centri sociali e culturali portoricani e asiatico-americani, ai gruppi di pittori di *murales* e di «artisti dei giardini», alle *caritas* erette negli spiazzi abbandonati come punti d'incontro e ritrovo, agli edifici strappati

e tutte le «delizie» cui ci hanno abituato i grandi metropoli. Ma farne un «antro» dove mano sabba e di «parole di violenza, droga e frustrazioni», è davvero irritante.

E non serve (non è mai servito) né al Lower East Side né agli altri ghetti, scoperti per caso sabato sera.

Mario Maffi, Milano

«Sesso, droga, violenza, politica, povertà e frustrazioni» sono i temi più comuni delle centinaia poesie raccolte nell'antologia dei poeti del Nuyorican Poets Cafe intitolata *Aloud* (che si traduce con «ad alta voce» o «gridato»), e sono gli aspetti della vita urbana che questi giovani poeti hanno scelto di descrivere, perché li vivono ogni giorno. Le loro poesie sono testimonianze, sensazionalismi. I poeti parlano di ghetti, certo non ci tengono a farsi ghettizzare Lower East Side, e lo dimostrano il libro e il documentario che al Cafe sono nati, ma per raggiungere chiunque, senza distinzioni. La forza del Nuyorican Poets e del movimento che esso rappresenta è proprio questa: una vera espressione culturale urbana, che non scende a compromessi, ma che vuole farsi sentire da tutti.

Definire il Cafe un «antro» (termine non mio, che la redazione ha scelto per motivi di spazio e sintesi) può sembrarLe una scelta infelice, l'articolo descrive la storia e l'attività di una americana di cui il «turismo culturale del sabato sera» e la stampa «sensazionalista» finora non si erano accorti. (a. e.)

Sciopero sciopero giornali

La del 1° aprile al momento di rientrare in Italia Vienna, mi sono visto costretto a rinviare la partenza di un giorno - con disagi e spese - a causa di uno sciopero proclamato dai ferrovieri italiani. Ancora peggio è andata a un centinaio di ragazzi italiani che, dopo aver preso d'assalto le cabine telefoniche per avvertire convulsamente i familiari di queste «disavventure», sono ugualmente saliti sul «Remus» con la prospettiva di pernottare nella stazione di frontiera di Villach, senza sapere quando né come proseguire. Nell'agosto del '93 dovetti, per lo stesso motivo, rinviare la partenza di tre giorni.

Ciò che mi ha più stupito è la totale di notizia a riguardo sulla *Stampa*, da me acquistata a Vienna il 24 e il 30 marzo. Devo pensare, quindi, che lo sciopero sia stato proclamato in atto senza preavviso.

Non voglio entrare nel merito dei motivi che hanno indotto i ferrovieri a quasta decisione, anche se temo che qualche manchino rivendicazioni economiche, del tutto fuori luogo in un momento in cui, stando alle parole del Presidente Dini, «la casa brucia».

prof. Antonio P. Ariani
Napoli

Clemente Mimun la Rai e Arcore

Conosco Clemente Mimun - direttore pro tempore del Tg2 - da alcuni anni. Non è soltanto un collega preparato, è anche una persona schietta e sincera. Una chiara testimonianza di queste caratteristiche è nelle dichiarazioni attribuitegli dalla *Stampa* per la penna di Raffaella Silipo (lunedì 3 aprile, pagina 3: «Rossella e Mimun e Arcore, è risaputo»). Dice il Clemente, con rara soavità di accenti: «Io la mattina vado in riunione e dico: che fatti abbiamo da raccontare? Non dico: e chi andiamo in culo oggi?». Le cose stanno effettivamente così: infatti, la seconda, e anatomica, domanda Mimun la pone perché la risposta è scontata.

Giuseppe F. Mennella, Roma
Capo Ufficio Stampa Gruppo
Progressista-Federativo del Senato

LA STAMPA O.d.S.

I politicanti e la dc disintegrata

Egregio signor Del Buono, anche la mia scrivania, sicuramente in misura minore della sua, è un po' ingombra di lettere, lettere ormai superate dagli avvenimenti che incalzano, lettere passate in seconda fila, perché scavalcate da altre di contenuto più importante, od anche solo più urgenti, lettere destinate prima o poi a finire quasi sempre nel cestino. Questa volta però Le ho inviato ugualmente la lettera che avevo preparato prendendo lo spunto da una frase di Renzo Arbore, solo che la ho unita a un'altra lettera scritta dopo, concernente un'altra sua rubrica...

Ing. G. Bordoni, Torino

GENTILE ingegnere, nessuna preoccupazione. La lettera su spunto arboreo, l'ho pubblicata l'altro giorno, e la successiva oggi. La rubrica a lei si rifà è quella contenente i rimproveri dell'ingegner Mascioli a lei a me per per la politica. Lei parte da una domanda: «Che fiducia si può avere in questi governi che si ergono, a parole, a salvatori della Patria - della Patria gettata nel fango e sul lastrico dalle vicende di Tangentopoli? Che ignorano la più ricca dove andare ad attingere per cercare di riassestare la finanza pubblica, cioè l'evasione fiscale, e si contentano di raggranellare pochi spiccioli manovre ridicole sia per entità (l'1% del debito pubblico), sia per le difficoltà che incontrano per essere varate e che per la credibilità del Paese sono ben più nocive che non fossero state varate? Che fiducia si può avere in governi che un solo provvedimento, poi rimangiato, la minimum tax? E' chiaro che la mia avversione è rivolta contro la politica nobile, ma contro quella ignobile, alla quale ci capita di assistere giornalmente, non contro gli uomini veramente politici, ma contro gli squallidi politicanti, i cui spettacoli hanno generalmente rallegrato, con appena qualche eccezione, questi ultimi decenni del secolo. Non sono stati certo De Nicola, Einaudi, Pertini e (perché no?) Pannella a guastarmi l'appetito. E che la politica, almeno da noi, sia quella sporca ed ipocrita cosa che è, lo dimostrano i fatti: a esempio, e ne prendo a caso, la lottizzazione delle Usl, dopo tutti i fulmini scagliati la partitocrazia dai nuovi lottizzatori. Quella politica che pensa che per riacquistare la verginità e cancellare decenni corrotti o, nel della dc, addirittura blasfemi, sia sufficiente cambiare una sigla o un simbolo...».

Eppure, gentile ingegnere, i primi di candidati che vengono fatti per le prossime elezioni regionali sono quasi tutti di provenienza dc, il partito che si è disintegrato a spese degli altri partiti.

Oreste del

Constanze non era una moglie frivola: fece «risorgere» 200 anni fa la gloria del marito

Mozart e la vedova testarda

E Beethoven volle suonare il suo concerto

ALTRO che bacetti coprofili e polpacci scoperti per farlo ingelosire, distraendolo dal lavoro; altro che *Stanzi* e *Plumpi-Strumpi*, frivola femmina per tanto genio: le acque a Baden mentre Wolfgang è molto malato venticinque chilometri più in là, a Vienna!

Constanze Weber è stata, nei nove anni del matrimonio e nel tempo trascorso dopo la morte, la persona che meglio ha tentato di difendere la memoria e la musica di Mozart, avendo in più il problemino di sopravvivere con i due figli rimasti: il più grande aveva nove anni, l'altro quattro mesi.

Due secoli sono passati dalla Quaresima del 1795, quando un pubblico pagante e, come si conveniva alle abitudini musicali di allora, aristocratico riempì gli ottocento posti del Burgtheater di Vienna per l'«accademia di beneficenza» che lei riuscì ad organizzare nel più rappresentativo teatro della città. Si cantarono «arie tirate» dalla *Clemenza di Tito* e nell'intervallo un giovane tedesco di venticinque anni eseguì il Concerto per pianoforte K 466, improvvisando le cadenze: era Beethoven, venuto da Bonn a Vienna per inseguire «lo spirito della musica» rimasto orfano dopo la morte di Mozart.

Quella serata segnò una tappa importante nel faticoso percorso che doveva restituire a Mozart, vivo e morto, dignità e rispetto agli occhi di una corte e di una città dove non erano numerosi gli amici. Di Constanze sono pochi anche adesso, e continua a schiacciarla il macigno della presunta inadeguatezza davanti alla gran donna che le era capitata: neppure l'*Amadeus* di Peter Shaffer e Milos Forman l'ha aiutata anzi accentuando, con petulanti gridolini e sciabolsmti *fellatio*, l'immagine «superficiale e impulsiva di donna che diede a Mozart - e forse non soltanto a lui - soddisfazione erotica, o quantomeno sessuale».

«Maestà ogni uomo ha dei nemici, non è mai stato perseguitato e calunniato con tanta violenza come mio marito», disse Constanze a Leopoldo II, quando riuscì, l'11 dicembre 1791, sei giorni dopo la scomparsa di Wolfgang, a farsi ricevere. La si voleva colpevole dei debiti: erano soltanto «un mucchio di menzogne» i trentamila fiorini accumulati, si diceva, per non aver saputo limitare gli eccessi del marito. La donna «dieci volte infedele» a lei volle, puntigliosamente, giustificarla: «Non avevamo uno stipendio assicurato, e le tante nascite che si sono succedute, la malattia grave e costosa di cui ho sofferto ci serviranno di scusa di fronte al cuore generoso del padre». L'Imperatore è persuaso: «Date un concerto della opera che ha lasciato, io offrirò il mio appoggio». Quella benevolenza è l'inizio della salvezza, che Constanze si guadagna da sola, a cominciare dai miseri 266 fiorini e 60 kreutzer mensili accordati dalla Corte, «in questo caso particolare e senza che esso stabilisca precedente». Wolfgang era morto giovane, gli anni di servizio prestati a palazzo erano stati quattro, ne erano richiesti dieci per la pensione minima. Di meglio non aveva ottenuto, nonostante le amicizie massoniche: a Vienna l'iscrizione alle logge era un fenomeno di massa. E i rivoluzionari francesi non avevano ancora imposto il diritto d'autore: si affittava un musicista con una famiglia e uno stipendio, oppure gli si elargivano doni se aveva dilettato l'animo di qualche mecenate, ma ci si rifiutava di pagare ogni volta il dovuto per l'esecuzione delle opere.

«Le tante nascite», ricorda Constanze, che aveva vent'anni al tempo del matrimonio. Sei furono stati i figli, quattro morti subito: Raimund Leopold, Johann Thomas, Theresia e Anna. I quadri ci mostrano gli occhi grandi e malinconici dei due superstiti, Carl Thomas e Franz Xaver, le braccia e le mani intrecciate, le gote chiare, inclinandosi l'una verso l'altra, si toccano. Le si rimprovera per averli esibiti, spesso lacrimanti, durante quelle «accademie»; per aver preteso che l'inadatto Franz Xaver diventasse *Wunderkind*: ma identica ossessione non aveva avuto papà Leopold col figlio?

Non si perdona di non aver accompagnato la salma del marito al camposanto, quel gelido pomeriggio 6 dicembre: ci fosse stata - si è detto - il corpo non sarebbe finito in una fossa comune. Ma dopo la morte «era in mezzo d'istoria e cercò di infilarsi nel letto di Wolfgang per contrarre quella che pensava essere una malattia infettiva», precisa Robbins Landon, autore de *L'ultimo anno di Mozart*.

«Oh, potessi presto essere riunita a te, per l'eternità», scrive Constanze di notte nella casa della morte. Ma l'angoscia lascia presto il posto alla dignità se, dopo l'udienza a corte, già il 23 dicembre ha luogo il primo dei concerti viennesi *in memoriam*. Con Vienna, sono Praga, Graz, Lipsia, Halle, Amburgo, Berlino, le città più generose. Sempre, la vedova voleva fossero eseguiti brani dalla *Clemenza di Tito*, l'opera scritta per l'incoronazione di Leopoldo II a Re di Boemia, a Praga, il 6 settembre 1791. Secondo il musicologo Sergio Durante, che indaga la fortuna di Mozart negli anni successivi alla morte, «c'era una strategia anche musicale nella sua ostinazione: diffondere i lavori ultimi e meno conosciuti di Wolfgang: non *Clemenza*, il *Requiem* e il *Flauto magico*. E certo non si può accusare di averli svenduti o dispersi i manoscritti, avendo anzi stimolato gli editori a stampare le opere del marito».

Metodica e oculata, nel 1809 era già in grado di prestare denaro ad amici e parenti; a quel tempo, viveva a Vienna come inquilino Georg Nikolaus Nissen, segretario della legazione danese. Divennero amanti, si sposarono nel 1809, lei gli affidò il compito di curare la corrispondenza d'affari con gli editori del primo marito.

Visse 80 anni, tornando in vecchiaia a Salisburgo e fino all'ultimo conservò «ottime maniere, sorriso amabile, figura elegante e portamento». Con la famiglia di Wolfgang i rapporti non migliorarono mai. Constanze distrusse le lettere in cui il suocero Leopold dichiarava la propria ostilità alle nozze di Maria Anna, la cognata, continuò a descriverla come «per nulla adatta a lui». Ma nella battaglia per custodire la memoria del genio, tra molti rivali, ha vinto lei.

Sandro Cappelletto

Sotto, Beethoven
In alto, Constanze

Nel disegno di Loredano Wolfgang Amadeus Mozart e Antonio Salieri

LE VESTALI

Alma, Fanny e Clara

DOPO le nozze, Constanze Mozart abbandonò la carriera di cantante, non sappiamo se per propria volontà o richiesta del marito. Nessun dubbio, invece, sulle pretese di Gustav Mahler: «Se mi vuoi come marito, smettila di scrivere musica», impose alla Alma Schindler, sua futura sposa. La ragazza, pianista, compositrice e donna decisa, obbedì.

Fanny Mendelssohn-Bartholdy era giudicata la migliore pianista di Berlino, ma si esibì in pubblico soltanto una volta, nel 1838, per un concerto di beneficenza. Il fratello Felix la stimava, ne ascoltava i consigli, eppure giudicava «non degne di una professionista» le sue composizioni, che preferì non venissero pubblicate.

Nei sedici anni di matrimonio di Clara Wieck con Robert Schumann nacquero otto figli, ma lei non volle interrompere mai le tournée, utilissime anche per diffondere, oltre alle proprie, le opere pianistiche di Robert. E' dunque Clara la prima delle donne musiciste che non sacrificano la professionalità faticosamente conquistata né al marito, né ai figli e fratelli o le esibiscono soltanto al riparo delle occasioni private, ma come pubblico mestiere?

Solo nel Novecento l'eccezione diventa consuetudine. A Clara Haskill e Gioconda De Vito seguono le tante compositrici, direttrici, soliste, organizzatrici di oggi, che in pochi hanno recuperato ruolo e riconoscimenti negati per secoli: Alicia De Larroche e Martha Argerich, Viktoria Mullova e Anne Sophie Mutter, Claire Gibault e Jane Glover. **[s. capp.]**

Ritorno nello Stretto della Sonda: il cono comparso dopo la catastrofe del 1883 preoccupa i geologi

Krakatoa, il risveglio del mostro

Boati e maremoti, il «figlio» del vulcano è in agguato

Il Krakatoa provocò il più grave cataclisma naturale dell'età storica

Un'onda di 40 metri uccise 36 mila persone

E' detto *Anak Krakatau*, ovvero figlio di Krakatoa». E' il diretto erede dell'isola vulcanica esplosa il 27 agosto 1883 provocando un disastro naturale che in età storica non ha pari nella lunga, drammatica vicenda delle eruzioni che hanno devastato il nostro pianeta.

Sulla spiaggia di cenere e pomice di questo sinistro cono, isolato nello Stretto della Sonda tra Giava e Sumatra, siamo sbarcati recentemente per osservarne e fotografarne la attività eruttiva. L'*Anak Krakatau*, a poco più di un secolo di distanza, s'alza sul livello del mare là ove il violento padre geologico è scomparso lanciando in cielo più di diciotto chilometri quadrati di materia solida; facendo sprofondare in mare la metà del monte vulcanico Rakata alto più di trecento metri.

Collasso tale da provocare uno *tsunami*, ovvero un'onda alta più di quaranta metri che provocò la morte di trentaseimila persone, la scomparsa di centinaia di battelli da pesca indonesiani; con tale impatto che di una intera cittadina, Anier, e del suo porto, da allora è rimasto solo un ricordo.

Si salvarono invece due navi europee che in quelle apocalittiche ore del 27 agosto si trovavano a passare nello Stretto; erano il «*Charles Bal*» - bandiera britannica - e il «*General Loudon*», olandese. Tra le descrizioni e le cronache di quella giornata, ho letto con maggior emozione altre le pagine dei diari di quelle due navi; là si narrano della fitta caduta di cenere e lapilli sui ponti e le sovrastrutture dei loro battelli, ai quali in pochi minuti s'accumulò uno strato di materia soffocante e rovente - cenere e lapilli - alto quindici centimetri. Non a caso la cronaca di quel drammatico momento è tornata a mente avvicinandomi al luogo ove l'isola vulcanica esplose e scomparve: una caduta quasi impercettibile ma continua di cenere è piovuta sul nostro battello e quando abbiamo avvistato sull'orizzonte l'*Anak Krakatau*. Calava dal cielo, da minacciosa nube nera aperta ad ombrello a grande altezza.

Imponente, ma certo non comparabile con le colonne di cenere e lapilli eruttate dal Krakatoa-padre nel 1883: precedettero l'eruzione e salirono alcune a quarantamila e altre a ottantamila metri dal livello del mare, sino alla troposfera; per poi ricadere su un'area di quattro milioni di chilometri quadrati. Sono dati questi rifatti dal maggiore studioso di quell'eruzione, l'olandese Verbeek, autore di un'opera preziosa introvabile sul Krakatoa, fortunatamente ristampata dallo *Smithsonian Institute* di Washington.

Alla violenta esplosione mi ha accolto avvicinandomi al tratto di mare dove un tempo sorgeva il Krakatoa son seguite alcune ore di calma, tanto da permettermi di circumnavigare l'*Anak* e poggiar i piedi su una delle spiagge di cenere e fango.

Per l'approdo ho scelto il punto dove giacciono le carcasse di due battelli da pesca giavanesi; alcuni anni fa rifugiatisi qui, cercando riparo a una tempesta. Avevano calato le ancore in acque basse e sicure per trascorrere la notte, e l'operazione venne evidentemente apprezzata dall'imberbe già suscettibile e geloso padrone di casa. Infatti poche ore dopo l'ancoraggio un violento sussulto del mare accompagnato da un boato che saliva dal fondo provocato il brusco risveglio dei pescatori e il loro terrore; prima ancora di rendersi conto di quel che stava accadendo, entrambi gli equipaggi si trovarono in acqua. Un breve e violento maremoto aveva innalzato il fondo di quella parte dell'isola; alle acque della piccola baia s'era sostituita una superficie di tiepida e vischiosa fanghiglia, cenere e melma.

A evitare il rischio di restare intrappolati a nostra volta in quel luogo, appena scattata qualche fotografia ho chiesto ai marinai che ci accompagnavano di allontanarci dal vulcano; e d'ancorarci al ridosso d'un isolotto vicino, indicato dalle mappe nautiche con il noma di Lang. Lì era a poco meno d'un miglio dall'*Anak Krakatau*, potevo vederlo nel suo insieme; e m'era possibile comparare la sua attuale dimensione con quella desumibile osservando la foto scattata dallo stesso punto e pubblicata nel National Geographic Magazine d'un paio di anni fa. Dal confronto appare evidente quanto il giovane sia cresciuto in altezza e larghezza in un lasso di tempo che in scala geologica è meno di un istante.

Dal 1925 in poi - dopo apparizioni e sparizioni in mare di un primo cono eruttivo - la crescita dell'*Anak*, negli ultimi vent'anni, s'è accelerata; la vivacità preoccupa ora i geologi indonesiani, che seguono quanto accade nel Mar della Sonda con la massima attenzione.

Il ricordo di quei giorni è accaduto resta infatti ancora ben vivo. E' la terrificante cronaca d'un giorno iniziato all'alba con boati sotterranei cupi e profondi; tanto intensi che il comandante del *Charles Bal* scrisse nel suo diario «*... lo sparo di un fucile di buon calibro, in quel frastuono, sarebbe parso poco più dello scoppio d'un tappo di Champagne*».

Era l'antefatto dell'esplosione finale che mandò in pezzi l'isola Krakatoa alle 10 e 52 del 27 agosto.

Il boato che accompagnò l'attimo della catastrofe fu udito sino nel Sud dell'Australia, a più di 3200 chilometri di distanza, all'isola di Diego Garcia nell'Oceano Indiano, a 3847 chilometri; all'isola Mauritius, a 4811 chilometri. Fu violenta e prolungata, da confondere gli ufficiali di marina francesi imbarcati su una fregata in navigazione al largo del Madagascar; stupiti, ritennero si stesse svolgendo - in alto mare - una battaglia navale.

In realtà quel che stava avvenendo nel Mar della Sonda era un evento assai più drammatico d'una battaglia. Il cielo si era fatto nero su un'area di molte migliaia di chilometri quadrati, sino a Batavia, l'attuale Giacarta.

Era notte profonda in pieno giorno; e quel buio, a chi viveva sulle rive settentrionali di Giava e meridionali di Sumatra, impedì di scorgere per tempo l'onda dello *tsunami* che sopraggiungeva spezzando le coste, raggiungendo l'entroterra. Per poi inghiottire, nel ritirarsi, le sue migliaia di vittime.

Al centro dello Stretto della Sonda, là ov'era un'isola che s'alzava di 800 metri sul mare, s'era aperta una voragine di eguali dimensioni; due terzi di Krakatoa erano scomparsi.

Quant'era accaduto stava causando effetti incomparabili con nessun'altra eruzione vulcanica conosciuta dall'uomo.

Per dirne la forza, basti aggiungere che l'onda dello *tsunami* provocò altre, di minore intensità ma altrettanto anomale che vennero notate anche in mari lontani. Una d'essa venne rilevata persino nel Canale della Manica! Nella troposfera la cenere rimase in sospensione tanto a lungo da causare effetti negativi sull'agricoltura, in varie zone del mondo.

E noi oggi la struggente bellezza di certi tramonti dipinti da pittori europei e giapponesi alla fine dell'800, forse lo dobbiamo non solo alla loro abilità di paesaggisti, noti e meno noti; anche alle polveri del Krakatoa per più di tre anni rimaste in sospensione alle alte quote dei cieli del mondo provocando non solo l'abbassamento medio delle temperature, ma infiniti giochi di luce. Inusuali e interminabili tramonti dalle tonalità sopefacenti, soprattutto nelle aree settentrionali del nostro pianeta.

Folco Quilici

RCS
Luce d'Eramo
Si prega di non disturbare
ROMANZO

Un giovane
un'ideologia spietata
un omicidio
SUCCESSI RIZZOLI

IL CASO. Grande storico della Chiesa e «frivola dama»: la riscoperta di Timoléon de Choisy

La leggenda del santo travestito

Una doppia vita alla corte di Luigi XIV

PARIGI

GRAN travestito, gran convertito. L'abate di Choisy, accademico, missionario e autore di una *Histoire de l'église* in undici volumi, tuttora testo di riferimento, non sappe scegliere tra la sottana femminile e quella ecclesiastica.

François Timoléon de Choisy, nato nel 1644 e morto ottantenne nel 1724, «grand siècle» visse a pieno tutte le contraddizioni. E' il meno che si possa dire, per questa incredibile figura di abate cortigiano, di cui vengono oggi svelate le molteplici ambiguità, segno di un barocco mente inquieto e classicamente opportunista.

Escono contemporaneamente una biografia, *L'abbé de Choisy androgyne et mandarin* (Fayard) di Dirk Van der Cruysse (professore di letteratura francese all'Università di Anversa) e un'edizione critica del *Journal du voyage de Siam*, diario del viaggio cristiano voluto da Luigi XIV, per la colonizzazione morale delle Indie favolose (Fayard, a cura dello stesso Van der Cruysse).

«La piccola debolezza che avevo di voler passare per donna»: così l'abate di Choisy definì nelle sue *Memorie* la propensione al travestitismo che caratterizzò l'intera sua esistenza. Come tale, amava addobbarsi da gran dama, di ricercato e vezzoso abbigliamento, senza trascurare gioielli e nei finti per accrescere il potenziale seduttivo, e intrattenersi poi con fanciulle in fiore vestite però da maschietti.

Vivendo a corte, in nessun modo questi passatempi rischiavano di essere ostacolati. Erano anzi ricercati, favoriti dall'autorità di Mazzarino che in tal modo assecondava gusti e desideri di Monsieur, il fratello di Luigi XIV, omosessuale.

Parallelamente, ancora lontano dalla vocazione religiosa, il giovane Timoléon cercava di condurre esistenza autonoma, non legata alle esigenze di corte. Un'esistenza doppia e doppiamente fantasiosa: a Parigi madame de Sancy, in provincia Contesse des Barres, Castellana delle terre di Crespon.

Il duca di Montausier, di austerità proverbiale (pare sia stato modello a Molière per il suo misantropo Alceste), ex ugonotto convertito, incaricato di occuparsi dell'educazione del Delfino, vedendo quest'ultimo attratto dal volto efebico del travestito di corte, aveva chiesto con vigore e ottenuto un suo momentaneo allontanamento. E aveva così volerlo favorito di carriera danza di Choisy: il quale, presentatosi gli abiti femminili più belli in suo possesso, e i diamanti più preziosi, nel salotto parigino di madame de La Fayette, vi venne ammirato dal duca di La Rochefoucauld. Autore delle ben note *Massime morali*, il duca si diceva curioso degli artifici e differenti metamorfosi dei personaggi che recitano la commedia umana». Choisy non poteva che interessarlo «massimamente».

A Crespon, nel castello della contessa des Barres, i nobili vicini - uomini e donne - venivano distratti dalle noie della quotidianità con rappresentazioni di amori lesbici, messi in scena e interpretati dall'ospitale contessa, iniziatrice alle gioie d'amore di bambine inconsapevoli.

A Parigi, invece, madame de Sancy, il futuro abate «teneva salotto». Riceveva amiche-amanti, offriva loro «rosolio di Torino», le conduceva a teatro e le tratteneva per la notte, nel caso fossero disposte a contraccambiare con sufficienti luigi d'oro il divertimento. Non era giorno che il futuro abate di assistesse alla messa del mattino.

poi, crudele, la malattia. Colpito da un morbo sconosciuto, Choisy si aggravò al punto che gli venne somministrato il sacramento estremo. Quando miracolosamente si riprese, niente gli parve più adeguato del ritirarsi nel seminario delle Missioni stranieri della rue du Bac, «in mezzo a virtù».

Luigi XIV

A Roma nel 1676, Choisy baciava i piedi al Papa Innocenzo XI. Nel 1684, si faceva autorizzare da Luigi XIV ad accompagnare l'ambasciatore Chaumont nella missione che doveva portare alla conversione del re del Siam (l'attuale Thailandia) e dei suoi sudditi alla religione cristiana. Il viaggio fu un crescendo di fervore religioso. In Siam, monsignor Laneau prete l'ex pecorella smarrita fattasi figliol prodigo.

Tornato in Francia, nell'87 Choisy venne accolto sotto la cupola dell'Académie, destinato all'immortalità. E con il successo letterario del suo *Journal du voyage de Siam* si ripresentarono le tentazioni. Choisy tornò a un'antica passione, i tavoli da gioco, e ricominciò a indossare di tanto in tanto abiti muliebri. D'Alembert, nel suo *Elogio di monsieur de Choisy*, raccontò che gli volumi della *Storia della Chiesa* redatti da religioso settantenne vezzosamente, femminilmente acconciato.

Nelle *Memorie* (sottotitolo «Le avventure dell'abate di Choisy vestito da donna»), autografo e allegramente autocritiche, è contenuta precisa interpretazione dei fatti: dall'età di 5 anni, il piccolo Timoléon veniva strofinato una pozione a base d'arsenico che uccideva i peli alla radice. Era stata madame de Choisy madre, la responsabile: «Ogni sera mi lavava il collo e il petto con acqua di vitello e m'incremava con pomata di piedi di montone, per rendermi la pelle dolce e bianca».

Gabriella Bosco

Il nuovo saggio di Rodotà

Usi il mio corpo pagami i diritti

«In questi anni, ovunque nel mondo, si sta riscrivendo lo statuto giuridico del corpo umano», il giurista Stefano Rodotà, nella sua ultima fatica che arriverà nelle librerie venerdì: *Tecnologie e diritti*, edito Mulino. Una conseguenza fra le più sconvolgenti e rivoluzionarie dall'ingresso delle tecnologie nella nostra vita individuale e sociale è la «giuridificazione del corpo». Fino a non molto tempo fa l'uso del corpo dipendeva da inalterate leggi naturali, che consentivano solo limitati interventi «per cui bisogno - scrive Rodotà - di specifiche regolazioni giuridiche». Ma tutto è improvvisamente cambiato da quando la ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche hanno reso possibile la riduzione del corpo umano, e di esse parti, a «oggetti» commerciabili. Da vendere, da acquistare, da affittare, da sfruttare, su cui investire capitali o stipulare contratti.

Stefano Rodotà

Il capitolo sesto, sul «corpo giuridificato», è il più affascinante di questo volume di quattro pagine, diviso in due diverse parti, che riesce a parlare al lettore professionale sia al lettore comune. Nella prima parte Rodotà rimette a fuoco il concetto di privacy, affrontando quindi gli enormi problemi della protezione dati e della circolazione di informazioni. Mentre la seconda parte è dedicata agli incombenti interrogativi della bioetica, dai dilemmi della vita e della morte alle questioni genetiche e sessuali. E' soprattutto le masse di esempi e i casi citati dall'autore a rendere accessibile il libro anche ai non giuristi, a tutti coloro cioè che vogliano semplicemente capire come l'elettronica sta cambiando non solo le nostre condizioni di vita ma il nostro modo di pensare e i nostri valori morali. Eccezionali le appendici, con leggi e sentenze, italiane e straniere.

A Los Angeles nel 1976 venne asportata la milza a un leucemico, John Moore. I medici curanti scoprirono che l'organo aveva la proprietà di produrre particolare proteina sangue. Dopo otto anni essi furono in grado commercializzare prodotti, derivati da quella linea cellulare, per oltre tre miliardi di dollari. John Moore intentò causa per una partecipazione agli utili, i giudici negarono un «property right» sulla sua milza. Tuttavia riconobbero che era tradito il rapporto di fiducia medico e paziente.

Tutti noi tendiamo a pensare che il nostro corpo sia nostro, ma Rodotà il Moore per dimostrare come sia complicato rispondere alla domanda: chi è il proprietario del corpo d'un uomo? Il valore giuridico secondo la condizione del corpo: vivo o morto, di adulti e di minori, di capaci e di incapaci, malato e sano, «terminale» o «recuperabile», fetale e nato, «potenziale» o «progettato», organi singoli o doppi e con cellule e germinali.

Per ognuna di queste situazioni si possono prevedere contratti, o li si può vietare. Una scelta che condizionerà non solo la nostra esistenza quella future generazioni. Per decidere però bisogna sapere: ed è questo il senso del libro di Rodotà.

Alberto Papuzzi

LETTERE AL DIRETTORE

Le volpi non hanno l'orologio; com'è difficile tornare da Vienna

L'ora legale

Il dottor Ignazio Conti, medico di Cuneo, critica l'istituzione dell'ora legale sostenendo che il cambio dell'ora due volte all'anno porterebbe notevole disagio a milioni di cittadini, che il beneficio economico finanziario sarebbe discutibile. Sostiene inoltre che sarebbe più logico optare per l'una o l'altra ora da mantenere in permanenza e che l'uso di tranquillanti potrebbe in gran parte dovuto a tale situazione.

Innanzitutto si tratta non di milioni ma di miliardi di cittadini in quanto l'ora legale esista in tutta l'Europa e nel Nord America; che il beneficio economico finanziario sia discutibile lasciamolo giudicare agli esperti, che se hanno deciso che tale pratica utile, avranno buoni motivi, come avranno pure buoni motivi per non optare per l'una né per l'altra da mantenere in permanenza.

Se il cambio dell'ora è deleterio per la salute di tutti gli viventi, è ovvio che colpisca solo gli uomini e massimo gli animali domestici che dipendono dagli orari dell'uomo: riesco ad immaginare camosci, volpi, lepri e così via, con l'orologio da zampa.

Mi risulta che possa tradursi in un senso di stanchezza che si protrae al massimo, nei casi peggiori, ad una settimana; che sostengono di male per tutto il periodo del mantenimento dell'ora legale, e non pochi, possono essere senz'altro catalogati come nevrotici; non mi accorgo di nulla e non mi ritengo un robot. Quanto all'uso di tranquillanti, sappiamo che le cause sono infinità, dominio pubblico, e non sarà certamente il periodico cambio dell'ora incrementarne l'uso se non per i nevrotici, come detto sopra, che assumerebbero comunque.

dr. Gherardo Poletti, Torino
medico di base

I truffatori e le vittime

Vorrei parlare delle onde che ogni il dott. Lubrano provoca con sua trasmissione.

Quando Lubrano prende in esame una categoria, parte dal presupposto che tutti, indistintamente, siano disonesti o ammette che in quella categoria vi possa essere anche degli onesti?

Gli effetti collaterali di *Mi manda Lubrano* nel fatto che lui getta il sasso, ma non riesce a controllare le onde che il sasso provoca. Quando questa trasmissione mette «sotto torchio» una categoria quel che rimane nella memoria dei telespettatori è il «marcio», i casi negativi denunciati. Ma noi che lavoriamo onestamente, siamo vittime di rimbalzo dei colpi bassi dei disonesti. E dei sassi che il dott. Lubrano getta nello stagno per colpirli.

Umberto Zanardi
Amministratore unico
Istituto Sociopsicologico
L'Ideale s.r.l.

L'antro [illegible] New York segreta

A leggere l'articolo di Stefano Eco, «New York, l'antro dei poeti» (*La Stampa*, 30 marzo), viene da chiedersi perché, tutte le volte che si vuol parlare del ghetto e dalle sue espressioni culturali, si debba ricorrere per forza al più frusto sensazionalismo del tipo «sesso, droga, rock 'n' roll». «Dove i turisti non osano avventurarsi... dove ogni giorno si devono le raffiche di mitra». Il Nuyorican Poets' Café non ha bisogno di questo genere di «pubblicità gridata», fatta ad arte per provocare il brivido del proibito.

Il è delle istituzioni più vitali del Lower East Side di Manhattan (quartiere d'immigrazione che, peraltro, una lunghissima e gloriosa storia sociale e culturale) - e *non* di quell'East Village *radical chic*, su cui ogni giornalista di passaggio deve scrivere il bravo pezzo di colore, magari capitandoci «per caso» (il vecchio W. H. Auden, che ci viveva e s'intendeva di certe cose, scrisse una volta: «Per sarà sempre il Lower East Side, *mai* l'East Village»; e chi oggi abita, lavora, e crea nel Lower East Side letteralmente esasperato dal «turismo culturale» che solo le emozioni forti d'una per poi raccontarle al ritorno).

E lo è, una delle istituzioni più vitali, *insieme* ai centri sociali e culturali portoricani e asiatico-americani, ai gruppi di pittori *murales* e «artisti dei giardini», alle *casitas* erette negli spiazzi abbandonati punti d'incontro e ritrovo, agli edifici strappati al degrado da gruppi di attivisti-inquilini, teatri d'avanguardia e ai circoli operai e alle organizzazioni che si battono contro speculazione edilizia (tutto un mondo cui forse sarebbe il caso dire qualcosa, sulle pagine dei giornali)...

E, certo, lo è *anche* insieme alla miseria, alla violenza, alla droga, e a tutte le «delizie» ci hanno abituato le grandi metropoli. Ma farne dove si consumano sabba a base di «parole sesso, violenza, droga e frustrazioni», è davvero irritante.

non serve (non è mai servito) né al Lower East Side né agli altri ghetti, scoperti per caso al sabato sera.

Mario Maffi, Milano

«Sesso, droga, violenza, politica, povertà o frustrazioni» i temi più comuni delle centinaia di poesie raccolte nell'antologia poeti del Nuyorican Poets Cafe intitolata *Aloud* (che si traduce «ad alta voce» o «gridato»), e sono gli aspetti della vita urbana che questi giovani poeti hanno scelto di descrivere, perché li vivono ogni giorno. Le loro poesie testimonianze, non sensazionalismi. I poeti del Cafe parlano di ghetti, ma certo non ci tengono a farsi ghettizzare nel Lower East Side, e lo dimostrano il libro e il documentario che al Cafe sono nati, per raggiungere chiunque, senza distinzioni. La forza del Nuyorican Poets Cafe e del movimento che esso rappresenta è proprio questa: una vera espressione culturale urbana, che non scende a compromessi, ma che vuole farsi sentire da tutti.

Definire il Cafe un «antro» (termine non mio, che la redazione ha scelto per motivi di spazio e sintesi può semprarLe una scelta infelice, ma l'articolo descrive la storia e l'attività di americana di cui il «turismo culturale del sabato sera» e la stampa «sensazionalista» finora non erano accorti. [a. e.]

Sciopero dei treni sciopero dei giornali

La sera del 1° aprile al momento di rientrare in Italia da Vienna, visto costretto a rinviare la partenza di un giorno - con disagi e spese - a causa di uno sciopero proclamato dai ferrovieri italiani. Ancora peggio è andata a centinaio di ragazzi italiani che, dopo aver preso d'assalto le cabine telefoniche per avvertire convulsamente i loro familiari di questa «disavventura», sono ugualmente saliti sul «Remus» con la prospettiva di pernottare nella stazione di frontiera di Villach, sapere quando né proseguire. Nell'agosto del '93 dovetti, per lo stesso motivo, rinviare la partenza di tre giorni.

Ciò che mi ha più stupito è la totale assenza di notizie riguardo sulla *Stampa*, da acquistata a Vienna il 24 e il 30 marzo. Devo pensare, quindi, che lo sciopero sia stato proclamato in atto senza preavviso.

Non voglio entrare nel merito dei motivi che hanno indotto i ferrovieri a questa decisione, anche se temo che macchino rivendicazioni economiche, tutto fuori luogo in un momento in cui, stando alle parole del Presidente Dini, «la casa brucia».

prof. Antonio F. Ariani
Napoli

Clemente [illegible] Arcore

Conosco Clemente Mimun - di pro tempore del Tg2 - da alcuni anni. Non soltanto un collega preparato, è anche una persona schietta e sincera. Una chiara testimonianza di questa sue caratteristiche nelle dichiarazioni attribuitegli dalla *Stampa* per la penna Raffaella Silipo (lunedì 3 aprile, pagina 3: «Rossella e Mimun a Arcore, è rissa»). Dice il Clemente, rara soavità di accenti: la mattina vado in riunione e dico: che fatti abbiamo da raccontare? Non dico: a chi andiamo in culo oggi?». Le stanno effettivamente così: infatti, conda, anatomica, domanda Mimun non la pone perché la risposta

Giuseppe F. Mennella, Roma
Capo Ufficio Stampa Gruppo
Progressista-Federativo del Senato

LA SETTIMANA DI O.d.B.

I politicanti e la dc disintegrata

Egregio signor Dal Buono, anche la mia scrivania, sicuramente in misura minore della sua, è un po' ingombra di lettere, lettere superate dagli avvenimenti che incalzano, lettere passate in seconda fila, perché scavalcate da altre di contenuto più importante, od anche solo più urgenti, lettere destinate prima o poi a finire quasi sempre nel cestino. Questa volta però le ho inviato ugualmente la lettera che avevo preparato prendendo lo spunto da una frase di Renzo Arbore, solo che la ho unita a un'altra lettera scritta dopo, concernente un'altra sua rubrica...

Ing. G. Bordoni, Torino

GENTILE ingegnere, nessuna preoccupazione. La lettera su spunto arboreo, l'ho pubblicata l'altro giorno, e la oggi. La rubrica a cui lei si rifà è quella contenente i rimproveri dell'ingegner Mascioli a lei e a me per scarso amore per la politica. Lei parte da una domanda: «Che fiducia si può avere in questi governi che si ergono, a parole, a salvatori della Patria - della Patria gettata nel fango e sul lastrico dalle vicende di Tangentopoli? Che ignorano la miniera più ricca dove andare ad attingere per cercare di riassestare la finanza pubblica, cioè l'evasione fiscale, e si contentano di raggranellare pochi spiccioli con manovre ridicole sia per entità (l'1% del debito pubblico), sia per le difficoltà che incontrano per essere varate e che per la credibilità del Paese sono ben più nocive che se non fossero state varate? Che fiducia si può avere in governi che in tema fiscale hanno saputo partorire un solo provvedimento, poi rimangiato, la minimum tax? E' chiaro che la mia avversione è rivolta contro la politica nobile, ma contro quella ignobile, alla quale si capita di assistere giornalmente, contro gli uomini politici, ma gli squallidi politicanti, i cui spettacoli hanno generalmente rallegrato, appena qualche eccezione, questi ultimi decenni del secolo. Non sono stati certo De Nicola, Einaudi, Pertini e (perché no?) Pannella a guastarmi l'appetito. E che politica, almeno da noi, sia quella sporca ed ipocrita cosa che è, lo dimostrano i fatti: a esempio, e ne prendo uno a caso, la lottizzazione delle Usl, dopo tutti i fulmini scagliati contro la partitocrazia dai nuovi lottizzatori. Quella politica che pensa che per riacquistare la verginità e cancellare decenni corrotti o, nel della dc, addirittura blasfemi, sia sufficiente cambiare una sigla e un simbolo...».

Eppure, gentile ingegnere, i primi nomi di candidati che vengono fatti per le prossime elezioni regionali quasi tutti di provenienza dc, il partito che si è disintegrato a spese degli altri partiti.

Oreste del

Constanze non era una moglie frivola: fece «risorgere» 200 anni fa la gloria del marito

Mozart e la vedova testarda

E Beethoven volle suonare il suo concerto

ALTRO che bacetti coprofili e polpacci scoperti per farlo ingelosire, distraendolo dal lavoro; altro che *Stanzi* e *Plumpi-Strumpi*, frivola femmina per tanto genio: passare le acque a Baden Wolfgang è molto malato venticinque chilometri più in là, a Vienna!

Constanze Weber è stata, nei nove anni del matrimonio e nel tempo tremendo dopo la morte, la persona che meglio ha tentato di difendere la memoria e la musica di Mozart, avendo in più il problemino di sopravvivere con i due figli rimasti: il più grande nove anni, l'altro quattro mesi.

Due secoli passati dalla Quaresima del 1795, quando un pubblico pagante e, come si veniva abitudini musicali di allora, aristocratico riempì gli ottocento posti del Burgtheater di Vienna per l'«accademia di beneficenza» che lei era riuscita ad organizzare nel più rappresentativo delle città. Si «arie tirate» dalla *Clemenza di Tito* e nell'intervallo un giovane tedesco di venticinque eseguì il Concerto per pianoforte K 466, improvvisando le cadenze: era Beethoven, venuto da Bonn a Vienna per inseguire «lo spirito della musica» rimasto orfano dopo la morte di Mozart.

Quella serata segna tappa importante faticoso percorso che doveva restituire Mozart, vivi e morti, dignità e rispetto agli occhi di una corte e di una città dove non erano numerosi gli amici. Di Constanze sono pochi anche adesso, continua schiacciarla il macigno della presunta inadeguatezza davanti alla gran che le era capitata: neppure l'*Amadeus* di Peter Shaffer e Milos Forman l'ha aiutata anzi accentuando, tra petulanti gridolini e scimbolanti *fellatio*, l'immagine «superficiale e impulsiva di donna che diede a Mozart - e forse non soltanto a lui - soddisfazione erotica, e quantomeno sessuale».

«Maestà ogni ha mici, ma nessuno è mai stato perseguitato e calunniato tanta violenza come mio marito», disse Constanze a Leopoldo II, quando riuscì, l'11 dicembre 1791, sei giorni dopo la scomparsa di Wolfgang, a farsi ricevere. La si voleva colpevole dei debiti: soltanto «un mucchio menzogne» i trentamila fiorini accumulati, si diceva, per non aver saputo limitare gli eccessi del marito. La somma era «dieci volte inferiore» a lei volle, puntigliosamente, giustificarla: «Non avevamo uno stipendio assicurato, e le tante nascite che si succedute, le malattie gravi e costose cui ho sofferto ci serviranno di scusa di fronte al cuore generoso del mio . L'Imperatore si persuade: «Date un concerto delle opere che ha lasciato, offrirò il mio appoggio». Quella benevolenza è l'inizio della salvezza, che Constanze si guadagna da sola, cominciare dai miseri 2 fiorini e 60 kreutzer mensili accordati dalla Corte, «in questo caso particolare e senza che esso precedente». Wolfgang morto giovane, gli anni di servizio prestati a palazzo erano stati quattro, ne erano richiesti dieci per la pensione minima. Di meglio non ottenuto, nonostante amicizie massoniche: a Vienna l'iscrizione alle logge era un fenomeno di . E i rivoluzionari francesi non avevano ancora imposto il diritto d'autore: si affittava un musicista con un contratto e stipendio, oppure gli si elargivano doni se aveva dilettato l'animo di qualche mecenate, ma si rifiutava di pagare ogni volta il dovuto per l'esecuzione sue opere.

«Le tante nascite», ricorda Constanze, che aveva vent'anni al tempo matrimonio. Sei i figli, quattro morti subito: Raimund Leopold, Johann Theresia e Anna. I quadri ci mostrano gli occhi grandi e malinconici dei due superstiti, Carl Thomas e Franz Xaver, braccia a le mani intrecciate, le che, inclinandosi l'una verso l'altra, si toccano. La rimprovera per averli asibiti, spesso lacrimanti, durante quelle «accademie»; per preteso che l'inadatto Franz Xaver diventasse *Wunderkind*: ma identica ossessione non aveva avuto papà Leopold col figlio?

Non perdono non aver accompagnato la salma del marito al camposanto, quel gelido pomeriggio di dicembre: ci fosse stata - si è detto - il corpo non sarebbe finito in una fossa Ma dopo la morte «era in stato d'isteria e corrò di infilarsi nel letto di Wolfgang per contrarre quella che pensava una malattia infettiva», precisa Robbins Landon, autore *L'ultimo di Mozart*.

«Oh, potessi presto essere riunita a te, per l'eternità», scrive Constanze la notte stessa della morte. Ma l'angoscia lascia presto il posto alla dignità se, dopo l'udienza corte, già il 23 dicembre ha luogo il primo dei concerti viennesi *in memoriam*. Con Vienna, Praga, Graz, Lipsia, Halle, Amburgo, Berlino, le città più generose. Sempre, la vedova voleva fossero eseguiti brani dalla *Clemenza Tito*, l'opera scritta per l'incoronazione Leopoldo II a Re Boemia, a Praga, il 6 settembre 1791. Secondo il musicologo Sergio Durante, che indaga la fortuna di Mozart negli anni successivi alla morte, «c'era una strategia anche musicale nella sua ostinazione: diffondere i lavori ultimi conosciuti di Wolfgang: con *La Clemenza*, il *Requiem* e il *Flauto magico*. E certo non la si può di aver svenduto disperso i manoscritti, avendo anzi stimolato gli editori stampare le opere del marito».

Metodica e oculata, nel 1798 era già grado di prestare denaro ad amici parenti; quel tempo, viveva a Vienna come inquilino Georg Nikolaus Nissen, segretario della legazione danese. Divennero amanti, si sposarono nel 1809, lei gli il compito di curare la corrispondenza d'affari con gli editori primo marito.

Visse anni, tornando in vecchiaia a Salisburgo e fino all'ultimo conservò «ottime maniere, sorriso amabile, figura elegante un certo portamento». Solo con la famiglia Wolfgang i rapporti migliorarono mai: Constanze distrusse le lettere in cui il suocero Leopold dichiarava la propria ostilità alle nozze Maria Anna, cognata, continuò a descriverla come «per nulla adatta a lui». Ma nella battaglia per custodire la memoria del genio, tra molti rivali, ha vinto lei.

Sandro Cappelletto

Sotto, Beethoven in alto, Constanze

Nel disegno di Loredano Wolfgang Amadeus Mozart e Antonio Salieri

LE VESTALI

Alma, Fanny e Clara

DOPO le nozze, Constanze Mozart abbandonò carriera cantante, non sappiamo per propria volontà richiesta del marito. Nessun dubbio, invece, sulle pretese di Gustav Mahler: «Se mi vuoi come marito, smettila di scrivere musica», impose ad Alma Schindler, sua futura sposa. La ragazza, pianista, compositrice e donna decise, obbedì.

Fanny Mendelssohn-Bartholdy era giudicata la migliore pianista di Berlino, si esibì in pubblico soltanto una volta, nel 1838, per un concerto di beneficenza. Il fratello Felix la stimava, ascoltava i consigli, eppure giudicava degne «una professionista» le composizioni, che preferì non venissero pubblicate.

Nei sedici anni di matrimonio di Clara Wieck con Robert Schumann nacquero otto figli, ma lei non volle interrompere le tournée, utilissime anche per diffondere, oltre proprie, le opere pianistiche di Robert. E' dunque Clara la prima delle donne musiciste che non sacrificano la professionalità faticosamente conquistata né al marito, né a figli e fratelli e esibiscono non soltanto riparo delle private, come pubblico mestiere?

Solo nel Novecento l'eccezione diventa consuetudine. A Clara Haskill e Gioconda De Vito seguono le tante compositrici, direttrici, soliste, organizzatrici di oggi, che in pochi anni hanno recuperato ruolo e riconoscimenti negati per secoli: Alicia De Larrocha e Martha Argerich, Viktoria Mullova e Anne Sophie Mutter, Claire Gibault e Jane Glover. **[s. capp.]**

Il Krakatoa provocò il più grave disastro naturale dell'età storica

Ritorno nello Stretto della Sonda: il cono comparso dopo la catastrofe del 1883 preoccupa i geologi

Krakatoa, il risveglio del mostro

Boati e maremoti, il «figlio» del vulcano è in agguato

Un'onda di 40 metri uccise 36 mila persone

E' detto *Anak Krakatau*, ovvero figlio di Krakatoa. E' il diretto erede dell'isola vulcanica esplosa il 27 agosto 1883 provocando un disastro naturale che in età storica non ha pari nella lunga, drammatica vicenda delle eruzioni che hanno devastato il nostro pianeta.

Sulla spiaggia di cenere e polvere di questo sinistro cono, isolato nello Stretto Sonda tra Giava e Sumatra, sono sbarcati recentemente per e fotografarne la crescente attività eruttiva. L'*Anak Krakatau*, a poco più di un secolo di distanza, s'alza sul livello del mare là ove il suo violento padre geologico è scomparso lasciando in cielo più di diciotto chilometri quadrati di materia solida; facendo sprofondare in la metà monte vulcanico Rakata alto più di metri.

Collasso tale da provocare uno *tsunami*, ovvero un'onda alta più di quaranta metri che provocò la morte di trentaseimila persone, scomparsa di centinaia di battelli da pesca indonesiani; tale impatto che di una intera cittadina, Anjer, e del porto, allora è rimasto solo un ricordo.

Si salvarono invece due navi europee che in quelle apocalittiche ore del 27 agosto si trovavano a passare nello Stretto; erano il «*Charles Bal*» - bandiera britannica - e il «*General Loudon*», olandese. Tra le descrizioni e le cronache di quella giornata, ho letto maggior emozione di altre le pagine dei comandanti quelle due navi: là della fitta caduta cenere e lapilli sui ponti e le sovrastrutture loro battelli, sui quali pochi minuti s'accumulò uno strato di materia soffocante e rovente - cenere e lapilli - alto quindici centimetri. Non a caso la cronaca quel drammatico momento m'è tornata mente avvicinandomi al luogo l'isola vulcanica esplose e scomparve: una caduta quasi impercettibile ma continua di cenere è piovuta sul nostro battello sin da quando abbiamo avvistato sull'orizzonte l'*Anak Krakatau*. Calava cielo, da una minacciosa nube nera, aperta ad ombrello a grande altezza.

Imponente, certo non comparabile con le colonne cenere e lapilli eruttate dal Krakatoa-padre nel precedette l'eruzione e salirono alcune a quarantamila e altre a ottantamila metri dal livello mare, ovvero sino troposfera; per poi ricadere un'area di quattro milioni di chilometri quadrati. dati qui riferiti maggiore studioso di quell'eruzione, l'olandese Verbeek, autore di un'opera preziosa ma introvabile sul Krakatoa, fortunatamente ristampata di recente dallo *Smithsonian Institute* di Washington.

Alla violenta esplosione che mi ha accolto avvicinandomi al tratto di mare ove un tempo sorgeva il Krakatoa son seguite alcune ore calma, tanto da permettermi di circumnavigare l'*Anak* e poggiar i piedi su una delle spiagge di cenere e fango.

Per l'approdo ho scelto il punto ove giacciono le carcasse di due battelli giavanesi; alcuni anni fa rifugiatisi qui, cercando riparo a tempesta. Avevano calato ancore in acque basse e sicure per trascorrere la notte, ma l'operazione non venne evidentemente apprezzata dall'imberbe ma già suscettibile e iroso padrone di casa. Infatti poche dopo l'ancoraggio un violento sussulto del mare accompagnato da un boato che saliva dal fondo provocato il brusco risveglio dei pescatori e il loro terrore; prima di rendersi conto di cosa stesse accadendo, entrambi gli equipaggi si trovarono in secca. Un breve e violento maremoto aveva innalzato quella parte dell'isola; alle acque della piccola s'era sostituita superficie di tiepida e vischiosa fanghiglia, cenere e melma.

A evitare il rischio di rimaner intrappolati a nostra volta in quel luogo, appena scattata qualche fotografia ho chiesto ai marinai che di allontanarci dal vulcano; e d'ancorarci ridosso d'un isolotto vicino, indicato dalle mappe nautiche col nome Lang. Là ero a poco meno d'un miglio dall'*Anak Krakatau*, potevo vederlo nel suo insieme; e m'era possibile comparare la sua attuale dimensione con quella desumibile osservando la foto scattata dallo stesso punto pubblicata National Geographic Magazine d'un paio di anni fa. confronto appare evidente quanto giovane sia cresciuto altezza e larghezza in un lasso di tempo che in scala geologica meno un istante.

Dal 1925 in poi - dopo apparizioni e sparizioni in mare di un primo cono eruttivo - la crescita dell'*Anak*, negli ultimi vent'anni, s'è accelerata; la vivacità preoccupa ora i geologi indonesiani, che seguono quanto Mar Sonda la massima attenzione.

Il ricordo qui è accaduto resta infatti ancora ben vivo. E' terrificante d'un giorno iniziato all'alba con boati sotterranei cupi e profondi: tanto intensi che il comandante del *Charles Bal* scrisse nel suo diario «... *lo sparo di un fucile di buon calibro, in quel frastuono, sarebbe parso poco più dello scoppio d'un tappo di Champagne*».

Era l'antefatto dell'esplosione finale che mandò pezzi l'isola di Krakatoa alle 10 e 52 del 27 agosto.

Il boato che accompagnò l'attimo della catastrofe venne udito sino nel Sud dell'Australia, a più di 3200 chilometri di distanza, all'isola di Diego Garcia nell'Oceano Indiano, e 3647 chilometri; all'isola Mauritius, a 4811 chilometri. Ecco tanto violento e prolungato, da confondere gli ufficiali di marina francesi imbarcati su una fregata in navigazione al largo Madagascar; stupiti, ritennero si stesse svolgendo - in alto mare - una battaglia navale.

In realtà quel che stava accadendo nel Mar della Sonda un evento assai più drammatico d'una battaglia. Il cielo si fatto nero su un'area di molte migliaia di chilometri quadrati, sino Batavia, l'attuale Giacarta.

Era notte profonda in pieno giorno; e quel buio, a chi viveva sulle rive settentrionali di Giava e le meridionali di Sumatra, impedì di scorgere per tempo l'onda dello *tsunami* che sopraggiungeva spazzando le coste, raggiungendo l'entroterra. poi inghiottire, nel ritirarsi, le migliaia di vittime.

contro dello Stretto della Sonda, là ov'era un'isola che s'alzava trecento metri sul mare, s'era aperta una voragine di eguali dimensioni; due terzi di Krakatoa erano scomparsi.

Quant'era accaduto causando effetti comparabili nessun'altra eruzione vulcanica conosciuta dall'uomo.

Per dirne la forza, basti aggiungere l'onda dello *tsunami* provocò altre, di minore intensità altrettanto le che vennero notate anche in mari lontani. Una d'esse venne rilevata persino nel Canale della Manica! Nella troposfera la cenere rimase in sospensione tanto lungo causare effetti negativi sull'agricoltura, in varie zone del mondo.

Se noi ammiriamo oggi la struggente bellezza di certi tramonti dipinti pittori europei e giapponesi alla fine dell'800, forse lo dobbiamo solo alla loro abilità paesaggisti, e meno noti; ma anche alle ceneri del Krakatoa per più di tre rimaste in sospensione alle alte quote dei cieli del mondo provocando solo l'abbassamento medio delle temperature, ma infiniti giochi di inusuali e interminabili tramonti dalle tonalità superfacenti, soprattutto nelle settentrionali del nostro pianeta.

Folco Quilici

È buono, freschissimo e di casa tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e non appesantirsi.
Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perchè è prodotto qui, vicino a casa tua, e deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

"UTILI & BELLI" '95 i magnifici premi per la tua casa e per te!

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!
La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica: pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.
Ed essendo anche "reversibile" (e rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.
Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli da cucina più forchettone, tutti in acciaio inox manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.
La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

Raccolta rapidissima con tantissimi prodotti!

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro pezzi di frutta anche nel gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionali, in pochissimo tempo!

Glenn Close, lite con Webber

Glenn Close (foto) ha minacciato di abbandonare «Viale tramonto», il più acclamato musical Broadway, per le lodi tributate alla sua sostituta. Mostrando di essere entrata alla perfezione nel personaggio di Norma Desmond, la megalomane protagonista dell'opera, Glenn Close ha scritto una lettera di fuoco al compositore Andrew Lloyd Webber, accusando la produzione di aver «gonfiato» gli incassi durante le due settimane di assenza dallo spettacolo. L'attrice si è mostrata anche irritata per le eccessive lodi tributate alla supplente Karen Mason, che l'ha sostituita per 16 spettacoli consecutivi, interpretandole come un modo per sminuire il contributo al della commedia musicale. «Se potessi abbandonare "Viale del tramonto" lo farei - ha scritto l'attrice a Lloyd Webber -, non credo sia esagerato affermare che è stata la mia performance a determinare il successo dello spettacolo».

Accardo: «Conservatori chiusi»

«Tutti i conservatori dovrebbero essere chiusi al più presto: sono rimasti all'età della pietra e danneggiano gravemente il settore musicale». Salvatore Accardo (foto), violinista e direttore d'orchestra di fama mondiale, denuncia senza mezzi termini «la profonda inefficienza» delle statali di musica e la latitanza del governo nel mettere mano a questo settore. «Il Paese ormai è a livelli da Terzo mondo. La situazione è davvero grigia e nessuno ne parla». Le scuole musicali funzionano malissimo. «Si salvano solo quelle private - ha detto Accardo - i programmi dei conservatori sono vecchi, basti pensare che Brahms è considerato quasi un contemporaneo. Siamo all'età della pietra. Per salvare il salvabile penso che occorrerebbe chiudere tutti i conservatori. Lo dico da tantissimi anni. E bisognerebbe anche fare presto, perché più andiamo avanti e peggio è. I dovrebbero chiudere e riaprirli ex novo prevedendo esami anche per gli insegnanti».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 5 Aprile 1995 19

La soubrette di «Non è la Rai» diventerà maggiorenne il 22 aprile. Boncompagni: resterà sempre ragazzina

AMBRA *se diciott'anni vi sembran troppi*

ROMA. La data è il 22 aprile. Quel sabato Ambra Angiolini festeggerà i 18 anni. La maturità per il Generale indiscusso di un esercito in minigonna. La patente di guida per il leader di una truppa di ragazzine. Il diritto al voto per la star di «Non è la Rai», che ha l'audience sostenuta da bambini e da giovanissimi sintonizzati su Italia 1 e urlanti nei palazzetti dello sport. Questo è lei: Ambra. Ma presto non avrà più l'età. E forse, dall'alto dei suoi 18 anni, potrà anche ribellarsi e fuggire da Gianni Boncompagni, il regista che l'ha scoperta, inventata, cambiata, e soprattutto difesa: prima dalle femministe (che dopo si sono ravvedute), poi dai cattolici (che hanno continuato a chiederne la scomunica). A 18 anni potrebbe succedere: addio microfonino, addio ordini. «Macché - ride divertito il pigmalione numero 1 d'Italia -. E' come dire che i registi di tutto il mondo girano solo con attrici minorenni perché altrimenti nessuno più li ascolta, nessuno più obbidisce. Ambra è e sarà sempre giovanissima, anzi fin troppo giovane, non invecchierà mai. Tre anni fa era una bambina. Quando la vidi per la prima volta era piccola, piccola. Ora è una grande professionista. Una ragazza che sa cosa vuol dire lavorare e andare a scuola; che conosce e rispetta le regole, le gerarchie; che si è inserita perfettamente in un gruppo di lavoro; che si diverte pur sgobbando duro. Ambra è soddisfazione».

Quindi è quasi amore.... «Quasi? No, le sono perdutamente

E' la verità: "Ambra ti amo". Ha una rapidità di pensiero e di azione incredibili. Fu la prima cosa che notai in lei. Una ragazzina velocissima nel comprendere quello che volevo. Una parola, due al massimo, e eseguiva, cambiava, frenava, accelerava. Ambra è super. Non ha eguali. Basta uno sguardo. Non potete immaginare quanto tempo si risparmi, quanta fatica in meno per chi lavora in diretta, con i secondi contati». E nessuno potrà sostituirla, Boncompagni ha intenzione di lavorare ancora a lungo con la signorina Angiolini. «Da qui all'eternità. Cambieranno le trasmissioni, i progetti, la vita, ma lei ora può fare tutto. E' pronta a tutto. Possiede un grado di esperienza, una capacità nel reggere uno spettacolo, ineguagliabili. Di lei mi fido molto, molto». Un fenomeno che però dipende da un auricolare, senza chi mai sarebbe Ambra? «Ambra è autonoma, le do solo piccoli suggerimenti. Le anchor women americane, quelle che prendono miliardi di stipendio, hanno un auricolare che le collega alla regia. I tempi, i tempi sono stretti. Noi poi lavoriamo in una tale bolgia che sarebbe impossibile comunicare in un'altra maniera. Ed ecco l'auricolare. Però non è facile eseguire così in fretta gli ordini. Chi si scandalizza non conosce la tv. Provi a mettersi un auricolare e ad essere bravo come Ambra...».

Laura Carassai

Gianni Boncompagni. Qui accanto un'immagine di Ambra scatenata

INTERVISTA

ECCO LA MIA EVOLUZIONE

Voglio essere come Madonna

«Ma resterò la diva dei bambini»

Ambra Angiolini soffia sulle candeline della sua torta dei 18 anni (foto tratta dal settimanale «Chi»)

E perché no? Come Madonna. Sì, mi piace fare concerti strani. Mi piace la folla. Mi piace lo stadio. Mi piace rappresentare i miei castanei che vedono in me una che ce l'ha fatta e dare fiato alla loro gola...».

Calma, calma cara Ambra, cominciamo dall'inizio.

«Sarebbe?».

Sarebbe a dire tanti auguri. Diciott'anni, no?

«Eh sì. Grazie. Ahimè».

E perché ahimè?

«No, così per dire. In realtà è bellissimo».

Infatti. Diciott'anni capitano a tutti. Prima o poi. E i tuoi?

«Guarda: normali. Tutti a farmi domande strane, farmi questo e farmi quello, mi trattano come se fossi un animale strano, una...».

Te lo dico io come che cosa?

«Dai, dimmi».

Ti trattano come una piccola schiava che finalmente, a diciott'anni, può spezzare le catene e liberarsi. Diciott'anni. Maggiorenne. Ciao a tutti, saluti e baci dalla vera Ambra.

«Diciotto non sono diversi da diciassette, tutto è identico».

Andiamoci piano. Dunque vuoi essere come Madonna?

«Non proprio come Madonna. Ma vorrei fare ciò che fa una persona di spettacolo matura».

Quindi non ti senti più di rappresentare i ragazzini di «Non è la Rai».

«Sbagli. Io voglio entrambe le cose. Due profumi diversi».

Profumi?

«Sì. Una si sveglia e decide da quale profumo si mette addosso».

Come Marilyn?

«Cioè?».

Vestita con una sola goccia di Chanel numero cinque...

«Non fare il porco. Io non ho detto che mi vestirei soltanto con una goccia di profumo. Ho detto che ti senti in sintonia con il profumo che ti sei messa».

Che cos'hai contro i porci?

«Come animali, niente. Sono le allusioni, questo mondo adulto sempre un po' pruriginoso...».

Te ne accorgerai. Spiega questa storia dei profumi.

«Diciamo che esiste il profumo di Barbie, no? Allora, se ti metti il profumo di Barbie, ti senti ragazzina e sei ragazzina sempre...».

E se ti metti il profumo della maliarda seduttrice...

«E ridagliela. Sto parlando di età, non di seduzioni...».

Ma non puoi evitarlo. Scusa, si può sapere se questo fidanzato ce l'hai o no?

«Uffa, no e no».

E naturalmente se ce l'avessi, diresti uffa no lo stesso.

«No. Se ce l'avessi direi uffa sì. Ma non ce l'ho. E se non ce l'ho, non ce l'ho. Ma poi saranno no affari miei?».

Purtroppo no, cara la mia Ambra. Quando si accetta di diventare personaggi pubblici, ci si è aperti al pubblico.

«E va bene. Ci sto. Mi piace. Infatti voglio essere ancora più pubblica».

Ti piacerebbe dare scandalo?

«Sì, ma non sessualmente, non eroticamente».

E allora come?

«Con la forza delle parole, la forza di un grido, l'espressione di un urlo...».

Insomma, una rivoluzionaria loquace...

«L'hai detto. Proprio così. Rivoluzionaria».

Di quale rivoluzione?

«La mia».

Adesso lo dico io uffa: quale sarebbe, se è lecito, la tua rivoluzione?

«Tu quanti anni hai?».

Trentasette più di te, ahimè.

«Non piangere, non è mai troppo tardi. Ora, sai che ti dico? Quando sei davanti a uno stadio di persone che ti guardano e aspettano che tu le esprima, tu esprimi loro: come sei, senti di farlo e lo fai. E che è autentico, è la verità. Non è la tua: è la loro verità. E se ne accorgono, sentono che ti sei identificata in loro e ti applaudono perché applaudono se stessi, perché tu li hai interpretati e quindi vendicati, hai aperto un nuovo spazio di libertà... Che ne dici?».

Accidenti.

«Accidenti sì, e no?».

Parli come un libro stampato.

«Non fare lo scemo. Parlo come ho sempre parlato. Dico le cose che mi dicono anche mio padre e mia madre. Le cose che sanno e che vedono tutti».

Verresti da me in televisione, al mio «Bar condicio», a raccontare tutto ciò?

«Come no, sì. Ti vengo. In fondo tu sei venuto da me ed è stato divertente».

Bene. Ti faccio un pronostico.

«Spara».

Il mio pronostico è che tu, con tutti i tuoi diciott'anni, non sei affatto padrona di te stessa. Ti amministrano gli altri e ti diranno di no, che potrai venire. E mi chiamerai per dirmi scusami tanto, ho un impegno, non posso.

«Vabbè, questo è un volgare ricatto, non voglio neanche parlarne. Io sono padrona di me stessa, anche se non mi va di dirlo in questo modo così un po' isterico come vorrebbero».

Il fatto è che tutti si chiedono: se prima Ambra era la Pippi Calzelunghe, la Heidi, delle fanciulle in fiore, ora che sei grandona, chi rappresenterai? hai l'età del voto e della patente, potresti diventare persino deputato...

«Dio mio, che idee...».

Faccio il diavolo tentatore.

«Per forza, con barba, baffi e capelli rossi...».

Appunto: che ne fa l'onorevole Ambra, il cittadino Ambra, l'adulta Ambra in un giardino d'infanzia?

«Ma quello è il mio giardino. Con la magia di una goccia del profumo di Barbie, una sola, sono la diva dei bambini».

E con una sola goccia di Chanel?

«Ciàì la lissa, mi, m' sto Chanel. E va bene, occhèi: ogni profumo una maglia diversa, un'età diversa, un'Ambra diversa. Adesso voglio diventare rockstar, e mi porto dietro tutti i bambini, anche loro per il rock»

Sarai la loro Peter Pan?

«Mi piace: faremo l'isola che non c'è in ogni stadio, e sarà la grande rivoluzione del mondo dei ragazzi, pulito e molto meglio del vostro».

Paolo Guzzanti

PRO & CONTRO

ENRICO GHEZZI

«Non cambia nulla»

«Sono un ultra-cultore di Ambra e resto tale anche alla notizia dei suoi 18 anni. Giorni fa Guglielosi, dopo aver recensito il libro di un presunto quindicenne, Nicola X, ha avvisato i suoi lettori di aver saputo che lo scrittore aveva in realtà 19 anni, e che quindi i suoi giudizi valevano meno. Per il problema si pone: 18 anni sono un po' tanti, sono già al di là della linea d'ombra. Ma il mio giudizio su Ambra è legato alla doppiezza del personaggio, al suo rendersi cosciente burattino: sapere che ha compiuto 18 anni cambia nulla. Anzi. Il meglio: il suo gioco sarebbe triplo, più estremo, spinto».

IL CASO

«La scuola», il nuovo film di Luchetti tratto dai racconti dello scrittore-insegnante

Una mosca nella classe di Starnone

Distrazioni e disagi adolescenziali, quasi una farsa

Galiena, Bentivoglio Orlando: scontro di professori che non sanno che fare

Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena

NON è la scuola di «L'ultimo fuggente» né quella di «Mery per sempre»: «La scuola» di Luchetti è solo un film su una normale scuola di periferia frequentata da normali alunni e da altrettanto normali professori, in quel clima di ordinario e confuso disagio che caratterizza le nostre istituzioni scolastiche.

Tratto da alcuni racconti di Domenico Starnone, l'«Sottobanco», interpretato da Silvio Orlando, Anna Galiena e Fabrizio Bentivoglio, il film racconta in chiave di commedia sentimentale il giorno degli scrutini. Sotto le risate però un interrogativo complesso: come si fa ad assicurare la conoscenza a tanti senza abbassarne troppo il livello?

La questione se l'è posta Starnone, venti anni di insegnamento di storia e di italiano proprio in quell'istituto tecnico dove è stato girato il film, che ha poi spiegato come in tutto il mondo nessuno sia ancora riuscito a coniugare insegnamento di massa e qualità culturale. «In Italia però la cosa è ancora più complicata perché spesso questa che ci troviamo davanti in una famiglia è la prima generazione chiamata a studiare: come evitare che gli incapaci o gli immeritevoli siano fatti fuori dalla scuola visto che poi devono comunque trovare uno spazio nella vita?».

Naturalmente il film non è un dibattito pedagogico, anzi, in alcuni è addirittura una farsa. Nell'ultimo giorno di scuola si scontrano e si confrontano tre professori orientati psicologicamente, prima ancora che per ideologia, in maniera diversa. Silvio Orlando è il docente di sinistra imbranato e permissivo che cerca di trovare in ogni alunno una buona ragione per regalargli la promozione. Anna Galiena è l'insegnante conciliante, specialista nel far l'orario ai colleghi, sospesa tra un matrimonio in crisi e una nuova storia sentimentale. Fabrizio Bentivoglio è un professore vecchia maniera che terrorizza la classe con la sua disciplina alimentata da una frustrazione di impotenza.

E poi c'è la classe, incasinata, pasticciona, tenera, impreparata, affettuosa. Una classe di adolescenti senza alcun parametro culturale su cui brilla per assenza il fantasma dal più sgangherato di tutti, l'eterno assente, la spia nel cuore di tutti, il ragazzino che sa fare solo una cosa: imitare il volo della mosca. Sarà un simbolo di quel che è diventata la nostra scuola?

Daniele Luchetti si rifiuta di parlare di simbologie. «Noi abbiamo cercato il più possibile aderenti alla realtà: non a caso dovendo girare d'estate siamo andati a scegliere i ragazzi sulla spiaggia di Ostia perché somigliassero a quelli della periferia romana dov'è la scuola di Starnone». Ma è la nostalgia del suo liceo ad averla convinta a girare questo film? «Tutt'altro. E' il timore che la scuola pubblica italiana venga in crisi da quest'onda montante di privatizzazioni».

Simonetta Robiony

COSTA

Un mito per digiunare

«Buon compleanno Ambra, perché sono una mamma e perché gli auguri non si negano a nessuno. Per carità, nessun livore personale. E poi non ce l'ho con di te. Odio invece tutto quello che c'è dietro, sopra, sotto, a destra, a sinistra il "Fenomeno Ambra". Ho letto le critiche su di te e sulla tua tournée rock: nessuno parlava della tua voce, della tua bravura. Tutte parlavano del tuo corpo, della tua pelle. Ribelliti Ambra. Per questo ho vietato a mia figlia, che ha 11 anni, di vedere "Non è la Rai". Il tuo è un mito che fa digiunare le bambine che vogliono essere adulte, belle, magre... e anche sceme, ammiccanti con gridolini e frasi presi dal nulla. Ti faccio tanti auguri. Ti auguro di capire che la vita è altro».

Le confessioni di Mastroianni, protagonista di «Sostiene Pereira» di Faenza

Marcello: mi fa paura la morte

«I giornalisti sono come gli attori: possono fare cose buone se hanno tra le mani buoni argomenti»

ROMA. Sostiene Marcello Mastroianni che tra lui e il dottor Pereira, protagonista del romanzo di Tabucchi da cui Roberto Faenza ha tratto il suo nuovo film, si è stabilita fin dall'inizio «un'amicizia affettuosa e gentile». Dice l'attore: «Sarà per via dell'età non più verde oppure perché io non ho mai avuto una posizione politica netta, ma mi ha molto colpito la figura di quest'uomo dolce, dotato di profonda umanità e ingenuità, abituato a vivere chiuso nel suo mondo, anche capace, a un certo punto, di esplodere. No, io e Pereira, se somigliassi a lui sarei un virtuoso, cosa che non credo proprio di essere. Ci unisce, forse, solo una certa bonomia, una punta di avidità, un po' di pigrizia, la pazienza e l'interesse per un cibo che poi è sempre lo stesso. Per un attore un film così è come una tavola imbandita: offre tanti appigli e viene naturale inzupparci il pane. Non capita tanto spesso, nel corso di una carriera, di essere così rapiti da un ruolo, forse dieci o quindici volte al massimo».

La proiezione di «Sostiene Pereira» (tra pochi giorni nelle sale) si è appena conclusa, con l'intensa immagine finale di un Pereira nuovo, liberato e più leggero nel corpo e nello spirito, che cammina tra la folla nel cuore di Lisbona. Marcello Mastroianni regala ai giornalisti uno di quei suoi show sommessi e autoironici. E non è mai banale, mai compiaciuto, mai scontroso. «I giornalisti - dice - dovrebbero soprattutto badare all'onestà professionale, anche se è chiaro che devono fare i conti con i loro direttori. I giornali si devono vendere, sì sa, però ci si potrebbe inventare anche qualcosa di nuovo. I giornalisti in fondo sono un po' come gli attori: possono fare cose buone se gli capitano le mani argomenti interessanti, altrimenti non è facile. Ricordo quando mi trovai, tantissimi anni fa, a recitare con Silvana Pampanini nel film «La principessa delle Canarie»: ecco, lì essere un buon attore era veramente complicato». Ma c'è dell'altro: «Compro "L'Espresso" e "Panorama" - osserva Mastroianni - e vedo che ogni settimana, anche quando si parla della guerra in Bosnia, in copertina c'è una donna alla pecorina. E dire che a me le donne sono sempre piaciute, solo che mi rattrista vederle ridotte come mucche. C'è questa mania di scoprirsi, di far vedere, anche nei talk-show della tv dove le conduttrici portano scollature sempre più profonde, spacchi sempre più alti... Secondo me tutto questo mostrare finisce per levare ai giovani la voglia e la curiosità del sesso».

Si preoccupa, Mastroianni, di essere diventato noioso e "borbottone" a causa dell'età: «Magari a 30 anni gli articoli sulla Bosnia non li vedevo neanche. Così come quando, passeggiando per via Veneto, non vedevo e comunque in alcun modo attratti dai tavolini a cui sedevano gli intellettuali: «Mi mettevano soggezione gli intellettuali che mai frequentati, a parte alcuni registi». E con l'età arrivano anche certe paure prima sconosciute, per esempio quella della morte: «Fellini mi aveva detto che appena compiuti i anni avrei cominciato a pensare alla morte. E così è stato. La morte mi fa proprio paura, mi angustia, di morire non ho voglia, non riesco a digerire l'idea di non esserci più. Spesso faccio sogni sulla morte: l'altra notte mi è apparso un cinese con la faccia da uccello e voleva uccidermi a tutti i costi con colpi di karate. Che paura, mi sono dovuto alzare, accendere la tv per cercare di distrarmi». Ma è soprattutto una la medicina, infallibile, che Mastroianni usa per allontanare l'idea della fine: «I film mi fanno vivo, mi ridanno vitalità, e quelli buoni più ancora degli altri. Se ancora mi chiamano per recitare vuol dire che ci sono, insomma esisto ancora».

E esiste eccome, Mastroianni, impegnato in queste settimane a «valutare» nuove proposte cinematografiche e pronto per un gran ritorno in teatro, a metà ottobre, a Venezia: «Sarò nella commedia di Furio Bordon "Le ultime lune", con la regia di Giulio Bosetti».

Adesso, però, c'è ancora Pereira, il personaggio con cui, molto probabilmente, Mastroianni tornerà a Cannes, per partecipare al prossimo Festival: «Non sono come gli attori americani alla De Niro che per calarsi in un ruolo sono disposti a ingrassare anche quaranta chili, a me l'Actor Studio mi rompe, io preferisco i sotterfugi: quello dell'attore è il mestiere dell'invenzione, il mestiere del bugiardo». No, non sono Pereira, sostiene Marcello Mastroianni, neanche per quello che riguarda le passioni gastronomiche: «A lui piace l'omelette all'erba, io preferisco l'uovo al tegamino, ma quello di mamma a cui ogni tanto un manicotto».

Fulvia Caprara

«Mi rattrista sempre vedere donne nude ridotte come mucche sulle copertine dei settimanali»

Marcello Mastroianni in una scena del film «Sostiene Pereira»

Torino, festoso successo al Regio della Banda Musicale della Polizia

Le atmosfere romane di Respighi

Il complesso, 105 strumentisti, diretto da Billi

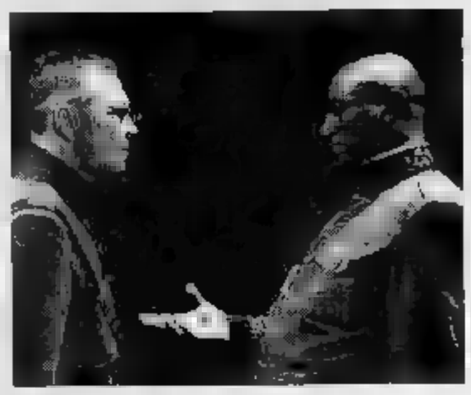
TORINO. Festosa accoglienza, al Teatro Regio, per la Banda Musicale della Polizia di Stato, nel concerto organizzato dalla Nuova Arca, per le «Soirées del Circolo della Stampa». Più di cento elementi guidati dal maestro Maurizio Billi: raggruppati sul palcoscenico con le spalline dorate, i bottoni luccicanti, le bandoliere a tracolla, ricordavano quanta allegria ha portato nella storia dell'opera la presenza della vita militare, con i suoi cortei festosi, le sfilate, i rataplan.

Eppure il programma era piuttosto serio ed impegnato, forse in omaggio all'ambiente: l'Ouverture del «Guglielmo Tell», i «Pini di Roma» di Respighi sono pagine difficili che fanno una grande orchestra sinfonica, non la banda della Polizia di Stato che li ha affrontati spavaldamente con una bella ricchezza di suono e buon affiatamento. Qualche nota fuori posto in Rossini non ha compromesso la gradevolezza dell'ascolto dovuta a quello che mi pare il maggior pregio di questo complesso: la capacità di sfumare il suono e di creare ampie prospettive, eseguendo le parti degli archi con morbidezza che fa troppo rimpiangere la versione originale. Ciò è apparso chiaramente in Respighi, dove il timbro atmosferico è importantissimo per creare la magia di eventi che emergono come voci della natura.

Più vicini allo spirito della banda, con i ritmi ben marcati e le sonorità squillanti, erano la trascrizione della «Rapsodia in blue» di Gershwin in cui si è fatta apprezzare la pianista Monica Scafidi, pure lei vestita da poliziotta, «Nocturn» del maestro Billi e «Tango line» di C. A. Rossi, tutti pezzi brillanti che hanno suscitato gli applausi più vivi.

[p. gal.]

All'Alfieri un grande «Otello»



Franco Branciaroli col cranio rasato e Umberto Orsini in una scena di «Otello» uno spettacolo di Gabriele Lavia: i due sono il centro e il motore assicurando quattro ore di profonde emozioni

Branciaroli-Orsini duello tra mostri

TORINO. E' in scena da ieri sera all'Alfieri, dove resterà fino a domenica, l'«Otello» di William Shakespeare diretto da Gabriele Lavia e interpretato dalla super coppia di attori Umberto Orsini e Franco Branciaroli.

Lo spettacolo, ospite dello Stabile, debuttò a Novara nello scorso gennaio con un successo di pubblico incandescente. Scriveva in quell'occasione Masolino d'Amico: «La regia di Gabriele Lavia colloca questo spettacolo avvincente, malgrado le sue quattro ore intervallo compreso, in uno spazio nero e vagamente minaccioso - scene e costumi di Paolo Tommasi - dove l'avocazione di Venezia nell'antefatto è affidata soltanto a certe basse passerelle percorribili precariamente, un po' simili a quelle allestite quando c'è l'acqua alta. Cipro è invece una austere guarnigione militare occupante un paese i cui indigeni non vediamo mai. Dal fondale emergono successivamente una camerata brande dove i soldati brindano alle nozze del generale, un nido spartano qua disordinato per gli sposi con letto di ferro a rotelle contro ringhiere dal quale Otello spezzerà il fragile collo della presunta fedifraga (...).

«Iago - l'onesto, affidabile Iago, il buon soldato dalla rassicurante mediocrità - è Umberto Orsini, nato per recitare questa parte. Come per sottolinearne la qualità di motore dell'azione, lo spettacolo comincia con lui che arriva dalla sala in occhiali da vista e cappottone d'ordinanza, suonando assorto un'armonica a bocca; e salito in un ambiente buio e piovoso che grazie a lui si anima, si accinge subito a manovrare il gonzo Roderigo. Uso a lavorare su di sé mai contentarsi, Orsini registrerà presto i toni in rapporti con personaggi minori, ai quali inizialmente presenta un aspetto forse troppo ostentatamente innocuo, con vocina da finto innocente; ma nel faccia a faccia con Branciaroli - l'alchimia fra i due splendidi atleti della scena così diversi e complementari, il genio e il metodo, il braccio e la mente, è naturalmente il punto di forza della serata - risulta già al meglio, l'implacabile banderillero che trafigge al momento giusto. Assai interessante la Desdemona di Valeria Milillo, giovane e giocosa e spensieratamente innamorata del omone nero, ma spessore sufficiente a capire per un momento l'immensità e l'orrore di quanto avvenendo. Fra gli altri, un po' penalizzati da luci basse ai limiti della visibilità, spiccano Susanna Marcomeni (una valida Emilia), Giorgina Cantalini (una Bianca scultettante e caricaturale), Luca Lazzareschi (un Cassio fragile e febbricitante), Alkis Zanis (un querulo, angosciato Roderigo).

C'è di NUOVO LA CONVENIENZA.

A Torino dal 24 marzo la qualità costa meno.

Semeraro
i mobili più belli in città

Strada Settimo, 380 TORINO - Orario 9.30/12.00 - 15.00/19.30

TIVU' & TIVU'

Piovra di ascolto milionario aggancia la prossima serie

LA Piovra» è finita l'altra sera l'annunciata ricomparsa di Remo Girone, il famoso cattivo Tano Ceriddi, autoesiliatosi in un castello diroccato, sull'arido cucuzzolo di monte siciliano. Seppellisce sotto terra secca un tesoro, cofanetto che contiene preziosi dischetti di computer, nomi, prove, denunce, materiale esplosivo. E dice: «Da questo torneranno a germogliare i preziosi fiori del male». Eccolo, pronto, l'aggancio alla «Piovra 8», che quindi si farà; nonostante le proteste, nonostante ad ogni edizione ci sia qualcuno che si lamenta, prima la dc Andreotti, poi Berlusconi, poi Zaffiralli. I motivi delle proteste sono ricorrenti: soprattutto, questione immagine, polemiche per il pessimo servizio che lo sceneggiato renderebbe all'Italia, specificamente alla Sicilia. Come se i fatti di cronaca fossero ben peggio della raffigurazione televisiva. Infatti la ragione ha sempre prevalso, la «Piovra» è sempre andata in onda, chi ha voluto riconoscervi personaggi reali, ha continuato a farlo. Ma più che personaggi veri, nella «Piovra» si ritrovano entità evocative, figure complesse che assommano fatte di realtà.

Lunedì lo sceneggiato, diretto da Luigi Perelli, si è concluso davanti a milioni 670 mila spettatori. Molto ascolto, molto interesse, per una puntata tesa e infuocata, i colpevoli che cominciano a soccombere e i Grandi Vecchi che cominciano a rischiare. E' finito con la morte un cattivo, Stefan Dalnalov (grande incendio simbolico del camion carico di denaro sul quale stava fuggendo); l'altro, Fantastichini, viene processato, e mentre parla, al processo, è circondato da poliziotti che lo proteggono, come nella realtà. Lo spettacolo prende spunti dalla vita e la vita dallo spettacolo, non è una novità dei tempi, non è un regalo della televisione. Certo, ora è tutto più veloce e il reciproco scambio si nota meglio.

Morti, uccisioni, vendette, sacrifici, principi di riscatto, amori finiti. Silvia Conti, il giudice (Patricia Millardet dall'aria dolente), sopravvive a una sparatoria, ad un sequestro, a pistole e coltelli puntati contro la gola: con l'aiuto di qualcuno che comincia a ribellarsi, arriva al processo, ma il cofanetto seminato Girone è lì, pronto a germinare il male. A proposito di Silvia Conti: lo sceneggiato la chiama «la» giudice: suona così male, anche un giudice donna è «il» giudice. Ma Roberta Tataflore di «Noidonne» ha scritto a questa rubrica sostenendo che «accordare il sostantivo con l'articolo femminile è semplicemente doveroso. Anche se l'abitudine e la persistenza di un certo senso comune ci spingono a fare il contrario». I primi innovatori furono Rulli e Petraglia, che si trovarono, per questo, elogiati dalla linguista Maria Corti. Però «la» giudice lo dice soltanto la «Piovra». Piccola cosa, naturalmente: la sostanza è che la mafia continua, la saga continua.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una madre in lotta

David Niven protagonista del film «Divieto d'amore» che va in onda su Raiuno alle 10,05

LA GUERRA DI

1994, alle 20,40 Raiuno; dur.

Di Randall Zisk. Prima tv. Per il ciclo «Donne al bivio» un film-verità sulla lotta di una madre per restituire al figlio una speranza di vita. Il ragazzo infatti, un marine ferito durante un'esercitazione, ha perso l'uso delle gambe e nessun medico crede alla guarigione. Ma la forza di volontà verrà premiata. Il cast è di attori di provenienza televisiva come Blair Brown, Ken Howard e Cameron Bancroft.

E

1990, 23,15 Retequattro; dur. 120'

Di James Ivory. E' il film della consacrazione sia per l'elegante regista di «Camera vista», qui alle prese con due mostri sacri di Hollywood, sia per la coppia Paul Newman - Joanne Woodward, di nuovo insieme sul set dopo una vita in comune. Lui è un avvocato di Kansas City che vede scorrere la vita davanti a sé e l'America trasformarsi terra di frontiere in grande potenza internazionale; lei una quieta signora apparentemente felice. Ma sotto la cenere covano inaspettate tensioni.

HEARTBREAK HOTEL

1988, alle 20,35 su Tmc; dur. 95'

Di Chris Columbus. Il regista di «Mamma, ho perso l'aereo» racconta il diabolico piano di un fan del fantastico Elvis Presley che vuole rapire il suo idolo. La commedia un po' folle per un promettente autore alle prime armi. Con D. Keith e T. Weld.

DIVIETO D'AMORE

1959, alle 10,05 su Raiuno; dur. 80'

Di David Miller, con David Niven, Mitzi Gaynor, Carl Reiner. Festeggiando i suoi tredici anni di matrimonio, Chris riesce ad inimicarsi i suoceri e a sfasciare il televisore che gli hanno regalato. Un amico glieli ricompra, ma la sera dopo una nuova sfuriata manda a pezzi anche quello. Per fortuna il medico di famiglia annuncia l'arrivo di un erede.

L'

1951, alle 3,20 su Raitre; dur. 95'

Di G. Gentilomo, E. Randi e Gina Lollobrigida. Figlio di operai napoletani, Enrico Caruso si della nipotina di un impresario fallito, Stella. Più tardi, morta la madre, Caruso studia con un ottimo maestro. Dopo mediocri esperienze, il trionfo a Trapani, presenta la donna. Enrico e Stella però non si rivedranno più.

SEI IN

1970, alle 4,15 su Retequattro; dur. 95'

Di Girault, con Louis De Funès, J. Lefèbvre, G. Grosso. Il maresciallo Cruchot e cinque colleghi congedati dalla gendarmeria mal sopportano la vita di pensionati. Quando uno perde la memoria, con la scusa di farlo ricordare, gli altri vestono di nuovo (e illegalmente) la divisa.

ANTENNA

OGGI

Elisa Mertinolli da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 23), Gigliola Cinquetti *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,05), su Raidue un nuovo programma dedicato alla d'Italia attraverso le *Emozioni tv* (presentano Arrigo Levi e Alba Parietti, si procede ad annate, stasera tocca al 1985, emozioni tv ricordate: la tragedia dell'Heysel, *Quelli della notte*, morte di Comenko, il sequestro della Achille Lauro, ospite Renzo Arbore, alle 20,40). Arrigo Levi appare anche su Raitre nello *Spazio Ippoliti* di mezzanotte (titolo della puntata «Bar con Licio», ma Gelli, evocato nelle discussioni, non è presente di persona, almeno fino a questo momento), Lello Arena a *Cuori d'oro* (Retequattro, ore 20,40).

RETI IN V

Marco Mele ha intervistato Francesco Siliato, studioso del mercato televisivo, sulla questione di «telesogno» (il polo di Costanzo e Santoro), della di Retequattro, eccetera. Su Telesogno Siliato ha detto subito che il problema è «quanti anni di perdita può sopportare». Questo, nonostante che un obiettivo di ascolto del 10% per una rete di nicchia non sia campato per aria, dato che le altre emittenti tendono ad essere sempre più simili e anche Videomusic, dopo l'ingresso di Cecchi Gori (che dovrà comunque investire in impianti per far arrivare il segnale della rete anche in Campania e Molise), finirà per offrire palinsesti di film, soaps operas, game-show eccetera: non a caso negli Stati Uniti la Fox è proprio quando Abc, Nbc e Cbs erano diventate identiche. Quanto alla Retequattro, a parte tutti gli altri problemi, sembrerebbe esistere anche un ostacolo legislativo: la legge Mammì prevede che la concessione venga a decadere il concessionario perde il controllo della società dopo la cessione del 10 o più per cento delle azioni. Senonché, il concessionario di Retequattro non è Retequattro - che come società non esiste - Rti, e dunque non è chiaro come e la norma potrebbe essere applicata (Rti poi sta per assorbita da Mediaset, nuova società del gruppo, il controllo, stando a indiscrezioni riferite anche da noi, sarebbe presto condiviso un gruppo di investitori stranieri).

CARRA'

La Carrà sarebbe pronta a tornare in Italia, ma con un programma di mezzogiorno o di seconda serata. Il direttore di Raiuno, Brando Giordani, invece, vorrebbe metterla in campo alle 20,40.

GENITORI

«Sono sgomento per la notizia secondo la quale una coppia con due figli minorenni si sarebbe riappacificata solo dopo un'accorata supplica televisiva della moglie al marito che aveva lasciato la famiglia per un'altra donna. Chiedo di prendere in considerazione la possibilità di far verificare se detti signori siano effettivamente in grado di esercitare la patria potestà nei confronti dei loro figli» (lettera di Gianni Ippoliti al Presidente della Repubblica).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Parietti, Carrà

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3512360); 7 (7940); 7,30 (2735501); 8 (8056); 8,30 (9398); 9 (5176); 9,30 (93124); 10 (38690); 11 (4872360); 12,30 (27501); 13,30 (2211); 18 (67969); 20 (940); 22,50 (9461582); (2264273)

Uno mattina, attualità (0)

Tgr - Economia (5753258)

mondo, telefilm, *Quattro uomini e una culla* (3205327)

16,05 Divieto d'amore, dia, Miller (Usa, '59), con Niven (2145230)

11,35 Tutti a tavola, attualità, con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (5144114)

12,25 La signora in giallo, telefilm, *La maledizione della strega*, con Angela Lansbury (6476230)

14 — Tribuna elettorale amministrativa (43940)

14,20 Sala giochi, quiz, con Maria Teresa Ruta (573921)

15 — Mancuso Fbi (66292)

15,45 Solletico, varietà (3004785)

16,55 La Sirenetta (5137553)

18,25 Biker (9761921)

17,30 (67747)

17,55 Oggi al Parlamento (9919327)

18,10 Italia sera (164898)

18,50 Luna park... con Mara Venier, varietà (5096747)

20,00 Il fatto Enzo Biagi (75327)

20,40 La guerra con Blair Brown, (202056)

22,20 dossier con Danila Bonito (253785)

23 — Mercoledì sport. Speciale Coppe

— — Pugilato. Vincenzo Belcastro-Sergei Devakov. Titolo Europeo pesi supergallo (5288-

0,15 Oggi al Parlamento (2290457)

0,25 Videosapere (55625)

0,55 Sottovoce con Gigi Marzullo (1270254)

1,10 Il fatto (47737761)

1,15 Puccini, sceneggiato (7505896)

2,20 Canzonissima 1970 (7653235)

3,45 Concerti sotto le stelle, musicale (5564586)

4,30 Diplomi universitari a distan- documenti (4775612)

5 — Euronews, attualità (22685436)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4747921); 13 (84211); 15,45 (9677765); 17 (4428650); 19,45 (548211); 23,30 (6259)

8,25 Nel della natura, docu- (8091940)

7 — Quante storie, cartoni Luca Tortuga (66211)

7,25 Kids, cartoni (3928259)

7,50 Dinosaurs, telefilm (8063921)

8,15 Black Stallion (3871560)

8,35 chi legge (5812211)

8,40 Quando si ama (7902921)

10,20 Bravo legge (7638105)

10,55 Lo sportello del cittadino, attualità con Anna Bartolini (9189940)

10,50 Fili le righe (2479766)

11,30 Tg2 - Trentatrè (9353018)

12 — I fatti vostri, varietà, Giancarlo Magalli (78056)

13,25 Tg2 Economia (7640292)

13,30 Tg2 - Costume e società (8263)

14 — Quante storie, ragazzi (1582)

14,30 Paradise Beach, soap opera (97540)

14,55 Santa Barbara, soap opera (6469245)

15,40 La cronaca in diretta, attualità (3450698)

18,10 Tgs - Sportsera (5505124)

18,25 viaggio variabile, attualità (9220855)

18,45 Vice, telefilm, *La voce della coscienza*, Don Johnson (7774308)

20,15 Tg2 - Lo sport (3503230)

20,20 Ventiseiventi, varietà (7990501)

20,40 Emozioni Tv, attualità, con Alba Parietti, Arrigo (285018)

22,30 Davvero, telefilm (50853)

24 — L'altra, attualità (74099)

0,15 Buon compleanno cinema (53874719)

0,25 Tgr - In Europa (74419)

0,45 Campionato italiano. Play off - Semifinali (8973188)

1,35 Sanremo Compilation, musicale (1522687)

2,30 Diplomi universitari a distan- documenti (85035982)

Séparé, varietà (64098577)

RAITRE

Telegiornale: 12 (54650); (5460691); (124); 19,30 (32679); 22,30 (47143); 0,30 (6583070)

Documenti: Passaporto - Filosofia - Caramella - Filosofia - Il far da sé - Filosofia - Euronews - L'altra edicola - Viaggio in Italia - Questi nostri figli - Primo soccorso - Bit Generation (66733834)

Fantastica età, attualità (8818018)

Fantastica mente, attualità (16395476)

Asino d'oro, attualità (4741747)

Tgr - Ambiente e consumi (3399834)

Tgr Leonardo (20698)

Dove sono i Pirenei?, attualità (5403853)

Tgr - e (472414)

Motocross. Campionato mondiale 125 cc. Da Castiglion del Lago (PG) (452660)

Ciclismo. Gand-Wevelgem (7107306)

17,15 Parlato semplice, attualità, *Le molte lingue degli italiani: un problema o una ricchezza?* (75143)

17,45 Cultura news, attualità (8936-82)

18 — Geo, documenti, *L'isola dei tanti mari* (4650)

18,35 Tg3 - Sport (85501)

18,55 Insieme, attualità (6965037)

19,50 soup, varietà (316969)

20,10 Blob, varietà (7970747)

20,35 Mi manda Lubrano, attualità. Regia di Maurizio Fusco (21785)

22,55 Tribuna (6534679)

23,55 Spazio Ippoliti, attualità (7822360)

1 — Fuori orario, varietà (2421693)

1,45 Blob (7248070)

2 — Tg3 (6995815)

2,30 Chateauvallon (8603032)

3,20 Enrico Caruso, film musicale. Gina Lollobrigida (7189761)

CANALE 5

Tg5: 13 (61872), 17,59 (403128969); (636341); 23 (32747); 24 (46884)

8,30 Tg 5 - Prima pagina (9689495)

8,45 Guida al Parlamento (9734940)

9 — Maurizio Costanzo Show, rietà. Regia di Pietrangeli (r) (72597230)

11,45 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (2826834)

13,35 Sgarbi quotidiani, attualità (6521495)

13,40 Beautiful, soap opera (150989)

14,05 Complotto di famiglia Alberto Castagna (7599634)

15,20 Agenzia matrimoniale Flavi (775562)

16 — Sailor Moon, cartoni (34756)

16,25 La famiglia De Mostris (8404389)

16,50 Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo, cartoni (9230)

17 — Holly e Benji i due fuoriclasse, cartoni (72327)

17,25 Avventura Far, telefilm (6924679)

17,50 Max, cartoni (7018)

18,02 Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Vezzoli (200082747)

19 — La fortuna, quiz con Mike Bongiorno. Paolo Bonolis (9056)

20,25 Striscia la notizia Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (2375501)

20,30 Calcio: semifinale Champion's League. Dallo stadio Parco dei Principi di Parigi: Paris Saint Germain/Milan (9273360)

23,05 Costanzo show (6059358)

1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (r) (9779032)

1,45 Striscia la notizia, varietà (r) (5321032)

2 — Tg5 - Edicola (4296831)

2,30 A tutto volume, rubrica (r) (4271322)

3,00 Tg5 - Edicola (4272051)

3,30 Target, attualità (r) (4262438)

4 — Tg5 - Edicola (4283167)

4,30 L'angelo (r) (9002761)

5 — Tg5 - Edicola (9003490)

5,30 solo moda (r) (9013877)

6,00 Tg5 - Edicola (27794148)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (9045476); 14 (3211); 19,30 (47016)

8,30 Ciao ciao mattina e cartoni animati (68113292)

9,20 Chips, telefilm (9280704)

10,25 T. J. Hooker, telefilm (4067143)

11,25 Village, attualità (5014785)

11,30 Mac Gyver, telefilm (8552969)

12,30 Fatti e misfatti (94765)

12,40 Studio sport, sport (221476)

12,50 Là monti Annetta, toni (480308)

13,30 Rangers, telefilm (2582)

14,30 Smile, varietà (28143)

14,35 Non è la Rai, varietà (9936579)

15,20 le, varietà (2901056)

16,30 Highlander, telefilm (94582)

17,30 ge, attualità (59476)

17,45 baci, telefilm (19414)

18,15 Smile, varietà (5590501)

18,20 Tequila e Bonetti, telefilm (1592308)

19,50 Studio sport (7937360)

20 — Karaoke, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (63853)

20,45 Melrose Place, serial. *Sorelle rivali - Affari sporchi*

Sport: «Speciale Champions League»: Bayern Monaco/Ajax (5362327)

0,45 Italia 1 Sport (1891146)

1,15 Sgarbi quotidiani, attualità (r) (4068631)

2 — Highlander, telefilm (r) (8742457)

2 — Primi baci, telefilm (4270693)

2,30 La signora e il fantasma, telefilm (4273780)

4,00 Mac Gyver, telefilm (r) (5722609)

5,00 T. J. Hooker, telefilm (r) (5733

5,50 baci, telefilm (r) (2778849)

RETE 4

Tg4: 11,25 (81484124); 13,30 (6921); 19 (766); 24 (2150877)

7,25 Strega per telefilm (2049389)

7,40 Tre cuori in affitto, telefilm (8505872)

8 — a, telenovela (2134282)

8,05 Guadalupe, telenovela (3208414)

8,30 Catene d'amore, telenovela (7853414)

Buona giornata, varietà Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo

10 — Grandi magazzini, (98281)

10,20 Buona giornata (4225105)

11 — Febbre d'amore, teleromanzo (83563)

12 — Rubi, telenovela (63124)

13 — Sentieri, teleromanzo (2834)

14 — Naturalmente bella, rubrica (33563)

14,15 Sentieri, teleromanzo (3613360)

15,20 Cuore selvaggio, telenovela (58037)

16,15 La donna del mistero, telenovela (1077940)

17,05 Fine Buona giornata (3897230)

17,15 Perdonami, show, conduce Davide Mengacci (7974853)

18 — Le news di Funari, conduce Gianfranco Funari (23582)

19,30 Le news di Funari, conduce Gianfranco Funari (7394)

20,30 Cuori d'oro, show condotto da Enrica Bonaccorti Luana Colussi e Tiberio Timperi (6812-0018)

23,15 I bellissimi. **Mister e Mrs Bridges**, con Paul Newman, Joan Woodward. Regia James Ivory (Usa '90), dramm. (3585-63)

1,50 Rassegna stampa (4489780)

2 — , telefilm (95-21436)

2,55 Tre cuori in affitto, telefilm (11-71728)

3,25 Samurai, telefilm (4735677)

4,15 8 gendarmi in fuga, film con Louis Funes, Jean Lefebre. Regia Jean Girault (Francia 1970) (7738148)

5,45 Samurai, telefilm (4262186)

6,30 La donna bionica, telefilm (54-014273)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (74655); 18,45 (7486292); 20,25 (2615675); 22,30 (5740)

7 — Euronews, attualità (4501)

7,30 Buongiorno Montecar-, attualità (5784766)

9,30 Agente speciale 65, telefilm (1786)

10 — Dallas, telefilm (66747)

11 — (39879)

12 — Sale, pepe e fantasia (12-59)

12,30 Casa: Cosa? (34124)

13,30 Tmc sport (9305)

14,10 La moglie di mio fratello di Jack Bender (Usa '89) John Ritter (47487209)

16, grandi firme (55579)

T.r.l.u. - Lion Trophy Show, varietà (20-124)

20,35 Heartbreak Hotel Columbus (Usa '88) Tuesday (1368-89)

23 — Le Mille e una Notte di Tappeto Volante (44583)

24 — Tmc giorno (33-254)

0,15 Crono - Tempo di motori (46902)

0,45 Noi, loro, altri, (r) (18-11902)

1,15 Casa: Cosa? (2971167)

2,15 Euronews (10889051)

TELE +1

13 — L'ultima battuta, film

15,10 All'ombra del patibolo (37885634)

18 — Calde notti d'estate (12-0124)

21 — Il fantasma innamorato (651678)

23 — Hot film (175502-92)

TELE +3

7 — Stasera niente di nuovo, film. Ore 3; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)

17 — + 3 News (90237853)

TELE +2

10 — Coast to coast

13,30 La grande boxe (4236-56)

14 — Coast to coast (556565-63)

15,50 Telesport (966679)

18,35 Sportime (523872)

20 — (553037)

22 — Windsurf (359414)

22,35 Il grande tennis (558765)

23 — (868747)

23,30 Motocross. Camp. Mondiale 125 (867015)

— La grande boxe (247254)

0,30 Golf (85154616)

VIDEOMUSIC

19,30 Vm-Giornale

19,45 Il formicaio (8828634)

20 — The mix (396230)

22 — Black Crowes (869501)

23,30 Vm-Giornale (931747)

23,55 Pruriti (8783582)

24 — line (10832032)

TG: 19,30 (26765)

17 — - Nero su rosa (28389)

18,30 I vostri (9476)

19 — Shopping club (5993)

20,25 Mi consenta (1185747)

21,30 I vostri soldi (78826292)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati al programma volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u- ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il di assistenza (02) 210.730.70.

Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; nale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30

6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio archivio; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Bautiful; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Senti la montagna; 12,30 Buongiorno...; 13,25 si fa stasera, 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta...; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 NonsoloVerde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,20 Radiobolpi; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; Calcio, Paris Germain-Milan. Coppa dei Campioni; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

RADIOTRE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,15 Chidovecomaquando; 8,50 Un racconto al giorno; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonaventura; 14 Ring; 14,35 Radiodue3me. Pomeriggio di musica; 15,10 Hit Parade Compilation; 20,05 I concerti di Radiodue3me; 22,15 Panorama parlamentare; 22,48 A che punto è la notte.

8,45; 15,45

7,30 pagina; 9,00 MattinoTre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 MattinoTre; 11,50 Pagine da...; 12 Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; Concerti Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 17,00 Il mondo nuovo; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,38 Fidelio, opera in 2 atti.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alta Badia: Natura, ambiente, sport, cultura e gastronomia

Sarà presentato a Roma il 7 aprile, nell'ambito dell'Anno Europeo dedicato alla natura e all'ambiente, il programma estivo dell'Alta Badia.
L'Associazione Turistica Badia promette un'estate ricca di emozioni nella splendida cornice dei paesi della Valle: Corvara, Colfosco, La Villa, Predazes, San Cassiano.
Innumerevoli le passeggiate tra le più belle cime dolomitiche, escursioni al chiaro di luna alla scoperta degli antichi segreti ladini e sulle tracce dell'ursus spelaeus, il gigantesco orso vissuto nella valle più di 50.000 anni fa.
Giornate «ecologiche» alla ricerca delle erbe officinali o trascorse in fattoria partecipando alla preparazione dei formaggi tipici. Corsi di cucina ladina tenuti dai migliori cuochi locali!
Intensa l'attività sportiva: mountain bike, trekking a cavallo nei parchi naturali, parapendio, scalate con guide alpine, rafting, vela sportiva. Particolarmente valido il «kinder pass» per i più giovani che dà diritto a particolari agevolazioni e le settimane verdi promozionali.
Per ulteriori informazioni:
Associazione Turistica Badia
39030 La Villa (Bz)
Tel.. 0471-84.70.37 / Fax 84.72.77

E' in arrivo in Italia APEROL SODA

Finalmente una novità importante nel consolidato e abitudinario degli aperitivi
Il nuovo **APEROL SODA** è in vendita nella bottiglietta monodose da ml
Sodato e frizzante al punto giusto, con un gusto deciso dolce-amaro e un caratteristico, lieve profumo d'arancia, il suo punto di forza è bassissima gradazione alcolica: solo tre gradi: quel tanto d'alcol che dà un po' di "tono" all'aperitivo, senza "dare alla testa", anche a mezzogiorno e anche in un pubblico giovane che cerca e ricerca la leggerezza annunciare al gusto e alla piacevolezza del drink
APEROL SODA è prodotto e distribuito dalla Barbero 1891 S.p.A., fiorente azienda di Canale d'Alba che già commercializza Aperol, l'aperitivo poco alcolico da sempre caro agli italiani, marchio prestigioso e attuale.
APEROL SODA che ha tutte le carte in regola per diventare uno dei grandi classici aperitivi italiani, al bar e in famiglia, in bravissimo tempo

Expo - SMART Expo - MIOR: Le tre «nuove» fiere di Bologna

Nella seconda metà dello scorso gennaio la società Manifestazioni Srl di Milano ha ufficializzato la nascita di BIG Expo, SMART Expo e MIOR. Le tre rassegne, che si svolgeranno a Bologna nel corso del 1995, hanno suscitato un notevole interesse concretizzatosi in qualificate e numerose adesioni.
Il motivo principale di un avvio così promettente va ricercato nelle caratteristiche che connotano le tre manifestazioni, grazie alle quali BIG Expo, SMART Expo e MIOR non sono delle fiere nuove, ma le «nuove» fiere del panorama italiano
BIG Expo, che avrà luogo dal 26 al 28 giugno, è la Borsa interattiva della Grande distribuzione e del terziario organizzato (non food e abbigliamento), riservata ai seguenti settori merceologici: articoli casalinghi in metallo, articoli casalinghi in materie plastiche e affini, articoli per la casa in vetro e ceramica, articoli di regalo, piccoli elettrodomestici, articoli per il tempo libero, garden, cartoleria, carta-cartoclenica e derivati, ferramenta e bricolage, articoli per animali domestici, articoli per la pulizia della casa, promozioni industriali.
BIG Expo è una mostra superspecializzata e selettiva, vi parteciperanno soltanto le aziende strutturate per la vendita alla Grande distribuzione e al terziario organizzato i buyers nazionali ed internazionali, gli operatori visitatori
SMART Expo e MIOR si svolgeranno, anche stabilito definitivamente, dal 15 al settembre
SMART Expo è il Salone della tavola, del regalo e della bomboniera. Grazie alle moderne strutture della Fiera di Bologna, sarà creato un particolare display che accoglierà tutti i settori merceologici in un insieme razionale e coerente, diversamente da quanto avviene in altre manifestazioni
Expo è la Mostra dell'oreficeria, gioielleria, pietre preziose, argentaria, orologeria, prodotti e attrezzature connessi a questi settori. Gli articoli nei padiglioni 32 e 34 raccolti in un unico grande edificio di 18.800 metri quadri, a garanzia per gli espositori di massima sicurezza e controlli rigorosi. I compratori qualificati che visiteranno le due fiere potranno accedere direttamente dall'una all'altra tramite un comodo passaggio interno
Le rassegne saranno organizzate nel modo più funzionale e coinvolgente per far sì che risultino, già dalla prima edizione, eventi di assoluto richiamo e prestigio per gli operatori interessati

Solari e trattamento insieme con i prodotti della Linea Advanced Suncare di Estée Lauder

Sì al sole, ma con saggezza. Alla saggezza, purché sia facile e confortevole Estée Lauder ha fatto dell'abbronzatura un piacere privo di rischi, un'opportunità estetica senza paragoni. Nella sua gamma **ADVANCED SUNCARE** ci sono creme e lozioni con differenti capacità protettive, accomunate da una caratteristica che fa la differenza; non contengono filtri chimici. La protezione viene infatti assicurata da un velo trasparente ma efficace, vera "barriera fisica", che rifrange i raggi del sole, proteggendo dalle scottature ma permettendo, nello stesso tempo, l'attivazione del processo abbronzante.
A differenza dei filtri chimici che, penetrando nella pelle, possono anche risultare irritanti, la sostanza impiegata per i solari Estée Lauder si mantiene sulla superficie della pelle, senza causare arrossamenti, bruciori o irritazioni di alcun tipo.
I solari tradizionali inoltre agiscono soprattutto bloccando i raggi UVB (quelli che scottano), mentre proteggono molto meno da altre forme di danno solare. **ADVANCED SUNCARE** garantisce una protezione a largo spettro, dai raggi UVA (quelli che danneggiano la struttura essenziale delle cellule della pelle, causa di perdita di tono, elasticità e rughe); dai raggi UVB (bruciature); dai raggi IR (che spesso provocano irritazioni, gonfiori e rottura dei capillari nelle pelli sensibili)
La linea **ADVANCED SUNCARE** offre però molto di più, avendo incorporato nelle sue formulazioni sostanze idratanti dall'azione duratura, capaci di offrire alla pelle una riserva d'acqua quanto mai preziosa durante l'esposizione al sole. Questi prodotti solari sono perciò anche veri prodotti anti-aging, arricchiti con vitamine e neutralizzatori di radicali liberi. **ADVANCED SUNCARE** include anche una crema in granuli esfolianti per preparare la pelle al sole e diversi tipi di dopo-sole, specifici per viso e corpo

La nostra Cina

dell'11 in tutte le filiali La Rinascente

Propone manifestazioni legate alla cultura e all'artigianato di paesi lontani è ormai una tradizione Rinascente.
Quest'anno protagonista è la Cina, un paese che sta attraversando una stupefacente boom economico e culturale che lo rende ricco di nuove suggestioni
Questa è la Cina che ci propone la Rinascente: a cavallo tra Oriente e Occidente, moderna e attuale. Una Cina di oggi che non dimentica però la Cina di ieri. Nella proposta, un artigiano sofisticato nella sua semplicità, un abbigliamento dalle forme essenziali, declinato nei nuovi trattamenti della seta, una collezione per la casa che fonde in perfetta sintonia la tradizione con l'attualità. Il decorativo con il funzionale
In Rinascente la presentazione degli oggetti sarà quanto mai essenziale, modellata sull'esempio dei grandi empori cinesi di oggi, da Pechino a Shangai, dove l'antica e ricca tradizione trova posto accanto all'artigianato povero legato alle attività rurali di sempre.
Ecco alcune delle scoperte che vi attenderanno in Rinascente:
La seta:
abbigliamento dalle forme essenziali: pantaloni, giacche, camicie dai colori blu e rosso.
La lacca:
vassoi, portagioie, gioielli con decorazioni astrologiche cinesi
La ceramica di Foshan:
vasi e statuette smaltate rosse, blu e verdi.
La porcellana di Jingdezhen:
ciotole decorate in bianco e blu.
Le tele:
piatti e tazze della Cina contemporanea, decorate con l'immagine della «carpa», che rappresenta il Drago dell'acqua, tipico portafortuna cinese.
Il craquelé:
ceramiche per la tavola che tuttora costituiscono uno degli elementi più caratteristici dell'artigianato cinese
La ceramica della Mongolia:
giare di grandi dimensioni, vasi, teiere, tazze, prodotte ancora oggi in forni a legna con una lavorazione che si ripete da tempi antichissimi.
Gioielli in porcellana:
da Pechino una vasta collezione di collane e pendenti dipinti a mano in bianco e blu.
Il in
spille, orecchini, bracciali e collane in un'ampia gamma di tonalità derivanti da antiche tecniche di colorazione attuate tramite bagni nel tè
I mobili:
forme semplici e regolari che si ispirano alla tradizione delle dinastie Ming e Quing, impreziosite da cerniere e sistemi di chiusura in ottone.
Un sigillo in lacca dell'Ufficio Culturale Cinese certifica la provenienza dei mobili.
La cesteria:
vassoi, cesti, scatole e contenitori vari in vimini, rattan e bambù.
Le scatole in porcellana:
gli artigiani cinesi utilizzano i cocci di vecchi vasi e giare, per creare originali coperchi per particolarissime scatole in seta.

SPAZIO AFFARI

LAVORO ITALIANO

IMPIEGATI

SEGRETARIA direzione generale a commerciale madrelingua francese, buon inglese, esperienza vendemmiale, pratica PC, iscritta su lista mobilità offresi Telefonare 0124.350.735 dopo le ore 19.

BABY SITTER

SIGNORA offresi a presso sera famiglia o assistenza anziani/bimbi. Disponib. inserim. mesi estivi 895.0733 serali
SIGNORE, volenterosa, referenziata, con esperienza, offresi come baby sitter Tel. 882.2045.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO STORICO nuovo di lusso salone living 2 camere bisenvizi L. 410 milioni. Casapiemonte 318 2525
A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 148 milioni. Casapiemonte
A.A. PIAZZA Adriano attorno: casa interno corte con portineria L. 250 milioni. Casapiemonte 957.7717
A.A. PRECOLLINA altra salotto 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 254 milioni. Casapiemonte 318.2525
A. GEDIM 562.7566 corso Racconigi/corso Peschiera ben ristrutturato libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.
A. GEDIM 562.7566 S. Rita piano alto libero ben ristrutturato salone/no 2 camere cucine biservizi portinaia
A. GEDIM 562 7566 via Po signorile d'epoca libero bilocale salone 3 camere bagno biservizi terrazzo custode
A. GEDIM 562.7566 zona via Pietro Cossa casa bitamiliare indipendente mq 200 volendo sopraelevabile giardino box.
A. NORDEDIL 561 2760 corso Re Umberto passi ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore.
A. NORDEDIL 561 2760 corso Sebastopoli passi piano alto signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi.
A. SERIM 562.9801 libero corso Traiano ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Volendo box doppio
A. TECNOKASA 581.9433 largo Orbassano libera signorili nuove mansarde in fruizione termoautonomo ascensore
A. TECNOKASA 581.9433 piazza d'Armi presso libero ingresso camera tinello bagno termoascensore L. 104 milioni
A. TECNOKASA 581.9433 via Ventimiglia libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 145 L. 390 milioni.
A. TECNOKASA 581.9433 zona Barca villette recentissima salone 3 camere cucina studio 2 bagni box mansarda.
A. TECNOKASA 581.9530 via Borgaro ingresso tinello cucinino bagno termoascensore L. 153 milioni.
A. TECNOKASA 581.9530 via Cigna libero signorile attico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagni L. 238 milioni.
A. VIANELLI & C. corso Galileo Ferraris presso libero 2 camere cucina bagno L. 148 milioni buono stato Tel 562.8613
A. VIANELLI & C. Lingotto alloggi occupati presso case di camere tinello servizi da L. 70 milioni Tel 562 8613
A. VIANELLI & C. Statuto via Pinelli libero subito 2 camere cucina bagno L. 138 milioni buono stato Tel 562 8613
ADIACENTE corso Ferrucci libero ristrutturato soggiorno camera, ampia cucina L. 147 milioni BCS 566 3462
ADIACENTE via S. Paolo 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare no ascensore Mediocasa 385.9070
ALLOGGIO libero di 2 camere tinello e servizi in perfette condizioni zona corso Palermo. Tel. 548.806.
APPARTAMENTO zona Aurora mq 55 ristrutturato 2° piano camera cucina ingresso bagno L. 115 milioni. Tel. 668.2962.
AREA 3 vende corso Tassoni panoramico piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi mq 160. Tel 819.2418
ATTENZIONE corso Sommeiller splendido angolare 1° piano alloggio di salone 1 camera cucina servizi e box volendo 1/2 camere in più. Furtadito 540.909.
ATTICO S. Rita libero panoramico ingresso 3 camere cucina servizi ampio terrazzo. Bartolomeo 396.004.
AURORA stabile recente libero e occupato ingresso camera cucinino bagno balconi-occasione. Tel. 545.386
BIMAR adiacenza piazza Benefica prestigioso bilngressi salone cucina 5 camere tripli servizi box Tel 434 5758
BIMAR Borgo Vittoria vicinato ingresso camera cucina bagno termoautonomo L. 50 milioni più mutuo Tel 434 5758
BIMAR corso Appio Claudio signorile bilngressi salone 2 camere cucina biservizi mutuo permuta Tel 434 5758
BIMAR corso Regina presso Campidoglio ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni mutui permuta. Tel 434.5758.
BIMAR piazza Gran Madre salone camera cucina bagno libero 95 mq mutui permuta. Tel. 434.5758
BIMAR piazza Massaua appartamento 110 mq con doppi servizi e terrazzino mutuo permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR piazza Vittorio ingresso cottura 2 camere bagno ristrutturato mutui Tel. 434.5758
BIMAR Precollina signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi tavernetta 2 box giardino Tel. 434.5758.
BIMAR presso Giulio Cesare attico 2 camere tinello cucinino bagno terrazze mutui Tel. 434 5758
BIMAR presso piazza De Amicis signorile panoramico salone 2 camere cucina bservizi libero ottimo. Tel. 434.5758.
BIMAR pronti via Monginevro L. 75 milioni libero cucina bagno pagabili L. 25 milioni più mutuo. Tel 434.5758
BIMAR presso via Sempione L. 85 milioni dilazionabili ingresso camera cucina bagno libero mutui permuta. Tel. 434.5758
BIMAR S. Paolo bilngressi soggiorno 3 camere tinello cucinotto biservizi divisibile permuta. Tel. 434 5758.
BIMAR via Foligno villa indipendente su 3 lati privato terrazzo box e volendo magazzino. Tel. 434
BIMAR via Stradella ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno mutui permuta Tel. 434 5758.
BIMAR zona Cenisia ultimo intervento in fase di ultimazione imprese vende da 120 mq posto auto L. 330 milioni pronta consegna. Tel. 434.5758
BORGO Vittoria vendesi nuova costruzione tre vani e servizi mq 80, riscaldamento autonomo ottimo prezzo Tel 214 205
CENTRALE largo Vittorio Emanuele libero mq 125 adatto anche studio vendesi L. 290 milioni Consulcasa 771 0228
CENTRO libero ristrutturato in stabile d'epoca salone 2 grandi camere cucina con caminetto biservizi spogliatoio attrezzato interrato 812 4208
CENTRO via Cavour angolo corso Vittorio immobiliare Castello vende prestigioso appartamento mq 190, piano 3° in casa d'epoca ristrutturata, portineria, ascensore, box auto, prezzo interessante Tel. 0172 85.253

CENTRO VIA ROMA

via Arcivescovado 16 signorile appartamento, uffici, negozi ristrutturati.

CITTADELLA ingresso living salone 3 camere cucina bagno uso abitazione ufficio. Finanziamento 459.7506
CITTADELLA via ampio 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale portinaia. Mediocasa 385.9070
CIT TURIN via Beaumont libero in d'epoca piano alto mq ristrutturato ascensore Sam 568.3263

COLLINA

Canonico posizione panoramica villa in costruzione materiali a scelta consegna fine 1995 Telefonare al 881.1427 ore ufficio.

COLLINA

strada del Maiocco 161
vendonsi prestigiosi alloggi
vista stupenda mq 140/170
tripli servizi bassa parco mutuo

IMPRESA TOZZINI
Tel. 746.062 - 721.4668

COLLINA vel S. Martino villa uni/bifamiliare in costruzione panoramica su 3 livelli mq 580 e mq 300 interrato terreno mq 2400 ampi terrazzi. Tel. 285.9070.
CONSULEDILE A 437.4000 via Sagantini angolo via Ibarruri in stabile signorile 1/3 camere tinello cucinotto 1/2 servizi da L. 180 milioni a L. 280 milioni
CONSULEDILE 437 4000 libero corso Svizzera in palazzina ristrutturata bilocali abitabile subito da L. 135 milioni
CONSULEDILE 437 4000 libero Barriera Milano moderno camera cucina bagno 1° piano L. 90 milioni compresa mutuo
CONSULEDILE 437 4000 libero piazza Bengasi piano rialzato camera cucina ingresso bagno L. 85 milioni. Altare.
CORSO Agnelli ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ottime rifiniture L. 240 milioni. Asvin 562.1307 - 562.1188.
CORSO Agnelli 3° piano libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina grande balcone. Malina 835.042.
CORSO Francia in prestigioso palazzo Liberty soggiorno 2 camere cucina bagno da ristrutturare box Studio 318 5656
CORSO Grosseto, via Saluzzo, stabile recente signorile appartamento luminoso mq 140 e box Tel 531 005
CORSO Monte Cucco libero recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. G. & V. 566.6445
CORSO Monte Cucco stabile recente libero piano alto sala camera cucina bagno ambiente box cantina Tel 308-9608
CORSO Novara camera cucina bagno termoautonomo ristrutturato L. 15 milioni anticipo tasso mutuo Tel 382.1180.
CORSO Peschiera in stabile signorile 4° piano salone 3 camere sala pranzo cucina 2 bagni. Mediocasa 385.9070.
CORSO Sebastopoli 110 mq 3 camere tinello cucinino bagno 4° piano no ascensore L. 225 milioni. Asvin 562 1307
CORSO Stati Uniti adiacente libero panoramico in stabile d'epoca ristrutturato 250 mq termoascensore Sam 568 3263
CORSO Taranto in casa signorile vendesi 2 alloggi liberi di 120 e 150 mq possibile abbinamento. Fantasano 398.004.
CORSO Toscana ampio 2 camere ingresso living soggiorno cucinotta bagno garage coperto L. 180 milioni Tel 545 386
CORSO Trapani libero panoramico ingresso salone 3 camere cucina biservizi cottura cantina Piersanti 434 7525
CORSO Unione Sovietica presso Turin Park signorile splendidamente ristrutturato mq 150 box doppio Tel 504 333
CORSO Monte Cucco 6° piano doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio box Tel 561 9183
CROCETTA via Giacomo Bove 1° piano signorile ingresso 3 camere cucina servizi Studio Dalla Vecchia Tel 562 8057
ENIMEDUE 567 8487 libero a L. 99 milioni corso Regina (via Livorno) nuovo camera cucina bagno 5° piano ascensore
ENIMEDUE 562.8487 in corso Sebastopoli 9° piano doppi ascensori 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 270 milioni.
ENIMEDUE 562.8487 libero in corso Vinzaglio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tutto nuovo ottimo anche uso studio
EPOCA via S. Secondo (Stati Uniti) piano luminoso salone doppio 3 cucina biservizi Selima 899.5757.
& GERTINETTO 741.2674 corso Re Umberto luminoso piano alto ingresso salone/no 2 camere tinello cucinino bagno L. 247 milioni occupato
FALLA & GERTINETTO 741.2674 libero Camerlengo spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 174 milioni.
LIBERI via Asiago 13 splendido palazzo fine '800 tutti confort soggiorno 2 camere cucina mansarde. Tel. 502.432.
LIBERO A Casalegno 434.3437 via Vaglio Pesella signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box auto mq 135
LIBERO Pilare vicino via S. Donato vero sans bella ingresso cucina bagno L. 50 milioni a rate. Tel 503.313
LIBERO recente spazioso Barcaglienna ingresso 2 tinello L. 110 milioni e mutuo Tel 502.432
LIBERO corso Trapani attiguo Lera 5, 2 camere tinello casa bella L. 80 milioni mutuo L. mila mesili Tel 503.313
LIBERO via Livorno 8 camere tinello cucinino servizi mq Tel 562.1975
PO ANTONELLI libero lussuoso 4 camere cucina high servizi tinello box doppio Tel 562.3931
PANORAMICO via Cavalli angolare 8° piano ascensore cucina 3 camere 2 bagni 130 mq circa posto auto. Studio 318 5656.
PIAZZA Chieri presso signorile ristrutturato salone 2 camere cucina servizio piano 2° mq 130 posto auto Tel 564.1802.
PIAZZA Rebaudengo stupendo piano alto panoramicissimo finemente ristrutturato mq 85 L. 195 milioni. Tel. 545.388.
PIAZZA Vittorio presso ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere spogliatoio bagno Tel 668.8766

POZZO STRADA

via Lera libera 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 150 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

PRECOLLINA strada Fiocchetto camera tinello cucinino bagno soffitto L. 141 box Casapiemonte 318.2525

RISTRUTTURATO

largo Cigna libero 3° piano ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulioscesare 57.67.

S. RITA presso via Gorizia libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Salmi 568.3283.
S. SALVARIO via Perrone ristrutturatissimo signorile soggiorno tinello servizi. Consulcasa vende. Tel 771 0228
STRADA S. Mauro casetta indipendente nuova costruzione su 2 piani mq 180 posti auto L. 430 milioni Tel 545 386
STUDIO DATA vende alloggio completamente ristrutturato 3 camere salendino cucina servizio. Tel 562 9057
STUDIO DATA vende in Gravere alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel 562.9057
STUDIO DATA vende in via Mazzini al 1° piano alloggio di 4 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.
VALENTINO presso mq 180 ingresso soggiorno 5 camere cucina bagno termoascensore. Tel. 668.8766.
VIA Susa libero 4° piano salone cucina 4 camere biservizi cantina soffitta da ristrutturare. Mediocasa 385.9070
VILLA a schiera Torino zona Bertolla soggiorno cucina 2 camere 2 bagni lavanderia taverna giardino privato box doppio L. 450 milioni Famintar 517 0021
VILLA Precollina Chieri libera recente panoramica soleggiata unifamiliare rifinitissima 400 mq e giardino 2000 mq Trattative riservate Sam 568 3263.
232.000.000 in bel palazzo via Madama Cristina mq 150 da rifare 3° piano. si ma chi?

TORINO PROVINCIA

A.A. AFFARE in Volpiano salone living 2 camere cucina biservizi L. 180 milioni Casapiemonte 994 1800
A.A. VILLA Gassino Rivalba indipendente recente in ordine con 2300 mq terreno L. 400 milioni Casapiemonte 818 1000
A.A. VILLA Volvera 4 camere salone 4 bagni cucina tavernetta L. 450 milioni Casapiemonte 967 7717
A.A. VILLA 1995 S. Maurizio (Ciriè) indipendente rifinitura di pregio L. 430 milioni Casapiemonte 924 4488
ALMESE in villaggio prestigiosa villa singola in costruzione mq 400 giardino mq 800. Tecnokasa 581 9433
AVIGLIANA imprese vende villa esclusiva in parco fronte lago. Giardini, permute, facilitazioni. Tel. 619.5310 - 818.5029.
A 15 km da Torino casetta abitabile 2 camere cucinotta servizi giardino L. 5 milioni e rate pari affitto Tel. 285.928.
BUTTIGLIERA ALTA in palazzina salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda box Tecnokasa 9438
vista con 5000 mq di giardino L. 280 milioni dilazionabili Bimar 434 5756
CANTALUPA impresa costruzione linature di pregio. Tel. 0121.322.282
CANTORA libero in residence signorile camera soggiorno bagno terrazzino L. 78 milioni più eventuale arredamento nuovo immobiliare Corea 545 386
CASASTANDAR 405.4443 Rosta libero in villa salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda finemetta box giardino
casetta 4 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e dilazioni mensili. Tel 285 928
CHIERI in costruendo complesso villa 4 mansarda lavanna box giardino mutuo dilazioni Tel 941.5157
CHIERI semicentro, vendesi casa indipendente con 2 alloggi sovrastanti, giardino, anche separatamente Tel 947 2357
CHIERI via Rosa Rosetta posizione 75/85 mq contratto scaduto, per investimento/necessità. Tel dopo 18
COLLEGNO (Terracorta) in palazzina nuovissimo alloggio mansardato mq 132 ascensore terrazzo/giardino posto auto. Studio Caresser 812.6106 - 812.7648
DRUENTO alloggio ingresso camera salone tinello cucinino servizi mq 95 box doppio 2° piano L. 215 milioni IFT 884.5748.
DRUENTO bilocali/e con alloggi mq 80 mq 110 box più auto L. 293 milioni. Finlalma 459.7506.
EMMEDUE 562.8207 libero Monnalteri del 1984 L. 285 milioni ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto.
GASSINO in prestigioso complesso del '700 con piscina e tennis appartamento mq 300 circa su 3 piani giardino privato box doppio. Studio Caresser 812.6106
villa signorile salone 3 camere soggiorno cucina biservizi, mansarda abitabile mq terrazzi, ampio parco prima fintura Finlalma 459.7506
GRUGLIASCO libero ristrutturato stessa casa attico con terrazzo di 70 mq e alloggio con post-auto. Emmedue 562.8487.
LOMBARDORE prestigiosa villa indipendente signorile con 1300 mq di giardino mutuo e permute Corea 545 386
LUCIANA VOLA 436 1395 Avigliana fronte lago villa primi '900 mq 450 volendo diversi giardino mq 3200
LUCIANA VOLA 436 1395 collina Baldissero villa recente rifinita con materiali di pregio mq 260 più ampia zona servizi box libero giardino mq 500.
LUCIANA VOLA 436.1555 Alpignano in recente centro residenziale salone 2 camere cucina biservizi box doppio
LUCIANA VOLA 436.1555 Druento villa rifinitissima mq 350 su più livelli taverna/giardino mq 1500
appartamento in villa pluriare di 140 mq più e giardino Bimar 434
MONCALIERI centro mq 100 orto ottimo stato piano rialzato giardino condominiale box Tel 641 1827 ufficio
MONCALIERI centro stanco signorile casetta indipendente su 2 piani salone cucina soggiorno 3 camere 2 bagni box Bilocali 502 518.
MONCALIERI strada Revigliasco in quadrifamiliare in costruzione con box e giardino appartamenti 170 mq terrazzo parco condominiale Tel. 385.9070
NICHELINO mq più giardino laterale box auto soffitto Bimar
splendida posizione imprese vende alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana San 011 561.1137 - 0122 631.251

PRESTIGIO

via Carreglio ottimo di salone 2 camere cucina zona presso 3 bagni terrazzi. Gabetti Nizza 57.67.

PINEROLO vicinanze vende inserita casa signorile ristrutturata a rustico da ristrutturare. Tel 0121 501.277 - 0338 214.377
in villa bifamiliare ottima salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni taverna mansarda taverna box giardino mq 3000. Tel. 485 455
RIVOLI nuova villa giardino salone 3 camere mansarda box tavernetta. Bimar 434.5756.
monolocali/bilocali nuovi ristrutturazione stessa casa da L. 80 milioni. Real & Negro 0121 76.096 - 0121 323 949
ROSTA splendida villa unifamiliare in ultimazione particolare disposizione su 2 livelli abitabili più tavernetta garage giardino di mq 1000. Bilocali 502 518
alloggi indipendenti nuova costruzione con giardino da L. 170 milioni Affare. Corea 545.386
SESTRIERE alloggio ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno posto auto. Tel 0121 322 262
S. GILLIO vita signorile salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino L. 415 milioni Tecnokasa 561.9433.
S. GIORGIO 20 km da To villa libera nuova monofamiliare giardino da L. 150 milioni mutuo Consulcasa 1670 19 840
S. MAURO impresa prende alloggi varie metrature finiture signorile giardino zona comoda tutti servizi TIE 898 6213.
S. soggiorno cucina 3 camere 2 servizi 3 alle 2 logge ottima esposizione box doppio. Cogim 899.4402
VENARIA alloggetto seminuovo ottima posizione ottime rifiniture vendo Tel 535.801

VILLA A BEINASCO

costruzione indipendente su 2 piani di mq 440 circa Gabetti Rivoli 963.2630.

a Chieri Rosaschi signorile splendida posizione mq giardino mq 2180 adatta bitamiliare trifamiliare vendo o permuta. Tel. 011 719.260.

VILLA

Collegno Terra Corta splendido bifamiliare con giardino mansarda box. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA 1994 S. Mauro con splendide rifiniture L. 525 milioni. Casapiemonte 819.3836
VINOVO taglio lipico villa recente 4 camere soggiorno servizi tavernetta 4 posti auto. Colonna 562.8677.
888.888.888 cascina abitabile 7 vani bagno tienile corte porticato box finitissima 30 minuti To Nord. Tel. 658.303.
km Torino Nord libero in palazzina cucina bagno L. 85 milioni. Finalma 459.7506
Basse Val Susa 3 lati giardino cortile passo vendesi. Tel 658 335 - 664.303.

PIEMONTE

VAL CERRINA (Odalengo) libera ristrutturata con annesso rustico e giardino L. 118 milioni. Tel. 011 562 3801

LIGURIA

ALBENGA vicino mare e vista mare splendidi bilocali nuovi soleggiati da L. 178 milioni. Pagamenti dilazionati Tel 0182 556 827 - 0337 261 678
ANDORA 18 mi mare in nuovo complesso alloggi da L. 220 milioni, mq vista mare incantevole Immobiliare Cristina 0182 88 731
DIANO MARINA impresa vende bilocali termoautonomi parcheggio privato panoramici Tel 019 875 843 - 0330 256 220

LOANO
IMPRESA VENDE
monolocali - bilocali
200 MT MARE
agevolazioni di pagamento
Telefono 019

LUCIANA VOLA 436.1395 Albenga collina zona golf Garlenda casa del '800 ristrutturata mq 200 terrazzo box giardino.
RAPALLO due terminate multiproprietà alto notorie (inverno L. 6 milioni 800 mila, estate L. 19 milioni) da usare o scambiare per andare in vacanza in una località sempre diversa potendo scegliere tra 2500 residence nel mondo (mono - bilo - trilo - quadrilocali vicino mare, piscina, tennis Tv possibile). Per informazioni Telefonare allo 0185 270 497 0338 253 109
SANREMO alloggi in villa indipendente distante mq 100 dal mare dotata di autorimessa per auto con finitura di pregio e unica vista panoramica eventuali permute in parte Tel 011 562 9257
SANREMO privato vende attico via Padre Semeria, vista mare soleggiatissimo Tel 0184 62 248 0171 587 063 pasto
VARAZZE privato vende 1000 mt mare ingresso 3 camere cucina bagno 2 poggioli termoautonomo posteriore, 2° piano L. 290 milioni Tel 019 931 879

ESTERO

S. Fiorenzi fg Rousse Porta Vaccina villa alloggi sul mare in residenza da L. 89 milioni. Tel 0121 628.812.
CORSICA Splendida isola Rossa/Valeria indipendente con giardino, portico, Fiorile mare verde Finiture lusso. Occasione L. milioni contanti, L. diluibili. Tel. 035.320.741

SVIZZERA SALLON

proprietario vende, vicinanze bagni termali e stazioni invernali, villa signorile 360 mq abitabili, 8 camere cucina in legno, 2 salotti di cui 1 con camino tradizionale, 5 bagni sale giochi, ecc. 1300 mq terreno, facilità di finanziamento. Informazioni Gazette Et Adam, CH 1913 Saillon, Svizzera. Tel. 0041 26 443 758

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Borgo Vittoria mq più palazzina uffici con cortile h 7,50 mt. La Ginevra 447.5851
Garden Palace lussuosissimo ufficio mq 500 al 1° piano portineria ripiti ascensori Tel. 669 2962
ELLO 660.3264 via corso Marconi e via Valperga negozio 110 mq circa. Affare
IMPRESA vende in palazzina signorile via Sacchi 28 consegna maggio 1995 ufficio o studio medico piano terreno con ingresso indipendente della via. Per informazioni Tel. 503.337
INVESTIMENTO il 7,5% negozio centralissimo ottimamente affittato lire milioni. Furtadito 544 566
MAGAZZINO corso Brunelleschi mq ampio luminoso seminterrato indipendente impresa vende Tel 705 408 318 1344

PLURIVETRINE

via Priocca/Porta Palazzo angolare 400 mq volendo sotto seguito mq 600 con cortile spaziosissimi vendesi. Furtadito 544.566 - 540.909.

RIVAROSSA ristorante pranzo/cena locali commerciali o artigianali da mq 100 a 1000 nuova costruzione con abbinamento a villa o appartamenti. Ottimi prezzi e dilazionati Corea 545 386
STUDIO DATA stabile in blocco su corso Vercelli adatto esposizione uffici con passo carraio vende Tel 562 9057
STUDIO DATA vende angolo corso Palestro negozio 3 vetrine con soppalco e servizi Tel 562 9057

LOCALI

Industriali artigianali zona Pellerina mq totali 6266 su 2 piani con uffici. Gabetti 57.67.

VIA Botticelli adiacente prestigiosi eleganti laboratori uffici abitazione ad esposizioni da mq 60, a 500 L. 1.350.000 il mq. Immobiliare Corea 545.386

IMMOBILIARE ACQUISTI

TORINO CITTA'

IMMECASA SERVICE cerca alloggi in vendita per propria clientela senza spese proprietario BCS 568 3462

CROCETTA

ricercatissimo per nostro cliente ragazzo 2 camere tinello cucinino famiglia. Gabetti Crocetta 566.333.

RICERCASI appartamento 100/130 mq Crocetta o Centro max L. 480 milioni vendita certa Personalcasa 562 7877
RICERCASI appartamento 60/80 mq in Torino Ovest max L. 220 milioni vendita garantita Personalcasa 771 8507
RICERCASI camera tinello zona S. Rita max L. 140 milioni vendita garantita Personalcasa 329 0041
RICERCASI Torino Nord Est alloggio di 50/80 mq no bilocale vendita garantita Personalcasa 219 4115
VENDIAMO rapidamente vite cascine terreni telefonando allo 011 434 5758

AFFITTI COMMERCIALI

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi dotati camere tinelli comode Centro affitta Rubatto Immobili 751 626
AFFITTASI a studenti impiegati stanza casa mansarda L. 750 mila monolocale L. 350 mila. Cauzione Barbano 962 4080
BIMAR monolocali arredati bene stessa casa a partire da L. 400 mila. Tel 434 5758

CRIMEA

affittasi appartamento in stabile d'epoca su piazza 5 camere cucinotta doppi servizi contratto patti deroga. Tel 880 4834.

DI SALVATORE 581.7193 - 548.3457 ta in residence corso Tazzoli 170 monolocali arredati affitto equo.

PRECOLLINA in splendida villa ottocentesca appartamento lussuoso arredato con mobili d'epoca di alto pregio mq 260 a riverniciatissimi. Tel. 675.578.
PRIVATO affitta in palazzina appartamento signorile in per

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

10.000 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE - 3 SEDI - 2300 CLIENTI FELICI OGNI ANNO

Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti

FIAT PATTO CHIARO

GARANZIA CONTRATTUALE

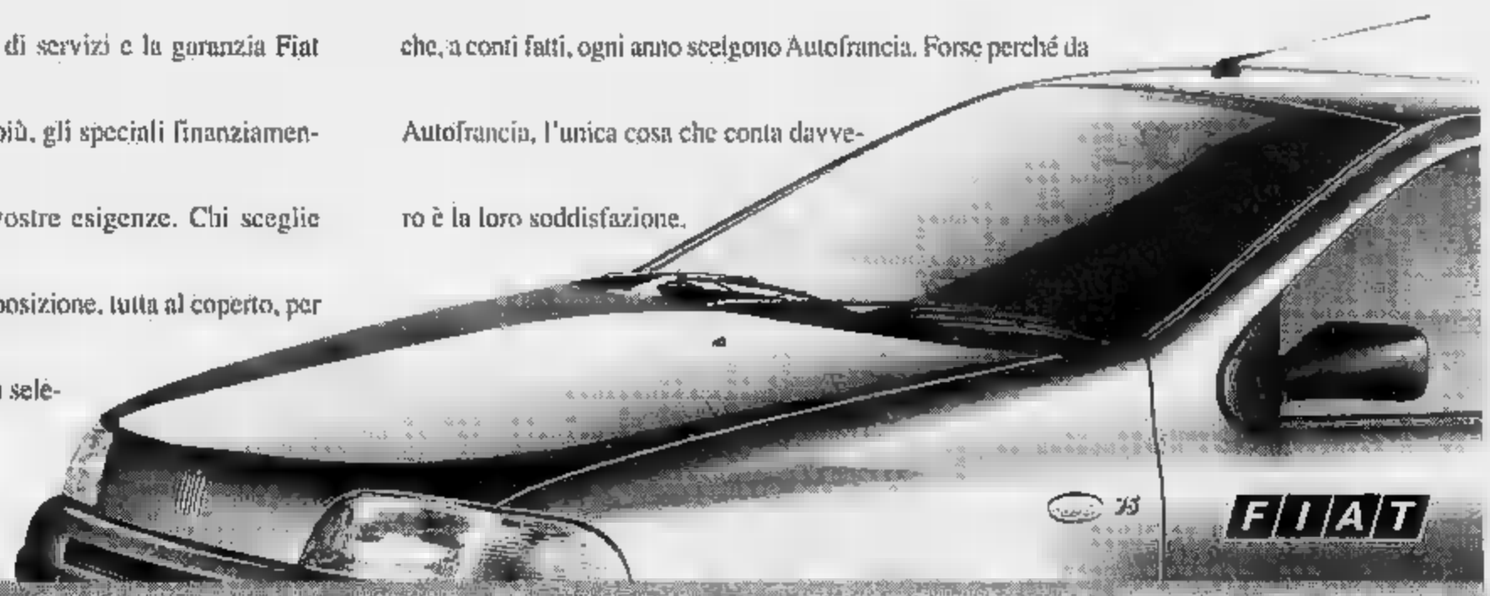
SUPER SERVICE FIAT

QUI FIAT

SAVA

FIAT Lineaccessori

Chi sceglie Autofrancia, sceglie la cortesia e l'affidabilità di una concessionaria con 15 anni di esperienza sul mercato Torinese. Sceglie un'assistenza sempre puntuale, con l'ampia gamma di servizi e la garanzia Fiat estendibile ai primi tre anni della vettura. In più, gli speciali finanziamenti Sava, creati a misura per voi e per le vostre esigenze. Chi sceglie Autofrancia, sceglie 10.000 metri quadri di esposizione, tutta al coperto, per vedere e provare tutti i nuovi modelli Fiat e un selezionato e vastissimo assortimento dell'usato di ogni marca. Da Autofrancia anche la scelta dell'usato è una scelta sicura, per l'eccezionale prova di un mese su ogni acquisto. Sono 2.300 i clienti che, a conti fatti, ogni anno scelgono Autofrancia. Forse perché da Autofrancia, l'unica cosa che conta davvero è la loro soddisfazione.



FIAT

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3152016 CORSO POTENZA 105 - TORINO - TEL. 74...

AUTOFRANCIA

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361

L'usato Autofrancia. Tutte le marche, tutte garantite.

Autofrancia Divisione Usato - Esclusivamente in Corso Francia, 341 - Torino

200 AUTOVETTURE GARANTITE - TUTTE LE MARCHE, DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI - LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DI TORINO TUTTA AL COPERTO - LA VOSTRA VECCHIA AUTO VALE FINO A L. 2.000.000

Sistema Usato Sicuro

SOLO AUTOFRANCIA VI OFFRE UN MESE DI PROVA SULL'USATO

FIAT

A Torino Esposizioni la mostra mercato dedicata agli «under 14»

Ecco il trionfo dell'immaginario

Nasce un «mondo» a misura di bambino

Gioco, fantasia e immaginario irrompono a Torino Esposizioni: questa volta ogni idea, ogni iniziativa, ogni sforzo organizzativo sono nati ispirandosi al mondo dell'infanzia. Il bambino, finalmente unico e indiscusso protagonista. Un pubblico al quale spesso le fiere e le kermesse cittadine non dedicano sufficiente attenzione, ma che è invece l'insostituibile fruitore della grande novità torinese: «Mondobimbo», la prima edizione della mostra-mercato organizzata dalla società Kronos per Expo 2000.

Una manifestazione che, in tutte le sue espressioni polivalenti ed interattive, coinvolge bambini da zero a quattordici anni. Una festa spettacolo a ciclo continuo sino al 9 aprile per divertire (... e non soltanto perché molti sono anche iniziative didattiche) con mille sorprese sino al 9 aprile, sia i piccolissimi sia quelli che si stanno avvicinando alla preadolescenza.

Una formula esplosiva - non potrebbe essere altrimenti - che segnerà i «primi passi», l'evoluzione ludico-didattica e gli interessi che cominciano a guardare alla realtà degli adulti con uguale creatività e attenzione pedagogica. L'idea è di offrire spazi ad hoc per tutte le età, coinvolgenti da aggiungere entusiasmo e comunicatività al divertimento collettivo.

La parte espositiva è stata realizzata con sedici settori a tema, momenti commerciali sì, ma soprattutto con alto livello di specializzazione nelle proposte-novità dell'abbigliamento, dell'alimentazione, del mondo del gioco educativo, ma anche della scuola o dello sport, del turismo e del pianeta scolastico, dei programmi didattici e della medicina.

Tutto a misura di bambino: agli adulti non resta che partecipare alla contagiosa allegria. Come tirarsi indietro davanti ai teatrini, alle animazioni itineranti, ai «trampolieri mangiafuoco», agli spettacoli dei domatori di palloncini e alle gare in maschera...? Il programma è così ricco di appuntamenti da non prevedere soste: da una sfilata di moda si passa ad una dimostrazione di abilità; dopo un concerto per «under» si avrà l'occasione di venire trasformati dai «truccabambini», e poi, negli inimmaginabili ritagli di tempo, certo nessuno si farà scappare una lezione di ballo, il fumetto o di survival. Le aree-gioco sono state studiate per ogni età e verranno gestite da personale specializzato, così da rendere il bambino indipendente dai genitori.

«Stare insieme divertendosi», questa la filosofia della manifestazione. Gli organizzatori hanno voluto regalare momenti da ricordare anche ai giovani dall'animo sportivo. E' il caso del Primo Trofeo ciclistico Mondobimbo che si è svolto domenica organizzato dalla Federazione Ciclistica-Categoria allievi e con la collaborazione dell'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti e la sponsorizzazione di Toro Assicurazioni. In più sono previste finali di scherma ed esercitazioni e lezioni a cura delle Federazioni di basket, di pallavolo e di tennis.

Insomma, a Mondobimbo non ci sono regole, fatta eccezione per una: essere bambini sino in fondo. Piccoli ed adulti, ovviamente, in omaggio a quel "bambino" che è comunque in ciascuno di noi.

Fino al 9 aprile vanno in scena giochi, esibizioni e novità che coinvolgono anche i genitori

Una kermesse ricca di momenti spettacolari

La musica, il teatro e l'alta magia all'insegna dell'interrazzialità

Sotto il profilo didattico Mondobimbo quest'anno ha scelto il tema dell'interrazzialità, del rapporto Nord-Sud, per esprimere e condividere con i ragazzi idee ed esperienze. Significativa la collaborazione con la delegazione piemontese dell'Unicef (il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) che, insieme al provveditorato agli Studi, alla Coop divisione scuole ed alla Toro assicurazioni, ha patrocinato il concorso «Gli altri siamo noi», rivolto agli allievi delle scuole materne ed elementari di Torino e Provincia. Un concorso a cui hanno partecipato 75 classi con oltre 241 tra disegni, fotografie e temi. Questi i vincitori: il primo posto la scuola Materna del Centro Storico di Moncalieri; al secondo la Monterossi di Torino, sezione Leprotti; al terzo l'elementare Sclopis (prima A). Poi la materna Piaget (sez. B di Nichelino; la materna Rodari di Torino sezione E; la quinta B della Calvino di Torino; la sezione A della materna Piaget; la materna B Beinasco; la sez. A della Rodari; la quinta A della John Dewey di Torino; le quarte A e B della Calvino di Beinasco.

Fin qui il concorso. Ma per creare un mondo di «tutti i colori» sarà a disposizione del pubblico «piccino» un immenso murale da riempire con i pennarelli e con la fantasia. Murale che verrà poi regalato dall'Unicef alla città di Torino. Servirà ad arricchire il Centro per la Cultura Ludica del Comune.

In questo contesto si inserisce anche il convegno «Tutti nello stesso piatto» in cui gli adulti sono chiamati ad offrire ai ragazzi esperienze e motivi di confronto sul tema del rispetto degli altri. L'appuntamento è per il 9 aprile alle diciassette nell'area spettacoli. Il giorno prima alla stessa ora è previsto uno stage di danza classica seguito poi da uno spettacolo di burattini. Insomma, il motto è «stare insieme divertendosi». Tra i padiglioni di Torino esposizioni in questi giorni non ci sono regole, tranne una: bimbi fino in fondo.

E la regola vale per tutti, grandi e piccini. Sabato 8 aprile, ad esempio, è ricco di appuntamenti: al mattino, danza al pomeriggio, sfilate di moda bimbi e finali del torneo di scherma. Poi domenica la «festa nella festa», con le premiazioni, i concerti, una serie di giochi e ospiti illustri. Si inizia al mattino con la finale del campionato regionale di pallavolo, poi con il balletto e via di seguito fino al tardo pomeriggio.

Per tutti l'appuntamento è in corso Massimo D'Azeglio 15 a Torino. Il palazzo delle esposizioni sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 23. Il sabato e la domenica l'orario va dalle dieci del mattino alle undici della sera. Il biglietto d'ingresso intero costa otto mila, quello ridotto seimila lire. Insomma, Mondobimbo vi augura buon divertimento.

Tancredi
ABBIGLIAMENTO ESTERNO E INTIMO 0-16 ANNI
Reparto Specializzato Corredini Neonato
E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE '95!
QUALITA' COMPETENZA CORTESIA ASSORTIMENTO CONVENIENZA
A TORINO: v. XX Settembre, 70 (quasi ang. v. Garibaldi) Tel. 530.916
v. S. Donato, 27 Tel. 47.30.485
v. Bibiana, 14 (ang. v. Vibò) Tel. 25.29.38

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI DA 0 - 14 ANNI
Collezione Primavera - Estate
abiti cerimonia
Presso "Mondo Bimbo"
UNICA SEDE
Via [illegible] Sanctis [illegible] - Torino

HAI MAI GIOCATO CON UN LIBRO ?
Il mondo delle meraviglie
LIBRERIA PER RAGAZZI
Via Accademia Albertina 36 a Torino - Tel. 011/883.441 - *Entrata libera* - Orario continuato 10,30-19,30
Visite per classi ed insegnanti

Fragilè Creazioni
IL MEGLIO DELLA CERIMONIA
SPECIALIZZATO IN CORREDINI PER NEONATI
CONFEZIONI SU MISURA
C.so Roma 83 - MONCALIERI - Tel. 605.47.59

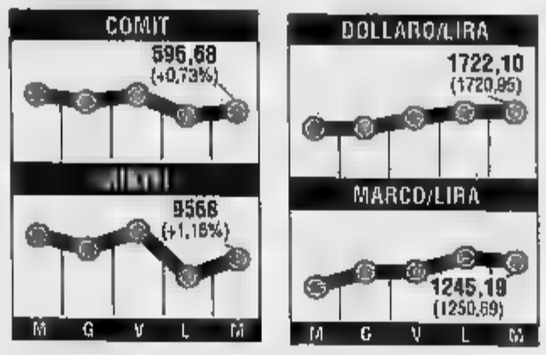
BIMBI CLUB nido materna orario 7,30-18,30 - Punto gioco e atelier orario 9-14,30/15-18,30
C.so Peschiera 364/a Torino Tel. 71.52.79 - 779.14.28.
PROGRAMMA MONDO BIMBO
Mercoledì 5 aprile 3-5 anni costruzioni - Giovedì 6 aprile 3-5 anni animazione/teatro - Venerdì 7 aprile 3-5 anni pittura/giochi da tavolo - Sabato e domenica 8/9 aprile 0-4 anni manipolazione creta.
Centro gioco educativo - Agriturismo il frutto permesso.

pallino e pallina
Abbigliamento 0-14 un pizzico del meglio delle migliori marche
P.zza GRAN MADRE di DIO, 5
TORINO
Tel. 011/819.28.72

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi:
MONDOBIMBO®
1ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza
Org. Commerciale: Kronos tel. 011/31.99.766
Org. Logistica: Expo 2000 S.p.A.
In collaborazione con coop TORO ASSICURAZIONI
I bambini che hanno meno di 12 anni non pagano l'ingresso. Possono però portare un loro gioco, anche usato, che sarà distribuito ad altri bimbi meno fortunati.
La manifestazione si svolge sotto l'alto patronato unicef United Nations Children's Fund Comitato Regionale Piemontese
Dal 31 Marzo al 9 Aprile 1995
TORINO [illegible] - C.so M. D'AZEGLIO, 15 - tel. 011/6569

Wall Street brucia i record

Nuovo record a Wall Street che sfonda per la prima volta quota 4200. Dopo la pausa di riflessione di metà mattinata, è a puntare con decisione al rialzo confortata dal dollaro, che ritrovato una stabilità dopo lo scivolone della vigilia, e dai rendimenti obbligazionari, indicati nuovamente in calo dopo che avevano interrotto la discesa iniziata nelle prime battute (al 7,35% dal 7,38% per i trentennali). Il Jones si è portato così per la prima volta oltre la soglia dei 4200 punti, sino al nuovo massimo di 4201,26, prima di ripiegare leggermente a di alcune prese di beneficio. A poco meno di due ore dalla chiusura l'indice dei principali trenta titoli industriali è indicato in rialzo di 23,86 punti a 4192,27, dunque il precedente massimo del durante segnato il 30 marzo (4198,49), ma ancora sopra il record ufficiale registrato il 29 marzo (4172,56).



Fininvest Italia va in Borsa

Un'unica società, una holding e l'approdo in Borsa. E' il traguardo, per il '96, della Fininvest Italia, divisione assicurazioni e prodotti finanziari che fa capo - attraverso un articolato intreccio di partecipazioni - a Fininvest spa e alla Fintre di Ennio Doris che intanto archivia un buon '94, con tutte le società della divisione in utile e una forte espansione nel campo assicurativo. Il fatturato consolidato è di 1192 miliardi (981 miliardi nel '93) e l'utile operativo di 175 miliardi (contro i precedenti 163 miliardi). La nuova società potrebbe prendere il nome di Mediolanum Vita (una attività assicurativa o Programma Italia (come la rete di distribuzione). «L'obiettivo - ha annunciato ieri l'amministratore delegato di Programma Italia, Ennio Doris - è arrivare in Piazza Affari, con una quota di minoranza, dopo aver portato a quote dirette paritetiche (50% ciascuno) gli attuali soci e aver creato una holding».

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 5 Aprile 1995 23

TELECOM ITALIA

Schiacciati dai debiti pubblici pochi Paesi rispettano i parametri. L'Unione monetaria dovrà slittare

L'Europa si allontana da Maastricht

L'Ime: Italia in coda, senza manovra rischiava grosso

Alexandre Lamfalussy presidente dell'Ime (l'istituto monetario europeo)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Schiacciato dal deficit di bilancio fuori controllo, l'Unione monetaria si allontana nonostante qualche progresso nella lotta all'inflazione, da Francoforte l'«Istituto Monetario Europeo», precursore della futura Banca europea: la stragrande maggioranza dei Paesi dell'Unione Europea non ha compiuto «passi decisivi» in tal senso. Nessun Paese, ad eccezione del Lussemburgo, rispetta tutti i quattro i «criteri di convergenza» fissati dai trattati di Maastricht (inflazione al 3,4% sull'indice dei prezzi al consumo; deficit corrente non superiore al 3% del pil; debito complessivo non superiore al del pil; rendita dei prestiti pubblici a lungo termine, valore medio 10,4%).

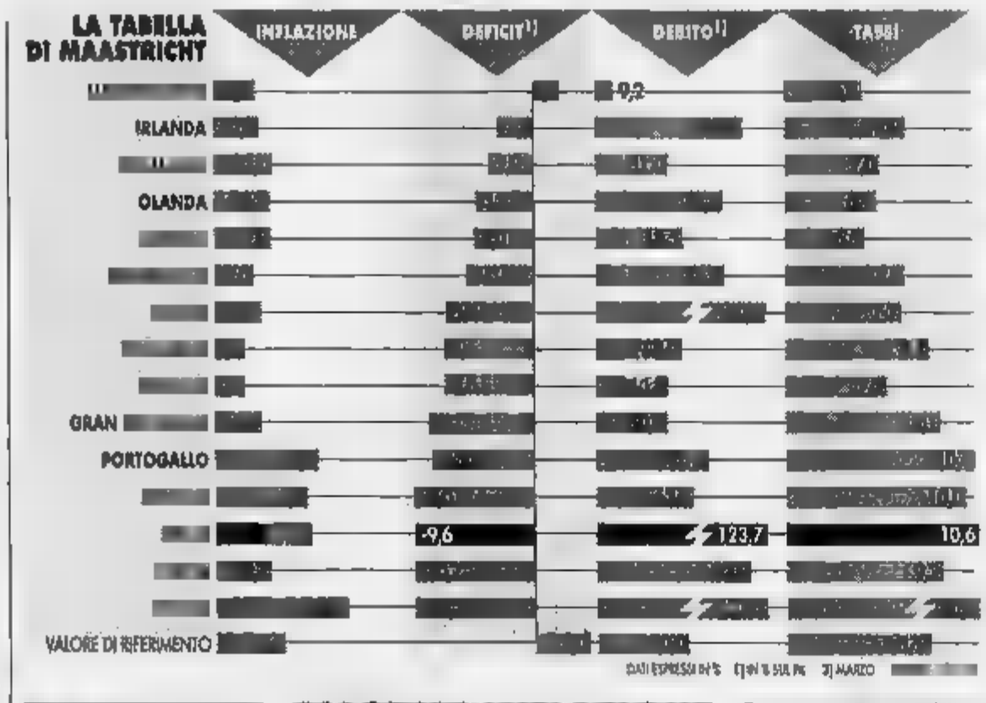
Alcuni Paesi - la Germania soprattutto, che ha un deficit corrente al 2,9% del pil, indebitamento totale al 51% del pil, un'inflazione al 3% - sono più virtuosi di altri, anche non abbastanza per obbedire a tutti gli obblighi imposti da Maastricht. Altri, l'Italia, non rispettano alcuno o quasi; anzi, senza la correzione dei conti pubblici d'inizio '95, avrebbe fatto un ulteriore scivolone fuori dall'Europa. Pur giudicando eccessivo il calo della lira, l'Ime nota che «fattori politici possono avere svolto un ruolo importante nell'influenzare il tasso di cambio». L'unica stella in un cielo e velato è il piccolo Lussemburgo: inflazione al 2,1%; deficit all'1,3 del pil; debito complessivo al 9,2 del prodotto interno lordo.

Quello lanciato a Francoforte dal presidente dell'Ime, Alexandre Lamfalussy, in della presentazione del primo rapporto annuale dell'Istituto entrato in funzione il primo gennaio del '94, è un monito severissimo e fermo. Un grido d'allarme: senza interventi urganti e radicali sulle finanze pubbliche dei Paesi membri, l'Unione monetaria non nascerà nei termini previsti, il 1997 o in seconda istanza il 1999. Senza un robusto risanamento delle finanze pubbliche, della moneta unica non si potrà parlare forse neppure entro la fine del secolo. Senza che è poi l'Unione monetaria partirà il 1° gennaio del - ricorda il presidente dell'Istituto - la moneta unica non potrà concretamente esistere in tutti i Paesi europei prima del 2002 e del 2003, per i problemi tecnici legati alla sua realizzazione: almeno tre o quattro anni.

Rischiamo «un Duemila senza Ecu» dunque, avverte l'Istituto. Un «passaggio di secolo» il simbolo concreto della raggiunta armonia finanziaria all'interno dell'Unione Europea. Ma soprattutto rischiamo un'Europa in ordine sparso, incapace di colmare le proprie divergenze nonostante «qualche progresso nella difesa della stabilità dei prezzi». Il presidente dell'«Istituto monetario europeo» è stato chiarissimo, in proposito: restano «insufficienti» le realizzazioni sulla convergenza economica complessiva; «il problema principale» continua ad essere «il preoccupante stato della posizione fiscale nella maggior parte dei Paesi»; in questo mento, «la maggior parte dei Paesi dell'Ue non è qualificato per l'Unione Monetaria».

Bisogna risanare, dunque, insiste Lamfalussy: bisogna approfittare della ripresa economica in atto per ridurre i deficit di bilancio, che «negli anni 1993 e 1994 si sono aggravati continuamente o in modo preoccupante». Bisogna tenere sotto controllo le spese, bisogna riforme energiche nel settore pubblico. Ma è soprattutto importante che i vari Paesi taglino il deficit «tagliando le spese, piuttosto che aumentando le entrate». Le cose vanno meglio sul versante inflazione: qui sono stati fatti i migliori progressi, nel recente passato. Ma, ammonisce ancora il Rapporto dell'«Ime», «un tasso medio di inflazione intorno al 3 per cento nell'Unione Europea è ancora al di sopra livello considerato coerente con la stabilità dei prezzi».

Emanuele Novazio



Lamfalussy avverte «Riportare i prezzi sotto il 3 per cento»

Rainer Masera
ministro del Bilancio

L'Istat conferma: a marzo salita al 4,9%

ROMA. Torna l'allarme inflazione. L'Istat ha confermato l'aumento dei prezzi al consumo del 4,9% (rispetto allo stesso mese del 1994), già stimato sulla base delle rilevazioni della città campione. L'incremento mensile (riferito cioè al febbraio '95) è stato dello 0,8 per cento. L'incremento dei prezzi registrato in marzo (in febbraio era stato del +4,3%) è il più elevato dal novembre del e sconta, almeno in parte, l'impatto delle misure contenute nella manovra correttiva varata dal governo Dini. Secondo le stime dell'Istat, nell'ipotesi di una completa traslazione sui prezzi finali delle variazioni delle imposte decise con il decreto dello scorso febbraio, infatti, l'effetto inflazionistico della manovra fiscale sarebbe stato pari allo 0,72%, di cui lo 0,46% dovuto all'Iva. I tecnici dell'istituto di statistica fanno, peraltro, rilevare che l'effetto-manovra, molto probabilmente, è già in parte assorbito dal dato di febbraio e che non è esclusa una piccola coda sul dato di aprile. Nell'indice complessivo, le variazioni congiunturali più sensibili si registrate nei capitoli «elettricità e combustibili» (+3,6%) e «trasporti e comunicazioni» (+1,6%). La Confcommercio teme però che la corsa sia finita. Lo stesso Osservatorio prezzi e tariffe del ministero dell'Industria vuole capire che sta succedendo. Per questo ha convocato per oggi al ministero le organizzazioni di categoria, produttori e distributori, del settore alimentare, trasporti e pubblici servizi per approfondire la cause di tali aumenti.

Fantozzi batte cassa

Maggio, via al concordato fiscale dovrebbe rendere 12.500 miliardi

ROMA. Dopo un 1994 magro quest'anno l'erario dovrebbe rifarsi. Secondo le previsioni tenute nella relazione trimestrale di cassa del Tesoro le entrate tributarie del 1995 garantirebbero introiti del 9,4 per cento superiori a quelli dell'anno scorso, quando gli incassi del Fisco erano stati pari al 3,67 per cento in meno del '. Alla fine di quest'anno l'erario dovrebbe quindi aver ricevuto dai contribuenti 472.500 miliardi, ovvero oltre 40 mila in più che nel '94: la massa di questi incassi verrà dalle imposte dirette, per cui è previsto un aumento di 30.694 miliardi (il che equivale ad un balzo del 12,9 per cento). Il resto, ovvero 9820 miliardi, pari al 5,1 per cento in più, arriverà dalle imposte indirette. Renderà molto bene l'Irpef, con 19.926 miliardi in più dell'anno scorso, il che porterà il totale a 168.500 miliardi. E anche le dea bendata, meglio le speranze che gli italiani ripongono in un colpo di fortuna, darà il contributo alle dello Stato: miliardi, infatti, entreranno dalle giocate del lotto e biglietti delle varie lotterie che vengono proposte durante l'anno, un introito superiore ben del 15,8 per cento a quello del 1994.

Andranno invece «in rosso» rispetto all'anno le entrate da introiti tributari, che secondo previsioni del Tesoro dovrebbero presentare un saldo negativo di 7290 miliardi. Il totale tra entrate tributarie e gli incassi dello Stato ammonteranno a 524.500 miliardi, con una crescita del 6,8 per cento.

E a far arrivare prima i soldi nelle casse del Fisco penserà, nei piani del ministro Fantozzi, il concordato di massa, che scatterà con l'inizio maggio. Il regolamento che darà le coordinate all'operazione è pronto e sarà approvato al più presto dal governo, da qui la fiducia di Fantozzi sulla possibilità di raggiungere i circa 12.500 miliardi di gettito previsto. Come funzionerà il concordato? Con l'inizio del mese prossimo l'amministrazione finanziaria invierà ai contribuenti, che ritiene abbiano versato al fisco una cifra inferiore al dovuto, una proposta di accordo, indicando i maggiori imponibili e le maggiori imposte relative, determinanti sulla base di criteri statistici. Se il contribuente concorda la proposta del fisco potrà versare direttamente l'importo pattuito. Le annualità prese in considerazione vanno dall'89 al .

Fantozzi indubbiamente punta molto risultati del concordato, indirizzato soprattutto a chi svolge un lavoro autonomo, e perché vada a buon fine spera di trovare la collaborazione dei contribuenti. Lo ha ripetuto senza mezzi termini agli iscritti della Confesercenti riuniti in assemblea: «Vi chiedo un aiuto - ha detto il ministro - per raggiungere l'obiettivo di gettito prefissato. Il concordato è una buona occasione anche per voi per chiudere il passato e aprire rapporto nuovo con il Fisco».

Intanto però si apre una querelle sul fronte delle tasse automobilistiche: le Regioni chiedono infatti di rivedere la convenzione Aci e ministero delle Finanze, esprimendo «perplessità sui conguagli delle entrate, che presentano un forte scostamento rispetto alle previsioni». E lo scostamento, chiariscono, andrà certamente a creare gravi difficoltà di cassa alle regioni che presentano conguagli negativi.

[v. cor.]

DIBATTITO

LE PROPOSTE DI ROMITI

«La flessibilità per le imprese in teoria c'è già, ma nella pratica è difficile e molto costosa da applicare»

«Ridurre l'orario di lavoro? In Italia non si può»

Parla Brunetta: cambiamo la vita produttiva, non il tempo speso in fabbrica

L'economista Renato Brunetta

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

RIDURRE l'orario di lavoro? No, non è una strada percorribile». Renato Brunetta, docente di Economia del lavoro all'Università di Roma e presidente della commissione Lavoro del Cnel, boccia la richiesta dei sindacati.

Perché?

«La riduzione dell'orario potrebbe teoricamente un modo per aumentare l'occupazione, ma ad condizione. Andrebbe applicata a tutte le imprese, senza eccezioni. Tutte dovrebbero usare parte della loro produttività per pagare i costi questa riduzione, altrimenti basta che sbuchi fuori "cavaliere solitario" che non lo fa ed ecco che questo acquista subito vantaggio sulla concorrenza».

Ma rispondendo alle dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti il segretario della Cgil Sergio Cofferati propone appunto di ridurre l'orario base europea...

«Più facile a dirsi che a farsi. E poi se i concorrenti non stanno in Europa, ma negli Stati Uniti o in Giappone?».

Allora c'è una soluzione per mediare fra l'industria che non vuole o non può abbassare gli orari e i sindacati che rivendicano invece una riduzione del tempo speso in fabbrica?

«Quello che si può praticare è la modulazione del tempo di vita e di lavoro dell'individuo. Si può entrare o uscire tranquillamente dal mondo lavoro un impiego part-time, così da lavorare meno nel complesso, nell'intero ciclo vita, e non diminuire la ore della giornata lavorativa. questa flessibilità deve legarsi alla flessibilità del salario».

Meno lavoro e salario, quindi...

«Il problema è un altro. E' il concetto stesso di salario che deve cambiare. Oggi è legato a un concetto fordista e taylorista della produzione e dell'operaio di massa, mentre le nuove tecnologie non hanno più bisogno di un operaio di massa, ma di un lavoratore responsabile».

E lei cosa metterebbe al posto del salario?

«Bisogna trovare un modo di remunerare lavoro. E la ricetta contro la precarizzazione dei lavoratori da una parte, e contro la riduzione dell'orario dall'altra è quella della partecipazione. Il salario deve essere composto sempre meno da una quota fissa e sempre più da quota legata ai risultati dell'impresa».

> «Il salario inteso in modo tradizionale non regge più Adesso ci vuole la partecipazione legata agli utili»

Rispolvera il lavoro a cottimo?

«Ma no, nel cottimo il compenso è determinato solo dall'impresa. In questo caso invece c'è contrattazione tra azienda e sindacato: solo che non si contrattano gli aumenti di salario ma la quota partecipazione dei risultati aziendali che spetta ai lavoratori. Se si supera il salario si passa anche oltre il problema rigidità dell'orario e del lavoro. Il vantaggio è che nei momenti di crisi la minore offerta di lavoro delle imprese si sposta sulla retribuzione e non sull'occupazione».

Tra Romiti e Cofferati ci anche idee molto diverse sulla flessibilità: il primo ne chiede di più, Cofferati sostiene che la flessibilità c'è già e che le aziende cercano solo di precarizzare il lavoro dipendente...

«Diciamo che in Italia esiste una flessibilità teorica abbastanza ampia che però spesso è praticabile perché ha dei costi troppo alti».

In che senso?

«Oggi un medio imprenditore che debba aumentare la sua forza lavoro trova più costoso farlo con contratti part-time a tempo determinato, che non con normali assunzioni a tempo indeterminato. Questo ad esempio perché due lavoratori in part-time costano contributi previdenziali più di uno a tempo pieno. Comunque il dibattito sulla flessibilità mi sembra datato».

Perché?

«Il problema è nell'uso di una flessibilità esasperata, di tipo americano. Nessuna impresa sana di mente acquista e vende lavoratori ogni giorno. Piuttosto vuole mantenere lavoratori di qualità, motivati e responsabili, ma non può pagare loro un salario alto e fisso a prescindere dalla produttività. Anche il questo quindi, il problema è quello di cambiare il salario».

Francesco

Oggi incontro a Palazzo Chigi. Medici e Rifondazione sul piede di guerra

Pensioni, un finale di fuoco

Dini: «Subito i Fondi»

ROMA. Subito le nuove norme sui fondi pensione anche per ridare ai mercati finanziari. E' il messaggio lanciato Dini nell'imminenza del «vertice» triangolare governo-sindacati-Confindustria che dalle 10 di questa mattina affronterà i nodi cruciali della riforma previdenziale: trattamenti anzianità, sistema di calcolo, eventuale tassa di solidarietà, inasprimenti per commercianti e artigiani, durata e modalità del passaggio dal vecchio nuovo regime. Dini ieri ha incontrato brevemente D'Antoni, Larizza e Morese; più tardi ha parlato con il ministro del lavoro Treu, il sottosegretario tesoro Giarda e il ragioniere generale dello Stato Monorchio.

Durante una riunione congiunta delle commissioni bilancio, finanze attività produttive della Camera Dini detto che: «I fondi pensione costituiscono opportunità irripetibile per agganciare il processo di privatizzazioni alla crescita dei mercati finanziari, ma la loro nascita comporta la necessità di gestire un rischio a lungo termine e per questo bisognerà garantire la massima concorrenzialità». La coincidenza temporale tra riforma del sistema pensionistico e accelerazione del processo di privatizzazione determina, ha insistito il presidente, un'occasione che non va sprecata: «Il governo sta facendo la sua parte in tempi certamente brevi: si stanno mettendo a punto gli incentivi che favoriranno un utilizzo del «tfr» (trattamento fine lavoro) per la creazione di fondi pensione e questi, oltre a facilitare processo privatizzazione, potranno far ritornare alle imprese, come capitale di rischio, parte delle risorse finanziarie che esse oggi amministrano sotto forma di accantonamenti per il tfr.

Il «vertice» triangolare, comunque, darà il via alla stretta finale per la definizione della riforma delle pensioni che dovrebbe essere presentata al Parlamento entro il aprile per avere il libera primo 30 giugno. La Confindustria le recenti proposte di Cgil-Cisl-Uil, ma anche governo manifesta riserve e vazioni proprio punti qualificanti. In particolare, il ministro del lavoro Treu giudica insufficiente l'ipotesi introdurre soglia accesso 53 anni per le pensioni di anzianità dei lavoratori dipendenti e di 58 per i lavoratori autonomi In questo si otterrebbe solo un risparmio di 1500 miliardi per il '96 rispetto al taglio di 15 mila miliardi previsto dal governo Berlusconi nel triennio '95-'97. Quindi, l'esecutivo insiste perché breve tempo introdotta la soglia minima di 55 anni di età con 35 anni di contributi venga fissata, se necessario, una «tassa solidarietà» a carico dei cosiddetti «pensionati baby», cioè dei pensionati pubblici e privati andati in pensione anticipatamente. Così pure commercianti e artigiani, che hanno la possibilità di continuare lavoro anche dopo il pensionamento, potrebbero vedere abolito in fretta il loro trattamento di anzianità.

La fase finale, peraltro, decolla in una atmosfera sempre più infuocata. Mentre Rifondazione comunista preannuncia una battaglia durissima in Parlamento, al pari di Forza Italia e di altri schieramenti di opposizione, si congula una forte azione di protesta da parte dei sindacati autonomi che incontreranno Dini nella tarda mattinata. Contro le ipotesi di riforma della previdenza obbligatoria le maggiori organizzazioni dei medici dipendenti, dalla Cimo all'Anaao, hanno deciso un primo giorno di sciopero nazionale il 27 aprile, sostenendo che i diritti e le aspettative acquisiti sacri e inviolabili» specie per gli iscritti a Casse che abbiano registrato costanti attivi di gestione. La protesta riguarda anche latitanza del governo sui versanti della sanità e del rinnovo contrattuale.

Gian Carlo Fossi

Il ministro Lavoro Treu oggi incontra sulle pensioni. I sindacati e Confindustria

DUE ANNI **DI INCASSI**

* previsioni

	1994	1995 *	VAR.%
Imposte dirette	**237.806**	268.500	**+ 12,9**
Irpef	148.574	168.500	+ 13,4
Irpeg	26.083	27.000	+ 3,5
Ilor	15.855	16.100	+ 1,5
Ritenute redditi capit.	36.861	41.000	+ 11,3
Ritenute dividendi	1.948	2.050	+ 5,2
Patrimoniale imprese	6.456	8.500	+ 31,7
Altre	2.039	5.350	+162,4
Imposte indirette	**195.180**	204.000	**+ 5,1**
Iva	95.550	94.000	- 1,6
Oli minerali	38.995	43.200	+ 10,8
Monopoli	9.425	10.050	+ 6,6
Lotto	5.787	6.700	+ 15,8
Altre	44.423	50.050	+ 12,7
Totale entrate tributarie	**431.986**	472.500	**+ 9,4**
Altre entrate	**59.290**	52.000	**- 12,3**
Totale entrate finali	**491.276**	524.500	**+ 6,8**

AIUTI DI STATO

Bruxelles «assolve» Iri e Eni

. L'Iri e l'Eni dovranno rimborsare allo Stato gli aiuti ricevuti e relativi ad operazioni aumento di capitale dell'Alfa Romeo (per 615,1 miliardi) e (per 260,4 miliardi) della Lanerossi. Lo ha deciso al Corte di giustizia europea rigettando, in quanto «non fondata», la richiesta della commissione europea, ma condannando però lo Stato italiano a rivedere i calcoli relativi al pagamento degli interessi. Calcoli errati di mesi per quanto riguarda l'Iri e di cinque anni per l'Eni. Simili le motivazioni delle due sentenze. Per quanto riguarda il rimborso degli aiuti da parte dell'Iri, la Corte rileva nella sentenza come l'obbligo carico dello Stato di sopprimere un aiuto ritenuto incompatibile con il comune sia inteso con un ripristino dello stato «quo ante». Un obiettivo, rimarca la Corte, già raggiunto con pagamento da parte di Finmeccanica all'Iri di 719 miliardi relativi agli aumenti di capitale effettuati nel '95 e '96 da Finmeccanica.

Nel '94 il fatturato è salito 7500 miliardi

La Skf ritorna all'utile dopo tre anni in rosso

Volano i conti del «ramo» italiano Si punta sul cuscinetto intelligente

HANNOVER
DAL NOSTRO INVIATO

La Skf festeggia alla grande ritorno all'utile dopo un triennio di vacche magre. Il gruppo ha visto crescere il fatturato consolidato a 33.273 milioni di corone, pari a miliardi di lire (più 14 per cento) mentre l'utile lordo è stato di 1817 milioni di corone (oltre 400 miliardi lire), balzo significativo se confrontato con le perdite nel '93 di milioni di corone.

utilizzando prestigiosa cornice della Fiera di Hannover (appuntamento mondiale della componentistica meccanica) ha presentato, insieme ai conti, l'ultimo nato della famiglia, il «cuscinetto elastico» in grado di adattarsi ad ogni minimo spostamento della macchina per la quale è utilizzato: da quello che produce carta al vettore spaziale. Lo hanno definito «un piccolo servo paziente e zelante».

A farlo è stato Peter Augustsson, 40 anni, arrivato da pochi mesi piani alti di Göteborg, proveniente dalla Volvo, prossimo amministratore delegato colosso dell'acciaio (la nomina sarà ufficializzata il 27 aprile in occasione dell'assemblea degli azionisti). Un astro nascente nel panorama dell'industria europea che debutta presentando alla stampa internazionale un'innovazione «rivoluzionaria» per il settore, la prima dopo cinquant'anni, quando la stessa Skf mise sul mercato «cuscinetto orientabile assiale a rulli».

«Sempre pionieri - dice con orgoglio -, la nostra storia ha radici antiche, dimentichiamo che la società è nata partendo da un'invenzione: il cuscinetto orientabile a sfera. Un prodotto che risolse grosso problema tipico all'inizio del secolo, quello del disallineamento di macchinari. Questo succedeva nel 1907, in cui fu fondata la Skf».

Il neonato si chiama Carb (cuscinetto compatto orientabile a rulli) ed è un prodotto - dice Augustsson -. Immettendolo sul mercato, affianchiamo ai circa dieci tipi base di cuscinetti già esistenti una tipologia assolutamente nuova. Possiamo fornire al mercato soluzioni innovative e molto interessanti. Quanto alla realizzazione pratica, ritengo sia trattato di un importante passo avanti della tecnologia».

Dove lo produrrete? «In Svezia», risponde e spiega le ragioni: costo del lavoro più conveniente e vantaggi valutari, essendo esportatori, soprattutto in questo momento che vede schiacciare le altre monete.

La Skf vola, ma la fetta italiana va meglio: ha chiuso l'esercizio '94 con un utile lordo di to miliardi di lire (38 miliardi l'anno precedente) e un fatturato consolidato di 1206 miliardi (più 29,3 per cento rispetto al '93). Non si sbilancia: «E' un mercato importante ha avuto l'indubbio vantaggio di muoversi con una lira debole: per chi esporta non è un fatto secondario». Conclude: «Per noi comunque l'area italiana resta prioritaria». Certo, La consociata di Torino ha lizzato quasi un quarto dell'utile totale del gruppo.

Forte e crescente in Europa e in America. Ma nei Paesi meno industrializzati che progetti te? «Un fiore all'occhiello - clude - è lo stabilimento in Malesia, il più moderno del mondo. E a giugno firmeremo una joint-venture in Cina, Shangai».

Francesco Bullo

PUNTUALI.
SEMPRE.
UPS
GARANTISCE
LE VOSTRE
SPEDIZIONI
ESPRESSO
IN MIGLIAIA
DI CITTÀ
DI TUTTO
IL MONDO.

Da oggi avete un motivo in più per fidarvi di UPS:
la Garanzia Worldwide Express.
Siamo talmente sicuri del nostro sistema,
della nostra gente
e delle nostre capacità internazionali,
che possiamo addirittura
garantire la puntualità delle vostre
spedizioni espresso
in migliaia di città di tutto il mondo.

Puntuali. Sempre.
O i vostri soldi rimborsati.
Questa è la garanzia UPS.
Avete la nostra parola.
Così, potete dare anche la vostra.

ups®
Le mani più sicure, dopo le vostre.
Per informazioni sulla Garanzia telefonate al 167-822055

Sponsor Ufficiale dei Giochi Olimpici

Il governatore è «moderatamente ottimista» per il futuro

Lira, Fazio va all'attacco

«Chi specula si brucerà le dita»

Dopo il lunedì «nero», ieri la lira ripreso fiato, grazie soprattutto al recupero del dollaro che ha portato benefici effetti. E ad infondere maggior fiducia sono arrivate le dichiarazioni del governatore Banca d'Italia Antonio Fazio, che in un'intervista quotidiano parigino «Le Figaro», oggi in edicola, dichiara «moderatamente ottimista» sulle prospettive della lira (ma anche della finanza pubblica).

Il numero uno di via Nazionale, nel rilevare che mercato dei cambi attraversando un insolito periodo di turbolenza su scala globale, ha ribadito che la debolezza della lira è legata soprattutto a movimenti puramente speculativi ha segnalato lo stabile miglioramento delle grandezze economiche. In questo prospettiva, sarà lo stesso mercato a ristabilire livelli più equilibrati: «La politica della Banca d'Italia - spiega Fazio - quella di non intervenire lasciare scivolare il cambio, con la certezza che gli speculatori finiranno per bruciarsi dita». Comunque, Fazio è convinto che non si possa mantenere lira questi livelli per lungo tempo. Anche perché esiste problema dei partner commerciali dell'Italia stanno diventando «impazienti» a causa «del forte vantaggio competitivo connesso al deprezzamento della divisa italiana».

Secondo Fazio, pure il differenziale tra i tassi d'interesse italiani e quelli tedeschi, attualmente pari a circa 6 punti percentuali, troppo elevato dovrebbe ridursi almeno due punti. Al riguardo ha spiegato che, con proseguimento della riduzione del deficit pubblico italiano, «vedremo più stabilità dei tassi d'interesse; ci vorrà - ha specificato - un anno mezzo o due». Un giudizio positivo, in quest'ottica, il governatore lo ha riservato al recente taglio mezzo punto del tasso di sconto tedesco da parte della Bundesbank, definendolo un «passo nella giusta direzione che aiuta a ridurre gli squilibri».

Il governatore di Bankitalia si è anche soffermato sull'inflazione. Fazio prevede per un tasso d'inflazione «reale», al netto delle nuove tasse, pari al 4%. Un livello - sottolinea - «ancora buono come quello tedesco francese ma che costituisce, meno, uno dei migliori risultati italiani degli ultimi .

Tornando all'andamento dei mercati monetari, è stato il recupero del dollaro, proseguito per tutto il giorno (che ha respinto la forza del marco tedesco), a rasserenare tutte le principali monete, e in particolare quelle più deboli come la lira. Negli scambi valutari pomeridiani la nostra moneta era praticamente «ferma» sul dollaro e rilevazioni indicative della Banca d'Italia erano rispettivamente 1245,19 contro marco e di 1722,10 lire contro dollaro.

[st. c.]

Il governatore Antonio Fazio

ANSALDO TRASPORTI

Gli ordini a gonfie vele

ROMA. Utile in crescita boom degli ordini per l'Ansaldo Trasporti, società Ansaldo-Finmeccanica gruppo Iri. Nel '94, l'esercizio si è chiuso un utile netto di 20,7 miliardi di lire (+7%) contro i 19,3 miliardi dell'anno precedente al netto di imposte straordinarie per 7,5 miliardi. A livello consolidato, l'utile netto è stato di 28,8 miliardi rispetto ai 27,2 '93. Aumentano considerevolmente gli ordini (+504%), passando dai 215 miliardi '93 addirittura a 1298 miliardi del '94. Il portafoglio ordini è cresciuto 24%, registrando 3829 miliardi contro i 3090 dell'esercizio precedente.

Chiamando da casa si potranno fare bonifici, pagare le bollette, comprare titoli

Comit lancia la banca telefonica

Dal 2 maggio parte il nuovo servizio «on line»

MILANO. Sempre code agli sportelli. Parola della Banca Commerciale Italiana che dal 2 maggio partire «Comit on line». Ovvero «la banca telefonica» raggiungibile attraverso un verde (gratuito) che consentirà ai correntisti abbonati (pagheranno un canone dalle 20.000 alle 25.000 lire mese) di eseguire via telefono moltissime operazioni bancarie, dai bonifici lire e valuta ai pagamenti di bollette, affitti, mutui, dalla sottoscrizione di certificati deposito agli acquisti e vendite di titoli, dalle sottoscrizioni di fondi di investimento e di polizze rative alle consulenze su prodotti e servizi. Al di là del filo, dalle 8 alle 22 dal lunedì al venerdì, il sabato alle 14, risponderà uno staff specializzato. Ma 24 ore su 24, per sette giorni la settimana, resta in funzione un sevizio automatico informativo. «Contiamo di raggiungere, entro quattro o cinque , 160.000 conti», spiega l'amministratore di Comit, Enrico Beneduce. Il quale poi, alla fine della presentazione di «Comit on line», a domande precise sulla questione Stet, ammette che, «per ora», l'offerta avanzata Mediobanca altre banche passi avanti». E sempre sulle Stet aggiunge che «sulla proposta si è fatto forse eccessivo clamore, all'estero queste offerte, un fatto comunes, per concludere osservando che l'iniziativa ha suscitato l'interesse di molti altri istituti, anche esteri.

Tornando alla banca telefonica, la prima che parte in Italia, essa ha scopo di offrire servizi sempre più sofisticati alla clientela, ma anche di attrarre nuovi clienti. I vertici Comit rassicurano sulla affidabilità del sistema, che avrà come accesso numero segreto dell'utente riscontro testimoniale la registrazione telefonica. Aggiungono che, secondo ricerche di mercato, esiste in Italia un bacino di potenziali utenti che va milione mezzo ai due milioni di famiglie, di fascia medio-alta, o comunque appartenenti a categorie che hanno grande dimestichezza con il telefono.

Sul break-even i pareri discordi, qualcuno ipotizza che ci vorranno due anni, altri quattro. Molto dipenderà dalla reazione del pubblico a questa iniziativa del tutto innovativa. Per ora, lo staff di operatori che «dialogherà con la clientela» è formato da trenta persone, ma a regime il numero salirà a 160 operatori.

PUNTO E A CAPO.
ANCHE NELLE FIERE SI CAMBIA ...

Il Dott. **Massimo Martini,** nominato dal Presidente della Repubblica "Cavaliere del lavoro", con decreto 1° giugno 1993, per aver fondato il MACEF, insignito dall'Istituto per la ricerca ed il progresso sociale Minerva Sapiens del Riconoscimento Internazionale per la sua opera a favore della "qualità della vita e dell'ambiente in cui viviamo: la casa, il lavoro"

COMUNICA

agli operatori economici la nascita di queste nuove manifestazioni fieristiche organizzate dalla Società MANIFESTAZIONI s.r.l.
Via Caracciolo, 77 - 20155 Milano tel. 02/33.60.06.39 fax 02/33.10.00.94

BIG EXPO — *Borsa interattiva della grande distribuzione «non food» e del terziario organizzato. Bologna - 26-27-28 giugno 1995*

Smart EXPO — *Salone dell'argenteria, del regalo e della tavola. Bologna - 8-9-10-11 settembre 1995*

mior — *Mostra dell'oreficeria, gioielleria, pietre preziose, orologeria, prodotti e macchinari inerenti Bologna - 8-9-10-11 settembre 1995*

Bologna: un moderno quartiere fieristico, in progressiva evoluzione ed ampliamento, situato nel cuore d'Italia.

BolognaFiere

... A BOLOGNA SI FIERA BENE.

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO

In esecuzione ... deliberazione del Consiglio Comunale n. del 21/12/..., con la quale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n. ... m.i. è stato adottato il Progetto definitivo ... Variante n. 6 al P.R.G.C.:
«Adozione del progetto definitivo ... variante n. 6 al P.R.G.C. - Area Urbanistica n. 21, ridefinizione di porzione di area a destinazione fondiaria ed a viabilità ... alla ... presentata».

NOTO

che la variante n. 6 al P.R.G.C. ... può essere «per notizia» depositata in libera visione, ... giorni consecutivi ... mente dal 10/4/1995 al 9/5/1995 presso:
- Settore Urbanistica - Sezione Urbanistica - P.zza Matteotti n. 50 - dal lunedì al venerdì esclusi giorni festivi infrasettimanali dalle ore 9 alle ore 11;
- Comando vigili urbani - P.zza Matteotti n. 40, nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali - dalle ore 9 alle ore 11.

Grugliasco, addì 28 marzo 1995.

L'ASSESSORE DELEGATO
arch. Guido Laganà

U.S.L. N. 10
REGIONE PIEMONTE
Via Convento di San Francesco n. 1-10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121/23331 - Fax 0121/76368

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA DI APPALTO

Lavori per la Realizzazione di Residenza Sanitaria Assistenziale in Comune di PRAROSTINO (TO), importo a base d'asta di £. 4.099.072.000=.
Tempo di realizzazione gg. 600.
Categoria d'iscrizione A.N.C. n. 2 per classifica adeguata.
Criterio di aggiudicazione: ... 1 lettera A) della legge 14/73.
Finanziamento ex art. 20 legge 67/88 - 1° Triennio.
Non saranno ammesse ... in aumento.
Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee d'impresa, consorzi e imprese con sede in stato della CEE alle condizioni di cui all'art. 18 e ... 19/91.
Gli interessati con domanda in carta bollata, redatta secondo le modalità ... nel bando integrale di gara, indirizzata all'Azienda Regionale U.S.L. N. 10 - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 PINEROLO (TO), possono chiedere di essere invitati alla gara, la domanda dovrà ... entro le ore 12.00 del giorno 24.04.1995.
La richiesta ... non vincola l'Amministrazione ...
Il Bando integrale sarà in visione presso questa Amministrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Pinerolo, 24.03.1995.

IL DIRETTORE GENERALE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ...
Avviso ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 358/92

Appalto: per la fornitura e posa in opera dell'arredo per laboratori degli istituti Biologico - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Volturno, Parma, esperito il 1° Luglio 1994, per l'importo a base d'asta di L. 1.988.849.000 + Iva. **Ditte partecipanti:** n. 3 come risulta da elenco in visione presso la Direzione Amministrativa. **Ditta aggiudicataria:** Laboratorium S.r.l. con sede in Mariano Comense (Co), via Santo Stefano n. - per l'importo di L. 1.353.719.200 + Iva. **Sistema di aggiudicazione:** appalto concorso - art. 18, lettera b), D.L. n. 358/92 - procedura .
Parma, marzo 1995.

IL RETTORE Nicola C. Occhiocupo

... STUDI DI PARMA
Avviso ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 358/92

Appalto: per la fornitura e posa in opera dell'arredo per studi, biblioteca e zone comuni degli istituti Biologici - Facoltà di Medicina e Chirurgia, via Volturno, Parma, esperito il 1° Luglio 1995, per l'importo a base d'asta di L. 518.990.000 + Iva. **Ditte partecipanti:** n. 12 come risulta da elenco in visione presso la Direzione Amministrativa. **Ditta aggiudicataria:** F.lli De Santis S.p.A. con sede in Monteforte (Av), Contrada S. Giovanni - per l'importo di L. 297.765.000 + Iva. **Sistema di aggiudicazione:** appalto concorso - art. 18, lettera b), D.L. n. 358/92 - procedura aperta.
Parma, 27 marzo 1995.

Nicola C. Occhiocupo

... DEGLI ... DI PARMA
Avviso ... sensi dell'art. 5 del D.L. n. 358/92

Appalto: per la fornitura e posa in opera dell'arredo per aula degli istituti Biologici - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Volturno, ... il 1° Luglio 1994, per l'importo a base d'asta di L. 293.550.000 + Iva. **Ditte partecipanti:** n. 8 come risulta da elenco in visione presso la Direzione Amministrativa. **Ditta aggiudicataria:** F.lli De Santis S.p.A. con ... in Monteforte (Av), Contrada S. Giovanni - per l'importo di L. 211.816.200 + Iva. **Sistema di aggiudicazione:** appalto concorso - art. 18, lettera b), D.L. n. 358/92 - procedura aperta.
Parma, 27 marzo 1995.

IL RETTORE Nicola C. Occhiocupo

TIMBRO CON EMBLEMA NAZIONALE RECANTE LA DICITURA
STATI UNITI DEL MESSICO

TRIBUNALE SUPERIORE DI GIUSTIZIA DEL DISTRETTO FEDERALE
- MESSICO -
TRIBUNALE 14° - FAMILIARE -
«A» SEGRETERIA - PRATICA 685/93

EDITTO

A QUANTI SI ... LEGITTIMI:
Davanti al Giudice ... quarto Tribunale Familiare, è stata fissata la Successione INTESTAMENTARIA dei beni del signor ... **seppe VIVALDI CAPELLINO** ... di Torino, Italia, ... per cui s'annuncia la sua morte ... a testamento, convocando coloro che rilengano di avere uguali o maggiori diritti all'eredità, affinché compaiano innanzi al Giudice e richiedano l'eredità entro il periodo di QUARANTA GIORNI.
L'eredità è richiesta dai Signori GRAZIELLA E MARIO ambedue di cognome VIVALDI CAPELLINO fratelli del defunto.
Città ... Messico, ... Aprile 1994.

LA SEGRETARIA «A»
LETICIA GONZALEZ TREJO
(firma)

Si pubblichi a TORINO, ITALIA nei luoghi pubblici due volte con un intervallo dieci giorni.

TAROCCHI 144.11.3567
L'APPUNTAMENTO RISPOSTA IMMEDIATA
144.11.48.12
CONTATTO
SENSO VIETATO
144.114.410

COMUNE DI ...
Provincia di Torino
Estratto bando di gara

Questo comune intende appaltare, mediante appalto- ex artt. 40 del R.D. 18/11/1923, n. 2240 ... e 91 R.D. 23/5/1924, n. 827, concessione del diritto superficie un'area comunale per la realizzazione e la gestione un impianto sportivo polivalente convenzionato Comune.
Termine presentazione domande: entro le ore 12,00 del giorno 1995.
Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, IV Novembre n. 21 - 10044 Pianezza (To), tel. 011/966.47.74, fax 011/967.62.71.
Pianezza lì, aprile 1995.

IL CAPO SETTORE SERVIZI TECNICI
geom. Lorenzo Porro
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
dott. Antonino Biondo

TRIBUNALE DI ...
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 332/94 promossa da: Cassa Risparmio di Torino - Banca Commerciale ... contro: **TOMALINO Roberto**
Il Giudice dell'esecuzione dott. ... ha disposto la vendita incanto per il giorno 12.05.1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO. In Torino - c.so Marconi n. 4 stabile composto da n. 2 ingressi, 6 camere, doppi servizi, n. 2 ripostigli n. 4 balconi al piano primo; n. 2 cantine, 1 soffitta.
Prezzo base L. 340.000.000. ... minimi L. ...000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso ... provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI ...
Vendita di immobili ... incanto

Si rende ... che nella esecuzione immobiliare n. 803/90 promossa da: Banca Fratelli Ceriana S.p.a. contro: **BERTOLOTTO Giovanni - MIHA Domenica**
Il Giudice ... dott. ... ha disposto la vendita ... il giorno 4/5/1995 alle ore 11 ... seguenti beni:
In Comune di Pianezza (TO)
Lotto A
Fabbricato ... magazzino - ... posto interno cortile via M. D'Azeglio n. 2 con antistante area cortilizia esclusiva. Annessa terreno
Lotto B
Via Massimo D'Azeglio n. posto auto e 9 interno cortile.
Lotto C
Terreni agricoli in strada comunale di Cassegna. A.C.T. partita 4052 Fg. 17 n. 81 - 82.
Lotto D
Terreni agricoli in prossimità del torrente Dora Riparia A.C.T. partita 4052 Fg. 31 n. 45 - - 134 - 135 - 136 - 137. Prezzo L ... Per il lotto A; L ... per il lotto B; L 150.000.000 per il lotto C; L 44.500.000 per il lotto D. Aumenti minimi L. 3.000.000 per il lotto A, L. ... il lotto B; L. 2.0... per il lotto C; L 1.000.000 per il lotto D.
Depositi per cauzione ... del prezzo base da versarsi ... le ore 13 del ... precedente alla vendita, mediante assegno circolare ... trasferibile ... nella provincia Torino, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino ... concorso del controllore". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE ... CANCELLERIA
... Gaggino Poli

TRIBUNALE DI IVREA
Avviso di vendita unità immobiliari

La manifattura Strambino s.r.l. in concordato preventivo ed in liquidazione procedere alla vendita di:
A) tutto il complesso di capannoni residui ... proprietà siti in Strambino (TO) via Cotonificio nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, restando a carico dell'acquirente ogni destinazione ed utilizzazione.
La vendita può essere eseguita in un lotto unico o in più lotti frazionando il complesso le tipologie delle varie costruzioni come qui di seguito riportate:
a) corpo n. 1 mq. coperti, altezza mt. 5;
b) corpo 2 mq. 1870 coperti, altezza mt. 6 più pensilina metallica di mq. 105;
c) corpo n. 3-4 mq. 1483 coperti, altezza mt. 4.20/4.50 con pensilina metallica di mq. 180;
d) corpo n. 6 di mq. 3793 coperti, altezza mt. 4.50;
e) corpo n. 7-8 mq. 2711 coperti, mt. 4.50/5.80/6.70;
f) corpo n. mq. 145 su due piani P.T. altezza mt. 3 - 1° P. al... 3/4.30.
Tutta la proprietà immobiliare relativa alla Centrale idroelettrica Cima stato di fatto e diritto in cui trova restando a ca... dell'acquirente ogni destinazione utilizzazione.
La proprietà p... in fabbricati, parte in terreni e parte in manufatti è censita sia al N.C.E.U. che al N.C.T., è localizzata sui Comuni Ivrea, Romano Canavese e Strambino con una superficie 21 ettari 40 are centiare secondo il dettaglio di particelle catastali riportate sul ... di vendita originale.
Le vendite avverranno il giorno 28/4/1995 rispettivamente alle ... 11,30 e 12 davanti Giudice delegato dott. A. ... Marchi presso il Tribunale Ivrea ... le modalità previste ... bandi di vendita depositati presso la Cancelleria stessa. Maggiori informazioni tecniche presso il Commissario Giudiziale dott. Francesco De ... commercialista, via San Lorenzo 5 Ivrea, ... 0125/61. ... oppure presso il liquidatore dott. Alberto Dubocloz, c.so C. Nigra 31 Ivrea, tel. 0125/45.540.

IL LIQUIDATORE

Ivrea, aprile ...

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 180/93 **FORN.O.MATIC ENGINEERING Srl** - ... dr. Enrico Sisti
Il Giudice Delegato dr.ssa Emanuela Germano ha disposto la vendita con ... per il giorno 5.5.1995 alle ore 11.00 del seguente immobile
... sito nel Comune di ... - Strada del Francese 160/7. Capannone industriale indipendente con tettoie in copertura di circa mq. 1610 comprensivo di uffici per circa mq. 157 e locali ... per circa mq. 133 al piano terra, oltre a uffici al primo piano per circa mq. 280 - il tutto ... recentemente su terreno con sovrastante catastale complessiva di ... 6246.
Prezzo base L. 1.040.000.000. Il trasferimento è soggetto a Iva. Aumenti minimi L. ...
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro ... ore 13 del giorno 27.4.1995 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o ...
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Dopo la consultazione dell'ordinanza di vendita ulteriori informazioni potranno essere assunte, oltre che presso la Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 Torino, dal ... Enrico Sisti, via Cibrario 54 - Torino.
27 febbraio 1995

IL ... CANCELLERIA Piazza ...

MARK UP
Economia, Produzione Politiche della Distribuzione
Distribuito nelle principali edicole - Per informazioni e abbonamenti:
Editoriale QUASAR via Santa Lucia, - 20122 Milano
Tel. (02) 58.30.19.46 - ... 58.30.38.03

DOSSIER TURISMO
DOMINANO I PICCOLI ...
CONTROLLERIA
LE CONDIZIONI PER FRENARE L'INFLAZIONE
QUARTO CAMMONICHI
LE NUOVE SFIDE CHE PORTERANNO ALLA QUOTAZIONE IN BORSA
BERSAGLIO
PREVALENZA DI STRANIERI TRA I LEADER IN ITALIA
JEFF M., FETTIC
LA STRATEGIA DI WHIRLPOOL

IL [illegible]

Banco San Geminiano e San Prospero 134500; Banca San Paolo Brescia 3100; Cassa di Risparmio di Bologna 21200-21400; Cassa di Risparmio di Pisa 13250; Cassa di Risparmio di Pisa risparmio 12100; Deutsche Bank 13000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1500. **WARRANT**: Sai risparmio 370, Cbm Plast 95 2, Prémafin 50, Sifir 300-350, Fochi 45, Bco Napoli 50-70; Ubb. Pop. Cremona 122,50-123.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 396,81 (+0,64%); Bruxelles (Bel-20) 1325,84 (+1,30%); Francoforte (Dax) 1965,91 (+1,77%); Hong Kong (Hang Seng) 8491,93 (+1,08%); Londra (Ft-se 100) 3188,1 (+1,43%); Madrid (Generale) 272,87 (+1,57%); Parigi (Cac 40) 1982,77 (+1%); Sidney (Generale) 1936,3 (+1,93%); Tokyo (Nikkei) 15630,53 (+1,62%); Zurigo (Swiss Market) 2536,2 (+0,99%); New York (Dow Jones) 4201,61 (+0,86%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			
28-04-95	32	99.450	11.000
15-05-95	54	98.896	11.009
29-06-95	85	97.858	11.420
31-07-95	116	97.069	11.400
30-08-95	145	96.382	11.530
29-09-95	174	95.644	11.500
[illegible]	201	94.884	11.500
30-11-95	236	93.806	11.660
29-12-95	267	93.184	10.000
31-01-96	299	92.230	10.250
29-02-96	329	91.342	10.250
29-03-96	358	90.359	10.250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10 3/16	10 5/16
2 gg.	10 3/16	10 5/16
1 sett.	10 3/16	10 5/16
2 sett.	10 3/16	10 5/16
1 mese	10 3/16	10 5/16
2 mesi	10 3/16	10 5/16
3 mesi	10 3/16	10 5/16
4 mesi	10 3/16	10 5/16
5 mesi	10 3/16	10 5/16
6 mesi	10 3/16	10 5/16
7 mesi	10 3/16	10 5/16
8 mesi	10 3/16	10 5/16
9 mesi	10 3/16	10 5/16
10 mesi	10 3/16	10 5/16
11 mesi	10 3/16	10 5/16
12 mesi	10 3/16	10 5/16

Tassi sull'interbancario Banca San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]	10-4	31-03			03-04	31-03		03-04	31-03
Agrifondo Agricoltura	19.643	19.702	Fondersel Crescita	27.162	27.217	North America Bond	14.079	14.064
Agrifondo Azionario	19.865	19.907	Fondersel Mix	19.865	19.875	Nova Az. Internaz.	10.664	10.733
Agrifondo Equilibrio	18.891	18.953	Fondersel Reddito	11.478	11.488	Nova Az. Italia	9.747	9.739
Agrifondo Per Crescere	13.622	13.609	Fondersel Tesoreria	10.000	10.000	Nova Az. Nippon	10.000	10.000
Agrifondo Reddito	17.664	17.697	Fondersel A	20.244	20.421	Nova Bil. Mon. Unico	10.000	10.000
Agrifondo Sviluppo	14.844	14.918	Fondersel B	10.825	10.852	Nova Mon. Unico	13.545	13.540
Agrimercato	13.844	13.918	Fondersel C	13.734	13.834	Nova Obbl. Estere	14.512	14.509
Ambrosiano	14.258	14.302	Fondersel Monetario	17.915	17.926	Nova Rend. Italia	10.239	10.239
Ambrosiano 2000	14.812	14.835	Fondersel Pil I	13.451	13.548	Obbligazionario Internaz.	11.939	11.988
Ambrosiano Azionario	19.668	19.638	Fondersel Pil II	9.97	9.91	Orizzonte Reddito	10.183	10.241
Ambrosiano Bilanciato	14.275	14.269	Fondersel Pil III (dic)	9.97	9.91	Orizzonte Rendimento	10.183	10.241
Arca Az. America	19.275	19.269	Fondersel S.I.	13.486	14.054	Pioneer 2000	21.140	21.162
Arca Az. Australia $	7.39	7.451	Fondersel Trading	20.788	20.919	Pioneer Bond	14.273	14.293
Arca Az. Europa	13.111	13.178	Fondersel Valore	13.472	13.554	Pioneer Bond Dollaro	8.851	8.852
Arca BT Tesoreria	10.111	10.116	Fondersel 1	10.825	10.852	Pioneer Dollaro	10.545	10.545
Arca Az. Europa	10.982	10.999	Fondersel 2	13.734	13.834	Pioneer Europa	10.239	10.239
Arca Az. Italia	11.77	11.84	Fondersel 3	10.807	10.181	Professionale Azioni	10.619	10.619
Arca Az. Pacifico	8.27	8.31	Fondersel Pil II	13.451	13.548	Professionale Bilanciato	10.239	10.239
Arca Az. Tigre Est	11.999	12.063	Fondersel Pil III (gia)	9.97	9.91	Professionale Obbligazionario	10.239	10.239
Arca Az. Tigri	13.239	13.239	Fondersel Pil III (lug)	9.97	9.91	Professionale Valute	10.239	10.239
Arca Bond Euro	14.662	14.735	Fondersel S.p.A.	13.486	14.054	Professionale Yen	10.239	10.239
Arca Bond Internazionale	14.662	14.735	Fondersel Tesoreria	10.000	10.000	Professionale Dollaro	10.239	10.239
Arca Bond Lire	14.662	14.735	Fondersel Trading	20.788	20.919	Professionale Europa	10.239	10.239
Arca Bond Yen	14.662	14.735	Fondersel Valore	13.472	13.554	Professionale Obbligazionario	10.239	10.239
Arca Gestielle	14.662	14.735	Fondersel 1	10.825	10.852	Professionale Azioni	10.239	10.239
Arca Mercurio	14.662	14.735	Fondersel 2	13.734	13.834	Professionale Bilanciato	10.239	10.239
Arca Monetario	14.662	14.735	Fondersel 3	10.807	10.181	Professionale Obbligazionario	10.239	10.239
Arca Obbligazionario	14.662	14.735	Fondersel Pil II	13.451	13.548	Professionale Valute	10.239	10.239
Arca Pacifico	14.662	14.735	Fondersel Pil III (gia)	9.97	9.91	Professionale Yen	10.239	10.239
Arca Tigre Est	14.662	14.735	Fondersel Pil III (lug)	9.97	9.91	Professionale Dollaro	10.239	10.239
Arca Tigri	14.662	14.735	Fondersel S.p.A.	13.486	14.054	Professionale Europa	10.239	10.239
Arca Titoli di Stato	14.662	14.735	Fondersel Tesoreria	10.000	10.000	Professionale Obbligazionario	10.239	10.239
Arca Tesoreria	14.662	14.735	Fondersel Trading	20.788	20.919	Professionale Valute	10.239	10.239
Arca Valore	14.662	14.735	Fondersel Valore	13.472	13.554	Professionale Yen	10.239	10.239
Arca Yen	14.662	14.735	Fondersel 1	10.825	10.852	Professionale Dollaro	10.239	10.239
Arca Yen Lungo	14.662	14.735	Fondersel 2	13.734	13.834	Professionale Europa	10.239	10.239
Arca Yen Medio	14.662	14.735	Fondersel 3	10.807	10.181	Professionale Obbligazionario	10.239	10.239
Arca Yen Titoli	14.662	14.735	Fondersel Pil II	13.451	13.548	Professionale Valute	10.239	10.239
Arca Yen Valore	14.662	14.735	Fondersel Pil III (gia)	9.97	9.91	Professionale Yen	10.239	10.239
Arca Yen Valore	14.662	14.735	Fondersel Pil III (lug)	9.97	9.91	Professionale Dollaro	10.239	10.239
Arca Yen Valore	14.662	14.735	Fondersel S.p.A.	13.486	14.054	Professionale Europa	10.239	10.239
Arca Yen Valore	14.662	14.735	Fondersel Tesoreria	10.000	10.000	Professionale Obbligazionario	10.239	10.239
Arca Yen Valore	14.662	14.735	Fondersel Trading	20.788	20.919	Professionale Valute	10.239	10.239
Arca Yen Valore	14.662	14.735	Fondersel Valore	13.472	13.554	Professionale Yen	10.239	10.239
Arca Yen Valore	14.662	14.735	Fondersel 1	10.825	10.852	Professionale Dollaro	10.239	10.239
Arca Yen Valore	14.662	14.735	Fondersel 2	13.734	13.834	Professionale Europa	10.239	10.239
Arca Yen Valore	14.662	14.735	Fondersel 3	10.807	10.181	Professionale Obbligazionario	10.239	10.239
Arca Yen Valore

Bergkamp-Jonk, l'Arsenal offre 20 miliardi

MILANO. Un'offerta giunta ieri dall'Inghilterra potrebbe scombussolare tutto il mercato dell'Inter. L'Arsenal, che domani sera sfida la Samp in Coppa Coppe ma sta attraversando un brutto momento, ha chiesto a Moratti i due olandesi Bergkamp (foto) e Jonk per sette milioni di sterline, pari a 19 miliardi e mezzo di lire, più della metà dei 34 miliardi versati due anni fa da Pellegrini all'Ajax. Un'offerta che Moratti ha deciso di valutare attentamente anche se era orientato a confermare Bergkamp e a cedere Jonk al Psv Eindhoven, col quale esiste un accordo di massima con un'opzione per il brasiliano Ronaldo e una sponsorizzazione con la Philips, proprietaria del club olandese.

Intanto lunedì dovrebbe arrivare il Manchester United il via libera per trattare Cantona che ha concordato con il tribunale il programma delle 120 ore di lavoro per la comunità che dovrebbe durare fino a metà agosto. Una data molto avanzata nella nuova stagione ma che non preoccupa l'Inter perchè l'attaccante francese è squalificato fino a fine settembre. L'Inter punta anche all'attaccante dell'Atalanta Ganz, al laziale Casiraghi, all'argentino Javier Zanetti a centrocampo. Inoltre sembra abbia offerto Sosa al Torino per avere in cambio la «metà» granata di Carbone. **(n. sor.)**

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter	Tele + 2
12,40 Studio sport	Italia 1
13,00 **Basket.** Tecnemaiour Roma-Comarson Si (rep.)	Tele + 2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 **Basket.** Ncaa	Tele + 2
15,25 **Motocross.** Mondiale 125	Raitre
18,00 **Ciclismo.** Gand-Wevelgem	Raitre
18,10 Tgs sportsera	Raidue
18,30 Tg3 sport	Raitre
18,30 Telesport	Tele + 2
19,45 Tg2 sera	Raidue
19,50 Studio sport	Italia 1
20,00 **Pallavolo.** Semifinali playoff: da Cuneo, Alpitour Treco-Daytona Les Mo	Tele + 2
20,30 **Calcio.** Champion League. Paris Saint Germain-Milan	Canale 5
22,30 Il grande tennis	Tele + 2
22,45 **Calcio.** Champion League. Bayern Monaco-Ajax	Italia 1
Calcio. Speciale coppe. Bazo: Europeo supergallo: Balcestro-Devalcov	
23,00 Volleamama	Tele + 2
0,30 **Golf.** Acwc dal Giappone	Tele + 2
0,45 **Pallavolo.** Semifinali playoff. Sisley Tv-Edilcuoghi Rs (pint.)	Raidue
0,45 Italia 1 sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 5 Aprile 1995 27

A S. Siro, nella prima semifinale Uefa, bianconeri costretti al pari dal Borussia

Subito Reuter in gol, risposta di Baggio su rigore, poi lunga supremazia; ma nel finale arriva l'1-2 di Moeller, e Kohler rimedia in extremis Infortunato Vialli

Ravanelli e Vialli in azione nell'area Borussia Ravanelli ha procurato il rigore trasformato da Baggio per il momentaneo 1-1; Vialli ha invece dovuto abbandonare prima della fine per guai muscolari (ANSA)

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi lascia la casa vecchia per la nuova... La milanesizzazione della Juventus ottiene tutti gli obiettivi di cassetta e di scenario che si era prefissata incespi- nell'unica cosa che conta: il risultato. Infatti soltanto il gol di Kohler a due minuti dalla fine, quando i Lippanti stanchissimi parevano rassegnati al poggio, e rischiato il crollo in contropiede, ha evitato la sconfitta nella semifinale Coppa Uefa il Borussia, fissando il 2-2. Sbiadiscono nella notte milanese i sogni del grande slam, perchè andare a vincere in Germania è un'impresa a oggi improbabile benchè Dortmund mancheranno Sammer, Riedle Moeller, squalificati. E addio, pensiamo, a Vialli che al 35' del secondo tempo abbiamo visto bloccarsi per uno stiramento. Ma Juve esce tra gli applausi per una prova intensa, secondo le abitudini recenti.

Una serata storica, l'Evento si diceva, per la mobilitazione 80 mila juventini calati a foro di S. Siro un catino bianconero. Strano impressione, entrare qui dentro e scorgere colori inusuali, come quando si cambia l'arredamento o la casa sembra diversa. Bel colpo d'occhio comunque. E molta fiducia questa Juve ammazza-Milan. L'avvio a i toni. I Borussi controllano gioco e fiondano gli uomini sulle fasce. All' 8' Peruzzi capitola sulla staffilata diagonale e bassa Reuter. Nella Juve raramente Reuter concedeva certe soluzioni.

Sarà un caso ma da quando il Trap ha esportato verbo Germania si vedono sempre più tedeschi trapattoniani. Quelli del Borussia, dopo il gol di Reuter, si chiudono in una partita simile allo vecchie battaglie juventine: tutti indietro a sp via palloni, qualche fuga in avanti. match si mostra plicatissimo e aggrovigliato. La potenza dei Borussi pochi spazi all'azione bianconera e pende sulla retroguardia juventina la spada del contropiede poderoso di Reuter a destra e Reinhardt a sinistra. Ci vorrebbe un'invenzione. Magari un errore della retroguardia tedesca. Ma quando avviene, al 9', su un lancio di Ravanelli, ecco che Baggio prende paura dell'uscita del portiere e tocca lato.

Un minuto dopo il Codino Meno Divino suggerisce a Ferrara e lo riceve, ma Sammer è lesto a piazzare gamba. Il popolo perde fiducia nel suo re, arriva qualche fischio. E' bastato che la Juve si sia dimostrata Baggio-indipendante perchè gli spargano più petali di rosa sul cammino. Lui prova a soppe rire con la quantità del gioco alla destrezza che per ora gli manca. Il Codino si sposta a destra e Sammer, che l'aveva marcato per un quarto d'ora torna a fare il libero (Julio Cesar sale marcatura centrale) con ampia licenza di avanzare. L'ex interista rimane il migliore dei suoi: chiude con decisione i varchi e avanza impostare l'azione. L'iniziativa della Juve è insistente. Al 19' c'è il sospetto un rig perchè Reuter tocca Vialli lanciato in piena area: Batta il marsigliese fa proseguire. Non può inveca dal concedere il penalty al 27' quando Kree frana su Ravanelli, il più lesto ad accorrere sulla palla di Baggio contro la traversa. Dal dischetto il Codino spiazza Klos, l'errore di Pasadena è sempre più lontano.

La Juve non si tranquillizza, ma non può tenere a lungo il ritmo ossessivo della rimonta, i Borussi ora escono con più continuità dalla propria area e il loro fuorigioco scatta con buon tempismo. nota l'avanzare stante di Ferrara, cui manca una punta da marcare. Al 33' ricompare il Baggio volta: slalom insistito e Klos (un portiere stile da bovaro texano) pizzica al pelo la conclusione. La partita rimane vibrante. Sousa, dopo i tentennamenti iniziali, il centrocampo della Ju- è meno potente ma recupera moltissimi palloni. Potrebbe segnare agevolmente Baggio al 42', imbeccato da Vialli: come sabato scorso con Rossi, anche questa volta il suo appoggio in rete è troppo morbido. Insomma non è Fenomeno.

Nella ripresa la Juve cerca raddoppio (punizione di Ravanelli, poi un tiro cross di Marocchi, ma all'improvviso forze calano e il Borussia trova il ter- per il contropiede un altro gol dell'ex, Moeller, un tiro da fuori area. Poi la zampata disperata di Kohler a tener vivo il lumicino.

Marco Ansaldo

		2	
PERUZZI	6,5	KLOS	6
FERRARA	6	REINHARDT	6
TORRICELLI	6,5	KREE	6
CARRERA	6	FREUND	5,5
KOHLER	7	JULIO CESAR	6
SOUSA	6,5	(38' st KURZ)	sv
DESCHAMPS	6,5	SAMMER	6,5
MAROCCHI	6	REUTER	6,5
(29' st DEL PIERO)	sv	ZORC	6
VIALLI	6	RICKEN	5,5
(35' st DI LIVIO)	sv	(29' st TANKO)	sv
BAGGIO	5,5	MOELLER	6,5
RAVANELLI	5,5	RIEDLE	5
All.: LIPPI	6	All.: HITZFELD	6

Arbitro: BA (Francia) 5,5

Reti: 8' pt Reuter, 28' pt Baggio (rig.), 26' st Moeller, 43' st Kohler. **Ammoniti:** 4' pt Marocchi, 14' pt Torricelli, 15' pt Moeller, 24' pt Reuter, 40' pt Riedle, 18' st Zorc, 19' st Ferrara, 37' st Klos, 41' st Sammer. **Espulsi:** 48' st Torricelli. **Spettatori:** 78.707. **Incasso:** 2 000 lire.

JUVE RUGGENTE

Rimonta due volte i gol degli ex

LE SEMIFINALI EUROPEE

IERI IN COPPA UEFA

JUVENTUS - BORUSSIA DORTMUNT 2 - 2
BAYER LEVERKUSEN - PARMA 1 - 2

OGGI IN COPPA CAMPIONI

PARIS Saint-GERMAIN - MILAN (Canale 5 ore 20,30)
BAYERN - AJAX (ITALIA 1 ore 22,45)

DOMANI IN COPPA COPPE

ARSENAL - SAMPDORIA (+ 2 ore 20,30)
SARAGOZZA - CHELSEA

Peruzzi senza colpe, ossolto

Kohler, grande duello con Riedle Sousa e Deschamps due lottatori

Ravanelli

6,5. La prima vera parata al 44': blocca sicurezza una punizione di Sammer. Incolpevole sulla staffilata di Reuter, per resto del tempo assiste all'arrembaggio dei suoi. Nella ripresa sventa qualche pericolo ed è ancora incolpevole quando Moeller gli regala quella caramella avvelenata.

FERRARA 6. Ci si può sempre contare. A destra scendono a turno Reinhardt, il turbo del Borussia, o Kree, quando dimentica Ravanelli. Lui arginа, tampona e propone avanti. spesso impreciso negli appoggi.

TOR 6,5. A due passi da casa, con mezza Brianza al fianco, conferma che sono sempre maggiori i suoi pregi e più piccoli i difetti. Sicuro nella chiusure su Ricken, cerca qualche proiezione a sinistra. Espulso, salterà il ritorno.

CARRERA 6. Il libero spazza e cuce ma senza la solita precisione. L'azione del vantaggio del Borussia è perfetta, pure lui ne resta sorpreso va in barca con gli altri quando Moeller manda la Juve all'inferno.

Marocchi

7. Bulloni roventi con Riedle. Jurgen non vede un metro al compagno di Nazionale e si offre con generosità nel rilanciare l'azione.

SOUSA 6,5. Gesticola, parla con Lippi, pare più nervoso del solito. Non sta bene ma offre il consueto apporto di fosforo e dinamicità al centrocampo.

DESCHAMPS 6,5. Idem come Sousa. In dubbio fino all'ultimo, naviga a lungo nella di Zorc e ne soffre a volte la dinamicità. Ma si batte bene.

MAROCCHI 6. E' il Conte, non lo fa rimpiangere per rapidità e spirito di sacrificio. Efficace sprazzi in un centrocampo che spesso subisce l' aggressività dei tedeschi. Dal 29' st lo sostituisce **Del Piero (sv).**

VIALLI 6. Si vede che dentro al Gianluca bolle una rabbia terribile. Vorrebbe fare, ma dal suo piede partono tiri pericolosi. Comunque fa sentire Sammer il peso della sua grande determinazione, per una volta inutile. Esce al 35' (stiramento), entra **Di Livio (sv).**

Reuter

5,5. Un piccolo passo avanti rispetto alla partita con Milan. Più convinto, più pericoloso, troppo impre- in zona gol, insomma non è ancora il vero Baggio. Nessuna incertezza nel trasformare il rigore che propizia proprio lui, una palla avvelenata che centra la .

5,5. Solito lavoro prezioso per la bianconero, meno incisivo del solito in zona gol. Ma, come pretende Lippi dalle tre punte, contribuisce a coprire tutto il fronte d'attacco con continui spostamenti. L'opportunità segnare gli arriva al 26' pt, ma su di lui si abbatte come un tornado Kree, che provoca rigore del pareggio.

Non sparate sul Marcello. Sempre in piedi alla Beckenbauer, assiste impotente alla difficile notte del Meazza.

I TEDESCHI. Cinque gli ex «italiani» in campo, tre con trascorsi bianconeri. Sammer, Moeller e Riedle salteranno per squalifica ritorno.

Moeller

(6,5) difende su Baggio, ma la prima occasi colpisce con un gol di quelli che alla Juve non hanno mai visto. **Moel (6,5)** non cambia registro rispetto al passato: anarchico, cattivello pi solito soprattutto capace di gol impossibili come quello che confeziona metà ripresa. **Julio Cesar (6)** la vede il suo vecchio amico Vialli. Poche distrazioni, meno amnesie di juventina memoria. Quanto a **Sammer (6,5)**, piazzato a guardia della difesa, riesce naturalmente a litigare con tutti, ma si rivela prezioso nel risolvere tante mischie furibonde in area. Infine **(5)**, il meno incisivo. Per sua sfortuna gli tocca Kohler e non trascorre memorabile, Jurgen non gli concede mai terreno.

Fabio Vergnano

Baggio: in finale ci andremo noi

Bettega: tutta colpa della sfortuna e dell'arbitro

MILANO. Dopo partita agitato per le rimostranze da ambo le parti contro la direzione arbitrale. Bettega dichiara apertamente: «La Juventus deve accontentarsi di un semplice pareggio per molta sfortuna ma anche per alcune decisioni dell'arbitro. Il momento è amaro, ribadisco che la Juventus superiore al Borussia». E a una tv che lo sollecita il vicepresidente juventino dice: «Questa prima sfida con il Borussia ha il sapore una occasione sprecata in una favoloso per i tanti tifosi che ci hanno sostenuti fino fondo. La squadra ha dato il massimo. Comunque resto convinto che alla finale ci arriveremo noi». Infine un pensierino a Vialli che ha riportato stiramento ai flessori della coscia sinistra: «Mi spiace per il infortunio, speriamo che non si tratti nulla grave. E' stato atterrato parecchio volte, ma non è stato mai creduto...».

Anche Baggio è d'accordo con Bettega: «Ci stavano altri rigori. Ma l'arbitro ha dovuto faticare parecchio per controllare gara disputata a ritmi velocissimi, tirata dal primo all'ultimo minuto. Una gara senza un attimo di sosta e per noi sempre in salita, mentre loro dovevano pensare solo a difendersi e a colpirci in contropiede. Comunque li abbiamo dominati: abbiamo sempre giocato nella loro metà campo. Ci restano tante speranze di batterli al ritorno: a Dortmund vogliamo vincere assolutamente. E ci aspettavamo questo risultato anche se alla fine dobbiamo dire che ci va bene. Ho commesso tanti errori? Nella prima occasione che ho avuto, su Sammer, non mi sono accorto che avevo il portiere molto vicino. Nelle altre ha sempre avuto fortuna di deviare il pallone con la punta del piede». E conclude dicendo deluso come i suoi compagni per non aver dato la gioia della vittoria tifosi, ma che l'esperienza di giocare a San Siro è stata positiva.

Più pacato Lippi che non vuole commentare l'operato del direttore di g. Lui preferisce parlare della prova della sua Juve: «Per colpa della falsa partenza - dice - abbiamo dovuto giocare sempre in salita per recuperare il doppio svantaggio. Purtroppo non siamo riusciti a sfruttare al meglio le tre clamorose occasioni da gol avute dopo il primo pareggio, che avrebbero cambiato il corso della gara. Così abbiamo dovuto consumare più energie del Borussia, che ha pensato solo a difendersi e a colpirci in contropiede. Bisognerà vedere faranno in casa loro: penso che si comporteranno allo stesmodo e toccherà ancora noi stanarli. Non sarà facile ma possiamo farcela. Un Borussia totalmente diverso da quello che ha giocato un mese fa con la Lazio, più palla e più forte. Non per niente sono in testa al loro campionato. Il derby? Penso che in quattro giorni riusciil recuperare».

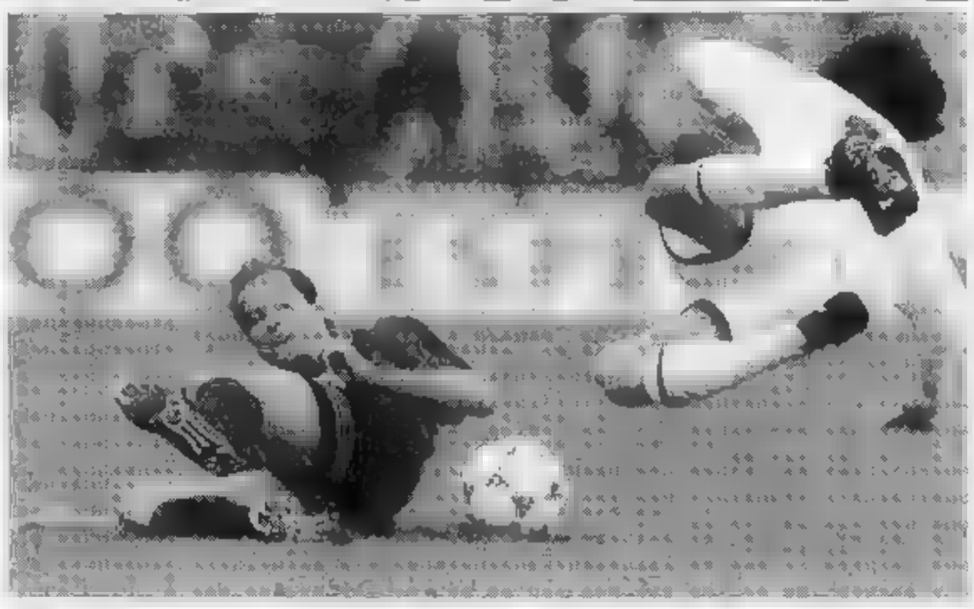
Anche Hitzfeld la prende con il direttore di gara. Il tecnico tedesco lo fa in tono ironico prendendo spunto dal fatto che ha ammonito tre suoi giocatori già diffidati, i quali non potranno disputare ritorno: «Ho dimenticato solo di ammonire Freund, l'ultimo diffidato... Comunque il Borussia ha meritato pareggio perché ha giocato bene contro una Juve fortissima, specie in attacco, diversa da quella che ha vinto la finale con due anni fa perché gioca molto più veloce ed è più aggressiva. Baggio? Sono anch'io un suo grande tifoso, mi piaciuto molto perché riesce sempre a trovare guizzo risolutivo. Moeller? sbandato un po' dopo l'ammonizione, ma si è ripreso bene e ha fatto gran gol. Il ritorno? Possiamo farcela perché i sostituti degli squalificati, anche se giovani, sono molto bravi».

Nino Sonnani

Gli emiliani dimenticano le delusioni del campionato e prenotano la finale

Parma, in Europa è un'altra cosa

Dopo il gol di Paulo Sergio, Baggio e Asprilla mettono ko il Leverkusen



BAYER L.		1	PARMA		2
VOLLBORN	5,5		BUCCI	6,5	
NAPPE	5,5		BENARRIVO	6,5	
MELZIG	5		DI CHIARA	6,5	
DOOLEY	6		MINOTTI	6	
LUPESCU	6		SUSIC	6	
SCHOLZ	6		COUTO	5,5	
PAULO SERGIO	7		PIN	6,5	
(THON '46 pt)	5,5		DINO BAGGIO	6,5	
SCHUSTER	■		SENSINI	5,5	
KIRSTEN	5,5		(FIORE 46' pt)	6	
LENHOFF	6		ZOLA	5,5	
(VOELLER 19' st)	sv		ASPRILLA	7	
HAPAL	6				
All. STEPANOVIC	6		All.: SCALA	6,5	

Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna) 6,5
Reti: pt 20' Paulo Sergio; st 8' D. Baggio, 0' Asprilla.
Ammoniti: pt 9' Benarrivo, ■' Sensini. **Spettatori:** 20 mila circa.

LEVERKUSEN
DAL NOSTRO INVIATO

■ Parma impiega una buona mezz'ora per dimenticare Roma e saltare l'ostacolo Bayer Leverkusen proiettandosi virtualmente nell'ultimo otto di Coppa Uefa, terza finale europea consecutiva. Alla crisi da scudetto perduto che ha scosso società e squadra tre giorni fa, si aggiunge sul terreno tedesco la «sindrome» da Mondiale. Paulo Sergio, riservista di lusso del Brasile campione a Los Angeles, sfodera il numero che sembra mettere definitivamente in ginocchio Minotti e compagni. Senza Apolloni al centro della difesa e ■■ Sensini a mezzo servizio (altro assente rimpianto ■ Crippa), il Parma capovolge la scena in 5' di grande spolvero in avvio di ripresa. ■■ il via al ribaltone Baggio, allungando il personale ■■■ favorevole ■■ i tedeschi. Poi arriva il primo centro europeo stagionale di Asprilla.

Contro un Bayer Leverkusen più in crisi dello stesso Parma sul piano interno, il Parma esce dunque rivalutato. La liretta italiano rialza la testa al cospetto di una squadra presuntuosa e velleitaria. Stepanovic, conducator serbo dei tedeschi, rinuncia in avvio al polemico e sempre mono amato Voeller e si affida a una squadra che vive sulle giocate da fermo di Schuster. Paulo Sergio, seconda punta che ■■sce sull'esterno in appoggio a Kirsten, fa per mezz'ora la differenza. Ma più che altro è il Parma a giocare legato, sotto ritmo. Zola non ha brillantezza, il centrocampo fatica a ripartire. Per fortuna c'è Pin che regge con saggia disinvoltura alle folate tedesche. E c'è un Asprilla che sente di poter dare un'impronta tutta sua, finalmente.

La partita cambia volto allorché, passati in vantaggio, i tedeschi pensano di avere la qualificazione ■ pugno. Abbassano la guardia e, perso Paulo Sergio, danno modo al Parma di cominciare ad agire con maggior efficacia sulle fasce. La difesa germanica si fa trovare scoperta e si capisce perché in campionato le ha prese a ripetizione. Contro il Parma, anziché puntare sulla velocità, il Bayer predilige il tocco ragionato. Errore grosso, la tecnica individuale dei parmigiani alla fine la spunta sul rigoroso non gioco germanico.

Pochi episodi salienti nel pri■■ tempo. Sensini reclama un ■■■ (17') dopo una conclusione evidentemente deviata da un tedesco al termine di una buona azione Pin-Baggio. Angolo non concesso. Dalla bandierina, 3' più tardi, capitola invece la squadra giallobl■. Lo parabola di Schuster è morbida, Couto stecca l'intervento spazza-area, di controbalzo Paulo Sergio infila sotto la traversa tra ■ disperazione di capitan Minotti. I tifosi tedeschi urlano: «Grazie Parma che ci fai andare a Torino». Gioia prematura.

Al 35' scatta, su iniziativa di Asprilla, ■■ bel contropiede che permette ■ Zola di avvicinarsi a Vollborn, ma Lupescu è bravo a «coprire» il sinistro radente del fantasista. Esce■ per infortunio Paulo Sergio da ■■■ parte e Sensini dall'altra.

Basta un'accelerazione di Di Chiara, un cross di Pin, il liscio generale della difesa tedesca al 3' della ripresa per riequilibrare le sorti della partita: Baggio sbuca a tempo debito, libero di colpire di destro, Vollborn tocca ma non abbastanza da evitare che il pallone chiuda la parabola dentro la sua rete. Sempre in contropiede (8'), il Parma compie il sorpasso. Benarrivo riceve nella stessa posizione di Baggio, tenta di scavalcare il portiere, poi rinuncia e va su di testa anticipando l'uscita di Vollborn, Asprilla è lesto a raccogliere il rimbalzo e chiudere il destro prima che l'estremo difensore ritrovi la posizione.

Al 13' Bucci blocca un destro di Schuster. Quando Stepanovic cambia Lenhoff con Voeller viene giù lo stadio dai fischi: Rudi non lo vogliono affatto, ma lui si si■■■ al centro dell'attacco. Per fortuna di Bucci (27'), Dooley non trova il tempo per colpire ■ testa da distanza ravvicinata, ■ Voeller (29') manca il bersaglio per pochissimo. E al 35' Zola, sfortunato ma sotto tono, incoccia ancora le gambe di Lupescu. Bucci sventa ■ ultime minacce, Happe evita la terza rete parmigiana su incursione di Asprilla.

Ritorno il 18 aprile a Parma. Non ci sarà Benarrivo (squalifica). Ma il più è fatto.

Franco Badolato

Un contrasto volante tra Dooley e Zola (foto grande) Qui a fianco Dino Baggio, autore del primo gol parmigiano

Dino Baggio

«E ora riapriamo l'affare-scudetto»

LEVERKUSEN. Mai conferma ■ giunta così a tempo debito. Pedraneschi dice a metà giornata: «Scala rimarrà ■■ noi altre due stagioni». Voleva dire fino ■ '98, come da contratto: ■■ lapsus che dava per scontata ■ panchina '95-96. Infatti il tecnico, soddisfatto per la fiducia (già si vociferava su un interessamento per Mondonico) ribadisce: «Non solo resto altri tre anni, ma come sapete ho un'opzione fino al 2000. E a Parma hanno già prenotato un loculo per me. Scherzi a parte, risultato utile, ma io diffido, sarò tranquillo solo al 90' del ritorno. ■■ eravamo imballati all'inizio. Ci siamo lasciati aggredire, questo sì. Poi ho invitato i ragazzi a far girare di più la palla ■ abbiamo preso il sopravvento. Non ho mai avuto timore ■ non vincere, eravamo ben messi in campo, alla fine pure il pubblico ci ha applaudito». Al settimo cielo Asprilla («Sono felice per il primo gol in Coppa Uefa» e Dino Baggio («I tedeschi mi portano bene»). All'unisono promettono: «E ora vinceremo 9 partite su 9 in campionato, questo successo ci ■■ la spinta per non considerare chiuso il di■■■ scudetto». **[f. bad.]**

CHAMPIONS LEAGUE

Dopo il ko di sabato a S. Siro, Capello va alla gran sfida di Parigi (c'è l'esaurito, 5 miliardi di incasso)

E adesso il Milan trova la Juve francese

Bloccato in difesa e rapido in attacco: ecco il PSG di Weah

George Weah il pericoloso attaccante di colore che stasera a Parigi cercherà di segnare ■■■ la squadra che vuole acquistarlo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Da una Juve all'altra, il concetto è questo. Perché sì, il Paris Saint-Germain ha la stessa fame e sprigiona lo stesso fuoco della squadra di Lippi. Tutto esaurito (45 mila spettatori) e 5 miliardi d'incasso, record del record, al Parco dei Principi, per l'ennesima partita del secolo, la prima del Milan ■ Parigi nell'era moderna, Canal plus contro Fininvest, Weah contro Savicevic. Le semifinali della Champions League promettono scintille. Fabio Capello vi si aggrappa fiducioso. Ora o mai più: il Milan è il detentore, ■ Saint-Germain lo sfidante. Nei quarti, hanno eliminato, rispettivamente, Benfica e Barcellona: pezzi di storia, non coriandoli di cronaca.

I francesi hanno due squalificati, il centrale Kombouaré e l'esterno sinistra Colleter. I milanisti 9 diffidati. Luis Fernandez, sangue andaluso, 36 anni a ottobre, è un allenatore giovane e scaltro, dallo spirito trapattoniano. Avvicendati Galli e Donadoni, Capello ripresenta Costacurta in difesa e Desailly a metà campo. «Sabato - sibila Costacurta - ero incazzato nero per l'esclusione. Volevo addirittura lasciare il ritiro, tanto ■■■ fuori di testa, sono stati i compagni a trattenermi». Riferiamo al signor mister: «E' ancora arrabbiato? Evviva. ■ sfoghi ■■■ Weah e Ginola». Quindi, para amigos: «Gli consiglio un profondo esame di coscienza».

George Weah, liberiano d'origine, francese di passaporto, ■ reti nella Champions League, 7 ■ campionato, sempre ■ segno contro le squadre italiane (Samp, Juve, Napoli), è già stato bloccato da Galliani. Grande fisico, grande tecnica: un bomber di peso, proprio quello che manca ai campioni d'Italia. «Sono stato io - spiega Capello - ■ paragonare il Paris SG alla Juve per come la sua difesa e il suo centrocampo prendono alla gola gli avversari. In attacco, viceversa, Weah ■ Ginola sono più ■■nici di Vialli ■ Ravanelli, ma non altrettanto aggressivi. In Europa, oggi, ■■■ esiste ■■■ coppia di attaccanti così forte ■ generosa come Vialli e Ravanelli, il cui pressing tocca, spesso, picchi memorabili. Esempio: Weah e Ginola riuntano ■ aiutano molto meno. Dovremo tagliarli fuori».

Niente Massaro, che pure ■ era candidato. Andrà in panchina, con Donadoni. Per l'occasione, ■ Milan ripristina il 4-4-2 dello tradizione. Difesa standard: Panucci e Maldini sulle fasce, Costacurta e Baresi nel cuore del fortino: centrocampo imbottito: Eranio a destra, Desailly e Albertini in mezzo, Roban a sinistra; di punta, Simone e Savicevic. Già, Eranio: ma Kohler ■■■ lo aveva ■■■ al suolo? Normi a fior di pelle, Rossi mugugna perché tradito da Sacchi, Massa■■ perché bocciato da Capello, Desailly ■ l'ha con i parigini, Capello con le Nazionali, che barba, «è una follia mischiare campionati e qualificazioni: dipendesse da me, condenserei gli impegni di tutto le rappresentative a fine stagione. Boban, Maldini e Albertini erano distrutti, sabato. Complimenti alla Juve, più agguerrita e affamata di noi, ma Maldini mi ha dato ragione. Abbiamo pagato noi, il Parma, la Lazio (?). La Juve no, solo Peruzzi ha giocato dall'inizio tanto ■ Salerno quanto a Kiev». Nella foga, Capello dimentica metà Ravanelli e il Kohler «georgiano», pazienza, non si può avere tutto. Se Parigi brucia, figuriamoci certe bastonate.

■ tribuna, Platini, Sacchi e Ancelotti. Ospiti del Milan, i torinesi Calleri e Vitali. Dall'Italia, ■■■ attesi 2500 tifosi, cinquecento dei quali, gli ultrà, senza biglietto. La polizia teme complicazioni. E' la partita ■■l'anno. Se davvero ■ Paris Saint-Germain è un'altra Juve, prepariamoci a una terrificante serie di corpo a corpo. I francesi danno in formazione Rai, il fratello di Socrates. Capello si aspetta Valdo, l'altro brasiliano, specialista in punizioni e corner, «vedrete, sacrificheranno Ricardo». Ginola, ■■■ Platini, ha un nonno piemontese e un dribbling irridente, urga un Panucci d'annata■. Galliani convoca il Milan delle notti magiche, ese usciamo, è la fine». Sul piano tecnico, meglio il Milan. Su quello atletico, meglio gli altri. Capello esclude una gara d'attesa, «chi gioca a zona ■■■ sa che cosa sia la prudenza». E invece, per fortuna, il suo Milan lo sa a memoria.

Roberto Beccantini

CANALE 5 ORE 20,30

Paris S. G.		■■■
LAMA	1	ROSSI S.
LAACER	2	PANUCCI
COBOS	3	MALDINI
ROCHE	■	ALBERTINI
RICARDO	5	COSTACURTA
LE GUEN	6	BARESI
BRAVO	7	ERANIO
GUERIN	8	DESAILLY
WEAH	9	BOBAN
RAI	10	SAVICEVIC
GINOLA	11	SIMONE
Arbitro: MUHMENTHALER (Svizzera)		
BORRELLI	12	IELPO
DIENG	13	TASSOTTI
SECHET	14	GALLI F.
NOUMA	15	DONADONI
MBOMBA	16	MASSARO
All. ■■■		All. CAPELLO

BAYERN-AJAX

Trap ha gli uomini contati

MONACO. Due leggende alla ricerca del passato perduto. Stasera, Bayern contro Ajax. Trapattoni non piange sugli infortunati (Papin, Kahan, Matthaeus, Kostadinov) e confessa di aver «studiato per 2 ore l'avversario in videocassetta. Gli olandesi hanno genialità e sicurezza tecnica. Usano insomma il violino. Noi faremo sentire lo nostro campane. Andremo in campo pedalando e pressando. Un loro talento indiscutibile è Litmanen, molto pericoloso. Poi ci sono Rijkaard che garantisce personalità e i De Boer esperienza. Ho gli uomini contati, ma sono giovani di belle speranze. Cerchiamo il colpo che ci rilanci. Non nascondo che faremo l'impossibile per guadagnarci la finale». Le formazioni. Bayern: Gospodarek, Helmer, Babbel, Krouzer, Hamann, Schupp, Scholl, Nerlinger, Ziege, Zickler e Witeczek. Ajax: Van der Sear, Reiziger, Blind, Rijkaard, F. De Boer, ■. De Boer, Litmanen, Seedorf, Finidi, Kluivert e Overmars. **[r. c.]**

A Paolo Maldini il Milan chiede la solita spinta sulla fascia sinistra

Abedi Pelè (nella foto) ha ricevuto gli elogi di Sonetti e di Ravanelli: «Campione che diverte sempre»

Nedo elogia Pelè, esalta il collettivo e ricorda il derby dell'andata

Sonetti: il bis? Non lo escludo

«Per noi sarebbe come battere i campioni»

TORINO. Sarà la primavera alle porte ■ forse il profu■■ di derby che arriva al galoppo, fatto è che il contro sportivo di Orbassano, dove s'allena il Toro, è più animato del solito. I tifosi sono molti e si raccontano le imprese di mago Abedì. E hanno ragione ad esaltare un asso di umiltà e ■ rendimento. Domenica, due sue stregonerie hanno inchiodato il Cagliari. ■■ è giusto che su Pelè arrivino due messaggi molto qualificati. Il primo ■ di Sonetti («E' il più forte centrocampista in circolazione»), ■ secondo è di un avversario, Ravanelli («Sono contento che domenica ci sia anche lui al Delle Alpi, è un ■■■ spettacolo che la gente deve poter vedere»).

Abedì abbassa gli occhietti lucidi e ribatte: «Se sono il più grande è merito di Sonetti. E vi spiego perché: arrivo ■ Torino e mi fanno giocare più avanti di Rizzitelli. Al fianco di Silenzi. Irrompe Sonetti e ■■ pi■■■ dietro le punte. E i risultati si vedono. Per me ■ per la squadra. Ma non mi fermo, così la gente mi vorrà sempre più bene».

Quando gli riferiamo del complimento di Ravanelli spiega: «Certe cose, se vengono da ■■■ avversario, fanno piacere. Se sto bene, non esistono problemi. Ravanelli, come Baggio e Vialli, è una punta di calibro mondiale. E Baggio è grande anche quando non è in forma. E poi c'è Sousa che recupera decine■ di palloni per giocarli subito e bene. Però puro noi abbiamo elementi molto validi. Sarà un derby bello e difficile. Proviamo a rivincerlo».

Che dice Sonetti? Intanto fa i complimenti a Ravanelli («E' intelligente, merita rispetto e la Nazionale»), poi è felice come una Pasqua per la rimonta sul Cagliari. Infine, ■ vento ■ derby gli procura sensazioni stimolanti. «Sarebbe una goduria - precisa - battere la squadra che ■■■ per vincere lo scudetto. Tanto continuerebbe a correre verso quel traguardo anche se perdesse con noi. Sarebbe stupendo rivincere anche per quella parte della città che tifa Toro. La Juve si sta comunque dimostrando la più forte. Usa il cervello in modo giusto, ha potenza, anima e grinta da vendere. Più le qualità di singoli eccellenti. Ma anche i miei non scherzano, visto che all'andata hanno vinto. Giovani e veterani si sono armonizzati al meglio. ■■ mi piacerebbe avere in squadra Vialli, Baggio ■ Ravanelli? Dicessi ■■ sì, sarei ingiusto nei confronti ■■■ granata. All'andata, ripeto, non sono stati inferiori ai bianconeri».

E' davvero in forma il Nedo. E quando gli si parla di Pelè, gli occhi brillano addirittura. «Dove trovate uno che corra, contrasti, rifinisca e faccia gol come lui? Un paragone con Baggio è impossibile. Semmai ■ vedrei bene insieme. Sarebbe una coppia meglio assortita di quella formata da Baggio e Zola». E se ■■ va verso gli spogliatoi, seguito da una troupe televisiva che vuole sapere come si fa ■ battere la capolista.

Curiosità: ieri sul charter ■■■ Milan diretto ■ Parigi c'erano (ospiti) Calleri e il ds Vitali. daranno una sbirciata ■ calcio francese. Sul caso-Delle Alpi, il presidente ha ribadito che se la controparte non mitigherà le richieste, pure il Torino abbandonerà lo stadio.

Angelo Caroli

SPORT **FLASH**

Calcio: Fonseca fermo per un ■■■

ROMA. Niente derby per Fonseca, il giallorosso (distorsione a un ginocchio) resterà fermo un mese e quindi salterà il derby che si disputerà fra tre domeniche.

Lazio: per 5 tifosi un anno senza sport

ROMA. Cinque uomini e una donna sono stati identificati e segnalati ■■■ autorità per gli incidenti del 16 marzo durante l'allenamento della Lazio. Ai 5 tifosi sarà vietato per almeno un anno l'accesso a manifestazioni sportive.

Spinelli ha ammesso ■■ Genoa cerca Trap»

GENOVA. Il presidente del Genoa Spinelli ha affrontato il tema-Trapattoni: «Tutti lo vorrebbero, noi lo sogniamo. Il suo carisma servirebbe al gruppo. Cerco un tecnico che ■ eviti di soffrire ogni anno. Con Trapattoni non ho avuto contatti, i miei collaboratori sì».

■■■■: Romario batte penalty irregolari

RIO DE JANEIRO. Nazareno, presidente della Commissione arbitrale di Rio, ha invitato gli arbitri ad annullare i rigori battuti in modo irregolare da Romario: «Sono troppi i goal segnati da lui con rincorso ■■■ regolare».

Arriva il deferimento per Gaucci ■ Agroppi

ROMA. Il procuratore federale ha deferito Luciano Gaucci per aver espresso in tv giudizi offensivi nei confronti ■ altro tesserato. Deferito anche Aldo Agroppi per analoga responsabilità.

A Parigi Supercoppa ■■■ Portogallo

LISBONA. La Supercoppa del Portogallo tra Benfica e Porto si giocherà a Parigi. Lo ha annunciato Ribeiro che ha acquistato tutti i diritti organizzativi.

Tennis: ■■■ Panatta si occupa ■■■■ donne

ROMA. Panatta si dedica all'impegno della squadra femminile (22 e 23 aprile ad Ancona) contro la canadesi per il 1° turno del gruppo I di Federation Cup: convocate Cecchini, Farina, Serra Zanetti e Golarsa.

■■■■■■ su Tele+2 ■■■■■ per ■ anni

MILANO. Tele+2 ha raggiunto un accordo per il grande tennis. La pay-tv trasmetterà ■ esclusiva il Torneo di Wimbledon fino al '98, gli Australian Open fino al '97, la Grand Slam Cup fino al ■■■ e gli Us Open fino ■ '96.

Pallavolo: l'Alpitour, per la prima volta in semifinale, lancia la sfida a Modena

Cuneo debutta al ballo-scudetto

Treviso favorita, si cerca la rivale

Tre partite [illegible] vincere sulle cinque in programma nel giro di 15 giorni: il premio è la finale-scudetto. Treviso tricolore, c'è da scommetterlo, chiuderà il conto in anticipo [illegible] Ravenna. Cuneo o Modena, invece, potrebbero viaggiare sul filo dell'equilibrio fino [illegible] «bella». Da stasera, comunque, nel volley si farà terribilmente sul serio. Archiviati senza rimpianti quarti di finale alla camomilla, le semifinali saranno come sempre meno avare di emozioni. Per vincere servirà schiacciare forte e murare [illegible], ma soprattutto avere nervi saldi e mente lucida. E in questa guerra di cervelli è bello scoprire che, per la prima volta in 14 anni [illegible] playoff, a dirigere le grandi manovre non ci saranno stranieri (Montali, Prandi, Bagnoli e Ricci in panchina; Tofoli, De Giorgi, Vullo e Bellini in regia).

Nel debutto delle semifinali del «made in Italy» il duello più intrigante va in scena in Piemonte. Modena, la città che [illegible] vinto più di tutte (19 scudetti su 49), raccoglie la sfida di Cuneo, esordiente in semifinale; la Daytona crede della Ponini, grande da 25 anni, prova a rint[illegible] l'attacco dell'Alpitour che [illegible] ben lavorando per costruirsi un futuro da leader. Incertissimo il pronostico. Cuneo ha chi[illegible] la prima [illegible]se con due punti in più ma Modena [illegible] vinto due dei tre scontri diretti. L'Alpitour [illegible] giocando meglio, ma la Daytona è piena di fuoriclasse che rara[illegible] falliscono gli appuntamenti decisivi.

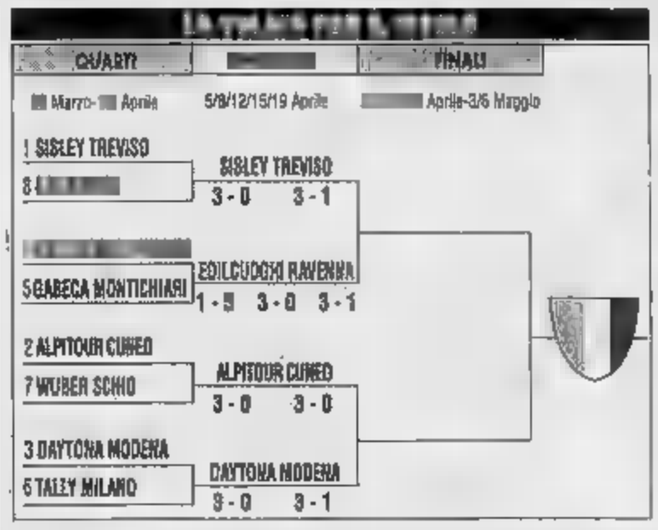
Ganev, Papi, Lucchetta, Galli e Stelmach da una parte; Bracci, Cantagalli, Cuminetti, Olikhver e Van der Goor dall'altra daranno sostanza ai tabellini e finiranno col far la differenza. La partita, però, sarà tutta nelle mani di Fefè De Giorgi e Fabio Vullo, i due palleggiatori-simbolo. Vullo, [illegible] anni e 13 tornei di A1, è il «re» [illegible] playoff: ha vinto 5 scudetti in 3 città diverse (Torino, Modena e Ravenna) e ha già giocato 8 finali e 4 semifinali. Con Cuneo, [illegible] Giorgi è [illegible] riuscito a [illegible] anni a raggiungere la prima [illegible]finale da protagonista dopo essersi sempre arenato nei quarti con Ugento, Montichiari, Padova e Fal[illegible]ara.

«A dire il vero - precisa il regista dell'Alpitour - nell'87 arrivai allo scudetto proprio con Mode[illegible]. Quell'anno, però, giocai pochissimo: guarda caso [illegible] riserva di [illegible] certo Vullo. Questa semifinale, invece, è davvero mia. Eravamo una squadra tutta nuova e abbiamo bruciato le tappe». «Se C[illegible] è diventata po[illegible] - dice Vullo - la "colpa" è soprattutto di Fefè. Non era facile dare la fretta ordine ed efficacia ad un sestetto [illegible] eterogeneo. Lui ci è riuscito e ha anche saputo sfruttare al meglio le eccezionali doti di Ganev. Stasera [illegible] una Alpitour ben diversa da quella che a metà dicembre superammo per 3-0 in [illegible] sua. Loro non hanno fatto altro che crescere; noi, dopo la vittoria in Coppa Italia, siamo improvvisamente sbiaditi. Se non ci ritroviamo in fretta, rischiamo grosso».

Più o [illegible] sulla [illegible] lunghezza d'onda si sintonizza Giampaolo Montali, tecnico della Sisley: «Modena è favorita sulla carta, ma [illegible]ve dimostrarlo sul campo. Cuneo ha [illegible] vantaggio del fattore-campo: deve però stare attenta a non patire troppo l'obbligo [illegible] vincere. [illegible] sicuro [illegible] [illegible] confronto durissimo. Temo che anche a [illegible] toccherà sudare parecchio: Ravenna ci ha già superati in campionato in una partita vera, ha [illegible] battitori in salto temibilissimi ed è tutt'altro che Fomin-dipendente. Chi [illegible] che faremo una [illegible]sseggiata [illegible] sbaglia di grosso».

Roberto Condio

Semifinali (ore 20, gara 1): Sisley Tv-Edilcuoghi Ra; Alpitour Traco Cn-Daytona Las Mo.



De Giorgi, regista dell'Alpitour

Vullo, regista della Daytona

Ottavi dei playoff

Roma e Verona [illegible] il fattore [illegible]

Vittorio casalinghe di Roma contro Siena (71-82) e di Verona contro Pistoia (82-77) nell'andata degli ottavi dei playoff.

A Roma la Teorema è partita malissimo, patendo sotto cane[illegible] la prestanza fisica di Comegys e Turner (18-31 [illegible] 14'), ma poi grazie alla zona ha ribaltato il risultato (38-35 al 21') e [illegible] è più stata superata. I migliori: Busca (22) e Davis (22) per Roma, Comegys (18) per Siena.

A Verona la Birex è rimasta al comando per tutta la partita, anche se nel finale prima Crippa e poi Minto hanno fallito di un soffio [illegible] canestro del possibile pareggio per la Madigan Pistoia. Decisivi i due americani di Verona: Williams (25) e Edwards (19). Domani sera si giocheranno i match di ritorno, nel weekend le eventuali belle.

La Gand-Wevelgem

Ancora Museeuw [illegible] da battere per gli italiani

GAND. Italiani e belgi favoriti oggi nella Gand-Wevelgem, classica [illegible] valida per la Coppa del Mondo ma ideale verifica tra il Giro delle Fiandre (vinto da Museeuw) e la Parigi-Roubaix, in programma domenica. La concomitanza col Giro dei Paesi Baschi ha dirottato numerosi protagonisti, potrebbe concedere il bis Museeuw, schierato dalla Mapei-Gb con l'ultimo vincitore, Peeters, [illegible] Bomans e Willems e gli italiani Ballerini, Bortolami e Tafi. Sulla Mapei [illegible] posterà la corsa la Mercatone Uno, che spera [illegible] piazzare in [illegible]lata Cipollini (vincitore nel '92 e nel '93). Tra gli outsiders Baldato, 2° al Giro delle Fiandre. Accorciato il percorso (217), i lunghi rettilinei sulla [illegible] belga sono sostituiti [illegible] tratti più nervosi; si sconfinerà in Francia.

BOXE

Europeo supergallo

Belcastro prova a conquistare la [illegible]

Dopo gli infruttuosi tentativi di Branco (europeo dei [illegible]li) e Cardamone (mondiale Wbc della stessa categoria) tocca stasera a Vincenzo Belcastro, [illegible] anni, tentare di [illegible]re all'Italia una corona: il veterano, ex campione d'Europa del gallo, stasera (tv su Raiuno dopo le 23) nella riunione che apre il pugilato il [illegible]simo palasport di Alassio (riviera ligure [illegible] Ponente), cerca di risalire su un trono nella nuova categoria dei supergallo, dopo aver fallito [illegible] un soffio - malgrado i sacrifici fatti per restare nel peso - la scalata [illegible] mondiale Ibf supermosca. L'avversario designato con Belcastro come finalista è l'ucraino 25enne Sergej Devakov, imbattuto. A favore di Belcastro giocano però l'esperienza, il senso tattico e l'abilità tecnica. [g. p.]

Atletica etiope

Cacciati via i dirigenti senza soldi

IL ministero etiopico dello Sport ha destituito per inettitudine tutti i dirigenti nazionali di atletica. Motivo: la disorganizzazione emersa in occasione dei Mondiali di [illegible], il 25 marzo in Gran Bretagna. Per gli atleti etiopici [illegible] trasferta ha significato due notti di bivacco agli aeroporti di Atene e Londra, senza viveri, perché i dirigenti non avevano portato denaro alcuno. Il fatto che la podista De[illegible] Tulu nonostante tutti i disagi abbia vinto egualmente il Mondiale è stato considerato un'aggravante, non un'attenuante. Quale dominio avrebbe potuto infatti esercitare il mezzofondismo etiopico [illegible] la trasferta fosse stata organizzata bene, con gli atleti messi in condizione di esprimersi al meglio?

Conoscendo la situazione di autentica miseria di tanto sport del Terzo Mondo, e la miseria assoluta dell'Etiopia, possiamo facilmente pensare che i poveri dirigenti non avessero con loro del denaro perché questo denaro non esiste. Il governo di Addis Abeba dunque ha probabilmente agito per demagogia, ma ciò non toglie che possa avere involontariamente ragione: sarebbe bastato infatti alla federatletica etiopica affidare i suoi pedoni a qualche organizzatore italiano, esperto in sponsorizzazioni anche saltuarie, in raschiamento del fondo di ogni botte pubblicitaria e via, almeno un po' di cibo firmato da qualche multinazionale delle merendine o degli hamburger sarebbe arrivato, e con un po' di soldini.

Certo che lo sport nuovo, dai Paesi in via [illegible] sviluppo e [illegible] sviluppo, vive contrasti che lo sport patinato del mondo nostro manco si sogna: [illegible] passo dalle podiste cinesi che prendono 200 mila dollari (per loro, una fortuna) per dominare [illegible] cross e fare ricco il loro coach, alla podista etiope [illegible] bivacco, digiuna, [illegible]ce e inguaia i suoi dirigenti.

Per finire in allegria, proviamo a immaginare i calciatori azzurri costretti [illegible] un duplice bi[illegible] aeroportuale, e senza cibo. Non immaginiamo cosa accadrebbe. Ma certo Matarrese non verrebbe rimosso. [g. p.-o.]

Novità dal Cio

Ballerini ammessi ai Giochi?

PER tutti gli aspiranti Fred Astaire e Ginger Rogers o [illegible] più recenti John Travolta e Olivia Newton John, sta forse per aprirsi [illegible] nuovo orizzonte che potrebbe essere carico [illegible] gloria: in [illegible] futuro [illegible] molto lontano anche il ballo, infatti, potrebbe [illegible] inserito fra le discipline olimpiche. Il consiglio esecutivo del Comitato [illegible] Olimpico Internazionale ha deciso ieri a sorpresa di riconoscere, anche se per il momento in via provvisoria, la [illegible]zione Sportiva Internazionale [illegible]anza.

Secondo il direttore generale del Cio, François Carrard, il ballo può [illegible] considerato a tutti gli effetti un'attività sportiva da prendere in considerazione per un possibile inserimento nel programma [illegible] Giochi Olimpici, al pari di altre attività quali il nuoto sincronizzato o il pattinaggio artistico sul ghiaccio.

Carrard [illegible] ragione, oppure ha torto? I pareri, come sempre accade in presenza di novità, sono ovviamente discordanti. C'è chi ritiene che il ballo (non quello sul mattone, è ovvio) sia davvero uno sport: per eccellere occorrono allenamenti severi, tecnica sopraffina, perfezione nei movimenti. Insomma, non è facile: quasi tutti ballano, pochi sanno farlo bene.

C'è chi, invece, sostiene che il ballo è solo divertimento e, scherzando, dice che cercherà di approfittare della situazione: «D'ora in poi, se i miei genitori non vorranno mandarmi in discoteca, dirò: vado ad allenarmi, e se torno all'alba vuol dire che sono stato molto scrupoloso, perché mi sono allenato più degli altri». I soliti furbi: che non vinceranno mai medaglie.

Il Cio ha riconosciuto provvisoriamente anche l'Associazione Internazionale di surf. Queste provvisorietà hanno la durata di due anni: poi il Comitato Olimpico Internazionale può decidere se concedere o meno il riconoscimento formale.

Insomma, ballerini di tutta Italia unitevi: forse ci [illegible] inni, medaglie d'oro, d'argento e di bronzo anche per [illegible].

Cuore Sportivo
DIECI [illegible] CHI HA UN CUORE SPORTIVO. DIECI GIORNI PER UN GRANDE EV[illegible] [illegible] [illegible] [

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli

"Anziani d'azienda"

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

Programma

Storie di città.
Si può raccontare Torino?
Bruno Gambarotta
Mercoledì 26 aprile, ore 10

L' '800 e il '900 a Torino.
Spigolando tra luoghi e cose d'arte
Sandra Pinto - *Soprintendente all'arte contemporanea*
Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma
Mercoledì 3 maggio, ore 10

L'attività sportiva nella terza età.
Indicazioni, controindicazioni, suggerimenti
Giuseppe Trucchi - *Coordinatore Tecnico ISEF*
Mercoledì 10 maggio, ore 10

Il paranormale
Piero Bianucci - *Responsabile di "Tutto Scienze"*
Interverrà:
Victor Balli - *Illusionista,*
Presidente Associazione Prestigiatori
Mercoledì 17 maggio, ore 10

Come è cambiata la borsa della spesa
Simonetta Conti - *Giornalista de "La Stampa"*
Mercoledì 24 maggio, ore 10

50 anni di teatro.
Curiosità ed aneddoti
Guido Davico Bonino - *Direttore Teatro Stabile Torino*
Mercoledì 31 maggio, ore 10

L'ansia: conoscerla per evitarla
Giuseppe A. Campra - *Docente di Psicologia*
e Fondatore Università della Terza Età
Mercoledì 7 giugno, ore 10

Un bel dì vedremo.
Brani celebri dell' '800 e dell' '900
A cura dell'Orchestra Filarmonica di Torino
presso
l'Auditorium del Lingotto
via Nizza, 294
Mercoledì 14 giugno, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

Centrale del Latte di Torino · CISALPINA TOURS · BANCA CRT · RISPARMIO VITA · FIDA SIM

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Informazioni e ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti

- A.N.L.A.: via Chiabrera, 34 - Torino - tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- UGAF: c.so Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi Unione Industriale: il lunedì ed il martedì dalle 9.00 alle 12.00 - tel. 011/5718.303 - 5718.389

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: CEE, REGIONE PIEMONTE, COMUNE di TORINO E FONDAZIONE "LA STAMPA"-SPECCHIO DEI TEMPI

TRADING

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 5 Aprile 1995 PAG. 31

via Marenco 32, telefono 65.681

Dopo due mesi di blocco dei lavori. L'assessore Vernetti: «A luglio l'apertura»

Sottopasso, lunedì si ricomincia

Cinque imprese nel cantiere di corso Bramante

Sottopasso [illegible] Bramante: si ricomincia. Ieri mattina la giunta [illegible] approvato l'affidamento dei lavori [illegible] cinque nuove ditte: «Bottin», «Sicos», «Cogeat», «Ed-Art» [illegible] «Inter-Str». [illegible] così, dopo oltre due mesi di sosta, lunedì prossimo il cantiere riaprirà i battenti. Finalmente. «Abbiamo [illegible] di risol[illegible] il problema nel modo più [illegible]pido possibile - spiega l'assessore al suolo pubblico Gianni Vernetti - E, visti i tempi finali, possiamo ritenerci soddisfatti: quando [illegible] gigante come la Crosetto fallisce, mentre è alle prese con un'opera pubblica [illegible] miliardi, [illegible] è facile uscire dall'impasse».

Parlare di soddisfazione forse [illegible] un po' esagerato, [illegible] una cosa è certa: quando, [illegible] un mese [illegible], i tecnici dei Lavori Pubblici avevano provveduto a sigillare i confini del cantiere con griglie di plastica rossa, qualcuno aveva pensato: «Qui il Comune non riaprirà più». Decine di telefonate di cittadini preoccupati hanno bersagliato i centralini di Palazzo Civico e quelli de *La Stampa*. Unanime la protesta: «E' mai possibile che i nostri amministratori vogliano lasciare a metà i lavori [illegible] passo?». Eppure è andata proprio così. Mentre il comitato residenti di corso Massimo d'Azeglio raccoglieva firme contro l'annunciato prolungamento [illegible] linea 9 (che avrebbe spazzato gli alberi faticosamente risparmiati dai lavori per il tunnel) gli uomini dell'ingegner Argentino Pellissetti - responsabile dei lavori - si davano da fare per scoprire nuove ditte cui riaffidare [illegible] cantiere. E adesso ecco il «miracolo». Peccato che nel frattempo [illegible] abbia informato i cittadini che qualcosa si stava facendo. Ma tant'è. L'importante, ora, è che da lunedì si riprendano i lavori e questi si concludano entro luglio. E' quanto ha promesso l'assessore Vernetti: «Prima delle ferie inaugureremo quel tunnel tanto [illegible] dai cittadini», ha dichiarato ieri. Ma non è tutto: «Gli alberi di corso Massimo d'Azeglio verranno risparmiati e presto pianteremo 60 nuovi tigli», ha aggiunto l'assessore, spiegando che per quel verde pubblico si sono spesi 700 milioni. E pazienza se il sospirato debutto costerà 344 milioni in più alla Città: per concludere l'opera, infatti, la Crosetto aveva chiesto al Comune quattro miliardi e 874 milioni, mentre le nuove ditte hanno presentato [illegible] conto da cinque miliardi e 218 milioni: «Il vecchio preventivo era datato [illegible] - spiega [illegible] l'ingegner Pellissetti -, è logico che le [illegible]e imprese abbiano [illegible] po' ritoccato i prezzi». Ditte «nuove» [illegible] si [illegible] per dire. Perché nomi come «Sicos», «Bottin» [illegible] «Cogeat» [illegible] già [illegible] anni con [illegible] Crosetto nel cantiere del sottopasso. Le autentiche debuttanti sono la «Ed-Art» e la «Inter-Str». Insieme [illegible] veterane [illegible] occuperanno di montare 265 metri di barriere anti-rumore, costruire 2620 metri quadri di marciapiedi e pensiline e asfaltare 14 chilometri quadri di selciato. E, soprattutto, innalzare una forte barriera «anti-imprevisti».

Dopo il fallimento dell'impresa Crosetto, il Comune ha trovato altre ditte [illegible] riaffidare i lavori: la pausa forzata costerà [illegible] [illegible] 344 milioni in più per concludere l'opera, un [illegible] imposto dai nuovi prezzi

Emanuela Minucci

IN PRIMO PIANO

Blitz sotto la Mole per il Cavaliere

Incontro ravvicinato con scintille tra Berlusconi e Pichetto: «Ah, lei è il compagno Pichetto». Sono le 20,40 quando l'ex presidente del Consiglio, nell'anticamera della Sala di Rappresentanza dell'Unione Industriale, stringe la [illegible] all'avversario [illegible] Enzo Ghigo (con lui nella foto), uno dei suoi fedelissimi di Pubblitalia, il suo candidato alla Regione Piemonte. E' forse il momento più interessante del blitz del Cavaliere a Torino, iniziato al Sermig, proseguito ai MartediSera e finito in discoteca. **M. Tropeano** A PAGINA 35

IL CASO

BUROCRAZIA

I degenti del reparto di Medicina II: «Servono per le flebo, ma non si trovano»

Martini, la guerra delle «cannule»

«Le abbiamo chieste da un mese, ma senza esito» La farmacia: «In tutto l'ospedale usano altri aghi»

OSPEDALE Martini, sesto piano, reparto di Medicina [illegible] Il [illegible] professor Dionigi Tartara. I malati sono una cinquantina, in gran parte anziani lungodegenti, e tutti con un problema: da [illegible] mese sono finiti gli «aghi cannula Angioset». Per i ricoverati vuol dire un disagio, una sofferenza [illegible] più che tocca sopportare unicamente perché in ospedale [illegible] finite le scorte». Gli aghi «Angioset» servono ad applicare più [illegible] alle braccia [illegible] dover ogni volta praticare un'endovenosa. «Durano anche dieci giorni - spiegano in reparto -: consentono di portare avanti terapie lunghe senza "martoriare" con buchi su buchi le braccia dei malati. Sono quasi tutti anziani, rischiano ematomi e flebiti più dei giovani. Chiediamo [illegible] un mese nuove cannule alla direzione sanitaria: ogni volta rispondono che "non sono disponibili"».

In reparto, tra i malati, c'è Armando Vitale, 71 anni, ex [illegible] del Comune. Quattro figli, [illegible] vita ad accompagnare qua e [illegible] gli assessori. [illegible] [illegible] polmonite.

Mostra le braccia livide: «Mi fanno quattro o cinque flebo al giorno - dice -. Ogni volta un'iniezione. Ogni volta l'ago va fuori vena, e bisogna rifare tutto». Il figlio Michele, 35 [illegible] «Le cannule [illegible] meno [illegible] diecimila lire l'una: non averle provoca una sofferenza magari piccola, [illegible] inutile. Non è questione di vita e di morte, ma [illegible] un dolore [illegible] potrebbe [illegible] risparmiare».

Ieri mattina Michele Vitale ha girato una decina di farmacie: «Volevo acquistare gli aghi a mie spese. Ma [illegible] privati non li vendono». Dionigi Tartara, primario del reparto, dice che degli aghi non [illegible] nulla: «Non me ne sono occupato». [illegible] Ruggiero Doria, ispettore [illegible] del Martini, parla dei vuoti in organico: «Tre posti [illegible] 5, in direzione sanitaria, sono scoperti. In più c'è stato un cambio [illegible] vertici dell'Usl e dell'ospedale. Questo vuol dire rallentare le forniture, gli appalti. Ieri abbiamo avuto il permesso, dalla direzione generale, [illegible] accelerare la fornitura di Angioset».

Il primario **Dionigi Tartara**; a sinistra **Armando Vitale**, ricoverato

«L'Angioset è il solo modello indicato per i nostri pazienti»

Del caso si [illegible] occupato anche Pierangelo Lomagno, responsabile della farmacia del Martini. Che, insieme a Ruggiero Doria, polemizza con [illegible] reparto [illegible] Medicina: «Nel resto dell'ospedale le cannule [illegible]. In farmacia ce ne sono centinaia. [illegible] sono di altri tipi: solo quel reparto pretende proprio l'"Angioset". Vogliono a ogni costo proprio quelle cannule, mentre in tutto il resto del Martini ne utilizzano altre senza problemi». Un capriccio? «Ma no - sbottano in reparto -. Saremmo dei sadici. L'Angioset non può essere sostituito da altre cannule. E' l'unico a consentire più flebo in diversi momenti della giornata (con qualche ora di scarto tra il termine di una e l'inizio dell'altra). [illegible] il solo modello adatto ai nostri malati».

Della polemica [illegible] direzione e reparto, ad Armando Vitale non importa nulla. «Io vorrei non aver più le braccia viola e gonfie. [illegible] i medici hanno punti di vista diversi, non costringano i malati a farne le spese». **[g. fav.]**

LA STORIA

E' vivo

Il killer dell'Aids

Otto [illegible] dopo, [illegible] ancora vivo il tossicodipendente che infettò A. N., il liquidatore di [illegible] zioni morto un mese fa - all'età di 53 anni - all'Amedeo di Savoia, l'ospedale delle malattie infettive, per Aids. E' sopravvissuto all'uomo che aveva aggredito nell'87. **G. Armand-Pilon** A PAG. [illegible]

[illegible]

«Ubriaco»

«Non uccise per amore»

La sorella di William Variani, che ha travolto ed ucciso il [illegible] presunto rivale in amore, sabato notte a Moncalieri, lo difende: «Mio fratello è innamorato dei suoi bambini ed assolutamente incapace di premeditare un omicidio: era ubriaco». **A. Conti** A PAG. 33

INCHIESTA

Fornace

«Devo girare sotto scorta»

«Come vedete, sono tranquillo, [illegible] ho trascorso tutta la mattinata in udienza». Pietro Fornace, presidente del tribunale di [illegible]glianza [illegible] Torino, non commenta la richiesta di rinvio a giudizio che [illegible] da Milano. Ma ammette: «Adesso devo girare sotto scorta». **B.** [illegible] [illegible]

VIOLENZA

Maxirissa

Tifosi feriti cinque arresti

Una zuffa [illegible] Campi Carrara di corso Appio Claudio 110, domenica, s'è conclusa [illegible] l'arresto di 5 tifosi «ospiti», portiere [illegible] terzino della squadra di [illegible] in ospedale, feriti alla testa. L'arbitro ha chiuso la partita per «abbandono della squadra ospitante». SERVIZIO A PAG. 33

Si prenotano al telefono: dopo 48 ore lo studente potrà seguire la lezione in uno dei centri convenzionati

In arrivo il «buono-ripetizioni»

L'alternativa ai corsi di recupero statali

Supermarket delle ripetizioni private. Si potranno «acquistare» [illegible] i buoni come [illegible] pizza al taglio o un pasto al ristorante convenzionato dalle aziende per i propri dipendenti. L'idea è di Gianni Valle, 45 anni, che ha cercato di trasferire nella scuola la [illegible] professionalità: organizza [illegible] la distribuzione di buoni ripetizione da spendere presso istituti privati convenzionati così come si fa [illegible] i buoni pasto. Dice: «E' il momento di aiutare i ragazzi delle superiori che non possono più rimediare a settembre e rischiano [illegible] la bocciatura immediata».

L'iniziativa, ancora da perfezionare, è presto spiegata. Presso il Centro Servizi per Studenti (in Vanchiglia) si prenotano al telefono i buoni da spendere in un circuito prestabilito di scuole private o di organizzazioni per il ricupero. Arrivano a casa, si pagano [illegible] contrassegno. Pro[illegible] entro 48 ore [illegible] assicurata la prima ripetizione presso il «punto» convenzionato scelto dallo studente. Per [illegible] sono una [illegible] dozzina a Torino, uno a Vercelli e [illegible] a Cuneo. «Una [illegible] di pronto [illegible] - dice convinto Gianni Valle -: i giovani potranno [illegible] su lezioni qualificate».

Le tariffe medie, da 32 a 42 mila lire l'ora, sono simili [illegible] quelle tradizionali, praticate dai docenti privati. «Ma noi paghiamo le imposte, quelle cifre sono comprensive dell'Iva».

Costano meno i tagliandi grigi che identificano le «materie generiche»: 32 mila lire l'ora per italiano, storia e geografia, chimica, fisica, scienze, disegno, diritto, matematica del [illegible]. Costano 42 mila lire quelli verdi per un'ora di «materie specifiche» cioè quelle professionalizzanti quali elettrotecnica, elettronica, ragioneria ecc.

Confessa Valle: «Non mi intendo di scuola, per questo ho creato una società a responsabilità limitata [illegible] Filippone, il segretario dell'istituto Avogadro. Lui sa [illegible] vanno le cose, conosce le esigenze [illegible] ragazzi». Filippone: [illegible] corsi di recupero della scuola statale [illegible] soddisfano le necessità». Le famiglie, pare, continuano a rivolgersi ai ripetitori privati di fiducia. A caro prezzo.

Gianni Valle, ideatore dell'iniziativa

Scusi Valle, non pensa che i guai scolastici per tanti giovani siano dovuti all'incapacità [illegible] organizzare lo studio? Come può sperare che una seria [illegible] ripetizioni mirate semplicemente a colmare i «buchi» delle nozioni possano rivelarsi utili per crescere e maturare?

«Con i nostri buoni - spiega Valle - non intendiamo sostituirci alla scuola, ma semplicemente offrire un servizio. Guardi, quei tagliandi potrebbero essere regalati a Natale dalle nonne che vogliono aiutare i nipoti in difficoltà».

Sicuramente aiuteranno, se l'iniziativa avrà [illegible] le organizzazioni private nate per preparare i ragazzi agli esami [illegible] settembre e che oggi si vedono sfuggire [illegible] fetta consistente di mercato. Di questo passo, e quando la promozione [illegible] il «Gratta e vinci»?

[illegible] Valabrega

TARIFFE DEI DOCENTI PRIVATI

[illegible]	Prof. di ruolo	Neolaureati
GRECO	[illegible].000	[illegible]
LATINO	40.000	25.000
LINGUE STRANIERE	30.000	20.000
MATEMATICA	30.000	25.000
ITALIANO	[illegible].000	25.000
MAT. TEC. COMM.	45.000	35.000
MAT. TEC. IND.	50.000	40.000

Una nuova rivista studentesca si ispira [illegible] Gobetti

«Il Baretti universitario» [illegible] poeti [illegible] Palazzo Nuovo

Fa parlare di sé l'ultimo nato tra i giornali studenteschi (finanziati con [illegible] legge 429 sulle attività culturali d'ateneo). «Il Baretti universitario», di gobettiana memoria, [illegible] una [illegible] letteraria che si propone come vetrina per giovani poeti e scrittori.

Nell'editoriale, [illegible] condirettore Stefano Delmastro [illegible] il vice direttore Walter Lomagno - studenti di Lettere e Scienze Politiche - scrivono: «Rinasce "Il Baretti". La rivista letteraria fondata da Piero Gobetti, che ha dato [illegible] luce a Umberto Saba e Eugenio Montale, ritorna alla vita in veste universitaria. Chi leggerà le pagine del primo numero probabilmente penserà alla distanza che separa questo nostro progetto da quello gobettiano. Distanza di anni, di [illegible]sta sociale, di qualità letteraria. Il nostro intento non è però quello di confrontarci con l'originale, ma di seguire, con lo stesso entusiasmo, la via intrapresa dal giovane intellettuale torinese». Ancora: «Intendiamo rifarci al suo ruolo di promotore culturale e riflettere, almeno un po', il suo sogno [illegible] libero pensiero».

Per Delmastro e Lomagno i [illegible]tori-collaboratori ideali sono «gli anonimi poeti e scrittori che camminano tra il lugubre squallore dei corridoi [illegible] Palazzo Nuovo. Speriamo di riuscire [illegible] invogliarli [illegible] aprire quei loro cassetti pieni di sogni». E i cassetti [illegible] sono non [illegible] aperti, [illegible] rovesciati. «Al primo numero hanno collaborato [illegible] trentino di ragazzi, prevalentemente [illegible] Lettere [illegible] di Scienze Politiche, gente che si [illegible] [illegible] in contatto con [illegible] dopo aver letto i manifestini che pubblicizzavano l'iniziativa. Per [illegible] secondo numero abbiamo già centinaia di poesie [illegible] un buon numero di racconti» dice Delmastro. «Il Baretti universitario» (1500 copie in distribuzione gratuita) spera di ottenere attenzione e consigli [illegible] docenti e casa editrici (da queste ultime anche con qualche sponsorizzazione).

E' vivo il giovane che 8 anni fa ferì con una siringa infetta un assicuratore

Il killer dell'Aids: perdonatemi

Arrestato nel '90 per furto, ha deciso di cambiare vita
Uscito dal carcere è entrato in una casa di accoglienza

Otto anni dopo, è ancora vivo il tossicodipendente che infettò A. N., il liquidatore di morto un mese fa - all'età di 53 anni - all'Amedeo di Savoia, l'ospedale delle malattie infettive, per Aids.

Contro ogni logica, contro ogni ragionevole previ-, è sopravvissuto all'uomo che aveva aggredito a ridosso Natale 1987. Una storia assurda, per onale questione assicurativa. tossicodipendente aspettava il riborso di un «sinistro», l'incendio di vecchia Ritmo. Il funzionario aveva parecchi dubbi: sospettava si trattasse del solito bidone. Il «cliente», in un momento d'ira e d'astinenza, aveva fatto irruzione nell'ufficio del liquidatore, gli era saltato addosso gli aveva conficcato nel collo una siringa contenente sangue, sangue di sieropositivo.

Era il 15 dicembre 1987. A. N. aveva reagito modo sorprendente all'aggressione, preferendo il perdono denuncia. poi, come diceva ai suoi amici più stretti, nessun Tribunale sarebbe riuscito a pronunciare una sentenza nel tempo che, presumibilmente, restava da vivere a quel tossicodipendente. Lo credevamo tutti morto poco tempo dopo il fatto. Ora sappiamo che non è andata così. Sappiamo che dal quel giorno il virus ha seguito percorsi diversi all'interno dei corpi dei due uomini.

Un anno dopo essere stato infettato, l'assicuratore saputo che non era riuscito a evitare il contagio. Poco dopo, la sieropositività si è trasformata in Aids: una sentenza di morte.

Diverso il destino del tossicodipendente. Arrestato per un furto tre anni dopo quel dicembre, prigione ha trovato forza di cambiare vita. Scarcerato, è entrato in una casa di accoglienza lontano da Torino. Ha smesso con la droga con i furti, le rapine, le lesioni personali.

Ma anche lui è molto malato. E' sopravvissuto all'uomo che aveva infettato: sa che non riuscirà sopravvivere all'Aids. I medici dicono che ha i giorni contati. questo punto, non gli interessa più di tanto. Giura di pentito tutto il male che ha fatto. E non solo all'assicuratore: «So di avere fatto soffrire molta gente», dice. «Non voglio essere perdonato, ma almeno permettemi di chiederlo, il perdono».

Racconta che da bambino sognava di vivere una vita buona. Ora che si sta avvicinando la ora, gli resta un solo desiderio: morire. [g. a. p.]

Una siringa infetta ha condannato a morte l'assicuratore deceduto un mese fa

I dipendenti Alenia ai sindacati nazionali

Una recente manifestazione di protesta dei lavoratori Alenia in piazza Castello

«Ma quali terroristi difendiamo il lavoro»

Replica alla lettera delle confederazioni
«Non abbiamo minacciato i dirigenti»

I lavoratori e il Consiglio di fabbrica dell'Alenia rispondono alle segreterie nazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil che nei giorni scorsi in una lettera invitavano i rappresentanti dei lavoratori di corso Marche «a minacciare» i dirigenti dell'Alenia.

La fabbrica di Finmeccanica, com'è noto, ha deciso di chiudere il reparto aeronautico di Marche per trasferire la produzione negli stabilimenti di Nola. Il piano di ristrutturazione (che i dipendenti ritengono sia invece di smantellamento) prevede il trasferimento di alcuni lavoratori a Caselle e nell'indotto torinese un esubero strutturale di circa 800 persone.

In pratica Torino verrebbe privata uno dei fiori all'occhiello della sua realtà industriale e subirebbe un'altra perdita di posti di lavoro altamente qualificati. il sindaco, Valentino Castellani, ha più volte ribadito che «se l'Alenia dovesse chiudere, perderebbe solo Torino, ma tutto il Paese».

Valentino Castellani

L'episodio che ha spinto le segreterie nazionali dei sindacati dei metalmeccanici a richiamare i rappresentanti corso Marche risale al 24 marzo, quando un dirigente dell'Alenia giunto da Roma è stato invitato lasciare lo stabilimento torinese. La lettera delle segreterie nazionali, in cui invita a un comportamento che rientri nella «storia etica comportamentale Fim, Fiom Uilm», ha sorpreso delegati e lavoratori.

Il Consiglio di fabbrica respinge «nel modo più assoluto la nemmeno tanto velata accusa di terrorismo che ci viene mossa, anzi invitiamo chi ci muove false accuse di eventuali aggressioni a verificare i fatti prima di assumere posizioni. In comunicato del Consiglio di fabbrica - sostengono i rappresentanti Claudio Chiarle (Fim), Gianni Nizzia (Fiom) e Ottavio Porta (Uilm) - vi sono queste indicazioni, fuori da logica sindacale. Tutti coloro che hanno avuto a che fare l'Alenia che lavoratori e dirigenti sindacali non hanno mai assunto atteggiamenti tali da mettere in pericolo l'incolumità di alcuno. Oggi possiamo scioperare, manifestare vivacemente, ma minuto dopo saremo al nostro posto di lavoro tentando di salvare e conservare a Torino quello che gli innominati-innominabili vogliono distruggere».

Anche i dipendenti protestano. Tredici impiegati iscritti alla Fim-Cisl in una lettera si dicono sconcertati per l'accusa di «terrorismo» rivolta delle segreterie nazionali delegati sindacali. Qualche giorno prima dell'episodio discusso, sostengono gli impiegati Alenia, la Finmeccanica dichiarato: «L'Alenia di Torino già chiusa». E allora, si chiedono, «terrorista colui che difende il proprio posto di lavoro?». Gli rivendicano il diritto a difendere l'occupazione e si dicono «certi che anche le future manifestazioni senz'altro caratterizzate da un comportamento responsabile».

Sabato il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, ha assicurato il sindaco Castellani il suo interessamento per la vicenda. Nei prossimi giorni si svolgeranno altre manifestazioni dei dipendenti dell'Alenia per difendere il posto lavoro civiltà responsabilità, sempre», sostengono i lavoratori. [e. bac.]

INTERVISTA

«LA MIA VITA VIOLENTA»

Quell'ago piantato nel collo

«Schiacciai lo stantuffo e me ne andai»

Si presenta all'appuntamento trafelato e un po' impaurito. Comprensibile: lui è l'uomo che 8 anni fa ha trasmesso l'Aids altro uomo, è il tossicodipendente - ora disintossicato - che tutti davano per morto, come l'assicuratore infettato con una siringa sporca del sangue. Ha accettato di raccontarci la sua storia: «Non per chiedere scusa - precisa subito -. Mi sono pentito, ho cambiato vita, ma mi rendo conto che difficilmente i parenti di quella persona riusciranno ad accettare le mie scuse, a credere alle mie parole. Pronunciate da uno come me, con il mio passato, le parole non hanno significato: contano solo i fatti».

Perché raccontare, allora? Accende una sigaretta, la stanza si riempie di fumo: «Vorrei riuscire a trasmettere a qualcuno qual po' di buono che c'è nella mia storia». L'intervista si svolge in un appartamento nel centro Torino. Unica condizione: il nome del nostro interlocutore non deve comparire sul giornale.

Ha passato i trenta ma, nonostante l'abbigliamento casual - jeans, maglione scuro -, dimostra più dei anni. La malattia lo ha scavato in viso, accentuandone i lineamenti pronunciati. Parla della sua vita in modo strano, con misto partecipazione e distacco: «Il fatto - spiegherà alla fine - è che non voglio suscitare compassione: so di non meritarmela». E mentre parla sembra sincero, perché non c'è frase, non c'è silenzio, in cui non si percepisca il rimorso che lo accompagna, il senso di colpa, anche l'orrore per quello che ha fatto.

Il dicembre di 8 anni fa lei ha aggredito con una siringa insanguinata un liquidatore d'assicurazioni. Ricorda quel giorno? Come è andata esattamente? E perché lo ha fatto?

«Una notte auto si era incendiata. Io avevo chiamato i pompieri, poi ero andato a sporgere denuncia all'assicurazione. La pratica aveva fatto suo corso, ma poi, una volta arrivata sulla scrivania del liquidatore, si era bloccata. Solo adesso mi rendo conto che, suo posto, oggi, mi comporterei allo stesso modo: quando un tossico viene a chiederti dei soldi, nove volte su dieci intende fregarti. Ma allora l'unica legge che conoscevo era la violenza. Quei milioni e mila lire mi servivano per acquistare droga. Quando ho capito che sarebbe stato un problema averli, il mio istinto è stato quello di castigare l'uomo che si era messo tra me e la dose. Mi sono fermato nell'androne, ho riempito una siringa di sangue. Sono salito in ufficio. Dentro c'era un'altra pers. Sono entrato lo stesso, gli piantato l'ago nel collo, ho schiacciato lo stantuffo e me ne andato. Prima di uscire, ricordo di avergli detto una frase terribile: "E adesso sentiti come mi sento io"».

«Quando ho letto che era morto mi sono sentito male. Lui non mi aveva denunciato Quella notizia fu la mia vera condanna»

Ora come si sente, lei?

«Avrei voluto morire io, lo scorso febbraio. Quando ho letto la notizia sul giornale, mi sentito male. La morte di quell'uomo rappresenta la mia condanna. Se mi denunciato, avesse chiesto a un giudice di arrestarmi sarebbe stato molto più facile da sopportare, avrei pagato per reato che ho commesso. Invece quell'uomo mi ha perdonato. E' una lezione dura, mi creda. Più di qualsiasi vendetta».

E 8 anni fa? Dopo l'aggressione, passata la crisi astinenza del momento, si reso conto in qualche modo di quello che aveva fatto?

«No. Ho cominciato a ripensare a quell'episodio quando sono entrato in questa casa di accoglienza. Qui mi hanno letteralmente ricostruito. Ho imparato a distinguere il bene dal male. Il torto dalla ragione. Prima, di riuscivo. Vivevo in guerra. Giustificavo ogni mia azione. Dentro me, e anche con gli altri, dicevo che era colpa della società. Io sono nato in una famiglia numerosa, in un quartiere povero, alla periferia Torino. Ho frequentato fino alla terza media, poi ho mollato tutto e mi messo a frequentare l'unico posto che sentivo mio, la strada. A 16 anni ho cominciato vendere droga. A 18, ero già tossicodipendente che rubava negli appartamenti per fare soldi. A 20, vedevo nemici in ogni persona mi capitava di incontrare. Sono io l'unico responsabile della vita, adesso l'ho capito. Ma allora no, era più comodo scaricare ogni colpa sugli altri. Purtroppo è andata così anche quel liquidatore dell'assicurazione: ci voluti anni perché realizzassi cosa combinato».

Ha mai cercato, dopo, di mettersi in contatto lui?

«No».

Ha chiesto informazioni a qualcuno sul stato salute?

«Perché?

«In questi anni penso di avere cercato in tutti i modi, più o meno consapevolmente, di rimuovere quell'episodio dalla mia vita. Non sapere nulla su di lui mi faceva illudere che forse ce l'aveva fatta, non era stato contagiato».

E adesso? Come dopo aver saputo della sua morte, lei che sopravvissuto all'uomo infettato una siringa sangue?

«Quando mi sento bene, il insegnamento mi appare con una lucidità straordinaria. Quando sto male, mi sento schiacciato sotto il peso della sua condanna».

E ora, qui, in questo momento?

«E' alla sua famiglia che penso. Alla moglie, ai figli. Chiedere scusa serve. Anche loro, come me, si portano dentro una ferita che niente e nessuno riuscirà a rimarginare».

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 5 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti più probabili a ridosso dei rilievi. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità buona con riduzioni notturne per locali banchi di nebbia in pianura.

IERI

MASSIMA	21,8
MINIMA	6,9
UMIDITA' (ore 14)	52%
FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza di Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	20,4	MINIMA	6,0
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del ultimi anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	14,9		0,8

OGGI

IL SOLE alle ore 7 e 4 minuti, tramonta alle ore 20 e 1

LA LUNA: si leva ore 10 e 5 minuti; cala alle ore 1 e 18

Primo quarto 8 aprile ore 8
Luna piena 15 aprile ore 14
Ultimo quarto 22 aprile ore 5
Luna 29 aprile ore

MERCURIO: si trova nella regione Nord della costellazione della Balena.

a 188 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento

MARTE: dopo Mercurio è il pianeta che ci appare più piccolo.

Vi brilla come la luce di una candela vista dalla distanza di 240 metri

SATURNO: sorge in direzione Est-Sud-Est 45 minuti prima del Sole

IL FENOMENO: alle 12 la crescente nel Toro, per il punto della sua orbita più lontano dalla Terra, a 404.974 km.

Specchio dei tempi

«Nuovo rifugio comunale per i cani» - «Non ho mai pagato la tassa salute, ora l'Inps porta via i mobili» - «Gli agenti sono arrivati dopo venti minuti: i ladri fuggiti» - «Ridateci il volo per Venezia»

Un gruppo lettori scrive:

«Ai primi febbraio abbiamo consegnato al sindaco una raccolta di firme relative alle condizioni dei cani ospitati presso il canile municipale.

«Nonostante le promesse e gli impegni presi, ogniqualvolta chiedevamo notizie non è stata informazione. Per altre vie abbiamo saputo che uno stanziamento è stato approvato e che stanno per partire alcuni lavori di miglioria per quanto riguarda il canile sanitario, mentre in via di finizione progetto per la struzione del nuovo canile rifugio.

«Se quanto abbiamo saputo risponde verità perché non darne notizie sui giornali, affinché tutti ne siano conoscenza e perché quello che potrebbe essere solo una vaga promessa diventi reale impegno nei confronti della cittadinanza».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho 53 anni, sono un artigiano dal '76 e negli anni passati non ho mai pagato la tassa sulla salute. L'Inps pretende tutti gli arretrati minacciando il sequestro giudiziario (è già avvenuto un sopralluogo per valutare i mobili che mi porteranno via).

«Il mio lavoro molto male e non ho introito sufficiente per andare avanti.

«Negli anni di lavoro riuscito a fare qualcosa come comperarmi la casa però ci abito dovrei liberarla per venderla, non so più come fare.

«La mia famiglia sta facendo enormi sacrifici, ho due figli già grandi: uno studia e l'altro è disoccupato. Hanno rispettivamente 20 e 26 anni. Avendo ormai un'età come la mia non posso neanche cambiare lavoro. Vorrei risolvere questa brutta situazione ma non so proprio Rateizzando in minime rate tutta la somma non finirei più pagare poi si sovrapporrebbero le nuove tasse e mi renderebbero la vita impossibile perché alle uscite non corrispondono le entrate».

Renzo Barca

Un lettore ci scrive:

«Sabato sei sette ragazzini (forse zingarelli) hanno tentato di forzare due "mega" cacciaviti un appartamento, momento ovviamente vuoto, nel mio caseggiato.

«Grazie all'accortezza di condomino i ragazzini sono stati disturbati nel tentativo fuga sono stati bloccati all'interno del palazzo.

«Abbiamo immediatamente avvertito il "112" sperando in un loro tempestivo intervento ma nell'attesa i ragazzini hanno rotto calci la vetrata d'ingresso del condominio e riusciti a scappare.

«Le Forze dell'ordine sono arrivate con venti minuti ritardo dal momento della nostra chiamata ed hanno solo potuto constatare i danni.

«Noi, poveri cittadini indifesi, come dobbiamo comportarci in questi casi, a chi dobbiamo rivolgerci l'emergenza si verifica in quel dato momento e non dopo venti minuti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Penso che la notizia della soppressione dei voli sulla rotta To-Ve-Ts viceversa gestiti da Air Dolomiti si ponga in un'ottica di penalizzazione degli scambi economici Ovest-Est nell'Italia settentrionale che permetteva a torinesi di accedere in tempi ottimi a luoghi lavoro del Veneto, del Friuli V. G. della Slovenia mentre per i colleghi dell'Italia Nord-Orientale si aprivano prospettive in Piemonte ed oltre (ad esempio la Spagna) prima a loro precluse.

«Già pochi anni or sono Air Dolomiti aveva iniziato ed sempre più Trieste-centri- sopprimendo il secondo volo giornaliero To-Ve e viceversa che permetteva ritorno in Piemonte nel tardo pomeriggio. Le spiegazioni di allora Air Dolomiti non andavano oltre un laconico: "si vedrà futuro".

«Il futuro? Eccolo.

«Torino ora divisa da Venezia e Trieste da ore di auto o di treno invece di poco più di una e di volo, diverse realtà di lavoro improvvisamente più lontane costose) per società piccole grandi sen- che Air Dolomiti perlomeno preavvisato clienteli della prossima scelta.

«Sono state penalizzate rotte regionali interne per poter strombazzare tutti che Torino è legata con due voli anziché uno solo Bruxelles o che Salonicco è in linea diretta con l'aeroporto di Caselle nessun organo locale d'informazione ha dato notizia della soppressione del Torino-Trieste via Venezia).

pretenda di volere attivismo economico se poi si tolgono i per poter essere concorrenziali. Siamo ancora in tempo, c'è la volontà, a riattivare il servizio con Air Dolomiti un altro vettore».

Roberto Morino Baquetto

Il giudice di sorveglianza è accusato di calunnia e abuso in atti d'ufficio

«Io e il giudizio? L'ho sentito alla tv»

Fornace: no comment, parlano le carte

«Come vedete, sono tranquillo, e ho trascorso tutta la mattinata in udienza». Pietro Fornace, presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, non vuole commentare in modo la richiesta di rinvio a giudizio formulata nei suoi confronti dal pm milanese Giovanna Ichino. La notizia è dell'altro ieri, lui spiega «l'ho sentito alla televisione, non ne sapevo niente». L'accusa parla di abuso in atti d'ufficio e calunnia, lui reagisce dicendo «ecco i documenti», e mostrando le ordinanze che lo hanno messo nei guai.

L'inchiesta che lo vede nella veste di indagato è partita nel dicembre dello scorso anno: un collaboratore di giustizia aveva raccontato di favori e trattamenti speciali dal presidente Fornace ad alcuni detenuti. Le indagini, affidate alla Criminalpol lombarda, avevano portato ad alcune perquisizioni negli uffici giudiziari di via Bologna e all'acquisizione di numerosi documenti. Un episodio, in particolare, aveva attirato l'attenzione del sostituto procuratore Ichino: la concessione di un differimento pena ad un detenuto, Luciano Tedesco, condannato per rapina, che necessitava di cure mediche. Secondo l'accusa, invece, qual detenuto poteva essere in ambulatorio. Inoltre, qualcuno avrebbe caldeggiato la di qual provvedimento: si tratterebbe di Francesca Dalmasso, titolare una scuola privata Torino, l'istituto Max Planck, frequentato dalla figlia di Fornace. La donna avrebbe agito su pressione di Bruno Ponzo (che ha subito misura di prevenzione come indiziato di usura), che aveva prestato forte somma di denaro. In cambio interessamento, la Dalmasso avrebbe ricevuto milioni di ricompensa dalla madre di Luciano Tedesco.

Fornace, ancora scosso richiesta di rinvio a giudizio, apre il fascicolo «Tedesco», e spiega: fatti si riferiscono al 1987. detenuto fatto una prima richiesta di differimento pena, respinta. Ne presentò un'altra, e allora venne nominato un collegio peritale di tre alti ufficiali dell'ospedale militare di Torino. Che conclusero: le condizioni detenuto erano estremamente gravi, richiedeva cure, accertamenti clinici e un intervento alla prostata che avrebbe migliorato suo quadro clinico. Il tribunale ritenne che queste conclusioni dovessero essere accolte, e concesse la sospensione pena di 60 giorni».

Il detenuto operato? «Ecco, questo è il punto - dice Fornace -. In seguito Tedesco fece ulteriore richiesta di differimento pena: l'intervento infatti non era eseguito, visto che il detenuto era malato di bronchite, quindi operabile». La richiesta venne respinta, perché la terapia poteva essere fatta in carcere, e il detenuto sarebbe uscito solo in occasione dell'intervento chirurgico».

Il prossimo 17 maggio il presidente Fornace si presenterà all'udienza preliminare a Milano, dal legale, l'avvocato Mauro Ronco. «Lo scorso marzo invece mi sono presentato per costituirmi parte civile all'udienza davanti al gip Forleo dove si trattava il rinvio a giudizio chiesto pm Poppa per calunnia e diffamazione a carico del pentito che aveva accusato. Il giudice preliminarmente che un altro pm, dotteressa Ichino, aveva chiesto il mio rinvio a giudizio. Perciò il gip ha to che i due fascicoli unificati».

Commenti? «Nessuno». In questa vicenda si parla di pentiti, personaggi legati alla criminalità... «Guardi, io viaggio protetto, e c'è un motivo. Recentemente in carcere si sono diffuse alcune che parlavano di attentati. Qualcuno era venuto a sapere il luogo in cui vado a fare footing, adesso devo girare sotto scorta».

Brunella Giovara

Pietro Fornace sotto inchiesta a Milano

OPERAZIONE

Cosche, nuove accuse all'amico del boss

Associazione per delinquere di stampo mafioso. E' la nuova accusa contestata dai carabinieri a Giuseppe Campisi, 35 anni, nato a Vibo Valentia (Catanzaro) e detenuto a Spoleto, a Vittorio Di Maio, anni, originario di Benevento e ospite del penitenziario di Opera. Campisi è personaggio di discreto livello, considerato intimo amico di Salvatore Belfiore, fratello del boss Domenico. Arrestato una prima volta nel porto Sanremo hashish per 2 miliardi, venne nuovamente catturato a Milano quattro anni fa, sorpreso con una P38 in macchina e 50 milioni nel borsello. In quell'occasione si sospettò che Campisi (catturato insieme a Salvatore Belfiore) fosse incassato il «pizzo» qualche commerciante. I provvedimenti di ieri stati presi nell'ambito degli sviluppi dell'operazione Cartagine che ha già portato all'arresto di esponenti della 'ndrangheta calabrese trapiantati a Torino. L'indagine, condotta dai carabinieri di Genova, Torino e Milano, prese il via dall'operazione che nel marzo '94 portò alla scoperta e al sequestro di cinquemila chili di cocaina in un container, bloccato in un deposito di Borgaro. La operazione ha permesso fare luce 35 omicidi commessi a Torino e provincia fra il 1985 e il '93.

NOTIZIE dalle AZIENDE

OTRIVIN BABY SALINO
Il naturale al chiuso

Otrivin Baby una a pH neutro proprietà disostruenti e umidificanti. Fluidifica le secrezioni favorendone l'eliminazione con delicatezza, irritare le membrane nasali.
Usato quotidianamente svolge corretta azione di igiene nel rispetto delle condizioni fisiologiche naturali nasale del bambino, proteggendola agenti dell'inquinamento dell'aria. Il microdosatore è da 15 ml. e ad ogni singola nebulizzazione eroga piccolissimo goccioline di soluzione disperse per una più ampia zona copertura della mucosa nasale, prevenendo il sovradosaggio e il conseguente fastidioso gocciolamento.
E' indicato durante e dopo gli stati di raffreddamento, nei mesi sia invernali che estivi, quando il riscaldamento il condizionamento dell'ambiente possono alterare il giusto grado di umidità della mucosa provocando eccessivo rinsecchimento.
Baby Salino è consigliato anche per allevare postumi di riniti virali e da raffreddamenti o per diminuire la predisposizione al sanguinamento del naso.
L'utilizzo può essere esteso anche ai soggetti che non tollerano gocce o spray nasali medicamentosi, in quanto il prodotto è totalmente innocuo (è così naturale che può essere usato anche durante la gravidanza e l'allattamento).
Otrivin Baby Salino è consigliato anche a chi infanti pulite e umidificate possono ridurre questo spiacevole disturbo.
Otrivin Baby Salino si acquista farmacia l'obbligo di ricetta medica.

Industrie Riunite Beinasco

Raffaele d'Afflitto, già Direttore della Filiale Capogruppo di Torino per il Piemonte e la Valle d'Aosta della Banca di Roma, precedente lunga file Nazionale del Lavoro, è stato cooptato nel Consiglio Amministrazione della I.A.C. - Industrie Riunite S.p.A. - Beinasco (Torino), gruppo specializzato nella produzione di componenti in plastica destinati settore automobilistico, con un giro d'affari di 700 miliardi.

TeC TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - 720.191

E' pranzo e cena ogni giovedì.
A prezzo fisso MINA consiglia antipasti:
10 piatti freddi, 10 piatti caldi
assaggini di dolci
a lire 50.000 (vino compreso)
Ristorante MINA Via Ellero, 3o - Torino - Tel 6[illegible]

Sarà interrogato domani in carcere giovane che ha travolto con la sua Panda il presunto rivale in amore

«Willi era ubriaco, non voleva uccidere»

La sorella: un errore mettersi al volante quella sera

William Variani con uno dei suoi bambini. La sorella Rossana: due matrimoni sfortunati

Chi William Variani, l'autista della che ha travolto ucciso Michele Maggiano, il suo presunto rivale in amore, sabato notte a Moncalieri? «Un ragazzo pieno di voglia vivere, innamorato dei suoi bambini, assolutamente incapace di premeditare un omicidio». Sulla terrazza della villetta di famiglia, in via Puccini, a La Loggia, la sorella minore di Willi, Rossana, 21 anni, racconta volentieri la vita del fratello. «Si è sposato due volte, prima quando davvero ragazzino, a 17 anni. Dal primo matrimonio è nato Johnny, che adesso ha 4 anni e mezzo, fa la prima elementare e vive con la nonna. Poi si è risposato con una ragazza di Racconigi, anche qui stato sfortunato: si è lasciato sei mesi fa, e sua figlia, Jessica di 8 anni, è rimasta con la madre».

Rossana dice di essere in confidenza col fratello. «Non mi nascondeva nulla». E spiega perché considera impossibile che William abbia voluto uccidere: «Ci sono almeno due motivi: il primo è che di Daniela, a Willi, gliene importava davvero molto. era appena separato, voleva solo divertirsi. Il secondo che non affatto Michele Maggiano, al massimo l'aveva incontrato qualche volta. Quindi non aveva particolari motivi di astio lui».

Rossana ha qualcosa da aggiungere anche sui rapporti fra Daniela ed il fratello: «Non è vero lei lo respingesse. Sono usciti diverse volte insieme, e non solo discoteca. Io li ho visti anche abbracciati in macchina, nei giardini di Borgo Mercato a Moncalieri».

Sul passato del fratello, Rossana spiega sono enfatizzati episodi minimi: «Certo ha sbagliato a dare un cazzotto al nipote del maresciallo dei carabinieri, ma è anche vero che Tribunale se l'è cavata una multa di 300 mila lire». E della nei rapporti con i figli: «Johnny lo adora, quando lo vede sgrana gli occhi, felice. E per poter salutare Jessica, che è rimasta con la madre, anche solo per un secondo, a volte si nascondeva per la strada di Racconigi».

Cosa è successo, dunque, bato sera? «Willi ha bevuto troppo. Prima in , poi al bar. Era ubriaco, ha fatto male a prendere la macchina. Era prevedibile potesse combinare qualche guaio». Il futuro immediato Willi Variani (avvocato Antonio Foti) di Nicola Cosco (avvocato Anna Ronfani) sarà, probabilmente domani, al vaglio del giudice istruttore, chiamato a convalidare fermo dei carabinieri. Il Variani, dal carcere, intanto respinge ogni : «Ho conosciuto Daniele in un periodo in cui si era lasciata Michele. Abbiamo avuto filarino, poi ho capito che lei lo amava ra ed ho favorito la loro riconciliazione. Non volevo assolutamente fare male a quel ragazzo. Avevo addosso almeno due litri di birra, non capivo quel che facevo. Sono scappato perché ho avuto paura di quel che avevo fatto».

Angelo Conti

«Di mio fratello so tutto. Non può avere premeditato un omicidio. Daniela? Non gli importava molto»

DENTRO IL PROBLEMA
8 incontri per vivere meglio la città
Torino
16 marzo/11 maggio 1995
Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa
Ore 21.00 - Ingresso libero

16 marzo
Usura
23 marzo
Accesso alla giustizia: un diritto negato
30 marzo
Università: speranze e delusioni
6 aprile
Sanità: partecipazione dei cittadini e tutela dei diritti
aprile
Handicap: una città barriere
27 aprile
Ordine pubblico a Torino
4 maggio
Vivere in città nel rispetto dell'ambiente
11 maggio
Il comune i cittadini

Con il patrocinio di:
Città di Torino - Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte
Regione Piemonte - Rappresentanza a Milano della Comunità Europea
Camera di Commercio Torino - "La Repubblica" - "La Stampa"
Rai Tre Redazione Regionale del Piemonte
M Consumatori
Per informazioni: tel. 011/2625467

Gli scontri dopo l'espulsione di un calciatore durante la partita fra squadre di periferia

E i tifosi bastonano i giocatori

Maxi-rissa in campo: feriti e 5 arresti

Antonino Valella dirigente della squadra «Bar San Remo» di Grugliasco

C'è la violenza degli stadi, ma anche la violenza dei campetti di periferia. Cinque tifosi «ospiti» sono stati arrestati domenica pomeriggio dai carabinieri al termine di una gigantesca zuffa, avvenuta ai Campi Carrara di corso Appio Claudio 110, alla Pellerina. Portiere e terzino della squadra di casa sono invece finiti all'ospedale, con numerose ferite alla testa. L'arbitro ha curiosamente dichiarato chiusa la partita per «abbandono squadra ospitante». Sette giocatori erano infatti sugli spalti, non si sa bene se a far da pacieri o a menar cazzotti.

Alle 16 era in programma la partita valida per il campionato di lega di seconda categoria fra il Mosello ed il Bar San Remo '72, la prima torinese e la seconda di Grugliasco. Si giocava da pochi minuti quando il terzino sinistro del Mosello veniva espulso dall'arbitro. Un episodio di gioco che non sembrava avere particolari conseguenze, ma che provocava l'ira dei supporter del San Remo, indignati per il fallaccio, commesso da un giocatore già aggressivo nella partita d'andata. Avvicinatisi al calciatore, che si era portato a bordo campo per rispondere agli insulti, lo colpivano calci e pugni. In soccorso arrivava di corsa il portiere del Mosello, Walter Dolcetta, 25 anni, che riceveva anche lui una serie di bastonate al capo.

La zuffa s'allargava con altri giocatori intervenuti a fronteggiare i tifosi. parapiglia un cane lupo, appartenente ad un tifoso del Mosello, avrebbe anche addentato un sostenitore ospite. Il custode, a scanso d'equivoci, chiamava i carabinieri della vicina stazione l'arbitro fischiava tre volte e mandava tutti negli spogliatoi.

Le pattuglie potevano così bloccare cinque invasori venivano arrestati per rissa aggravata. Si tratta di Giuseppe Cedro, 25 anni, meccanico, Nico Catanazzo, 35 anni, Littorio De Vita, 26 anni, operaio, Eddy Articli, 28 anni, operaio, Carmelo Speciale, 27 anni, operaio, tutti residenti a Grugliasco, tutti supporter del Bar San Remo. Due di essi venivano catturati mentre si stavano dando alla fuga a bordo di una vettura. Portiere e terzino finivano invece all'ospedale, con prognosi di 10 giorni.

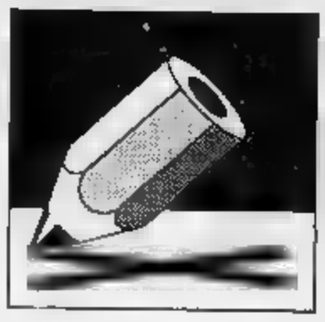
Un sopralluogo sul terreno di gioco permetteva ai carabinieri di recuperare i bastoni (che i tifosi si erano nascosti i vestiti, facendo così pensare alla premeditazione del loro gesto) ed anche un coltello da cucina.

L'episodio ha destato vive proteste negli ambienti sportivi Grugliasco: «Noi eravamo in trasferta - spiega il dirigente Bar San Remo, Antonino Valella -, quindi in minoranza. ci sognati di reagire se quel giocatore espulso si fosse avvicinato alle reti, sbeffeggiandoci». L'allenatore Salvatore Cedro: «Sapevamo che sarebbe finita così. Quella squadra è troppo aggressiva. Venerdì scorso avevamo mandato un telegramma in Lega, per denunciare il rischio di incidenti». Altri tifosi, intanto, chiedono alla magistratura una «riflessione» sugli in carcere tre giorni: «Sono ragazzi a posto, incensurati. E poi qualcuno ci dovrebbe spiegare perché se c'è stata rissa i carabinieri hanno arrestato soltanto tifosi del San Remo e nessuno fra gli altri? Quelli stavano forse a guardare?». [a. con.]

Partigiani autonomi

Concorso premi per studenti

Un concorso è stato indetto dal Circolo Europa Libera (telefono 541.505), costituito in seno alla Federazione italiana volontari della Libertà (Partigiani autonomi) per celebrare il 50° anniversario della Liberazione. Possono partecipare studenti delle classi quinte elementari, terze medie inferiori, di tutte le classi delle Superiori, dei Conservatori delle Scuole civiche di musica del Piemonte. «Lo scopo è di superare il momento solo commemorativo degli eventi storici - spiegano i promotori dell'iniziativa - per diventare motivo di scoperta e di crescita personale e comune circa le radici del nostro passato, nonchè riflessione sulle tematiche della libertà e della democrazia». Per partecipare, inviare gli elaborati lunedì 10 al Circolo «Europa Libera Piemonte», piazza Carignano 8, Torino. Previsti premi in danaro e in libri.



Concludiamo la pubblicazione dei candidati a un seggio di Palazzo Cisterna: in tutto sono 675

Provincia, i 26 collegi fuori Torino

E per la presidenza otto candidati

Concludiamo la pubblicazione dei candidati per la Provincia, pubblicando l'elenco dei 26 collegi esterni alla città di Torino. Ricordiamo che ogni candidato ha a fianco un numero, corrispondente al partito indicato nella tabellina pubblicata a fianco. Quest'anno per la prima volta il presidente sarà eletto direttamente dai cittadini: in lizza [illegible] 8 pretendenti. Due precisazioni: i candidati contrassegnati con il numero 7 si devono intendere come Popolari; nell'elenco di ieri il candidato dei verdi-democratici Domenico Lanni (collegio Dora-Vanchiglia) è stato indicato [illegible] lanni. Ce ne scusiamo con l'interessato.

I PARTITI IN LIZZA

1 LABURISTI
2 PDS
3 FORZA ITALIA - POLO POPOLARE
4 RIFONDAZIONE COMUNISTA
5 CCD
6 VERDI DEMOCRATICI
7 POPOLARI
8 PATTO DEMOCRATICI
9 PANNELLA - [illegible]
10 PIEMONTE NAZIONE
11 PENSIONATI
12 FEDERALISTI - UDC
13 ALLEANZA NAZIONALE
14 LEGA NORD
15 VERDI - VERDI

[illegible] taccuino l'elenco dei partiti nell'ordine in cui compariranno sulla scheda elettorale

AVIGLIANA
1) VAI Mario
2) PREACCO Susanna
3) LIARDO Elizo
4) RULLO Bruno
5) BONETTO Renato
6) FIORE Erika
7) REVIGLIO Arnaldo
8) GIZZI Livio Edoardo
9) BARALE Domenico
10) FABBRONI Luca
11) GIUNGO Giovanni
12) SUPPO Elvo
13) CECCHI Pierluigi
14) QUENDA Pieralberto
15) NERATTINI Roberta

CALUSO
1) FERRARIS Giuseppe
2) FERRERO Pietro
3) AUTINO Giuseppe
4) PRONO Mario
5) TENTONI Alfredo
6) LUSSO Gino
7) PONZETTI Luciano
8) MAGATON Aurelio
9) MARCHISIO Angelo
10) CAPONE Elio
11) SCARDICCHIO Tommaso
12) GUASCHINO Bianca
13) FARRUGGIO Francesco
14) PARISCH Anna Maria
15) SALVETTI Anadeta

[illegible]
1) VANZO Angelo
2) [illegible] MICHELIS Roberto
3) ALBERTO Giovanna
4) CARELLA Giovanni
5) PRINCIPE Cataldo
6) CHIARAMELLO [illegible]
7) AGASSO Lorenzo
8) CASSARDO Mario
9) ALTOMARE Gennaro
10) GIOVINE Michele
11) FORTUNATO Ugo
12) DELMONDO Giovanni
13) DELMASTRO Antonio
14) PEZZI Piero
15) [illegible] Massimo

[illegible]
1) LAMPITELLI Gianluigi
2) GIOVANNONE Piero
3) CERCHIO Giuseppe
4) ANDRIANI Ignazio
5) OLIVERO Bruno
6) PALMA Roberto
7) BERRUTO Giuseppe
8) [illegible] MASPOLI Giuseppe
9) PALMA Carmelo
10) CINCOTTI Fiorenzo
11) DEL FURIA Lorella
12) FERRERO GOLA Tommaso
13) MEMOLA Giovanni
14) ELLENA Carlo
15) FERRERO Massimo

CHIVASSO
1) VIANO Mario
2) CROCE AGOSTINI Roberto
3) BOFFA Mauro
4) BOCA Giancarlo
5) CORRU' Angelo
6) CAVAZZI Claudio
7) VALESIO Giuseppe
8) MAESTA' Gabriele
9) PAIANO Corrado
10) GARRONE Mariana
11) FERRERO Ornella
12) CASAGRANDE Pierandrea
13) FLUTTERO Andrea
14) COSTA Andrea
15) FERRERO Massimo

CIRIE'
1) MARENZI Tiziana
2) ZAVATTERI Federico
3) AGHEMO Giorgio
4) SCOTTO Giustina
5) SMERIGLIO Nino
6) CHIARIGLIONE Aldo
7) BALLESIO Paolo
8) BARBERIS Piergenesio
9) PERNIOLA Vitangelo
10) BAELI Antonio
11) VALGIUSTI Ugo
12) CARGNINO Laura
13) VIVENZA Pietro
14) TARAGLIO Riccardo
15) GANGI Salvatore

COLLEGNO
1) SAMMARTANO Francesco
2) ACCOSSATO Silvana
3) BARBUTO Antonio
4) CIRELLA Ottorino
5) COSCIA Cosimo
6) MOLINO Aldo
7) VIRANO Giovanni
8) CARUSO Giuseppe
9) AMORE Luigi
10) FICO Anita
11) REBUFFELLO Angiolina
12) COMORETTO Aldo
13) BERUTO Fausto
14) GERONIN Lorella
15) GANGI Salvatore

CUORGNE'
1) BERNES Mario
2) CASASSA Franco
3) NIGRA Valdemaro
4) NEGRO Vittorio
5) RAGIONIERI Pietro
6) PAUTASSO Claudia
7) OBERTO Pietro
8) BESSO [illegible] Livio
9) MARCHISIO Angelo
10) [illegible] Enrica
11) RAPETTI [illegible]
12) GEDDA Gabriele
13) BALMA VENERE G. Franco
14) BINI Paolo
15) GANGI Salvatore

GIAVENO
1) MARTELLI Giuseppe
2) CUGNO Luigi
3) GILLI Elda
4) BARBERA Fabrizio
5) SERLENGA Biagio
6) SANTOMAURO Sergio
7) BROSIO Edoardo
8) REGEN Aldo
9) BARALE Domenico
10) CAPELLO Enrico
11) BERRUTO Franco
12) VAGLIO Roberto
13) OLIVIERI Pietro
14) OSTORERO Bruno
15) DELLA SAVINA Ettore

GRUGLIASCO
1) PAGANELLI Gabriella
2) MASSAGLIA Angela
3) [illegible] Giovanni
4) BONINO Paolo
5) BOGGIATTO Giorgio
6) GUSEO Alessandra
7) ROSSA Paolo
8) BAGLIO Giuseppe
9) PALAZZO Vito
10) DADDARIO Nicola
11) SCARDICCHIO Nunzia
12) COATTO Walter
13) BORLA Carla
14) STOCCO Luigi
15) DELLA SAVINA Ettore

IVREA
1) CIFARELLI Mario
2) VINO Augusto
3) CANALE CLAPETTO Angelo
4) RAO Salvatore
5) BERMOND Alberto
6) ZOPPO BINELLO Roberta
7) REBAUDENGO Maurizio
8) STROBBIA Stefano
9) BUEMI Enrico
10) GIBELLI Luciano
11) CRISTINI Paolo
12) VIOTTI [illegible]
13) DEBERNARDI Paolo
14) ASTENGO Paolo
15) LUPI Cinzia

LANZO
1) LANDI Carlo
2) AIROLA Francesco
3) MARTELLO Gianfranco
4) CONTU Antonio
5) GENINATTI Celestino
6) BOLLINO Pier Domenico
7) BRACHET CONTOL Giacomo
8) RESSICO Gianpaolo
9) IANNONE Natale
10) DELLA VALLE Mauro
11) REBUFELLO Angiolina
12) COLZANI Gabriele
13) CRISTOFORO Piero
14) MACHETTO Giovanni
15) PILONE Grazia

[illegible]
1) COCOMERO Albino
2) PUCCI Modesto
3) PIANELLI Luciano
4) ARTUFFO Giuseppe
5) PESCE Guido
6) TAGLIABUE Lidia
7) SANDRETTO Carlo
8) SCANCARELLO Salvatore
9) MORABITO Antonio
10) DELLA PIETRA Piero
11) MEGHENZANI Alessandro
12) CALVI Simonetta
13) OSELLA Giuseppe
14) SELLA Giulia
15) BRESSA Lorella

[illegible]
1) FERRERO Mario
2) AUDDINO Angelo
3) FATTORI Franco
4) BRACCO Carlo
5) BELTRAME Roberto
6) PALMIERI Ruggiero
7) FERRERO Flavio
8) CASETTA Federico
9) VILLELLA Franco
10) CHIAPETTO Maria
11) PASTORELLO Luciana
12) CACCIOLATTO Mario
13) BELTRAMBA Nicola
14) BAVA Erminio
15) PILONE Grazia

[illegible]
1) LODDO Antonino
2) BIANCO Luigi
3) NEGRO Riccardo
4) GIORDANO Luigi
5) DESTEFANIS Gianfranco
6) GIULIANO Pasquale
7) TOSCANO Giuseppe
8) FISCHETTO Salvatore
9) PIERRO Giuseppe
10) FICO Anita
11) CRISTINI Paolo
12) ZAGARRIGO Luciano
13) RAINELLI Massimo
14) TAGLIANI Domenico
15) PILONE Grazia

PEROSA ARGENTINA
1) COTTA [illegible] Giorgio
2) RIBET Renato
3) BELLO Fazio
4) FENOGLIO Luigi
5) COLOMBA Danilo
6) ROSTAGNI Piervaldo
7) BRUERA Livio
8) BOURLOT Marco
9) DOGLIO Felicita
10) RABELLINO Renzo
11) SCARDICCHIO Tommaso
12) PRINA Mario
13) MANGANIELLO Carmine
14) TRAZZI Alberto
15) CASETTA Paola

PINEROLO
1) COTTA MORANDINI Giorgio
2) BLANC Giulio
3) VERGNANO ZARO Doretta
4) BASSANI Alberto
5) TOMASSINI Italo
6) FRATTA Francesco
7) [illegible] Giorgio
8) UGHETTO Marcello
9) [illegible] Antonino
10) BERTINATTI Giuseppe
11) BORAGINA [illegible]
12) BUFFA Roberto
13) FAZIA Davino
14) DEPETRIS Massimo
15) CASETTA Paola

[illegible]
1) BIONDI Roberto
2) CAVALETTO Marco
3) [illegible] Paolo
4) [illegible] Valeria
5) SABBIA Aurelio
6) STUARDI Giuseppe
7) ELIA Tommaso
8) AMARENA Alessandro
9) PARISI Carmelo
10) BOLOGNESE Damiano
11) [illegible] Maria
12) RAVARINO Gian [illegible]
13) VANDINI Paolo
14) [illegible] Gianfranca
15) CASETTA Paola

RIVAROLO
1) CASSOTTA Costantino
2) MINNUTO Carmela
3) BRUNO Francesco
4) MORANDO Walter
5) LONGO Ignazio
6) [illegible] Federico
7) NOVARIA Guido
8) BOLLERO Carlo
9) CUCCODORO Carlo
10) CHESSA Lucia
11) RUBATTO Pier Luigi
12) GIOVANNINI Giovanni
13) BERTOT Fabrizio
14) [illegible] Michele
15) BALESTRA Sandra

RIVOLI
1) SAMMARTANO Giuseppe
2) BOTTAZZI Levio
3) SETTE Vittorio
4) ABATEMATTEO Rosa
5) VAJO Marco
6) ROTELLA Mario
7) ALBERGHINA Andrea
8) BELTRAMINO Carlo
9) ZAMBITO Carmelo
10) BOCCHI Luca
11) ZAINO Bruno
12) VAGLIO Bruno
13) PALLIERI Vittorio
14) SALA Piero
15) BALESTRA Sandra

SETTIMO T.SE
1) BERTILACCIO Rosaria
2) RABACCHI Marta
3) VACCILI Luciano
4) ROSOLEN Angela
5) MARTINELLI Laura
6) GUSEO Alessandra
7) FARANO Vito
8) OSSOLA Giovanni
9) PALMA Carmelo
10) [illegible] Antonio
11) VIOTTI Biagino
12) CERNUSCO Gian Luigi
13) CORICA Giuseppe
14) LAZZARO Francesco
15) BALESTRA Sandra

STRAMBINO
1) [illegible] Marco
2) [illegible] Savino
3) BOTTINO Giacomo
4) BARISONE Rinaldo

SUSA
1) GANGEMI [illegible]
2) MILETTO [illegible]
3) CANAVOSO Marco
4) OOSIO Nicoletta
5) VACCHIOTTI Alessandro
6) GELATTI Silvana
7) AMPRIMO Walter
8) DURBIANO Nilo
9) BAELI Antonio
10) BERTONE Gianluca
11) SCARDICCHIO Nunzia
12) BRUNO Piero
13) COLLI Maurizio
14) [illegible] Roberto
15) ZAFFINO Claudio

[illegible]
1) [illegible] DONATO Giuseppe
2) GALLIANO Valeria
3) [illegible] Aldo
4) MARTINO Pasqualino
5) IPPOLITO Salvatore
6) MORANELLI Giovanna
7) MENSIO [illegible]
8) RIVA Roberto
9) PALETTO Daniele
10) GARRUTO Bruno
11) PASTORELLO Luciana
12) IPPOLITO Claudio
13) NOTARRIGO Claudio
14) MAGRASSI Leonardo
15) SOCCO Massimiliano

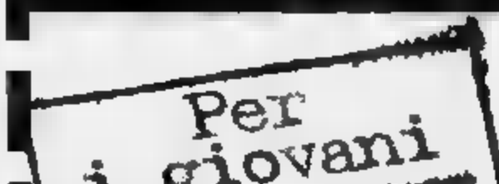
[illegible]
1) RENDA Nicola
2) GROSSO Silvio
3) PORTAS Giacomo
4) CALVO Nicoletta
5) POCHETTINO Giuseppe
6) GIARRUSSO Fernando
7) CHIATTI Elvira
8) LAMBIASE Luigi
9) TASSONE Ilario
10) SALVAIA Pier Paolo
11) AIME Maria
12) CAREGLIO Chiara
13) BORRELLI Paolo
14) SUINO Francesco
15) SOCCO Massimiliano

[illegible]
1) CAVALLI Gloria
2) GOLA Francesco
3) ANTONIOTTI Pierpaolo
4) TANCORRE Domenico
5) GATTUSO Salvatore
6) CEOLONI Vittorio
7) RICHIARDI Giuseppe
8) CHIABOTTO Giuseppa
9) TOZZI Urbano
10) RICCO Antonio
11) FUGGETTA Anna
12) FORNERIS Diego
13) NALESSO Flavio
14) CONTERNO Manuel
15) [illegible] Massimiliano

TACCUINO

FICHETTO. Stasera, ore 21, Galleria d'Arte Moderna, apertura della campagna elettorale della coalizione di centro-sinistra.
PDS. Il partito presenta i candidati alla Mondelli.
VERDI. Ore 18, Collegno, cinema Principe, parla Pasquale Cavaliere, che alle 21 sarà alla Galleria d'Arte Moderna.
GHIGO. Ore 18,30, hotel Turin Palace, via Sacchi: incontro con i dirigenti industriali del Cida; ore 20, al ristorante Arcadio, incontro con rappresentanti [illegible] iscritti all'Ordine dei farmacisti.
POLO POPOLARE E FORZA ITALIA. Ore 9,30, mercato di Porta Palazzo, incontro di Paolo Chiavarino con gli operatori del mercato; alle ore 22, per l'Associazione delle Libertà, al caffè Torino di piazza S. Carlo, parla Giancarlo Vigo; ore 17, parrocchia di San Dalmazzo, in via Garibaldi, Giampiero Leo incontra gli elettori.
CCD. Alle ore 9,30, nella piaz[illegible] mercato [illegible] Carmagnola, Franco Botta, alle 18,30 parla alla sede del Ccd, in via Cernaia 24. Ore 10,30, ancora a Carmagnola, Fiera di Primavera (piazza Italia [illegible] via Garibaldi), [illegible] la partecipazione di Maria Grazia Siliquini.
ALLEANZA NAZIONALE. Ore 20,30, via Avogadro 27, Roberto Salerno incontra i commercianti del centro per discutere sui problemi [illegible] viabilità e traffico.

CON YELLOW NEWS LA CITTA' E' PIENA DI COSE DA FARE



Per i giovani da consumarsi subito

IL 7 APRILE CON TORINO SETTE C'È YELLOW NEWS. In edicola vi aspetta Yellow News: 32 pagine dedicate alla Torino giovane. La vostra agenda tascabile con tutti gli appuntamenti e gli spettacoli in città. E in più, tante pagine di articoli e notizie su musica, teatro, cinema.

METTETEVELO BENE IN TASCA

YELLOW NEWS SARÀ DISTRIBUITO [illegible] TORINOSETTE SOLO IN TORINO CITTÀ. CHI RISIEDE FUORI TORINO E DESIDERA RICEVERE "YELLOW NEWS" SCRIVA A: LA STAMPA - YELLOW NEWS - UFFICIO MARKETING, VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

LA STAMPA

oxford
TORINO
VIA SANTA TERESA, 7
TEL. 534.957
ABBIGLIAMENTO
NEONATO - [illegible] E [illegible]

PRESENTA LA TRADIZIONE, DA QUARANT'ANNI, NELLA CERIMONIA D'ALTA [illegible] E LA NUOVA COLLEZIONE *PRIMAVERA-ESTATE*

PETIT MONDE®
abbigliamento per bimbi e giovani

I PIU' PRESTIGIOSI MARCHI INTERNAZIONALI

CORSO MARCONI angolo VIA PRINCIPE TOMMASO - TORINO - TEL. 011/6698963

«Compagno, volevo candidarla». «Inutile replicare, vado a un comizio»

Scintille tra Berlusconi e Pichetto

Il Cavaliere ai MartedìSera, poi in discoteca

A sinistra l'incontro tra **Berlusconi e Pichetto**, prima del dibattito ai MartediSera A [illegible] l'ex presidente del Consiglio in discoteca [illegible] i candidati del Polo

«Ah, lei è il compagno Pichetto». Sono le 20,40 quando Silvio Berlusconi nell'anticamera della Sala di Rappresentanza dell'Unione Industriale stringe la mano all'avversario [illegible] Enzo Ghigo, uno dei suoi fedelissimi di Publitalia, il suo candidato alla Regione Piemonte. E' scuro [illegible] volto Berlusconi. La scelta di Pichetto di candidarsi per il centro-sinistra proprio non gli è piaciuta e così, superandolo [illegible] andando a stringere la [illegible] no ad Enrico Salza, presidente dell'UnionCamera [illegible] uno dei «grandi elettori» dell'avversario, si lascia scappare: «A [illegible] la [illegible] io». E l'ex presidente della FederPiemonte? E' di corsa: «Ma che [illegible] volevate che gli rispondessi? Io vado [illegible] Cuorgnè, [illegible] attendono gli amministratori del Canavese».

Sì, l'antipasto politico della [illegible] è [illegible] ghiotto come il menù: bresaola [illegible]n carciofini, tagliolini pomodoro e basilico, filetti di orata ai ferri e verdura di stagione, macedonia con gelato, vini doc Roero Arneis della ditta Costa. Cena veloce. Chissà se ai suoi commensali - c'erano Bruno Rambaudi, il presidente dell'Unione Industriale, e tutta la giunta: Paolo Panzani, Francesco Dovalle, Piero Peradotto, Gianni Tedeschi, Luigi Asberto, Renato Bellavita, Corrado Borrelli, Massimo Diamante, Massimo Foggini, Emilio Lavazza, Luciano Lenotti, Walter Mandelli, Carla Silva, Luigi Tessora Chiesa, Rolf Hilfiker, Gianpaolo Rosso, Giuseppe Gerardi, Enrico Salza - Berlusconi ha [illegible] quelle barzellette su Scalfaro [illegible] [illegible] Bindi che Ghigo gli ha regalato nel tragitto dall'aeroporto all'Ambasciatori.

Sicuramente ha ribadito un concetto a lui [illegible] «Nel mondo dell'e- [illegible] occorrono distinzioni. Ci [illegible] protagonisti con le idee chiare che in occasione del voto sotterranno i programmi liberali, altri più confusi che invece,...».

Già, i confusi. Pichetto, ad esempio, secondo il Cavaliere. Il primo affondo [illegible] Berlusconi avviene nella hall dell'Ambasciatori di fronte ai giornalisti: «Prego che i sondaggi che ci danno vincitori in Piemonte [illegible] confermati dal [illegible]. La [illegible] è sicuramente difficile. Di là c'è il compagno Pichetto che poteva essere [illegible] nostro candidato. Tra i tanti contattati c'era anche lui. [illegible] era detto lusingato della proposta, precisando che aveva fatto alcune promesse [illegible] che doveva pronunciarsi. Invece [illegible] è presentato dall'altra parte. Mi sembra che abbia dei convincimenti politici un po' confusi». Poche battute poi [illegible] corsa a riposarsi. L'ascensore [illegible] porta al secondo piano, stanza 206, dove lo attende la [illegible] segretaria Marinella.

Qui si cambia. Si toglie la tuta blu con [illegible] era atterrato alle 18 a Caselle [illegible] bordo del [illegible] Gulfstream. Poi la corsa [illegible] albergo a sirene spiegate assaggiando cioccolatini di Peyrano regalati da Ghigo. Alle 19 e 33 Berlusconi [illegible] dalla [illegible] stanza. Davanti all'ascensore [illegible] secondo piano l'ultimo affondo contro il «nemico» [illegible] turno: «Quando ho saputo che Pichetto si candidava contro [illegible] noi sono rimasto [illegible] stucco. Aveva detto che doveva dare una risposta [illegible] verità e che doveva dare un indirizzo preciso di adesione ad [illegible] chiara operazione avviata a livello nazionale dalla sinistra. Hanno iniziato con Prodi. [illegible] Piemonte c'è Pichetto. Non [illegible] altro che paravento, acchiappavoti per conto dei comunisti. Insomma Pichetto rientra in [illegible] lunga tradizione che, per cortesia, [illegible] indico».

Insomma se Ghigo voleva una campagna elettorale basata sul fair-play, Berlusconi [illegible] para della [illegible] stessa opinione. «Già, ma il dottore è [illegible] estremista e io sono [illegible] moderato», quasi [illegible] giustifica [illegible] candidato del Polo.

Di corsa al Sermig. Ad attenderlo Ernesto Olivero, l'animatore, e Giampiero Leo, l'assessore regionale che ha preparato l'incontro. Berlusconi adesso sorride: «C'è tanto bisogno di speranza in questo momento», poi rivolto a Leo dice: «Faccia il bravo se no vengo io a tirarle le orecchie». Lui replica: «La mia candidatura è la testimo- [illegible] di un grande impegno nel sociale». E il Cavaliere: «Per fortuna su questo terreno non ha il monopolio Rosy Bindi». Poi un faccia [illegible] faccia con Olivero interrotto da un telefonata da Roma che spingerà il Cavaliere a rettificare il contenuto di un'agenzia di stampa.

Alle 20 e 20 [illegible] parte, direzione Unione Industriale. Quaranta minuti [illegible] ritardo sulla tabella di marcia. All'arrivo il saluto di Giampiero Bonlperti. Poi, nell'atrio, quello del padrone [illegible] casa, Rambaudi. Dopo [illegible] [illegible] l'appuntamento coi «Martedì»: 1500 invitati, esauriti in due [illegible] [illegible] per la prima volta collegamento video [illegible] la Galleria d'Arte Moderna. Berlusconi è felice: «Per Prodi c'erano 1300 persone, oggi ce ne sono duecento in più dunque... Berlusconi batte Prodi». Fa il giro nelle salette collegate [illegible] video, stringe le [illegible] ni, si [illegible] fotografare o ad un signore spiega: «Che bella barba, [illegible] dico perché stiamo vivendo un nuovo Risorgimento».

Alle 21,05 inizia la conferenza. Un paio d'ore poi la corsa [illegible] discoteca. Lì lo attendono [illegible] stato maggiore del Polo (Martinat, Costa, Gubetti, Vietti) e i candidati alle amministrative. Berlusconi prende [illegible] microfono e, tra le ovazioni, [illegible] Ghigo e Lodi, i [illegible] uomini per Regione e Provincia.

Maurizio Tropeano

I verdi: «Falsa partenza»

Un esposto contro manifesto selvaggio

Pasquale Cavaliere, consigliere uscente in Provincia e candidato alle elezioni regionali per la lista Verdi e Democratici

Parte [illegible] campagna elettorale, tra le polemiche. Le prime la sollevano i Verdi del [illegible] che ride contro «manifesto selvaggio». Accusano i candidati di An e della Lega Nord di «scorrettezza» per [illegible] affisso propaganda prima dell'assegnazione degli [illegible] pubblici. Chiedono che i tabelloni siano ripuliti e i trasgressori multati con [illegible] milione per manifesto, come prevede la legge.

«E' falsa partenza», sostengono i Verdi, che ieri hanno presentato un esposto al Prefetto per sollecitare provvedimenti e controlli per il futuro.

La lista Verdi e Democratici [nata dalla fusione tra ambientalisti e Rete] per la Regione punta su Pasquale Cavaliere, Giorgio Diaferia, Enrica Panzè. I candidati si sentono svantaggiati da questo inizio. Inutile parlare di par condicio [illegible] non si rispettano le regole elementari. Politicamente, i «Verdi e Democratici», sostenitori della candidatura di Pichetto, si sono rammaricati del fatto che pds [illegible] Rifondazione [illegible] abbiano trovato un accordo per fare una forte coalizione, opportuna [illegible] una competizione di tipo maggioritario, [illegible] hanno criticato la presenza, [illegible] ogni fronte, [illegible] «riciclati».

Torniamo ai manifesti: possono [illegible] affissi da oggi. Solo ieri gli spazi [illegible] stati assegnati dal Comune. «Comprensibile - dice Silvio Viale, capogruppo dei Verdi [illegible] Comune - l'esigenza [illegible] leghisti di far sapere che domenica [illegible] arrivava Bossi, ma quel Salerno di An ha tuppezzato Torino p[illegible] [illegible] tempo, [illegible] motivo, bruciandosi il b[illegible] di 60 milioni che la legge [illegible] [illegible] spendere per il voto».

Roberto Salerno è stato censurato dallo stesso suo coordinatore regionale, Ugo Martinat, perché «in violazione del codice di autoregolamentazione accettato e sottoscritto dai candidati del Consiglio regionale». Ma Salerno non accetta: «Precludendo l'uso di radio, tv private ad avvisi sui giornali, si avvantaggia solo i partiti che hanno apparati».

La seconda polemica è da Guinness [illegible] primati. Una candidata [illegible] l'elettorato: «Non [illegible] tateml». Avviene nella lista [illegible] Centro Cristiano Democratico. La presidente regionale della Federcasalinghe, Maria Pia Di Domenico, annuncia, [illegible] fax, di rinunciare all'impegno per sostenere la sua candidatura. Perché? «Per motivi personali».

Un'iniziativa controcorrente, proprio mentre tutti vogliono conquistare consenso, conoscere elettori. Mercedes Bresso, candidata [illegible] centro sinistra alla presidenza della Provincia, utilizzerà addirittura l'Internet per cercare contatti.

Così tra stop, ritiri e trovate [illegible] vigilia del voto si infiamma. Stasera, [illegible] Galleria d'Arte Moderna, tocca a Pichetto dare il via ufficiale alla [illegible] candidatura. Un incontro, pubblico, con i cinque partiti (popolari, verdi, pensionati, democratici [illegible] pds) che lo sostengono. Parte soft, senza proclami, ma promette colpi e big, di qui al 23 aprile. **[t. bor.]**

IN BREVE

CASO-MON[illegible]

Comune [illegible] Provincia «E' stato poco sensibile»

Gli [illegible] alla Cultura di Provincia [illegible] Comune, Perone e Besso Cordero, rispondono alla lettera ricevuta il [illegible] marzo dai consiglieri Moretti, Streri, Orengo, Marchiaro e Ragionieri: [illegible] recenti episodi, in cui [illegible] presidente è intervenuto pubblicamente [illegible] leggerezza su una questione politico-culturale di rilevante importanza come [illegible] il rapporto [illegible] il fascismo, evidenziano la scarsa sensibilità istituzionale del dottor Mondino». Esclusa, a norma di statuto, la possibilità di revoca; «Una decorosa conclusione è affidata alla sensibilità personale e alla coerenza di quanti vi sono coinvolti e anzi, l'hanno prodotta». In un'altra lettera l'assessore regionale Leo giunge ad analoga conclusione, sottolineando la «grave preoccupazione» che le divisioni emerse hanno provocato.

RESISTENZA

Dibattito annullato «per campagna elettorale»

Il dibattito «L'attualità dei valori della Resistenza», previsto venerdì 7 a Palazzo Nuovo, è stato annullato. Annullato per ragioni [illegible] opportunità, dal [illegible] mento che l'annuncio dell'appuntamento - organizzato dal preside di Giurisprudenza per gli studenti, con l'obiettivo di invitarli alla riflessione - è finito, sui giornali di ieri, nel taccuino elettorale. Ai mezzi d'informazione, infatti, l'incontro era stato segnalato da Rifondazione (sulla propria carta intestata). Avevo concesso l'aula - spiega contrariato il professor Gasto[illegible] Cottino - su richiesta dell'Anpi, in occasione del [illegible] aprile. L'incontro lo faremo ugualmente, ad elezioni avvenute».

Toyota Carina E. Prezzi 1994* fino a Pasqua 1995.

E in più una Carina *2.0* al prezzo di una *1.6*.

Tanto per cominciare, una buona notizia: fino al 15 aprile 1995, dalle Concessionarie Toyota, **i prezzi delle Carina E berlina [illegible] Liftback restano fermi al listino di dicembre 1994**. Per continuare, una buonissima notizia: le Concessionarie Toyota vi aspettano per proporvi nuove ed interessanti offerte. Per finire, un'ottima notizia: i modelli Carina sono disponibili a partire da 25.570.000 lire.**

Ad Motors
C.so Vercelli, [illegible] - 10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011/4551444

Auto Pool Prete
Viale dell'Artigianato, 36 Z.I. D3
15100 Alessandria - Tel. 0131/346206
Viale Marconi, 4
15033 Casale Monferrato (Al) - Tel. 0141/452954

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella
Tel. 015/351301-02

Central Motors
Corso Ferrucci, 24/E - [illegible]38 Torino
Tel. 011/4341900
Corso Francia, 138/A - 10093 Collegno (To)
Tel. 011/784500

Fuji Auto
Corso Birago, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (Cn)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
[illegible]. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (Ao)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via Della Morina, 4
12038 Savigliano (Cn)
Tel. 0172/31191

Top Car
Via P. Lombardo, 228
28060 Lumellogno (No)
Tel. 0321/456895

TOYOTA
Idee guida.

* Le offerte sono valide [illegible] per le vetture disponibili in rete

** Prezzo chiavi in mano della 1600 Si berlina esclusa A.R.I.E.T.

Per la prima volta l'erba dal potere allucinogeno sequestrata in Piemonte

Da Londra con due valigie di «khat»

Bloccato a Caselle un corriere di coca keniota

Si chiama «khat edulis». E' la «cocaina keniota»: una pianta che ha un potente effetto allucinogeno. Chi ne mastica gli steli, le foglie e le radici diventa euforico, non sente più la stanchezza né la fame. Una droga nuova per l'Occidente, di cui non esistono raffinerie in nessuna parte del mondo, e che si «consuma» fresco. Per la prima volta è stata sequestrata all'aeroporto di Caselle. Trentun chili, nascosti in due grosse valigie di un piccolo pregiudicato di Monza.

In Italia, un carico di «khat» è stato scoperto per la prima volta a Fiumicino nel '91. Si coltiva in Kenya, ma si consuma soprattutto in Somalia. E' la droga dei guerriglieri: crea uno stato di sovra-eccitazione in grado di renderli sempre pronti a premere il grilletto. Sembra erba di campo: ogni stelo è alto circa 40 centimetri e costa da 4 a 25 mila lire, a seconda della qualità.

I finanzieri dell'aeroporto di Caselle, in collaborazione con il personale della dogana e la polizia dell'aeroporto, hanno scoperto il khat nei bagagli di Giuseppe Iavasile, 24 anni, via Europa a Monza. E' arrivato a Caselle sul volo Ax 1293 proveniente da Londra.

Le due valigie sequestrate da Finanza, polizia e dogana

A Mogadiscio il khat non è vietato, e si vende a mazzetti nei mercati. In Italia la «catina» e il «catinone», sostanze contenute nell'erba keniota, sono classificati tra le sostanze stupefacenti proibite fin dal 1975. Il vegetale è indicato nella tabella degli oppiacei, insieme alla cocaina di cui è, in qualche modo, «parente». In altri paesi d'Europa, però, la nuova droga è del tutto ignorata, e la legislazione non prevede sanzioni per chi la commercia.

Ai finanzieri tocca ora cercare di scoprire a chi fosse destinato il carico di oppiacei. L'ipotesi più probabile è che l'abbiano commissionato membri della nutrita comunità africana presente in città. Ma si teme che qualcuno cerchi di diffonderne il mercato sul territorio italiano: costa assai meno della cocaina, e ha effetti allucinogeni (e pericolosità per l'organismo) assai simili. **[g. fav.]**

Due arresti

Eroina nascosta dentro la scopa

La droga, 40 ovuli pieni di eroina, era nel manico di una vecchia scopa. L'hanno scoperta gli agenti del nucleo di prevenzione della questura. In manette Maria Annunziata Giordano, 40 anni, e il convivente, Nicola Cataldo, di 35, tossicodipendenti, via Pigafetta 8.

Le indagini, racconta il vicequestore Dispenza, sono partite dalla segnalazione di alcuni inquilini su un viavai di giovani. Pochi giorni di appostamenti, gli agenti hanno formato alcuni tossicodipendenti: «Sì, è quell'alloggio ci forniamo di droga».

Altre 29 dosi di eroina erano sotto divani e poltrone. Nel rapporto alla magistratura gli agenti fanno anche il nome di altri due giovani trovati nell'alloggio e denunciati a piede libero. Sono il fratello della Giordano, Antonio, 37 anni e Walter Robasto, 26 anni.

BIANCA E NERA

SESTRIERE

A rischio il decreto per i Mondiali '97

Il decreto legge per il finanziamento dei Mondiali di sci a Sestriere e Alta Val Susa nel 1997 rischia di decadere. Lo hanno reso noto i deputati di Forza Italia Enzo Ghigo e Antonio Cherio: «Vista l'interruzione dei lavori per le elezioni, sarà impossibile convertirlo in legge entro il 18 aprile, data di scadenza». I due parlamentari si sono rivolti al governo affinché «con atto di responsabilità reiteri il decreto, tenendo conto delle modifiche apportate dalle commissioni». Ghigo e Cherio sottolineano che «per il Piemonte significa rilancio e posti di lavoro».

AGGRESSIONE

Ferita a coltellate giovane nigeriana

L'accusa è di tentato omicidio. Secondo gli agenti delle volanti Calogero Pesce, 69 anni, e Maria Teresa Di Giuseppe, 38 anni, hanno aggredito e ferito a coltellate una giovane prostituta nigeriana. Pesce l'aveva invitata sulla sua auto, una Golf, in corso Regina Margherita. La Di Giuseppe l'ha minacciata per rapinarla. Medicata al Maria Vittoria, guarirà in 15 giorni.

SINDACATO

Elezioni alla Pirelli vince la Filcea-Cgil

Alle elezioni delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) della Pirelli Vettura stabilimento di Settimo, i votanti sono stati 1222: le schede bianche, 11 le nulle. La Filcea-Cgil ha ottenuto 598 voti, la Uilcer-Uil 423 e la Flerica-Cisl 182. La Filcea ha 19 delegati, la Uilcer 15 e la Flerica 6.

SETTIMO

Sorpreso in piazza con la droga in tasca

Giovan Battista Marino, 41 anni, via Don Paviolo 5, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di droga e spaccio. Sorpreso in piazza Vittorio Veneto, in tasca aveva tre ovuli di eroina e 5 flaconi di metadone.

Denunciato da una giovane: un anno e 5 mesi e 5 milioni di risarcimento danni

Condannato l'istruttore «mani lunghe»

Infastidiva le allieve che imparavano a guidare l'auto

Insegnava a guidare e ogni tanto, con la scusa delle manovre difficili, allungava le mani sulle gambe delle giovani allieve. Battute spinte, qualche bacio rubato, domande indiscrete. Finché un giorno Tiziana G., 21 anni, commessa in un bar, stufa di quelle attenzioni che non gradiva, lo ha denunciato. E ieri il tribunale (presidente Ambrosini, pm Fassio) lo ha condannato ad un anno e 8 mesi di carcere per atti di libidine violenta. L'imputato, Carmine Ciesco, 42 anni, titolare di una scuola guida a Sant'Antonino di Susa, in via Torino 15, ha negato: «Quella ragazza s'è inventato tutto». I giudici gli hanno imposto anche 5 milioni di risarcimento danni.

La storia risale ai primi mesi del 1992. Fin dalle prime lezioni il Ciesco avrebbe dimostrato un'attenzione morbosa nei suoi confronti. Ha raccontato ieri la ragazza, che si è costituita parte civile con l'avvocato Danilo Ghia di Sant'Antonino: «La prima volta che salii in macchina mi chiese se i miei capelli erano biondo naturali, la seconda se ero fidanzata. Raccontava sempre barzellette spinte e faceva battute pesanti. Un giorno siamo passati vicino ad un maneggio e lui mi domandò se mi piaceva cavalcare o essere cavalcata».

Ma l'istruttore non si sarebbe limitato alle battute. Ancora Tiziana: «Con la scusa delle manovre allungava le mani sulle cosce. Se glielo allontanavo mi sgridava. L'ultima volta mi spazientii, gli dissi che non ne potevo più di quelle infastidita, volevo prendere la patente e basta. Lui si arrabbiò e mi prese a schiaffi. Arrivai al lavoro in lacrime». Raccontò l'episodio al suo principale, Antonio Cappadonna: «Quell'uomo continua ad allungare le mani, non ne posso più». Ne seguì una mezza baruffa con i due uomini.

Carmine Ciesco, difeso da Giuliana Gabri, ha negato: «Si è inventata tutto. Sono stato sempre corretto». Ma un'altra ragazza ha raccontato ai giudici che quando era segretaria dell'imputato era stata oggetto di particolari attenzioni da parte del Ciesco.

Dea di Moncalieri

Azienda in crisi Posti di lavoro in pericolo

Un'altra azienda ad alta tecnologia, oltre all'Alenia, sta piombando in una crisi senza apparenti vie d'uscita. E' la Dea di Moncalieri, specializzata nella costruzione di macchine elettroniche per la misurazione di precisione con 448 addetti (altri 50 sono in cassa integrazione) la cui proprietà è passata lo scorso anno all'americana Brown & Sharp. «Vista la situazione - afferma Giorgio Bizzarri, segretario della Fim-Cisl torinese - il nostro primo passo sarà di chiedere un incontro chiarificatore con la presenza della Regione. La proprietà ci aveva dato assicurazioni sui volumi produttivi e livelli occupazionali. Ora queste certezze sembrano venute meno. Nei prossimi giorni verrà deciso un calendario di agitazioni.

Proteste all'Abbadia

«Nella scuola c'è un bidello per 11 classi»

Protestano i genitori della scuola elementare Abbadia, succursale della Cena (in via Bertolla) perché è rimasto un solo bidello. Deve badare a 11 classi, più le 5 della materna ospitate in un edificio strutturato su due piani. Quella scuola ospita tre handicappati gravi e tre bimbi nomadi che necessitano di cure particolari.

Denuncia il coordinamento genitori: «Una delegazione di mamme e papà ha esposto il problema in Comune. Ci hanno risposto che l'amministrazione non è in grado di provvedere alla sostituzione dei quattro bidelli assenti per malattia. In sostanza dovrebbero essere i genitori a cercare gli operatori nelle scuole di zona disponibili a fare straordinari o a pagarsi il servizio».

Condannato a 8 mesi

Non rispose alla chiamata militare

La mancata risposta alla chiamata militare è reato che resiste nel tempo. Ne sa qualcosa Walter Zulianello, 37 anni, residente a Montanaro in via Madonna d'Isola 21. Rimasto lontano dall'Italia per motivi di lavoro, si era quasi scordato di quella «disobbedienza» di 17 anni fa. Così è rimasto sconcertato quando il tribunale militare gli ha contestato quel vecchio reato ed ancor di più quando l'ha condannato a 8 mesi di reclusione per «mancanza» alla chiamata.

Walter Zulianello, che ha ancora la strada dell'appello, una volta scontata l'eventuale pena dovrebbe comunque assolvere il suo impegno con lo Stato. Il servizio di leva svolto a 40 anni potrebbe risultare un'esperienza senza precedenti.

in tre righe — *si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...*

120

Donna
che stai entrando nella mia vita
con un valigia di perplessità...

Paolo Conte - Un gelato di limon

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, pezzi parti

155 i., luglio '92, blu [illegible], km [illegible]00, tenuta in garage, L. 22 milioni. Tel. 011 600.7056 ore pasti.

APRILIA 125 Sintesi replica, '89, ben gommata, L. 1.500.000. Valuto permuta. Tel. 011 997.2414 ore pasti serali.

[illegible] Rizzato 50 cc., perfetezza, a bauletto, L. 300.000. Telefonare 011 [illegible]13.095.

FIAT CINQUECENTO 900 i.e., marzo '93, rosso metallizzato, km 15000. Tel. 011 985.0880 ore serali.

FIAT CROMA 2.05 i.e., '92, nuovo modello bianca condiz., ABS doppi specchi elettrici, antifurto, stereo. Tel. 011 831.1531.

FIAT DINO 2400, rossa da collezione vendo. Telefonare 011 [illegible] oppure 352.176.

FIAT PANDA Young 900, 3 [illegible], blu elettrico, antifurto. Telefonare 0121 353.032 ore pasti.

FIAT PANDA 1.0 CLX maxilitoge, semestrale, rosso belgio metallizzato, km 4000. Tel. 011 209 5504

FIAT PUNTO GT, 8/94, blu midnight, km 5000, tenuta in [illegible] condizioni perfette. Tel. 011 309 [illegible] sera.

FIAT PUNTO SX 5 porte, 9 mesi, green [illegible]y, km [illegible]000, tenuta in garage. Tel. [illegible]317.[illegible] ore serali.

FIAT [illegible] SX, [illegible], cinque porte, grigio atlanti metallizzato, tenuta in box, disponibile marzo '95. Tel. 011 354 352.

FIAT PUNTO 55 S, 9/94, 5 porte, [illegible] mezzanotte metallizzato, km 1500, tenuta in box. Tel. 091 811.1115 ore serali.

FIAT RITMO 60 CL, anno '84, unico proprietario, in buone condizioni, L. 1 milione. Tel. 011 857.1817 ore serali

FIAT TEMPRA 1.8 ELX SW, nuova in leggi, antifurto, aria condizionata, accessoriata. Tel. 011 971.3174 dopo le 20.

[illegible] 1.4 [illegible] perfetto '92, grigio scuro metallizzato, targa [illegible], accessori, pochi km. Tel. 0172 [illegible]

FIAT [illegible] Firo [illegible] SX i.e. kat., dicembre '92, grigio scuro metallizzato, volendo antifurto e autoradio. Tel. 011 699.7544.

FIAT UNO 1300, anno '88, tenuta in garage, Lire [illegible]. Telefonare al 011 359.1948.

FIAT 128 anno '84, km [illegible], meccanica e carrozzeria in buone condizioni, L. 1.000.000. Telefonare 011 771.5832.

[illegible] 127 anno '74, tre porte, [illegible] bianco, ottimo [illegible]. [illegible] 011 [illegible].

FIAT 500 giardiniera, [illegible] '74 come nuova, revisionata dicembre '94, L. [illegible]. Telefonare 060 783.1630.

[illegible] [illegible], trasformabile, vetri scorrevoli, ottime condizioni. Telefonare 011 940.8223.

[illegible] [illegible] targata [illegible] I, buone [illegible]zioni, tenuta in garage, L. [illegible]. Tel. 011 358.1[illegible]

[illegible] CN 250 Spazio, luglio '92, [illegible] metallizzato, km 3000, [illegible] 6.500.000. Tel 011 651.836 ore serali.

KAWASAKI KX 250 '93, [illegible] [illegible] 3 mesi con kit, copertura e ricambi vari. Tel. 011 388.442 ore serali.

LANCIA GAMMA coupé, [illegible] '82, 20 cv, grigio metallizzato, motore nuovo, carrozzeria perfetta. Tel. 010 317.812.

SF Piaggio, [illegible] '93 metallizzato, usato poco, L. 1.300.000. Solo se [illegible] telefonare 011 349.0091.

Y10 anno '86, blu petrol metallizz., gomme e iniezione nuove, autoradio Kenwood, unico proprietario. Tel. 011 982.1826.

Y10 GTi, anno '90, grigio ardesia metallizzato, accessoriata, antifurto, ruote in lega. Tel. 011 385.7856.

Y10 Junior, novembre '94, perversa, pochi km., [illegible] in [illegible]. Telefonare 011 900.9716.

Y10 Junior, sei mesi, bianca, pochi km, tenuta in [illegible]ge. Telefonare al 0121 57.658.

1B - varie

BOMBONIERE scontate per fine serie Vittoria Bomboniere via Michelangelo angolo via Borsaca Grugliasco T[illegible]

in tre righe vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

[illegible] **CROMA** 2000 [illegible], iniezione diesel, modello '93, pagamento in contanti. Tel. 011 983.5722.

MALAGUTI Fifty in buone condizioni, pagamento per [illegible]. Telefonare al 011 841.6790.

[illegible] vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, a tutte le volte che ce n'è bisogno

BUON compleanno Ico! ai sempre ad maiora mamma papà Robi.

MARIA: 1975/95 20 anni sono passati, sembra ieri, oggi come ieri ti voglio bene. Auguroni lavoro. Alberto.

PIRI anche se stai invecchiando, ma non si vede, usati il padrino più super dal mondo! Ale Paolo Valentina.

TITTI oggi sono 10 mesi una favola idem. Andrea.

in tre righe vorrei incontrare... vecchi, amici nuovi per conoscersi, per combinare

CARTOMANTE veggente risolve ogni vostro problema. Vi farà tornare la persona amata. Negativi. Tel. 011 696.6773.

in tre righe vorrei presentarmi... domanda di lavoro, offerta di piccoli servizi

1B - operai, addetti, falegnami

AUTISTA 23enne, patente C, esperienza Italia ed estero offresi, [illegible] subito. Tel. 011 868.4950.

CUOCO esperto in pizzeria con esperienza [illegible] offresi, disposto a trasferirsi. [illegible] 604.6432.

ESCAVATORISTA, patente C macchine operatrici offresi anche per lavoro in zone a altezze massime sentite. T. 011 202.3125.

RAGAZZA 26anni disponibile subito cerca lavoro presso impresa di pulizie, domestica ecc. referenze. Tel. 433.1285.

1B - personale per pubblici servizi

RAGAZZA 18enne assistente alla poltrona dentistica non astretto, automunita cerca [illegible]. Tel. 011 424.0318.

2C - impiegati

PERITO CHIMICO [illegible] diplomato Itis Casale (To) offresi come primo impiego, milito assolto. Tel 015 401.332.

2E - collaboratrici domestiche

COLLABORATRICE domestica referenziata, cuoca esperta, offresi mezzi giornata 3-4 volte la settimana, tel. 011 772.3780.

3B - [illegible] private, corsi

[illegible] in lingue e letteratura straniera esegue traduzioni dall'inglese. Telefonare 011 959.8584

[illegible] di [illegible] impartisce lezioni di fisicamatematica, elettronica, telefonia [illegible]ca. Tel. [illegible] 827.2544.

3D - prestazioni di servizi artigianali

DECORATORE esegue lavori di tappezzeria, riparazione [illegible] sconti [illegible] disoccupati Fed. Tel. 011 360.606.

SARTA esegue lavori di cucito, anche riparazioni accurate. Telefonare allo 011 515.485

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO* LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml.

LANCASTER
SURACTIF

PRIMA ELEGANZA

BAMBINI - RAGAZZI - PRÈMAMAN

Corso Peschiera 283 A - 10141 TORINO - 721.220

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

PROFUMERIA
ANNA
VIA CIRCONVALLAZIONE, - GASSINO T.SE (TO)

IL VOTO NEI COMUNI Dal lavoro al traffico: le ricette dei candidati sindaco

«Basta con la città-dormitorio»

Nichelino, scontro a 5 per battere il cemento

Con Nichelino, iniziamo oggi il «viaggio» fra i maggiori dei 259 Comuni della provincia che domenica 23 aprile andranno al voto per eleggere un nuovo sindaco e un nuovo Consiglio comunale.

Roberto Beltrame è il candidato del Ccd

Michele Garino di Forza Italia e An

Pier Bartolo Piovano, pds popolari, laburisti, patto, verdi

Giovanni Pozzato candidato di Rifondazione

Domenico Stella candidato della Lega Nord

Obiettivo: cancellare l'etichetta di città-dormitorio. Fermare le gru e il cemento, fornire servizi e occasioni per «vivere la città». Nichelino va verso il voto del 23 aprile con un paradosso da risolvere: è uno fra i Comuni più giovani della provincia e ai giovani offre nulla. Nato sull'onda dell'immigrazione selvaggia degli Anni Sessanta, ha stipato gente in casermoni, divorando spazio e mandando il traffico in tilt. Ora la città è satura, e dopo l'ultima massiccia colata di cemento che porterà 2700 nuovi abitanti nella zona di via Debouché (500 alloggi), fa i conti con la povertà e l'isolamento: «Su 16 mila famiglie, 600 soffrono la fame» lancia l'allarme don Paolo Gariglio, parroco a Santissima Trinità. Nichelino che per vent'anni ha puntato tutto sul lavoro e i lavoratori è a corto di ossigeno: il fallimento della «Viberti» è l'emblema di una crisi che travolge tutto. E si scopre la solidarietà: a Natale la città ha raccolto aiuti per 300 famiglie senza stipendio, e un mese fa addirittura promesso di pagare gli interessi sui prestiti bancari ai lavoratori in crisi.

In simile contesto i temi della propaganda elettorale (decisamente in sordina, ndr) affronti reciproci né comizi) fanno dietrofront rispetto agli slogan delle giunte passate, radicate a sinistra e orientate allo sviluppo edilizio. I cinque candidati alla «poltrona» parlano di socializzazione: Pier Bartolo Piovano (sostenuto da pds, Popolari per Nichelino, Laburisti, Patto democratici e verdi); Giovanni Pozzato (Rifondazione); Michele Garino (Forza Italia, An); Domenico Stella (Lega Nord); e Roberto Beltrame (Ccd).

«Vivibilità - sostiene Pozzato - significa compatibilità tra sviluppo urbanistico e esigenze di chi vive in città». Quindi: «impedire che le nuove edificazioni vengano fatte in maniera scellerata» traduce Garino, allineandosi a un obiettivo comune: risolvere innanzitutto il problema della viabilità di via Torino. «Occorrono - dice - strade attorno al ponte del Sangone per alleggerire il centro. E poi bisogna rilocalizzare in zona Sotti-Vernea quelle aziende situate in zone inadatte».

Nichelino, in sostanza, punta a crescere. «Case non più alte di tre piani e stop a nuovi ipermercati che uccidono i piccoli commercianti» promette Domenico Stella. Mentre il Ccd e Beltrame guardia al «portafoglio» e garantisce «diminuzione del sistema di tassazione, riducendo gli sperperi pubblici».

C'è molto «tempo libero» in questa campagna elettorale. «Servono iniziative culturali e manifestazioni per cui gli abitanti non fuggano oltre il confine» dice Piovano, che invidia le molteplici iniziative della vicina Moncalieri, dove abita. Tempo libero e svago all'aperto, per uscire dalle mura domestiche che isolano: «C'è immenso parco dietro via Cacciatori da strappare all'abbandono e alla delinquenza e alla città» suggerisce Angelino Riggio, sindaco pds uscente. «E oltre cento associazioni di volontariato che devono essere coordinate. Strada da illuminare, trasporti pubblici da migliorare. E poi Stupinigi, che è parte del Comune di Nichelino, ma di fatto è un «mondo a parte».

I cittadini sono delusi: «A Nichelino si dorme e si lavora. Per vivere si va fuori. Occorre riscattarsi dalla crisi delle industrie, ma anche dalla cronaca nera fatta di strade a rischio. Strade: il cantiere c'è un mega progetto per decongestionare la viabilità interna, vecchia e caotica: interrare la ferrovia che spacca due la città e manda il traffico in tilt per colpa dei passaggi a livello. Il sogno irrealizzato dell'amministrazione uscente. Un'operazione da oltre cento miliardi. «Con il giusto stanziamento - dice Riggio - la ferrovia potrebbe trasformarsi in una linea metropolitana leggera da Candiolo fino alla stazione di Torino Dora».

Marco Accossato

Sondaggio

«Un volto nuovo»

Uomo, laureato, già attivo nel volontariato, libero professionista o insegnante. Ecco l'identikit del sindaco ideale per Nichelino. Lo dice una fetta di cittadini intervistata a dal mensile cattolico locale *Nichelino comunità* alla vigilia del voto. Che sindaco vorrebbe? E che dovrebbe fare subito per la città? Risultato: il 70 per cento degli interpellati preferisce un uomo, il 66 per cento esige sia laureato, il 77 per cento pretende sia anche un volto nuovo, «che non faccia parte di alcun partito», tantomeno tradizionale. Qualità richieste: gli interpellati potevano indicare fino a tre caratteristiche. «Molti più uomini che donne indicano fondamentale il senso di responsabilità», spiegano Simona Mingolla e Laura Rinaldi, fautrici dell'indagine. Decisioni da prendere in cima alla vittoria alle elezioni: smettere di costruire case (33,2%), rendere più efficiente il Comune (24%), creare spazi d'incontro per attività culturali (18,8%), punire più severamente sporca la città (18,4%).

Amministrazione in crisi: «Non sappiamo dove ospitare i candidati»

Sei posti, arrivano in 750

Lanzo, assalto al Municipio che assume

Per sei posti di lavoro come dipendente comunale si sono messi in fila quasi 750 persone. La segreteria del Municipio di Lanzo, che ha emesso il bando di concorso, scaduto appena sette settimane fa, è andata in tilt. Sulle scrivanie, in pochi giorni, si sono ammucchiate cataste di curriculum e i telefoni hanno cominciato a suonare quasi ininterrottamente.

«Il bando di concorso l'abbiamo spedito solo nei Comuni della nostra zona - spiegano in Municipio - ma è apparso sulla Gazzetta Ufficiale ed è stato molto pubblicizzato dai giornali locali: siamo sommersi dalle richieste».

Una puericultrice di asilo nido, un impiegato nell'ufficio segreteria, tre collaboratori professionali addetti alla registrazione dati ed un vigile urbano. Sono questi i posti di lavoro disponibili che, nelle prossime settimane, richiameranno nella «capitale» delle Valli di Lanzo gente da tutta Italia.

Sarà un assedio. Sono arrivate lettere dalla Sicilia, dalla Calabria, dal Veneto e dal Trentino. «Forse - scherza Silvana Catalano, assessore all'Istruzione, Cultura e Servizi sociali - all'appello manca solo la Sardegna». L'allarme logistico, ovvero l'individuazione di un locale adatto provvisto di banchi e sedie in numero sufficiente, scatterà per le prove scritte.

Quasi certamente le prove del concorso si terranno nella scuola magistrale

A tutti la soluzione più ragionevole è sembrata quella di usare la nuova palestra dell'istituto magistrale, i corridoi e ogni spazio disponibile. Ma bisognerà lasciare a casa gli studenti. «Sarà un grosso problema - spiega il sindaco Andrea Filippin - nessuno di noi si aspettava un numero così alto di candidati».

Per partecipare al concorso è indispensabile essere in possesso del diploma di scuola media superiore. «Siamo uno dei primi enti pubblici a bandire questo tipo di concorsi» sottolinea il primo cittadino. «Le nuove leggi - spiega - prevedono che le amministrazioni comunali rilevino i carichi di lavoro ed in base a questi formino organico adatto. Noi ci siamo mossi in questa direzione».

Ora, il compito più faticoso toccherà sicuramente alla commissione presieduta dal segretario comunale, incaricata di esaminare e valutare le prove scritte per decidere o meno l'ammissione alla prova orale. S'inizierà il 6 aprile con 76 aspiranti per un posto all'asilo nido comunale e si continuerà il 5 maggio, quando quasi 300 persone saranno impegnate nella corsa per aggiudicarsi tre posti all'interno degli uffici comunali. «Sono esami selettivi, ma c'è chi si è iscritto a tutti e 4 - termina il sindaco - molti non arriveranno all'orale. Vuol dire che chi sarà assunto se lo merita davvero».

[g. gia.]

Alla Mole, fino al 28 maggio, la mostra per il 50° della Liberazione

Grandi eventi storici accanto alle vicende di migliaia di torinesi durante il conflitto

La facciata di Porta Nuova dopo un bombardamento

Una città sotto le bombe

Scene di vita quotidiana in guerra

Una mostra per riannodare i fili della memoria e per imparare a conoscere non solo i «grandi» fatti della storia, ma la minuta, quotidiana esistenza di una collettività in guerra. La mostra «Torino in guerra 1940-1945», iniziativa centrale tra le molte assunte dal Comune in occasione del 50° anniversario della Liberazione, inaugurata ieri dal sindaco Valerio Zanone, resterà aperta fino al 28 maggio, 9,30-13; 14,30-19, lunedì chiuso; 8 mila, 5 mila i ridotti) è una sorta di omaggio a chi la guerra l'ha vissuto tra sofferenze e speranze.

Ma vuole «parlare» ai giovani che attraverso fotografie, oggetti (gli abiti fatti con la seta dei paracadute, lo scaldino ricavato da un bossolo di proiettile di contraerea), bandi, cartoline, diari (uno molto interessante di un adolescente che con cura annotò ogni giorno eventi, sensazioni, paure), ordinanze, manifesti, ex voto della Consolata, film possono capire come ha vissuto la loro città sotto i bombardamenti, occupata da un esercito straniero, durante una lacerante guerra civile.

La mostra (realizzata dal Comune, Regione e Istituto storico della Resistenza, curatore Giovanni De Luna) si articola in 8 sezioni: i bombardamenti (i morti furono 2096), i servizi, vita quotidiana, il potere (fascisti e tedeschi, partiti antifascisti, partigiani), la guerra in città e l'insurrezione (i caduti nei 5 anni furono 39.536). In ciascun settore è possibile interrogare un video per ottenere informazioni (ad esempio dove erano i rifugi antiaerei o le banche o da dove entrate le formazioni partigiane) che vengono visualizzati su grandi mappe di Torino.

Sul grande schermo centrale viene proiettato a ciclo continuo un film di un'ora e mezzo del regista Guido Chiesa che racconta accanto ai grandi eventi bellici la vita quotidiana della gente. In tre occasioni, tre eventi scenici interrompono il filmato. Un'assordante sirena annuncia un allarme aereo, l'intero edificio piomba nel buio e nove modelli di aerei simulano un bombardamento. In secondo momento è dedicato all'occupazione nazista con una grande bandiera con la croce uncinata che incombe sullo mostra mentre sullo schermo scorrono le immagini sull'occupazione tedesca. Infine la bandiera si rivolge scoprendo la tragica ombra cinese di un impiccato. Sullo schermo immagini che documentano la ferocia nazifascista.

[m. cas.]

BANCA DATI

APPELLO AL

La Soprintendente per Palazzo Madama

Carla Enrica Spantigati, Soprintendente ai Beni artistici del Piemonte, ha scritto al sindaco «preoccupata per la polemica sul cantiere di Palazzo Madama». Chiede un'analisi del Comune e di tutti gli istituti competenti.

METROPOLITANA

Approvato nuovo percorso Porta Nuova-Campo Volo

Accordo fra i Comuni di Torino e Collegno per la modifica del percorso della linea 1 di metropolitana. E' previsto la realizzazione di un parcheggio d'interscambio in corso Marche.

RIVOLI

Bruno Lauzi alla Fiera canta l'agriturismo

Bruno Lauzi sarà alle 21 nella sala Consiliare del Municipio di Rivoli, nell'ambito della Fiera di Primavera. Parlerà e «canterà» agriturismo: da cinque anni produce barbera e Rocchetta Tanaro.

DIRITTO

Rischio chiusura per mense e sale studio

Cgil, Cisl e Uil segnalano il rischio chiusura dei servizi dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario per i prossimi giorni. «L'organico è ridotto a 30 persone, il Comune ha chiesto il rientro dei dipendenti in servizio primo del concorso per i posti vacanti».

ANTIQUARIO

Arrestato per furto rimesso in libertà

E' tornato in libertà Luigi Molino, antiquario del negozio in via Gioberti 26 accusato di furto. Il suo legale precisa che Molino «è accusato da una persona rivelatasi totalmente inattendibile. Non è indagato per furti avvenuti negli ultimi tre mesi, né per il furto al castello di Giscard d'Estaing. E non è accusato di capeggiare un traffico di antichità rubate».

REVIGLIASCO

Decima Via Crucis al Pian del Redentore

Decima Via Crucis domenica delle Palme a Reviglasco, con inizio alle 16,30 sul prato accanto al Rio Gariglia, lungo la circonvallazione e la collina del Pian del Redentore. Alle 17,30 la messa.

CONVEGNO

Letteratura mediterranea tra realtà ed immaginario

«L'immaginario nelle letterature mediterranee» è il tema del convegno che (dalle 9,30 alle 19) nella Sala lauree di Lettere a Palazzo Nuovo. Ospiti José Saramago, Giuseppe Conte, Jacqueline Risset, Juan José Millas e Sebastiano Vassalli.

SCUOLA

Sciopero docenti per il salario

La Flsu (Federazione lavoratori della scuola unitili) ha indetto per sabato uno sciopero per «il salario perso in 4 anni in attesa del rinnovo del contratto».

ARRESTATO

Un giovane punk spacciatore di droga

Un punk di 19 anni, Catello Imparato, via Montevideo 21/6, è stato arrestato dalla polizia in via Giordano Bruno. Aveva 60 grammi di hashish.

Nissan L 35.

Lo guidi con la patente B, lo carichi come vuoi.

LA GAMMA								
Modello	P.T.T. (q.)	Motore	Passi (m)					
35.085	3.500	4 cil. DI	2.8	3.2	3.6			
35.095	3.500	4 cil. di	2.8	3.2	3.6	4.0		
50.095	5.000	4 cil. di	2.8	3.2	3.6	4.0		
60.095	6.000	4 cil. di	2.8	3.2	3.6	3.9		
70.095*	7.000	4 cil. di	3.2	3.6	3.9	4.4		
90.150**	9.000	6 cil. di	3.73	3.73	4.33	4.93		
115.180	11.500	6 cil. TI	3.1	3.6	4.1	4.6	5.1	
130.180	13.000	6 cil. TI	3.1	3.6	4.1	4.6	5.1	
140.230	14.000	6 cil. TI CA	3.5	3.7	4.2	4.7	5.2	5.7

Disponibili anche in versione doppiacabina (*) 8.49 (**) 9.99) a 2.49

Oggi più che mai è davvero un piacere lavorare con i veicoli industriali Nissan: vetri elettrici, sedile guida ad alta ergonomia, insonorizzazione perfetta e aria condizionata a richiesta per darvi ancora più comfort. Un rapporto qualità prezzo unico. Le garanzie di serie Nissan di un anno su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km sui gruppi lubrificati e capillare rete di assistenza in tutta Italia.

da **L. 31.030.000** IVA ESCLUSA

NISSAN

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO 08.00-20.00
Nuovo Servizio PUNTO OFFICINA Interventi rapidi senza prenotazione

CONCESSIONARIA NISSAN **SICA**
SEDE: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50 - FILIALE: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306 - TORINO - Tel. (011) 661.4952

Primavera: recupero di campionato per il Torino ■ Genova con la Samp

La Juve a Bari cerca il trionfo

Parte da +1 nella finale di Coppa Italia

Sfide decisive oggi per le formazioni Primavera di Juventus e Torino. I bianconeri giocano a Bari la seconda e decisiva finale per l'assegnazione della Coppa Italia, i granata sono invece impegnati a Genova nel recupero della 5ª giornata di ritorno contro la Sampdoria.

La Juve si presenta in Puglia forte dell'1-0 ottenuto all'andata, ■ il minimo vantaggio ■ lascia tranquillo Cuccureddu, che al San Nicola dovrà rinunciare agli squalificati Lorio e Pianu. Il tecnico bianconero non cambierà tuttavia l'assetto tattico della squadra, schierando Visentin tra i pali (ma non è da escludere l'impiego a sorpre- ■ ■ Squizzil, Pecorari libero, Moralli e Ferrari in marcatura, Baccin ■ Trotta sulle fasce. A centrocampo Martini ■ Consonni agiranno da laterali, Tognon ■■■ il centrale in appoggio alle due punte Grabbi e Fantini. Un solo dubbio: l'impiego di Baccin come marcatore per Ferrari e l'inserimento a centrocampo dalla mezzapunta Bufardeci, con eventuale spostamento di Consonni sulla fascia.

Dopo i successi ottenuti l'anno scorso in campionato ■ nel Torneo di Viareggio, Cuccureddu tenta ora di conquistare - per la prima volta nella storia del club bianconero - la Coppa Italia. «Sarebbe una soddisfazione doppia - dice il ■■■■ - perché ottenuta da un gruppo tutto nuovo e per di più giovanissimo. Avevamo molte ambizioni, ma questa finale di Coppa Italia è già un vero exploit proprio perché ottenuto da ■■■ formazione che proviene quasi interamente dalla categoria Juniores. Rispetto allo scorso ■■■ no, dove spiccavano ■ genio e la fantasia ■ Del Piero uniti alla personalità di Binotto, Dal Canto, Cammarata e Del Nevo, questo gruppo può contare soprattutto sulla grande determinazione, dote che gli ha permesso di raggiungere questo traguardo e la qualificazione alle finali di campionato». ■ Bari non è certo da sottovalutare. Il tecnico Sciannimanico punta tutto sulla coppia d'attacco Ventola-Miano, appoggiata dal fantasista Cau: tre elementi convocati più volte in prima squadra.

Dalla Juventus al Torino. L'allenatore Claudio Sala continua ■■■ a essere in piena emergenza. Oltre agli infortunati Stringardi, Barbiero, Arnetoli e Andreotti, sono in forse anche Mercuri, Longo e Briano, tutti in precarie condizioni di salute. Proprio i problemi di infermeria hanno determinato le ultime non brillantissime prestazioni dei granata, che dopo la vittoria ottenuta al Viareggio non sono più riusciti a scendere in campo ■■■ la formazione tipo. Addirittura, nella partita contro il Forlì, a ■■la mancavano ben undici titolari. Inevitabile, quindi, che anche i risultati di campionato non ■■■■ stati pari alle attese.

Oggi contro la Samp il tecnico granata dovrà cercare il suc- ■■■■ perché ■■■■ restanti due giornate di campionato ■ Torino potrà far punti soltanto in un'occasione, dovendo affrontare sabato prossimo l'Indonesia che non fa classifica. Per passare ■ turno, quindi, i granata dovranno conquistare contro la Samp e fra due settimane contro il Genoa almeno tre punti ■■ totale, che renderebbero matematico il passaggio del Toro alla fase finale.

Aurelio Benigno

Cuccureddu, tecnico dei bianconeri

Sci: grazie al vivaio ricco di talenti

Il Club Sansicario è primo in Italia

Sulle divise dello Sci Club Sansicario quest'anno starebbe ■■■ perfezione il ritratto di un piccolo formichiere. Del simpatico mammifero ha infatti copiato ■ capacità di intrufolarsi ■■ ogni avventura agonistica ■ ■■ uscirne con ■ lingua vischiosa lastricata di successi. Il sodalizio presieduto da Laura Odiard, donna di sci e per lo sci (è presidente della commissione femminile della Federazione internazionale), si è tolto la soddisfazione di scavalcare al primo posto della graduatoria del settore giovanile nazionale il Val Gardena, principe dei club italiani. Un premio esule dal Piemonte da oltre dieci anni e che ■■ ad arricchire una lunga lista di titoli italiani e trofei di livello internazionale, conquistati nelle diverse specialità.

Le ultime medaglie d'oro sono di pochi giorni fa, grazie a Veronica Ambrogione, Simone Arfino ■ Carolina Marenco. La diciassette■■■■ Ambrogione, che fa parte come il coetaneo Arfino della squadra regionale Alpi Occidentali, ■i è imposta nella discesa e nel superG ai campionati italiani giovani e, ancora in libera, ai campionati aspiranti. Meglio ■■■■ ha fatto Arfino, che ai campionati aspiranti ■ è aggiudicato ■ gigante e il ■■perG, giungendo secondo in speciale e libera. La baby Carolina Marenco si ■ invece accaparrata due coppe al trofeo internazionale «Pinocchio», abbarazzandosi anche delle temibili avversarie trentine ■ svizzere. Infine altri ■■■■ sono stati ottenuti ai campionati universitari con Simona e Sabina Matteud, in slalom e superG.

«Non siamo sorpresi da tutte queste affermazioni - dice il coordinatore del settore giovanile Gianni Poncet -. In questi anni abbiamo impostato un'accurata preparazione che non ■ arresta nappure in estate. La chiamata in Nazionale juniores di Federico Gattilio, Chiara Ottone ■ Marta La Rocca, che sono nati ■ maturati tecnicamente da noi, rappresenta il segno più eloquente della validità del nostro programma». Gli allenatori che curano i 150 atleti tesserati per il Sansicario ■■■■ 13, tra ■■ Claudio Valetto, per undici anni tecnico delle giovanili della Federsci azzurra. «Insegnare ad uno sciatore fin da piccino a ■■■■ re polivalente - aggiunge Poncet - è la prima cosa che ci prefiggiamo, senza però esasperare l'aspetto agonistico. Costanza ■ impegno non devono mai mancare, anche nei più piccoli». Laura Odiard sorride e approva: «Siamo appassionati di sci - conclude - e il nostro mestiere ci coinvolge totalmente. Forse per questo le vittorie, quando arrivano, non ci sorprendono, anche se la gioia che proviamo è sempre intensa, come se fosse la prima volta».

Silvia Garbarino

SPORT ■■■■

■■■■ Trecento piccoli schermidori (categorie Prime lame, Maschietti e Giovanissimi) italiani ■ francesi sono attesi nel fine settimana per il Primo Trofeo Internazionale Centrale del Latte-Caseificio Pugliese. Le eliminatorie si svolgono a Villa Glicini (Club Scherma Torino, viale Ceppi 5), la finale (ore ■■ a Torino Esposizioni nell'ambito ■■ Salone Mondo Bimbo.

■■■■ Il Bollate si ■ aggiudicato il secondo torneo nazionale Alessandro Brioschi sconfiggendo in finale le ragazze ■■■ Junior Torino grazie ad uno strike nel settimo inning.

■■■■ Risultati serie C femminile ■■ di ritorno): Vercelli-Gandhi 56-46; Bra-Cuver Collegno 47-42; Junior-Derthona 48-51; Biella-Domodossola 65-69; Energia-Sarre 61-69; L'Unicorno Settimo-Is- ■■ No 45-37. Classifica: Derthona 34; Vercelli 32; L'Unicorno 30; Domodossola 24; Biella 22; Gandhi 20; Energia e Bra 18; Junior 16; Sarre 5, Cuver e Issa 4.

■■■■■ Risultati serie C2 (20ª giornata). Maschile: Bressano Villanova Mondovì-Olimpia Ao 3-0; Ibiesse Ras Ivrea-S. Anna 1-3; Alpitour Cn-Acqui Mea 3-0; Nichelino-Vallemosso Giletti 3-1; Meneghetti-S. Paolo 3-0; Ipit Alpignano-Nuncas Chieri 3-1. Classifica: Alpitour 34; Bressano, Meneghetti ■■ S. Anna 26; Ipit 24; Ibiesse 22; S. Paolo 20; Vallemosso, Aosta 16; Nichelino 12; Chieri 10, Acqui 4. Femminile, gir. A: La Folgore-Con Voi 3-0; Vela Cra Al-Lilliput Simi 3-1; Plastipol Ovada-Fiorio Vtv 3-1; Sidis Caraglio-Lpm Mondovì 3-1; De Tommasi Chieri-Torino 3-1; Valenza-Tortuga ■■■■ 3-2. Classifica: Valenza, Vela 34; Sidis 26; Tortuga, La Folgore 22; Ovada 20; Con Voi, Lilliput 18; De Tommasi 16; Torino 14; Mondovì 12; Fiorio ■. Gir. B: Copar No-Ibiesse Ras Ivrea 3-1; Cral Cogne-Biella 0-3; Stefanel Borgosesia-Montalto 3-0; Rivoli-Venascavi Venaria 3-0; Security Co' Rivarolo-Spendibene Casale 3-0; Feb Pavic Romagnano-Astra Arona 2-3. Classifica: Stefanel 36; Riverolo 34; Biella 32; Pavic 28; Cogne 24; Spendibene ■■ 20; Copar, Ibiesse, Arona 14; Rivoli, Venascavi 12; Montalto 0.

CICLOTURISMO. Presentato ieri ■ 1° Trofeo Fiat, campionato nazionale per società, che si disputerà l'1 maggio sulle strade torinesi. La prova, alla quale parteciperanno quasi 4 mila appassionati, partirà alle 8,30 dal Lingotto dove si concluderà anche. Apripista d'eccezione■■■ alcuni grandi ex ciclisti come Conterno, Defilippis, Zilioli, Balmamion, Martin e Favero.

I TORNEI ■■■■ DI CALCIO GIOVANILE

Com'è tradizione, ■■■ moltissimi i tornei giovanili di calcio che si disputano ■ occasione della festività ■■■ pasquale. Oggi ne pubblichiamo un primo elenco, diviso per categorie.

PULCINI

Pulcino ■ Pasqua (org. Barcanova). Fase finale: 16/4. Campo via Centallo 25.

■ **Torneo Luciano Benizzi** (org. Pro Settimo). Partecipano: Torino, Juventus ■ altre formazioni provenienti ■■ ■■ precedente raggruppamento. Periodo: 15-17/4. Finale ore 11,05. Campo sportivo comunale R. Vela, via Cascina Nuova 59.

2° Torneo Baby Granata (org. Torino). Partecipano: Gagliate, Pro Villafranca, Torino, Castigliano, Grassia Boys, Pozzomaina, Car Gassino, Luserna, ■. Pavone-Samone, Bacigalupo, Bruzolo, Candiolo, Riobesi, Carmagnolese, Juve Domo, Rivoli Rivolese, Alpignano, Don Bosco Alessandria, Peveragno, None, Valli di Lanzo, Chieri, Don Bosco Nichelino, Voluntas Nizza. Periodo: si conclude il 7/5. Finale: stadio ■■■ Alpi.

13° ■■■■■■■■■■■■ (org. Eureka Settimo). Partecipano: Eba Alpignano, Car Renault Gassino, Canisia, Juventus, La Chivasso, Leini, Lucento Madonna Campagna, Mappanese, Orionevalletta, Pianezza, Pro Collegno, Collegnese, Rivaroiese, Salus, San Mauro, Settimo, Torino, Vanchiglia, Venaria, Ivest, Eureka A, Eureka B. Periodo: 8-17/4. Finale ore 11,15. Campo via Chiomo 19/B.

Memorial S. Convento (org. Pozzomaina). Partecipano: Atm, Cit Turin, Nizza Millef., Pozzomaina A e B, Pool Sport, Salus, Venaria. Periodo: 12-17/4. Finale ore 17. Campo via Monte Ortigara 78.

Trofeo Pasqua 1995 (org. Pozzomaina). Partecipano: Cit Turin, Pozzomaina A e B, Salus, Valli di Lanzo, Borgo San Remo, Kl, Città. Periodo: 12-17/4. Finale ore 16. Campo via Monte Ortigara 78.

■ ■■■■ **Rapid** (org. Polisportiva Rapid). Partecipano: Rapid, Villaralmese, Salus, Paradiso, Gabetto, Cit Turin, Ivrea, Cbs, Madonna di Campagna, Canisia, Kl, Valli di Lanzo. Periodo: 13-17/4. Finale ore 16,50. Parco Ruffini, viale Hugues.

Torneo di Pasqua 1995 (org. B. V. Autopitagora). Partecipano: B. V. Autopitagora, Barracuda, Sa.Fa, Vianney. Periodo: 10-16/4. Finale ore 15. Campo ■■ Palatucci 12.

Torneo di Pasqua 1995 (org. B. V. Autopitagora). Partecipano: ■. V. Autopitagora, Barracuda, Sa.Fa, Barcanova, Grugliasco. Periodo: 10-16/4. Finale ore 16. Campo via Palatucci 12.

4° Torneo di Pasqua (org. Piossasco). Partecipano: Piossasco, Brunero, Aurora Piossasco, Orbassano. Periodo: 10-17/4. Finale ■■ 16,30. Campo via Nino Costa 22.

Pasqua ■ Grugliasco (org. Grugliasco). Partecipano: Borgaretto, Bor. Paradiso, Torino, Grugliasco S. Paolo, Mappanese, Pol. Mirafiori. Periodo: 10-17/4. Finale ore 15,30. Campo via da Vinci ■.

8° Trofeo di Pasqua (org. Nichelino). Partecipano: Nichelino, Canisia, Ranger's, Bacigalupo, Don Bosco Nichelino, Gabetto, Castello, Moncalieri, Rivoli. Periodo: 10-17/4. Finale ore ■. Campo via XXV Aprile, Nichelino.

11■ ■■■■ di Pasqua (org. Folgore S. Rita). Partecipano: Folgore Santa Rita, Givolettese, San Giorgio Chieri, Santenese, Borgata Lesna, Lascaris, Rivoli, San Giorgio Azzurri 86. Periodo: 12-17/4. Finale ore 14,30. Campo Combi via Filadelfia 68.

2° ■■■■ ■■■■ Ferrandini (org. Lucento). Partecipano: Eba Alpignano, Eureka Settimo, Lascaris, Lucento, Madonna di Campagna, San Mauro, Vanchiglia, Venaria. Periodo: 22-26/4. Finale ore 10,15. Campo corso Lombardia 107.

ESORDIENTI

Memorial Paolo Valenti (org. Barcanova). Partecipano: Asti, Juventus, Lucento, San Mauro, Torino, Venaria, Ivest, Barcanova. ■■■■■: 15-17/4. Finale ore 17. Campo via Cenisio 25.

18° ■■■■ ■■■■ De ■■■■■ (org. Rivalta Valsangone). Partecipano: Rivalta, None, Beinasco, Paradiso, Olympic, Bruino, Kl, Orbassano. Periodo: 11-17/4. Finale ore 15 Campo comunale Rivalta di Torino, via Piossasco, regione Sangone.

Minimundial Trofeo Volpiano T■■■ (org. Volpiano). Partecipano: Caselle, Real San Benigno, Tarcisia Sassi, Volpiano, Corsico, Eureka Settimo, Rivoli, Ivest. Periodo: 25/4 - 1/5. Finale ■■■ 18. Campo comunale via Trento.

7° Tu■■■ ■■■■ Giustetti (org. Madonna di Campagna). Partecipano: Madonna di Campagna, Cascine Vica, Kl, Valli ■ Lanzo, Pozzomaina, Città, Leini, Atm, Carrara, ■■■■ Caselle, Tarcisia Sassi, Sa.Fa. Periodo: 10-17/4. Finale ■■■ 16,30. Campo strada Belacomba 219.

15° Trofeo Luca Paletti (org. Madonna di Campagna). Partecipano: Lascaris, Eureka, Vanchiglia, Madonna ■ Campagna, San Mauro, Brandizzo, Venaria, Canisia, Pro Collegno, ■■■ Alpignano, Ivest, Sa.Fa. Periodo: 11-17/4. Finale ore 17,15. Campo strada Belacomba 219.

3° Torneo Rapid (org. Polisportiva Rapid). Partecipano: Rapid, Druentina, Ivrea, Salus, Valli di Lanzo, Villaralmese. Periodo: 13-17/4. Finale ore 17,50. Parco Ruffini, viale Hugues.

Torneo di Pasqua 1995 (org. B.V. Autopitagora). Partecipano: B.V. Autopitagora, Borgo Rossini, Cit Turin, Pozzomaina. Periodo: 10-16/4. Finale ore 17. Campo via Palatucci 12.

■ **Trofeo di Pasqua ■■■■** (org. Barracuda). Partecipano: Grugliasco, Don Bosco Nichelino, ■■■ Francesco Carmagnola, Mappanese, Volpiano, Barracuda. Periodo: 13-17/4. Finale ■■■ 10,40. Campo via Don Grazioli 41.

(1-continua)

SE TI PIACE VINCERE

TI ASPETTIAMO ANCHE
SABATO 8 e DOMENICA 9
APRILE

3	20	300
OPEL FRONTERA SPORT 2.0i	VIAGGI IN NORVEGIA	CD PORTATILI PHILIPS AZ 6821

OPEL SPACE è il Compact Disc della promozione "SPAZIANDO" che troverai il 7 aprile ■■ Auto Oggi. Portandoci il CD ancora sigillato potresti vincere una Opel Frontera Sport 2.0i, ■■ viaggio in Norvegia oppure un CD portatile Philips.

FINANZIAMENTO DI	*Esempio Corsa City 1.2 3 porte
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano. L. 15.760.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo ..... L. 7.760.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare . L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile x 24 ..... L. 333.300
	TAN 0%, TAEG 2,47%

AUT. MIN. N. 6/2052 DEL 20/3/95

Presso i concessionari:

GENCAR — VIA NIZZA 185 - TORINO — TEL. 011 - 696.17.55

SAIE — C.SO GIULIO CESARE 229 — TORINO — TEL. 011 - 242.23.54

GENCAR — P.ZZA BERNINI 11 - TORINO — TEL. 011 - 447.10.91

AUTOCLUB — STR. TORINO 111 — CHIVASSO (TO) — TEL. 011 - 910.27.48

GENCAR — C.SO SIRACUSA 33 - TORINO — TEL. 011 - 329.00.81

SAIE — VIA BORGARO 110/B — TORINO — TEL. 011 - 221.75.07

OPEL

* Prezzo chiavi in mano A.R.I.F.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 30/4/1995.

«Storie» della Maraini, folklore e balletti

Circuito manifestazioni: dalla sala «Zona Castalia» inaugurata, a Torre Pellice, foto: di «Stravaganza» della Maraini e l'attrice Patrizia Pozzi

Nascondigli teatrali per Dacia

Programmi culturali in casa Juvarra

Prosegue fino a maggio, la rassegna «Nascondigli» che, varata nel '90 coinvolge quest'anno anche il locale torinese «Zona Castalia» di via Principe Amedeo 8a, recentemente inaugurato (tel. 544525). Alla Sala Sottaria di Moncalieri, al Teatro Comunale Giorgio Canavese al Salone Valdese di Torre Pellice si è aggiunto, dunque, «nascondiglio», con cartellone prosa, danza e musica.

Situato un sotterraneo dalla chiesa di San Filippo e recentemente restaurato, locale si presenta con fitta programmazione. «Siamo in attesa dei permessi per garantire l'accesso un numero di spettatori maggiore, alla capienza della sala che conta 250 posti a sedere» spiegano. «Ma - aggiungono i responsabili - il locale già conosciuto tra il pubblico, anche per la presenza dello sportello informativo del Circuito Giovani Artisti e Pluteo-Eurosportello Giovani, iniziative molto gettonate». All'ombra di una versatile struttura, dal disegno juvarriano, gli intrattenimenti spettacolari si affiancano «servizi» forniti gratuitamente.

Diverse le opportunità per giovani caccia di notizie su iniziative artistiche, festazioni culturali e spettacoli. Tra le attività promosse «Pluteo» (tel. 5171292), invece, l'accoglienza ragazzi di diversa nazionalità, l'organizzazione di serate niche l'informazione sui soggiorni all'e- Formula inconsueta, per il nuovo locale, che iniziative e notizie per giovani alla programmazione (dalle 22,30 l'ingresso è libero).

Il 5 e 6 aprile, per «Nascondigli» andrà in scena «Mitologia apocrifa: gli apologhi di Odisseo», rivisitazione del di Ulisse, tra narrazione attualità, secondo «Margutte Teatro». Festa etnica dedicata all'Irlanda l'11 (le successive riguarderanno Spagna e Camerun), mentre 12 e 13 toccherà a Matilde De Marchi lo spettacolo di danza «Archi». «Ricerca tensione verso l'infinito, fonte di energia dalla quale partono gli impulsi vitali»: questo il tema della coreografia. Il 22, concerto del gruppo francese «Bastas».

Il 26 27, Tangram Teatro presenterà «Stravaganza» di Dacia Maraini, diretto da Ivana Ferri. Storie agrodolci di cinque degenti un ospedale psichiatrico, dopo l'abolizione degli istituti manicomiali: dal reinserimento in famiglia al ritorno in manicomio, all'insegna di una nuova solidarietà. Oltre alla programmazione di «Zona Castalia», i prossimi appuntamenti della rassegna «Nascondigli» riguardano la Sala Sottaria dove il 7 l'8 aprile si esibirà il duo cabarettistico AbbaStante con «Morir dal ridere». Il a San Giorgio Canavese «Work-games» con il Teatro degli Illumi.

Silvia Francia

Ricordo del tenore al Piccolo Regio

Enrico Caruso voce immortale

Proprio esordiva sulle un tenore destinato a rivoluzionare la storia del canto: Enrico Caruso. E Giorgio Gualerzi, che va frugare anche nelle pieghe più riposte della storia per inventare ghiotti incontri musicali, ha pensato bene di non lasciar passare silenzio simile ricorrenza. terranno due «Mercoledì del Piccolo», che nel salone del Piccolo Regio permetteranno approfondire la conoscenza di questo personaggio, sicuramente più fa- nella storia della lirica.

Gli appuntamenti si svolgeranno oggi e il 12 inizio alle 17,30, a ingresso libero: il primo incontro sarà tenuto da Giancarlo Landini, secondo da Guido Tartoni. Naturalmente l'esposizione storica musicologica sarà accompagnata da una interessante e graditissimo serie ascolti tratti da cimeli operistici.

I due «Mercoledì» sono legati dal tema «Caruso e il suo tempo», perché vuole illustrare non soltanto l'attività artistica del grande cantante napoletano, anche l'influenza che egli ebbe sugli interpreti lirici dell'epoca su quelli che lo seguirono. «Un'influenza - come spiega Gualerzi - importantissima, perché l'arte del palcoscenico musicale trovò nuove strade a nuovi stimoli. Non sempre positiva, peraltro, sia pure involontariamente: nel che molti tenori, tentando di emulare Enrico Caruso averne la tempra né le caratteristiche fisiologiche della gola, finirono per rovinarsi la voce».

Il tenore Enrico Caruso

Un'occasione perdere, dunque, per familiarizzare con l'arte di un musicista gratificato della fama di «più grande tenore del mondo», dal pubblico e remunerato compensi favolosi.

Caruso, a parte i primissimi passi come canzonettista e gli inizi della carriera vera e propria, cantò soprattutto all'estero, particolare in America, e ritornò poche volte in Italia. Rientrato nella natia Napoli per cura malattia polmonare, vi morì nel 1921 a soli 48 anni, entrando rapidamente nella leggenda.

Leonardo Osella

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Il fitto cartellone del festival del cinema gay propone tra l'altro oggi, alle 16, al Massimo 2 «Parole chiave» di Giampaolo Marzi. Alle Massimo 1, in concorso il censuratissimo film filippino «Midnight Dancers» di Mel Chiongio racconta la vita di fratelli che lavorano in un bar gay Manila. La retrospettiva, al Massimo 3 prevede alle 14,30 «Les Biches» Claude Chabrol, alle 23,30 «Silencio» cortometraggio in bianco nero del catalano Xavier Daniel, presidente Festival Gay di Barcellona, sarà presente proiezione.

bina Guzzanti presenta questa , alle 21,30, all'Hiroshima, il libro «Mi consenta una riflessione, anche se non è il mio ramo» edito dalla Baldini & Castoldi. A moderare l'incontro sarà giornalista Cristina Caccia cartellone dell'Unione Musicale approda questa sera, alle 21, all'Auditorium l'Ottetto di Vienna formato da Werner Hink e Hubert Kroisamer (violini), Klaus Peistner (viola), Friedrich Dolezal (violoncello), Milan Sagat (contrabbasso), Peter Schmidl (clarinetto), Stepan Turnovsky (fagotto), Ronald Janezic (corno) programma brani di Mozart, Brahms e Beethoven.

Alla Zona Castalia, in via Principe Amedeo 8, il Margutte Teatro presenta «Mitologia apocrifa - gli apologhi di Odisseo».

Nella foto: Sabina Guzzanti

MANGIARBENE

a cura di Edoardo Ballone

Sushi e tempura

Gusti nipponici soltanto per

Sulla ristorazione torinese continua a soffiare il vento dall'Oriente. Non cinese, ma giapponese. Dopo l'inaugurazione, più mese fa, del bibar all'Arcadia, adesso tocca a **Balbo** fare cucina nipponica, anche per una sola serata. Accadrà venerdì 7 nel locale di via Andrea Doria, uno dei più quotati in città. Yoshi è da qualche tempo un aiutante di Caputo, grand patron del ristorante. E sarà questo stagista giunto dal Sol Levante a proporre un menù-piatto unico di tutto riguardo.

Si comincerà con antipasto di spinaci al sesamo, si proseguirà crema di al vapore, pesce bianco in carpione (merluzzo o cernia o rombo). Le proposte Yoshi si concretizzeranno anche nei vermicelli in brodo con verdure alla julienne, sushi che bocconcini di riso pesce crudo e il tradizionale «tempura». E' quest'ultima una frittura pesce con verdure campo alghe, ghiottoneria da gourmet. La serata orientale costerà 100 mila lire con sakè, anche vini bianchi. Che sono del Friuli. Perché l'iniziativa? «Un di clienti lo ha chiesto» giura Caputo. E Giappone sia.

Via Andrea Doria 11
Cena giapponese
solo venerdì 7 (prenotare)
Sakè e vini friulani
100 mila con bevande
Tel. 011/812.5568

Vignette di umoristi per educare al riciclaggio dei rifiuti

Ecco un sorriso ecologico

Iniziativa dell'assessorato comunale

Titolo «Rifiuti urbani solidi». Si racconta da sé la mostra umoristica sul riciclaggio dei rifiuti, che dall'11 aprile verrà esposta agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi, proposta dall'associazione Pennino e con la collaborazione dell'assessorato all'Ambiente allo sviluppo sostenibile. Il disegno satirico utilizzato per sensibilizzare i cittadini sul problema della spazzatura, definita da Alberto Gedda, nel testo pubblicato all'interno del catalogo, «lo specchio dell'anima», fa sorgere spontanea la domanda «Riciclamo i rifiuti o rifiutiamo i riciclati?».

Still grafici diversi sottile umorismo in un percorso vignettistico creato da autori quali Bozzetto, Silver, Giuliano, Contemori, ed altri giovani disegnatori meno noti. Due bambini si incontrano: «Sono stata in campagna a raccogliere fiori» dice la ragazzina. «Io in città raccogliere pile!» risponde l'amico (Liviano Rival; ad un uomo viene un'idea si accende l'ideale lampadina sopra la testa, che non sfugge però ad un passante: «Gli scarti nell'apposito raccoglitore differenziato, per favore!» (Eugenio Saint Pierre); Silver ha disegnato la creatura-Lupo Alberto assieme all'inseparabile Marta, uniti nel trasporto di chetto spazzatura, e sotto la scritta «Separatamente!».

Una vignetta di Giorgio Cavallo indimenticabile umorista torinese inserita nella mostra sul riciclaggio dei rifiuti

I disegni sono corredati dai testi Gian Paolo Caprettini, che conclude affermando «Ogni risata è un sublime atto di riciclaggio, di autentica liberazione», di Dino Aloi, curatore della mostra, che si rimette all'ultima parola del pubblico meglio «All'ultimo gesto, preferibilmente differenziato», di Marco Fusi, che si pone dubbi ecologici: «L'olio di gomito olio esausto o semplicemente ubriaco? butta il vetro cassonetto, ha il cervello con vuoto rendere?». La rassegna anche un'occasione per ricordare Giorgio Cavallo: un domanda «Cosa sono tutti quei "no" sui bidoni dei rifiuti?» un altro risponde «Rifiutis».

[t. pi.]

Scuola Super

Piano e jazz è il cabaret di Capossela

Vinicio Capossela è l'ospite più atteso della terza giornata di «Scuola Super», la rassegna a cura Radio Torino Popolare e Comune in programma sino domani pomeriggio al Café Procope in via Juvarra 15.

Il trentenne cantautore è uno dei personaggi emergenti sulla musicale italiana: oggi propone al pianoforte alcuni brani dell'ormai ampio repertorio costituito dagli album «All'una e trentacinque circa», «Modì» e «Camera Sud». A fianco di Paolo Rossi nella tournée di «Pop & Rebelot», Vinicio Capossela comincia 17,15.

La manifestazione presenta inoltre oggi, in qualità di ospiti, i gruppi rock locali Karamamma alle 15,15 e Tribà alle 17,35, nonché il jazz suonato Pino Rusto dagli insegnanti del Centro Jazz alle 16,15, il cabaret del duo formato da Diego Renato alle 17,55. Per il resto, spazio sempre agli studenti musicisti attori teatrali delle scuole cittadine a partire dalle 15.

[d. ca.]

«Città del Sole» nel nome di Saint-Exupéry

Il Piccolo Principe invita i giovanissimi alla lettura

Uno spazio intitolato all'opera fiabesca di Saint-Exupéry «Il piccolo principe» non può che coinvolgere il mondo dell'infanzia e della prima adolescenza. Così lo ha pensato la libreria La Città del (via Po 59) che oggi inaugura il settore dedicato all'editoria per ragazzi ispirato alla favola del bambino dai capelli d'oro, e che sarà curato da Donatella Moreschi.

E' completamente rinnovata la saletta al piano interrato e spiccano colorati scaffali colmi di lane per tutte le età, da quelle interattive di E. Elle con la serie «Universo mondo» agli economici dello Mondadori «Junior natura», ai «Primi disegni» della Ravensburger per i piccolissimi. Ed è qui che si terranno gli incontri con gli autori, i laboratori per i bambini, gli spettacoli legati ai libri. Un'iniziativa che guarda soprattutto al dialogo il giovane lettore, per il quale è già fatto un programma di massima: in aprile ci sarà un incontro con gli scrittori Lastrego Testa e la rappresentazione di una performance teatrale sul Piccolo Principe, mentre a maggio il primo ospite sarà Altan. La novità che la libreria si «apre» alla scuola, ovvero propone agli studenti esserà visitata al mattino: il martedì e mercoledì dalle materne, il giovedì e venerdì dalle elementari e prenotazione delle classi medie. In collaborazione con gli insegnanti verranno organizzati momenti di lettura, approfondimenti didattici e giochi.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 21 Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 36/b, conferenza di Giovanni Nattero sul tema «La cefalea la qualità della vita».

21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, Alberto Conte, Carlo Augusto Viano parleranno con Fabio Minazzi, su «Il problema della ragione nell'opera di Ludovico Geymonat». Presiede G. M. Bravo.

Alle 21 alla Famija Turinèisa, in via 43, incontro con Fruttero Lucentini parleranno «Torino-Roma e dintorni».

All'assessorato per Culturali in piazza S. Carlo 161, alle 17,30 Stefania Stafutti del Dipartimento di Orientalistica presenta il poeta Yang Lian.

ENERGHY

Alle 21,15 all'Associazione Energhy Rivoli, in corso Francia 4, Ormea Negri presenta il nuovo corso «Pensiero positivo (tecniche di Louise Hay)», che comincerà il 10 aprile. Informazioni allo 011/958.14.63.

RUSSO

Alle 21, in piazza Savoia 4, Giuseppe Campa tiene prima lezione di russo con il «metodo istantaneo». Informazioni allo 011/696.78.31.

Questa alle 21,30 all'associazione «Turista fai da te», via Avet 6, si parla di Pangi. Informazioni allo 011/437.13.84.

PSICOANALISI

Prosegue il seminario psicoanalisi da Manzetti, alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4. Alle 21 il sarà «L'amore, la mancanza, il dono».

Alla Libera Università Domanhur, in via Secondo 42, conferenza alle 21 su «Il paranormale».

Domani, ore 18 al Bioarin, (p. della Consolata 5), incontro con Milo Julini che parlerà su «Briganti e assassini della Torino risorgimentale». Organizza la libreria «Delitti Castighi». Ingresso libero.

LUXEMBURG

Alle 17 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro con Fernanda Pivano autrice libro «Amici scrittori» (Mondadori). Il volume verrà poi presentato Nico Orengo alle 18 al Circolo della pa, in corso Stati Uniti 27. L'iniziativa è in collaborazione con l'Istituto Pavese. Sono 40 incontri della scrittrice con i principali protagonisti letteratura americana: Hemingway a Fitzgerald, Osborne a Gertrudi Stein.

«Dall'alchimia alla chemioterapia» il titolo della conferenza che si tiene domani alle 21 al Teatro San Giuseppe, in via Andrea Relatore Pietro Sancin, docente alla facoltà di farmacia. Organizza il Centro Studi Marcora.

All'Istituto Italo-Cinese, Lungopò Antonelli 177, comincia domani 18,30 il corso massaggio ayurvedico, tenuto da Alida Dal Degan. Sono previsti incontri. Informazioni allo 011/898.04.06.

Si concluderà il 10 aprile agli Antichi Chiostri in Garibaldi 25, la del pittore Cesare Bruno «Passato, presente, futuro». Orario: tutti i giorni 9-19,30 e la domenica 9-12.

ROL

Venerdì 7 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, verrà presentato libro di Maria Luisa Giordano Pales «Rol: oltre il prodigio» (Gribaudo). Interverranno con l'autrice Nico Orengo e Marco Nebiolotti.

TENNIS

Sono aperte iscrizioni al Cral La Stampa, piazza Muzio Scevola, per i corsi collettivi e le lezioni individuali tennis per ragazzi a . Informazioni allo 011/661.00.26.

All'Accademia Master (via Lancia 103) dall'11, lezioni gratuita di per bimbe dai 6 Per partecipare telefonare 011/385.40.96 dalle 17 alle 20.

Domenica 9 aprile Ezio Tenryu terrà un seminario sullo «Zazen», in via Vittorio Amedeo bis. Per approfondire questa tecnica della filosofia zen telefonare allo 011/935.09.65.

Domani alle 18 alla libreria Città Sole (via Po. 59) presentazione libro «Il piano degli orari»: materiali per progettare politica. Autori: Carmen Belloni e Luigi Mazza.

Domani, ore 17,30 Gialone (via G. Reni, 114) comincia un ciclo di incontri su ecologia cucina. Primo : «Idee alimentazione naturale».

MUSICA *dove*

CONCERTI. jazz stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) e «Café Procope» (via Juvarra 15) dove si esibiscono rispettivamente il Federico Turroni quintet e il Bonalodo quintet. Il flamenco Francis Duende caratterizza la serata «Cantine Risso» (corso Casale 79), il rock dei Man Out e scena al «Mery Giò» (via Montanaro 66), il rock blues della After Page Band al «Rock House» (corso Potenza 157b), il rock 60/70 al circolo Arci Garibaldi (via Pietro Giuria). Fuori città: a «La rata volpira» a Candia Canavese (via Aosta 1) il dell'Agenzia Tormenti. Tre gruppi al Mirò di Settimo (strada Settimo 154): Strike o Eagle propongono hard, i Mirsada rock italiano.

S'inizia suonare in tutti i locali dalle 22.

GABRIO. Al centro sociale occupato Gabrio via Revello di i francesi Brunlerd, duo per chitarra sassofono propone canzoni popolari e sperimentazioni sonore.

«Tutti in tuta» è la festa (sì) in programma stasera al «Naxos» (piazza Guala 147). «Jungle» il dj. Gianni Mannucci al «Metrò» (via Gioberti 33). «Notte Rosa» con jl dj. Johnny al «Dò di fascia» (via Nicola Fabrizi 71). «Cocktails» con Ada Mascolo mixer «San Paolo Coffee» (via Spalato 7), «Club latino» il dj. Azucar «Portes» (via Montebello 21). Si comincia alle 22,30.

TAKE THAT. Proseguono le prevendite il concerto dei Take That in programma venerdì 27 aprile al Palastampa. Assistere all'ultima performance italiana dell'ormai celeberrimo gruppo di Manchester, tuttora nelle hit parade i singoli «Sure» e «Back for good» in attesa dell'album «Nobody else», costa 37 mila lire più i diritti. I biglietti si trovano da Bazar delle Chitarre, birreria Marconi, box office Ricordi, Disco Follies, Disco Shopping, Effetto Musica, Frisby, Hot Point 2, Mariposa Dischi, Maschio, Queen Music, radio Centro , Top Music, Tuttifrutti, Videomusic, Video Music, radio Reto . Fuori città: Disco Star (Grugliasco), International (Ivrea), Disco Uno (Rivarolo).

Ci ancora posti per la trasferta dell'Euro-Travel Rock in occasione del concerto dei metallari Megadeth (supporter i Corrosion Conformity) in programma al Forum di Assago l'11 aprile. Biglietto e viaggio 75 mila lire. Prevendite: Rock&Folk, Videomusic, Disco Shopping, Point, Elettric a Chieri. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Mgt in corso Novara (telefono 286.306).

NO Contrariamente a quanto annunciato da alcune radio, la tournée italiana di Barry White non farà tappa a Torino.

Nella foto: Mark Owen

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze L. 6000
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky.
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 Uscio Doc by Harmony.
PARC 521.5275. Ore 21 Scintillante serata danzante. Domani: liscio Piemontese con I Langaroli. Prezzi normali.
DU PARC 521.5275. Da venerdì Renzo e I Delfini... il complesso più ritoso.
FRENZY v. Gobetti 9, Anni 60/70.
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom 16-19
K 11 Valperga (To). Sabato orchestra Daniele Combo.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA c. Tarantо 206, tel. 200.097. 16,15 Paolona
LE ROI: ore 15,15. Noi sempre.
MACUMSA Rist. pizzeria Pinerolo; cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.
S. GIORGIO Rist. Piazza Bartolio La Piana's e Albertina Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 549.041 Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (verticale). Cat. n 198 Or. 10-12,30/16-19.30
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 836.331). Verna e Schialvino.
CIRCOLO DEGLI: Sala incontri - via Bogino 9 Torino. Gaspafin
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio 6. Gontero espone ritratti e dipinti.
ARTISTICO E CULTURA v. Roma 281 Mostra di Adriano Tuninetto. Fino al 9 aprile 1995. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19.30. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Piero Giacciano.
LA BUSSOLA: De Piaris.
MICRO': Sergio Unia.
NARCISO: Carlo Badiali.
PIRRA: 3 Maestri del '800 piemontese. Corbelli, De Milano, Menzio.

PATIO + INVIDIA
SERA 22,30/1,30 - DOMENICA ORE 15
INAUGURAZIONE
GIARDINO ESTIVO
Pren. tel. 661.4841

KONG
«Il film giusto al momento giusto». (l'Espresso)

«Consiglio agli studenti italiani di vedere questo film...»
(G. LOMBARDI - MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE)
COMUNICATO AI PRESIDI: per le prenotazioni delle scuole telefonare dalle 16 alle ore 18 al numero 812.59.96.

DA VENERDI' AL REPOSI
Dedicato agli ultimi della classe... e anche ai professori

DA VENERDI' A TORINO
"ADESSO QUESTI MOMENTI DI CALMA PRIMA DELLA TEMPESTA"

STANNO ARRIVANDO!
DA VENERDI' AL LUX

WARNER BROS ITALIA
ARLECCHINO

VITTORIA

OLYMPIA 1

OLYMPIA 2

WARNER BROS ITALIA

DA VENERDI' AL ROMANO
Il nuovo sconvolgente THRILLER del regista più provocatorio del mondo

DA VENERDI' 7 APRILE
in contemporanea nazionale
Da un grande romanzo uno splendido film
STEFANO DIONISI NICOLETTA DANIEL AUTEUIL JOAQUIN DE
in
SOSTIENE PEREIRA
un film di ROBERTO FAENZA
tratto dall'omonimo romanzo di Antonio Tabucchi (Feltrinelli)

AMBROSIO E STUDIO RITZ
I VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR
Miglior Film
Miglior Regista ZEMECKIS
Miglior Attore TOM HANKS
Miglior Montaggio ARTHUR SCHMIDT
Miglior Sceneggiatura non Originale ERIC ROTH
Migliori Visivi RALSTON
GEORGE MURPHY
STEPHEN ROSENBAUM
ALLEN HALL
Tom Hanks è Forrest Gump

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanza 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 683.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vit., 43.93.111. MaurizIano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Al
63.01.56
33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidat -
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. infarm. torin. 220.42.32
771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.03
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7091
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat,
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bermig 436.65.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 614.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Fi a 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 235/c; G. re 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 282, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-corso Sturs; **Q8**, corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman). **[Lilliput]**

BEETHOVEN IMMORTALE. Biografico. Beethoven è appena morto: si indaga sulla destinataria della sua eredità, definita in modo anonimo «l'amata immortale». Con la Golino, la Rossellini e Oldman. **[Artecchiese]**

BARCELONA. Drammatico. Di Stillman. Nella Spagna post-franchista, Ted, un americano, conduce un'esistenza ritirata per riprendersi da una relazione finita male, quando suo cugino Fred, della marina militare Usa, piomba nella sua vita stravolgendola **[Eliseo Blu]**

COMPLEANNO MR. GRAPE. Commedia. In una sperduta cittadina lowa Depp fa l'«uomo» di casa Grape, visto che il padre è fuggito, e si accolla il peso di un'intera famiglia. A cominciare da quello tutt'altro che simbolico della madre, di chili... **[Fiamma]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane Kevin Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di lavoro **(Erba 1, King]**

UN ERDE BORGHESE. Drammatico. Tratto dal saggio di Stajano. La storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Sindona. **[King]**

Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante castrato del '700, Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, fra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma della condizione umana. **[Doria]**

FORREST Commedia Zemeckis pluripremiato agli Oscar. Il geniale attraversa la Storia con poche chiare idee e, ogni previsione. Il successo **[Ambrosio 2, Studio Rita]**

FRANKENSTEIN. Horror. Kenneth Branagh fra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa per vincere la morte: sembra riuscirci, ma alla fine perde lo stesso. Robert Nino è una stupefacente «creatura» **[Nazionale 2]**

GENERAZIONI. Fantascienza. Settimo episodio della saga di «Star Trek», che riunisce Kirk e Picard, il vecchio e il nuovo comandante della Enterprise, contro un criminale alieno. **[Lux]**

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della pena di morte (Sean Connery) perché lo salvi dall'imminente esecuzione. Ma la cosa si rivela difficile e soprattutto pericolosa. **[Vittoria]**

LISBON Commedia. Ammicca alla storia del cinema. Un regista vuole fare un film senza suoni, riprendendo Lisbona per un documentario. Ma è impossibile, così affida le immagini a un amico lontano e scompare **[Centrale]**

MOLLO TUTTO. Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, ma arrivato si accorge di essere stato derubato dei soldi. Imparerà dai più poveri a sopravvivere in povertà **[Ideal]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, aiutata dal medico Neeson. **[Olimpia 1]**

PALLOTTOLE SU Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen costretto arte-morale. **[Chaplin 1]**

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. **[Eliseo Rosso]**

PRET-A-PORTER. Altman sul mondo della moda con un ricchissimo cast (la Roberts, la Basinger, la Loren, Mastroianni) e colonna sonora di successo. **[Ambrosio 1, Chaplin]**

PROMESSE E Commedia. Il matrimonio, le sue incertezze. Una giovane alla vigilia delle nozze si accorge che tutti i suoi parenti sposati si fanno ampie corna (tentenna. Con la Farrow e la Campbell. **[Romano]**

PULP FICTION. Commedia noir. Tre storie in puzzle cronologia «in disordine». Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. Con John Travolta, Uma Thurman, Bruce Willis. **[Adua 400]**

Thriller industriale Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei **[Olimpia 2]**

SEI DI Drammatico. Di Schepisi, Sutherland. La bella vita da ricchi della famiglia Kittredge viene sconvolta da Paul, un giovane di fascinante e misterioso che fa passare per amico dei figli, che in realtà è un truffatore. **(Cristallo]**

SOLE Drammatico. Michalkov con l'Oscar. Estate '36 campagna russa, un giorno in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione. **[Empire]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle rivoluzionarie (Spader) alla scoperta di una civiltà extraterrestre. **[Ambrosio]**

UOMINI UOMINI Commedia. Di e con Christian De Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. **[Capitol, Etoile]**

VENTO DI Drammatico. Una famiglia Romana, da fine '800 ai Sessanta, tra guerre, rivalità, amori. La storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà le loro vite. Di Zwick, con Pitt e Hopkins. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

LA VITA E MIO. Sentimentale. Newman, operaio disoccupato il pieno di problemi, ma generoso e disponibile, aiuta tutti in una cittadina tutti si conoscono. I conflitti veri però sono con Willis, datore di lavoro, e con il figlio abbandonato bambino. **[Rapid]**

Per la stagione sinfonica della Rai, con Violeta Urmana e Richard Cowan

Barbablù, protagonista il castello

L'opera teatrale di Bartók diretta da Bartoletti

Di Ferruccio Busoni (foto) è stata eseguita la «Berceuse élégiaque» del 1911

Sospinta nelle secche culturali spopolato weekend protestivo, non deve passare sotto silenzio una delle produzioni più importanti presentate quest'anno a Torino dalla Stagione Sinfonica della Rai: l'esecuzione in forma di concerto del «Castello di Barbablù», l'unica opera teatrale di Bela Bartók, diretta grande intensità da Bruno Bartoletti, due eccellenti cantanti, Richard Cowan e Violeta Urmana, e la recitante di Carlo Enrici che faceva il prologo.

Stupisca che un uomo come Bartók, così preciso e tagliente nelle sue manifestazioni, abbia potuto addentrarsi tanto nella poetica dell'ambiguità. Composto nel 1911, l'atto unico non ha perduto la presa sull'ascoltatore per forza cui rappresenta, come ha scritto bene Paolo Gallarati, «la vertigine che si prova dinanzi all'ignoto, celato alla vista, ma intuito nella inquietante e misteriosa esistenza». Il tema dell'incubo fortemente connesso al Novecento, a incominciare dalla «Donna di picche» di Ciaikovskij, passando per l'espressionismo viennese fino «Giro di vite» di Britten; e interessando anche l'Italia con «Panteo» di Malipiero e «Il prigioniero» di Dallapiccola.

L'angolazione particolare di Bartók è percepire il come un aspetto della natura nel suo violento prorompere; la donna passa dalla dedizione totale a Barbablù alla curiosità morbosa, alla stupefazione immobile: ma il protagonista il castello, con la sua vita segreta come la foresta che scricchiola e inghiotte; e quindi l'orchestra con la vita infinita, magia, il mite terrore, e le vulcaniche esplosioni. Direzione Bartoletti centrata sulla dinamica teatrale, sulla linea continua di tensioni e allentamenti pieni d'attesa; e molto efficace il contrasto fra i trasalimenti della Urmana e la solennità sacerdotale del Cowan, sacerdote un rito ben macabro.

Per indisposizione violinista non si è potuto fare la conoscenza con il «concerto funebre» di Karl Amadeus Hartmann; al posto, dono graditissimo, la «Berceuse élégiaque» di Busoni (dello stesso 1911 del «Barbablù») che Bartoletti diretto con amore infinita: pochi minuti di ascolto interiore, di sospensione dell'anima, che si seguono con il timore di turbarne l'armonia: una sola idea sonora, ma si prolunga e si espande nella memoria.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

AIRONE 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Rassegna effetto cinema. Y. Morita con A. Kawahara. Giapp. '89, 1h 33'. Or.: 16; 18.45; 21,30. Ingr. Alaca 5000.

corso Giulio Cesare 87. Tel. 856.521. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93 2h 35'. Or.: 16,30; 19,15; ingr. 10.000 Agis

via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro.

1. c. V. Emanuele 52, Tel. 547.007. **Prêt-à-porter**, di R. Altman con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren. Usa '94 2h 12'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Forrest Gump** di R. Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, S. Field. Usa '94, 1h 59'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Stargate**, di Ronald Emmerich con Kurt Russell, J. Spader, J. Davinson. Usa '94 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis

in Sommelier 22. Telefono 581.7180. **Amata immortale**, di S. Rose con G. Oldman, J. Rossellini e V. Gallo. Usa '94 2h Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. 540.605. **Uomini, uomini, uomini**, con C. De Sica con M. Ghini, L. Gallotta. Ita '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingr. 10.000 Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110 **Lisbon story** di Wim Wenders con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro. Ger./Port. '94, 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alaca

CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Broadway**, di W. Allen con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94 1h 35' Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

C. II via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Prêt-à-porter**, di R. Altman, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Ro. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100 **Legami di separazione**, Sabelli con Channing, Will Smith, Donald Sutherland. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

DORIA via Granisci 9. Telefono 542.422. **Fe- regina** di Gérard Corbiau con Enrico Lo Verso, S. Fra Ita./Bel. '94, 1h 40' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

piazza Sabotino. Telefono 447.5241 **di**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94 2h 15' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELI piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Barcelona**, di W. Stillman con B. Nichols, C. Eigeman. Or.: 15,45; 17, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Piccole donne.** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, M. Wickes. Usa '94 2h 05' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. Agis 7000.

p. V. Veneto 5. T. 817.1642 **Ingannatore**, di N. Michalkov Premio Oscar 1995 miglior film straniero. Rus/Fra '94 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 10.000 Alaca 7000.

EDEN 1 c. 241. T. 681.5447. **Clerks**, di K. Smith con J. Anderson V. 14. Usa '94. 1h 35'. 20,30, 22,30. **Totò, Peppino e la malefemmina.** 22,30 Ingr 10.000 rid.

ESPERIA v. Buozzi, ang. v. Tel. 530.353. **Uomini, uomini, uomini**, di C. Sica. con M. Ghini, L. A Haber. Ita. '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35. Ing. 10.000 Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57 385 2057 **Buon compleanno Mr. Grape**, di L. Hallstrom con J. Depp, J. Lasseter. Usa '93. 2h Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

corso 4 Telefono 521.4315. **Mollo tutto**, regia di José Maria chez, Renato Baldi, Barbara D'Urso. N. V. Ita '95 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

KING via 21 Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer Usa '94. 1h 35' V. 14 Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,30; 22,30 Ingr 10.000 Alaca

KING via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio Ita, '95, 1h 40' Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Alaca

LILLIPUT via XX 15 bis Tel. 537.100 **Lo stil della libertà.** F. Darantoni, con T. Robbins. Usa '94 1h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30 Ingresso 10.000 Agis

LUX Gall Federico Tel. 541.283. **Conseguenze**, di D. Carson con P. Stewart, W. McDowell. Usa '94, Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

via Montebello 8 Tel. 817.1048. **Festival** e fantastiche Omosessuali

NAZIONALE 1 Pomba 7. Tel. 812.4173. **Vento di passioni.** di E. Zwick, Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein** di e con K. Branagh, R. Nino, H. Bonhamcarter. Usa '94 2h 10'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

NUOVO 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Nell**, di Michael Apted con Jodie Foster '94 1h 47'. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel 532.448 **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Usa '94 2h 10' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; Ingr Agis 7000.

ESPERI via XX Settembre 15. Tel 331.400 **La vita il modo mio**, regia di Robert Benton con Paul Newman e Melanie Griffith. Usa '94 1h 48' Or.: 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **e compromessi**, di D. Frankel, con S. J. Parker, A. Banderas, M. Farrow. Usa '94 1h 35'. Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

via Acqui 2. Tel **Forrest Gump.** R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Usa '94. 2h 22' Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. Alaca 7000.

VITTORIA via Roma 336 562.1789. **La giusta causa**, di A. Gilmcher con S. Connery, L. Fishburne, V. M. 14. Usa '1h 35'. Or.' 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ing. 10.000 Agis 7000.

ALTRE VISIONI

ALPINI piazza Sellerino 4, telefono 562.3800 Vedi teatri.

ARIELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 812 136 Riposo

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo.

CROCE via Mazzini 56, tel. 650.7969. **Le mie (Coppia d'azione)** versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30,

FIRENZE p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Riposo.

LANTERN c. G. Cesare 80, t. 284.134 Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGARINE via Cardinal Massaia 104, telefono 267.661. Riposo.

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Intero

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. 100 Rassegna «Corazzata Potemkin». **Schindler's List** di S. Spielberg; ore 21,15. L. 6000.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Festival Int. di film a Tematiche Omosessuali. Ingr. 7000; rid. 5000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. Festival Int. di film a Tematiche Omosessuali. Ingr 7000; rid. 5000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18 562.1293 **satisfaction** con Annette Viet 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30

PUSSICAT C. P. Oddone 31. Tel. 484.621 **speciale con desiderio**, con Manya Dr. ap ore 15. ult 22,30

C. R. Margherita 108. Tel. 521.2385 **Privat supersex**, con B. Bullock, M. Dark Dr. ap ore ult ore 24

Via P. Tommaso 5 Tel 655.334 **escorts**, con Fay Lamour, Daisy Sweety. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30

MAGIC L. G. Cesare 105 Tel 248.7974 **La notte del sesso sfrenato**, Moana Pozzi e Paris. Colori Vietnam Ap. ore 15; ult. 22,30

Via P. Tommaso 6 il 650.5470 **Sella perversa praticamente inarrestabile** con Rocco Tano, Ruven Vickers Dr apertura ore 14,30; ultimo 22,30

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436.2032 visione **Brividi di passione.** Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE V. S. Donato 40. Tel. 457.765. **Questa violenza il mio meglio e altri a Bangkok.** Ap. ore 15. ult. 22,30 Ingr

V 170 Telefono 696.3617 **mio meglio ti fa tutto**, con Jessica Rizzo e Rossana Doll Dr ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 69. Telefono 749.2907 **signore perbene**, con Moana Pozzi Vietato 18 Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

. riposo

BARDONECCHIA
. riposo

DI SUSA
IDEAL: **riposo**

NARCISO **riposo**

MARGHERITA: **4 matrimoni e un funerale**

CASCINE VICA
D. BOSCO: **Ollre i mari.**

S. SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN **riposo**
SPLENDOR: **Forrest Gump**

CINECITTA' **riposo**
riposo
POLITEAMA. **riposo**

NUOVO **riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE: **riposo**
REGINA UNO: **Be Bop - Segni il passo**
REGINA **Mezzo busto**
STAZIONE: **Farinelli - Voce regina**
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S **riposo**

GRUGLIASCO
riposo

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
ABCINEMA: **riposo**
BOARO **riposo**
POLITEAMA: **riposo**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **riposo**

MONTANARO
VITTORIA: **riposo**

EDEN. **riposo**

ORBASSANO
MODERNO **riposo**

PIANEZZA
riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **La vita è modo mio**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO. **Forrest Gump**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Vento di passioni**
RITZ: **Cinetorium**

RIVOLI
GIOIELLO **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA. **Dichiarazione d'amore**

TRENTO **riposo**

VALPERGA
AMBRA: **Film erotico**

DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

La vita è modo mio - Creature cielo - Il Banderas - Forrest Gump Promesse e compromessi - Lisbon Story - Barcelona - Segnale Stato - Vento di passioni Farinelli - Prêt-à-porter - Un eroe borghese – Pallottole su Broadway - Frankenstein di Mary Shelley - Buon compleanno Mr. Grape - Piccole donne - Pagemaster, l'avventura meravigliosa - Stargate - Nightmare nuovo incubo - Clerks, Commessi

144 660919 (lire 152 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Via Pomba 23, telefono 562.3313. Mostre Cinéastes temps - fotografie Fnac (aperta fino al 28 aprile). Heureux comanche (aperta fino al 12 aprile) dal lunedì al venerdì.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jérusalem** opera in quattro atti di G. Verdi B, B. Campanella direttore, con M. Dragoni, R. Raimondi, D. Galvez-Vallejo. Regia I. Guerra. Orchestra e coro del T. Regio Biglietteria 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242

REGIO 10,30 **Les souvenirs oubliés**, balletto riservato scuole, prenotazioni tel. 8815.209 17,30 per i Mercoledì del Piccolo - Anniversari Celebri: **Caruso e il suo tempo**, discografica. A cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Per informazioni 8815.383/210.

ADUA C. G. Cesare 67 - Tel. 2482.276. Riposo.

ALFA TEATRO. Sabato 8 ore 21,15 e domenica 9 ore 15 la Susan Parker Dance Company presenta **Come sarebbe la vita se io fossi la principessa Czarda** con la compagnia de I Nuovi in scena 20 aprile 819.3529

ALFIERI V. Chiesa Salute 77. Dal 3 al 5 aprile per la volta a Torino direttamente da Parigi. Shapur e Gina - Hot lesbo show, Sonia Miss erotica Parigi, Sara e Asia ing vet min anni 18 Or. film 16-21 Or. spettacoli 17,30, 22,30

P. Solferino 4. Tel. 562.3800. Stagione in abb. T.S.T. Ore 16 **Concerto**, ore 17,30 **Conferenza**, ore 18,30 **La locandiera.** Ore 20,45 il Teatro Eliseo e il Teatro de Gli Incamminati presentano di Orsini. Il Brancaleoni in **Otello** di W. Shakespeare. Reg. M. Lavia. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246/54 45.62

ARALDO. V. Chiomonte 3. Rassegna Teatro in bu. venerdì e sabato ore 20,30, ore 16,30. P. dottor Bostik presenta **Orlando Furioso e il re dei fiumi.** Biglietti L. 5000. Pren. ore 9/16 tel

P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari. **Orietta III Vienna**, musiche di Mozart, Brahms, Beethoven. Biglietti numerati L. 12.000 ingressi L. all'Auditorium della Rai dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523 - 517.5186

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Stabile Torino. Ore 20,45. Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in Tre atti di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/54 45.62

COLOSSEO V. Madama Cristina 73. Telefono 569.8034 sera ore 21 e fino al 9 aprile la Comp. Rancia presenta: **Ciao Rudy!**, un grande musical interpretato da S. Nosei e G. Canavacciolo. Scene di A. Lorenzo; regia di S. Marconi. Continua vendita biglietti per **Il Concerto di Renzo Arbore e l'Orch. Naz.** in scena l'11/4 ore 21

ERBA Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipera** con A. Pellegrini. Abb. Primavera: 7 spettacoli a scelta commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Pren. 9-13/15-23

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.738. Dom. 9/4/95 per i bambini, ore 15, la Marionetta Lupi in **Lo spadaccino della roccia** di F. Lupi VIII. Novità della stagione. Per inf. e pren. anche scol., lun. a sab. 15-18 e dom. 11-13

GARYBALDI TEATRO Oggi ore 10 il Teatro del Buratto pres. **Una piazza, due piazze, un castello** di J. Cappi e G. Bella, con mus. di T. Ledda. Inf. tel. 897.1747,

CONSERVATORIO «G. VERDI» - Orchestra Filarmonica di Torino. Lun. 10 e mart. 11 aprile '95, ore 21 **7° Concerto.** Dirett. M. Letonja, violino M. Marin. Mus. di Mozart, Bruch, Beethoven (5° Sinfonia). Prev. dal 3/4/1995 in via E. De Sonnaz 17 561.7853/530.963 Or. 9-12.30/14.30-18, sab. 8.30-12.30

JUVARRA Via Juvarra 15 tel. 532.087. Ore 15-18,30 l'Assessorato alla qualità vita Settore Gioventù, in collaborazione con Radio Torino Popolare, presenta **più.** Ingr. libero. Ore 21 Subalpe in **Il meglio del peggio** ultima replica 9 aprile. Ingr. L. 20/15/10.000. Ore 22.30 Café Procope **Luigi Bonafede** in concerto musica jazz

FREIDOT Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stag. teatrale 1994/1995. Teatro Proposta di Roma presenta: **Rapporto di coppia**, di I. Trizio con Carola Ovazza e Prospero Richelmy, r. W. Mandrà. Ore 21,15

NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552 «Il gesto e l'anima - Stag. di ball. 1994-95». Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo. Piccola Informazioni 27/4 Cor. Marina Freso. Tradiz. pop

P. Sarpi 111. Domani alle ore 21,15 Carola Tuniani in **L'insostenibile pesantezza dell'essere.** Posto unico L. 15.000. Informazioni al 437.6230, ufficio 10-17, oppure al 619.2351

TEATRO MACARIO. Via 10, tel. - 561.3695 «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria: 10-12 e 15-20

TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, telefono 58.191.57. Stagione 1994-95 mi 2 spettacoli in programmazione. **Stravaganza** di D. Marani. Regia I. Ferri. **La scuola dei battuti** di M. De Ghelderode. Regia Bruno Maria Ferraro. Inf. e pren. teatro.

DI TORINO. Piazza 9, tel. 779.5803. Riposo.

MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. Prossimamente dal 6 la compagnia Champagne in **Il salotto l'operetta.**

DEGLI ALFIERI. Via S. Martino 18, Moncalieri, tel. 645.274. Nascondigli IV ed. Venerdì 7, sabato 8/4 ore 21,15 Duo Abbastanta in **Morir dal ridere.** 7 cabaret per 2 soli attori. Ingr. L. 13.000. Pren. e Inf. 645.274

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Da venerdì 7 a domenica 9 aprile ore 21 **Permette una domanda?** unico brillante di F. Giara. Ass. Cult. Fritomitrio

Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682 2122/606.1334. Riposo.

STALKER Via Frejus 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.307 - 44.77.071. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,45 Piacere Italia; 19,25 20,30 Center. telefilm, il giovane dr Kildare, telefilm; 22,30 Tg4. 23,30 Video Top, musicale; 2 Tg4

18,50 Ironhoe. telefilm; Alice, telefilm; 20 Tg9; 20,30 Un amico una donna, film; 22,30 Alice, telefilm; 23,20 La bellissima di vizi privati, varietà; 0,35 Hollywood beat, telefilm.

Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Trasta minuti; 21 Videonotizie; Crazy dance; 22,30 Videonotizie; 24 Alta video; 0,30 Videonotizie

Tg7; 19,30 Punta alla 8, 20 Sampei ragazzo pescatore; 20,30 Quarto comandamento, miniserie; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,30 Astro, oroscopo; I China beach.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Al bar della pista; 19,45 Tg sera; 21,15 Situation comedy; 21,45 Peyton place, telefilm; 22,45 in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...V

QUARTA RETE TV: 19 Tg4 Regione; 19,30 Tg4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 Azzurro Italia, 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music; musicale; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Limit ranch girl - Ci- cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Due assi nella manica, film; 22,20 Telenews; 22,30 Super 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Super zap.

TELE 17,45 Rosa tr - Marilena, telenovela; 19,30 Tg rosa; 20 Fiori di zucca cartoons, cartoni animati; 20,30 Piccole stelle, film; 22,45 Racing time; 23,15 Moto; 0,15 I classici dell'erotismo.

TELE 9 TAI: 19 Speciale Telesa; 19,25 Oramai celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il canton del barbapon; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Film; 22,30 Tipico Monferrato; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 A tutto campo; 21,45 Business News; 22 Andiamo al cinema, rubrica; 22,10 Emporio tv.

19 G.R.P 19,30 notes, rubrica, 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Incontri di pallavolo, rubrica; 22,20 Carlomanzia in compagnia di Nicolò Napoli, rubrica; 23 G.R.P. monitor; 0,30 Mediterraneo News, rubrica; 1,15 La vendetta della maschera di ferro, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese ; Notturno.

19 Speciale Piemontesi d'Argentina; 19,25 Oramai celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati, 20,40 Cuore, film; 22,30 Pietre vive: I bambini di Torino per il sud del mondo, 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 20,40 Lassa, film; 22,20 Parlamone, 1ª parte; 22,40 Informasette; 23 Parlamone, 2ª parte; 23,40 Informasette; 24 Danca 1,30 Informasette; 1,50 Conviene far bene l'amore, varietà; 2,15 Informasette.

RETE 21 19 Tg21 ; 19,30 Telenovela ; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Star Trek, cartoni animati; 17 Diversamente tua, telenovela; 18 Il prezzo del potere, telefilm; 18,50 Block Notes; 20,30 Alpi sport; 21,30 My magazine, musicale; 22,05 Block notes.

TIEFFE 9: 13,45 e spettacolo; 19,40 Tg Rosa; 20,10 Tg9; 20,30 Film, 22,30 La auto d'oggi; 23,15 Calda notte.

TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,35 La stampa estera; 21, Cuore grazioso; 22 La storia del rock, telefilm; 23,40 Videogiornale; 0,45 Beverly Hillbillies, telefilm; 1,30 Consulenza

TELE STA: 16,30 Superamici, cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, doc.; 19,50 Tg6; 20 Superamici, cartoni animati; 20,30 Il paese di cuccagna, tras. folk; 1 La lampada di Aladino

TELETORINO: 19,20 Tg Time; 19,40 Ore 17 quando suona la sirena, telefilm; 20,30 Tg Time; 0,45 Telatime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna corrieri italiani; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Un uomo e una donna oggi, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vita privata.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

REALE (telefono 543.886). e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E SAVOIA 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18 Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA (p. Castello 191, tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica

GALLERIA D'ARTE MODERNA E (via Magenta 31, 562.9911) martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13: 14-18. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA DELLE MARIONETTE (via Cavalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito

ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museums di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Ore venerdì dalle ore 10 alle 17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore 10 alle 22; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (956.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

(corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. lunedì visite guidate dalle ore 16,30.

**CIVICO DI - ETNOGRAFI

O P E L S P A Z I A N D O

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile e comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club o la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre e regalare emozioni.

FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia ■ in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport ■ nell'elegante versione Wagon. Con Fronteta siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano a una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida senza paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag ■ dell'ABS, ■ le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Aut. Min. Conc. Scade il 13/4/1995

Con il CD Opel Space che trovi su Auto Oggi, in edicola ■ partire dal 7 aprile, puoi vincere un Opel Frontera, un ■ splendido viaggio oppure un lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato ■ domenica.

OPEL

Sui giudici: le toghe rosse di Milano fanno politica

grandi Silvio Berlusconi in due momenti della visita torinese. Qui accanto Bruno Rambaudi presidente dell'Unione Industriale di Torino

«La Fininvest ha un sistema di produzione funzionale per tre reti, e la sfida è di potenziarci, non di indebolirci»

Berlusconi: non cedo una sola rete

«Sarebbe come vendere una ruota dell'auto»

TORINO. «Non cedo una sola rete tv. Sarebbe come se chi ha l'auto no vendesse una parte, per esempio una delle quattro ruote». Silvio Berlusconi, arriva all'Unione Industriale di Torino, accolto dal presidente Bruno Rambaudi con il quale cena, dopo aver salutato Giuseppe Pichetto, membro dimissionario della giunta degli industriali piemontesi e leader dello schieramento di centro-sinistra, che il Cavaliere ha al fianco, Enzo Ghigo, candidato del Polo, Jas Gawronski, e i leader subalpini del centro-destra, non esita a definire «compagno».

Prima ha visitato il Sermig di Ernesto Olivero. Ma adesso, alle 20,15, lette le agenzie di stampa supera d'impeto l'ingresso, ferma i cronisti e detta la sua verità: «Mi hanno riferito che una di queste note mi fa dire che voglio alleggerire il mio patrominio televisivo, che sto per vendere una delle mie tre reti. E' falso. Ripeto: «L'ho ribadito più volte, forse non mi sono spiegato o non sono stato capito. Cedere una sola rete sarebbe come chiedere a qualcuno di vendere una ruota della sua macchina. Potrebbe anche farlo, ma mi parrebbe poco razionale vendere tutta la macchina».

Berlusconi torna, dunque, sulla questione delle sue tv, dopo che nel novembre scorso a Napoli davanti ai governanti di 130 Paesi aveva annunciato la disponibilità a disfarsene. Ma adesso, da Torino, dice che l'informazione radiotelevisiva non può essere frazionata: «La Fininvest ha un sistema di produzione funzionale per tre reti». Sistema che, adesso, dovrebbe essere potenziato. «Abbiamo di fronte - aggiunge nella sua improvvisata conferenza stampa - un'integrazione europea che ci porta nella direzione opposta. Certo, si può fare tutto, ma non indebolire un settore di primaria importanza. Queste tv le ho costruite lavorando, non le ho trovate sotto un cavolo. Inoltre è anche il tempo di badare - difendendoli - agli interessi del Paese e non a quelli di una sua parte o peggio di uno schieramento politico».

A chi gli domanda come potrebbe «potenziare» la Fininvest, non esita a indicare lo sbocco: «C'è lo strumento delle fusioni: Penso, per esempio, alla Telecom, alla Stet».

Un Berlusconi d'attacco che, di fronte ai 1300 invitati al suo dibattito non si limita a parlare di tv, di economia e di elezioni regionali. Ma che scende in campo contro chi lo vuole «vittima sacrificale», come dice salutando coloro che non possono vederlo di persona e che sono collegati via cavo alla conferenza, organizzata dal mondo produttivo torinese o piemontese.

Si sofferma sulle «presunte» dichiarazioni del generale della Guardia di Finanza Corciello, comparse sui giornali ieri, secondo i quali i magistrati volevano «tirare in ballo» proprio lui, il Cavaliere di Arcore. «Mi auguro che ciò che ha detto quel generale non sia vero, ma se la sua affermazione non si rivelerà, come temo, falsa, avremo una prova in più - ma ce ne sono tantissime altre - che si è aperta una caccia all'uomo che non ha nulla a che fare con la giustizia».

Ancora: «Il team delle toghe rosse di Milano - non è nuovo a fatti di questo genere. Ne ha compiuti parecchi altri. Tra le cose che emergono in questa direzione c'è anche l'avviso di garanzia che mi era stato indirizzato quando ero presidente del Consiglio e rappresentavo il Paese al convegno internazionale di Napoli». Poi precisa che quella vicenda non è ancora sfociata in una richiesta di rinvio a giudizio perché «non ci sono prove e testimoniali, né scritte». Per l'ex premier è stato tuttavia «un segno preciso di una volontà politica che nulla ha a che fare con la giustizia».

Incomincia il dibattito. Berlusconi dice che, rispetto al 27 marzo di una sua, non è cambiato molto: il programma è lo stesso. Con alcune correzioni, determinate dal governo che è tutt'altro che imparziale. E via all'attacco di Lamberto Dini, il quale, come «un arbitro che vede la squadra del cuore in ritardo sposta i termini di avvio della gara con decreto». Chiarissimo il riferimento al rinvio di due giorni per la presentazione delle liste elettorali.

Polemico pure sulle «par condicio»: «marchingegno iniquo» che ha «obbligato le mie tv a cancellare gli spot elettorali dei giorni prima dell'apertura delle urne, che non mi consente di far dichiarazioni al Paese, mentre il pds in 48 ore, grazie alla sua organizzazione e all'aiuto della grande stampa può mettere in pista i suoi iscritti e militanti. La sinistra si traveste con i Prodi e i Pichetto, gli acchiappavoti». Contro i referendum sulla legge Mammì: «Sono un plotone di esecuzione. Vi invito a votare tre no: contro l'esproprio, l'ingiustizia e il furto».

A chi gli domanda, come pensa di «risanare» il Paese, lui, il Cavaliere, risponde con la consueta ricetta: privatizzazioni, meno Stato nella nostra vita, meno burocrazia, efficienza. E conclude con una sorta di promessa: se tornerà a Palazzo Chigi limiterà la pressione fiscale al 33 per cento, perché ogni punto in più «rischia di trasformarsi in una rapina».

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

GLI INDUSTRIALI E IL CAVALIERE

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Silvio Berlusconi può anche essere soddisfatto di quanto è stato detto al convegno del Lingotto, ma la verità è che non c'è stata nessuna svolta: la Confindustria continua la sua linea «di autonomia e massima separatezza dai partiti», e se il Cavaliere è d'accordo con le posizioni degli imprenditori, lo dimostri in Parlamento, facilitando l'approvazione della riforma delle pensioni e della legge finanziaria per il '96. Li farà corrispondere i fatti alle parole ce ne rallegreremo, ma va ricordato che «spesso in passato così non è stato».

Luigi Abete ha cercato di essere il più possibile diplomatico, oppure è tratti non è riuscito a trattenere l'irritazione per essere stato «arruolato» d'autorità nelle file del Polo. L'occasione per rispondere è stata una visita al Parlamento europeo, dove il presidente della Confindustria ha incontrato i deputati italiani ed i commissari europei Mario Monti (mercato interno) e Karel Van Miert (concorrenza). Al centro delle conversazioni, i temi europei, «tenuti troppo in disparte nel dibattito politico e istituzionale italiano», pure se si avvicinano appuntamenti importanti come la presidenza italiana dell'Unione europea nel '96, la verifica sui criteri di Maastricht per la moneta unica e la Conferenza inter-governative che dovrà riformare le istituzioni europee. Rispetto a questi problemi, ha detto Abete, «sarebbe opportuno che i partiti prendessero posizione». Ma una volta incontrati i giornalisti, il presidente di Confindustria non ha potuto evitare il dibattito italiano. «Nonostante gli articoli di giornale», ha detto riferendosi alla lettera di Berlusconi pubblicata ieri dal *Sole 24 ore*. E però, poi, è subito partito in quarta. Al convegno organizzato al Lingotto dalla piccola industria, la settimana scorsa, non c'è stata nessuna svolta», al contrario di quanto sostenuto dal Cavaliere, ma anche ribadita fortemente, ed è questa la vera novità, la linea di autonomia e di massima separatezza dai partiti vecchi e nuovi» seguita da Confindustria.

Sbaglia anche chi parla della nascita di un partito degli industriali: «E' un dibattito senza senso, aperto da persone non presenti al convegno, quindi fuori posto e da evitare». In realtà, secondo Abete, l'unico segnale politico emerso dal Lingotto è stato il «forte invito al presidente del Consiglio Lamberto Dini» affinché venga accelerata la riforma delle pensioni. «Altrimenti, temiamo che la proposta di riforma dopo le elezioni del 23 aprile, sarebbe sovrastata dal dibattito su chi ha vinto e chi ha perso».

Abete ha «preso atto del fatto che l'onorevole Berlusconi ha convenuto con questa valutazione, e in questo senso non posso che auspicare che questa attenzione si confermi poi nei comportamenti. Ci sono due occasioni: la riforma delle pensioni e gli indirizzi di politica economica e finanziaria '96. Devo auspicare che l'onorevole Berlusconi e il suo partito, laddove convengano con le nostre posizioni, siano coerenti nei comportamenti parlamentari e pubblici, cosa che spesso in passato non è stato da parte di tutti».

Abete ha preferito evitare il terreno scivoloso della data delle elezioni. Ma ha aggiunto che per arrivare alla stabilità vi sono condizioni economiche (la riforma delle pensioni e la manovra anticipata per il '96), e condizioni politiche: la data delle elezioni, certo, ma anche «un confronto politico pacato, senza demonizzazioni, in modo che i mercati possano essere sicuri che, qualsiasi sbocco abbia la competizione, non saranno messi in discussione né le regole fondamentali di un Paese europeo, né lo sforzo di risanamento che il Fondo monetario internazionale ha detto dover essere l'obiettivo ad ogni schieramento politico».

Fabio Squillante

Abete: ma al Lingotto non ci sono state svolte

PRODI

«Si può vincere col tam-tam»

«La politica non si fa mandando in cassetta a Emilio Fede. Le elezioni si possono stravincere tv, anche con il tam-tam». Lo ha detto Romano Prodi, parlando ad Avezzano. Prodi ha sottolineato che il centro-destra sta vivendo un momento di «massima euforia per l'unità raggiunta in vista delle prossime regionali». Ma, ha aggiunto, nel Centro-destra ci sono «fortissime tensioni sulla leadership. Berlusconi? Appare 76 volte in tv, quindi la gente lo sa chi è: è quel signore che parla sempre, ma non dialoga mai, profetizza ma non ascolta, ha fatto di un'azienda un partito». [Ansa]

L'AMICO DEL PM

La «vecchia volpe» di An: tutti d'accordo, il leader del Polo resta il Cavaliere

«Di Pietro a Palazzo Chigi»

Tremaglia: via Scalfaro, Silvio al Quirinale

LA quadratura del cerchio? Eccola: Berlusconi se ne va sul colle più alto e Di Pietro a Palazzo Chigi...». Mirko Tremaglia sorride compiaciuto, con l'aria di chi la sa lunga. E di retroscena il vecchio Mirko ne sa molti: Tremaglia, buon amico di Cossiga, è uno dei pochissimi politici che riesca a parlare confidenzialmente con Antonio Di Pietro e questo grazie ad una vecchia amicizia nata quando lui faceva il sostituto procuratore nella mia Bergamo...», racconta il presidente della commissione Esteri. Da allora l'amicizia si è rafforzata, Tremaglia è uno dei rarissimi politici a disporre dell'ultimo numero del «cellulare» di Tonino, col quale ha parlato anche ieri. Ma Tremaglia è anche una vecchia volpe, uno che di politica da quasi 50 anni e sa benissimo che la sua proposta non farà certo piacere ai capi del Polo.

Né Berlusconi né Fini batteranno le mani alla sua proposta, non trova?

«Piano, piano, chi va a cercare dissensi, sbaglia. Io dico che il leader del Polo è e resta Silvio Berlusconi, è lui la massima espressione dello schieramento di centro-destra e dunque...».

E dunque lei lo vuole mandare al Quirinale, un colle importante, ma lì di solito si concludono le carriere politiche, o no?

«No, non è così. La verità è che il 23 aprile il Polo vincerà le elezioni regionali e a quel punto si determinerà una nuova situazione. E lo è quale sarà il primo problema all'ordine del giorno, un problemino di cui ancora non si parla?».

Dica pure...

«Ci si dovrà porre il problema di Oscar Luigi Scalfaro...».

Non si siete riusciti a far dimettere Scalfaro finora, perché dovreste riuscirci dopo il 23 aprile?

«Molto semplice: perché la mattina del 24 aprile, con la vittoria del Polo, si apre una nuova stagione politica: entreremo finalmente nella Seconda Repubblica. E a quel punto le grandi personalità del Polo potranno avere ruoli e funzioni diverse».

E perché Berlusconi vittorioso dovrebbe rinunciare a palazzo Chigi?

«Berlusconi, che resta il leader del Polo, potrà legittimamente ambire alla più alta espressione istituzionale del Paese, il colle più alto, il Quirinale».

E il suo amico Di Pietro?

«Di Pietro spero sarà il prossimo presidente del Consiglio, un presidente sti... dalla stragrande maggioranza degli italiani, il leader di un governo di legislatura».

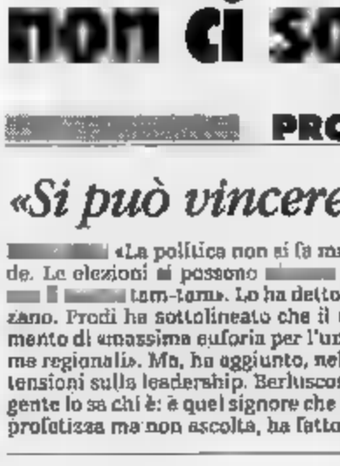
Ma lei che è così in confidenza con lui, lo ammetta: a questo progetto Di Pietro ci crede?

«Lui ora non deve parlare di queste cose e fa bene a tacere e la proposta che faccio è mia proposta...».

D'accordo, è sua proposta, ma con Di Pietro avete parlato?

«Sì, ma ripartiamo dopo il 23 aprile...».

Avrà visto che Gasparri, il vice-Fini, a caldo ha subito commentato: il leader del Polo resta Berlusconi...



«Il 24 aprile, nuova vittoria del Polo e nuova era politica»

Mirko Tremaglia (An), presidente della commissione Esteri

«Ma cosa vuole che mi interessi quel che dice Gasparri. E poi dice la stessa cosa che dico io: Berlusconi è e resta il leader del Polo».

Onorevole Tremaglia, allora fa finta di non capire: anche Fini ha ripetuto che Berlusconi...

«Che Berlusconi è il leader del Polo: lo vede che siamo tutti d'accordo?».

Il comico: le sue tv pensano solo all'audience

Villaggio anti-Cavaliere «E' un virus, un demonio»

Paolo Villaggio: dal popolare comico un altro no a Berlusconi

ROMA. «Berlusconi è semplicemente il demonio. La sua tv, come tutte le tv, non vuole migliorare ma solo fare audience. Grazie alla tv, ora possiamo solo crollare, come l'Impero Romano». Paolo Villaggio, in una intervista pubblicata ieri dall'*Avvenire*, attacca l'ex presidente del Consiglio.

Il berlusconismo, dice, è una specie di virus: una malattia che ha contagiato il Paese. E da cui neppure lui è immune. «Lo confesso: sono un maledetto occidentale - risponde al quotidiano cattolico che gli rimprovera una certa tendenza a "godersi la vita con tutta la smania di cui è capace" -. La mia religione è quella del fare, dell'avere, del possedere. Sono anche io affetto dal berlusconismo dilagante, voglio a tutti i costi apparire. Anzi no: sono proprio il potere. Scelgo il mio tornaconto. Questa è l'unica religione che ormai abbiamo nel sangue. Colpa dell'America. Un luogo comune? No - risponde "Fantozzi" -, la colpa è proprio dell'americanismo che dilaga. No, no, perché scoppierebbe la minaccia dell'integralismo islamico. Quella violenza è l'ultima diga che i poveri possono opporre all'Occidente consumista di oggi. Niente a che vedere con il colonialismo britannico, che aveva insegnato ai suoi sudditi almeno un rapporto nuovo con le tecnologie superiori...». [r. i.]

Il 25 per cento non ha mai acquistato un volume

«Leggere? No, grazie»

Così i giovani rifiutano i libri

Un libro l'anno, una rivista ogni due settimane: questo l'appetito (scarsetto) di informazione e di cultura degli studenti italiani tra i 14 e i 21 anni. E non basta. Più si cresce e più diminuisce la voglia di leggere. Sono i dati non proprio confortanti ricavati dall'inchiesta «Grinzaneletture '95» che, con l'aiuto del Censis, dell'editrice Bibliografica e della divisione editoria del ministero dei Beni Culturali, si è posta l'obiettivo di compiere un'indagine sistematica e di tracciare, di anno in anno, un'analisi dei più giovani lettori. Un questionario di oltre 60 domande è stato sottoposto a 2380 ragazzi prevalentemente di scuola media superiore e i risultati della ricerca sono stati presentati ieri a Roma da Giuliano Soriu, regista del Premio Grinzane, e commentati da Giuseppe De Rita, Lorenzo Mondo, Ranieri Polese Remaggi, Gianni Rocca, Giancarlo Bosetti, Giuliano Vigini, Ferruccio Parazzoli, Leonardo Zega, Francesco Sicilia.

Il gruppo più numeroso dei ragazzi (38,9% degli intervistati) - quello che non va oltre il libro l'anno - consuma poi in media 4 ore di tv al giorno, soprattutto i programmi di varietà e intrattenimento, ed è stato chiamato dagli intervistatori, degli «edonisti informati». Figli di braccianti e operai in gran maggioranza, fanno coincidere il loro tempo libero con l'«evasione televisiva», al contrario dei «lettori onnivori» (36,3%, costituito per il 67,6% da donne, provenienti da famiglie di laureati) che hanno a disposizione circa 3 ore di tempo libero al giorno e le utilizzano come «esploratori della cultura» (cinema, libri, giornali, telegiornali). A questi primi due gruppi si affiancano i «disinformati sommersi» (24,8%), a prevalenza maschile, spesso figli di impiegati o insegnanti che vanno ogni tanto al cinema e non leggono né libri né giornali. Non sono proprio questi ultimi, quindi, a costituire la maggioranza di quel nutrito drappello di studenti (l'89,2% degli intervistati) che mette mensilmente un borsellino per spendere fino a 30 mila lire al mese per acquistare giornali e riviste. I giovani che non disdegnano la lettura dei quotidiani sono il 71,4%. *La Repubblica* piace ai teen-agers, *La Stampa* è la prediletta delle giovani donne (il 20,1% rispetto al 14,2% degli uomini), mentre *Il Corriere della Sera* non conosce differenze di sesso. Le testate locali vanno bene tanto al Sud quanto al Nord.

Sono curiosi i giovani? Hanno voglia di fare nuove esperienze? Per nulla: le loro scelte di lettura dei libri vengono fatte ignorando le recensioni, ascoltando un po' il passaparola di amici e conoscenti, soprattutto fidandosi dei nomi già consolidati da anni. Tra gli italiani, nelle preferenze dei giovani, in testa c'è Pirandello, poi Eco, De Crescenzo, Calvino, Verga, Fallaci e in fin di lista, dopo Svevo e Manzoni, Bevilacqua. Tra gli stranieri primi in graduatoria sono King, Hesse e Christie e tra gli ultimi Freud prima di Tolstoj e Verne.

I colpevoli dello scarso interesse dei ragazzi per la lettura? Non solo la poco confortevole atmosfera che riservano al lettore-acquirente le librerie ma, anche e soprattutto, le inefficienze del sistema scolastico, come hanno ricordato Lorenzo Mondo e Gianni Rocca. Oppure, hanno sottolineato Ranieri Polese e Bosetti, la responsabilità va ai giornali e alle loro pagine culturali. E anche all'incapacità dell'editoria - è stato Paolo Mauri ad analizzare il fenomeno - di tenere qualità e bassi costi. In ogni caso non si valutano mai le attese dei giovani: quando è stato chiesto di associare dei verbi alla lettura, non è un caso che i maschi abbiano scelto più frequentemente «riflettere» (46,9%) e «conoscere» (41,3%), tra le donne i due verbi più frequentati sono stati «conoscere» e «sognare».

Mirella Serri

I GIOVANI LETTORI

LIBRI PREFERITI

ITALIANI		STRANIERI	
Luigi Pirandello	24,0%	Stephen King	19,7%
Umberto Eco	11,3%	Herman Hesse	16,6%
Luciano De Crescenzo	11,3%	Agatha Christie	12,6%
Italo Calvino	11,1%	Oscar Wilde	11,2%
Giovanni Verga	6,6%	Edgar A. Poe	8,7%
Oriana Fallaci	5,8%	E. Hemingway	4,2%
Primo Levi	5,5%	Franz Kafka	4,1%
Leonardo Sciascia	4,7%	G. G. Marquez	3,0%
Alberto Moravia	4,7%	W. Shakespeare	3,0%
Cesare Pavese	4,3%	Isaac Asimov	3,0%
Italo Svevo	4,3%	F. Dostoevskij	2,7%
Alessandro Manzoni	3,5%	J. R. R.	2,7%
Alberto Bevilacqua	3,4%	A. Conan Doyle	2,3%

ROMANZI PREFERITI

Il nome della rosa	Umberto Eco
Il fu Mattia Pascal	Luigi Pirandello
Siddharta	Herman Hesse
Va' dove ti porta il cuore	Susanna Tamaro
Il ritratto di Dorian Gray	Oscar Wilde
Se questo è un uomo	Primo Levi
I Malavoglia	Giovanni Verga
La coscienza di Zeno	Italo Svevo
Il signore degli anelli	J.R.R. Tolkien
Cime tempestose	Emily Brontë

Per il piacere di leggere	40,1%	Altri svaghi	43,3%
Per il desiderio di evadere	18,5%	Non ha tempo	
		Non è interessato	16%

Più alte le percentuali di chi compra quotidiani e riviste Gli esperti: colpa della scuola

A fianco Umberto Eco Sopra, da sinistra Luigi Pirandello e Stephen King

IN BREVE

Pisa, un arresto per il

PISA. Un idraulico di 21 anni, Nilo Antonioli, di Latignano Di Cascina, è stato arrestato con l'accusa di preso parte alla realizzazione del libro-bomba esploso il 24 gennaio scorso tra le mani di Matteo Salkanovic, un piccolo nomade che vive alle porte di Pisa. Antonioli è accusato di detenzione e fabbricazione di ordigno esplosivo e di lesioni. [Ansa]

Il vescovo di Marsiglia «Sì al preservativo»

PARIGI. Il cardinale-arcivescovo di Marsiglia, Robert Coffy, ritiene che «in casi molto precisi il preservativo si impone», in particolare per evitare l'Aids. Il prelato, 75 anni, ha osservato: «La vita di una persona conta più di ogni altra cosa. Ma non chiediamo al Papa di dire: "Fate quello che volete"». [Ansa]

Postina nascondeva le lettere in casa

SAN MINIATO. Invece di consegnare lettere e cartoline ai destinatari, una portalettere accumulava la posta in casa e in auto. I carabinieri hanno trovato oltre 70 chili di corrispondenza e l'hanno denunciata per omissione del lavoro d'ufficio. L'indagine era partita in seguito alla segnalazione di alcuni cittadini di San Miniato. [Ansa]

Le lampade di Gardini finiscono all'asta

MILANO. Due lampade da terra disegnate da Raul Gardini sono state battute per 2 milioni, contro una valutazione dai 7 ai 12 milioni, nel corso di un'asta svoltasi ieri alla Sotheby's di Milano. L'autore le aveva intitolate «Il Moro di Venezia». [Ansa]

Brescia, a 13 anni partorisce un bebé

BRESCIA. Il problema della liceità di diventare mamme dopo una certa età presenta anche l'altra faccia della medaglia. L'ultima vicenda è avvenuta a Iseo, vicino a Brescia. Una tredicenne, portata al pronto soccorso dalla mamma per dolori al ventre, ha partorito un bambino. Il papà, un extracomunitario di 20 anni rischia l'accusa di violenza carnale. [v. o.]

Domani i marittimi incrociano le braccia

ROMA. Bloccati tutti i collegamenti con le isole per uno sciopero di ore, domani, dei marittimi e del personale amministrativo, proclamato dalla Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil-Trasporti. [r. cri.]

Costa: sull'alluvione rinvii assurdi

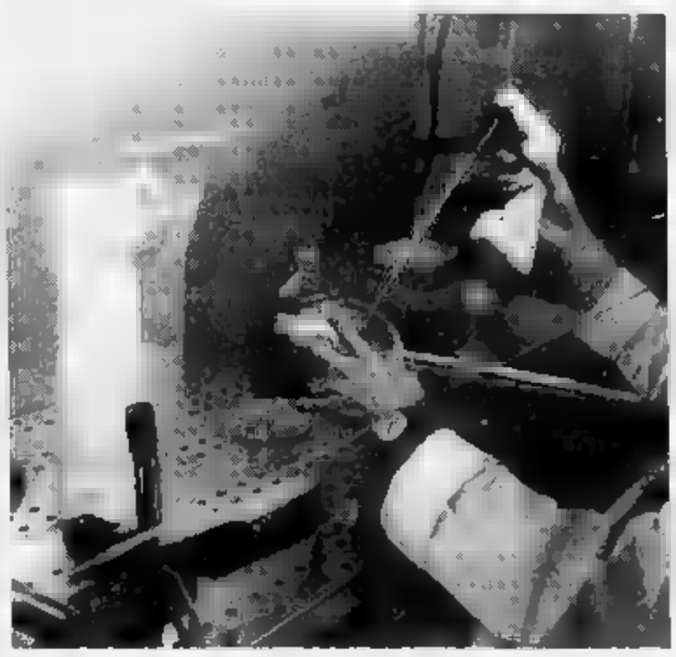
ROMA. «E' assurdo che la Camera abbia rinviato ieri, per la sesta volta consecutiva, la discussione e la votazione delle mozioni sull'alluvione». Lo sostiene l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa, che ha denunciato che tutto ciò ha rallentato la ricostruzione, ha fatto sì che le imprese non ottenessero i finanziamenti e ha consentito ad alcune banche «di pensare di poter fare affari sull'alluvione». [Adn Kronos]

LE FRONTIERE DELLA GENETICA

Utilizzata una tecnica di «prelievo» molto semplice. «Un'occasione unica anche per chi non intende rinascere»

«Immortali per 50 mila lire»

Società Usa: salviamo il vostro Dna



L'IMMORTALITA' in offerta speciale. Basta un assegno da mila lire e la sopravvivenza è garantita per un minimo di 10 mila anni. Un bell'affare. Sono previste folle entusiaste davanti agli uffici dello «Third Millennium Research Inc.», Seattle, Stato di Washington. Il proprietario, James Bicknell, è pronto per il grande assalto. «Tramandate i vostri geni alle generazioni future», spiega ammiccante dagli annunci pubblicitari. Se tra qualche decennio o un paio di secoli la tecnologia sarà approdata alle meraviglie già immaginate da Hollywood, sarà un gioco utilizzare il dna che si è lasciato ai posteri per farsi clonare e reincarnarsi nel corpo che si abbandonò con tanto rimpianto.

Oltre che economica, la via verso l'eternità è anche semplicissima. Ci si infila in bocca una garza opportunamente preparata, si strofina la parete interna della guancia per qualche secondo e si sigilla il campione in una scatolina fornita dalla società di Mr. Bicknell. La si spedisce a Seattle e dopo qualche settimana si riceve a casa l'attesissima capsula di vetro, incastonata in una scintillante cassetta d'alluminio con il proprio nome e data di nascita. Immateriale nei suoi due decimiliardesimi di metro, la doppia elica dell'acido desossiribonucleico riposa sottovuoto. «In quello straordinario frammento è conservata tutta l'informazione necessaria per "ricostruire" il proprio io», osserva Bicknell, cinquantasettenne microbiologo che ha abbandonato i laboratori dell'università per tentare un business senza precedenti.

«Estraggo il set di geni dai milioni di cellule che la garza ha raccolto dalla bocca, li fisso in forma stabile con l'aiuto di gas inerte e li rispedisco ben confezionati al mittente. Non garantirei che rimangano intatti per sempre, ma posso neanche escluderlo. Non dimentichiamo che recentemente sono stati estratti frammenti di dna antichi di 17 milioni di anni e oltre». Dice Bicknell: «Oggi nessuno scienziato è in grado di dire quando sarà possibile la clonazione di un essere umano, ma si tratta soltanto di tempo. E, comunque, preservare il proprio codice genetico è un'occasione unica, anche per chi ha intenzione di rinascere. Bisogna approfittarne adesso che il prezzo è promozionale. Non potrà sempre tenerlo così basso».

In attesa di fare ritorno nell'affollato mondo dei vivi, lo scrigno della «Third Millennium Research Inc.» è ideale da esibire in salotto e da lasciare in eredità ai parenti, instaurando il culto domestico di chi è momentaneamente trapassato. «Salvare il vostro dna permetterà di indagare i segreti del vostro successo, del vostro genio, della vostra bellezza o dei vostri insuccessi», recita mellifluo il depliant della ditta di Seattle. «Non bisogna mai dimenticare che ciascuno di noi è un "unicum": tranne che nei casi dei gemelli monozigoti, ogni individuo è irripetibile. Non è emozionante pensare che nessun altro nella storia dell'umanità ha mai avuto e mai avrà le stesse combinazioni genetiche?», si entusiasma il microbiologo. «Perché si dovrebbe perdere per sempre tale ricchezza?».

Gabriela Beccaria

MOSTRA A GINEVRA

La biro compie 50 anni

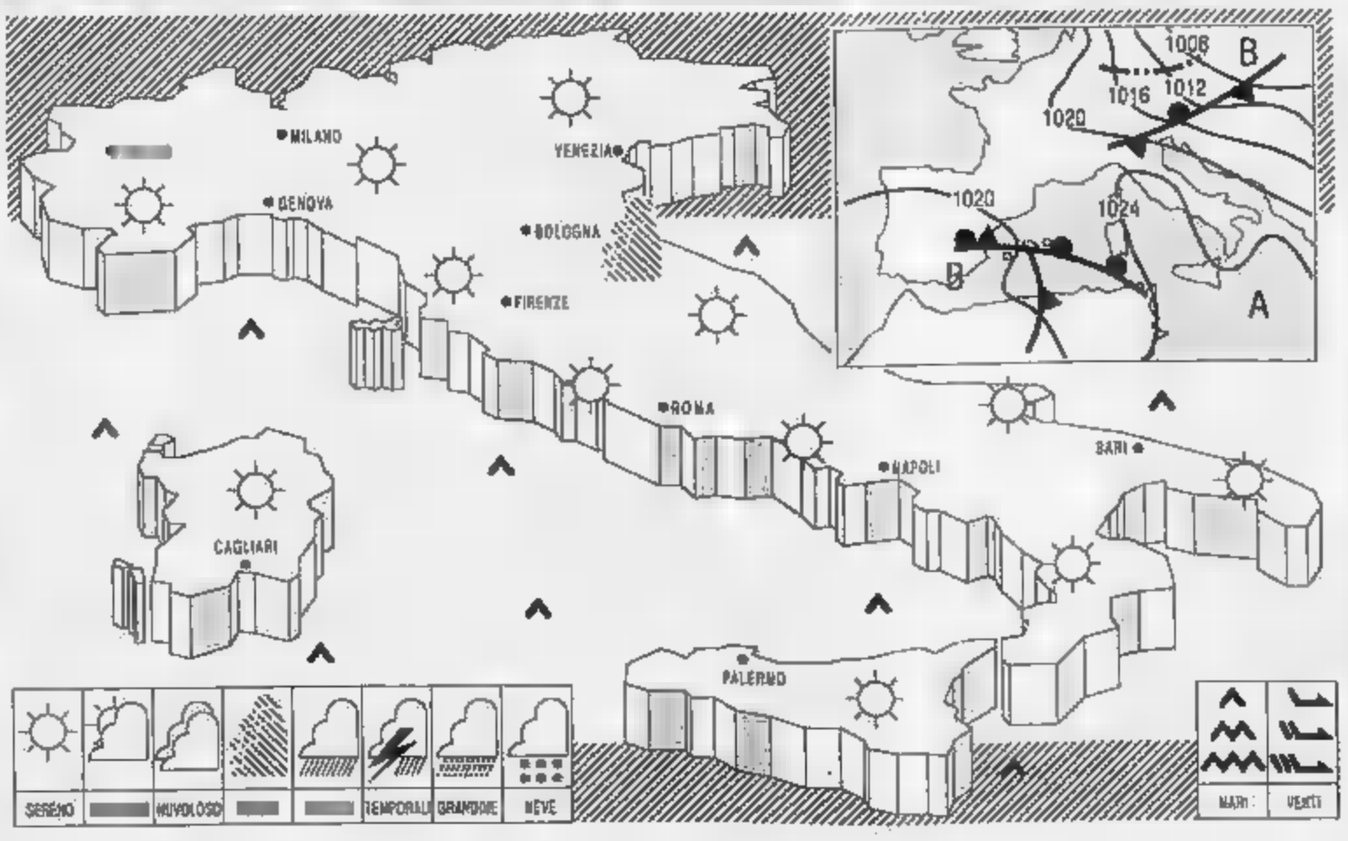
GINEVRA. Festeggia in questi giorni il cinquantesimo compleanno una delle più straordinarie invenzioni della storia: la penna a sfera. E sicuramente non li dimostra, visto l'uso che continua di milioni di persone ne fanno giornalmente. Nata negli Usa nel 1945 e posta sul mercato allora alla non modica cifra di 8,5 dollari, la biro, al grido di «Scrive anche sott'acqua», rappresentò vero e proprio oggetto di culto, tanto che oltre 10 mila esemplari furono venduti nelle sue prime 24 ore di vita. A inventarla fu nel 1938 giornalista ungherese, Ladislaus Biro, ma nel 1943 decise di vendere il brevetto al barone francese Bich, che diventò rapidamente miliardario. Per gli amanti della penna che più di ogni altra ha segnato un'epoca, a Ginevra è stata aperta la famosa collezione Schriever-Abelo, con oltre 3500 esemplari. [r. cri.]

Pubblicità in Germania

Spot per i poveri «firmato» dalle aziende

ROMA. Pubblicità sociale per combattere la povertà: in Germania la fanno i grandi capitalisti. Dopo la campagna anti-Aids sponsorizzata da una casa automobilistica, un gruppo di aziende tedesche - la Kurten & Lechner, la società di affissioni Stroer, l'agenzia di pubblicità di Colonia Counterpart e un'altra società che vuole rimanere anonima - è sceso in campo contro la fame.

Lo slogan adottato per l'iniziativa, battezzata «Mahlzeit» (è ora di mangiare): «Non distogliere lo sguardo dalla povertà. Agisci». La strategia: 10 mila manifesti in tutto il Paese in cui, attraverso immagini di degrado, barboni, senzatetto, donne abbandonate, si vuole ricordare alla Germania del supermarco che se la qualità della vita dovesse calare, il mercato ne risentirebbe. Non si tratta dunque di una scelta filantropica, ma di un preciso calcolo di marketing. [r. cri.]



SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere interessata da un campo di alte pressioni in via di ulteriore consolidamento

TEMPO PREVISTO: su tutta l'Italia in prevalenza sereno salvo addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi durante le ore centrali della giornata. Durante la notte e al primo mattino visibilità localmente ridotta per foschie nelle valli Padane e nelle vallate del Centro-Sud

TEMPERATURE: variazioni significative

VENTI: deboli, a prevalente regime di brezza.

MARI: in genere tutti quasi calmi o poco mossi

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del versante orientale nuvolosità variabile a tratti intensa con possibilità di isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti. Foschie dense e locali banchi di nebbia, durante la notte, sulle zone pianeggianti

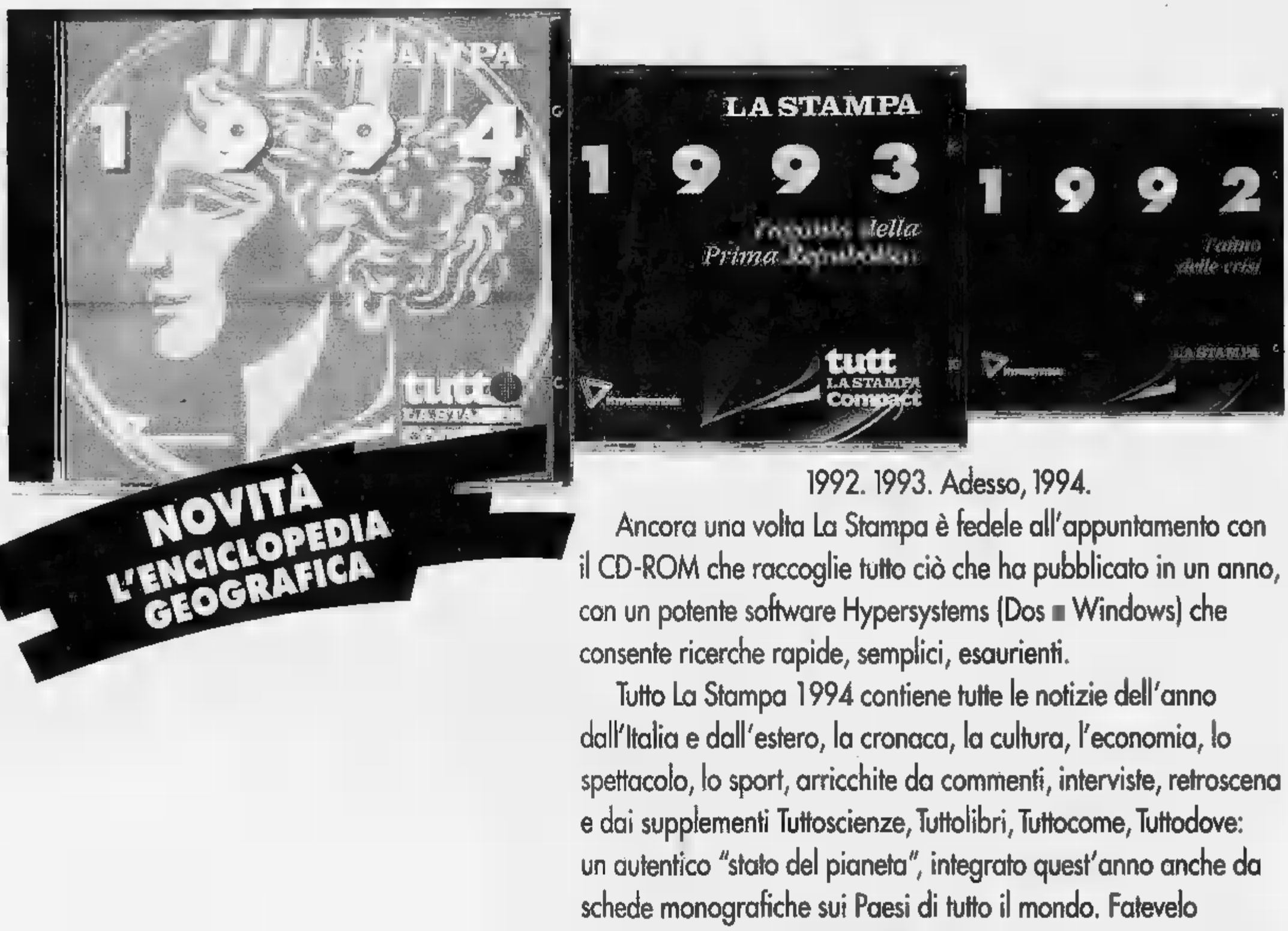
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	24	Firenze	10	19	Bari	11	21
Verona	9	21	Pisa	8	16	Napoli	11	17
Trieste	11	17	Ancona	8	22	Potenza	7	15
Venezia	7	18	Perugia	9	17	S.M. Leuca	12	19
Milano	10	20	Pescara	8	20	R. Calabria	11	26
Torino	3	20	L'Aquila	3	19	Palermo	10	18
Cuneo	7	18	Roma Urbe	11	16	Catania	4	24
Genova	12	15	Roma Ciamp	9	17	Agrigento	3	23
Bologna	8	22	Campobasso	7	10	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	14	Lisbona	14	25	sereno
Atene	9	22	variabile	Londra	9	15
Bangkok	27	34	nuvoloso	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	8	14	pioggia	Madrid	11	27	sereno
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	2	7	variabile
Bucarest	-1	21	Mosca	-3	6	variabile
Budapest	8	22	sereno	New York	9	14	sereno
Buenos Aires	18	26	sereno	Parigi	5	20	nuvoloso
Copenaghen	0	8	sereno	Pechino	7	18	sereno
Dublino	4	13	nuvoloso	Praga	6	20	sereno
Francoforte	8	23	sereno	Rio de Janeiro	20	31	variabile
Gerusalemme	4	10	nuvoloso	Sofia	5	17	sereno
Ginevra	7	20	sereno	Sydney	13	22	nuvoloso
Helsinki	-4	3	sereno	Tokyo	1	11	sereno
Johannesburg	9	25	sereno	Varsavia	1	9	nuvoloso
Il Cairo	17	18	sereno	Vienna	7	22	variabile

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.



NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.

☐ Desidero avere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 380.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994 .. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 350.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con qualsiasi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
** I possessori delle edizioni 1992 e 1993 vecchie, restituendo al momento dell'acquisto il Libretto di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000 - I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel _____
_____ Firma _____
Data conclusione
LA STAMPA Hypersystems
Per informazioni
LA STAMPA
LA STAMPA

SCS

Glenn Close, lite con Webber

Glenn Close (foto) ha minacciato di abbandonare «Viale del tramonto», il più acclamato musical di Broadway, per le lodi tributate alla sostituta. Mostrando di essere entrata alla perfezione nel personaggio di Norma Desmond, la diva megalomane protagonista dell'opera, Glenn Close ha scritto lettera di fuoco al compositore Andrew Lloyd Webber, accusando la produzione di «gonfiato» gli incassi durante le settimane di assenza dallo spettacolo. L'attrice si è mostrata anche irritata per le eccessive lodi tributate alla supplente Karen Mason, che l'ha sostituita per 16 spettacoli consecutivi, interpretandole come modo per sminuire il contributo al successo della commedia musicale. «Se potessi abbandonare "Viale del tramonto" lo farei - ha scritto l'attrice a Lloyd Webber -, non credo sia esagerato affermare è stata la mia performance a determinare il successo dello spettacolo».

Accardo: «Conservatori chiusi»

«Tutti i conservatori dovrebbero essere chiusi al più presto: sono rimasti all'età della pietra e danneggiano gravemente il settore musicale». Salvatore Accardo (foto), violinista e direttore d'orchestra di fama mondiale, denuncia senza mezzi termini «la profonda inefficienza» delle scuole statali di musica e la latitanza del governo nel mettere mano a questo settore. «Il nostro Paese ormai è a livelli da Terzo mondo. La situazione è davvero grigia ne parla». Le scuole musicali funzionano malissimo. «Si salvano solo quelle private - ha detto Accardo - i programmi dei conservatori sono vecchi, basti pensare che Brahms viene considerato quasi un contemporaneo. Siamo all'età della pietra. Per salvare il salvabile penso che occorrerebbe chiudere tutti i conservatori. Lo dico da tantissimi anni. E bisognerebbe anche fare presto, perché più andiamo avanti e peggio è: dovrebbero chiudere e riaprirli di nuovo prevedendo esami anche per gli insegnanti».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 5 Aprile 1995 19

La soubrette di «Non è la Rai» diventerà maggiorenne il 22 aprile. Boncompagni: resterà sempre ragazzina

AMBRA *se diciott'anni vi sembran*

ROMA. La data è il 22 aprile. Quel sabato Ambra Angiolini festeggerà i 18. La maturità per il Generale indiscusso di un esercito di minigonne. La patente di guida per il leader di una truppa di ragazzine. Il diritto al voto per la star di «Non è la Rai», che ha l'audience sostenuta da bambini e da giovanissimi sintonizzati su Italia 1 o urlanti nei palazzetti dello sport. Questo è lei: Ambra. Ma presto dovrà più l'età. E forse, dall'alto dei suoi 18 anni, potrà anche ribellarsi e fuggire da Gianni Boncompagni, il regista che l'ha scoperta, inventata, cambiata, e soprattutto difesa: prima dalle femministe (che dopo si sono ravvedute), poi dai cattolici (che hanno continuato a chiederne la scomunica). A 18 potrebbe succedere: addio microfonino, addio ordini. «Macché - ride divertito il pigmalione numero 1 d'Italia -. E' come dire che i registi di tutto il mondo girano solo attrici minorenni perché altrimenti nessuno più li ascolta, nessuno più ubbidisce. Ambra è sarà sempre giovanissima, anzi fin troppo giovane, non invecchierà mai. Tre anni fa era una bambina. Quando la vidi per la prima volta era piccola, piccola. Ora è una grande professionista. Una ragazza che sa cosa vuol dire lavorare e andare a scuola; che conosce e rispetta le regole, le gerarchie; che si è inserito perfettamente in un gruppo di lavoro; che si diverte pur sgobbando duro. Ambra è la Soddisfazione».

Quindi è quasi amore.... «Quasi? No, io perdutamente innamorato. E' la verità: "Ambra ti amo". Ha una rapidità di pensiero e di incredibili. Fu la prima cosa che notai in lei. Una ragazzina velocissima nel comprendere quello che volevo. Una parola, due al e lei eseguiva, cambiava, frenava, accelerava. Ambra è super. Non ha uguali. Basta uno sguardo. Non potete immaginare quanto tempo si risparmi, quanta fatica in per chi lavora in diretta, i secondi contati». E nessuna potrà sostituirla. Boncompagni ha intenzione lavorare ancora a lungo con la signorina Angiolini. «Da qui all'eternità. Cambieranno le trasmissioni, i progetti, la vita, ma lei può tutto. E' pronta a tutto. Possiede un grado di esperienza, una capacità nel reggere uno spettacolo, irraggiungibili. Di lei mi fido molto, molto». Un fenomeno che però dipende da un auricolare, chi mai sarebbe Ambra? «Ambra è autonoma, le solo piccoli suggerimenti. Le anchor woman quelle che prendono miliardi di stipendio, hanno un auricolare che le collega alla regia. I tempi, i tempi sono stretti. Noi poi lavoriamo in una tale bolgia che sarebbe impossibile comunicare in un'altra. Ed l'auricolare. Però è facile così in fretta gli ordini. Chi si scandalizza conosce la tv. Provi a mettersi un auricolare e ad essere bravo come Ambra...».

Laura Carasasi

Gianni Boncompagni. Qui un'immagine di Ambra scatenata

INTERVISTA

«ECCO LA MIA RIVOLUZIONE»

Voglio essere come Madonna

«Ma resterò la diva dei bambini»

Ambra Angiolini soffia sulle candeline della sua torta dei 18 anni (foto tratta dal settimanale «Chi»)

E perché no? Come Madonna. Sì, mi piace fare concerti rock. Mi piace la folla. Mi piace lo stadio. Mi piace rappresentare i miei coetanei che vedono in me una che ce l'ha fatta e dare fiato alle loro gole...».

Calma, calma cara Ambra. E cominciamo dall'inizio.

«Sarebbe?».

Sarebbe il dire tanti auguri. Diciott'anni, no?

«Eh sì. Grazie. Ahimé».

E perché ahimé?

«No, così, per dire. In realtà è bellissimo».

Infatti. Diciott'anni capitano a tutti. Prima o poi. E i tuoi?

«Guarda: normali. Tutti a farmi domande strane, farai questo e farai quello, mi trattano come se fossi un animale strano, una...».

Te lo dico io come che cosa?

«Dai, dimmi».

Ti trattano come piccola schiava che finalmente, a diciott'anni, può spezzare le catene e liberarsi. Diciott'anni. Maggiorenne. Ciao a tutti, saluti e baci dalla Ambra.

«Diciotto non sono diversi da diciassette, tutto è identico».

Andiamoci piano. Dunque vuoi essere come Madonna?

«Non proprio. Ma vorrei fare che fa una persona spettacolo matura».

Quindi non ti senti più rappresentare i ragazzini di «Non è la Rai».

«Sbagli. Io voglio entrambe le cose. Due profumi diversi».

Profumi?

«Sì. si sveglia e dipende da quale profumo si mette addosso».

Come Marilyn?

«Cioè?».

Vestita con una sola goccia di Chanel numero cinque...

«Non fare il porco. non ho detto che mi vestirei soltanto con una goccia di profumo. Ho detto che ti senti in sintonia con il profumo che sei».

Che cos'hai contro i porci?

«Come animali, niente. le allusioni, questo mondo adulto sempre po' pruriginoso...».

Te ne accorgerai. Spiega questa storia profumi.

«Diciamo che esiste il profumo Barbie, no? Allora, se ti metti il profumo di Barbie, ti senti ragazzina e sei ragazzina sempre...».

E se ti metti il profumo della maliarda seduttrice...

«E ridagliela. Sto parlando età, non di seduzioni...».

Ma non puoi evitarlo. Scusa, può sapere se questo fidanzato ce l'hai o no?

«Uffa, come».

E naturalmente se ce l'avessi, diresti uffa no lo stesso.

«No. Se ce l'avessi direi uffa sì. Ma non ce l'ho. e se non ce l'ho, non ce l'ho. Ma poi saranno o affari miei?».

Purtroppo no, la mia Ambra. Quando si accetta di diventare personaggi pubblici, si è aperti al pubblico.

«E va bene. Ci sto. Mi piace. Infatti voglio ancora più pubblico».

Ti piacerebbe dare scandalo?

«Sì, non sessualmente, erroticamente».

E allora come?

«Con la forza parlo, forza di grido, l'espressione di urlo...».

Insomma, rivoluzionaria loquace...

«L'hai detto. Proprio così. Rivoluzionaria».

Di quale rivoluzione?

«La mia».

Adesso lo dico io uffa: quale sarebbe, è lecito, la tua rivoluzione?

«Tu quanti anni hai?».

Trentasette più te, ahimé.

«Non piangere, è mai troppo tardi. Ora, mi che ti dico? Quando sei davanti a uno stadio di persone che guardano e aspettano che tu le esprima, tu esprimi loro: sai come fai, ma senti di farlo e lo fai. E che è autentico, è la verità. Non è tua: è la loro verità. E se accorgono, sentono che mi identificata in loro e ti applaudono perché applaudono me stessi, perché tu hai interpretati e quindi vendicati, hai aperto un nuovo spazio di libertà... Che ne dici?».

Accidenti.

«Accidenti sì, o no?».

Parli come un libro stampato. fare lo scemo. Parlo come ho sempre parlato. Dico le che mi dicono anche mio padre e mia madre. Le che e che vedono tutti».

Verresti da in televisione, al mio «Bar condizio», a raccontare tutto ciò?

«Come no, sì. Ci vengo. In fondo tu venuto da me ed è stato divertente».

Bene. Ti faccio un pronostico.

«Spara».

Il mio pronostico è che tu, con tutti i tuoi diciott'anni, non sei affatto padrona di te stessa. Ti amministrano gli altri e ti diranno di no, che non potrai venire. E mi chiamerai per dirmi scusami tanto, ho un impegno, non posso.

«Vabbè, questo è un volgare ricatto, non voglio neanche parlarne. Io sono padrona di me stesso, anche se non mi va di dirlo in questo modo così un po' isterico tanti vorrebbero».

Il fatto è che tutti si chiedono: se prima Ambra era la Pippi Calzelunga, la Heidi, delle fanciulle in fiore, che sei una grandona, chi rappresenterai? l'età del voto o della patente, potresti diventare persino deputato...

«Dio mio, che idee...».

Faccio il diavolo tentatore.

«Per forza, con barba, baffi e capelli rossi...».

Appunto: che ci fa l'onorevole Ambra, il cittadino Ambra, l'adulta Ambra in un giardino d'infanzia?

«Ma quello è il mio giardino. Con la magia profumo di Barbie, una sola, sono la diva dei bambini».

E con sola goccia di Chanel?

«Ciài fisso, eh, co' sto Chanel. E va bene, occhèi: ogni profumo una magia diversa, un'età diversa, un'Ambra diversa. Adesso voglio diventare una rockstar, e mi porto dietro tutti i bambini, sono anche loro per il rock».

Sarai la loro Peter Pan?

«Mi piace: faremo l'isola che non c'è in ogni studio, e sarò la grande rivoluzione del mondo dei ragazzi, pulito e molto meglio del vostro».

Paolo Guzzanti

PRO & **CONTRO**

ENRICO GHEZZI

«Non cambia nulla»

«Sono un ultra-estimatore di Ambra e tale anche alla notizia dei suoi 18 anni. Giorni fa Guglielmi, dopo aver mandato il libro di un presunto quindicenne, Nicola X, ha avvisato i suoi lettori di aver saputo che lo scrittore aveva in realtà 19 anni, e che quindi i suoi giudizi valevano meno. Per me il problema non si pone. certo, 18 anni sono un po' tanti: sono già al di là della linea d'ombra. Ma il mio giudizio su Ambra è legato alla dappezza del personaggio, al suo rendersi coscientemente buffonino: sapere che ha compiuto 19 anni non cambia nulla. Anzi. Se ne avesse 25 era meglio. Il suo gioco sarebbe stato triplo, più estremo, spinto»

IL CASO

ISTRUZIONE E PROVOCAZIONE

«La scuola», il nuovo film di Luchetti tratto dai racconti dello scrittore-insegnante

Una mosca nella classe di Starnone

Distrazioni e disagi adolescenziali, quasi una farsa

Galiena, Bentivoglio Orlando: scontro di professori che non sanno che fare

Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena

NON è la scuola di «L'ultimo fuggente» né quella di «Mery per sempre»: «La scuola» di Luchetti è solo film una normale scuola di periferia frequentata da normali alunni e da altrettanto normali professori, in quel clima di ordinario e confuso disagio che caratterizza le nostre istituzioni scolastiche.

Tratto da alcuni racconti di Domenico Starnone, l'autore di «Sottobanco», interpretato da Silvio Orlando, Anna Galiena e Fabrizio Bentivoglio, film racconta in chiave di commedia sentimentale il giorno degli scrutini. Sotto le risate però corre un interrogativo complesso: fa ad assicurare la conoscenza a tanti senza abbassarne troppo il livello?

La questione è posta Starnone, venti anni di insegnamento di storia e di italiano proprio in quell'istituto tecnico dove è stato girato il film, che ha poi spiegato in tutto il mondo nessuno sia ancora riuscito a coniugare insegnamento di massa e qualità culturale. «In Italia però la è più complicata perché spesso questa che ci troviamo davanti in una famiglia è la prima generazione chiamata a studiare: come evitare che gli incapaci o gli immeritevoli siano fatti fuori dalla scuola visto che poi devono comunque trovare uno spazio nella vita?».

Naturalmente il film non è un dibattito pedagogico, anzi, in alcuni momenti è addirittura una farsa. Nell'ultimo giorno scuola si scontrano e si confrontano tre professori orientati psicologicamente, prima ancora che per ideologia, in maniera diversa. Silvio Orlando è il docente di sinistra imbranato e permissivo che cerca di trovare in ogni alunno buona ragione per regalargli la promozione. Anna Galiena è l'insegnante conciliante, specialista nel far l'orario ai colleghi, sospesa tra un matrimonio in crisi e una nuova storia sentimentale. Fabrizio Bentivoglio è un professore vecchia maniera che terrorizza la classe con la sua disciplina alimentata frustrazione di impotenza.

E poi c'è la classe, incasinata, pasticciona, tenera, impreparata, affettuosa. Una classe di adolescenti senza alcun parametro culturale su cui brilla per assenza il fantasma del più sgangherato di tutti, l'eterno assente, la spina nel cuore di tutti, il ragazzino che sa fare una cosa: imitare il volo della mosca. Sarà un simbolo di quel nulla che è diventata la nostra scuola?

Daniele Luchetti si rifiuta di parlare di simbologie. «Noi abbiamo cercato di essere il più possibile aderenti alla realtà: e caso dovendo girare d'estate siamo andati a scegliere i ragazzi sulla spiaggia di Ostia perché somigliassero a quelli della periferia romana dov'è la scuola di Starnone». Ma è la nostalgia del suo liceo ad averla convinta a girare questo film? «Tutt'altro. E' il timore che la scuola pubblica italiana venga messa in crisi da quest'ondata montante di privatizzazioni».

Simonetta Robiony

LELLA COSTA

Un mito per digiunare

«Buon compleanno Ambra, perché sono una mamma e perché gli auguri non si negano a nessuno. Per carità, nessun livore personale. E poi non ce l'ho con di te. Odio invece tutto quello che c'è dietro, sopra, sotto, a destra, a sinistra del "Fenomeno Ambra". Ho letto le critiche di te e sulla tua tournée rock: nessuna parlava della tua voce, della tua bravura. Tutte parlavano del tuo corpo, della tua pelle. Ribellati Ambra. Per questo ho vietato a mia figlia, che ha 11 anni, di vedere "Non è la Rai". tuo è un mito che fa digiunare bambine che vogliono essere adulte, belle, magre... e anche sceme, minuscenti gridolini e frasi prese dal nulla. Ti faccio tanti auguri. Ti auguro di capire che la vita è altro».

Le confessioni di Mastroianni, protagonista di «Sostiene Pereira» di Faenza

Marcello: mi fa paura la morte

«I giornalisti sono come gli attori: possono fare cose buone se hanno tra le mani buoni argomenti»

ROMA. Sostiene Marcello Mastroianni che tra lui e il dottor Pereira, protagonista del romanzo di Tabucchi da cui Roberto Faenza ha tratto il suo nuovo film, si è stabilita fin dall'inizio «un'amicizia affettuosa e gentile». Dice l'attore: «Sarà per via dell'età più verde oppure perché io non ho mai avuto posizione politica tanto netta, ma mi ha molto commosso la figura di quest'uomo dolce, dotato di profonda umanità e ingenuità, abituato a vivere chiuso nel suo mondo, ma anche capace, a un certo punto, di esplodere. No, io non sono come Pereira, mi somigliassi a lui sarei un uomo virtuoso, e che non credo proprio di essere. Ci unisce, forse, solo una certa bonomia; e mancanza di avidità, un po' di pigrizia, la pazienza e l'interesse per il cibo che poi è sempre lo stesso. Per un attore un personaggio è una tavola imbandita: offre tanti spunti e viene naturale inzupparci il pane. Non capita tanto spesso, nel corso di una carriera, di trovare così ricchi un ruolo, forse dieci o quindici volte al massimo».

La proiezione di «Sostiene Pereira» (tra pochi giorni nelle sale) è appena conclusa, con l'intensa immagine finale di un Pereira nuovo, liberato e più leggero nel corpo e nello spirito, che cammina tra la folla nel di Lisbona. Marcello Mastroianni regala ai giornalisti uno di quei show sommessi e autoironici. È è banale, mai compiaciuto, mai «I giornalisti - dice - dovrebbero soprattutto badare all'onestà professionale, anche è chiaro che devono fare i i loro direttori. I giornali si devono vendere, sì sa, però si potrebbe inventare anche qualcosa di nuovo. I giornalisti in fondo sono un po' come gli attori: possono fare cose buone se gli capitano le mani argomenti interessanti, altrimenti non è facile. Ricordo quando mi trovai, tantissimi anni fa, a recitare Silvana Pampanini nel film «La principessa delle Canarie»: ecco. Il essere un buon attore era veramente complicato». Ma c'è dell'altro: «Compro sempre "L'Espresso" e "Panorama" - osserva Mastroianni - e vedo che ogni settimana, anche quando parla della guerra in Bosnia, in copertina c'è una donna alla pecorina. E che a me le donne sono sempre piaciute, solo che mi rattrista vederle ridotte come mucche. C'è questa mania di scoprirsi, di far vedere, anche nei talk-show della tv dove le conduttrici portano scollature sempre più profonde, specchi sempre più alti... Secondo tutto questo mostrare finisce per levare ai giovani voglia e la curiosità del

Si preoccupa, Mastroianni, di diventato noioso e "borbottone" a causa dell'età: «Magari a 30 gli articoli sulla Bosnia non li vedevo neanche». Così come quando, passeggiando per via Veneto, non vedeva e comunque non era in alcun modo attratto dai tavolini a cui sedevano gli intellettuali: «Mi mettevano soggezione di intellettuali non ho mai frequentati, a parte alcuni registi». E l'età arrivano anche paure prima sconosciute, per esempio quella della morte: «Fellini mi aveva detto che appena compiuti 60 anni avrei cominciato a pensare alla . E . Le morte mi fa proprio paura, mi angustia, morire non ho nessuna voglia, riesco a digerire l'idea di essarci più. Spesso faccio sogni sulla morte: l'altra notte mi è apparso un cinese con la faccia da uccello che voleva uccidermi a tutti i costi con una di karate. Che paura, mi dovuto alzare, accendere la tv per di distrarmi. È soprattutto una la medicina, infallibile, che Mastroianni usa per allontanare l'idea della fine: «Il film mi fanno sentire vivo, mi ridanno vitalità, e quelli buoni più degli altri. Se mi chiamano per recitare vuol dire che ci sono, insomma esisto

> «Mi rattrista sempre vedere donne nude ridotte come mucche sulle copertine dei settimanali»
>
> Marcello Mastroianni in una scena del film «Sostiene Pereira»

Ed esisto eccome, Mastroianni, impegnato in questo settimane a «valutare» proposte cinematografiche e pronto per un ritorno in teatro, a metà ottobre, a Venezia: «Sarò nella commedia di Furio Bordon "Le ultime lune", la regia di Giulio Bosetti».

Adesso, però, c'è ancora Pereira, il perso con cui, molto probabilmente, Mastroianni tornerà a Cannes, per partecipare al prossimo Festival: «Non sono come gli attori americani alla De Niro che per calarsi in un ruolo sono disposti a ingrassare anche quaranta chili, a me l'Actor Studio mi rompe, io preferisco i sotterfugi: quello dell'attore è il mestiere dell'invenzione, il mestiere del bugiardo». No, non sono come Pereira, sostiene Marcello Mastroianni, neanche per quello che riguarda le passioni gastronomiche: «A lui piace l'omelette alle erbe, io preferisco l'uovo al tegame ma quello di mamma a cui mancava un manichetto».

Fulvia Caprara

Torino, festoso successo al Regio della Banda Musicale della Polizia

Le atmosfere romane di Respighi

Il complesso, 105 strumentisti, diretto da Billi

TORINO. Festosa al Teatro Regio, per la Banda Musicale della Polizia di Stato, nel concerto organizzato dalla Nuova Arca, per le «Soirées del Circolo della Stampa». Più di cento elementi guidati dal maestro Maurizio Billi: raggruppati sul palcoscenico con le spalline dorate, i bottoni luccicanti, le bandoliere e tracolla, ricordavano quanta allegria ha portato nella storia dell'opera la presenza della vita militare, i suoi cortei festosi, le sfilate, i rataplan.

Eppure il programma piuttosto serio ed impegnato, forse in contrasto all'ambiente: l'Ouverture del «Guglielmo Tell», i «Pini di Roma» di Respighi sono pagine difficili che fanno tremare una grande orchestra sinfonica, non la banda della Polizia di Stato che li ha affrontati spavaldamente con una bella ricchezza di suono e buon affiatamento. Qualche nota fuori posto di Rossini non ha compromesso la gradevolezza dell'ascolto dovuto a quello che mi pare il maggior pregio di questo complesso: la capacità di sfumare il suono e di creare ampie prospettive, eseguendo le parti degli archi con una morbidezza che non fa troppo rimpiangere la versione originale. Ciò è apparso chiaramente in Respighi, dove il timbro atmosferico è importantissimo per creare la magia di eventi che nascono e muoiono come voci della natura.

Più vicini allo spirito banda, con i ritmi ben marcati e le sonorità squillanti, la trascrizione della «Rapsodia in blue» di Gershwin in cui si è fatta apprezzare la pianista Monica Scaldi, pure lei vestita da poliziotta, «Nootu» del maestro Billi e «Tango line» di C. A. Rossi, tutti pezzi brillanti che hanno suscitato gli applausi più vivi.

[p. gal.]

A Milano un testo ripudiato e inedito

Chiamiamolo Genet ma non è Splendid's

La bella regia di Grueber non salva un'opera inerte, che non affascina

MILANO. E se Jean Genet non fosse autore di teatro? L'interrogativo è forse paradossale, e certamente è ingiusta l'occasione per formularlo, la proposta di «Splendid's», antichissimo (1947?), forse addirittura primo fra drammaturgo forzato, ma poi da lui ripudiato e quindi mai rappresentato stampato in sua vita. D'altro canto le opere giovanili dei grandi interessanti, in quanto ne contengono in embrione temi e maniere. Questo lungo atto unico presenta numerose anticipazioni situazioni rintracciabili in lavori posteriori e famosi; inoltre, cosa che accade ad altre e più mature pièces del nostro, il suo fascino si sprigiona alla lettura con una evidenza che la rappresentazione sforza invano di recuperare.

Intendiamoci, la scrittura è contuosa, e la storia, raccontarla, è ghiottamente decadente, beffarda e trasgressiva. Una stanza di hotel di lusso, sette gangsters in e armati di mitra, più un poliziotto loro ostaggio. I malviventi hanno rapito una ereditiera, per sbaglio l'hanno uccisa e ormai sono assediati senza speranza di scampo; ogni tanto la radio i loro imminente umiliazione. Come nella tragedia greca, unità di luogo e di tempo, e misfatto già accaduto: assistiamo solo alle catastrofe conclusiva, i contrasti fra i coinvolti, molti dei quali in questi ultimi momenti diventano il proprio opposto. Il poliziotto per simpatia si allea ai gangsters, e poi ridiventa poliziotto e tradisce i nuovi amici; un bandito vagheggia il fratello morto e in qualche modo rivive; un altro diventa donna, indossando l'abito dell'ereditiera; ecc., ecc., in tono costantemente sopra le righe, affidato com'è a tirate eloquenti in chiave di aggressiva disperazione e a una lingua barocca che sfiora vari registri, dal film noir ai gerghi della mala, alle parole arcaiche, al calembours.

Ora, tutto questo è stato affrontato regista Klaus Michael Grueber, lo che tenne battesimo l'inedito copione l'anno scorso a Berlino, con un rispetto, una intelligenza una creatività indiscutibili. Qui a Berlino scenografo Eduardo Arroyo ha confezionato imponente grottesco, vuoto dominato da un colossale lampadario di cristallo incombente su di un candido calco del discobolo di Mirone, con porte-finestre sul balcone e una radio d'epoca per la voce crudelmente teutonica di Andrea Jonasson. La stumista Eva Dessecker ha vestito il poliziotto come un festoso carabiniere ispanico alla Enrico Baj, e inquietantemente corredato frac dei rapitori di scarpe da passeggio, bicolori, avana e persino verdi. Ligio al noto orrore di Genet per il realismo, Grueber ha poi dipinto parzialmente di biacca le facce di alcuni attori e ha fatto muovere tutti in modo innaturale, quasi sempre rivolti al pubblico fluttuanti come in un acquario, talvolta accennando passi di tango fai comunicati la radio alterna pot-pourris di musichette anche d'opera. Ottimamente concentrati sono apparsi gli interpreti, fra cui spicca il faccione trasognato di Antonino Iuorio, dalla cui marionetta in divisa innamorata dei criminali la serata spreme poche di umorismo. Fra gli altri si segnalano Roberto Zinetti, Andrea Collavino e Lino Troisi dalla voce pastosa. Tutto a posto, insomma; senonché, ecco il punto, il poi prende; non appassiona, non vive. A Genet interessa rappresentare persone verosimili, ma solo fantocci che esprimono atteggiamenti e idee astratte, portavoce di idee non banali, ma senza dialettica, senza quella vivacità che attira l'attenzione. Di conseguenza anche se possiamo prestare attenzione a quello detto, nessuno di chi lo dice ci interessa. Il pubblico - l'eccellente, motivato pubblico del Piccolo - segue con curiosità, ma non è coinvolto, non reagisce, non partecipa; in una parola, si annoia, anche se non se lo confessa. I suoi applausi riconoscono l'impegno visto in opera, ma i 95' precedenti si sono svolti nel gelo. Si replica fino al 14 maggio.

Masolino

ISABELLA CASTIGLIONI SAPPINO

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L.
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E.
a L. 140.

Documenti del nostro tempo
I 4 volumi di
Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione 17 volumi in vendita a L.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 250.000

DI
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Sc
a L. 140.000

I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M.
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE

Bergkamp-Jonk, l'Arsenal offre 20 miliardi

MILANO. Un'offerta giunta ieri dall'Inghilterra potrebbe scombussolare tutto il mercato dell'Inter. L'Arsenal, che domani sfida la Samp in Coppa Coppe ma sta attraversando un brutto momento, ha chiesto a Moratti i due olandesi Bergkamp (foto) e Jonk per sette milioni di sterline, pari a 19 miliardi e di lire, più della metà dei 34 miliardi versati due anni fa da Pellegrini all'Ajax. Un'offerta che Moratti ha deciso di valutare attentamente anche se era orientato a confermare Bergkamp e a cedere Jonk al Psv Eindhoven, col quale esiste un accordo di massima per un'opzione per il brasiliano Ronaldo e una sponsorizzazione con la Philips, proprietaria del club olandese.

Intanto lunedì dovrebbe arrivare il Manchester United il via libera per trattare Cantona che ieri ha concordato con il tribunale il programma delle 120 ore di lavoro per la comunità che dovrebbe durare fino a metà agosto. Una data molto avanzata nella nuova stagione ma che non preoccupa l'Inter perché l'attaccante francese è squalificato fino a fine settembre. L'Inter punta anche all'attaccante dell'Atalanta Ganz, al laziale Casiraghi, all'argentino Javier Zanetti a centrocampo. Inoltre sembra abbia offerto Sosa al Torino per il cambio «metà granata» Carbone. (n. sor.)

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Telemarket Roma-Comerson Si (rep.)	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	**Basket.** Ncaa	Tele + 2
15,25	**Motocross.** Mondiale 125	Raitre
15,00	**Ciclismo.** Gand-Wevelgem	Raitre
18,10	Tgs sportsera	Raidue
18,30	Tg3 sport	Raitre
18,30	Telesport	Tele + 2
19,45	Tg2 sera	Raidue
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Pallavolo.** Semifinali playoff: da Cuneo, Algida Traco-Daytona Lea Mo	Tele + 2
20,30	**Calcio.** Champion League: Paris Saint Germain-Milan	Canale 5
22,30	Il grande tennis	Tele + 2
22,45	**Calcio.** Champion League: Bayern Monaco-Ajax	Italia 1
23,00	**Calcio.** Speciale coppe. **Boxe.** Europeo superg: Belcastro-Davakov	Raiuno
23,00	Volleimania	Tele + 2
0,30	**Golf.** Acwc del Giappone	Tele + 2
0,45	**Pallavolo.** Semifinali playoff: Sisley Tv-Edilcuoghi Pa (sint.)	Raidue
0,45	Italia 1 sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 5 Aprile 1995 27

A S. Siro, nella prima semifinale Uefa, bianconeri costretti al pari dal Borussia

Subito Reuter in gol, risposta di Baggio su rigore, poi lunga supremazia; ma nel finale arriva l'1-2 di Moeller, e Kohler rimedia in extremis Infortunato Vialli

Ravanelli e Vialli in azione nell'area del Borussia Ravanelli ha procurato il rigore trasformato Baggio per il momentaneo 1-1; Vialli ha invece dovuto abbandonare prima della fine per guai muscolari (RICHARDS)

DAL NOSTRO INVIATO

Chi lascia la vecchia per la nuova... La milanesizzazione della Juventus ottiene tutti gli obiettivi di cassetta e di scenario che si era prefissata ma incespica nell'unica che conta: il risultato. Infatti soltanto il gol di Kohler a due minuti dalla fine, quando i Lippanti stanchissimi parevano rassegnati al peggio, e avevano anzi rischiato il crollo in contropiede, ha evitato la sconfitta nella semifinale di Coppa Uefa il Borussia, fissando il 2-2. Sbiadiscono nella notte milanese i sogni del grande slam, perchè andare a vincere in Germania è un'impresa a dir poco improbabile benchè a Dortmund mancheranno Sammer, Riedle e Moeller, squalificati. E addio, pensiamo, a Vialli che al 35' del secondo tempo abbiamo visto bloccarsi per uno stiramento. Ma la Juve esce tra gli applausi per una prova intensa, secondo le abitudini recenti.

Una serata storica, l'Evento si diceva, per la mobilitazione di mila juventini calati a fare di S. Siro un catino bianconero. Strana impressione, entrare qui dentro e scorgere colori inusuali, quando si cambia l'arredamento e la casa stessa sembra diversa. Bel colpo d'occhio comunque. E molta fiducia in questa Juve ammazza-Milan. L'avvio smorza i toni. I Borussi controllano il gioco e fiondano gli uomini sulle fasce. All' Peruzzi capitola sulla staffilata diagonale e bassa di Reuter. Nella Juve raramente Reuter si concedeva certe soluzioni.

Sarà un caso ma da quando il Trap ha esportato il verbo in Germania si vedono sempre più tedeschi trapattoniani. Quelli del Borussia, dopo il gol di Reuter, si chiudono in una partita simile alle vecchie battaglie juventine: tutti indietro a spazare via palloni, con qualche fuga in avanti. Il match si mostra complicatissimo e aggrovigliato. La potenza dei Borussi pochi spazi all'azione bianconera e pende sulla retroguardia juventina la spada del contropiede poderoso di Reuter a destra e Reinhardt a sinistra. Ci vorrebbe un'invenzione. Magari un errore della retroguardia tedesca. Ma quando avviene, al 3', su lancio di Ravanelli, ecco che Baggio prende paura dell'uscita del portiere e tocca a lato.

Un minuto dopo il Codino Meno Divino suggerisce il cross a Ferrara e riceve, ma Sammer è lesto a piazzare la gamba. Il popolo perde fiducia nel suo re, arriva qualche fischio. E' bastato che la Juve si sia dimostrata Baggio-indipendente perchè non gli spargano più petali di rosa sul cammino. Lui prova a sopperire con la quantità del gioco alla destrezza che per ora gli manca. Il Codino si sposta a destra e Sammer, che l'aveva marcato per un quarto d'ora torna a fare il libero (Julio Cesar sale in marcatura centrale) con ampia licenza di avanzare. L'ex interista rimane il migliore dei suoi: chiude con decisione i varchi e avanza a impostare l'azione. L'iniziativa della Juve è insistente. Al 19' c'è il sospetto di un rigore perchè Reuter atterra Vialli lanciato in piena area: Batta il fischietto greco fa proseguire. Non può esimersi invece dal concedere il penalty al 27' quando Kree frana su Ravanelli, il più lesto ad accorrere sulla palla Baggio contro la traversa. Dal dischetto il Codino spiazza Klos, l'errore di Pasadena è sempre più lontano.

La Juve non si tranquillizza, ma non può tenere a lungo il ritmo ossessivo della rimonta, i Borussi ora escono con più continuità dalla propria area e il loro fuorigioco scatta con buon tempismo. Si nota l'avanzare costante di Ferrara, una punta da marcare. Al 33' ricompare il Baggio di una volta: slalom insistito e Klos (un portiere con lo stile da bovaro texano) pizzica al pelo la conclusione. La partita rimane vibrante. Sousa, dopo i tentennamenti iniziali, cresce. Il centrocampo della Juve è meno potente ma recupera moltissimi palloni. Potrebbe segnare agevolmente Baggio al 42', imbeccato da Vialli: come sabato scorso con Rossi, anche questa volta il appoggio in rete è troppo morbido. Insomma non è Fenomeno.

Nella ripresa la Juve cerca il raddoppio (punizione di Ravanelli, poi un tiro cross di Marocchi), all'improvviso le forze calano e il Borussia trova il terreno per il contropiede e un altro gol dell'ex, Moeller, con un tiro da fuori area. Poi la zampata disperata di Kohler a tener vivo il lumicino.

Marco Ansaldo

PERUZZI	6,5		
FERRARA	6		
TORRICELLI	6,5		
CARRERA	6		
KOHLER	6,5		
SOUSA	6,5		
DESCHAMPS	6,5	**2**	
MAROCCHI	6		
[29' st DEL PIERO]	sv		
VIALLI	5,5		
[35' st DI LIVIO]			
BAGGIO	6,5		
RAVANELLI	6,5		
All.: LIPPI			

KLOS	6		
REINHARDT	6		
	6		
FREUND	5,5		
JULIO CESAR	6		
[38' st KURZ]	sv		
SAMMER	6,5		
REUTER	6,5		
ZORC	6		
RICKEN	6,5		
[23' st TANKO]	sv		
MOELLER	6,5		
RIEDLE	5		
All.: HITZFELD	6		

Arbitro: BATTA (Francia)

Reti 6' pt Reuter, 7' pt Baggio (rigore), 26' st Moeller, 42' st Kohler. **Ammoniti** 4' Marocchi, 14' pt Torricelli, 7' pt Moeller, 24' pt Reuter, 40' pt Riedle, 15' st Zorc, 19' st Ferrara, 37' st Klos, 41' st Sammer. **Espulsi:** 46' st Torricelli. **Spettatori:** 60 mila.

JUVE RUGGENTE

Rimonta due volte i gol degli ex

LE SEMIFINALI EUROPEE

IERI IN COPPA

JUVENTUS - BORUSSIA DORTMUNT 2 - 2

BAYER - PARMA 1 - 2

OGGI IN COPPA CAMPIONI

PARIS Saint-GERMAIN - MILAN (Canale 5 ore 20,30)

- AJAX (ITALIA 1 ore 22,45)

DOMANI IN COPPA COPPE

- SAMPDORIA (TELE + 2 ore 20,30)

SARAGOZZA - CHELSEA

Peruzzi senza colpe, assolto

Kohler, grande duello con Riedle Sousa e Deschamps due lottatori

Ravanelli

PERUZZI 6,5. La prima vera parata al 44': blocca con sicurezza punizione di Sammer. Incolpevole sulla staffilata di Reuter, per il resto del tempo assiste all'arrembaggio dei suoi. Nella ripresa sventa qualche pericolo ed è ancora incolpevole quando Moeller gli regala quella caramella avvelenata.

FERRARA Ci si può sempre contare. A destra scendono a turno Reinhardt, il turbo del Borussia, e Kree, quando dimentica Ravanelli. Lui argina, tampona e si propone in avanti. Ma spesso è impreciso negli appoggi.

TORRICELLI 6,5. A due passi da casa, con mezza Brianza al suo fianco, conferma che sono sempre maggiori i pregi e più piccoli i difetti. Sicuro nelle chiusure su Ricken, cerca qualche proiezione a sinistra. Espulso, salterà il ritorno.

6. Il libero spazza ma senza la solita precisione. L'azione del vantaggio del Borussia è perfetta, pure lui ne resta sorpreso e va a bere con gli altri quando Moeller manda la Juve all'inferno.

Marocchi

6,5. Bulloni roventi con Riedle. Jurgen non concede un metro al compagno di Nazionale e si offre con generosità nel rilanciare l'azione.

6,5. Gestionale, parla con Lippi, pare più nervoso del solito. Non sta bene ma offre il consueto apporto di fosforo e dinamicità al centrocampo.

DESCHAMPS 6,5. Idem come Sousa. In dubbio fino all'ultimo, naviga a lungo nella zona di Zorc e ne soffre a volte la dinamicità. Ma si batte bene.

MAROCCHI 6. E' il vice Conte, non fa rimpiangere per rapidità e spirito di sacrificio. Efficace a sprazzi in un centrocampo che spesso subisce l' aggressività tedeschi. Dal st lo sostituisce **Del Piero (sv).**

5,5. Si vede che dentro al Gianluca bolle una rabbia terribile. Vorrebbe fare, ma dal suo piede partono tiri pericolosi. Comunque fa sentire a Sammer il peso della grande determinazione, per una volta inutile. Esce al 35' st (stiramento), entra **Di (sv).**

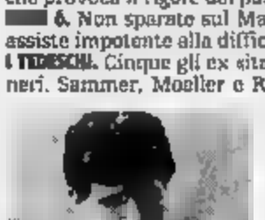
BAGGIO 5,5. Un piccolo passo avanti rispetto alla partita il Milan. Più convinto, più pericoloso, ma troppo impreciso in zona gol, non è il vero Baggio. Nessuna incertezza nel trasformare il rigore che propizia proprio lui, con una palla avvelenata che centra la traversa.

Reuter

RAVANELLI 5,5. Solito lavoro prezioso per la causa bianconera, incisivo del solito in zona gol. Ma, come pretende Lippi dalle tre punte, contribuisce a coprire tutto il fronte d'attacco con continui spostamenti. L'opportunità di segnare gli arriva al 26' pt, ma su di lui si abbatte come un tornado Kree, che provoca il rigore del pareggio.

6. Non sparate sul Marcello. Sempre in piedi alla Beckenbauer, assiste impotente alla difficile notte del Moazza.

I TEDESCHI. Cinque gli ex «italiani» in campo, tre con trascorsi bianconeri. Sammer, Moeller e Riedle subiranno per squalifica il ritorno.



Moeller

(6,5) difende su Baggio, ma alla prima occasione colpisce con un gol di quelli che alla Juve non hanno mai visto. **Moeller (6,5)** non cambia registro rispetto al passato: anarchico, cattivello come al solito e soprattutto capace di gol impossibili come quello che confeziona a metà ripresa. **Julio Cesar (6)** se la vede con il suo vecchio amico Vialli. Poche distrazioni, meno amnesie di juventina memoria. Quanto a **Sammer (6,5)**, piazzato a guardia della difesa, riesce naturalmente a litigare tutti, ma si rivela prezioso per risolvere tante mischie furibonde in area. Infine (sv) il incisivo. Per sua sfortuna gli tocca Kohler e non trascorre una serata memorabile, Jurgen non gli concede mai

Fabio Vergnano

Lippi: un po' ingenui, un po' spreconi

«Ma non sono deluso: abbiamo sempre reagito bene»

L'esultanza di Baggio dopo il rigore trasformato

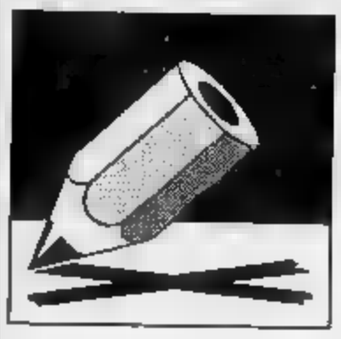
MILANO. Lippi è triste, ma serio. Esce dal campo sospirando: «Abbiamo subito gol in modo ingenuo e non abbiamo sfruttato nostre opportunità. Ed è venuto il rigore. Ma loro sono andati di nuovo in vantaggio. Per fortuna, c'è stata un'ultima reazione, sfociata in il pari di Kohler. Non sono deluso, contento per questa serata di festa grazie ad un pubblico davvero eccezionale».

Ravanelli brontola, l'ha con l'arbitro che «non espulso Sammer, nonostante i due cartellini gialli (?). Forse abbiamo pagato un po' il grosso dispendio energie soprattutto mentali. E non ci aspettavamo un Borussia tanto forte. Vedremo di spuntarla lassù, a Dortmund».

Tribuna d'onore. Vedere la Juve giocare da padrona a S. Siro non piace ai meneghini. Sembra che Milano abbia perso la leadership nel calcio. «Ma durerà per poco - assicura Gianmaria Visconti di Modrone, braccio destro di Moratti jr - questi sono gli ultimi sprazzi per Torino. Dalla prossima stagione riprenderemo noi il posto al vertice e non ce ne sarà più per nessuno. E' stata una bella gara, dai ritmi frenetici. Non mi è piaciuto l'arbitro, ha negato un rigore alla Juve per fallo su Baggio».

C'è anche Secchi, che stamane partirà per Parigi dove vedrà all'opera il Milan. A tifare alla grande c'è Gabriella Carlucci: «Finalmente posso urlare incitamento alla Juve correre rischi - scherza -: lavoro per la Fininvest, di solito non posso esultare fronte ai miei dirigenti per non mettere a repentaglio il... posto». Hansi Muller ha «una Juve nettamente superiore, ma sbaglia troppo in fase conclusiva. Dovrebbe ragionare di più e avere meno fretta di concludere. Baggio? Buono, ma quello che ho ammirato ai Mondiali due anni fa contro lo stesso Borussia».

Nino Sormani



IL VOTO NEI COMUNI Dal lavoro al traffico: le ricette dei candidati sindaco

«Basta con la città-dormitorio»

Nichelino, scontro a 5 per battere il cemento

Con Nichelino, iniziamo oggi il «viaggio» fra i maggiori dei 259 Comuni della provincia che domenica 23 aprile andranno al voto per eleggere un nuovo sindaco e il nuovo Consiglio comunale.

Roberto Beltrame
è il candidato del Ccd

Michele Garino
di Forza Italia e An

Pier Bartolo Piovano, pds popolari, laburisti, patto, verdi

Giovanni Pozzato
candidato di Rifondazione

Domenico Stella
candidato Lega Nord

Obiettivo: cancellare l'etichetta di città-dormitorio. Fermare le gru e il cemento, fornire servizi e occasioni per «vivere la città». Nichelino si avvia al voto del 23 aprile con un paradosso da risolvere: è fra i Comuni più giovani della provincia e ai giovani offre nulla. Nato sull'onda dell'immigrazione selvaggia degli Anni Sessanta, ha stipato gente in casermoni, divorando spazio e mandando il traffico in tilt. Ora la città è satura, e dopo l'ultima massiccia colata di cemento che porterà 2700 nuovi abitanti nella di via Debouché (500 alloggi), fa i conti con la povertà e l'isolamento: «Su 16 mila famiglie, 500 soffrono la fame» lancia l'allarme don Paolo Gariglio, parroco a Santissima Trinità. Nichelino che per vent'anni ha puntato tutto sul lavoro e i lavoratori è a corto di ossigeno: il fallimento della «Viberti» è l'emblema di una che travolge tutto. E si scopre la solidarietà: a Natale la città ha raccolto aiuti per 300 famiglie senza stipendio, e un'azienda fa ha addirittura promesso di pagare gli interessi sui prestiti bancari ai lavoratori in crisi.

In simile contesto i della propaganda elettorale (decisamente in sordina, senza affronti reciproci né comizi) fanno dietrofront rispetto agli slogan delle giunte passate, radicate a sinistra e orientate allo sviluppo selvaggio. I cinque candidati alla «poltrona» parlano di socializzazione: Pier Bartolo Piovano (sostenuto da pds, Popolari per Nichelino, Laburisti, Patto democratici e verdi); Giovanni Pozzato (Rifondazione); Michele Garino (Forza Italia, An); Domenico Stella (Lega Nord); e Roberto Beltrame (Ccd).

«Vivibilità - sostiene Pozzato - significa compatibilità tra sviluppo urbanistico ed esigenze di chi vive in città». Quindi: «Impedire che le nuove edificazioni crescano in maniera scellerata» traduce Garino, allineandosi a un obiettivo comune: risolvere innanzitutto il problema della mobilità di via Torino. «Occorrono - dice - strade attorno al ponte del Sangone per alleggerire il centro. E bisogna rilocalizzare in zona Sotti-Vernea quelle aziende oggi situate in zone inadatte».

Nichelino, in sostanza, punta a «umanizzarsi». «Case non più alte di piani e stop a nuovi ipermercati che uccidono i piccoli commercianti» promette Domenico Stella. Mentre il Ccd Beltrame guarda al «portafogli» e garantisce «diminuzione del sistema di tassazione, riducendo gli sperperi pubblici».

C'è molto «tempo libero» in questa campagna elettorale. «Servono iniziative culturali e manifestazioni per cui gli abitanti non fuggano oltre il confine» dice Piovano, che invidia le molteplici iniziative della vicina Moncalieri, dove abita. Tempo libero e svago all'aperto, per uscire mura domestiche che isolano: «C'è immenso parco dietro via Cacciatori da strappare all'abbandono alla delinquenza e restituire alla città» suggerisce Angelino Riggio, sindaco pds uscente. «E oltre cento associazioni di volontariato che devono essere coordinate. Strade da illuminare, trasporti pubblici da creare». E poi Stupinigi, che fa parte del Comune Nichelino, ma di fatto è un «mondo a parte».

I cittadini sono delusi; «A Nichelino si dorme e si lavora. Per vivere si va fuori». Occorre riscattarsi dalla delle industrie, ma anche dalla nera fatta di strade a rischio. Strade: in cantiere c'è un mega progetto per decongestionare la viabilità interna, vecchia e cantica: interrare la ferrovia che spacca in due la città e manda il traffico in tilt per colpa dei passaggi a livello è il sogno irrealizzato dell'amministrazione uscente. Un'operazione da oltre cento miliardi. «Con il giusto stanziamento - dice Riggio - la ferrovia potrebbe trasformarsi in una linea di metropolitana leggera da Candiolo fino alla stazione di Torino Dora».

Marco Accossato

Sondaggio

«Un volto nuovo»

Uomo, laureato, già attivo nel volontariato, libero professionista o insegnante. Ecco l'identikit del sindaco ideale per Nichelino. Lo dice l'esito di cittadini intervistata a caso dal mensile cattolico locale *Nichelino comunità* alla vigilia del voto. Che sindaco vorrebbe? E che cosa dovrebbe fare subito per la città? Risultato: il 70 per cento degli interpellati preferisce un uomo, il per cento esige sia laureato, il 77 per cento pretende sia anche un volto nuovo, «che faccia parte di alcun partito», tantomeno tradizionale. Qualità richieste: gli interpellati potevano indicare fino a tre caratteristiche. «Molti più uomini che donne indicano come fondamentale il senso di responsabilità», spiegano Simona Mingolla e Laura Rinaldi, fautrici dell'indagine. Decisioni da prendere caso di vittoria alle elezioni: smettere costruire case (33,2%), rendere più efficiente il Comune (24%), spazi d'incontro per attività culturali (18,8%), punire più severamente sporca la città (18,4%).

PROVINCIA PLATEA

CHIERI

Una proposta di rilancio per il Mercà 'd la Tola

Al fine di rilanciare il tradizionale Mercà 'd la Tola, in programma l'ultima domenica del mese all'interno del foro boario, i consiglieri comunali della lista verde hanno chiesto al sindaco Lacelli di valutare la possibilità trasferimento del mercatino dei vecchi ricordi lungo la centralissima via Torino.

RIVOLI

Emergenza acqua, vietato bagnare orti e giardini

Scatta l'ordinanza sindaco per divieto bagnare orti giardini: per i trasgressori prevista l'ammenda di milione.

Secondo primo cittadino Osvaldo Napoli, «I proprietari delle seconde case sciupano l'acqua, provocando dei gravi scompensi all'intero sistema di distribuzione». Durante i fine settimana tutti i vigili Comune saranno impiegati per far rispettare l'ordinanza e inoltre nei prossimi giorni verrà avviato un numero verde con lo scopo di segnalare al Comune i trasgressori.

CIRIE'

«Festa della Libertà» Arriva anche Caselli

Giornata piena di impegni sabato nell'ambito della «Festa della Libertà» organizzata del Comitato manifestazioni del 50° anniversario della Liberazione del Ciriacese. Primo appuntamento alle 9 in piazza Vittime dell'Ipca. Alle 10,45 in piazza D'Oria orazione funebre procuratore capo della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli; alle 12 apertura di due mostre (palestra «Beppe Fenoglio» in piazza Scuole al palazzo Comunale di Cirè); alle 15 in piazza d'Oria Concerto Bande Musicali; alle 21 a San Carlo Canavese presso il Salone delle Feste in via Vauda 15 «Musiche e Canti della patria nel 50° della Liberazione, a cura de music piemontesi».

Boschi in fiamme ieri al confine con Bardonecchia

Un vasto incendio boschivo è sviluppato ieri pomeriggio ampio fronte fra i comuni Salbertrand Bardonecchia, tra la linea ferroviaria Torino-Modane e la Dora Riparia. Per bloccare rapido espandersi delle fiamme hanno lavorato per circa quattro ore squadre di vigili del fuoco provenienti da Torino, Susa ed i pompieri volontari di tutti i della media ed alta Val Susa.

VEROLENGO

Vigili del fuoco, aperto distaccamento

Dal 1° aprile presso le scuole medie di via Trento è entrato in funzione il nuovo distaccamento permanente dei vigili del fuoco di Verolengo, che fa capo al comando provinciale di Torino ed è operativo 24 ore su 24. La nuova sede ha giurisdizione in 40 comuni comprensorio. Per le chiamate comporre sempre il 115.

VENARIA

Stanziati 600 milioni per rifare l'illuminazione

Avrà un costo di oltre seicento milioni lotto di lavori per rifare l'illuminazione pubblica parte della cittadina, approvato dalla giunta municipale. L'intervento interesserà tredici strade.

Amministrazione in crisi: «Non sappiamo dove ospitare i candidati»

Sei posti, arrivano in 750

Lanzo, assalto al Municipio che assume

Per posti di lavoro dipendente comunale si messi in fila quasi 750 persone. La segreteria del Municipio di Lanzo, che ha emesso il bando concorso, scaduto appena una settimana fa, è andata in tilt. Sulle scrivanie, in pochi giorni, si sono ammucchiate cataste di curriculum e i telefoni hanno cominciato a suonare quasi ininterrottamente.

«Il bando concorso l'abbiamo spedito solo nei Comuni della nostra zona - spiegano in Municipio - è apparso sulla Gazzetta Ufficiale ed stato molto pubblicizzato dai giornali locali: siamo sommersi dalle richieste».

Una puericultrice di asilo nido, un impiegato nell'ufficio segreteria, tre collaboratori professionali addetti alla registrazione dei dati ed un vigile urbano. Sono questi i posti di lavoro disponibili che, nelle prossime settimane, richiameranno nella «capitale» delle Valli di Lanzo gente da tutta Italia.

Sarà un assedio. Sono arrivate lettere dalla Sicilia, dalla Calabria, dal Veneto e dal Trentino. «Forse - scherza Silvana Catulano, assessore all'Istruzione, Cultura e Servizi sociali - all'appello manca solo la Sardegna». L'allarme logistico, ovvero l'individuazione di locale adatto provvisto di banchi e sedie in numero sufficiente, scatterà per le prove scritte.

Quasi certamente le prove del concorso si terranno nella scuola magistrale

A tutti la soluzione più ragionevole è sembrata quella di usare nuova palestra dell'istituto magistrale, i corridoi e ogni spazio disponibile. bisognerà lasciare a casa gli studenti. «Sarà un grosso problema - spiega sindaco Andrea Filippin - di noi si aspettava un numero così alto di concorrenti».

Per partecipare al concorso è indispensabile essere in possesso del diploma di scuola media superiore. «Siamo uno dei primi enti pubblici a bandire questo tipo di concorso» sottolinea il primo cittadino. «Le nuove leggi - spiega - prevedono che le amministrazioni comunali rilevino i carichi di lavoro ed in base a questi formino un organico adatto. Noi ci siamo mossi in questa direzione».

Ora, il compito più faticoso toccherà sicuramente alla commissione presieduta dal segretario comunale, incaricata di esaminare e valutare le prove scritte per decidere o meno l'ammissione alla prova orale. S'inizierà 6 aprile 75 aspiranti per un posto all'asilo nido comunale e si continuerà il 5 maggio, quando quasi 300 persone saranno impegnate nella corsa per aggiudicarsi tre posti all'interno degli uffici comunali. «Sono esami selettivi, ma c'è chi si è iscritto a tutti e 4 - termina il sindaco - molti non arriveranno all'orale. Vuol dire che chi sarà se lo merita davvero». **[g. gia.]**

Omicidio di None

Alla sbarra tossicomane di Luserna

Il gip del tribunale di Pinerolo Vincenzo Papillo a rinviato giudizio Romilda Odin, la giovane tossicomane di Luserna San Giovanni, arrestata in Spagna per il concorso nell'omicidio di Grazia Bauso, l'operaio di None ucciso nell'agosto '91 dalla moglie dalla figlia con una iniezione di eroina e seppellito dentro un gelatore. L'accusa che pesa Odin è omicidio premeditato.

Il processo si celebrerà Torino corte d'assise, il 4 ottobre. Per la Odin si ripresenta il rischio dell'ergastolo che sembrava sfumato quando all'inizio dell'anno una prima interpretazione del provvedimento di estradizione emesso dall'autorità giudiziaria spagnola concedeva il rientro in Italia della Odin a condizione che non venisse condannata all'ergastolo. Pena non prevista in Spagna, dove la massima condanna è a 30 anni.

Una opportunità giuridica che il difensore della donna, Paolo Chicco, non si lasciato sfuggire: «Sarebbe stato possibile per un reato con pena definita chiedere rito abbreviato e ottenere riduzione di un terzo della pena».

Vent'anni massimo, più di quanto dovranno scontare la moglie Bauso, Grazia Fichera condannata a 16 anni e la figlia Francamaria che resterà in re per 17. Spiega gip: «Se avessi accolto le richieste del giudice spagnolo sarei andato contro gli accordi europei sull'estradizione ai quali Spagna ha aderito».

Pinerolo, l'avvocato denuncia aggressione

«Vogliono uccidere il santone di Ceva»

Non aveva più né l'aria del santone, gli mancava la tunica bianca con la quale amava farsi fotografare, né il carisma predicatore. Loris Rondanin, il santone di Ceva, con studio anche a Torino in Viterbo 7, arrestato venerdì quando varcato la soglia dell'ufficio del giudice Pinerolo per le indagini preliminari Vincenzo Papillo, era altro uomo. Non più la folta barba, ma semplice accenno. I capelli tagliati più corti. Nelle mani non più il bastone passeggio, che raccontava essere segno dei cavalieri di Malta, ma solo manette ai polsi. Per due ore e mezzo, assistito dall' avvocato Marina Notaristefano, ha risposto alle domande del gip, che aveva ordinato il arresto. Pesanti le accuse: estorsione, violenza sessuale, circonvenzione d'incapace e violenza privata. Che Rondanin ha respinto: ci sarebbe stata violenza sessuale quando nell'87 convinse ragazza conosciuta nel Pinerolese ad andare a letto e un'altra donna; non ci sarebbe stata l'estorsione, quando da sua paziente, si sarebbe fatto consegnare in più riprese milioni per acquistare fra le altre cose i cavalli arabi con i quali fuggire dalla fine del mondo. Per Rondanin non si sarebbe stata la violenza quando avrebbe cercato di far ritirare una denuncia presentata contro di lui da Giovanni Tesio, un agricoltore di Villafranca, la cui moglie, infatuata dalle parole del Rondanin, affidato al santone la figlia di 14 anni. «Abbiamo già inoltrato richiesta di libertà di arresti domiciliari - dice il suo avvocato - non esiste pericolo di fuga né quello d'inquinamento delle prove. I rischi permangono se rimane nel carcere delle Vallette, dove fra i detenuti esiste un severo codice d'onore: le violenze sessuali vengono punite altre violenze. Hanno cercato di dargli fuoco scagliandogli addosso formelli accesa». Rondanin dice essere al centro di un complotto architettato da parenti una di Villafranca, che abbandonato la famiglia per vivere con lui. Conclude l'avvocato: «Esistono delle denunce nei confronti questa famiglia che avrebbe anche assoldato persone per filmare ogni Rondanin». **[a. gia.]**

Loris Rondanin

Nissan L35.

Lo guidi con la patente B, lo carichi come vuoi.

LA GAMMA			
Modello	P.T.T. (t.)	Motore	Passi (m)
35.085	3.500	4cil. 2l.	2.8 3.1 3.4
35.095	3.500	4cil. 2l.	2.8 3.2 3.4 4.0
50.095	5.000	4cil. 2l.	2.8 3.2 3.4 4.0
65.095	6.500	4cil. 2l.	2.8 3.2 3.5 3.9
70.095*	7.000	4cil. 2l.	3.2 3.4 3.8 4.2
90.150**	9.000	4cil. 2.5	3.23 3.73 4.23 4.73
115.180	11.500	6cil. 3.1	3.1 3.6 4.1 4.6 5.1
130.180	13.000	6cil. 3.1	3.1 3.6 4.1 4.6 5.1
140.220	14.000	6cil. 3.5	3.3 3.7 4.3 4.7 5.2 5.7

Oggi più che mai davvero un piacere lavorare i veicoli industriali Nissan: vetri elettrici, sedile guida ad alta ergonomia, insonorizzazione perfetta e aria condizionata a richiesta per darvi ancora più comfort. Un rapporto qualità prezzo unico. Le garanzie di serie Nissan di un anno tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km sui gruppi lubrificati e una capillare rete di assistenza in tutto Italia.

da **L. 31.030.000**
IVA ESCLUSA

NISSAN

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO 08.00-20.00
Nuovo Servizio PUNTO OFFICINA Interventi Rapidi senza prenotazione

CONCESSIONARIA NISSAN **SICA**
SEDE: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50 - FILIALE: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306 - TORINO - Tel. (011) 661.4952

I sindacati: «Il bilancio in rosso può condurre a una progressiva smobilitazione»

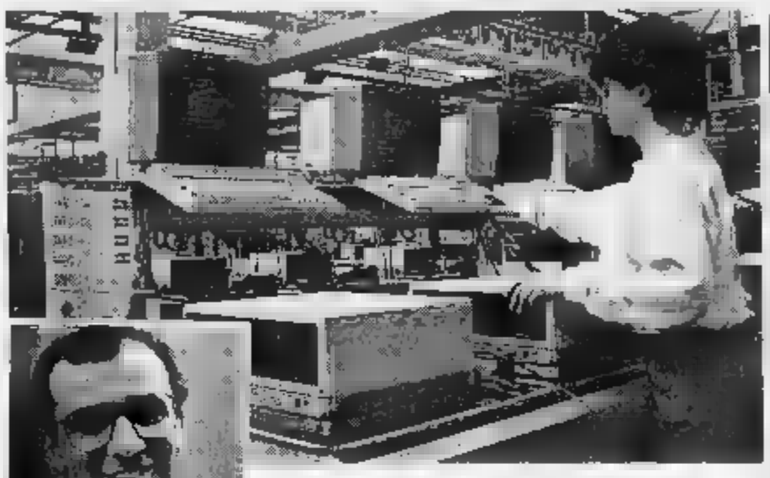
Olivetti: paura di nuovi tagli

«Non c'è futuro senza ricerca e alleanze»

Sindacati preoccupati dopo l'analisi della situazione Olivetti tracciata l'altro pomeriggio dall'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera. Se da un lato preoccupa il mancato raggiungimento del pareggio di bilancio per il 1994, dall'altro si pongono seri interrogativi sul futuro dell'azienda di Ivrea. E c'è già chi ipotizza una progressiva smobilitazione delle produzioni fino alla trasformazione di Olivetti in un'azienda che commercializza apparecchiature prodotte da altri.

«Per raggiungere il pareggio di bilancio - spiega Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - Olivetti non esiterà ad attuare ancora la sua solita logica dei tagli. Andando avanti di questo passo la Olivetti manifatturiera morirà. Non c'è scampo se l'azienda non vorrà investire in certi settori con ricerche e accordi vantaggiosi».

Un'analisi a tinte fosche che viene parzialmente condivisa anche da Giancarlo Zanoletti, della Fim di Ivrea. «Non c'è aria di smobilitazione - dice - ma molta preoccupazione. Se l'azienda non raggiunge il tanto agognato pareggio di bilancio ci saranno ancora seri problemi perché gli azionisti e chi ha sottoscritto gli aumenti di capitale potrebbero anche non condividere più le strategie di De Benedetti». Nuovi tagli in vista, dunque? «Forse. Ma potrebbero essere fatte anche altre scelte, destinate a causare non pochi problemi a tutti».



L'interno di uno stabilimento Olivetti e accanto Laura Spezia della Fiom e Corrado Passera

Per intanto si discute sull'uscita dall'azienda, entro la fine dell'anno, di mille impiegati. Un provvedimento scontato in quanto già previsto nell'accordo siglato un anno fa. «Il primo guaio - dice Gianni Marchetti della Uilm Canavese - potrebbe arrivare già venerdì, se il ministero dovesse rispondere negativamente alla richiesta di mobilità lunga e contratti di solidarietà. Allora, infatti, si aprirebbe un periodo difficile da cui non sarà così facile venire fuori».

Preoccupato per la risposta che darà il ministero lo è anche Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea. Che però non vede il rischio di smobilitazione della Olivetti come azienda manifatturiera. «E' probabile - dice - che avvenga una trasformazione nei modi e nei tempi di lavorazione. Ma la realtà produttiva sparirà. Pena la stessa sopravvivenza dell'azienda. Detenere la tecnologia è importante e garantisce il futuro. E' per questa ragione che la vicenda Baltea è di fondamentale importanza: lì ci sono lavoro, ricerca e prodotto finito».

E sul fronte Baltea c'è da registrare la ripresa delle assemblee negli stabilimenti di San Bernardo e di Arnad dove una settimana fa era stato bocciato l'accordo alla fine settimana lavorativi. Contrastanti le reazioni dei lavoratori dopo l'annuncio della Olivetti di trasferire altrove la produzione delle testine. «Adesso - dicono i sindacati - inizia il confronto e la discussione; c'è chi rifiuta l'ultimatum della Olivetti e chi pone in primo piano il problema dell'occupazione. Poi, la prossima settimana, chiederemo ai lavoratori di pronunciarsi definitivamente sulla questione».

Lodovico Poletto

Sparita la cassa integrazione

Ma l'occupazione stenta ancora nelle aziende dell'Eporediese

Sempre meno ricorso alla cassa integrazione e ancora una lieve ripresa dell'occupazione. Eccoli i dati principali dell'indagine congiunturale per il trimestre aprile-giugno realizzata dall'Associazione industriali di Ivrea e Canavese su un campione di aziende locali.

La cassa integrazione, vero spettro dell'ultimo anno, è pressoché sparita. Meno del 5 per cento delle aziende intervistate, infatti, prevede di dovervi fare ricorso nei prossimi tre mesi. Un buon risultato anche se l'occupazione non ha ancora fatto registrare quei piccoli di crescita che in tanti si aspettavano negli ultimi mesi. I numeri parlano chiaro: il 28,6 per cento degli industriali locali prevede un incremento, seppur leggero, del numero degli occupati nella propria azienda; la diminuzione, invece, viene prevista soltanto da poco meno del 10 per cento degli intervistati.

Va bene anche il livello delle produzioni. Quasi il 31 per cento degli industriali ha previsto per il periodo aprile-giugno di incrementare la attività, rispetto al trimestre precedente. Si lavorerà molto per il mercato italiano mentre quello estero, fino a pochi mesi fa considerato determinante per l'economia locale, ha subito un rallentamento. Francia, Germania e Paesi dell'Unione europea più in particolare dell'Europa occidentale risultano quelli in cui è previsto il maggior flusso delle esportazioni.

In questo clima di discreto ottimismo c'è anche chi sta iniziando a pensare a nuovi investimenti nella propria azienda. Nei prossimi tre mesi il 33 per cento si è dichiarato intenzionato ad ampliare la sua attività: una percentuale decisamente alta che supera di netto quella dei mesi scorsi. Il 36 per cento degli intervistati dall'Assindustria di Ivrea si è, invece, detto disponibile ad investire, ma soltanto per sostituire l'esistente.

[l. pol.]

IN BREVE

IVREA

«L'Italia che vogliamo» Comitato cerca sostenitori

Forze politiche e sociali al lavoro, a Ivrea e nel Canavese, per costituire un comitato «L'Italia che vogliamo», a sostegno della candidatura di Romano Prodi. La proposta di adesione è indirizzata a coloro che si riconoscono in quel progetto.

IVREA

Polo della Libertà presenta i candidati

Oggi alle 21, nella sala Santa Marta, i gruppi del Polo della Libertà presentano i candidati alle elezioni per il Consiglio provinciale. L'incontro è organizzato da An, Forza Italia, Ccd e federalisti.

CALUSO

Aido: è Marco Actis il nuovo vicepresidente

Marco Actis, 42 anni, di Rodallo, è il nuovo vicepresidente della sezione Aido «Carlo Bergandi» di Caluso. L'incarico era scoperto da settimane, dopo le dimissioni di Ezio Nicoletti

[illegible]

Nel quartiere San Grato è nato un centro sociale

La struttura, costruita a pochi passi dal campo sportivo Brunoldi, è entrata in funzione nei giorni scorsi: è un nuovo centro sociale nel quartiere San Grato-Sacra per attività sportive, culturali e ricreative.

IVREA

Ufficio di collocamento Ecco i nuovi orari

Nuovi orari per l'ufficio di collocamento di Ivrea. Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12, il sabato fino alle 11,30. Soltanto fino al 31 maggio, inoltre, l'ufficio sarà aperto per le revisioni anche dalle 14,45 alle 16,30 il lunedì e il mercoledì.

PAVONE

Accoltella il marito denunciato per lesioni

Ha colpito il marito con un coltello, ferendolo al braccio, durante un banale litigio. Gli agenti hanno denunciato per lesioni Maria Alesi, 36 anni, abitante a Pavone in borgata Scarione. Per il marito, Giacomo Giachetti, 40 anni, la prognosi è di appena una decina di giorni.

PONT

La piazza dell'ex Municipio ora si chiama «25 aprile»

Ha un nuovo nome la piazzetta dell'ex Municipio, che da sabato scorso è intitolata «25 Aprile». Il Comune ha anche consegnato targhe ricordo agli «ex partigiani pontesi ed a chi ha dato un particolare contributo alla lotta per la liberazione.

IVREA

Valdesi ed ebrei dialogo sul Vangelo

Alle ore 21, nella chiesa valdese di Ivrea, via Torino 217, il pastore valdese Pescan terrà una conferenza sul tema «Matteo, un Evangelo per gli ebrei?»

MONTANARO

Due milioni di multa alla Fornace Faga

Accusato di inosservanza alle norme infortunistiche, Albino Faga, 64 anni, via Madonna di Isola 25, Montanaro, legale rappresentante della fornace Fratelli Faga, ha patteggiato in pretura a Chivasso due milioni e 290 mila lire di ammenda.

DOVE & QUANDO

[illegible] C'è tempo fino a domani per presentare le domande per l'iscrizione agli esami di idoneità alla professione di interprete turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, indetti dalla Provincia di Torino. Le circolari esplicative e i moduli di iscrizione possono essere ritirati all'Azienda di promozione turistica del Canavese, in corso Vercelli 1 a Ivrea.

FILM E RESISTENZA. Con il capolavoro di Roberto Rossellini «Roma città aperta» inizia il ciclo di film, organizzato da Comune, Anpi e Centro giovani Togunà, dedicato alla Resistenza. La proiezione alle ore 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro. L'ingresso è libero.

CORSO DI [illegible]. Sono aperte le iscrizioni al corso di assistenza socio-sanitaria che si svolgerà prossimamente a Cuorgnè per una durata complessiva di sei mesi. Può aderire all'iniziativa chi abbia compiuto 18 anni e sia in possesso della licenza di scuola media inferiore. Informazioni allo 011/23.74.28.

MOSTRA. Prosegue fino a domenica prossima, nel teatro comunale di Cuorgnè (via Garibaldi) la mostra di Luigi Lant, pittore torinese. La mostra è aperta il giovedì, il sabato, la domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; gli altri giorni dalle ore 16 alle 19.

MUSICA ROCK. Musica dal vivo è in programma per questa sera, con inizio alle ore 22, alla birreria «La rata vuloira» di via Aosta 1 a Candia. E' di scena, con un concerto di rock sanguigno, il giovane ed emergente gruppo dell'«Agenzia Tormenti».

CAMPI [illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai «campi avventura» e ai «campi natura» proposti per la prossima estate dal Wwf. Come già negli anni passati, alcune di queste settimane-vacanza si terranno in Canavese, precisamente in Valchiusella che ospiterà, a seconda del periodo, ragazzi dai 7 agli 11 anni, dagli 11 ai 14 e adulti dai 18 ai 30 anni. Per informazioni telefonare alla sede del Wwf Piemonte allo 011/66.48.064.

CREATIVITA'. All'Ibis Center di via Battisti 5 a Rivarolo, sarà ospite alle 21 Eugenio Guorini per la presentazione di un corso che si occupa dello sviluppo della creatività nelle singole persone.

[illegible] E GIOCHI. Due serate all'insegna del divertimento alla birreria «Cino» di Fiorano. Giovedì alle 20 rendez-vous gastronomico con antipasti a base di pesce e paella alla valenciana. Venerdì serata «Leffe blonde», con giochi e regali per tutti.

STORIA LOCALE. Si parla di teatro popolare nel Canavese domani, alle 17, alla scuola media «Cresto» di Castellamonte. Franco Ferrero e Giuseppe Perotti intratterranno sull'argomento docenti e cultori di storia locale. L'incontro fa parte del corso di aggiornamento, promosso dall'assessorato cittadino alla Pubblica Istruzione, dal titolo «Questo nostro Canavese».

Processo Campanale

Un'altra perizia sull'omicida «Può rifarlo»

Potrebbe ancora uccidere Giovanni Racchio, 76 anni, il pensionato di Tavagnasco che nel maggio di due anni fa sparò tre colpi di pistola al petto dell'avvocato eporediese Michele Campanale. Secondo il professor Eugenio Torre, incaricato dal presidente della corte d'Assise Franco Boggio di effettuare un'ulteriore perizia sull'omicida, Racchio è capace di intendere e di volere.

«Si tratta di una persona socialmente pericolosa - ha spiegato ai giudici popolari -, in grado di ripetere fatti analoghi a quello per cui è processato. Sarebbe consigliabile un trattamento farmacologico costante e controllato, oltre che il ricovero in una struttura idonea».

La corte d'Assise tornerà a riunirsi venerdì prossimo. Non vi sono più testi da sentire; saranno quindi il pm Fornace e l'avvocato difensore Durante a presentare le loro conclusioni ai giudici. Forse già nella tarda mattinata il presidente Boggio potrebbe leggere la sentenza.

A spingere Giovanni Racchio a sparare contro il penalista è stato il protrarsi di una causa civile, per l'eredità della casa. La mente malata del pensionato è inserito anche Campanale fra i suoi nemici. Il 4 maggio del '93 è entrato di prepotenza nel suo studio e aveva fatto fuoco; poi era fuggito, per costituirsi al carcere di Ivrea.

Ma l'imputato, un senegalese, continua a dichiararsi innocente

«E' il killer della ballerina»

Caso Corallo, ergastolo confermato

Carcere a vita confermato in appello per Cheik Saabdou Kanoute, il senegalese accusato di aver ucciso e coltellate l'insegnante di danza di Ivrea, Marina Corallo. I giudici di secondo grado hanno impiegato poco più di un'ora per emettere il loro verdetto. Ergastolo per omicidio premeditato condizionale: Kanoute quel giorno si procurò un coltello deciso a usarlo se la ragazza non avesse acconsentito a tornare con lui. «Io ho detto la verità, e la mia verità è che sono innocente» ha ripetuto anche ieri Cheik Saabdou Kanoute. Ma, ancora una volta, non gli ha creduto.

Maria Giuseppina Corallo, da tutti conosciuta come Marina, 30 anni, fu trovata cadavere la sera del 5 settembre '92 nella sua Fiat Uno posteggiata in corso San Martino, davanti al cinema Ideal. Uccisa con sei coltellate. Le indagini puntarono subito sul senegalese. Tra i due giovani c'era stata una storia d'amore, ma dopo due anni, era arrivata la rottura. Lei non sopportava che lui si drogasse. Cheik non si era rassegnato e aveva continuato a cercarla.

Con telefonate di minacce. Il fratello di Marina ha raccontato: «Un giorno chiamò a casa: "Di' a Marina di stare attenta, altrimenti gliela farò pagare alla mia maniera"». Anche le amiche dell'insegnante di danza hanno parlato di intimidazioni: «Lui l'aveva minacciata. Eravamo tutte molto preoccupate, anche se lei voleva tenerci fuori dalla sua storia. Si vedeva però che soffriva molto, era angosciata». E c'erano le lettere, inviate dal giovane all'ex fidanzata: «Ho amato una persona che non dovevo amare, perché tu guardi che i tuoi interessi... chi fa del male sarà pagato sempre in male, perché il tempo e il progetto che ho perduto li paga... farò pagare tutti quelli che mi hanno fatto del male... quelli che mi hanno colpito dovranno battere sempre le mani contro il muro, fino a venire a chiedermi perdono».

Cheik Kanoute venne bloccato alla frontiera pochi giorni dopo il delitto mentre cercava di scappare in Francia. Negò tutto, ma non fu creduto. Un'amica della vittima testimoniò di aver lasciato, la sera del 28 settembre, Marina assieme al senegalese dalle parti di piazza Statuto. L'arma del delitto non venne mai trovata. Ma perché Cheik avrebbe ucciso la sua ex fidanzata? Gli avvocati di parte civile, Zancan e Papotti, hanno sostenuto la tesi del delitto per motivi di interesse: «L'imputato non ha accettato la rottura perché sapeva di perdere la gallina dalle uova d'oro, Marina gli passava molti soldi, non volle perdere tutto e la uccise».

Il difensore Palumbo ha insistito in particolare: «Quando Kanoute venne arrestato alla frontiera lo stesso vestito il giorno del delitto. Ma non c'erano tracce di sangue. E, lo abbiamo accertato, non la aveva portato in lavanderia. È certo che l'assassino non può non essersi sporcato del sangue di Marina che era schizzato nell'interno dell'auto».

Cheik Saabdou Kanoute, il senegalese accusato di aver ucciso e coltellate l'insegnante di danza di Ivrea Marina Corallo

Nissan L 35.

Lo guidi con la patente B, lo carichi come vuoi.

LA GAMMA								
Modello	P.T.T. (q.)	Motore	Passi (m)					
35.085	3.500	4 cil. 2l	2.9	3.2	3.6			
35.095	3.500	4 cil. 2l	2.9	3.2	3.6	4.0		
50.095	5.000	4 cil. 2l	2.8	3.2	3.6	4.0		
60.095	6.000	4 cil. 2l	2.8	3.2	3.6	3.9		
70.095*	7.000	4 cil. 2l	3.2	3.6	3.9	4.4		
90.150**	9.000	4 cil. 2l T	3.23	3.73	4.32	4.73		
115.180	11.500	6 cil. 2,5 T	3.1	3.6	4.1	4.6	5.1	
120.180	12.000	6 cil. 2,5 T	3.1	3.6	4.1	4.6	5.1	
140.230	14.000	6 cil. 2,5 Ta	3.3	3.7	4.2	4.7	5.2	5.7

Disponibili anche in versione doppiotelaio (*) e 4x4 (**) / 7.99 e 7.49

Oggi più che mai è davvero un piacere lavorare con i veicoli industriali Nissan: vetri elettrici, sedile guida ad alta ergonomia, insonorizzazione perfetta e aria condizionata a richiesta per darvi ancora più comfort. Un rapporto qualità prezzo unico. Le garanzie di serie Nissan di 1 anno su tutto il veicolo e 2 anni a 200.000 Km sui gruppi lubrificati e capillare rete di assistenza in tutto Italia.

da **L. 31.030.000** IVA ESCLUSA

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO 08.00-20.00
Nuovo Servizio PUNTO OFFICINA Interventi Rapidi senza prenotazione

NISSAN

CONCESSIONARIA NISSAN **SICA**
SEDE: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50 - FILIALE: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306 - TORINO - Tel. (011) 661.4952

PRIME VISIONI

Academy Hall — Prêt-à-porter
v. Stamira 5 — Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]co

Admiral — La vita a modo mio
p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or. 16/18,10/20,20/22.30 — Ingr. 8000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 49' Comm.

Adriano — Vento di passioni
p. Cavour 22 — Tel. 321.1896. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti N. V. 2h 15' Dramm.

Alcazar — Pallottole su Broadway
via M. Del Val 14 — Tel. 588.00.99. Or.: 18,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sogna a Broadway, ma quella fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... [illegible] N. V. 1h 35'

[illegible] — Prêt-à-porter
v. Accademia Agiati 57 — Tel. 540.89.01 Or.: [illegible] 17,30/20/22.30 — Ingr. 8000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo [illegible] moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

America — Prêt-à-porter
via N. del Grande 6 — Tel. 581.69.01 Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. [illegible]. J. [illegible]erts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo [illegible] moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h [illegible] Satirico

Ariston — Promesse e compromessi
v. Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di B. Frankel, con S. J. Parker, G. Baldwin, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adultere; e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' Comm.

Astra — Uomini, uomini, uomini
v.le Jonio 225 — Tel. 817.62.56 — Or.: 16/18,10/20,10/22,30 — Ingr. 8000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiloria, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» [illegible] solitudine. N. V. 1h 30'

Atlantic — Pulp fiction
via Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56. Or.: 19,30/22,30 — Ingr. 8000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste [illegible] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Augustus 1 — Il tiranno Banderas
c. VIII Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di J.L.G Sanchez, con G.M Volonté, A. Belén, L. Tarso (Mes./Cuba/Spa '93) — Un dittatore latinoamericano, vecchio e stanco, deve sedare una rivolta contadina che minaccia il suo regime N. V. 1h 50' Drammatico

Augustus 2 — Le ali della libertà
c. VIII. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Or.: 17/20/22.30 — Ingr. 8000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un [illegible] che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N V. 2h 17' Drammatico

Barberini 1 — Uomini, uomini, uomini
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiloria, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' [illegible] clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» dalla solitudine N. V. 1h 30' Commedia

Barberini 2 — Pallottole su Broadway
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quella fatica mettere d'accordo [illegible]ster e attricette, gu[illegible] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Barberini 3 — Kika - Un corpo in prestito
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 16,00 16,15/20,25/22,30 — Ingr. 8000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi, V.M. 14 1h 56' Commedia

Capitol — Prêt-à-porter
v. G. Sacconi 39 — Tel. 39.32.80, Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Capranica
p. Capranica 101 — Tel. 679.2465. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
CHIUSO [illegible] TECNICI

Capranichetta — Clerks - Commessi
p. Montecitorio 125 — Tel. 679.5957. Or.: 17 16,30/20,40/22.30 — Ingr. 8000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un [illegible]' imbranati, commessi in [illegible] emporio di [illegible] feria V. M. 14 1h 35' Commedia

Clak 1 — Vento di passioni
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Clak 2 — Piccole donne
v. Cassia 694 — [illegible] 33.25.1607 — Or 17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h [illegible] Comm.

Cola di Rienzo — Amata [illegible]
p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 32.35.880. Or.: 15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 8000
[illegible]S. Rosa, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Gobino (Usa '94)* — Un attore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte [illegible] Beethoven si [illegible] un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria [illegible] suoi averi. N. V. 2h [illegible]

Del Piccoli
v.le delle Pinete 15 — [illegible]. 856.34.85
L'orso del due mondi. Ore 17, 18,30. L. 7000
Sole ingannatore. Ore 20,10; 22,30. L. [illegible]

Eden — Nell
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3816.2449 (vers. orig.) [illegible]. 16/18,20/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Embassy — Pagemaster
v. Stoppani 7 Tel. 807.0946 — Or.: 15,40/17,20/19,05 20,45/22.30 — Ingr. 8000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Cullin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca. qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 [illegible]

Empire — Le ali della libertà
v.le R. Margherita 29 — Tel. 841 7719 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N V. 2h 17' Drammatico

Empire 2 — Cuore cattivo
v.le Esercito 44 — Tel. 501 06 52. Or.: 16,15 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di U. Marino, con R. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' Drammatico

Etoile — La vita a [illegible] mio
p. in Lucina 41 — Tel. 687 8125. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' Comm.

Eurcine — Generazioni
v. Liszt 32 — Tel. 591 [illegible]. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 8000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa [illegible]) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di [illegible] Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Europa — Generazioni
c. Italia 107 — Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Farnese — Forrest Gump
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — Or.: 17/19,45/22.30 — Ingr. 8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Uno — Forrest Gump
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. — Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 — Ingr. 8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible] N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Due — Segreto di Stato
v. Bissolati [illegible] — Tel. 482.7100. — Or.: 15,45/18/20,15/22.30 — Ingr. 8000
di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge [illegible], finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' Drammatico

Garden — Molto lutto
v.le Trastevere 246 — Tel. 581 2848 Or.: 16,15 16,25/20,25/22.30 — Ingr. 8000
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, [illegible] D'Urso, T. Donà (Ita. '95) -- Un salumiere molto lutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' Commedia

[illegible] — Clerks - Commessi
g. Nomentana 43 — Tel. 442 502 99. Or.: 15,45 17,50/19,10/20,50/22.30 — Ingr. 8000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, [illegible] Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e [illegible] per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di pen[illegible] feria V. M. 14 1h 35' Commedia

Giulio Cesare — Generazioni
SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Giulio [illegible] — Pallottole su Broadway
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8[illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quella fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] Cesare — La giusta [illegible]
SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8000
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) -- Un ex avvocato [illegible] riapre un caso per far liberare un condannato a morte che [illegible] innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Golden — Cuore cattivo
v. Taranto 36 — Tel. 7049.6602. Or.: 16,15 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di U. Marino, con [illegible] Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini [illegible]. '95) — Un delinquente, per non essere catturato [illegible] una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio [illegible] ragazza handicappata N. V. 1h 40' Drammatico

Greenwich Sala 1 — Come due coccodrilli
v. Bodoni 59 — Tel. 574.5825 — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite, il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback N. V. 1h 35' Dramm.

Greenwich [illegible] — Sole ingannatore
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 ver. or. — Or.: 17,30/20/22.30 — Ingr. 8000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Daphounaïe (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un molusco nario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

Greenwich [illegible] 3 — Asja e la gallina [illegible] uova d'oro
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 16/18,10/20,20/22.30 — Ingr. 8000
di A. Konchalowsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Jegorichev (Ita. '94) - Un saltimbanco consunto, la sua amica gallina, l'inviso di un uovo d'oro rubato all'Ermitage. i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55'

Gregory — Prêt-à-porter
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600 — Or 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Holiday — Pulp fiction
l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or 15/19,30/22.30 — Ingr. 8000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi [illegible] degli Anni 30 e 40. Palma [illegible] '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno — Pulp fiction
v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — [illegible]: 16/19,30/22.30 — Ingr. 8000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

King — La giusta causa
via Fogliano 37 — Tel. 862.057.32. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

[illegible] 1 — Forrest Gump
v. Chiabrera 121 — Tel. 541 [illegible] — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Madison II — Uomini uomini uomini
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. — Or.: [illegible] — Ingr. 8000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiloria, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» dalla [illegible] solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

Madison 3 — Pagemaster
v. [illegible]brera 121 — Tel. 541.7926. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Cullin, [illegible] Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi N. V. 1h 20 Fantastico

[illegible] 4 — Nightmare - Nuovo incubo
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror

[illegible]tosa Sala 1 — La giusta causa
[illegible] Nuova 178 — [illegible]. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 8000
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Maestoso [illegible] — Generazioni
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786 086 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 8000
di D. Carson, con P. Stewart, [illegible] Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

[illegible]Maestoso Sala 3 — [illegible] Gump
v. Appia Nuova 176 — Tel [illegible] — Or 16,30/19,30/22.30 — Ingr. 8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Maestoso Sala 4 — Farinelli - Voce regina
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 8000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbé (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Majestic — Quiz show
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 15/17,30/20/22.30 — Ingr. 8000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morse (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Metropolitan — [illegible] Tutto
v. del Corso 7 — Tel. 320.0833 — Or.: 15,30/18/20,15/22.30 — Ingr. 8000
di J. [illegible]. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molto lutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' Commedia

Mignon — Lisbony story
v. Viterbo 11 — Tel. [illegible] 855.9493 Or.: [illegible] — 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso della sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona N. V. 1h 45' Lirico

New [illegible] — La vita a modo mio
via Cave 36 — Tel. 781 02.71 — Or 15/18,10/20,20/22.30 — Ingr. 8000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante .. N V 1h 48' Comm.

[illegible] Sacher — Lisbon story
l.go Ascianghi 1 T. 581.8116 — Or 15/18 10/20,20/22.30 (vers. orig. sottotitolato) — Ingr. 8000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico [illegible] scomparso della sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona N. V. 1h 45' Lirico

Paris — Vento [illegible] passioni
v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568 — Or.: 15/17,30/20/22.30 — Ingr. 10.000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) -- Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti N. V. 2h 15 Dramm.

Pasquino — What's eating Gilbert Grape
vicolo del Piede [illegible] — Tel. 580.3622. Or.. 16.30 16,30/20.30/22,30 — Ingr. 8000
di L. Hallstrom, con J. Depp J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — [illegible] provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi N V 2h Comm.

Quirinale — Piccole [illegible]
v. Nazionale — Tel. 488 2653. Or 15.30 17,50/20,10/22.30 — Ingr. 8000
di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso [illegible] della Alcott. N. V [illegible] Comm.

Quirinetta — Prêt-à-porter
v. Minghetti 4 — Tel. 679 00 12 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Reale — Le ali della libertà
[illegible] Sonnino 7 — Tel. 581.02.34 — Or.: 15/17.30/22.30 — Ingr. 8000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N V 2h 17' Drammatico

Rialto — Frankenstein
via IV Novembre 156 — Tel. 679.07.63 Or.: 18 18,10/20.20/22.30 — Ingr. 8000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che [illegible] sfugge al suo controllo. Dal [illegible] di Mary [illegible]ley N. V 2h 10' [illegible]

Ritz — Prêt-à-porter
[illegible] Somalia 109 — Tel [illegible] Or. [illegible] — 17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. [illegible]brini, J. [illegible] (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e [illegible] nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V 2h 12' Satirico

Rivoli — Farinelli - Voce regina
via Lombardia 23 — Tel. 488 08 83. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbé (Fra./Ita./Bel. '94) -- La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di [illegible] Europa N. V. 1h 40' Storico

Roma (ex Esperia) — Buon compleanno Mr. Grape
piazza Sidney Sonnino 27 — Tel. 581.28 94. Or. 15.30 18/20,10/22,30 — Ingr. 8000
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) - Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che [illegible] fare i conti [illegible] personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h Comm.

Rouge et Noir — Vento di passioni
v. Salaria 31 — Tel. 855.4305 — Or 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) - Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti N. V. 2h 15' Dramm.

Royal — Pulp Fiction
v. E. Filiberto [illegible] — Tel. 7049.4549 — Or : 16/19,30/22.30 — Ingr. 8000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible] — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma [illegible] '94 a Cannes V. M. 18 2h 35 Commedia Nera

S. Urbano — Barcellona
v. della Mercede 50 — Tel. 679.47 53 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 8000
di W. Shilman, con T. Nichols, C. Eigerman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani alimentano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici N. V. 1h 45' Commedia

Savoy sala 1 — Uomini, uomini, uomini
v. Bergamo 23 — [illegible] 853.00.948. Or. 15,30 17,10/18,50/20.30/22.30 — Ingr. 8000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiloria, M. Ghini (Ita. '94) Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po [illegible] ormai disillusi, [illegible] un grande cruccio: «guerra» dalla [illegible] N V 1h 30' Commedia

Savoy sala 2 — Il prete
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948. — [illegible] 16,30/17,45/20/22.30 — Ingr. 8000
di A. Bird con L. Roache, T. Wilkinson, [illegible] Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, [illegible] senza compiessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo V. M. 14 1h [illegible] Drammatico

Savoy sala 3 — Barcellona
v. Bergamo 17/25 — Tel. 853 [illegible]948. — Or.. 15,30/17,45/20/22.30 — Ingr. 8000
di W. Silliman, con T. Nichols, C. Eigerman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani alimentano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici N. V. 1h 45' Commedia

Universal — Un [illegible] borghese
v. Bari 18 — Tel 883.12.16 [illegible] 16.15 — 18,30/20,30/22.30 — Ingr. 8000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita '95) — La vera drammatica, storia del giudice Ambrosoli liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso [illegible] mafia legata al potere. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip — Forrest Gump
via Galla e Sidama 20 — Tel. 862.08.608 — Or.: 15/17.30/20/22.30 — Ingr. 8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] ricco e quasi felice. N. V 2h 22' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**
[illegible] **EROTIC** via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti** Or. 15,30, 22 Ingr [illegible]
[illegible]**ERNO** piazza della Repubblica 44, tel. 488 02.85. **Film per adulti** Or 16, 22.30 Ingr [illegible]
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t [illegible] **Film per adulti** L [illegible]
MOULIN ROUGE v. G. M. Corbino 23, [illegible] 556.2350 **Film per** [illegible] Or 15,30, 22. Ingr [illegible]
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760 **Film per adulti** Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446 4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; [illegible]. L [illegible]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600 0205. **Film** [illegible]**r adulti** Orario 11; 23 Ingr [illegible]
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390 **Film per adulti.** Or. 16; 22.30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. [illegible] **Rivista sexy e Film per adulti** [illegible] 15; 22 ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCO [illegible] D'ESSAI via Radi [illegible]a, telefono 440.2719. Riposo
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841 6082. L [illegible]
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province [illegible]. tel. 4423 6021 **Con gli occhi chiusi.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono [illegible] Riposo
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. L. 10.000
[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Ore 17: **Smoking.** Ore 19,45; 22,30. **No Smoking.** Ingr. 7000
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi [illegible]. tel. 495.7762. **La bella vita** Or 16,15; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392 777. **Stargate.** Ore 18,30; 20 30; 22,30. Ingresso 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589 4875.

IL TACCUINO

[illegible] - **Alphaus** (via del Commercio 36), rock con Tiro Mancino, fusion [illegible] Loud Jazz e doppio cabaret con Uberto Kovacevich e Gino Nardella. **Zeur Green Fields** (via Costantino Morin 42), Trio Sahrosura. [illegible] (via Crescenzio 82/a), rock'n roll con i Jolly Rockers. **Big Mama** (vicolo San Francesco a Ripa 18), Riding Sixties, **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Ole Jorgensen Quartet. **Il Charango** (via di [illegible].Onofrio 28), Tamara.
[illegible] - [illegible] (via Perugia 34), [illegible] 19. «Camila O'Gorman» di Maria Luisa Bemberg, [illegible] Susu Pecoraro e alle 21 «Donna Herlinda e suo figlio» di Jaime Hermosillo. **Nigeus** (via Viterbo 11), ore 10, «Quiz show» di Robert Redford. Per il ciclo dedicato a Frank Capra, a [illegible] **Espediente** (via Nazionale 194), ore 18,30, «American madness», «I nazisti colpiscono» e «L'amarotà del generale Yen». **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), dalle 21, proiezioni di autori francesi. Ingresso libero.
MOSTRE - Fino all'8 aprile è allestito presso la **Nuova Bottega del Pinocchio** (via Madonna dei Monti 24), la mostra fotografica «Auschwitz. Il buio nella me[illegible]ria» di David Cirese. Esposte 20 immagini in bianco e nero che analizzano la realtà del campo di concentramento con [illegible] approccio più psicologico che storico-sociale. Informazioni al 372.29.33, orario 17-20.
INCONTRO - Per il ciclo «Dopo il sipario» al Teatro **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), ore 19, incontro con Ugo Ronfani [illegible] del romanzo «Autostrada del nord». Conduce Maurizio Giammusso.

[m. pr.]

TEATRI

AGORA' 80 via Sora Portuense 13 Tel. 58 74 167 — Ore 21 Le chat... consiglia... capelli a mercato, di Lucia Modugno con Lucia Modugno, Ulisse Orocchio, Vincenzo Sarini, Marco Di Genova, Gustavo Nasti, Paolo Venuto
ALFIERI Ore 22 **Lancia Party**
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, t. 37 50 827. Ore 20.45 **Affittasi** di A. Merrot e B. Grant con U. Gualdo, M. Cesare, C. Favelli, F. Taber
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58 94 875. Ore 21 La Logos

Al San Babila, testo di Chiti e Moretti

Brachetti: «Io sosia del grande Fregoli»

«Lui si cambiava in trenta secondi io ci riesco soltanto in tre minuti»

MILANO. «Fregoli si cambiava in venti, trenta secondi, io in tre». «Fregoli è mito». «Fregoli era un uomo pieno di sé» Il confronto è [illegible], a volte imbarazzante per Arturo Brachetti, star del musical intitolato al grande trasformista di fine Ottocento, scritto da Ugo Chiti per i testi, Bruno [illegible]etti per le musiche, in scena al San [illegible] di Milano fino al 7 maggio. Brachetti interpreta Fregoli, il suo sosia, e molti altri personaggi.

«E lui si è già vendicato - scherza Brachetti, affiancato nel suo show dalla Compagnia della Rancia».

Questa di Chiti però non è una biografia di Fregoli.

«E' la storia del trasformista e del suo sosia. L'idea è stata quella di vedere nel personaggio, vissuto a cavallo di due secoli, un [illegible] dei cambiamenti a cui l'uomo [illegible] venteesimo secolo è stato costretto».

Uno Zelig ante litteram...

«Meglio dire un uomo comune che adegua la sua faccia alla situazione, come un mio amico, impiegato di banca a Londra, che di giorno ha la frangetta, la [illegible] tira indietro i capelli per scoprire il suo tatuaggio punk».

E la storia è ambientata in una situazione particolare.

«Fregoli ha la scarlattina e costringe tutta la sua compagnia e il suo entourage alla quarantena in un albergo di Vienna. Ai tempi la scarlattina era una malattia molto seria, portava il delirio. E il delirio noi lo abbiamo sfruttato per lo spettacolo».

Così della biografia di Fregoli non restano che poche scene.

«Dove scorre la sua infanzia, il suo [illegible] in contraddizione [illegible] il padre e la sua caparbietà nel voler fare spettacolo. L'essenziale insomma. [illegible] sono più importanti i tormenti di un [illegible] e di tutta una serie di persone che vivono all'ombra [illegible] personaggio, la moglie per esempio, una donna di polso».

Arturo Brachetti

Non c'è una sola foto che ritragga Fregoli con la moglie. Come avete ricostruito i personaggi?

«Su pochi documenti rimasti. Per esempio, per [illegible] sono stati fondamentali i "Fregoligraf", i filmati che lo stesso Fregoli girò con una macchina avuta dai fratelli Lumière. Doppiava se stesso. Abbiamo persino studiato la lapide, a Viareggio, "Qui Fregoli compì la sua ultima trasformazione", scritta da lui stesso».

Che [illegible] ha del personaggio?

«Era un uomo piccolino, ma molto elegante. Amava la compagnia, frequentava Ermete Zacconi, Petrolini, il jet-set di quei tempi. E si [illegible] anche molto. La sua arte? Straordinaria. Non è un [illegible] che l'Accademia della Crusca abbia ammesso la parola "fregolismo" come sinonimo di trasformismo [illegible] alta velocità».

Olga Piscitelli

E' nato il M. A. & S., centro per chi ama lo spettacolo

Scuola per showman

S'impara l'arte di stare in scena

Dustin Hoffman: il suo doppiatore è sempre Ferruccio Amendola

MILANO. Il nuovo centro per chi ama lo spettacolo e soprattutto vuole imparare i segreti, si chiama M.A. & S., acronimo che sta per Music Arts & Show, ed è la prima struttura [illegible] mente all'avanguardia destinata a raccogliere tutti quei giovani che hanno voglia di farsi largo. In questo centro di formazione i giovani virgulti troveranno 2600 metri quadri, cinque sale danza, una sala spettacolo con palcoscenico e posticella, uno studio radiofonico, tre sale prova per musicisti, uno studio fotografico, uno spazio benessere con centro fisioterapico, [illegible] e bagno turco, uno slow-food e uno spazio sartoria e allestimenti scenici.

Lunedì sera, alla presentazione di questa «scuola meravigliosa» (come molti giovani l'hanno già chiamata) c'erano importanti personaggi, e se per dare l'imprimatur alla sezione danza si è presentata l'etoile Luciana Savignano, per dare importanza al [illegible] dizione e recitazione è arrivato apposta da Roma quel Ferruccio Amendola che conosciamo come doppiatore di attori quali Nino Hoffman e Stallone.

L'idea di costruire un posto come il M.A. & S. è venuta a Daniele Luppino e Michele Casula che nell'ambiente dello spettacolo sono conosciuti per essere ottimi professionisti con notevole esperienza. Luppino [illegible] come pubblicitario e nel 1991 è stato direttore di discoteche, ha fondato con Casula la compagnia di danza «Dance Machine» e una struttura chiamata Only Business che si occupa di sponsorizzazione di disc jockey e gruppi di musica dance. Casula è invece un ballerino e è distinto per le sue coreografie. Ma [illegible] le ragioni più importanti che fanno di questo centro un buon punto di riferimento per i ragazzi che vogliono seriamente intraprendere un'attività nello show business [illegible] sono gli insegnanti.

Fra questi citiamo Susanna Beltrami per la direzione artistica della sezione danza, recitazione e moda, Benedetta Barzini modella famosa negli Anni 60 e attualmente collaboratrice di riviste come «Amica» e «Donna», nonché Albertino dei tutti i teenagers riconosciuto «faro» della radiofonia italiana.

Continuando a sfogliare l'elenco dei docenti spicca il nome di Gabriel Popescu fondatore del balletto di Stato [illegible] che porterà la sua esperienza nelle sale M.A. & S. e fin d'ora i dirigenti immaginano che i suoi corsi saranno ambitissimi.

Con un corpo insegnante [illegible] così importante e con gli enormi locali che ha a disposizione, il M.A. & S. fitti già in previsione degli appuntamenti molto interessanti. Il 13 maggio si terrà un'audizione per la Shakespeare & C., associazione teatrale diretta da Massimo Navone [illegible] cerca attori ed attrici in vista della stagione teatrale estate 1995 e autunno-inverno '95-96.

Ancora, il 20 maggio nella sala danza di via Meucci si terrà l'audizione per «Luce», un evento spettacolo realizzato con il supporto tecnico dell'Organizzazione mondiale della sanità. Questo incontro ha lo scopo di reclutare giovani danzatori (non oltre i [illegible] anni di età) per lo spettacolo che verrà rappresentato il 17 giugno a Trento.

Per informazioni potete chiamare il M.A. & S. di via Meucci, [illegible] ai numeri 02/256.43.00. o inviare un fax allo 02/25.55.149.

Luca Dondoni

Stasera a Lonigo

Marceau e il Cappotto di Gogol

CONEGLIANO. Nonostante l'età, Marcel Marceau è sempre lui. E' sempre l'attore che calca la scena con immutato entusiasmo giovanile, [illegible] quell'innata genialità che ne hanno fatto un mito del mimo internazionale, con la stessa espressione sul viso, malinconico e divertito allo stesso tempo, e i movimenti felini del corpo.

Due gli spettacoli della Nouvelle Compagnie de Mimodrame Marcel Marceau in cartellone nel Veneto, oggi al Teatro Comunale di Lonigo, nel Vicentino, domani al Teatro Accademia di Conegliano.

Marceau torna sul palcoscenico con un gruppo di allievi che condividono con lui la passione per il mimo, dieci giovani diplomati alla Scuola internazionale di mimodramma a Parigi. La scena del nuovo spettacolo è divisa in due parti: la prima comprende la «Pantomima di Stile e Bip», la seconda è dedicata all'adattamento di un racconto di Gogol, «Il cappotto».

Bip non ha bisogno di presentazioni, lo conosciamo tutti: è il personaggio [illegible] dallo stesso artista, [illegible] i suoi [illegible]tati pantaloni bianchi e la maglia alla marinara a strisce bianche e blu. «Il cappotto» è invece la storia di [illegible] povero impiegato che possiede un vecchio e logorato cappotto, che deciderà di comprarsene uno nuovo e che per raggiungere l'obiettivo dovrà lavorare duramente. Ma i colleghi di lavoro, proprio il giorno in cui l'impiegato riesce a mettere [illegible] da parte la somma necessaria all'acquisto, danno una festa, in suo onore: all'alba, all'uscita dal festino, i ladri attendono il povero impiegato, gli rubano il cappotto nuovo e lo lasciano solo, nella nebbia e fra la neve.

(m. p.)

A Pordenone

James Dean il suo provino per Kazan

PORDENONE. Due «chicche» per i fans di James Dean a Pordenone. La mostra sui quarant'anni di mito, che resterà aperta fino al 27 maggio nelle sale di Cinemazero, sarà affiancata infatti dalla proiezione di alcuni rari filmati che hanno per protagonista l'attore scomparso. Oggi alle 21 in Sala Pasolini sarà la volta del provino presentato da Clint Eastwood che James Dean fece per «La valle dell'Eden» di Elia Kazan, il film che lo avrebbe reso famoso. Nel filmato si appare, come debuttante, anche Paul Newman. A seguire, sarà proiettato un filmato proveniente dall'Australia che contiene anche la cronaca dell'incidente d'auto che il 30 settembre [illegible] costò la vita a James Dean, quindi sperzoni inediti di vari programmi televisivi a cui l'attore partecipò, due film [illegible] lui interpretati per la televisione, il provino di una scena per «La valle dell'Eden» che non appare nella versione definitiva del film di Kazan perché considerata «troppo gay». Il filmato propone anche un'intervista inedita [illegible] Elvis Presley e l'intervista che James Dean girò per una pubblicità sulla sicurezza stradale tredici giorni prima di morire proprio sulla strada. Chiuderà la serata [illegible] speciale televisivo che il regista Claudio Masenza ha realizzato per Raidue con interviste a familiari e amici dell'attore. Altre curiosità attendono gli appassionati mercoledì prossimo, 12 aprile. Questa volta sarà di scena un breve video musicale di Morrissey, l'ex leader degli Smiths, girato nei luoghi dove visse James Dean: un documentario che ricostruisce le ultime ore di vita dell'attore e propone le [illegible] razioni annuali sul luogo dell'incidente. Quindi «Jimmy Dean Jimmy Dean», il film di Altman, [illegible] interviste a chi conobbe l'attore molto da vicino. **(m. p.)**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel. [illegible] **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. [illegible]. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Sole ingannatore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

ARISTON Gall. del Corso 1, telefono [illegible]. **La vita a modo [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; [illegible]. Ingr. 8000.

[illegible] c. V. Emanuele II, tel. [illegible]. [illegible] **tutto**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible].

BRERA MULTISALA I c.so Garibaldi 99, tel. [illegible]. **6 gradi di separazione**. Or.: 15, 17,30; [illegible]; [illegible]. Ing. 8000.

BRERA MULTISALA II c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. Serata ad invd.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible]. Ingr. 7000

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte-nero 84, tel. 5990.1351 [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO [illegible] CHAPLIN v.le [illegible] Nero 84, tel. 5990.1351. **Farinelli - Voce re[illegible]**: 14,30; 16,30; 18,30; 2[illegible]0. Ingr. 8000.

COLOSSEO S. VISCONTI v.le Monte-nero 84, t[illegible]990.1351. **Creatura del cielo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000

[illegible] l.go C. dei Servi 9, [illegible] 7602.0721. **Amata immortale**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible].

CORSO [illegible] Corso, [illegible] 7600.2184. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

ELISEO via Torino 64, tel. 589.2752. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. [illegible]. **Rivelazioni**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.6438. **Vento di passioni**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].

MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. **Generazioni**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] corso V. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Un eroe borghese**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 7000.

METROPOL viale Piave 24, [illegible]. 799.913. **La giusta causa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Piccole donne**. Or.: [illegible]. Ingr. 7000.

NUOVO ARTI via Mascagni [illegible], telefono [illegible]. **La leggenda di [illegible] Bianca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

NUOVO [illegible] via Terraggio 3, tel. [illegible]. **Le ali della libertà**. Or.: 16, 19,15; 22,15. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **Il giusta causa**. V.M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

[illegible] **5 Sala 2** via S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547 **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Lire 8000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Pulp [illegible]**. Or.: 16,10, 19,10; 22,10. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Segreto di Stato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Prêt-à-porter**. Or.: 14,55; 17,20, 19,50; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Barcelona**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 [illegible]-stein **Mary Shelley**. Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,35. Ingresso 8000.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].

[illegible] via [illegible]. Zugna 50, telefono 6940.3039. **Prêt-à-porter**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. [illegible].

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, [illegible]. 7602.0757. **Prêt-à-porter** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] viale [illegible] 28, telefono 2953.1103. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 7000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lisbon Story**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. [illegible] la Rocca 12 **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. [illegible] **eroe borghese**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Prêt-à-porter**. Or.: 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via Torino 21, [illegible] 8646.3847. **Il prete**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

TEATRI

SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Stiffelio**, musica di G. [illegible].

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 concerto del pianista Grigorij Sokolov.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]. Ore [illegible]15 Teatro Arsenale presenta: **Che inenarrabile [illegible]** di Eugène Ionesco.

CARCANO corso di Porta [illegible] 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Teatro di Sardegna presenta: **Terra di nessuno** di H. Pinter

[illegible] via Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015 Ore 21,30 A. Bergonzoni in **La cucina [illegible] traltempo**

DELLA [illegible] v. Oglio 12, tel. 5521.1300. Dal[illegible] 22 Teatrosempre, corso di avviamento alla professione d'attore diretto da Pino Silvan

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, [illegible]. 869.3659. Ore 21 Comp. Le Parole Le Cose presenta L. Pollin: **Sorelle d'Italia**

[illegible] via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 CRT Artificio presenta: **Dibbuk**, [illegible] Ovadia e M. Cantoni

[illegible] via Larga 14, tel. 556[illegible]. Ore 20,30 CTFR/Teatridithalia / Piccolo Teatro di Milano presentano: [illegible] **Fo recita Ruzante**

LITTA corso Magenta 24, telefono 6645.4545. Ore [illegible] Compagnia Veronese-Randisi e Asti teatro 15 presentano: **Dialogues** da R. Dyolaard.

MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano: [illegible] Ghini e R. Lagana con [illegible]. Ferilli **Alleluja, brava gente**

NUOVO piazza [illegible] 37, [illegible]. [illegible]7. Ore 21 Sanny presenta: [illegible] Paganini, R. Casale, [illegible]. Calberti in: [illegible] **americano a Parigi**

OLMETTO via Olmetto 6/a, [illegible]. 875.165. Dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF v. Dupré 4. t. 3928.2282. Ore 21 Teatro Out-Off presenta: **Edipo e Colono** di Sofocle, regia A. Syxty.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [illegible]. Ore [illegible] **Splendid's** di J. Genet, regia di K. [illegible] Gruber.

[illegible] via Rivoli 6, telef. 7233.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Laboratorio di drammaturgia: **L'ospite d'onore** di Battaglini

[illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.2885. Ore 21 Compagnia della Rancia presenta A. [illegible] in **Fregoli** di U. Chiti, regia S. Marconi.

SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. [illegible]. Ore 21 Ente Teatro di Messina e Teatro della Munizione presentano: **Jesus Christ Superstar**, musical in versione originale di A. L. Webber e Tim Rice.

TDI ELFO via Cino Manolfi 11, telefono 716.791. Ore 15,30 per le [illegible] Teatro [illegible] di Parma presenta: **L'istruttoria**.

TDI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124, tel. 5831.5696. Ore 21 Milano Festival presenta: Stephen Petronio Company

[illegible] **DELLE** [illegible] degli Olivetani 3, tel. 468.260. Ore 9,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Lo scimmiotto color di rosa** di C. Collodi.

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.3126. Ore 21 Abaco Produzioni presenta: **MisterO** di G. Di [illegible]

VERDI via Pastrengo 15, [illegible]. 607.1695. Ore 21 Istituto d'arte scenica presenta: **Peppio** da H. Pinchette, regia I. Lindh.

[illegible] **CENTRO GHISIO** via Lanzone 30/A, telefono 8645 1088. Ore 21 CRT presenta: **Finale di partita** di S. Beckett, regia C. Cecchi.

RITROVI

[illegible] **VASCELLO** p. Greco. Tel. 57.04.353. Ore 21,30 [illegible] [illegible] e discoteca.

BODEGUITA [illegible] [illegible]O via Col di Lana 3. Tel. 89.40.65.60. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Grancabarel**.

CAFE' TEATRO [illegible]EL via A. [illegible]. Tel. 89.51.17.45. Riposo.

CAPOLINEA [illegible] L. il Moro 119. T. 89.12.20.24. [illegible] 22 Gruppo di Gigi Cifarelli.

[illegible]**TU CABARET** via [illegible] Missaglia 46/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30 [illegible] segna volti nuovi per una risata.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p. [illegible] Maggio 8. [illegible] 58.10.27.56. Riposo.

GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Latin sur / [illegible] merengue.

L'AMERICANO [illegible] [illegible] via Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 Musica [illegible] [illegible] la [illegible] dell'americana a Parigi.

MILANO [illegible] v. dei Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ol[illegible]. Tel. [illegible]. Ore 21,30 Free Karaoke. [illegible] [illegible] Manzoni 40 (gall. Manzoni), [illegible]. 76.02.10.71. Ore 23 serata on stage.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, [illegible]. 58.31.55.45. Riposo.

SCIMMIE v. A. Sforza 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 **Hope** [illegible] action.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 **Andrea Braido trio.**

[illegible] l.go Corsia dei [illegible] 3. Tel. 760.237.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza [illegible]. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 [illegible] con **Carmine Farago e Angelo Belgiovine.**

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto [illegible]. Tel. 48.00.39.01. L. 7000. Ore: 16; 20,15; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**

[illegible] 1 [illegible] Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 7000. Ore: [illegible]; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Strane storie.**

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 87.48.26. L. [illegible]. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] -

CIAK via Sangallo 33. Tel. 75.11.00.83. Vedi teatri.

[illegible] **ITALIANA - S. M. BEL-[illegible]** v. Colla 10. T. 26.82.05.82. L. 5000 + tess. ass.: «Sguardo sul cinema latino-americano» [illegible] 20; 22 [illegible] **pellicola del re.** Vers. italiana.

DE [illegible] via Caminadella 15. T. 86.45.27.16. L. [illegible]. Ore: [illegible]; [illegible] rass.: «Il cinema di Abbas Kiarostami» **Close up.** Ora: 20 **E** [illegible] **vita continua**

[illegible] via Savona 57. Tel. 48.95.102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Priscilla, la regina [illegible] deserto.**

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti [illegible]. Telefono 39.21.04.89. L. 7000. Ore: 20,10; 22,15 **Assassini [illegible] - Natural born killers** Viet. 14

SOCIETA' [illegible] [illegible] Daverio 7. Tel. 55.18.72.42. L. 5000. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] v. M. Gioia 48. T. 60.30.42. Riposo.

AUDITORIUM SAN [illegible]**E** v. Hoepli 3/B. Tel. 86.35.22.31. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] **CINEMA PALAZZO** [illegible] via Manin 2/a. Tel. 67.07.17.72. L. 4000. Ore: 17,30 «Rassegna Alain Resnais» **Guernica e Notte e** [illegible]

LUCI [illegible]

[illegible] [illegible] Monza 191. L. 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] [illegible] Cittumno angolo via Padova. Tel. 26.82.26.10. Lire 10.000. Ap. ore 14,30 **Luci** [illegible].

ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Luci rosse.**

ASTOR c. B. Aires [illegible]. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci** [illegible]

[illegible] [illegible] Montenero 56. L. 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Luci rosse.**

[illegible] viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Massimo da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via [illegible] di [illegible] 8. L. 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse.**

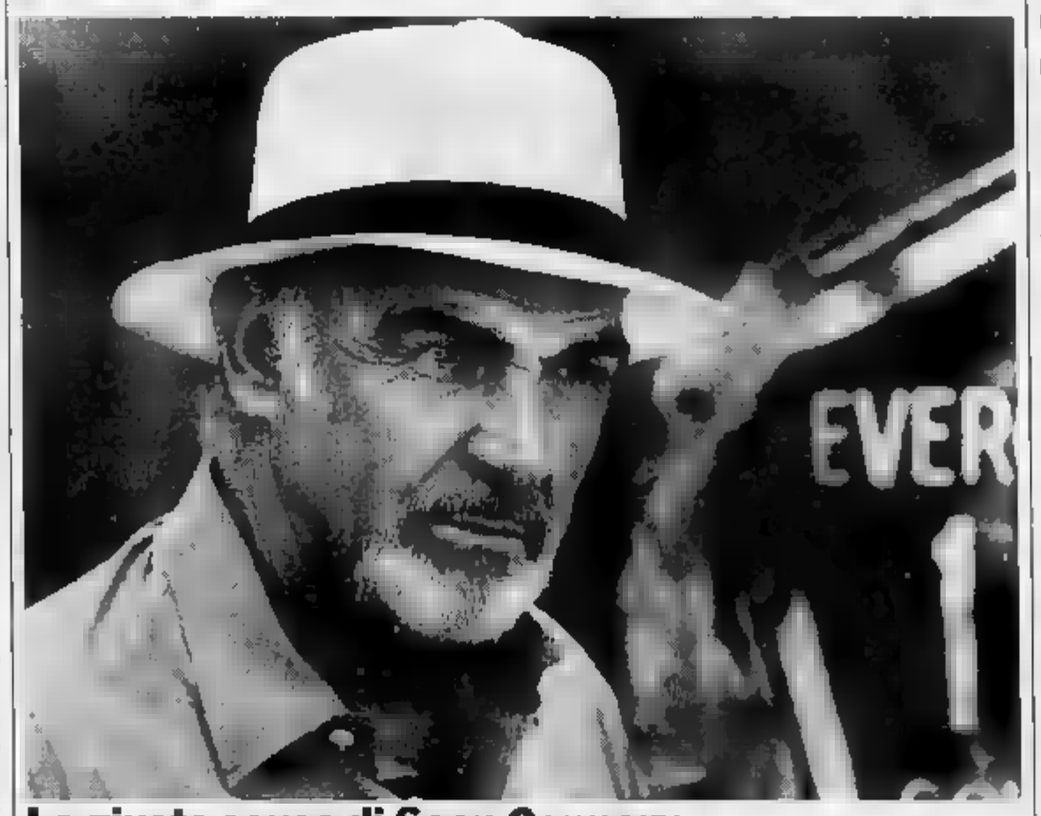
[illegible] via degli Imbriani 19. L. [illegible]. **Luci** [illegible]

ROXY corso Lodi [illegible]. L. [illegible]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. [illegible] 10.000. Ap. [illegible] 14. **Luci rosse.**

[illegible]

ODEON, METROPOL



La giusta causa di Sean Connery

Sean Connery (nella foto) protagonista del film di Glimcher «La giusta causa», che si proietta nei cinema Odeon e Metropol di Milano

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Uomini senza donne**, con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi.
DEL SOLE. Via Indipendenza . Sala Grande. Fino al 9 aprile, **I giganti montagna**, di Pirandello, regia Giorgio Strehler.
TEATRO SAN (via 25). Riposo.
TEATRO MEDICA. 10 aprile certo **Barry White**. 28 aprile **Jerry Mulligan Quartet**. 15 maggio **John Scofield group.**
SALA BOSSI (p. Rossini 2). Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telef. 235.288). 7-9 aprile sull'**Apocalisse** di **Giovanni**, di e con Riccardo Paccosi.
TEATRI DI VITA (v. del Pratello 90, telef. 522.032). Dal 7 al 10 aprile, ore 21 **Una solitudine troppo rumorosa**, di e con A. Ranzi di Teatri Uniti. Prima Nazionale. Prenotazione obbligatoria.
AULA DI SCIENZE LUCIA. Riposo
TEATRO DEHON. Da domani a domenica **Holmes e il Baskerville**. Studenti L. 12.000. Sabato ore 24 Guido Ferranni in **Edgard Allan Poe**, L. 9000 compreso consumazione bar. 11-14 aprile -Germania 4 a 3 di U. Marina.
SALA EUROPA. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.578).
BUVIDO. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.
IL (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 12 aprile + **Ten Foot pole.** 13 **The Chesterfield kings.** 15 aprile **Smash.** maggio **Gene.** 23 maggio **Loose Diamonds.** 24 maggio **Sndu.**

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. 21 maggio concerto **Ute Lemper**.

CASALECCHIO DI

TEATRO NALE. Riposo.
PALASPORT. Sabato concerto **Megadeth**. 19/4 concerto **Simple Minds** 21/4 concerto **Take That**. 30/5 concerto **John**. 31/5 concerto **Metheny.**

FERRARA

Stagione lirica, 7 aprile ore 20, 9 e 9 aprile ore 17 **Olivaia** dal dramma «In nome del» di Saramago, musica di E. Corghi, regia scena D. Hilsdorf, Symphonieorchester der Stadt Munster, dir. W. Humbrug. 13 aprile, stagione danza, Balletto Toscana, **Otello**, coreografia Fabrizio Monteverde.
NUOVO. aprile 11 concerto Symphonieorchester der Stadt Munster, direttore W. Humburg, musiche di Bach, Haydn e Mozart.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. 22 aprile concerto **Hot Tuna**.

MODENA

COMUNALE. Riposo.
Riposo.
Ore 21 **L'illusione comique**, di Pierre Corneille, regia Giancarlo Cobelli, con Massimo Belli e Giselda Castrini. Prima nazionale. Repliche fino al 12 aprile.
SAN GEMINIANO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
NON
Riposo.

PARMA

REGIO. 6 aprile **Wiener Oktett**, musiche di Mozart e Brahms. 19 aprile, recital tenore **Vincenzo La Scola**.
TEATRO DUE. Oggi e domani ore 21 **Bell'arte è questa**, da Gustavo Modena, di e con Renato Carpentieri.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Si conta e si racconta**. Domani e venerdì ore 10 **Si conta e si racconta**: ore 21 **Il caso ritrovato e ritratto del Vescovo matto**, Bruno Stori. Replica sabato ore 21.
TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 6 maggio concerto **Jim** e **Giuffre-Swallow.**
TEATRO ARIOSTO. Oggi e domani ore 21 **Le cognate**, di M. Tremblay, con Beatrice Visibelli, Anna Meacci, Sandra Garuglieri e Anna Pace. Domenica ore 21 concerto **Tom, Trilok Gurtu trio, Dave Holland quartet.**
CAVALLERIZZA. Riposo.

SALSOMAGGIORE

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

S. GIOVANNI

TEATRO FANIN. Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, telefono 227.911. Or.: 20; 22,30. **Sole ingannatore.** Rid. Agis dal mart. al ven. Lire 10.000
D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Ore 16,45; 18,40; 20;35; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Farinelli - Voce regina.** Sospesi ingressi di lavoro. Lunedì **Legends of the fall.**
APOLLO via XXI Aprile 8, telefono 514.2034. Orario: 16,30; 19,30; 22,30 **Cioè... film di qualità.** Nuovo programma.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La vita a modo mio.**
2 v. Rizzoli 3, t. 265.6. Orario: feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**
ARL via Lame 57, telefono 522.285. Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato 0,30. **Uomini uomini uomini.**
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 249.269. Orario: feriali e festivi 16: 17,30; 20; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,45. **Prêt-à-porter.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, t. 24.930. Orario feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **dway.**
CASTIGLIONE p.za Castiglione 3. Riposo
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Orario 20,30; 22,30; sab. e 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Promesse e compromessi.** Con Antonio Banderas, Sarah Jessica Parker, Mia Farrow. Regia D. Fran.
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, telefono 580.034. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Molto tutto.**
FELLINI MULTISALA - Sala . V. XII giugno 20, t. 580.034. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **colona.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20; . **Prêt-à-porter.** Sospesi gressi di lavoro. Agis.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sei gradi di separazione - Six degrees of separation.**
GIARDINI via Orlani 37/2, telefono 343.441. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Piccole donne (Little women).**
. Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo ore 16,30; 18,30, 20,30;22,30. **La giusta causa.**
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo. Domani: **Stargate.**
JOLLY v. Marconi 14, telefono 224.605. Orario: 16,30; ult. 22,30; festivi: 14,30; ult. 22,30; sab. ult. spett. ore 0,30. **Farinelli - Voce regina.**
MANZONI via Monari 3, telefono . Orario: feriali e festivi 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Generazioni.**
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Orario: 20; 22,30. Sabato e festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. **Frankenstein di Mary Shelley.**
MEDICA v. Montegrappa 9, telefono 232.901 Ore 16,30; 18,30; 22,30 **Pulp fiction.** V. m. 18. Rid. Agis. Per la prima volta a Bologna, in dolby digital.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. L. 10.000. Orario: feriali e festivi 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Bell.**
MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, telefono 357.081. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Farinelli - Voce regina.**
via Venturoli 30, telefono 341.921. Orario: 20; 22,30; festivi 14; 22,30; sab. 15,30; ult. 22,30. **Stargate.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506 Or.: 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,05; 22,30 **Vento di passioni (Legends of the fall).** Rid. Agis.
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: 20,45; 22,30. Sab. e fest. 15,30-22,30. **The pagemaster (L'avventura meravigliosa).** Rid. Agis.
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. Orario: 20; 22,30; sab. e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **La all della libertà.**
v. Nosadella 51, telefono 99. Orario: feriali 20,30; 22,30; sab. e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Un eroe borghese.**
A p. Mascarella 3, t. 227.916. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30 **Amata immortale.**
ODEON SALA 3 piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Prêt-à-porter.**
ODEON SALA C p. Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: feriali e festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30; sabato ult. 0,30 **Pallottole su Broadway.**
v. A. Costa 69, t. 614.2084. L. . Or. 20; 22,30; fest. . 22,30. **Forrest Gump.**
PERLA San Donato 34, telefono 241.241. Riposo.
STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,45; 18, 20,30; 22,30. **Lisbon story.** Rid. Agis dal lun. al ven.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, . Orario: 16,30; 18,30; : 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Commessi.** Rid. Agis dal lun. al ven.
ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, telefono 347.470. L. 10.000. Orario: feriali e festivi 16,30 / 22,30. **Creature del cielo.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. L. . Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, telefono 585.253. Film rassegna in lingua originale. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Piccole donne - wo-** Domani **Forrest Gump.** Rid. Agis dal lun. al ven. L. 10.000.

. Arcoveggio 3, telefono 367.906. Riposo.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. . Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.408. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Or. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30 **The mask (Da zero a mito).**

CINECLUB

LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 15,30 **Lei assomigliava ad un crisantemo di campo** di K. Kosuke. Ore 17,30 **La guarra è finita** di A. Resnais. **Teute la memorie du monde** A. Resnais. Ore 20,10; 22,30 **Once were warrios** di Lee mahon.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: feriali e festivi 16,30; ult. spett. 22,30. **proibito del possesso.** Viet. 18. duz.
CONTINENTAL. Orario: feriali e festivi 15; ult. 22,30. **Porca... e selvaggia.** V. M. 18.
CORALLO. Prossima apertura con films hard-core.
EXCELSIOR. Orario: feriali 16; festivi 15; ult. 22,30. **Infermiere disposta a tutto.** V. M. 18.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, telefono . Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30 **Generazioni.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 62.002. Ore 20; 22,30; sab. e festivi: 15 / 22,30 **Vento di passioni.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. feriali: 20 sab. e festivi 15 ult spett. 22,30 **Nell.**
EMBASSY. Orario: 15; 21,30 Rassegna cento anni di cinema **la fiamma rosso.**
via Mortara 173, telefono 209.981. Or.: 20,30; 22,30. **Camerieri.**
NUOVO Teatro.
RISTORI v. Turco 8, t. 208.879. feriali 20. Fest 15, ult. 22,30 **Prêt-à-porter.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 208.580. feriali 20,30; 22,30; festivi 15 ult. spett. 22,30. **Farinelli - Voce regina.**
SALA BOLDINI. Riposo.
S. BENEDETTO. Riposo.
S. SPIRITO. Chiusura Estiva
Riposo

FORLÌ

via Selmi, telefono 219.141. Or: 14,30; ult. 22,30. **Belle e vogliose. V. M** .
MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 635.253. Film rassegna in lingua originale. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Piccole donne - wo-** Domani **Forrest Gump.** Rid. Agis dal lun. al ven. L. 10.000.

. Arcoveggio 3, telefono 367.906. Riposo.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. . Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.408. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Or. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30 **The mask (Da zero a mito).**

CINECLUB

LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 15,30 **Lei assomigliava ad un crisantemo di campo** di K. Kosuke. Ore 17,30 **La guarra è finita** di A. Resnais. **Teute la memorie du monde** A. Resnais. Ore 20,10; 22,30 **Once were warrios** di Lee mahon.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: feriali e festivi 16,30; ult. spett. 22,30. **proibito del possesso.** Viet. 18. duz.
CONTINENTAL. Orario: feriali e festivi 15; ult. 22,30. **Porca... e selvaggia.** V. M. 18.
CORALLO. Prossima apertura con films hard-core.
EXCELSIOR. Orario: feriali 16; festivi 15; ult. 22,30. **Infermiere disposta a tutto.** V. M. 18.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, telefono . Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30 **Generazioni.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 62.002. Ore 20; 22,30; sab. e festivi: 15 / 22,30 **Vento di passioni.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. feriali: 20 sab. e festivi 15 ult spett. 22,30 **Nell.**
EMBASSY. Orario: 15; 21,30 Rassegna cento anni di cinema **la fiamma rosso.**
via Mortara 173, telefono 209.981. Or.: 20,30; 22,30. **Camerieri.**
NUOVO Teatro.
RISTORI v. Turco 8, t. 208.879. feriali 20. Fest 15, ult. 22,30 **Prêt-à-porter.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 208.580. feriali 20,30; 22,30; festivi 15 ult. spett. 22,30. **Farinelli - Voce regina.**
SALA BOLDINI. Riposo.
S. BENEDETTO. Riposo.
S. SPIRITO. Chiusura Estiva
Riposo

FORLÌ

via Selmi, telefono 219.141. Or: 14,30; ult. 22,30. **Belle e vogliose. V. M** .
MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Or: feriali e festivi 14,20; ult. 22,30. **Voce regina.**
ASTRA via Raimondo 2. feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**
CAPITOL v. Università 9, telefono 222.411. Orario: feriali 16,30; 22,30; festivi 14,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**
CAVOUR 50. Orario: Riposo.
vicolo Albergo 8, telefono 225.187. in lingua originale. **Just a cause - La giusta causa**
FILMSTUDIO 78. Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30 **Creature dal cielo.**
METROPOL MULTISALA - Sala 1 Gherarda 10, telefono 223.102. feriali 16; 22,15, festivi 15 / 22,15 **donne.**
METROPOL MULTISALA - Sala 2 v. Gherarda 10, telefono 223.102. feriali e festivi 15 / 22,30. **Vento di passioni.**
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Teatro
NUOVO S MULTISALA - Sala rosa. Via Gherardi 34, t. 33.35.52. feriali 20; Sab. 17,30;; fes. 15/22,30; **Forrest Gump.**
SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: feriali 20.10; Sab. e festivi 15,30/22,30. **Generazioni.**
Orario ore 14; ult. spett. 22,30. V. M. 18. **Accoppiamenti senza scupoli.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. feriali 18,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30; **La giusta causa.**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.381. feriali 16,30; 22,30; festivi 14,30, 22,30. **Promesse e compromessi.**
RAFFAELLO Formigine 380, t. 357.502. Fer.; 17,50; 20,10; 22,30, festivi: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Amata immortale.**
SPLENDOR Ore 15; 22,30. **La vita a modo mio.**
SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, telefono 236.288. Riposo.

FORLÌ

ASTORIA Or.: 20,30. **Film blu.**
CENTRALE via Emilia , telefono 23 634 Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 15; 22,30 **La giusta causa.**
CRISTALLO Appia 30, telefono 23.033. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivi: 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**
JOLLY v. Troni 16, telefono 22.794. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15 / 22,30 **Strane storie**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23 592. Orario: 20; 22,30. Sabato e festivi ore: 15 / 22,30. **Vento di passioni.**

EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, telefono 30.796. Or 20; fest. 15 / 22,30 **Amici per gioco amici per sesso.**
ALEXANDER 1 via M Pietro 51, telefono 430.884. Or.: 20; fest. 14,30 / 22,30 **Barcelona**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono . Or.: 19,30; fest. 14,30 / 22,30 **Pulp fiction.**
1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Riposo.
AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Riposo.
via San Rocco 1/b, telefono 435.782 Riposo.
CAPITOL. Feriali ore 20, festivi 15, ult. 22,30 **Forrest Gump.**
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439 289 Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30 **Prêt-à-porter.**
D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, telefono 439.289. Fer. 20, fest. 14,30, ult. 22,30 **La giusta causa**
OLIMPIA via Tassoni, telefono 4. Or.: 18; 20,15; 22,15. **Tre vedove e un delitto.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Or.: 1. **Pace pane e libertà**; segue **La buona stagione**
VERDI Fer. 20: ,30; fest. 15 - 22,30 **Forrest Gump.**

FORLÌ

APOLLO Garibaldi 79, telefono 24.555. Riposo.
c V. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Forrest Gump**
corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **La giusta causa.**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono Riposo.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Amata immortale**
RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840 **La vita a modo mio.**
POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, telefono 25.840. **Generazioni.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Molto tutto.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216 Orario: 20; 22,30 **Venti di passioni.**
piazza Volta 15, telefono 582.178. Or.: 15. Rassegna «Una questione privata» ingresso libero. Or.: 20,45; 22,30. **Clerks - Commessi.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. Orario: ,30; 22,30 **La all della libertà.**
LUX SALA 1 p. Berner 1, telefono 237.525. Ore 20; 22,30 **Prêt-à-porter.**
LUX SALA 2 p. Berner 1, telefono 237.525 Ore 20,30; 22,30 **voce regina.**
PICCOLO TEATRO. Riposo.
ORFEO v. Oberdan 5 t. 230.203. Or.: 20,30; 22,30. Riposo
RITZ. Orario: 16, ult. 22,30 **per donne in calore.**
via Tanara 5, telefono 230.028 Orario 19,30; 22,30; sab e festivi 16,30 / 22,30. **Pulp fiction.**
TRENTO v. Trento 4, t. 771.206. Riposo.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Riposo.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476 Riposo

REGGIO EMILIA

APOLLO Garibaldi 79, telefono 24.555. Riposo.
c V. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Forrest Gump**
corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **La giusta causa.**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono Riposo.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Amata immortale**
RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840 **La vita a modo mio.**
POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, telefono 25.840. **Generazioni.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Molto tutto.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216 Orario: 20; 22,30 **Venti di passioni.**
piazza Volta 15, telefono 582.178. Or.: 15. Rassegna «Una questione privata» ingresso libero. Or.: 20,45; 22,30. **Clerks - Commessi.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. Orario: ,30; 22,30 **La all della libertà.**
LUX SALA 1 p. Berner 1, telefono 237.525. Ore 20; 22,30 **Prêt-à-porter.**
LUX SALA 2 p. Berner 1, telefono 237.525 Ore 20,30; 22,30 **voce regina.**
PICCOLO TEATRO. Riposo.
ORFEO v. Oberdan 5 t. 230.203. Or.: 20,30; 22,30. Riposo
RITZ. Orario: 16, ult. 22,30 **per donne in calore.**
via Tanara 5, telefono 230.028 Orario 19,30; 22,30; sab e festivi 16,30 / 22,30. **Pulp fiction.**
TRENTO v. Trento 4, t. 771.206. Riposo.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Riposo.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476 Riposo

RAVENNA

APOLLO v. Garibaldi 79, telefono 24.555. Riposo.
c V. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Forrest Gump**
corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **La giusta causa.**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono Riposo.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Amata immortale**
RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840 **La vita a modo mio.**
POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, telefono 25.840. **Generazioni.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Molto tutto.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216 Orario: 20; 22,30 **Venti di passioni.**
piazza Volta 15, telefono 582.178. Or.: 15. Rassegna «Una questione privata» ingresso libero. Or.: 20,45; 22,30. **Clerks - Commessi.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. Orario: ,30; 22,30 **La all della libertà.**
LUX SALA 1 p. Berner 1, telefono 237.525. Ore 20; 22,30 **Prêt-à-porter.**
LUX SALA 2 p. Berner 1, telefono 237.525 Ore 20,30; 22,30 **voce regina.**
PICCOLO TEATRO. Riposo.
ORFEO v. Oberdan 5 t. 230.203. Or.: 20,30; 22,30. Riposo
RITZ. Orario: 16, ult. 22,30 **per donne in calore.**
via Tanara 5, telefono 230.028 Orario 19,30; 22,30; sab e festivi 16,30 / 22,30. **Pulp fiction.**
TRENTO v. Trento 4, t. 771.206. Riposo.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Riposo.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476 Riposo

RIMINI

APOLLO Garibaldi 79, telefono 24.555. Riposo.
c V. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Forrest Gump**
corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **La giusta causa.**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono Riposo.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Amata immortale**
RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840 **La vita a modo mio.**
POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, telefono 25.840. **Generazioni.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Molto tutto.**

IN PROVINCIA

APOLLO: Amateur
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Le ali della libertà
STAR: Forrest Gump
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Vive l'amour
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CASPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Pulp fiction
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
C
BELVEDERE: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: Riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CRIVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Fragole e cioccolato
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Forrest Gump
DUCALE B: La giusta causa
LUGO
VITTORIA: riposo
MASSALOMBARDA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Piccole donne
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
· riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
ROVERSI
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Insalata russa
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

via Matteotti 8/B, . 940.308. **Mangiare bere donna.** Or.: 20; 22,15.
via Garibaldi 8, t. 943.164. **Forrest Gump.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Prêt-à-porter.** Apertura ore 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, tel. 600.920. **Gump.** Or.: 17,30.
via Aspetti 37, tel. 604.078. **Creature dal cielo.** Or.: 20; 22,15.
BIRI p.le Stanga, t.778.169. **Forrest Gump.** Or.: 17; 20; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, 875.20.87. **Farinelli.** Ap.: 17.
p.za Insurrezione, tel. . **La vita a mio.** Ap.: 18
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono 875.0720. **La giusta causa.** Ap.: 18.
CONCORDI via San Martino, telefono **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Nude.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Forrest Gump.** : 16,30; 19,10; 21,40.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. . **Amarsi** (vers. orig.). Or.: 16,45; 18,50; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. Chiuso per manutenzione.
ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. Sala riservata al Teatro La Fenice.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, t. 542.611. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22,15.
vic. XX Settembre 43, t. 542.330. **La vita a modo mio.** Or.: 16,10; 20,10; 22,15.
p. Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Prêt-à-porter.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, tel. 549.322. **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. **Farinelli.** Or.: 16,35; 18,25; 20,20; 22,15.
p. Crispi 8, tel. 542.207. **Amata immortale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
PICCOLO p.za Mar. Belfiore 2, t. 300.224. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

ROVIGO

c.so Popolo 150, t. . **Lamerica.** Or.: 21.
via Manzoni 16, tel. 24.837. Riposo.

UDINE

ASTRA v. Oberdan 13, t. 506.327. **Hall.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, tel. 505.990. **Generazioni.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
FIUME via Cars, tel. 8002.050. **Un'estate .** Or.: 15,30; 18; 21.
via Roma 3, tel. 596.826. **Vento di passioni.** Or. 17; 19,40; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.708. **Prêt-à-porter.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 600.6100. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,15.
via Sabotino 2, t. 913.591. **Il thane della paura.** Or.: 16; 18,30; 21.
RIVOLI p. Bra, t. 590.855. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, . 960.634. **La all della libertà.** Or.: 17; 19,30; 22.
MARCO v.le S.Marco, telefono 531.7888. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.
CORSO v. del Popolo 30, telefono 986.722. **Vento di passioni.** Or.: 17; 19,30; 22.
D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 536.1655. **Creature cielo.** Or.: 18; 20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto, telefono 988.664. **La giusta .** Orario: 18; 20; 22.
1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Farinelli - Voce Regina.** Orario: 18; 20; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Lisbon story.** Orario: 18: 20; 22
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp fiction.** Orario: 16,45; 19,20; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Gump.** Or.: 17,20; 19,40; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Vento di passioni.** Or.: 17,20; 19,40; 22.

MONFALCONE

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148 **Prêt-à-porter.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15
Fogazzaro, telefono 321.920. **Vento passioni.** Or.: 17; 19,50; 22.
Peschiere Vecchie 35, telefono 323.907. **La vita a modo mio.** Or.: 16: 18; 20; 22,15.
Palladio 176, telefono 543.492. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20; .
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
strada Filippini 5, telefono 321.909. Teatro.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **La giusta causa.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 787.300. **Amata immortale.** Or.: 17,55; 20,05; 22,15.
viale XX Settembre 35, tel. 68.24.24. **Prêt-à-porter.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Or.:
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **La vita a modo mio.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19; 21,45
SALA AZZURRA via Muratti 2

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

8,30 [illegible]re dolce Kyoko, cartoni
9,15 Di classe, intrattenimento
10,05 Amor gitano, telenovela
10,55 Cara dolce Kioko, cartoni
11,25 Atlas ufo robot, cartoni
12,30 Commerciale
13,30 Madison Spesa, [illegible]
14,05 Notiziario
14,40 Porta aperta, talk show
16 — Commerciale
16,40 Supermusix Videoone
17 — Notiziario
17,35 Oroscopo
[illegible] — Cara dolce Kiko, cartoni
18,30 Atlas ufo robot, cartoni
18,50 Tgs speciale
19,05 Colorina, telenovela
20,05 Notiziario, 1ª ed. ser.
20,30 La Patrizia, film
22,55 Notiziario, 2ª ed., informazione
23,25 [illegible] Speciale
23,50 [illegible] Spesa, rubrica
0,25 Notiziario, 3ª ed. ser.
1,10 Barriera invisibile, film
2,50 Payton Place, telefilm
3,25 Trapper John, telefilm
4,10 Supersix Molotf
4,40 Documentario

Tele+1

9 — Tre colonne in cronaca, [illegible]
10,50 Uomini e topi, [illegible]
[illegible] +1 news
13 — L'ultima battuta, film
15,10 All'ombra [illegible] pallobolo, [illegible]
17 — Telepiù bambini
19 — Caldo notti d'estate, film
20,30 I corti di Telepiù
21 — Il fantasma innamorato, [illegible]
[illegible] — Hot shots! 2, film
[illegible] Il profumo [illegible] papaya verde, film

[illegible]

12 — Insieme fino a mezzanotte
13,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilia uno, telegiornale
15 — Proposte commerciali
[illegible] — Starlandia, varietà
17 — Autoreverse, rubrica
18 — Di cl[illegible]
18,30 Casa Capozzi, sit. com.
19 — Proposte commerciali
20,30 Medical center, sceneggiato
[illegible]. telegiornale
[illegible] — Viaggio ad Oriente, doc
23,30 Sicilianotte, telegiornale
[illegible] Programmazione [illegible]

Teletna

13 — Noi oggi, [illegible]
13,05 [illegible], telenovela
[illegible] Sicilieflash, [illegible]
[illegible] — Sicilieuno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
16,30 Azucena, telenovela
19 — Sono le diciannove, rubrica
19,30 Sicilieflash, notiziario
20,15 Sicilieuno, [illegible]
20,30 [illegible] miei
21,57 Sicilieflash, notiziario
22 — Insieme... fino a mezzanotte
23 — Sicilianotte, telegiornale
23,20 Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi, tg della notte

Antenna Uno

6,30 [illegible] gitano, telenovela
9,30 Il flotto, gioco a premi
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 [illegible] ora, musicale
18,35 Prima pagina, [illegible]
[illegible] Colorina, telenovela
21,30 7 a [illegible] gioco a premi
[illegible] [illegible]di [illegible], rubrica
1 — Il patriota, film

Tele+3

7 — [illegible] niente di nuovo (Italia, 1942) film con A. Valli, C. Ninchi. Regia di Mario [illegible]. (In replica alle ore: 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — +3 [illegible], notiziario

Canale [illegible]

13 — Ispettore [illegible], telefilm
13,30 Cartoni [illegible]
14,15 [illegible] 21, telegiornale
14,40 L'orda selvaggia, film
[illegible] Tgl 21, telegiornale
17,10 Bravo Dick, telefilm
17,50 That's amore, rubrica
18,15 Garrison Commando, cartoons
19,40 Tgl 21, telegiornale
20 — Grand Hotel Cabaret
[illegible] Luigi, parapsicologia
24 — Programmazione notturna

Videomusic

9 — The mix
[illegible] — Cornflakes
14,15 [illegible] [illegible] del programma: Telekommando
16 — Arrivano i nastri
16,30 Clip to clip
17,30 Casa time
18 — [illegible] [illegible], monografia
19,25 Pruriti, informazione
19,30 Vm - Giornale
19,45 Il formicaio, attualità
20 — [illegible] [illegible], rotazione video
22 — Black Crowes, concerto
23,55 Pruriti (r)
24 — Indies (r)

Video 3 TCI

8 — Informazione hot, telegiornale
[illegible] Rubrica esoterica
8,50 Rubrica commerciale
12,30 Rubrica esoterica
13 — California, serial tv
14 — Oggi notizie, telegiornale
14,30 E' gradita la mancia, inf.
16 — Rubrica commerciale
18 — Rubrica esoterica
19 — Cocktails, cartone
19,30 Oggisera, telegiornale
20 — Rubrica esoterica
20,30 Villaggi [illegible] di [illegible], settimanale
22,30 Oggi notte, telegiornale
[illegible] — California, serial tv
24 — Informazione hot
0,15 Alice, sit. com.
0,45 [illegible]

Vuellesette

8 — V.P.
15 — Crazy dance, musicale
14 — VL7 news, notiziario
15 — V.P.
16 — Madvetrina, rubrica
16,15 Starlandia, varietà
16,45 Autoreverse Light, rubrica
17 — Madvetrina, rubrica
17,15 Di classe: il buongusto ha i suoi perché, rubrica
18,15 Casa Capozzi, situation comedy
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — VL7 news, telegiornale
20,15 Telenews
20,30 Medical center, sceneggiato
21,45 Cronaca di un processo mutilato
22 Riuscirà la nostra carovana a.... telefilm
22,30 VL7 news, telegiornale
23,15 Telenews
23,30 VL7 no stop

TC Catania

9 — Commerciale
13 — Giulia (r.)
13,30 Punta alle 8, situation comedy
14 — I supermiei, cartoni animati
14,30 Oggi notizie, notiziario
15 — [illegible]
16,45 La principessa delle st[illegible]
17 — I grandi viaggiatori d'Italia
17,30 China Beach, telefilm
[illegible] Alice, situation comedy
18 — [illegible], notiziario
19,30 Punta alle 8, situation comedy
20 — Sampey ragazzo pescatore
20,30 Quarto comandamento
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Salto nel [illegible], telefilm
24 — Oggi notte, notiziario
0,15 [illegible] beach, telefilm
1 — Programmi non stop

Tele+2

8 — Fitness
10 — Coast to coast (r)
13,30 Parisi-Chavez (r)
14 — Coast to Coast, sport
18,30 [illegible], [illegible]
19 — [illegible] [illegible] Snowboard
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime, magazine sportivo
20 — Pallavolo C.to italiano
22 — Windsurf indoor
[illegible] Il grande tennis, rubrica
23 — Volleimania, rubrica
23,30 Motociclismo Cross 125
24 — Parisi-Chavez, [illegible] notte per la gloria (2ª parte)
0,30 Golf A.C.W.O. Giappone

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Orebredici, attualità
14 — Videogiornale
16,10 Baby show, 1ª parte
15,40 Cartoni [illegible]
16,40 Baby show, 2ª parte
17,10 Pugnali, telefilm
18,10 Shist, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Tele [illegible] Acras

[illegible] Televendita, [illegible]
17,15 Vg pomeriggio
17,30 [illegible]
18 — [illegible] spettacolo
[illegible] Viviana, telenovela
19,15 Di classe, rubrica
19,45 Tg regai informazione
20,15 Vg sera, notiziario
20,40 Laura, film
22,30 Programmi [illegible] stop

Telespazio

8,45 Stock Notes, rubrica
9 — Telefilm
9 — Spazio commerciale
13,15 Cover up, telefilm
14,15 Telegiornale
[illegible] Filo diretto, rotocalco
[illegible] Spazio [illegible]
[illegible] Dinasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — [illegible]or girl, rubrica
[illegible] Delitto incrociato, film
22,30 Filo [illegible], (r)
24 — Telegiornale
0,30 Programmazione non st[illegible]

[illegible] Odeon

12 — Di cl[illegible] [illegible]
13 — [illegible] Capozzi, sit. com.
13,30 [illegible] e spettacolo
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
[illegible] Speciale spettacolo
17 — Fiori di zucca juke-box
17,15 Tg rosa
17,45 [illegible] tv, rotocalco
19 — Informazioni regionali
19,30 Tg [illegible], informazione
20 — Fiori di zucca, cartoni
20,30 Piccole stelle, film
22,15 Informazioni regionali
22,45 Racing [illegible], rubrica
23,15 Moto, settimanale
0,15 I classici del[illegible]

TG Sicilia

[illegible] Notiziario (1ª edizione)
14,15 Tgs studio, [illegible]
15,05 Notiziario (r.)
15,30 Proposte commerciali
17,30 Automan, telefilm
18,30 Dynasty, serial tv
19,25 Notiziario (2ª edizione)
19,45 [illegible] mangiate le margherite
20,25 Notiziario (r.)
20,45 Dan August, telefilm
21,30 Tgs studio, rubrica
[illegible] Notiziario (r)
23 — L'isola del tesoro, rubrica
[illegible] Lady Barbera, rubrica
0,10 Notiziario + Tgs studio (r)
1,30 Automan, telefilm

[illegible] Video Calabria

14,45 Film
16,25 Cartone animato
17 — [illegible] [illegible] informazione
17,45 [illegible] tv, rotocalco,
19 — [illegible] music, rubrica
19,25 Video news, telegiornale
19,45 Visti da vicino, rubrica
20,15 Cartone animato
20,40 Piccola stella, film
22,30 Programmi non stop

[illegible]

13 — [illegible]
14 — Vm giornale
15 — Bazar, [illegible]
[illegible] Zecchino d'oro
16 — Piazza Montecitorio
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 Vm giornale
[illegible] Grand Hotel, [illegible]
22 — D[illegible]
[illegible] Vm Giornale
23 — [illegible] telavendite
23,30 Programmi non stop

Telejonica

12,10 Telefilm
13,40 Tg, telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam Tam, rubrica
15,20 Telefilm
16 — Affari in tv
19,30 [illegible]rio
20,20 Tg [illegible] telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Diapason, rubrica
22,50 Tg notte, telegiornale
23,15 Programmi non stop

Telescirocco

13 — Starlandia, varietà
14 — Tsi, telegiornale
15 — Pomeriggio insi[illegible]
16,15 S[illegible]s, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 [illegible] Capozzi, sit. com.
19 — [illegible] fuori porta
20,30 [illegible] [illegible] sceneggiato
21,30 Cronaca [illegible] un processo [illegible]-[illegible]
[illegible] Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PALERMO

«[illegible] senza fine», protagonista la città

Sono cominciate a Palermo le riprese di «Diario senza fine» un film di Roberto Andò, interpretato da Bruno Ganz (foto) [illegible] tre partecipazioni straordinarie [illegible] Vincenzo Consolo, Gianni Riotta e Francesco Rosi. L'idea di fondo sono gli sguardi [illegible] vita legati alla comunanza o dall'impossibile comunanza [illegible] [illegible] luogo, Palermo: [illegible] film racconta così i possibili diari [illegible] una città emblematica. Fra gli altri interpreti di «Diario senza fine», Lorenzo Indovina, Moni Ovadia, Franco Scaldati, Gaspare Cucinella, Melino Imparato.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Rout ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. National Ballet of Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, direttore M. Arena, regia A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabalvanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di Giuseppe Verdi, direttore Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, B. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Siriuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, B. Schreibmaier, T. Nolen. Eva di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prol.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglizza, maestro del ballo G. Canale, direttore dall'allestimento A. Carollo.

CAFE' via 136, tel. 588.394 - 581.781.
via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanda, Di Stefano, T. Giambrone, B. Giambrone, B. Nania. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
CLUB via Cantieri tel. 6975358. **Separata.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21.30, sabato 22, venerdì 17,30.
ALBERGHI SHANGRI-LA: tel. 223.8
Al via Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. (091) 546.985 - 0330 663.451.
TEATRO DE via Lombardia 25, T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.
TEATRO MADISON: piazza Don 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bianco, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.
via Don Orione - telefono 544.756. **Pidocchi riusciti** Canzia, Calà, Salemi, Pupella.
CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Saponata** Giacomo Civiletti.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 81, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** Silvana Tu-, Claudia Catalano, Nancy Luphi. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

HARPAGO: via V. Emanuele 87. Il Blu «Fanfoso». Prenotare tel. 312.818.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO: **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Easos T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 18 (T.no B) 21 (T.no C) maggio R. Leoncavallo **La reginetta** G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.) G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.

. Per informazioni . 090/710929.

informazioni tel. 090/349.420.

TEATRO DI . Per informazioni telefonare al n. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 38 — Tel. 637.902 — .: 30/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CALTANISSETTA

Rauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Bellini — v. Giobertì 3 — .26.905
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare . V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
La vita a modo mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — .373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 4000**
Farinelli ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Tiffany — v. F. Agnisi (ang. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717
Cineclub

Capitol — v. Vicenza 16 — .506.471 — Or.: 16,30/22,30
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 562.690 — Or.: 18/22,30
Lisbon Story
W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 4000**
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
La giusta
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rilene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 55' **Thriller**

CD PG — v. Etnea 256 — Tel. 326.210, — Or.: 18/22,30
Promesse e compromessi
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine; e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — . 328.324
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 15' **Dramm.**

Rex — v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
La vita a modo mio ☎
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Sofara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.054 — Or.: 17.30/22.40
RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — Ginsteri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17/20/22
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.685 Or. 16/22,30
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h **Dramm.**

Lux — l.go Seggiola, ts. 168 — Tel. 716.286 — Or.: 16/22,30
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rilene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, ts. 262 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, Wright, G. Sinise (Usa '94) — cano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Orione — v. S. 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 18,30/22,40
Farinelli ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 26 **Fantastico**

PALERMO

Abc — Emerico Amari — . 329.245 — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 626.8547. Or.: 18,10/20,20/22,30
lo tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetta, B. D'Urso, T. Dorè (Ita. '94) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. .: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,15/22,30
Lisbon Story ☎
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1888 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. 10.000**
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 39 — Tel. 341.535 — Or.: 16/18;10/20,20/22,30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Nera**

IGLESIAS

Iglesias Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr.**
Le ali della libertà
di F. Garbaoni, T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.6974 — .: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Segreti di Stato ☎
di G. Ferrara, con M. Ghini, B. Fassari, I. Russimova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce un intrigo «all'italiana» che coinvolge mafia, finanziari, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Rouge et — p. Verdi 82 — Tel. 587.268 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Promesse e compromessi ☎
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

King — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30
RIPOSO

Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) - Un sacerdote cattolico, giovane e bello, senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
RIPOSO

Metropolitan — V.le Strasburgo 356 — Tel. 668.85.32 — Or.: 13,30/20/22,30
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283 — Cineclub. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia Carlo Broschi, Farinelli, il evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. 1h 40' **Storico**

Nazionale — V. E. Amari — Tel. 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rilene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,22,30 — **Ingr. 10.000**
RIPOSO

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 16 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
Farinelli ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Duemila — Ingr.
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rilene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

SIRACUSA

v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
RIPOSO

Mignon — Tel. 61.122
RIPOSO

Vasquez — Tel. 38.683
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 20 **Fantastico**

Verga — Tel. 68.042
L'uomo dino
di A. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un gaudente playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.780
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 26 **Fantastico**

Ariston — Tel. 21.659
Farinelli ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di Europa N. V. 1h 40' **Storico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Il
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre — Tel. 725.964
Farinelli ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Masciari — p. La Pera — Tel. 728.390
Lisbon Story ☎
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.:
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
La vita a modo
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di cristiano, gazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

v.le 16 — Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Raimondi — **Piccole donne** ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, de-. Dal famoso libro della Alcott. V. 2h 05' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Stargate ☎
di R. Emmerich, Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 3h 00' **Fantarcheologia**

c. Mazzini — Tel. 23.952
CHIUSO

v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000; rid. 6000
uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**
Film per adulti

Pergola — **Pali[illegible]ole su Broadway**
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quando fallica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

v. D'Alessandria — Tel. 41.163
La la vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'istruttore di una fitness, N. V. 1h 35'

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10 — Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — Mondello

v.le Rosurrezione — Tel. 571.02.60
CHIUSO

La — Valdesi
CHIUSO

AGRIGENTO

v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Lisbon story ☎
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. ■. 1h 45' **Liric**

Capitol
■ Roma 187. Tel. 651.389
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.[illegible]
[illegible] - Voce regina ☆
di ■. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.799. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
L. 10.000/7000
Vento ■ passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '■, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] Olympia
Via Roma, ■
Tel. 669.059
Or.: 17/20/22,30
L. 10.000/7000
[illegible] Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stoile e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ORISTANO

[illegible]
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Nell
di ■. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In ■ bosco americano viene trovata una ragaz■ selvaggia che parla ■ lingua misteriosa: un medico e ■ psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

NUORO

Le ■ ■■■
Via Manzoni 2. Tel. 36.076
■r.: 16/20/22
Cinema d'essai
Ingresso con tessera
Un ■■■ borghese ☎
■ M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla ■■fia legata ai politici. ■. V. 1h 40' [illegible]

SASSARI

Ariston
■■■ Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 17/20/22,30
L. 8000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Farinelli - Voce regina ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Quattro [illegible]
Corso V. Emanuele II 62
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e ■■■■ equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima ■■■■ura di Star Trek un nuo■ minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
V. d. Pineta 209. T. 301376
Or. 17 Turno M 22/20/16000
Or. 21 Turno B 27/24/22000
Il Teatro [illegible] presenta: **Ire sull'altalena**, di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, [illegible] Guidi, Enr[illegible] Beruschi. Regia ■ Silvano Piccardi.

Akroama
Via 31 marzo 1943 n. ■
Tel. 550.241 Ore 21
Lire 1[illegible]
RIPOSO

Teatro Civico
Via S. Alenixedda
Tel. [illegible]
[illegible] del violoncellista Franco Maggio Ormazowski. Al pianoforte [illegible] Lunetta.

Teatro delle Saline
via La Palma - Tel. 341.322
Ore 21
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera campionaria (Isola Con[illegible]
Tel. 341.418
Ore 21 Ingr. g[illegible]
Concerto dei giovani allievi del Conservatorio con la partecipazione della Jazz ■ Sardegna [illegible].

S. Eulalia
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
RIPOSO

ORISTANO

[illegible] Garau
Ore 21
[illegible] 18.000/15.000
[illegible]

SASSARI

Teatro [illegible]
Ore 21
[illegible] 17.000 - 14.000
RIPOSO

Teatro [illegible]
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
Sala concerti
RIPOSO

Ferroviario
Or. 21
Lire 12/10.000
La [illegible]mpagnia di Giorgio Barberio Cors[illegible] presenta [illegible]et, da Goethe. Regia di Giorgio Barberio Corsetti.

CAGLIARI

«La Gabbia» del Teatro Arka debutta a Parigi

«La Gabbia» ■ la nuova produzione del «Teatro Arka» che ha debuttato ieri a Parigi (dove rimane fino all'8 aprile) nell'ambito della seconda edizione del «Via Festival» nel «Le Lavoir Modern Parisien». Curato dal regista Massimo Zanasi, con ■ collaborazione di Paola Cao, il lavoro è [illegible] dall'incontro [illegible] teatro, musica ■ architettura. Protagonista della pièce ■ il burattino vivente, [illegible] Pinocchio artista che, messo al mondo e sollecitato alla vita, si trova sempre più ristretto dai condizionamenti.

IL TACCUINO

Musica

■ Teatro Comunale ■ Cagliari ospita un recital [illegible] violoncellista Franco Maggio Ormezowski, per la stagione primaverile dell'Istituzione dei concerti. Il programma comprende Beethoven (Sette variazioni sul tema [illegible] «Flauto magico» di Mozart), Schubert (Sonata in la maggiore «Arpeggione»), Casella (Notturno), Schumann (Fantasiestücke op. 73) ■ Brahms (Sonata in [illegible] maggiore op. 78, nella trascrizione di Paul Klengel). Al pianoforte Barbara Lunetta.

Su il sipario

La scena è dominata da decine di video, sospesi o su ruote, [illegible] un doppio Mefistofele ■ cappotto scuro, arcangeli dai colori sgargianti, [illegible] Margherita in minigonna ■ le musiche di Daniel Bacalov. E' il «Faust» ■ Goethe riletto da Giorgio Barberio Corsetti, solo oggi al Ferroviario di Sassari per la rassegna «Cartellone» allestita da La botte e il cilindro. As[illegible]. a Corsetti recitano Irina Dalle, Gabriele Benedetti ■ Roberto Rustioni. I quattro musicisti folli della Banda Osiris sono al Civico di Alghero (ore 21) con «Le quattro stagioni da Vivaldi». Gabriele Vacis è il regista ■ uno spettacolo che [illegible] oltre la raccolta di gags in musica. All'Alfieri ■ Cagliari doppia rappresentazione per Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi e Antonio Guidi in una commedia di Luigi Lunari, «Tre sull'altalena». I [illegible] uomini abituati al potere - un Capitano, un Commendatore e un Professore - ■ d'un [illegible] si [illegible]sentano persi in [illegible] sala d'attesa che potrebbe [illegible] l'anticamera dell'aldilà. Quella donna delle pulizie non sarà piuttosto il Giudice che può condannarli alla dannazione? Per i bambini ci [illegible] le «Fiabe italiane» proposte [illegible] Teatro del Vento, oggi a **Settimo San Pietro** (scuola materna di via Sardegna, alle 10,30).

Sei per sei

Il racconto di un incontro fra attore ■ autore, fra interprete ■ testo. L'Isolateatro [illegible] Marino porta a **Quartu** sei mattatori dei palcoscenici italiani e li mette ■ fronte a sei classici. La [illegible]gna è stata battezzata «Verso il teatro» e partirà venerdì [illegible] l'incontro [illegible] Franca Nuti e «Il piccolo Eyolf» di Ibsen. Poi arriveran[illegible] Gabriele Lavia («Il padre» [illegible] Strindberg, 18 aprile), Luigi Squarzina (Shakespeare, «Misura per [illegible] il 21), Piera Degli Esposti (D'Annunzio, «Sogno [illegible] un tramonto d'autunno», ■ maggio), Giorgio Albertazzi (Pirandello, «L'uomo dal fiore [illegible] bocca», l'8) e Valeria Moriconi («La nostra anima» di Sergio Savinio, ■ [illegible]). In scena due leggii e un tavolino: da [illegible] lato l'attore-regista, dall'altro il drammaturgo e critico Paolo Puppa (curatore della rassegna). In due [illegible] [illegible] testo, offrendone [illegible] doppia lettura a chi ama il teatro e ■ chi ha voglia di scoprirlo [illegible] una prospettiva differente. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] Flashcinema
7 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — [illegible] «telegiornale [illegible] (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale [illegible]** (edizione [illegible] sera): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
■ — [illegible] **grazie**, settimanale ■ medi[illegible]
22 — **Sardegna che c'è di nuovo?**, talk show, [illegible] Silvano Tagliagambe
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della notte): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
2,10 **Sardegna che c'è di nuovo?**, talk show, con [illegible] Tagliagambe (R)
Flashcinema
Programmi non stop

Tele Sardegna

■ — **Alizzone**
12 — **Video vendite Ass.ne di Idee**
[illegible] **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 [illegible]dia Paul P.
13,10 **Nati per vivere**, [illegible]
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — [illegible]le **Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su lepore e carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo ■ cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Sport a** [illegible], rubrica
15,30 **Basket: Libertas Oristanese**
17 — **Video vendite Ass.ne di Idee**
17,30 [illegible] **vendite mega Hasalla**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
[illegible] [illegible] **sulla dance**
19 — **Notiziario in limba** [illegible]
19,10 **Conversazioni Quaresimali**, [illegible] brica religiosa
19,30 **Happy Family**, telefilm (1ª parte)
19,45 [illegible] **in** [illegible] **sarda**
19,55 **Happy Family**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a** [illegible],
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Film**
22,30 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Vendita Paul P.**
23,30 **Tel tutto** [illegible]

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima** [illegible] (ogni 15 minuti)
9 — **Int. video hit**, musicale
10,30 **Messaggerie**
13 — **Videoclassic**, musicale
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — [illegible]
16,15 [illegible], giochi e cartoni
16 — **Autoreverse** [illegible]
17,15 ■ [illegible] - **Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Casa Capozzi**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]**ical Center**, telefilm (4ª parte)
21,15 **Cronaca di un processo mutilato**
21,45 [illegible]
22,30 **Telegiornale** (3ª edizione)
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Di classe**, ru[illegible]
13 — **Casa Capozzi**, situation comedy
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
17,50 **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg** [illegible], informazione leggera
20 — **Fiori di** [illegible] [illegible] **animati**
[illegible] **Piccole stelle**, film, regia ■ ■. Francescantonio (1958)
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
22,45 **Racing Time**, rubrica sportiva
23,15 **Moto, la** [illegible] sportivo
0,15 **I classici dell'erotismo**, telefilm
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 [illegible] **animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva [illegible]
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, ru[illegible]
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni animati
9,30 **Televendita**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, [illegible]
14,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
15,15 **Televendita**
16 — **Senza spogliatoio**, rubrica
19 — **Ribelle**, novela
19,45 [illegible] **music**, [illegible]
20,[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **Il diario invisibile**, [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
23 — **Pallanuoto**: [illegible] [illegible] [illegible] - **Levagna '95**
[illegible] — **Love American Style**, telefilm

[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible] [illegible]c, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 [illegible], film (1º tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, [illegible]
3,30 **Laura**, film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, [illegible]
4,30 [illegible]ch [illegible] **Rashida**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 [illegible] [illegible]
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] **notiziario**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Supermick**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Punta alle 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Quarto comandamento**, [illegible]rie
22,30 [illegible], telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
[illegible] **Commerciale**
2 — **Tcs** [illegible]
Programmi non stop

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Videoshop**
13,30 **Telegiornizia** (non stop)
15,30 **Cinemondo**, rubrica cinematografica
16 — **Videoshop**
20 — **Telegiornizia** (3 edizioni)
21 — **Sgarro alla camorra**, film drammatico [illegible]
23 — **Telegiornizia** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissioni**

Telegamma

14,10 **Andiamo al** [illegible]
14,20 **Redazionale Cossu** [illegible] **m**[illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — [illegible]**azionale Di Lorenzo**
15,05 [illegible]**lle Cossu Arredamenti**
15,20 [illegible] **al cinema**
15,30 **Tg Gamma**
16 — **Redazionale Salmac**
16,30 **Tg** [illegible]
17 — **Redazionale ■ Lorenzo**
17,05 [illegible] **Salmac**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Redazionale ■ Lorenzo**
[illegible] [illegible] **Cossu** [illegible]
18,50 **Andiamo al cinema**
19 — **Tg Gamma**
19,30 [illegible] **Salmac**
20 — **Redazionale Cossu Arredamenti**
20,15 **Tg** [illegible]
[illegible] **Redazionale Di Lorenzo**
[illegible] [illegible] **Cossu Arredamenti**
21,15 **Partita calcetto a 5**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia ■ critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione ■ film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera ■ propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti [illegible]", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible] DE [illegible] IN DAVVERO [illegible] DI QUESTO SONO IN VENDITA PRESSO LE EDICOLE [illegible]

TRIAN STUDIO

PREZZOAFFARE

CERCA IL BOLLINO ROSSO E TROVI
PREZZI STREPITOSI !

NUOVI ARRIVI

AMPIA SCELTA

Tutta la Moda di Primavera, la piu' nuova, la piu' conveniente

INNING

Centri Abbigliamento

PRATO SESIA (NO)	DORMELLETTO (NO)	NOVARA	CASALE MONFERRATO (AL)	PAVIA
Frazione Cà Bianca	Via L. da Vinci, 3 (S.S. Sempione)	V.le G. Cesare, 260	P.zza S. Francesco, 36	V.le Libertà, 2

ma alla INNING c'è di piu':

- Mercatino delle Occasioni; ■ Punto Bambini con i migliori video / cartoons;
- Facilità di pagamento con Bancomat, Visa, BankAmericard ed altre carte di Credito;
- Comodi parcheggi; ■ Assistenza ■ Cortesia;

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

ansal
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44. TEL. 0131.220633
LA CONCRETEZZA DEI VOSTRI SOGNI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Aprile 1995 n. 83
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Industria Manufatti in Cemento
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Alluvione, 20% a fondo perduto

Primi soldi alle imprese

ALESSANDRIA. Ha preso finalmente il via l'operazione «venti per cento», cioè il rimborso alle imprese commerciali, industriali e artigianali alluvionate di una somma a fondo perduto pari al venti per cento del danno subito, e denunciato. Sino a un tetto massimo, però, di duecento milioni.

Il contributo a fondo perduto è previsto dalla legge che fissa gli aiuti alle alluvionate a novembre. Solo il 29 marzo, però, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il testo della delibera adottata dalla conferenza Stato-Regioni, che stabilisce le modalità per il pagamento dei rimborsi.

«La documentazione necessaria viene predisposta dalle Camere di commercio - dice il presidente alessandrino Franco Stradella -, titolari o legali rappresentanti delle imprese interessate dovranno pertanto presentarsi nei nostri uffici di via Lorenzo muniti di un valido certificato di identità».

E' stato istituito, considerato il numero elevato di imprenditori interessati, uno speciale ufficio. Che oggi resterà aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 17. Al sabato dalle 8,15 alle 12.

«Ci siamo attrezzati per assicurare un miglior servizio, viene anche distribuito un numero per prenotare il proprio turno - dicono alla Camera di commercio -. Il servizio è gratuito: con una delibera l'ente camerale ha stabilito di farsi carico degli oneri che gli imprenditori avrebbero dovuto versare come diritti di segreteria».

I titolari delle aziende riceveranno una copia autenticata della denuncia danni (la scheda 2) e con quel documento potranno presentarsi all'istituto bancario di fiducia per il proseguimento della pratica e il ritiro, infine, del «fondo perduto».

La Camera di rilascia anche il certificato di azienda alluvionata che serve, invece, per presentare alle banche le richieste per ottenere i finanziamenti a tasso agevolato, che purtroppo tardano ad arrivare per una serie di richieste da parte degli istituti bancari che finiscono col penalizzare gli imprenditori danneggiati.

Il superamento di questi ostacoli con l'emanazione di chiare disposizioni è una delle richieste che stamane le delegazioni di sindaci, amministratori regionali e provinciali, rappresentanti delle associazioni di categoria chiederanno nell'incontro a Roma col presidente del Consiglio Lamberto Dini.

Il presidente Franco Stradella

Franco Marchiaro

SULLA PROTESTA A ROMA SERVIZI A PAG. 37

L'ex assessore, allora psi, accusato per interessi annui dell'80 per cento

Formaiano a giudizio per usura

Sarà processato il 14 giugno. Al vaglio dei giudici episodi fino al febbraio '93. L'inchiesta partì dal fallimento di due coniugi. Ma per l'accusa fu un fatto «né sporadico né isolato»

ALESSANDRIA. Usura: è questa accusa che il gip Paolo Peruggia ha rinviato a giudizio il commercialista Piero Formaiano, 55 anni, Valmadonna, via Profumati (studio in spalto Borgoglio 811 citato a presentarsi in tribunale il 14 giugno.

Secondo il capo d'imputazione, Formaiano, persona molto conosciuta in città (è stato assessore comunale del psi, presidente dell'Esap e ha ricoperto altri incarichi pubblici) quale amministratore unico della Finanziaria «Effe» di Alessandria e della Fin Leasing srl, approfittando dello stato di necessità di persone che «in numero indeterminato ma rilevante» si rivolgevano a tali Finanziarie, si faceva dare interessi usurai che in precedenza aveva concesso in mutuo.

Sempre secondo l'accusa Formaiano agiva nell'esercizio di un'attività professionale e di intermediazione finanziaria e ottenevaa il denaro a per sé oppure per le società di cui si occupava.

Avrebbe tenuto questo comportamento a partire da un periodo di tempo imprecisato a fino al febbraio '93.

Il gip lo ha incriminato sulla base delle deposizioni rese alla Polizia giudiziaria e al pubblico ministero da numerose persone che, tramite il commercialista, contrassero finanziamenti con le società cui interessava.

Agli atti processuali allegate le motivazioni che indussero numerose persone a stipulare determinati contratti e le modalità delle negoziazioni, particolarmente in ordine al tasso di interesse.

Ci sono poi, oltre ad una consulenza contabile dei dottori Renato Visca a Roberto Barbaris, titoli di credito, cartelle trovate nei «domicili della società». Tutto questo materiale stato sequestrato dalla magistrature che se ne avvalsa per le indagini che hanno portato all'incriminazione di Formaiano.

Da quanto si è potuto sapere - spetta al tribunale chiarire tutta la complessa vicenda - l'inchiesta era partita dal fallimento dei coniugi Gian Piero Bruno a Maria Teresa Grassano dai quali il commercialista avrebbe preteso interessi dell'80 per conto annui. Secondo l'accusa, l'episodio non sarebbe né sporadico né isolato ma si colloca «in una più ampia attività finalizzata a erogare finanziamenti a tassi usurai a persone bisognose».

L'inchiesta, iniziata da un magistrato di Pretura è poi passata alla procura del tribunale. All'udienza preliminare, presente il pm Carlo Brusco, Formaiano si è fatto rappresentare dal difensore Tino Goglino.

Emma Camagna

Piero Formaiano, 55 anni

Si difende

«Quelli erano tassi normali»

ALESSANDRIA. «Attendo fiducioso il giudizio del tribunale - dice Formaiano - in quanto sono sereno. Il mio legale ed io abbiamo rifiutato l'ipotesi di far ricorso al patteggiamento proprio per poter discutere davanti ai giudici la mia posizione processuale a spiegare come venivano applicati i tassi alle persone che si rivolgevano alle società di cui io ero il legale rappresentante».

«Prova ne è - prosegue il commercialista - che l'accusa è di usura generica e nessuna denuncia fu presentata nei miei confronti da parte di clienti della Finanziaria, persone che io neppure conoscevo, almeno all'ottanta per cento, essendo l'amministratore delle società. In questa veste non avevo quasi mai rapporti diretti con chi si rivolgeva ai nostri uffici, di Alessandria, sia di altre città».

I tassi praticati dalle società di cui il dottor Fomaiano si occupava erano simili, così afferma l'interessato, a quelli praticati dalle maggiori Finanziarie italiane.

«Fra l'altro devo osservare - prosegue Formaiano - che l'attività svolta era ufficiale: la società era iscritto all'Ufficio italiano Cambi a pertanto tutte le operazioni compiute erano perfettamente formalizzate dai relativi contratti di finanziamento e dalle relative fatture».

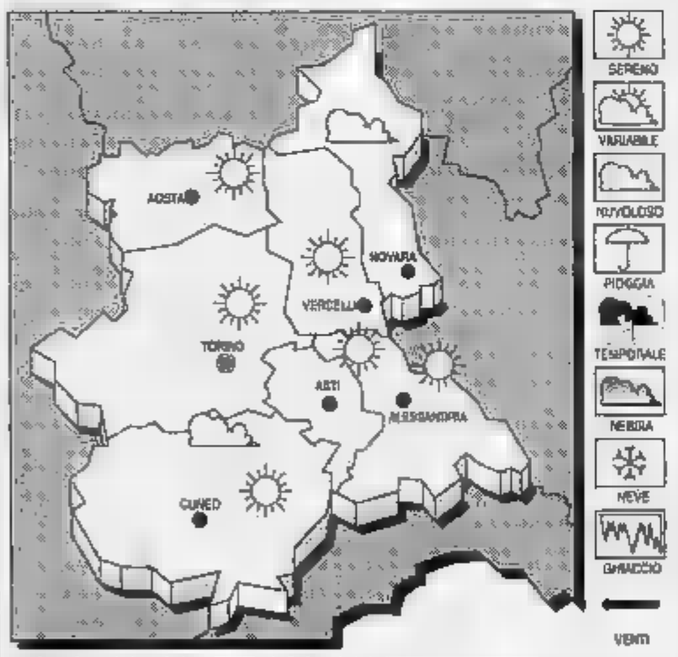
In sostanza, secondo quanto afferma il commercialista, è stata praticata quella forma di usura di cui si sente comunemente parlare, e cioè di pratiche sbrigate «in nero».

Perché Piero Formaiano non si è presentato all'udienza preliminare davanti al gip Paolo Peruggia?

«L'avvocato Goglino non lo ha ritenuto opportuno, infatti tutto si è limitato a pochi minuti. Il legale ha chiesto al magistrato il non luogo a procedere nei miei confronti, il che non richiedeva la mia presenza in aula. Non aver ricorso alla formula del patteggiamento è, a mio parere, la testimonianza appunto della mia buona fede».

(e. c.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTO

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo in prevalenza sereno, tranne addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli, a regime brezza.
TEMPO. Cielo o poco nuvoloso; foschie dense, durante notte, sulle zone pianeggianti.

AD ALESSANDRIA
Max: 16; min: 7; media:
UN ANNO FA
Max: 15; min: -1; media:
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Aosta 24; Asti 12; Cuneo ; Novara 21; Vercelli 19.

Sono state sciolte le riserve sull'affidamento dell'incarico

Rossi comandante dei vigili il Coreco ratifica la nomina

ALESSANDRIA. Il Comitato regionale di controllo ha dato via libera alla delibera con cui la giunta, a fine febbraio, aveva nominato comandante della polizia municipale il dottor Pier Giuseppe Rossi, 46 anni, che già ricopriva analogo incarico a Valenza.

Il Coreco, di fronte anche alle riserve espresse dal segretario generale del Comune e dal responsabile del servizio personale, aveva chiesto chiarimenti, che sono stati ritenuti esaurienti dai commissari.

Trasferitosi a Genova (dove ricopre lo stesso incarico) il comandante Remo Benzi, era pervenuta al Comune la richiesta di mobilità presentato del comandante dei vigili di Valenza, Pier Giuseppe Rossi.

L'unica perplessità a concedere la mobilità era rappresentate dal fatto che mentre il dottor Rossi è inquadrato nella pianta organica del Comune di Valenza è la prima qualifica dirigenziale, il dottor Benzi aveva la seconda qualifica dirigenziale, grado leggermente superiore.

Un decreto legge del febbraio stabiliva che entro sei mesi i Comuni avrebbero dovuto collocare in una qualifica unica i dirigenti.

La giunta alessandrina allora in carica non aveva ottemperato, ma gli attuali amministratori ritennero di poter accogliere la richiesta del dottor Rossi, in quanto la qualifica unica è stata introdotta dal legislatore. Tesi accolta dal Coreco: la delibera è stata quindi dichiarata legittima.

[fra. mar.]

MANIFESTI ELETTORALI

Denuncia per l'«anticipo»

ALESSANDRIA. L'avvocato Aldo Rovito, candidato alle elezioni regionali per la lista di Alleanza Nazionale (parla alle 16,15 in piazzetta della Lega) è stato denunciato dal Comune per affissione abusiva di manifesti elettorali. Della vicenda si occupa la procura della Repubblica presso la pretura competente a pronunciarsi in merito. Il Comune assegna, per legge, a tutti i partiti e i gruppi fiancheggiatori, appositi spazi destinati alla propaganda elettorale. I termini per l'affissione avrebbero dovuto decorrere dal 26-27 marzo, sono slittati: dal mezzogiorno del 29 marzo alle ore del 31 marzo. Aldo Rovito, che ammette di aver fatto affiggere settantino di manifesti annuncianti il comizio dell'on. Rontempo e altrettanti sul sindaco Calvo, «invitata ad andarsene», attribuisce alla Giunta un ritardo nel sorteggio per le affissioni.

(e. c.)

LA POLEMICA

L'OMBRA DEL SOSPETTO

Il caso del premio «Ottolenghi» assegnato anche al figlio della Calvo

Una borsa di studio per poveri?

Le precisazioni del sindaco e la controreplica

L'articolo apparso lunedì su «La Stampa», titolato: «Anche al figlio della Calvo borsa di studio per i poveri», a firma p. b., contiene alcune imprecisioni che tengo a puntualizzare.

Le borse di studio erogate in memoria di Nello Ottolenghi vengono assegnate, secondo il bando facilmente reperibile in Comune, a «studenti meritevoli che frequentino scuole superiori alla terza media e che siano residenti nel Comune di Alessandria». Si tratta di 10 assegni da un milione e mezzo di lire a studenti che abbiano superato positivamente l'ultimo anno delle superiori e si siano iscritti all'Università, mentre altri 20 sono riservati agli studenti del secondo e terzo anno di scuola superiore e ammontano a 500 mila lire cadauno.

Non si tratta di borse di studio «per poveri», in quanto le graduatorie vengono stilate in base a parametri che tengono conto sia delle medie scolastiche che del reddito, secondo il prospetto che allego. Chi avrà un reddito più alto avrà minore punteggio e scivolerà proporzionalmente in graduatoria.

Il dato più rilevante, riguardo alla borsa di studio «Nello Ottolenghi», è che ogni anno vi partecipano pochissimi studenti, e il Comune si prenda cura di far stampare e affiggere manifesti esplicativi in tutte le scuole interessate tanto che, ogni anno, l'ammontare complessivo di 25 milioni, non viene erogato interamente.

Certo, in questo senso ci vorrebbe d'aiuto che la stampa locale, a tempo debito, desse risalto a queste notizie, per così dire, di pubblica utilità, ma è evidente che questo genere di comunicazioni non può essere «sparato» con titoli a sensazione e strumentalmente contro.

La discriminazione non sarebbe stata quella che un ragazzo che ha concluso con successo un ciclo di studi, iniziandone altrettanto brillantemente un altro, non potesse usufruire di un suo diritto solo per il fatto di essere figlio del Sindaco? Cosa accadrebbe se lo stesso ragazzo avesse deciso di interrompere gli studi e di entrare nel mercato del lavoro?

Probabilmente, secondo p. b., avrebbe dovuto autoescludersi a tempo indeterminato, magari finchè sia svanito anche il ricordo di questo Sindaco in famiglia.

Quando ho assunto questa carica ero pronta a dover rendere conto personalmente dei miei atti, ma non pensavo certo di doverlo fare a nome e per conto di tutti i miei familiari.

Cordialmente,

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria

.....

Signor sindaco ha ragione: quest'anno (forse per la prima volta) il bando di parla solamente di «studenti meritevoli». E la delibera con cui la giunta le somme recita testualmente, e tradizionalmente: «Viste le disposizioni testamentarie del sig. Nello Ottolenghi, deceduto in Alessandria in data 1.6.69, concernenti l'erogazione di borse di studio a "studenti in disagiate condizioni economiche che frequentino scuole superiori alla terza media e che siano residenti nel Comune di Alessandria" mediante l'utilizzazione proventi lascito omonimo» eccetera, eccetera. Una, ci pare, evidente «dimenticonza» del bando, perché lo spirito dell'iniziativa (proprio perché si parla anche di fasce di reddito) sembra proprio indirizzarsi agli studenti bisognosi.

Oddio, signor sindaco, lei può anche obiettare di non aver visto ufficialmente la delibera (è pronta, forse già ieri gliel'hanno portata in giunta); ma un controllino, prima di scrivere pur cordiale lettera precisazioni, era meglio farlo. Anzi, era meglio farlo bene prima, quando suo figlio la informò che intendeva partecipare al concorso.

Il sindaco Francesca Calvo con il figlio maggiore Davide, ventenne, che ha ottenuto il diploma di istituto linguistico e adesso si è iscritto all'università

Lei ritiene che tale concorso non fu sufficentemente pubblicizzato sui giornali locali. Può essere. Tuttavia, proprio perché è gestito dal Comune e visto che lei è il sindaco, Davide era fra tutti i concorrenti quello che più aveva la possibilità di conoscerne non solo il bando, ma anche appunto lo spirito.

Ora che comunque lo spirito, non la «lettera», del concorso stesso è chiaro, sta a Davide, nella piena autonomia dei suoi vent'anni, decidere che fare di quel denaro, sapendo che se lo accetta entra nella schiera degli studenti «in disagiate condizioni economiche».

mi sembra di capire, anche dalla sua lettera, che la vera «condizione disagiata» patita da Davide è quella di essere il figlio del sindaco, di non poter fare ciò che fanno liberamente i suoi coetanei. Ebbene, signor sindaco, lei sa che si dice: «L'ombra del sospetto non deve sfiorare neppure la moglie di Cesare». Perché Cesare non un cittadino come gli altri: aveva più potere, ma proprio per questo più obblighi. Lo sapeva Cesare, lo sapeva sua moglie, lo sapevano presumibilmente anche i suoi figli.

Se Davide è un ragazzo davvero intelligente capirà che non è colpa né una discriminazione, ma un dovere civile, essere più anche solo nel chiedere una borsa di studio. Perché, è l'augurio che mi sento di fargli in questo momento, lo sfiori mai neppure l'ombra un sospetto.

Questa volta mi firmo.

Piero Bottino

Sono due società, la «Aedef '95 Sas» e la «Nuova clinica città di Alessandria»

Ecco chi ha comprato la clinica

Dei gruppi fanno parte anche un medico novese e Franchiolo di Sanremo, noto nefrologo con legami acquesi. «Si salvano posti di lavoro e servizi per i cittadini» dicono i sindacati

ALESSANDRIA. Due società - una immobiliare, l'«Aedef '95 sas», e l'altra di gestione, «Nuova clinica città di Alessandria» - sono diventate proprietarie della clinica di via Buozzi.

L'acquisto è costato quattro miliardi e duecento milioni. Delle due società per ora si hanno particolari solo su due componenti: [redacted] medici, uno novese, che aveva già collaborato con la casa [redacted] cura, e l'altro ligure, di Sanremo. E' Giuseppe Franchiolo noto nefrologo, originario di Pavia, da anni proprietario della clinica «Villa Hebosa» sulla riviera.

La clinica «Città di Alessandria» conclude [redacted] ciclo di vicende tormentate, giunte sino alla dichiarazione del fallimento nel novembre del '93. «Siamo soddisfatti della vendita - commentano i sindacati - il nostro timore era che si cedesse il fabbricato per trasformarlo in alloggi. Così invece resta un servizio alla comunità e soprattutto i posti di lavoro». E i medici acquirenti garantiscono che proseguiranno l'attività migliorando le prestazioni della casa di cura. Franchiolo è conosciuto soprattutto ad Acqui, dove la sorella gestisce una farmacia in centro città, precursore del rene artificiale aveva impegnato notevoli capitali per un'apparecchiatura da installare a «Villa Hebosa», poi però l'Usl non aveva stipulato le convenzioni con la casa di cura privata. Un altro nome ligure era comparso in un primo tempo tra gli acquirenti della clinica: il dottor Moretti assistente di Mantero, specialista nella chirurgia della mano. Ma poi la sua partecipazione alle due società è stata ritirata.

I problemi della clinica del rione Pista sono iniziati quando l'Usl alessandrina aveva drasticamente tagliato le convenzioni con la casa di cura. Da lì la crisi della vecchia gestione, la «Casa spa», la sospensione di [redacted] ventina di dipendenti e il mancato pagamento dell'Inps. Proprio l'ente di previdenza [redacted] inoltrato la richiesta di fallimento. Curatore fallimentare era [redacted] nominato il valenzano Dario Lonti.

Il tribunale aveva però concesso [redacted] l'esercizio provvisorio soprattutto considerando il servizio svolto dalla casa di cura. In città infatti sono poche le strutture di accoglienza per persone inferme e [redacted] chiusura della «Città di Alessandria» avrebbe creato non pochi problemi. Per difendere la clinica erano scesi in campo anche gli abitanti del quartiere rappresentati dal consiglio di quartiere.

Quando si era deciso per la vendita il problema era la richiesta della proprietà, alla quale erano stati offerti 4 miliardi: ne voleva il doppio. Infine a febbraio dell'anno scorso il rinnovo delle convenzioni con l'Unità sanitaria, che aveva ottenuto l'autorizzazione dalla Regione.

Antonella [redacted]

Nuova gestione alla clinica Città [redacted] Alessandria. Delle due società fanno parte alcuni medici liguri e un novese. Garantiti la prosecuzione dei servizi e il miglioramento delle prestazioni. Soddisfazione [redacted] sindacati

La Dogana

Discusse ieri idee sulla sede

ALESSANDRIA. Quale futuro per la Dogana alessandrina? E' il quesito che il vice sindaco Antonio Morettini ha posto ieri ad alcuni addetti ai lavori, mentre sullo stabile di spalto Gamondio pesa l'ipotesi [redacted] una sfratto che dovrebbe divenire esecutivo il 24 aprile. Il vice sindaco a Palazzo Rosso ha ascoltato le diverse opinioni degli interessati: spedizionieri, responsabili della dogana e rappresentanti di associazioni di categoria, circa un possibile spostamento della sede.

L'ipotesi viene respinta dagli interessati, sostenendo che il sistema europeo di sdoganamento delle merci è diventato un «traffico cartaceo», indispensabile quindi la centralità degli uffici. Poi c'è l'idea della realizzazione di una nuova dogana per esempio nella zona D5, che dovrebbe così evitare la circolazione [redacted] mezzi pesanti nel centro cittadino. L'unica certezza [redacted] la non soppressione della Dogana.

[cr. ro.]

PROVVIDENZE AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo [redacted] pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 18 marzo.

Gianpaolo Dovis, v. Casale B/A, 11 milioni 400 mila; Piera Guerrino in Danovi, [redacted] Turati 9, 1 milione 250 mila; Silvana Maccan, v. Vecchia dei Bagliani 40, 42 milioni; Silvana Maccan, v. V. dei Bagliani 40, 12 milioni; Mara Massolo (amm.), v. Isonzo 39, 1 milione 435 mila 200 lire; Roberto Peraro (amministratore, i rimborsi che seguono sono percepiti allo stesso titolo), v. Vescovado 11, 45 milioni; Roberto Peraro, [redacted] Vescovado 11, 1 milione [redacted] mila; Roberto Peraro, v. Vescovado 11, 2 milioni 400 mila; Roberto Peraro, v. Vescovado 11, 7 milioni 500 mila; Roberto Peraro, v. Vescovado 11, 6 milioni; Anna Maria Pivano (ammin.), v. Trotti 46, [redacted] milioni [redacted] mila; Franco Ponzano (ammin.), v Casolli 35, [redacted] milioni; Carlo Andrea Rangone, v. Carentino [redacted] (Frascaro), 1 milione [redacted] mila; Nadia Rossin, v. Don Stornini 7, 1 milione 530 mila; Beniamino Sacco, v. Bellini 60, 9 milioni; Libero Salice, Lungotanaro [redacted] Martino 37, 7 milioni 890 mila; Gianfranco Sanelli (amministratore, i rimborsi che seguono [redacted] percepiti allo stesso titolo), v. Vochieri 51, 9 milioni; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 6 milioni; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, [redacted] milioni; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 6 milioni; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 450 mila; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 1 milione [redacted] mila; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 2 milioni 700 mila; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, [redacted] milioni; Gianfranco Sanelli, v Vochieri 51, 4 milioni 500 mila; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 21 milioni; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 16 milioni 500 mila; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 13 milioni 200 mila; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 24 milioni; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 450 mila; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, [redacted] milioni; Gianfranco Sanelli, v. Vochieri 51, 18 milioni; Alessandra Stelle (amministratrice, i rimborsi che seguono sono percepiti allo stesso titolo), v. Torre Vecchia 7, 63 milioni; Alessandra Stella, v. Torre Vecchia 7, 35 milioni 400 mila; Alessandra Stella, v. Torre Vecchia 7, 31 milioni 500 mila; Alessandra Stella, v. Torre Vecchia 7, 2 milioni 100 mila; Alessandra Stella, v. Torre Vecchia 7, 20 milioni 400 mila; Alessandra Stella, v. Torre Vecchia 7, 54 milioni; Walter Taggiasco (ammin.), v. Montello 41, 92 milioni 700 mila; Ciro Termini, p. Castello 15, 600 mila; Renzo Toso, v. Poligonia 111, 2 milioni 700 mila; Simona Toso, v. Poligonia 111, [redacted] milioni 130 mila.

Erogati il [redacted] marzo.

Domenica Buccio, p. Carducci 3, 1 milione 200 mila; Francesco Capone, v. Inverardi 13, 12 milioni 900 mila; Giovanni Estienne, p. Carducci 14, 2 milioni 750 mila; Giovanni Estienne, p. Carducci 14, 1 milione 250 mila; Brunetta e Elio Fabbro, v. Rossini 29, 39 milioni; Brunetta e Elio Fabbro, v. Rossini 29, 27 milioni 500 mila; Rosa Alba Fara, v. Penna 20, [redacted] milioni; Mauro Favaron, v. Vecchia Torino 29/A, 750 mila; Mauro Favaron, v. Vecchia Torino 29/A, [redacted] milioni 900 mila; Felice Nirchio, v. Verona 20, 1 [redacted] 47 mila 900 lire; Adolfo Arnoni, [redacted] Falamera 10 (Valle San Bartolomeo), 600 mila; Ambra Bittolo, v. Della Cappelletta 39, [redacted] milioni 690 mila; Ferruccio Bovone, [redacted] Morbelli 49, [redacted] milioni; Marica Bovone, sp.to Borgoglio 27, 900 mila; Luigia Camagna, v. Dossena 14, 450 mila; Giovanni Castelli, p. Perosi 4, 4 milioni [redacted] mila; Cesare Ceroni, [redacted] Roma 65, 570 mila; Lorenzo Ceroni, v. [redacted] Ubaldo 46, 15 milioni; Lorenzo Ceroni, v. S. Ubaldo 48, 2 milioni 835 mila; Monica Coscia, v. De Gasperi 3, 5 milioni 400 mila; Monica Coscia, v. De Gasperi 3, 36 milioni; Anna Dallagiovanna, v. Vinzaglio 21, 300 mila; Patrizia Degli Alberti, [redacted] Giordano Bruno 142, 15 milioni 500 mila; Casa [redacted] Dosana, v. Galimberti 1/A, 900 mila; Stefano Dosana, v. Cavalli 20, 2 milioni [redacted] mila; Girolamo Di Pietro, v. Rosa 7, 600 mila; Victoria Jane Eastwood, v. Bellini 60, 600 mila; Enrico Maria Eco, v. Mazzini 164, 12 milioni; Enrico Maria Eco, v. Mazzini 164, 1 milione 650 mila; Roberto Eco, v. Mazzini 164, 7 milioni 500 mila; Roberto Eco, v. Mazzini 164, [redacted] milioni; Domenico Elia, v. Morbelli 24, 1 milione 250 mila; Bruno Emanueli, v. Vecchia Torino 15/B, 32 milioni 500 mila; Bruno Emanueli, v. Vecchia Torino 15/B, 48 milioni; Daniela Emanuelli, v Tiziano 15, 450 mila; Enrico Mauro Emanuelli, v Bellini 60, 1 milione 250 mila; Pietro Emanuelli, v. Poligonia 9, 24 milioni 550 mila; Silvana Emanuelli, v. Mazzini 164, 27 milioni 500 mila; Santo Emiri, v. Bellini 70, 1 milione 250 mila; Gianfranco Ercoli, c Cavallotti 27, 750 mila; Rossana Ercoli, v. Pontida 63, [redacted] mila, Teresio Eristori, v. Del Prato 7, 240 mila; Davide Ermini, v. Pistoia 19, 3 milioni 750 mila; Mostafà Errebbah, c. Marini 8, 1 milione [redacted] mila; Marco Erriquez, v. Rossini 28, 600 mila; Vincenzo Erriquez, v Piana 5, 1 milione 250 mila; Vito Erriquez, [redacted] Poligonia 81, 18 milioni; Vito Erriquez, v Poligonia 81, 24 milioni 500 mila; Salvatore Esposito Busolani, frazione Mandrino 13 (Frugarolo), 7 milioni 500 mila; Anna Esposito, v. Pistoia 17, 600 mila; Giorgio Esposito, sp.to Marengo 34, 1 milione 250 mila, Mario Esposito, sp.to Marengo 34, 1 milione 250 mila; Giuseppe [redacted] Faà, v. Casale 49 (San Michele), 13 milioni 500 mila, Giuseppe Faà, v. Casale 49 (San Michele), 30 milioni; Giuseppe Faà, v. Casale 49 (San Michele), 18 milioni; Giuseppe Faà, v. Casale 49 (San Michele), 8 milioni 130 mila; Antonio Vito Fabbian, sp.to Borgoglio 104, 345 mila; Simona Annalisa Alessandra faccia, 1 milione 250 mila; Maddalena Faccio, Villaggio commercianti 2, 1 milione 200 mila; Giovanni Facheris, v. Dol[redacted] Palazzina 55, 1 milione 250 mila; Francesco Faedda, v. Rossini 27, 12 milioni; Francesco Faedda, v. Rossini 27, 31 milioni 200 mila; Lucia Faedda, v. Rosa 28, 3 milioni 540 mila; Vincenzo Antonio Fagan, v. Gioberti 23, [redacted] milioni 100 mila; Antonio Falciano, v. Gentilini 2, 150 mila; Augusta Falco, v. Galimberti 1, 1 milione 250 mila; Carla Faldella, v. Asti 5, 1 milione 800 mila; Carla Faldella, v. Asti 5, 18 milioni; Gabriella Faldella, [redacted] Del Prato 7, 1 milione 250 mila. *(continua)*

Una valanga di voti al referendum promosso da «La Stampa»

«Parrucchiere più», un titolo conteso a colpi di tagliando

Mancano poche settimane alla conclusione del referendum «Il parrucchiere più» indetto da «La Stampa». E' prosegue sempre più agguerrita la sfida tra parrucchieri da uomo per aggiudicarsi il titolo; i tagliandi hanno superato quota duemila.

In redazione giornalmente continuano ad arrivare, per posta o portati a mano, voti da tutta la provincia.

In testa alla classifica c'è Valerio Vacchino di Serravalle Scrivia, seguito da due novesi. Al quarto posto, ma sempre in rimonta, Lele di Acqui per il quale in queste settimane sono arrivati un continuo di tagliandi. In quinta posizione c'è «Men's club» di Valenza.

Sabato sarà pubblicata la classifica aggiornata.

I parrucchieri di Valenza salgono dunque alla ribalta, il «Men's club acconciature» di piazza Gramsci in particolare, che fa un balzo in avanti nel referendum insediandosi in posizione privilegiata. Il negozio ha la sede alla confluenza di piazza Gramsci con le vie Calvi e Melgara, è diretto da una coppia di fratelli marchigiani Silvano e Adriano Cappelletti, di 41 e 37 anni, che si avvalgono di una preziosa collaboratrice, Paola Scuntamburlo, di 25 anni.

Il maggiore dei due fratelli è il tipico uomo che non [redacted] accontentarsi e preferisce costruirsi la vita da sé. Giunto nel 1970 nella «città dell'oro», ha cominciato, quasi per caso, a fare il parrucchiere. «All'inizio è stato poco più d'un gioco, poi è venuta la passione, ora è un mestiere - spiega Silvano Cappelletti -: nel 1975 avevo già avviato quest'attività».

Nel frattempo, [redacted] Valenza era giunto anche il fratello Adriano, che praticava già [redacted] professione e, in breve, i due fratelli maceratesi videro crescere la clientela. «Abbiamo molti giovani, [redacted] anche gente di mezz'età - sottolinea Adriano - e ciascuno pratichiamo un taglio particolare, che dà risalto [redacted] volto». I titolari del negozio hanno frequentato per 15 anni la scuola specializzata Samap di Pavia, dove hanno imparato tutti i segreti del mestiere.

Sono anche stati insegnanti, poi hanno preferito dedicarsi interamente alla professione, frequentando corsi di aggiornamento in Italia [redacted] all'estero. La loro bravura sta trovando riscontri nei clienti.

[r. c.]

La classifica al 31 marzo

1	Valerio Vacchino	Serravalle	504
2	Coiffeur Nino	Novi Ligure	[redacted]
3	Carroccio Style	Novi Ligure	331
4	Paradisi Lele	Acqui Terme	187
5	Men's Club	Valenza	133
6	Fossati Francesco	Arquata	113
[redacted]	Gianni 70	Alessandria	95
8	Hair Stylist Stella	Alessandria	75
[redacted]	Coiffeur Pino	Alessandria	58
10	Barber Shop	Alessandria	40
11	Giovannino	Sezzadio	28
12	La Capelleria	Pecetto	21
13	Coco Alessandro	Novi Ligure	[redacted]
14	Raimondo Coiffeur	Arquata	16
15	Figure 2000	Alessandria	[redacted]
16	Nocera Salvatore	Monrese	7
17	Franco Coiffeur	Serravalle	6
18	Calcagno Paolo Agostino	Novi Ligure Alessandria	[redacted] 4
19	Grasso Fabrizio	Murisengo	3

Hanno ricevuto 2 voti: **Bertoletto Massimo**, Grava; **Coppola G.**, Alessandria; **Traverso Coiffeur**, Gavi.

1 voto: **Morazza Team**, Ovada; **Marina Fighetti**, Serravalle; **Hair [redacted]**, Alessandria; **Franco Coiffeur**, Alessandria.

In totale sono giunti 2004 voti.

UNIONE ARTIGIANI

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato

CCIAA Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

Confartigianato

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI

IL PARRUCCHIERE PIU'

Voto per ..... città .....

via .....

Tagliando da far pervenire a: "La Stampa", via Cavour 5, Alessandria. (Le fotocopie non sono valide)

Emmeci studio

Organizzazione manifestazioni promozionali servizi [redacted] aziende, enti, associazioni, Comuni

IL TACCUINO DELLA CITTÀ

LETTERE AL [redacted]

Acqui, col [redacted] Prg negozi nelle Terme?

L'attuale Amministrazione comunale ha perpetuato uno sciacallo di varianti al Piano regolatore, ad uso e consumo dei privati, dimenticandosi l'interesse della città. Alla luce del decreto legge del 9 marzo che stabilisce la possibilità di scorpori aziendali e cessioni immobiliari o di settori di attività delle Terme pubbliche, e quindi anche quelle acquesi, prende forma il nefasto «piano Poco» ovvero la dismissione delle Nuove Terme per investire nel compendio termale dei Bagni. Il sindaco ora [redacted] affanna nei suoi proclami verbali tranquillizzanti [redacted] la realtà è che il vigente Prg prevede per le Terme diverse destinazioni d'uso tra le quali ristoranti, sale giochi, locali per svago nonché negozi compatibili con quanto previsto dal Piano commerciale. Abbiamo più volte obiettato che questa operazione configura lo snaturamento del carattere termale della città con pregiudizio per la sua economia e l'indotto del circondario nonché un diverso ed anomalo assetto urbanistico del centro. Se poi passasse il referendum sulla liberalizzazione delle licenze commerciali un bel supermercato in centro magari dissimulato sotto forma [redacted] Centro commerciale non ce lo leva nessuno.

Il sottoscritto ed i consiglieri comunali Chiabrera, Castelli, Goioli, Boidi, Gallizzi e Bresciano hanno perciò elaborato una proposta di variante al Prg che prevede per il complesso delle Nuove Terme solo ed esclusivamente destinazioni d'uso alberghiere e termali mentre altri esercizi commerciali sono consentiti solo se inseriti nel complesso alberghiero. Abbiamo cercato in buona sostanza di togliere la possibilità di operazioni speculative deteriori preservando le Terme di Saracco: ben vengano i privati, [redacted] che siano imprenditori alberghieri. La richiesta di Consiglio comunale [redacted] già [redacted] presentata ma i tempi per la sua discussione ed il suo accoglimento dipendono, ahinoi, dall'attuale maggioranza.

Augusto Vacchino
Acqui Terme

NUMERI UTILI

[redacted]

Alessandria: Croce [redacted] 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce R[redacted] 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce [redacted] 429.529
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce [redacted] 642.293.
[redacted] **L.:** Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa [redacted].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce [redacted] 811.333.
[redacted] Avis 924.060
Vignale: C[redacted] Rossa 893.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde [redacted].
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la [redacted] Falcone, via Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [redacted] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche [redacted] reperibilità, dietro la presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Bollente, [redacted] Italia [redacted] (322.747).
Casale M.to: Botto, via [redacted] (561.261).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 16 (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia [redacted] (881.403).
Valenza: Rasetti, via Cavour 66 (941.306).

[redacted]

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [redacted] 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [redacted]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** [redacted] 763; **Cerrina:** 943.423; [redacted]: 791.616; **Gavi:** 642.55; [redacted] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Salvatore C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; [redacted] 952.601

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Daria Rosa, Chiara Orecchia, Deborah Bucalo, Laura Cavelli, Rachele Gastaldo, Ilaria Capriolo, Beatrice Vezza, Loredana Milana, Marco Calcagno.

MORTI. Paola Perucca, di 75 anni; Vincenzo Colombo, di 70; Carlo Ivaldi, [redacted] 88; Eugenio Begon, di 64; Stefano Tornato, di 80; Flavia Tardito, di 74; Armando Traversa, di 85; Angela Mascarino, di 92; Angelo Chiarlo, di 67; Ernestina Agosta, di 79; Antonio Leuca, [redacted] 87.

SI SPOSERANNO. Diego Annaratone impiegato, con Monica Sotto in attesa di occupazione; Sergio Amoruso veterinario, con Franca Baldizzone insegnante; Marco Canali dottore in fisica, con Elena Rossi impiegata.

TORTONA

NATI. Giada Esposito, Michaela Visentin, Jessica Matarrese, Giorgia Gotta.

ATTIVITA' [redacted]

● Le spese di energia elettrica e telefoniche di diversi edifici comunali [redacted] aumentate notevolmente e il Consiglio comunale di **Valenza** ha dovuto apportare variazioni di bilancio: 900 mila lire [redacted] luce in più per la farmacia, 700 per il cimitero, che incide per altre 200 mila lire di telefono. Infine un milione per la linea telefonica dell'acquedotto.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

All'Ateneo [redacted] parla d'alluvione

A Palazzo Borsalino [redacted] tengono incontri sull'alluvione promossi dagli «Amici di Scienze politiche II». Oggi Dario Fornaro e Alberto Cassone parleranno alle 18 di «Vincoli e risorse per la ricostruzione». **[b. v.]**

LEZIONI

Al «Piana» con la psicanalisi

Prosegue il ciclo di lezioni organizzato dagli «Amici del Piana» per studenti e soci. Oggi alle 15 nell'aula magna Mauro Fornaro su «Freud e il significato della psicanalisi». **[b. v.]**

CORSI

Come rilassarsi alla Dynamika

Inizia questa sera alle 21, nella palestra Dynamika, in via Sant'Anna 54, un corso di rilassamento metamorfico: le iscrizioni si ricevono fino all'inizio [redacted] corsi. **[b. v.]**

OBIETTORI

Gli [redacted] per il servizio civile

Il Coordinamento obiettori [redacted] coscienza al servizio militare comunica che è disponibile, nella sede di via Venezia 7, l'elenco aggiornato degli enti [redacted] convenzionati della provincia, dove [redacted] può svolgere il servizio civile. Informazioni al numero 0131-442112, signor Luca Mandrino. **[b. v.]**

[redacted]

A Valenza i pezzi di Ouvrier

Al Centro comunale di cultura di Valenza, è allestita «Gente di legno» dello scultore Dorino Ouvrier. Questi gli orari per i visitatori: 9 - 12,30 e 15 - 19; sabato, 9 - 12 e 17 - 19, nei festivi, dalle 10.30 alle 12,30. **[r. c.]**

CONCORSO

Per vicedirettore banda Ps

Scadono giovedì prossimo i termini per la domanda di ammissione al concorso per «maestro vicedirettore della banda musicale della polizia di Stato». I moduli sono all'ufficio concorsi della questura, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12. **[b. v.]**

Sale, venerdì i funerali di padre e figlia morti per le esalazioni del boiler

Uccisi dal gas: paese in lutto

La tragedia alle 7 mentre la ragazza si preparava per andare a scuola. L'uomo, nel tentativo di soccorrerla, è rimasto soffocato. La madre resta ricoverata in ospedale, ma è fuori pericolo

La casa di via Gramsci a Sale, dove padre e figlia sono stati uccisi dal gas

SALE. Sono fissati per venerdì mattina, nella chiesa di San Giovanni, i funerali di Epifanio D'Amato, anni, e della figlia Edvige, di 16, avvelenati da esalazioni di monossido di carbonio, fuoriuscito da uno scaldabagno, nella loro casa, in via Gramsci 27. L'uomo è morto, soffocato, nel disperato tentativo di salvare la figlia.

Prima di celebrare le esequie, si attende «nulla osta» da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Rosario Spina, dirige l'inchiesta.

Ieri mattina state eseguite le autopsie, mentre è ancora sotto sequestro la stanza da bagno della casetta bianca a due piani, dov'è accaduto l'incidente. Il magistrato ha nominato un perito del tribunale: sta accertando la causa della fuoriuscito di gas che ha provocato i due decessi.

Le indagini continuano, mentre ormai si conosce l'ora della tragedia. Tutto è successo tra le 7 e le 7,30 di lunedì mattina. La ragazza doveva andare a scuola: a Valenza, dove studiava all'istituto Cellini, l'avrebbe accompagnata il padre in auto.

Edvige D'Amato è entrata in bagno, perché voleva farsi una doccia. A causa del cattivo funzionamento boiler, però, la stanza si è presto saturata gas. La ragazza è caduta a terra, svenuta, forse senza neppure la forza di chiedere aiuto.

Intanto, il padre si è preoccupato del fatto che Edvige uscisse dalla stanza. Probabilmente l'ha chiamata, ma inutilmente. Poi, ha cercato di aprire la porta, ma era chiusa a chiave dall'interno; allora, ha rotto il vetro, è entrato in bagno e ha visto la figlia stesa sotto la doccia, ormai priva di sensi.

Intanto, lo scaldabagno continuava a gettar fuori gas. L'uomo è riuscito a spegnere il boiler. Poi, ha cercato di avvicinarsi alla finestra, per aprire i battenti, ma si è accasciato sul pavimento.

Nell'alloggio, la madre della ragazza, Giovanna, dormiva ancora. Forse anche lei intontita dalle esalazioni, si è svegliata solo verso le 14. Si è accorta di quanto era accaduto e, in stato confusionale, ha subito telefonato al figlio, Marco, fa il poliziotto a Milano.

E' stato lui a chiamare il 112. Giovanna D'Amato è ricoverata, sotto choc, all'ospedale di Tortona: anche lei pare che sia rimasta intossicata dal monossido di carbonio fuoriuscito dal boiler, ma le sue condizioni non preoccupanti.

Gino Defranciscì

Un banco vuoto al «Cellini»

Compagni di classe e docenti ricordano il sorriso di Edvige

VALENZA. Un piccolo spazio libero in quel banco della 2ª B metalli e un vuoto incolmabile nel cuore di tutti. Così al «Cellini» di Valenza ricordano Edvige D'Amato, anni.

«Incredibile - commenta don Cesare Fossati, il suo insegnante di religione -. Siamo tutti sotto choc, non riusciamo ancora a capacitarci dell'accaduto».

La maggioranza ha appreso fatto ieri mattina, dai giornali, qualcuno lo aveva saputo la sera precedente: «Mi ha avvisato un'amica comune. L'aveva visto in tv - spiega la compagna di scuola, Elisa Zoccarato -. Per me è stato un colpo durissimo. Era la mia amica più cara, simpatica come poche».

Rappresentante di classe assieme alla Zoccarato, Edvige godeva della fiducia delle compagne: «Era portata a sorridere e a socializzare con la classe - dice l'architetto Pier Luigi Caligaris, insegnante di disegno professionale -. Amava vivere e in questo trascinava le amiche». Semplice e sincera, sapeva instillare in tutti la felicità dei suoi 16 anni.

«Stare con lei era una gioia continua - rivela Anna Maria Foco, insegnante di matematica e informatica -. Teneva alto il morale delle compagne, parlava dei problemi della scuola, con una visione ottimistica della vita che faceva bene cuore». Nel novembre scorso, la giovane aveva dovuto superare un'altra bufera. La famiglia, alluvionata, aveva avuto problemi, e lei aveva dovuto disertare la scuola per quasi un .

«Ma si era applicata con caparbietà e aveva recuperato - dice vice preside, Giancesare Rosa - si fermava anche al pomeriggio per colmare le lacune». Questa sua gioia di vivere e di comunicare si è spenta per sempre: «Una tragedia - dice il preside Dario Bina - l'istituto interverrà ai funerali una folta rappresentanza, poi studieremo qualche iniziativa per ricordarla». [r. o.]

I sindacati contestano i dati dell'Ui

Senza lavoro? «Non per scelta»

ALESSANDRIA. Massimo Pozzi, Silio Simeone e Ello Bricola, segretari Cgil, Cisl e Uil, contestano le argomentazioni del direttore dell'Unione industriale Dario Fornaro in materia occupazione. «Crescono le liste dei disoccupati ma ci sono posti che nessuno occupa», aveva detto Fornaro. Facendo pensare ad un paradosso: di fronte a oltre 27 mila disoccupati ci sono aziende che soltanto trovano difficoltà a reperire dipendenti con qualifiche elevate ma anche operai generici.

«Forse all'Unione pensano ad altre province - dice Pozzi -, certo è che nella nostra le di lavoro sono sempre poche e dai dati in possesso possiamo dire che quando si sono segnali di assunzioni non si verificano difficoltà a trovare giovani pronti ad accettare anche il ciclo continuo»

Smentendo le affermazioni secondo cui i giovani preferiscono magari iscriversi all'Università, come parcheggio, piuttosto che accettare posto dove si lavora ore al giorno, tutta la settimana. Oppure lavoratori in mobilità che preferiscono il lavoro in nero piuttosto che accettare le chiamate da parte di altre aziende.

«La realtà - sostiene Simeone - è che la mobilità è quasi sempre finalizzata alla pensione, il lavoratore uscire dal ciclo produttivo perché agganciato alla possibilità di pensione. E sono, quindi, ultracinquantenni, non sono ragazzini».

Insisto Bricola. «Il direttore dell'Unione critica i giovani sostenendo che non vogliono un lavoro, i lavoratori in mobilità che non rispondono alle chiama ma non indica soluzioni per dare risposta ai 27 mila iscritti al collocamento. Se è vero che ci sono difficoltà a trovare lavoratori specializzati, è sbagliato sostenere che non si trovano neppure generici»

I sindacalisti, poi, su un punto insistono: la provincia è nelle ultime posizioni in Piemonte, anche per quanto riguarda la ripresa, e maggior numero di disoccupati. L'ufficio di collocamento di Acqui, ad esempio, ha il maggior numero di iscritti rispetto all'intera regione.

Molta disoccupazione, e per il momento sono poche le occasioni da sfruttare per creare posti nuovi lavoro: i fondi Cee per la Valle Scrivia ma intanto sono andati a pallino i buoni propositi di coordinare i progetti e, si spera, qualche opportunità se ci sarà la ricostruzione dopo l'alluvione.

Cgil, Cisl e Uil lamentano, infine, che manca qualsiasi incontro tra domanda e offerta, chiedono che gli imprenditori dell'industria ma anche nel commercio e terziario indichino quali sono le nuove opportu lavoro per preparare le nuove forze in tempi utili, auspicano un raccordo tra scuola e mondo del lavoro. [fra. mar.]

La struttura scoperchiata dal forte vento dei giorni scorsi

Novi, piove nel palasport

Spazzata via la cupola in vetroresina. Ora rischio le partite di pallavolo serie C1 e il memorial Malfettani. Il Comune: «Soluzione non semplice»

NOVI. Palasport inagibile in di maltempo. Non è un «pesce d'aprile» ideato da qualche buontempone, ma la triste realtà dell'impianto polivalente di viale Pinan Cichero.

La cupola in vetroresina che sovrasta la struttura è stata infatti spazzata via dal forte to dei giorni scorsi, e non sarà agevole ricollocarla. Così, parte della palestra è cielo aperto, e si allagherà in caso di pioggia. La zona «a rischio» è quella centro del campo, in cui si disputano nel weekend le partite di pallavolo. l'acqua raggiungesse il fondo sintetico dell'impianto, il parquet diverrebbe impraticabile. Verrebbero rinviate le gare dell'As Purity (serie C1 maschile) e della Trattoria Giulia (C1 femminile), e slitterebbe a data da destinar il «Memorial Malfettani» di calcio giovanile «a cinque giocatori», organizzata dalla Comollo Novi ogni anno a Pasqua.

L'Amministrazione ha già disposto una procedura d'urgenza per il ripristino del Palasport. «Ma l'intervento non sarà semplice - dicono Palazzo Dellepiane - La cupola in plexiglas dovrà essere sistemata sulla sommità dell'impianto, raggiungibile soltanto mediante ponteggi. Per ora, non riusciamo a individuare soluzioni alternative». «Era impensabile che la struttura potesse scoperchiarsi - aggiungono dal Comune - La cupola, è mobile e viene azionata dall'interno per re il Palasport, è a chiusura stagna. Forse, il vento è penetrato attraverso il rivestimento in gomma, determinando una pressione essiva».

Il «buco» nel tetto è solo l'ultimo di serie guai che rende precaria la palestra polivalente. Costruito all'inizio degli Anni Ottanta, il Palasport è da tempo fatiscente. Il Comune ha già progettato la completa ristrutturazione, che dovrebbe finanziata dal Coni. Intanto, tra poche settimane, verrà sottoposta a collaudo la piscina via Rosselli che dovrebbe ottenere l'agibilità.

Massimo

Una gara di volley al Palasport di Novi

Incidente sulla A26

Contro il muro galleria donna è grave

OVADA. E' ricoverata all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata Angela Maddalena Vitale, 54 anni, via Nuova Co. La si è schiantata contro il muro della galleria Garrè, in territorio di Masone, sull'autostrada Voltri-Sempione, ribaltandosi.

La donna, a bordo di una «Seat Toledo», procedeva in direzione Genova, probabilmente diretta a Celle Ligure, dove con convivente, gestisce un negozio, quando, per cause da accertare, l'auto ha sbandato, e dopo aver urtato contro muro della galleria, si è capovolta.

Sono scattati i soccorsi: intervenuti gli agenti della polizia stradale di Belforte e un'ambulanza della Croce Verde. Al pronto dell'ospedale di Ovada i sanitari hanno riscontrato alla donna trauma cranico, amnesia, fratture delle nasali, ferite al volto e al cuoio capelluto e contusioni. Dopo le prime cure è stata trasferita in neurochirurgia all'ospedale di Alessandria. La prognosi è riservata. [r. bo.]

ALESSANDRIA

In Posta a Predosa

Confessa il tentativo di rapina

ALESSANDRIA. Restano in carcere quattro persone arrestate nei giorni scorsi da polizia e carabinieri. Il gip Antonio Marozzo le ha interrogate, convalidando i provvedimenti.

Milos Nemec, 43 anni, di Lubiana, accusato di violenza carnale, rapina e sequestro di persona ai danni di due prostitute fermate alla Barbellotta, ha parzialmente ammesso i fatti, negando però la violenza.

Ha confessato il tentativo di rapina alle Poste di Predosa Walter Ballada, 3 anni, Maggioli 72, bloccato dalla polizia con Antonella Bogliacini, di 27, di Solero, pochi attimi prima che entrasse in in un altro paese, Montaldeo. La ragazza ha invece dichiarato ignorare motivo per l'a l'aveva condotta con sé.

Piena confessione ha il tedesco Herman Detlef, 30 anni, accusato di picchiato (prognosi giorni) e rapinato di denaro e assegni l'alessandrino Giancarlo Rossi, 30 anni. Lo straniero ha chiesto di patteggiare la pena. [c. c.]

ALESSANDRIA

All'asilo, 50 anni fa

Oggi la messa per le vittime delle bombe

ALESSANDRIA. Il pomeriggio del aprile '45 un bombardamento aereo fece una strage in città. I morti furono 200 e fra le vittime si contarono trenta bambini dai 3 ai 7 anni che frequentavano l'asilo oppure le scuole elementari dell'istituto Maria Ausiliatrice di via Galliaudo, la direttrice, suor Letizia Dellachà; altre tre religiose, altrettante ie, un'insegnante e quattro giovani donne ospiti dell'istituto.

In loro memoria, alle 9 di stamane nella cappella dell'istituto per iniziativa dell'Associazio vittime civili di guerra, sarà celebrata, come ogni anno, una messa.

Nella commemorazione religiosa saranno accomunate tutte le vittime dei sedici bombardamenti susseguitisi sulla città durante secondo conflitto mondiale. Le vittime furono complessivamente 547.

Il bombardamento del 5 aprile fece un gran numero di morti perché avvenne in pieno giorno, e a guerra oramai finita. [s. c.]

III

ALESSANDRIA

Il gip Antonio Marozzo entra nel Consiglio giudiziario

Il gip di Alessandria, Antonio Marozzo, è eletto componente effettivo del Consiglio giudiziario del Piemonte-Val d'Aosta, organismo istituzionale chiamato formulare pareri circa promozioni trasferimenti magistrati. I membri sono otto, oltre al procuratore generale e al presidente della corte d'appello. La designazione del dottor Marozzo è avvenuta all'unanimità. [c. c.]

TORTONA

Denunciato per l'incendio nel piazzale M.P.

L'artigiano Clemente Devecchi, 63 nil, di Tortona (via Bernardino Pinto 21), è stato denunciato dai carabinieri per incendio colposo. L'uomo è finito nei guai per il rogo divampato mercoledì nel piazzale coperto della M.P. (stampaggio materie plastiche con sede lungo la statale per Voghera, in regione Villoria). Devecchi è il proprietario dell'azienda. [m. t. m.]

TORTONA

Arrestata dai carabinieri dopo furto in alloggio

La croata Majika Jovanovic, 21 anni, è stata arrestata dai carabinieri di Tortona per furto aggravato. E' stata sorpresa con altri nomadi in via Guerra, dopo un furto in casa di Maria Giuseppa Tolve, 29 anni. I complici sono riusciti a fuggire con la refurtiva (preziosi per 8 milioni). La Jovanovic, processata per direttissima, è stata condannata a 9 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa. E' stata scarcerata [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Giovanni Laguzzi nominato presidente dei marinai

Giovanni Laguzzi è il presidente del gruppo novese dell'Associazione marinai d'Italia. Lo ha eletto il Consiglio direttivo, formato da Andrea Traverso (vicepresidente), Tullio Bassini, Santo Castaldi, Armando Ferrando, Bruno Ferretti, Giovanni Persano, Igino Remersaro e Bartolomeo Tassan. [m. d.]

SERRAVALLE

Associazioni commercianti I risultati delle votazioni

Si sono svolte le elezioni dei nuovi consiglieri dell'Associazione commercianti serravallese. Ecco nomi e voti: Cecilia Fossati 21, Nicoletta Collini 19, Pasquale Vecchi 16, Italo Rava 15, Giampiero Galli 15, Renzo Davico 9, Roberta Bagnasco 7, Rosario Floclari 7 e Valerio Vacchina 6. [m. pu.]

Viguzzolo, esercitazione di protezione civile: incidente a una cisterna carica di prodotti chimici

Tutti mobilitati per la falsa nube tossica

Campane a martello per dare l'allarme agli abitanti del paese

Interventi. Simulato anche incidente a un'autocisterna carica di ossido di etilene

VIGUZZOLO. Si svolta ieri pomeriggio l'operazione «Sereno», un'esercitazione di protezione civile organizzata coi Comuni di Viguzzolo, Castellar Guidobono, Berzano di Tortona e Volpeglino. L'obiettivo era controllare e perfezionare l'intervento nei casi pericolo preparare il personale.

Nella simulazione il Comune Viguzzolo si è trovato ad affrontare diffondersi di una nube tossica l'inquinamento della rete fognaria e torrente Grue: ipotizzava un incidente stradale a un'autocisterna carica di ossido di etilene, diretta all'Auschem Cesalpinia, avvenuto alle 14,08 davanti al distributore Erg. E' lo il gestore a dare l'allarme, avvisando il Comune. Il paese è allertato dalle campane a martello, ed è stato rilevato che questo suono è udibile nelle zone periferiche.

Dopo circa 4 minuti è giunta sul posto la polizia municipale.

Un vigile, protetto da un'apposita tuta, è salito sul camion per accertare tramite la scheda tossicologica della stanza, comunicando via radio la perdita di ossido di etilene dalla cisterna. Sono stati quindi attivati gli organi locali provinciali comando, coordinamento e controllo, con l'intervento di 10 pattuglie della polizia, 20 di carabinieri, 15 di vigili fuoco autopompe, 10 ambulanze della Cri una ventina volontari.

Sono rimaste «ferite» 7 persone, cui una gravemente: 5 sono state trasportate all'ospedale Tortona, 2 in quello di Novi. E' intervenuto anche un elicottero inviato da Castellazzo Soccorso. E' segnalato il cattivo funzionamento dei telefoni portatili tutta la a rischio. Alle 15,16 il suono delle campane a festa ha segnalato il «cessato allarme». [m. t. m.]

Ieri è intervenuto anche un elicottero allertato da Castellazzo

VERSO IL VOTO. Sarà rinnovato il Consiglio comunale di 20 paesi della zona

Acquese, i candidati sindaco

La battaglia più aspra a Cassine: quattro liste. Tre le «cordate» a Bistagno. Già scontato il risultato delle elezioni a Melazzo, Castelletto d'Erro, Cavatore, Montechiaro e Ponzone

ACQUI. Il 23 aprile, nell'Acquese si voterà in paesi per il sindaco e il Consiglio comunale. Complessivamente, sono presentate liste.

E la situazione per quanto riguarda i candidati sindaco e il numero di liste, Comune per Comune.

Ad **Alice Bel Colle** due liste. La prima è guidata dal sindaco uscente Pier Giuseppe Mignano, la seconda da Amedeo Boi. A **Bistagno** tre liste: la prima è capeggiata da Bartolomeo Branda, la seconda dal sindaco uscente Arturo Voglino e la terza da Piero Giovanni Trinchero. A **Cassine**, secondo centro dell'Acquese (conta 3120 abitanti), sono presentate quattro liste. La prima ha come candidato sindaco Domenico Denicolai; la seconda propone Gian Domenico Guadrone; la terza è guidata Ercole Vasellatti; la quarta ha candidato sindaco Gianfranco Lorenzo Baldi. Non si ripresenta il sindaco uscente, Claudio Fittipaldi.

A **Grognardo** due liste: la prima è guidata dal sindaco uscente Antonio Gatti, mentre la seconda è guidata da Walter Angelo Viola. A **Melazzo**, presentata una sola lista, guidata dal sindaco uscente Emilio Rapetti. Due liste a **Orsara Bormida**: la prima ha come candidato sindaco Sergio Ragazzo, la seconda Paolo Pronzato. Anche a **Morsasco** due liste, con candidati sindaco Domenico Giacchero e Carla Rocca. Non si ricandida alla guida del paese il sindaco uscente Secondo Pastorino.

Il 23 aprile si vota per il rinnovo del Consiglio comunale in paesi dell'Acquese

A **Prasco** due liste, la prima guidata da Piero Barisone, la seconda da Enzo Facelli. Non si ricandida il sindaco uscente Marco Morielli. A **Ricaldone** pure due liste. Le guidano il sindaco uscente Celestino Icardi e Gianni Cuttica. A **Rivalta Bormida** due liste, capeggiate dal sindaco uscente Giovanni Briata e da Gian Franco Ferraris. Anche a **Strevi** sono state presentate due liste: la prima ha candidato sindaco Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, la seconda è guidata da Tomaso Perazzi. Non si ricandidato alla carica il sindaco Biagio Benazzo. Due liste anche per **Visone**. La prima ha come candidato Do Buffa, sindaco uscente, la seconda Giovanni Piana.

A **Cartosio**, in Valle Erro, vi sono due liste: la prima capeggiata da Bruno Morena, la seconda ha come candidato sindaco Cornelio Viazzi. Non si ricandida il sindaco uscente Francesco Gaino. A **Castelletto D'Erro** sola lista, guidata dal sindaco uscente Piercarlo Dapino. Anche a **Cavatore** vi è solo lista, capeggiata dal sindaco uscente Carlo Mascero. A **Denice** sono state invece presentate due liste: ha candidato sindaco Giuseppe Mastorchio, mentre la seconda guidata da Ornella Traversa. Non ricandida alla guida del paese Lorenzo Mozzone. A **Montechiaro d'Acqui** un'unica lista, guidata dal sindaco uscente Giampiero Nani. A **Pareto** sono state presentate due liste: la prima candidato sindaco Mario Gillardo, la seconda il sindaco uscente Gian Piero Minetti. Lista unica per **Ponzone**, guidata dal sindaco uscente Andrea Mignone. A **Spigno** due liste: la prima ha candidato il sindaco uscente Giovanni Marenco, la seconda candida Albino Piovano. [g. l. f.]

S. Salvatore

Tre in corsa per un seggio

S. SALVATORE. In lizza 8 liste. La 1, candidato sindaco Pino Palmisano: Aldo Candeloro, G. Carlo Piron, Erminia Schiffo, Giuseppe Bonzano, Angelo Truffi, Loretta Garrone, Orietta Codetta, Carlo De Regibus, Giovan Lupo, Camillo Vespoli, Antonella Grassi, Giuseppina Aceto, Alberto Castellaro, Mauro Borghino. La 2 del sindaco Giuseppe Beccaria: Giovanni Bosco, Paolo Camorati, Massimo Correra, Michela Cavalli, Emanuela Chiriotti, Raffaella Criscuolo, Paola Davite, Francesco Fiorenza, Gerardo Florio, Dante Mian, Massimo Montersino, Dino Pasino, Vittorio Ricci, Pietro Rossi, Fabrizio Torra, G. Carlo Torra. La 3 di Sergio Pellottieri: Laura Volta, Domenico Cavalli, Massimo Temporin, Laura Merlo, Giuseppe Acampora, Pierino Amisano, Piera Dusi, G. Carla Finesso, G. Carlo Imperiale, Vincenzo Luongo, Mario Mantovanelli, Riccardo Massola, Sandra Porzio, Simona Scaglione, Danilo Stranco, Maurizio Temporin. [r. c.]

IN BREVE

OVADA

Mentre lavora si ferisce e si frattura un piede

Luciano Morchio, anni, abitante in Ovada, strada Novi 75, in un infortunio sul lavoro riportato lesioni alla gamba destra, con frattura del piede. Dopo le prime cure ad Ovada, è stato trasferito al reparto specializzato di Novi. Guarirà in 50 giorni. [r. bo.]

OVADA

Stasera una tavola rotonda sulla «ruota degli esposti»

«La ruota degli esposti: risposto sbagliato alle esigenze e ai diritti di gestanti, madri e neonati in difficoltà». E' il titolo della tavola rotonda in programmo oggi alle 21 nel salone San Bartolomeo, a Casale. Intervengono Pier Paolo Pazè, magistrato, Maria Massari, psicologa neuropsichiatra infantile, e Frida Tonizzo, assistente sociale. [s. m.]

CASALE

Quaderno della «Hugues» sulle visite culturali

E' stato pubblicato un «Quaderno» della media «Hugues» di Casale che raccoglie le considerazioni degli alunni dopo le visite alla chiesa di S. Caterina Palazzo Treville. Ha coordinato l'iniziativa Maria Pia Aluffi; realizzazione grafica di Giulio Bourbon. [s. m.]

CASALE

Scuola d'amministrazione sabato porte aperte

«Porte aperte» alla Scuola amministrazione aziendale di Casale, l'appuntamento è sabato dalle 15 alle 18. [s. m.]

Furto a Nizza

Arrestato uno slavo «ovadese»

L'albanese Hysaj Agim, 28 anni, sorpreso a caricava refurtiva su un'auto con lo slavo abitante a Ovada

NIZZA. Sono stati sorpresi in piena notte dai carabinieri mentre caricavano refurtiva sull'auto. In manette sono finiti due extracomunitari, Hysaj Agim, 28 anni, albanese, domiciliato a Bra, e uno slavo, Loizim Bejtullahu, 24, di Ovada.

E' successo la notte scorso, poco prima delle 4,30. Durante un sopralluogo, i carabinieri hanno due uomini che armeggiavano un'auto parcheggiata in piazza Camillo Pozzo. Insospettiti i militari hanno deciso controllare. Durante la perquisizione, sull'auto dei due cittadini extracomunitari sono state ritrovate pollicce ed elettrodomestici rubati nell'abitazione di un nicese, Maurizio Armiraglio, 35 anni.

I carabinieri di San Damiano hanno denunciato per ricettazione giovane residente in paese. Diego N., 32 anni: l'uomo era impossesso di una Honda 125 rubata a Roberto Bozzolla, di Villafranca. [r. gon.]

Acqui, il 20 una manifestazione in occasione della decisione tecnica su Gavonata

Marcia su Torino contro la discarica

Intanto il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo. Voto contrario di Cassine e Rivalta Bormida Gli oppositori: «Un'altra metodologia di trattamento dei rifiuti potrebbe far risparmiare miliardi»

Casale, dal gip l'ex presidente

CASALE. Mentre proseguono in regione Bazzani i lavori recinzione del terreno individuato per la costruzione della discarica, il gip Gennaro Bernardo è alla prese con alcune vicende che risalgono al luglio di due anni fa, quando prima fu tentata poi fu eseguita la «presa di possesso» dell'area.

Sono due cause distinte: una che fa riferimento al luglio '93, l'altra non giorni dopo. Nella prima è imputato Roberto Quirino, all'epoca presidente del Consorzio rifiuti, accusato di indotto i carabinieri a «caricare» la folla, che si opponeva alla presa possesso, per disperderla; nella seconda, con Quirino compare, per rispondere di falso ideologico, il tecnico regionale Giuliano Soro.

Per entrambe le vicende il gip, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, aveva a suo tempo disposto l'archiviazione. Ma gli esponenti dell'associazione Bazzani, che presentato denuncia per quei fatti, avevano impugnato l'ordinanza. E la Corte di Cassazione aveva chiesto un supplemento di indagini.

Ieri il pm Vittorio Angelino, per la questione della «carica» sulla folla, ha ribadito la richiesta di archivinazione, condivisa dal difensore, Enrico Dagna. «Non risulta da nessun verbale delle forze dell'ordine che ci sia stata istigazione da parte di Quirino». Il pm Giorgio Reposo ha chiesto l'archiviazione per la vicenda del falso: Quirino e Soro accusati di compilato un verbale di presa possesso inesatto. Dagna ha sottolineato: «Quando si sono recati a Bazzani c'era molta gente, ma è fatto avanti dicendo di essere proprietario dei terreni».

Il collegio legale, composto dagli avvocati Alberto Costanzo e Giancarlo Faletti, che tutela gli interessi del comitato di Bazzani ha chiesto invece un supplemento di indagini: «Abbiamo indicato fatti precisi e testimoni. Chiediamo che la procura accerti l'esattezza di quelle circostanze spiega Costanzo.

Il dottor Di Bernardo, ascoltate le parti, si è riservato di decidere. [s. m.]

ACQUI. Continuano le proteste contro la costruzione della discarica a Gavonata di Cassine. L'altra sera si è riunita l'assemblea Consorzio rifiuti dell'Acquese. C'è stata la presa d'atto del progetto esecutivo della discarica di Gavonata ed è stato approvato l'impianto di pretrattamento rifiuti che sarà costruito in regione Fontanelle.

Ora la parola passa alla conferenza regionale dei servizi, convocata per aprile: dovrà esprimere un parere tecnico sulla fattibilità della discarica di Gavonata, prima dell'approvazione definitiva da parte della giunta regionale. In quell'occasione saranno organizzati alcuni pullman da Cassine, per consentire agli abitanti della zona di esprimere in Regione il proprio dissenso all'impianto.

Anche all'assemblea dell'altra sera gli abitanti di Gavonata ancora una volta hanno ribadito il loro «no».

Il primo a prendere parola è stato poi il sindaco uscente di Cassine, Claudio Fittipaldi: «Per la scelta dell'area non è stato rispettato quanto stabilito dall'accordo tra sindaci Consorzio, Provincia e prefettura. E' stata scelta un'area da una maggioranza, imponendo di fatto questa situazione. Io smetterò di fare il sindaco, non smetterò di combattere su questa incredibile vicenda».

Si è passati quindi alla votazione, che ha visto contrari solo Cassine e Rivalta Bormida.

Dopo la presa d'atto del progetto esecutivo (4 miliardi), è stato esaminato il piano economico e finanziario della discarica e dell'area di pretrattamento (4 miliardi). Il presidente del Consorzio, Antonio Morettini, ha affermato che, tenendo conto della spesa da affrontare nei prossi anni e degli ammortamenti, il prezzo per il conferimento della spazzatura sarà intorno alle 110-115 lire al chilo.

Anche sul piano economico e finanziario si è registrato dissenso, da parte del presidente del Comitato antidiscarica di Gavonata, Tomasino Bongiovanni: «Sono andato a vedere dove da 12 anni trattano i rifiuti come li vorreste trattare voi, precisamente a Orbisei notato che i rifiuti trattati costano 85 lire al chilo, e invece di sotterrarli, come vorreste fare voi, producono ecocubi, atti ad essere bruciati in inceneritori e utilizzati come combustibile. In questo modo, si risparmierebbero 8 miliardi e mezzo».

L'opposizione prosegue. Una delle precedenti manifestazioni antidiscarica

Il Comitato antidiscarica ha presentato, oltre a un ricorso al Tar, uno serie di esposti alla procura della Repubblica e alla Corte dei conti, in merito alle procedure e alle decisioni finora adottate dal Consorzio, che hanno portato all'individuazione e alla scelta dell'area di Gavonata di Cassine.

Gian Luca Ferrise

Casale: all'aeroporto «Cappa» sono intervenuti i carabinieri

Gregge al pascolo sconfina e invade pista d'atterraggio

CASALE. come quest'anno la Pasqua è stata annunciata nel Casalese tanto suggestivamente.

Dopo il gregge formato da millecinquecento pecore trovato a pascolare nel campo regione Bazzani, il giorno di inizio dei lavori della discarica, a distanza di una settimana circa, nuovamente sono intervenute le forze dell'ordine per smuovere un altro gregge: questa volta era stato invaso l'aeroporto «Cappa», lungo strada Alessandria.

E' accaduto l'altro pomeriggio e le pecore sono rimaste alcune ore a brucare l'erba della pista di atterraggio, senza che il pastore riuscisse a farle desistere.

Verso sera, quando ormai ogni trattativa «alla buonas è risultata del tutto vana, dalla segreteria dell'aeroclub «Palli» è stato chiesto l'intervento dei carabinieri.

sono stati i militari a convincere pastore e gregge a spostarsi, anche perché, nel frattempo, era giunto via radio il messaggio che l'aeroplano «Victor Mike» era in procinto compiere le manovre di atterraggio sulla pista occupata dalle pecore. Una situazione del tutto insolita.

Pare che il gregge, che pascolava in alcuni campi vicino alla pista verde dell'aeroscalo, sia improvvisamente sconfinato.

Quando i dirigenti dell'aeroporto hanno notato, dalle vetrate della palazzina, l'«invasione» dell'area, sono usciti per protestare. Ma la situazione è rimasta inimutata per parecchie ore, fino all'arrivo dei carabinieri. Attualmente il gregge è ai bordi della pista, un'insidia costante che i dirigenti dell'aeroclub sono costretti tenere sotto controllo. [s. m.]

Edito da Terranostra

Un vademecum delle aziende agrituristiche

MELAZZO. Ieri mattina all'azienda agrituristica «Anna Maria» di Arzello di Melazzo stato presentato il 4° Vademecum per l'agriturismo in Piemonte di Terranostra. Erano presenti il giornalista Paolo Massobrio (Terranostra, Roberta Rossi, oltre ad esponenti provinciali della Coldiretti.

«La guida vuol essere un punto di riferimento e di garanzia per chi vuole avvicinare al mondo dell'agriturismo - ha spiegato Massobrio -. Quest'anno, selezionate aziende del Piemonte, che durante le nostre visite hanno dimostrato uno standard qualitativo tale da essere classificate a pieno titolo quali aziende agrituristiche».

stata pure presentata la caccia al tesoro agrituristica della provincia di Alessandria, organizzata da Coldiretti e Terranostra. [g. l. f.]

Si difendono i quattro slavi che sotto accusa

«Non siamo noi la banda che rubava al Sassello»

SASSELLO. «Da tre anni siamo in Italia non abbiamo mai avuto guai con la giustizia. Ora ci accusano di aver rubato: ma non è vero, siamo noi i "ladri del Sassello"». La famiglia Bajrami, profuga della Bosnia, giunta in Italia dopo un breve soggiorno in Germania, si difende dall'accusa di furto rivolta nei confronti di 8 dei suoi 17 componenti.

14 sono stati denunciati quali presunti autori di «colpi» messi a segno fra Sassello e Pontinvrea. La famiglia abita ad Alessandria, in una casa nei pressi del Tanaro (alluvionata dalla piena di novembre). Proprio qui i carabinieri hanno trovato gioielli, circa 6 milioni in contanti, un telefono cellulare e attrezzatura da orefice. Secondo gli inquirenti, la prova del loro coinvolgimento nei furti. Ma i Bajrami si difendono: «Quei gioielli sono quelli che indossavamo, infatti nessuno dei derubati li ha riconosciuti. I soldi li abbiamo consegnati spontaneamente: in gran parte erano l'indennizzo per l'alluvione. Anche il telefonino è nostro, comprato in Germania».

Gli slavi presentano i certificati di acquisto di gioielli e telefono: «Ora i nostri soldi sono sotto sequestro e non sappiamo come tirare avanti: abbiamo pure dei bimbi di pochi mesi da sfamare. Chiediamo giustizia».

Ma come è stata coinvolta la famiglia Bajrami nella vicenda dei furti in Val Bormida? Racconta uno dei denunciati: «Mi sono recato a Sassello per un lavoro. Ho parlato con una maestra e un panettiere. Al momento di ripartire, però, i nostri documenti sono rimasti in strada». E mentre i Bajrami presentavano denuncia in questura ad Alessandria per lo smarrimento dei documenti, a Pontinvrea cominciavano le indagini sui presunti ladri slavi. [m. fa.]

COMUNE DI CARENTINO

Adozione del progetto preliminare di Seconda Variante al P.R.G.C. vigente

Il sindaco in esecuzione di quanto previsto dalla legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche e integrazioni rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 1/3/1995 il Comune di Carentino ha adottato il progetto preliminare di seconda variante al P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 150-15702 del 30/4/1982.
Comunica che la detta deliberazione con gli atti del progetto preliminare della Seconda Variante al Regolatore Comunale sono depositati presso gli uffici del Comune di Carentino per la durata di 30 giorni consecutivi dal 5 aprile al 5 affinché chiunque possa prenderne visione e presentare per 30 giorni successivi osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Carentino, addì 5 aprile 1995.
IL SINDACO (dr. Oliveri)

COMUNE DI CERESETO

Provincia di Alessandria

Avviso di deposito del progetto definitivo di variante Generale al P.R.G. Comune di Cereseto

Il Sindaco in esecuzione alla deliberazione C.C. n. 3 del 09/02/1995; la legge regionale n. 05/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
Rende noto
la variante generale al piano regolatore generale del Comune di Cereseto adottata con deliberazione del c.c. n. del 09/02/1995, divenuta esecutiva in 19:5 a seguito del controllo del Co.Re.Co. Casale Monferrato pubblicata per estratto all'albo pretorio Comune ed è depositata presso la segreteria comunale per giorni trenta consecutivi dal 01/04/1995 al 30/04/1995. Durante tale periodo tutti interessati potranno prendere visione di tutti atti depositati. Orario ufficio: 10-12 tutti i giorni. Nei trenta giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Di quanto sopra viene fornita inoltre notizia a mezzo stampa.
Cereseto, li 01/04/1995.
IL SINDACO
Ing. Enzo Lavagno

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 - Tortona (AL)
(telef. 0131/8641
fax 0131/811411)

Estratto atti di gara

(Art. Legge 19/3-90 n. 55)

rende noto che in data 8/3-1995 stata esperita licitazione privata il sistema previsto all'art. 1 - lett. a) - della legge 2/2-1973, n. 14, con le limitazioni dell'esclusione automatica delle offerte ritenute anomale secondo il decreto legge 30/11-1994, n. 658 reiterato con decreto legge n. 26/95, per i lavori di Piano strade - anno 1994.
Importo a base di gara: lire 1.032.678.510.
Imprese invitate: n.
Imprese partecipanti: n. 25.
Impresa aggiudicataria: Co.Ge.Fa. srl - Corso Svizzera 185 - Torino, per l'importo di lire 818.051.195 - ribasso 11,10%.
precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonché quelle partecipanti, sarà all'Albo Pretorio del Comune Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 5 aprile.
Ulteriori informazioni copia dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'Ufficio Contratti del Comune di Tortona - via A. Mirabello 1 - Telef. 0131/86.42.26.
Tortona, li 5 aprile
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Magni

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Sig. Bruno Costi Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 60 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442 544

Una manifestazione di amministratori delle zone ancora in difficoltà

Gli alluvionati oggi da Dini

Chieste misure per il rilancio più rapido delle aziende in tutto il Basso Piemonte

Una delle manifestazioni di protesta contro le lentezze burocratiche

La protesta

E' in piazza degli Apostoli

«Andiamo a Roma per far comprendere i disagi delle nostre zone, non certo per provocare manifestazioni violente». Lo dicono i partecipanti alla «marcia» di stamane, ma non sembra che nella capitale questa volontà di «farsi sentire non di provocare incidenti» sia stata ben compresa.

Ed ecco, allora, le richieste da parte del ministero degli Interni di informazioni, spiegazioni, assicurazioni. E nello stesso tempo anche la decisione di non consentire che le delegazioni in arrivo dalle varie zone piemontesi alluvionate si radunino nel piazzale antistante Montecitorio.

«Ci hanno detto - spiegano alcuni dei partecipanti - che sarebbe stato meglio non fissare l'appuntamento davanti alla Camera dei deputati, quindi ci è stata "assegnata" piazza degli Apostoli. In tale piazza, quindi, è fissato l'appuntamento per le 11 di stamane». Un'ora dopo è in programma l'appuntamento con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. [f. m.]

«Riuscire a riaprire l'impresa alluvionata potrebbe dimostrarsi inutile se non venisse fatto qualcosa per ricreare le condizioni di sviluppo nell'intero Piemonte Sud, la cui economia risulta duramente colpita dall'esondazione del novembre dello scorso anno».

Così Franco Stradella, presidente della Camera di commercio alessandrina, parlando anche a nome dei colleghi delle altre province piemontesi, degli amministratori pubblici e delle varie associazioni di categoria, spiega la manifestazione in programma stamane a Roma, dove una folta delegazione piemontese verrà ricevuta dal presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini.

Saranno presenti i sindaci dei Comuni alluvionati, presidenti e direttori delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria - Confcommercio e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale ed Api -, amministratori regionali e provinciali, rappresentanti dei Comitati spontanei alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo. Attesi anche i parlamentari piemontesi.

Duplice lo scopo dell'incontro con il presidente Dini. «Chiediamo - spiegano i partecipanti alla "marcia" romana - prima di snellire al massimo le procedure per la concessione degli aiuti che sono ormai legge e di fissare definitivamente il rinvio delle scadenze fiscali e previdenziali».

In particolare si chiede che vengano emanate chiare disposizioni affinché si chiarisca il rapporto tra gli istituti bancari, che scarsamente collaborano - hanno anche leggi e procedure da osservare e che creano difficoltà», dice Stradella - nella concessione dei finanziamenti a tasso agevolato.

Secondo, e più importante, obiettivo è quello di ottenere per il Piemonte Sud una legge o provvedimenti speciali che prevedano infrastrutture, servizi, valorizzazione di particolari potenzialità in grado di consentire la ripresa dell'intera economia dell'area alluvionata. Strumenti, insomma, che ricreino le condizioni di sviluppo.

Franco Marchiaro

Gran successo al Salon international de la lingerie

Da Borgomanero l'intimo alla conquista di Parigi

BORGOMANERO. I pizzi «made in Borgomanero» conquistano Parigi. Al Salon International de la lingerie, che si è svolto nei giorni scorsi nella capitale francese, una sorta di prêt à porter dell'intimo, l'alta moda ha continuato a parlare italiano grazie al «Maglificio di Borgomanero».

L'azienda ha presentato una collezione all'insegna della raffinatezza, che ha conquistato gli operatori stranieri: svizzeri, francesi, inglesi, tedeschi richiedono anche nella moda intima il marchio della grande firma. E l'azienda borgomanerese è ormai una griffe a livello internazionale. «La nostra azienda ha accettato le sfide del mercato europeo - dice la presidente del Maglificio, Ernesta Viola Godio - e questo significa in primo luogo puntare sulla qualità».

Al salone di Parigi qual è stato il segreto del vostro successo?

«La presentazione di linee dalla personalità ben precisa: una ispirata al classico, con tessuti, motivi, colori e lavorazioni impeccabili, di alta qualità; una seconda linea è stata invece orientata ai dettami della moda, curata da una nostra stilista. Una terza linea ha carattere salutistico».

Quest'anno è stata data un'attenzione particolare alle applicazioni, al «décor». «Abbiamo arricchito, impreziosito i nostri capi con il pizzo. Si tratta di pizzi che realizziamo appositamente per noi degli artigiani svizzeri: a Parigi hanno ottenuto un ottimo successo».

La moda intima conquista larghe fette dei mercati internazionali

L'affermazione al salone francese è l'ultimo traguardo ottenuto dal Maglificio di Borgomanero, che dal 1927 persegue una filosofia aziendale molto precisa e coerente: «Le nostre proposte sono il frutto di una grande cura nella lavorazione, dell'attenzione ai dettagli ed alla ricerca stilistici, per la quale ci avvaliamo della collaborazione di alcuni fra i migliori professionisti».

Il Maglificio di via Curti è però anche uno spaccio diretto. Anche lì si possono trovare le ultime creazioni degli stilisti borgomanesi che hanno affascinato il pubblico di Parigi. Sono «Intrigo», la maglieria per il benessere e la salute; «Attimi Donna», la linea più trendy, e «Riflessi Donna», il prêt à porter dell'intimo.

Marcello Giordani

la grande fiera di alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE AL-EXPO s.r.l. ALESSANDRIA

391ª

SAN GIORGIO

DAL 22 APRILE AL 1° MAGGIO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Tel. 0131•341635 r.a. - fax 0131•249119

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE
DA 405.000 LIRE AL MESE.
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

103 CV, 180 Km/h.

ROVER 200
• QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
• FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
• 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
• UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER.
• PRIMA RATA MAGGIO '95.

TAN 11,50% - TAEG 13,51%
SPESE DI ISTRUTTORIA PRATICA (NON FINANZIATE) L. 200.000

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento di L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. TAN 0%, TAEG 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

ROVER

PRESSO

AUTOCENTRO s.r.l. — prov. Voghera, 94 - tel. 0131/867.146 — TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l. — St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890 — ALESSANDRIA

CURINO CARS — Piazza XXV Aprile, 11 - tel. 0142/55426 — CASALE M.TO

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Offerta valida fino al 31.3.95. Gli esempi sono relativi al modello 214 i, prezzo chiavi in mano L. 20.241.000 IVATA esclusa
*Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli informativi (a termini di legge) sono disponibili presso le Case concessionarie

ernia — SOSTENUTA COME CON LE MANI

ERNIE, LAPAROCELE, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI DI ORTOPEDIA ADDOMINALE, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRODOTTI DELL'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON.

Ag. Gen. PRAESIDIA s.r.l. - Via I. Frugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561573. Informazioni e vendita a:

• Farmacia Centrale, p.tta Liga • T.i Sanitas, via Carducci 16

MEDALI
Abbigliamento donna
Via Migliara 38 - ALESSANDRIA - tel. 0131/445.881

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - tel. 30.61

APRE

FAMILA, CHE FESTA!

DOMENICA 9 APRILE APERTO TUTTO IL GIORNO

SIETE INVITATI ALLA FESTA DEL RISPARMIO.

DAL 6 APRILE.

famila

[redacted]NTAGGI DI STA[redacted]IN [redacted]

CASALE MONFERRATO
P.za Camillo Venesio, 5

Concorso per rivalutare uno strumento «minore»

Il contrabbasso è re

Il conservatorio dedica una competizione nazionale a Werther Benzi, indimenticato docente del Vivaldi. Sono dieci le adesioni

ALESSANDRIA. Il contrabbasso, questo sconosciuto: Federico Ermirio, direttore del conservatorio Vivaldi, si unisce alla schiera di quanti giustificano la rivalutazione di uno strumento per anni giudicato «minore». L'occasione è offerta dalla presentazione del primo concorso nazionale di esecuzione per contrabbasso intitolato a Werther Benzi, indimenticato docente di Vivaldi e fondatore di una prestigiosa «scuola di contrabbasso», proseguita dal figlio Emilio.

Il concorso è il primo in Italia aperto all'esclusiva partecipazione di studenti dei conservatori e degli istituti musicali pareggiati: l'iniziativa è stata resa possibile dal lascito dei coniugi Gustavo e Delfina Ivaldi, destinato espressamente agli allievi di classe (appunto, quella di contrabbasso), che in Alessandria ha diplomato fin di concertisti.

Il concorso dovrebbe proseguire con cadenza biennale. In questa prima edizione conta una decina di iscritti, da Milano, Roma, Catania e Civitavecchia. «E' numero contenuto - ha commentato Ermirio - che dimostra come la lettura del bando abbia fatto comprendere le difficoltà delle prove».

Le eliminatorie si terranno all'auditorium del conservatorio la mattinata di giovedì prossimo, 13 aprile; nel pomeriggio si svolgeranno le semifinali. Il giorno successivo, infine, è previsto il concerto per i finalisti; alla sera, replica e a seguire, premiazione dei vincitori.

A tutte le prove è ammessa la presenza del pubblico. Compongono la giuria, con il maestro Ermirio, docenti e concertisti affermati Emilio Benzi, Carlo Capriato, Elio Veniali e Paolo Ferrara. Al vincitore andrà un assegno di due milioni e mezzo; è di un milione l'importo che andrà al secondo classificato e di 500 mila lire per il terzo.

Quale prologo al concorso è in programma mercoledì prossimo alle 21 un'esibizione del «Bottesini doublebass quartet», una insolita formazione di contrabbassisti che Ermirio ha definito scherzosamente «quattro elefanti con la leggiadria di gazzelle». Stasera, invece, nell'auditorium del Vivaldi, il programma della Biennale prosegue (ore 21,15) con un concerto per arpa e due voci con Camillo Vespoli, Bianca Sconfienza e Barbara Pirazzi Muffiola.

Brunello Vescovi

Werther Benzi indimenticato docente del Vivaldi e fondatore di una prestigiosa «scuola di contrabbasso» proseguita dal figlio Emilio. A lui è dedicato il concorso nazionale che avrà cadenza biennale

Concerti degli allievi da stamattina

Casale: Soliva alla ribalta

CASALE. Una quarantina di allievi dell'istituto musicale «Carlo Soliva» si esibisce, da oggi a venerdì, nel salone dei concerti della scuola davanti ad allievi delle elementari e delle medie del Casalese.

E' un appuntamento ormai tradizionale in città, che si ripete puntualmente ogni primavera. Il suo scopo è avvicinare i giovani alla musica. La divulgazione è infatti uno degli obiettivi dell'istituto Soliva, accanto all'attività didattica che si articola in corsi di pianoforte, violino, violoncello, chitarra classica, clarinetto, flauto traverso, saxofono, batteria e percussioni moderni, composizione.

Il pubblico delle tre mattinate di concerti al Soliva è costituito dagli allievi della media Trevigi, delle elementari Martiri, delle elementari IV Novembre, delle elementari di Casale Popolo, delle elementari San Paolo, delle elementari San Domenico, delle elementari di Calliano, della media Hugues, delle elementari di Balzola, delle elementari Bistolfi e della media Trevigi.

Ogni giorno sono previste due tornate di concerti: alle e alle 10,30. Questa mattina si esibiscono Ilenia Caruso (pianoforte), Denis Mazzucato (pianoforte), Anastasia Balestriero e Piera Fava (violino e pianoforte), Stefano Cesco Gaspere (chitarra), Ruben Bordin e Stefano Cesco Gaspero (duo chitarre), Simona Rolla (pianoforte), Sylvie Abele e Simona Barbano (violoncelli), Sylvie Abele e Piera Fava (violoncello e pianoforte), Elena Andreone e Patrizia Barberis (flauto e pianoforte), Massimiliano Limonetti (clarinetto), Marta Minato (batteria), Walter Miotto (batteria), Emilio Borsoi (pianoforte), Esther Gatti e Stefania Fonello (pianoforte a quattro mani).

Domani mattina sarà il turno di Paola Taricco (pianoforte), Riccardo Rei (pianoforte), Mattia Papili e Valentina Barbano (pianoforte a quattro mani), Germano Leporati (clarinetto), Emanuela Goriziano e Nicoletta Betta (violino e chitarra), Katia Servidio (pianoforte), Vanessa Pigino (pianoforte), Ivan Gaeta (chitarra), Vanessa Pigino e Michela Rosolen (pianoforte e quattro mani), Simona Barbano e Piera Fava (violoncello e pianoforte), Andrea Crova (batteria), Elena Andreone, Emanuela Goriziano e Sylvie Abele (flauto, violino e violoncello), Matteo Corda (pianoforte), Massimiliano Limonetti e Piera Fava (clarinetto e pianoforte).

Infine, venerdì mattina, sarà la volta degli ospiti. Si esibiranno gli allievi del conservatorio «Vivaldi» di Novara. Sono Maria Cristina Pellanda, Dina Fortina e Francesca Zamponi (clarinetto, violoncello e pianoforte), Federico Sacchi (pianoforte), Simona Russo (pianoforte), Sergio Casesi e Simona Russo (tromba e pianoforte). [s. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 18,45/22,30 — L. 10.000/8000
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. V. V. 2h 15'

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 posto unico
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: — Lire 10.000/8000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con E. Dionisi, E. Lo Verso, J. Knabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
Clerks - Commessi ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Gaghetti (Usa '94) — La gabbiola di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Corso — Tel. — Or.: 19,40/22,15 — Lire
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, aiutato da sfrontatezza, fortuna e dalla sua proverbiale innocenza, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — L. 10.000/8000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi a gogò in cinque episodi ispirati ai «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.665 — Or.: 19,30/22 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10
Forrest Gump ☎
di R. [illegible], con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, aiutato da sfrontatezza, fortuna e dalla sua proverbiale innocenza, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 20/22 — L. 10.000 (posto unico)
Con occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Baccarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900, l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50'

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
The [illegible]
di C. Russell, con J. Caney, C. Diaz, R. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera [illegible], nata il [illegible] alla paura di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30 **Comico**

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/5000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Arnaz, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, vetù, stilisti, cadaveri, amicizie e odi, nel gran [illegible] della moda con modelle e guru che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

OVADA

Comunale Dolby — Tel. 0143 81.411 — Or.: 21 — L. 9000/5000
Kika
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una intraprendente donna per la tv ciò che vive e vede. Notturni ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. 0143 62.895 — Or.: 20,10/22,30 — L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale — Tel. 326 — Or.: 20,15/22 — L. 9000/8000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'inusano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/646 174 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
[illegible] passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del [illegible] in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

CIRCO

Il Tribertis a Valenza — «[illegible]»

Il circo teatro Tribertis sta per concludere sua lunga tournée nell'Alessandrino: è attendato a Valenza fino a lunedì 10 aprile. [b. v.]

CINEFORUM

Novità francesi e italiane

Oggi a Voghera per la rassegna «Grande schermo», alle 21,15 si proietta al cinema Arlecchino il film di Louis Malle «Vanio sulla 42ª strada». Al Poli di Casale proseguono le «Anteprime di cinema». Questa sera (ore 20,15-22,20) sarà proiettato «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi, Debora Caprioglio, Stefania Sandrelli e Sergio Castellitto. Il film è ispirato al romanzo [illegible] di Federigo Tozzi. [m.t.m.]

NEI LOCALI

Rock blues, deejay e piano bar

Al circolo Alex Niki's brasserie, in località Ventolina di Castelceriolo stasera si può ascoltare il rock blues del gruppo casalese El barrio. Come ogni mercoledì e giovedì al disco bar Mirage di viale Saffi, a Novi, torna il «Night music party» con Roberto Rossi alle consolle. Al piano bar Saint-Paul musica internazionale, soprattutto grandi successi, con un pizzico di ritmo. [b. v.]

[illegible]

Un matrimonio d'epoca a Casale

Resta aperta fino al 1° maggio nel salone Tartara di piazza Castello, al «Pavia» di Casale, la mostra intitolata «Il matrimonio nel Rinascimento». Sono esposti abiti, oggetti e situazioni di corte ricostruite. L'iniziativa è promossa in collaborazione con il Gruppoinvito e curata, unica nel suo genere in Italia, che ricostruisce perfettamente i disegni dei tessuti grazie ad uno scrupoloso studio su affreschi e dipinti. Tra l'altro, domenica prossima, nel centro storico il gruppo organizza una ricostruzione spettacolare dei principali momenti che caratterizzavano i più sontuosi matrimoni del Rinascimento. La mostra è aperta tutti i giorni. [s. m.]

Feydeau e Giacosa in scena ancora per due sere e Casale e Tortona

A teatro le repliche d'autore

Vaudeville con Tieri-Lojodice e satira politica

Toni Bertorelli è l'onorevole Malladri

Si replica. Due appuntamenti bis (e tris) con il teatro questa sera e domani nell'Alessandrino dopo i debutti di ieri a Casale e a Tortona in contemporanea con il recital di Marcel Marceau ad Alessandria. Sono proposte diverse fra loro entrambe nel segno della tradizione più affidabile.

Al Municipale di Casale questa sera e anche domani, trionfa la coppia storica del teatro italiano in un altrettanto inossidabile vaudeville.

Sono Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, impegnati in «Il tacchino» di Georges Feydeau. Un meccanismo perfettamente congegnato per far divertire, interpretato con la consueta professionalità dalla coppia di attori e diretto da Giancarlo Sepe.

Notissima la trama che racconta le vicissitudini di un seduttore di mogli altrui - il «tacchino», appunto, e in una traduzione letterale, l'allocco - che finisce beffato infine dalle sue vittime ed è costretto a una poco dignitosa fuga.

L'attualissimo tema del «riciclaggio» politico è invece al centro del testo in scena oggi e domani al Civico di Tortona.

La trama de «L'onorevole Ercole Malladri» di Giuseppe Giacosa, datato 1894, induce a malinconiche riflessioni sull'immutabilità di alcuni (mal)costumi nazionali.

E' Toni Bertorelli, diretto da Mauro Avogadro, a interpretare la parte di un nobile di provincia, arrivista e cinico, che vuole e ottiene un posto di deputato a Roma. Al racconto della «scesa in campo» senza esclusione di colpi contrappone la storia più intima della moglie Vittoria, raggirata e tradita dall'aspirante onorevole eppure ostinatamente innamorata di lui. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] segna ritiro cinema: **Kitchen.** Or.: [illegible]: 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Sabina 77, tel. 210.885. Vedi team
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. *Sala 1.* **Prêt-à-porter** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, t. 581.7190. [illegible] **Immortals.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Pallottole [illegible] Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 15; 10,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sala ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Monicalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Monicalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto forte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG c. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible]. **Le vie della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall [illegible] Federico. **Generazioni,** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 9. Festival int. [illegible] film a tematiche omosessuali
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Nell.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. **Promesse e compromessi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno B. Bruno Campanella direttore, Con Maria Dragoni, Ruggero Raimondi, Daniel Galvez-Vallejo. Regia Ivo Guarna. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria: ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
[illegible] C. P.zza Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con [illegible] Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì [illegible]. Tel. 517.6248 | 54.45.62.
ERBA. Corso Monicalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedia brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**
19,25 **TG 4**
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top,** musicale
2 — **Tg 4**

Telestar
18,50 **Ivanhoe,** telefilm
[illegible], telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Un uomo una donna,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23,20 **Le battesimo di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat,** telefilm

Videogruppo
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
21 — **Videonotizie**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nita video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto** [illegible] **bulo,**
0,26 **Astro,** oroscopo
1 — **Chins**

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista**
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation commedy**
21,45 **Peyton place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
[illegible] — **Buona notte con...V**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro** [illegible]
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros** [illegible]
1,45 **M** [illegible] **rotale,** musicale
3,30 **Al confini della realtà,** telefilm

Quinta Rete
19,30 **Limiti miracle girl - Cibernella**
20,20 **Telenews**
20,30 **Due assi nella manica,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1.30 **Super zap**

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca cartoons**
20,30 **Piccola stella,** film
22,45 **Racing time**
23,15 **Moto**
0,15 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20 — **Il cantori dij barbeton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] **Film**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — [illegible]
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 -- **Andiamo al cinema,** rubrica
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo,** rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli,** rubrica
-- **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News,** rubrica
1,15 **La vendetta della maschera di ferro,** film
3 — **Ivo & Rolando show**

[illegible] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 -- **Telepoesia**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni a** [illegible]
20,40 **Cuore,** film
22,30 **Pietre vive: i bambini di Torino per il sud del mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Laura,** film
22,20 **Parliamone,** 1ª parte
22,40 **Informasette**
23 -- **Parliamone,** 2ª parte
23,40 **Informasette**
24 — **Dance televisione**
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

tutto

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [illegible] al 144 66 0010 (lire 952 al minuto + IVA)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Interrotta dalla sconfitta a Bologna una serie positiva di otto incontri

Grigi, si riparte dallo Spezia

Prima dell'inciampo allo stadio Dall'Ara, collezionati 16 dei 24 punti disponibili. Suona la carica Toccafondi: «Vogliamo evitare i playout». Domani un'amichevole al Cattaneo

SPORT FLASH

CALCIO

Tre alessandrini convocati nella selezione regionale

Ultimi provini per la rappresentativa regionale, in vista del Trofeo Franchi. Oggi, seduta d'allenamento a Gassino. Sono presenti Varzi del Casale, Monditto (Fulvius) e Morando (Libarna). [r. c.]

SCI

Titoli italiani e medaglie per il Gs Alpini Valenza

I valenzani Ilaria Crisafi e Alessandro Ferraris tra i baby e Valentina Rossi (allievi) hanno conquistato il titolo italiano di sci ai campionati Gs Alpini. Seconda, Letizia Scalini (baby); terzi Monica Spriano, Selena Artioli e Raffaele Pinto. [r. c.]

TIRO AL PIATTELLO

Prima prova di campionato: Zerantola sul podio

Il novese Danilo Zerantola ha ottenuto un brillante terzo posto nella prima prova del Campionato italiano di tiro al piattello (3 categoria), disputata a Racconigi. Solo un [illegible] nel «barrage» a sei gli ha impedito di conquistare la medaglia d'oro. [m. d.]

AUTOMOBILISMO

Subito protagonisti al Trofeo Fiat Cinquecento

Nonostante una foratura, l'equipaggio alessandrino Federico Lastrucci-Stefano Garbero ha conquistato il 2° posto fra i debuttanti nella prima prova del Trofeo Fiat Cinquecento. [b. v.]

TENNISTAVOLO

Tortonese vince a Coccaglio e ora punta al tricolore

Il pongista tortonese Gianbattista Casaschi ha vinto a Coccaglio (Brescia) un torneo di preparazione ai campionati italiani: nella [illegible] categoria, i Giovanissimi. Casaschi si è già aggiudicato quest'anno [illegible] prove di Alassio e di San Benedetto del Tronto. [b. v.]

ALESSANDRIA. Si ferma al «Renato Dall'Ara» di Bologna la serie positiva [illegible] grigi: otto risultati utili consecutivi. Con un bilancio più che soddisfacente: 16 punti sui 24 disponibili. [illegible] tutto è cominciato lo scorso 22 gennaio (vittoria casalinga per 3 a 1 contro la Spal). [illegible] stop subito domenica. «Certo - commenta il portiere Paolo Toccafondi -, sarebbe stato bello rosicchiare un punto anche ai rossoblù emiliani. In compenso abbiamo disputato una discreta partita. Siamo consapevoli che [illegible] abbiamo [illegible] ottenuto molto. Dobbiamo continuare [illegible] lavorare sodo per raggiungere la salvezza».

Negli otto campionati disputati in C1 dai grigi, dal '78- '79 a oggi, la sequenza di risultati positivi ottenuta nell'attuale stagione è seconda soltanto [illegible] quella del torneo '92-'93. In quel campionato, l'Alessandria, guidata in panchina da Ferruccio Mazzola, riuscì a inanellare dieci partite utili. Dallo 0-0 al Moccagatta con il Como del 6 dicembre '92, capitan Andrea Zanuttig [illegible] compagni avevano proseguito fino al 14 marzo '93, venendo sconfitti a Empoli per 2-1 e realizzando complessivamente 12 punti.

«Senza dubbio [illegible] nostra classifica ha tratto giovamento dall'imbattibilità mantenuta per otto domeniche - conclude Toccafondi -. Da domenica ripartiamo per un'altra serie positiva che ci consenta [illegible] evitare di rimanere invischiati nella zona playouts.

Intanto, al jolly difensivo Emiliano Maddè, indisponibile fin dalla scorsa settimana, è stata riscontrata una lesione, abbastanza seria, al legamento collaterale del ginocchio: nei prossimi giorni [illegible] giocatore verrà sottoposto a un'ulteriore visita specialistica.

Da [illegible] pomeriggio sono in vendita al bar dello stadio «Moccagatta» i biglietti per la sfida di domenica contro lo Spezia. L'Alessandria domani, alle 16, disputerà un'amichevole al campo «Renato Cattaneo» contro l'Eco Valmadonna che partecipa al campionato [illegible] Terza.

Roberto Gelato

Andrea Zanuttig (foto) aveva contribuito a un'altra serie positiva nel '92/93

CALCIO AMATORI

Uisp, la capolista Ovma si arrende alla Cral: 2-0

NEL campionato di Super Eccellenza Uisp, capitombolo della capolista Ovma, a opera della Cral Unipol (2-0) [illegible] piccolo passo avanti del Bozzole Paola gioielli che pareggia senza gol a Pecetto. Pari (1-1) anche tra Mandrogne e Piovera [illegible] successi esterni per il Covo di Covo a Rivalta (2-0) e per il Made a Valenza, con il Pedron calzature (3-2). Rinviato il derby tra Valenza calcio e Avis Valenza. In Eccellenza, la Soma Cristo Arezzoli è bloccata a Strevi (0-0) e permette al Francavilla, vittorioso a Valenza con la Voglinese (2-0) di portarsi a meno 4. Nelle restanti partite, vincono tutte le squadre di casa: il Motor bike sul Girasole (3-0), il Bistagno sul Cerro Campo Ligure (3-2), il Cassano sull'Avis Valenza e la Safa 84 sul Bermar Reporter con l'identico punteggio di 2-0.

Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, il turno [illegible] riposo del Predosa ha concesso al Roccagrimalda, vittorioso fuori casa col Cadepiaggio Divano (2-1) di salire in vetta. Nel girone Novi-Tortona, la Real junior non va oltre il pari col Rigoroso (2-2) ma sopravanza l'Aurora '87 che [illegible] gioca col Garbagna. Nel raggruppamento Alessandria-Valenza-Casale-Tortona-Novi, allunga la Cooperativa latte che sommerge sotto 5 reti l'Atletico Bettole. Regge solo l'Associazione Marocchini, che [illegible] figge in trasferta il Casei (2-1).

Aics. Circolo Cral implacabile nel girone A: mette ko il Dlo Ausimont e mantiene [illegible] punti di vantaggio sul Loggi che sconfigge la Zurigo assicurazioni (3-[illegible]. Con lo [illegible] punteggio il Plastal Castelceriolo stende l'Acli Cascinagrossa, mentre l'Impresa edile Rdf supera Lauria pantofoleria (1-0). Nel gruppo B, l'incontro abbigliamento è un rullo compressore e vince 5-1 contro la Pizzeria Salernitano. L'Archidea 2000, battuta in casa dall'Emily arredamenti (4-1), scivola a 9 lunghezze, affiancata dalla Polisportiva Cabanette (0-0 con il Fubinel).

Ancol-Uisca. Solo un pari per la capolista Cabrino Gusmano con [illegible] Vignale (1-1), ma gli consente di aumentare [illegible] vantaggio sull'ideal mobili, battuto a Ticineto (2-1). E si fa avanti il Rosignano, che piega la Madonnina (2-1). Nel girone B, Acab Balzola spietata anche in trasferta (2-1 col SimonLuca) e divario raddoppiato sulla Ferramenta Garoppo, «stoppata» in casa dalla Croce Rossa (1-1).

Acsi. La terza di ritorno è stata caratterizzata dal pari imposto dalla Cassa di risparmio di Tortona Acm alla capolista Edil Gualco (1-1) e che ha permesso all'Inter Club Novi, vittorioso sul Pra Norma Acqui (1-0), di ridurre il distacco [illegible] 4 punti. Intanto l'Ip Elta Arquata, terza forza del torneo, non incontrava eccessive difficoltà ad imporsi contro l'Impresa pulizie Buono (3-1 il risultato).

Rodolfo Castellaro

Cento atleti al primo Gran Premio: vince l'Accademia Casale

Valenza regina del karate

La squadra monferrina prevale sul Dojo Sugiyama Asti. Al terzo posto si attesta il Ginnic club, società organizzatrice. Cinque ore di emozioni

VALENZA. Sulla scena sportiva provinciale prorompe il «1° Gran premio città di Valenza» di karate che conquista subito il suo posto al sole. Cento atleti, in rappresentanza di 6 club regionali, [illegible] pubblico entusiasta e ammirato, dicono quanto sia stata avvincente la manifestazione organizzata [illegible] Ginnic club che da 3 anni ha inserito nelle sue specializzazioni anche il karate.

In verità, questa arte marziale ha radici profonde a Valenza: l'istruttore Lorenzo Terzano la avviò in città nel lontano 1977, raccogliendo un numero di proseliti sempre più consistente.

Oggi sono una quarantina i ragazzi che si occupano di que[illegible] disciplina che si avvale dell'entusiasmo di Mario Giardi, assurto a livello di manager nell'organizzazione di questo tipo di manifestazioni.

Forte del [illegible]esso del suo «Città di Valenza» di judo, Giardi ha profuso la sua esperienza, facendo subito decollare la competizione. Al palasport di regione S. Giovanni sono rima[illegible] tutti soddisfatti: gli atleti per l'accoglienza e la tempestività degli organizzatori, il pubblico per l'alto livello tecnico delle sfide. La vittoria è andata all'Accademia karate Casale, che schierava più di [illegible] atleti e ha prevalso [illegible] Dojo Sugiyama Asti, forte di 22 concorrenti.

La squadra di casa, composta da 11 elementi, si è battuta assai validamente, conquistando un meritatissimo terzo posto, davanti a Csk Breme, Dojo kendo karate Casale e Gsks Shotokan Alessandria. A livello individuale, i valenzani hanno arpionato l'argento nel «kumito» con Maria Baiardi, Paola Rossi, Marco Randi [illegible] Ivan Pellizzari; il bronzo con Joseph D'Amato.

«Per noi un ottimo successo - commentano Giardi e gli istruttori del karate, Lorenzo Terzano [illegible] Salvatore Curcio - il prossimo a[illegible] estenderemo la partecipazione a una cerchia ancora più vasto di società, magari a club stranieri». Certo bisognerà rivedere la formula [illegible] l'orario: in questa occasione, si è combattuto per 5 ore di fila e [illegible] è dovuta limitare la presenza degli atleti». [r. c.]

Mario Giardi (a destra) e l'istruttore Lorenzo Terzano consegnano il trofeo

BOCCE

Tutti i risultati: tra i «big» a Murisengo s'impone l'Auxilium

La Familiare ottiene il «pass» per i campionati italiani di C

Si è imposta una coppia dell'Auxilium Saluzzo nella prima prova di Coppa Italia per giocatori di categoria A, ospitata dalla bocciofila Emma, a San Candido di Murisengo.

Trucco e Rinaudo hanno regolato per 13 a 7 nel match decisivo gli astigiani Bonadio e Dallolmo del Dif Enerpetroli. Rinaudo si è confermato bocciatore infallibile, mentre Dallolmo non è riuscito [illegible] colpire per la seconda volta il pallino salvezza, consegnando [illegible] successo [illegible] saluzzesi.

Alla gara, valida per l'assegnazione della 2ª coppa del Comune [illegible] Murisengo hanno partecipato 37 coppie: in semifinale è stato molto combattuto il [illegible] dell'Auxilium sulla Tubosider di Pasculli e Andreoli (13-11), mentre non ha faticato [illegible] Dif con il Brb (13-1).

Alla Nuova Boccia, è stato una torna della Familiare ad aggiudicarsi [illegible] trofeo Mario Amelotti, selezione per gli italiani di categoria C. Vittorio Guerci, Carlo Armano e Gastone Baldon hanno superato per 13 a 10 Nicoli, Piacenza e Bruzzone della Marchelli Ovada, conquistandosi l'accesso ai campionati di Savigliano, il 20 e il 21 maggio.

Mario Cane [illegible] Roberto Moroni della Belvedere Valenza si [illegible] imposti sui campi di casa nella gara di campionato provinciale di categoria D (zona A): [illegible] senso unico la finale disputata contro Ottoboni e Picinelli del Bocciofilo alessandrino, terminata con il risultato di 13 a 8 per la coppia oralla.

Oltre cento coppie hanno gareggiato all'Arquotese Erg per la coppa Nicola Sitra (categoria D, zona B): hanno vinto De Negri e Canepa della Stazzanese dopo [illegible] finale altalenante con Repetto [illegible] Tavella del Carrosio.

Intanto, dopo la 2ª giornata del campionato provinciale di serie C, Arquatese e Stazzanese viaggiano a punteggio pieno, mentre Boccia Acqui e Familiare Alessandria sono ancora all'asciutto. Nello scontro diretto tra Arquatese e Cassanese, entrambe vittoriose al primo turno, hanno vinto i padroni di casa, nonostante le incertezze [illegible] Cavo, sconfitto nel tiro tecnico e nell'individuale. [b. v.]

Nella prima prova di Coppa Italia per giocatori di categoria A ospitata [illegible] bocciofila Emma a San Candido [illegible] Murisengo si è dovuta accontentare del terzo posto la Tubosider degli astigiani Beppe Andreoli (nella foto mentre va a punto) e Fabio Pasculli

RUGBY

Regole federali

Novi rischia di essere «declassato»

NOVI. Promossa matematicamente in C1 da un paio di settimane, la squadra del Novi Rugby rischia il declassamento immediato, per non essersi dotata di un settore giovanile.

La discutibile regola è in vigore da anni e la Federazione sembra intenzionata ad applicarla anche per le categorie minori. [illegible] club novese [illegible] ha ancora ricevuto comunicazioni ufficiali, ma farà di tutto per evitare che venga revocato il passaggio in serie C1, acquisito sul campo al termine di una stagione esaltante.

«Dopo 15 anni di attività, ci siamo tolti una soddisfazione immensa, e non vorremmo subire una beffa - spiega il capitano, Marco Prati -. A Novi, è già difficile formare una compagine di una ventina di giocatori per le partite di campionato. Mancano gli sponsor e le strutture per la pratica del rugby, e i costi di gestione e di iscrizione sono elevatissimi: come potremmo costituire e mantenere un vivaio?».

Ma sembra che la Federazione pretenda l'attività regolare a livello di Under 15 e Under 18, e la partecipazione di queste formazioni ai mini-tornei organizzati in ambito regionale.

Quest'anno, un club di Messina che non dispone del settore giovanile è stato addirittura costretto a rinunciare alla promozione in A2 [m. d.]

Terre di Vignale

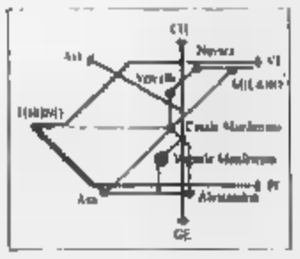
CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015 - Agente di zona 0141 593.123

I NOSTRI VINI SELEZIONATI
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Churdonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco
"BRICCO SOLE" Cortese bianco
"COSTA RIUNDA" Freisa secca
"SPUMANTI" Cortese brut - Rosè brut
Brachetto dolce

GRAPPE DI VITIGNO
GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO: giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'



VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

O P E L S P A Z I A N D O

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile e comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club o la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre e regalare emozioni.

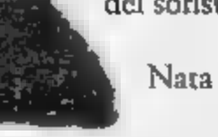
FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano a una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida senza paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag ■ dell'ABS, ■ le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Aut. Min. Conc. Scatta il 13/4/1995

SPAZIANDO

Con il CD Opel Space che trovi ■ Auto Oggi, in edicola a partire dal 7 aprile, puoi vincere ■ Opel Frontera, uno splendido viaggio oppure ■ lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato e domenica.



OPEL

1 - 9 aprile 1995

FIERA di Primavera

Venerdì, sabato
e domenica
[illegible]

Abbigliamento
Artigianato
Hi-fi
Elettrodomestici
Tutto per la casa

ARTE IN FIERA
Mostra di pittura
"Viaggio attraverso
tre secoli d'Arte"
Oltre 70 opere originali del '700, '800,'900
di artisti italiani e stranieri quali:
Piranesi, Luce, Mantegazza, Crofts, ecc;
provenienti dalle maggiori [illegible] d'aste
Christie's, Bonhams, Phillips, Sotheby's

Scultura e intaglio
Arte della nostra terra
Esposizione di opere
dell'Associazione Scultori
Intagliatori Valdostani

PalaGagliardi
Centro fieristico permanente
della Valle d'Aosta
Loc. Plan Felinaz, 27 - AOSTA

ORARIO:
feriali: 17/23.30
festivi: 15/23.30

150 ESPOSITORI: DI TUTTO, DI PIU', A MENO

GIOCATTOLI
PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mountain
mobili da giardino
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Mercoledì 5 Aprile 1995 = 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La sentenza della corte d'assise d'appello pronunciata dopo tre ore di camera di consiglio

Eliseo Jorioz assolto dopo quattro anni

Era accusato di aver ucciso a coltellate i genitori

TORINO. Eliseo Jorioz piange lacrime di gioia quando il presidente della seconda sezione della corte d'assise d'appello di Torino legge la sentenza: «Assolto per non aver commesso il fatto». Come dire «innocente», dopo 4 anni e 10 giorni trascorsi in carcere l'accusa di ucciso a coltellate i genitori Feliciano Jorioz e Germana Ferrin. «Un incubo» lo ha definito lo stesso Eliseo, passato attraverso una condanna a in corte d'assise ad Aosta, la conferma in appello, il rinvio ai giudici di secondo grado deciso dalla Corte di Cassazione. Poi, l'assoluzione ieri. Pronunciata dopo tre ore di camera consiglio.

«Sono commosso» è stato il primo commento dell'avvocato Luca Santoni Franchetti, che assieme alla collega Liliana Longhetto ha difeso «Lisetto» Jorioz. Un attimo per abbracciare suo cliente, poi riprende: «E' incredibile che accadano cose del genere alle soglie del Duemila». Poi l'annuncio: «Il processo non finisce qui, voglio trovare i veri assassini e costituirmi parte civile contro di loro. Andrò in procura ad Aosta e chiederò di riaprire il "caso". E' ancora possibile trovare i veri assassini».

E i anni passati in carcere? «E' una vergogna dello Stato italiano. Eliseo potrà avere un risarcimento poche lire. Forse ricorrerò alla Corte Europea dei diritti dell'uomo» dice l'avvocato Santoni tirando la toga sulle spalle aveva fatto di continuo nella arringa. Il difensore di «Lisetto» non si accontenterà, però, di far riaprire il dalla magistratura. «Andremo in casa Jorioz e smonteremo tutto, dai mobili ai pavimenti. Voglio trovare ciò che cercavano gli assassini Feliciano e Germana. Loro hanno rovistato la soffitta e ca- da letto. Chiederò l'aiuto di studenti dell'università, di colleghi e amici, magari anche qualche specialista della Dia abituato a nascondigli impensabili in case mafiosi e camorristi. Deve saltare fuori il movente di questo delitto».

Già, è stato proprio questo l'argomento principale della difesa nei motivi di in Cassazione e nel processo d'appello conoluso ieri dalla sentenza di assoluzione di «Lisetto». Il lenzuolo sul letto dei coniugi Jorioz sollevato in due punti: a una quarantina di centimetri dalla testiera del letto, sul lato sinistro, e sull'angolo in alto a destra, vicino al comodino dalla parte dove dormiva Feliciana Ferrin. «Gesto tipico di chi vuole impugnare meglio il materasso per poterlo sollevare» è sempre stata la tesi dell'avvocato. Eppoi c'è il particolare dei corpi degli anziani «che sono stati spostati. E' un fatto certo, confermato anche dai periti» ha ribadito l'avvocato.

Ed ecco il movente ipotizzato dal difensore di Eliseo: gli assassini (erano di più d'uno») avevano saputo una compravendita di terreni che aveva fruttato ai Jorioz poco più 200 milioni. Quasi la metà sarebbero stati pagati «in nero», «come avviene in quasi tutte le compravendite, nulla di che stupirsi» ha spiegato l'avv. Circostanza confermata da una testimone, spuntata dal nulla dopo 4 anni di processi, articoli di giornale e appelli dei difensori di «Lisetto». E' Carla Cherlogne, 52 anni, cugina di Eliseo: ieri ha raccontato ai giudici di aver parlato di quel denaro Germana Ferrin un paio di mesi prima che venisse uccisa. Poche parole, che adesso sembrano avere grande importanza. «Mi disse che aveva venduto un paio terreni e mi chiese se sapevo quanto aveva ricavato. Dissi "120-130 milioni" e lei mi rispose "No, quasi i doppio"». «Non immaginavo che fosse importante, altrimenti andato subito a dire quello che sapevo all'avvocato» dice la donna al cronista. Una testimonianza quasi per è stato un articolo giornale a rendere pubblico quel particolare che incuriosì la cugina di Eliseo, Laura, improvvisata investigatrice per cercare dimostrare l'innocenza «Lisetto». «Mi chiese se sapevo qualcosa quella storia e io le raccontai di quella conversazione - spiega ancora la Cherlogne -. Quando mi hanno chiesto in aula l'ho fatto subito, volevo nascondere nulla. Ci mancherebbe altro. Feliciano e Germana sono stati come genitori per me. Anche Eliseo mi ha sempre voluto molto bene e io a lui».

«Gli indizi d'accusa prove d'innocenza» poi detto l'avvocato Santoni, «elementi u-ni-vo-ci» ha scandito aula Santoni accompagnando cadenza delle parole gesticolando con la mano. «Addirittura Eliseo aveva paura del sangue e gli periti hanno affermato che l'assassino si sarebbe imbrattato menando quei fendenti. E comunque non state trovate tracce di sangue sui vestiti di Eliseo, né sulla sua Ape e nemmeno nel suo alloggio. E' evidente che non può essere stato lui» ha rincarato l'avvocato.

Claudio Laugeri

Eliseo Jorioz in aula ad Aosta nel processo davanti ai giudici della corte d'assise che lo condannarono a 25 anni di carcere

La casa della famiglia Jorioz dove sono uccisi Feliciano e Germana

Li aveva «rifilati» ad alcuni prestasoldi

Casinò, arrestata per assegni rubati

AOSTA. Aveva ingannato anche i prestasoldi, rifilando assegni rubati. Quando i «cambisti» sono andati in banca per ottenere i contanti, la truffa è stata perta. lei, una giovane milanese, era ormai irreperibile, dopo essersi presa una prima denuncia polizia di Aosta. Ora, dopo latitanza di oltre un anno, gli agenti l'hanno fermata a Milano, per caso, durante un controllo. E dai terminali della questura è emerso l'ordine di custodia cautelare chiesto dal sostituto procuratore Fabrizio Celenza, della procura presso la pretura di Aosta.

In carcere è finita Concetta Paglia, 21 anni, di Milano. La squadra mobile di Aosta, che ha svolto le indagini Celenza, la ricettazione. La ragazza, con un complice, nel giugno dell'anno scorso cambiato due assegni per complessivi 4 milioni. Ma i due titoli di credito arrivavano da «carnet» rubati nell'hinterland milanese. Furti ne accadono tanti, nelle abitazioni e nelle auto di Milano. Quei blocchetti di assegni hanno fatto un po' di strada, finendo nel Casinò di Saint-Vincent e nell'ambiente dei prestasoldi. Sembra poi che i «pacchi» rifilati dalla giovane e dal complice siano stati più di quelli accertati.

Ma qualche cambista è riuscito, in un modo o in un altro, a ottenere dalla giovane una sorta di rimborso del danno. Quando la polizia si è dell'arrivo di assegni rubati, è intervenuta, denunciando i due milanesi. Le indagini sono poi continuate, ma di Concetta Paglia c'era più traccia. Scomparsa, forse ospite di qualche amico in Lombardia. Domenica la sua latitanza è finita in a controllo della polizia.

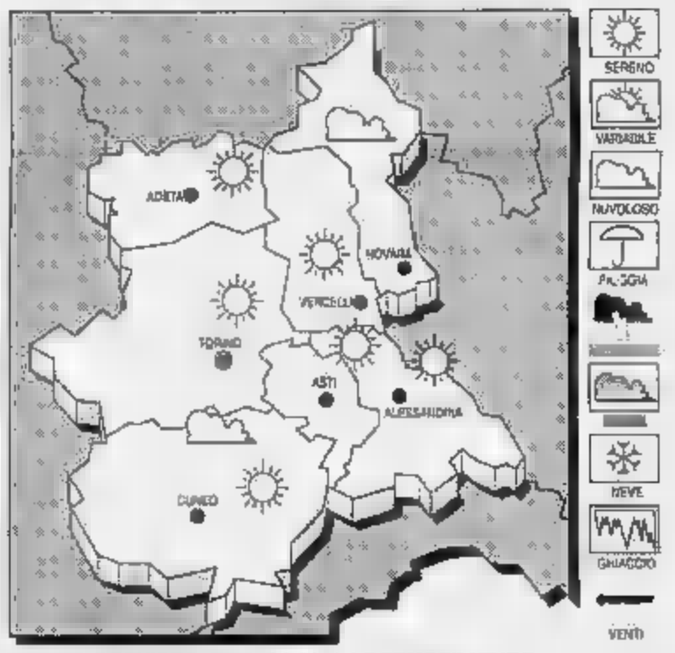
La giovane «figlia d'arte»: anche il padre ha precedenti per assegni irregolari. Ora Concetta Paglia sarà trasferita in Valle per essere interrogata dal magistrato. [s. ser.]

RADIOTERAPIA IN VALLE

Convenzione con Ivrea

In Valle ci sarà un servizio di radioterapia. Per ora una convenzione con l'Usl di Ivrea consentirà le visi- ad Aosta. In foto l'assessore Vicquéry. SERVIZIO A P. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo in prevalenza sereno, tranne addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi.
Stazionaria.
VENTI. Deboli, a regime di brezza.
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, foschie dense, durante la notte, sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
AD
Max: 24; min: 5 media: 14
UN ANNO FA
Max: 21; min: 4; media: 12
TEMPERATURE
Torino 21; Alessandria 16; Asti 12; Cuneo 14; Novara 21; Vercelli .

CONVEGNI

L'INFANZIA VIOLATA

All'Hôtel Billia di St-Vincent due simposi sui bambini vittime di soprusi

Turismo sessuale sotto accusa

Di adozioni internazionali si parlerà da venerdì

SAINT-VINCENT. Partono dai Paesi ricchi dell'Europa per cercare sesso a pagamento con bambini asiatici o sudamericani. E' il «turismo sessuale organizzato», nuovo business che sfrutta la povertà del Terzo mondo, la disperazione delle famiglie che non hanno soldi per mangiare e quindi mandano i loro figli sulla strada.

C'è qualcuno che li raccoglie, questi figli della strada. E a disposizione dei ricchi turisti europei e americani, dal portafogli facile e dai gusti sessuali perversi. Un problema sottovalutato e considerato quasi come una conseguenza inevitabile della povertà di certe zone della Terra.

Ma da domani «turismo sessuale organizzato» tiene banco Grand hôtel Billia, nell'ambito del tradizionale «Symposia sulle tendenze in etica, diritto e cure socio-sanitarie», organizzato dal «Centro Europeo di bioetica e qualità vita Saint-Vincent. E' prevista la partecipa- esperti di tutto il mondo, in particolare dalle zone centro del problema: Asia e Sudamerica per il loro «mercato» sessuale infantile ed Europa e Stati Uniti per le frotte di turisti pedofili organizzati.

Il Gran hôtel Billia di Saint-Vincent dove da domani si parlerà di infanzia violata

Il «Symposia» raggruppa anche tutti gli enti e le società che, in qualche modo, hanno a che fare il turismo. E poi arriveranno gli ambasciatori, i rappresentanti delle commissioni Onu e Omt (Organizzazione mondiale del turismo). All'iniziativa ha dato il patrocinio anche il governo italiano, la presidenza Consiglio dei ministri, dipartimento Turismo. E parteciperà delegazione del Vaticano. Il tema principale discussioni sarà: «Giovani e bambini vittime del turismo sessuale. Consultazione inter-agency: no al turismo sessuale organizzato».

Saranno affrontati gli aspetti etici, giuridici, sanitari e commerciali della prostituzione infantile. I lavori si concluderanno sabato, con la ricerca di un piano d'azione globale per fermare il fenomeno. Ma la sofferenza dei bambini ha anche altri aspetti. Se parlerà da venerdì, sempre al Billia, convegno sul tema: «Adozione internazionale, questa sconosciuta». Del commercio organi parleranno giudici del Brasile, un Paese dove i bambini delle «favelas» sono solo merce scambio per ricchi.

Sergi

La **FI.MU. Srl,** l'obiettivo di incrementare i volumi di vendita attraverso la corretta gestione della contrattualistica locale l'ottimale diffusione delle iniziative speciali, valorizzando l'immagine delle testate affidatele, **RICERCA** per le della Valle d'Aosta

ADDETTI ALLE VENDITE

di spazi pubblicitari sui quotidiani:
LA STAMPA Cronache della Valle d'Aosta altre TUTTOSPORT

Si richiedono: forte motivazione alle vendite con attitudine a lavorare per obiettivi, buona cultura generale, capacità comunicativa e dinamicità, auto propria, iscrizione Enasarco.
Si offrono: provvigioni ed incentivi commisurati alle reali capacità, inserimento in un settore dinamico gratificante.
assicura la massima riservatezza.

Scrivere se veramente interessati a:

FI.MU S.r.l.
Direzione del personale
citando riferimento FB/95
Località Amérique, 95
11020 QUART (AO)

E' stato presentato ieri ufficialmente il documento urbanistico della città

I dettagli del Piano regolatore

L'area comunale è stata divisa in tre: il centro storico, la cintura urbana, collina e frazioni
Sono previste grandi trasformazioni, ma il problema della viabilità non è del tutto risolto

AOSTA. «Questo Piano regolatore generale va considerato come la chiusura di una fase e come l'avvio di un momento nuovo per la città». Parole del sindaco Giulio Fiou, che ieri, assieme all'assessore comunale all'Urbanistica Luigi Cortese, ha illustrato il documento approvato dal Consiglio nell'ultima seduta di questa legislatura.

Fiou non ha mancato di esprimere soddisfazione «per essere riuscito, con questa maggioranza, a portare a termine un compito non certo facile». Per Fiou «c'erano due vie da seguire: revocare l'incarico al professionista che aveva lavorato intorno al Piano e ricominciare da capo; oppure prendere per buono il lavoro già fatto, accettare anche gli aspetti che ci piacevano meno e andare avanti fino a completare l'opera e arrivare a ridisegnare la città. Abbiamo scelto la seconda via». Secondo Fiou, «questa maggioranza ha tentato di dare alcune caratterizzazioni al Piano tarato Cogne, viabilità, frazioni) e di modificare qualche scelta. In alcuni casi ce l'abbiamo fatta, in altri no, ma almeno abbiamo dotato l'amministrazione di uno strumento operativo e di una massa di informazioni fondamentali sul territorio urbano».

Gli aspetti tecnici del Piano sono stati materia di Cortese. «E' un Piano che ha diviso la città in tre ambiti: il centro storico; la cintura urbana; la collina e le frazioni». Per il centro storico è prevista dal Piano regolatore una politica di tutela dei valori artistici e storici, ma che consenta finalità di recupero secondo tipologie di interventi destinate a mantenere intatte le caratteristiche».

Nel quartiere Dora il nuovo Piano regolatore prevede la realizzazione di alloggi di residenziale pubblica

La cosiddetta cintura urbana, che comprende il quartiere Dora, la zona Puchoz, la F8 (parcheggio Cogne, zona Cidac), Chamolé e il quartiere Cogne, «è quella che permetterà la realizzazione di quelle grandi trasformazioni in grado di ridisegnare la città - ha detto Cortese -. In questi spazi sarà possibile realizzare edilizia a fini abitativi e per il terziario. Il tutto mantenendo tipologie unitarie».

Collina e frazioni. «Argomento che ha fatto discutere a lungo - dice l'assessore all'Urbanistica - e che ha evidenziato anche punti di differenti con le parti interessate, vedi Consigli di frazione». In questo ambito, ha aggiunto Cortese, «abbiamo avuto come obiettivo centrale la tutela ambientale, che in certe zone era assolutamente "dovuta" per evitare dissesti idrogeologici. E che ha portato il Piano regolatore a propendere per una riduzione dell'edificabilità». Lo stesso discorso, ha aggiunto Cortese, «il Piano lo prevede per le frazioni, dove il documento urbanistico propone di ricreare quella che abbiamo voluto definire la "tipologia villaggio"».

Viabilità. Un problema che il Piano regolatore «non è riuscito a sbloccare totalmente - ha detto ancora Cortese -. Abbiamo ipotizzato soluzioni che faciliteranno il traffico in direzione Est-Ovest, resterà difficile l'attraversamento della città in direzione Nord-Sud. Soluzioni radicali a questo problema richiederebbero investimenti enormi e provocherebbero sicuri contrasti e sovrintendenza antichità e belle arti».

Parcheggi. «Il documento riprende il piano urbano dei parcheggi e ripropone aree di sosta ai limiti esterni della città, con la realizzazione di posteggi silos interrati». Edilizia residenziale pubblica. «Nella zona di via Voison e nel quartiere Dora verranno realizzati 90 alloggi (i lavori partiranno a fine agosto). In quelle aree è prevista la costruzione, in tempo più lunghi, di altri edifici di edilizia residenziale pubblica fino ad arrivare a un totale di circa 300 appartamenti».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-PIERRE

Bruciano sterpaglie nei pressi del Priorato

Incendio di sterpaglie ieri pomeriggio nei pressi del caseggiato che ospita il Priorato di Saint-Pierre. L'allarme ai vigili del fuoco di Aosta è arrivato alle 17 e il loro pronto intervento ha evitato che il fuoco raggiungesse le Sono intervenute anche squadre Forestale. L'opera di spegnimento si è conclusa intorno alle 18, ma si è lavorato per un'ora e per bonificare i terreni della zona.

AOSTA

Aggiornamento per gli installatori elettrici

E' in programma per domani alle 18, nella sala delle riunioni dell'istituto professionale regionale di via Chabod, un incontro di aggiornamento tecnico sul tema: «Le nuove procedure di denuncia all'Ispel degli impianti di terra e di protezione le scariche atmosferiche». L'incontro è organizzato dalla sede valdostana dell'Irpaias (Istituto dell'albo delle imprese installatrici qualificate nella esecuzione degli impianti elettrici).

AOSTA

Quaranta borse di studio per corsi all'estero

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha indetto un per l'assegnazione di quaranta contributi di studio, riservati agli studenti universitari valdostani e agli iscritti alle scuole secondarie. I giovani avranno la possibilità di frequentare corsi di perfezionamento linguistico all'estero, da svolgersi nell'estate di quest'anno in Germania, Francia, Malta, Regno Unito e Irlanda.

[illegible]

In mostra la «Gente di legno» di Dorino Ouvrier

Viene inaugurata domani a Courmayeur la mostra «Gente di legno» dello scultore Dorino Ouvrier di Cogne. La cerimonia di inaugurazione avrà inizio alle 18,30 alla Maison Fleur. Le opere dell'artista sono le stesse già esposte ad Aosta, Torino, Mondovì, Trento, Innsbruck, Thonon-Les-Bains e Valenza. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30 fino al maggio.

[illegible]

Prevenzione dell'invecchiamento cutaneo

E' in funzione presso il reparto di dermatologia dell'ospedale di Aosta il servizio di «Prevenzione dell'invecchiamento cutaneo, diagnosi precoce e cura dei tumori cutanei». Inoltre, sempre nel reparto di dermatologia, sono stati aperti al pubblico gli ambulatori di allergologia e malattie sessualmente trasmesse. Per informazioni telefonare al numero 304365, dalle 8 alle 12.

Trattative aperte per le «comunali»

Ancora da definire l'alleanza uv-pds

AOSTA. Né la riunione del comité exécutif dell'uv, né quella della direzione del pds gauche valdôtaine sono servite a chiarire quali saranno le alleanze che queste due forze politiche stringeranno per affrontare la battaglia elettorale pur ottenere sindaco e vice sindaco del capoluogo. La risposte che arrivano dalle due sedi sono estremamente vaghe. «Non c'è ancora nulla di deciso - dice Carlo Perrin, segretario dell'uv -. Siamo in una fase interlocutoria nella quale i dialoghi sono aperti in diverse direzioni. L'obiettivo è quello di tentare di coagulare gli orientamenti su un programma politico concreto e su due candidati che possano degnamente coprire ruoli importanti quelli di sindaco e vice sindaco del capoluogo».

Con parole differenti, ma con gli stessi concetti, si è espresso Piero Ferraris, segretario regionale del pds, cui va dato atto di avere almeno confermato che «per il pds l'obiettivo è la riconferma dell'alleanza in atto a livello di governo regionale e di amministrazione sostano tre i progressisti e le forze autonomiste». Le voci ufficiali di più non dicono. I sussurri e le grida comunque sono tanti. Una voce ricorrente in molti ambienti politici accredita come sicura, nell'eventualità che venga riproposto l'asse uv-pds, la ripresentazione dell'accoppiata Fiou-Grimod. Altra ipotesi che gode di molto credito è quella di una certa semplificazione del quadro politico determinata dalla sparizione di uno delle due liste civiche annunciate (una dalla Lega Nord e l'altra di Claudio Calì).

Le trattative potrebbero vedere Lega Nord e Calì mettere insieme le forze in una sola lista civica, cui aderirebbero anche i popolari che si ispirano a Gerardo Bianco (quelli di Valerio Beneforti) e il mpv, sganciato dal ccd e quindi poco interessato al polo moderato di centro destra con Forza Italia e An. Un'ultima voce di corridoio: tra l'apa di Edoardo Bich e gli adp di Claudio Lavoyer il «feeling» sarebbe in fase calante. [a. c.]

In Regione

Oggi e domani si riunisce il Consiglio

AOSTA. Comincia questa mattina e proseguirà per due giorni il Consiglio regionale. Tre le interpellanze, due le interrogazioni i disegni di legge, una la proposta di legge. Tre le interpellanze farà certamente discutere quella presentata, separatamente, dal consigliere Vittorino Chiarello di Rifondazione comunista e dai leghisti Paolo Linty e Enrico Tibaldi sull'attività dello stabilimento «acque minerali Monte Bianco». Di André Lanièce, del mpv, un'interpellanza sull'istituzione di unità di radioterapia all'ospedale regionale e due interrogazioni. Sugli interventi regionali in agricoltura relazionerà Augusto Bionaz, mentre Emilio Riva e Edoardo Bich parleranno del disegno di legge che prevede investimenti nel settore del trasporto collettivo di persone. Sulla proposta di legge presentata da Edoardo Bich a proposito di interventi regionali di cooperazione e solidarietà i Paesi in via di sviluppo, relazioneranno Dino Squarzino e Marco Bovastro.

Sciopero del personale non giornalistico (80 persone) della sede valdostana

«Black out» dei notiziari della Rai

Tecnici, impiegati, programmisti, elettricisti, registi, hanno incrociato le braccia dalle 7 alle 8 dalle 12 alle 13 e ancora dalle 14 alle 15 e dalle 19 alle 23, bloccando i servizi informativi di ieri

La sede regionale della Rai in Valle d'Aosta: ieri non sono andati in onda i notiziari

AOSTA. Se alla Rai romana ci sono acque agitate, alla sede regionale valdostana c'è bufera sindacale. Stavolta il personale non giornalistico, ottanta persone, è arrabbiato. E così ieri sono «saltati» tutti i notiziari radiotelevisivi regionali. «Black out a scacchiera» l'hanno definito i sindacalisti, decisi a risolvere le loro vertenze che durano ormai mesi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato l'incontro a Roma del marzo, tra sindacalisti e direzione coordinamento sedi e affari sindacali. L'azienda ha dato risposte non soddisfacenti e l'assemblea del personale svolta ad Aosta lunedì sera ha deciso la protesta. Tecnici, impiegati, programmisti, elettricisti, registi, hanno incrociato le braccia dalle 7 alle di ieri, bloccando il radiogiornale. Poi dalle 12 alle 13, annullando la «Voix de la Vallée». E ancora: dalle 14 alle 15 e dalle 19 alle 23, cancellando così i telegiornali delle 14, 19,30 e delle 22,45. «L'azienda ha accettato le nostre richieste per discutere i problemi relativi all'inizio del Tgr serale - dicono Cgil, Savt e Snater -. Sono state fatte modifiche senza confrontarle con il sindacato, per una organizzazione del lavoro e nuovi orari nei settori produttivi della sede. Non è stato rispettato l'accordo dell'8 febbraio, che prevedeva 4 tecnici in più e uno specializzato per le 22,45, senza compromettere l'operatività altri settori. E ora, gli ultimi spostamenti, mancano anche un tecnico di manutenzione, un elettricista Miaf e 2 programmisti-registi. Serve una sesta impiegata in segreteria redazione e manca un'impiegata Supporto gestionale». «La Rai è inadempiente nella convenzione tale sulla lingua francese. Negli ultimi tre anni, sono stati buttati al vento 3 miliardi non riscossi. Ed è gravissima la za da quasi un anno del direttore e del responsabile della struttura programmi. Non accettiamo più questa situazione». E così ieri persone hanno scioperato. [s. ser.]

IL PANORAMA DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'atteso del Beauregard

reco più volte al giorno al Beauregard per assistere mio padre ricoverato da circa giorni. Sappiamo tutti gli stress a cui dobbiamo sottostare per essere il più vicino possibile nostri cari. Aggiungiamo a tutto ciò il famoso annoso problema della faticosissima rampa, drammatica per gli anziani, ma anche per chi lamenta disturbi cardiaci, respiratori o soltanto muscolari. A quando questo benedetto ascensore di cui si è tanto parlato? Non ho mai visto alcun operaio al lavoro, anche se l'impressione, arrivando, è quella di un'attività in «pieno ritmo». Ma tutto! Quando termino l'assistenza serale, mi trovo ad affrontare il problema dell'illuminazione; devo scendere dalla suddetta rampa, a tratti, totalmente buia: su 13 lampioni ne funzionano soltanto e nemmeno alternati. Stessa cosa nei piazzali adibiti a parcheggi, dove l'illuminazione è fornita dai pochi lampioni rimasti ancora accesi. A volte mi trovo nella necessità di usufruire dell'autobus e non esistendo alcun riparo in caso di pioggia, e vento, sono costretta a rimanere sotto le intemperie e a ritornare a casa in condizioni pietose. Non sarebbe stato il caso di prevedere una tettoia? Insomma, per assistere, rischiamo di dover essere assistiti. L'ultimo appunto riguarda la strada che porta ad Aosta: totalmente buia fino al bivio per St-Christophe. L'unica luce che si vede, scendendo, proviene da un altissimo faro, che si erge dal sottostante cavalcavia e che, oltre a non illuminare la strada, abbaglia coloro che salgono. E' possibile che non ci si sia reso conto di quante carenze esistono? Le scarsissime luci della rampa e dei piazzali dovrebbero essere sistemate non dico ogni volta che se ne «brucia» una ma, almeno, una certa frequenza. Mi auguro che i nostri amministratori prendano atto di quanto sopra e facciano provvedere al più presto possibile. Purtroppo, e se ne avranno la «fortuna» (se così si può dire), prima o poi - per i loro cari o per loro - dovranno affrontare la mia stessa realtà.

Silvana Pavone, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983.

[illegible]

Aosta: (0165) ; *Carabinieri Emergenza* 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Tournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 660
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

[illegible]

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI

Domenica 9 aprile 1995

Aosta. Fina, via Clavalité, Montesheil, via Paravera. Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Grassan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP, **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP, **St-Vincent:** Montesheil; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 301221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Mara Cozza; Arianna Morandizzo; Mattia Mazza.

Si sposeranno. Michele con Elvira Passione; Sergio Bernuli con Maria Francesca Berlucci; Peppino Albace con Antonella Grassi.

Morti. Maria Casarina Berriat, anni, casalinga, Aosta; Enrico Duclair, 75 anni, pensionato, Verrès; Eraldo Fallais, 57 anni, pensionato, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pont-Saint-Martin. La giunta regionale ha concesso 100 milioni per il funzionamento, nel 1995, dei servizi agli anziani e inabili.

Aosta. E' stata approvata la costituzione di un comitato tecnico tra Valle d'Aosta, Francia e Regno Unito, per studiare l'inquinamento delle falde di montagna provocato dall'attività agricola.

Aosta. E' stata firmata Regione una convenzione con il Friuli-Venezia-Giulia per la sorveglianza con delle farmaceutiche.

Verrès. La giunta regionale ha con 142 milioni per lavori urgenti in località Quassu.

Gressoney-Saint-Jean. Sono stati stanziati 95 milioni dalla giunta regionale, per lavori di implantistica al Beck-Peccoz, danneggiato dalle alluvioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Le foto di Decadenda

La galleria d'arte Unicum passaggio Folliez 4/bis, iniziativa dell'Arci Valle d'Aosta, ospita fino al maggio mostra fotografico «Decadenda», alla sua seconda edizione. Sono esposte circa 100 foto dedicate al degrado architettonico e ambientale della Valle. La mostra è aperta dal lunedì venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

AOSTA

In mostra l'editoria bancaria

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «I nuovi mecenati - Arte ed editoria», organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Abi, associazione bancaria italiana. L'esposizione raccoglie oltre 200 volumi, dedicati all'editoria bancaria, la quale ha finora prodotto oltre 7 mila opere dedicate, tra gli argomenti, all'archeologia, architettura, arte antica, moderna e contemporanea, storia dell'economia. La mostra è aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

A lezione da Gino e Michele

Gino e Michele, popolari autori satirici, hanno organizzato un corso di scrittura comica, aperto anche ai valdostani. Si svolgerà alla scuola di arte drammatica «Paolo Grassi» Milano, ogni martedì e giovedì maggio e giugno, dalle 17,30 alle 19,30. Per informazioni rivolgersi all'agenzia Promoval di Aosta, telefono 0165/239550.

PONT-SAINT-MARTIN

Giornata sulla neve per giovani

I centri giovani Calembour e Giovanhône hanno organizzato per il 13 aprile giornata sulla neve. Il viaggio in pullman è gratuito. Si partirà alle 8,15 piazza del municipio di Hône, alle 8,30 dal piazzale del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Le iscrizioni sono aperte fino a domani e costano mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/805497 e 803623.

Convenzione dell'assessorato regionale alla Sanità con l'ospedale di Ivrea

Servizio di radioterapia in Valle

Roberto Vicquéry: «I pazienti affetti da tumore potranno sottoporsi ad Aosta a consulenze e visite di controllo prima e durante i trattamenti». In Valle 500 nuovi malati ogni anno

AOSTA. Il disagio per i pazienti che devono affrontare uno spostamento quotidiano Aosta-Ivrea per il trattamento radioterapico, sta per finire. L'assessorato alla Sanità ha infatti gettato le premesse per arrivare, in tempi brevi, all'attivazione di un [illegible] di radioterapia anche in Valle d'Aosta.

«Non anticipiamo i tempi e non formiamo false aspettative nei pazienti - precisa l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry - perché è [illegible] che vogliamo risolvere il problema dei viaggi per la radioterapia, ma bisogna procedere a piccoli passi. Al momento abbiamo deciso di predisporre [illegible] convenzione con l'Unità sanitaria locale di Ivrea per l'attivazione di un ambulatorio nell'ospedale di Aosta in cui fare le consulenze e le visite di controllo dei pazienti prima e durante i trattamenti».

Recentemente il dottor Giuseppe d'Alessandro ha presentato a Losanna, nel corso dell'annuale seduta della Società Europea di Neurologia, uno studio realizzato dall'équipe del dottor Edo Bottacchi, primario del reparto di Neurologia dell'Ospedale di Aosta, sull'incidenza dei tumori cerebrali in Valle d'Aosta.

«Premesso che i tumori intracranici rappresentano soltanto una parte dei trattamenti oncologici fatti in Valle - dice il dottor Giuseppe D'Alessandro - bisogna registrare, purtroppo, una crescita del fenomeno. In Valle si registra una media di [illegible] casi di [illegible] cerebrali ogni 100 mila abitanti. Tantissimo se si pensa che la media europea va da un minimo di 8 a un massimo di 15 casi».

Come mai questa crescita? «Forse perché, oggi, gli studi sono più attendibili e le indagini diagnostiche più sofisticate. Una volta i tumori venivano diagnosticati solo dopo decedu-

Sopra, Francesco Di Vito, primario del reparto di Oncologia. A destra l'ingresso dell'ospedale regionale

ti». Oggi, una volta fatta la diagnosi, si può intervenire chirurgicamente o medicalmente. La fase successiva è la cura radioterapica.

I pazienti devono trasferirsi a Ivrea per un periodo che può variare da 4 a 7 settimane. Il disagio non è indifferente. Molti vorrebbero un servizio di radioterapia in Valle. Il dottor Francesco Di Vito, primario del reparto di oncologia all'ospedale di Aosta, dice: «Il numero di pazienti e il bacino di utenza non [illegible] sufficienti a giustificare la realizzazione di un servizio simile in loco. Come minimo si parla di bacini ruotanti attorno a mezzo milione di persone. Certo è che qualcosa si può fare. La proposta dell'amministrazione regionale è interessante. Il primo passo sarà un ambulatorio. Farà comodo ai pazienti, [illegible] servirà anche a noi perché avremo modo di [illegible] informazioni rapide e dirette con i sanitari di Ivrea che verranno a prestare la loro attività ad Aosta».

In Valle d'Aosta sono stimati [illegible] 500 nuovi casi di tumore all'anno e quasi 300 decessi. L'anno scorso il reparto di oncologia ha trattato 541 pazienti. Dispone di 16 posti letto e la durata media della degenza è stata di circa 10 giorni. Le visite ambulatoriali sono state quasi 7 mila. Più di 1700 le chemioterapie.

L'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry parla di tre fasi operative prima di arrivare all'attivazione di un servizio di radioterapia in Valle d'Aosta. «Primo passo è l'istituzione di questo ambulatorio che sarà gestito direttamente dalla dottoressa Franca Ozello, primario del servizio di radioterapia di Ivrea. Poi sarà la volta di un piccolo acceleratore, gestito da personale "imprestato" da Ivrea. Avremo il vantaggio di poter disporre per via telematica di tutti i servizi offerti dal centro sporediese. La terza fase prevede l'eventuale attivazione del servizio autonomo, ma [illegible] è il [illegible] pensarci oggi. Forse sarà uno degli obiettivi della sanità regionale nei primi anni del duemila».

Oggi sono circa 188 i pazienti valdostani che frequentano l'ospedale di Ivrea. Le patologie più frequenti riguardano il carcinoma della mammella, le neoplasie della sfera otorinolaringoiatrica, le neoplasie polmonari e i linfomi.

Enzo Biessent

Baltea Disk, scrivono i dipendenti

«Vale la pena di sacrificarsi?»

ARNAD. «Vale la pena fare il sacrificio di lavorare il sabato e la domenica per una simile ineziа?» Si conclude così una lettera di 39 lavoratori della Baltea Disk di Arnad. Un documento di precisazione, ma anche un testo che invita i giovani disoccupati a riflettere.

«Dopo aver ascoltato in silenzio per più settimane le prese di posizione di mass media e opinione pubblica, abbiamo deciso di far [illegible] il nostro pensiero, che peraltro nessuno mai ha mai chiesto - scrive il gruppo di lavoratori -. Siamo rimasti profondamente feriti dagli attacchi ricevuti dai giovani disoccupati che hanno accusato noi lavoratori, probabilmente fuorviati da informazioni orientate verso la colpevolizzazione delle maestranze che avevano bocciato a maggioranza l'ipotesi di accordo tra sindacati e azienda. Comprendiamo l'amarezza di questi giovani, ma avevano ricevuto garanzie di assunzione, preso atto che l'azienda continua a fare quotidianamente colloqui?».

«Siamo comunque solidali con loro - si legge [illegible] - anche se con [illegible] è attaccando e criticando chi già lavora che permetterà loro di risolvere i problemi. Soltanto con le loro forze e la loro costanza riusciranno ad avere un lavoro. E allora capiranno che non abbiamo agito con egoismo, ma soltanto per difendere i nostri e i loro interessi. Speriamo quindi che i sacrifici finora riservati soltanto agli operai vengano equamente condivisi con l'azienda. Possono essere trovate in breve tempo alternative alla chiusura totale o parziale degli stabilimenti, in modo da permettere le tanto desiderate nuove assunzioni e la conservazione del nostro posto di lavoro. Ci permettiamo quindi di proporre ai sindacati e azienda la ricerca di soluzioni alternative, anziché rimanere inflessibili sulle proprie posizioni. In questo modo sarà più semplice per tutti accettare le loro condizioni».

I lavoratori aggiungono: «Constatata la confusione circa i dati dell'ipotesi di accordo, riassumiamo: i turni passerebbero da 15 a 18, compresi due turni al sabato e uno alla domenica. Solo per quest'anno, avremmo un "contentino" una tantum a ottobre di 400 mila lire lorde. Per portare la domenica da 14 a 11 sarebbero assorbite le [illegible] R.O., riduzioni di orario. Al sabato si farebbero 7 ore e sarebbe assorbita un'altra mezz'ora di R.O. e annullata la "conquista" mezz'ora di [illegible]. Aumento di 400 lire lorde orario dell'indennità notturna a tutto il gruppo Olivetti, unico ad essere conservata allo scadere del 1995». E concludono: «Quest'anno riceveremmo un aumento di [illegible] 700 mila lorde (58 mila al mese, lorde). In futuro avremmo un aumento di 300 mila lorde all'anno (25 mila al mese, lorde). Vale la pena?» [s. ser.]

La petizione è stata inviata all'assessore Roberto Louvin e al senatore Dujany

Gaby, 452 firme per salvare la scuola

Si legge, tra l'altro, nel documento: «La media è un servizio indispensabile per l'intera Valle del Lys» E poi: «Il numero ridotto di alunni per classe permette agli insegnanti di seguire i ragazzi con cura»

GABY. Prima ci sono state timide proteste, poi lamentele più marcate. E ora si sente dire 452 volte [illegible] alla chiusura della scuola media di Gaby. Tante sono le firme sottoscritte dalla popolazione in [illegible] giorni e trasmesse giovedì mattina all'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin e al senatore Cesare Dujany.

Un appello che arriva dai tre Comuni che sarebbero più danneggiati dall'eventuale chiusura della sezione [illegible] di Gaby della scuola media di Pont-Saint-Martin. A Fontainemore hanno firmato 162 persone, a Issime 142 e a Gaby 148, da lunedì a mercoledì. Per ora dalla Regione [illegible] ci sono novità.

La [illegible] di Gaby delle scuole medie dovrebbe chiudere entro settembre, con gli iscritti trasferiti a Gressoney-Saint-Jean e Pont-Saint-Martin. Ci [illegible] pochi alunni, il calo demografico non perdona. [illegible] nella valle del Lys chiedono alla Regione di tornare sui suoi passi: «Le popolazioni, i genitori degli alunni e le amministrazioni comunali, chiedono la riconferma della scuola media di Gaby - si legge nella petizione -, che ha avuto in questi anni effetti sicuramente positivi, sia dal punto di vista pedagogico sia da quello dell'apprendimento delle materie, con soddisfazione degli alunni e dei rispettivi genitori. Si ribadiscono le ragioni già più volte manifestate all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, a sostegno della validità di questa nostra richiesta».

Ed [illegible] le ragioni per non chiudere la scuola: «Rappresenta un servizio indispensabile per tutta la Media Valle del Lys al fine di impedire o almeno ostacolare e rallentare quel fenomeno [illegible] di inurbamento, e lento e progressivo abbandono della media montagna, di cui più volte hanno trattato i nostri politici, tra i quali il senatore Dunjany, incentivando i giovani e le loro famiglie a trovare nell'ambito del territorio montano lo spazio adeguato per continuare o sviluppare attività senza le quali lo svuotamento progressivo delle nostre vallate è risultato inevitabile».

E poi: «Il numero ridotto di alunni per classe permette agli insegnanti di seguire i ragazzi con particolare cura, in modo quasi individualizzato come nelle scuole sperimentali, recuperando così che potrebbero apparire o sono apparsi "difficilissimi"».

La scuola media di Gaby rischia di essere chiusa a partire da settembre. Per salvarla è stata organizzata una raccolta firme

Altro motivo: «La riconferma della scuola media di Gaby permetterebbe ai ragazzini che la frequentano di [illegible] abbandonare le loro frazioni, il loro ambiente, affrontando giornalmente solo i disagi dovuti alla loro condizione di abitanti dei villaggi e non dover affrontare lo stress quotidiano di un viaggio ben più lungo [illegible] inevitabili ripercussioni sul rendimento scolastico».

Ultimo problema: con la [illegible] la chiusa, che ne sarà della grande palestra nel centro del paese? [s. ser.]

Si è svolto ieri a Gignod un convegno sui vari aspetti della disciplina

Pregi e difetti dello sci alpinismo

I miglioramenti dei materiali grazie alle gare

GIGNOD. Si è svolto ieri a Variney il convegno «Dove va lo sci alpinismo», organizzato nell'ambito delle manifestazioni Trofeo Angelo Bozzetti. Contrastanti sono [illegible] le posizioni sullo [illegible] alpinismo competitivo considerato [illegible] alcuni [illegible] impatto ambientale.

Camillo Onesti, responsabile Fisi e allenatore della Nazionale azzurra femminile [illegible] fondo, ha sostenuto il ruolo educativo della specialità, mentre di [illegible] segno è risultato l'intervento di Alessandro Gogna, alpinista ed esponente di Mountain Wilderness. La posizione [illegible] Club alpino italiano [illegible] stata espressa dal vicepresidente Bianchi che ha esposto il dibattito interno [illegible] sodalizio che in merito allo sci alpinismo competitivo deve ancora trovare [illegible] posizione unitaria.

Dal convegno [illegible] comunque emersa da parte di tutti la preoccupazione per l'impatto che deriva da una sempre maggiore frequentazione degli itinerari sci alpinistici e dalle gare di specialità. Fra le tesi a favore dello sci alpinismo competitivo è risultata quella relativa alla sicurezza che deriva da una maggiore velocità nella percorrenza degli itinerari.

Camillo Onesti responsabile Fisi e allenatore della Nazionale azzurra femminile di fondo

E' poi emerso [illegible] altro aspetto a favore delle competizioni: il perfezionamento dei materiali generato dalle gare di [illegible] alpinismo. Onesti nella sua relazione ha ripercorso a questo proposito la storia dell'attrezzatura affermando che, [illegible] nella Formula uno, [illegible] i materiali di sci alpinismo hanno raggiunto l'attuale perfezione, questo è dovuto alle sollecitazioni imposte dagli atleti. «Questo perfezionamento - ha detto Onesti - porterà quanto prima al superamento delle attuali due categorie che gareggiano rispettivamente con sci da fondo e con sci tradizionali. La tendenza all'alleggerimento ha portato l'industria a produrre sci tradizionali sempre meno pesanti, che si avvicinano a quelli da fondo. Avremo come conseguenza quanto prima una categoria unica».

Moderatore del convegno [illegible] Giorgio Bertona, docente di filologia all'Università di Genova e grande esperto di sci alpinismo [illegible] con al suo attivo significative esperienze sulle montagne extraeuropee. [r. s.]

Centro Sviluppo

Sportello Estero

FESR

Iniziativa cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Unione Europea (obiettivo 2).

CENTRO SVILUPPO S.p.A. è stato fondato per assistere le piccole e medie imprese e gli imprenditori del settore artigianato e terziario, fornendo servizi di consulenza che possano favorire il consolidamento e la crescita delle aziende, promuovendone la specializzazione produttiva e tecnologica, sviluppando l'offerta di servizi reali, stimolando la nascita di nuove imprese. Nell'ambito del processo di adeguamento della capacità competitiva delle imprese locali è organizzato [illegible] **Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi** l'incontro di aggiornamento sul tema:

" UNIONE EUROPEA e COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "

Programma

Ore 14.30 Benvenuto e Presentazione
Ore 14.45 Apertura della sessione
Illustrazione di un caso di investimento all'estero attraverso la costituzione di una joint - venture societaria con un partner locale. Il caso verrà trattato da esperti cogliendo due aspetti.

- La gestione aziendale
  - § elementi di valutazione del mercato
  - § i fattori produttivi
  - § le fonti di finanziamento
- Le problematiche legali
  - § la protezione dell'investimento e il rimpatrio degli utili
  - § la struttura societaria della joint - venture
  - § la trattativa e la lettera d'intenti
  - § i contratti tra la joint - venture e la società italiana

Ore 18.00 Quesiti e contributi dei partecipanti

- 7 Aprile 1995 -
- Centro Le Miroir - Regione Borgnalle, 10 - Aosta -

L'ingresso è libero

E' gradita la conferma della partecipazione

Per informazioni e chiarimenti : CENTRO SVILUPPO S.p.A. - Loc. Grand Chemin, 34 11020 - Saint Christophe (AO) - Tel (0165) 239134 - Fax (0165) 239320

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

E' stato presentato ieri ufficialmente il documento urbanistico della città

I dettagli del Piano regolatore

L'area comunale è stata divisa in tre: il centro storico, la cintura urbana, collina e frazioni
Sono previste grandi trasformazioni, ma il problema della viabilità non è del tutto risolto

AOSTA. «Questo Piano regolatore generale è considerato come la chiusura di una fase e come l'avvio di un momento nuovo per la città». Parole del sindaco Giulio Fiou, che ieri, assieme all'assessore comunale all'Urbanistica Luigi Cortese, ha illustrato il documento approvato dal Consiglio nell'ultima seduta di questa legislatura.

Fiou non ha mancato di esprimere soddisfazione «per essere riusciti, con questa maggioranza, a portare a termine un compito certo facile». Per Fiou «c'erano due vie da seguire: revocare l'incarico al professionista che aveva lavorato intorno al Piano e ricominciare da capo; oppure prendere per buono il lavoro già fatto, accettare anche gli aspetti che ci piacevano meno e andare avanti fino a completare l'opera e arrivare a ridisegnare la città. Abbiamo scelto la seconda via». Secondo Fiou, «questa maggioranza ha tentato di dare alcune caratterizzazioni al Piano (area Cogne, viabilità, frazioni) e di modificare qualche scelta. In alcuni casi ce l'abbiamo fatta, in altri no, ma almeno abbiamo dotato l'amministrazione di uno strumento operativo e di una massa di informazioni fondamentali sul territorio urbano».

Gli aspetti tecnici del Piano sono stati materia di Cortese. «E' un Piano che ha diviso la città in tre ambiti: il centro storico; la cintura urbana; la collina e le frazioni». Per il centro storico «è prevista dal Piano regolatore una politica di tutela dei valori artistici e storici, ma che consenta finalità di recupero secondo tipologie di interventi destinate a mantenere intatte le caratteristiche».

La cosiddetta cintura urbana, zona che comprende il quartiere Dora, la zona Puchoz, la (parcheggio Cogne, zona Cidac), Chamolé e il quartiere Cogne, «è quella che permetterà la realizzazione di quelle grandi trasformazioni in grado di ridisegnare la città - ha detto Cortese -. In questi spazi sarà possibile realizzare edilizia a fini abitativi e per il terziario. Il tutto mantenendo tipologie unitarie».

Nel quartiere Dora il nuovo Piano regolatore prevede la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Collina e frazioni. «Argomento che ha fatto discutere a lungo - dice l'assessore all'Urbanistica - e che ha evidenziato anche punti di vista differenti con le parti interessate, vedi Consigli di frazione». In questo ambito, ha aggiunto Cortese, «abbiamo avuto obiettivo centrale la tutela ambientale, che in certe zone era assolutamente "dovuta" per evitare dissesti idrogeologici. E che ha portato il Piano regolatore a propendere per una riduzione dell'edificabilità». Lo stesso discorso, ha aggiunto Cortese, «il Piano lo prevede per le frazioni, dove il documento urbanistico propone di ricreare quella che abbiamo voluto definire la "tipologia villaggio"».

Viabilità. Un problema che il Piano regolatore «non è riuscito a sbloccare totalmente - ha detto Cortese -. Abbiamo ipotizzato soluzioni che faciliteranno il traffico in direzione Est-Ovest, ma resterà difficile l'attraversamento della città in direzione Nord-Sud. Soluzioni radicali a questo problema richiederebbero investimenti enormi e provocherebbero sicuri contrasti con la sovrintendenza antichità e belle arti».

Parcheggi. «Il documento riprende il piano urbano dei parcheggi e ripropone aree di sosta ai limiti esterni della città, con la realizzazione di posteggi silos interrati». Edilizia residenziale pubblica. «Nella di via Voison e nel quartiere Dora verranno realizzati 90 alloggi (i lavori partiranno a fine agosto). In quelle aree è prevista la costruzione, in tempo più lunghi, di altri edifici di edilizia residenziale pubblica fino ad arrivare a un totale di circa 300 appartamenti».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-PIERRE
Bruciano sterpaglie nei pressi del Priorato

Incendio di sterpaglie ieri pomeriggio nei pressi caseggiato che ospita il Priorato di Saint-Pierre. L'allarme ai vigili fuoco di Aosta è arrivato alle 17 e il loro pronto intervento ha evitato che il fuoco raggiungesse Sono intervenute anche squadre della Forestale. L'opera di spegnimento si è conclusa intorno 18, ma si è lavorato ancora per un'ora e per bonificare i terreni della zona.

AOSTA
Aggiornamento per gli installatori elettrici

E' in programma per domani alle 18, nella sala delle riunioni dell'istituto professionale regionale di via Chabod, un incontro di aggiornamento tecnico sul tema: «Le nuove procedure di denuncia all'Ispel degli impianti di terra e di protezione le scariche atmosferiche». L'incontro è organizzato dalla sede valdostana dell'Irpaies (Istituto dell'albo delle imprese installatrici qualificate nella esecuzione degli impianti elettrici).

AOSTA
Quaranta borse di studio per corsi all'estero

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha indetto un concorso per l'assegnazione di quaranta contributi di studio, riservati agli studenti universitari valdostani e agli iscritti alle scuole secondarie. I giovani la possibilità di frequentare corsi di perfezionamento linguistico all'estero, da svolgersi nell'estate di quest'anno in Germania, Francia, Malta, Regno Unito o Irlanda.

[illegible]
In mostra la «Gente di legno» di Dorino Ouvrier

Viene inaugurata domani a Courmayeur la mostra «Gente di legno» dello scultore Dorino Ouvrier di Cogne. La cerimonia di inaugurazione avrà inizio alle 18,30 alla Maison Fleur. Le opere dell'artista le stesse già esposte ad Aosta, Torino, Mondovì, Trento, Innsbruck, Thonon-Les-Bains e Valenza. La sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30 fino al 28 maggio.

AOSTA
Prevenzione dell'invecchiamento cutaneo

E' in funzione presso il reparto di dermatologia dell'ospedale di Aosta il servizio «Prevenzione dell'invecchiamento cutaneo, diagnosi precoce e cura tumori cutanei». Inoltre, sempre nel reparto di dermatologia, sono stati aperti al pubblico gli ambulatori di allergologia e malattie sessualmente trasmesse. informazioni telefonare numero 304365, dalle 8 alle 12.

Trattative aperte per le «comunali»

Ancora da definire l'alleanza uv-pds

AOSTA. Ne la riunione del comité exécutif dell'uv, nè quella della direzione del pds gauche valdôtaine sono servite a chiarire quali saranno le alleanze che queste due forze politiche stringeranno per affrontare la battaglia elettorale per ottenere sindaco e vice sindaco del capoluogo. Le risposte che arrivano dalle due sedi sono estremamente vaghe. «Non c'è ancora nulla di deciso - dice Carlo Perrin, segretario dell'uv -. Siamo in una fase interlocutoria nella quale i dialoghi sono aperti in diverse direzioni. L'obiettivo è quello di tentare di coagulare gli orientamenti su un programma politico concreto e su due candidati che possano degnamente coprire ruoli importanti come quelli di sindaco e vice sindaco del capoluogo»

Con parole differenti, ma gli stessi concetti, si è espresso Piero Ferraris, segretario regionale del pds, cui va dato atto di avere almeno confermato che «per il pds l'obiettivo è la riconferma dell'alleanza in atto a livello di governo regionale e di amministrazione aostana tra i progressisti e le forze autonomiste». Le voci ufficiali di più non dicono. I sussurri e le grida comunque sono tanti. Una voce ricorrente in molti ambienti politici accredita come sicura, nell'eventualità che venga riproposto l'asse uv-pds, la non ripresentazione dell'accoppiata Fiou-Grimod. Altra ipotesi che gode di molto credito è quella di una certa semplificazione del quadro politico determinata dalla sparizione di una delle due liste civiche annunciate (una della Lega Nord e l'altra di Claudio Calì).

Le trattative potrebbero vedere Lega Nord e Calì mettere insieme le forze in una sola lista civica, cui aderirebbero anche i popolari che si ispirano a Gerardo Bianco (quelli di Valerio Benefortil e il mpv, ormai sganciato dal ccd e quindi poco interessato al polo moderato di centro destra con Forza Italia e An. Un'ultima voce di corridoio: tra l'apa di Edoardo Bich e gli adp di Claudio Lavoyer il «feeling» sarebbe in fase calante. **[a. c.]**

In Regione

Oggi e domani si riunisce il Consiglio

AOSTA. Comincia questa mattina e proseguirà per due giorni il Consiglio regionale. Tre le interpellanze, due le interrogazioni ed i disegni di legge, una la proposta di legge. Tra le interpellanze farà certamente discutere quella presentata, separatamente, dal consigliere Vittorino Chiarello di Rifondazione comunista e dai leghisti Paolo Linty e Enrico Tibaldi sull'attività dello stabilimento «acque minerali Monte Bianco». Di André Laniàce, del mpv, un'interpellanza sull'istituzione di una unità di radioterapia all'ospedale regionale e due interrogazioni. Sugli interventi regionali in agricoltura relazionerà Augusto Bionaz, mentre Emilio Rini e Edoardo Bich parleranno del disegno di legge che prevede investimenti nel settore del trasporto collettivo di persone. Sulla proposta di legge presentata da Edoardo Bich a proposito di interventi regionali di cooperazione e solidarietà i Paesi in via di sviluppo, relazioneranno Dina Squarzino e Marco Bavastro.

Sciopero del personale non giornalistico (80 persone) della sede valdostana

«Black out» dei notiziari della Rai

Tecnici, impiegati, programmisti, elettricisti, registi, hanno incrociato le braccia dalle 7 alle 8 dalle 12 alle 13 e ancora dalle 14 alle 15 e dalle 19 alle 23, bloccando i servizi informativi di ieri

La sede regionale della Rai in Valle d'Aosta: ieri non sono andati in onda i notiziari

AOSTA. Se alla Rai romana ci sono acque agitate, alla sede regionale valdostana c'è bufera sindacale. Stavolta il personale non giornalistico, ottanta persone, si è arrabbiato. E così ieri sono «saltati» tutti i notiziari radiotelevisivi regionali. «Black out a scacchiera» l'hanno definito i sindacalisti, decisi a risolvere le loro vertenze che durano ormai da mesi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato l'incontro a Roma del tra sindacalisti e direzione coordinamento sedi e affari sindacali. L'azienda ha dato risposte non soddisfacenti e l'assemblea del personale svolta ad Aosta lunedì sera ha deciso la protesta. Tecnici, impiegati, programmisti, elettricisti, registi, hanno incrociato le braccia dalle 7 alle 8 di ieri, bloccando il radiogiornale. Poi dalle 12 alle 13, annullando la «Voix de la Vallée». E dalle 14 alle 15 e dalle 19 alle 23, cancellando così i telegiornali delle 14, delle 19,30 e delle 22,45. «L'azienda non ha accettato le richieste per discutere i problemi relativi all'inizio del Tgr serale - dicono Cgil, Savt e Snater -. Sono fatte modifiche senza confrontarle con il sindacato, per la nuova organizzazione del lavoro e nuovi orari nei settori produttivi della sede. Non è stato rispettato l'accordo dell'8 febbraio, che prevedeva 4 tecnici in più e uno specializzato per le 22,45, senza compromettere l'operatività di altri settori. E ora, con gli ultimi spostamenti, mancano anche un tecnico di manutenzione, un elettricista Miaf e il programmisti-registi. Serve una sesta impiegata in segreteria di redazione e manca un'impiegata al Supporto gestionale». E ancora: «La Rai è inadempiente nella convenzione statale sulla lingua francese. Negli ultimi tre anni, sono stati buttati al vento 3 miliardi riscossi. Ed è gravissima la mancanza di quasi anno del direttore e del responsabile della struttura programmi. accettiamo più questa situazione». E ieri persone hanno scioperato. **[s. ser.]**

IL FOGLIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'atteso del Beauregard

reco più volte al giorno al Beauregard per assistere mio padre ricoverato da circa 45 giorni. Sappiamo tutti gli stress a cui dobbiamo sottostare per essere il più vicino possibile ai nostri cari. Aggiungiamo a tutto ciò il famoso annoso problema della faticosissima rampa, drammatica per gli anziani, anche per chi lamenta disturbi cardiaci, respiratori o soltanto muscolari. A quando questo benedetto di cui si è tanto parlato? Non ho mai visto alcun operaio al lavoro, anche se l'impressione, arrivando, è quella di un'attività in «pieno ritmo». Ma non è tutto! Quando termino l'assistenza serale, mi trovo ad affrontare il problema dell'illuminazione; devo scendere dalla suddetta rampa, a tratti, totalmente buia: su 13 lampioni ne funzionano soltanto 6 e nemmeno alternati. Stessa nei piazzali adibiti a parcheggi, dove l'illuminazione è fornita dai pochi lampioni rimasti ancora accesi. A volte mi trovo nella necessità di usufruire dell'autobus e non esistendo alcun riparo in caso di pioggia neve o vento, costretta a rimanere sotto le intemperie e a ritornare a casa in condizioni pietose. Non sarebbe stato il caso prevedere una tettoia? Insomma, per assistere, rischiamo di dover essere assistiti. L'ultimo appunto riguarda la strada che porta ad Aosta: totalmente buia fino al bivio per St-Christophe. L'unica luce che si vede, scendendo, proviene da un altissimo faro, che si erge dal sottostante cavalcavia e che, oltre a non illuminare la strada, abbaglia coloro che salgono. E' possibile che non ci si sia resi conto di quante carenze esistono? Le scarsissime luci della rampa e dei piazzali dovrebbero essere sistemate non dico ogni volta che se ne «brucia» una ma, almeno, con carta frequenza. Mi auguro che i nostri amministratori prendano atto di quanto sopra e facciano provvedere al più presto possibile. Purtroppo, e se ne avranno la «fortuna» (se così si può dire), prima o poi - per i loro cari o per loro stessi - dovranno affrontare la mia stessa realtà.

Silvana Pavone, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires ca* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

Ad **Aosta** *(distr. 5)* di turno, con orario dalle 9 alle 20.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione farmacie I turni notte secondo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Carvinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 aprile

Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheil, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, Mont-Marin de Cormaïeur
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsanio); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S.); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheil; **Verrès:** IP

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Mara Cozza; Arianna Moranduzzo; Mattia Mazza.

Si sposeranno. Michele Alvino con Passione; Sergio Bertuti con Maria Francesca Bertucci; Peppino Albace con Antonella Grassi.

Morti. Cesarina Bertet, anni, casalinga, Aosta; Enrico Duclair, 75 anni, pensionato, Verrès; Eraldo Pallais, 57 anni, pensionato, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Pont-Saint-Martin. La giunta regionale concesso milioni per il funzionamento, nel 1995, dei servizi agli anziani e inabili.
Aosta. stata approvata la costituzione comitato tecnico tra Valle d'Aosta, Francia e Regno Unito, per studiare l'inquinamento della falde di montagna provocato dall'attività agricola.
Aosta. E' firmata dalla Regione convenzione con il Friuli-Venezia-Giulia per la sorveglianza continua delle spese farmaceutiche.
Verrès. La giunta regionale ha concesso milioni per urgenti in località Quassu.
Gressoney-Saint-Jean. Sono stati stanziati 95 milioni la giunta regionale, per lavori di implantistica al Beck-Peccoz, danneggiato dalle alluvioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Le foto di Decadenda

La galleria d'arte Unicum di passaggio Folliez 4/bis, inizia iniziativa dell'Arci Valle d'Aosta, ospita fino al 25 maggio la mostra fotografica «Decadenda», alla seconda edizione. Sono esposte circa 100 foto dedicate al degrado architettonico e ambientale della Valle. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

[illegible]
In mostra l'editoria bancaria

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «I nuovi mecenati - Arte ed editoria», organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione l'Abi, associazione bancaria italiana. L'esposizione raccoglie oltre 200 volumi, dedicati all'editoria bancaria, la quale ha finora prodotto oltre 7 mila opere dedicate, gli argomenti, all'archeologia, architettura, antica, moderna e contemporanea, storia dell'economia. La mostra è aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]
A lezione da Gino e Michele

Gino e Michele, popolari autori satirici, hanno organizzato corso di scrittura comica, aperto anche ai valdostani. Si svolgerà alla scuola di arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano, ogni martedì e giovedì di maggio e giugno, dalle 17,30 alle 19,30. Per informazioni rivolgersi all'agenzia Promoval di Aosta, telefono 0165/239860.

PONT-SAINT-MARTIN
Giornata per giovani

I centri giovani Calembour e Giovanhône hanno organizzato per il 13 aprile una giornata sulla neve. Il viaggio in pullman è gratuito. Si partirà alle 8,15 dalla piazza del municipio di Hône, alle 8,30 dal piazzale del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Le iscrizioni sono aperte fino a domani e costano 5 mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/805497 e 803623.

Convenzione dell'assessorato regionale alla Sanità con l'ospedale di Ivrea

Servizio di radioterapia in Valle

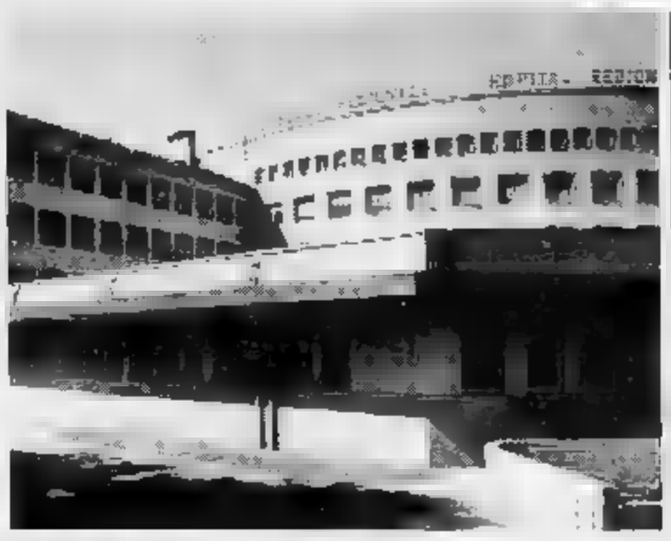
Roberto Vicquéry: «I pazienti affetti da tumore potranno sottoporsi ad Aosta a consulenze e visite di controllo prima e durante i trattamenti». In Valle 500 nuovi malati ogni anno

AOSTA. Il disagio per i pazienti che devono affrontare uno spostamento quotidiano Aosta-Ivrea per il trattamento radioterapico, per finire. L'assessorato alla Sanità ha infatti gettato le premesse per arrivare, in tempi brevi, all'attivazione di un servizio di radioterapia anche in Valle d'Aosta.

«Non anticipiamo i tempi e non forniamo false aspettative nei pazienti - precisa l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry - perché è vero che vogliamo risolvere il problema dei viaggi per la radioterapia, ma bisogna procedere a piccoli passi. Al momento abbiamo deciso di predisporre una convenzione con l'Unità sanitaria locale di Ivrea per l'attivazione di un ambulatorio nell'ospedale di Aosta in cui fare le consulenze e le visite di controllo dei pazienti prima e durante i trattamenti».

Recentemente il dottor Giuseppe d'Alessandro ha presentato a Losanna, nel corso dell'annuale seduta della Società Europea di Neurologia, uno studio realizzato dall'équipe del dottor Edo Bottacchi, primario del reparto di Neurologia dell'Ospedale di Aosta, sull'incidenza dei tumori cerebrali in Valle d'Aosta.

«Premesso che i tumori intracranici rappresentano soltanto una parte dei trattamenti oncologici fatti in Valle - dice il dottor Giuseppe D'Alessandro - bisogna registrare, purtroppo, una crescita del fenomeno. In Valle si registra una media di 26 casi di tumori cerebrali ogni 100 mila abitanti. Tantissimo se si pensa che la media europea va da un minimo di 4 a un massimo di 15 casi».



Sopra, Francesco Di Vito, primario del reparto di Oncologia. A destra l'ingresso dell'ospedale regionale

Come mai questa crescita? «Forse perché, oggi, gli studi sono più attendibili e le indagini diagnostiche più sofisticate. Una volta i tumori venivano diagnosticati solo dopo decedu[ti]. Oggi, una volta fatta la diagnosi, si può intervenire chirurgicamente o medicalmente. La fase successiva è la cura radioterapica.

I pazienti devono trasferirsi a Ivrea per un periodo che può variare da 4 a 7 settimane. Il disagio non è indifferente. Molti vorrebbero un servizio di radioterapia in Valle. Il dottor Francesco Di Vito, primario del reparto di oncologia all'ospedale di Aosta, dice: «Il numero di pazienti e il bacino di utenza non sono sufficienti a giustificare la realizzazione di un servizio simile in loco. Come minimo si parla di bacini ruotanti attorno al milione di persone. Certo è che qualcosa si può fare. La proposta dell'amministrazione regionale è interessante. Il primo passo sarà un ambulatorio. Farà comodo ai pazienti. Servirà anche a noi perché avremo modo di scambiare informazioni rapide e dirette con i sanitari di Ivrea che verranno a prestare la loro attività ad Aosta».

In Valle d'Aosta sono stimati circa 500 nuovi casi di tumore all'anno e quasi decessi. L'anno scorso il reparto di oncologia ha trattato 541 pazienti. Dispone di 16 posti letto e la durata media di degenza è stata di circa 10 giorni. Le visite ambulatoriali sono state quasi 7 mila. Più di 1700 le chemioterapie.

L'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry parla di tre fasi operative prima di arrivare all'attivazione di un servizio di radioterapia in Valle d'Aosta. «Primo passo è l'istituzione di questo ambulatorio che sarà gestito direttamente dalla dottoressa Franca Ozello, primario del servizio di radioterapia di Ivrea. Poi sarà la volta di un piccolo acceleratore, gestito da personale "imprestato" da Ivrea. Avremo il vantaggio di poter disporre per via telematica di tutti i servizi offerti dal centro eporediese. La terza fase prevede l'eventuale attivazione del servizio autonomo, se sarà il caso di pensarci oggi. Forse sarà uno degli obiettivi della sanità regionale nei primi anni del duemila».

Oggi sono circa 188 i pazienti valdostani che frequentano l'ospedale di Ivrea. Le patologie più frequenti riguardano il carcinoma della mammella, le neoplasie della sfera otorinolaringoiatrica, le neoplasie polmonari e i linfomi.

Enzo Blessent

Baltea Disk, scrivono i dipendenti

«Vale la pena di sacrificarsi?»

ARNAD. «Vale la pena fare il sacrificio di lavorare il sabato e la domenica per una simile ingiustizia?» Si conclude così una lettera di alcuni lavoratori della Baltea Disk di Arnad. Un documento di precisazione, ma anche un testo che invita i giovani disoccupati a riflettere.

«Dopo aver ascoltato in silenzio per più settimane le prese di posizione dei mass media e opinione pubblica, abbiamo deciso di far conoscere il nostro pensiero, che peraltro nessuno ci ha mai chiesto - scrive il gruppo di lavoratori -. Siamo rimasti profondamente feriti dagli attacchi ricevuti dai giovani disoccupati che hanno accusato noi lavoratori, probabilmente fuorviati da informazioni orientate verso la colpevolizzazione delle maestranze che avevano bocciato la maggioranza l'ipotesi di accordo tra sindacati e azienda. Comprendiamo l'amarezza di questi giovani, ma avevano ricevuto garanzie di assunzione, preso atto che l'azienda è a fare quotidianamente colloqui?».

«Siamo comunque solidali con loro - si legge ancora - anche se non è attaccando e criticando chi già lavora che permetterà loro di risolvere i problemi. Soltanto con le loro forze e la loro costanza riusciranno ad avere un lavoro. E allora auspichiamo che noi non abbiamo agito con egoismo, ma soltanto per difendere i nostri e i loro interessi. Speriamo quindi che i sacrifici finora riservati soltanto agli operai vengano equamente condivisi con l'azienda. Possono essere trovate in breve tempo alternative alla chiusura totale o parziale degli stabilimenti, in modo da permettere le tanto desiderate nuove assunzioni e la conservazione del nostro posto di lavoro. Ci permettiamo quindi di proporre a sindacati e azienda la ricerca di soluzioni alternative, anziché rimanere inflessibili sulle proprie posizioni. In questo modo sarà più semplice per tutti noi accettare le loro condizioni».

I lavoratori aggiungono: «Constatata la confusione circa i dati dell'ipotesi di accordo, li riassumiamo: i turni passerebbero da 15 a 18, compresi due turni al sabato e uno alla domenica. Solo per quest'anno, avremmo un "contentino" una tantum a ottobre di 400 mila lire lorde. Per portare le domeniche da 14 a 11 sarebbero assorbite le nostre R.O., riduzioni di orario. Al sabato si farebbero 7 ore e si ridurrebbe assorbita un'altra mezz'ora di R.O. e annullata la "canonica" mezz'ora di mensa. Aumento di 400 lire lorde orarie dell'indennità notturna a tutto il gruppo Olivetti, unico ad essere conservata allo scadere del 1995». E concludono. «Quest'anno riceveremmo un aumento di circa 700 mila lorde (1 mila al mese, lorde). In futuro avremmo un aumento di 300 mila lorde all'anno (25 mila al mese, lorde). Vale la pena?». [s. ser.]

La petizione è stata inviata all'assessore Roberto Louvin e al senatore Dujany

Gaby, 452 firme per salvare la scuola

Si legge, tra l'altro, nel documento: «La media è un servizio indispensabile per l'intera Valle del Lys». E poi: «Il numero ridotto di alunni per classe permette agli insegnanti di seguire i ragazzi con cura»

GABY. Prima ci sono state timide proteste, poi lamentele più marcate. E ora si può dire 452 volte no alla chiusura della scuola media di Gaby. Tante sono le firme sottoscritte dalla popolazione in tre giorni e trasmesse giovedì mattina all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin e al senatore Cesare Dujany.

Un appello che arriva dai tre Comuni che sarebbero più danneggiati dall'eventuale chiusura della sezione staccata di Gaby della scuola media di Pont-Saint-Martin. A Fontainemore hanno firmato 162 persone, a Issime 142 e a Gaby 148, da lunedì a mercoledì. Per ora dalla Regione non ci sono novità.

La scuola media di Gaby delle scuole medie dovrebbe chiudere entro settembre, con gli iscritti trasferiti a Gressoney-Saint-Jean o Pont-Saint-Martin. Ci sono pochi alunni, il calo demografico non perdona. Ma nella valle del Lys chiedono alla Regione di tornare sui suoi passi: «Le popolazioni, i genitori degli alunni e le amministrazioni comunali, chiedono la riconferma della scuola media di Gaby - si legge nella petizione -, che ha avuto in questi anni effetti sicuramente positivi, sia dal punto di vista pedagogico sia da quello dell'apprendimento delle materie, con soddisfazione degli alunni e dei rispettivi genitori. Si ribadiscono le ragioni già più volte manifestate all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, a sostegno della validità di questa richiesta».

Sono le ragioni per non chiudere la scuola: «Rappresenta un servizio indispensabile per tutta la Media Valle del Lys al fine di impedire o almeno ostacolare e rallentare quel fenomeno di inurbamento, e lento e progressivo abbandono delle media montagna, di cui più volte hanno trattato i nostri politici, tra i quali il senatore Dujany, incentivando i giovani e le famiglie a nell'ambito del territorio montano lo spazio adeguato per continuare o sviluppare attività senza le quali lo svuotamento progressivo delle nostre vallate è risultato inevitabile».

E poi: «Il numero ridotto di alunni per classe permette agli insegnanti di seguire i ragazzi con particolare cura, in modo quasi individualizzato come nelle scuole sperimentali, recuperando così che potrebbero apparire o sono apparsi "difficilissimi"».

La scuola media di Gaby rischia di essere chiusa a partire da settembre. Per salvarla è stata organizzata una raccolta firme

Altro motivo: «La riconferma della scuola media di Gaby permetterebbe ai ragazzini che la frequentano di non abbandonare le loro frazioni, il loro ambiente, affrontando giornalmente solo i disagi dovuti alla loro condizione di abitanti dei villaggi e non di dover affrontare lo stress quotidiano di un viaggio ben più lungo con inevitabili ripercussioni sul rendimento scolastico».

Ultimo problema: cosa ne sarà della scuola chiusa, che ne sarà della grande palestra nel centro del paese? [s. ser.]

Si è svolto ieri a Gignod un convegno sui vari aspetti della disciplina

Pregi e difetti dello sci alpinismo

I miglioramenti dei materiali grazie alle gare

GIGNOD. Si è svolto ieri a Variney il convegno «Dove va lo sci alpinismo», organizzato nell'ambito delle manifestazioni Trofeo Angelo Bozzetti. Contrastanti sono emerse le posizioni sullo sci alpinismo competitivo considerato da alcuni di impatto ambientale.

Camillo Onesti, responsabile tecnico e allenatore della Nazionale azzurra femminile di fondo, ha sostenuto il ruolo educativo della specialità, mentre di diverso segno è risultato l'intervento di Alessandro Gogna, alpinista esponente di Mountain Wilderness. La posizione del Club alpino italiano è stata espressa dal vicepresidente Bianchi che ha esposto il dibattito interno al sodalizio che in merito allo sci alpinismo competitivo deve ancora trovare una posizione definitiva.

Dal convegno è comunque emersa la parte di tutti la preoccupazione per l'impatto ambientale che deriva da una sempre maggiore frequentazione degli itinerari sci alpinistici e dalle gare di specialità. Fra le tesi a favore dello sci alpinismo competitivo è risultata quella relativa alla sicurezza che deriva da una maggiore velocità nella percorrenza degli itinerari.

Camillo Onesti responsabile Fisi e allenatore della Nazionale azzurra femminile di fondo

E' poi emerso un altro aspetto a favore delle competizioni: il perfezionamento dei materiali generato dalle gare di sci alpinismo. Onesti nella sua relazione ha ripercorso a questo proposito la storia dell'attrezzatura affermando che, come nella Formula uno, i materiali di sci alpinismo hanno raggiunto l'attuale perfezione, questo è dovuto alle sollecitazioni imposte dagli atleti. «Questo perfezionamento - ha detto Onesti - porterà quanto prima al superamento delle attuali due categorie che gareggiano rispettivamente con gli da fondo e con sci tradizionali. La tendenza all'alleggerimento ha portato l'industria a produrre sci tradizionali sempre meno pesanti, che si avvicinano a quelli da fondo. Avremo come conseguenza quanto prima una categoria unica».

Moderatore del convegno Giorgio Bertone, docente di filologia all'Università di Genova e grande esperto di sci alpinismo con alle attivo significative esperienze sulle montagne extraeuropee. [r. s.]

Centro Sviluppo
Sportello Estero

CENTRO SVILUPPO

FESR

Iniziativa cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Unione Europea (obiettivo 2).

CENTRO SVILUPPO S.p.A. è stato fondato per assistere le piccole e medie imprese e gli imprenditori del settore artigianale e terziario, fornendo servizi di consulenza che possano favorire il consolidamento e la crescita delle aziende, promuovendone la specializzazione produttiva e tecnologica, sviluppando l'offerta di servizi reali, stimolando la nascita di nuove imprese. Nell'ambito del processo di adeguamento della capacità competitiva delle imprese locali è organizzato dal **Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi** l'incontro di aggiornamento dal tema:

" UNIONE EUROPEA e COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "

Programma

Ore 14.30 Benvenuto e Presentazione
Ore 14.45 Apertura della sessione
Illustrazione di un caso di investimento all'estero attraverso la costituzione di una joint - venture societaria con un partner locale. Il caso verrà trattato da esperti cogliendo due aspetti.

- La gestione aziendale
  - § elementi di valutazione del mercato
  - § i fattori produttivi
  - § le fonti di finanziamento
- Le problematiche legali
  - § la protezione dell'investimento e il rimpatrio degli utili
  - § la struttura societaria della joint - venture
  - § la trattativa e la lettera d'intenti
  - § i contratti tra la joint - venture e la società italiana

Ore 18.00 Quesiti e contributi dei partecipanti

- 7 Aprile 1995 -
- Centro Le Miroir - Regione Borgnalle, 10 - Aosta -

L'ingresso è libero

E' gradita la conferma della partecipazione

Per informazioni e chiarimenti : CENTRO SVILUPPO S.p.A. - Loc. Grand Chemin, 34 11020 - Saint Christophe (AO) - Tel (0165) 239134 - Fax (0165) 239320

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é [redacted] da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

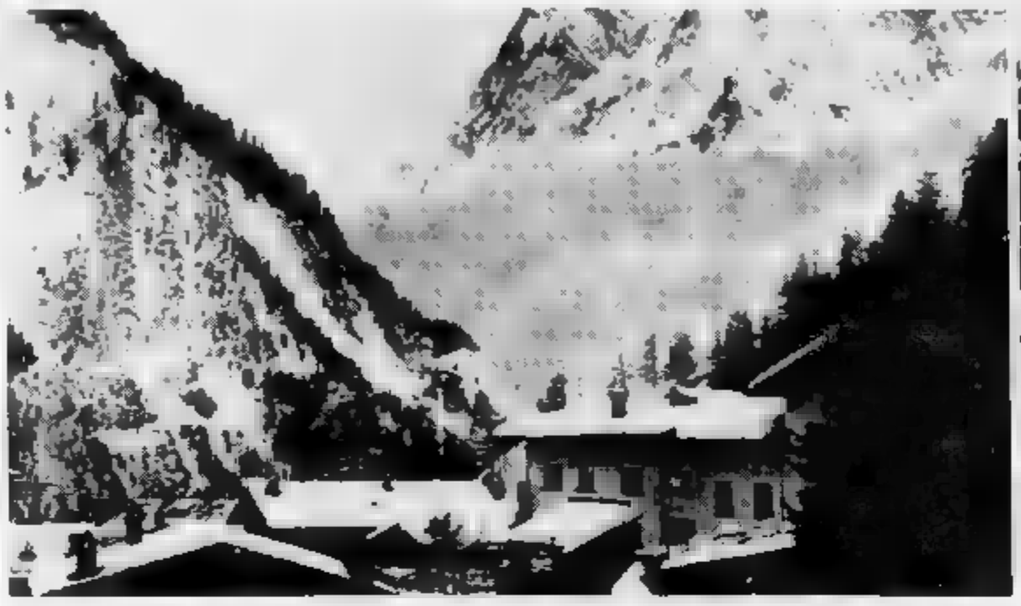
BILANCIO

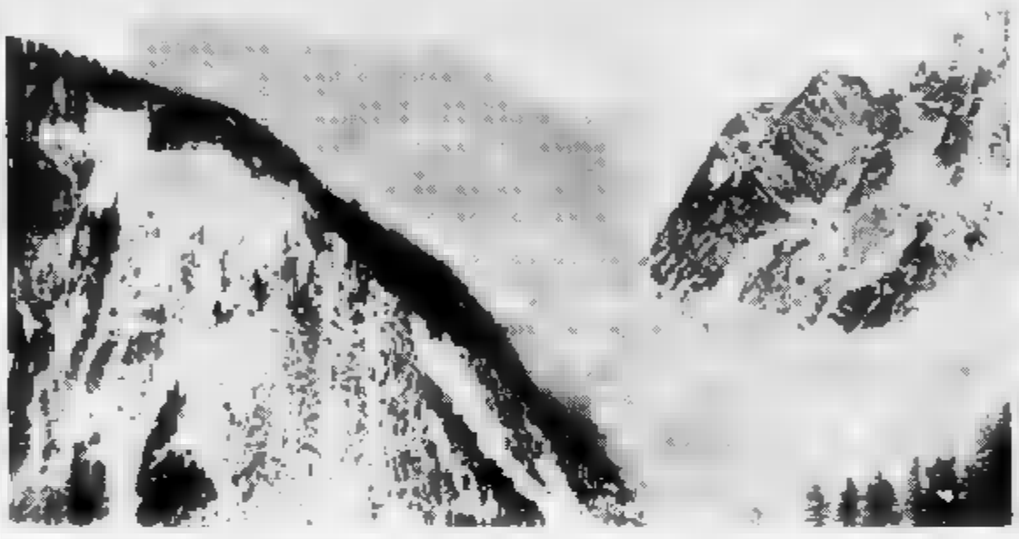
LA VIOLENZA DELLA NATURA

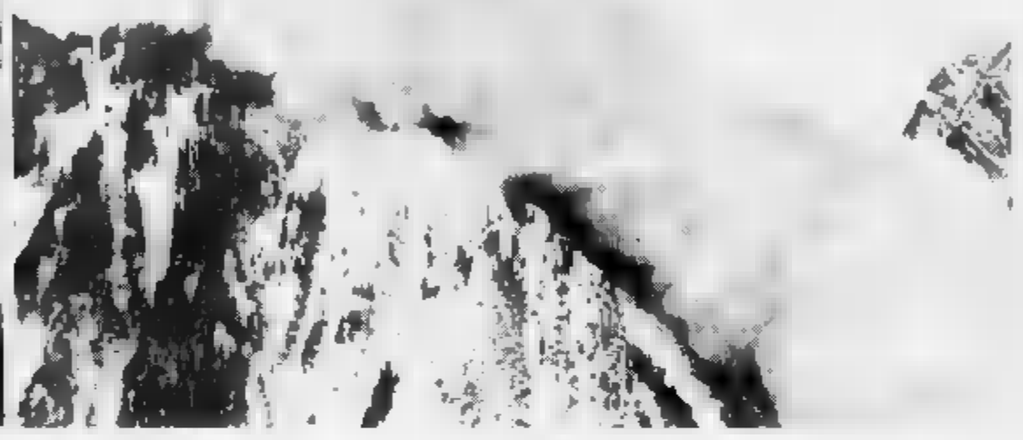
Courmayeur, completata la stima dei danni della valanga caduta a gennaio

Sparito un bosco di 6000 piante

Il soffio formatosi sul ghiacciaio della Brenva ha abbattuto abeti bianchi rossi larici. Quasi pronto il piano di sgombero del legname. Il racconto del guardacaccia che ha assistito alla scena







Sotto, la sequenza del soffio della valanga della Brenva fotografata dal guardacaccia Maurizio Fonte. La nube di neve ha risalito il Monte Chétif

COURMAYEUR. E' stata completata la stima degli alberi abbattuti dal soffio dell'enorme valanga caduta nel ghiacciaio della Brenva domenica 29 gennaio. Si parla di 6000 piante. La conferma è del maresciallo Ermanno Dal Molin, comandante della stazione della guardia forestale di Pré-Saint-Didier, competente sul territorio investito dalla valanga: «La stima dei danni al patrimonio boschivo è pressoché definitiva. Il soffio ha distrutto circa alberi, in maggioranza abeti bianchi e rossi una percentuale più bassa di larici».

«Ora stiamo ultimando il piano di sgombero del materiale - dice il maresciallo della Forestale -. Il Comune, sulla base delle nostre stime che indicano 5000 metri cubi di legname, metterà all'asta le piante danneggiate, a un'unica impresa. L'80 per cento del materiale può essere utilizzato come legname da opera perchè gli alberi, almeno nella maggior parte dell'area, sono stati sradicati e non spezzati. Appena la neve sarà sciolta, il legname verrà portato via».

Nella bassa Val Veny il bosco è stato il paesaggio. «Ci vorranno 80-90 anni prima che ritorni un bosco adulto - spiega Dal Molin -. Per fortuna quello distrutto era un bosco di fondo valle che ha poca influenza su valanghe e frane. Nella zona è già successo qualcosa di simile nel novembre 1920. Più che di una valanga si trattava, però, di una frana».

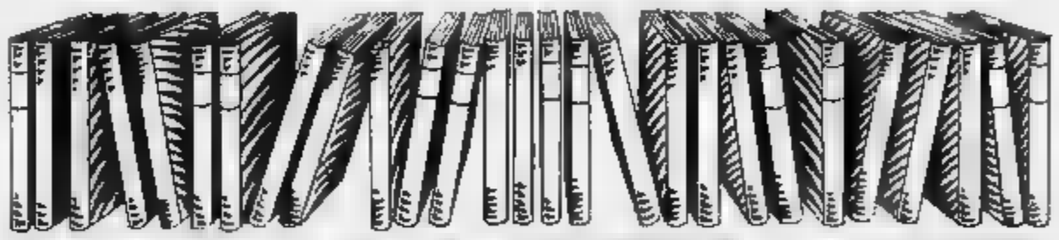
La valanga, dopo aver percorso oltre 2000 metri di dislivello, è stata fermata dalla morena del ghiacciaio della Brenva. Forse anche per questo ha prodotto un soffio imponente che, sul versante opposto della valle, è risalito per almeno 500 metri di dislivello, verso la vetta delle Chetif, arrivando con il fronte alto almeno 100 metri fino alla stazione della funivia di Entrèves. Quella domenica la zona era piena di sciatori, molti dei quali sono stati buttati a terra dal soffio, nonostante il punto dove la valanga si è arrestata fosse a 2 chilometri di distanza.

Maurizio Fonte, guardacaccia della riserva del Monte Bianco, quel giorno si trovava a La Palud e aveva con sè la macchina fotografica. Ha potuto così fotografare in sequenza tutte le fasi dell'enorme valanga e del soffio.

«Mi trovavo a La Palud e stavo seguendo un branco di camosci con il cannocchiale - racconta Fonte -. Ho visto la valanga scendere e l'ho fotografata con la macchina che ho sempre con me. Uno spettacolo emozionante, davanti al quale mi si sente davvero piccoli. Passato il primo momento di sorpresa, io e i miei colleghi ci siamo preoccupati perchè la zona era piena di sciatori e siamo corsi a dare una mano per le ricerche. Poco dopo è anche arrivato l'elicottero della Protezione civile. Per fortuna la valanga è proprio si era fermata sull'altro lato della valle e gli sciatori sono stati soltanto investiti dal soffio. Credo, però, che ne abbiano riportato un'esperienza difficile da dimenticare».

Luigi Miletto

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI PROPOSTE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, M. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

TUTTOSCIENZE
volumi a L. 290.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
L. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 1

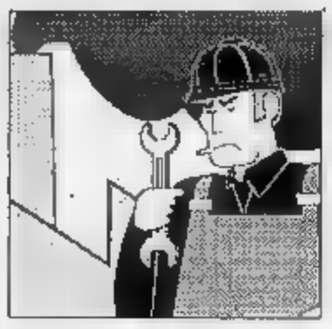
TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M.
a L. 45.000

collezione di 17 volumi in vendita a L. 260.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.



I sindacati: «Il bilancio in rosso può condurre a una progressiva smobilitazione»

Olivetti: paura di nuovi tagli

«Non c'è futuro senza ricerca e alleanze»

Sindacati preoccupati dopo l'analisi della situazione Olivetti tracciata l'altro pomeriggio dall'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera. [illegible] da [illegible] lato preoccupa il mancato raggiungimento del pareggio di bilancio per il 1994, dall'altro si pongono [illegible] interrogativi sul futuro dell'azienda di Ivrea. E c'è già [illegible] ipotizza una progressiva smobilitazione delle produzioni fino alla trasformazione di Olivetti in un'azienda che commercializza apparecchiature prodotte da altri.

«Per raggiungere il pareggio di bilancio - spiega Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - Olivetti [illegible] esiterà ad attuare ancora la sua solita logica dei tagli. Andando avanti di questo passo la Olivetti manifatturiera morirà. Non c'è scampo [illegible] l'azienda [illegible] decide di investire in certi settori con ricerche o accordi vantaggiosi».

Un'analisi [illegible] tinte fosche che viene parzialmente condivisa anche da Giancarlo Zanoletti, della Fim di Ivrea. «Non c'è aria di smobilitazione - dice - ma molta preoccupazione. [illegible] l'azienda non raggiunge il tanto agognato pareggio di bilancio ci saranno ancora seri problemi perché gli azionisti e chi ha sottoscritto gli aumenti di capitale potrebbero anche non condividere più le strategie di De Benedetti». Nuovi tagli in vista, dunque? «Forse. Ma potrebbero essere fatte anche altre scelte, destinate a causare [illegible] pochi problema a tutti».

Per [illegible] si discute sull'uscita dall'azienda, entro la fine dell'anno, di mille impiegati. Un provvedimento scontato in quanto già previsto nell'accordo [illegible] anno fa. [illegible] primo guaio - dice Gianni Marchetti della Uilm del Canavese - potrebbe arrivare già venerdì, se il ministero dovesse rispondere negativamente alla richiesta di mobilità lunga [illegible] contratti di solidarietà. Allora, infatti, si aprirebbe un periodo difficile da cui non sarà così facile venire fuori».

Preoccupato per [illegible] risposta che darà il ministero lo è anche Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea. Che però non vede il rischio [illegible] smobilitazione della Olivetti come azienda manifatturiera. «E' probabile - [illegible] - che avvenga una trasformazione nei modi [illegible] nei tempi di lavorazione. Ma la realtà produttiva non sparirà. Pena la stessa sopravvivenza dell'azienda. Detenere la tecnologia è importante [illegible] garantisce [illegible] futuro. E' per questa ragione che la vicenda Baltea è di fondamentale importanza: lì ci sono lavoro, ricerca e prodotto finito».

[illegible] sul fronte Baltea c'è da registrare la ripresa delle assemblee negli stabilimenti di San Bernardo e di Arnad dove una settimana [illegible] stato bocciato l'accordo sui fine [illegible] lavorativi. Contrastanti le reazioni dei lavoratori dopo l'annuncio della Olivetti [illegible] voler trasferire altrove la produzione delle testine. «Adesso - dicono i sindacati - inizia [illegible] confronto [illegible] la discussione; c'è chi rifiuta l'ultimatum della Olivetti e chi pone in primo piano il problema dell'occupazione. Poi, la prossima settimana, chiederemo ai lavoratori di pronunciarsi definitivamente sulla questione».

Lodovico Poletto

L'interno di uno stabilimento Olivetti e accanto Laura Spezia della Fiom e Corrado Passera

Sparita la [illegible] integrazione

Ma l'occupazione stenta ancora nelle aziende dell'Eporediese

Sempre meno ricorso alla cassa integrazione e ancora una lieve ripresa dell'occupazione. Ecco i dati principali dell'indagine congiunturale per il trimestre aprile-giugno realizzata dall'Associazione industriali di Ivrea [illegible] Canavese [illegible] un campione di aziende locali.

La [illegible] integrazione, vero spettro dell'ultimo anno, [illegible] pressoché sparita. Meno del 2 per cento delle aziende intervistate, infatti, prevede di doversi fare ricorso nei prossimi [illegible] mesi. Un buon risultato anche se l'occupazione non ha [illegible] fatto registrare quei picchi di crescita che in tanti si aspettavano negli ultimi mesi. I numeri parlano chiaro: il 28,6 per [illegible] degli industriali locali prevede un incremento, seppur leggero, [illegible] numero degli occupati nella propria azienda; la diminuzione, invece, viene prevista soltanto da poco meno del 10 per cento degli intervistati.

Va bene anche il livello [illegible] produzioni. Quasi il 31 per cento degli industriali ha previsto per il periodo aprile-giugno di [illegible] la [illegible] attività, rispetto al trimestre precedente. Si lavorerà molto per il mercato italiano mentre quello estero, fino [illegible] pochi mesi fa considerato determinante per l'economia locale, ha subito un rallentamento. Francia, Germania e Paesi dell'Unione europea e più in particolare dell'Europa occidentale risultano quelli in cui è previsto il maggior flusso delle esportazioni.

In questo clima di discreto ottimismo c'è anche chi sta iniziando a pensare [illegible] [illegible] investimenti nella propria azienda. Nei prossimi tre mesi il 33 per cento si è dichiarato intenzionato ad ampliare la sua attività: [illegible] percentuale decisamente alta che supera di netto quelle dei mesi scorsi. Il 35 per cento degli intervistati dall'Assindustria di Ivrea si è, invece, detto disponibile ad investire, ma soltanto per sostituire l'esistente.

[l. pol.]

IN BREVE

IVREA

«L'Italia che vogliamo» Comitato cerca sostenitori

Forze politiche e sociali sono al lavoro, [illegible] Ivrea [illegible] nel Canavese, per costituire un comitato «L'Italia che vogliamo», a sostegno della candidatura di Romano Prodi. La proposta di adesione è indirizzata a coloro che [illegible] condividono [illegible] quel progetto.

IVREA

[illegible] Polo della Libertà presenta i candidati

Oggi alle 21, nella sala Santa Marta, i gruppi del Polo della Libertà presentano i candidati alle elezioni per il Consiglio provinciale. L'incontro è organizzato da An, Forza Italia, Ccd e federalisti.

[illegible]

Aido: è Marco Actis il [illegible] vicepresidente

Marco Actis, 42 anni, di Rodallo, è il [illegible] vicepresidente della sezione Aido «Carlo Bergandi» di Caluso. L'incarico [illegible] scoperto [illegible] settimane, dopo le dimissioni di Ezio Nicolotti.

IVREA

Nel quartiere San Grato è nato un centro sociale

La struttura, costruita a pochi passi dal campo sportivo Brunoldi, è entrata in funzione nei giorni scorsi: è un nuovo centro sociale nel quartiere San Grato-Sacca per attività sportive, culturali e ricreative.

IVREA

Ufficio di collocamento Ecco i nuovi orari

Nuovi orari per l'ufficio di collocamento di Ivrea. Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12, il sabato fino alle 11,30. Soltanto fino al 31 maggio, inoltre, l'ufficio sarà aperto per [illegible] revisioni anche dalle 14,45 alle 16,30 il lunedì e il mercoledì.

[illegible]

Accoltella il marito denunciata per lesioni

Ha colpito il marito con un coltello, ferendolo al braccio, durante un banale litigio. Gli agenti hanno denunciato per lesioni Maria Alesi, [illegible] anni, abitante a Pavone in borgata Scariona. Per il marito, Giacomo Giachetti, 40 anni, la prognosi è [illegible] appena una decina di giorni.

PONT

La piazza dell'ex Municipio ora si chiama «25 aprile»

Ha un nuovo nome la piazzetta dell'ex Municipio, che da sabato [illegible] è intitolata «25 Aprile». Il Comune ha anche consegnato targhe ricordo agli [illegible] partigiani pontesi ed [illegible] chi ha dato un particolare contributo alla lotta per la liberazione.

IVREA

Valdesi ed ebrei dialogo sul Vangelo

Alle ore 21, nella chiesa valdese [illegible] Ivrea, via Torino 217, [illegible] pastore valdese Plescan terrà una conferenza sul tema «Matteo, un Evangelo per gli ebrei?»

[illegible]

Due milioni [illegible] multa alla Fornace Faga

Accusato di inosservanza alle norme infortunistiche, Albino Faga, 64 anni, via Madonna [illegible] Isola 25, Montanaro, legale rappresentante della fornace Fratelli Faga, ha patteggiato in pretura [illegible] Chivasso due milioni e 290 mila lire di ammenda.

DOVE & QUANDO

[illegible] C'è tempo fino a domani per presentare le domande per l'iscrizione agli esami di idoneità alla professione [illegible] interprete turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, indetti dalla Provincia di Torino. Le circolari esplicative e i moduli [illegible] iscrizione possono esser ritirati all'Azienda di promozione turistica del Canavese, in corso Vercelli 1 a Ivrea.

FILM E RESISTENZA. Con il capolavoro di Roberto Rossellini «Roma città aperta» inizia il ciclo di film, organizzato da Comune, Anpi e Centro giovani Togunà, dedicato alla Resistenza. La proiezione alle ore 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro. L'ingresso è libero.

[illegible] DI ASSISTENZA. Sono aperte le iscrizioni al [illegible] di assistenza socio-sanitaria che si svolgerà prossimamente [illegible] Cuorgnè per una durata complessiva di sei [illegible]. Può aderire all'iniziativa chi abbia compiuto 18 anni e sia in possesso della licenza di scuola media inferiore. Informazioni allo 011/23.74.28.

[illegible] Prosegue fino a domenica prossima, nel teatro comunale di Cuorgnè (via Garibaldi) la mostra di Luluigi Lont, pittore torinese. La mostra è aperta il giovedì, il sabato, la domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; gli altri giorni dalle ore 16 alle 19.

MUSICA ROCK. Musica dal vivo è in programma per questa sera, [illegible] inizio alle ore 22, alla birreria «La rata vulgira» di [illegible] Aosta 1 [illegible] Candia. E' di scena, con un concerto di rock sanguigno, il giovane ed emergente gruppo dell'«Agenzia Tormenti».

[illegible]PI ESTIVI. Sono aperte le iscrizioni ai «campi avventura» e ai «campi natura» proposti per la prossima estate dal Wwf. Come già negli anni passati, alcune di queste settimane-vacanza si terranno in Canavese, precisamente in Valchiusella che ospiterà, a seconda del periodo, ragazzi dai 7 agli 11 anni, dagli 11 ai 14 e adulti dai 18 ai 30 anni. Per informazioni telefonare alla sede del Wwf Piemonte allo 011/65.48.[illegible].

[illegible]TIVI[illegible] All'Ibis Center di via Battisti [illegible] a Rivarolo, sarà ospite alle 21 Eugenio Guarini per la presentazione di un corso che si occupa dello sviluppo della creatività nelle singole persone.

[illegible] E GIOCHI. Due serate all'insegna del divertimento alla birreria «Ciao» di Fiorano. Giovedì alle 20 rendez-vous gastronomico [illegible] antipasti a base di pesce e paella alla valenciana. Venerdì serata «Leffe blonde», con giochi e regali per tutti.

[illegible] LOCALE. Si parla di teatro popolare nel Canavese domani, alle 17, alla scuola media «Cresto» di Castellamonte. Franco Ferrero e Giuseppe Perotti intratterranno sull'argomento docenti e cultori [illegible] storia locale. L'incontro fa parte del [illegible] di aggiornamento, promosso dall'assessorato cittadino alla Pubblica Istruzione, dal titolo «Questo nostro Canavese».

Processo Campanale

Un'altra perizia sull'omicida «Può rifarlo»

Potrebbe ancora uccidere Giovanni Racchio, 78 anni, il pensionato di Tavagnasco che nel maggio di due anni fa sparò tre colpi di pistola al petto dell'avvocato eporediese Michele Campanale. Secondo il professor Eugenio Torre, incaricato dal presidente della corte d'Assise Franco Boggio di effettuare un'ulteriore perizia sull'omicida, Racchio è ancora oggi incapace [illegible] intendere e di volere.

«Si tratta di una persona [illegible] socialmente pericolosa - ha spiegato ai giudici popolari -, in grado di ripetere fatti analoghi a quello per cui è processato. Sarebbe consigliabile un trattamento [illegible] farmacologico costante e controllato, oltre che il ricovero [illegible] in una struttura idonea».

La corte d'Assise tornerà [illegible] riunirsi venerdì prossimo. Non ci sono più testi da sentire; saranno quindi [illegible] pm Fornace [illegible] l'avvocato difensore Durante a presentare le loro conclusioni ai giudici. Forse già nella tarda mattinata il presidente Boggio potrebbe leggere la sentenza.

A spingere Giovanni Racchio a sparare contro il penalista ora stato il protrarsi di una causa civile, per l'eredità della casa. La mente malata del pensionato aveva inserito anche Campanale fra i [illegible]. Il 4 maggio del '93 era entrato di prepotenza [illegible] [illegible] studio e [illegible] fatto fuoco; poi era fuggito, per costituirsi al carcere di Ivrea.

Ma l'imputato, un senegalese, continua [illegible] dichiararsi innocente

«E' il killer della ballerina»

Caso Corallo, ergastolo confermato

Carcere a vita confermato in appello per Cheik Saabdou Kanoute, [illegible] senegalese accusato di aver ucciso a coltellate l'insegnante di danza di Ivrea, Marina Corallo. I giudici di secondo grado hanno impiegato poco più di un'ora per emettere [illegible] loro verdetto. Ergastolo per omicidio premeditato condizionato: Kanoute cioè quel giorno si procurò un coltello deciso [illegible] usarlo se la ragazza non avesse acconsentito a tornare [illegible] lui. «Io ho detto la verità, e la mia verità è che sono innocente» [illegible] ripetuto anche ieri Cheik Saabdou Kanoute. Ma, ancora [illegible] volta, nessuno gli ha creduto.

Maria Giuseppina Corallo, da tutti conosciuta come Marina, 30 anni, fu trovata cadavere la sera del 28 settembre '92 nella sua Fiat Uno posteggiata in [illegible] so San Martino, davanti al cinema Ideal. Uccisa con tre coltellate. Le indagini puntarono subito sul senegalese. Tra i due giovani c'era stata una storia d'amore, [illegible] dopo due anni, era arrivata la rottura. Lei non sopportava che lui [illegible] drogasse. Cheik non si era rassegnato [illegible] aveva continuato a cercarla.

Con telefonate di minacce. Il fratello di Marina ha raccontato: «Un giorno chiamò a [illegible] "Di' a Marina [illegible] stare attenta, altrimenti gliela farò pagare alla [illegible] maniera"». Anche le amiche dell'insegnante di danza hanno parlato di intimidazioni: «Lui l'aveva minacciata. Eravamo tutte molto preoccupate, anche se lei voleva tenerci fuori dalla sua storia. Si vedeva però che soffriva molto, era angosciata». E c'erano le lettere, inviate dal giovane all'ex fidanzata: «Ho amato [illegible] persona che non dovevo amare, perché tu [illegible] guardi che i tuoi interessi... chi fa del male sarà pagato sempre [illegible] male, perché [illegible] tempo e il progetto che ho perduto si paga... farò pagare tutti quelli che mi hanno fatto del male... quelli che mi hanno colpito dovranno battere sempre le mani contro il muro, fino [illegible] venire a chiedermi perdono».

Cheik Kanoute venne bloccato alla frontiera pochi giorni dopo il delitto mentre [illegible] di scappare in Francia. Negò tutto, ma [illegible] fu creduto. Un'amica della vittima testimoniò di aver lasciato, la sera del 28 settembre, Marina assieme al senegalese dalle parti di piazza Statuto. L'arma del delitto non venne mai trovata. Ma perché Cheik avrebbe ucciso [illegible] sua ex fidanzata? Gli avvocati di parte civile, Zancan e Popotti, hanno sostenuto la [illegible] del delitto per motivi di interesse: «L'imputato [illegible] ha accettato la rottura perché sapeva di perdere la gallina dalle uova d'oro. Marina gli passava molti soldi, non voleva perdere [illegible] [illegible] [illegible].

Il difensore Palumbo ha insistito [illegible] su [illegible] particolare: «Quando Kanoute venne arrestato alla frontiera aveva lo stesso vestito del giorno del delitto. Ma non c'erano tracce di sangue. E, lo abbiamo accertato, non lo aveva portato in lavanderia. Ma è certo che l'assassino non può non [illegible] sporcato del sangue di Marina che era schizzato [illegible] nell'interno dell'auto».

Cheik Saabdou Kanoute, [illegible] senegalese accusato [illegible] aver [illegible] a coltellate l'insegnante [illegible] danza di Ivrea **Marina Corallo**

Nissan L 35.

Lo guidi con la patente B, lo carichi come vuoi.

4ª GAMMA								
Modello	P.T.T. (L)	Motore	Passi (m)					
35.09S	3.500	4cil JI	2,8	3,2	3,6			
35.09S	3.500	4cil AI	2,8	3,2	3,6	4,0		
50.09S	5.000	4cil AI	2,8	3,2	3,6	4,0		
60.09S	6.000	4cil AI	2,8	3,2	3,6	3,9		
70.09S*	7.000	4cil AI	3,2	3,6	3,9	4,4		
90.15S**	9.000	4cil AI T	3,23	3,73	4,23	4,73		
115.18S	11.500	4cil JI T	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
130.18S	13.000	4cil JI T	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
140.22S	14.000	4cil JI TA	3,3	3,7	4,2	4,7	5,2	5,7

Disponibili anche in versione antiskid (T) | * A.P. | ** 7,99 m - 7,49t

Oggi più che mai è davvero un piacere lavorare con i veicoli industriali Nissan: vetri elettrici, sedile guida ad alta ergonomia, insonorizzazione perfetto e aria condizionata a richiesta per darvi ancora più comfort. Un rapporto qualità prezzo unico. Le garanzie di serie Nissan di un [illegible] su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km sui gruppi lubrificati [illegible] una capillare rete di assistenza in tutta Italia.

da **L. 31.030.000**
IVA ESCLUSA

NISSAN

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO 08.00-20.00
Nuovo Servizio PUNTO OFFICINA Interventi Rapidi senza prenotazione

CONCESSIONARIA NISSAN **SICA**
SEDE: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50 - FILIALE: Corso Moncalieri, [illegible] - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306 - TORINO - Tel. (011) 661.4952

Una manifestazione di amministratori delle zone ancora in difficoltà

Gli alluvionati oggi da Dini

Chieste misure per un rilancio più rapido delle aziende in tutto il Basso Piemonte

La protesta

E' in piazza degli Apostoli

«Andiamo a Roma per far comprendere i disagi economici delle nostre zone, non per provocare manifestazioni violente». Lo dicono i partecipanti alla «marcia» di stamane, ma non sembra che nella capitale questa volontà di «farsi sentire ma non provocare incidenti» sia stata ben compresa.

Ed ecco, allora, le richieste da parte del ministero degli Interni di informazioni, spiegazioni, assicurazioni. E nello stesso tempo anche la decisione di non consentire che le delegazioni in arrivo dalle varie aree piemontesi alluvionate si radunino nel piazzale antistante Montecitorio.

«Ci hanno detto - spiegano alcuni dei partecipanti - che sarebbe stato meglio fissare l'appuntamento davanti alla Camera dei deputati, quindi ci è stata "assegnata" piazza degli Apostoli. In tale piazza, quindi, è fissato l'appuntamento per le 11 di stamane». Un'ora dopo è in programma l'appuntamento con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. [f. m.]

«Riuscire a riaprire l'impresa alluvionata potrebbe dimostrarsi inutile se non venisse fatto qualcosa per ricreare le condizioni di sviluppo nell'intero Piemonte Sud, la cui economia risulta duramente colpita dall'esondazione di novembre dello ».

Così Franco Stradella, presidente della Camera di commercio alessandrina, parlando anche a nome dei colleghi delle altre province piemontesi, degli amministratori pubblici e delle varie associazioni di categoria, spiega la manifestazione in programma stamane a Roma, dove una folta delegazione piemontese verrà ricevuta dal presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini.

Saranno presenti i sindaci dei Comuni alluvionati, presidenti e direttori delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria - Confcommercio e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale - Api -, amministratori regionali e provinciali, rappresentanti dei Comitati spontanei alluvionati delle Valli Tanaro e . Attesi anche i parlamentari piemontesi.

Duplice lo scopo dell'incontro con il presidente Dini. «Chiediamo - spiegano i partecipanti alla "marcia" romana - come prima cosa di snellire al massimo le procedure per la concessione degli aiuti che sono ormai legge e di fissare definitivamente il rinvio delle scadenze fiscali e previdenziali».

Una delle manifestazioni di protesta contro le lentezze burocratiche

In particolare si chiede che vengano emanate chiare disposizioni affinché si chiarisca il rapporto con gli istituti bancari, che scarsamente collaborano - «ma hanno anche leggi e procedure da osservare e che creano difficoltà», dice Stradella - nella concessione dei finanziamenti a tasso agevolato.

Secondo, il più importante, obiettivo è quello di ottenere per il Piemonte Sud una legge o provvedimenti speciali che prevedano infrastrutture, servizi, valorizzazione di particolari potenzialità in grado di consentire la ripresa dell'intera economia dell'area alluvionata. Strumenti, insomma, che ricreino le condizioni di sviluppo.

Franco Marchiaro

Gran successo al Salon international de la lingerie

Da Borgomanero l'intimo alla conquista di Parigi

BORGOMANERO. I pizzi «made in Borgomanero» conquistano Parigi. Il Salon International de la lingerie, che si è svolto nei giorni scorsi nella capitale francese, sorta di prêt à porter dell'intimo, l'alta moda ha continuato a parlare italiano grazie al «Maglificio di Borgomanero».

L'azienda ha presentato una collezione all'insegna della raffinatezza, che ha conquistato gli operatori stranieri: svizzeri, francesi, inglesi, tedeschi richiedono anche nella moda intima il marchio della grande firma, e l'azienda borgomanerese è ormai una griffe a livello internazionale. «La nostra azienda ha accettato la sfida del mercato europeo - dice il presidente del Maglificio, Ernesta Viola Godio - e questo significa in primo luogo puntare sulla qualità».

Al salone di Parigi qual è stato il segreto del vostro successo?

«La presentazione di linee dalla personalità ben precisa: una ispirata al classico, con tessuti, motivi, colori e lavorazioni impeccabili, di alta qualità; una seconda linea è stata orientata ai dettami della moda, creata da una nostra stilista. Una terza linea ha carattere salutistico».

Quest'anno è stata data un'attenzione particolare alle applicazioni, al «décor». «Abbiamo arricchito, impreziosito i nostri capi con il pizzo. Si tratta di pizzi che realizzano appositamente per noi degli artigiani svizzeri; a Parigi hanno ottenuto un ottimo successo».

La moda conquista larghe fette dei mercati internazionali

L'affermazione al salone francese è l'ultimo traguardo ottenuto dal Maglificio di Borgomanero, che dal 1927 persegue una filosofia aziendale molto precisa e coerente: «Le nostre proposte sono il frutto di una grande nella lavorazione, dell'attenzione ai dettagli ed alla ricerca stilistica, per le quale ci avvaliamo della collaborazione di alcuni fra i migliori professionisti».

Il Maglificio di via Curti è però anche uno spaccio diretto. Anche lì si possono trovare le ultime creazioni degli stilisti borgomanerese che hanno affascinato il pubblico di Parigi. Sono «Intese», la maglieria per il benessere e la salute; «Attimi Donna», la linea più trendy, e «Riflessi Donna», il prêt à porter dell'intimo.

Marcello Giordani

le videocassette di
tuttodove
I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo", come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Aglié la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

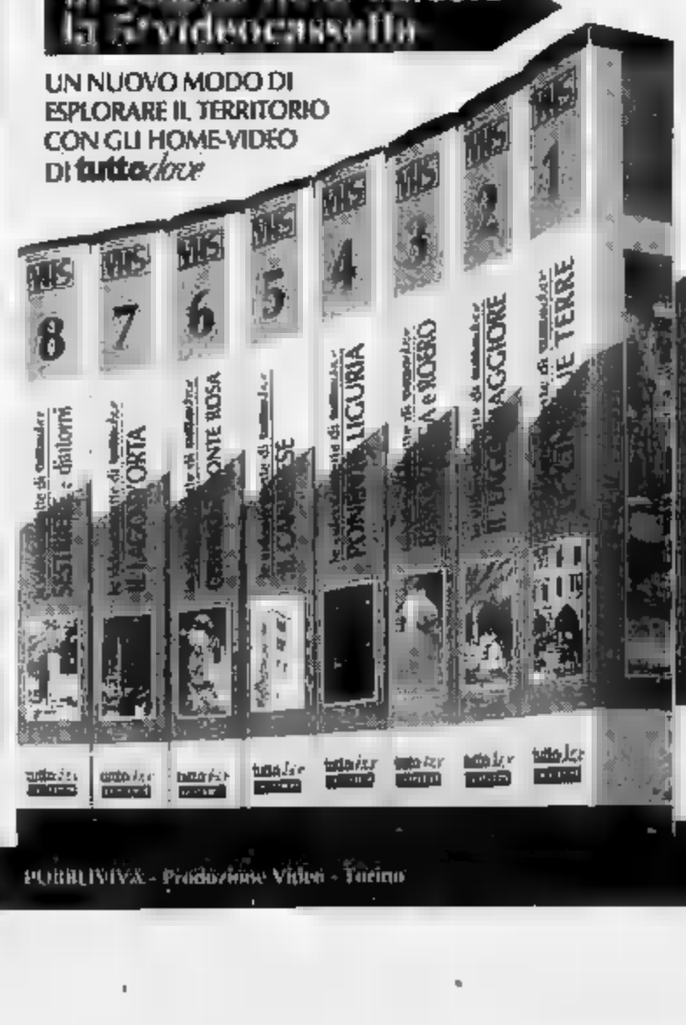
REGIONE PIEMONTE

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale - Torino Centro. Desidero in contrassegno il seguente nominativo ed al prezzo di £. 24.900 di videocassetta "IL CANAVESE"

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Musica sacra stasera nella chiesa di Saint-Etienne

«Concerto di Pasqua»

Protagonisti i soprani Maria Malatesta Calabrò e Sabrina Marelli con l'organista Paolo Bougeat e il violinista Riccardo Diemoz

Paolo Bougeat sarà tra i protagonisti del concerto di Pasqua in Sant-Etienne

AOSTA. Musica sacra per il concerto di Pasqua organizzato dall'azienda di promozione turistica di Aosta. Nella chiesa di Saint-Etienne saranno in concerto questa sera alle 20,30 il soprano Maria Malatesta Calabrò e Sabrina Marelli, l'organista della cattedrale di Aosta Paolo Bougeat e il violinista Riccardo Diemoz.

Verranno proposte tre celebri «Ave Maria». In apertura quella scritta dal musicista francese Charles François Gounod. Poi il «Panis Angelicus» del compositore e organista di origine belga César Franck, caposcuola dei sinfonisti francesi dell'Ottocento.

Una delle pagine di musica sacra più nota è sicuramente l'«Ave Maria di Georges Bizet, noto per aver firmato il celebre preludio alla Carmen.

La prima parte del concerto si chiuderà con una pagina dello «Stabat mater» di Pergolesi, «Cuius animam gementem».

«Por los campos verdes» di Guastavino aprirà invece la seconda parte del concerto pasquale. Con il «Benedictus» di Mozart e l'«Ave Maria» di Schubert proseguirà l'esibizione del soprano italoargentino Maria Malatesta Calabrò e della milanese Sabrina Marelli, già conosciuta dal pubblico valdostano per aver tenuto vari concerti nella regione.

Verrà inoltre proposto, dalla «Cantata 147» di Bach, il «Bereite dir, Jesu». Gli ultimi due motivi in programma sono invece tratti dal vasto repertorio che Mozart ha lasciato per la musica sacra. Verranno eseguiti il «Tu virginum corona» e l'«Alleluya» tratte dal motetto «Exultate jubilate», per soprano e violino.

I quattro concertisti sono personaggi noti al pubblico che segue la musica classica. Maria Malatesta Calabrò, maestra di perfezionamento di Sabrina Marelli, ha cantato in Sudamerica e in Europa, diretta da maestri di fama internazionale. La Marelli si è invece da poco affacciata al mondo della musica, ma ha già ottenuto prestigiosi successi. [sa. b.]

Si esibiranno due gruppi aostani

Una serata rock al Kangaroo pub

Il gruppo aostano «Los Bastardos» si esibisce stasera al «Kangaroo pub» di Arnad

ARNAD. Mercoledì a ritmo di rock in Bassa Valle. L'appuntamento è al «Kangaroo pub» di Arnad. Punto di forza della serata è appunto il rock. In Valle c'è ancora il desiderio di ascoltare musica «live», anche se cominciano a diffondersi i locali che dedicano parte delle loro iniziative ai concerti. Ad Arnad hanno scelto il rock e il jazz. E si comincia con due gruppi, stasera, protagonisti delle selezioni della prestigiosa rassegna «Arezzo Wave». A partire dalle 22 si esibiranno gli aostani «Los Bastardos» e i «Tristan Tzara», rispettivamente primi e secondi classificati alle selezioni valdostane del grande festival toscano. Proporranno brani rock con venature «metalliche». Gli appuntamenti con la musica dal vivo continueranno ogni settimana, per tutto il mese. Mercoledì prossimo ci saranno i «Fears», gruppo torinese che proporrà le tradizionali cover dei grandi gruppi rock anni Sessanta e Settanta. Il 19 aprile si cambia genere: sul palcoscenico del «Kangaroo pub» saliranno gli «Enten Eller». E' una formazione di Ivrea, conosciuta in Italia e all'estero grazie a tre incisioni diffuse anche in Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti. Proporranno un jazz «aggressivo» con venature rock. Concerto di chiusura dell'«aprile rock» mercoledì 26, con i giovanissimi di Saint-Vincent dei «Lavori'n korso», che proporranno rock. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.656
Or.: 20/22.20
L. 10.000

Giacosa — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 262.220
Or.:
L. 10.000

SAINT-CHRISTOPHE

S. Anna — CHIUSO
Tel. (0125)
Or.: 21,15
Lire 10.000

COURMAYEUR

Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

CERVINIA

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Ore 20/22
lire 13.000

COGNE

Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.460
Or.: 20/22.20
Lire

Politeama — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22.10

CHE FARE E DOVE ANDARE

AOSTA
Ballo liscio «Divina»

La discoteca «Divina» dedica il mercoledì sera alla musica dal vivo

Dalle 22 fino a mezzanotte verrà proposto da una delle migliori orchestre spettacolo del momento il liscio. Poi musica di ogni genere, dalla funcky al rock, dal vivo per coinvolgere tutti i clienti in pista. La serata si concluderà con il meglio della discomusic.

Jazz ladies al Club 33

La rassegna «Jazz ladies», dedicata alle interpreti femminili della musica jazz, prosegue domani sera al Club 33 del Casinò de la Vallée. Sarà protagonista una giovane formazione musicale, costituita da un quartetto vocale affiancata da un quartetto swing. Sono i «Not 4 sale»: Brunella Mazzola e Rita Gelmetto soprano, Terry Campagna contralto, Luca Scalfi baritono, accompagnati da Gianpaolo Viani al piano, Lorenzo Lama alla chitarra, Fausto Ongarini al basso e Paolo Cordini alla batteria. L'appuntamento è per le

AOSTA
Teatro per ragazzi

Ancora teatro stasera per i ragazzi. La rassegna «Enfanthéâtre» prosegue oggi alle 16,30 al Teatro Giacosa di Aosta con uno spettacolo presentato dalla compagnia «Teatro d'Aosta». La nuova produzione della compagnia teatrale aostana è «Il cavaliere de la fenêtre», di Nino Ventura, tratto da un racconto scritto da Teresa Charles e ispirato da un quadro del pittore valdostano Francesco Nex. Sul palco: Liliana Nelva Stellio, Jean Pierre Jouglet, Andrea Damarco e Giorgio Negro.

AOSTA
Blanc de la page noir de l'encre

Quarta puntata per il programma televisivo «Blanc de la page noir de l'encre», della struttura programmi della sede regionale della Rai. Oggi alle 19,45 va in onda «Chordelos de Laclos et le Marquis de Sade: le côté noir du siècle des Lumières».

Aborto e prostituzione, se ne parla questa sera sulle tivù francofone

Su F2 una storia triste e tenera

Tintin, Hadock e Milou oggi in un film su Tsr

Il film a cartoni animati «*Tintin et le mystère de la Toison d'Or*» (Francia, 1961, 97'), di Jean-Jacques Vierne, inaugura il pomeriggio di Tsr, alle 14,30. La storia che racconta prende il via dal testamento di uno stravagante lupo di mare, Temistocle Paramèlic, che si conclude con questa parola: «Lascio il mio battello, Toison l'or, al mio vecchio compagno Capitano Hadock». E da qui incominciano le avventure dello stesso capitano, di Tintin e di Milou.

Alle 20,10 su Tsr un dibattito sulla libertà di aborto (in Svizzera il codice penale lo punisce, anche nei primi mesi di vita dell'embrione). Alle 20,55 si trasmette invece «*Un pull par dessus l'autre*», un film televisivo di Caroline Huppert con Annie Girardot. Racconta una storia di disperazione e tenerezza. Ne è protagonista Emilie, una bambina di 10 anni, già smaliziata alla vita adulta. Senza madre da anni, vive con il fratellino sordo Michel e il padre, un genitore troppo giovane, fragile e assente. Un giorno, a seguito di una rissa in un bar, l'uomo è arrestato e il piccolo nucleo familiare diviso. Michel va in un istituto, Emilie viene affidata a una nuova famiglia. La bambina, fredda e diffidente nei confronti della coppia che la ospita, non vede l'ora di ritrovare il padre e il fratello; convinta che la giustizia si possa comprare, pensa di far soldi, rubando e mentendo. Fino al giorno in cui viene scoperta dalla madre adottiva, che inaugura con lei un franco e brutale scambio di idee. Da lì nascerà forse una nuova confidenza.

Annie Girardot, stasera in un film su F2

Alle 22,35 la rete francese propone il settimanale «*Bas les masques!*», che oggi affronta un tema morale: come arrestare il fenomeno della prostituzione.

Alle 22,55 Tsr trasmette «*Les derniers colons*», un reportage della serie «*Mémoire vivante*». E' il ritratto, ironico e disincantato, degli ultimi alfieri di un colonialismo ormai scomparso: quelli che popolano lo stato africano dello Zaire. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856[illegible]. Rassegna attesi cinema. **Kitchen.** Or.: 16; 18.45; 21.30
ADUA 400 v. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or. 16,30; 19,15; 22
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.885. Vedi [illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52 tel. 547.007. Sala 1 **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,[illegible]30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] e Sommeiller [illegible] t. 581.7190 **Amate immortale.** [illegible] 15,30; 17,50; [illegible] 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: [illegible], 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** [illegible] 15; [illegible] 18,40; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: [illegible], 17,30; 20, 22,30
[illegible] Golto 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA via Giannone 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Vento di passioni.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO B [illegible] piazza Sabotino. **Barcelona.** [illegible] 15,10; 16,55; 18,40, 20,35; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22[illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** [illegible] 15,15; 17,40, 20,05; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 [illegible]s - **Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ERBA 2 c. [illegible] 241. **Totò, Peppino e le malefemmine.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. V. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; [illegible]; 19; 20,45; 22,35
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Becc[illegible] 4. **Molto tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5096. [illegible] - **Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gal. San Federico, [illegible], Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival ex. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La vita è modo mio.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Promesse e compromessi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 335. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Torino B. Bruno Campanella direttore. Con Maria Dragoni, Ruggero Raimondi, Daniel Galvez-Vallejo. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria 13/18,30 e 19.30-20,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Mahrm Mattoli in **Tre [illegible] alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, [illegible] Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. [illegible] Roma 49 (orario 12-18, [illegible] riposo). [illegible] 517.6245 / 54.45.52.
ERBA Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Raffella De Vita in **Vipere** con Adriano Pellegrin. [illegible]: il spettacoli a scelta: commedie brillanti, [illegible] contemporaneo, cabaret, dan[illegible] in [illegible] monferrine. Prenot. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 [illegible] **de la page noir de l'encre**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
[illegible] **tel [illegible] poco**

Suisse Romande

9 — **Top models**
9,20 **Temps présent**
10,40 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,20 **Extrême [illegible]**
12,45 **TJ-midi**
13 — **Hublot**
13,40 **Corky**
[illegible] **Tintin et le mystère de la Toison d'or**, film
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,20 **Code quantum**
18,30 **TJ-soir**
20,10 **Justice en marche**
21,15 **Secret de famille**
22,55 **Les derniers colons**
23,55 **TJ-Nuit**

[illegible] **T [illegible]**
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazette**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 [illegible] **club nostalgie**
11,30 **364.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [illegible] **club nostalgie**
19 — **La più belle musiche di tutti i tempi**

Radio [illegible] Aosta Stereo Valdigne

8,30; 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia [illegible]

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 - **Liscio doc**
0.50 **Musica non stop**

[illegible] Monterosa

7,08; 7,47, 10,50; 11,55, 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista** con Indro Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digli Vallée**, flash locale
17,15 **Rock Café**, con Alessandro Merlo
18,15 **Liscio in allegria**, con Manuela

Radio St-Vincent

7; 9,15, 11,15; 15,30; 17,30 [illegible] mattino
[illegible] **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 [illegible] **cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — [illegible] **Rhythm**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantalalla**, rubrica musicale
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Charlie Chan**, telefilm

Radio Reporter

6.30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, L. Atti[illegible]

[illegible] Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle** [illegible]
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 [illegible] **notte italiana**

Radio Monte Bianco

7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15, 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12, 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30, 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]

13; 19; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
19,45 **Piaceri Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario regionale
20,30 **Medical Center**, telefilm

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO [illegible] GRANDE [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

[illegible] AL [illegible] 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Basket, vittoria di misura della squadra valdostana sul parquet della Fibrac

L'Uap ritrova anche il carattere

Gyppaz e compagni hanno recuperato lo svantaggio accumulato nel primo tempo, poi sono riusciti a rintuzzare gli insistenti attacchi degli avversari nel finale. Il punteggio: 81-78

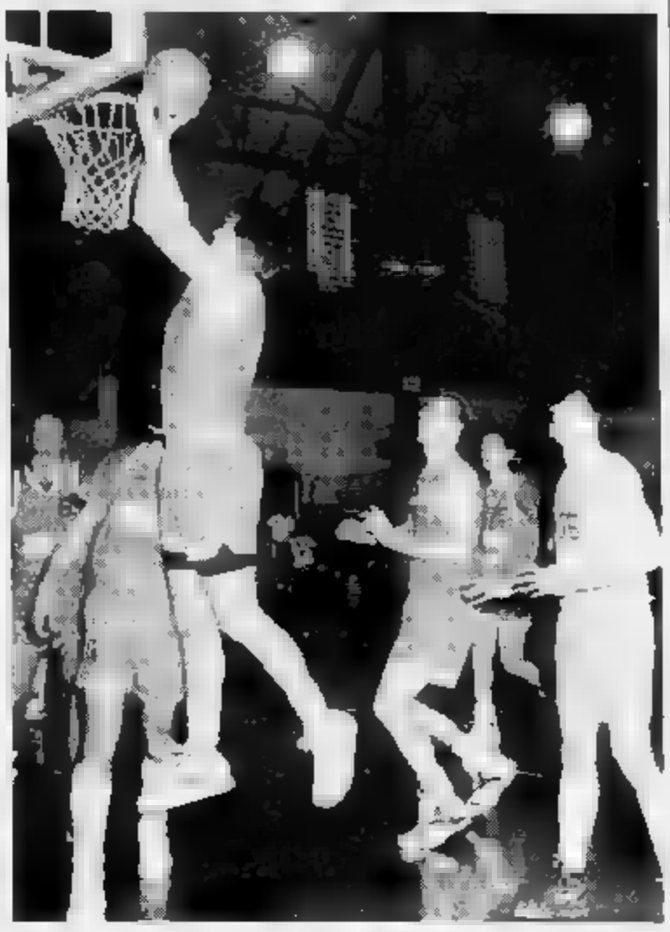
AOSTA. Seconda partita della seconda fase del campionato di C2 ■ basket e nuovo, convincente ■■■■ dell'Uap. In trasferta a Fossano contro la temibile Fibrac, i ragazzi di Gaetano Porceddu hanno vinto di stretta misura (81 a 78), ma dopo una prova ■ grande carattere, a conferma che ■■ questo momento del torneo i valligiani hanno ritrovato morale, schemi e concentrazione.

La partita ha avuto ■■■ storia altalenante, soprattutto nel primo tempo. Per un quarto d'ora ■ due formazioni si danno il cambio a guidare la partita e sono sovente in parità. Poi la prima svolta dell'incontro. I padroni di ■■■ della Fibrac sfruttano a dovere un calo di rendimento degli aostani e riescono a passare avanti di tre punti (31 a 28). I fossanesi intravvedono la possibilità di chiudere il confronto e insistono ■■ questo ritmo, fino a chiudere la prima frazione ■ gioco in vantaggio per 49 a 39. Per l'Uap è un momento difficile e la sosta negli spogliatoi arriva propizia.

Al rientro sul parquet i valdostani ritrovano grinta e precisione nel tiro e cominciano a rosicchiare punti su punti ■ padroni di casa. L'aggancio, sul 60 a 60, arriva dopo dieci minuti di gioco. Di qui comincia per l'Uap la vera partita. Sfruttando la precisione ■ Gyppaz al tiro, la solita caparbietà di capitan Padovani e la ritrovata vena di tutti gli altri elementi, l'Uap prende lentamente il volo fino a portarsi, a un minuto dalla fine, in netto vantaggio per 78 a 69. Gli ultimi sessanta secondi sono caotici. I fossanesi cercano di mettere la partita sul piano dello scontro e tentano ■ tutto per tutto. Per qualche attimo l'Uap vacillava sotto ■ peso di tre «bombe» da tre punti della Fibrac, ma sotto i tabelloni i valdostani reggono bene lo scontro e portano a casa una vittoria importante.

Ancora una volta la palma del miglior realizzatore spetta a Gyppaz con i suoi 26 punti, ■■■ bene hanno ■■■ al tiro anche Padovani con ■ punti e Polin e Sartore con 11. Piergiorgio Janin, presidente dell'Uap, è soddisfatto: «Dopo il disastroso finale della regular season e l'infortunio ■ Ferrari, che ha privato la squadra di una pedina importante, temevamo questo secondo periodo. Invece la squadra ha ritrovato determinazione, volontà e caparbietà. E adesso guardiamo al futuro come meno preoccupazioni».

La seconda fase propone all'Uap avversari che Janin ritiene «difficili, ma non impossibili» e che si chiamano Derthona Oleggio Novara, Cuneo, oltre ai già battuti Fossano e Castellatto. Saranno scontri con partite ■ andata e ritorno, ■ termine delle quali la prima in classifica ■ batterà con la vincente dell'altro girone a sei (favorita l'Alessandria) in ■■ incontro unico fissato per il ■ giugno in campo neutro. [a. c.]



Fabio Gyppaz, miglior realizzatore ■■■ 26 punti. A destra Massimiliano Polin (11 punti) a canestro

Rebatta, durante la partita in casa

Il Doues si ritira per protesta

DOUES. Clamoroso episodio nel campionato ■ rebatta sul campo di Doues. I «dojari», padroni ■ casa, hanno abbandonato ■ campo dopo 13 delle 20 battute nell'attesissima partita con i campioni imbattuti dello Chevrot A.

A spiegare l'accaduto, anche ■■ soltanto parzialmente, è il capitano del Doues e grande campione Bruno Nex: «Eravamo in vantaggio di tre punti, abbiamo avuto delle discussioni con ■ padre di un giocatore del Chevrot e abbiamo deciso di abbandonare il campo: forse faceva troppo caldo».

Così, tra discussioni sul campo e sulla zona di battuta, Bruno Nex ha ritirato la squadra in un momento nel quale gli ospiti (che avevano sostituito il giovane Andrea Bonato con Enrico Viérin) stavano recuperando terreno dopo un avvio difficoltoso.

In questa quarta giornata il Valpelline ha vinto sul campo dello Chevrot ■, mentre lo Jovençan (con ■■ grande Piero Bionaz che ha totalizzato 272 punti) ha superato lo Charvensod per 1226 a 1142.

In classifica lo Chevrot A ha 6 punti, il Doues, lo Charvensod ■ ■ Jovençan 4, il Valpelline ■ e lo Chevrot ■ ■. Devono ■■■■ ancora recuperare le partite dello Jovençan ■■■ lo Chevrot A (decisiva per il primato) e con il Valpelline.

In seconda categoria, girone A, il Gressan A (270 punti realizzati da Orlando Frachey) ha vinto lo scontro al vertice con ■ Doues B per 1049 a 1038 e si è portato al comando con 6 punti seguito dal Doues a 4, dal Pollein B a 2 (vittoria sul fanalino di coda per 939 a 898) e ■ Valpelline a 0.

Nel girone B ■ capolista Pollein A è stata sconfitta per 1148 a ■■■ in casa dal Gressan ■, mentre lo Jovençan torna a ■■gnare dopo la vittoria per 988 a 777 sul Gressan C. A brillare è stato Paolo Pieropan del Gressan.

Tra gli juniores nella seconda giornata si è distinto con 91 punti Roberto Quendoz del Gressan A (339 a 106 sull'Ollomont), lo Jovençan ha battuto il Gressan B per 86 a 65, il Gressan C ha superato il Cogne per 127 a ■■. Riposo per il Doues. [r. s.]

Bruno Nex, capitano del Doues

SCI ALPINO

UNA STAGIONE DI GRANDI APPUNTAMENTI

Sovrana Welf

Gli slalom speciali ■ La Thuile, poi i due giganti a Crévacol

Quattro giorni di gare Fis con la Nazionale femminile

AOSTA. Sulle nevi di La Thuile ■ cominciato ieri la quattro giorni internazionale Fis ■ sci alpino valdostano che vedrà impegnate le migliori atlete e l'intera nazionale italiana guidata da Piermario Calcamuggi di Pont-Saint-Martin ■■ due slalom speciali e due giganti. Nella lista delle atlete iscritte figurano anche le valdostane Sovrana Welf, Paola Mosca Barberis, Sonia Viérin e Marcella Biondi.

Ieri e oggi è lo Sci club La Thuile Rutor a organizzare le due gare femminili tra i paletti stretti, domani e venerdì ci sarà invece il lancio internazionale di Crévacol ■■■ altri due giganti organizzati dallo Sci club Gran San Bernardo con il Comune di Saint-Rhemy en Bosses e la Pro loco di Bosses.

«Sono quattro grandi appuntamenti che completano una stagione indimenticabile», dice Dante Berthod del Comitato Asiva. Importanti saranno anche i due ultimi appuntamenti della stagione. «Con queste gare alle quali partecipano atlete di livello mondiale - sottolinea- ■■ Ubaldo Cerisey e Aurelio Marguerettaz - intendiamo promuovere Crévacol e far ■■■ noscere il nostro paese e la Comunità ■■ Gran San Bernardo».

Per l'Asiva e per la Regione si chiude così un'ottima stagione: «Le gare internazionali ■■■ state tantissime tra dicembre e aprile - sottolinea il presidente dell'Asiva Guido Zampieri - e i nostri atleti nelle varie discipline sono stati bravissimi se pensiamo che, ai successi ■ valore internazionale, dobbiamo aggiungere la conquista di 43 medaglie con 10 ori (6 nello sci alpino e ■ nel fondo), 17 argenti (7 nel biathlon, 5 nello sci alpino, ■ nel fondo, 1 nello slittino e 1 nel bob) e ■■ bronzi (8 nel biathlon, 3 nello ■■ alpino, 2 nel fondo, 2 nello slittino e 1 ■■ bob) nei campionati italiani. Rimane ■■■■ l'appuntamento tricolore del free style».

Sonia Viérin

RISULTATI

Marcella Biondi è 12ª

Dominio azzurro a La Thuile nella prima giornata delle 4 gare Fis di sci alpino femminile sulle nevi di La Thuile per la Coppa Rosa Gal. Seguirà oggi un altro slalom speciale sulla pista Chaz Dura 9. A vincere ieri nella gara organizzata dallo Sci club La Thuile Rutor è stata l'altoatesina Astrid Plank che ha chiuso in 1'25"91 nella prova in cui hanno terminato 49 concorrenti. La Plank ha preceduto di 16 centesimi la francese Isabelle Favre, ■ 54 centesimi ■ bergamas■■ Lara Magoni, di ■■ centesimi la piemontese Roberta Serra e di 1"47 l'altra azzurra Roberta Perpher. Tra le valdostane, Marcella Biondi è 12ª a 4"18, la biellese dello Sci club Courmayeur Paola Mosca Barberis è 17ª a 5"87, Sovrana Welf di Grassoney è 18ª a 6"03 e Annalisa Ceresa ■ Gressoney 20ª a 7"69. Intanto, in una discesa libera Fis vinta dall'austriaco Strobl e Santa Caterina Valfurva, è da registrare il quarto posto di Erik Seletto Cervinia.

Per lo sci alpino valdostano è un momento particolarmente felice: «Abbiamo conquistato nei campionati italiani ■ vittori■■ - dice l'assessore Graziano Comola - con tripletta di Annalisa Ceresa (due da aspirante ed ■■ da giovani) ai quali si aggiunge il Trofeo Fisi di discesa. E poi Matteo Aprato nei ragazzi, Emanuele Ravano negli aspiranti e Paola Mosca Barberis nei giovani; e ancora le ■ medaglie d'argento con Paola Mosca Barberis (2), Christian Comé, Antonella Marquis e Annalisa Ceresa, le ■ medaglie di bronzo ■ Antonella Marquis (2) ed Emanuele Ravano».

[r. s.]

AUTOMOBILISMO

Rally, successo dell'equipaggio valdostano su Opel «Corsa Gsi 16 valvole» nella classe N3

Sordi e Sartori vincono il «Città di Torino»

Il prossimo appuntamento sarà il «Valle d'Aosta» a fine mese

AOSTA. L'equipaggio valdostano Sordi-Sartori ■■ Opel «Corsa Gsi 16 valvole», ha vinto la classe N3 al 10° Rally Città ■ Torino. La competizione era valida quale prima prova del Campionato italiano 2 litri - Trofeo Fiat 500 - Campionato Piemonte Valle d'Aosta. La seconda prova sarà il «Rally Valle d'Aosta Saint-Vincent» in programma il ■ aprile. Roberto Sordi e Maurizio Sartori (Team 205-Tuttauto) hanno preceduto di 41 secondi i genovesi Pagano-Arena. L'equipaggio valdostano è ormai considerato tra i migliori protagonisti dei rally italiani. Nella passata stagione i due aostani, che gareggiano con un'auto preparata dal padre ■■■■ Ferruccio Sordi, avevano vinto il Trofeo Opel Italia dopo un'annata trionfale, nella quale avevano fallito soltanto nel rally valdostano, finito alla prima prova per la rottura del motore. [a. c.]

L'Opel «Corsa Gsi 16 valvole» di Roberto Sordi e Maurizio Sartori. L'auto è preparata dal padre di Roberto, Ferruccio

SLALOM

Master di Coppa Italia

Bergamelli è primo ■ Courmayeur

COURMAYEUR. Il primo slalom gigante del 7° Trofeo Centro sportivo Esercito - Master finale di Coppa Italia è stato disputato ieri mattina allo Checrouit. Nella 1ª manche sono risultati primi con lo ■■■ tempo di 1'04"80 Sergio Bergamelli e Ivan Bormolini. Nella 2ª si ■ imposto Bergamelli, mentre Patrick Holzer ha ottenuto il miglior tempo con 1'02"71 che gli ha permesso ■ risalire al 2° posto. I piazzamenti dei valdostani: 11° Mauro Bieler, 12° Matteo Belfrond, 27° Roger Fromotton. Questa mattina si disputa il 2° gigante; i due speciali sono in programma domani e venerdì. La classifica: 1° Sergio Bergamelli in 2'07"87, 2° Patrick Holzer 2'08"20, 3° Massimo Zucchelli 2'08"35, 4° Marco Buecher (Lie), 5° Ivan Bormolini, 6° Manfred Kleinlercher (Aut), 7° Matteo Nana, 8° Thomas Loedler (Aut), 9° Josef Polig, 10° Luca Pesando.

UNITA' SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Servizio Economico-Finanziario
Unità Operativa Tecnico-Patrimoniale

Pubblicazione di esito di gara

Si rende noto che la gara di appalto a licitazione privata per i lavori di ristruttura■■■ della ■■■ centrale del Presidio ospedaliero ■ Beauregard con rifaci■■■ ■■ pavimento e del rivestimento a predisposizione impiantistiche esperita il 25/2/1995 con le modalità dell'art. 1 lettera d) della legge 2/2/1973 nr. 14 è stata aggiudicata alla ditta I.C.E.A. s.a.s. - Village Valbrenta 11 - 11020 QUART AO. Sono ■■■ invitate le seguenti ditte: 1) CO.GE.IN S.p.A. ■ Savigliano CN, 2) I.C.E.A. s.a.s. di Quart AO; 3) Immobiliare Triolet di ■. Prasio e C. s.n.c. di Aosta AO; 4) Impresa Costruzioni Gianotti di Gianotti E. e C. s.a.s. di Aosta AO; ■ Impresa I.G.R. s.r.l. ■ Aosta AO.
Hanno presentato offerta ■■■ ■ cui ai nr. 1), 2) e 4).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Alberto Morelli

NEW OFFICE sas
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

Via X. de Maistre, ■
Tel 23.61.32
VILLAIR DI QUART - Fraz. Chentignan Vendesi appartamenti di varie metrature più servizi, taverna o mansarda, ■■ verde, garage. Nuova costruzione.

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165.235511 - 0336.236702

SAINT-CHRISTOPHE
Affittasi magazzino mq 100 con piazzale ■■ officina oppure artigiano/edile.
Tel. 0165 / 40884

COOPERATIVA SAN GRATO
dog Aosta
punto telefono
0165 21.60.80
■■ TELEFONO APERTO PER ■■■■■ DI ALCOL E DROGHE
DAL LUNEDI' AL VENERDI' RISPONDE UN OPERATORE ■■■ DALLE 15 ALLE 20
PATROCINIO PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

Affermata società, presente da 45 anni ■■ mercato italiano nel largo consumo, operante con ■■■ linee di vendita, la prima rivolta al dettaglio tradizionale e dettaglio organizzato, la seconda ■ ■■■■ comunità ■■ industria, offre zona in esclusiva, portafoglio clienti e marchio leader. L'inquadramento previsto è alle dipendenze ■■■ stipendio, diaria ed incentivi.
Zona lavoro:
VALLE D'AOSTA
■ ALTO ■■■■■■
Scrivere, specificando la linea, a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

GIARDINAGGIO
Potatura alberi da frutta cespugli decorativi, ■■■.
Manutenzione e sistemazione aree ■■■■: condomini, scuole, cimiteri, parchi.
Numerosissime referenze
Tel. 0360/49.40.50

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
P.M.U. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
■■ (0165) 765.019 - 765.628

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
MVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce ■ Città, 99 - Tel. 40.232

O P E L S P A Z I A N D O

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile e comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club ■ la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre e regalare emozioni.

FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano a una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida senza paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag ■ dell'ABS, ■ le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Aut. [redacted] Scade il 13/4/1995

Con il CD Opel Space che trovi ■ Auto Oggi, in edicola ■ partire dal 7 aprile, puoi vincere un Opel Frontera, uno splendido viaggio oppure ■ lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato e domenica.

OPEL

C'È QUALCUNO CHE FA QUALCOSA PER GLI IMPRENDITORI

SONO GLI IMPRENDITORI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

L'Unione Industriale della Provincia di Asti nata quasi 60 anni fa è sorta come espressione di tutti gli imprenditori grandi o piccoli per accrescere la loro forza e la loro possibilità di incidere nel vivo della società. Accanto all'azione di rappresentanza l'Unione Industriale sviluppa per i propri associati un'ampia gamma di servizi così articolati

SINDACALE

* Consulenza in materia di diritto del lavoro, e interpretazione dei contratti
* Assistenza nelle trattative e questioni sindacali sia individuali che collettive
* Attività di rappresentanza svolta attraverso la costante presenza di rappresentanti ed esperti nei principali organismi locali quali:
  Comitato Provinciale INPS
  - Comitato Provinciale INAIL
  - Comitati per il Collocamento
  - Commissione Provinciale per la Cassa Integrazione Guadagni.

Tale attività viene svolta per quanto concerne l'industria che per quanto riguarda le imprese edili.

PREVIDENZA

* Aggiornamento e consulenza alle imprese in materia di previdenza contributi.
* Assistenza e cura di singole pratiche e ricorsi presso Enti Pubblici competenti quali:
  - Istituto Nazionale Previdenza Sociale
  - Ispettorato del Lavoro
  - INAIL
* Interpretazione e supporto alle aziende in materia di adempimenti previdenziali, contributivi assistenziali.
* Tutela delle aziende nei confronti dei diversi Organi ispettivi del lavoro
* Orientamento delle aziende in merito all'utilizzo di erogazioni sostitutive della retribuzione a favore del personale dipendente.

TRIBUTARIO

* Assistenza e consulenza alle aziende nell'interpretazione di norme tributarie quali:
  - Imposta sul valore aggiunto
  - Bolla di accompagnamento
  - Ricevute fiscali
  - Scontrini fiscali
  - IRPEF
  - IRPEG
  - Normativa penale tributaria
- Disciplina di tutte le altre imposte dirette e indirette
* Aggiornamento continuo novità, termini scadenze
* Indicazioni in materia di contenzioso tributario

AGEVOLAZIONI E FINANZA

Costanti informazioni consulenza in tema di tutte le agevolazioni di settore a favore delle piccole imprese previste da direttive CEE, Leggi Nazionali, Regionali erogate da Enti locali.
In tema di finanza attraverso il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi aziende consorziate possono accedere ai seguenti strumenti finanziari:
- apertura di conto corrente
- smobilizzo crediti Italia ed estero
- anticipo fatture
- finanziamenti a breve e medio termine
- finanziamenti agevolati per innovazione tecnologica o adeguamento alla normativa sulla sicurezza del lavoro.

Le Banche convenzionate sono attualmente:
- Cassa di Risparmio di Asti
- Cassa di Risparmio di Torino
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino
- Cassa di Risparmio di Verona

EDILIZIA

Consulenza alle imprese tutta la gamma dei problemi legislativi giuridici economici, finanziari tecnici concernenti l'intero ciclo costruttivo.

* Appalti pubblici (normativa nazionale comunitaria, bandi di gara, capitolati revisione prezzi)
* Rapporti con Ministeri competenti, con gli Enti pubblici e con le Stazioni appaltanti
* informazioni su bandi di gara
* Albo Nazionale Costruttori (legislazione, procedura d'iscrizione adempimenti successivi, rilascio certificati d'iscrizione)
* Edilizia privata - edilizia pubblica (rapporti con gli Enti competenti ed assistenza alle imprese per le pratiche di interesse)
* Sicurezza sul lavoro: normativa antinfortunistica, organizzazione del cantiere, pianificazione della sicurezza.

CONSULENZA SPECIFICA PER IL SETTORE VINICOLO E ALIMENTARE

Vista la specificità l'importanza che il settore riveste come comparto all'interno dell'attività produttiva della provincia, l'Unione Industriale si è dotata di apposito servizio che permette di assicurare:
* Consulenza in materia di etichettatura di prodotti alimentari, vini e bevande alcoliche.
* Informazioni sulla legislazione alimentare della Comunità Europea
* Consulenza sulla disciplina di produzione vitivinicola alimentare

FORMAZIONE AGGIORNAMENTO

Attraverso la S.I.A. Servizi Imprese Astigiane S.r.l. l'Unione Industriale è in grado di proporre qualificati corsi, seminari, giornate di studio, indirizzate al personale che opera in azienda e destinate ad accrescere ed aggiornare qualità e le capacità professionali

ENERGIA - AMBIENTE

Informazioni, consulenza e assistenza relativamente Energia Elettrica e Gas naturale (allacciamenti, condizioni contrattuali, tariffe e rapporti con gli Enti).
Assistenza formazione istanze per contributi risparmio energetico.
In tema di ambiente informazioni e assistenza in merito alle norme in materia ambientale: smaltimento rifiuti, inquinamento atmosferico, idrico e acustico, classificazione, imballaggio, etichettatura, trasporto sostanze pericolose.

URBANISTICA

* Informazioni in ordine alla realizzazione, revisione ed aggiornamento di piani regolatori comunali, programmi pluriennali di attuazione, piani per insediamenti produttivi.
* Assistenza alle aziende per la formulazione di osservazioni agli strumenti urbanistici
* Assistenza alle aziende per la presentazione di pratiche inerenti:
  - richieste nulla-osta legge 431/85 «Legge Galasso»
  - istanze domande per la richiesta di concessioni e autorizzazioni edilizie
  - domande per il condono edilizio relativi adempimenti

COMMERCIO ESTERO

* Informazioni sulla disciplina del commercio internazionale.
* Consulenza in materia accordi comunitari internazionali
* Informazione sulla realizzazione di fiere e manifestazioni all'estero
* Realizzazione di incontri con delegazioni estere operatori della provincia
* Segnalazioni di operatori esteri interessati ad accordi di distribuzione o collaborazioni industriali
* Informazioni sulle norme che regolamentano la disciplina valutaria

ASSISTENZA SOCIALE

Assistenza, coperta dal segreto professionale, a favore di dipendenti e di loro familiari operanti nelle imprese convenzionate, sulle provvidenze sociali, sui trattamenti pensionistici previsti dalle leggi vigenti.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ASTI - Piazza Medici, 4 - Tel. 0141/436.965 - Telefax 0141/594.644 - Casella Postale 21

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Mercoledì 5 Aprile 1995 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Alluvione: oggi i sindaci incontrano Dini

Canelli, lenzuola stese per quel 5 novembre

Manifestazione di alluvionati ad Asti: oggi i sindaci saranno a Roma per ricordare al governo gli impegni sulla ricostruzione

CANELLI. Cinque mesi fa, l'alluvione sconvolse le vallate del Tanaro, del Belbo, del Bormida: dal Cuneese ad Alessandria, l'acqua ritirandosi lasciò decine di morti e danni per migliaia di miliardi.

Un disastro, da cui con molta fatica il Sud del Piemonte si è ripreso. Ma il ritorno alla normalità è lontano. Se è vero che molto è stato fatto per le famiglie (quasi tutti hanno potuto fare rientro nella propria abitazione e, ad Asti, è a buon punto il pagamento dell'acconto del 30 per cento dei danni denunciati), molte aziende stentano a risollevarsi. Nell'Astigiano, dei gennaio hanno chiuso quarantine di piccole e medie ditte colpite e «affondate» dall'alluvione. Nell'Alessandrino, secondo dati delle associazioni dei commercianti, sono a rischio circa 130 negozi. La legge per la ricostruzione prevede contributi del 20% a fondo perduto e mutui decennali agevolati (tasso del 3% a partire dal terzo anno). Ma per il momento è tutto fermo.

Per questo oggi sindaci, rappresentanti di Camere di commercio e associazioni di categoria saranno a Roma per incontrare il presidente del Consiglio Dini (il ritrovo è stato spostato in piazza S. Apostoli). Per l'Astigiano, fino a ieri pomeriggio, erano arrivate le adesioni dei comuni di Asti, Azzano, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Cerro, Canelli, Nizza, Costigliole, Cortiglione, Castelnuovo Belbo. «Ma la partecipazione dovrebbe essere superiore - spiegavano al coordinamento dei Comitati alluvionati - dato che ognuno organizza il viaggio per proprio conto, non tutte le adesioni sono arrivate a noi». Da Asti partiranno anche rappresentanti delle associazioni dei commercianti, degli artigiani, dell'Api e dell'Unione industriale, mentre l'associazione degli autotrasportatori ha garantito una propria presenza romana. All'incontro dovrebbe pure partecipare il super prefetto Vincenzo Gallitto. E ci sarà anche l'europarlamentare Luigi Florio: «A Dini chiederò che cosa aspettino il governo e la Regione Piemonte a fare pervenire alla Commissione europea quelle richieste per aiuti straordinari che fin da gennaio sono disponibili».

E mentre nella Capitale la delegazione piemontese raggiungerà Montecitorio dove è in programma l'incontro con una delegazione del Governo, per le vie di Canelli compariranno lenzuola stese. E' la forma protesta che gli alluvionati canellesi hanno scelto per appoggiare la trasferta romana dei sindaci. «Si tratta di una iniziativa autonoma - spiega Bruno Fantozzi, farmacista e membro del comitato alluvionati canellesi -. I lenzuoli bianchi esposti alle finestre e ai balconi di chi è stato alluvionato, vogliono un monito silenzioso ad uno Stato che stenta ad aiutare chi ha avuto danni gravissimi dall'esondazione». Già giovedì scorso, durante una riunione di alluvionati, erano emersi malumori e proteste. Molti commercianti canellesi avevano espresso dubbi in merito alle assicurazioni del super prefetto Vincenzo Gallitto sulle disponibilità in tempi brevi dei mutui decennali al tre per cento e dei risarcimenti del 20%. In quella occasione erano state ipotizzate anche forme di protesta più «dure»: dal licenziamento dei dipendenti, al rifiuto del voto alle elezioni amministrative del 9 aprile. Tutte per il momento scartate.

La protesta dei lenzuoli bianchi pare circoscritta alla sola città di Canelli. Gian Paolo Boccardo, delegato del coordinamento dei comitati alluvionati piemontesi precisa: «L'iniziativa dei canellesi è idealmente condivisa da tutti i paesi. Purtroppo, per motivi tecnici, non siamo riusciti ad organizzarla in altre città. Ma l'esempio di Canelli sarà il simbolo dell'insoddisfazione degli alluvionati piemontesi».

Fulvio Lavina
Filippo Larganà
SERVIZI A PAGINA

A Montafia. La piccola, 7 anni, è grave al Regina Margherita

Sola in casa, bimba si ustiona

Non poteva uscire per il morbillo. La madre si era assentata. La fiamma di un fornello le ha incendiato il pigiama. Ha lesioni sul 70% della pelle

MONTAFIA. Una bambina di 7 anni, Micaela Briccarello, residente a Montafia in via Fonte Solforosa 14, è ricoverata da sabato in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino per le ustioni riportate in un incidente domestico: lasciata sola in casa, si è avvicinata troppo ai fornelli e le fiamme le ha incendiato i vestiti.

Secondo Armando Fasoli, medico condotto del paese, tra i primi a prestare soccorso alla bimba, le ustioni si estenderebbero circa il settanta per cento della pelle.

La disgrazia è stata ricostruita dai carabinieri della stazione di Montafia che hanno avuto parte attiva nel salvataggio della piccola (compirà il mese a ottobre), figlia di Pietro Briccarello, dipendente Fiat e Ivana Rosso, 42 anni, casalinga (la coppia ha un'altra figlia, Roberto di 9 anni).

Al momento dell'incidente la bambina si trovava sola nell'appartamento di via Fonte Solforosa: ieri i carabinieri hanno denunciato la madre per abbandono di minore.

Da una decina di giorni Micaela non poteva uscire a causa del morbillo. «Sabato ha telefonato a scuola - racconta una delle insegnanti - per avere qualche spiegazione sui compiti e salutare i compagni. 'Sono quasi guarita' ci ha detto contenta, doveva rientrare questa settimana».

La sorellina è a scuola, la madre decide di uscire (sui motivi dell'assenza sono in corso le indagini dei carabinieri).

Sembra che sul fornello sia rimasto un fuoco acceso: non è chiaro se la piccola avesse il compito di accudire o spegnere la fiamma sotto la pentola.

Micaela si avvicina ai fornelli: indossa ancora il pigiamino colorato della notte e una tuta, probabilmente di fibra acrilica.

Forse una mossa maldestra, forse il tentativo di raggiungere in punta di piedi la manopola del gas e un lembo della manica prende fuoco. «Devono essere bastati pochi secondi - racconta ora il dottor Fasoli - le fiamme l'hanno avvolta tutta».

E quella bambina terrorizzata che ha cercato la salvezza come può è rimasta traccie ovunque nella casa. I testimoni raccontano delle impronte delle mani lasciate alle finestre, della vasca da bagno dove a un certo punto deve aver cercato rifugio nel tentativo di spegnere le fiamme. Il primo a portare i soccorsi è un vicino di casa, che sente le urla dal piano di sopra. Il fumo intanto ha cominciato ad uscire dalla finestra. Accorrono i carabinieri e il brigadiere Francesco Bianchi riesce ad entrare nell'appartamento. Con prontezza di toglie la giacca e con quella spegne le fiamme che divorano la bambina, salvandola. Micaela è cosciente, quando la portano dal dottor Fasoli gli parla.

«E' molto affettuosa. Ogni tanto viene in ambulatorio con la sorella e chiacchiera volentieri» dice. Due bambine assetate d'affetto, le descrivono i conoscenti. «Dirlo adesso è strano - dicono le maestre - ma di Micaela abbiamo sempre pensato che è una piccola capace di sopportare bene il dolore e le avversità. E' molto cara». L'ambulanza corre a Torino, prima al Cto poi al Regina Margherita. «E' in rianimazione. Le danno dei sedativi, per calmare il dolore» spiega uno zio.

«Quando mi ha visto - ricorda il dottor Fasoli - ha chiesto di tenerle la mano. Era tutta piagata, non potevo. Le avrei fatto altro male». Il telefono dei Briccarello squilla a vuoto, i genitori sono al capezzale della piccola. La sorellina è stata affidata a una maestra.

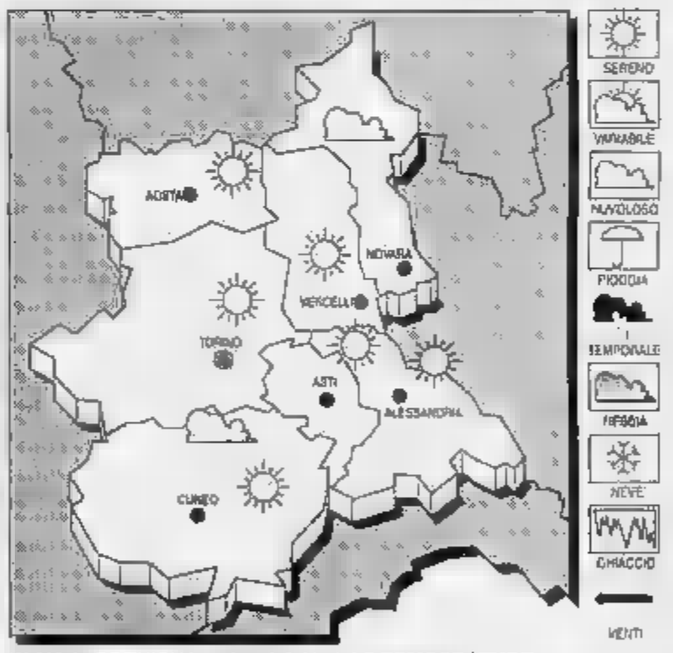
Manuela Tallano

TRIBUNALE

Un magistrato donna

Dal prossimo autunno un nuovo magistrato lavorerà alla procura presso il tribunale di Asti. E' Barbara Badellino, 31 anni, torinese, attualmente uditore al palazzo di giustizia del capoluogo piemontese. Da ottobre il magistrato, al primo incarico, svolgerà le funzioni di sostituto procuratore affiancando il collega Luciano Tarditi ed il procuratore capo Sebastiano Sorbello. Attualmente, in forza come applicato, nell'organico della procura astigiana figura anche il procuratore David Monti, in servizio ad Aosta da metà febbraio: il magistrato, che ha avviato gran parte delle indagini sulla 'TangentAsti, si occuperà ancora dei processi legati a grosse inchieste, come quella su Valle Manina. Rimangono due i posti vacanti al palazzo di giustizia: oltre a quello di presidente di sezione ricoperto in passato da Renzo Massobrio, l'ufficio di sostituto procuratore presso la pretura. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno, tranne addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli, a regime di brezza.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso; foschie dense, durante la notte, sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
max: 12; min: 2; media: 6
OGGI AD ASTI PREVISTE
Max: 13; min: 3; media: 6
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Alessandria 16; Aosta 24; Cuneo 14; Novara 21, Vercelli 19.

Ma ci sono polemiche

Elezioni, al via la campagna elettorale

ASTI. Tutto deciso per le liste provinciali, regionali e comunali in lizza alle elezioni del 23 aprile.

In Provincia schieramenti (con la novità dell'ultima ora rappresentata dai Verdi-Verdi) e sette candidati alla presidenza, ventiquattro candidati alle Regionali (proporzionale) nel collegio di Asti, due nel maggioritario.

La campagna elettorale sta intanto entrando nel vivo: si presentano liste, candidature, programmi, ad Asti e nei centri della provincia. E prevede che il prossimo fine settimana sarà particolarmente intenso.

Non mancano le polemiche come quelle che sta causando dimissioni all'interno del Ccd astigiano che, tra l'altro, ha anche aperto una nuova sede della segreteria provinciale.

Il Club Pannella spiega le cause che hanno portato alla ricusazione della lista per le Provinciali.

SERVIZI A PAGINA

Fa discutere la singolare iniziativa adottata alle medie «Maria Ausiliatrice»

«Se dimentichi i libri, paghi la multa»

Per ogni volta, mille lire. Le insegnanti: «Funziona»

ASTI. Quel libro lasciato chissà dove, per scelta o necessità, paga pegno: bisogna sborsare mille lire ogni volta che dalla cartella esce il testo per seguire la lezione dell'insegnante.

Un'iniziativa singolare e che già fa discutere, introdotta da qualche giorno all'istituto privato «Maria Ausiliatrice» (elementare e media), in via Varrone 26.

Secondo la direttrice, suor Lucia, l'espediente della «multa» simbolica finora ha «fruttato ottimi risultati». Qualche genitore invece ha storto il naso, ritenendolo forse un metodo poco ortodosso per inculcare precisione e diligenza a scuola.

Interessate alla vicenda sono solo le ragazzine delle medie (una sessantina) mentre il provvedimento non tocca le piccole delle elementari (complessivamente le scolare sono circa duecento).

«Nessuna connotazione scandalistica o d'effetto, per favore - chiede la direttrice - Evitiamo di sollevare polveroni. L'iniziativa è stata concordata con le bimbe e sono proprio loro che al mattino passano tra i banchi per raccogliere i soldi di chi non ha portato i libri di testo».

Sull'onda delle denunce indirizzate negli ultime mesi da nonni, mamme e papà di tutta Italia contro lo «zainetto pesante» (il peso per ogni bambino si aggirerebbe quotidianamente su oltre dieci chili di cultura da portarsi appresso) si potrebbe pensare che le ragazzine della scuola Maria Ausiliatrice siano doppiamente «vessate»: già oberate dal peso della cartella e in questo caso pure multate.

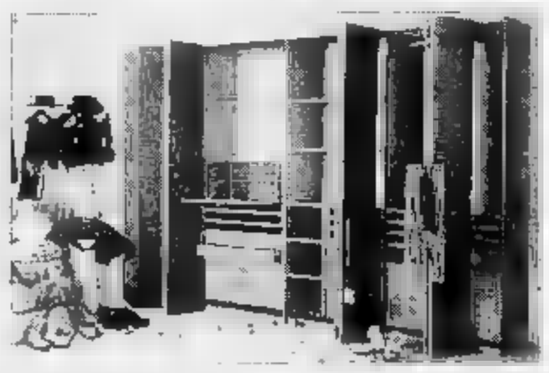
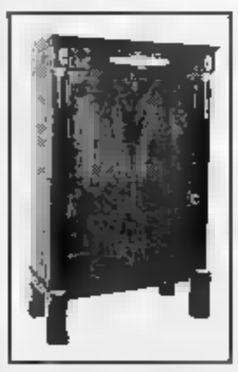
«Non è così - precisa suor Lucia - le nostre alunne possono lasciare a scuola i libri. Dopo i compiti del pomeriggio i testi dovrebbero essere riposti negli scaffali. Invece li portano a casa e se ne dimenticano il giorno seguente».

Continua la religiosa: «Seguire quello che dice l'insegnante senza avere il testo sotto gli occhi, vanifica in gran parte l'insegnamento. Ne abbiamo parlato in classe e alle bambine è stato cercato uno stimolo, per così dire, per prestare più attenzione».

Dopo qualche giorno di «cura» i casi di «dimenticanza» sono progressivamente diminuiti. Ma qualche genitore non condivide questo «metodo» didattico e trincerandosi dietro l'anonimato, fa sapere: «Non si può pretendere in questo modo dei soldi dai bambini; è una cosa inaudita e poco educativa».

«Le ragazzine - ribatte la direttrice - l'hanno presa per niente male. I genitori contrari invece, pur sollecitati, non ne hanno parlato direttamente con noi. L'invito al dialogo resta comunque valido in ogni momento. E nel frattempo con le piccole abbiamo già pensato di utilizzare i soldi raccolti per fare o comprare qualcosa di utile e grazioso».

[m. t.]

Busnelli Gruppo Industriale
CINOVA
AXIL
LEMA
le migliori marche per arredare la vostra casa
Con Lema, ogni guardaroba ha l'armadio che merita.


LEMA
"Pezzi" d'antiquariato per ambienti raffinati e esclusivi
GHITTINO
ARREDAMENTI
Esposizione: Viale Pilone, 135 • Asti • Tel. 0141/47.64.41 • Lab. e restauro: Via Fiume, 47 • Asti • Tel. 59.52.01
Un nuovo modo di vivere la casa

Ancora polemiche dopo l'opera di «disboscamento» lungo il Tanaro

Esposto per gli alberi tagliati?

Il Wwf ha annunciato l'intenzione di firmare una denuncia contro il magistrato del Po
Gli ambientalisti potrebbero boicottare l'operazione fiume pulito di sabato e domenica

ASTI. Il caso del taglio «selvaggio» degli alberi ordinato dal Magistrato del Po lungo il Tanaro finirà in tribunale.

Il Wwf ha preannunciato l'intenzione di firmare un esposto alla magistratura: «L'intervento - ribadisce il responsabile Giorgio Baldizzone - anziché ripristinare le condizioni di sicurezza lungo il fiume, crea un nuovo stato di pericolo. In futuro, se dovessero altri danni dopo le piene del Tanaro, sapremo indicare nome, cognome e indirizzo dei responsabili per la scorretta gestione del fiume». Il Wwf chiederà ad altre associazioni ambientaliste di sottoscrivere l'esposto.

Critiche all'intervento del Magistrato del Po vengono espresse anche dal Gruppo micologico Camisola. «Lungo il tratto del Tanaro che conduce verso Quarto - rileva il presidente Giorgio Maccagno - sono state abbattute piante secolari. Non riusciamo a capire il senso dell'operazione, che porterà a velocizzare ancora di più il corso del fiume». Perplessità anche per i riporti di terra per ricreare gli argini sgretolatisi durante l'alluvione: «Basterà acquazzone per portarli via» rileva Maccagno.

Nei prossimi giorni associazioni ambientaliste decideranno dissociarsi, per protesta contro l'intervento del Magistrato del Po, dall'operazione «Tanaro pulito» previsto per sabato e domenica. I «verdi» sarebbero pure intenzionati a convocare una conferenza stampa, per sabato mattina, nei pressi del ponte di corso Savona. Alla ripulitura delle sponde hanno aderito finora circa 400 volontari. L'intervento interesserà tutti i Comuni dell'asta del Tanaro. Chi intendesse aderire all'operazione dovrà segnalare il proprio nominativo al 433.204/433.207.

Di recente la Fips (Federazione pesca sportiva, mila soci) ha chiesto al Demanio civile avere gestione in riva sinistra Tanaro nel tratto finanzi ai ristoranti «Gener Neuv» e «Moro» (tra il ponte di corso Savona e quello della linea ferroviaria per Acqui). «Ripuliremmo la sponda e ripristineremmo gli accessi al fiume, oggi inutilizzabili» indicano alla Fips.

Intanto lunedì sera l'iniziativa «Memorie d'acqua» (lettura di brani dal libro «Tanaro, il fiume amico-nemico» delle giornaliste astigiane Laura Calosso e Laura Nosenzo) ha registrato un'alta partecipazione nei municipi di Rocchetta, Cerro, Castello d'Annone, Azzano, Isola, Costigliole e nello stabilimento Favo Scarzello Asti. Al termine della lettura a Isola è stato proiettato un video sull'alluvione, mentre a Rocchetta i ragazzi delle Medie «Fagnano» hanno annunciato l'intenzione di concludere più presto il progetto sul parco fluviale del Tanaro. [r. s.]

ALLUVIONE: ELENCO CONTRIBUTI

ASTI. Un nuovo elenco dei cittadini che hanno ricevuto l'acconto del 30 per cento sui danni dell'alluvione denunciati

Beni immobili

Michele e Vito Cimino, 6.000; Michele e Vito Cimino, Alfonsa Scozzaro e Anna Costini, 4.632; Giuseppe Gallo, 12.000; Lina Forlano e Nella Bosia, 15.000; Michele Amerio, 15.600; Mario Bellone, 900; Alessandro Garabello e Maria Marino, 900; Vito Rocco Garramone e Amelia Pisano, 6.000; Ferruccio Gardin e Angela Rosa Cucè, 300; Fabrizio, Elide Angela e Piero Orietta Gentile e Anna Teresa Barbero, 9.000; Luigi Costantino Gavello e Amalia Rita Moiso, 300; Gazelli di Rossana Idalberta, 2.940; Andrea Clementino Gallo, 25.632; Antonio Gangone, 4.500; Francesca Gentile e Rosanna Zappa, 540; Giuliana Ferraro, 900; Giovanni Germanetto, 6.000; Ines Garetto e Barbara Faussone, 3.000; Gabriele Di Filippo, 429; Michele Bologna, 3.000; Carmela Cillo, Giovanni e Lorenzo Paniate, 52.500; Fabrizio Cigliuti, 1.800; Graziella Caiano, 3.120; Luigi Gatti, 600; Carla e Rosita Garrone, 6.000; Giulio Gerbo e Renata Guelfo, 6.528; Guerino Gardin e Elsa Pizzo,

Beni mobili

Teresa Maria Forno, 375; Rosa Giuliano e Santo Fortunato, 0, Giorgio Antonio Gallo, 360; Giovanni Gullace e Elisabetta Ferraiuolo, 8.625; Fiorella Giuseppina Ferrero, 375; Giovanni Ferrero, 375; Giuseppe Bonatesto, 2.100; Mario Gallo e Genoveffa Bernardi, 60; Aurelio Gallo, 375; Marco Gamba, 375; Mauro Gertosio, 300; Pier Michele Fassi, 6.375; Claudio Gallucci, 375; Aldo Cortese, 1.170; Giuseppe Gallucci, 1.650; Rosario Gallucci, 375; Damiano Diani, 1.125; Mario Giuseppe Gamba, 180; Secondo Gamba, 150; Gerlando Galluzzo, 375; Lucia Catterina Faletti, 1.125; Angelo Galuppo e Luciana Millani, 375; Vittorio Gamba, 6.390; Maria Lidia Cavaguero, 3.364; Claudio Gamba, 450; Giuseppe Gambarotta, 150; Anna Maria Gambetta, 300; Carlo Gambetta e Lazzaro, 240; Maurizio Gambetta, 375; Luigina Bella, 375; Giuseppe Gonzarolli e Luigina Franceschi, 270; Giuseppe Salvatore Gambino e Rita Maria Raffaella Caputo, 750; Estella Demetria e Miranda Compagni, 750; Valter Battista Forlano, 8.520; Giovanni Audezzano e Iolanda Bellora, 4.140; Vito Cimino, 375; Michele Cimmo, 7.875; Giuseppe Gallo, 6.000; Lina Forlano e Nella Bosia, 4.650; Marco Garroppo e Maria Rosa Cerruti, 150; Michele Amerio, 6.750; Mario Bellone, 840; Giovanni Donato Garramone e Teresa Mangione, 375; Vito Rocco Garramone e Amelia Pisano, 945; Graziano Garassino e Michelina Gallucci, 210; Michele Garassino, 375; Giuliana Natalina Garberoglio, 375; Anna Garbi, 375; Ferruccio Gardin e Angela Rosa Cucè, 240; Giuseppe Genta e Grazia Borio, 375; Luciana Rita Cugnasco, 150; Guerino Gardin e Elsa Pizzo, 75; Leonzio Gardin e Nazzarena Zanforlin, 375; Nerina Canova, 6.375; Fabrizio ed Elide Angela Gentile, Anna Teresa Barbero, 6.750; Francesco Gentile e Rosanna Zappa, 375; Giuseppe Garretto, 4.245; Pompeo Gentile, 375; Riccardo Argenta, 240; Luigi Costantino Gavello e Amalia Rita Moiso, 375; Enrico Gaviglio, 360; Antonio Gangone, 5.175; Andrea Clementino Gallo, 5.885; Giancarlo Gera, 375; Marco Gerbi, 375; Salvatore Gelardi, 375; Paola Gardin, 375; Roberto Gardin e Tiziana Maria Nivolo, 375; Franco Garrone, 375; Mario Cesare Genovese, 375; Vito Gardin e Venturina Crivellari, 375; Daniela Gallo Perosino, 375; Danilo Gardino, 375; Giuseppe Genovesio e Domenica Bo, 375; Marco Gastaldo Broc, 375; Angela Garetto, 375; Angela Gatti, 150; Giuseppe Garretto, 375; Ines Garetto e Barbara Faussone, 7.500; Gabriele Di Filippo, 375; Michele Bologna, 6.000; Fabrizio Cigliuti, 3.375; Francesco Froio e Teresa Tedesco, 300.

(continua)

IN BREVE

PENSIONATI

Riforma della previdenza documento di protesta

I pensionati artigiani della Cgil contestano la piattaforma unitaria redatta dal sindacato, a livello nazionale, sulla riforma della previdenza. L'assemblea degli iscritti ha approvato a larghissima maggioranza un documento in cui si definiscono «inaccettabili le proposte di Cgil, Cisl e Uil perchè indeboliscono ulteriormente la pensione pubblica mentre incentivano quella integrativa privata». [l. n.]

FURTO

«Spaccata» in un negozio di piazza San Secondo

Furto spaccato la scorsa notte piazza Secondo nel negozio «Cross Moda». Dopo aver frantumato la vetrata con un cubetto di porfido, i ladri si sono impossessati del registratore di e di alcuni capi di abbigliamento. [r. gon.]

Esposti i «portopizza» disegnati dagli studenti

Prosegue al Centro giovani (via Goltieri) la mostra «La pizza illustrata» (aperta fino al 20 aprile da lunedì a venerdì, orario: 8-14 e 15-18,30). Sono esposte decine di bozzetti di disegni destinati agli involucri per la pizza da asporto, dedicati ad aspetti di Asti. Oltre a numerosi pittori, non solo astigiani, hanno aderito scolaresche delle medie «Brofferio» di Asti, di Castell'Alfero e di Mombercelli, gli ospiti del «Centro incontro e attività terapeutiche» dell'Usl 69 e del «Centro socio formativo» del Comune. [a. b.]

L'INTERVENTO

Un Palio con meno tribune per dire basta agli sprechi

Sul problema dell'allestimento della sede per la corsa Palio del prossimo settembre in piaz- Alfieri e del possibile «taglio» delle tribune lungo i rettilinei della pista, riceviamo e pubblichiamo un intervento dell'assessore comunale ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto.

L'assessore ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto spiega potrebbe cambiare il

IN seguito alla pubblicazione, da parte di organi di informazione locale, di servizi e lettere relativi alla questione delle tribune per l'edizione 1995 del Palio di Asti, è utile ricordare che le linee di indirizzo illustrato in occasione della penultima seduta del Consiglio del Palio (nell'ultima seduta non figuravano infatti all'ordine del giorno argomenti inerenti alle strutture) hanno tenuto conto due esigenze che ritengo fondamentali.

Evitare di appesantire oltre i limiti della sostenibilità il lavoro delle strutture comunali, le cui energie sono - e saranno ancora nei prossimi - in larga parte impegnate per l'opera di ricostruzione nelle zone alluvionate.

Limitare, ove possibile, le spese (ponendo un tetto preciso alla differenza fra costi e ricavi) per poter destinare tutte le risorse finanziarie possibili a favore degli interventi post alluvione.

Aprire il più possibile la piazza alla gente. Nel valutare l'adozione delle proposte illustrate al Consiglio del Palio, si è tenuto conto di alcuni punti fermi.

Primo fra questi, la considerazione che - come l'esperienza dello scorso anno ha confermato - esiste sul mercato una sola ditta in possesso dei mezzi tecnici necessari per l'allestimento dell'intera piazza. Riducendo la dimensione delle strutture da allestire, si renderebbe possibile la concorrenza fra più ditte, con potenziali risparmi per il Comune.

L'ipotesi di una mancata occupazione dei lati della piazza con le tribune presenterebbe inoltre vantaggi per varie categorie di cittadini.

Per gli automobilisti, in quanto dovrebbe essere consentita la circolazione attorno alla piazza fino al giorno precedente la corsa; per gli ambulanti, dal momento che sarebbe possibile l'effettuazione del mercato del mercoledì precedente il Palio; per i commercianti, tenuto del fatto che l'assenza delle tribune addossate ai portici eviterebbe quella perdita di luminosità tanto spesso lamentata.

A tali vantaggi si aggiunge il fatto che l'apertura della piazza alla libera circolazione delle persone nel giorno della consentirebbe a - primi fra gli altri bambini e anziani - di partecipare alla festa popolare del Palio.

A parte l'enunciazione di qualche controproposta, le linee esposte non state contestate dai presenti alla seduta del Consiglio del Palio argomento.

Proprio sede, inoltre, venne assunto, da parte dell'amministrazione, l'impegno ad approfondire ulteriormente tali linee in riunioni congiunte fra gli assessori ai Lavori pubblici e alla Cultura e commissione tecnica del Palio, oltre che con la commissione consiliare Cultura.

Ancora in risposta ad osservazioni contenute in lettere pubblicate da organi di informazione, si fa rilevare che l'analisi costi/ricavi rivela che il ricavato della vendita dei biglietti copre di misura i costi di allestimento delle tribune che si propone di allestire quest'anno.

Sotto il profilo strettamente economico, dunque, la scelta fra le due alternative potrebbe risultare indifferente, qualora non si tenesse conto degli ulteriori aspetti positivi connessi con la soluzione dell'eliminazione di parte delle tribune, a cui va aggiunto il già citato risparmio in termini di risorse umane.

Angelo Tollemeto

Prosegue l'iter

Nuovo ospedale il progetto è in Regione

ASTI. Per il progetto del nuovo ospedale, la corsa contro il tempo si disputa ora a Torino. Il voluminoso pacco contenente gli elaborati, è stato portato a Torino dove il Crop (Comitato regionale per le opere pubbliche) dovrà dare il suo benestare, prima che la pratica venga spedita a Roma, al Cipe.

Sui tempi nessuno si sbilancia: se tutto dovesse andare per il meglio, fanno però sapere all'Usl 19, entro tutto autunno (ottobre-novembre) potrebbe arrivare l'ok romano. Da lì bisognerebbe contare ancora cinque sei mesi per arrivare all'apertura del cantiere. Tutto ciò, nella migliore delle ipotesi.

L'opera dovrebbe essere interamente finanziata (il costo preventivato è 170 miliardi per una struttura da 740 posti al Fontanino): il condizionale è legato all'incognita su quanti progetti esecutivi saranno presentati in Regione entro il 23 maggio. Pare però che poche Usl piemontesi siano sulla strada buona.

[r. s.]

Oggi la riunione

Nuova Ib-Mei riprende la trattativa

ASTI. Riprende stamane all'Unione Industriale la trattativa sulla Nuova Ib-Mei. Il sindacato tornerà a incontrarsi la proprietà spagnola per fare il punto sulla procedura per la messa in mobilità di 235 addetti (se non sarà trovato un accordo le maestranze perderanno il lavoro ai primi di maggio).

All'incontro, previsto per le 9,30, seguirà i prossimi giorni (la data deve essere fissata) la trattativa parallela con la Fmc, la società intenzionata a rilevare lo stabilimento. Tra le questioni più delicate attualmente in discussione vi quella riguardante la composizione della busta paga: un intervento che potrebbe portare ad assottigliare i salari delle maestranze.

Intanto ieri mattina «saltano» il confronto, all'Ufficio del lavoro, sull'Aimeri (sede di Nizza): riparlerà stamane alle 9,30. In discussione il mancato pagamento degli straordinari del personale, impegnato nella raccolta rifiuti e nello spazzamento delle strade. [l. n.]

SCOLARI A LA STAMPA

Gli alunni di Motta di Costigliole ieri in redazione

Lezione giornalismo nella redazione astigiana de «La Stampa» ieri mattina per alunni della scuola elementare Motta di Costigliole. Le classi 4ª e 5ª (nella foto), con le insegnanti Fiorella Giacosa, Secondina Martini e Serena Adriano, hanno potuto approfondire la del lavoro di preparazione del giornale. La visita è seguita al lavoro svolto nelle aule durante la programmazione annuale, allo scopo di comprendere i meccanismi dell'informazione giornalistica, con particolare attenzione alla realtà locale.

IL TAGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quei marciapiedi ancora inagibili

Siamo un gruppo di artigiani e commercianti di corso Matteotti (zona stazione) e vogliamo portare a conoscenza della cittadinanza (le autorità competenti conoscono già il problema) che alla data odierna, marzo, ben 4 mesi dopo l'alluvione, i marciapiedi di corso Matteotti sono inagibili in quanto, data la forza delle acque, si sono formati parecchi buchi dovuti al crollo dell'asfalto che sono stati «riparati» esclusivamente riempiendo il vuoto con sabbia.

La considerazione è questa: i fondi per la ricostruzione delle opere pubbliche sono già da tempo destinati: forse i marciapiedi non sono facenti parte delle opere pubbliche? Oppure questa zona non è degna di cure ed attenzioni come le altre parti della città?

Seguono 21 firme

«Le non sono cultura?»

Con questa mia intendo esprimere il mio vivo ringraziamento in occasione della presentazione di «Spluvi d'er passa» avvenuta giovedì 30 presso la sala dell'Archivio storico di via C.Massaia. Sono grata per i brillanti interventi dei relatori: dott. Picchinelli, Primo Maloglio, Paolo Roviola, sia per la partecipazione dei giornalisti ed operatori televisivi, sia verso tutti coloro che vi hanno preso parte, valorizzando il mio lavoro.

Rammarico per la completa latitanza delle rappresentanze culturali del Comune e della Provincia, le quali hanno ignorato l'importanza questo convegno, forse per i loro più ragguardevoli ed interessanti impegni o forse per pura noncuranza.

Forse che le tradizioni astigiane fanno parte anche della cultura, di quel costume e di quella economia che ci ha portato i valori della civiltà, aiutandoci a raggiungere il benessere etico e sostanziale di oggi?

Clotilde Santanera

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
726 390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688

CROCE ROSSA
: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San: 975.910
.777-943.081
948.445, 948.556

FARMACIE

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 54.282 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 si servirà dalla porta secondaria dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Lipinardi, Alfieri 424, tel 592.821
Canelli: Sacco, via Alfon
, via Cassello
Nizza: Merli, via C. 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.
Calliano: 928.444
Canelli: 832,525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
. 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

STATO CIVILE

CANELLI

MORTI: Luigia Bagnasco, 89 Vittorio Roveta, 52. Onorina Fresia, 74; Michele Cillis, Maddalena Olivieri, 76; Selvina Marenda, 81.
NATI: Matilia Cauda; Vittorio Pescarmona.
MATRIMONI: Alessandro Valsania, commercialista, con Lucia Gargiulo, insegnante
SI SPOSERANNO: Nicola Zircoli, operaio, con Francesca Leonardi, operaia; Luciano Ferraro, agricoltore, con Enrica Giovine, infermiera professionale.

MONCALVO

MORTI: Eugenio Monticone, 89 anni; Luigi Poletti, 93; Balsarino Biletta, 84.

NIZZA

MORTI: Carlo Olivero, 80 anni; Federico Anerdi, Giacomo Cane, 85; Luigia Bagnasco, 89; Guido Bolio, 74; Vittorio Roveta, 62; Giovanni Drago, 81; Ettore Bonomo, 83; Maria Camarota, 90; Teresa Adorno, 89; Faustina Olezza, 94; Maria Colli, 83; Angelo Basso, 67.
NATI: Jessica Barbero, Elena Zorba, Andrea Bono, Eleonora Drago, Claudia Ilikovski.
MATRIMONI: Luca Cavilli, impiegato amministrativo, con Alloggi, vetrinista.
SI SPOSERANNO: Salvatore Boschini, operaio, con Cristina Viotti, impiegata amministrativa; Mauro Enclin, operaio, con Francesca Leonardi, operaia; Flavio Magirazzo, impiegato amministrativo, con Simona Bongiovanni, artigiana; Sergio Leonotti, operaio, Patrizia Laudano, impiegata amministrativa; Massimiliano Micheli, artigiano, Enrica Ariotto, infermiera.

MORTI: Luigi Cravanzola, anni, Francesca Rabbione.
NATI: Maria Caputo.
SI SPOSERANNO: Sergio Garassino, geometra, Emanuela Ruvioli, operaia; Giacomo Monticone, operaio, Tiziana Pisano, operaia; Giuseppe Giglia, operaio, con Caterina Raia, operaia; Luigino Torchio, muratore, Nella Montrucchio, operaia

COSTIGLIOLE

MORTI: Margherita Bera, 67 anni.
Giovanni Bo, autotrasportatore, con Paolina Montalto, operaia; Danilo Massano, commerciante, con Daniela Povero, commessa.
SI SPOSERANNO: Marco Corino, operaio, con Paola Colla, operaia; Luigi Barbotto, operaio, con Prudenza Ciancio, operaia; Giuseppe la, commerciante, con Irma Travaglio, casalinga.

APPUNTAMENTI

ASTI CENTRO

Valpreda dà le dimissioni

Si riunirà stasera il Consiglio di circoscrizione di Asti Centro.

All'ordine del giorno le dimissioni del vicepresidente Enzo Valpreda, i problemi di pulizia del centro storico e la concessione del centro civico ad alcune associazioni.

La seduta, che è pubblica, s'inizierà alle 23,45 (seconda convocazione domani alle 21,15).

MOVIMENTO

Raccolta firme in municipio

Prosegue la raccolta di firme del Movimento per la vita a sostegno della proposta di legge che, modificando l'articolo 1 del codice civile, punta a dare il riconoscimento della personalità giuridica a ogni essere umano fin dal momento del concepimento.

Le adesioni si ricevono in municipio (ufficio del segretario generale) dal lunedì al venerdì (8,30-14); il martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18.

Presentate le liste, adesso scendono in capo leader politici e candidati

E' partita la volata elettorale

Provincia: otto liste e sette aspiranti presidenti. Deciso per sorteggio l'ordine sulla scheda
Regione: le accoppiate del proporzionale. Longo: «Perché hanno escluso il Club Pannella»

ASTI. Campagna elettorale al via: s'inizia la volata finale verso il voto del 23 aprile. Ufficiali le liste per le Provinciali e le Regionali.

PROVINCIA. Sono in lizza liste (Democratici per la Provincia, Rifondazione comunista, Orsetto con scritta Verdi-Verdi, Piemonte nazione, Alleanza nazionale, Forza Italia, Lega Nord e partito popolare italiano); i candidati alla presidenza: nell'ordine di sorteggio **Giuseppe Goria, Giovanni Pensabene, Marcello Nerattini, Angelo Benotto, Fulvio Brusa, Pierluigi Francesco Barbano, Ugo Bosia.**

L'ultima lista ad essere presentata è stata quella dell'Orsetto Verdi-Verdi che risulta così composta: **Stefano Rosso** (collegi Asti-S. Pietro, Asti-S. Secondo, Asti-Sud), **Isidoro Zaffino** (Asti-Ovest, Asti Centro-Nord, Asti-San Silvestro), **Giuseppa Zaffino** (Asti-Nord, Asti-Est, Canelli), **Cunegonda Zaffino** (Annone, Castelnuovo D. Bosco, Cocconato-Montiglio), **Laura Ferrando** (Costigliole, Incisa, Mombercelli-Agliano), **Felice Frangipane** (Monastero-Roccaverano, Moncalvo-Castell'Alfero, Montechiaro), **Ellida Inaudi** (Montegrosso-Isola, Nizza, Portacomaro), **Mauro Zucca** (S. Damiano, Villafranca, Villanova).

REGIONALI. Nel proporzionale sono ufficiali le seguenti candidature (nell'ordine di sorteggio): **Roberto Conti, Natascia Borra** (Lega Nord), **Salvino Razzano, Angela Motta** (Verdi democratici-Sole che ride), **Franca Bevilacqua, Maurizio Dania** (Popolari), **Luciana Grasso, Mariangela Cotto** (Forza Italia-Il polo popolare), **Gloria Grosso, Renato Longo** (Pannella-Riformatori-Anti-proibizionisti-Laici-Verdi-liberali-socialisti), **Angelo Benotto, Luciana Pronzato** (Piemonte nazione), **Sergio Ebarnabo, Cristina Gastaldi** (An), **Pierferdinando Casini, Maria Grazia Siliquini** (Ccd), **Norberto Cololla, Graziella Gobbino** (Patto dei democratici-Ad-Si-Patto Segni), **Massimo Ferrero, Cinzia Lupi** (Orsetto Verdi-Verdi), **Enrico Bestente, Angioletta Gatti** (Rifondazione), **Stella Caviglia, Giuseppe Minniti** (pds).

Nel maggioritario i candidati astigiani sono **Claudio Caron** e **Mariangela Cotto**) il sorteggio delle liste ha dato questi risultati: lista Rifondazione; lista Pannella-Riformatori-Anti-proibizionisti-Laici-Verdi-Liberali-Socialisti; lista Forza Italia-Il polo popolare-Ccd-An; lista Patto dei democratici-Ad-Si-Segni-pds-Verdi democratici-pensionati-Popolari; lista Verdi-Verdi; lista Lega Nord; lista Piemonte Nazione

PANNELLA. Sabato 8 aprile, alle 16,30, conferenza stampa presentazione dei candidati astigiani (Grosso, Longo) al Consiglio regionale. L'incontro si svolgerà nel cortile di una casa alluvionata (vi abita la famiglia Prosdocimo-La Vista), in via del Porto «Abbiamo scelto questa sede simbolica perché il fango che ha coperto Asti è anche il fango della partitocrazia che ha portato allo sfascio il Paese».

In un comunicato il presidente del Club Pannella Referendari, Renato Longo, ha spiegato il perché della ricusazione («pienamente prevista») della lista per le Provinciali.

«Questo - afferma Longo - dipende dai militanti astigiani, impegnatisi con tutte le forze per raccogliere in pochi giorni le 500 firme valide.

La causa della ricusazione risiede in diversi disguidi, intercorsi durante la formazione dell'accordo politico, stabilito a livello regionale, con la "sinistra delle libertà", che raggruppa spezzoni dell'area socialista».

«I nostri nuovi partner - prosegue il presidente - hanno gestito in modo piuttosto approssimativo la formazione della lista e, in particolare, è venuta a mancare la dichiarazione di accettazione della candidatura di una loro candidata: ciò ha condotto il nostro gruppo di sotto numero minimo di candidati richiesto dalla legge.

Ci siamo quindi trovati immeritatamente penalizzati - conclude - per aver dato credito ai nuovi compagni di squadra».

Franco Cavagnino

Marcello Nerattini Verdi-Verdi

CHI COSA ACCADE NEL CCD?

Altre dimissioni e cambio di sede

Il Ccd astigiano ogni giorno riserva sorprese. Dopo le dimissioni segretario provinciale di Stefano Santin, toccato a Piero Botto e Sergio Arislo rispettivamente responsabili dei collegi territoriali Nord e Sud dell'Astigiano. In un comunicato a loro firma si legge: «Le notizie riportate dagli organi di stampa relative alla gestione commissariale del movimento, incautamente affidata a personaggio politicamente noto agli astigiani (Giuseppe Barolo ndr), denotano, se ciò risponde al vero, una grave scorrettezza degli organi regionali verso la dirigenza locale che ha fondato e fatto crescere il movimento. Pertanto - è scritto - non ritenendosi "professionisti della politica" e non accettando compromessi, i sottoscritti si sentono in dovere di rassegnare le dimissioni dalle funzioni ricoperte nel movimento, pur continuando a lavorare per la crescita del polo moderato. La decisione scaturisce altresì dalla consapevolezza che la nostra presenza possa essere d'intralcio a chi ora intende gestire in solitudine il Ccd astigiano». Ieri in un comunicato firmato «responsabile provinciale, G. Barolo», è annuncia che la segreteria provinciale del Ccd «è allestita provvisoriamente in Carducci 22» (corrisponde al centro culturale Secondo). Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Sino a pochi giorni fa il Ccd si riuniva al circolo Senetta di via Carducci.

ELETTORANDO

PPI

I popolari si presentano ad Asti, Montiglio e Costigliole

Ugo Bosia candidato alla presidenza della Provincia e i 24 candidati al Consiglio per il partito popolare italiano, saranno presentati alla cittadinanza venerdì 7 aprile, alle 21, nel salone consigliare della Provincia. Analoga manifestazione si svolgerà lunedì 10 aprile, alle 21, al ristorante «Lago di Codana» di Montiglio e martedì 11, alla stessa ora al teatro comunale di Costigliole in via Roma.

AN

Da Asti per seguire il comizio torinese di Fini

Sabato 8 aprile, alle , in piazza San Carlo a Torino, il presidente nazionale di An, Gianfranco Fini, aprirà la campagna elettorale. Saranno presenti tutti i candidati regionali: chi volesse intervenire dovrà rivolgersi alla sede astigiana di Alleanza nazionale (telefono 353545).

POLO

Il candidato presidente incontra i dirigenti industriali

Fulvio Brusa candidato alla presidenza della Provincia per Forza Italia-An, ha reso noto che incontrerà nei prossimi giorni «i dirigenti delle organizzazioni economiche, imprenditoriali, del mondo del volontariato e del lavoro, per conoscere indicazioni e bisogni da tenere in conto al momento della definizione del programma amministrativo».

[illegible]

Gli incontri con la cittadinanza di «Città insieme»

Lunedì, al circolo culturale «Punto di vista» sul piazzale San Leonardo di Villanova, alcuni esponenti della lista «Città Insieme» e il candidato a sindaco Giovanni Vassallo, hanno incontrato il comitato alluvionati canellesi. Vassallo (ppi) è consigliere uscente della maggioranza consigliare e candidato a sindaco in una coalizione di centro sinistra formata da popolari di sinistra, pds, Lega Nord, pattisti e indipendenti. Domani al circolo San Paolo di viale Italia, alle 21, la lista «Città insieme» ha organizzato dibattito sul tema: «Un'idea di città: ricostruiamola insieme». Alla serata è stato anche invitato il sindaco di Asti, Alberto Bianchino Vassallo e i candidati consiglieri esporranno il programma e risponderanno alle domande dei cittadini.

NIZZA

Oggi si presenta una delle cinque liste comunali

Oggi, alle 21, la lista «Forza Nizza» presenterà alla stampa i suoi candidati ed il programma, a casa Pero in corso Acqui. Il candidato a sindaco di questa formazione (una delle cinque che concorre in città), è l'imprenditore Franco Pero. Anche la lista civica vicina alla Lega Nord ha già presentato il suo programma ed ha anticipato quale sarà la sua giunta, in caso di vittoria. La lista è capeggiata dal dirigente d'industria Giovanni Poggio. Come vicesindaco ed assessore alla Sanità è indicato il medico Luisella Martino, all'Urbanistica l'architetto astigiano Gino Bonino, ai Lavori pubblici il geometra Elio Virlo, all'assessorato Manifestazioni e commercio Ugo Pavia, pensionato, al Bilancio Giuseppe Danzi e all'Agricoltura probabilmente l'enologo Dario Spertino. Sulla scheda elettorale le liste compariranno nel seguente ordine. Al numero 1 «Nizza Domani» con Carlo Ricci candidato a sindaco, al numero 2 «Insieme per Nizza» con Flavio Pesce, al 3 «Alleanza Nazionale» con Giovanna Balestrino, al 4 «Forza Italia» con Franco Pero ed infine al numero 5 «Per il domani» con Giovanni Poggio.

[illegible]

Tre appuntamenti con «Insieme per cambiare»

Gli esponenti della lista «Insieme per cambiare» guidata da sindaco uscente Giovanni Saracco incontreranno i cittadini venerdì 7 aprile al ristorante del Vapore di Borgovecchio. L'iniziativa proseguirà martedì 11 aprile alle 21 alla Trattoria dei passeggeri in regione Crocetta, martedì 18 aprile presso case private di Valle Goria e Sant'Antonio e si concluderà venerdì 21 aprile alle 21 con un'assemblea nel salone presso le scuole

VILLANOVA

Documento della Caritas ai futuri amministratori

«Oltre i propri recinti verso il bene comune» è il documento che la Caritas di Villanova (in collaborazione con il gruppo giovani, le famiglie e la società sportiva-calcio) illustrerà domani alle 21 al circolo comunale durante una serata-dibattito alla quale sono invitati i futuri amministratori per presentare i programmi e ascoltare le richieste dei cittadini

[illegible]

Interrogazione in parlamento sulla variante di Isola

I parlamentari astigiani della Lega Nord, Paolo Tagini e Paolo Tibaldeo Franzini hanno presentato un'interrogazione parlamentare al ministro dei Lavori Pubblici in merito alla variante di Isola Partendo dalla considerazione che «da parte dell'Anas e della Regione, la variante risulta essere stata inserita negli attuali programmi di attuazione» e dopo aver ricordato «che da trent'anni che si parla di una variante della statale 456», i deputati leghisti chiedono «quali immediati provvedimenti il ministero intenda assumere affinché i lavori della variante di Isola possano iniziarsi senza ulteriori indugi».

In tanti per una poltrona

Tre liste si sfidano a Calliano e Cellarengo

Continua la pubblicazione delle liste in lizza per le elezioni amministrative presentate comuni dell'Astigiano.

CALLIANO.Calliano migliore. Candidato a sindaco Carlo Cuniberti, 38 anni, operatore in comunità di anziani. In lista: Alberto Alchera, Pier Carlo Besso, Roberto Caldera, Riccardo Cuniberti, Giovanni Galetto, Maurizio Leoncino, Milena Maiocco, Cinzia Pollierone, Vincenzo Petrini, Sergio Tacchi, Claudio Testolina, Loretta Vallongo. **Insieme.** Candidato a sindaco Alfredo Poli, insegnante al liceo classico di Asti, primo cittadino uscente. Con lui in lista: Luigi Belluardo, Gianluca Berruti, Luisella Berruti, Roberto Berruti, Giuseppe Bezzo, Carla Ferrarino, Enrico Gandolfo, Silvia Giorcelli, Rinaldo Iviglia, Sergio Iviglia, Italo Macagno, Massimo Visentin. **Insieme per Calliano.** Candidato a sindaco Albertolomeo Bonvicino, 59 anni, dirigente bancario. Fanno parte della lista: l'assessore uscente Paolo Belluardo, Giuseppe Berruti, Mariella Berruti, Stefano Bottino, Mario Cavagna, Gianni Cuniberti, Gian Piero De Luca, Enrico Grandi, Daniele Lodo, Pierita Porrato, Carla Roletto, Daniele Zanetti.

REFRANCORE. Insieme. Candidato a sindaco Bruno Ghidella, 51 anni, impiegato; con lui in lista sindaco uscente Franco Deambrogio. Ossuti gli altri candidati al consiglio comunale: Giovanni Accornero, Eugenio Asselli, Flavio Barbero Maggiora, Roberto Gavazza, Teresa Zolla Ghidella, Laura Marmetto Caso, Gian Marco Mighetto, Mario Mortara, Massimiliano Piacenza, Domenico Quagliata, Paolo Piero Torchio.

Refrancore nuova. Candidato a sindaco Pietro Ricca, 34 anni, imprenditore. Con lui in lista: Valentina Brezzo, Sandro Garavelli Formento, Cristina Gastaldi, Luca Lasagna, Antonio Lazzarone, Gian Piero Merlone, Fiorina Iuzzolino Montanella, Valter Romagnolo Mario, Stradella, Gloria Maria Teresa Grosso, ex deputato al parlamento per i «Verdi», passata, poi al socialdemocratici.

FI MASSAIA. Campanile. Candidato a sindaco Battista Bracca, bancario, sindaco uscente. In lista: Caterina Algotti, Pierino Albesiano, Francesco Bauchiero, Massimo Bertorello, Gino Ferraro, Ernesto Gianetti, Carlo Massaia, Valter Moiso, Roberto Pasinato, Donatella Ricca, Elio Truffa, Carla Vianelli. **Uniti per Piovà Massaia.** Candidato a sindaco: Marisa Novelli, dirigente industriale. In lista: Franca Baricordi, Antonella Bobba, Nicola Vigna, Baldassarre Rustichelli, Carlo Crestani, Tommaso Miletto, Carlo Rustichelli, Domenico Commisso, Edoardina Martin.

CELLARENGO. Campanile, spiga e uva. Candidato a sindaco: Walter Gallo. In lista: Rosarita Bosticco in Baiotto, Sandra Forneris in Boccadamo, Rinangelo Smeriglio Brossa, Ugo Gonella, Giovanni Lanfranco, Lido Maucci, Lorenzo Mignatta, Giuseppe detto Fino Miletto, Luciano Pogliano, Antonio Sorba. **Spighe, uva, castelli.** Candidato a sindaco: Germana Maria Grazia Cigliutti. In lista Roberto Gianolio, Paolo Spinelli, Silvana Baiotto, Angelo Bosso, Maria Casetta in Montersino, Alberto Gianolio, Giovanni Marmetto, Bartolomeo Sorba, Angelo Spanu, Vincenzo Trinchero. **Lista civica per Cellarengo.** Candidato sindaco Enrico Stefano Pira. In lista Cesare Cerrato, Claudia Ghignone, Tiziana Bordiga, Bartolomeo Gianolio, Daniela Lisa, Antonio Mignatta, Pierfranco Pittarelli, Gerardo Pretto, Rocco Salluce.

CASSINASCO. Impegno per Cassinasco. Candidato a sindaco: Sergio Primosig, 37 anni, ingegnere. In lista: Carlo Felice Alessa, Federica Maria Cristine Cerutti, Giovanni Fornaro, Fulvio Moldi, Elisa Maria Novello, Pietro Ernesto Poggio, Giuseppe Reolfi, Simona Stefania Santamaria, Giuseppe Santi, Elvio Franco Satragno, Giuseppe Scarampi, Scarampi Graziella in Capra.

BUBBIO. Insieme per cambiare. Candidato a sindaco: Palmina Albertina Penna. Con lei in lista Gian Franco Berca, Walter Guido Bernengo, Lodovina Clementina Capra, Enzo Fiore, Cesare Inerte, Susanna Nicolotti (detta Nora), Marilisa Piera Olivieri, Stefania Raimondo, Marco Giacomo Rizzolio, Livio Tardito. **Trattore con aratro sormontante un grappolo d'uva.** Candidato a sindaco il primo cittadino uscente Pier Angelo Balbo. Gli altri candidati sono Franco Beltrame, Carlo Ernesto Brusco, Piero Giovanni Cauda, Roberto Cerrato, Enzo Cresta, Terasio Alessandro Cresta, Orietta Gallo, Giovanni Mascarello e Ezio Roveta.

LOAZZOLO. Casetta con quadrato Candidato a sindaco il primo cittadino uscente Giovanni Satragno. Gli altri candidati Giuseppe Colla, Rosalda Dagna, Norina Erba, Carlo Frosia, Oscar Grea, Franco Leardi, Carlo Leonardi, Roberto Manassero, Mirella Negro, Franco Penna, Pier Giuseppe Surano, Silvana Testore.

Le «comunali» a Piovà Massaia offrono la sfida tra il sindaco uscente Battistino Bracca (è candidato anche per la provinciali) e la dirigente d'azienda Marisa Novelli

Venerdì si apre la rassegna del Santo Cristo che da quest'anno cambia nome

Nizza porta in fiera la «Primavera»

Il Mercatone inaugurerà una tre giorni di festa

NIZZA. «Primavera nicese» è il nuovo nome dell'antica Fiera Santo Cristo, che il Comune propone in questo fine settimana formula nuova, ricca di iniziative.

Venerdì, in piazza Garibaldi e nel centro storico, si terrà il Mercatone di merci varie e la mostra mercato di macchine agricole ed enologiche. La festa continuerà sabato con una giornata dedicata alla solidarietà: alle 11 in municipio avverrà la cerimonia ufficiale gemellaggio Comune di Savignano sul Rubicone. L'amicizia tra le due città è nata nei giorni dell'alluvione, proprio quando avrebbe dovuto svolgersi l'attesa Fiera di San Carlo

Sempre sabato pomeriggio alle 16 la banda cittadina esibirà in piazza Martiri di Alessandria in concerto dedicato volontariato. Per domenica atteso l'arrivo treno a vapore, che porterà da Torino Lingotto un gruppo dell'associazione «Amici Treno». Il convoglio partirà da Lingotto alle 9,30. Farà tappa alla stazione di Asti alle 10,30, per imbarcare altri passeggeri biglietto da Asti costa 22 mila lire per gli adulti e 14 mila per i bambini fino a 12 anni). Proseguirà poi per Nizza ed arriverà in stazione alle 11: ad attenderlo un gruppo di figuranti costumi di inizio secolo, che accompagnerà in fiera i viaggiatori. Per prenotare il viaggio in treno occorre rivolgersi all'agenzia Calomar di Nizza (793.454) oppure Asti all'agenzia Ecclesia (592.216). Il treno ripartirà per Asti alle 17.

Nel centro storico per tutto il giorno ci sarà una replica del Mercatone, con spuntini a base di torta verde e farinata cucinati dalla Pro-loco. Alle 10 nel Foro Boario prenderà il via la mostra zootecnica bovino da macello.

[e. ce.]

Nizza si prepara a ospitare il Mercatone

Pubblicato un opuscolo dedicato alle «terre d'oro»

In 10 mila copie la mappa dei tesori del Canellese

CANELLI. Gian Marco Cavagnino, consigliere uscente con delega ai progetti speciali (non si ricandiderà alle elezioni comunali del 23 aprile) presidente dell'associazione «Progetto Canelli» presenta la prima guida «Canelli e le terre d'oro». L'opuscolo, a colori, è stato realizzato con l'editore astigiano Elio Archimede e corredato dai testi del giornalista Gianmaria Lisa e dalle fotografie di Vittorio Ubertone, collaboratore de «La Stampa».

«E' una guida-catalogo - illustra Cavagnino - alla scoperta di un luogo ideale nella civiltà del vino, ovvero il Canellese». La guida presenta, in schede sintetiche, le principali caratteristiche degli undici paesi del Sud Astigiano che hanno aderito all'associazione «Terre d'oro». Oltre a Canelli sono presentati Agliano, Moasca, Calosso, San Marzano Oliveto, Calamandrana, Santo Stefano Belbo, Cassinasco, Rocchetta Palafea, Loazzolo e Bubbio

L'opuscolo, sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Asti e da tre aziende spumantiere canellesi (Luigi Bosca, Gancia e Gi Bò) si ferma ai paesi. Nelle ultime pagine sono indicati alberghi, ristoranti, agriturismi, campeggi e produttori vinicoli della zona Inoltre si parla anche di flora e fauna locali.

Del catalogo state stampate 10 mila copie. «La guida sarà distribuita in tutte le agenzie turistiche d'Italia iscritte alla Fiavet (federazione delle agenzie di viaggio e turismo) con un accordo sottoscritto tra l'associazione e la Volmar viaggi di Canelli. Anche i Comuni associati riceveranno una parte delle guide. Sarà loro distribuirle alle famiglie. Questo perché vogliamo che le Terre d'oro siano riscoperte anche da chi ci vive, magari una vita». **[fl. l.]**

Ricerche sul torrente

L'Eni studierà la «salute» del Belbo

NIZZA. L'Eni-ricerche ha dato la sua disponibilità ai Comuni della Valle del Belbo per un monitoraggio sullo stato delle acque del torrente Il piano, in collaborazione con le Usl prevede l'installazione strumenti di misurazione in vari punti. Rocchetta Belbo e Cossano (a monte dell'abitato), Santo Stefano (abitato a ponte sulla tangenziale), Canelli (zona acquedotto comunale), confine tra Canelli e Calamandrana, Castelnuovo Belbo (stazione), Oviglio (ponte). In corrispondenza dei punti individuati saranno prelevati campioni da misurare con parametri fisici e idrogeologici per poter stimare portata delle acque. Con i laboratori Usl Asti, inoltre effettuate analisi chimiche e microbiologiche. Il monitoraggio avverrà nei prossimi giorni i risultati saranno messi a punto con un nuovo metodo americano. **[a. ce.]**

Anche l'ospedale nicese manda a lavare in Puglia lenzuola e biancheria

Nizza e quegli «strani» viaggi

La ditta Nuova Olimpia (contestata a Torino) ha vinto l'appalto. Fornisce materiale in affitto e pratica prezzi bassi: fino a 100 lire il chilo. Un «giro» di 210 milioni l'anno

NIZZA. A Torino, in questi giorni, è notizia l'indagine sui contratti stilati da alcuni ospedali (come il San Luigi), con una ditta di Bari per la lavatura e il noleggio della biancheria.

In quel caso pare ci siano gravi irregolarità sulla gestione degli accordi (tanto da portare i magistrati a firmare quattro ordini di custodia cautelare), ma di fatto a colpire l'opinione pubblica sono stati soprattutto i lunghi viaggi della biancheria sporca, circa duemila chilometri (andata e ritorno) tra il Piemonte e la Puglia.

La domanda viene istintiva: «Possibile che non si possano lavare le lenzuola in posti più vicini?». La spiegazione data dall'economato del San Luigi è semplice: la ditta Nuova Olimpia di Noci (Bari), ha offerto i prezzi più vantaggiosi e il servizio pare funzioni bene.

E gli intraprendenti pugliesi stanno conquistando il mercato piemontese: tanto che da metà gennaio anche gli ospedali di Nizza e Canelli si servono di quella ditta.

Con una delibera di fine '94 infatti (allora la Usl 69 era ancora in vita), gli amministratori avevano affidato l'incarico alla Nuova Olimpia, arrivata a Nizza a seguito di un annuncio di licitazione privata comparso sui principali quotidiani nazionali.

La ditta, a una prima indagine, era risultata affidabile, con prezzi competitivi rispetto agli altri concorrenti. Queste le cifre: 1.290 lire il chilo per il noleggio di biancheria e lenzuola, 100 lire per il lavaggio di biancheria «piana» (così si definiscono le lenzuola) e «verde» (quella delle sale operatorie), il tutto di proprietà della Usl; 2.100 lire per il lavaggio di altri tipi di lenzuola e traverse impacchettate ogni giorno nei reparti; 900 lire, sempre il chilo, per il lavaggio a secco delle coperte e delle felpe degli operai.

Un giro d'affari di 210 milioni l'anno, per circa settemila quintali di biancheria ogni mese. Il servizio, entrato in funzione a metà gennaio, continuerà fino al 31 dicembre.

«In effetti si tratta di prezzi bassi - affermano negli uffici della Usl - ma finora tutto ha funzionato a dovere e noi controlliamo con solerzia ogni giorno il peso della biancheria». Così, se a un normale cittadino può apparire strano il lungo viaggio della biancheria sporca, dati alla mano dar ragione a chi pensa che le distanze non contino, ma sui costi o ricavi a una ditta pesi ben di più l'organizzazione capillare del servizio.

Del resto, il caso della biancheria non è unico: alcune attrezzature tecniche arrivano dall'Olanda, più lontana evidentemente più conveniente a parità di prestazioni, della ditta «sotto casa».

Enrica Cerrato

NOTIZIE IN BREVE

MONTEGROSSO

E' denunciato per la «fuga» con una minorenne

Un giovane calabrese, O. R., 19 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Montegrosso per sottrazione consensuale di minore. Il giovane si sarebbe allontanato con una quattordicenne conosciuta nel paese della Val Tiglione. L'episodio è stato denunciato in caserma dalla madre della ragazza. [r. gon.]

CASTELL'ALFERO

Anziana è derubata del revolver

Furto a Castagnole Lanze nell'abitazione di una pensionata, Giovanna Ardito, 74 anni, via Manta Maria. Oltre ad argenteria e preziosi, gli sconosciuti si sono impossessati di un revolver Smith & Wesson 357 Magnum. [r. gon.]

CASTELL'ALFERO

I ladri portano via 30 quintali di listelli

Ladri in azione a Castell'Alfero, in località Casotto, nel magazzino di proprietà di un artigiano, Eugenio Gamba, 44 anni. Gli autori del colpo sono portati via 30 quintali di listelli in rovere per un valore di circa 5 milioni. [r. gon.]

NIZZA

In arrivo le «rastrelliere» per le bici

Con la spesa di circa 12 milioni sarà in parte risistemato l'arredo urbano del centro città e delle vie periferiche. La giunta ha deciso infatti di acquistare tra l'altro cestini per la carta e «rastrelliere» per le biciclette per abbellire alcune piazze. [e. co.]

CANELLI

Una mostra della Croce Verde sull'alluvione

La Croce verde astigiana ha partecipato a Torino, con fotografie sull'alluvione, alla «Prima settimana della protezione civile» organizzata dall'Associazione delle pubbliche assistenze (Anpas). [l. n.]

Cambia competenza

Traffico di carne l'inchiesta va a Torino

MONALE. L'inchiesta sul traffico di carne tra la Sicilia e l'Astigiano passa di competenza dalla procura di Torino.

Il fascicolo è stato trasmesso nei giorni scorsi dal sostituto procuratore David Monti. Due siciliani implicati nella vicenda sono sospettati infatti di essere gli autori di una rapina messa a segno nel Torinese lo scorso ottobre. Le indagini, condotte dalla Squadra mobile astigiana, avevano preso il via nel novembre scorso dopo l'assalto, nel Vercellese, ad un tir francese carico di carne: l'autista sarebbe stato costretto a trasportare il carico (12 tonnellate di carne di prima qualità) nel deposito della Givierre, a Monale, per la lavorazione delle carni. I titolari, Franco Veneto, 32 anni, e Ivano Giannotti, 42, erano poi stati arrestati e scarcerati dopo alcune settimane.

In cella, con l'accusa di aver preso parte alla rapina, erano poi finiti alcuni siciliani, sospettati di essere anche gli autori del colpo messo a segno nel Torinese. «Su quest'ultima circostanza non ci sono state mosse contestazioni», spiega l'avvocato Guido Cardallo, difensore di uno dei soci della Givierre. Intanto, sono in corso alcune perizie su mozziconi di sigarette ritrovati sul luogo rapinato: attraverso la saliva presente sulle cicche e i prelievi alle persone indagate, si potrebbe risalire al Dna (codice genetico) dei rapinatori. [r. gon.]

Furto a Nizza

Arrestati albanese e slavo

Hysaj Agim sorpreso mentre caricava la refurtiva

NIZZA. Sono stati sorpresi in piena notte dai carabinieri mentre caricavano refurtive sull'auto.

In manette sono finiti due cittadini extracomunitari, Hysaj Agim, 28 anni, albanese, domiciliato a Bra, ed uno slavo, Lulzim Bajtullahu, 24, residente ad Ovada.

E' successo la notte scorso, poco prima delle 4,30. Durante un sopralluogo, i carabinieri hanno notato due uomini che armeggiavano accanto ad un'auto parcheggiata in piazza Camillo Pozzo. Insospettiti i militari hanno deciso di controllare. Durante la perquisizione, sull'auto dei due cittadini extracomunitari sono state ritrovate pellicce ed elettrodomestici rubati nell'abitazione di un nicese, Maurizio Armiraglio, 36 anni.

I carabinieri di San Damiano hanno denunciato per ricettazione un giovane residente in paese, Diego N., 32 anni: l'uomo era impossesso di una Honda 125 rubata a Roberto Bozzolla, di Villafranca. [r. gon.]

Duplice delitto

Aveva pistola rubata

ASTI. Era stato trovato in possesso di una pistola, rubata nell'abitazione di Maria Teresa Bonaventura, una delle due canellesi uccise nel gennaio '91 a Castelnuovo Calcea. Accusato di favoreggiamento nei confronti degli assassini, Antonino Barresi, 31 anni, di Sinio d'Alba, è stato assolto dal pretore di Alba. La vicenda risale alla primavera di tre anni fa. Barresi era stato fermato dai carabinieri ad un posto di blocco: sull'auto del giovane i militari avevano ritrovato una pistola con il numero di matricola abraso.

Da successivi accertamenti era emerso che la pistola era stata rubata, insieme ad altre armi, dall'abitazione di Maria Teresa Bonaventura, in località Piana del Salto di Calosso.

Un escamotage, secondo gli inquirenti, messo in atto dagli autori del delitto per depistare le indagini simulando il furto: i corpi della Bonaventura e di un'amica Giovanna Barbero, erano stati poi ritrovati nelle campagne di Castelnuovo calcea. L'autore, Gian Mario Mansueto, è stato condannato all'ergastolo nel processo di primo grado. Interrogato, Barresi aveva rivelato la provenienza dell'arma. Secondo il suo legale, Alberto Avidano, l'atteggiamento del giovane era stato legittimo in quanto indagato nella vicenda. L'accusa ha chiesto invece la condanna ad un anno e mezzo di reclusione. [r. gon.]

La procura della Repubblica di Asti ha avviato nuovi accertamenti in Lombardia

L'inchiesta rifiuti porta a Mantova

La «Ecotrans», perquisita dalla Forestale, si era occupata di scarti provenienti dalle zone alluvionate. La società costituì un raggruppamento temporaneo di imprese con l'astigiana «Isa» che è indagata

ASTI. L'inchiesta della procura della Repubblica astigiana sui rifiuti alluvionati si estende in Lombardia. Nei giorni scorsi agenti della Forestale hanno perquisito la sede della «Ecotrans» di Ceresara (Mantova), società che nel dopo alluvione aveva costituito un raggruppamento temporaneo d'imprese con l'astigiana Isa per trasferire i rifiuti alluvionati del capoluogo e di altri comuni (Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro) in discariche autorizzate.

La Isa (Italinna servizi ambientali) per tutto il 1994 ha gestito la stazione di transfert dei rifiuti solidi urbani localizzata in zona Liot (area industriale). Nel dopo alluvione è anche occupata insieme all'«Ecotrans» dell'invio, in impianti speciali, dei materiali danneggiati nell'esondazione. Proprio per questa incombenza la società risulta indagata dal gennaio scorso: la magistratura, ipotizzando gestione irregolare dei rifiuti, due mesi fa aveva disposto perquisizioni nella sede di località Liot e anche nelle abitazioni dei titolari.

Lo stesso provvedimento è stato firmato nei giorni scorsi a carico della mantovana «Ecotrans», società che si occupa del trasporto dei rifiuti e della progettazione, costruzione e gestione delle discariche. Nella sede dell'impresa gli uomini della Forestale hanno sequestrato numerosi documenti. L'ipotesi di reato ipotizzata dai giudici astigiani è truffa.

Un'altra perquisizione è stata disposta, sempre nei giorni scorsi, nell'abitazione dell'amministratore delegato della «Ecotrans» Cristina Abati e del padre di quest'ultima, Alessio, ex amministratore unico della ditta e oggi socio di maggioranza. Al termine dei controlli la Abati ha precisato «non aver ricevuto alcun avviso di garanzia». A un giornale mantovano l'amministratrice della società ha dichiarato: «Sono certa della regolarità di ogni nostra operazione. Sulla Isa, l'azienda di Asti con cui avevamo costituito un raggruppamento temporaneo d'imprese per la gestione del trasporto e smaltimento dei rifiuti, non posso garantire. Il rapporto di lavoro aveva come oggetto il trasporto degli scarti per conto del Consorzio rifiuti astigiano: operazione che è cessata alla fine di gennaio. Da allora non ho più avuto contatti».

Analoghe perquisizioni, sempre disposte dalla procura astigiana, avrebbero interessato nelle settimane scorse altre imprese lombarde.

L'indagine che ha coinvolto la Isa è parallela a quella, per ora assai più clamorosa, dai rifiuti alluvionati di Canelli che ha coinvolto, oltre un mese fa, imprenditori, amministratori e tecnici comunali.

[l. n.]

Casale, dal gip l'ex presidente

CASALE. Mentre proseguono in regione Bazzani i lavori di recinzione del terreno individuato per la costruzione della discarica, il gip Gennaro Di Bernardo è alle prese con alcune vicende che risalgono al luglio di due anni fa, quando prima fu tentata poi fu eseguita la «presa di possesso» dell'area.

Sono due cause distinte: una che fa riferimento al 20 luglio '93, l'altra a nove giorni dopo. Nella prima è imputato Roberto Quirino, all'epoca presidente del Consorzio rifiuti, accusato di aver indotto i carabinieri a «caricare» la folla, che si opponeva alla presa di possesso, per disperderla; nella seconda, con Quirino compare, per rispondere di falso ideologico, il tecnico regionale Giuliano Soro.

Per entrambe le vicende il gip, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, aveva a suo tempo disposto l'archiviazione. Ma gli esponenti dell'associazione Bazzani, che avevano presentato denuncia per quei fatti, avevano impugnato l'ordinanza. E la Corte di Cassazione aveva chiesto un supplemento di indagini.

Ieri il pm Vittorio Angelino, per la questione della «carica» sulla folla, ha ribadito la richiesta di archiviazione, condivisa dal difensore, Enrico Dagna. «Non risulta da nessun verbale delle forze dell'ordine che ci sia stata istigazione da parte di Quirino». Il pm Giorgio Reposo ha chiesto l'archiviazione per la vicenda falso: Quirino e Soro sono accusati di aver compilato un verbale di presa possesso inesatto. Dagna ha sottolineato: «Quando si sono a Bazzani c'era molta gente, ma nessuno si è fatto avanti dicendo di essere proprietario dei terreni».

Il collegio legale, composto dagli avvocati Alberto Costanzo e Giancarlo Faletti, che tutela gli interessi del comitato di Bazzani, ha chiesto invece un supplemento di indagini: «Abbiamo indicato fatti precisi e testimoni. Chiediamo che la procura accerti l'esattezza di quelle circostanze» spiega Costanzo.

Il dottor Di Bernardo, ascoltate le parti, si è riservato di decidere. [s. m.]

«Montagne» di rifiuti alluvionati nell'area Liot alla periferia di Asti

Casale, all'aeroporto «Cappa»: intervenuti i carabinieri

Gregge al pascolo sconfina e invade pista d'atterraggio

CASALE. Mai quest'anno la Pasqua è stata annunciata nel Casalese tanto suggestivamente. Dopo il gregge formato da millecinquecento pecore trovato a pascolare nel campo di regione Bazzani, il giorno di inizio dei lavori della discarica, a distanza di una settimana circa, nuovamente intervenute le forze dell'ordine per smuovere un altro gregge: questa volta era stato invaso l'aeroporto «Cappa», lungo strada Alessandria.

E' accaduto l'altro pomeriggio e le pecore sono rimaste alcune ore a brucare l'erba della pista di atterraggio, senza che il pastore riuscisse a farle desistere.

Verso sera, quando ormai ogni trattativa «alla buona» è risultata del tutto vana, dalla segreteria dell'aeroclub «Pallis» è stato chiesto l'intervento dei carabinieri. E sono stati i militari a convincere pastore e gregge a spostarsi, anche perché, nel frattempo, era giunto via radio il messaggio che l'aeroplano «Victor Mike» era in procinto di compiere la manovre di atterraggio sulla pista occupata dalle pecore. Una situazione del tutto insolita.

Pare che il gregge, che pascolava in alcuni campi vicino alla pista verde dell'aeroscalo, sia improvvisamente sconfinato. Quando i dirigenti dell'aeroporto hanno notato, dalle vetrate della palazzina, l'«invasione» dell'area, sono usciti per protestare. Ma la situazione è rimasta immutata per parecchie ore, fino all'arrivo dei carabinieri. Attualmente il gregge è ai bordi della pista, un'insidia costante che i dirigenti dell'aeroclub sono costretti a tenere sotto controllo. [s. m.]

Sono 53 gli indagati

Scandalo polstrada oggi l'udienza davanti al giudice

ASTI. Udienza preliminare questa mattina davanti al gup Giuseppe Diomeda per l'inchiesta legata ai «controlli morbidi» da parte di agenti della polstrada in servizio in varie epoche al comando di Asti.

Fra poliziotti ed imprenditori, gli inquisiti sono complessivamente 53. Oltre all'accusa di associazione a delinquere contestata ad alcuni, nella richiesta di rinvio a giudizio vengono ipotizzati i reati di concussione e corruzione.

I poliziotti (sono una ventina) avrebbero intascato somme di denaro e regali di varia natura per chiudere un occhio nei controlli dei camion di proprietà di alcune ditte di vari centri del Piemonte.

L'indagine, affidata alla Squadra mobile di Asti, aveva preso il via dagli accertamenti disposti dalla magistratura sulla gestione della discarica consortile di Valle Manina. [r. gon.]

Progetto con finanziamento Cee in 25 Comuni

Parte nella Valle Bormida la raccolta differenziata

ROCCAVERANO. Le comunità montane Roccaverano (Langa Astigiana valle Bormida) e di Ponzone (Alta valle Bormida, Erro, Bormida di Spigno) stanno avviando un progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Finanziato con fondi Cee, interesserà i comuni delle due comunità.

«Stiamo consegnando - spiegano i funzionari della 'Langa Astigiana' - alle amministrazioni comunali interessate dei cassonetti speciali. Ne sono stati acquistati per 160 milioni». E aggiungono: «Nel frattempo è già allo studio un contratto di gestione del servizio che verrà appaltato ad aziende del settore».

Sia nella «Langa Astigiana» che nell'«Alta valle Bormida» da qualche mese è stata avviata anche una campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, del materiale promozionale (distribuito soprattutto nelle scuole), ma anche con riunioni pubbliche di informazione. L'obiettivo è quello di diminuire almeno del 25% il volume dei rifiuti urbani. In programma c'è anche la realizzazione di quattro aree di conferimento (due nella «Langa Astigiana» e due nel territorio della comunità montana acquese) per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti compattati. Il costo previsto è di 900 milioni, anche in questo caso finanziati dalla Cee. Le aree di conferimento dovrebbe decretare il definitivo abbandono del progetto di «area di valorizzazione» (in pratica una discarica controllata) che molte proteste aveva generato nelle scorse prescelte: a Monastero Bormida, prima area individuata, c'erano addirittura stati oltre 270 ricorsi al Tar; quando poi il progetto era stato spostato a Mombaldone i cittadini avevano firmato una petizione di protesta. [fi. l.]

L'uomo, il sacro e il profano.

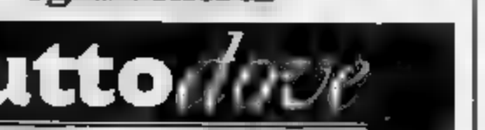
Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. L'invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI IN EDICOLA, LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Una manifestazione di amministratori delle zone ancora in difficoltà

Gli alluvionati oggi da Dini

Chieste misure per un rilancio più rapido delle aziende in tutto il Basso Piemonte

La protesta

E' in piazza degli Apostoli

«Andiamo a Roma per far comprendere i disagi economici delle nostra zona, certo per provocare manifestazioni violente». Lo dicono i partecipanti alla «marcia» di stamane, ma non sembra che nella capitale questa volontà di «farsi sentire ma non di provocare incidenti» sia stata ben compresa.

Ed ecco, allora, le richieste da parte del ministero degli Interni di informazioni, spiegazioni, assicurazioni. E nello stesso tempo anche la decisione di non consentire che le delegazioni in arrivo delle piemontesi alluvionate si radunino nei piazzale antistante Montecitorio.

«Ci hanno detto - spiegano alcuni dei partecipanti - che sarebbe stato meglio non fissare l'appuntamento davanti alla Camera dei deputati, quindi ci è stata "assegnata" piazza degli Apostoli. In tale piazza, quindi, è fissato l'appuntamento per le 11 di stamane». Un'ora dopo è in programma l'appuntamento con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. [f. m.]

«Riuscire a riaprire l'impresa alluvionata potrebbe dimostrarsi inutile se non fatto qualcosa per ricreare le condizioni sviluppo nell'intero Piemonte Sud, la cui economia risulta duramente colpita dall'esondazione novembre dello scorso anno».

Così Franco Stradella, presidente della Camera commercio alessandrina, parlando anche a nome dei colleghi delle altre province piemontesi, degli amministratori pubblici e delle varie associazioni di categoria, spiega manifestazione in programma stamane a Roma, dove una folta delegazione piemontese verrà ricevuta dal presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini.

Saranno presenti i sindaci dei Comuni alluvionati, presidenti e direttori delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria - Confcommercio e Confesercenti, Unione Libera artigiani, Unione industriale ed Api -, amministratori regionali e provinciali, rappresentanti dei Comitati spontanei alluvionati Valli Tanaro e Belbo. Attesi anche i parlamentari piemontesi.

Duplice lo scopo dell'incontro presidente Dini. «Chiediamo - spiegano i partecipanti alla "marcia" romana - prima cosa di snellire al massimo le procedure per concessione degli aiuti che sono ormai legge e di fissare definitivamente rinvio delle scadenze fiscali e previdenziali».

Una delle manifestazioni di protesta contro le lentezze burocratiche

In particolare chiede che vengano emanate chiare disposizioni affinché si chiarisca il rapporto con gli istituti bancari, che scarsamente collaborano - hanno anche leggi procedure da osservare e che creano difficoltà», dice Stradella - nella concessione dei finanziamenti a tasso agevolato.

Secondo, più importante, obiettivo quello di ottenere per il Piemonte Sud una legge provvedimenti speciali che provedano infrastrutture, servizi, valorizzazione di particolari potenzialità in grado di consentire la ripresa dell'intera economia dell'area alluvionata. Strumenti, insomma, che ricreino le condizioni di sviluppo.

Franco Marchiaro

Gran successo al Salon international de la lingerie

Da Borgomanero l'intimo alla conquista di Parigi

BORGOMANERO. I pizzi «made in Borgomanero» conquistano Parigi. Al Salon International de la lingerie, che si è svolto nei giorni scorsi nella capitale francese, una sorta di prêt à porter dell'intimo, l'alta moda ha continuato a parlare italiano grazie al «Maglificio di Borgomanero».

L'azienda ha presentato una collezione all'insegna della raffinatezza, che ha conquistato gli operatori stranieri: svizzeri, francesi, inglesi, tedeschi richiedono anche nella moda intima il marchio della grande firma, e l'azienda borgomanerese è ormai una griffe a livello internazionale. «La nostra azienda ha accettato le sfide del mercato europeo - dice la presidente del Maglificio, Ernesta Viola Godio - e questo significa in primo luogo puntare sulla qualità».

Al salone Parigi qual è segreto del vostro successo?

«La presentazione di linee dalla personalità ben precisa: una ispirata al classico, con tessuti, motivi, colori e lavorazioni impeccabili, di alta qualità; seconda linea è stata invece orientata ai dettami della moda, creata da una nostra stilista. Una terza linea ha carattere salutistico».

Quest'anno è stata data un'attenzione particolare alle applicazioni, al «color». «Abbiamo arricchito, impreziosito i nostri capi con il pizzo. Si tratta di pizzi che realizzano appositamente per noi degli artigiani svizzeri; a Parigi hanno ottenuto un ottimo successo».

La moda intima conquista larghe fette dei mercati internazionali

L'affermazione al salone francese è l'ultimo traguardo ottenuto dal Maglificio di Borgomanero, che dal 1927 persegue una filosofia aziendale molto precisa e coerente: «Le nostre proposte sono il frutto di una grande cura nella lavorazione, dell'attenzione ai dettagli ed alla ricerca stilistica, per la quale ci avvaliamo della collaborazione di alcuni fra i migliori professionisti».

Il Maglificio di via Curti è però anche uno spaccio diretto. Anche lì si possono trovare le ultime creazioni degli stilisti borgomanesi che hanno affascinato il pubblico di Parigi. Sono «Intese», la maglieria per il benessere e la salute, «Attimi Donna», la linea più trendy, e «Riflessi Femme», il prêt à porter dell'intimo.

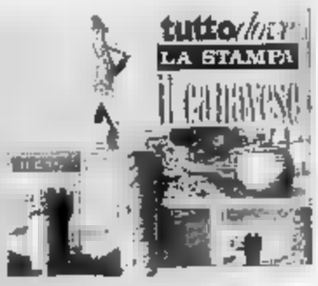
Marcello Giordani

le videocassette di
tuttodove
I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, di Re Arduino Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri tenaci, abbarbicati suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazioni di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE



① LE CINQUE TERRE
② IL LAGO MAGGIORE
③ BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

...lte di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria Valle d'Aosta; ...le altre regi... ...ilare il ...coupon.

Ritagliare spedire in busta chiusa seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di ... Dove" Casella Postale - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere contrassegno al seguente nominativo indirizzo prezzo di £. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome .....
Cognome .....
N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

...ed - Torino

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare o spedire questo coupon
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Al Politeama di scena Judith Malina e Lorenza Zambon

Solidarietà fra donne con «Maudie e Jane»

ASTI. Prosegue questa sera la stagione teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Al Politeama alle 21 [illegible] portato in [illegible] «Maudie e Jane», libero adattamento da «Il diario di Jane Somers» di Doris Lessing, curato dal regista Luciano Nattino. [illegible] palco ci saranno Judith Malina, fondatrice della storica compagnia americana Living Theatre, e Lorenza Zambon. I biglietti costano 25 mila lire per le poltrone (18 mila ridotti) e 15 mila lire per le gallerie (10 mila ridotti).

Lo spettacolo ha debuttato l'estate scorsa al festival di Santarcangelo [illegible] subito dopo [illegible] stato rappresentato a Calamandrana. L'inizio è stato incoraggiante al punto che l'allestimento della compagnia astigiana «Alfieri» ha avuto richieste in numerosi teatri italiani ed è [illegible] rappresentato per tutta [illegible] stagione. Ieri sera era in cartellone al teatro Sociale di Mizza e [illegible] approda ad Asti.

Lo spettacolo presenta le vicenda di due donne, un'anziana pensionata, povera [illegible] malata, Maudie, interpretata da Judith Malina, che [illegible] confronto [illegible] la più giovane Jane, una donna «in carriera», giornalista di successo, ovvero Lorenza Zambon. Due mondi differenti, che entrano lentamente in contatto, dalla sfera dei bisogni a quella dei sentimenti. Entrambe le donne si trasformano, [illegible] di trovare un linguaggio comune, anche [illegible] piccole parole.

Le attrici Judith Malina [illegible] Lorenza Zambon con il regista Luciano Nattino

L'intensità [illegible] rapporto è però molto forte, chi [illegible] emozioni [illegible] sentimenti ne troverà.

«In un momento storico come questo - spiega Judith Malina - in cui la società si orienta sempre più verso aspetti pragmatici piuttosto che valori ideali e sociali, questo lavoro teatrale mostra un modo curiosamente concreto con cui le persone forti e capaci possono aiutare i deboli nella loro lotta quotidiana alla ricerca di una vita vissuta [illegible] dignità».

Esperienza fondamentale per la compagnia Alfieri, questo spettacolo presenta uno [illegible] protagonisti principali del teatro [illegible] nostro secolo. Sono passati quasi [illegible] anni dalla fondazione [illegible] New York del Living Theatre e Judith Malina, [illegible] il marito Julina Beck, morto al[illegible] anni fa, ne ha fatto non solo un lavoro [illegible] una professione, quanto un esperimento di vita, tuttora in corso.

In questi mesi Judith Malina ha vissuto tra Asti [illegible] Castagnole Monferrato, ospite degli «Alfieri». Ha condiviso la vita degli attori [illegible] ha lavorato allo spettacolo. Durante questa permanenza italiana [illegible] nato anche un libro, una lunga intervista [illegible] Judith Malina curata da Cristi[illegible] Valenti, ricercatrice del Dams, pubblicata dalla casa editrice Eleuthera. [a. f. c.]

Alla Torretta

Successo per la serata «boicottata»

ASTI. Nonostante un tentativo [illegible] boicotteggio, ha avuto successo «La boutique del mistero», allestimento dedicato a racconti di Buzzati, curato dall'attore astigiano Mario Nosengo, venerdì [illegible] sabato al teatro della Torretta. Entrambe le repliche sono state accolte con entusiasmo e lungamente applaudite.

La sala [illegible] riempita per [illegible] due serate previste, leggermente modificate per ottenere il permesso ad utilizzare la sala. La sera prima del debutto, infatti, è arrivata in questura una telefonata anonima, per segnalare che la sala non aveva il permesso per ospitare spettacoli, ma solo attività culturali. Sottile distinzione, ma tale [illegible] impedire [illegible] utilizzare la scenografia prevista, pena la sospensione dello spettacolo da parte della questura.

Mario Nosengo e i suoi attori, Alessio Bertoli, Giulia Rizzolo, Walter Maschiati e Gianfranco Violato, non [illegible] [illegible] comunque persi d'animo e hanno modificato la serata in incontro culturale dedicato a Dino Buzzati, senza nulla togliere [illegible] fascino dei racconti dello scrittore-giornalista milanese. «Già accade poco ad Asti - commenta Mario Nosengo - [illegible] assurdo che anche l'esistente debba es[illegible] ostacolato [illegible] questo modo, tutto sommato bieco. Non so [illegible] si [illegible] trattato di un dispetto o [illegible] rivalità, però noi siamo andati avanti lo stesso». [a. f. c.]

S'inizia oggi

Immagini di guerra al cinema

ASTI. S'intitola «Anni di guer[illegible] il ciclo di filmati originali sul secondo conflitto mondiale in programma da stasera alla sala Pastrone del teatro Alfieri.

La rassegna, composta da quattro appuntamenti, è proposta dall'assessorato per la Cultura del Comune e dall'isti[illegible] per la storia della Resistenza [illegible] della società contemporanea. L'ultima tappa cadrà significativamente il [illegible] aprile, all'indomani dell'anniversario per la lotta di liberazione.

Tutti gli appuntamenti si tengono alle 18 [illegible] sono a ingresso libero.

Stasera saranno proiettate alcune pagine del cinenotiziario di attualità «Luce» comprese tra il 1920 e il 1943. In particolare [illegible] si soffermerà sul ruolo dell'informazione quando non c'era la televisione; le immagini della vita quotidiana si alterneranno [illegible] quelle della guerra. Saranno poi proposti i filmati inediti raccolti dal regista americano Frank Capra sulla campagna di Russia.

Il ciclo proseguirà con i filmati «Roma occupata» (12 aprile), «La scelta» (il 19), «Teatro contro i razzismi» e «In nome della svastica» (il 26). Quest'ultimo appuntamento proporrà tra l'altro un'intervista degli astigiani Laurana Lajolo e Lele Bruzzone all'attore Paolo Rossi [illegible] [illegible] video sui naziskin tedeschi realizzato dalla televisione svizzera, ma mai mandato in onda. [l. n.]

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20/22,30 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

Politeama — Tel. 530.056 — Or.: 21 — Lire 28000 (18000) — [illegible]: Maudie e Jane

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 18,40/22,30 — Lire 8000/6000 — **Forrest Gump** — 22
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limita[illegible], quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stella e strisce, di[illegible]ta ricco e quasi felice [illegible]. V. 2h 22' — Commedia

M[illegible] Splendor — Tel. 555.040 — Or.: sp. 20 / ult. [illegible] — L. 9000/6000 — **La giusta [illegible]**
di A. Gilmchar, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocat[illegible] riapre un caso per far [illegible] rare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo [illegible] Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Sala Pastrone — Tel. 557 667 — Or.: 20/22 — Lire 9000 (6000) — RIPOSO

[illegible] Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 abb. 30.000 — **Tom & Viv**
di B. Gilbert, [illegible] W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arti, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' — Drammatico

CANELLI

Balbo — Tel. 024 669 — Or. sp. [illegible]; ult. 22,30 — L. 8000/7000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: sp. 20 — L. [illegible] — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30; 22,3[illegible] — L. 8000 (6000) — **Film a luce rossa**

Verdi — Tel. 701.458 — Or.: 20 — Lire [illegible] — **Film a [illegible] rosse**

SAN DAMIANO

[illegible] — Tel. 975.124 — Or.: 21,30 — L. [illegible].000 abb. — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000 — RIPOSO

Splendor — [illegible].288 — Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — RIPOSO

DICONO DI LUI

Farmacista, storico di Asti ed ex rettore di San Paolo

Lo studioso Elio Arleri, 74 [illegible]

Mi auguro che le celebrazioni del Novecen[illegible] di Asti possano contribuire a divulgare l'immagine della città e della provincia. Da parte mia ho dato un piccolo contributo, partecipando alla traduzione del 'Codice catenato', [illegible] cura del gruppo 'Amici di Asti'». Lo dice Elio Arleri, nato «per sbaglio» [illegible] Genova 74 anni fa, da genitori astigiani. Lo hanno portato ad Asti quando aveva [illegible] mesi, si è sposato 40 anni fa [illegible] Elena, ha due figli, Valeria ed Enzo, e un nipotino di 2 anni, Davide. Arleri è [illegible] personaggio conosciutissimo. Laureato in farmacia, ha lavorato per 26 [illegible] alla «Baronciani». «Da giovane ho scalato il Cervino - ricorda - e ho partecipato [illegible] gare nazionali di sci di fondo». Ora tra i suoi interessi principali c'è la storia di Asti.

«Mi affascina l'epoca tra il XII e il XIII secolo - spiega Arleri - Ammiro Guglielmo Ventura, storico insigne. Tra l'altro anche lui era farmacista [illegible] la sua bottega si trovava grosso modo nello stesso stabile della 'Baronciani', nel palazzo cosiddetto delle 'cause', l'antico tribunale».

La passione per la storia ion Arleri [illegible] nata nel '75, quando entrò a far parte del comitato Palio [illegible] San Paolo. Per due anni, alla fine degli Anni '80 è stato rettore del borgo e è tuttora presidente onorario. Scrive poesie [illegible] dialetto, fa parte [illegible] «Gruppo ricerche Astigiane», collabora con la rivista «Il platano». Collezionа libri su Asti e ne possiede qualcuno raro. Ha pubblicato un saggio [illegible] Nicolò Astesano, calligrafo di Carlo d'Orleans e «Vicende sacre e profane del rione San Paolo in Asti». E' consulente storico-artistico [illegible] Consiglio del Palio. Ha insegnato all'Utea.

Anticipa un fatto importante: «Su mia iniziativa, la stazione ferroviaria di Asti avrà un 'murale' che promuove l'immagine di Asti. Mi sono dato da fare un paio d'anni affinchè andasse in porto la mia idea. Ora diventa realtà. Lo ha dipinto il pittore Paolo Fresu [illegible] sarà inaugurato il [illegible] maggio».

Armando Brignolo

GIORNO [illegible] NOTTE

ASTI
Musica medievale al Collegio

«La teoria e la filosofia della musica nella trattatistica del basso Medioevo» è il tema di oggi delle conferenze musicologiche ospitate [illegible] Centro giovani.

[illegible] parlerà alle 18,30 con Stefano Leoni, docente al Conservatorio di Alessandria [illegible] all'istituto di musica «Verdi». Domani ascolto discografico de «La passione secondo Matteo» di Bach. Ingresso libero.

[illegible]
«T[illegible] & Viv» al Don Bosco

Replica stasera al Don Bosco il film «Tom & Viv, nel bene e nel male, per sempre» diretto da Gilbert. La proiezione, fissata per le 21,30, rientra nel programma del cineforum. Biglietti: [illegible] mila lire.

[illegible] DAMIANO
Le «Diapason» al Politeama

Il gruppo femminile «Diapason» di San Damiano terrà un concerto, sabato alle 17,30, al Politeama.

L'esibizione coincide con la giornata mondiale della gioventù. Ingrosso [illegible] invito i tagliandi si possono richiedere alla parrocchia di San Vincenzo, tel. 975.124].

ASTI
Maurizio Conte espone al «Pino»

Al circolo «Al pino» di via Natta 49 prosegue la mostra («Segni & disegni») dell'astigiano Maurizio Conte. L'esposizione [illegible] visitabile tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 21 alle 24.

MONCALVO
Cantanti [illegible] gara col karaoke

Appuntamento col karaoke, stasera, al bar Roma di piazza Garibaldi [illegible] Moncalvo. Musica dalle 21,30.

ASTI
Visita al «treno della storia»

Fino al 15 aprile resterà in stazione «Il treno della storia». In tre carrozze si potranno osservare (8-19) oggetti [illegible] immagini [illegible] diverse epoche legati alla storia del Piemonte.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna effetto cinema: **Kitchen.** Or.: 16; 18,45; 21,[illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521: **Pulp fiction.** Or.: 16;30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.685. Vedi festiv.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007. *Sala 1.* **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE p. C. Alberto 27, [illegible], 540.110. **Li[illegible] story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5, tel. [illegible]. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento [illegible] passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino [illegible] Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmina.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817 33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto lutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po [illegible], tel. 812.5998. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534814. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**HO UNO** v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible] 532 [illegible] Rivalsioni. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOM via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina [illegible]. 562.0148. [illegible] **messe a compromessi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato ainni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]ATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro [illegible]. Verdi. Turno B. Bruno Campanella dir[illegible]. Con Maria Dragoni, Ruggero Raimondi, Daniel Galvez-Vallejo. Regia [illegible] Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. [illegible] 13/18,30 e 18,30-20,30. Tel 8815.241/242.
[illegible] P.za Carignano 6. Stag. in [illegible] T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre [illegible] alta** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). [illegible] 517.6245 [illegible] 54.45 62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 687.5447. [illegible] sera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento [illegible] spettacoli a scelta: [illegible] brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**
19,25 **TG 4**
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top,** musicale
2 — **Tg 4**

Telestar
18,50 **Ivanhoe,** telefilm
19,20 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Un uomo [illegible] donna,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23,20 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat,** telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 — [illegible]ttalia
22 — **Crazy dance**
22,30 [illegible]a
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
22,30 **Diamanda,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Astro,** prosceno
1 — [illegible]a beach

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista**
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation commedy**
21,45 **Peyton place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...V**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 [illegible]
0,45 [illegible]
1,45 [illegible] **music,** musicale
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm

Quinta [illegible]
19,30 **Limiti miracle girl - Cibernella**
20,20 **Telenews**
20,30 **Due assi nella manica,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans,** roteatro
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca cartoons**
20,30 **Piccole stelle,** film
[illegible] **Racing** [illegible]
23,15 **Moto**
0,15 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbotin**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Film**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business News**
[illegible] **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,10 **Emporio** [illegible]

G.R.P.
19,45 [illegible] **Paradise,** telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo,** rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia** [illegible] **Nicolò Napoli,** rubrica
23 — **[illegible].R.P. monitor**
0,30 [illegible]**ec News,** rubrica
1,15 [illegible] **vendetta delle maschere di ferro,** [illegible]
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cuore,** film
22,30 [illegible] **vive: i** [illegible] **di Torino per il mio del mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Laura,** film
22,20 **Parliamone,** 1° parte
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone,** 2° parte
23,40 **Informasette**
24 — **Dance t**[illegible]
1,30 [illegible]**ette**
1,50 **Convinse far bene l'amore**
2,15 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONI AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + iva)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Eccellenza, venerdì al Comunale arriva l'Omegna

L'Asti si è svegliato ed è tornato «grande»

ASTI. In questo pazzo campionato di Eccellenza pare proprio che nulla sia scontato: così, l'Asti, che nell'ambiente era dato per spacciato ed estromesso dal giro-promozione dopo due sconfitte consecutive, rientra nel novero delle candidate alla salita in serie D.

A ridare entusiasmo e speranze è stato l'ultimo successo sulla Juve Domo per 3-1.

Non è escluso quindi che alla fine della stagione non siano proprio i galletti a trionfare.

La situazione. Il torneo è giunto a due terzi del suo cammino. Al termine mancano ancora sette giornate e ci sono sei compagini che possono accampare uguali diritti per la vittoria finale.

In vetta si è issato l'Iris Oleggio, il quarto sodalizio ad occupare il primo posto quest'anno dopo Asti, Verbania e Borgomanero. I novaresi hanno un punto di vantaggio sul Verbania, due sul Derthona, tre su Asti e Novese e quattro sul Borgomanero, l'unica squadra di questo drappello che pare aver perso lo smalto di inizio stagione.

Regna dunque una grande incertezza: Asti ed Oleggio hanno adesso un turno sulla carta favorevole, dovendo affrontare fra le mura amiche Omegna e Trino. Verbania e Novese invece si affronteranno nello scontro diretto.

Impegni difficili per il Derthona, che gioca il derby col Casale ed il Borgomanero, in trasferta a Serravalle Scrivia e Libarna.

Calendario. Aprile sarà un mese anomalo per l'Asti, che giocherà una sola volta di domenica. Non è detto che sia negativo, perché i galletti dovrebbero scendere in campo sempre di sera e, se farà caldo come nella giornata passata, le partite in notturna sarebbero un «toccasana» per i giocatori.

Raffaele Mosso (Asti)

Si comincia venerdì in casa contro l'Omegna alle 20,30: questo perché tre elementi della società astigiana (Penna, Nastasi e Ruccioli) sono stati convocati nella rappresentativa regionale che prenderà parte domenica in Molise al Memorial «Franchi».

Dopo la sosta pasquale Falzone e compagni saranno impegnati sabato 22 aprile nella sfida contro la Novese e martedì 25 riceveranno il Libarna. L'inizio delle due gare è sempre alle 20,30.

Rientri. Se da un lato si allunga il periodo di assenza dello stopper Palermo, che soffre per un'infiammazione al tendine, mister Bochicchio può finalmente rallegrarsi per il recupero di due pedine importanti: con la Juve Domo è ritornato a calcare il Comunale Gamba, costretto a star fuori per tre mesi.

Venerdì sera potrebbe invece esordire lo sfortunato Mosso: il curatore aveva finito di scontare a gennaio una lunga squalifica, ma durante un allenamento si è stirato ed è dovuto stare a riposo per circa un mese.

Il giocatore ha ripreso a lavorare intensamente da metà marzo ed ora è perfettamente guarito. Il suo ingresso in squadra potrebbe essere determinante, perché l'ex saviglianese colmerebbe un buco sulla fascia sinistra.

[e. a.]

Marcia, l'astigiana gareggerà a Pechino nella Coppa del Mondo

Giordano, la Cina è vicina

Entrata nel giro della Nazionale, si sta allenando a Saluzzo, nel centro di Damilano
Dure sedute di preparazione. Gli obiettivi della stagione. L'exploit di Riccione

ASTI. Si avvicina l'appuntamento con la Coppa del Mondo di marcia «strada per nazioni», alla quale prenderà parte anche la marciatrice astigiana Rossella Giordano.

La gara, che si svolgerà a Pechino in Cina, è in programma il 29 aprile. La Nazionale azzurra partirà per questa trasferta una settimana prima.

La Giordano, intanto, si sta allenando intensamente a Saluzzo, nel centro sportivo diretto da Sandro Damilano, il selezionatore di marcia della squadra italiana.

L'atleta rimarrà nella località cuneese fino a venerdì. Mercoledì prossimo sarà impegnata in una competizione a Voghera, alla quale parteciperà insieme alle compagne di squadra Elisabetta Perrone, Anna Sidoti, Ileana Salvador e Cristina Pollino.

La ventiduenne marciatrice è entrata ormai a far parte in pianta stabile del ristretto giro della Nazionale. Sua, la prima importante affermazione dell'anno in una prova del Gran Prix che si è disputato a Riccione: «Ho iniziato bene la stagione - commenta -, migliorando il mio personale sui 10 chilometri. Rispetto all'annata passata ho compiuto un salto di qualità. Adesso cercherò di confermare questi tempi in Coppa».

La dura preparazione non le pesa troppo: «Ci alleniamo mattino e pomeriggio, percorrendo una ventina di chilometri al giorno. Sono allenamenti piuttosto faticosi: lunedì ad esempio abbiamo fatto delle ripetute di 1000 metri sulla strada che porta al Monviso».

La maggior parte del tempo è dedicata all'atletica: «Durante il resto della giornata leggo e guardo la televisione. La sera sono talmente stanca che vado a dormire molto presto», conclude.

[e. a.]

La marciatrice Rossella Giordano

SPORT FLASH

BASKET

Azeta-Castellazzo: alla bella per la serie D

Sarà la «bella» ad assegnare il titolo della promozione in serie D tra Azeta e Castellazzo. Gli astigiani, dopo aver vinto all'andata, sono stati sconfitti a Castellazzo (Alessandria) 75-59. La sfida è stata al palazzetto di Gerbi, alle 17. Tabellino: Pezzoni 5, Cantore 7, Ferraris 7, Parigi 7, Gonella 8, Tarasco 15, Covre 6, Montrucchio 9. [a. a.]

D A FIPT

Castelferro subito in evidenza, male il Camerasti

Nella serie A1 Fipt i campioni d'Italia del Castelferro partono di piede giusto nella giornata d'esordio del massimo campionato italiano di tamburello. Gli alessandrini hanno sconfitto in trasferta il San Paolo d'Argon (Bergamo), con il risultato di 13 a 9. Nell'A2 prima partita e primo passo falso del Camerasti sul terreno del Filago (Bergamo). Gli astigiani sono stati battuti 13-9. [r. s.]

D

Il Callianetto ferma lo «Svab» Castell'Alfero

Serie D Fipt. Risultati della seconda di campionato. Girone I: Tigliole-Torino 13-10; Touchese-Mombello Torinese 13-10, Callianetto-Svab C.Alfero 13-8; Gabiano-Bala Club Cocconato 13-8 Classifica: Touchese 4; Bala Club Cocconato, Dezzani Cocconato, Callianetto, Gabiano, Mombello e Tigliole 2; Castell'Alfero e Torino 0. Girone II: Alfiano Natta-Monale 13-11; Viarigi-Azzano 5-13, Caffè Roma Cocconato-Pisa 9-13; Camerasti-Gallareto 13-8 Ha riposato Castell'Alfero. Classifica: Alfiano Natta, Azzano, Camerasti 4; Gallareto, Monale, Pisa 2; Castell'Alfero, Caffè Roma Cocconato e Viarigi 0. [r. s.]

TAMBURELLO

Monale e Montechiaro, accoppiata al vertice

I risultati del terzo turno del torneo di C Fipt. Madonna Olmetto-Villadeati 13-3; Viarigi-Callianetto 13-10; Cinaglio-Monale 3-13; Revigliasco-Alfiano Natta 13-5; Montechiaro-Mombellese 13-6; Ha riposato Settime. Classifica: Monale e Montechiaro 8; Madonna Olmetto, Revigliasco e Viarigi 4; Cinaglio, Settime e Villadeati 2; Alfiano Natta, Callianetto e Mombellese 0. [r. s.]

TAMBASS

I fratelli Fracchia leader del nuovo Grazzano

Questa sera, alle 21, al ristorante «Bagatto» a Grazzano Badoglio, si terrà la presentazione della squadra che disputa il torneo a cinque del Monferrato. I giocatori sono: Mauro e Fabio Fracchia, Mauro Dessimone, Marco Mossa, Raffaele Giroldo, Simone Mosso, Gianni Tiberto e Franco Piccone. [r. s.]

PENTATHLON

Ilaria Franco vince negli esordienti «B»

Due pentathleti dello Junior hanno vinto una gara interregionale svoltasi ad Asti, per esordienti «A» e «B». Oro, negli esordienti «B», per Ilaria Franco; argento per Elisa Lioce. Nei ragazzi, vittoria di Gabriele Merlino. Nella categoria «A», argento per Romeo Grattapaglia. Quinto Carlo Balduzzi, sesto Luca Paglieri. [e. a.]

EQUITAZIONE

L'Associazione «Corse cavalli» riprende l'attività

L'Associazione astigiana «Corse cavalli» organizza per lunedì 17 una gara di galoppo nel nuovo impianto in regione San Carlo, presso di Varigliè. Le iscrizioni entro venerdì 7 allo studio Lindo in via Pascoli 21 ad Asti (telefono 532.024). [e. a.]

ATLETICA

Oro per Mariella Dentragiacche nei 100 metri

Mariella Dentragiacche, eptathleta della Vittorio Alfieri, si è classificata prima sui 100 metri (13"4) a Vercelli. L'atleta ha fatto segnare il personale nel peso con 7,10 m. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

La Futura si qualifica per gli spareggi-promozione

La Futura Asti, battendo l'Incisa per 5-3 in trasferta, si è qualificata per gli spareggi promozione in C2 di tennis tavolo, in programma a fine mese a Verzuolo (Cuneo). Gli astigiani, secondi alle spalle del Don Stornini, hanno conquistato i punti vittoria con Stefano Cravero, Gian Luca Serra (due successi) e Alessandro Solaro. [e. a.]

Al Master «Ferrari»

Monaco-Gola dominano ad Imperia

ASTI. Astigiani in evidenza, nella prima giornata del Master «Ferrari» che si è disputata al T.C. Imperia: tre vittorie ed un secondo posto sono il bottino di Vittorio Monaco, V2 tesserato per il Dlf, e Miriam Borali Gola, V1, tesserata per il T.C. Villafranca.

Miriam Borali Gola si è classificata seconda nel singolo femminile Lady, perdendo dalla forte russa Birukova per 6/1 6/2 (l'astigiana, in semifinale aveva eliminato Santagata per 6/4 6/3).

Monaco-Gola, poi, si sono imposti nel doppio misto, vincendo il torneo: in finale hanno superato Pizzolito-Beltrame per 6/1 7/5.

Vittorio Monaco ha poi centrato un importante risultato aggiudicandosi il singolo maschile over 55, partita nella quale ha battuto il campione italiano, Lombardi per 6/2 7/5.

Nel doppio maschile Monaco-Lombardi hanno invece regolato Martino-Argentin per 6/1 6/3, aggiudicandosi la finale.

[d. col.]

CALCIO AMATORIALE

Presentata la ventinovesima edizione della manifestazione che prenderà il via il 19 aprile

Torneo enti, Finanziari da battere

I campioni '94 raccolgono la sfida di altre 15 squadre

ASTI. Prenderà il via il 19 aprile la ventinovesima edizione del Torneo degli Enti di calcio.

L'organizzazione è affidata alla compagine dei Finanziari, campione uscente.

Sedici le squadre partecipanti, che sono state suddivise in quattro gironi da quattro.

Le prime due di ogni raggruppamento accederanno ai quarti di finale ad eliminazione diretta. La finalissima è prevista per sabato 13 maggio, allo stadio Comunale.

Per la prima volta quest'anno si è iscritta la formazione dell'Aeronautica: la squadra sarà composta da sottoufficiali avieri del 111° deposito sussidiario, di stanza a Castello d'Annone. Vi sono anche due ritorni: l'undici formato dai professori del provveditorato agli Studi e quella dei medici dell'Usl 19.

Mancherà invece il Comune, abituale protagonista della manifestazione. Ancora incerta la presenza della polizia stradale: qualora non si presentasse, subentrerebbe la Gola.

La formazione dei Finanziari vincitrice dell'ultima edizione del torneo degli enti

I gironi. Nella scorsa annata i sodalizi presenti erano quattordici.

Il sorteggio dei quattro gruppi è stato effettuato lunedì pomeriggio nella sede del Csi (Centri sportivi italiani).

Sono state designate anzitutto le quattro teste di serie: Finanziari, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Cassa di Risparmio, che si sono classificate nei primi quattro posti nel 1994. Questa è la composizione dei raggruppamenti. Girone A: Finanziari, Provveditorato, Provincia/San Paolo, Polizia. Girone B: Polizia Penitenziaria, Ussl 19, Poste, Ferrovie. Girone C: Guardia di Finanza, Croce Verde, Carabinieri, Polizia Stradale. Girone D: Cassa di Risparmio, Vigili del Fuoco, Aeronautica, Cral Satap.

Per la prima fase i campi di gioco saranno quelli di San Fedele, Prata, Torretta, Palazzetto e corso Ivrea. Nei quarti si giocherà alla Torretta e le semifinali si svolgeranno sul terreno di Pregoli.

Regolamenti. In questa edizione ogni squadra potrà utilizzare, oltre ai dipendenti dei singoli Enti, anche tre giocatori tesserati in categorie amatoriali della provincia di Asti. Per livellare il torneo dovranno essere inseriti nella formazione iniziale almeno tre calciatori che abbiano compiuto trent'anni.

Gli arbitri saranno messi a disposizione dal Csi, la federazione sportiva alla quale si sono affidati i Finanziari per l'allestimento della manifestazione.

Enzo Armando

BOCCE COPPA ITALIA

A San Candido di Murisengo, terza la Torretta

Enerpetroli cede in finale all'Auxilium Saluzzo

ASTI. Due formazioni di bocce astigiane sono state protagoniste sabato e domenica a San Candido di Murisengo, ma non sono riuscite a vincere la 2ª Coppa messa in palio dal Comune di Murisengo.

La gara, organizzata dalla Società Emma di San Candido, è stata vinta dall'Auxilium Saluzzo di Trucco e Rinaudo. Era la prima prova della Coppa Italia '95 e si sono schierate al via 37 coppie di categoria A.

Al secondo posto, finalisti perdenti (7-13) contro l'Auxilium, la coppia dell'Enerpetroli Dlf Asti formata da Bonadio e Dalloimo. Al terzo posto nella classifica finale Pasculli e Andreoli della Tubosider Torretta Asti, ai quali è toccata in sorte nelle semifinali la formazione saluzzese che poi si è imposta anche nella finale e dalla quale sono stati eliminati per 11-13, al termine di una partita molto combattuta. Sia sul 6-5 che sull'8-7 per la Tubosider, Rinaudo riusciva a rimediare colpendo un pallino salvezza. Sul 11-11 Andreoli riusciva anche lui a colpire un pallino salvezza, ma nel tiro supplementare il «vecchio» ma sempre valido Beppe fallivo due volte il pallino e lasciava la vittoria nelle mani dell'avversario.

L'Enerpetroli Dlf aveva invece superato in semifinale la coppia Agnesini-Priotto del BRB Ivrea per 13-1 in una partita senza storia.

La finalissima ha visto il dominio pressochè incontrastato dell'Auxilium con Rinaudo colpitore infallibile. Dalloimo si è prodotto in un errore di pallino che è valso l'annullamento della giocata, successivamente lo stesso Dalloimo, chiamato a centrare un altro pallino salvezza non è più riuscito nell'impresa ed il successo non è sfuggito all'Auxilium.

[g. cap.]

Il campionissimo astigiano delle bocce, Beppe Andreoli, in forza alla Tubosider

TUTTI IN SELLA

A cura di Carlo Lisa

MOUNTAIN BIKE

La «Carretti race»

Per gli appassionati di rampichino l'appuntamento è domenica, in località Carretti dove si disputa la quarta edizione della «Carretti race», gara di mountain bike, seconda prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 8,30 al circolo «Carretti». Partenza alle 10. Il percorso è di 30 chilometri. Organizza il Gs Edilcren Jolly Gallery One.

CICLOTURISMO

Il trofeo degli Alpini

Il gruppo sportivo Alpini, con l'Acsi, organizza sabato, la 15ª edizione del Trofeo «A.N.A.», manifestazione cicloturistica, con finale agonistico a cronometro individuale riservato ai corridori di 2ª e 3ª serie. Il ritrovo è alle 13,30, ad Asti, in corso Ivrea 124, presso la ditta Ilfa. La partenza è alle 14,30. Il percorso passa da: Revignano, Vaglierano, Baldichieri, Castellero, Monale, Cortazzone, Piea, Cortanze, Montechiaro, Castagna, Meridiana, Serravalle, con ritorno ad Asti, in corso Ivrea. I cronomen sono, invece, impegnati sul tracciato di 11 chilometri che collega Montechiaro Stazione con corso Ivrea, attraverso Castagna, Meridiana e Serravalle. Per la cicloturistica sono in palio un trofeo per la prima classificata e coppe per la piazzate. Per lo cronometro, il monte premi prevede medaglie d'oro per i primi due classificati nella terza serie e delle due categorie della seconda.

CRONOMETRO

Gara a Castelnuovo

Si corre domenica a Castelnuovo Don Bosco il 5° Trofeo «Avis», 3° Memorial «Luigi Marchisio», gara cicloturistica con finale agonistico a cronometro individuale riservato a corridori di 2ª e 3ª serie. L'organizzazione è curata dalla sezione ciclismo dell'Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 7,30 in piazza Dante. Partenza della cicloturistica alle 8,45 e alle 10.45 della cronometro. Il percorso della cicloturistica, con partenza e arrivo a Castelnuovo Don Bosco, si snoda per Serra di Capriglio, bivio Montafia, Maretto, Monale, Cortazzone, Montafia, Zolfo, bivio S. Paolo, Savi, Crivella, Buttigliera. La gara contro il tempo si svolge su un tracciato di 10 chilometri che interessa Castelnuovo Don Bosco, Galleria, Strada del Papa, Morialdo, Colle Don Bosco.

PODISTICA

Il Memorial «Bullo»

Il Gs Gigi Migliandolo e la Cicli Sannino, in collaborazione con l'Udace, organizzano, per domenica, il 4° Memorial «Claudio Bullo», gara agonistica aperta a tutte le categorie ed Enti della Consulta. Ritrovo alle 12 a Cornapò presso il ristorante «Da Gigi». Alle 13 è prevista la partenza di gentlemen e supergentlemen, alle 14,45 cadetti e junior, alle 14,60 di senior e veterani. Il percorso, di 65 chilometri, si snoda sul tradizionale circuito di: Cornapò, bivio Portacomaro, Giola, bivio Castagnole, Valenzani, Quarto, Lepre, Cornapò, da ripetersi 5 volte. Il traguardo è nei pressi della cantina di Portacomaro. Al vincitore di categoria andrà un telaio della ditta Sannino, ai piazzati dal 2° al 6° posto medaglie d'oro, dal 7° al 10° premi vari e dall'11° al 15°, due bottiglie di vino.

O P E L S P A Z I A N D O

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile e comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club o la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre e regalare emozioni.

FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano a una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida senza paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag e dell'ABS, e le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Aut Min. Cons. Scade il 13/4/1995

Con il CD Opel Space che trovi su Auto Oggi, in edicola a partire dal 7 aprile, puoi vincere un Opel Frontera, un splendido viaggio oppure un lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato e domenica.

OPEL

Cari yes-men, arrivederci.

La tecnologia HONDA sceglie *Castrol*

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

ACCORD

Signori che amate assentire, mi si consenta, io dissento. E mi allontano in buona compagnia. Motori Honda 16 valvole con iniezione elettronica PGM-FI, derivata dalla Formula Uno; sospensioni indipendenti ■ doppi bracci trasversali; aria condizionata; barre laterali di protezione; ABS ■ doppio air-bag SRS. Me ne vado, cari Signori. E ai vostri sì, io rispondo: Honda Accord.

MODELLO	1.6i ES	2.0i S	2.0i LS	2.0i ES	2.2i iR
CILINDRATA (cm3)	1590	1997	1997	1997	2259
POTENZA MAX (CV)	115	131	131	131	150

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

ACCORD, NELLE VERSIONI BERLINA, AERO DECK E COUPE', VI ASPETTA PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175).Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Aprile 1995 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Pallavolo, storica semifinale

Il gran giorno dell'Alpitour

Samuele Papi e il pubblico del volley

CUNEO. E' il giorno dell'Alpitour-Traco. Per la prima volta i cuneesi scendono in campo in [illegible] partita [illegible] semifinale per lo scudetto di pallavolo. La partita contro [illegible] Daytona Modena s'inizierà stasera alle 20. [illegible] la [illegible] al biglietto scatterà alle 8,30, q[illegible]do apriranno i punti vendita nel capoluogo e, in tutta la «Granda», le filiali della Crc. Alle 16 la coda di appassionati si trasferirà davanti ai botteghini del Palazzetto di San Rocco, dove i cancelli [illegible] aperti alle 18, con due ore d'anticipo sulla prima palla di semifinale.

La storia della pallavolo a Cuneo, almeno per quest'anno, ricomincia stasera. «Tutto quello che abbiamo fatto fino a oggi non conta» dice capitan Lucchetta.

Sarà un testa a testa fra grandi campioni: Lucchetta, Galli, De Giorgi, Ganev, Stelmach e Papi in maglia Alpitour; contro Vullo, Bracci, Cantagalli, Caminetti, Van de Goor, Olikhver. Quasi il meglio della pallavolo mondiale: un'«elite» nella quale Cuneo vive con pieno merito per la sua squadra, la [illegible] [illegible] cietà e il suo pubblico.

E' l'annata che cambia la storia con una serie [illegible] «prime»: «Final four» di Coppa Italia; vittoria [illegible] quarti di «play-off»; semifinale tricolore. «E poi - conclude Lucchetta - un'altra pagina da voltare: vediamo chi avrà più argomenti da scrive- [illegible] Oggi s'inizi[illegible] un cammino che proseguirà a Modena e di nuovo a Cuneo e che può valere la finale scudetto. Sognare non costa niente.

[l. f.]

SERVIZI ALLE [illegible] E [illegible]

Giocatore di basket stroncato da collasso per una quantità eccessiva di droga

Overdose, muore atleta di Ceva

Il corpo senza vita dello studente universitario (27 anni) è stato trovato in un appartamento di amici a Genova. Figlio unico. La disperazione dei compagni della squadra di pallacanestro

Davide Gamba

CEVA. Ha destato grande commozione in città, soprattutto fra i giovani, la [illegible] della morte [illegible] Davide Gamba, 27 anni, uno dei migliori talenti del basket cebano. Il corpo [illegible] vita del giovane è [illegible] trovato lunedì sera [illegible] Genova, nell'abitazione [illegible] alcuni amici che gli [illegible]evano dato ospitalità: il decesso [illegible] avvenuto per collasso, probabilmente dovuto ad un'overdose di droga. Inutile l'intervento dei volontari della Pubblica Assistenza [illegible] via Vesuvio: i [illegible] [illegible] sono serviti.

Davide Gamba, figlio unico di Silvio [illegible] Marisa Gaino, manteneva la residenza con i genitori a Ceva, in via della Consolata 9. Aveva frequentato il liceo scientifico a Mondovì [illegible] poi si [illegible] iscritto all'Università, dedicandosi anche [illegible] lavori saltuari.

Sua grande passione era [illegible] basket, che aveva cominciato a praticare [illegible] bambino, nelle file del «Borsi». Era entrato subito in squadra, rivelandosi in breve te[illegible] [illegible] [illegible] cestisti più promettenti del Cebano. Contattato da molte società, aveva giocato anche a Fossano, nel campionato 1985-86, poi [illegible] scelto [illegible] tornare a Ceva. Quest'[illegible] [illegible] nella rosa dei giocatori con cui il «Mangimificio Ferrero» [illegible] disputando la [illegible] prima stagione in serie D. Il suo ruolo preferito era quello di ala.

La notizia della tragica morte ha raggiunto i suoi amici cebani proprio durante uno degli allenamenti, lunedì, in tarda serata.

«Siamo rimasti sgomenti - dicono i compagni, fra le lacrime -. A lui [illegible] legano tanti ricordi, delle sedute qui [illegible] palestra, le partite, le trasferte. Era [illegible] dei più allegri, sempre pronto a scherzare o sdrammatizzare. E' impossibile credere che non c'è più».

Lo ricorda con [illegible]ne Daniele Mao, prima giocatore e poi dirigente del «Mangimificio Ferrero»: «Un giocatore indimenticabile, una delle colonne per la promozione della nostra squadra in serie D. Lo dimostra il fatto che fosse così richiesto anche dalle altre società. Rimar[illegible] nella nostra mente come [illegible] atleta di alto valore tecnico, ma [illegible]prattutto nel nostro cuore, come un grande amico».

La data dei funerali non è stata ancora fissata. Stasera in duomo, alle 20,30, sarà recitato il rosario.

Paola Scola

Un calciatore saluzzese è deceduto in incidente

Marco Marengo, trentenne

SALUZZO. E' deceduto il giorno del suo trentesimo compleanno. Marco Marengo abitava a Saluzzo in corso XXVII Aprile 48. Viaggiava a bordo di un'auto condotta da Stefano Ghione (27 anni, saluzzese, via Trento, 93) che, per cause che [illegible] ancora da accertare, s'è schiantata contro il muretto di una casa [illegible] costruzione. L'incidente è accaduto all'alba di sabato, verso le 4, nella frazione Levaldigi di Savigliano.

I due amici provenivano da Genola. Nell'affrontare [illegible] curva che immette nel paese, Stefano Ghione, improvvisamente, ha perso il controllo della vettura. Ad attivare i soccorsi sono stati alcuni altri automobilisti, che hanno fatto intervenire i carabinieri di [illegible]iano e l'ambulanza dell'ospedale «Santissima Annunziata».

Le condizioni [illegible] M[illegible] Marengo sono apparse subito disperate: è deceduto poco dopo l'arrivo al Pronto soccorso. I funerali del giovane si sono svolti [illegible]. Secondo i medici il coetaneo dovrebbe cavarsela in due giorni: ha riportato soltanto lievi ferite.

Marco Marengo, molto conosciuto [illegible] Saluzzo (anche perché giocava nella squadra di calcio dell'Auxilium), lascia la madre, Caterina Barale, bidella alle scuole medie. La salma è stata tumulata nel cimitero cittadino.

[g. ne.]

L'incidente l'altra notte alle due mentre tornava [illegible] casa dopo una serata con amici

Montà, trentenne si uccide in auto

In curva ha perso il controllo della «Golf Gtd» che è finita contro il guard-rail. E' deceduto sul colpo Di Canale, lavorava nell'officina artigianale del padre. Due grandi passioni: la musica e il calcio

Massimo Sarra

MONTA'. Massimo Sarra di 30 anni, artigiano, abitante a Canale in via Alol 26, è morto l'altra notte, in un incidente sulla statale 29 (Torino-Alba-Savona). Verso le due stava rientrando [illegible] Torino, alla guida della sua «Golf GTD» quando, giunto in località San Vito [illegible] Montà, ha perso il controllo dell'auto ed è andato a schiantarsi contro il guard-rail sul lato opposto della strada. Il giovane è morto per l'urto, violento. [illegible] accorsi i vigili del fuoco di Alba [illegible] i carabinieri di Canale, [illegible] non vi è stato nulla da fare. Quando l'artigiano è stato estratto dalle lamiere, era già senza vita e la salma è stata trasportata alla [illegible] mera mortuaria dell'ospedale [illegible] Canale.

L'incidente è avvenuto [illegible] corrispondenza ad una leggera curva con dosso. Tra le ipotesi, non si esclude che possa essere stato colto da un colpo di sonno.

La disgrazia ha suscitato molta impressione nel Roero: Massimo Sarra lavorava [illegible] il [illegible]dre, Aldo, e il fratello Carlo di 28 anni, nell'azienda [illegible] famiglia. I Sarra gestiscono una officina per la tornitura, costruzione ingranaggi in [illegible] Santo Stefano Roero e sono conosciuti nella [illegible].

Massimo, è ricordato come una persona che [illegible] stare [illegible] compagnia: suonava la chitarra e, in passato, aveva fatto parte di un gruppo musicale. Aveva praticato attività sportive (calcio) ed aveva molti amici. L'altra sera, dopo il lavoro, era uscito di [illegible] per trascorrere qualche ora in compagnia di alcuni di loro, ma tornando a casa è rimasto coinvolto nel grave incidente.

I funerali si svolgeranno giovedì (ore 16) nella chiesa parrocchiale San Vittore di Canale.

[g. f.]

[illegible] CASTIGLIONE TINELLA [illegible]

Il parroco è sotto accusa

E' stato rinviato al 13 aprile il processo al parroco di Castiglione Tinella, don Angelo Borgna, 70 anni. Deve rispondere di incendio colposo e di duplice omicidio colposo per [illegible] morte di due donne ricoverate alla casa di riposo Sant'Andrea di cui il sacerdote è amministratore. Secondo l'accusa sarebbero decedute [illegible] seguito alle intossicazioni riportate durante [illegible] incendio sviluppatosi nel pensionato la notte del 23 dicembre '91. Le donne, Piera Vaccaneo e Assunta Donelutti, che dormivano in una camera vicina al soggiorno in cui si sprigionarono le fiamme, furono portate in ospedale: la Vaccaneo [illegible] il giorno dopo, la D[illegible]lutti il 31 dicembre. Durante l'udienza di ieri, è stato deciso di nominare due periti. Per concorso negli stessi reati è stato rinviato a giudizio l'elettricista Bruno Canavero, 36 anni, di Castiglione che eseguì la riparazione all'impianto elettrico da cui si sprigionò l'incendio.

[g. f.]

Gli elettori (238.167 donne e 225.737 uomini) sono aumentati di 3 mila unità rispetto alle Politiche '94

Tutti i candidati per il Consiglio piemontese

Nella «Granda» si potrà scegliere fra sessantasei nomi in 11 liste

CUNEO. I cuneesi chiamati alle urne per le elezioni regionali e provinciali sono 463 904: 238.167 femmine e 225.737 maschi. Rispetto al 27 e marzo 1994, gli elettori sono aumentati di circa mila unità. I diciottenni (maschi e femmine) che votano per la prima volta sono 2.017. Le sezioni elettorali in tutta la «Granda» sono 938, di cui ospedaliere 12 seggi speciali (4 nelle carceri). Alle operazioni di voto, coordinate prefettura dal vice prefetto ispettore Mauro Lubatti, provvederanno 938 presidenti di seggio, altrettanti segretari e 3.752 scrutatori.

Molti i nomi già noti in corsa per conquistare un posto a Palazzo Lascaris. Capolista del pds e Lido Riba, caragliese, assessore regionale uscente all'Agricoltura, già consigliere provinciale.

Consigliere regionale uscente è anche Michelino Germanetto (Ccd), direttore una scuola serale a Bra e per vent'anni sindaco Cherasco.

Il dirigente provinciale di Alleanza Nazionale William Casoni è in corsa anche per il Consiglio provinciale.

Tenta la rielezione Piergiorgio Peano, ppi, già sindaco di Boves, e presidente di commissione regionale uscente.

Per i «Verdi Verdi» scende in campo, invece, un nome nuovo: borghigiano Ivano Musso, impiegato.

E' Antonio Bodrero (detto Barba Toni), di Frassino, consigliere regionale e comunale (a Cuneo) uscente, la «bandiera» «Piemonte Nazione d'Europa».

Consigliere comunale uscente nel capoluogo è anche Chiara Rota, capolista dei «Verdi democratici».

«Debutta» invece Pietro Francesco Toselli (Forza Italia-Il Polo popolare), della famiglia di imprenditori dello spettacolo, del divertimento e della tv di Cavallermaggiore.

Piercarlo Malvolti (socialisti del Sì) consigliere comunale uscente e ricandidato a Cuneo, è in corsa con «Patto dei democratici».

Sergio Dalmasso, leader di Rifondazione comunista, bovesano, tenta l'ingresso in consiglio regionale, dopo essere stato consigliere comunale a Boves.

Il dirigente provinciale della Lega Nord Claudio Dutto, bancario, in lista anche al Comune di Cuneo, guiderà Carroccio nella competizione regionale.

Sulla presentazione dei candidati alla Provincia, e in particolare sulle indicazioni di appartenenza politica dei candidati, c'è da registrare precisazione dell'ex parlamentare pli consigliere provinciale Giacomo Paire, di Bagnolo. «Non sono schierato con Forza Italia, com'è stato scritto recentemente - chiarisce Paire -, ne sono un ex liberale. Ho avuto modo di puntualizzare, anche in occasione dell'ultima seduta del Consiglio provinciale, dove siedo in qualità di capogruppo pli, che sono sempre stato e resto liberale. Sono poi socio fondatore e membro di diritto per statuto della direzione nazionale della Unione di Centro, che in questa competizione elettorale ha presentato la lista con Forza Italia, che, peraltro, apprezzo».

Per un'errata trascrizione dei nomi, l'elenco dei candidati del Ccd in lista per il Consiglio provinciale (pubblicato ieri nella tabella a pagina 42) non corrisponde all'ordine dei collegi. L'elenco corretto è il seguente. Fracchia Mario (Alba 1); Fracchia Mario (Alba 2); Pagliero Renato (Barge-Bagnolo); Caula Enrico (Borgo San Dalmazzo), Caula Enrico (Boves); Rosciano Giuseppe (Bra 1); Bruno Guglielmo (Bra 2); Torta Sergio (Busca); Nizza Luigi (Canale); Truddaiu Marcello (Caraglio); Carlotto Piero (Ceva); Bruno Guglielmo (Cherasco); Fracchia Mario (Cortemilia); Truddaiu Marcello (Cuneo 1); Truddaiu Marcello (Cuneo 2); Caula Enrico (Cuneo 3); Ruffa Pietro (Cuneo 4); Corrado Massimo (Dogliani); Rivarossa Alberto (Fossano 1); Rivarossa Alberto (Fossano 2); Bessone Laura in Sarotto (Mondovì 1); Bessone Laura in Sarotto (Mondovì 2); Germanetto Michelino (Racconigi); Pagliero Renato (Saluzzo 1); Pagliero Renato (Saluzzo 2); Dotta Marcello (Santo Stefano Belbo); Germanetto Michelino (Savigliano); Alasia Marcello (Sommariva Bosco); Ruffa Pietro (Verzuolo); Ansaldi Mariano (Villanova Mondovì).

[r. c.]

1) RIBA Lido	1) GERMANETTO Michelino	1) CASONI William	1) PEANO Piergiorgio	1) LUPI Alberto	1) MARCHESINI Alfio	1) ROTA Chiara	1) TOSELLI Pietro Francesco	1) DOLCETTI Giorgio Mario Giulio	1) DALMASSO Sergio	1) DUTTO
2) BUZIO Alberto	2) MORISCO Domenico	2) CHIOSSO Giovanni	2) FORNERIS Emanuele	2) BRESSA Loretto	2) GIACCARDI Paolo	2) SARA' Giuseppe	3) MARCHETTI Adriana	2) MALVOLTI Pietro Carlo	2) LAMBERTI Luisella	2) TORTONE
3) BERARDINELLI Lidia	3) AVAGNINA Maria Teresa	3) INVERNIZZI Ambrogio	3) GALFRE' Lucia in RILLO'	3) FRANGIPANE Felice	3) BODRERO Antonio (detto Barba Toni)	3) MICHELIS Aligi	3) ROSSI Giacomo	3) MORERO Angelo	3) ABELLO Concetta	3) BOGETTI
4) BRUNA ALDO Marcello	4) BESSONE SAROTTO Laura	4) MARTINI in GRIVA Anna	4) MALDI Adolfo	4) BERLINI Roberta	4) BERTOLINO Maria	4) RINAUDO Bianca	4) PEJRONA Luca	4) PERRONE Giuseppe	4) GIUGIA Concetta	4) UNIA Giuliana
5) CORDERO Antonella	5) CORRADO Massimo	5) MINERVALE in PERRONE Cecilia	5) MAGGI Gianfranco	5) INAUDI	5) ERBI Antonio	5) VARENGO Attilio	5) MANA Angelo	6) SENSINI Roberto	5) MANERA Graziella	5) CHIAPELLO Maria Carla
6) TUNNIETTI Giorgio	6) SARALE Irma	6) RICCIO Gianalvio	6) TARICCO Giacomino (detto Mino)	6) MUSSO Ivano	6) MALBERTO Alessandra	6) VIALE Silvio	6) PERRUA Tiziana	6) SPAGNUOLO	6) SPELLECCHIA	6) VISCHI Carlo

RIBA

Lido Riba (50 anni) è assessore regionale uscente all'Agricoltura

GERMANETTO

Michelino Germanetto (56 anni) consigliere ed ex sindaco di Cherasco

CASONI

William Casoni (36 anni) è il responsabile di An per il Cuneese

PEANO

Piergiorgio Peano (52 anni) presidente di commissione regionale

MUSSO

Ivano Musso (30 anni) impiegato di Borgo e istruttore della Cri

BODRERO

Antonio Bodrero (73 anni) conosciuto come «Barba Toni»

ROTA

Chiara Rota è consigliere a Cuneo e attiva nel mondo ambientalista

TOSELLI

Pietro Francesco Toselli (31 anni) imprenditore nel dello spettacolo

MALVOLTI

Piercarlo Malvolti (40 anni) consigliere comunale uscente a Cuneo

DALMASSO

Sergio Dalmasso (47 anni) è candidato anche alla presidenza della Provincia

DUTTO

Claudio Dutto (40 anni) bancario è anche capolista al Comune di Cuneo

«Noi, ridotti al silenzio»

Il rischio di pesantissime multe blocca tv e radio private cuneesi

Riceviamo e pubblichiamo

A diciotto giorni dalle elezioni amministrative la maggior parte delle radio delle televisioni locali tacciono sulla campagna elettorale.

Un decreto, varato a fin di bene, di fatto ha ridotto al silenzio le antenne libere.

Il risultato è dovuto a una serie di fattori che complessità delle norme, con la possibilità di incappare in severe sanzioni, alla gratuità degli spazi per la propaganda, scarso interesse per gli editori televisivi. Il decreto Gambino regola la pubblicità, la propaganda e l'informazione. Ma prevede in questi tre settori? Pubblicità: gli spot sono vietati i trenta giorni che precedono le elezioni. In pratica il divieto scatta prima ancora che siano ufficiali gli elenchi dei candidati. Propaganda elettorale: nel rispetto delle pari opportunità è consentita.

Beppe Ghisolfi dirige il settore giornalistico dell'emittente privata Telecupole

Gli spazi per la propaganda però sono gratuiti. Quale editore televisivo mette a disposizione spazi non remunerati per dibattiti tavole rotonde col rischio di venir multato qualora fosse riscontrata un'alterazione della «par condicio»? In pratica non si fa nulla.

Informazione: negli ultimi giorni, nei telegiornali, la presenza di soggetti politici consentita «esclusivamente nei limiti dell'esigenza di assicurare la completezza e l'imparzialità dell'informazione, nel rispetto, in quanto compatibile, della parità di trattamento». Secondo alcuni tutte le interviste sono consentite, secondo altri il terreno è minato. Come fare per non sbagliare? Nel dubbio di probabili pesanti sanzioni meglio occuparsi di fiere, mercati convegni sull'astrologia. Così, negli ultimi giorni, il black-out è assicurato.

Ovviamente nel rispetto della par condicio.

Beppe Ghisolfi
Direttore Tg4-Telecupole

AL VOTO

CEVA

Sorteggiato l'ordine sulla scheda elettorale

Estratto l'ordine cui i candidati a sindaco compariranno sulla scheda elettorale: Alfredo Vizio, Alberto Cajro, Francesco Quaglia, Piero Franco, Piero Carlotto e Aldo Icardi.

ROBILANTE

Si ripresenta Massimo Burzi

L'unica lista, «Torre civica», propone candidato a sindaco l'attuale primo cittadino, Massimo Burzi (41 anni), impiegato.

VILLAFALLETTO

Agronomo in lizza con un geometra

Due le liste: «Amministrare insieme», con candidato sindaco Armando Mariano, agronomo, e «Per il 2000 Villafalletto», che propone Emilio Rosso, geometra.

[illegible]

Scontro tra imprenditore e commerciante

Due liste: «Insieme per Morano», capeggiata dal sindaco uscente Guido Crosetto, 31 anni, imprenditore, «Costruire», con Valerio Barello, 44 anni, commerciante.

[illegible]

Geometra sfida il sindaco uscente

Giovanni Biglione, 49 anni, sindaco uscente, guiderà la lista civica (simbolo tre spighe di grano). In lizza anche la formazione «Sole nascente», che propone Gilberto Perano, 31 anni, geometra.

[illegible]

Si fronteggiano tre liste civiche

L'imprenditore Pier Giorgio Olagnero, 52 anni, sindaco uscente è candidato della lista «Indipendenti»; Renato Isaia, 47 anni, assicuratore, guiderà «Nuova Roccabruna», Maria Grazia Cesano, 40 anni, casalinga, «Insieme per i pensionati Roccabruna».

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La sede Centro Pavese

Abbiamo avuto conferma («La Stampa» del 9 marzo) della decisione del Comune di S. Stefano Belbo di trasferire il Centro studi «Cesare Pavese», la cui sede in riva al torrente è gravemente danneggiata dall'alluvione, nel complesso della confraternita dei santi Giacomo e Cristoforo, edificio del centro storico, ora inutilizzato. Una soluzione rappresenta purtroppo tardiva, ma sempre soddisfacente vittoria di «Italia Nostra», che vent'anni fa si inutilmente battuta, tramite la sezione di Alba, contro l'abbattimento del vecchio municipio la «cementificazione» del lungo Belbo, suggerendo come possibile sede del Centro studi - in alternativa alla casa natale dello scrittore - proprio l'ex chiesa e l'annesso ricovero. Il fatto che la tesi del recupero trovi adesso il convinto sostegno degli amministratori testimonia che qualcosa è cambiato, in meglio, nella patria di Pavese.

Esprimiamo il nostro compiacimento anche per le scelte del dopo alluvione a Farigliano, dove gli impianti sportivi distrutti saranno non solo spostati un'area più sicura, ma opportunamente ridimensionati.

A Nucetto, invece, sindaco Giunta insistono per ricostruire bocciodromo spazzato via dal Tanaro, perché eretto nell'alveo del f artificiosamente «rimodellato».

Giovanni Reina
Italia Nostra Piemonte
Torino

«Ufficio informazioni eliminare»

Telefono allo 693881 Cuneo, che sull'elenco corrisponde alla voce Fs, Servizio informazioni viaggiatori. Chiedo l'orario e prezzo un viaggio per una città francese.

Dopo un po' esitazione l'interlocutore dall'altra parte del telefono mi spiega che queste informazioni devono «essere date allo sportello». Suggerirei alle Fs di eliminare il numero telefonico in questione vista sua inutilità.

Maria Angela Perrone, Borgo

Scrivere La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alba-Bra Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.252; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Mondovì:** 81.063, **La Morra:** 60.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì** 552.255; **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 958.126.

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 21 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comisio*, via Roma 39, tel 69.23.47. Per gli altri Comuni la farmacia turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 44.04.58
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Abrate*, via Roma , tel.600.58
Mondovì: *Arigno*, piazza Maggiore 5; tel. 42.446
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.289
Savigliano: *Manghiera*, piazza Del popolo 60, tel. 71.23.89

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/9
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 479.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:**

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Balsamo Matilà; Iussi Alessandro Eros; Giordana Manuela; Sappa Nicholas, Junior; Brignone Marzia; Dalmasso Paolo; Bellucci Giorgia; Bosticardo Sara; Barale Erica; Zanni Alexia; Pellegrino Emanuela; Reinari Matteo; Giordano Valentina; Grosso Sara; Armando Riccardo; Maffeis Manavittoria; Rinaudo Giulia; Garelli Marco; Bono Francesca; Geuna Damiano; Garino Giacomo; Tosio Easylane; Massa Debora; Bramardi Eleonora; Chiarpenello Francesco, Giovanni, Roberto, Raffaele; Ri Angelica; Ribero Stefano; Oggero Marco; Halmer Fatimazahra.

MORTI. Massa Caterina, 73 anni (Roccavione), pensionata; ga Maria, anni (Ormea), pensionata; Pellegrino Giovanni, 86 anni (Cuneo), agricoltore; Madella Giacomo, 73 anni (Borgo San mazzo), pensionato; Seghesio lio, 69 anni (Cuneo), pensionato; Spada Lorenzo, 91 anni (Cuneo), pensionato; Laurenti Giuseppa, 88 anni (Cuneo), pensionato; Castelli Teresa Maria, 70 anni (Monlaniera), pensionato; Pastore Leonardo, 67 anni (Cuneo), impiegato; Fogliato Antonio, 86 anni (Cuneo), pensionato; Musso Giuseppe, anni (Pianfei), pensionato; Monetti Rosa, 78 anni (Cuneo), pensionata; Ramondia Pietro, 54 anni (Cuneo), decoratore; Panero Teresa, 81 anni (Cuneo), pensionata; Garro Ornella, 44 anni (Cuneo), insegnante; Massocco Teresa, 69 anni (Cuneo), casalinga; Brizio Giovanni, 85 anni (Cuneo), pensionato; Gaulero Pietro, 64 anni (Cuneo), pensionato; Silvestro Teresa, anni (Cuneo), casalinga; Giuliano Maria Teresa, 85 anni (Cuneo), artigiana; Corrò Iole, 75 anni anni (Palazzolo Vercellese), pensionata; Dalmasso Giuseppe, anni (Cuneo), pensionato; Avogadro Di Colobbiano Enrichetta, 93 anni (Cu-); Consolino Giusta Maria, 82 anni (Robilente), pensionata; Cardino Eleonora, 24 anni (Saluzzo), rappresentante; Iscardo Pietro Teresio, 58 anni (Cuneo), operaio; Cagliero Pietro, 70 anni (Bene Vagienna), pensionato; Grimaldi Antonio, 49 anni (Montemale di Cuneo), impiegato tecnico; Brero Pierino, 82 anni (Santa Vittoria D'Alba), pensionato; Einaudi Giovanni, 87 anni (Prazzo), pensionato.

MATRIMONI. Menegazzo Stefano (residente a Cuneo), con Ceri Laura (residente a Sarnico); Del Brocco Andrea (residente a Roma), De Angelis Stefania (residente a Cuneo).

I colleghi dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle partecipano al dolore del prof. Adriano Spada per la perdita del papà

Lorenzo Spada

Maria Gabriella Aragno
Alberto Biggi
Arrigo Bignardi
Giorgio Borretta
Maria Cristina Bosco
Antonio Bottero
Margherita Brusi
Marisa Cardone
Giorgio Cerlani
Pierluigi Cocito
Giorgio Dalmasso
Sergio Fenoglio
Gianfranco Ferro
Eugenio Gallo
Alcesta Ghigo
Carmelo Girardi
Pierfelice Girlodi
Ettore Grasso
Michela Grasso
Alessandro Leone
Carla Lovino
Piero Meineri
Giuseppe Mao
Giampaolo Mazzabotta
Ugo Milanese
Fabio Mahovich
Gianmichele Passo
Paolo Pellegrino
Annamaria Penco
Antonio Pannella
Livio Peretti
Luigi Quaranta
Guido Reinerl
Valerio Riva
Patrizia Romano
Giuseppe Rosano
Sergio Ruffino
Diego Segre
Francesca Simonetti
Ugo Siuriese
Anna Treviolo
Silvana Ungari
Eugenio Usienghi
Carla Vitiello
Davide Vitullo.

— Cuneo, 5 aprile 1995

Castelmagno, i giovani teppisti sono riusciti a fuggire

Cresce il fronte incendi Si cercano due piromani

CUNEO. Il fuoco avanza nelle Alte Valli Grana e Stura malgrado il duro impegno di guardie forestali, vigili del fuoco, e numerose squadre di volontari antincendi boschivi (Aib) accorse da Sampeyre, Cuneo, Borgo, Dronero, Caraglio, Pradleves, Castelmagno e altre località.

Le maggiori preoccupazioni vengono dai roghi che hanno già devastato 200 ettari di bosco e cespugliato fra i comuni di Pradleves e Castelmagno dove il sindaco, Giovanni Rignon, ieri mattina, ha potuto fare in elicottero una perlustrazione sul territorio ma il fumo intenso ha limitato l'osservazione. Spiega Rignon: «Le fiamme proseguono il cammino e se non si interviene in forze entro domani raggiungeranno le borgate per fortuna spopolate di Campofei, Valliera e Batuira. Non sappiamo quale sia la sorte capitata a Cauri perchè non siamo ancora arrivati fino a quella località».

Ieri pomeriggio l'incendio è cominciato a lambire la bella pineta di Sarià, a monte di Campofei, mentre più a valle si estende verso Cialancia di Pradleves. Gli elicotteri ingaggiati dalla protezione civile continuano a trasportare acqua sia in Alta Valle Grana, che nella zona di Roviera di Vinadio dove le fiamme hanno già distrutto oltre 30 ettari di bosco, in maggioranze pino.

Per ora la Protezione civile della Prefettura che segue con attenzione la situazione non ha ancora deciso l'intervento sui luoghi disastrati di reparti militari, alpini e allievi finanzieri. Le zone interessate dagli incendi sono accidentate e si teme quindi per l'incolumità dei giovani in divisa, quasi tutti inesperti a operare in alta montagna. L'altro ieri un volontario dell'Aib, Giuseppe Gallo di Dronero, è scivolato fratturandosi il setto nasale. Un elicottero lo ha trasportato a Pradleves.

Responsabili di molti roghi sono teppisti: l'altra sera nella borgata Nerone di Castelmagno due sconosciuti sono stati visti appiccare il fuoco all'erba secca e fuggire. Le fiamme sono state spente. I piromani si sono perse le tracce.

Gianni De

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Nominato il presidente del nuovo Coreco provinciale

L'avv. Gianfranco Collidà è stato nominato presidente del nuovo Coreco provinciale, vice Attilio Martino. **[g. d. m.]**

TORINO

Cuneese aggredito da due prostitute

Due prostitute sono state arrestate per rapina e lesioni volontarie ai danni di un cliente cuneese. Sono Becky Kollawolle ed Elena Amourighi, entrambe nigeriane di 21 anni. Il fatto è avvenuto in corso Brescia: le due giovani sono salite a bordo dell'auto di M.O., cuneese di 45 anni, e lo hanno aggredito, graffiandogli volto e braccia. Una pattuglia dei carabinieri ha arrestato le donne. **[ansa]**

CEVA

Auto contro un terrapieno Contusi marito e moglie

L'altro pomeriggio la Lancia 2000 guidata da Valter Cogno, 60 anni, di Torino, ha sbandato finendo contro un terrapieno. L'uomo e la moglie, Flora Zanchetti, contusi, sono stati portati in ospedale a Ceva. **[p. s.]**

[illegible]

Feriti due giovani che abitano a Pieve di Teco

Incidente, l'altra notte in via Val Casotto al bivio con via Diaz. Una Tipo guidata da Omar Massabon, 19 anni con a fianco Fabiano Speziani, 18 anni (entrambi di Pieve di Teco) è sbandata in curva e, dopo aver urtato un palo di cemento, si è capovolta. I due giovani guariranno in 10 giorni. **[s. c.]**

BUSCA

Quattrocento frutticoltori danneggiati dal gelo

Sono oltre 400 i frutticoltori gravemente danneggiati dalla gelata. Il Comune ha chiesto che il paese sia ammesso ai benefici della legge sulle avversità atmosferiche. **[g. d. m.]**

[illegible]

Evade il fisco Condannata a 8 mesi

Maria Vittoria Fissore, 60 anni, residente in frazione Buretta, difesa dall'avv. Massa, è stata condannata dal tribunale a 2 mesi e 3 milioni di multa per non avere versato al fisco nel 1991 le ritenute per lavoro dipendente di 16.869.000. **[g. d. m.]**

Al quartiere Donatello di Cuneo arrestati due fratelli e un vicino di casa

Scoperto minimarket della droga

I poliziotti hanno controllato con gli appostamenti da un camper e l'utilizzo di binocoli i movimenti di decine di tossicodipendenti. In uno scantinato c'erano 65 siringhe usate

CUNEO. Avevano organizzato un minimarket della droga al quartiere Donatello: davano appuntamento ai tossicodipendenti, li facevano salire nella scala del condominio per vendere loro le dosi. Spesso il consumo avveniva direttamente negli scantinati e in un sottoscala del palazzo. Sono stati scoperti e arrestati dalla Squadra mobile. In carcere sono finiti due fratelli e un vicino di casa: Alessandro e Giuseppe Congera, rispettivamente di 24 e 27 anni, abitanti in via Madonna del Colletto 17 e Giovanni Iannella, 34, disoccupato, residente nella stessa strada al numero civico 23.

L'operazione, condotta dagli uomini diretti da Vito Cunzolo, ha portato al recupero di otto quartini di eroina, sequestrati ad alcuni tossicodipendenti sorpresi a uscire dall'abitazione dei fratelli Congera, e alla scoperta di oltre sessantacinque siringhe usate, abbandonate nel sottoscala.

Il blitz degli agenti (hanno partecipato Fiandino, Barbero, Ranocchia, Mingione, Tosello, Aurino e Pagliara) è avvenuto due giorni fa, al termine di una settimana di indagini e servizi mirati. I poliziotti si sono appostati in un camper, hanno utilizzato binocoli e macchine fotografiche (grazie alla collaborazione degli agenti della Scientifica) per documentare il continuo viavai di persone sospette nella zona e avere conferme sullo spaccio di droga «al dettaglio». Sono state individuate auto e moto di tossicodipendenti, che erano più volte segnalate nel quartiere. Sono state impiegate anche vetture civetta con agenti in borghese e cani antidroga.

Il primo a essere fermato è stato Giovanni Iannello. L'accusa è detenzione di droga ai fini di spaccio. L'altra sera sono stati eseguiti due ordini di custodia cautelare in carcere, emessi dal gip del tribunale del capoluogo. Gli uomini della Mobile hanno arrestato Alessandro e Giuseppe Congera: sono stati trasferiti a «Cerialdo», in disposizione del magistrato. Dovranno rispondere di cessione di sostanze stupefacenti.

Durante le perquisizioni, le forze dell'ordine hanno scoperto lo scantinato dove, lasciate in un angolo, c'erano 65 siringhe, oltre a bustine e sacchetti di nailon. Secondo le forze dell'ordine lo spaccio avveniva quotidianamente, fin dal mattino, e proseguiva anche nelle ore serali.

Sempre l'altro giorno, i poliziotti hanno bloccato un extracomunitario, che è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria disposto dal procuratore della Repubblica presso la Pretura di Cuneo, per ricettazione, sostituzione di persona, uso di atto falso e falsa attestazione a pubblico ufficiale. Si tratta di Moussa Kone, 23 anni, originario di Bouke (Costa d'Avorio), domiciliato a Roccasparvera, in via Nazionale 10. Il giovane ha dichiarato ai poliziotti di essere comperato a Roma un passaporto di proprietà di un somalo. Al documento avrebbe sostituito la fotografia.

Dagli accertamenti è emerso che l'extracomunitario si è qualificato con il nome di Ali Shuman Abdi, 26 anni, nato a Mogadiscio. **(r. s.)**

A lato Giovanni Iannella. Sotto (da sin.) Giuseppe e Alessandro Congera e lo scantinato dove sono state trovate le siringhe usate

INCONTRO CON I GIORNALISTI «LA STAMPA»

Il generale Di Noia in visita ai carabinieri cuneesi

Il comandante della Regione Carabinieri «Piemonte e Val d'Aosta», generale Paolo Di Noia, ha fatto visita ieri mattina al comando provinciale dei carabinieri di Cuneo, retto dal tenente colonnello Alfredo Comini. L'alto ufficiale dell'Arma ha incontrato autorità civili, militari e religiose del capoluogo e si è intrattenuto anche con un gruppo di giornalisti della sede cuneese de «La Stampa» (nella foto Murialdo). Nel pomeriggio, alla caserma «Gonzaga» di corso Solari, il generale Di Noia ha tenuto a rapporto i comandanti di tutte le sei compagnie della «Granda», sollecitando i suoi uomini a proseguire nella lotta contro la criminalità e nell'impegno per assicurare ai cittadini la massima sicurezza

Cuneo, dopo quattro «incanti» deserti

Box di piazza Boves venduti ieri all'asta

CUNEO. Primo «successo» per piazza Boves: dopo quattro incanti andati deserti, ieri mattina, al tribunale di Mondovì, sono stati venduti due box e un posto auto del silos sotterraneo del centro storico.

Per il curatore Mauro Ruffino, commercialista di Fossano, «è una vittoria» che lascia intravedere uno spiraglio nella complicata vicenda legata al fallimento della società che ha costruito il silos.

«I due garage sono stati venduti al prezzo di trentacinque milioni, mentre un posto auto è stato ceduto per venticinque - spiega Ruffino -: sono stati acquistati da un privato. Si tratta di una società immobiliare con sede in piazza Galimberti».

Sono rimaste invendute otto unità immobiliari destinate a uso commerciale con relativi posti auto (il prezzo base variava da 160 a 520 milioni), tre magazzini-depositi (da 24 a 256 milioni), 167 box (valore da 14,6 a 44 milioni) e 44 posti auto «asserviti» a negozi.

«Entro due anni e mezzo - aggiunge il curatore fallimentare - sarà indetta una nuova vendita all'asta, il prezzo sarà ridotto del 20%. Per incentivare ulteriormente gli investimenti e per spingere agli acquisti, abbiamo deciso di concedere uno sconto speciale del quaranta per cento sul prezzo base di dieci lotti per tre negozi e sette box. Immagino che in quell'occasione saranno in molti a interessarsi: si sa che chi vuole fare speculazioni attende alcune aste, con riduzione di prezzo, prima di partecipare a questo tipo di operazioni».

Sulla vicenda dell'abbattimento delle schegge di memoria (i muretti perimetrali agli angoli del sagrato di piazza Boves) il curatore fallimentare lancia accuse: «Nessun amministratore del Comune ci ha ancora interpellato - dichiara - Sono volate molte parole, forse in vista della campagna elettorale: ma queste promesse sono già state dimenticate. I lavori non sono ancora cominciati, gli abitanti stanno ancora aspettando». **(g. p. m.)**

I CAPOLAVORI

DI Ford Azzurra MONDOVÌ

Offerta valida fino al 10 aprile

30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD

Contratto Prezzo Bloccato

SU TRANSIT:
834.000 x 30 mesi = £.25.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

SU COURIER:
500.000 x 30 mesi = £.15.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

E' UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA FORD AZZURRA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello [illegible]) Tel. 0174/42.755

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Maggiori informazioni sui loghi antiladri presso la concessionaria - Offerta non cumulabile con altre in corso

Alba vende terreno e dà i fondi all'Usl

Nuovo ospedale ora è più vicino

ALBA. Ha fruttato 801 milioni l'asta pubblica per la vendita del terreno di proprietà del Comune, il cui ricavato è stato destinato all'Usl 18 per l'acquisto dell'area che servirà alla costruzione del nuovo ospedale Alba-Bra. Secondo i programmi, sorgerà a Verduno, in località Toetto (a metà strada fra le due città) ed è già stato raggiunto un accordo con i proprietari dei terreni da cedere. Si tratta di un'ampia area di 150 mila metri quadrati per la cui acquisizione è stato stipulato un compromesso di vendita per circa 500 milioni. La cifra restante, dopo la copertura delle spese, sarà a disposizione dell'Usl. L'area venduta dal Comune, in località Vaccheria, faceva parte di un lascito vincolato a finalità ospedaliere. Si tratta di un terreno edificabile, a destinazione industriale, che è stato acquistato da un'azienda.

Giovanni Monchiero, direttore generale dell'Usl 18, commenta: «L'acquisto del terreno a Verduno è il primo passo verso l'ospedale del Duemila. Subito dopo le elezioni saranno avviate le trattative per trovare i finanziamenti che potranno essere pubblici e privati».

Giusto Viglino, portavoce del comitato promotore del nuovo ospedale: «Siamo soddisfatti che il Comune abbia portato a termine la vendita: ha consentito di reperire la somma necessaria all'acquisto del terreno a Verduno. L'ipotesi del nuovo ospedale è più realistica. Già lo studio di fattibilità con esito favorevole ha rappresentato un supporto teorico importante».

Assemblea per l'ospedale Alba-Bra

Prosegue Viglino: «Come - ha raccolto 25 mila firme per scongiurare il pericolo del declassamento dell'assistenza sanitaria - intendiamo dare il nostro contributo nel cercare soluzioni al finanziamento e al progetto». Per costruire la nuova struttura (580 posti) occorrono 170 miliardi. [g. f.]

Il degrado della Cappella del Buon Gesù a San Michele Mondovì sarà fermato dalla solidarietà

Mostre per salvare l'arte alluvionata

Le opere donate dai pittori sono a disposizione del pubblico: tutte le offerte serviranno al restauro conservativo della chiesetta lesionata dagli smottamenti. «E' un patrimonio provinciale che va custodito e fatto conoscere»

SAN MICHELE MONDOVI'. Le opere donate dai pittori contemporanei a favore - attraverso «Specchio dei tempi» - dell'arte alluvionata saranno messe a disposizione del pubblico per reperire fondi da destinare al restauro conservativo della Cappella del Buon Gesù a San Michele.

L'«arte per l'arte» è il motivo che legherà una serie di mostre e iniziative che hanno lo scopo di sollecitare l'attenzione sul restauro, ma anche rendere partecipe il pubblico delle tante opere che vale la pena di tentare di conservare a testimonianza di una storia importante che ci ha preceduto.

Gli artisti, le gallerie, il Centro di documentazione giornalistica della «Granda» hanno pensato di lasciare un segno tangibile offrendo, con la generosità di tutti, la possibilità di arrestare il degrado di un monumento ulteriormente danneggiato dalla recente alluvione.

La Cappella del Buon Gesù, che sorge su un suggestivo colle, a metà strada fra San Michele e Torre, venne fatta edificare nel 1531 da un nobile del luogo, Giovanni Gastaldi. Oggi la chiesetta si presenta diversa da com'era stata concepita, ma una serie pregevolissima di affreschi originali che bisogna assolutamente salvare.

Le crepe consistenti, provocate anche da smottamenti e altri danneggiamenti, hanno compromesso irrimediabilmente la conservazione del ciclo degli affreschi cinquecenteschi, pitture raffinate e classiche dalla grande sobrietà e straordinaria fattura. Stupisce pensare che ci troviamo davanti un esempio di cappella campestre e a San Michele Mondovì ce ne sono ben sette. E il Monregalese tutto è un esempio in questa direzione.

E qui il significato di un impegno a salvaguardia si fa duplice: da una parte l'opera d'arte indiscussa, dall'altra lo spunto per valorizzare tutto un percorso nel verde dei boschi alla scoperta di nuovi nascosti. Beni ambientali irrinunciabili, ben compresi dall'amministrazione comunale, dalla Pro loco, dall'Apt del Monregalese, dal parroco don Borsarelli e da tutto il gruppo giovani.

Il sindaco Donato Baravalle considera questo intervento il migliore stimolo di incoraggiamento per continuare l'opera di abbellimento e vivibilità del paese, interrotta dopo le sciagure dell'alluvione, mentre don Candido, parroco di San Michele Arcangelo e San Paolo, considera questo sforzo favorevole per unificare tutte le energie positive esistenti in loco attorno al recupero di un patrimonio globale di arte e religiosità popolare: segno di fede da custodire e che bisogna far conoscere.

Claudia Ferraresi

La Cappella del Buon Gesù a San Michele Mondovì sorge su un colle. Venne fatta edificare nel 1531 dal nobile Giovanni Gastaldi. A sinistra un affresco da restaurare nella chiesetta

Tre rassegne

Da Bra a Cuneo attraverso Manta

BRA. La prima esposizione pro restauro della cappella di San Michele Mondovì, dall'8 al 17 aprile, coinvolgerà tutta Bra, con l'intervento del Comune e dell'Associazione commercianti, che ospiteranno parte delle opere in «Ortogranda vivai 1986» e nelle vetrine cittadine per un grande coinvolgimento di pubblico. A **Manta**, nella chiesa di Santa Maria del Monastero, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, la mostra si terrà dal 28 aprile al 14 maggio.

A **Cuneo**, nell'ex convento di San Francesco, ora sede del Museo Civico, rassegna dal 17 al 24 maggio con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune e la collaborazione di Zonta Club Cuneo, Soroptimist Cuneo, circolo 'L Caprissi, Dipartimento casa e città della facoltà di Architettura e Cegat.

Durante il periodo della mostra saranno in programma visite guidate alla conoscenza del centro storico e dei suoi tesori, a cominciare dal gotico San Francesco. [c. f.]

Ma si teme che l'area venga destinata agli spettacoli viaggianti

Bra, quartiere perde il prato e sarà risarcito con una piazza

BRA. Il popoloso quartiere Madonna dei Fiori ha perso un prato, ma sarà quanto prima «risarcito» con una piazza. E' la risposta del Comune alle proteste degli abitanti di via Mucci e via Sartori, «espropriati» dell'area verde di cui si prendevano cura, trasformata in pochi giorni per metà in un parcheggio e per il resto in una specie di «campo di patate». La zona adibita a sosta è ora occupata dalle carovane dei giostrai, e con l'obbligo di dare ospitalità agli esercenti il luna-park pasquale gli amministratori giustificano l'intervento delle ruspe, arrivate senza preavviso a «scorticare» il prato, cancellando anni di lavoro della gente del quartiere, che - stanca di aspettare la promessa sistemazione di piazza Mucci - aveva deciso di «adottare» quei 3000 metri quadrati di terra, seminandoci dell'erba e tenendoli puliti.

Ma la distruzione del verde per far posto alle roulotte e ai camper dei giostrai preluderebbe, secondo gli amministratori comunali, proprio alla nascita di una piazza: «I lavori - scrive il vicesindaco Gian Massimo Vuerich in una lettera al presidente del Comitato di quartiere, Franco Gioetti - costituiscono un primo e piccolissimo tassello della spero prossima sistemazione dell'intera area, tenuto conto che qualsiasi progettuale di una così vasta superficie non può prescindere dallo di un idoneo spazio destinato a parcheggio».

Ciò significa che la destinazione a sosta dei veicoli del lotto dato temporaneamente in uso ai giostrai è una scelta irreversibile, e già questo non piace a tutti. Ma ad allarmare proprietari e inquilini delle circostanti la futura piazza Mucci (un migliaio di persone) è un'altra ipotesi: si sospetta che qualcuno abbia individuato nel loro ex prato il luogo «giusto» per gli «spettacoli viaggianti» di cui stanno per liberarsi gli abitanti di piazza Giolitti. Di convivere con circhi e baracconi il quartiere compreso tra viale Madonna dei Fiori e via Brizio però non vuol sapere, e all'insegna dello slogan «Ridateci il verde» i più arrabbiati hanno promosso una raccolta di firme, allestendo banchetti nelle ore di punta dello shopping davanti al Centro commerciale Coop. La richiesta è che, appena via i giostrai, piazza Mucci torni ad essere un prato: poi si vedrà. [g. n.]

A Bra la carovana dei giostrai è parcheggiata dove prima c'era un'area verde

IN BREVE

ROCCHETTA

Appaltati i lavori sulle «piste» della Valle Belbo

Sono stati appaltati i lavori di sistemazione delle piste sterrate realizzate sulla statale 592 della Valle Belbo, gravemente danneggiata dall'alluvione. Gli interventi saranno realizzati dalle imprese Colombano e Sandri di Rocchetta. La spesa prevista per i lavori è di 250 milioni. Le piste verranno ampliate, asfaltate e la pendenza sarà ridotta in alcuni tratti. [c. o.]

CASTAGNITO

Patteggia per il furto di 2 blocchetti d'assegni

A Domenico Cittadino, 30 anni, abitante in via Allerino 14, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di due mesi reclusione e 200 mila lire di multa. La pena è stata sostituita con 1 milione e mezzo: dovrà pertanto pagare 1 milione e 700 mila lire. Era accusato del furto di due blocchetti di assegni da un'auto in sosta a Treiso. Il fatto risale all'ottobre del '91. [g. f.]

ALBA

In pensione il cancelliere capo del tribunale

Il cancelliere capo del tribunale, dottor Aniello Lambiase, è andato in pensione. Era in servizio al palazzo di giustizia di Alba da venticinque anni. [g. f.]

ALBA

Una rassegna sulla vite all'Enologica

Nell'ambito della quinta settimana della cultura scientifica e tecnologica promossa dal ministero dell'Università e della Ricerca, è stata inaugurata alla Scuola enologica di Alba la mostra «La vite nell'Albese». La rassegna rimarrà aperta fino al 1° maggio prossimo. [g. f.]

Una manifestazione di amministratori delle zone ancora in difficoltà

Gli alluvionati oggi da Dini

Chieste misure per un rilancio più rapido delle aziende in tutto il Basso Piemonte

La protesta

E' in piazza degli Apostoli

«Andiamo a Roma per far comprendere i disagi economici delle nostre zone, è certo per provocare manifestazioni violente». Lo dicono i partecipanti alla «marcia» di stamane, ma sembra che nella capitale questa volontà di «farsi sentire ma non di provocare incidenti» sia stata ben compresa.

Ed ecco, allora, le richieste da parte del ministero degli Interni di informazioni, spiegazioni, assicurazioni. E nello stesso tempo anche la decisione di non consentire che le delegazioni in arrivo dalle varie aree piemontesi alluvionate si radunino nel piazzale antistante Montecitorio.

«Ci hanno detto - spiegano alcuni dei partecipanti - che sarebbe stato meglio non fissare l'appuntamento davanti alla Camera dei deputati, quindi ci è stata "assegnata" piazza degli Apostoli. In tale piazza, quindi, è fissato l'appuntamento per le 11 di stamane». Un'ora dopo è in programma l'appuntamento con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. [f. m.]

«Riuscire a riaprire l'impresa alluvionata potrebbe dimostrarsi inutile se non fatto qualcosa per ricreare le condizioni di sviluppo nell'intero Piemonte Sud, in cui economia risulta duramente colpita dall'esondazione del novembre dello scorso anno».

Così Franco Stradella, presidente della Camera di commercio alessandrina, parlando anche a nome dei colleghi delle altre province piemontesi, degli amministratori pubblici e delle varie associazioni di categoria, spiega la manifestazione in programma stamane a Roma, dove una folta delegazione piemontese verrà ricevuta dal presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini.

Saranno presenti i sindaci dei Comuni alluvionati, presidenti e direttori delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria - Confcommercio e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale ed Api -, amministratori regionali e provinciali, rappresentanti dei Comitati spontanei alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo. Attesi anche i parlamentari piemontesi.

Duplice lo scopo dell'incontro il presidente Dini. «Chiediamo - spiegano i partecipanti alla "marcia" romana - come prima cosa di snellire al massimo le procedure per la concessione degli aiuti che ormai legge e di fissare definitivamente il delle scadenze fiscali e previdenziali».

Una manifestazioni protesta le lentezze burocratiche

In particolare si chiede che vengano emanate chiare disposizioni affinché si chiarisca il rapporto con gli istituti bancari, che scarsamente collaborano - «ma hanno anche leggi e procedure da osservare e che creano difficoltà», dice Stradella - nella concessione dei finanziamenti a tasso agevolato.

Secondo, e più importante, obiettivo è quello di ottenere per il Piemonte Sud una legge o provvedimenti speciali che prevedano infrastrutture, servizi, valorizzazione di particolari potenzialità in grado consentire la rip dell'intera economia dell'area alluvionata. Strumenti, insomma, che ricreino le condizioni di sviluppo.

Franco Marchiaro

Gran successo al Salon international de la lingerie

Da Borgomanero l'intimo alla conquista di Parigi

BORGOMANERO. I pizzi «made in Borgomanero» conquistano Parigi. Al Salon International de la lingerie, che si è svolto nei giorni scorsi nella capitale francese, una sorta di prêt à porter dell'intimo, l'alta moda ha continuato a parlare italiano grazie al «Maglificio di Borgomanero».

L'azienda ha presentato una collezione all'insegna della raffinatezza, che ha conquistato gli operatori stranieri: svizzeri, francesi, inglesi, tedeschi richiedono anche nella moda intima il marchio della grande firma, e l'azienda borgomanerese è ormai una griffe a livello internazionale. «La nostra azienda ha accettato le sfide del mercato europeo - dice la presidente del Maglificio, Ernesta Viola Godio - e questo significa in primo luogo puntare sulla qualità».

Al salone di Parigi qual è il segreto del vostro successo?

«La presentazione di linee dalla personalità ben precisa: una ispirata al classico, tessuti, motivi, colori e lavorazioni impeccabili, di alta qualità; una seconda linea è stata aggiornata ai dettami della moda, creata da una nostra stilista. Una terza linea ha carattere salutistico».

Quest'anno è stata data un'attenzione particolare alle applicazioni, al «décor». «Abbiamo arricchito, impreziosito i nostri capi con il pizzo. Si tratta di pizzi che realizzano appositamente per noi degli artigiani svizzeri; a Parigi hanno ottenuto un ottimo successo».

La moda intima conquista larghe fette mercati internazionali

L'affermazione al salone francese è l'ultimo traguardo ottenuto dal Maglificio di Borgomanero, che dal 1927 persegue una filosofia aziendale molto precisa e coerente: «Le nostre proposte sono il frutto di una grande cura nella lavorazione, dell'attenzione ai dettagli ed alla ricerca stilistica, per la quale ci avvaliamo della collaborazione di alcuni fra i migliori professionisti».

Il Maglificio di via Curti è però anche uno spaccio diretto. Anche lì si possono trovare le ultime creazioni degli stilisti borgomanesi che hanno affascinato il pubblico di Parigi. Sono «intese», le maglierie per il benessere e la salute: «Attimi donna», la linea più trendy, e «Riflessi Donna», il prêt a dell'intimo.

Marcello Giordani

MAICO
ti aiuta
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

TORINO
FILIALE MAICO - Corso Nizza B - Tel. 698.149
TUTTI I GIORNI - SABATO MATTINO
MONDOVI'
FILIALE MAICO - Via Ripe 1 - Tel. 0174/ 552.577
TUTTI I MARTEDI' - SABATO AL MATTINO

ALBA
Tutti i sabato mattina
Ottica Agnelli
Tel. 440.156
Via Vitt. 19
BRA
Venerdì 14 e 28 aprile
Centro Maico Bra/Asso
Tel. 0171/699.149
Via B. Valfrè 17
BOVES
Mercoledì 12 aprile
Centro Ottico B
C.so Trieste 16
CARRU'
Giovedì
Ottica Morra
Tel. 75.219 - Via Mazzini 21
SALUZZO
mattine 8 e 22 aprile
Foto Ottica Tamagnone
Tel. 42.730 - Corso 41
SAVIGLIANO
Martedì 4 e 18 aprile
Centro Maico c/o
Studio Medico Specialistico
Tel. 22.821
P.zza Sperino 1 (fronte Staz. FF.SS.)

MAICO
DISTRIBUITO DA:
MAGICSON

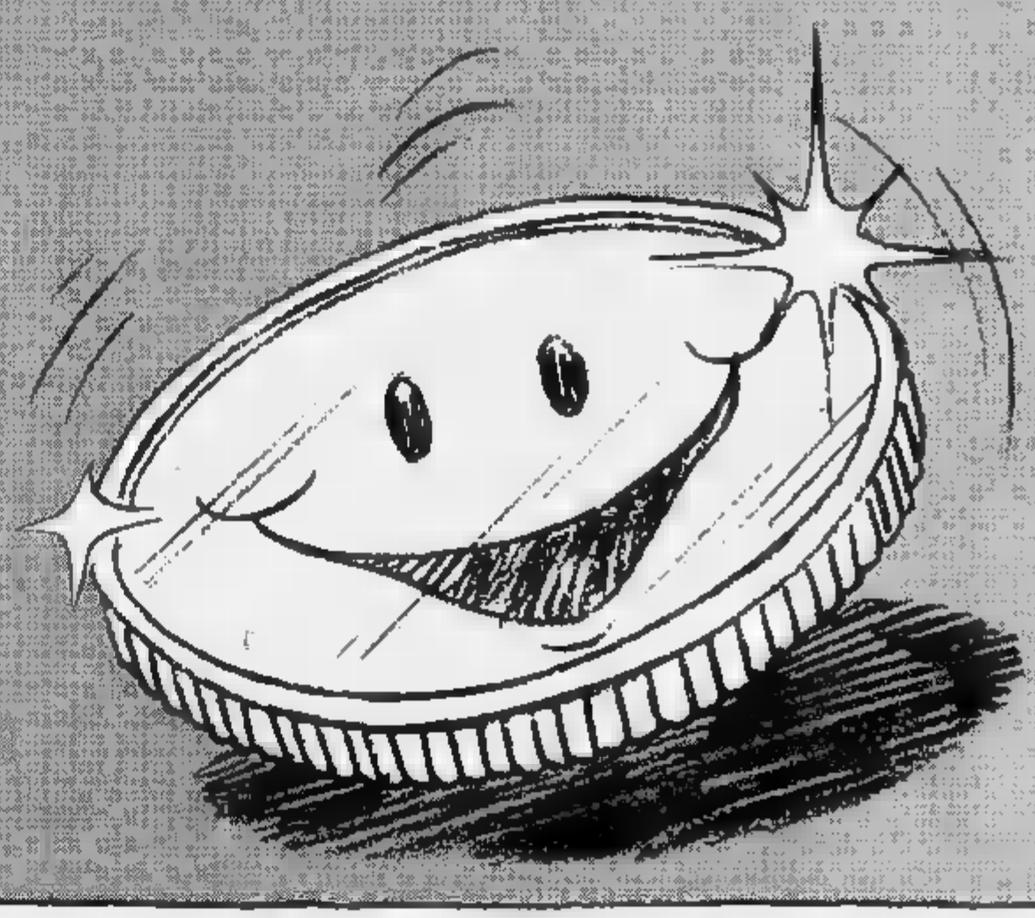
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

NUOVA APERTURA
NIGHT CLUB
FANTASY
di Canale
Aperto tutti i giorni dalle ore 22.00
Chiuso per Riposo il mercoledì

GRUPPO DISTRIBUZIONE MOBILI
ESPERTA VENDITRICE
da inserire in nuovo punto vendita, ottima retribuzione, automunita, presenza età 30-50.
Zona Racconigi prov. Cuneo. Possibilità trasferimento.
Tel. ore 10/12 0172/38.15.49

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Comodo, conveniente, Conto Fermo.



Con noi si può.

CONTO
FRANCO
Un conto in tutta franchezza dove tutto è chiaro fin da subito. Senza spese bancarie, con un tasso di interesse trasparente sempre sotto controllo e in più due coperture assicurative per tutta la famiglia senza alcun addebito in c/c. E' il conto corrente più moderno e più comodo, pensato per voi in ottica europea dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona.

Verde
167-841041
Una telefonata, ed è tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

SE TI PIACE VINCERE

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 8 e DOMENICA 9 APRILE

3	20	300
OPEL FRONTERA SPORT 2.0i	VIAGGI IN NORVEGIA	CD PORTATILI PHILIPS AZ6821

OPEL SPACE è il Compact Disc della promozione "SPAZIANDO" che troverai il 7 aprile su Auto Oggi. Portandoci il CD ancora sigillato potresti vincere una Opel Frontera Sport 2.0i, un viaggio in Norvegia oppure un CD portatile Philips.

ALT. MIN. N. 6.2052 20/3/95

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

MODELLO	MOTORE	VELOCITA' in km/h	PREZZI CHIAVI IN MANO ARIET ESCLUSA
FREEBAY CLIMATIC	1.4 82 CV	170	24.000.000
CLUB e SPORT CLIMATIC	1.6 - 16V - 100 CV 1.8 - 16 V - 115 CV	185 195	27.100.000

PREZZI GIA' SCONTATI IN COLLABORAZIONE CON IL CONCESSIONARIO:

VEDELAGO s.r.l.

Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Acquisto Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

Narrativa:
I 4 volumi
P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L.

e Società:
Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino,

M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E.
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Milla, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione 17 volumi è in vendita a L. 260.000

TUTTOSCIENZE
volumi a L. 290.000

SCIENZE
I 7 volumi
Colfmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zultini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

A Savigliano cinque attori leggono «La vita offesa»

«Noi, gli scampati»

Gli allievi di Luca Ronconi evocano le terribili immagini dei lager
Pagine tratte dai racconti di duecento piemontesi che si sono salvati

SAVIGLIANO. Gli orrori della guerra, l'angoscia, l'annientamento nei campi di sterminio, il dramma delle identità lacerate, delle coscienze abbruttite. Questo e molto di più è «La vita offesa-storia e memoria dei lager nazisti nel racconto dei sopravvissuti» che verrà presentato stasera, alle 21, al «Milanollo» nell'ambito della rassegna «Olocausto Resistenza», curata dalla Biblioteca civica con l'Istituto storico della Resistenza.

E' spettacolo duro quello prodotto dallo Stabile di Torino in collaborazione con il Consiglio regionale del Piemonte-Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resitenza e dei principi della Costituzione repubblicana: uno spettacolo che pone davanti allo spettatore testimonianze che non si possono ignorare. Sono pagine tratte dai racconti di duecento sopravvissuti piemontesi ai campi di sterminio raccolti nell'omonimo volume pubblicato nell'86 da Guido Angeli e curato da Anna Bravo e Daniele Jalla. Cinque giovani attori, allievi della scuola di recitazione di Luca Ronconi (Davide Cucuuru, Fabrizio Dardo, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi, Rossana Mortara), diretti da Mauro Avogadro, le leggono sullo sfondo di uno scenario scarno: la loro giovinezza, la freschezza, la vita che dimostrano esalta il contrasto con la spietatezza delle parole

Una scena del film «Jona che visse nella balena» sull'esperienza dei lager

che dicono, le immagini terribili che evocano, in un sorta di dialogo con i loro coetanei.

«In molte deposizioni ricorre un tratto caratteristico: il bisogno raccontare, "raccontarla", risale al tempo stesso della prigionia; talvolta è quasi un voto, una promessa il credente fa a Dio e il laico a se stesso: ritorno racconterò, affinché la mia vita non sia priva di scopo», scriveva Primo Levi nell'introduzione libro.

Hanno rispettato questo desiderio curatori dello spettacolo che vuole essere un invito, soprattutto per i giovani, a non dimenticare.

Per questo sono già stati distribuiti nelle scuole una ventina di libretti con le testimonianze che letta sulla scena, per dare tempo agli studenti di accostarsi questa terribile pagina di storia.

Altri libretti v offerti gratuitamente in sala agli spettatori. A fine spettacolo si terrà un dibattito con lo storico torinese Bruno Mayda. L'ingresso è libero. Il recital verrà replicato l'11 aprile ad Alba e il 12 a Cuneo.

Vanna Pescatori

STORIA LOCALE

C'è un cuneese che vende poesie e sogni per strada

PER le strade della «Grande» non ci sono solo venditori di fazzoletti, di quadri dozzinali destinati a finanziare inesistenti organizzazioni «per salvare i giovani dalla droga», o oggetti dell'antiquariato afroorientale fatti in modo dozzinale. C'è anche poeta. Un poeta vero, che ha scelto la strada per diffondere i suoi pensieri. Scrive poesie, stampa su quadernetti e pieghevoli, le illustra una ad con suggestive miniature colorate. E poi le offre, le impresta, le regala, le vende senza tirare sul prezzo.

Ha un nome e una professione questo poeta strada che molti hanno incontrato in affollate assemblee, ingessate riunioni, o incontri culturali. Ettore Ferrero, chimico dipendente dell'usl per professione, appassionato artista-poeta per vocazione. L'ultimo suo foglietto è titolato «La poetica»: quattro pagine, un quadretto colori diverso per ogni copia, una breve introduzione: «Penso la poesia strada privilegiata per tentare la comunicazione, comunque per oppormi alla grande assenza di suono che muove fra le anime del mondo. Grido proclami in gran tumulto: nessuno che abbia voglia di mostrarsi e di guardare. Vedo l'artista - qui io poeta - come colui che, forte della sua sempre libertà, indica strade, propone scelte, offre parole: prende postura per mostrare e mostrarsi. Il poeta ha percorso la città per ritrovare la città. Nella parola, vuota ciò che vede e ciò che vuole. In attesa. Anche per duemila anni». Quest'ultimo, piacevole, foglietto stampato in marzo '95, Ettore Ferrero lo presenta «Manifestino d'intento». Ultimo perché la bibliografia di questo «poeta di strada» è lunga. Undici anni fa esordì con «Le sensazioni», quindi «Mani in tasca». Nell'89 «Io me medesimo espresso», un video più mostra alla biennale di Torino della fotografia. E via, via, appoggiandosi prattutto all'editore Primalpe (Boves, via Roma) e alla rivista che ne porta il e, altre raccolte di poesie, accompagnate da immagini, disegni, vid.

Una sola ambizione: diffondere versi, piacevoli versi. E per gli amanti della poesia una speranza: che non avveri quanto Ettore Ferrero scrive in «Notizia»: «Poi il poeta piegò altrove / i suoi occhi ed il viso».

Per gli incontri con gli autori da segnalare due appuntamenti. Venerdì 7 aprile (ore 17,30) alla libreria «Terranuova» in Piemonte 22 a Saluzzo verrà presentato il volume «Operazione Socrate». Parteciperanno gli autori Majid Valcarenghi e Ida Porta.

A Cuneo, sabato 8 (ore 11) nei locali della libreria Stella Maris di via Statuto 6 a Cuneo il docente universitario Rodolfo Venditti presenta i libri: «Giustizia come servizio all'uomo» e «Piccola guida alla grande musica».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936 - L. 10.000
Feriale: 17/19,30/22
Sab. e fest.: 17/19,30/22

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554. Fer. 20/22,10
Sab. e fest. 15,30/17,40/
19,50/22. L. 10.000

Nuovo lia — OGGI RIPOSO
692.951
Ov.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21 spett.
Lire 6000

ALBA

Eden — **4 matrimoni e un funerale**
Tel 363.021 20/22,10 — di M. Newell, con H. Grant, A. Andrews, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, dei pregiudizi, delle differenze sociali che li allontanano, delle incertezze, che prigionieri stessi pongono, e dei matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — Commedia
fest 16/18/20/22
L. 6000/9000

Moretta — OGGI RIPOSO
Ore 20.45
fest. 14,30/16,30/20,45

BARGE

Comunale — **Piccole donne**
Tel. 346.901. Or.: 21 — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Salvatori, T. Richardson (USA '94) - La ribelle Jo la saggia Meg la romantica Amy e la dolce Beth: quattro sorelle cresciute durante la guerra civile americana. Dal romanzo (best seller della Alcott). N. V. 2h 05 — Comm
Fest.: 14,30/16,40/18,50/21

S. DALMAZZO

Impero — RIPOSO
Tel 262.211

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000

BUSCA

Lux — OGGI RIPOSO
944.231. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
L. 6000/9000

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO
Ore 20.30

CARAGLIO

Ferrini — OGGI RIPOSO
Or. 20/22
festivi 15/17/20/22
Lire 7000

CENTALLO

Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
sabato ore 20.22
domenica 16.20.22
Lire 6000

CHIERA

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 452.324. Or. 20.22
fest. 17.20.22
Lire 7000 ridotto 5000

DRONERO

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 914.350
Or. 20.22
fest. 14.15 20.22

FOSSANO

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.497. Or. 20.22
fest. 15.30 17.30 19.30 22
Lire 8000 10.000

GAIOLA

Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 7000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.334
Lire 10.000

MONDOVI'

Bertola Sala — OGGI RIPOSO
Tel. 47.838
Lire 9000/7000

Bertola Sala 2 — **Nell**
Tel 47.838 — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (USA '94) — In un bosco ai confini dell'Appalachia vive Nell, una ragazza che parla una lingua misteriosa. Un medico cerca la «Guaritrice» e l'autore N. V. 1h 47 — Dramm
Lire 9000/ridotto 7000

ORMEA

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21.15
Lire 6000

ROBILANTE

Roby — **Cuore cattivo**
Or.: 21; sab. 20/22 — di U. Marvin, con K. Reeves Stuart, C. Sheen (USA '95) - Un diciannovenne non riesce a trovare il padre che non ha mai conosciuto. Si mette in viaggio per rintracciarlo e lo trova in carcere. N. V. 1h 40 — Drammatico
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/5000

SALUZZO

Civico — OGGI RIPOSO
Feriali 19,45/22
Festivi 15,15 ult.
Tel. 43.756 L. 10/8000

Italia — **Vietato ai minori**
Tel. 42.606 — di Maurizio Pinna con Rossella Valentini, Paco Rabanne, Alessandro Haber (Italia '94) - Amori e gelosie vissuti da un ragazzo minorenne innamorato per recitare in una televisione privata a luci rosse. N. V. 1h 40 — Commedia
Lire 8000/10.000

SAVIGLIANO

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Tel. 712.477 — OGGI RIPOSO
Feriale L. 7000/9000

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso — **Un borghese**
Ingresso con tessera — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita '95) - La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, il liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia le gate ai politici. N. V. 1h 40 — Drammatico
Or. fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22

GIORNO E NOTTE

PIASCO

Ecco gli «Sciacalli»

Stasera il «Gorby pub» ospita, alle 21, il gruppo «Sciacalli». La band bolognese, nata nel '92, si imposta nelle tre edizioni del Festival beat nazionale nel '93 ha partecipato alla trasmissione televisiva condotta da Red Ronnie «Roxy bar». Considerata dalla critica band di punta del panorama rock italiano, gli Sciacalli hanno al loro attivo tre album: «E la cosa si ripete», «In orbita» «It's a love in minilp», uscito nel dicembre scorso. Ingresso libero.

BRA

Corsi di valzer

L'Arcinova propone un ciclo di incontri di due ore per imparare ballare valzer, mazurka, polka, tango. Iscrizioni in via Mendicità

CENTALLO

Serata live

Stasera, al circolo musicale texano «El loco», frazione Boschetti, dalle 22, concerto live con i Mazza Ferro. La band propone cover rock dai Led Zeppelin agli Scorpions. Milita nel gruppo l'ormai notissimo Gomma. Ingresso con tessera.

NE

Cover degli «883»

Domani, dalle 22, alla discoteca «La Lanterna», musica dal vivo con il gruppo «Aemee». La formazione presenta cover di cantautori italiani i successi degli «883». Ingresso libero.

Suona il trio jazz

Al Jazz club via Santa Croce stasera (ore 22) appuntamento con il jazz trio (Beppe Bima, piano, Jino Touche, contrabbasso, ed Enrico Bigoni, batteria).

CUNEO

Pellicola francese

Nella sala audiovisivi dell'Istituto Barbero, via Barbe- i oggi, alle 15, si terrà l'ultima videoproiezione organizzata dall'Alliance Française: «Coeur a prendre» di Christian Faure.

Palazzo Taffini di Savigliano ospiterà stasera un recital di pianoforte

Giovani orchestrali in Cattedrale

A Fossano debutta il complesso del «Baravalle»

DOPPIO appuntamento la musica classica, stasera, a Fossano Savigliano. Nella cattedrale della città degli Acaja, alle 21, l'orchestra giovanile del civico istituto musicale «Baravalle» sarà protago- del terzo appuntamento con i «Concerti di Primavera '95».
Titolo dell'incontro: «Serata di preghiera polifonica dedicata alla memoria di don Piero Damilano», famoso musicista che operò a livelli internazionali.

L'istituto «Baravalle», fondato nel 1974 dal maestro Giovanni Mosca, da quest'anno affianca ai corsi ordinari strumento, un'orchestra giovanile che stasera si esibirà per la pri- volta.

L'idea di creare formazione strumentale è sorta - spiegano gli organizzatori - dal desiderio di valorizzare e mettere insieme un notevole potenziale musicale composto da allievi, ex allievi e insegnanti. La direzione dell'orchestra è affidata Giuseppe Allione, diplomato in pianoforte, musica corale direzione di coro. Il programma prevede l'esecuzione di pagine di Vivaldi, Pergolesi e Boccherini (soprani Laura Giorcelli, Rosanna Roagna, tenore Michele Ravera).

La pianista Anna Maria Bordin

Palazzo Taffini, a Savigliano, ospiterà, sempre alle 21, il concerto della pianista Anna Maria Bordin. Diplomata al Conservatorio Torino con il massimo dei voti, l'artista nel 1987 ha superato la selezione per entrare far parte della Konzertklasse di Rudolf Buchbinder all'Accademia di musica di Basilea, dove ha proseguito per tre anni gli studi conseguendo il diploma con la massima votazione. Anna Maria Bordin affianca all'insegnamento un'intensa attività concertistica come solista e in formazioni da camera, esibizioni nelle più importanti città italiane e all'estero.

Il programma della serata si aprirà sulle della «Sonata in la minore K 310» di Mozart, seguiranno alcuni preludi dell'opera 32 di Rachmaninov. Nella seconda parte ancora di Mozart la «Sonata in si bemolle maggiore K 333» e di Rachmaninov, cinque studi dall'opera 33. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 s.so G. Cesare 57, tel. 856.821. Rassegna offerta cinema «Globus». Or.: 16; 18,45; 21,30
ADUA 400 c. G. Cesare 57, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.585. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,00; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **8 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Gramsci 9 **Farinelli - Voce regina.** Or.: 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10, 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Totò, Peppino e la malafemmena** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57 **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996 **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La vita della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 vietati V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La vita è meravigliosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Messe e compromessi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno B. Bruno Campanella . Con Maria Dragoni, Ruggero Raimondi, Daniel Galvez-Vallejo. Oggi Pro Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Raffella De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in pie- . Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Placere**
19,25 **TG 4**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
22,30
23,30 **Video Top**, musicale
2 — **Tg 4**

Telestar

18,50 **Ivanhoe**, telefilm
19,20 **Alice**, te
20 — **Tg 8**
20,30 **uomo una donna**,
22,30 **Alice**, telefilm
Le bellissime di vizi privati
0,35 **Hollywood** t, telefilm

Videogruppo

20 —
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonattate**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle**
20 — **Sempel pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Astro**, oroscopo
1 —

Primantenna Supersix

19 — **Al bar pista**
19,45 **Tg**
21,15 **Situation commedy**
21,45 **Peyton place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...V**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
Nella vecchia fattoria
22,30 **Azzurro Italia**
0,15
0,45 **Eros Gratilli**
1,45 **Match** , musicale
3,30 **della realtà**,

Quinta

mixole giri - Cibernalia
20,20 **Telenews**
20,30 **Due assi nella manica**, film
22,20 **Telenews**
Super zap
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca sacicona**
20,30 **Piccole stelle**, film
22,45 **Racing time**
23,
0,15 **I classici dell'erotismo**

9

19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbeton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale**
20,45 **Film**
22, **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
Andiamo al cinema, rubrica
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.

19,45 **Evil Paradise**, telenovela
Incontri di palcoscenico, rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Nicola Napoli**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1,15 **La vendetta della maschera di ferro**, film
3 **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese

19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canaveso**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cupra**, film
22,30 **Pietre vive: i bambini di Torino per il sud del mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Piemonte

Laura, film
22,20 **Parlamone, 1ª parte**
22,40 **Informassatio**
23 — **Parlamone, 2ª parte**
23,40 **Informassatio**
24 — **Banco televisivo**
1,30 **Informassatio**
1,50 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informassatio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Questa sera (ore 20) al Palazzetto di San Rocco si disputa la prima semifinale per lo scude

E Cuneo vuole sognare con l'Alpitour

Nel volley la «Granda» non era mai arrivata così in al

CUNEO. Bracci, Cantagalli, Vullo, Cuminetti, Olikhver, Van de Goor (tra l'Alpitour Traco e il sogno di giocare una finale scudetto ci sono questi sei campioni. La «guerra» all'ultimo pallone per superarli comincia stasera alle ■ appuntamento al Palazzetto di San Rocco.

Le rivali «annunciate» s'incontrano per l'ultimo atto, ne chiuderà un gioco soltanto una, proprio in tempo per la scontro finale. La prima sfida stagionale in campionato era racchiusa con la più brutta gara casalinga dell'Alpitour: uno 0-3 che, l'11 dicembre, aveva messo a nudo i problemi dei cuneesi, a cominciare dalle difficoltà della ricezione con la battuta in salto.

Le seconde volte le due squadre si erano incontrate a Roma, a febbraio: anche lì era semifinale, ma di Coppa Italia. Cuneo, senza Ganev ma con super-Perelli dimostrò d'essere cresciuta. La sfida si chiuse 1-3 con molta amarezza per l'Alpitour.

Terzo e, fino a oggi, ultimo puntata il 5 aprile. A Modena Cuneo vinse 3-1 e conquistò il secondo posto, andando al di là di ogni più rosea previsione. Nella memoria è rimasto un grande muro di Lucchetta su Cantagalli, concluso dal capitano Alpitour con una corsa a braccia aperte verso i tifosi.

«Dimenticare quel successo per riviverlo stasera» è la parola d'ordine Alpitour. I giocatori sono in forma. Stelmach non ha ancora superato perfettamente i problemi alla caviglia, ma stringerà i denti e nessuno si accorgerà dei suoi guai. Lucchetta, da giorni, prova gli occhi «da tigre» davanti allo specchio; Galli s'allena a murare l'«impossibile» con la solita «paurosa» concentrazione.

Papi, nella stagione che l'ha portato a vincere il titolo mondiale, stasera giocherà la prima semifinale scudetto della sua vita e vuole fare il «fenomeno» come in azzurro. All'esordio anche un veterano: De Giorgi. Rispetto al rivale Vullo, «Fefe» non ha mai giocato in sestetti che gli abbiano permesso d'assaporare il clima «rovente» delle gare decisive: in compenso ha in bacheca 2 titoli mondiali. Mai in semifinale anche Ljubo Ganev. Il «Lupo», come tutti i suoi compagni, ha voglia di vincere, di giocare per i grandi traguardi ed è in forma «play-off».

Cuneo vuole vivere un sogno e crede nell'Alpitour. I cancelli del Palazzetto apriranno alle 18, gli sportelli dei botteghini si alzeranno alle 16. La «Granda» sogna il «tutto esaurito»: i punti vendita (compresi le filiali della Cre) rimarranno a disposizione fino a mezzogiorno di oggi. Per chi sta fuori c'è la diretta sul pool radiofonico Piemonte Sound, Stereo 5, Tr Savigliano.

Tutto è pronto per vincere, «unico» ostacolo la Daytona. Cinque atleti su sei battono in salto, tutti sono devastanti a muro e in attacco. Chi sono? Fabio Vullo, palleggiatore (31 anni, 1,97), ha vinto tutto ■ Modena e Ravenna; Juan Carlos Cuminetti, opposto italo-argentino, (27 anni, 2 metri); Luca «Bazooka» Cantagalli, schiacciatore (30 anni, 1,99), una potenza; Marco «Fortebraccio» Bracci, schiacciatore (28 anni, 1,97), «cuore» ■ Modena; Roustan Olikhver, centrale ■ (27 anni, 2,01) e l'olandese Bas Van der Goor, centrale (21 anni, 2,07), muro di ■ ■ to».

Luca Ferrua

Claudio Galli: «E' splendido giocare in un palazzetto pieno di appassionati»

«Modena rimane favorita»

Silvano Prandi teme l'avversario ma sprona i suoi: «Si può vincere»

CUNEO. Ore 20: lezione di «play-off». Chi vincerà sul campo si saprà soltanto quando l'ultimo pallone toccherà terra, ma prima della gara il diritto di salire in cattedra è tutto di Silvano Prandi. Quando Daniele Bagnoli, tecnico della Daytona, sedeva sulla sua prima panchina ■ ■rie A (A2 con Mantova», ■ «professore» era alla guida della Nazionale e vinceva scudetto e Coppa delle Coppe, nella stagione culminata con il bronzo ■ Los Angeles, unica medaglia olimpica nella storia della pallavolo azzurra.

I giocatori ■ sfogheranno in campo, morendo, schiacciando, ricevendo: ma per l'allenatore com'è la vigilia di una grande partita? «C'è meno tensione rispetto alla gara con Schio, siamo più tesi prima delle partite facili - dice Prandi -. Da un punto di vista morale prima di entrare in campo c'è poco da dire: l'avvenimento è sentito, la partita non ■ prepara ■ nello spogliatoio prima di scendere in campo: si fa solo il riassunto dei punti principali».

Il «prof» è l'unico tecnico che ha partecipato alle 14 edizioni dei «play-off», ■ dal '90, manca l'appuntamento di semifinale. «E' vero - dice Prandi -, ma i bilanci li faccio alla fine. Indietro ci guardiamo soltanto per vedere come ■ siamo espressi nelle precedenti sfide con la Daytona e per migliorare».

Silvano Prandi è un tecnico che pensa, ■■ si abbandona ai luoghi comuni o agli appelli al pubblico: «Non ■■ preoccupato ■■ presenza dei tifosi, temiamo gli avversari. Offriamo un prodotto buonissimo, di altissimo livello: per questo non facciamo richieste».

Silvano Prandi ama apparire freddo e ■■■ a fare ■■ diagnosi distaccata della gara di oggi: «Modena rimane superio■ tecnicamente ■ strutturalmente, ma le distanze non■■ abissali: sono soprattutto inferiori a quelle che pensavo in avvio di stagione, la mia squadra mi ha piacevolmente sorpreso. La Daytona è favorita, ■■ abbiamo probabilità di vincere, proprio per la nostra crescita. Accanto a giocatori di grande valore e ■■ quali non■■ dubbi, sono cresciuti atleti più bravi di quello che pensavo: uno fra questi è Ljubo Ganev, ha saputo stupirmi». [l. f.]

*A.R.I.E.T. esclusa

Progettata secondo i criteri del Dynamic Safety Engineering (DSE) la nuova Escort ha tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'auto oggi. **Motori a 16 valvole ZETEC** per una guida più divertente e sicura grazie al **Servosterzo. Nuovo Sistema di Sospensioni** per un'ottima stabilità e tenuta di strada. **Nuovo sistema a supporti idraulici «Hydromount»** per ■■ perfetta insonorizzazione dell'abitacolo. Inoltre, **Airbag per il guidatore e il passeggero**, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali. Sistema EPS antincendio. A richiesta **ABS elettronico per mantenere la traiettoria in frenata e Climatizzatore ecologico** per un clima ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

– Vi presentano le nuove Escort Wagon con una proposta esclusiva –

Windstar *con servosterzo*
L. 22.950.000* *chiavi in mano, in pronta consegna*

Ford
Hai guidato una Ford di recente?

Explorer *con climatizzatore*
L. 26.670.000* *chiavi in mano, in pronta consegna*

Della Valle - C. ■■■
CUNEO Via Valle Po, 145 - Tel. 0171/412.112
FOSSANO Via Torino, 22 - Tel. 0172/691.309

Flesiadue srl
SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - ■. 0172/339.94
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/468.88

Unicar ■■
■■■ C.so Asti, 1 Guarene - Tel. 0173/442.144
■■■ Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/431.173

Corauto
BORGO SAN DALMAZZO
C.so Barale, 139 - Tel. 0171/266.363

contro la Daytona di Luca Cantagalli: ai botteghini dalle 16 gli ultimi biglietti

Il bulgaro Ljubo Ganev nasconde la grinta in [illegible] della superalida contro la Daytona Modena, il «Lupo» [illegible] dei giocatori determinanti della prima semifinale tricolore dell'Alpitour-Traco e cercherà di sfruttare con le sue «bombe» i suggerimenti [illegible] palleggiatore «Fefè» De Giorgi, annunciato in splendida forma. A destra Andrea Lucchetta e il tecnico Silvano Prandi che studia gli schemi (fotoservizio Lino Manocchi)

Lucky non fa pronostici

«Tutti zitti, pensiamo a giocare»

CUNEO. Quattro campioni, quattro modi diversi d'intendere la vigilia. Per Claudio Galli è stato [illegible] giorno enormales: «Vissuto con una grande voglia [illegible] giocare. Il clima [illegible] queste partite è come una droga: dopo averlo provato, com'è accaduto [illegible] me più volte, non [illegible] aspetta che l'anno successivo per potersi ripresentare in campo». Galli è abituato a grandi palcoscenici, finali [illegible] gare decisive davanti a pubblici importanti: «E' diverso giocare in Palazzetti pieni [illegible] vuoti. Il pubblico conta ed è bello che ci sia».

Finali e appuntamenti al vertice con la «sua» Milano e con Parma, la città che l'ha adottato. Ora c'è Cuneo «E' molto diverso - conclude Galli - specie oggi che ho una bimba; questo mi rende difficile la vita fuori della pallavolo. A Parma e a Milano si sapeva [illegible] subito che avremmo lottato [illegible] per lo scudetto, a Cuneo la prospettiva era diverse e in campo abbiamo fatto meglio di quanto ci si aspettava».

Lucchetta, [illegible]pitano» di mille battaglie sotto rete, sa sdrammatizzare: «Dopo le Olimpiadi di Atlantide (così lui chiama Atlanta '96, ndr) farò l'allenatore della Nazionale o magari della Daytona. Perché devo parlare della gara [illegible] Modena? Forse per perdere una buona occasione per stare zitto. In fondo si [illegible] andrà a finire: perdiamo in tre partite o forse ne vinciamo altrettanto».

Andrea ride, negando spudoratamente di parlare soltanto per scaramanzia. Poi, di colpo, blocca la risata: «Siamo consci del nostro valore, ce [illegible] giochiamo adesso. Tutto quello che abbiamo fatto fino a oggi [illegible] conta. Siamo riusciti ad arrivare a una buona pallavolo, ma ci sono ancora alti e bassi. Dal punto di vista delle "stelle" ne abbiamo [illegible] di Modena. La discontinuità di rendimento potrebbe ingannarci, ma su [illegible] costanti potremmo regalarci un grande sogno [illegible] finale, ma c'è da stare zitti e lavorare».

«Fefè» De Giorgi è in gran forma. E' lui la fonte del gioco che dovrà mandare a vuoto i muri modenesi: «Modena è squadra costruita per vincere, più equilibrata di noi, forse più forte. Dovremo essere molto bravi a tirar [illegible] fuori i loro punti deboli e soprattutto giocare [illegible] massimo per metterli in difficoltà. Dovrà essere [illegible] prestazione corale. Giocare bene non basta, bisogna farlo meglio. Il palleggiatore detta poche regole: «Coprire bene, essere bravi in ricezione. Siamo in grado di farcela». Poi aggiunge: «Da titolare è la mia prima semifinale, ma non c'è emozione, prevale assolutamente il [illegible] del piacere».

«Samu» Papi è certo che Modena dei compagni azzurri Bracci e Cantagalli e la «sua» Cuneo siano sullo stesso piano: «Per il passaggio del turno abbiamo le stesse carte. Sono certo che saranno partite tirate, che si giocheranno palla [illegible] palla, [illegible] favorita». Ogni volta che «O' Fenomeno» attaccherà, dall'altra parte della rete ci saranno le «mani» della Daytona. «Il muro di Modena è difficile da superare, soprattutto se gli avversari [illegible] male - dice Papi -. Bisognerà fare qualcosa in più, rigiocare la palla, non andare soltanto a cercare il colpo forte». Anche il più giovane del sestetto Alpitour non teme l'emozione: «Prevale la voglia di giocare». [l. f.]

CITTA' DI SALUZZO

PROVINCIA DI CUNEO - CAP. 12037

Il Comune di Saluzzo, [illegible] n. 9, tel. 0175/211311, telefax 0175/211326, intende appaltare a mezzo appalto-concorso i lavori [illegible] **realizzazione impianto di riscaldamento nel palazzo sede degli uffici giudiziari.**

Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso [illegible] cui apposita Commissione [illegible] fronterà le offerte pervenute in base ai seguenti criteri: ammontare dell'offerta; [illegible] cazione del progetto; qualità del materiale proposto; [illegible] annuali di esercizio.

Luogo di esecuzione: edificio sede degli Uffici Giudiziari - c.so Roma n. 1.

L'appalto-[illegible] per oggetto tutte le forniture del materiale [illegible] i lavori [illegible] rendi per l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento e per la costruzione di [illegible] nuovo impianto di riscaldamento e per la costruzione di un nuovo impianto di condizionamento integrale, secondo gli elaborati progettuali che verranno allegati alla lettera di invito per lo svolgimento della gara.

Iscrizione categoria A.N.C. SPA per un importo [illegible] al prezz[illegible]to.

Termine [illegible] esecuzione dell'appalto: 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti [illegible] [illegible] [illegible] consegna [illegible] lavori.

Opera finanziata [illegible] mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, [illegible] intervento dello Stato.

Pagamento: mediante Stati di avanzamento [illegible] lavori, al netto delle trattenute di legge, di cui all'art. 33 [illegible] Capitolato Generale e [illegible] del Regolamento per la Contabilità Generale dello [illegible] approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827, nelle seguenti misure.

- 1° S.A.L.: fornitura e [illegible] in opera di [illegible]c[illegible] truciatori compresi tutti gli ac[illegible] e valvolame
- 2° S.A.L.: forniture e posa in opera di alimentazione, rete staffa[illegible] a pollitto compreso l'allacciamento degli impianti di riscaldamento d'impianto idraulico ed elettrico, forniture e posa in opera di radiatori e relativo valvolame.
- 3° S.A.L.: fornitura e posa in opera dell'impianto di condizionamento integrale completo
- 4° S.A.L. ad ultimazione degli impianti [illegible] effettuate le prove di funzionamento.

Il Conto Finale dei lavori verrà sottoposto [illegible] firma [illegible] ditta appaltatrice dei la[illegible], non oltre 6 mesi dalla data del Certificato di Ultimazione dei lavori.

Saranno ammesse a presentare le offerte [illegible] imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea ed in consorzio, prima della presentazione delle offerte medesime, ai sensi degli [illegible] 22 e seguenti del D.Lvo 19.12.1991 n. [illegible]

Saranno [illegible] imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati [illegible] C.E.E., [illegible] condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo n. 405/91

Gli offerenti hanno [illegible] [illegible] svincolarsi dalla propria offerta d[illegible] 60 giorni dall'aggiudicazione

Il presente bando non è [illegible] pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Le i[illegible] interessate, [illegible] possesso dei requisiti [illegible], potranno richiedere a questa Amministrazione Comunale di [illegible] [illegible] a partecipare alla gara, far[illegible] pervenire la domanda, redatta in lingua italiana ed in carta legale, [illegible] il 18.05.1995

Nella [illegible] dovrà essere indicata, sotto forma di dichiarazione sostitutiva [illegible] verificabile, [illegible] assenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 C.E.E. [illegible] consiglio del 14.06.1993, ai sensi dell'art. 5 comma 4, del D.L. 31.01.1995, n. 26, nonché l'[illegible]tà di contratto con la Pubblica Amministrazione (C.P. art. 82 quater e s.m.i.)

Il Comune spedirà gli inviti entro 120 giorni [illegible] data di pubblicazione sull'Albo Pretorio del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Saluzzo, li 28 marzo [illegible].

IL SINDACO Rasi dott. [illegible]

COMUNE DI MAGLIANO ALPI

Provincia di Cuneo

Servizio raccolta e trasporto rifiuti

Avviso di gara [illegible] appalto

Il Sindaco

Avverte che questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata, all'appalto del [illegible] di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per anni due (95-97), con il metodo di cui all'art. [illegible], lettera B) del R.D. [illegible]/05/1924 n. 827

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel capitolato d'oneri e lettera d'invito, in pubblicazione all'albo pretorio e visibili presso gli uffici comunali.

Scadenza [illegible] la presentazione delle domande [illegible] invito: [illegible]/4/1995, ore 12.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Magliano Alpi, li 30/3/1995

IL SINDACO

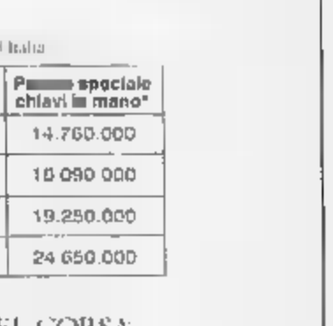
dott. Ing. A. [illegible]

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



N U O V A O P E L C O R S A

Ci sono persone che hanno [illegible] grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Cinture di sicurezza attive

Full size airbag

ABS

Barre antintrusione

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartela.

■ Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ● Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ● Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90CV** e prezzi bloccati fino alla consegna.
Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali in collaborazione con Opel Italia

Modello	Motore	Velocità km/h	P[illegible] speciale chiavi in mano*
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	14.760.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	15.090.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.250.000
Corsa GSi	1.6i 16V 106 CV	192	24.650.000

NUOVA OPEL CORSA.
AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

E' UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000 A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

[illegible]

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000 (ESEMPIO CORSA SWING 1.4i 3 PORTIERA L. 18.580.000 CHIAVI IN MANO*)

*Prezzi chiavi in mano ARTET esclusa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[illegible] l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

OPEL SPAZIANDO

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile e comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club o la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre e regalare emozioni.

FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano a una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida senza paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag e dell'ABS, e le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Aut. Min. Conc. n. 13

Con il CD Opel Space che trovi a Auto Oggi, in edicola a partire dal 7 aprile, puoi vincere un Opel Frontera, uno splendido viaggio oppure a lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato e domenica.

OPEL

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.587-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 5 Aprile 1995 N. 89

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Per l'Acquario si esclude una gara d'appalto: si va verso l'affidamento definitivo

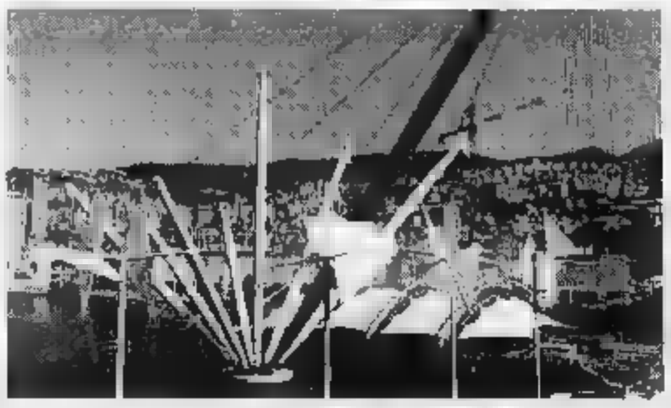
Porto antico, nasce l'Expo del 2000

All'ombra del Bigo di Renzo Piano troveranno sistemazione attività commerciali, nuovi spazi culturali e di intrattenimento. Nella Nave Italia piscina e discoteca, nella Palazzina Millo andranno giornali e agenzie

GENOVA
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

Nuova «puntata» e [redacted] mezzo passo avanti per la sistemazione e «l'animazione» dell'area [redacted] Expo di Genova. La società «Porto Antico» ha messo a punto, nella seduta del 31 mar[redacted] scorso, i punti salienti della metodologia che ispirerà le concessioni, che peraltro, sono al 90% già destinate, salvo piccoli aggiustamenti. Mancano le cifre dei canoni, i tempi, le scansioni della burocrazia: il Consiglio d'amministrazione, ha detto il suo presidente Renato Picco, ex manager Eridania, conta di poter predisporre il trampolino di decollo giuridico-economico per la fine di giugno, data per la quale dovrebbe finalmen[redacted] essere liquidato l'immarcescibile e supercommissariato Ente Colombo '92 di nefasta memoria.

Il Consiglio ha anche «partorito» il marchio che contraddistinguerà le iniziative della Porto Antico: su progetto Sagep si impone una [redacted] raggiera che stilizza le travi d'acciaio del «Bigo» di Renzo Piano. Niente di speciale, poco aggressivo, un po' esile, ma certo [redacted] pacchiano come il marchio dieie Colombiane. Il marchio servirà a contenere un «progetto» che comprende un [redacted] di tuttologia: fantasia, gioco, musica, sport, incontri, viaggi, spettacolo, cultura, scienza, ricerca, tecnologia, comunicazione. Ci [redacted] mondo di ieri (memoria storica) e le «meraviglie del futuro» Una filosofia alla Walt Disney in chiave nazional-popolare. L'unico punto fermo è la gestio[redacted] - dopo i «buchi» dell'Ente Colombo e nel contesto della non semplice gestione dell'Acquario, fortunato ma costoso - in pareggio. E vediamo le dislocazioni, zona per zona.


Novità per l'area Expo: la società Porto Antico ha definito il programma per la area

Acquario. Saranno dislocate aree indipendenti per attività commerciali. Per l'Acquario [redacted] giungendo offerte [redacted] gruppi stranieri: Picco esclude la gara d'appalto, ma un affidamento definitivo «ragionato», con motivazioni «trasparenti». Un vantaggio per il gruppo Costa?

Nave Italia. Diventerà [redacted] piscina pubblica con spazi per lo spettacolo.

Quartiere Millo. La palazzina del Mandraccio ospiterà servizi per il centro storico, le Palazzine del Seicento ospiteranno la Società Porto Antico, servizi, manifestazioni o cerimonie (San Lorenzo). Nella Palazzina Millo sono previste attività editoriali, giornali, attività commerciali.

Magazzini del Cotone. L'ingresso sarà uno spazio musicale, un «megastore» della musica e delle immagini. Gli altri spazi saranno occupati da Padiglione del mare (non del Museo di pegli), Atelier dei ragazzi (non museo dei bambini), centro delle immagini di Genova, centro regionale per l'educazione ambientale. Ci saranno poi cinema, la Biblioteca De Amicis, il centro dell'artigianato.

Altre iniziative. Si parla d'una pista di pattinaggio su ghiaccio smontabile, della già annunciata nautica da diporto «popolare». Picc[redacted] è contro l'«élite».

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

RAPINA

Carabiniere in libera uscita blocca tre malviventi

L'intuito di un brigadiere dei carabinieri ha permesso di sventare l'ennesima rapina [redacted] pensionata uscita dall'ufficio postale di via Roggerone. Il militare, in libera uscita, aveva notato che la donna era tallonata da [redacted] coppia di sudamericani e [redacted] un terzo uomo, e si è messo a sua volta a seguire discretamente l'anziana. I due hanno atteso che la «vittima» entrasse in una farmacia e qui, approfittando della confusione, hanno tagliato il fondo della borsetta impossessandosi di un milione di lire. Il carabiniere è riuscito, con l'aiuto [redacted] vigile, a bloccare i tre che sono stati arrestati. Sono i fratelli Luis ed Eliana Campos Vidal, cileni, e Ferdinando Cosentino, 66 anni, incensurato, residente in salita della Seta. [m. r.]

NOMINE

Rinviata la decisione sul rinnovo del Ctu

Marcia indietro, dopo la «brutta figura» della Commissione nomine della Regione che aveva previsto per la giornata di ieri le designazione dei componenti del Comitato tecnico Urbanistico: il consigliere Valenziano aveva sollevato dubbi che sono stati raccolti. Sarà chiesto un parere legale e se ne riparlerà venerdì. [p. l.]

[redacted]

Chiazze di gasolio, moria di uccelli nello Sturla

Una perdita [redacted] gasolio dalle cause non ancora accertate ha provocato ieri la morte di anatre e altri uccelli nel torrente Sturla. E' stata aperta un'inchiesta da parte dei vigili sanitari. [p. l.]

[redacted]

Identificati [redacted] arrestati gli aggressori degli agenti

Tre marocchini, ritenuti tra i responsabili di un'aggressione degenerata in rissa alcune sere fa nei confronti d'una pattuglia di agenti di ps, sono stati identificati e arrestati dalla squadra mobile. Lo scontro era avvenuto alcune [redacted] otti fa: alcuni agenti s'erano fatti medicare all'ospedale di San Martino. [p. l.]

Niente tv: i candidati puntano su libri, conferenze e serate

Regionali, campagna al via arrivano D'Alema e Rivera

GENOVA. Campagna elettorale [redacted] le all basse: non ci sono soldi nelle casse dei partiti e lo spettro della «par condicio» tiene anche i candidati più velleitari al guinzaglio. Come ci si comporta allora per raccogliere voti di lista e di «listino» oltre che le preferenze - solo singole, senza possibilità di «cordate» - in [redacted] clima di vacche magre e di feroci controlli incrociati?

C'è poi il «blocco» delle trasmissioni televisive: ne risentono soprattutto le tv locali che impinguavano le loro casse sino al 1992, quando i candidati più spregiudicati e potenti spendevano più d'un miliardo a campagna. Per la verità ci sono movimenti politici e candidati «seri» che non rimpiangono il «video selvaggio» dove, di fatto, venivano «ben trattati» i candidati-clienti pronti a firmare assegni con sei o sette zeri e a far girare decine e decine [redacted] «spot».

La rigidità delle norme [redacted] è un limite alla libertà di espressione, bensì un rimettere almeno sullo stesso piano tutti i candidati, ricchi e poveri.

Detto questo, che [redacted] accadrà? Il 7 aprile, per esempio, sarà a Genova Massimo D'Alema per presentare [redacted] libro-memoria dell'ex assessore Silvio Ferrari, intitolato «Mille comizi»: sarà un'occasione per parlare dello schieramento progressista e del pds.

Una manifestazione in piazz[redacted] per la prossima settimana, con Gino Giugni, Giorgio Benvenuto e Gianni Rivera, viene annunciata dal «patto dei democratici» (si-ad-patto Segni). Giorgio Bornacin e Lorenzo De Angelis teste di serie di An puntano [redacted] incontri personalizzati, in circoli, alberghi, per trattare temi amministrativi specifici.

Fabio Morchio, leader socialista, saluterà gli [redacted] e supporters all'«Estoril» e si affiderà, forse, a un «comitato di testimonial del mondo delle professioni, del lavoro e della cultura. Un comitato analogo - si parla di Gian Vittorio Cauvin come primo firmatario - lo starebbe costituendo Giancarlo Mori, presidente uscente e [redacted] didato nuovamente alla testa del centrosinistra.

Non sono ancora note le mosse di Sergio Magliola, rivale di Mori e candidato alla presidenza per il Polo: Forza Italia non ha scoperto le carte, ma s'è affidata a uno dei più abili esperti [redacted] elezioni [redacted] Genova, Alberto Gagliardi, grande regista dell'ultima vittoria democristiana alle comunali del 1985, già collaboratore stretto di Gianni Baget Bozzo e [redacted] fedelissimo del senatore Luigi Grillo.

Un peso [redacted] indifferente, nel contesto d'uno scontro che sembra destinato a risolversi in poche migliaia [redacted] voti, sarà giocato dal clero, più i parroci che le Curie, diviso tra [redacted] tante anime cattoliche in corsa. La divisione - anche tra i vescovi liguri - appare più netta di quanto il prudente riserbo lascia trapelare. [p. l.]

La casa di riposo, però, non sarebbe in regola con le autorizzazioni sanitarie e amministrative

«Ricovero-lager? Accuse false»

I titolari del «Soggiorno per anziani» di Montoggio visitato nei giorni scorsi dai carabinieri del Nas si difendono «Legavamo i pazienti, di notte, per impedire che si facessero male». L'inchiesta è partita da denunce anonime

MONTOGGIO. «Sono profondamente amareggiata per quanto sta accadendo, ma ho la coscienza a posto. E mi conforta la solidarietà dei miei familiari e dei parenti di tutti i nostri [redacted] zienti». Antonella Ascia, 28 anni, la titolare del «Pensionato per anziani Sas» di via Manglni a Bromia di Montoggio salito alla ribalta della cronaca per presunti maltrattamenti agli anziani ricoverati, è molto cortese nonostante non sia certo contenta di essere finita sui giornali. Non sembra proprio il personaggio in grado di gestire un ricovero-lager. E in effetti non è questa l'accusa che le viene rivolta dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova che il [redacted] marzo scorso (ma la vicenda si è risaputa solo in questi giorni) hanno visitato il ricovero trovando numerosi anziani legati ai letti.

«Abuso dei mezzi di coercizione» è il reato ipotizzato nella denuncia stilata dai carabinieri del maresciallo Taucci, i quali hanno riscontrato anche alcune anomalie [redacted] tipo amministrativo: al «Soggiorno», infatti, che ha cominciato l'attività otto anni [redacted] come casa-albergo utilizzando la precedente licenza d'hotel dell'edificio, mancherebbero sia le autorizzazioni amministrative che quelle sanitarie. Su questo punto sono in corso accertamenti. «Le normative cambiano, [redacted] siamo disponibilissimi ad adeguarci: abbiamo già fatto domanda alla Regione - spiega la titolare del ricovero.

L'ex albergo di via Mangini a Bromia di Montoggio al centro dell'inchiesta

L'accusa principale, però, quella che in qualche modo ha solleticato l'interesse della gente della valle Scrivia, è quella relativa alla presunta «coercizione» nei confronti degli anziani ricoverati. Che, sui 25 posti letto disponibili nei tre piani della palazzina di Montoggio, sono circa una ventina. Pagano [redacted] retta che varia, a seconda del tipo di assistenza richiesta dai singoli casi, dal milione e mezzo [redacted] due milioni [redacted] mese.

«Abbiamo qui le dichiarazioni dei familiari di tutti gli ospiti del soggiorno - dice l'avvocato Giuseppe Nadalini, legale dei titolari del ricovero - tutti hanno autorizzato i responsabili [redacted] soggiorno a utilizzare gli accorgimenti necessari per evitare cadute dal letto e altri inconvenienti ai loro congiunti».

Sull'episodio [redacted] se Antonella Ascia preferisce [redacted] dire nulla di preciso. «Vorrei riparlarne quando questa faccenda si sarà chiarita. Voglio solo dire che ci sono gesti "buoni" che vengono interpretati in malafede. E che su questa vicenda si [redacted] innestate tante malignità e invidie». Come dire: abbiamo assicurato i pazienti ai letti con fasce di tela per non farli cadere, e ora c'è chi sostiene che li legavamo per maltrattarli. Accuse false, per farci del male.

L'indagine dei carabinieri del Nas, scattata con un sopralluogo la sera del 20 marzo, è partit[redacted] da due denunce anonime, giunte sia alla procura della [redacted] pubblica sio alla stazione carabinieri di Montoggio. Quando i militari sono entrati nel «Soggiorno», però, hanno trovato [redacted] guardia un [redacted] inserviente. [redacted] hanno ritenuto che una persona sola fosse insufficiente per garantire ai ricoverati la sicurezza necessaria in caso di bisogno. Di qui la denuncia.

Nel ricovero lavorano a tempo pieno cinque persone: i genitori di Antonella, Salvatore Ascia e Giacoma Piano, e altri congiunti con esperienze [redacted] tipo ospedaliero. L'avvocato Nadalini: «I signori Ascia abitano a pochi metri [redacted] distanza, la situazione del ricovero, per noi, era perfettamente regolare: Comunque la mia cliente ha già chiesto di [redacted] ascoltata dalla dottoressa Galli, procuratore p[redacted] la pretura, per chiarire la sua posizione.

Marco Raffa

Arrestati martedì, sono stati scarcerati

Hanno sequestrato [redacted] bimbo condannati i tre coreani

[redacted] Hanno patteggiato un anno di reclusione, [redacted] la sospensione condizionale della pena, i tre coreani accusati di avere sequestrato un bambino marocchino di 11 anni dopo avere subito il furto [redacted] un portafoglio. La moglie di uno di loro è stata assolta «per [redacted] avere commesso il fatto».

Dopo l'accordo intervenuto ieri mattina tra i difensori degli imputati, gli avvocati Giuseppe Casalino e Daniele Minotti, e il pubblico ministero Massimo Terrile, i tre coreani (tutti giovani studenti [redacted] musica da un paio d'anni in Italia) hanno potuto lasciare il carcere. La ragazza coreana, già agli arresti domiciliari, ha riottenuto subito la libertà. Erano stati tutti arrestati alle tre e mezza della notte di martedì della scorsa settimana a Quarto. Un'ora e [redacted] prima erano usciti da un locale dove si gioca a bowling nei pressi di Principe ed [redacted] ti circondati da cinque o sei marocchini, quasi tutti adulti, che hanno iniziato a deriderli mimando delle [redacted] karaté. A uno dei coreani è stato poi sfilato il portafoglio.

I marocchini hanno iniziato a passarlo l'uno all'altro e infine, l'hanno buttato a terra. Quando i coreani l'hanno raccolto [redacted] sono accorti che mancavano un centinaio di migliaia di lire. Sempre secondo il racconto che gli asiatici avevano fatto al magistrato, sono stati inseguiti sulla loro auto da un taxi [redacted] [redacted] il ragazzino di colore che avrebbe fatto parte anch'egli del gruppetto di marocchini che li avevano circondati. E' stato in quel momento che hanno deciso di fargli capire con una «lezione» che certe [redacted] non si devono fare. Hanno, però, negato [redacted] averlo voluto sequestrare e tantomeno [redacted] averlo malmenato.

«Volevamo soltanto spiegargli come ci si comporta - hanno detto -insegnargli l'educazione. Non abbiamo fatto nessun sequestro». [a. l.]

Otto imputati, sullo sfondo la faida di Taurianova

E' un processo di mafia? La decisione il 12 aprile

GENOVA. Era [redacted] definito [redacted] primo processo per mafia in Liguria quello iniziato ieri mattina in appello, [redacted] poi la corte d'assise nell'aprile dello [redacted] anno aveva assolto gli imputati che era stati accusati di associa[redacted] a delinquere di stampo mafioso e aveva condannato otto [redacted] loro per associazione a delinquere «semplice». Questi i loro nomi: Santo e Salvatore Aciutto, Giuseppe Comandè, Antonio Sorrento, Roberto Reitano, Salvatore Roberto Grimaldi, Pietro Baldari e Silvio Comandè.

La motivazione del mancato accoglimento dell'ipotesi dell'accusa: non si può parlare di mafia, e di 'ndrangheta e di camorra, se non c'è un'organizzazione che ha «conquistato» il territorio con la forza dell'intimidazione e dell'omertà. Per i giurati di primo grado [redacted] pubblico accusa non aveva dimostrato questo teorema durante il dibattimento. Ieri mattina il rappresentante della procura generale, Riccardo Apruzzese, ha chiesto che parte del processo venga spostato per competenza alla [redacted] d'assise di Palmi in Calabria in quanto alcuni reati sarebbero stati compiuti o «iniziati» nella regione meridionale. I difensori hanno ribattuto che [redacted] processo non può essere diviso in due tronconi.

L'intendimento della procura [redacted] che se l'ipotesi accusatoria non ha trovato accoglimento potrebbe invece essere condivisa dai giudici di Palmi proprio perché in quella regione la 'ndrangheta ha purtroppo radici profonde. Fra l'altro a questo processo fa [redacted] sfondo la cosiddet[redacted] «faida di Taurianova» che tante morti ha già provocato. La corte d'assise d'appello ha rinviato la decisione al 12 aprile. Il procedimento d'appello riguarda anche l'omicidio di Antonio Caltanissetta freddato a colpi di pistola il 7 novembre del '91 in vico della Tartaruga. Giuseppe Comandè è stato condannato a 22 anni di reclusione. [a. l.]

Il caso di Multedo

Firmata un'intesa per trasferire il porto petroli

GENOVA. Lo spostamento del porto petrolifero di Multedo oltre la diga foranea, abbandonando gli insediamenti costieri, la [redacted] pericolosità è denunciata ogni giorni dalla popolazione residente, sarà, in tempi ragionevoli, una realtà.

Un protocollo d'intesa che accelera i tempi dell'operazione è stato siglato ieri mattina in Regione, alla presenza di esponenti del Comune, della Provincia e del Porto.

Il peso finanziario [redacted] trasferimento [redacted] sopportato oltre che dagli enti in questione, grazie a un'iniziativa della Filse e del Consorzio Riconversione.

Nei prossimi mesi [redacted] verificate le disponibilità della Banca Europea degli Investimenti, del Mediocredito Ligure, della Bank of America e di altri istituti di credito italiani e stranieri.

Entro tre mesi, stando agli accordi, [redacted] dovrebbe [redacted] in grado di mettere mano ai progetti esecutivi. [p. l.]

Costerà 700 miliardi

[redacted] ammiraglia per la flotta [redacted]

GENOVA. Nuova ammiraglia per la «Costa Crociere». La società di navigazione ha [redacted] missionato una nuova unità ai cantieri Bremer Vulkan in Germania.

La nuova unità [redacted] ha ancora un nome, ma si sa già che avrà una stazza di 78 mila tonnellate e potrà accogliere 2360 passeggeri, in oltre mille tra [redacted] bine e suites.

Il costo dell'operazione si aggira sui 700 miliardi, di cui per il 20% la copertura sarà interna all'azienda, mentre per l'80% provvederà un mutuo a carico d'un pool di banche internazionali.

Sono misure che ne fanno un gigante dei mari. La struttura, comunque, sarà assimilabile a quella della «Costa Victoria» che è in via di allestimento negli stessi cantieri della Bremer Vulkan.

La nuova nave sarà pronta entro il 1997 e sarà impiegata per crociere nel Mediterraneo e [redacted] Caraibi. [p. l.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corso Lamboglia
Pescetto, via Balbi 185

Alla Marina - Mabecchi

COGOLETO
Conti - Columbo

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700 632

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74 150

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771 060

S. MARGHERITA
Pennino, via Pissarro 2, tel. 287.077

RAPALLO
Aurelia, via Mameli 318, tel. 67 024

ZOAGLI
Vallebuia, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, via Liberazione 143, tel. 309 912

SESTRI LEVANTE
Liguria, via Nazionale 131, tel. 41 100

MONEGLIA
Marcenaro, via Longhi 66, tel. 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 951; **Camogli:** tel. 770 205. **Rùta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.015; **Rapallo:** tel. 50 433, 60.760. **Chiavari:** tel. 322 422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384 820, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480 790; **Riva Trigoso:** tel. 41 764. **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. 9188 368; **Sori:** tel. 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351. **Galliera:** telefono 56.321 **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600 841. **Gaslini** (pediatrico), telefono 58.361 **Borgo Fornari:** telefono 932 985, **Recco:** tel. 74 102, **Santa Margherita:** tel. 283 611, **Rapallo:** tel. 50.201, **Lavagna:** tel. 32 91. **Cogoleto:** tel. 91.80.456.

GUARDIA MEDICA

Numero gratuito e festivo.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) 542.776
, **Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91.
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari 313.851
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480 035 - 47.751
Rapallo: telefono 54 508 - 51 366 - 52 508

FERROVIE

Genova: 284 081 **Camogli:** 771 137 **Recco:** 76 134. **Santa Margherita:** 286.630. **Rapallo:** 50 347. **Zoagli:** 259.358. **Chiavari:** 309 000, 309 587, 322 161; **Sestri Ligure:** 41 820, 41.050 **Riva Trigoso:** 42.366, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Paradiso, p.le Guido Origoni Nervi, via Arzano Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, del Campo, via Timavo, Pontedecimo, Pra, Cogoleto, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli via Arzano, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, Teglia, Palazzo Ducale, p.le Giusti Origoni, Cornigliano Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente Cornigliano, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi 2606; **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; **Portofino:** . **S. Margherita:** 287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50348 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259285; **Chiavari:** , 305522; **Lavagna:** 392096, 3931822; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.741.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 88.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 115:85/85/50.000
OGGI RIPOSO. Domani 20,30 **Le Figaro**, direzione Gianluigi Gelmetti, regia di Pier'Alli

T. della Corte
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40.
Intrigo e
di Friedrich Schiller. Regia di Nanni Garella, con Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo.

Teatro Duse
Tel.
Or.: 20,30
L. 000/28.000
Lapin Lapin
di Coline Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga, con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi, Paolo Sanz.

Pol. Genovese
639.35.89
L. 44.000/35.000
OGGI RIPOSO. Domani ore 21 Amedeo Minghi: **Come due soli in cielo.**

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.07.83
Ore 21 L. 28.000
L'asino d'oro
di Ida Omboni e Paolo Poli da Apuleio, regia di Paolo Poli con Alfonso dei Filippis, Raffaella di Antonio, Piero di Rosolino, Paolo Poli e Rosario Spadola.

T. della Tosse
SALA DINO CAMPANA
Tel. 247 07 83
Ore 21. L.
RIPOSO

T. della Tosse
SALA
Tel. 247 07 90
Or.: 21 L. 16:15 000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro di Campolsano
Tel. 282.483. Or.: 21
L. 20.000 25 000
Antika Kantika Erotika
di e con Aldo Amoroso e Gianfranco Pakh, con Barbara Fossati. Vietato minori 18 anni

Teatro Garage
Tel. 510.731
Or.: 21. L. 18:14 000
OGGI RIPOSO. Da domani **Edith, Edith**, di e con Nelina Legarè, con Katty Govannini, Emanuele Puglia, scene e regia di Gianni Scuto.

CINEMA

Ariston 1
T. 208.543. Or.: 15,15 17,35/20,10/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208 548
Or.: 16,15/17,30/20,30 22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Amata immortale

Augustus
Tel. 586.810
15,30/17,15/19/20,45
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Giusti (Ita. '94) - Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quanto» della sodomia N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586 419. Or.: 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Farinelli - voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) – La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Corallo 2
Tel. 586 419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - Un geniale drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricetti, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30 L. 10.000
sab.-dom. , mer. 7000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W Shatner, W Goldberg (Usa '94) Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un minaccioso nemico. N. V.
Fantascienza

Lux
Tel. 551.691
15,30/17,50/20 22,30, Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47 **Dramm.**

Odeon
Tel. 362 8686
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L.
sab.-dom 12.000; mer.
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca, qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Olimpia
Tel. 561.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40 L.
sab.-dom 12.000; mer.
Promesse e compromessi
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h **Comm.**

Orfeo
Tel. 564 849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La vita a modo mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) Un , perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus. Fra. '94) Russia 1936, paghe di Stalin: un rivoluzionario slanci si confronta con un ex, controrivoluzionario devastato poliziotto per paura N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale
Palazzo delle Spettacole
Sala 1 582.461. Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L.
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Arnéo, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Universale
Palazzo delle Spettacole
Sala 2 Tel. 592 461
In. ore 15: ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La giusta
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) - Un ex avvocato liberal rispre un caso per far liberare un condannato a morte che risulta innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo delle Spettacole
Sala 3 T. 592 461
In. 15; ult. 22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12 , mer. 7000
Farinelli, voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) - La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 L. 10.000
dom. 12.000; mer.
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) - Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

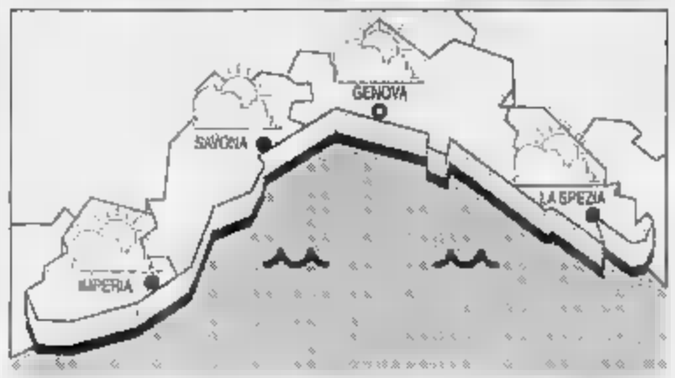
Abc tel. 413 838, **Alcione** tel. 814.965; **Centrale** 1 e 2 tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.556; **Cristallo** tel. 269.967, **Ginnasio** tel. 566 518; **Eldorado** tel. 645.7943, tel. 201.818

CINECLUB
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 21,30
Lire 5000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
Lire 6000/5000 - vers. or.
Clear and present danger
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V.
Spionaggio

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con foschie. In dissolvimento nelle ore centrali, vento moderato, mare poco mosso localmente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare con addensamenti a carattere cumuliforme a ridosso dei rilievi, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h, mare poco .

RILEVAZIONI IERI. Temperatura mare 13°C, umidità 64%, vento Sud Ovest 16-20 km/h, mare poco mosso sottocosta mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1019 mb

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 12
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 14	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **11**. Temp. **13**.

Il **Sole** sorge alle 7,03 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva alle 10,07 e cala alle 0,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.838
Or.: 20,45 L. 6000
rid. 5000 pr. vis. 7000
Il cinema di Ingmar Bergman
Fanny Alexander

Movie Club
9.141
Or. 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin
Tel. 880.089
21. L. 6000 soci
L. 4000 tessera
Vers. originale
Ace Ventura - Pet Detective
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, M. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Nickelodeon
Tel.
Or.: 21,15 17/21,15
Ven. d'agosto 16
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 587 841
Or.: 21
L. 6000/5000
Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabó, con J. Tar Stogge, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35'

PEGLI
Eden
Tel. 683.029. Peglichenia
Or.: 20,30/22,10
Lire 10.000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) Gli abitanti di Hallowerentown si stancano del lo- cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Or.: 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi
Tel. 871.263
Or.: 21
25.000

NERVI
S. Siro
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) -- Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.508
Or.: 21
L. 6/6000
RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or. 16/17,35/19,10/20,45 22,20. L. 10.000
OGGI RIPOSO

RAPALLO
Augustus
61.951
Or.: 16/21,30
L. 6000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 309.938
Or.: 16,30/19,20/22,15
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon
Tel.
: 16,30/19,30/22,15
L. 10.000
RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,10/22,25
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 15.30
L. 6.500
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
15,10/17,30
,50/22,15
Lire 10.000/7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con giovane donna che trasformerà la vita di tutti, N. V. 2h 15' **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
La vita a modo mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato pubblico e dei di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20.15 22,25
L. 10.000/7000
La giusta
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rispre un caso per far liberare un condannato a morte rilione innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 15 17,30/19,45/22,15
Lire 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 838.63.22.
Or.: 15,30/20,30/22.30
Lire 5000
Ruby in Paradiso
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva favori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Salesiani
Tel. 850.542
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/8000/5000
Film a rosse

ALASSIO
Ambra
Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 8000/6000/4000
La giusta
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) - Un avvocato liberal rispre un caso per far liberare un condannato a morte che risulta innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 1h 35' **Thriller**

Ritz
T. 640427
Or.: 20/22,30
fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. 9000/6000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
RIPOSO.

Astor
Tel. 50.807. Or.: 20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) - La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N.-V. 2h 05' **Comm.**

Giardino Principe
Or.:
Lire
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

Lux
Tel. 584.506. Or.: 16-21 fer. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi
Tel. 97.249
Or.: 15,15/22,30
Lire 10.000/7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) – Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Ore 21
L. 45/35.000. Prenot. bott. ore 9,30-12,30; 16,30-19
Venerdì 7 aprile concerto di **Amedeo Minghi.**

(segr. tel.)
Or.: 21,15
Ingresso libero
Documentario sull'Argentina a cura del Cai

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22.30
Lire 5000
4000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Mia, A. Nincis (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

SANREMO
Ariston
Or.: 15,30 ultimo 22,30
Mercoledì cinema lire
Molto forte
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 48' **Commedia**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
La vita a modo mio
di R. Benton, P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Arnéo, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Centrale (Sala A)
Or. in. 15,30 ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

(Sala B)
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Sanremese
egna Arci Donna
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rispre un caso per far liberare un condannato a morte che risulta innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Ieri mattina il Comune ha affidato uno studio alla società Quota Management

Turismo, Sestri lancia la sfida

Un progetto che punta essenzialmente a riqualificare l'immagine, ma anche i servizi della cittadina. Alcune commissioni di lavoro con gli operatori economici e contatti con gli abitanti

SESTRI LEVANTE. Entra nel vivo la scommessa e promessa elettorale del sindaco di Sestri Levante Mario Chella, eletto nel dicembre scorso alla guida di una giunta di centrosinistra, funzionario e deputato del pci, promotore del primo «Progetto di sviluppo turistico di Sestri Levante e Riva Trigoso», un esperimento che per filosofia e metodologia si propone «pilota» per tutta l'Italia.

L'obiettivo, non facile, è quello di imbastire un nuovo «vestito» turistico per Sestri Levante, quello che la città dell'estremo Tigullio dovrà indossare nel nuovo secolo. Un progetto mirato essenzialmente a riqualificare l'immagine, ma i servizi di Sestri Levante, quindi la sua offerta, che dovrà guardare al turismo di qualità, a un target più alto che medio. Il primo tentativo del genere per una amministrazione comunale di Sestri, e forse anche l'ultimo: guai a perdere anche quest'ultimo treno.

La vera novità, però, sta nella filosofia d'intervento. Gli amministratori si sono affidati a una azienda di consulenza d'impresa milanese, la Quota Management, che metterà a disposizione il suo staff di esperti e che usufruirà a sua volta della consulenza di tecnici di grido come lo sono per esempio gli urbanisti Giuseppe Campos Venuti e Federico Oliva.

Qualcuno potrebbe parlare di «diavolo e acqua santa»: una giunta di centrosinistra, di pidiessini che si affidano a una politica del marketing e dei sondaggi d'impronta più propriamente berlusconiana. Sta proprio qui l'essenza della scommessa, il suo spirito moderno e innovativo. E' anche vero, però, che questo orientamento è mitigato da una soluzione più «populistica», nel senso più lato e migliore del termine.

Esperti e tecnici, infatti, lavoreranno a stretto contatto di gomito non solo con gli amministratori e il personale comunale, ma anche con gli stessi abitanti della città. E' quanto ha detto Chella, ieri mattina, nel presentare l'iniziativa: «Verranno formati quattro gruppi di lavoro, nei quali troveranno posto operatori economici locali, rappresentanti dei sindacati e delle associazioni di categoria, la parte attiva della comunità».

Un'immagine di Sestri Levante: parte il piano per il rilancio turistico

In questo modo, diretto, e in maniera indiretta una buona informazione in corso d'opera, l'intera comunità sestrese, gli abitanti insomma, parteciperanno alla stesura del progetto e daranno il loro avvallo. Un consenso di tipo quasi referendario. «Non vogliamo costruire un libro dei sogni, ma un progetto attuabile. E questo necessita il di tutti», ha detto Chella.

La fase operativa prevede e partire da lunedì prossimo e sino a metà maggio un lavoro teso a fotografare l'esistente, a conoscere le esigenze e le aspettative dei residenti, dei turisti abituali e potenziali; a individuare le strategie da attuare. Verranno promosse indagini di mercato, sondaggi, ricerche che verranno esportate in tutto il Nord Italia e nel Centro Europa. Entro il 21 luglio, quindi, verrà portata a termine la fase progettuale e di pianificazione, che dovrà trasformare la teoria in concrete proposte d'intervento.

Non si tratta soltanto di azioni di marketing, d'incoming, di riqualificazione dell'immagine e di rilancio della notorietà della città, ma anche di creazione e rimpostazione dei servizi (ricettivi, sportivi, congressuali, balneari, ricreativi), di riorganizzazione del sistema viario e urbano. E di motivazione, questa forse la più grande, delle risorse umane.

Fabio Pozzo

In discesa i prezzi degli stabili soprattutto a Santa

Riviera, il «caro alloggio» diventerà solo un ricordo?

S. MARGHERITA. Una brutta sorpresa per il «caro casa» in Riviera (e per i proprietari del «mattone»).

Anche in Liguria sta imponendosi una riduzione generalizzata dei prezzi sul mercato immobiliare. Con alcuni casi limite: a S. Margherita Ligure, per esempio, le quotazioni sono scese in picchiata, con una diminuzione anche del 40 per cento.

Questa tendenza emerge da un'inchiesta di un «newsmagazine» settimanale e a diffusione nazionale, che ha pescato dati anche da fonti come la Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali). Un «dossier» che ribadisce l'importanza dell'immobile quale forma d'investimento, bene rifugio e addirittura sogno per gli italiani. Ogni anno, ad esempio, un milione 300 mila famiglie cambiano casa. E queste, quasi mezzo milione l'acquistano. La casa, è stato calcolato, movimenta un giro d'affari pari al 10 per cento della ricchezza nazionale.

Un discorso che vale per la «prima casa» e la teoria anche per la «seconda», anche se attualmente per quest'ultima categoria gli affari stanno vivendo una fase di stasi ben più profonda che per la prima. La casa per vacanza è penalizzata dalle tasse, non è più uno status symbol: e poi pesa l'incertezza politica, che frena ogni iniziativa, più ancora se volta a soddisfare una necessità non primaria.

Case a Santa Margherita

La conseguenza? I prezzi delle case diminuiscono. In Liguria, secondo l'inchiesta del settimanale, la picchiata più da brividi si è consumata a S. Margherita.

Si motiva, anche: «Per anni i prezzi di questa località si sono adeguati a quelli di Portofino, ma non hanno potuto reggere alla crisi economica, anche perché l'offerta, a differenza che a Portofino, è elevata. E non sempre di buona qualità».

Se S. Margherita piange, Portofino ride. Secondo la Fiaip il borgo ligure è infatti la località turistica che detiene il primato italiano di fatto di prezzi per immobili. Si va dai 6-8,5 milioni a metro quadro per alloggi in zona periferica, ai 7-9,5 per posizioni centrali, ai 13-17 per zone di prestigio. Contro rispettivamente i 3,2-4, 5,5-7, 9-14 milioni a metro quadro di S. Margherita Ligure. Oppure i 4-5, 5-7, 8-12 di Capri; i 3-4, 4-5, 6-8 di Porto Rotondo, i 2,5-3,5, 4-5, 5-7,5 di Porto Cervo. E i 2-3, 3,8-4,5, 4,5-6 di Sanremo.

Portofino vince anche il confronto le località più «in» della montagna, almeno nella categoria «lusso». La «regina», Cortina, ha quotazioni che vanno dagli 8-10 milioni al metro quadro per le periferiche, 10-12 per quelle centrali e 13-14 per quelle di prestigio. Subito dopo, ma distaccate, c'è Cervinia, rispettivamente 3,8-4, 6,4-6,8 e 6-8 milioni a metro quadro.

A concludere, un segnale di speranza. La diminuzione dei prezzi, coniugata con una stabilità politica, e anche il «caro francese», che ha ridotto il richiamo per gli italiani dell'investimento immobiliare sulla Costa Azzurra, secondo gli esperti dovrebbe ridare freschezza al mercato del «mattone». Anche a S. Margherita Ligure. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Approvato dal Coreco il bilancio di previsione

Il Coreco ha approvato il bilancio di previsione '95 varato nel gennaio scorso dal Consiglio comunale. Lo ha reso noto ieri il vicesindaco Aldo Rivolini. Il Coreco ha ritenuto privo di fondamento l'esposto presentato dal consigliere Fabio Broglia. [f. p.]

S. MARGHERITA

Una mostra sul treno, mezzo sicuro ed ecologico

S'inaugura stamane alle 11,30, nella stazione ferroviaria, la mostra grafica e fotografica «Il treno, mezzo di trasporto ecologico e sicuro», realizzata dagli studenti dell'Istituto tecnico «Caboto» di Chiavari con il Dopolavoro e la stazione. [f. p.]

SESTRI

Cade da un albero, è ricoverato all'ospedale

Un cinquantenne di Sestri Levante, Ugo Antonucci, è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna dopo essere caduto da un albero nel suo podere di via Monte Domenico. E' stato dai militi della Croce verde. Si è procurato un trauma toracico. [f. p.]

LAVAGNA

Appuntamento con il teatro al «Centrale»

Appuntamento col teatro, alle 21 al «Centrale». La Compagnia L'incognita di Rapallo porta in scena «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello. L'incasso alla Charitas di S. Margherita. [f. p.]

LA SPEZIA

Funzionario chiede due miliardi di danni

Ritenendo stato ostacolato nella carriera da decisioni della direzione aziendale, un funzionario della di risparmio della Spezia ha fatto causa all'istituto ed ha chiesto due miliardi di danni. Alberto Polleschi, 47 anni, ha chiesto al pretore del lavoro una completa ricostruzione della carriera. Il manager denuncia in pratica di essere stato «congelato» per ragioni clientelari. [d. ba.]

La villa, di proprietà Sacco, sarà venduta all'asta il 26 aprile

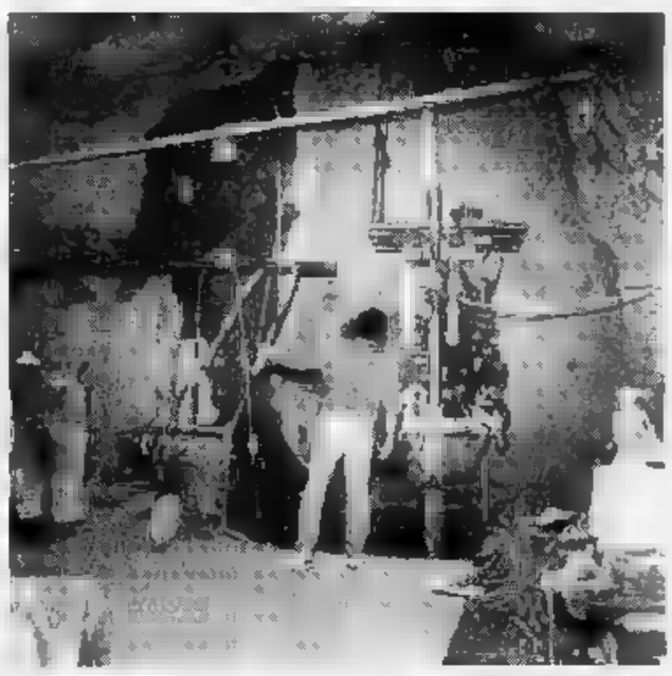
Portofino, lavori sul Monte

Operai, ruspe e altri macchinari sono impegnati da alcuni giorni a Scoglio Vitrale Si sta rifacendo l'impianto d'ascensore che collega due tunnel scavati nella roccia

PORTOFINO. Grandi lavori a Scoglio Vitrale, suggestivo picco di roccia sul versante Sud del Monte di Portofino. Operai, ruspe, altri macchinari sono impegnati da giorni nella galleria pedonale che collega Villa Vitrale, con affaccio sul mare, a piazza della Libertà.

Negli uffici dell'Ente Monte Portofino, e in quelli del Comune, di questi lavori c'è traccia e regolare autorizzazione (anche se sembra scaduti i termini). Gli operai sono impegnati a rifare l'intero impianto dell'ascensore che, da un tunnel secondario, scende ai piani inferiori di Villa Vitrale e alle due ville sistemate quasi cento metri in linea d'aria (e di roccia) più in alto, che compongono il complesso di Villa Maccalò.

Erano tutte di proprietà dell'ex sindaco del borgo Bertolotti. Quindi sono passate ai Sacco. Villa Maccalò è stata venduta di recente, Villa Vitrale è stata all'incanto. L'asta si terrà il aprile presso il Tribunale civile di Chiavari. [f. p.]



I lavori in corso a Scoglio Vitrale per rifare l'impianto dell'ascensore

LAVAGNA

Domani i funerali

Nuova autopsia per il marittimo morto a Praga

CHIAVARI. Si svolgeranno domani alle 10, nella chiesa di Lavagna di Maria Madre della Chiesa, in corso Genova, i funerali di Claudio Garibaldi, il marittimo lavagnese di 35 anni trovato morto il 22 marzo scorso in una camera di pensione a Praga.

Ieri mattina è stata compiuta la seconda autopsia, quindi il magistrato a dato il nulla osta per il rito funebre.

Adesso il mistero della morte di Garibaldi è legato alle nuove analisi istologiche affidate dalla Procura di Chiavari al professor Sergio Bistarini dell'Università di Genova. Da Chiavari, inoltre, è partita una richiesta formale per via diplomatica per la visione degli atti relativi alla prima autopsia effettuata dalle autorità sanitarie ceche e alle indagini sulla vicenda compiute dalla polizia di Praga.

Rosqualina Piazzino, zia del marittimo, ha detto ieri: «E' giusto. E' nostro diritto essere messi di corrente di come sono veramente andate le cose». [f. p.]

RECCO

«Pene più severe»

Rugbista ucciso il padre avvia una petizione

RECCO. Il padre di Ermanno Bertamino, il giovane rugbysta di 27 anni ucciso con tre fendenti al cuore il 22 maggio 1993 a Recco, dopo un banale litigio, ha avviato una raccolta di firme da presentare ai presidenti della Repubblica e delle Camere per sollecitare un disegno di legge che inasprisca le pene per chi viene sorpreso in possesso di un coltello e per chi lo usa.

Ha detto Giovanni Bertamino: «Non voglio vendetta, non posso nemmeno accettare che chi ha ucciso mio figlio sia stato condannato soltanto a otto anni di carcere e possa uscire dalla cella tra pochi anni e che il complice, condannato a soli sei anni, sia già tornato a usufruire la misura degli arresti domiciliari».

In attesa dell'udienza della Corte di Cassazione, fissata per il aprile dopo la richiesta del pubblico ministero di annullare l'ultima sentenza del Tribunale di genova, Giovanni Bertamino ha già ottenuto l'appoggio di buona parte degli suoi concittadini. [f. p.]

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015 - Agente di zona 0141 593.123

I NOSTRI VINI SELEZIONATI

"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco
"BRICCO SOLE" Cortese bianco
"COSTA RIUNDA" Freisa secca
"SPUMANTI" Cortese brut - Rosè brut
Brachetto dolce

GRAPPE DI VITIGNO

GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO: giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'

VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

Ieri su Rai3 si è svolto un acceso dibattito tra gli aspiranti alla presidenza della Provincia

Comizio a sette, sotto l'occhio della tv

I destinatari: pensionati, cattolici e disoccupati

Palazzo Nervi, traguardo per sette

SAVONA. Pensionati, cattolici e disoccupati. Questa platea elettorale cui hanno fatto appello i sette candidati alla presidenza della Provincia nel primo «faccia a faccia» di questa campagna elettorale. Di fronte alle telecamere di Rai3, ieri pomeriggio, gli aspiranti-presidente hanno cercato di conquistare l'audience parlando di economia, disoccupazione ed emarginazione degli anziani. Al dibattito hanno preso parte Roberto Angella (Lega Nord e pri), Luciano Chiarenza (An), Alessandro Garassini (pds, patto democratico, patto di solidarietà e Verdi), Giovanni Genta (Pensionati), Bruno Marengo (Rifondazione comunista), Mario Robutti (Laburisti-Alternativa democratica), Giancarlo Zunino (Polo-ppi e Pannella).

Roberto Angella. «La situazione della provincia di Savona è seria e gravemente trascurata - ha detto l'alfiere della Lega Nord -. Siamo da tanto tempo in fase di stallo che ormai esistono nemmeno più gli anticorpi per reagire e superare la crisi. Inoltre, le energie esistenti non sono valorizzate. Ho notato che questa analisi negativa viene condivisa da tutti i candidati. Significa che le forze politiche sono consapevoli della crisi».

Luciano Chiarenza. «La crisi economica può essere risolta senza cambiare il metodo politico - Chiarenza -. I problemi da affrontare sono molteplici, dal turismo alla viabilità al porto. Naturalmente negli schieramenti esistono diversificazioni ma si nota una tendenza al bipolarismo fra centro-destra e centro-sinistra. Vorrei lanciare un appello agli elettori affinché trovino il coraggio di votare a destra, visto che An non ha mai governato».

Alessandro Garassini. «Il rilancio economico deve essere collegato a quello sociale e culturale lasciando la fase di stallo che attraversiamo da anni - dice Garassini -. Ritengo che più che sui progetti sia necessario puntare sul metodo, cioè nel coinvolgimento della collettività nelle scelte. Solo così verrà ridotta la scollatura fra amministratori e cittadini. Per quanto riguarda gli schieramenti alle provinciali è inevitabile che il doppio turno produca un aumento dei candidati in vista magari di successive alleanze».

Giovanni Genta. «Né l'economia liberista di destra né quella della sinistra possono risollevare la nostra provincia - dice Genta -. Savona è ridotta a pezze nei vestiti e in questo condizioni sono soprattutto le fasce più deboli a soffrire. E' tempo insomma che la classe politica prenda in considerazione i problemi degli anziani che magari vivono in affitto e la pensione minima. Quanto alla disoccupazione, Savona detiene il tasso più elevato nel Nord e dimostrazione che la politica di assistenzialismo non paga. Vorrei far notare agli elettori come tutti i partiti abbiano approvato la politica fiscale che addosso ai pensionati gli oneri maggiori».

Bruno Marengo. «Rifondazione comunista da sempre si fa carico dei problemi del lavoro - sostiene Marengo -. L'altro male di cui soffre Savona è la forte marginalizzazione dal resto del Paese. Credo che nell'affrontare i problemi del lavoro occorra tenere conto anche dell'ambiente. Infine vorrei ricordare che sono un comunista e quindi credo nella partecipazione democratica. Non concepisco la discriminazione a priori effettuata dal pds. Ritengo che si debba prima puntare all'unità della sinistra e quindi guardare al centro».

Mario Robutti. «Ho deciso di ricandidarmi per mettere a disposizione la mia esperienza - ha affermato il presidente uscente -. In particolare vorrei sottolineare la necessità di prendere in considerazione i problemi degli anziani visto che la provincia di Savona è fra le più vecchie d'Italia. Inoltre non possiamo trascurare la migrazione dei giovani che non trovano lavoro. Penso che i problemi debbano essere affrontati guardando alle potenzialità del Ponente anziché verso Genova. Sono certo che il pds abbia sbagliato completamente strategia con un comportamento che non dimostra né correttezza né intelligenza. Spero che gli elettori ne terranno conto».

Giancarlo Zunino. «Indispensabile il rilancio economico - dice Zunino - perché abbiamo un tasso di disoccupazione allarmante e enormi depositi nelle banche. Questi dati evidenziano che gli imprenditori hanno fiducia E' cambiare profondamente il metodo politico, utilizzando finalmente la programmazione economica. Prima di essere un amministratore sono sempre un imprenditore e la nostra categoria ha bisogno di certezze che sinora il governo e gli enti locali hanno saputo offrire. I nostri obiettivi sono quindi estremamente concreti».

Ermanno Branca

Lega: così la nostra giunta

Angella vuol guidare la Provincia e presenta i «suoi» assessori

Roberto Angella candidato della Lega a Palazzo Nervi. «Abbiamo voluto compiere una scelta di trasparenza»

SAVONA. La Lega Nord ha presentato la squadra dei potenziali assessori per Palazzo della Provincia. Il Carroccio di Guglielmo Giusti, con l'appoggio dei repubblicani, è sinora l'unico schieramento ad aver onorato i doveri di trasparenza, presentando in anticipo la giunta che in teoria potrebbe affiancare Roberto Angella nella guida di Palazzo Nervi.

«Riteniamo che sia un preciso diritto degli elettori conoscere in anticipo le idee e gli uomini che si presentano alle elezioni - ha detto il candidato alla presidenza, Roberto Angella, ieri pomeriggio all'Hotel Riviera Suisse -. Per la fiducia degli elettori è indispensabile un atto di trasparenza».

La squadra della Lega Nord e del pri è formata dal vigile del fuoco, Michele Costantini, Domenico Buscaglia, l'albergatore Pino Monti, Maurizio Sacchetti, Paolo Forzano e Marco Melgrati. Naturalmente questa giunta potrà insediarsi solo in caso vittoria leghisti.

«Il giudizio spetta agli elettori - ha detto Angella - posso garantirvi che sia la Lega, sia il pri hanno lavorato con serietà ed entusiasmo, convinti poter dare un contributo al recupero della Provincia. I problemi sono gravissimi e gli obiettivi per tentare un recupero decisamente numerosi: turismo, cultura, trasporti pubblici e porto. Anche l'Università riteniamo che debba svilupparsi soprattutto come centro di specializzazione». [e. b.]

Marengo sceglie la nostalgia

La conferenza di Rifondazione nella prima sede del Manifesto

Bruno Marengo: «Dei sette candidati l'unico comunista dovrei essere proprio io»

SAVONA. Bruno Marengo ha scelto un vecchio ma prestigioso edificio di via Forni per la presentazione dei programmi elettorali Rifondazione comunista per la conquista di Palazzo della Provincia. Proprio in questo locale angusto e polveroso, infatti, nel 1969 nasceva «Il Manifesto».

«Non è una coincidenza - dice Marengo - la scelta di questa sede. La nostra lista caratterizza precisa ideologia. Io non iscritto a Rifondazione sono un comunista e vanto di questa mia convinzione in un panorama politico dove si sfumano colori storni. In queste liste figurano anche esponenti del mondo cattolico, della Rete e dei Verdi alternativi. L'intento comune quello di porre i problemi sociali e del lavoro al centro dei programmi dell'amministrazione provinciale».

Bruno Marengo, potrebbe raccogliere proprio a sinistra i voti necessari per arrivare al ballottaggio: «Sono in corsa sette candidati, credo però di essere rimasto l'unico comunista. Visto che la provincia di Savona è ancora caratterizzata da una forte presenza della sinistra, esistono margini per recuperare questi valori».

Il segretario di Rifondazione, Casaccia ha spiegato così la scelta delle candidature: «Abbiamo chiesto la disponibilità di Marengo perché riteniamo che si tratti di candidatura simbolica, capace di andare di degli schieramenti». [e. b.]

Popolari in lite per la sede

I locali contesi dalle due fazioni Gallo e Caponnetto a Legino

SAVONA. I popolari si contendono la sede. Ieri pomeriggio via Cesare Battisti i seguaci savonesi di Bianco e Buttiglione hanno discusso animatamente per l'utilizzo dei locali. Intanto in tutta la provincia si susseguono dibattiti e incontri in vista delle amministrative.

Popolari. I popolari litigano. Ieri pomeriggio era in programma una riunione degli uomini di Gerardo Bianco nella sede di via Cesare Battisti ma alcuni sostenitori di Buttiglione non erano d'accordo. Ne è scaturita una vivace discussione che si è comunque conclusa pacificamente. I popolari di sinistra si sono riuniti nella sala del consiglio provinciale mentre quelli di destra sono rimasti nell'ufficio del segretario provinciale Quintilio Cosimi.

Domenico Gallo. Oggi alle 21 alla Fratellanza Legnose si svolge una conferenza sul «Ruolo degli enti locali per la promozione della cultura della pace e dei diritti umani». All'iniziativa prenderà parte il costituzionalista Domenico Gallo, il candidato alla presidenza della provincia di Rifondazione comunista, Bruno Marengo e il candidato alla Regione per Rifondazione, Franco Zunino.

Antonino Caponnetto. Domani alle 20,30 alla società di mutuo soccorso di Legino si svolgerà un incontro sul tema «A cinquant'anni dalla Liberazione: la Costituzione oggi». All'iniziativa prenderanno parte il giudice Antonino Caponnetto, il deputato progressista Michele Del Gaudio e il generale dei carabinieri, Nicolò Bozzo.

Dibattito Telecittà. Domani sera alle 22 su Telecittà e in programma un «faccia a faccia» fra i sette candidati alla presidenza di Palazzo della Provincia.

Finale. Domani alle 17,30 in via Pertica verrà inaugurata la sede del comitato elettorale del candidato sindaco centro-sinistra, Pier Paolo Cervone. Sabato alle 16,30 al cinema Ondina verrà presentata la lista dei candidati di Rifondazione.

Cairo Montenotte. Domani mattina nel centro storico di Cairo il candidato sindaco Flavio Strocchio incontrerà gli abitanti per illustrare il programma. [e. b.]

Il gip savonese Meloni rinvia giudizio Adriana Aghemo, cartomante di Andora

In tribunale le «fatture» di Maga Lucy

Cinque clienti accusano la donna di aver estorto denaro e gioielli in cambio di inutili riti magici
Tra gli addebiti anche il sequestro di una giovane torinese che la fattucchiera avrebbe violentato

ANDORA. Ci sarà un processo per i misteri di maga Lucy. Lo ha deciso ieri il giudice savonese per le udienze preliminari, Francesco Meloni che ha rinviato a giudizio la stizzita Adriana Aghemo, 50 anni, cartomante di Vicoforte con studio ad Andora. Elegante, avvolta nel suo completo scuro, dietro le sbarre della grande «gabbia» del tribunale, la donna ha accolto con fastidio il decreto del giudice: il processo sarà celebrato il 28 giugno, quando torneranno a emergere le pesanti accuse cinque clienti della tenebrosa Adriana Aghemo alias maga Lucy.

Prima accusatrice della signora dei tarocchi Luisella B., giovane torinese che, tra il marzo '93 e l'estate '94 avrebbe versato alla cartomante un milione al mese, oltre a 14 milioni consegnati fra novembre '93 e maggio '94. Un conto salato, per riti magici che avrebbero dovuto liberare dal malocchio la ragazza, definita dagli inquirenti «immatura, semplice e credulona». Non solo. La sprovveduta Luisella sarebbe stata indotta ad acquistare e regalare una Fiat Punto all'abile Lucy.

Scatta così l'accusa di circonvenzione d'incapace. E aggiunge l'ipotesi un sequestro di persona. Sempre Luisella B. sarebbe stata chiusa a chiave nelle stanze degli studi esoterici di Vicoforte (dal 27 luglio al 7 agosto '94) e di Andora (13, 14 e 15 agosto dello stesso anno). Un sequestro di persona mirato - secondo l'accusa - a compiere un abominevole abuso sessuale. Spuntano così anche le imputazioni di violenze carnale e atti di libidine violenti bendata e imbavagliata, la sventurata Luisella sarebbe stata sodomizzata dalla sensitiva «versione hard core».

Ma c'è anche una seconda accusatrice. Angela V., di Loano, giovane, depressa, nevrotica, ha riferito al magistrato consegnato ad Adriana Aghemo - in cambio di rimedi contro il malocchio - alcune pellicce, biancheria pregiata, una camera da letto completa, due orologi d'oro, monili, quadri, chiavi di abitazioni, oltre a denaro e assegni per 25 milioni.

Adriana Aghemo, maga Lucy

Terza cliente pronta ad accusare: Anna Maria T., di Giustenice, non avrebbe esitato ad affidare alla maga milioni e tutti i suoi oggetti d'oro, nella convinzione che fossero maledetti.

La quarta presunta vittima è Danilo M., di Pontedassio, soggetto nevrotico anche lui, ha raccontato di aver versato 30 milioni per riti magici destinati a procurargli benefici sentimentali. Avrebbe acquistato, inoltre, due telefoni cellulari: uno finito nelle mani dell'irresistibile Lucy, l'altro regalato dalla cartomante a Giuseppe Tucci, 29 anni, di Fossano, in arte «mago Sinclaire», ora ricettazione.

Quinto cliente sul piede di guerra. E' il più «generoso». Si tratta di Italo N., di Imperia. Avrebbe consegnato alla minacciosa veggente la bellezza di 135 milioni, intimorito da oscure alchimie che gli avrebbero dovuto provocare la morte. Un incubo che è dissolto il 12 ottobre '94, quando una cliente vista bussa alla porta della «fattucchiera». E' una ragazza, chiede aiuto ai tarocchi. Poi, dalla borsa, estrae le manette.

Michele Polcino

Raggiunto l'accordo

L'area Stoppani di Cogoleto sarà bonificata

COGOLETO. Convenzione tra Regione e Stoppani per i lavori di bonifica dell'area dello stabilimento chimico di Cogoleto. L'accordo è stato raggiunto lunedì grazie a un provvedimento promosso dall'assessore all'Ambiente, Giuliano Gallanti. Con i 7 miliardi dei fondi comunitari resisi disponibili nell'ambito del programma Envireg, verrà rimosso tutto il materiale residuo di lavorazione stoccato fino ad oggi a Pian Masino. Saranno inoltre bonificati l'alveo del torrente Lerone e del litorale antistante la Stoppani.

Gli interventi (conclusione prevista nel 2001, sono il presupposto per la riqualificazione dell'area destinata alla creazione di un polo culturale-sportivo; la realizzazione di un museo d'arte moderna; la nascita di un porto turistico alla foce del Lerone e il mantenimento di un nucleo industriale a limitato impatto ambientale. [a. z.]

E' stata pubblicata dalla Regione Liguria la rassegna settimanale dei bandi di concorso

C'è lavoro per laureati, diplomati e tecnici

Le opportunità offerte da Usl, Comuni, Province ed enti statali

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione - ufficio orientamento professionale della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria.

I bandi riguardano: un assistente medico di cardiologia per la Usl 5 Spezzino; un istruttore direttivo presso ufficio servizi demografici per il Comune di Aulla; un primario divisione urologia per l'ospedale Galliera; 3 farmacisti collaboratori e un funzionario direttivo di farmacia per il Comune di Albenga; 5 infermieri professionali per l'istituto «Emanuele Brignole»; 43 posti riservati a personale di varie qualifiche per la Provincia di Alessandria; un collaboratore professionale di area amministrativa da adibire al Comune di Calice Ligure; un direttore generale (riservato a nati prima del 13/4/55), 2 direttori (riservato a nati prima del 13/4/55) per la Cee; un maestro vice direttore banda musicale polizia di Stato per il ministero dell'Interno; un assistente sociale a tempo determinato (durata un anno) per il Comune di Arenzano; un numero imprecisato di posti per l'abilitazione alla libera professione di perito agrario per l'anno 1996; 5 laureati per l'Enea.

L'elenco dei concorsi prosegue con i seguenti bandi: 2 collaboratori di amministrazione e un collaboratore tecnico da adibire all'Istituto Nazionale Fisica Nucleare; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo unico promotori servizi finanziari per la commissione nazionale per le società e la Borsa; un numero imprecisato di impiegati da adibire alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; un assistente sociale collaboratore per Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato posti per idoneità iscrizione albo mediatori di assicurazione per il ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato; un aiuto medico disciplina cardiologica per l'Istituto «Giannina Gaslini»; 4 geologi VII qualifica 7 ingegneri civili funzionario direttivo tecnico VIII qualifica da adibire al Comune di Genova; un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori a vapore per il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; tecnici di vigilanza urbana da adibire al Comune di Chiavari.

Ancora: un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione per l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

L'elenco prosegue i seguenti bandi: un numero imprecisato di posti per assistente medico e specializzazione medicina interna e un numero imprecisato di posti per aiuto corresponsabile ospedaliero anestesia e rianimazione per la Usl 2 Savonese; due posti per dirigente capo servizi sanitari ausiliari per Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale e un altrettanto numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra anno 1995 per il ministero della Pubblica Istruzione; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro '95 infine un numero imprecisato posti per la 2ª sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale 1995 per il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.

Legato a rapinatori?

Choc ad Alassio per l'arresto di un albergatore

ALASSIO. Favoreggiamento: con questa accusa sono stati arrestati due giovani della Riviera, Orlando Assi, 30 anni, albergatore di Alassio e Marco Sanfilippo, 27 anni, originario di Palermo da qualche tempo abitante a Pietra Ligure. I due sono accusati di aver avuto un ruolo di copertura nei confronti di Maurizio Faruggia, autore di diverse rapine commesse ad uffici postali e il cambio della Riviera. Faruggia è ora arrestato in sud America e nelle scorse settimane è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Ad Alassio, l'arresto di Orlando Assi ha provocato scalpore. Il giovane, infatti, è contitolare di un albergo del centro ed è molto conosciuto negli ambienti giovanili. Nessuno avrebbe immaginato che fosse legato a una banda di rapinatori che nei mesi scorsi ha seminato il terrore in Riviera. [s. p.]

Gli abitanti di Grana

Vogliono passare ad Albissola M. Forse referendum

ALBISOLA S. Il comitato spontaneo di Grana chiederà l'indizione del referendum per il passaggio alla giurisdizione di Albissola Marina. I cittadini del quartiere manifestano disappunto e ritardi nella chiusura, annunciata settimane fa dal sindaco di Albisola Superiore, della centrale «Liguria Gas».

Entro il 31 marzo, i carri bombolai che riforniscono il Ponente non avrebbero più dovuto passare per viale Faraggiana e il territorio di Superiore. Ma a tutt'oggi la centrale sarebbe funzionante. I residenti denunciano, inoltre, la un ponte di collegamento con Superiore.

«L'amministrazione insiste sulla costruzione del nuovo ponte, e gente di Grana - sostengono i cittadini - preferirebbe che venisse riparato l'esistente. Per protesta, molti di noi non andranno a votare visto che per recarsi ai seggi di Luceto devono fare un giro enorme». [a. z.]

Un'ordinanza ora impone ai proprietari degli edifici di rifare le facciate

Pigna, scatta il diktat del sindaco

Iniziativa contro il degrado del centro storico. Il Comune disposto a concedere contributi fino all'80% delle spese per i lavori. Oddo: «Vogliamo anche favorire il recupero delle attività commerciali e artigianali»

SANREMO. Stop al degrado nella Pigna. L'amministrazione punta decisa al recupero del centro storico, pur fra mille difficoltà. La prima mossa è inatteso quanto rivoluzionario diktat del sindaco Davide Oddo. Un'ordinanza la quale pone ai proprietari degli edifici che testimoniano le radici di Sanremo di restaurare le facciate. Il provvedimento, che sarà pubblico nei prossimi giorni, abbraccia anche gli altri angoli antichi della città. La parola d'ordine «restaurare». Per uscire dal lungo tunnel dell'abbandono. E pur di raggiungere l'obiettivo, l'amministrazione è disposta alle spese misura sostanziosa. Anche fino all'80 per cento. L'elargizione delle quote di finanziamento prevista dal nuovo regolamento dei contributi comunali.

Le premesse sono buone, ma c'è un'ostacolo di fronte al quale potrebbe arenarsi l'iniziativa di Palazzo Bellevue. E' la parcellizzazione delle proprietà immobiliari nella Pigna, quell'eccessivo frazionamento - frutto di eredità e compravendite - che già in passato ha impedito il decollo di interventi di recupero, proprio per l'oggettive difficoltà incontrate nel risalire ai legittimi possessori delle abitazioni.

Oddo, comunque, non si preoccupa più di tanto. Dice: «Il problema può essere facilmente risolto. Almeno sulla carta. In caso di immobili appartenenti a più persone, è sufficiente che anche una sola adempia alle disposizioni dell'ordinanza. In seguito, potrà rivalersi sugli altri comproprietari».

L'obbligo di ritinteggiare gli edifici è una piccola rivoluzione per la Pigna (CATTI)

L'ordinanza fisserà tempi stretti per predisporre la tinteggiatura delle facciate (colori e accorgimenti particolari saranno indicati dal Comune). La giunta vuole fare presto. «L'obiettivo è quello di avviare almeno una parte dei lavori per l'estate, in modo da presentare un'immagine più decorosa del centro storico, dove abbiamo intenzione di far svolgere concerti e momenti di animazione», sottolinea il sindaco.

Ma una mano di vernice non basta per cambiare il volto della Pigna. Gli abitanti del quartiere e l'intera città chiedono da anni ben altro: l'illuminazione pubblica è inadeguata, la rete fognaria e quella dell'acquedotto. E che dire dell'instabilità di alcuni edifici, confermata dai crolli a catena registrati negli ultimi anni? Per non parlare, poi, dell'emarginazione sociale: extracomunitari e clandestini stipati in magazzini ammuffiti, droga e microcriminalità ai livelli di guardia (l'ufficio distaccato della polizia municipale è ancora un progetto incompiuto).

«Non credo ai grandi piani di recupero - afferma Oddo - Sono per la politica dei piccoli passi, degli interventi graduali, sicuramente più fattibili e comprensibili. In questo modo si può anche favorire il recupero di quelle attività commerciali e artigianali che pian piano, giorno dopo giorno, hanno abbandonato il centro storico».

Un gruppo di negozianti si è già detto disponibile a investire nella Pigna, dopo aver stabilito un contatto la giunta. L'iniziativa si è però scontrata con varie componenti del tessuto sociale e amministrativo del quartiere. Ne è nata una polemica che piace al Comune e non agevola i programmi di rilancio del nucleo antico.

Gianni Micaletto

VILLA ANGERER

Via ai lavori di restauro

Scatta il piano per il graduale recupero di Villa Angerer, prestigiosa testimonianza dell'architettura liberty a Sanremo. Ieri, l'amministrazione ha varato l'appalto per un primo intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio, a due passi dal casinò: milioni per rifare l'impermeabilizzazione del tetto, sostituire le ringhiere pericolanti, consolidare le parti della struttura che hanno mostrato preoccupanti segni di cedimento. «Lavori per bloccare il degrado, in attesa del progetto recupero e proprio della villa, affidato si è rivolto all'architetto Paolo Portoghesi: una firma che è garanzia», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo. Nelle intenzioni della giunta, Villa Angerer dovrebbe diventare sede di un e luogo per appuntamenti culturali, mostre, iniziative sacrificate in spazi non adeguati. Mentre l'intervento varato ieri decollerà nell'arco mese, per quello più atteso bisognerà attendere la fine dell'anno. Portoghesi ancora lavorando al progetto di recupero. Poi, sarà necessario aprire il capitolo del finanziamento. Una prima stima prevede investimenti per un miliardo e 200 milioni. [g. mi.]

DALLA CITTA'

SALUTE'

Dentisti nelle Elementari per prevenire la carie

Venti medici dentisti terranno lezioni sulla prevenzione dentale nelle scuole elementari. Oggi si sostituiranno ai maestri per informare i piccoli alunni dell'istituto Mater Misericordiae danni provocati dalla e sui benefici della prevenzione. [g. ga.]

E' Matella il alle Finanze

Nominato il nuovo assessore alle Finanze e al Patrimonio. E' Maurizio Matella, funzionario dell'Aamaie, consigliere comunale della Lega, chiamato dal sindaco Oddo a sostituire il dimissionario Erio Fucini. decreto nomina è stato firmato ieri, ma il nuovo assessore assumerà ufficialmente l'incarico lunedì sera, in Consiglio comunale. Prima, infatti, l'assemblea dovrà ratificare le sue dimissioni da consigliere: gli subentrerà Anna Botto. [g. mi.]

Artuso chiarisce il impegno per la floricoltura

«Non sono un politico e mi interessano le questioni partitiche. Il mio scopo è soltanto quello di impegnarmi sotto il profilo ministrativo per risolvere i problemi della città e soprattutto quelli della floricoltura, che conosco bene e necessitano di soluzioni più procrastinabili. E in questo senso sono a disposizione di tutti, compreso il sindaco». Bruno Artuso, del gruppo consiliare dei popolari, sgombera il campo dagli equivoci dopo l'annuncio che il sindaco ha annunciato di volersi avvalere anche della sua collaborazione per i problemi della floricoltura. [g. mi.]

LOTTERIA

Ecco i biglietti vincenti del per «L'Ancora»

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria promossa dall'Associazione famiglie del Ponente ligure a favore del Centro di solidarietà «L'Ancora». Il primo premio, una Fiat 500, va al tagliando numero N 582; il secondo, uno scooter Piaggio, e per il numero E 829; il terzo, un viaggio di una settimana alle Baleari per due persone, al numero V 905; e il quarto, un viaggio a Parigi per due, al numero V 980. [g. ga.]

CRONACA

Inflitti quattro mesi a un pentito dell'Antimafia

Condannato in pretura uno dei pentiti dell'Antimafia. E' Paolo Morgana, finito sotto accusa per una vicenda del '91, quando ancora era collaboratore di giustizia. Morgana non aveva rispettato gli obblighi di dimora imposti dalla magistratura. Il pretore Spirito gli ha inflitto quattro mesi di arresto, accogliendo in pieno le richieste del pm Luca Pucini. Morgana è arrivato da località segreta, scortato da agenti in borghese. [g. ga.]

Il governo Dini ha ripristinato il decreto per snellire gli appalti

Roja bis, si può ripartire

La mancata approvazione del progetto da parte dell'Aamaie di Sanremo aveva da tempo bloccato il raddoppio dell'acquedotto da Ventimiglia a Imperia. Un'opera da 55 miliardi

SANREMO. Il governo Dini ha ripristinato il decreto di sospensione della Legge Merloni sugli appalti pubblici, scaduto il 31 marzo scorso, e nel Ponente si torna a sperare nel raddoppio dell'acquedotto del Roja e nella fine della grande sete. Immediata la reazione dei vertici dell'Aamaie, l'azienda dell'acqua di Sanremo, che hanno convocato il consiglio di amministrazione per giovedì. Al primo punto dell'ordine del giorno l'approvazione del progetto da 55 miliardi per portare l'acqua potabile in grandi quantità a Sanremo, Imperia e in tutto il Dianese.

Il progetto, redatto dall'ingegner Galli, avrebbe dovuto essere approvato prima della scadenza della sospensiva della «Merloni» (31 marzo) ma, per la mancanza del numero legale, la riunione dei vertici dell'Aamaie, era stata dichiarata nulla e la pratica accantonata.

«Giovedì approveremo il progetto poi ci attiveremo per chiedere il finanziamento alla Cassa Depositi e prestiti di Roma», ha confermato il presidente dell'Aamaie, ingegner Giuseppe Barabino, ricordando come il decreto del governo Dini abbia restituito operatività ad alcune norme già comprese nella precedente riforma e decadute alla mezzanotte del 31 marzo.

La Legge Merloni stata varata dopo Tangentopoli per evitare appalti troppo pilotati. Ma di fronte ai rigori delle norme contenute nel provvedimento, lo scorso anno l'allora ministro Radice l'aveva sospesa con un decreto allo scopo di rilanciare l'attività cantieristica e l'occupazione. Un provvedimento che ha permesso a molte opere pubbliche di decollare. Ma era necessario che i progetti venissero approvati prima della scadenza naturale del decreto per evitare di dover fare i conti con la severità della Legge Merloni. Fra le tante opere pubbliche in attesa di approvazione figurava anche il raddoppio dell'acquedotto del Roja.

«La del legale è stata un caso, non si è trattato di una questione politica, ha fatto ancora notare il presidente dell'Aamaie, Barabino, che poi ha aggiunto: «Voglio ricordare che abbiamo già iniziato la procedura d'appalto per la realizzazione del pozzo nel sub-alveo del Roja, da dove attingeremo l'acqua destinata a rifornire Sanremo e tutto l'Imperiese». Un primo stralcio da cinque miliardi.

Dunque il raddoppio del Roja si può recuperare? Barabino ne è certo: «L'Aamaie vende l'acqua; abbiamo tutto l'interesse a realizzare l'impianto».

Il progetto dell'ingegner Galli prevede una condotta da Ventimiglia a Sanremo - Capo Nero (3) miliardi, interamente a carico dell'Aamaie) e una da Capo Nero a Capo Verde, dall'altra parte del golfo di Sanremo (19 miliardi e mezzo, a carico dell'Amat di Imperia). Altri cinque miliardi di finanziamento sono messi a disposizione dalla Provincia.

Il collegamento da Capo Verde a Imperia è già stato realizzato da tempo. [g. p. m.]

Si prevede una campagna elettorale senza esclusione di colpi

Guerra aperta a Riva Ligure fra i due candidati sindaco

RIVA LIGURE. A Riva Ligure si annuncia una campagna elettorale al «color bianco». Fra i leader dei due schieramenti opposti - Ramoscello d'ulivo e Riva Democratica - è guerra aperta. Totale. Senza esclusione di colpi. Anselmo Avena, progressista, candidato sindaco per Riva Democratica con l'appoggio di una certa parte del mondo cattolico, è denunciato alla magistratura per diffamazione da Francesco Montesano, sindaco uscente e candidato per il Ramoscello d'ulivo. Montesano lo ha accusato di avere fatto affiggere manifesti dai contenuti offensivi dove veniva definito «falso e mafioso». Accuse pesanti che hanno indotto il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Racanelli, a chiedere il rinvio a giudizio per diffamazione. La richiesta, oltre ad Avena, interessa altri tre militanti di Riva democratici: Mario Bosso, Giovanni Prevosto e Antonio Ascheri.

Scontro al vetriolo perché Avena era assessore ai Lavori pubblici nella giunta capeggiata da Montesano. Si era allontanato con altri esponenti della maggioranza ed passato all'opposizione, che aveva messo Montesano più volte in difficoltà.

Campagna elettorale al vetriolo per Riva

Montesano è sindaco democristiano dal 1975. Con i suoi vent'anni di «reggenza» è il record-man della Provincia. La sua lista è appoggiata da Forza Italia, dai popolari e dalla Lega Nord. Avena potrà contare sull'alleanza di Nuovo Riva, il garofano, pds, verdi, rifondazione di alcuni cattolici sociali.

Questi i candidati. Ramoscello d'ulivo: Francesco Montesano (sindaco), Mauro Boeri, Vin- Boeri, Giacomo Casella, Patrizia Colangelo, Rosario Del Bello, Mario Garibaldi, Giorgio Giannone, Wolmer Martina, Gabriele Oreggia, Romilda Placido, Mauro Polo, Edoardo Rolleri, P.Carlo Rosa, Franco si, L.Sablone, G.Sotgiu.

Riva Democratica: Anselmo Avena (candidato sindaco); Antonio Ascheri, Antonio Avocadi, Ettore D'Agostino, Renato D'Orazio, Vilma Giammarino in Rizza, Giovanni Gagliardi, Massimo Giuffra, Giuseppe Grasso, Paola Leone, Renato Maurizio, Saverio Napolitano, Lucia Natelli in Andrejowicz, Piera Matilde Revello in Miatto, Vittorio Rocula, Renzo Taglialico, M.Tirone. [g. p. m.]

Nuovo appalto

Ora il Comune non vuole più il Palatenda

SANREMO. Il Palatenda della «discordia» sarà restituito al mittente. Il Comune non ha più intenzione di acquisirlo a tutti gli effetti, dopo averlo avuto in comodato gratuito dalla ditta Arcade di Pordenone, vincitrice dell'appalto indetto in autunno. La conferma arriva dal sindaco Oddo, che ieri si è incontrato con il commercialista Antonio Semeria, chiamato a tutelare gli interessi della ditta friulana. «La tensostruttura si è rivelata idonea alla caratteristica principale richiesta: la capacità di resistere a venti con velocità fino a 140 chilometri orari», spiega il sindaco.

Ma l'Arcade si sta. Pretende almeno una parte della somma pattuita. Oddo risponde picche: «Non dobbiamo nulla alla ditta. Anzi, i danneggiati siamo noi, per l'immagine negativa originata dal caso-Palatenda. Faremo un'altro appalto». L'impianto, al centro di un'inchiesta della procura con dieci indagati, già oggi potrebbe smontato dal piazzale di Portosole. [g. mi.]

DEI FIORI

[quotazioni dell'1-4-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO)	
Rosa	Anna	extra	2.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	prima			800
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	prima		500	400
Rosa	Dallas	extra	2.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima		1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	2.000	900	800
Rosa	Koba	prima	3.000	600	500
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Texas	extra	2.000	1.800	1.500
Rosa	Texas	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	—	—	—
Rosa	Diverse	prima	—	—	—
Anemone	—	extra	15.000	120	100
Anemone	—	extra	15.000	90	70
Bocca di lupo	—	extra	10.000	1.200	900
Fresia	—	extra	15.000		350
Fresia	—	prima	30.000	250	200
Gerbera	—	prima	50.000	300	250
Lilium	Pregiati	extra	—	—	—
Lilium	Comuni	prima	—	—	—
Ranuncolo	—	extra	10.000	700	
Strelizia	—	extra	2.000	1.000	900
Garofani	Mediterranei		80.000	350	
Garofani			75.000	400	
Garofani		seconda	80.000	150	100
Eucalipto		prima	kg. 300	4.500	4.000 (kg.)
Eucalipto		prima	kg.	5.000	4.000 (kg.)
Rascus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	(al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.225

— Fatturato delle di ieri L. 1.244.400.000

Commento: Buona affluenza di merce; Prezzi stazionari; Qualche rimanenza.

Fissato il processo in tribunale: ecco le accuse

Circuisce donna malata ed ottiene 275 milioni

SANREMO. E' accusato di aver approfittato delle precarie condizioni mentali di un'anziana conoscente per farsi consegnare (in più fasi) 275 milioni, oltre a oggetti vari, gioielli ed elementi di arredo, per un valore imprecisato. Mauro Guallini, 37 anni, di Ospedaletti (strada Termini 50), dovrà difendersi nell'aula del tribunale. Sarà processato il 28 marzo del prossimo anno.

Il rinvio a giudizio per circonvenzione di incapace è stato disposto ieri dal gup Eduardo Bracco, davanti al quale si è costituito parte civile l'avvocato Gian Maria Bocchiardo, tutore della «parte offesa», Beatrice Bonino, anni, residente a Sanremo in via Buonmoschetto.

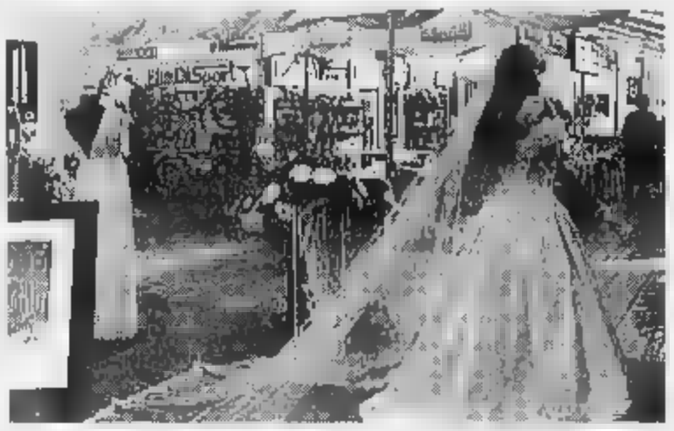
Le accuse si riferiscono al periodo compreso fra la fine dell'89 e l'inizio del '93. Nel capo imputazione si sottolinea che, in base a una perizia psichiatrica, la donna risulta affetta da anni demenza senile, la quale si è progressivamente accentuata.

Guallini avrebbe approfittato stato della pensionata, accompagnandole in banca e alla Posta, riuscendo a conquistare la fiducia, per farsi regalare o comunque consegnare titoli di Stato, assegni e denaro per un valore complessivo 275 milioni.

Il caso è esploso con segnalazione alla polizia arrivata da alcune persone interessate all'acquisto di un alloggio di proprietà della pensionata. La presenza dell'imputato al fianco dell'anziana donna aveva destato più di un sospetto. E dopo i primi accertamenti era scattata la denuncia nei confronti di Mauro Guallini, anche attraverso l'intervento dell'avvocato Bocchiardo. Ieri, il rinvio a giudizio dell'uomo, difeso dall'avv. Quaregna. [g. mi.]

Anche oggi il tagliando per entrare con lo sconto alla manifestazione del Tecchio: che cosa c'è da vedere

Un giorno all'Expo di Cairo fra stand, amici e musica



Dall'alto, il padiglione degli abiti da sposa, il toro meccanico sistemato presso la birreria, attrazione per i giovani, e lo stand della «Piazzetta delle Chi...»

CAIRO M. Anche oggi, con il tagliando della Stampa, è possibile entrare con lo sconto all'Expo di località Tecchio a Cairo. Duemila lire in meno sul prezzo d'ingresso, fissato in 5000 lire. I lettori della Stampa godranno, sempre grazie al tagliando, di un ulteriore sconto di 3000 lire presso i ristoranti dell'Expo. E' l'occasione giusta per visitare gli stand, assistere agli spettacoli gratuiti ogni sera, usufruire dei bar e ristoranti, partecipare all'animazione, risparmiando con La Stampa complessivamente 5000 lire, l'importo totale del biglietto.

Le migliaia di visitatori che fino a ieri sera hanno già visitato l'Expo sono la miglior pubblicità per gli organizzatori, Agenzia Pubblieffe di Savona, Comune e Pro Loco di Cairo. Molti di loro, approfittando anche dello sconto della Stampa, ritornati per vedere con calma le proposte commerciali dei 280 stand. La spesa minima per l'ingresso viene ampiamente giustificata dalla decisione di ritornare all'Expo per la possibilità di assistere ogni sera a spettacoli gratuiti.

Le curiosità del pubblico sono appagate dalla presenza di molteplici offerte commerciali e possibilità d'acquisto. Auto, macchine e attrezzi per l'agricoltura, accessori per veicoli, pneumatici, composizioni floreali, articoli e attrezzature sportive, biciclette, modellismo, prodotti di artigianato italiano e sudamericano, vestiti e biancheria intima. E poi accessori per abbigliamento e arredamento, mobili, prodotti commestibili e cosmetici a base di componenti naturali, serramenti, vetri e vetrate artistiche.

Non tutto, ma di tutto. Potrebbe lo slogan per un'Expo che, malgrado sia alla prima edizione, promette di diventare una tradizione per l'entroterra di Savona e un appuntamento da non perdere per tutti. Ci si può divertire, incontrare amici, fare cena, assistere a spettacoli, usufruire di servizi e consulenze bancarie e finanziarie, utilizzare Bancomat. Con qualche ritocco e una razionalizzazione della viabilità e dei parcheggi il prossimo anno l'Expo potrebbe diventare maggiore manifestazione di questo genere nel Savonese.

Questa al padiglione delle attrazioni appuntamento da perdere l'orchestra spettacolo di Monica Pastor. Ancora una volta buona musica dal vivo e possibilità di ballare o solo stare in compagnia in una sala in grado di accogliere migliaia di spettatori. Domani sera, poi, una delle esibizioni più attese: il cantante Mal e il complesso degli Audience.

In uno stand ha trovato spazio anche l'associazione «Guido Rossi». Offre vasi di fiori e il ricavato servirà a finanziare l'attività di assistenza domiciliare ai malati incurabili. Un esempio unico a livello provinciale, che ha destato l'interesse e il riconoscimento del nuovo direttore generale dell'Usl di Savona.

L'Expo ha anche un giornale, distribuito ai visitatori. Non poteva chiamarsi che «Expo-news». Contiene tutte le informazioni utili per visitare gli stand e il programma delle manifestazioni. E' un'iniziativa dell'agenzia carcarese Afrona. Opera da pochi anni, è formata essenzialmente da giovani, offre proposte curiose e singolari l'organizzazione di corsi di psicologia curati da Alessandra Lancellotti.

Grande successo stanno riscuotendo anche le gare di meccanico, che si tengono nella birreria-saloon. Il servizio ristorante è garantito dagli chef Gilberto e Marco, rispettivamente dei ristoranti City di Cairo e Quadrifoglio Carcare, mentre la pizzeria viene gestita dal personale dei locali Bunker e La Grotta di Cairo.

L'Expo delle Bormide resterà aperta e domenica compresa.

Lucia Barlocco
Enrico Marchisio

Sonia De Castelli, Paolo Ceccatelli, Roberto Pavarino e Paolo Bertolissi. Sotto, Mirko Fiumara e il leader Piero De Luigi

Il successo degli Audience

Sette amici che sanno «trascinare»

PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

L'EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alla cassa avrà diritto a uno sconto di L. 2000 sul prezzo d'ingresso di L. 5000. Inoltre si avrà diritto a un ulteriore sconto di L. 3000 presso i ristoranti. Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

Mercoledì 5 Aprile 1995 *Non sono ammesse le fotocopie*

CAIRO M. Piero De Luigi, Sonia De Castelli, Mirko Fiumara, Paolo Bertolissi, Roberto Pavarino, Paolo Ceccatelli la partecipazione di Marco Dotte: sono gli Audience, un'orchestra ma anche un gruppo di musicisti che amano il cabaret e lo spettacolo. All'Expo di Cairo Montenotte, come del resto a quello di Andora, hanno un ruolo fondamentale. Oltre ad animare molte serate con musica degli Anni 60, 70 e 80, hanno anche il compito, certamente non facile, di accompagnare gli ospiti Tony Dallara e Mal.

Non solo: grazie alla loro bravura sono stati scelti come accompagnatori dal gruppo di ballo brasiliano che venerdì sera si esibirà nella sala spettacoli dell'Expo cairese. «Siamo un gruppo di amici che amano sopra ogni cosa la musica. Forse il segreto del successo, per quello che finora abbiamo avuto, è proprio quello di riuscire a trasmettere la nostra voglia di suonare al pubblico che viene ad ascoltarci», spiega De Luigi.

[s. p.]

top 3

TOP 3 snc di Todiere Arturo & C.
ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
Esposizione e Uffici Commerciali:
Via Roma 191/193 - 17038 Villanova d'Albenga (SV) - Tel. 0182/582294 - Fax 0182/582312

Da circa un decennio progettiamo ed arrediamo le vostre attività commerciali, attenti alle vostre esigenze, sviluppando le vostre idee e talvolta concretizzando i vostri sogni.
A tutto ciò ora siamo in grado di affiancare un importante vantaggio:

PAGAMENTI IN 24 MESI AD
INTERESSI ZERO
PER IMPORTI FINO A 20 MILIONI

ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
SPECIALISTI NELL'ARREDARE SPAZI COMMERCIALI

AUGURI DI BUONA PASQUA

PUBBLIART

Cresce l'attesa per l'arrivo del «Circo» di Paolo Rossi

Omaggio a Edith Piaf domani alla Sala Diana

GENOVA. Si snoda velocemente l'ultima tranche della stagione teatrale nelle sale grandi e piccole del capoluogo ligure. Al giro di boa della Pasqua, inizierà la «discesa» verso la sua conclusione, al primo di maggio.

Tutti i teatri genovesi stanno praticamente esaurendo la programmazione. Tra le novità più interessanti in arrivo c'è sicuramente il Circo di Paolo Rossi che debutterà in piazzale Kennedy martedì prossimo e il doppio concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra italiana martedì 18 e mercoledì 19 aprile al Politeama genovese.

Il teatro Garage presenta domani sera, alla sala Diana, una nuova produzione del teatro Gamma di Catania intitolata «Edith, Edith». Lo spettacolo, interpretato da Nellina Laganà, che ne è anche l'autrice con il regista Gianni Scuto, è un omaggio alla grande Edith Piaf e ai dintorni generazionali e culturali di un'epoca. Non a caso, nello spettacolo non mancheranno i riferimenti a Sartre, all'esistenzialismo, al surrealismo e, naturalmente, alla Parigi culla di vita, tendenze, fermenti e ribellioni.

Nellina Laganà è un'attrice siciliana dotata di grande forza drammatica, applaudita interprete di «Attrice. Omaggio a Anna Magnani», uno spettacolo che ha girato l'Italia con più di 300 repliche.

Con Nellina Laganà in scena Xetty Governali ed Emanuele Puglia. I costumi sono di Concetta Marano, le musiche originali di Pippo Russo. «Edith, Edith» resterà in cartellone al teatro Garage fino a domenica.

La grande cantante Edith Piaf

Nuovo debutto anche al Teatro della Tosse. Lunedì sera, alle 21, nella sala Agorà andrà in scena «Una eroica giornata di fine era», di Piero Pieri, diretto da Sergio Maifredi, un giovane regista che ha all'attivo diverse esperienze teatrali, fra cui «Teppisti» e «Mercades» che hanno suscitato molto interesse. «Una giornata di fine era» chiude il Progetto Giovani del Teatro della Tosse promosso dalla Provincia di Genova. Lo spettacolo è interpretato da Antonio Carli, Marco Casotto, Davide Catena, Francesca Donato, Mattia Mariani, con la partecipazione di Paola Bigatto e Carla Peirolero.

La storia. In uno scenario da archeologia futura (le scene sono di Emanuele Luzzati), un poeta scopre la civiltà dell'omologazione. Una coppia, due coppie, tre coppie, infinite coppie «clonate» e identiche affrontano lo stesso incubo notturno, per poi farli svegliare in una mattina che è quella della loro giovinezza. In realtà, così anticipa una nota del Teatro della Tosse, trattasi della loro vecchiaia. La mattina della giovinezza vedrà i protagonisti già vecchi. Eternamente vecchi. Da qui, un crescendo di situazioni tra Kafka e Bradbury, tante frequentazioni beckettiane.

Ma il testo di Pieri promette di superare il limite tracciato da Beckett e da altri autori. Va oltre. Un «oltre» dove la vita e il teatro ricominciano a muoversi, diventano scattanti, ironici, sarcastici e grotteschi. «Il nuovo coppo - mandano a dire gli autori di «Una eroica giornata di fine era» - è piantato là dove l'essere umano lascia il posto all'uomo-macchina. Là non c'è più vita, là non c'è più teatro».

Forse per comprendere meglio il senso di questa operazione, è consigliabile, però, assistere allo spettacolo. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Lallo Ferdico, sul palco la grinta di Springsteen

GENOVA Si chiama «Not soul blues». E' una delle band giovani che stanno emergendo nel panorama musicale milanese. Domenica scorsa ha debuttato in Liguria, sulla pedana del «Mammunia», il locale notturno di Recco, ormai consolidato punto di riferimento per il circuito di musica live genovese.

Ma il debutto c'è stato nella località del Golfo Paradiso anche perchè il «front man» del gruppo, Alessandro «Lallo» Ferdico, trentenne, è un recchese d'adozione, cresciuto tra il capoluogo lombardo e la Riviera. Un personaggio, Ferdico. Intimo della band di Bruce Springsteen, è forse uno dei più fini conoscitori italiani dell'opera omnia della rockstar del New Jersey, oltre che un habitué del suo backstage.

Ferdico, l'altra sera, ha trascinato la band, dimostrando ottime capacità canore, ma anche di carismatico showman. Assieme a Stefano Mandolini alla chitarra, Marco Sperati alle tastiere, Alessandro Dacorsi alla batteria, Massimo Carriero al basso e alla vocalist Donatella Lorenzini, ha scaldato la platea con una serie di «cover» che pescano nella migliore produzione di Wilson Pickett, Sam Cooke e dei CCR, ovvero i Creedence Clearwater Revival del grande John Fogerty.

Naturalmente non poteva mancare anche Springsteen. Alessandro Ferdico, sollecitato dal pubblico, ha interpretato alcuni brani del papà di «Born in the Usa», riproponendone non soltanto la mimica e le pose, ma anche l'intonazione, i timbri vocali, le frasi e le espressioni nello stretto slang del New Jersey. E' stato uno spettacolo nello spettacolo. Chiusa la parentesi «springsteeniana», i «Not soul blues» si sono gettati a capofitto nel rhitym'n'blues degli Anni Sessanta, proponendo una scaletta che più «cool» non si poteva e che li ha visti chiudere in bellezza, con buona parte del pubblico a scandire il tempo con le mani. [f. p.]

Il rocker Bruce Springsteen

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Film contro l'Aids

Parte questa sera, alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, la rassegna «I tre giorni del condoma, promossa dalla Lega Italiana per la lotta contro l'Aids (Lila). Sullo schermo il film «Philadelphia», di Jonathan Demme, con Tom Hanks. [m. b.]

GENOVA
Recital della Del Monaco

Recital di soprano Donatella Del Monaco, intitolato «Cabaret, kabarett and songs», domani sera, alle 21, alla Pagoda di Nervi, in via Capolungo. La cantante sarà accompagnata al pianoforte dal Attilio Bergamelli. [m. b.]

GENOVA
Il concerto dei «Full stop»

Prosegue questa sera, alle 22, al circolo Mascherona, la rassegna musicale «Spazi aperti» con il concerto rock dei «Full Stop». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
«Le nozze di Figaro»

Ultima replica, domani, alle 20,30, al teatro Carlo Felice, dell'opera lirica «Le nozze di Figaro», di Wolfgang Amadeus Mozart. Scenografia e regia di Pier'Alli. Direttore d'orchestra Gianluigi Gelmetti. [m. b.]

GENOVA
La giuria del «Paganini»

La giuria della prossima edizione del Premio Internazionale di Violino Paganini, che si svolgerà a Genova dal 4 settembre all'8 ottobre 1995 sarà presieduta dal compositore Giorgio Ferrari. [m. b.]

Il Mister Do va «In alto mare»

Torna il teatro, domani sera, alle 21, al Mister Do, in via Carlo Barga, con lo spettacolo di Slawomir Mrozek «In alto mare». Regia di Giovanni Barlocco. Con Giovanni Barlocco, Paolo Portesino, Efisio Tocco, Maurizio Chiaramonte, Stefano Fontana. [m. b.]

Show sexy con Mania

Sexy show al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, oggi alle 16,18 e 22, con la starlet Mania. Seguirà come di consueto la proiezione del film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

Per i lettori de La Stampa il tagliando che offre lo sconto

Genovese, recital di Minghi

Il musicista domani presenterà i brani del nuovo album «Come due soli in cielo» Sarà da solo sul palcoscenico: la stessa formula che lo ha portato al successo

GENOVA. Prosegue l'iniziativa musicale de La Stampa con il tagliando-sconto. Dopo il concerto di Mango di venerdì sera al Verdi di via XX Settembre, tocca domani sera ad Amedeo Minghi, ospite del Politeama Genovese.

Il cantante e musicista romano è tornato in questi giorni a esibirsi dal vivo in coincidenza dell'uscita dell'album «Come due soli in cielo». Minghi torna al teatro con la collaudata formula del recital, un'esperienza artistica che sei anni fa si rivelò la chiave di volta della sua carriera.

La scelta di essere nuovamente solo in palcoscenico - in versione one-man-band - è emblematica di questo personaggio capace di mettersi continuamente in discussione.

I biglietti sono in prevendita ai botteghini del Politeama Genovese a lire mila e 44 mila, a seconda dei posti. Per usufruire dello sconto basta consegnare (in originale) il tagliando pubblicato da La Stampa oggi e domani. [m. b.]

TEATRO POLITEAMA GENOVESE
AMEDEO MINGHI
in concerto
PREZZO DEL BIGLIETTO 44 MILA LIRE
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO A UNO SCONTO DI 4 MILA LIRE

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore relax**, rubrica
17,15 **Casa**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**
19 — **L'angolo della poesia**
19,10 **Anticipazioni Cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**, rubrica
20 — **I politici e la città**
20,30 **Medical Center**
21,30 **Liguria vota...**
22,30 **Il notte carte**
23 — **Rassegna d'arte contemporanea**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7
11 — **Telefilm**
12 — **Telefilm**
12,45 **Liguria - Tg Imperia**
Capitan Futuro, cartone
14 — **Appuntamento con i giochi**
15 — **Liguria flash**,
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,20 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20,30 **nel mirino di morte**, film
22,30 **Vetrine della Liguria**
23 — **La voglia matta**, rubrica
23,30 **Evening Shade**, telefilm
— **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Vizi Privati 2**, show
1,30 **Canale 7 non stop**

Rete A
15,30 **Di vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori, sentimento**
17 — **Tg - Sole cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, r
22,30 **TgA**, notiziario

Euro Tv
19 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria** telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Chopper d**, telefilm
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telenord
9,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy end**, serial
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike Force**, film
13,30 **Tn 4**
13,35
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni**
15 —
15,30 **Tn 4**
16 — **Happy end**,
16,30 **Tn 4**
18 — **Documentario**
19,15
20 — **Linea Sport Liguria**
20,30 **Tuono blu**, film
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**
23,30 **Telefilm**
D
1 — **La Lampada di Aladino**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Principessa dalla Stella**, Cartomanzia
12 — , serial tv con Tina Louise, P. Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arlus**
16,30
17 — **Circuito Junior tv**
17,30 **Market**
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
— **Spazio aperto**
20,30

20,45 **Knight and Warriors**
21,45 **Primogiornale**
22,15 **Azzurro Italia**
24 — **Auto tv**, rubrica
0,30 **Principessa della stella**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Anna e il suo re**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg5**, telegiornale
20,30 **Film**
22,35 **Tg5**, telegiornale
23,05 **In casa Lawrence**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

9,30 **Casa**
— **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **per Pitalia**

Teleregione
13 —
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Casa Capozzi**, sit. comedy
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,15 **Il processo Kassan**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**, musicale

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
— **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantaitalia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
23 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Corducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spo C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.o.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spo Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchesso Iolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

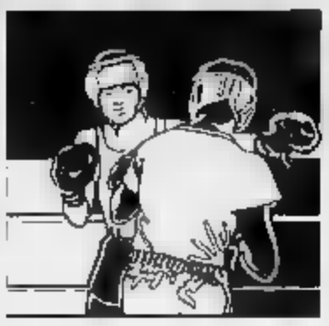
L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI



Uno sconto per i lettori de La Stampa grazie al tagliando. Inizio della riunione alle 20,30

La grande boxe per una sera ad Alassio

Belcastro-Devakov per l'Europeo dei pesi supergallo

ALASSIO. La grande boxe approda (finalmente) in Riviera. Stasera, sotto la scrupolosa quanto efficiente organizzazione della Pugilistica Carlevarino, va in scena «Palalassio» l'europeo dei pesi supergallo tra Vincenzo Belcastro ed l'ucraino Sergey Devakov. Un match da palati fini ricordato ieri nella presentazione dell'avvenimento tenutasi nell'Hotel Spiaggia e quasi un ghiotto «antipasto» della chances mondiale di Parisi a Las Vegas, nel combattimento dei superleggeri contro Chavez in programma sabato notte. Il match di stasera, destinato a radunare intorno al ring, nonostante la concomitanza di Milan-Paris St. Germain di Coppa Campioni, il pubblico delle grandi occasioni, si presenta aperto ad ogni soluzione.

Il pugile lombardo infatti, più volte campione italiano ed europeo dei gallo, occupa adesso il primo posto nella classifica continentale della categoria mentre l'ucraino possiede un ottimo curriculum, soprattutto da dilettante (nei paesi dell'Est solo da pochi anni è ammesso il professionismo). L'orario dell'incontro, fissato sulle 12 riprese, è stato ancora stabilito, sembra certo che, per esigenze televisivi, l'europeo andrà in scena intorno alle 21,15; questo per consentire ai responsabili Rai di calcolare la durate del combattimento (se il match finisse prima del limite la Tgs proporrà anche un «tris» del sotto-clou) in onda, in «Mercoledì Sport», alle 23,10.

La riunione invece prenderà il via alle 20,30 e vedrà sul ring, tra gli altri, le due promesse liguri, Marinoni e Perulce oltre al peso gallo della Carlevarino, Pedolano, impegnato contro il lombardo Polzato.

Da ricordare che anche oggi, fino al tardo pomeriggio, è possibile acquistare i biglietti nei punti di prevendita che sono: Charleston Dischi (Savona); Lolly Pop (Loano); Biemme dischi (Albenga); Casa del disco (Alassio); Foto Clic (Diano Marina); Tuttomusica (Imperia Oneglia) e Tuttomusica-Popoff (Sanremo).

■ con il tagliando pubblicato su «La Stampa» gli appassionati, presentandosi ad uno dei punti di prevendita o al botteghino del palazzetto, potranno godere di uno sconto sul prezzo del biglietto

Guglielmo Olivero

PALASPORT
ALASSIO
5 aprile, ore 21
INCONTRO DI
TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO
PUGILATO
BELCASTRO (ITALIA) CONTRO **DEVAKOV** (RUSSIA)
PREZZI DEI BIGLIETTI
BORDO RING: 50 mila - TRIBUNE: 30 mila
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO AD UNO SCONTO DI DIECI MILA LIRE

Vincenzo Belcastro sfida l'ucraino Sergey Devakov al Palasport di Alassio

E Ruocco continua a vincere

Per il peso massimo savonese altri successi a Sesto e Marsala

SAVONA. Riccardo Ruocco continua a vincere in ogni parte della penisola. Il peso massimo savonese, passato quest'anno dalla Pugilistico Carlevarino alla Boria Totip di Milano, nelle ultime due settimane ha vinto due incontri di buon spessore tecnico. La prima vittoria è stata conquistata a Sesto San Giovanni in una riunione internazionale. Ruocco ha battuto alla prima ripresa il tedesco Beker che si è dovuto arrendere per una lorta procuratagli dal destro micidiale di Riccardo. Il ragazzo, seguito ora dal maestro Tazzi, è stato impegnato domenica a Marsala con la rappresentativo lombarda per una riunione interregionale tra la selezione lombarda e quella siciliana. Hanno vinto i primi per 6-2 e Ruocco ha contribuito al successo della squadra vincendo il proprio incontro contro Gaspare Arimondi, uno dei migliori prima serie nazionali. Arimondi ha abbandonato il ring alla terza ripresa. Dopo questi successi, Ruocco si è inserito stabilmente nei primi dieci pugili prima serie d'Italia ma visto la grinta che mette negli allenamenti e nei combattimenti c'è da giurare che scalerà altre posizioni. **[m. no.]**

Il peso massimo Riccardo Ruocco

Rappresentativa Rossiglione e Cogoleto

Le ultime selezioni prima del «Franchi»

Doppio impegno, oggi e venerdì, per la Rappresentativa Liguria che parteciperà da lunedì prossimo al lunedì di Pasqua, in Molise, al Trofeo «Artemio Franchi». Ultimi allenamenti, quindi ritmi serrati e doppia convocazione nel giro di 48 ore. Oggi alle 15 al campo in erba di Rossiglione il selezionatore Piero Calleri e il mister Chico Locatelli hanno chiamato: Ruocco (Albaro); Rizza (Baiardo); Cirigliano (Argentina); Gliotl (Busalla); Giordano (Culmv); Giribone (Cairese); Lanzi (Carlo Grassi); Perata (Cogoleto); Venuti (Entella); Martucci e Marinelli (Imperia); Garbarino (Lavagna); Butera (Migliarinese); Pasini (Olimpic); Oliva (Ospedaletti); Fornaroli (Pontedecimo); Mesiano (Sanremese); Lavaggi e Pica (Sestri Levante); Moirano (Vado); Principato (Ventimiglia). Stessi convocati per venerdì alle ore 15 al campo di Cogoleto. La selezione ligure esordirà lunedì contro il Veneto; secondo impegno martedì contro il Piemonte e terzo mercoledì contro il Friuli. Il 14 sfida contro la Lombardia e chiusura del girone eliminatorio il 15 contro il Trentino. Il pomeriggio calcistico odierno vedrà impegnato anche il Ceparana, nella terza gara del triangolare di Coppa Italia, sul campo «Incerti» alle ore 16 contro l'Ipersole. Compito proibitivo, quello che attende i rossonari di mister Conti per ottenere la qualificazione: dopo la sconfitta per 3-1 di sette giorni orsono a Fagagna, in provincia Udine, gli spezzini dovrebbero vincere per 2-0. Bolognesi di Zolo Predosa che nel match inaugurale avevano superato la Pro Fagagna con il minimo scarto (1-0). Un recupero pure per la categoria, girone E: alle 18 al campo di Sori delicato sfida salvezza fra Sori (17) e Fontanabuonagattorna (19). Segosta già aritmeticamente retrocesso, ma Aurora Riva (16) in gran recupero. Tre giornate alla chiusura, i rivani sperano in un passo falso dei sorasi. **[g. s.]**

La stagione dell'atletica entra nel vivo: dopo Albisola da segnalare la prova del Run Finale alla Stramilano

Il meeting d'apertura riserva subito un record

Giuliano Nicotra ha (finalmente) ritoccato il tempo sulla distanza dei 500

Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Nello weekend la «prima pagina» era riservata al «Meeting d'apertura» organizzato dall'Albo Docilia e dalla partecipazione savonese, e ponentina in particolare, alla 24a Stramilano per Amatori e Veterani, appuntamento clou delle competizioni primaverili.

Meeting d'apertura. Successo di pubblico e buoni risultati alla manifestazione organizzata dall'Albo Docilia. Le pagine più significative della riunione, a hanno partecipato atleti provenienti da diverse regioni, sono state scritte dalle prove in pista su distanze non «olimpiche». La principale spetta a Giuliano Nicotra, portacolori del Cus Genova, che ha (finalmente) ritoccato il record ligure assoluto sui 500 coprendo la distanza in 1'05" 6. Il precedente primato era stato realizzato, nel lontano 1938, da Garglulo e sinceramente nessuno osava pensare che sarebbe stato intoccabile per quasi sessant'anni. Ma che quello di Nicotra fosse il tentativo propizio si è capito fin dai primi metri quando il genovese ha cominciato a dare velocità alla gara.

Afferma non-primatista: «Certo, la quasi impressione battere un tempo che ha resistito così a lungo. Anche se la distanza è inconsueta, sono stati numerosi, negli ultimi anni, i tentativi di migliorare il primato». Altra protagonista, e sempre sulla distanza dei 500 metri, è stata Francesca Carbone (Snia Milano) che ha vinto la gara in 1'24"8. Da segnalare che proprio nel meeting d'apertura dello scorso anno la Carbone aveva realizzato il primato italiano sulla distanza. Altra inedita distanza, ed altro primato, quella dei 150 metri. In questa gara Mattia Scarrone (Alba Docilia) ha realizzato il record regionale Juniores con il tempo di 16" 6. L'atleta savonese, secondo i tecnici, è una delle promesse dello sprint in un settore alla ricerca disperata di talenti. Buone indicazioni anche dai concorsi ed in particolare dal giavellotto dove l'imperiese Flavio De Iaco, tesserato per la Biocino Siena, ha scagliato l'attrezzo a metri 60,26. Nelle prossime settimane sono in programma altre riunioni di prestigio. **Stramilano.** Splendida prova degli atleti della Run Finale alla 24a edizione della «Stramilano» per Amatori e Veterani svoltasi domenica sulla classica distanza della mezza maratona di 21,097 chilometri. La manifestazione che si è svolta nelle principali vie del capoluogo lombardo registra infatti il sesto posto assoluto di Mauro Brigaone che ha realizzato il notevole tempo di 1 ora 16' 30". Nei primi cento si sono anche piazzati: Massimo Schella (1 ora 14' 42"), Cirmo Buccoli (1 ora 18' 58") ed Ezio Ferza (1 ora 21' 10"). Buono anche il comportamento dei portacolori della Marathon Loano che hanno piazzato Ugo Berchio (1 ora 18' 26") e Carlo Villa (1 ora 20' 21"). Tutti questi atleti parteciperanno, nelle prossime settimane, alle principali gare italiane. **(g. o.)**

PALLAMANO

Vince il Cus, la Praese in vetta

Parecchie soddisfazioni questo settimana per le società liguri impegnate nei campionati nazionali e regionali di pallamano. Con l'unica rilevante eccezione del Handaball Chiavari che asta per dire addio alla serie C maschile.

C maschile. Il Cus Genova si è tolto la soddisfazione di battere la capolista Bucchinasco (22-14) con una grande prova collettiva. Il lavoro impostato in autunno dal tecnico Vladimir Brzix sta cominciando a fruttare ed è possibile che il prossimo anno la formazione universitaria possa combattere per la promozione in serie B.

C femminile. Negli ultimi due turni la Praese ha completato la scalata alla vetta. Nella 12a giornata ha sconfitto la grande rivale Cassano. 18-6. Nella 13a ha vinto sul parquet dell'Emanuli Torino: 12-27. Gli altri risultati: Cassano-38 Lucerna 13-5; Rescaldinese-Valdhandball 28-15; Rivalta-Mortara 21-31. La classifica: Cassano e Praese p. 22; Mortara 20; Rivalta 16; Valdhandball e Rescaldinese 10; Einaudi 3, 38 Lucerna 1.

D maschile. Play off promozione. 1a giornata: Rivalta-Sestri L. 30-16; Casale-S.Camillo 14-11; Derthona-Città Giardino 30-24. 2a giornata: Rivalta-Derthona 32-24; S.Camillo-Sestri 25-20; Città Giardino-Casale 23-23. Classifica: Rivalta p. 4; Lourdi Casale 3, Derthona, S.Camillo e Città Giardino 2, Sestri Levante 0. **[d. s.]**

Tutti i risultati dei campionati provinciali di Genova: in Seconda brillano Audax e Santa Sabina

In Prima Divisione fuggono Valponte e Cus

Otto formazioni in campo a Rivarolo per il torneo con squadre miste

GENOVA. Fioccano i risultati dei tornei provinciali. Ma si moltiplicano anche le iniziative del volley amatoriale.

1a Divisione femminile. 13a giornata: Pol. Arenzano-Olympia Voltri 2-3; A.V. Bisagno Normac-Vallestura 3-1; Cogoleto-Valponte 2-3; Cus Genova-Don Bosco Genova 3-0; Calla-Volley Sestri 3-1. Classifica: Valponte 22; Calla Sampierdarena 20; Cus Genova 18; A.V. Normac 16; Sestri Ponente 14; Cogoleto 12; Olympia 10; Arenzano 8; Vallestura 2; Don Bosco 0.

1a Div. maschile. Recupero: Don Bosco-Audace Campomorone 0-3. Classifica: Cus Genova p. 14; Olympia 10; Igo 8; Dula Lex, Fiamma Genova ed Audace Campomorone 6; Cogoleto 4; Don Bosco 2.

2a Div femminile. 9a giornata girone A: Audax Quinto-Goliardica 3-0; Don Bosco-Spqm 1-3; Ecologital Rivarolo-Audace Campomorone 3-2. Classifica: Audax p. 14; Ecologital e Spqm 10; Audace 8; Iplom 4; Golardi 2; Don Bosco 0. Girone B: Casellese-S.Sabina 1-3; Ushi-Vbc Tesco 3-1; Fiamma Genova-Melese 0-3 a tavolino. Classifica: S.Sabina p. 14; Usbi 10; Melese 8; Casellese e Fiamma 6; Tesco 2; Normac 0.

2a Div maschile. 5a giornata: Igo Genova-Cestore 1-3; Molassana-Nuova Villetta 0-3; Olympia Voltri-Colombo Genova 0-3. Classifica: Colombo Villetta p. Castore 4; Igo e Olympia 2; Molassana 0.

3a Div. femminile. giornata: Audace Campomorona-Iplom Vallescrivia 0-3; Italbrokers Genova-Nuova Oregina 0-3; Don Bosco-Scat 0-3. Classifica: Scat p. 10; Arenzano Italbrokers 6; Oregina 4; Audace e Iplom 2; Don Bosco 0.

Amatoriale. Il G.S. Amatori 82 in collaborazione con l'Ecologital Rivarolo e la cooperativa Caim è riuscito ad organizzare seconda edizione extralusso della «Coppa Rivarolo» per squadre miste (in campo 3 uomini e 3 donne) di non o tesserati. Da questa settimana in campo 8 formazioni: vincitrice parteciperà alle finali nali Uisp del volley misto. Le squadre iscritte sono Eccoci qua, Cocoon, Scarcella, Pegli Sport, Reds Ponente, Le Ione, Europarfums Genova e Mercalm Rivarolo. Gli «sprovveduti» non sono molti. Per esempio Eccoci qua schiera Bianca Cichero, Giovanni e Marco Ribaldone, Nadia Tenerini, Francesca Marchese, Lorenzo Lucottini, Patrizia Sori e Manuela Longo. Scarcella può contare su Enrica Zannini, Morena Del Papa, Daniela Baghino, Enzo Trovato, Giuseppe Bamonte, Massimo Bongiorni, Paulo Linari, Paolo Picasso, Manuela Scarcella e Francesca Peliegrini.

[g. s.]

Un'alzatrice prepara schiacciata

Basket: la squadra juniores perde il titolo regionale, avanti solo le lavagnesi

Autorighi beffato dal Riviera Savona fatali gli errori al suono della sirena

«Lasciatemi passare la battuta, ora che abbiamo perso: così saranno contenti i detrattori, che in tribuna sorridevano vedendoci perdere. E non certo perso Savona».

Si è conclusa nella maniera più inattesa la finale regionale del campionato maschile Juniores di basket fra l'Autorighi Chiavari e Riviera Savona, partita unica sul campo neutro di Genova, in Via Cagliari: 62-61 per il Riviera del coach Andrea Pezzi, con i chiavaresi a sbagliare due tiri liberi proprio sullo sirena. Il doppio errore ad opera di Tassisto, ma nessuna «colpa» particolare al giocatore: tutto il quintetto chiavarese, con un bassissimo 9 25 ai tiri liberi e con una prova complessivamente opaca, ha costruito con le proprie mani la sconfitta. O meglio, come ha polemicamente dichiarato Vittorio Vaccaro con il virgolettato di apertura, la vittoria dei savonesi accolta con soddisfazione dagli sportivi neutrali. Sarà quindi il Riviera Savona a disputare la fase interregionale, dal 24 al aprile a Folgaria (Trento).

I punti Autorighi: Picasso 23, Costantini 16; Tassisto 12; Zerega 6, Salami 4, Riviera, Brozzu G. 21; Pizzalis 18, Amoruso 8, Piazza 4; Brozzu S. 4, Galusso 3; Vigo 2; Tanca 2.

Al momento l'unica levantina che andrà a giocare contro società di fuori regione è la Juniores femminile della Polysport Lavagna, campione ligure.

Il giorno 18 o 19 aprile le lavagnesi guidate da Fiorenzo Terribile affronteranno in campo neutro, in un pre-spareggio prima dei concentramenti finali, la vincente del Piemonte.

In serie D chile, sempre due i punti di ritardo del Villaggio Sport dal Cus Genova, ovvero dall'ultima posizione utile per accedere al girone finale a sei. I villaggini hanno rispettato il pronostico superando agevolmente la Virtus Spezia con il punteggio di 89-58. Ma il Cus è uscito indenne dal parquet dell'Ardita Nervi, vincendo a fatica per 80-74 mantenendo quindi la quarta posizione. Poiché l'M.F. Genova, terzo, non ha però la possibilità di partecipare al girone finale, ecco che ad una giornata dalla conclusione i rossini sono i logici favoriti. Altri risultati del penultimo turno: Pontremolese-M.F. Genova 81-60, Sestri Ponente-Champagnat 61-78; Spezia 1993-Nuovo Audace Campomorone 90-46. Ha riposato il Pool Genova. Classifica: Spezia 1993 e Pontremolese p. 32; M.F. 28; Cus 26; Villaggio Sport 24; Ardita Nervi 16, Champagnat 15; Virtus 12; Audace Campomorone 10; Sestri Ponente 8; Pool 6 (Champagnat una partita più ed punto di penalità). **(g. s.)**

O P E L S P A Z I A N D O

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile ■ comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club o la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre ■ regalare emozioni.

FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano ■ una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida senza paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag e dell'ABS, ■ le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Aut. Min. Comc. Scade il 13/4/1995

Con il CD Opel Space che trovi su Auto Oggi, in edicola ■ partire dal 7 aprile, puoi vincere un Opel Frontera, uno splendido viaggio oppure un lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato ■ domenica.

OPEL

MAGO FIRENZE

MultiFocus®: Apparecchio Acustico Automatico

MULTIFOCUS E' UN NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO AUTOMATICO.

MultiFocus grazie ad un vero proprio controllo automatico del volume elimina la necessità di continui controlli manuali.

I principali benefici di MultiFocus sono:

1 - I suoni non sono mai deboli o forti; il volume di ascolto è sempre quello giusto, automaticamente.

2 - E' estremamente piccolo e non si fa notare perchè le mani non vanno mai alle orecchie per regolarlo.

3 - L'ascolto è rilassante. Si indossa al mattino e si toglie la sera, dimenticandosi letteralmente di averlo.

Leggere attentamente scheda tecnica. Aut. Min. Sanità No. 17.122 Aut. Min. Sanità No. 14027

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

IMPERIA
Via Berio 65/2 - Tel. 0183/222.92

CENTRI IN TUTTE LE CITTA' LIGURI

CASALINGHI, RADIO, TV, ELETTRODOMESTICI, LAMPADARI, MOBILI, MOBILI DA GIARDINO, DIVANI, POLTRONE MATERASSI E BIANCHERIA OLIO & VINI

Di Meco expo CASA

CASALINGHI, RADIO, TV, ELETTRODOMESTICI, LAMPADARI, MOBILI, MOBILI DA GIARDINO, DIVANI, POLTRONE MATERASSI E BIANCHERIA OLIO & VINI

DALLA FABBRICA A CASA VOSTRA

MATERASSI & CUSCINI DOLCE SONNO

Una produzione esclusiva

DIVANI & POLTRONE LINEA COMODA

PRODOTTI DI ALTA QUALITA'
CON LAVORAZIONE ARTIGIANALE
CERTIFICATI E GARANTITI DA DI MECO EXPO CASA

Continua la promozione prezzi ridotti fino al 50%

ALCUNI ESEMPI:

LAVATRICE OCEAN 5 KG.	*L.*	*379.000*
LAVASTOVIGLIE SMEG 12 COPERTI	*L.*	*589.000*
FRIGORIFERO INDESIT DOPPIA PORTA LT. 225	*L.*	*395.000*
CUCINA ARISTON 4 FUOCHI FORNO GAS 54X57	*L.*	*349.000*
ASPIRAPOLVERE A CARRELLO HOOVER 1200 W	*L.*	*153.000*
TV COLOR PHILIPS 14 POLLICI CON TELEC.	*L.*	*329.000*
MOBILE PORTA TV NOCE	*L.*	*196.000*
LAMPADARI DI MURANO A PARTIRE DA	*L.*	*31.000*
GRATTUGIA ELETTRICA ARIETE GRATI'	*L.*	*59.000*
BATTERIA PENTOLE AETERNUM 5 PZ.	*L.*	*75.000*
SERVIZIO POSATE 24 PZ. INOX-IDEA	*L.*	*90.000*
SERVIZIO PIATTI TOGNANA 41 PZ.	*L.*	*250.000*

E TUTTO QUELLO CHE SERVE PER LA VOSTRA CASA

VASTO ASSORTIMENTO PER UNA MAGNIFICA LISTA NOZZE

Di Meco expo CASA

CENTRO COMMERCIALE
BUSSANA (SANREMO)
Tel. 0184/51.08.24

Aperto anche la domenica pomeriggio

NOVITA'

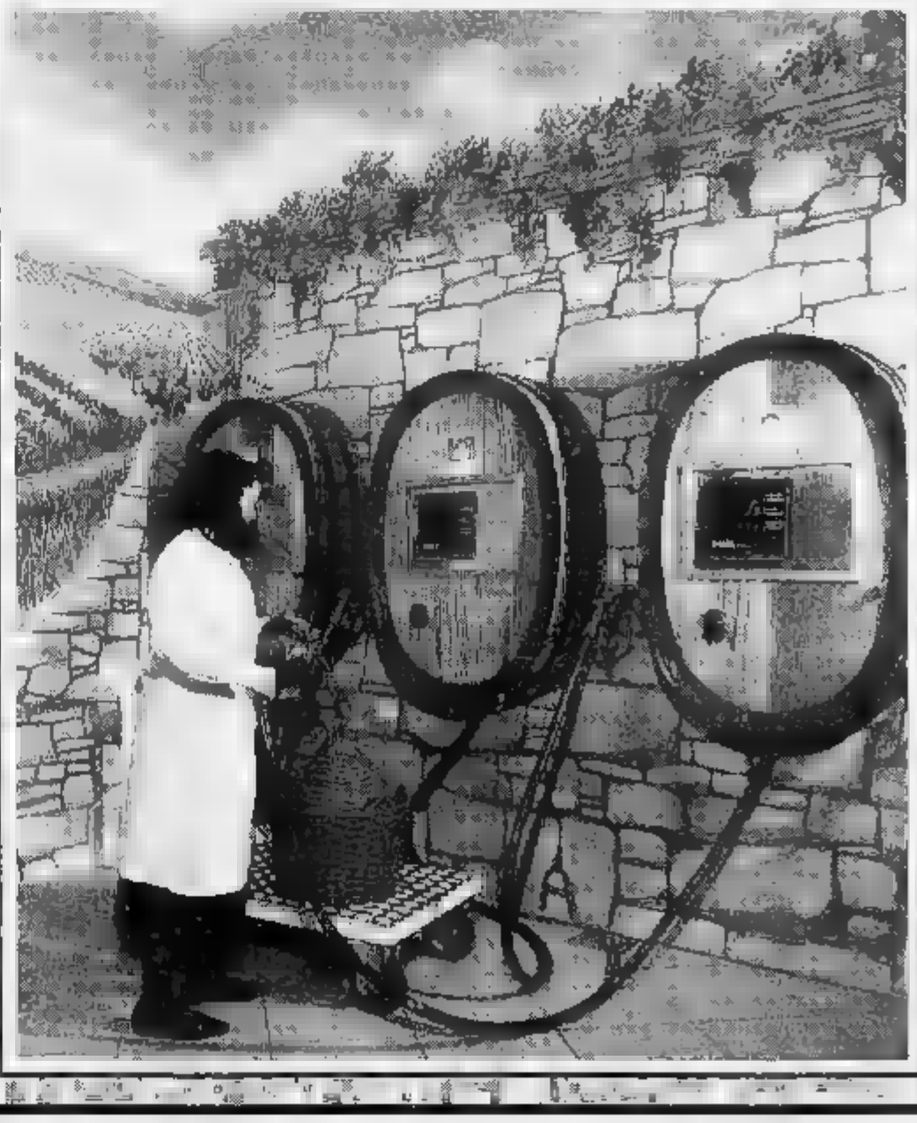
QUI

VINI DI QUALITA' DIRETTAMENTE DALLE BOTTI RISPARMIANDO LA META'

CANTINA DI MECO

Dalle botti della Cantina Di Meco puoi spillare direttamente, portando un semplice contenitore le migliori qualità di Trebbiano e Montepulciano d'Abruzzo ad un prezzo senza confronti!

TREBBIANO
E MONTEPULCIANO D'ABRUZZO
A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA



EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Bonfante II
Tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 5 Aprile 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Lei"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

L'organizzazione importava in grande stile manodopera clandestina: solo a Sanremo transitati settemila profughi

Sgominata in Riviera la banda dei passeur

Documenti fasulli e promesse di lavoro, oltre 20 tra arresti e denunce

SANREMO. Dal Kurdistan a Sanremo. La Riviera era tappa obbligata nel cammino che portava i clandestini in Germania e Francia, i nuovi Eden dei curdi, il «popolo senza amici e senza patria», su cui in questi giorni si è scatenata la rabbia dell'esercito turco. La strada un futuro migliore era lastricata di disperazione, lacrime, ma anche dei risparmi di vita che consegnati compenso ai «traghettatori». Per un viaggio ogni esiliato doveva versare almeno sette milioni. Un'organizzazione italo-turca si occupava tutto: prendere consegna gli esuli farli passare su barche fatiscenti o su pullman scassati attraverso Bulgaria, Albania, Puglia, Lombardia, Liguria. L'odissea Germania, Francia Svizzera, dove i profughi trovavano documenti già compilati, spediti precedentemente, e una nuova occupazione, pur tra mille incognite.

Questo scenario da terzo-mondo che ha riguardato l'opulenta Riviera dei fiori emerge dall'inchiesta condotta da Procura della Repubblica di Sanremo e squadra mobile d'Imperia, che hanno sgominato, dopo mesi di indagini e migliaia di intercettazioni telefoniche, una banda di passaur con collegamenti internazionali. In pochi mesi, i componenti hanno fatto passare il confine di Ventimiglia ad almeno settemila transfughi, scappati dalle aspre montagne del Kurdistan. Là, in questi giorni, si danno battaglia le forze armate del Governo di Ankara militanti del Pkk, Partito dei lavoratori curdi, d'ispirazione marxista, che mira a ottenere autonoma al confine tra Turchia, Iran, Irak e Siria. Il gip sanremese Eduardo Bracco, richiesta del pm Antonello Racanelli, ha firmato diversi ordini di custodia cautelare, alcuni dei quali devono essere eseguiti: un paio di persone risultano latitanti. In manette, arrestato nella città dei fiori dagli uomini del questore Minerva (l'operazione è stata seguita dal capo della Mobile Salvatore Coltraro dal commissario Mario Viola), è finito il capo della gang, il turco Bulent Sahin, 31 anni, domiciliato Sanremo in via Lombardi 35, soprannominato Carlos. Ogni elemento della gang aveva un appellativo: Rambo era quello dato a Niyazi Guldaly, 28 anni, che casa a Milano. In cella, oltre lui e Carlos, ci sono i turchi Bilal Albayrak, 36, Fatih Erdgomus, 23, Driss Mnouni, Hilmi Akin, 43, poi Namik Kahreman, 37, cittadino bulgaro conosciuto co- affiliato al Pkk, e il marocchino Mohamed Schasqani, 32, che vive a Castellaro.

Nella lista degli arrestati figurano, ancora, due imperiesi, sospettati aver collaborato al traffico di manodopera trasportando in Francia i profughi, nascosti camion: Ercole Ferretti, 33 anni, di Vallecrosia e Aurelio Timpani, 27 anni, floricoltore di Ceriana (indagato è anche la sua ragazza, Ines Seganti, Vallecrosia). Custodia in carcere poi per Mario Trincheri, 64 anni, titolare dell'hotel Colombo, in via Mersaglia 45, a Sanremo. Il suo albergo era il punto riferimento per i membri dell'organizzazione e per decine clandestini che alloggiavano nelle camere in attesa dei camion della speranza. La struttura è stata chiusa lunedì, su disposizione del questore, per quindici giorni. E' stato intercettando una telefonata di Trincheri che i poliziotti sono venuti conoscenza dell'episodio più triste di questa diaspora: la morte per annegamento due neonati, sotterrati subito dopo lo sbarco di una famiglia, avvenuto Puglia.

L'inchiesta ha portato alla denuncia anche di altri individui, quasi tutti della provincia, cui il pm Racanelli ha contestato l'associazione a delinquere finalizzata all'entrata illegale di cittadini stranieri in Italia. C'è un collega di Trincheri: Claudio Longo, che gestisce con madre due alberghi a Vallecrosia - il Vittoria e Torino - nelle cui stanze hanno dormito clandestini. Poi figurano Pasquale Pentimalli, ex gestore dell'albergo Internazionale di Sanremo, il quale si è trasferito Albenga; Gianpaolo Zumbo e Tonino Fracasso, anch'essi sanremesi; infine Angelo Righetto, abitante in frazione Calvo (Ventimiglia), quale però è già in quindicina di giorni, bloccato dalla polizia francese. Era stato fermato mentre trasportava su Tir un «carico» di poveretti. Altri indagati: i turchi Khadim Lo, Yalcin, Asim Eliveren, Mustafà Kilic e Husnu Odemis.

Maurizio Vezzaro

Coinvolti nell'operazione da sinistra Mario Trincheri Driss Mnouni Giuseppe Zumbo Mustafà Kilich Ines Seganti e Bulent Sahin

Da sinistra Angelo Righetto Khadim Lo Hilmi Akin Aurelio Timpani Asim Eliveren e Pasquale Pentimalli

Sempre da sin. Ercole Ferretti Husnu Odemis Claudio Longo Rasim Yalcin Giampiero Prevosto e Tonino Fracasso

Un momento conferenza stampa in questura dopo l'operazione: da sinistra il commissario Mario Viola, il pm Antonello Racanelli e il dirigente della squadra mobile Salvatore Coltraro. (FOTOSERVIZIO MARCO CATTI)

PASSAPORTI

Sequestrati 45 pezzi

Durante l'operazione stati sequestrati 45 passaporti abilmente contraffatti e sono stati espulsi 25 clandestini. Quasi sempre i profughi erano documenti, che venivano spediti per posta nelle località di destinazione per semplice motivo: se i clandestini venivano formati in Italia erano subito colpiti da decreto espulsione, ma ottenevano anche uno speciale permesso di 15 giorni per organizzare il viaggio di ritorno. Il provvedimento punitivo risultava così vantaggioso: per quei 15 giorni diventavano cittadini stranieri «regolari», che potevano spostarsi senza timore venire fermati arrestati. Così avevano il tempo per trasferirsi dalla Puglia a Milano a Sanremo, da dove poi ripartivano per la Francia la Germania. Anche in Francia la mancanza di documenti favoriva i clandestini, che così potevano chiedere asilo politico paura di essere rimandati indietro. Questi trucchi sono venuti fuori dalle telefonate che facevano i membri della banda riscritte quindi in italiano grazie all'apporto di un traduttore di origine cipriota profondo conoscitore dei dialetti turchi.

(m. v.)

Cerimonia ad Apricale

Protezione civile premiati volontari della Salvamento

APRICALE. Il generale Corpo d'Armata Luigi Manfredi, da mese nominato coordinatore nazionale della Protezione civile, ha premiato alcuni volontari imperiesi della Società salvamento, che hanno vinto sorta di «maratona» ad Apricale.

La coppa in palio per una specie di triathlon, che prevedeva prove di nuoto davanti all'Hotel Rocce del Capo di Ospedaletti, una corsa e una prova di orientamento nel bosco di località Osaggio, è andato alla squadra «Falco». La formazione, che comprendeva tre concorrenti, rispettivamente di Ospedaletti, Sanremo e Colle, ha trionfato su altre squadre.

L'iniziativa ha chiuso ciclo di manifestazioni che hanno accompagnato la settimana della Protezione civile. Alla cerimonia erano presenti presidente nazionale della Società salvamento, dottor Marino, e la vice Lidia Caviglia.

(s. f.)

Una lista ha proposto la chiusura del plesso. «Ma è stato un errore»

Scuole, una gaffe a Pietrabruna

La polemica s'abbatte sulla campagna elettorale

PIETRABRUNA. Il destino delle scuole ha scatenato un pre-elettorale a Pietrabruna. L'eliminazione Elementari e asilo, inserita tra i programmi della lista civica Bilancia, subito provocato reazioni tra gli esponenti delle altre due formazioni, che puntano al mantenimento del plesso. Il candidato sindaco della «Bilancia», Paolo Fossati, fa però rientrare l'emergenza: «E' stato tutto un errore di battitura: in realtà, anche noi vogliamo che i bambini continuino a studiare qui». Scuole salve, quindi?

Se lo chiede, tra gli altri, Giuseppina Guasco, candidata della compagine «Albero d'Olivo», guidata da Floriano Castello, e madre di piccina di sei anni: «Leggendo i progetti di chi ha amministrato in altre legislature, salta agli occhi una certa carenza nell'avvicinarsi al mondo degli anziani, che hanno bisogno di assistenza domiciliare, e dei bambini. Quello che più preoccupa è il programma presentato "Bilancia con scritta lista civica", che si prefigge di chiudere gli istituti scolastici, perchè è troppo gravoso il costo di mantenimento. Ma cos'è un Comune bimbi? La scuola, anzi, dovrebbe entrare a far parte integrante della vita della comunità. Si potrebbero inoltre integrare la banda musicale la polisportiva locale, che con gli aiuti del Comune potrebbero avvicinare gli scolari il mondo delle sette note e allo sport anche di lezione».

Anche lo schieramento diretto dal sindaco uscente, Giovanni Roggero, tra i progetti mantenimento del plesso. legge nel programma: «Bisogna poi migliorare le strutture di supporto come la palestra e soprattutto la biblioteca comunale, che verrà presto affiancata dal Museo della Resistenza della civiltà contadina. C'è infine l'esigenza primaria di continuare il di scuolabus».

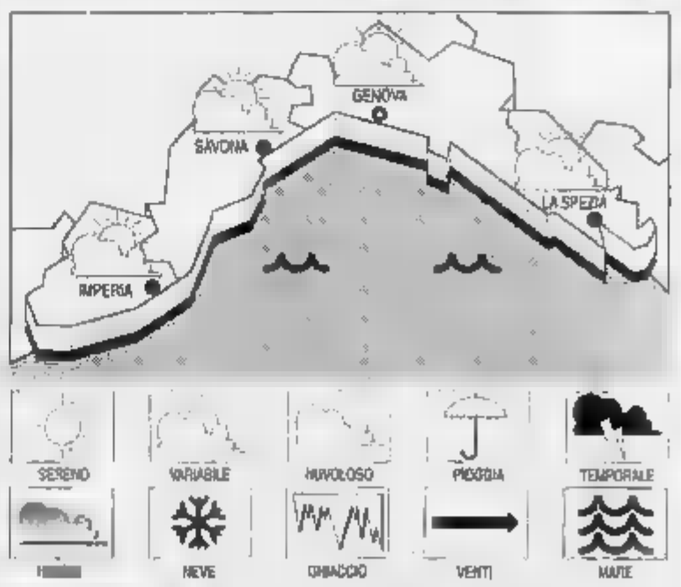
Quello dei trasporti degli alunni, che vengono prelevati anche nelle frazioni Torre Paponi Boscomare (per l'asilo, c'una sosta a San Lorenzo) è un altro punto che ha sollevato perplessità. I propositi della lista Bilancia riportano pure l'interruzione del servizio perchè antieconomico e per alcuni genitori non soddisfacente».

Il capolista Paolo Fossati parla di un equivoco: «I nostri progetti sono opposti: per la fretta, c'è stato un errore nella trascri- documento, che poi non è stato corretto. Al contrario, l'obiettivo è potenziare e migliorare l'attività scolastica: giudichiamo errore aver chiuso gli istituti vicini di Castellaro e Vallebona. Il piano affianca quello che prevede viabilità più funzionale. Le strade penalizzano il borgo». La questione appare quindi archiviata. Però, decine di famiglie che utilizzano la scuola di Pietrabruna hanno dormito sonni agitati.

(e. f.)

ALTRI SERVIZI A PAG. 35

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. cielo irregolarmente nuvoloso con foschie, in dissolvimento nella ore centrali, vento moderato, mare poco mosso localmente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare con addensamenti a carattere cumuliforme a rilascio dei rilievi, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h, mare po-

CONDIZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità 65%, vento Sud Ovest 15/20 km/h, mare poco mosso sottocosta-mosso al cielo poco nuvoloso, press. bar. 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 12
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 14	min 12

UN ANNO FA A
Max: 16; min: 11. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,03 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva alle 10,07 e cala alle 0,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nel centro di Arma

Incendio minaccia una palazzina in costruzione

ARMA DI TAGGIA. Allarme nel pomeriggio di ieri nel centro di Arma Taggia per incendio divampato in un cantiere edile via Caboto. Le fiamme hanno distrutto un box contenente materiale per l'edilizia il polietilene, minacciando estendersi alle impalcature della palazzina di tre piani in costruzione. L'intervento dei vigili del fuoco di Sanremo, ha scongiurato danni maggiori.

Le attrezzature distrutte dal fuoco appartenevano alla ditta Edilcostruzioni, impegnata nella realizzazione del caseggiato.

L'allarme è stato dato da alcuni operai del cantiere intorno alle 16. Quando l'autobotte dei vigili fuoco ha raggiunto via Caboto, ormai per il box avvolto dalle fiamme non c'era più nulla da fare. Con getto degli idranti hanno evitato il propagarsi dell'incendio. I danni sono stati limitati materiale per l'edilizia bruciato.

(g. ga.)

Freddo, polvere e un lungo elenco di disagi: un appello al Comune

«Quella scuola è un cantiere»

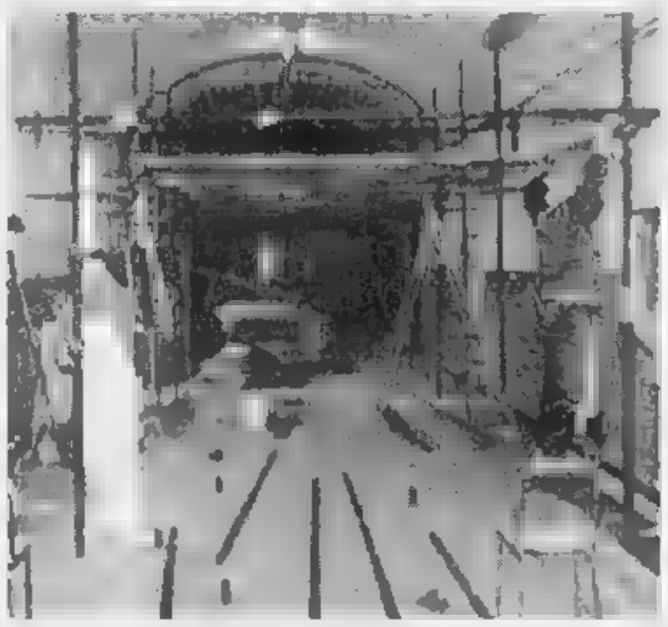
Gli studenti dell'Istituto professionale per il commercio minacciano scioperi. Dietro la grande protesta l'interruzione dei lavori di ristrutturazione del Collegio. La solidarietà del preside

IMPERIA. Polvere, freddo, uffici amministrativi in seri disagi, aule protette in qualche modo da ponteggi a causa dei soffitti pericolanti, bagni inutilizzabili: all'Istituto professionale di stato per i servizi commerciali e turistici di piazza Ulisse Calvi gli studenti insorgono, minacciano scioperi, chiedono che i lavori per la ristrutturazione dello stabile, iniziati molto tempo fa e poi sospesi, vengano terminati.

Varcare la soglia dell'Istituto, all'ultimo e penultimo piano del «Collegio» è come entrare in una miniera. Ponteggi, tavole mobili a poca distanza dal soffitto che potrebbero cadere sopra i passanti, polvere, percorsi obbligati, tubi e materiale edile sparso un po' ovunque, sporcizia e pavimenti sconnessi hanno trasformato la sede scolastica in una sorta di sentiero di guerra.

I lavori per il rifacimento dei locali si sono iniziati molti fa. Poi, improvvisamente sono stati sospesi e il cantiere è rimasto aperto ma senza operai. Gli alunni sono stati spostati. Una buona parte è stata stipata nel «mezzanino» al piano inferiore del palazzo. Quattro classi sono state, invece, trasferite nel vicino edificio dei Padri minimi, affittato espressamente dal Comune.

Dicono Sergio Milazzo, Giada Zanatta e Fabio D'Anca, rappresentanti degli studenti: «In questo modo non si può andare avanti. Ci troviamo in condizioni impossibili. I lavori sono stati momentaneamente sospesi a causa dell'impiego degli operai in altre sedi. Le opere relative al lotto riguardante la costruzione dell'ascensore per i disabili, dopo un anno, non sono ancora portati a termine. La tinteggiatura della facciata, invece, è stata conclusa giorni di anticipo grazie ad alcune proteste, pur tralasciando, nella fretta, qualche piccolo ma importante dettaglio. Le persiane, per esempio non state adeguatamente montate per un frequente e giornaliero. Ma il dramma è rappresentato dalla condizione interna dello stabile».



L'interno disastrato dell'istituto professionale per il commercio

Proseguono: «C'è freddo, polvere, aule con soffitti pericolanti, corridoi impercorribili, mancanza di un telefono pubblico, impossibilità di utilizzare bagni nuovi e degli impianti idraulici mal funzionanti. Inoltre il cortile interno è inaccessibile».

Conferma il preside Luciano Ramella: «Gli studenti dicono la verità. L'autorità scolastica si è interessata e si sta interessando a fondo per risolvere i problemi. Però, per ora, non ci sono segni positivi. La questione pare irrisolvibile per mancanza di disponibilità economiche da parte del Comune. Personalmente ho chiesto all'impresa e al sindaco un intervento urgente al per quanto riguarda i problemi di sicurezza».

Esistono difficoltà operative anche per gli uffici di segreteria costretti a in mezzo alla polvere. Sulle pratiche si deposita immancabilmente ogni giorno una patina di pulviscolo e le impiegate sono costrette a lavorare munite di stracci per ripulire ogni cosa. Concludono gli studenti: «Più volte ci siamo interessati per avere notizie più precise riguardanti il termine definitivo dei lavori. Forse noi troppo fiduciosi abbiamo aspettato invano che le promesse fatte fossero mantenute. Ora diciamo basta. Se le autorità competenti non prenderanno i necessari rimedi scenderemo in piazza e coinvolgeremo anche tutti i nostri colleghi degli altri istituti cittadini».

Angelo Basso

Il nuovo progetto mira a uniformare le tariffe

Le visite a pagamento e l'ospedale per studio

IMPERIA. La possibilità di visite e ricoveri a pagamento nelle strutture sanitarie pubbliche (tecnicamente definita «professione intramuraria») per creare un calmiere nelle tariffe, e il rinnovo del contratto sono gli argomenti principali discussi ieri, in un'assemblea del personale Usl (in provincia sono circa 2500 addetti). La riunione è stata indetta dalla Cgil, e ha visto la partecipazione del segretario regionale Guglielmo Festa, che presto dovrà discutere un accordo con la Regione. Nei giorni scorsi, le questioni sono state trattate a Chiavari e domani mattina è previsto un vertice con i medici al San Martino di Genova.

La riunione si è tenuta nei locali di Bussana. La novità del giorno è legata a una normativa inedita, che renderebbe ospedali e impianti pubblici più competitivi rispetto alle cliniche private. Spiega Festa: «Professionisti, fisioterapisti e altre figure, ricevendo compenso adeguato, sarebbero incentivati ad operare queste strutture. Parte delle quote andrebbe poi versata all'Unità sanitaria: la percentuale dev'essere ancora definita con precisione. Questo servirebbe anche a controllare le tariffe, evitando disparità e abusi. In più, visto che secondo il piano nazionale i posti letto in Liguria dovranno essere tagliati, quelli ospedalieri potrebbero essere trasformati in posti a pagamento, invece di sparire del tutto. Un decreto legge prevede che il 15 per cento possa subire questa variazione. Con i nuovi meccanismi finanziari, che portano alla ricerca di altre risorse, appare necessario trovare alternative valide».

Per favorire le visite «intramurarie» (ma lo stesso criterio che riguarda specialisti come i ginecologi e gli otorini si può applicare anche agli e laboratorio e agli interventi chirurgici), l'Usl dovrà però mettere a disposizione studi, segreterie per ricevere le prenotazioni e infermieri per i servizi di ambulatorio. Tutti punti da definire.

Continua Festa: «Le assemblee di questi giorni servono a informare il personale e raccogliere le idee. Vanno stabiliti anche gli spazi in cui si potrà lavorare e le attrezzature da impiegare. A fine mese, verrà preso un accordo con l'amministrazione regionale».

Ieri si è parlato anche dell'ipotesi per un nuovo contratto nella Sanità. Gli aumenti seguono la tendenza già avviata gli scorsi nel settore pubblico e si aggirano intorno al 6 per cento in più. Per la parte normativa, si parla inoltre della privatizzazione nel rapporto di lavoro. L'obiettivo dei rappresentanti di categoria è quello di ottenere il rinnovo contrattuale entro l'estate.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Inciampa in un guinzaglio donna si ferisce sul bus

Ha preso l'autobus in piazza Dante, per andare a Porto Maurizio. Quando già si trovava bordo, è inciampata dopo che il piede le è rimasto impigliato in un guinzaglio. Un altro passeggero era salito in pullman con il cane. Wanda Berio, anni, residente in via XXV Aprile, si così ferita a un ginocchio e alle mani. Guarirà in una settimana. [m. v.]

GIUSTIZIA

Chiude l'ex moglie in casa condannato venti giorni

Era andato casa dell'ex moglie, da cui viveva separato, per trascorrere il Natale in famiglia. Ma lei non voleva più vederlo. Davide Stefanolo, d'Imperia, aveva bloccato porta di casa per impedirle di uscire e poi l'aveva obbligata a preparare il pranzo. Era stato denunciato dalla coniuge Lucilla Tamiasia. Il gip Laura Russo lo ha condannato a 20 giorni di reclusione con la condizionale (la pena è stata patteggiata d'accordo con l'avvocato Margherita Fossati) per violazione di domicilio. E' caduta invece l'accusa più pesante: sequestro di persona, che gli contestato il pm Lucia Bruno. [m. v.]

INTERVENTI

Nuovi centralini telefonici in varie scuole di Imperia

La Giunta comunale di Imperia ha affidato alla ditta S.Tel.Im, di Andrea Todiere, la fornitura e l'installazione di centralini telefonici in diversi istituti scolastici della città. Le varie reti saranno collegate con il centralino del Municipio. La serie di lavori riguardano la direzione didattica di Castelvecchio, le medie inferiori Boine e Novaro, oltre alle elementari di Borgo San Moro e l'asilo nido di corso Europa, sempre nel quartiere di Castelvecchio, alla periferia Oneglia. [e. f.]

INIZIATIVA

Ginnastica all'oratorio un accordo con il Comune

L'impianto sportivo dell'oratorio di San Sebastiano in via Agnesi, Oneglia, verrà utilizzato nelle ore mattutine dei giovani delle medie Novaro e delle Magistrali, per le ore ginnastica. La disponibilità dell'impianto stata assicurata all'amministrazione comunale dall'inizio di questo mese fino al termine dell'anno scolastico, il giugno. Questo permetterà agli studenti di dedicarsi ad attività sportive in locali spazi idonei alle diverse discipline. A San Sebastiano si trovano campo di calcio con erba sintetica, una struttura per la pallavolo anche una palestra coperta. [e. f.]

Oggi alle 15,30

Pontedassio I funerali della ragazza

PONTEDASSIO. Si terranno questo pomeriggio alle 15,30, nella chiesa di Pontedassio, i funerali di Cinzia Balbo, la giovane di 23 anni che domenica mattina è andata a schiantarsi con sua moto contro un ulivo, lungo la Statale 28, a pochi metri dal centro convenienza Esse. La giovane stava andando al lavoro nella pasticceria Spalla, in via Bonfante, a Oneglia, dove era stata messa in regola dalla scorsa estate.

Per volontà dei familiari, gli addetti dell'agenzia di pompe funebri La Rosa hanno messo nella bara il casco e un pezzo della motocicletta di Cinzia, che era una grande appassionata di motori. I suoi idoli erano infatti Loris Capirossi e Swanz, due centauri tra i più forti in circolazione. Accanto allo salma, ci sarà pure una foto del suo ragazzo. Non si riesce a capire come Cinzia abbia potuto perdere il controllo della Gilera. La sua corsa è finita contro un albero, la sua carrozzeria, a causa della violenza dell'urto, è rimasta sfregiata. [m. v.]

1° aprile in ritardo

«La Madonna a Tavole ride» E' uno scherzo

IMPERIA. «La Madonna del Piano a Tavole Prela, nell'alta Val Prino, si è messa a sorridere». La notizia diramata nell'imperiese con lettere agli organi di informazioni, sulla prima ha destato grande sorpresa e molti sospetti. Poi la curiosità ha prevalso. Così scattate subito indagini anche se i sorrisi della statua stonavano questo periodo Madonne che solito, invece, piangere lacrime di sangue.

Nel comunicato della «Comunità parrocchiale di Tavole» firmataria del messaggio veniva detto che la scoperta era stato fatto dal sacrestano che avrebbe subito avvertito i compaesani. Ma è bastata una telefonata al Parroco Don Michele Ghiglione per scoprire la burla. «E' un pesce d'aprile giunto in ritardo» commentato con molto spirito il sacerdote.

E, in effetti, lo scherzo non è riuscito bene a chi lo ha ideato, proprio per i soliti ritardi postali. La lettera spedita il 30 marzo stata recapitata, infatti, solo ieri. [a. b.]

Primo capitolo giudiziario dopo l'operazione dei carabinieri Pompeiana in febbraio

Blitz antidroga, una condanna

Inflitti un anno e otto mesi a una ragazza con il patteggiamento. Dopo lunghe indagini erano stati bloccati in tutto quattro giovani dell'Imperia-bene. Gli amici compariranno venerdì davanti al gip. L'inchiesta

IMPERIA. Una condanna, un arresto flagrante: in Riviera, le vicende legate al traffico di droga, purtroppo, tengono sempre banco. L'aspetto processuale riguarda Melanie Trucco, 21 anni, d'Imperia, che lo scorso 2 febbraio era stata arrestata dai carabinieri del reparto operativo, dopo un blitz che aveva portato in cella anche il suo ragazzo, Roberto Verda, e con loro Milva Di Rocco e Massimiliano Ricci, questi ultimi Pompeiana. Erano tutti di aver gestito un traffico di eroina nel capoluogo e dalle parti di Taggia, Riva Ligure e Santo Stefano al Mare (la conferma era arrivata dai pedinamenti e dalle intercettazioni telefoniche, ben tredicimila, registrate in circa sei mesi; tanto era durata l'inchiesta antidroga).

Condanna. Il primo verdetto giudiziario ha interessato appunto Melanie Trucco, condannata a un anno e mesi di reclusione dal gip di Sanremo, Eduardo Bracco. La giovane, difesa dagli avvocati Erminio Annoni e Alessandro Delbecchi, è stata inoltre multata e dovrà pagare quattro milioni. Ha scelto la formula del patteggiamento, usufruendo di uno sconto di un terzo della pena. I suoi amici invece saranno giudicati nei prossimi giorni, probabilmente già venerdì, nel corso di una seconda udienza preliminare che si terrà in Tribunale a Sanremo. A Verda, Ricci e Di Rocco si è aggiunto ora un altro ragazzo d'Imperia, Bruno Rosi, residente in via Scarincio, a suo tempo solo denunciato. Per lui il pubblico ministero Antonello Racanelli ha chiesto il rinvio a giudizio, sempre con l'accusa di spaccio.

Il ragazzo dovrà comparire anche in processo a Imperia la settimana prossima (è stato chiamato in da un tossicodipendente «pentito», che lo ha indicato fornitore). E' assistito dalla coppia di difensori Annoni-Delbecchi.

Arresto. L'altra sera, i carabinieri del Comando provinciale hanno fatto scattare le manette ai polsi di donna di Vallecrosia, Francesca Cannata, 32 anni, abitante in via San Vincenzo. I militari l'hanno bloccata durante controllo, le erano alle calcagna già da diverso tempo. E' conosciuta nell'ambiente dei tossici ha un passato burrascoso. Tra i precedenti, anche per rapina. Le stati requisiti grammi di eroina, di marijuana, boccette che contenevo metadone e 300 mila, che si ipotizza derivino dalla vendita delle dosi. L'arresto stato immediato.

Intanto prosegue l'opera di «pulizia» nei vicoli di Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia. Potrebbero presto finire nella altri trafficanti. [m. v.]

A MILANO

Ridotta la pena a Risso

Riduzione pena - da 12 a 8 anni - per Sergio Risso, l'ex socio della discoteca Futura di Diano Arentino, che si era trovato coinvolto in un traffico di hashish che sviluppava tra Spagna Francia e Italia. I giudici della Corte d'Appello di Milano (le indagini infatti partite dalla Lombardia, condotte dai Goa milanesi, gli speciali reparti antidroga della Guardia di Finanza) hanno fatto cadere l'accusa principale, quella dell'associazione a delinquere finalizzata al commercio internazionale stupefacenti. La pena otto rimane comunque alta ed è motivata dalla grande quantità di sostanze che Risso, insieme ad altri complici, quasi tutti di Milano, avrebbe contribuito importare: una tonnellata. In primo grado l'imprenditore dianese, tuttora in carcere, era stato condannato a 12 anni. Il suo difensore, l'avvocato Jacopo Pensa, del Foro di Milano, era ricorso in appello. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Un divieto di sosta continuamente ignorato

Da anni mi batto perché venga fatto rispettare il divieto di sosta all'incrocio fra corso degli inglesi e via Caduti del lavoro (a Sanremo) dove per colpa di poche macchine mal posteggiate, il traffico nelle di punta subisce pesanti interruzioni.

Ogni tanto chiedo l'intervento dei vigili urbani ma difficilmente si fanno vedere: del resto gli ingorghi si verificano quasi sempre intorno alle 13 alle 20, all'ora del rientro quando i vigili ormai hanno concluso il loro servizio sulla strada. Chiedo un intervento deciso dell'amministrazione attraverso il vostro giornale.

Lettera firmata, Sanremo

Corretta per prevenire l'Aids

Ogni giorno ci informano che l'Aids è aumento e che per istituire centri di accoglienza occorrerà pagare più tasse. Tutti gli ammalati sono degni di rispetto e comprensione, però, nel caso dell'Aids, molta gente questa malattia se va a cercare quando è sana.

Quando avremo il coraggio di combattere questa malattia anche con una corretta sessualità, intesa come fedeltà al proprio coniuge e astensione dai rapporti occasionali?

A tale proposito faccio presente che il divieto per la pubblicità al sesso facile, oltre che ad alcune linee del 144, dovrebbe essere esteso anche ai settimanali di annunci economici, che pubblicano messaggi hard mischiati ad altri di tutt'altro genere.

Come cittadino tenuta pagare più per il problema Aids? Allora anche autorizzata pretendere prevenzione potenziali malati, almeno il divieto di pubblicazione di certi annunci.

Oppure ognuno libero di fare ciò che vuole e i cittadini contribuenti non devono sentirsi impegnati pagare per l'Aids.

Lucia Revasi, Imperia

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325 132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: *Ziomiski*, Colonnello Aprosio, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.130.
Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti /1 tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontoni 70, tel. 35.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.882.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.
Arma di Taggia: *Zaporeo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

ORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 280.777. **Sanremo:** . **Guardia medica montana:** tel. . **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

4 APRILE

MORTI. A Imperia: Teresa De Palma (73 anni); Carlo (81); Agnese Campignano (90); (88).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha attivato la consulenza legale gratuita alla famiglia, integrazione dei servizi psicosociali già funzionanti. La consulenza, promossa dall'assessorato ai Servizi sociali, sarà assicurata dall'avvocato Anna Laureti presso la sede municipale in viale Matteotti 157, nei locali dei Servizi sociali comunali al piano terra. Il pubblico accolto tutti i mercoledì, dalle 15 alle 16. Il servizio è organizzato appuntamento. Le prenotazioni telefoniche si raccolgono al 701.371, per il distretto di Porto, o al 701.370, per quello di Oneglia. Il distretto sociale di piazzetta De Negri stato intanto spostato negli uffici via Vecchia Piemonte, già sede della ripartizione istruzione, che sono stati ristrutturati. La Giunta ha inoltre stabilito le nuove per l'utilizzo da parte di terzi della galleria civica Rondò, in piazza Dante. Per una settimana la quota ammonta a 200 mila lire, per due a 300 mila, per tre a mezzo milione. Viene applicato uno sconto del 20 per cento per iniziative didattiche organizzate da scuole e associazioni senza scopo di lucro.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

degustazione dei vini

Parte oggi, al Circolo Diavolo Rosso di via Bossi 44, a Porto Maurizio, il corso di degustazione dei vini. Il via è alle 21. Si proseguirà ogni mercoledì per due mesi. E' possibile iscriversi fino a stasera. [e. f.]

OSPEDALETTI

A lezione di salvataggio

La Società nazionale di salvamento ha aperto le iscrizioni al secondo provinciale per bagnini di salvataggio, cui possono partecipare uomini e donne dei paesi Cee tra 16 e 50 anni. adesioni ogni martedì, giovedì e sabato alla piscina dell'Hotel Rocce del Capo, a Ospedaletti (tel. 0184-577.379). [e. f.]

Eurovisioni nell'arte

A Palazzo Vento, lungo la salita alla parrocchia di Cervo, per essere inaugurata «Eurovisions», una mostra organizzata dal Gruppo Vento e da Fluxia di Chiavari. L'inaugurazione è fissata per venerdì 14 aprile alle 16. [e. f.]

Nasce il Circolo Guareschi

A Imperia si è formato il Circolo culturale «Giovannino Guareschi», che promuoverà iniziative per i giovani. Per informazioni si può chiamare il 24.822 alle dei pasti. [e. f.]

IMPERIA

L'escursione del 25 aprile

La Federazione provinciale coltivatori diretti di Imperia, con sede in via Cascione 64, ha in programma una gita per il 25 aprile. Si partirà da Latte alle 8, e sono previste altre soste fino a Oneglia. Chi vuole aderire può telefonare al 666.992. [e. f.]

La letteratura francese

Alla sala conferenze della biblioteca di via Carli 1, continua il ciclo sulla letteratura francese dell'800. Oggi, alle 17.30, il professor Jea-Pierre Blanc parlerà di «Gustave Fleubert e l'Oriente: Salambo». [e. f.]

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Viaggio (in ordine alfabetico) tra i candidati alla presidenza della Provincia di Imperia

«Turismo e agricoltura, tutto da rifare»

La ricetta di Ardissone per il rilancio della costa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Zefferino Ardissone è il candidato alla Presidenza della Provincia di Imperia per la lista di Rifondazione comunista. Ha 44 anni, e abita a Diano Marina, dove è stato candidato sindaco alle Comunali due anni fa. E' diplomato ragioniere, e come tale, lavora al Comune di San Pietro. E' sposato da 22 anni con Giovanna Bertolini, ha una figlia diciannovenne, Emanuela, anch'ella ragioniera. Ardissone cura coltivare le campagne ereditate dalla famiglia. Hobby? Segue tutti gli sport, a calcio, in particolare, «ma da spettatore». E un tempo giocava a bocce. Ogni tanto, inoltre, legge qualche libro.

Queste le sue risposte.

1) «Perchè, prima di tutto, sono uno che crede nei valori della solidarietà e oggi siamo invece di fronte agli egoismi più sfrenati. E poi, la nostra provincia sta un momento di stallo, di degrado. Avevamo tante belle realtà naturali, ma le abbiamo perse, perchè sono stati investiti capitali nelle speculazioni e nell'industria. E per cambiare questo sistema, anch'io ho deciso di "scendere in campo", come dice Berlusconi».

2) «Ha bisogno essere rilanciata, soprattutto per il turismo e l'economia. Non si può più puntare solamente sul turismo come attività unica, anche se resta trainante. Occorre rivolgersi ad attività integrate (turismo e agricoltura, industria e artigianato), in modo che se uno di questi settori va in crisi, gli altri possano sopperire. E' considerata una provincia confine, questa, trascurata al punto che persino la Gazzetta Ufficiale confonde Imperia Imola. Ma non siamo un territorio marginale: siamo vicini Basso Piemonte e Costa Azzurra, insomma ci troviamo nel cuore dell'Europa del Sud».

3) «Dipendesse da me, abolirei la campagna elettorale, anche se può essere un momento coinvolgimento della gente, perchè rischia di diventare un "libro dei sogni". L'importante è anteporre gli interessi dalla collettività quelli personali. Penso all'occupazione, anche per redistribuire reddito; alla solidarietà, attraverso i servizi che dovrebbe erogare l'ente locale, argine contro lo Stato che invece li vuole smantellare; alla migliore qualità della vita: la costa unico nastro di città, l'entroterra è spopolato l'abbandono è all'origine di incendi e alluvioni. Esistono anche spostamento della ferrovia, estensione della provincia fino ad Albenga, miglioramento collegamenti con Piemonte attraverso le statali 28 e (e, perchè no?, la ferrovia); ma sono questioni scontate. Tra gli obbiettivi, il coinvolgimento dei cittadini, di ogni categoria».

4) «Sono diversi. Bisogna destinare le risorse pubbliche al risanamento del territorio dell'ambiente. Si creato uno squilibrio con le seconde case, che hanno ucciso il turismo cementificato la costa. Il coltivatore può e deve vivere sul territorio, indispensabile presidio umano anche per la pulizia degli alvei dei torrenti, diventati un ricettacolo di rifiuti. Sarebbe opportuno ripristinare l'antica rete delle "mulattiere", utili sia come strade tagliaboschi, sia come risorse turistica, poichè da noi in mezz'ora si può andare dal mare ai mille metri di altitudine. poi, perchè instituire un'agenzia specializzata, alla quale il piccolo agricoltore (floricoltore, olivicoltore) si rivolga per sapere come collocare i prodotti all'estero?».

5) «Non vorrei sembrare presuntuoso, nè intendo mancare di rispetto agli avversari, che peraltro neanche conosco persona: però non nessuno, perchè sono convinto delle mie ragioni. Sono l'unico candidato che rappresenti la sinistra: la politica centrista è un errore, che ha portato a consociativismo e a tutti i noti guai».

6) Poco, nulla: il minimo indispensabile agli spostamenti, cioè il carburante. Sarà una campagna elettorale all'antica, ossia alla buona. Manifesti, volantini, fax: spese conglobate in quelle del partito, che si autofinanzia e quindi riceve anche i miei contributi. Penso che, alla fine, i costi si aggireranno su 800 mila lire-un milione».

Ardissone, candidato di Rifondazione

7) E' facile: a chi lavora, ai pensionati, a chi non ha voce in questa società. Ma sono sicuro che questo non basta, e allora guarderò anche all'elettorato moderato, perchè abbia il coraggio di cambiare, e di puntare a un'economia che sia un intreccio di componenti, e preveda anche sinergie tra pubblico e privato. In questa zona, da tempo, mancano investimenti industriali, e si preferito la rendita. E' necessario tornare alle attività produttive».

8) «Potrebbero essere tanti, non avrò nessuno, anche se sono moda, e oggi conta molto l'immagine. Ma privilegio i contenuti. Politica significa cozzare ogni giorno la realtà, e non può ridotta a banale formula».

9) «Al momento, è impossibile dirlo. Però, nell'elenco dei candidati già si trovano persone competenti. Per completare la squadra, tuttavia, è chiaro che dovrei rivolgermi a personaggi "esterni", in modo da avere sempre la persona giusto al posto giusto. Sarebbe quindi una Giunta mista».

10) Ritengo di avere più difetti che pregi. Comunque, credo di essere disponibile e comprensivo tutti, rispettoso dell'altrui pensiero anche non lo condivido. Rispetto gli altri, e sto ad ascoltarne le ragioni: purtroppo, spesso credo facilmente quanto dicono, questo a volte mi ritorce contro. E quello che può sembrare pregio diventa difetto».

Stefano Delfino

Dieci domande

1. Perché si è candidato?
2. Come giudica in questo momento Imperia (o la provincia)?
3. I punti principali del programma?
4. Qual è il problema più urgente da affrontare?
5. Chi teme di più tra i suoi avversari?
6. Quanto spenderà in campagna elettorale?
7. A chi si rivolgerà in particolare per vincere?
8. Uno slogan per diventare sindaco?
9. Da chi sarà formata la Giunta?
10. Si descriva come persona (pregi e difetti).

TACCUINO ELETTORALE

COMIZIO

Fini a Imperia, parlerà domenica al cinema Centrale

Gianfranco Fini, leader Alleanza Nazionale, terrà un comizio a Imperia. E' atteso domenica al cinema Centrale per le 18 [e. f.]

INCONTRI

Davide Berio ospite oggi alla Società operaia

Ieri, alla sala da del bar Vittoria, a Porto Maurizio, è stato presentato il candidato sindaco appoggiato da pds, Rifondazione e Progetto Città, Davide Berio. Il Comitato elettorale ha sede in Calata Cuneo 13. Il numero di telefono è 296.617. Berio sarà inoltre protagonista di un incontro alle 15.30, all'Auditorium Agnesi, in via Santa Lucia, a Oneglia. [e. f.]

Marvaldi si presenta alla quinta circoscrizione

Il consigliere comunale Alberto Marvaldi, prima rappresentante del pci e ora di Rifondazione, non ricandiderà più per l'amministrazione municipale. Dice: «Mi presenterò comunque per l'elezione del Consiglio della quinta circoscrizione, come capolista del gruppo di Centro-sinistra "Democratici e progressisti"». [e. f.]

Uno slogan insolito per Paola Muratorio

«Paola chi legge». E' il sibillino slogan di Paola Muratorio, candidata sindaco per Forza Italia. [e. f.]

disoccupati la consegna dei certificati elettorali

Il Comune di Imperia ha affidato la consegna dei certificati elettorali a una trentina di giovani disoccupati scelti attraverso graduatorie predisposte per i vigilantes davanti alle scuole. [e. f.]

Pieve, la gara è donna

A Chiusanico ci riprova un ex

CHIUSANICO. Due paesi dell'entroterra, due volti. A Chiusanico si ripresentano l'attuale sindaco e quello della precedente legislazione, mentre a Pieve di Teco si fanno avanti candidate.

Chiusanico. Il primo cittadino, Giovanni Agnese, è il capofila «Impegno democratico», che ha come simbolo le colline sulle quali sorgono la località principale due frazioni, Gazzelli e Torria. L'attuale sindaco, anni, ingegnere dell'Usl, è spalleggiato da Flavio Agnese, architetto quarantaquattrenne; Aldo Alassio, 54 anni, idraulico; Guido Alassio, 56, frantoiano; Ornella Arduino, di 31 anni, impiegata; Giancarlo Cascione, 44 anni, impiegato alla Comunità montana dell'Olivo; Eliana Gerini, anni, studentessa; Adriano Leone, 47 anni, imprenditore; Pierluigi Leone, quarantenne, professionista; Giuliano Marotta, 42 anni, rappresentante; il commerciante Marco Tallone, 32 anni; Antonella Tomatis, 35 anni, impiegata; Franco Valle, 38 anni, elettricista.

il programma: «Ci occuperemo di interventi nel campo della viabilità e del potenziamento dell'acquedotto. L'obiettivo è quello di puntare servizi essenziali, seguendo anche le direttive del piano regolatore, che ora aspetta l'approvazione a Genova: è contemplato il recupero dei centri storici».

La lista «Unione democratica indipendentis (il simbolo è un ramo ulivo) ha invece come candidato sindaco Giampaolo Piana, anni, bancario. Nell'attuale legislatura fa parte della minoranza, ma in quella precedente stato primo cittadino. Della formazione fanno parte il geologo Lionello Belmonte, 43 anni; Renzo Brunengo, cinquantatreenne, coltivatore diretto; Antonio Pasolo, studente universitario, di anni; Cesare Thomatis, 51 anni, impiegato; Ilario Ferrari, 58 anni, pensionato; Milco Pellegrino, 32 anni, ristoratore; Chiara Massa, 31 anni, casalinga Romolo Clemenzi, 55 anni, pensionato; Daniele Martini, 33 anni, impiegato; Roberta Beltramo, 27 anni, albergatrice; Giuliano Guidetti, 45 anni, rappresentante.

Il programma ricalca in molti punti quello dell'altra lista, prendendo in considerazione la valorizzazione turistica. Aggiunge Piana: «E' previsto potenziamento dell'illuminazione lanterne caratteristiche, la creazione verde pubblico il potenziamento delle strutture per l'agricoltura».

Pieve di Teco. Si fronteggiano due liste guidate da donne, entrambe procuratori legali Quella Antonella Semino («Insieme») comprende Claudio Alpaca, 40 anni; Alessandro Belmonte, 30 anni; Marika Bertone, 37; Paolo Albino Cavalleri, 73; Anna Gabrielli, 49; Vittorio Infantino, 45; Giulio Magaglio, 32; Franco Margallo, 62; Elso Marini, ; Riccardo Russo, 33; Arcangelo Tagarelli, 47; Manuela Trincheri, 31. Nella lista di Lucia Casella («Uniti per Pieve»), Alessandro Ascheri, 26; Augusto Bertolini, 64; Giorgio Bonanato, 20; Renzo Brunengo, 47; Vito Caprile, 37; Gabriele Garbi, 40; Agostino Delfino, 27; Daniele Delfino, 36; Rinaldo Delfino, 59; Antonietta De Negri, 36; Tommaso Lupi, 58; Renata Rovere, 49. [e. f.]

Toghe in politica

Boscetto sfida il giudice Genesio

SANREMO. L'avvocato Gabriele Boscetto, noto e stimato penalista di Sanremo, ha smesso per un giorno la toga, ed ha indossato la veste, per lui del tutto nuova, del politico. O meglio, del candidato alla presidenza della Provincia di Imperia per il polo delle libertà. Ieri si è presentato al pubblico nel corso di un intervento, all'Hotel Royal, che ha visto nella prima fila un «parterre» di tutto riguardo. Boscetto ha spiegato i motivi che lo hanno indotto ad accettare una candidatura fino a qualche mese fa lontana luce dai pensieri.

E' il capo di una coalizione formata da Forza Italia, popolari, cristiani democratici e alleanza nazionale. Lo scontro per la Provincia - per la prima volta tutto sanremese - sarà con Ugo Genesio, giudice di Cassazione, leader dei progressisti, ma anche di una parte dei popolari, dei repubblicani, dei verdi, del pds. Anche lui, come Boscetto, totalmente nuovo nel panorama politico. Un magistrato e avvocato, autentica battaglia di toghe.

Boscetto ha illustrato il suo programma e il contrassegno della lista: un cerchio grande con all'interno tre cerchi, con il simbolo di forza Italia; il secondo con la vela del Ccd e la scritta «popolari», il terzo con la fiamma tricolore del msi e la dicitura Alleanza nazionale.

L'avvocato Gabriele Boscetto

Un programma intenso che abbraccia tutti i settori caratteristici di un'amministrazione provinciale. Innanzi tutto il recupero delle aree sciistiche di Monesi e un'unica pianificazione territoriale delle province di Imperia e Cuneo e del Consiglio delle Alpi marittime, oltre frontiera. Ampio spazio per il controllo ambientale e lotta all'inquinamento, con una particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse idriche e alla difesa del suolo.

Boscetto, nella parte relativa alla viabilità, sottolinea la necessità di estendere l'Aurelia bis all'intero territorio provinciale, mentre sul fronte della scuola manifesta la volontà di mantenere a Imperia facoltà di Giurisprudenza ed Economia e commercio e di promuovere l'istituzione di una terza facoltà a Sanremo.

Infine la rivalutazione della cultura attraverso un utilizzo più corretto, con convegni e conferenze di alto livello, di strutture come Villa Nobel a Sanremo e del Palazzo Guarneri a Imperia. [g. p. m.]

Appalti truccati al casinò

Slitta a luglio il processo in Cassazione

SANREMO. Ora è ufficiale: si farà a luglio il processo in Cassazione per lo scandalo legato all'appalto del casinò. L'udienza era fissata per ieri, a Roma. Ma i giudici hanno deciso di far slittare l'esame del fascicolo al 7 e 8 luglio, quando sarà pronunciato l'ultimo verdetto sulla vicenda, che risale all'83.

Alla base del rinvio, vizi di notifiche ai difensori di alcuni dei imputati, che avrebbero comportato nullità degli atti e il conseguente stralcio delle posizioni «irregolari». Il Comune, tutelato dall'avvocato Roberto Moroni, non era d'accordo sullo slittamento del processo, che si trascina ormai da più 10 anni. Nei primi due gradi di giudizio sono stati condannati tutti gli amministratori coinvolti nello scandalo dell'appalto truccato ed i protagonisti della gara, il conte Borletti (inizialmente assolto dal tribunale) e l'ing. Merlo. [g. mi.]

SANREMO

Condannati in cinque

Scatenavano risse per non pagare le consumazioni

SANREMO. Cinque condanne e un'assoluzione: è il verdetto del tribunale di Sanremo al processo per estorsioni ai danni dei gestori di alcuni locali dell'estremo Ponente. I giudici hanno inflitto tre anni e sei mesi di reclusione ciascuno a Rocco Fedele, 32 anni, Saverio D'Ascoli, di 31, Antonino Verni, di 34 (tutti residenti a Ventimiglia), Salvatore Sganbellone, di 35, e Salvatore Saccà, di (residenti a Vallecrosia), in carcere per un'altra vicenda. Assolto per non aver il fatto, Pasquale Saccà, 27 anni, abitante a Vallecrosia. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Marcello Basilico, i cinque si sarebbero resi protagonisti di episodi di violenza all'«Oba Oba Club», al «Bananarama», alla discoteca «Kursaal», al «Dancing M2» e al «Cavetto». Risse, danneggiamenti, aggressioni e percosse. Per pagare ingressi e consumazioni. [g. mi.]

Il divieto è scattato dopo le intemperanze avvenute al derby del 19 marzo. Gli ultrà sono stati filmati dagli agenti

Tifo da Arancia meccanica, senza stadio per un anno

«Puniti» dalla Digos undici supporters imperiesi e uno di Sanremo troppo scatenati

derby ora Sanremese e Imperia 87 sono avvenuti incidenti e furti

IMPERIA. La domenica pomeriggio? E' consentito tenere l'orecchio incollato alla radio, per sentire «Tutto il calcio minuto per minuto». In alternativa, c'è sempre la trasmissione «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio. Ma niente stadio né campo sportivo. Le partite dal vivo, infatti, per una decina di tifosi imperiesi per di Sanremo, saranno d'ora in poi tabù. Un divieto che durerà un anno intero ed è conseguenza degli incidenti che si sono verificati durante l'accesissimo derby tra Sanremese e Imperia 87, disputato nella città dei fiori il 19 marzo valido per campionato d'Eccellenza (fini 2-1 per gli uomini di Moroni).

questore Francesco Minerva ha applicato per la prima volta in provincia le disposizioni adottate dalle autorità per prevenire e reprimere la violenza negli stadi. Si è voluto mettere un freno agli episodi da «Arancia meccanica» che accadono in nome del tifo sportivo, soprattutto dopo la tragedia di Marassi e la morte assurda del supporter Vincenzo Spagnolo.

La lista di sostenitori che avrà l'accesso sbarrato al campo di gioco è stata completata dagli agenti della Digos, che, mentre il match si svolgeva sotto gli occhi di migliaia di persone, hanno filmato e fotografato ciò che stava accadendo sugli spalti. Dalle gradinate quel giorno era piovuto di tutto, anche perchè il clima della partita era avvelenato da un furto-beffa messo a segno poche ore prima ai danni degli ultras dell'Imperia, a cui erano stati rubati strumenti musicali, bandiere e striscioni. Con una telefonata anonima un sedicente «aficionado» della Sanremese aveva rivendicato la razzia.

Al termine dell'indagine la polizia è riuscita dare un nome ai tifosi più esagitati, anche quelli che si sono nascosti dietro una sciarpa per cercare di agire senza possibilità di essere riconosciuti. Niente più calcio per un anno e dunque la pena inflitta a questi imperiesi: Piero Cattabiani, 40 anni, residente in via Sant'Agata; i fratelli Massimo e Orazio Cetrullo, 28 e 24, via Vecchia Piemonte 98; Domenico Di Domenico, 22, via G. Airenti 91; Andrea Topazio, 23, via Privata Altamira 13; Antonio Scardi, 25, Rambaldo 12; Bruno Scomarzon, 26, via Sant'Agata 9/A; Luca Romeo, 24, via Littardi 204; Davide Belluani, 21, via Roma 31 (Prelà); Massimiliano Sbarra, 27, via Vecchia Piemonte 83; chiudono l'elenco Renzo Ghirardo, 26, e Francesco Rossi, 18, quest'ultimo di Sanremo. Del provvedimento sono stati informati i club. Nessuno tra i segnalati dovrà oltrepassare i cancelli dello stadio. [m. v.]

Un'ordinanza ora impone ai proprietari degli edifici di rifare le facciate

Pigna, scatta il diktat del sindaco

Iniziativa contro il degrado del centro storico. Il Comune disposto a concedere contributi fino all'80% delle spese per i lavori. Oddo: «Vogliamo anche favorire il recupero delle attività commerciali e artigianali»

SANREMO. Stop al degrado nel- Pigna. L'amministrazione punta decisa al recupero centro storico, pur fra mille difficoltà. La prima mossa è un inatteso quanto rivoluzionario diktat del sindaco Davide Oddo. Un'ordinanza con la quale impone ai proprietari degli edifici che testimoniano le radici di Sanremo di restaurare le facciate. Il provvedimento, che sarà reso pubblico nei prossimi giorni, abbraccia anche gli altri angoli antichi della città. La parola d'ordine è «restaurare». Per uscire dal lungo tunnel dell'abbandono. E pur di raggiungere l'obiettivo, l'amministrazione è disposta a concorrere alle spese in misura sostanziosa. Anche fino all'80 per cento. L'elargizione delle quote di finanziamento è prevista dal nuovo regolamento dei contributi comunali.

Le premesse sono buone, ma c'è un'ostacolo di fronte al quale potrebbe arenarsi l'iniziativa di Palazzo Bellevue. E' parcellizzazione delle proprietà immobiliari nella Pigna, quell'eccessivo frazionamento - frutto eredità e compravendite - che già in passato ha impedito il decollo di interventi di recupero, proprio per l'oggettiva difficoltà incontrata nel risalire ai legittimi possessori delle abitazioni.

Oddo, comunque, non si preoccupa più di tanto. Dice: «Il problema può essere facilmente risolto. Almeno sulla carta. In caso di immobili appartenenti a più persone, è sufficiente che anche una sola adempia alle disposizioni dell'ordinanza. In seguito, potrà rivalersi sugli altri comproprietari».

L'ordinanza fisserà tempi stretti per predisporre la tinteggiatura delle facciate (colori e accorgimenti particolari saranno indicati dal Comune). La giunta vuole fare presto. «L'obiettivo è quello avviare almeno una parte dei lavori per l'estate, in modo da presentare un'immagine più decorosa del centro storico, dove abbiamo intenzione di far svolgere concerti e momenti di animazione», sottolinea il sindaco.

Ma una mano vernice non basta per cambiare il volto della Pigna. Gli abitanti del quartiere e l'intera città chiedono da anni ben altro: l'illuminazione pubblica è inadeguata, c'è la rete fognaria e quella dell'acquedotto. E che dire dell'instabilità di alcuni edifici, conferma dai crolli a catena registrati negli ultimi anni? Per non parlare, poi, dell'emarginazione sociale: extracomunitari e clandestini stipati in magazzini ammuffiti, droga e microcriminalità ai livelli di guardia (l'ufficio distaccato della polizia municipale è ancora progetto incompiuto).

«Non credo ai grandi piani di recupero - afferma Oddo - Sono per la politica dei piccoli passi, degli interventi graduali, sicuramente più fattibili e comprensibili. questo modo si può anche favorire il recupero quelle attività commerciali e artigianali che pian piano, giorno dopo giorno, hanno abbandonato il centro storico».

Un gruppo negozianti ha già detto disponibile a investire nella Pigna, dopo aver stabilito un contatto con la giunta. L'iniziativa è però scontrata con varie componenti del tessuto sociale amministrativo del quartiere. è nata una polemica che non piace al Comune e non agevola i programmi di rilancio del nucleo antico.

Gianni Micaletto

L'obbligo di ritinteggiare gli edifici è una piccola rivoluzione per la Pigna (GATTI)

VILLA ANGERER

Via ai lavori di restauro

Scatta il piano per il graduale recupero di Villa Angerer, prestigiosa testimonianza dell'architettura liberty Sanremo. Ieri, l'amministrazione ha varato l'appalto per un primo intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio, a due passi dal casinò: milioni per rifare l'impermeabilizzazione del tetto, sostituire le ringhiere pericolanti, consolidare le parti della struttura che hanno mostrato preoccupanti segni di cedimento. «Lavori per bloccare degrado, in attesa del progetto di recupero vero e proprio della villa, affidato al casinò, che si è rivolto all'arch to Paolo Portoghesi: una firma che è una garanzia», spiega l'assesso Lavori pubblici, Stefano Puppo. Nelle intenzioni della giunta, Villa Angerer dovrebbe diventare sede di un museo luogo per appuntamenti culturali, mostre, iniziative ora sacrificate in spazi non adeguati. Mentre l'intervento varato ieri decollerà nell'arco mese, per quello più atteso bisognerà attendere la fine dell'anno. Portoghesi sta ancora lavorando al progetto recupero. Poi, sarà necessario aprire il capitolo del finanziamento. Una prima stima prevede investimenti per circa miliardo e milioni. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

Dentisti nelle Elementari per prevenire la carie

Venti medici dentisti terranno lezioni sulla prevenzione dentale nelle scuole elementari. Oggi si sostituiranno per informare i piccoli alunni dell'istituto Mater Misericordiae sui danni provocati dalla carie e sui benefici della prevenzione. **[g. ga.]**

' Matella il nuovo assessore alle Finanze

Nominato il nuovo assessore alle Finanze al Patrimonio. E' Maurizio Matella, funzionario dell'Aamaie, consigliere comunale della Lega, chiamato dal sindaco Oddo a sostituire il dimissionario Erio Fucini. Il decreto di nomina è stato firmato ieri, ma il assessore assumerà ufficialmente l'incarico lunedì sera, in Consiglio comunale. Prima, infatti, l'assemblea dovrà ratificare le sue dimissioni consigliere: gli subentrerà Anna Botto. **[g. mi.]**

COMUNE

Artuso chiarisce il suo impegno per la floricoltura

«Non sono un politico e mi interessano le questioni partitiche. mio scopo è soltanto quello di impegnarmi sotto il profilo amministrativo per risolvere i problemi della città soprattutto quelli della floricoltura, che conosco bene e necessitano di soluzioni non più procrastinabili. E in questo senso sono a disposizione di tutti, compreso il sindaco». Bruno Artuso, gruppo consiliare dei popolari, sgombera così il campo dagli equivoci nati dopo l'annuncio che il sindaco ha annunciato di volersi avvalere anche della sua collaborazione per i problemi della floricoltura. **[g. mi.]**

LOTTERIA

Ecco i biglietti vincenti del per «L'Ancora»

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria promossa dall'Associazione famiglie del Ponente ligure a favore del Centro di solidarietà «L'Ancora». Il primo premio, una Fiat 500, va al tagliando numero N 582; il secondo, uno scooter Piaggio, è per numero E 829; il terzo, un viaggio settimana alle Baleari per due persone, al numero V 906; e il quarto, un viaggio a Parigi per due, al numero V . **[g. ga.]**

CONDANNA

Inflitti quattro mesi a un pentito dell'Antimafia

Condannato pretura uno dei pentiti dell'Antimafia. E' Paolo Morgana, finito sotto accusa per una vicenda del '91, quando ancora collaboratore di giustizia. Morgana non aveva rispettato gli obblighi di dimora imposti dalla magistratura. Il pretore Spirito gli ha inflitto quattro mesi di arresto, accogliendo pieno le richieste del pm Luca Fucini. Morgana è arrivato da una località segreta, scortato da agenti borghese. **[g. ga.]**

Il governo Dini ha ripristinato il decreto per snellire gli appalti

Roja bis, si può ripartire

La mancata approvazione del progetto da parte dell'Aamaie di Sanremo aveva da tempo bloccato il raddoppio dell'acquedotto da Ventimiglia a Imperia. Un'opera da 55 miliardi

SANREMO. Il governo Dini ha ripristinato decreto di sospensione della Legge Merloni sugli appalti pubblici, scaduto il 31 scorso, e nel Ponente si torna a sperare nel raddoppio dell'acquedotto del Roja nella fine della grande sete. Immediata la reazione dei vertici dell'Aamaie, l'azienda dell'acqua di Sanremo, che hanno convocato il consiglio di amministrazione per giovedì. Al primo punto dell'ordine giorno l'approvazione del progetto da 55 miliardi per portare l'acqua potabile grandi quantità a Sanremo, Imperia e in tutto il Dianese.

Il progetto, redatto dall'ingegner Galli, avrebbe dovuto essere approvato prima della scadenza della sospensiva della «Merloni» (31 marzo) ma, per la mancanza del numero legale, la riunione dei vertici dell'Aamaie, era stata dichiarata nulla e la pratica accantonata.

«Giovedì approveremo progetto poi ci attiveremo per chiedere il finanziamento alla Cassa Depositi e prestiti di Roma», ha confermato il presidente dell'Aamaie, ingegner Giuseppe Barabino, ricordando come decreto del governo Dini abbia restituito operatività ad alcune norme già comprese nella precedente riforma e decadute alla mezzanotte del 31 marzo.

La Legge Merloni stata varata dopo Tangentopoli per evitare appalti troppo pilotati. Ma di fronte ai rigori delle norme contenute nel provvedimento, lo scorso anno l'allora ministro Radice l'aveva sospesa con un decreto allo scopo di rilanciare l'attività cantieristica e l'occupazione. Un provvedimento che ha permesso a molte opere pubbliche di decollare. Ma era necessario che i progetti venissero approvati prima della scadenza naturale del decreto evitare di dover fare i conti con la severità della Legge Merloni. Fra le tante opere pubbliche in attesa di approvazione figurava anche il raddoppio dell'acquedotto del Roja.

«La mancanza del numero legale è stata un . non si è trattato di una questione politica», ha fatto ancora notare il presidente dell'Aamaie, Barabino, che poi ha aggiunto: «Voglio ricordare che abbiamo già iniziato la procedura d'appalto per la realizzazione del pozzo nel sub-alveo del Roja, da dove attingeremo l'acqua destinata a rifornire Sanremo e tutto l'Imperiese». Un primo stralcio da cinque miliardi.

Dunque il raddoppio del Roja si può recuperare? Barabino ne è certo: «L'Aamaie vende l'acqua; abbiamo tutto l'interesse a realizzare l'impianto».

Il progetto dell'ingegner Galli prevede una condotta da Ventimiglia a Sanremo - zona Capo Nero (31 miliardi, interamente a carico dell'Aamaie) una da Capo Nero Capo Verde, dall'altra parte del golfo di Sanremo (19 miliardi mezzo, carico dell'Amat di Imperia). Altri cinque miliardi di finanziamento sono stati messi disposizione dalla Provincia.

Il collegamento da Capo Verde Imperia è già stato realizzato da tempo. **[g. p. m.]**

Si prevede una campagna elettorale senza esclusione di colpi

Guerra aperta a Riva Ligure fra i due candidati sindaco

RIVA LIGURE. A Riva Ligure si annuncia una campagna elettorale al «calor bianco». Fra i leader dei due schieramenti opposti - Ramoscello d'ulivo e Riva Democratica - è guerra aperta. Totale. Senza esclusione di colpi. Anselmo Avena, progressista, candidato sindaco per Riva Democratica l'appoggio una certa parte del mondo cattolico, è stato denunciato alla magistratura per diffamazione da Francesco Montesano, sindaco uscente e candidato per il Ramoscello d'ulivo. Montesano lo ha accusato avere fatto affiggere dei manifesti dai contenuti offensivi dove veniva definito «falso e mafioso». Accuse pesanti che hanno indotto il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Racanelli, chiedere il rinvio a giudizio per diffamazione. La richiesta, oltre ad Avena, interessa altri tre militanti di Riva democratica: Mario Bosso, Giovanni Prevosto e Antonio Ascheri.

Scontro al vetriolo perchè Avena era assessore ai Lavori pubblici nella giunta capeggiata Montesano, era allontanato con altri esponenti della maggioranza ed era passato all'opposizione, che aveva messo Montesano più volte in difficoltà.

Campagna elettorale al vetriolo per Riva

Montesano è sindaco di area democristiana dal 1975. Con i suoi vent'anni «reggenza» è il record-man della Provincia. La lista appoggiata da Forza Italia, dai popolari e dalla Lega Nord. Avena potrà contare sull'alleanza di Nuova Riva, il garofano, pds, verdi, rifondazione e alcuni cattolici sociali.

Questi i candidati. Ramoscello d'ulivo: Francesco Montesano (sindaco), Mauro Boeri, Vincenzo Boeri, Giacomo Casella, Patrizia Colangelo, Rosario Del Bello, Mario Garibaldi, Giorgio Giannone, Wolmer Martina, Gabriele Oreggia, Romilda Placido, Mauro Polo, Edoardo Rolleri, P.Carlo Rosa, Franco Russi, L.Sablone, G.Sotgia.

Riva Democratica: Anselmo Avena (candidato sindaco); Antonio Ascheri, Antonio Avocadi, Ettore D'Agostino, Renato D'Orazio, Vilma Giammarino in Rizza, Giovanni Gagliardi, Massimo Giuffra, Giuseppe Grasso, Paola Leone, Renato Maurizio, Saverio Napolitano, Lucia Natelli in Andrejowicz, Piera Matilde Revello Mirto, Vittorio Roccia, Renzo Taglisfico, M.Tirone. **[g. p. m.]**

Nuovo appalto

Ora il Comune non vuole più il Palatenda

SANREMO. Il Palatenda della «discordia» sarà restituito al mittente. Il Comune non ha più intenzione di acquisirlo a tutti gli effetti, dopo averlo avuto in comodato gratuito dalla ditta Arcade Fordenone, vincitrice dell'appalto indetto in autunno. La conferma arriva dal sindaco Oddo, che ieri si è incontrato con il commercialista Antonio Semeria, chiamato a tutelare gli interessi della ditta friulana. «La tensostruttura non è rivelata idonea alla caratteristica principale richiesta: la capacità di resistere a venti velocità fino a 140 chilometri orari», spiega il sindaco.

l'Arcade ci sta. Pretende almeno una parte della somma pattuita. Oddo risponde picche: «Non dobbiamo nulla alla ditta. Anzi, i danneggiati siamo noi, per l'immagine negativa originata dal caso-Palatenda. Faremo un'altro appalto». L'impianto, al centro di un'inchiesta della procura con dieci indagati, già oggi potrebbe essere smontato dal piazzale Portosole. **[g. mi.]**

BORSA DEI FIORI (quotazioni dell'1-4-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	prima	3.000	900	800
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	2.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Kobo	extra	2.000	900	800
Rosa	Kobo	prima	3.000	600	500
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Texas	extra	2.000	1.800	1.500
Rosa	Texas	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	—	—	—
Rosa	Diverse	prima	—	—	—
Anemone	—	extra	15.000	120	100
Anemone	—	extra	15.000	80	70
Bocca di leone	—	extra	10.000	1.200	900
Fresia	—	extra	15.000	400	350
Fresia	—	prima	30.000	250	200
Gerbera	—	prima	50.000	300	250
Lilium	Pregiati	extra	—	—	—
Lilium	Comuni	prima	—	—	—
Ranuncolo	—	extra	10.000	700	500
Strelitzia	—	extra	2.000	1.000	900
Garofani	Mediterranei	prima	80.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	400	350
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 500	5.000	4.000 (al kg.)
Boscos Ruscus	—	prima	kg 500	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.225

— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.244.400.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Fissato il processo in tribunale: ecco le accuse

Circuisce donna malata ed ottiene 275 milioni

SANREMO. E' accusato di aver approfittato delle precarie condizioni mentali di un'anziana conoscente per farsi consegnare (in più fasi) 275 milioni, oltre a oggetti vari, gioielli ed elementi di arredo, per un valore imprecisato. Mauro Guallini, 37 anni, di Ospedaletti (strada Termini 50), dovrà difendersi nell'aula del tribunale. Sarà processato il 28 marzo del prossimo anno.

rinvio a giudizio per circonvenzione di incapace è stato disposto ieri dal gup Eduardo Bracco, davanti al quale si è costituito parte civile l'avvocato Gian Mario Bocchiardo, tutore della «parte offesa», Beatrice Bonino, 88 anni, residente a Sanremo in via Buonmoschetto.

Le accuse si riferiscono al periodo compreso fra la fine dell'89 e l'inizio del '93. Nel capo di imputazione si sottolinea che, base a una perizia psichiatrica, la donna risulta affetta da anni da demenza senile, la quale è progressivamente accentuata.

Guallini avrebbe approfittato dello stato della pensionata, accompagnandola in banca e alla Posta, riuscendo conquistare la sua fiducia, per farsi regalare o comunque consegnare titoli di Stato, assegni e denaro per un valore complessivo di 275 milioni.

Il caso è esploso con segnalazione alla polizia arrivata da alcune persone interessate all'acquisto di un alloggio di proprietà della pensionata. La presenza dell'imputato al fianco dell'anziana donna aveva destato più di un sospetto. E dopo i primi accertamenti era scattata la denuncia con fronti di Mauro Guallini, anche attraverso l'intervento dell'avvocato Bocchiardo. Ieri, rinvio a giudizio dell'uomo, difeso dall'avv. Quaregna. **[g. mi.]**

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI
ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI DI ORTOPEDIA, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRESIDI MYO C KLEBER DELL'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON.
Agenzia Generale Italia: PRESIDIA srl - Via Innocenzo F nf, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561371.
Informazioni e vendita a: • GENOVA: Pranaldia, v. Frugoni 1/3 • ALBENGA: Farmacia Testa, v. Med. d'Oro • IMPERIA O.: Farmacia Novaro, v. Bonfante • LOANO: Ortopedia Allegri, v. Aurelia, 221 • SAVONA: Ortopedia Berbin, p. Consolazione. a: Ortopedia , v. Col. Aprosio, 592 • VARAZZE: Sanitas, via Fili Cairoli • V Ortopedia Ottan, c. Genova

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per la pubblicità LA
PK publikompass
Via Giobert 47 - 18038 Sanremo Tel. (0184) 501.555

Ringraziamento

Desidero ringraziare vivamente Casa di Cura «Athena» Sanremo: i signori Medici, le infermiere, per la premurosa, assidua assistenza prestatami nel periodo mia degenza, che è stata ben più efficace e gentile di quanto, pur in una clinica alta classe, ci possa aspettare. Desidero inoltre ringraziare impiegate per loro cordiale, gentile azione atta a risolvere rendere agevole ogni necessità.

lla Della Torre Carena

IL CASO

ALTA TENSIONE RIVOLTA STOP DALLA CITTA'

Ventimiglia: rischia di abbattersi sulle elezioni la protesta contro gli espropri. Almeno 300 in piazza

No all'elettrodotto, rivolta a Ventimiglia

Ieri la minaccia degli abitanti della zona del Roia

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

«Dal momento che noi cittadini siamo presi in considerazione solo durante le elezioni, annunciamo l'astensione motivata al voto per la prossima consultazioni».

Lo ha affermato ieri il coordinamento dei Comitati di quartiere (escluso quello della Città alta) a sostegno degli abitanti della Sponda destra fiume Roia, scesi in strada per manifestare contro l'elettrodotto. Cominciano a concretizzarsi in seri progetti le proteste di chi non intende accettare di vivere sotto l'alta tensione dei 132 mila volt dell'elettrodotto.

Ieri mattina circa trecento persone hanno ritardato l'imminente esproprio dei terreni occorrenti per la costruzione dei piloni per le linee elettriche aeree.

La folla, attrezzata con cartelli e molto agitata, ha accolto con urla e insulti i tecnici dell'Enel incaricati dei rilievi per il primo di una lunga serie di espropri necessari per la realizzazione della contestata opera.

L'auto a bordo i due geometri è stata bloccata prima della discesa che porta al terreno accanto alla sottostazione elettrica, e i tecnici si sono fatti largo a fatica tra la gente infuriata. Solo l'intervento delle forze dell'ordine ha impedito che la rabbia si trasformasse in aggressioni violente.

Gli abitanti della zona non ce la fanno più: stanchi delle promesse, chiedono impegni concreti che modifichino il contestato tracciato. Ieri mattina hanno fatto tutto il possibile per non far dare il via alla lunga serie di espropri.

I tecnici, però, non volevano andarsene: «Possono fare l'atto di consistenza anche senza la presenza del proprietario, senza nessuna firma; noi abbiamo impedito tutto questo», dice Gabriella Morese, la segretaria del Comitato di quartiere interessato, tra le più aggueriite di ieri mattina.

C'era anche il sindaco Claudio Berlengiero, che ha cercato di fare da mediatore: «I cittadini hanno dato una chiara dimostrazione che non vogliono le linee aeree», ha detto al megafono. Oltre a lui, è intervenuto a sostegno dei cittadini il Consiglio comunale quasi al completo. A nulla è valso il secondo invito ai tecnici dell'Enel di incontrarsi in Comune: i geometri Bessini e Mella intendevano rinunciare al sopralluogo per l'esproprio.

E così la mattinata è trascorsa, dalle 8,30 alle 11,30, sulla strada delle Gallardi: i manifestanti hanno letteralmente accerchiato i tecnici, impedendo loro ogni operazione, mentre la Morese e Wilma Nicotra hanno girato per la città con l'auto dotata di altoparlanti invitando la gente ad intervenire.

Per convincere i tecnici a rinviare i procedimenti è dovuto intervenire il dirigente della polizia Pietro Martullo: solo dopo che i geometri dell'Enel sono andati via, la mobilitazione si è conclusa.

«Dal momento che domani è previsto un altro esproprio, tramite il dottor Minerva di Imperia si è interessato il prefetto, che ha invitato l'Enel a soprassedere», dice il consigliere Franco Mbiinari.

Ma non è finita qui. Si è infatti già deciso il prossimo passo: il sindaco ha invitato domani mattina, in Comune, i responsabili dell'Enel, delle Ferrovie e dell'Autostrada per un nuovo incontro.

«Anche in questa occasione chiederemo sostegno dai cittadini - dice la Morese. Non ci sarà consentito di partecipare alla riunione, ma vogliamo essere numerosi davanti al Comune, per aspettare l'esito: vogliamo che sia finalmente una decisione tecnica».

«Finora abbiamo sentito solo parole - afferma Attilia Bosio del Comitato di Tenda, situato dall'altra parte del fiume, intervenuta in solidarietà con diversi altri presidenti di Comitati della città. Non c'è più fiducia, siamo demotivati: per ottenere qualcosa siamo costretti ad arrivare agli estremi».

E ancora: «Il parco merci doveva nascere il raddoppio ferroviario, che non è stato fatto: si può sospendere il progetto di elettrodotto, perchè attualmente non serve», ha detto il consigliere Lorenzo Viale.

Per cercare di bloccare i lavori si cerca ogni strada. «Ho telefonato a Striscia la notizia, per far venire Gabibbo - continua la Morese. Era già venuto tempo fa per denunciare i lavori del Parco merci. Speriamo che possa e voglia tornare a Ventimiglia».

La questione si trascina da circa cinque anni: quando era stata costruita la sottostazione elettrica. «All'epoca non ne sapevamo niente: in modo infido hanno iniziato a mettere le basi per l'elettrodotto», conclude la Morese.

Daniela Borghi

Una fase della movimentata manifestazione di ieri mattina a Ventimiglia contro la realizzazione del contestatissimo elettrodotto

In alto il sindaco mentre cerca di calmare i dimostranti, qui sopra l'intervento della polizia e dei vigili urbani per proteggere dalla folla i tecnici dell'Enel (foto Gatti)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Ragazza arrestata, deve scontare mesi

La polizia di Ventimiglia ha arrestato una ragazza colpita da un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Genova con l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale. Anna Brandi, 37 anni, residente a Genova, dovrà scontare una pena di 6 mesi di reclusione.

VENTIMIGLIA

Migliorano le condizioni del giovane algerino

Sono leggermente migliorate le condizioni del giovane algerino che domenica sera è stato aggredito da connazionali. Il ragazzo, di 24 anni, era stato accerchiato, malmenato, rapinato e ferito in varie parti del corpo con un paio di forbici. A soccorrerlo sono stati gli agenti di polizia di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Ruba una moto, è denunciato dai carabinieri

Furto l'altra notte a Ventimiglia: in località La Riserva è stata trafugata una moto, subito recuperata dai carabinieri. E' stato denunciato per furto un ventimigliese.

VENTIMIGLIA

Rinviato il processo per assegni a vuoto

E' stato rinviato al 4 ottobre, in pretura, il processo nei confronti di Vincenzo Saffioti, ex allenatore della Carlin Boys, imputato per aver emesso assegni a vuoto per 5 milioni, è difeso dal legale Alberto Pezzini.

VENTIMIGLIA

Un convegno sul restauro ai giardini Hanbury

Da domani a sabato ai giardini Hanbury si terà un convegno sul restauro organizzato dall'Ordine degli architetti della provincia di Imperia in collaborazione con la Soprintendenza ai beni ambientali. Il tema è: «Fra conservazione e restauro». Interverranno relatori provenienti anche dalla Francia.

Il fratello di Claudio Pozzati abita ancora nella città di confine

Uno degli ostaggi in Etiopia ha vissuto 20 anni a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il caso del rapimento dei nove italiani mentre attraversavano il deserto della Dancalia, in Etiopia, ha un collegamento con la città di confine. Uno degli ostaggi ancora in mano del gruppo di predoni della tribù Afar ha infatti vissuto a Ventimiglia per quasi vent'anni.

Fino all'inizio degli anni Ottanta Claudio Pozzati ha infatti abitato nella città di confine, dove suo fratello Nello è stato per alcuni anni segretario del partito comunista della città. Questi è scampato alla cattura da parte degli Afar per una coincidenza: gli è infatti tragicamente morta la figlia ed è dovuto rientrare prima del previsto in Italia dall'Eritrea.

Un altro fratello di Claudio Pozzati, Giancarlo, abita ancora a Ventimiglia, nella frazione Roverino, e lavora alla Standa alimentari.

L'avventuriero si era trasferito da Porto Tolle, in provincia di Rovigo, nel 1957. Claudio Pozzati ha vissuto l'infanzia e l'adolescenza a Ventimiglia, dove ha studiato ragioneria. Oltre dieci anni fa, assieme al fratello Nello si è trasferito in provincia di Milano, a Settimo Milanese, dove entrambi sono impiegati in Comune.

A Ventimiglia torna raramente: i suoi genitori sono recentemente tornati in Veneto, mentre è rimasto solo il fratello Giancarlo e alcuni amici. Lo ricordano i coetanei che con lui sono stati boy scout nel gruppo dei «Pionieri»: fin ragazzino ha sempre avuto un forte desiderio di viaggiare.

Ora sono in corso contatti tra il nostro Ministero degli Esteri e l'ambasciata dell'Asmara: tutti sperano in un lieto fine.

[d. bo.]

I RICORDI

L'attesa del nipote

Uno zio spericolato, che non vede l'ora di andare in ferie per girare il mondo. Lo descrive così Andrea, 14 anni, figlio di Giancarlo Pozzati e nipote di Carlo, l'avventuriero da quasi una settimana ostaggio in Eritrea. I parenti di Ventimiglia aspettano con ansia buone notizie dall'Africa: «Sappiamo solo quello che si sente dai telegiornali - dice Andrea, che frequenta la terza media -. Dicono che sono in corso trattative per il rilascio, ma non è certo che sia vero. E' tutto da vedere». Continua: «Mio zio viene poche volte a trovarci: quando ha le vacanze va sempre a fare queste avventure». Lo segue anche sua moglie, Lucia Ciboldi, che questa volta solo per caso non c'era, è zio Nello, che era partito con lui ma è rientrato prima del previsto per una tragedia familiare. Claudio parte in media due-tre volte all'anno, ed è già stato più volte in Africa.

[d. bo.]

Armando presidente

Il nuovo consiglio dell'Aido

BORDIGHERA. L'Associazione donatori di organi di Bordighera ha rieletto il consiglio. Il nuovo presidente è Mario Arnoudo, che è affiancato da due vice: Daniela Arrigoni e Mauro Guarta. Amministratrice è stata nominata Italia Torchio Guidi, mentre Giovanni Polcari sarà il segretario dell'Aido bordiguto. Dalla «Rosalba» Bertirotti è stata eletta addetta stampa, Lina Nuntiat consigliere e Massimo Moro consigliere supplente. Nel corso dell'assemblea, che si è svolta nei locali della Croce Rossa, sono stati scelti anche i tre revisori dei conti: Barbara Bonavia, Domenico Barale e Laura Misioscio. Delegato provinciale è Vito Gareffa, consigliere provinciale Mauro Guarta.

L'Aido è attivo a Bordighera da oltre 15 anni e conta 245 iscritti. «E' uno dei gruppi più attivi della provincia, tanto da richiamare molte persone interessate all'iscrizione anche da Sanremo, dove comunque esiste un'altra sede Aido», dicono i responsabili. **[d. bo.]**

Terre di Vignale
CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO
La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015 - Agente di zona 0141 593.123

I NOSTRI VINI SELEZIONATI
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco
"BRICCO SOLE" Cortese bianco
"COSTA RIUNDA" Freisa
"SPUMANTI" Cortese brut - Rosè brut
Brachetto dolce

GRAPPE DI VITIGNO
GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO: giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'

VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

IL CASO

UN IMPRESARIO DA TEMPO NEL MIRINO

Adesso l'inchiesta si allarga, coinvolti professionisti e imprenditori di Savona e Riviera

Filippone: tutti i retroscena del «blitz»

Scoperti i prestanome alla guida delle società fallite

SAVONA. Dopo l'arresto i retroscena. L'inchiesta che ha portato in carcere Francesco Filippone, 46 anni, abitante ad Albenga nella frazione San Fedele in via Manfro a Merlino, si allarga e, soprattutto, si arricchisce di nuovi particolari. Sul nome di Filippone, imprenditore edile emergente negli Anni '70 e primi '80, collegamenti nella massoneria spuria e coinvolto nel caso Teardo, si concentrate negli ultimi mesi le inchieste di diverse procure della Repubblica. Quella di Savona, quella di Torino, quella di Catanzaro, quella di Perugia e di altre città di Piemonte, Liguria e Calabria.

Al momento dell'arresto, effettuato dagli uomini della Guardia di finanza, Francesco Filippone era a bordo della sua Porsche. Nel piccolo bagagliaio una valigia con effetti personali, qualche capo di abbigliamento e documenti definiti «molto interessanti» dagli investigatori. Avrebbe intuito, insomma, che il cerchio si stava chiudendo attorno a lui e avrebbe cercato di fuggire, così come è riuscito a fare il fratello Luciano.

A bordo dell'auto le «Fiamme gialle», che hanno arrestato Filippone a Savona, hanno trovato anche alcune banconote da 100 dollari, forse i prototipi di una raffinata falsificazione. Abbastanza per arrestare il discusso imprenditore di origine calabrese legato, secondo gli investigatori, alle cosche delle potenti e temibili famiglie Gullace-Raso-Albanese attraverso un giro di parentele e amicizie. Non a caso Francesco Filippone era stato, nei primi Anni '80, proposto per misure di libertà vigilata come altri imprenditori di origine calabrese con interessi in Riviera, nomi come Gullace, Fazzari, Fameli.

In carcere Francesco Filippone ha ricevuto un altro ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore di Torino Giancarlo Avenati Bassi, a partire, senza mezzi termini, di bancarotta fraudolenta. I particolari si riferiscono proprio a questo aspetto giudiziario. Francesco Filippone, assieme al fratello Luciano, sarebbe stato, di fatto, proprietario di numerose società edili ed immobiliari. Ai vertici societari, però, sarebbero stati inseriti personaggi con gravi handicap mentali, pregiudicati, indigenti, tutte «teste di legno» che servivano per spogliare le società dei loro averi e metterle poi in liquidazione. Un giro miliardario ma anche, secondo le indagini, un modo per riciclare denaro sporco. Tra le società finite nel mirino della Guardia di finanza anche una finanziaria imperiese fallita recentemente.

Ma l'inchiesta si allarga anche ad altri personaggi, spesso insospettabili. Nei scorsi era stata perquisita finanziaria via Genova Albenga (la «Multiservice», agenzia posta sulla stessa strada, è completamente estranea all'inchiesta) dove avevano sede diverse società che fanno capo alla famiglia Filippone. Pochi giorni prima dell'arresto dell'imprenditore, Guardia di finanza effettuato alcune perquisizioni diversi uffici di professionisti della Riviera e del savonese. Coinvolti a vario titolo nell'inchiesta sarebbero il commercialista Bernardo Vergati e il notaio Domenico Manuto. Impossibile, però, riuscire a capire quale possano essere le loro eventuali responsabilità. L'indagine, però, avrebbe portato altre informazioni di garanzia a tecnici e commercialisti dell'albenganese e del finalese. In qualche caso si tratterebbe di personaggi già sospettati, in passato, di avere avuto legami, non sempre di lavoro, esponenti notoriamente legati alle cosche calabresi.

Dall'inchiesta, inoltre, starebbero emergendo diversi elementi che rischiano di allargare l'indagine al riciclaggio denaro sporco. Il meccanismo, grazie anche documenti sequestrati giorni scorsi, è ora allo studio di magistrati e finanzieri. Una volta accertato il funzionamento del presunto riciclaggio potrebbero scattare altri clamorosi provvedimenti giudiziari. Del resto gli stessi investigatori hanno annunciato che l'inchiesta non è affatto conclusa e che previsti altri clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. Sviluppi che coinvolgerebbero insospettabili.

Stefano Pezzini
Michele Polcino

L'imprenditore Francesco Filippone

SANTA CORONA

Primario sotto torchio

Primo interrogatorio per Claudio Ameri, chirurgo a Pietra Ligure, coinvolto nelle indagini del sostituto procuratore Alberto Landolfi sull'ospedale Santa Corona. Il medico, primario della Chirurgia artoprotesica dalle dimissioni di Lorenzo Spotorno (indagato anche lui dalla procura savonese), si è presentato a palazzo di Giustizia assieme all'avvocato Giorgio Finocchio per chiarire la sua posizione nella vicenda giudiziaria.

In circa tre ore di domande, Ameri avrebbe respinto per intero la tesi del magistrato, negando di avere un ruolo nell'ipotesi di un malaffare sanitario all'ombra del Santa Corona. Secondo il giudice Landolfi, molti pazienti sarebbero stati dirottati dall'ospedale di Pietra a una clinica di Albenga, grazie a liste d'attesa «gonfiate» nella struttura pubblica. Le indagini hanno portato in carcere Lorenzo Spotorno (ora libero) e la caposala Luisa Gamba, agli arresti domiciliari. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

Incendio al dehors del bar «Peppino»

Ignoti hanno incendiato il dehor del bar «Peppino» sulla passeggiata Cadorna. Il fuoco ha danneggiato sedie e ombrelloni. Si tratterebbe di un atto vandalico. Il titolare Bruno Prestigiacomo ha infatti dichiarato di non avere nemici né di aver subito intimidazioni. **[r. sr.]**

LOANO

Dal giudice l'imprenditore Antonio Fameli

E' tornato dal giudice «per chiarire le ultime vicende giudiziarie», Antonio Fameli, raggiunto nei giorni scorsi da un decreto di citazione a giudizio. L'accusa per Fameli è di truffa aggravata nei confronti della filiale milanese del Banco di Roma che aveva concesso un mutuo da un miliardo al discusso uomo d'affari loanese. **[m. p.]**

PI L.

Anziano picchiato, per moglie e figlio udienza rinviata

Udienza rinviata per Teresa Caneto e Lorenzo Daolio, madre e figlio, di 50 e 24 anni, di Pietra, accusati aver maltrattato il padre Luigi Daolio fino a provocarne la morte. Infine oggi prima udienza del processo a carico di Fioravante Cocco, di Boissano accusato di aver sparato una pistola contro figlio. **[m. p.]**

L.

Caso Piaggio: trentatré rinviati a giudizio

Si chiude con trentatré rinviati a giudizio la vicenda dei blocchi stradali e ferrovieri legati alla protesta Piaggio. Il giudice Fiorenza Giorgi ha fissato il processo per 14 giugno. I blocchi stradali erano avvenuti nello scorso settembre durante la vertenza per scongiurare lo smembramento dello stabilimento finalese e difendere i posti di lavoro. **[a. r.]**

Finale: precisazione della Lega sulle liste

Trentuno candidati «solo» quattro le donne

FINALE L. Sono 31 i candidati a sindaco nei 12 Comuni del Finalese che andranno alle urne il 23 aprile prossimo. Di questi solo 4 sono donne: Pierina Fer Dagnino (Calice), Marisa Brunetto (Rialto), Rosanna Cerruti Guecco (Noli) e Elena Fadi Esposito (Bergeggi). Sono gli ex-sindaci che aspirano al posto di primo cittadino: Matteo Ravera (Spotorno), Carlo Gambetta (Noli), Riccardo Borgo (Bergeggi), Vincenzo Lanfranco (Magliolo), Gino Parodi (Toirano), Giacomo Beveri (Orco Feglino), Giorgio Pittaluga (Vezzi Portio) e Marisa Brunetto (Rialto). voterà anche a Boissano, Giustenice e Finale. La campagna elettorale è iniziato in sordina. Ci sono le prime polemiche a Finale che arrivano dalla Lega. I consiglieri uscenti del partito di si sono divisi. Pierluigi Torielli è candidato con il centro-sinistra (candidato a sindaco Pier Paolo Cervone) e Pierluigi Ivaldi con «Intesa per Finale» (Gilberto Colman). Guglielmo Giusti, segretario provinciale della Lega precisa: «Nessun tipo di provvedimento disciplinare è mai stato previsto, né messo in preventivo verso tesserati che hanno aderito alla lista "Intesa per Finale". Tali notizie penalizzano pesantemente l'immagine della Lega che a Finale non scende ufficialmente in lizza ma ha ugualmente permesso suoi tesserati schierarsi a titolo personale nelle liste civiche di loro gradimento». Pierluigi Ivaldi polemizza invece con Roberto Grossi candidato a sindaco per Rifondazione. Dice: «E' falso e tendenzioso quanto sostenuto da Grossi a La Stampa che la Lega ha tentato di far chiudere la Piaggio.

Ancora oggi l'onorevole Leoni, presso il competente ministero, sta seguendo il problema. Al riguardo non si è mai notizia che i parlamentari di Rifondazione abbiano seguito la vicenda».

Da segnalare infine che gli ex leghisti confluiti nell'Unione federalista sostengono ed hanno candidati a Finale nel «Polo» (Gianni Reciputi). **[a. r.]**

I carabinieri continuano la lotta all'immigrazione abusiva

Loano, colonia perquisita

Una decina di extracomunitari denunciati per occupazione abusiva
Algerini e albanesi hanno trasformato l'«Alessandrina» in albergo

LOANO. Blitz, ieri all'alba, dei carabinieri di Loano all'interno dell'ex colonia «Alessandrina» via D'Annunzio a Loano. Gli uomini del maresciallo Luigi Carta hanno trovato all'interno della colonia 13 extracomunitari algerini albanesi che avevano trasformato l'edificio in una sorta di albergo abusivo.

Gli extracomunitari avevano occupato da tempo la colonia, attualmente in pessime condizioni igieniche. E' la quarta volta, in un anno e mezzo, che le forze dell'ordine fanno irruzione nell'edificio di proprietà Comune di Alessandria. Durante il blitz, quale hanno partecipato anche i carabinieri di Albenga, è stata trovata refurtiva ne sostanze stupefacenti. C'è però il sospetto che l'ex colonia di Loano fosse utilizzata come dormitorio da molti giovani di colore che durante giorno trasferiscono ad Albenga dove il mercato della droga è più florido. Lo confermano gli ultimi controlli effettuati dalle forze dell'ordine nella cittadina.

I 13 extracomunitari fermati ieri sono stati denunciati per violazione domicilio. Il Comune di Alessandria ha infatti presentato denuncia. Da oggi, se uno dei giovani denunciati fosse scoperto nuovamente all'interno dell'ex colonia, rischierebbe l'arresto. Da tempo gli edifici abbandonati Loano diventati il rifugio abusivo di molti extracomunitari. L'autunno scorso, dopo l'ennesimo blitz, anche la colonia «Brescjana» era evacuata ed è ora chiusa e recintata. Loano, malgrado i controlli, è sempre fra le mete prescelte dagli ambulanti extracomunitari. **[a. r.]**

ANDORA

Vigile salva un'anziana

Un vigile urbano ha salvato la vita ad una anziana signora, avenu- il pavimento della propria abitazione, riuscendo a scorgerla attraverso i vetri chiusi della finestra dopo che i vicini avevano segnalato di non vederla da alcuni giorni avevano evidenziato che erano alcuni giorni che non la vedevano più. Il vigile stava distribuendo i certificati elettorali e soccorso avvenuto in via San Lazzaro 47. La donna che giaceva in stato di si chiama Luigina Colombino ed ha 85 anni. Subito trasportata con una ambulanza della Croce Bianca di Andora all'ospedale albenga- per anziani della Sacra Famiglia. E' la perseveranza vigile che, sulla base delle indicazioni ricevute, ad avere ragione, riuscendo così a portare aiuto ad donna che la mancanza di soccorsi poteva condannare alla morte. **[r. ar.]**

Proteste degli abitanti del centro storico

Ceriale, finiti i soldi i lavori si fermano

CERIALE. Via Indipendenza è un lungo vicolo che attraversa centro storico di Ceriale. Avrebbe potuto diventare, almeno nelle intenzioni, quello che il «budello» per Alassio. E', invece, un percorso guerra. Il Comune, a settembre, aveva stanziato più di trecento milioni per rifare la pavimentazione. I soldi, però, finiti metà pavimentazione e, per una delle tante leggi, non possibile terminare i lavori. Capita, infatti, che avendo già stanziato del denaro lavoro, anche non terminato, non può più essere rifinanziato. «E noi siamo in una situazione da terzo mondo. Hanno levato la precedente pavimentazione lastroni e ora ci tombini che spuntano dal selciato. Impossibile passare un'autoambulanza o con un mezzo di soccorso», dicono arrabbiati i trecento abitanti e la ventina di negozianti che hanno visto calare a picco i loro incassi.

Per qualcuno di loro si aggiunge la beffa. La pescheria Di Maio, ad esempio, non può aprire i battenti. La polvere che si alza dalla strada, infatti, finisce sul pesce per motivi igienico-sanitari, non può essere venduto. «Ma noi dobbiamo pur mangiare. Il problema l'ha creato Comune, non certamente abitanti e negozianti», aggiungono i residenti. E ricordano come il secondo Vico Chiuso, una delle strade trasformate in sterrato, sia il simbolo turistico di Ceriale, perso su cartoline e depliant pubblicitari. «Ma adesso di turisti, in questa zona, non se ne vedono più. Già a Natale avevamo meno gente ma, in vista del rifacimento della pavimentazione, avevamo accettato la penalizzazione. Adesso, però, non possiamo più stare zitti. Abbiamo la certezza che per anni dovremo subire disagi a non finire. E come se non bastasse nella zona stanno aumentando i furti. Non c'è più pattugliamento visto che le auto dei carabinieri non possono transitare», aggiungono i residenti che stanno pensando di rivolgersi alla magistratura. **[s. p.]**

Alla ricevitoria del bar Vittoria sull'Aurelia bussa la fortuna: un tredici e una manciata di dodici

Toto-record ad Alassio, vinti 360 milioni

La schedina giocata da una donna o da un gruppo di sistemisti

Il bar Vittoria Alassio dove è stata giocata la schedina milionaria

ALASSIO. E' record per Alassio, infatti erano stati vinti, nella stessa ricevitoria ed una sola domenica, 360 milioni di lire. Il fortunato (o i fortunati, trattandosi forse di una sistema collettivo) hanno azzeccato un tredici e 18 dodici. Il tredici ha fruttato il bel gruzzolo di 255 milioni e rotti. Probabilmente non si tratta di un'unica schedina vincitrice, poiché risulta che mezza dozzina di dodici (in media cinque milioni e 800 mila lire ciascuno) sono il frutto di una giocata a se stante.

Dice Claudio Carlino, gestore del bar Vittoria, sulla via Aurelia, accanto al cinema Ritz: «No, non mi ricordo assolutamente chi possa aver effettuato la giocata multimilionaria. Per quanto ne so potrebbe anche essere una donna. Ritengo che sia stata puntata depositata al nostro bottegino nel pomeriggio sabato, quando più numerosi sono gli scommettitori». E aggiunge: «Devo dire che la recessione non ha influenzato il livello delle scommesse che nettamente aumentate quest'anno. Forse è vero il principio che in momenti di crisi di più la fortuna. Giocare al Totocalcio significa comprare una fetta di speranza».

Mediamente le giocate col sistema vanno dalle mila 800 lire (sette «doppie ridotte») sino ai due o tre milioi dei sistemoni collettivi, in cui concorrono più persone e le cui eventuali vincite vengono ripartite in modo proporzionale alle puntate.

La precedente vincita più alta, ad Alassio, pare sia stata effettuata due anni fa con un tredici poco superiore a 100 milioni. Claudio Carlino gestisce da sei anni il caffè Vittoria, assieme alla moglie, Alessandra Moro, consigliere comunale. **[r. sr.]**

Parodi nuovo assessore

Sandrone lascia l'incarico ai Servizi sociali

BORGHETTO. Clemente Sandrone (pds) è dimesso, «per motivi lavoro», da assessore ai Servizi sociali del Comune di Borghetto. L'altra sera in Consiglio comunale, fra molte polemiche, è stato eletto al suo posto Angelo Parodi (ex Lega Nord). Parodi è stato nominato con i soli voti della maggioranza (pds, ex-dc, ex-Rifondazione, ex-Lega indipendenti) mentre opposizioni hanno abbandonato l'aula per protesta. Si è astenuto a anche Giovanni Filippini (pds). Il cambio dell'assessore evidenziato alcuni malumori in anza. Divergenze ci sarebbero, fra l'altro, sul progetto di accorpamento materne le scuole elementari. Numeroso, l'altra Consiglio, le mozioni presentate dal consigliere leghista, Marco Federici, sempre molto critico verso la giunta sindaco Badino. **[a. r.]**

Replica della Finanza

«La non giustifica l'evasione»

PIETRA L. «E' fuori discussione la cortesia dei commercianti liguri però è anche vero che circa il 15 per cento dei controlli in materia rilascio degli e delle ricevute fiscali si risolvono di fatto con il rilevamento di mancate emissioni. La cortesia e' compatibile con una predisposizione all'evasione fiscale». Lo sostiene la Guardia finanza dopo caso del bar Pietra multato per aver emesso uno scontrino fiscale di 400 lire. Le Fiamme gialle bloccato un cliente del bar che era uscito dal pubblico esercizio con due pezzi di pane raffermo. «Avevo chiesto un favore», si era difeso il cliente multato. Spiegano alla Finanza: «I militari non hanno fatto altro che applicare la legge che prevede anche in presenza della cessione di beni gratuiti l'omissione dello scontrino, non si può fare diversamente». **[a. r.]**

ALASSIO

Per i ritardi del tunnel

Sull'Aurelia-bis una denuncia del «Gabibbo»

ALASSIO. «Viva il Gabibbo». Lo dice il deputato del Ponente Enrico Nan dopo il servizio-denuncia trasmesso l'altra sera da «Striscia la notizia» protagonista il Gabibbo di Antonio Ricci. Al centro delle polemiche il foro-pilota realizzato due anni fa tra Villanova ed Alassio.

Enrico Nan ha scritto ieri al ministro dei Lavori pubblici: «Il foro pilota è costato molti miliardi. Il collegamento è importante perchè questa zona di Albenga verrà realizzata la nuova ferroviaria. Da tempo ho segnalato all'amministrazione provinciale e all'Anas l'esigenza di completare lavoro già iniziato e inspiegabilmente dimenticato. Nella bozza del piano triennale Anas risultano stanziati 240 miliardi per altri lavori meno urgenti nel Savonese. Siamo di fronte ad un esempio di cattiva gestione delle risorse pubbliche». **[a. r.]**

Al Politeama cambiate due date del cartellone di prosa

Diano, ecco la Valeri poi Gaspare e Zuzzurro

DIANO MARINA. Cancellati dal programma, per problemi di spazio (troppo sacrificata la scenografia del palcoscenico di Diano Marina) «Corpse, commedia [illegible] cadavere», protagonisti Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti, e per sovrapposizione [illegible] date «Ricorda con rabbia» di Osborne, [illegible] Diego Pesaola e Kay Sandvik, il cartellone teatrale [illegible] Politeama Dianese prosegue con due spettacoli che sono tutt'altro che [illegible] ripiego: il 9 aprile, Valeria Valeri presenterà «Colpo di sole», mentre il 24 aprile tocca a Gaspare e Zuzzurro, in «Mi aiuti a credermi».

Le sostituzioni forzate, prevedono anche un cambio di date: «Siamo a disposizione di abbonati e pubblico per prevendita e chiarimenti», precisa Antonio Languasco, della società Dianorama, che gestisce [illegible] tro. Sinora, il bilancio della stagione è stato più che lusinghie[illegible] nelle prime cinque [illegible] (Buonanotte Bettina, La sposa di Parigi, Le relazioni pericolose, Nebbia in val Padana e Il fu Mattia Pascal) sono affluiti nella rinnovata sala del Politeama circa 1.600 spettatori, con un incremento di oltre il [illegible] rispetto allo scorso anno. Merito anche dei nomi proposti, da Giulio Brogi a Flavio Bucci.

«Colpo [illegible] sole» è un testo brillante del franco-egiziano Marcel Mithois, messo in scena dal regista Ennio Coltorti nell'adattamento italiano che ne ha fatto Maurizio Micheli, il simpatico interprete [illegible] «Buonanotte Bettina». Accanto alla Valeri, c'è un caratterista collaudato come Aldo Alori. La pièce da boulevard (imperniata sull'improvvisa storia d'amore tra una donna di una certa età e un ragazzo che ha la [illegible] età di suo figlio) ha debuttato a Parigi nell'82 ed è poi stata rappresentata in tutto il mondo. Feydeau e Labiche sono un'altra cosa, ma è sempre godibile la recitazione della Valeri.

Spiega ancora Languasco: «Abbia[illegible] fatto misurazioni [illegible] misurazioni, ma proprio non ci stava la scenografia dello spettacolo di Ferrari e Zanetti, che abbiamo dovuto annullare. In futuro, speriamo [illegible] riuscire ad ampliare il boccascena, perché altri inconvenienti simili [illegible] ci facciano rivoluzionare la programmazione». Al posto della coppia Pesaola-Sandvik, giungeranno i comici Gaspare e Zuzzurro, con esperienze teatrali, [illegible] noti soprattutto per le trasmissioni sulle reti Fininvest (da «Drive in» a «Emilio»): «Mi aiuti a credermi» è stata rip[illegible] ora, dopo l'esordio dell'anno scorso, in coda di stagione.

Stefano Delfino

IN PROVINCIA

Un libro sulla Resistenza

Sarà presentato oggi, alle 17.30, nella sala [illegible] Consiglio provinciale, il libro «Storia di uomini e di donne», scritto dal giornalista Daniele La Corte. Sottotitolo del lavoro è «Gli anni difficili della Resistenza: "No banditen"». Il lavoro, che tratta un argomento ben diverso dal precedente «Maldiskandalo», dedicato al malcostume italiano negli Anni '80, ricorda le battaglie e i sacrifici di tanti imperiesi che hanno preso parte alla lotta contro i nazifascisti. E' la cronaca di una pagina di storia, vissuta attraverso episodi realmente accaduti nella Seconda Guerra mondiale. Daniele La Corte racconta debolezze e lati controversi dei protagonisti [illegible] quegli «anni difficili», ma da non dimenticare. Oggi ricorre anche il cinquantesimo anniversario della [illegible] dell'imperiese Franco Ghiglia, ucciso a 19 anni perché non [illegible] voluto rivelare i nomi dei compagni. Stasera, alle 21, l'Auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, ospita inoltre la proiezione di un film dedicato a quel triste periodo: «Jona nel ventre della balena», ricostruzione delle vicissitudini [illegible] un bimbo olandese internato in un campo di concentramento. [e. f.]

ALLA RIBALTA

Valentino, da Castrocaro alla diretta di Imperia tv

E' un falegname di Pietra Ligure, ma il suo volto è ormai diventato familiare al pubblico di Imperia Tv. Ogni sabato sera, l'emittente locale propone infatti i suoi brani di «cantante confidenziale», legato agli Anni '50 e '60. Valentino Bianchin, 55 anni, è così diventato [illegible] star della trasmissione «Lanterna magica», interpretando dal vivo varie canzoni, su basi registrate.

I telespettatori lo conoscono semplicemente come Valentino, l'amico del sabato che presenta grandi successi del passato, da «Il mondo» di Jimmy Fontana a «Una lacrima sul viso», che nel '64 ha donato la notorietà a Bobby Solo sul palcoscenico [illegible] Festival di Sanremo. Per Bianchin, è anche [illegible] modo per tornare al passato, quando si esibiva con [illegible] in vari locali della Riviera, che proponevano la formula del caffè concerto.

Nei suoi «anni d'oro», ha all'attivo una serie di affermazioni in concorsi canori. Nel '58 è stato finalista a Castrocaro con un brano del suo idolo Consolini, «Giamaica». In un'altra manifestazione, si era invece messo in evidenza con «E' mezzanotte» del simpatico Joe Sentieri. Ha poi partecipato a numerose iniziative in Liguria e Piemonte.

Ora ha appeso il microfono al chiodo, in favore del mestiere [illegible] artigiano, ma [illegible] dimentica la sua grande passione. Dice: «Qualche tempo fa ho cantato in un varietà in onda su Tele City e ora ho ripetuto l'esperienza su Tele Imperia. Il repertorio è sempre legato al genere melodico. Con questa impostazione ho cominciato a cantare nel '55, ispirandomi agli artisti che allora tenevano banco alla kermesse sanremese». In un clima di revival e celebrazione di quel periodo, che caratterizza programmi televisivi come «Paperi e paperoni», anche Valentino ritorna protagonista.

Enrico Ferrari

Valentino Bianchin, 55 anni

DICHIAMO LA NOTTE

DIANO MARINA
Franchino suona [illegible] Quaver's

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, si esibisce il chitarrista Franchino Tripodi. In scaletta, successi di Cocciante e Baglioni ma anche canzoni rock. [e. f.]

[illegible]
Un documentario al Centrale

Il Club Alpino presenta al cinema centrale un documentario sull'Argentina. Alle 21.15, diapositive in dissolvenza con paesaggi di terra del Fuoco, Patagonia, Ghiacciaio Perito Moreno, oltre [illegible] gruppi montuosi del Cerro Torre e Fitz Roy. Ingresso libero. [e. f.]

IMPERIA
Mercoledì con la dance

Il Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto, riserva il mercoledì a feste a tema, nel segno della dance. Oggi è in programma una serata a ingresso libero, [illegible] l'animazione di alcune ballerine, i brani sono selezionati da dj Comix. [e. f.]

IMPERIA
Cultura e musica [illegible] Circolo

Il Circolo Arci «Zero in condotta» in via Garessio, a Oneglia, abbina appuntamenti culturali e musica. La sala, nella quale [illegible] allestito mostre di giovani artisti, resta aperta ogni giorno, dalle 20. [e. f.]

RIVA LIGURE
Musica latina all'Hola Hola

Come ogni mercoledì, il dancing Hola Hola di corso Villaregia punta sulla musica latina. [illegible] potrà ballare al ritmo [illegible] canzoni afro-cubane. [e. f.]

SANREMO
Prezzi [illegible] nel cinema

Nelle sale di Sanremo si [illegible] ai film pagando solo 7 mila lire. Tra le prime visioni di questa settimana, «Mollo tutto» [illegible] Renato Pozzetto all'Ariston, «La vita a modo mio» (il protagonista è Paul Newman) all'Ariston Ritz e «La giusta causa», con Sean Connery, [illegible] Sanremese. La sala 1 dell'Ariston Roof ripropone [illegible] pluripremiato «Forrest Gump», vincitore di sei Oscar. [e. f.]

SANREMO
Un incontro sulla cultura

Nella sala degli specchi [illegible] Palazzo Bellevue l'Unitre presenta una serie [illegible] incontri su territorio, ambiente e cultura locale. Oggi il prof. Luciano Calzamiglia parlerà [illegible] «Tracce di fede nel territorio ligure». [e. f.]

Domani lo show a Sanremo, uno sconto con La Stampa

Mango piace e costa meno

La scorsa settimana è tornato all'Ariston per la trasmissione «Sanremo Top» Il concerto riproporrà tutti i suoi grandi successi. Riduzione di 5 mila lire

SANREMO. Al Festival ha ottenuto la conferma al suo talento, convincendo critica e pubblico con la sua raffinata «Dove vai?». La scorsa settimana Mango è tornato all'Ariston per la trasmissione «Sanremo Top», e domani, a partire dalle 21,15, sarà il protagonista di un concerto, sempre sul mitico palcoscenico. In classifica con il suo nuovo album, «Dove vai-Live».

Mango è in grandissima forma anche dal vivo. Domani sera potrà darne una [illegible] prova, dopo il convincente duetto con Giorgia, con la quale aveva proposto, a «Sanremo Top» una emozionante versione di «Yesterday». Il concerto riproporrà i grandi successi di Mango, da «Oro» a «Bella d'estate»: brani di [illegible] artistica e di un rigore stilistico che l'hanno confermato «re del pop mediterraneo d'autore».

Con il tagliando della Stampa si ottiene [illegible] sconto di 5 mila lire sul prezzo [illegible] biglietto (35 mila). Occorre consegnarlo al botteghino dell'Ariston oggi e domani, entro le 20. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour
Tel. [illegible]. Ore 21
L. [illegible]. Prenot. boll. ore 9,30-12,30; 16,30-19
Venerdì 7 aprile concerto di Amedeo Minghi.

Centrale
Tel. 63.071 (segr. tel.)
Or.: 21,15
Ingresso libero
Documentario sull'Argentina a cura del Cai

Imperia
Or.: 20/22,30
[illegible], martedì cinema
L. 6000/rid. anziani [illegible]
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: in 20,30; ult. [illegible]
Riduzione martedì cinema
L. 6000/rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. Di [illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Rid. 4000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Mocinia, C. Mia, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima linea alle prese[illegible] i tormenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del [illegible] che sta per votare. [illegible] V. 1h 31' **Sentimentale**

DOLCEACQUA
[illegible]
[illegible] 15/21,15
[illegible]
OGGI RIPOSO.

DIANO [illegible]
Dianese
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]
Rid. 6000
[illegible] RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: 15,30 ultimo 22,30
Mercoledì cinema [illegible]
Mollo tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, [illegible] D'Urso, T. Dona (ita '93) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e [illegible] perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' **Commedia**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema [illegible]
La vita [illegible] modo mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' maschilista, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invisibile... N. V. 1h 48' **Comm.**

[illegible] Roof
Sala [illegible]
Tel. (0184) [illegible]
[illegible]. in 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da idiota, l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible] N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Roof
Sala due
Tel. (0184) [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionis, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra /Ita /Bel '94) — La storia [illegible] Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai [illegible] di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. [illegible], M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vita, vetta, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e divi che interpretano se stessi N. [illegible] 2h 18' **Satirico**

Centrale (Sala [illegible])
Or. in 15,30 ult. 2[illegible]
Mercoledì cinema lire 7000
Vento [illegible] passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — [illegible] gli anni del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] che trasformerà la vita di tutti N. V. 2h 15' **Dramm.**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire [illegible]
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. [illegible]dson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovato una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Sanremese
Rassegna Arci Donna
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Mercoledì [illegible] lire [illegible]
La giusta [illegible]
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, [illegible] Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare [illegible] condannato [illegible] milano [illegible]. Dal [illegible] marzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.333
Or. in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible]
Don Bosco
Ore 15/17
[illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 540.253. Or.: [illegible]
22,30: fest. pref. 16,30
18,30. L. 9000/5000/4000
La giusta causa
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che [illegible] innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Ritz
T. 640427
Or.: 20/22,30
fest./pref. 15/17,30/20
22,30. L. 9000/5000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da idiota l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible] e stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible] N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 Or.: 20/22,30
fest. e pref. [illegible]
[illegible] 30. L. [illegible]
[illegible]
[illegible] RIPOSO

Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: oggi riposo. [illegible] Nozze di Figaro
Teatro [illegible] Corte: Intrigo e amore di Friedrich Schiller. Ore 20,30, lire 40/28.000
Teatro [illegible]: Lapin Lapin, [illegible] Colline Serreau. Ore 20,30, lire 40-28.000
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: [illegible] Aldo Trionfo, L'asino d'oro. Ore [illegible], lire 40-30.000; Sala Dino Campana, Oggi riposo; Sala Agorà, Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Forrest Gump
Ariston 2: Amata immortale
Augustus: Uomini uomini uomini
Corallo 1: Farinelli - Voce regina
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Promessi e compromessi
Orfeo: La vita a modo [illegible]
[illegible] Il sole ingannatore
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: [illegible] Voce regina
Verdi: Vento di passione
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chatterera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo [illegible]

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Film in lingua originale, Clear and present danger (Sotto il segno del pericolo)
Fritz Lang: riposo
Lumière: Il cinema di Ingmar Bergman: Fanny e Alexander
Movie club: riposo
Chaplin: Film in lingua originale; Ace Ventura - [illegible] Detective
[illegible]: riposo
Cineforum: Dolce Emma, cara Bèbe [illegible]
Eden - Pegliolema: Nightmare before Christmas
[illegible]
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Rassegna di cabaret

NERVI
S. Siro: Stargate

TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**
19 — **L'angolo della poesia**
19,10 **Anticipazioni Cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione [illegible] [illegible] Bassi**, rubrica
20 — **I politici e la città**
20,30 **Medical Center**
21,30 **Liguria vola...**
22,30 **Il futuro nella [illegible]**
23 — **Rassegna d'[illegible] contemporanea**
1,10 **Tg [illegible] regione**
1,40 **Telegenova [illegible] stop**

Canale 7
11 — [illegible]
12 — [illegible]
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,30 **Capitan Futuro**, cartone
14 — **Appuntamento con i golosi**
15 — **Liguria flash**, notiziario
15,30 **La ribelle**, telenovela
17,20 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20,30 **Weekend di [illegible]**, film
22,30 **Vetrina [illegible] Liguria**
22 — **La voglia matta**, rubrica
23,30 **Evening Shade**, telefilm
24 — **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Vizi Privati 2**, show
1,30 **Canale 7 non stop**

[illegible] A
18,30 [illegible] **tasca vostra**, rubrica
[illegible] — **Tg - Amori**, cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 [illegible] **consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA**, notiziario

[illegible] [illegible] Tv
18 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni [illegible]**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telenord
8,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy end**, serial
10,45 [illegible]
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike Force**, film
13,30 **Tn 4**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn 4**
16 — **Happy end**, serial
16,30 **Tn 4**
18 — **Documentario**
19,15 [illegible]**news**
20 — [illegible]**a Sport Liguria**
20,30 **Tuono blu**, [illegible]
22 — **Telenews**
23 — [illegible] **shop**
23,30 [illegible]
0,30 [illegible]**rio**
1 — [illegible] **Lampada di Aladino**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — [illegible]
11,30 **Principessa delle Stelle**, Cartoni [illegible]
12 — **Pitusia**, serials tv con Tina Louise, P. Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 [illegible]
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junior tv**
17,30 **Market**
18 — **Match music**, musicale
18,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Knight and Warriors**
21,45 **Primogiornale**
22,15 **Azzurro Italia**
24 — **Auto tv**, rubrica
0,30 **Principessa delle stelle**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amicheveloinsieme con noi**
18,10 **Anna e il suo re**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg6**, telegiornale
[illegible] **Film**
22,35 **Tg6**, telegiornale
23,05 **In casa Lawrence**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

[illegible]
8,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vta!**, videogame
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
21,30 **Settimanale vostro**
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione
13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Casa Capozzi**, sit. comedy
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Center**, telefilm
21,15 **Il processo Kassar**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerio**, musicale

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,65 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **TgA**, [illegible]
23,15 **Lo sport**

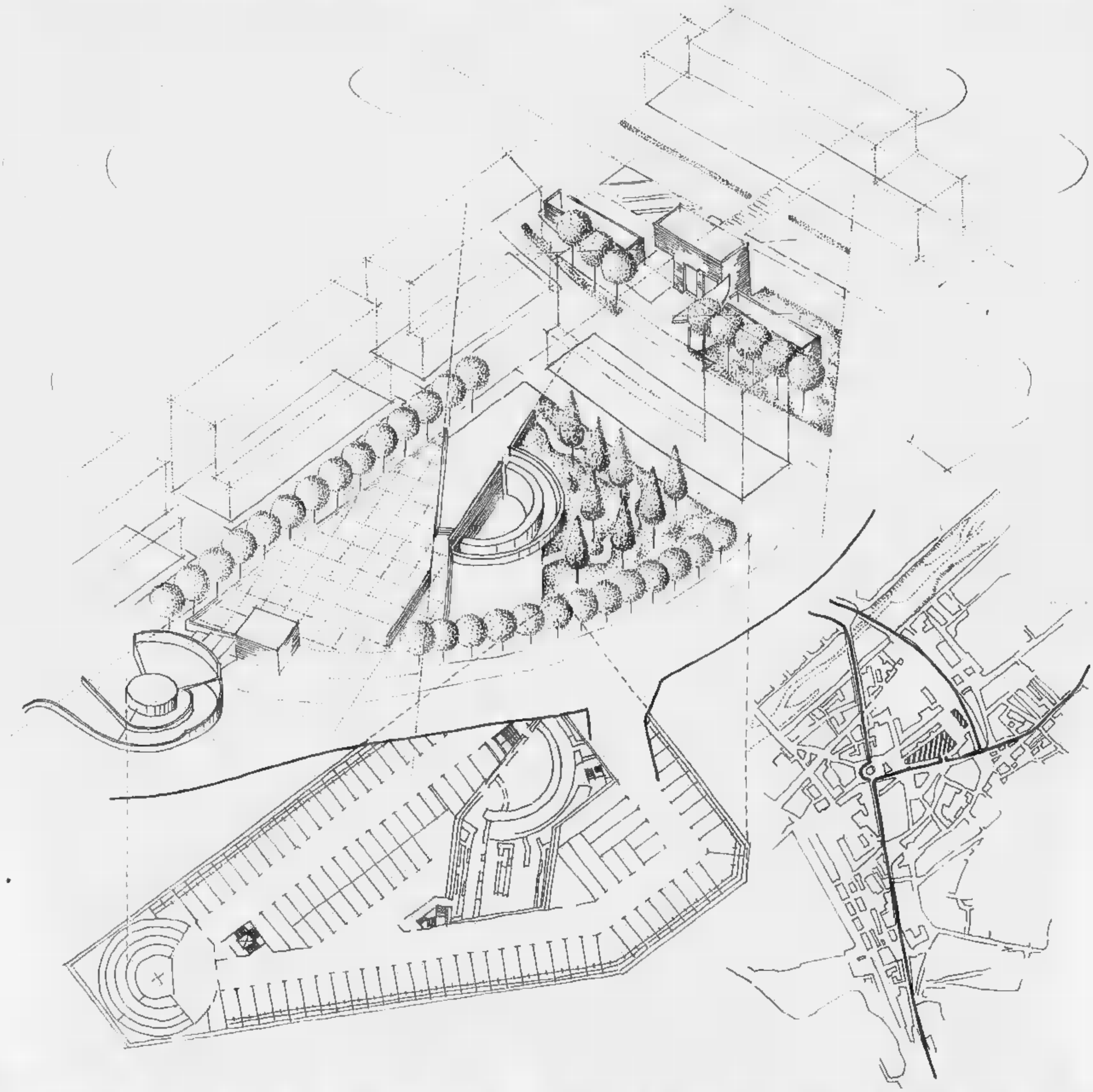
Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,00 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalalla**, musicale
15,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
23 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] parte delle emittenti.**

COMUNE DI IMPERIA

CONSORZIO IMPERIA PARCHEGGI

ANSALDO IMPRE-MA S.r.l. PRINCIPE S.G.I.



Il Comune di Imperia
ed il Consorzio Imperia Parcheggi
sono lieti di annunciare
l'inaugurazione del parcheggio
meccanizzato di
Piazza Unità Nazionale (Imperia)
per il giorno

8 APRILE 1995

PROGRAMMA

Saluto del Sindaco

Ore 12.00

Convenzionamento con gli esercizi della zona adiacente al parcheggio per l'uso gratuito dei box di Piazza Giardini Tostarini.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'ufficio preposto:

(0183) 291 fax 297

Uno sconto per i lettori de La Stampa grazie al tagliando. Inizio della riunione alle 20,30

La grande boxe per una sera ad Alassio

Belcastro-Devakov per l'Europeo dei pesi supergallo

ALASSIO. La grande boxe approda (finalmente) in Riviera. Stasera, grazie alla scrupolosa quanto efficiente organizzazione della Pugilistica Carlevarino, va in scena al «Palalassio» l'europeo dei pesi supergallo tra Vincenzo Belcastro ed l'ucraino Sergey Devakov. Un match da palati fini come ricordato ieri nella presentazione dell'avvenimento tenutasi nell'Hotel Spinggia e quasi un ghiotto «antipasto» della chances mondiale di Parisi a Las Vegas, nel combattimento dei pesi superleggeri contro Chavez in programma sabato notte. Il match di stasera, destinato a radunare intorno al ring, nonostante la concomitanza di Milan-Paris St. Germain di Coppa Campioni, il pubblico delle grandi occasioni, si presenta aperto ad ogni soluzione.

Il pugile lombardo infatti, più volte campione italiano ed europeo dei gallo, occupa adesso il primo posto nella classifica continentale della categoria mentre l'ucraino possiede un ottimo curriculum, soprattutto da dilettante (nei paesi dell'Est solo pochi anni il professionismo). L'orario dell'incontro, fissato sulle 12 riprese, non è stato ancora stabilito, ma sembra certo che, per esigenze televisivi, l'europeo andrà in scena intorno alle 21,15; questo per consentire ai responsabili Rai di calcolare la durata del combattimento (se il match finisse prima del limite la Tgs proporrà anche un incontro del sotto-clou) in onda, in «Mercoledì Sport», alla 23,10.

La riunione invece prenderà il via alle 20,30 e vedrà sul ring, tra gli altri, le due promesse liguri, Marinoni e Pernice oltre al peso gallo della Carlevarino, Padolano, impegnato contro il lombardo Polzato.

Da ricordare che anche oggi, fino al tardo pomeriggio, è possibile acquistare i biglietti nei punti di prevendita che sono: Charleston Dischi (Savona); Lolly Pop (Loano); Biemme dischi (Albenga); Casa del disco (Alassio); Foto Clic (Diano Marina); Tuttomusica (Imperia Oneglia) e Tuttomusica-Popoff (Sanremo).

E sempre il tagliando pubblicato da «La Stampa» gli appassionati, presentandosi ad uno dei punti di prevendita o al botteghino del palazzetto, potranno godere di uno sconto sul prezzo del biglietto.

Guglielmo Olivero

PALASPORT
ALASSIO
5 aprile, ore 21
INCONTRO DI
TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO
PUGILATO
BELCASTRO (ITALIA) CONTRO **DEVAKOV** (RUSSIA)
PREZZI DEI BIGLIETTI
BORDO RING: mila - TRIBUNE: 30 mila
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO AD UNO SCONTO DI DIECI MILA LIRE

Vincenzo Belcastro sfida l'ucraino Sergey Devakov al Palasport di Alassio

Ruocco continua a vincere

Per il peso massimo savonese altri successi a Sesto e Marsala

SAVONA. Riccardo Ruocco continua a vincere in ogni parte della penisola. Il peso massimo savonese, passato quest'anno dalla Pugilistica Carlevarino alla Doria Totip di Milano, nelle ultime due settimane ha vinto due incontri di buon spessore tecnico. La prima vittoria è stata conquistata a Sesto San Giovanni in una riunione internazionale: Ruocco ha battuto alla prima ripresa il tedesco Beker che si è dovuto arrendere per una ferita procuratagli dal destro micidiale di Riccardo. Il ragazzo, seguito ora dal maestro Tozzi, è stato impegnato domenica a Marsala con la rappresentativa lombarda per una riunione interregionale tra la selezione lombarda e quella siciliana. Hanno vinto i primi per 6-2 e Ruocco ha contribuito al successo della squadra vincendo il proprio incontro contro Gaspare Arimondi, uno dei migliori prima serie nazionali. Arimondi ha abbandonato il ring alla terza ripresa. Dopo questi successi, Ruocco è stato inserito stabilmente nei primi dieci pugili prima serie d'Italia ma vista la grinta che mette negli allenamenti e nei combattimenti c'è da giurarci che scalerà altre posizioni. **(m. no.)**

Il peso massimo Riccardo Ruocco

Rappresentativa a Rossiglione e Cogoleto

Le ultime selezioni prima del «Franchi»

Doppio impegno, oggi e venerdì, per la Rappresentativa Ligure che parteciperà da lunedì prossimo al lunedì di Pasqua, in Molise, al Trofeo «Artemio Franchi». Ultimi allenamenti, quindi ritmi serrati e doppia convocazione nel giro di ore. Oggi alle 16 al campo erba di Rossiglione il selezionatore Piero Calleri ed il mister Chico Locatelli hanno chiamato: Ruocco (Albaro); Rizza (Bolardo); Cirigliano (Argentina); Gliori (Busalla); Giordano (Culmv); Giribone (Cairese); Lanzi (Carlo Grasso); Perata (Cogoleto); Venuti (Entella); Martucci e Marinelli (Imperia); Garbarino (Lavagna); Butera (Migliarinese); Pasini (Olimpic); Oliva (Ospedaletti); Fornaroli (Pontedecimo); Mesiano (Sanremese); Lavaggi e Pica (Sestri Levante); Moirano (Vado); Principato (Ventimiglia). Stessi convocati per venerdì alle ore 15 al campo di Cogoleto. La selezione ligure esordirà lunedì contro il Veneto; secondo impegno martedì contro il Piemonte e terzo mercoledì contro il Friuli. Il 14 sfida contro la Lombardia e chiusura girone eliminatorio il 15 contro il Trentino. Il pomeriggio calcistico odierno vedrà impegnato anche il Ceparana, nella terza gara del triangolare di Coppa Italia, sul campo «Lacerti» alle 15 contro l'Ipersola. Compito proibitivo, quello che attende i rossoneri di mister Conti per ottenere la qualificazione: dopo la sconfitta per 3-1 di sette giorni orsono a Fagagna, in provincia di Udine, gli spezzini dovrebbero vincere per 2-0. Bolognesi di Zola Predosa che nel match inaugurale avevano superato la Pro Fagagna con il minimo (1-0). Un recupero pure per la Za categoria, girone E: alle 18 campo di Sori delicata sfida salvezza fra Sori (17) e Fontanabuonagattorna (19). Segesta già aritmeticamente retrocesso, ma Aurora Riva (16) in gran recupero. Tre giornate alla chiusura, i rivani sperano in un passo falso dei soresi. **[g. s.]**

La stagione dell'atletica entra nel vivo: dopo Albisola da segnalare la prova del Run Finale alla Stramilano

Il meeting d'apertura riserva subito un record

Giuliano Nicotra ha (finalmente) ritoccato il tempo sulla distanza dei 500

Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Nello scorso weekend la «prima pagina» era riservata al «Meeting d'apertura» organizzato dall'Alba Docilia e dalla partecipazione savonese, e ponentina in particolare, alla 24a Stramilano per Amatori e Veterani, appuntamento clou delle competizioni primaverili.

Meeting d'apertura. Successo di pubblico e buoni risultati alla manifestazione organizzata dall'Alba Docilia. Le pagine più significative della riunione, a cui hanno partecipato atleti provenienti da diverse regioni, sono state scritte dalle prove in pista su distanze non «olimpiche». La principale spetta a Giuliano Nicotra, portacolori del Cus Genova, che ha (finalmente) ritoccato il record ligure assoluto sui 500 coprendo la distanza in 1'05" 6. Il precedente primato era realizzato, nel lontano 1938, da Gargiulo e sinceramente nessuno osava pensare che sarebbe stato intoccabile per quasi sessanta. Ma che quello di Nicotra fosse il tentativo propizio si è capito fin dai primi metri quando il genovese ha cominciato a dare velocità alla gara.

Afferma il neo-primatista: «Certo, fa quasi impressione battere un tempo che ha resistito così a lungo. Anche la distanza è inconsueta, sono stati numerosi, negli ultimi anni, i tentativi di migliorare il primato». Altra protagonista, e sempre sulla distanza dei mille metri, è stata Francesca Carbone (Snia Milano) che ha vinto la gara in 1'24"8. Da segnalare che proprio nel meeting d'apertura dello scorso anno la Carbone aveva realizzato il primato italiano sulla distanza. Altra media distanza, ed altro primato, quello dei 150 metri. In questa gara Mattia Scarrone (Alba Docilia) ha realizzato il record regionale Juniores con il tempo di 15" 6. L'atleta savonese, secondo i tecnici, è una delle promesse dello sprint in un settore alla ricerca disperata di talenti. Buone indicazioni anche dai concorsi ed in particolare dal giavellotto dove l'imperiese Flavio De Iaco, tesserato per la Biocine Siena, ha scagliato l'attrezzo a metri 60,26. Nelle prossime settimane in programma altre riunioni di prestigio. **Stramilano.** Splendida prova degli atleti della Run Finale alla 24a edizione della «Stramilano» per Amatori e Veterani svoltasi domenica sulla classica distanza della mezza maratona di 21,097 chilometri. La manifestazione che si è snodata nelle principali vie del capoluogo lombardo registra infatti il sesto posto assoluto di Mauro Brignone che ha realizzato il notevole tempo di 1 ora 10' 30". Nei primi cento si sono anche piazzati: Massimo Schella (1 in 1h 14' 42"), Cirino Bacconi (1 ora 18' 58") ed Ezio Fezza (1 in 1h 21' 10"). Buono anche il comportamento dei portacolori della Marathon Loano che hanno piazzato Gigi Bocchio (1 ora 18' 26") e Carlo Villa (1 ora 20' 21"). Tutti questi atleti parteciperanno, nelle prossime settimane, alle principali gare italiane. **[g. o.]**

BOCCI A IMPERIA

Una stagione ricca di impegni

La Bocciofila Comunale Imperiese si appresta a vivere una stagione estiva ricca di impegni. Il presidente Andrea Ferrua è attivissimo nell'organizzazione di nuove manifestazioni e nel rinnovare le strutture del sodalizio imperiese sempre più attivo e preparato.

«Nei primi giorni di maggio - annuncia il presidente - si svolgerà il 8° Trofeo Città di Imperia, e poi il agosto, nei giorni 14 e 15, prenderà il via quello che è il fiore all'occhiello della nostra società: la Rosa d'Oro. A settembre i nostri campi ospiteranno le selezioni del campionato di categoria D e inoltre ogni settimana sono in programma gare e allenamenti per la partecipazione alle maggiori competizioni bocciastiche e il campionato di serie D a squadre».

L'impianto boccistico imperiese è stato sottoposto a un maquillage, al bar-ristorante è stata affiancata una pizzeria, mentre il presidente Ferrua annuncia altre novità: «Abbiamo a disposizione 20 campi illuminati e ne abbiamo sacrificato cinque per realizzare un'area polivalente, utilizzabile per molte manifestazioni estive». Nel programma della Bocciofila Comunale sono stati infatti inseriti anche tornei di calcio a cinque giocatori, nonché esibizioni di pallacanestro e manifestazioni culturali e di varietà. **(l. a.)**

Tra le società ha dominato proprio il club di casa davanti ai rivali Supermercatutto e Conad

Il Criterium di Primavera laurea i vincitori

Sesta e ultima tappa a Riva Ligure, ecco i nomi dei cicloturisti

RIVA LIGURE. Il 3° «Criterium di Primavera», organizzato dal Velo Club Riva Ligure, si è concluso alla presenza del presidente nazionale Udace Francesco Barberis.

La sesta e ultima tappa della manifestazione si è svolta sul circuito cittadino di Riva Ligure e già nella riservata alla seconda serie non sono mancate le emozioni.

Subito dopo il via, infatti, sono iniziati gli allunghi e i tentativi di fuga, ma solo sul rettilineo finale Marcello Raimondo (Supermercatutto) è riuscito ad avere la meglio su Lino Arceri (Cicli Migliorelli), Giovanni Robba (Anselmo Sport) e Luca Corrazza (Velo Club Riva Ligure).

Molta lotta anche nella riservata alla prima serie, dove i tentativi di fuga sono però stati costantemente rintuzzati dal gruppo, presentatosi compatto alla volata. Sul traguardo è transitato per primo Mauro Spezia (Velo Club Riva Ligure), che con uno straordinario colpo di reni ha preceduto il favorito Flavio Ginestra (Supermercatutto) e Marco Bonifazio (Cicli Migliorelli). Al quarto posto Stefano Drovandi (Velo Club Riva Ligure) davanti a Federico Della Latta (Ceramiche Sonaglio).

Le classifiche finali del 3° «Criterium di Primavera» hanno premiato Federico Della Latta (Ceramiche Sonaglio) per la fascia A, Loreto Valenza (Quinto al Mare) - fascia B, Luca Corrazza (Velo Club Riva Ligure) - fascia C e Fiorenzo Rossin (Conad - Pedale Imperiese) - per la fascia D.

Tra le società netto dominio del Velo Club Riva Ligure che ha vinto tutte e sei le tappe e nella classifica finale ha preceduto con 10.777 punti il G.S. Supermercatutto (8136) e il G.S. Conad (6240).

Marialuisa Bianchi, presidente del club organizzatore è pienamente soddisfatta: «Ben sei società hanno partecipato alla manifestazione: un successo eccellente, che è stato lodato anche dal presidente nazionale dell'Udace. L'impegno organizzativo è stato notevole, ma siamo contenti del risultato finale e siamo già pronti a preparare le prossime edizioni». **[L a.]**

MOUNTAIN-BIKE

I corridori si fermano

Il Gs Conad Pedale Imperiese si è confermato leader del campionato provinciale di cicloturismo Udace. Il sodalizio imperiese si è aggiudicato il Trofeo Club Cavetu, raduno di 80 km organizzato dal Gs Barale, che ha visto la partecipazione di 150 atleti in rappresentanza di 13 società. Il Gs Conad ha preceduto il Gs Migliorelli, team che occupa la seconda piazza nella generale.

Mountain bike. Ha lasciato uno strascico polemico la conclusione anticipata del 4° Trofeo Valle San Lorenzo, sospeso per rinuncia degli 88 concorrenti dopo il primo giro a seguito di incidente occorso a Marco Tempo (Sanremmo Bici), che ha riportato la frattura di una tibia. Il presidente provinciale Udace Silvio Fini: «I corridori si sono rifiutati di proseguire un minimo di riguardo per l'organizzazione. E' stato un episodio che non merita altri commenti». **[L a.]**

Judo: la società si è assicurata le prestazioni di un grande atleta

Il campione romeno Pop a Ventimiglia «Un grande maestro per i nostri giovani»

VENTIMIGLIA. Lo Judo Club Ventimiglia, che dal 1971 svolge la sua attività nella città di confine, si è assicurato le prestazioni di un atleta di grande valore ed esperienza, il rumeno Danut Pop, 33 anni, ammirato lo scorso anno nel Torneo Internazionale Città di Ventimiglia, dove si aggiudicò tutti gli incontri prima del limite. Danut Pop è nato a Cluj Napoca e ha gareggiato per anni con la squadra dell'Università della sua città, nelle fasce di peso tra i 65 e i 71 kg., ottenendo risultati entusiasmanti a livello internazionale.

Antonella Iannucci, presidente del sodalizio ventimigliese, sostiene: «Pop è un atleta eccezionale, che nella sua carriera ha vinto tre titoli di Romania e è stato ripetutamente convocato nella Nazionale del suo Paese, classificandosi 3° agli Europei del 1991, 5° alle Olimpiadi di Barcellona e 1° alle Balcaniadi 1989, dove affrontò con esiti positivi tutti i migliori campioni dell'Est europeo. Contiamo molto sul suo apporto sia come atleta nelle manifestazioni internazionali cui prenderemo parte, sia come tecnico per la preparazione dei nostri giovani. In un solo mese di attività presso la nostra palestra Danut Pop ha già evidenziato grandi caratteristiche, che ci garantiscono un supporto tecnico invidiabile».

Lo Judo Club Ventimiglia sta intanto preparando la sedicesima edizione del Torneo Internazionale Città di Ventimiglia, che si svolgerà il 17 e 18 giugno. E' prevista la partecipazione di molte squadre di valore assoluto, tra le quali la Nazionale italiana che si aggiudicò il trofeo nel 1994.

Dice Rocco Iannucci, responsabile del club ventimigliese: «Ci saranno squadre in rappresentanza di nove nazioni, tra le quali Romania, Austria, Germania e Polonia. La nostra società sarà rappresentata da molte cinture nere, tra le quali Danut Pop».

[l. a.]

Judo: a Ventimiglia passi da gigante

OPEL SPAZIANDO

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile e comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club o la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre e regalare emozioni.

FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano a una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida ai migliori paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag e dell'ABS, e le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Con il CD Opel Space che trovi su Auto Oggi, in edicola a partire dal 7 aprile, puoi vincere un Opel Frontera, uno splendido viaggio oppure un lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato e domenica.

OPEL

Art. Min. Scala 1:1 3/4/1995

MAICO FIRENZE

MultiFocus®: Apparecchio Acustico Automatico

Prima di usare leggere attentamente la scheda tecnica. Reg. Min. Sanità No. 17.122 Aut. Min. Sanità No. 14027

MULTIFOCUS E' UN NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO AUTOMATICO.
MultiFocus grazie ad un vero e proprio controllo automatico del volume elimina la necessità di continui controlli manuali.

I principali benefici di MultiFocus sono:

1 - I suoni non sono mai deboli o forti; il volume di ascolto è sempre quello giusto, automaticamente.

2 - E' estremamente piccolo e non si fa notare perchè le mani non vanno mai alle orecchie per regolarlo.

3 - L'ascolto è rilassante. Si indossa al mattino e si toglie la sera, dimenticandosi letteralmente di averlo.

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

TUTTE LE PIU' AGGIORNATE SOLUZIONI PER SENTIRE MEGLIO
telefona e fissa un appuntamento per provarle!

Savona - Via Montenotte 30/1 - Tel. 019/829506

CENTRI IN TUTTE LE CITTA' LIGURI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 5/5-3/5
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "IN"
Savona
via Rio Galletto 1
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 5 Aprile 1995 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Perplessità nello scalo sulle proposte industriali per le aree dell'Omsav

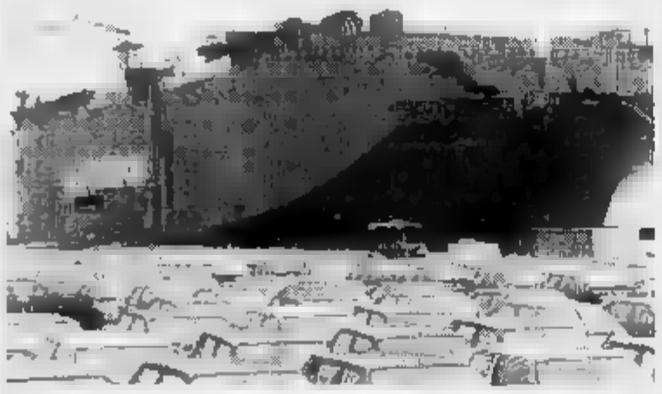
Il giallo dell'autorità portuale

Il ministero in possesso solo di un nominativo dei tre candidati alla presidenza. E' quello di Cuneo, manager dell'Usl. Dove sono finite le proposte relative ■ Pasquale e Rebagliati?

SAVONA. Quasi un giallo in porto. Al ministero dei Trasporti hanno ricevuto soltanto un nominativo, ■ tre previsti, per la nomina del presidente dell'Autorità portuale savonese, ora retta da un commissario, Manlio Rittore, comandante della Capitaneria. L'unico nominativo ■ quello dell'ingegner Roberto Cuneo, indicato a suo tempo dalla Provincia, ma nel frattempo già nominato direttore generale dell'Usl savonese. A Roma, sul tavolo del ministero, pare che sino a ieri ■■ ci fosse ancora traccia degli altri due candidati: Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali e Carlo Rebagliati, funzionario delle Ferrovie, proposti rispettivamente dalla Camera ■ Commercio e dal Comune di Savona.

Che sta succedendo? Non è facile capirlo, gli enti interessati giurano di aver spedito per tempo ■ Roma tutta la documentazione. Sta di fatto che, alla vigilia ormai della nomina, ■ ministero sono in possesso soltanto di un nominativo, guarda caso quello dell'ingegner Cuneo che nel frattempo ha già trovato sistemazione all'Usl.

Ma i «gialli» relativi al porto sono più d'uno. Prendiamo la vicenda Omsav, legata ■ filo doppio con lo sviluppo dello scalo marittimo. La Simic di Camerana intende subentrare all'Omsav ■ garantisce circa 150 posti di lavoro nell'arco di 4 anni, ma chiede la disponibilità degli accessi diretti al porto e, in particolar modo, ■ 98 mila metri quadrati di area. Tra gli operatori portuali sono in molti a far notare la forte sproporzio- ■■ il ■■■ero degli occupati e l'ampiezza delle aree richieste dalla Simic. «Tanto più - spiega qualcuno di loro - che i tanti capannoni ora in disuso potrebbero servire immediatamente alle crescenti necessità del porto ■ riassegnati alla fabbrica, senza nessun problema, quando ne avesse davvero necessità in caso di forti sviluppi della produzione».


Il traffico di auto è ■■■ del punti ■ forza del porto ■ Savona-Vado Ligure

Anche ■■ molti ■■ traffici si stanno trasferendo a Vado Ligure, il bacino storico continua infatti ad avere una funzione determinante. Ieri è arrivata in porto a Savona una grande nave-garage, la Hyndai, lunga 184 metri, che ha sbarcato ■ silo ■ fronte alla Torretta 537 auto di fabbricazione coreana, le ■■■ delle quali destinate al mercato spagnolo. Domani, invece, arriverà la motonave italiana «Po» che imbarcherà auto Fiat nuo- ■■ ■ fabbrica e, soprattutto, una decina di preziosi prototipi della Ferrari destinati a una rassegna internazionale in programma in Israele.

Intanto, l'Autorità portuale ha reso noto che nei primi due mesi dell'anno i traffici hanno toccato quota ■ milioni e ■■■ mila tonnellate di merci ■■■ipolate. A febbraio, in particolare, si è registrato un aumento del 6 per cento, grazie agli accosti specializzati e, ■■ particolare, agli sbarchi di merci a banchino che hanno totalizzato aumenti vicini al 18 per cento rispetto al primo bimestre dello scorso anno.

Ivo Pastorino

LA POSTA DEL SINDACO

Prime risposte di Gervasio

Venerdì 7, nella ■■■■ rubrica ■ La Stampa, sarà pubblicata una prima parte delle tante lettere indirizzate al sindaco di Savo- ■a, con relative risposte.

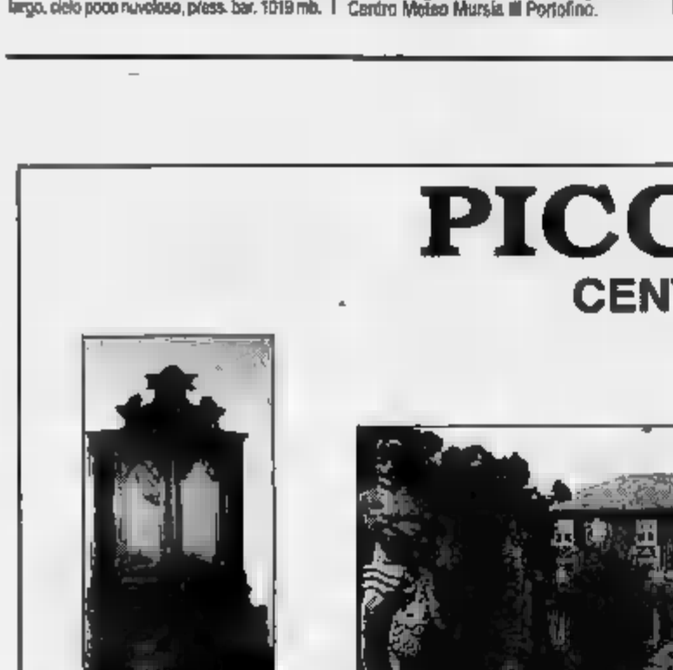
Al ministero

Un'istanza sul museo «Pertini»

SAVONA. Per la vicenda del ■■■■ Pertini sul Priamar è stata presentata un'interroga- ■■■■ urgente al ministro dei Beni culturali ■ ambientali. Ne è autore l'on. Michele Del Gaudio. «Il Comune ■ Savona - scrive ■ parlamentare - non avrebbe ■■■■ a bilancio le somme utilizzabili per la gestione complessiva dei musei del Priamar, fra cui quello dedicato a Sandro Pertini, che ospi- ■ tutte le opere donate dall'illustre statista scomparso alla città di Savona».

Osserva ancora l'on. ■■■ Gaudio: «Tale omissione rischia ■ far chiudere il museo ■ tempo indeterminato e ■■■ situazione del genere recherebbe grave danno non solo all'immagine della città, ma anche alla memoria di uno dei suoi più illustri cittadini». Per tali ragioni l'interrogante ha chiesto al ■■■ nistro se non intende intervenire per esaminare la situazione e promuovere ■ opportune ■■■ iziative. [i. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI. In mattinata ■■■ meglotmente nuvoloso con foschie, in dissolvimento nelle ore centrali, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare con addensamenti e carattere cumuliforme a ridosso dei rilievi, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h, mare po- ■■■■

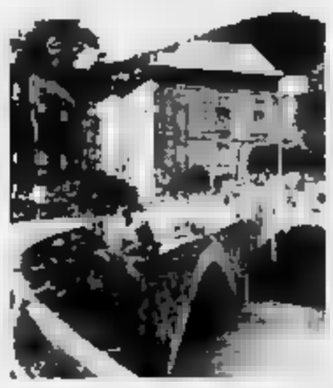
Incontro tra il sindaco Gervasio e i consiglieri della prima Circoscrizione

«Tagli Usl, puniti gli anziani»

Confermate rette da 2 milioni al mese per i degenti del Santuario e la chiusura del consultorio Sale la protesta: «Eliminato un servizio utile per centinaia di pensionati». Il dopo-alluvione

SAVONA. I tagli dell'Usl si abbattono su Lavagnola e Santuario. Chiusi ambulatorio e consultorio familiare, rette da 2 milioni al mese per gli anziani ricoverati al Santuario. Questi i temi affrontati ieri sera nell'ambito di una riunione straordinaria del Consiglio della I Circoscrizione che si riunito alla presenza del sindaco Gervasio e degli assessori Berlocco, Frugoni e Maiolo. Una riunione per pochi intimi, in cui la Sanità savonese è stata duramente messa sotto accusa.

Il presidente della I Circoscrizione Marco Astigiano ha sottolineato il drammatico degrado dei servizi socio-sanitari. In particolare la I Circoscrizione negli ultimi due anni ha perso il consultorio familiare e l'ambulatorio di Lavagnola. Due strutture importanti, che offrivano servizi essenziali agli abitanti del quartiere ma anche di Montemoro e della valle del Santuario. «Il nostro ambulatorio era un punto di riferimento per centinaia di anziani - ha detto Astigiano -. Ora gli abitanti del quartiere sono costretti a migrare verso il centro città oppure a spendere somme rilevanti per gli infermieri privati». Duro anche l'intervento del consigliere Giorgio Amorio: «All'Usl prevale una pura logica di bilancio. Vengono tagliati tutti i servizi pur di far quadrare i conti. Credo che tuttavia non possano essere trascurati anche i diritti del malato».



Santuario, si parla del dopo-alluvione

L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo a tutelare le esigenze degli abitanti della I Circoscrizione: «L'Usl ha previsto la chiusura di 8 consultori familiari sui 4 esistenti in città. Purtroppo quello di via Crispi non resterà in attività. Invece esistono ancora speranze di poter riaprire l'ambulatorio».

Forti critiche anche per l'istituzione della retta di due milioni al mese per gli anziani del Santuario. I consiglieri della I Circoscrizione hanno presentato anche un ordine del giorno per contestare l'iniziativa dell'Usl: «L'edificio del Santuario è fatiscente e l'Usl non può pretendere il pagamento di una retta di due milioni senza offrire alcuna contropartita». Sempre in ambito sanitario, i consiglieri della I Circoscrizione hanno evidenziato il ritardo dei lavori di ristrutturazione del padiglione Nocetì. La struttura sanitaria dopo anni di completo abbandono verrà trasformata in residenza sanitaria protetta per anziani grazie al finanziamento delle Opere sociali e della Regione.

Nell'ambito della riunione stati affrontati altri temi rilevanti gli interventi per il ripristino dei danni provocati dall'alluvione nel 1992. A distanza di tre anni dal disastroso nubifragio, infatti, il Comune non ha ancora ricostruito i ponti. I consiglieri della Circoscrizione hanno sottolineato inoltre forti preoccupazioni per la frana che incombe sul Letimbro all'altezza della V cappelletta. Si tratta di una massa di detriti ci circa 100 mila metri cubi che potrebbe finire nel letto del Letimbro impedendo il deflusso dell'acqua. Erano iscritti inoltre all'ordine del giorno, il regolamento per l'affidamento degli impianti sportivi, la strada collegamento fra il ponte di Cimavalle e le case di località Sciocca e Tremmu. **[e. b.]**

In arrivo il caro-parcheggi

Aumenti tra il 10 e il 15 per cento e parcometri al posto delle fioriere

SAVONA. Aumenti in vista per i parcheggi di Savona. La giunta comunale intende incrementare sia le tariffe, sia le aree di sosta a pagamento. Il provvedimento comunque scatterà solo una volta che l'Amministrazione avrà acquisito le aree ferroviarie di piazza del Popolo.

A Palazzo Sisto si comincia a discutere l'aumento del costo della sosta in città. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha annunciato che verranno rispettati programmi di bilancio che prevedono un incremento delle entrate derivanti dai parcheggi a pagamento di circa 150 milioni. La somma verrà ricavata sia aumentando le tariffe dei parcheggi, sia ampliando le zone a pagamento. Per quanto riguarda le tariffe sono previsti aumenti del 10-15 per cento. Il costo dei parcometri dovrebbe quindi salire da 1000 a 1200 lire all'ora mentre per le aree di sosta custodite è previsto un generico aumento del 10 per cento. Fra le zone in cui verranno installati i parcometri figurano via Ratti, via Verzellino, via Manzoni e via Astengo. Si tratta insomma delle strade che sino a pochi mesi erano occupate dalle fioriere e che negli ultimi tempi sono state adibite a disco. Il provvedimento, tuttavia, scatterà solo fra un paio di mesi. L'Amministrazione intende infatti acquisire prima la disponibilità delle aree ferroviarie di piazza del Popolo in cui verranno ricavati altri 400 posti gratuiti. «Solo quando perfezioneremo l'accordo con le Ferrovie - spiega l'assessore al Traffico Emilio Barlocco - potremo modificare l'organizzazione dei parcheggi in città e le relative tariffe. In piazza del Popolo verrà comunque creata una grande area di sosta che dovrebbe risolvere i problemi più urgenti». Il Comune ha inoltre annunciato l'intenzione di eliminare parte dei parcheggi di piazza Mameli e piazza Marconi per valorizzare i monumenti. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA

I pompieri liberano un piccione «impigliato» nella grondaia

Un piccione resta impigliato con una zampa in una grondaia e per liberarlo devono intervenire i vigili del fuoco del distaccamento del porto. E' successo ieri mattina a palazzo Santa Chiara, dove ha sede la questura. I pompieri hanno dovuto lavorare una decina di minuti per recuperare il volatile che è stato poi consegnato ai veterinari della Usl per essere curato. **[c. v.]**

SASSELLO

Asfalto viscido: due auto finiscono fuori strada

Due incidenti stradali, ieri mattina, sulla Statale del Sassello a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Remo Marenco, 48 anni, abitante a Dego era alla guida dell'auto che si è schiantata contro un muro. E' stato medicato al San Paolo. Guarirà in un mese. E' di trenta giorni anche la prognosi di Maurizio Craviotto, 31 anni, abitante a Pian Ferioso. E' capottato con l'auto in località Badani. **[c. v.]**

CELLE L.

Raccolta di firme contro i divieti al Thenax

Raccolta di firme per il Thenax. La discoteca dei Piani, una delle più amate dai giovani della Provincia, rischia di vedersi revocare dal commissario prefettizio Andrea Santonastaso la proroga dell'orario di apertura concessa, all'inizio del mese insediamento, fino alle 5 del mattino anziché all'una. A sostenere il Thenax, gli assidui frequentatori del locale che giudicano restrittiva e penalizzante la chiusura all'una. **[a. z.]**

ALBISOLA

Fazio devolve 4 milioni all'Oratorio salesiano

Fabio Fazio devolve, all'Oratorio salesiano di Varazze, i 4 milioni del premio «Sampdoria Club Carige», giunto alla IV edizione e consegnato lunedì scorso al presentatore nell'ambito di una festa a Genova dov'erano presenti don Morelli, responsabile dell'Oratorio, Filippo Montovani e i giocatori Ferri e Zenga. Fazio ha scelto l'Oratorio varazzino per l'importante opera di assistenza prevenzione svolto a favore dei giovani. **[a. z.]**

SAVONA

Sindacati polemici con il direttore generale della Usl

I sindacati della Sanità protestano per l'annunciata chiusura della scuola infermieri. Contestano anche la politica dei tagli portata avanti da Roberto Cuneo, il direttore generale della Usl. Ieri mattina, i rappresentanti del sindacato «Fials» hanno chiesto un incontro con il manager per conoscere i programmi complessivi di gestione della sanità savonese. **[a. b.]**

All'ex Marinella

«Terza età» Grande festa a Vado Ligure

VADO L. E' in programma domani nella sede del Centro Anziani Vadese nei locali dell'ex Marinella sul lungomare la «Festa di primavera per la terza età».

L'iniziativa, organizzata dall'assessorato ai servizi sociali del Comune, ha lo scopo di fare incontrare e stare insieme gli anziani vadesi, in un clima di solidarietà e cordialità, perchè sentano di essere parte viva e attiva del tessuto sociale cittadino.

L'inizio della manifestazione è previsto per le 16 con musica e animazione oltre ad un rinfresco offerto dall'associazione che è collegata agli operatori del «Filo d'argento». L'assessore ai servizi sociali Carletto Scotto afferma: «L'invito è esteso a tutti per partecipare numerosi a questa festa per trascorrere insieme una giornata in amicizia e allegria. Siamo convinti che questa manifestazione porterà un pò di felicità agli anziani a volte emarginati e trascurata dalla società». **[r. p.]**

Domani al Chiabrera

Liberazione Taviani ricorda l'anniversario

SAVONA. Si inizieranno domani al teatro Chiabrera le manifestazioni previste dal Comune in occasione del 50° anniversario della Liberazione. Sarà il senatore Paolo Emilio Taviani ad aprire il programma partecipando, con il sindaco Gervasio e il presidente della Provincia Robutti a una conferenza-dibattito (inizio alle 10) sul tema «Dalla Seconda guerra mondiale, alla Resistenza, al nazifascismo, alla Repubblica: una tragedia epocale per la riconquista della Libertà».

Il programma del Comune prevede anche un ciclo di conferenze (la prima il 19 aprile) che si terranno nella Sala consiliare della Provincia e nella Sala Rossa del Comune alle quali prenderanno parte storici quali Franco Pedone, Daniele Veneruso, Franco Della Peruta, il magistrato Franco Becchino, l'avvocato Carlo Russo, giudice dell'Alta Corte europea di Strasburgo e Michele Sarfatti.

Altre manifestazioni previste tra il 22 e il aprile. **[p. p.]**

Enrichetta Delucis

E' scomparsa la decana dei panificatori

Enrichetta Delucis per molti anni titolare di un panificio in via Boselli

SAVONA. I panettieri savonesi sono in lutto. E' morta Enrichetta Delucis, che per molti anni è stata titolare con il marito e due sorelle dell'omonimo panificio (ora ha cambiato nome) situato in via Paolo Boselli, all'altezza di piazza Mameli.

Aveva 82 anni. Lascia un figlio, Giuseppe, che ha seguito le orme dei genitori e ha una panetteria in via Santa Lucia, la nuora Marisa e due nipoti: Marco e Fabrizio. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio a Niella Tanaro, paese d'origine della donna. **[r. p.]**

Denunciati a piede libero una decina di giovani coinvolti nella vicenda del «fumo»

Varazze, feste a base di cocaina

Si estende a macchia d'olio l'inchiesta dei carabinieri dopo i tre arresti per spaccio di hashish Gli inquirenti in possesso già di qualche nominativo. Indagini in corso anche a Celle ed Albisola

VARAZZE. Tre arresti, dieci denunciati e due chili di hashish sequestrati. E' il bilancio della maxi inchiesta che nelle ultime settimane ha impegnato i carabinieri di Varazze dopo la scoperta di un traffico di droga leggere in ambito locale.

Dopo il trasferimento in carcere per spaccio e detenzione di stupefacenti di tre giovani di 27, 25 e 17 anni, attualmente in attesa del processo, sale a dieci il numero di altri giovani varazzini, molti dei quali appartenenti alle cosidette buone famiglie, denunciati a piede libero e segnalati alla prefettura per consumo e spaccio di droga.

Le indagini, che hanno portato alla scoperta di un «centrale» di rifornimento in una regione dell'Alta Italia, area nella quale si è spostata l'inchiesta partita dal Savonese e che per motivi di segretezza viene resa nota dagli investigatori, hanno anche portato alla denuncia a piede libero, per favoreggiamento e occultazione di prove, di una donna, madre di uno degli arrestati, che nel tentativo disperato di salvare il figlio avrebbe gettato nel porticciolo varazzino la droga che il ragazzo custodiva nella stanza, confezionata in «panetti» racchiusi in una pellicola plastica sottile.

I carabinieri del nucleo motorizzato, convocati dal comandante della caserma di via Montegrappa, dopo un'attenta perlustrazione avrebbero ritrovato il «corpo del reato» come da indicazioni fornite dalla donna stessa, che avrebbe confessato e ammesso le sue responsabilità.

Ma il consumo di droga, nel varazzino, non sembra si limiti al «fumo» leggero e agli spinelli. Grossi giri di spaccio di cocaina, «la droga dei ricchi» sembra siano stati scoperti dai carabinieri. L'uso più massiccio di «polverina» verrebbe fatto da appartenenti a ceti sociali piuttosto elevati e quasi tutti individuati, per rallegrare e rendere più «piccanti» feste e compleanni. Il giro di consumatori sembra si estenda ad Arenzano e Cogoleto, ma anche a Celle Ligure e nell'Albisolese.

Sul fronte della droga si stanno impegnando anche i carabinieri del comando di Sampierdarena che, in collaborazione con quelli di Arenzano, qualche mese fa avevano scoperto e arrestato in un noto bar del paese un cameriere dedito allo spaccio.

In quell'occasione, era stato proprio un giovane incensurato di Varazze a mettere sulla pista giusta gli inquirenti ai quali si era rivolta la madre giovane, preoccupata per le sorti del figlio, consumatore occasionale di cocaina, ecstasy e anfetamine che acquistava ad Arenzano. **[a. z.]**

DROGA

Liberi 17 indiziati

Diciassette protagonisti delle operazioni «Capolinea» e «Sirio», arrestati all'alba di lunedì 27 marzo, hanno lasciato il carcere Sant'Agostino. Sono stati liberati dal giudice Francesco Meloni: Eliana Pizzorno, Giacomo Carbone, Aldo Di Biasio, Antonio Di Gioia, Luciano Genta, Mirco Genta, Addolorata Galanto, Lorenza Sanfilippo, Giovanni Pirotti (accusato soltanto di aver passato a tossicomane un cucchiaio di metadone), Andrea Policarpo, Luigi Puppo. E ancora, sono stati scarcerati dal giudice Fiorenza Giorgi: Mara Vignolo, Donato Gerundo, Renato Bajunco, Eugenio Grimaldi, Guido Grimaldi, Loredana Atzeni. Arresti domiciliari per Salvatore Ciampa. Sono state invece respinte le istanze di scarcerazione e di arresti domiciliari per Aada Saccomandi, ex infermiera del carcere Sant'Agostino, e Andrea Cattaneo, figlio di un ex consigliere comunale padi di Alassio. **[m. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il condicio all'Expo per cani e gatti

Ringraziamo l'Ascom e Pubblicitalia per averci ospitati all'Expo di Savona; dobbiamo però replicare alle dichiarazioni dell'organizzatore sulla signora cui è stato impedito di accedervi con un gattino, per portarlo al nostro stand.

Chi ha assistito all'episodio può confermare che la donna è stata duramente apostrofata e stessa sorte hanno subito i volonteri dell'Enpa corsi in suo aiuto, anche se regolarmente muniti di pass.

Difficile credere che mostrare un gatto in una gabbietta per trovargli un padrone rischi di trasformare l'Expo in un «parcheggio e ricovero di animali»; e comunque ciò autorizza ad aggredire un'anziana.

L'anno scorso abbiamo esposto gatti e cani senza inconvenienti e suscitando simpatia ed interesse tra i visitatori e gli altri standisti.

Chiediamo solo un po' di «par condicio»: partecipare alla prossima Expo con i nostri «trovatelli», senza doverci inoltre misurare in estenuanti battaglie contro i veti incrociati di categorie commerciali ostili a essere esclusi dal dibattito sul volontariato.

Ente nazionale protezione animali, Savona

Un paziente ringrazia l'ospedale di Cairo

In questi ultimi tempi il termine malasanità è diventato, purtroppo, di gran moda per evidenziare carenze, errori più o meno clamorosi e, soprattutto, di umanità.

Quello ciè che più serve a chi soffre in un letto d'ospedale. Proprio per questo, mi fa piacere segnalare la mia esperienza personale, vissuta recentemente nei padiglioni di Medicina e Chirurgia dell'ospedale di Cairo Montenotte.

Qui, oltre che la tanto agognata professionalità, ho trovato la gentilezza, la disponibilità e la competenza di tutto il personale medico e paramedico, capeggiato dai primari Dante e Saccomani e primario anestesista Giasotto.

Mi è quindi gradita l'occasione, tramite La Stampa, per porgere a tutti loro il mio più sentito ringraziamento.

Franco Siri, Cairo M.

I divieti inosservati ad Albisola Superiore

Il sindaco di Albisola Superiore, attraverso un'ordinanza ha prescritto una decina di divieti. Ma nessuno li osserva e, soprattutto, nessuno li fa osservare.

I giardini sono pieni di sterco dei cani, molti dei quali girano senza essere tenuti a guinzaglio mentre i loro proprietari non sono muniti della prescritta paletta.

E poi gente in bicicletta che gira indisturbata lungo le passeggiate in barba ai dievieti, compiendo acrobazie e rischiando di travogere anziani e bambini.

I vigili urbani perchè non intervengono, multando i trasgressori?

M. A., Albisola Superiore

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 540.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Piemontese, via Torino 77, tel. 8
Mongrillone, via Manzoni 24, tel. 805.895.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Fenera*, corso 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, telefono 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Tuziano, telefono 556.699.
ALBISOLA SUPERIORE
Alba 3, Luceto, viale Piemgiani 5, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Abdino, via Portici 31, telefono 505.454.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri telefono 692.870.
LOANO
Siri Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finochi, via Montaldo 14, telefono 628.036.
Bermano, Valleggia, via Diaz 2, telefono 680.209.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 35, telefono 972.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona, telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alaro: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 4 APRILE

NATI. Francesca Annarummo.
MATRIMONI. Francesco Sanguineti e Assunta Giarrizzo.
Paolo Salaris, 63 anni, Savona corso V. Veneto 20/3; trasporto diretto stamane alle 8,45 al cimitero di Zinola. Angelo Schiappapietra, 88 anni, Albisola Superiore, via San Nicolò 2/1; trasporto diretto alle 9,45 al cimitero della Pace.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Tra le interpellanze iscritte all'ordine del giorno del Consiglio comunale di venerdì (inizio alle 20,30) si discuterà dell'abbattimento degli alberi di corso Ricci in seguito alla costruzione dell'Ipercoop, dell'ipotesi di una società per la valorizzazione in Savona e provincia dell'economia, del turismo, delle attività produttive, terziarie e della cultura. Altri consiglieri hanno chiesto chiarimenti su funzionamento dell'Ufficio tributi, censimento opere pubbliche, nuovo regolamento della Tosap.

Ornella, Danilo e Claudia nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro grande dolore per la perdita del caro
Geom. Mario
Un ringraziamento particolare ai dottori Musso e Wiser.
— Savona, 5 aprile 1995

APPUNTAMENTI

SAVONA
Decorazioni floreali

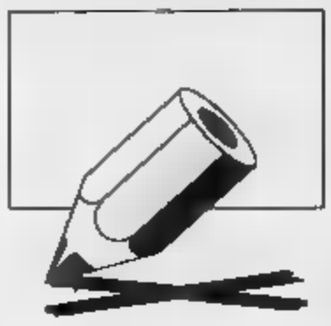
Da domani all'Ente decorazione floreale prenderanno il via i corsi di decorazione dei cesti di phormium. L'iniziativa è in programma a partire dalle 15 nella sede dell'Ente, in corso Tardy & Benech. **[e. b.]**

ALVEARE
L'assemblea dell'Ascoli

Per venerdì alle 21 alla Società cattolica di via Famagosta è stata convocata l'assemblea ordinaria dell'Ascoli, l'associazione savonese che si occupa della lotta alla leucemia. All'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio e i programmi per il 1995. **[e. b.]**

SAVONA
Rinviato il «treno» dell'Avis

Partirà il 14 maggio il «Treno per la vita» dell'Avis, méta Gardaland. Il convoglio doveva partire domenica 9 da Andora, ma lo sciopero dei ferrovieri ha compromesso la manifestazione. **[e. b.]**



Ieri su Rai3 si è svolto un acceso dibattito tra gli aspiranti alla presidenza della Provincia

Comizio a sette, sotto l'occhio della tv

I destinatari: pensionati, cattolici e disoccupati

SAVONA. Pensionati, cattolici e disoccupati. Questa la platea elettorale cui hanno fatto appello i sette candidati alla presidenza della Provincia nel primo «faccia a faccia» di questa campagna elettorale. Di fronte alle telecamere di Rai3, ieri pomeriggio, gli aspiranti-presidente hanno cercato di conquistare l'audience parlando di economia, disoccupazione ed emarginazione degli anziani. Al dibattito hanno preso parte Roberto Angella (Lega Nord e pri), Luciano Chiarenza (An), Alessandro Garassini (pds, patto democratici, patto di solidarietà e Verdi), Giovanni Genta (Pensionati), Bruno Marengo (Rifondazione comunista), Mario Robutti (Laburisti-Alternativa democratica), Giancarlo Zunino (Polo-ppi e Pannella).

Roberto Angella. «La situazione della provincia di Savona è seria e gravemente trascurata - ha detto l'alfiere della Lega Nord -. Siamo da tanto tempo in fase di stallo che ormai esistono nemmeno più gli anticorpi per reagire e superare la crisi. Inoltre, le energie esistenti non sono valorizzate. Ho notato che questa analisi negativa viene condivisa da tutti i candidati. Significa che le forze politiche sono consapevoli della crisi».

Luciano Chiarenza. «La crisi economica non può essere risolta senza cambiare il metodo politico - sostiene Chiarenza -. I problemi da affrontare sono molteplici: dal turismo alla viabilità al porto. Naturalmente negli schieramenti esistono diversificazioni ma si nota una tendenza al bipolarismo fra centro-destra e centro-sinistra. Vorrei lanciare un appello agli elettori affinché trovino il coraggio di votare a destra, visto che An non ha governato».

Palazzo Nervi, traguardo per sette

Alessandro Garassini. «Il rilancio deve essere collegato a quello sociale e culturale lasciando la fase di stallo che attraversiamo da - dice Garassini -. Ritengo che più che sui progetti sia necessario puntare sul metodo, cioè nel coinvolgimento della collettività nelle scelte. Solo così verrà ridotta la scollatura fra amministratori e cittadini. Per quanto riguarda gli schieramenti alle provinciali è inevitabile che il doppio turno produca un aumento dei candidati in vista magari successive alleanze».

Giovanni Genta. «Né l'economia liberista di destra né quella della nuova sinistra possono risollevare la nostra provincia - dice Genta -. Savona è ridotta le pezze nei vestiti e in queste condizioni soprattutto le fasce più deboli a soffrire. E' tempo insomma che la classe politica prenda in considerazione i problemi degli anziani che magari vivono in affitto e con la pensione minima. Quanto alla disoccupazione, Savona detiene il tasso più elevato nel Nord a dimostrazione che la politica di assistenzialismo paga. Vorrei far notare agli elettori come tutti i partiti abbiano approvato la politica fiscale che addossa ai pensionati gli oneri maggiori».

Bruno Marengo. «Rifondazione comunista sempre si fa carico dei problemi del lavoro - sostiene Marengo -. L'altro male di cui soffre Savona è la forte marginalizzazione dal resto del Paese. Credo che nell'affrontare i problemi del lavoro occorra tenere conto anche dell'ambiente. Infine vorrei ricordare che sono comunista e quindi credo nella partecipazione democratica. Non concepisco la discriminazione a priori effettuata dal pds. Ritengo che si debba prima puntare all'unità della sinistra e quindi guardare al centro».

Mario Robutti. «Ho deciso di ricandidarmi per mettere a disposizione la mia esperienza - ha affermato il presidente uscente -. In particolare vorrei sottolineare la necessità di prendere in considerazione i problemi degli anziani visto che la provincia di Savona è fra le più vecchie d'Italia. Inoltre non possiamo trascurare la migrazione dei giovani che non trovano lavoro. Penso che i problemi debbano essere affrontati guardando alla potenzialità del Ponente anziché Genova. Sono certo che il pds abbia sbagliato completamente strategia con un comportamento che non dimostra né correttezza né intelligenza. Spero che gli elettori ne terranno conto».

Giancarlo Zunino. «Indispensabile il rilancio economico - dice Zunino - perché abbiamo un tasso di disoccupazione allarmante ed enormi depositi nelle banche. Questi dati evidenziano che gli imprenditori non hanno fiducia. E' necessario cambiare profondamente il metodo politico, utilizzando finalmente la programmazione economica. Prima di essere un amministratore sempre un imprenditore e la nostra categoria ha bisogno di certezze che sinora il governo e gli enti locali non hanno saputo offrire. I nostri obiettivi sono quindi estremamente concreti».

Ermanno

Lega: così la nostra giunta

Angella vuol guidare la Provincia e presenta i «suoi» assessori

SAVONA. La Lega Nord ha presentato la squadra dei potenziali assessori per Palazzo della Provincia. Carroccio Guglielmo Giusti, con l'appoggio dei repubblicani, è sinora l'unico schieramento ad aver onorato i doveri di trasparenza, presentando in anticipo la giunta che in teoria potrebbe affiancare Roberto Angella nella guida di Palazzo Nervi.

«Riteniamo che sia un preciso diritto degli elettori conoscere in anticipo le idee e gli uomini che si presentano alle elezioni - ha detto il candidato alla presidenza, Roberto Angella, ieri pomeriggio all'Hotel Riviera Suisse -. Per ottenere la fiducia degli elettori è indispensabile atto di trasparenza».

La squadra della Lega Nord e del pri è formata dal vigile del fuoco, Michele Costantini, Domenico Buscaglia, l'albergatore Pino Monti, Maurizio Sacchetti, Paolo Forzano e Marco Melgrati. Naturalmente questa giunta potrà insediarsi solo in caso di vittoria dei leghisti.

Roberto Angella candidato della Lega a Palazzo Nervi: «Abbiamo voluto compiere un atto di trasparenza»

«Il giudizio spetta agli elettori - ha detto Angella - ma posso garantirvi che sia la Lega, sia il pri hanno lavorato con serietà ed entusiasmo, convinti di poter dare un contributo al recupero della Provincia. I problemi sono gravissimi e gli obiettivi per tentare un recupero decisamente numerosi: turismo, cultura, trasporti pubblici porto. Anche l'Università riteniamo che debba svilupparsi soprattutto come centro di specializzazione». [a. b.]

Marengo sceglie la nostalgia

La conferenza di Rifondazione nella prima sede del Manifesto

SAVONA. Bruno Marengo ha scelto un vecchio ma prestigioso edificio di via Forni per la presentazione dei programmi elettorali di Rifondazione comunista per la conquista di Palazzo della Provincia. Proprio in questo locale angusto e polveroso, infatti, nel 1969 nasceva «Il Manifesto».

«Non è una coincidenza - dice Marengo - la scelta di questa sede. La nostra lista si caratterizza con una precisa ideologia. Io non sono iscritto a Rifondazione ma un comunista e mi vanto di questa mia convinzione in un panorama politico dove si sfumano colori e contorni. In questa lista figurano anche esponenti del mondo cattolico, della Rete e dei Verdi alternativi. L'intento comune è quello di porre i problemi sociali e del lavoro al centro dei programmi dell'amministrazione provinciale».

Bruno Marengo, potrebbe raccogliere proprio a sinistra i voti per arrivare al ballottaggio: «Sono in corsa sette candidati, credo però di essere rimasto l'unico comunista. Visto che la provincia di Savona è ancora caratterizzata da una forte presenza della sinistra, esistono margini per recuperare questi valori».

Bruno Marengo: «Dei candidati l'unico comunista dovrei essere proprio io»

Il segretario di Rifondazione, Casaccia ha spiegato così la scelta della candidature: «Abbiamo chiesto la disponibilità di Marengo perchè riteniamo che si tratti di una candidatura simbolica, capace di andare al di là degli schieramenti» [a. b.]

Popolari in lite per la sede

I locali contesi dalle due fazioni Gallo e Caponnetto a Legino

SAVONA. I popolari si contendono la sede. Ieri pomeriggio in Cesare Battisti i seguaci savonesi di Bianco e Buttiglione hanno discusso animatamente per l'utilizzo dei locali. Intanto in tutta la provincia si susseguono dibattiti e incontri in vista delle amministrative.

Popolari. I popolari litigano. Ieri pomeriggio era in programma una riunione degli Gerardo Bianco nella sede di via Cesare Battisti ma alcuni sostenitori di Buttiglione d'accordo. Ne è scaturita una discussione che si è comunque conclusa pacificamente. I popolari sinistra si sono riuniti nella sala del consiglio provinciale mentre quelli destra rimasti nell'ufficio del segretario provinciale Quintilio Cosimi.

Domenico Gallo. Oggi alle 21 alla Fratellanza Leginese si svolge una conferenza sul «Ruolo degli enti locali per la promozione della cultura della pace e dei diritti umani». All'iniziativa prenderà parte il costituzionalista Domenico Gallo, il candidato alla presidenza della provincia di Rifondazione comunista, Bruno Marengo e il candidato alla Regione per Rifondazione, Franco Zunino.

Antonino Caponnetto. Domani alle 20,30 alla società di mutuo soccorso di Legino si svolgerà un incontro sul tema «A cinquant'anni dalla Liberazione: la Costituzione oggi». All'iniziativa prenderanno parte il giudice Antonino Caponnetto, il deputato progressista Michele Del Gaudio e il generale dei carabinieri, Nicolò Bozzo.

Dibattito a Telecittà. Domani sera alle su Telecittà è in programma un «faccia a faccia» fra i sette candidati alla presidenza di Palazzo della Provincia.

Finale. Domani alle 17,30 in via Pertica verrà inaugurata la sede del comitato elettorale del candidato sindaco del centro-sinistra, Pier Paolo Cervone.

Sabato alle 16,30 al cinema Ondina verrà presentata la lista dei candidati di Rifondazione.

Cairo Montenotte. Domani mattina nel centro storico di Cairo il candidato sindaco Flavio Strocchio incontrerà gli abitanti per illustrare il programma. [e. b.]

Il gip savonese Meloni rinvia a giudizio Adriana Aghemo, cartomante di Andora

In tribunale le «fatture» di Maga Lucy

Cinque clienti accusano la donna di aver estorto denaro e gioielli in cambio di inutili riti magici
Tra gli addebiti anche il sequestro di una giovane torinese che la fattucchiera avrebbe violentato

ANDORA. Ci sarà un processo per i misteri di maga Lucy. Lo ha deciso ieri il giudice savonese per le udienze preliminari, Francesco Meloni che ha rinviato a giudizio la stizzita Adriana Aghemo, 50 anni, cartomante di Vicoforte con studio ad Andora. Elegante, avvolta nel suo completo scuro, dietro le sbarre della grande «gabbia» del tribunale, la donna ha accolto con fastidio il decreto del giudice: il processo sarà celebrato il 28 giugno, quando torneranno a emergere le pesanti accuse di cinque clienti della tenebrosa Adriana Aghemo alias maga Lucy.

Prima accusatrice della signora tarocchi è Luisella B., giovane torinese che, tra il marzo '93 e l'estate '94 avrebbe versato alla cartomante un milione al mese, oltre a 14 milioni consegnati fra novembre '93 e maggio '94. Un conto salato, per riti magici che avrebbero dovuto liberare dal malocchio la ragazza, definita dagli inquirenti «immatura, semplice e credulona». Non solo. La sprovveduta Luisella sarebbe stata indotta ad acquistare e consegnare una Fiat Punto all'abile Lucy.

Scatta l'accusa di circonvenzione d'incapace. E si aggiunge l'ipotesi di un sequestro di persone. Sempre Luisella B. sarebbe stata chiusa a chiave nelle stanze degli studi esoterici di Vicoforte (dal 27 luglio al 7 agosto '94) e di Andora (13, 14 e 15 agosto dello stesso anno). Un sequestro di persona servito - secondo l'accusa - a compiere un abominevole abuso sessuale. Spuntano così anche le imputazioni di violenza carnale e atti di libidine violenti: bendata e imbavagliata, la sventurata Luisella sarebbe stata sodomizzata dalla sensitiva in versione «hard core».

Ma c'è anche una seconda accusatrice. Angela V., di Loano, giovane, depressa, nevrotica, ha riferito al magistrato di aver consegnato ad Adriana Aghemo - in cambio di rimedi contro il malocchio - alcune pellicce, biancheria pregiata, una camera da letto completa, due orologi d'oro, monili, quadri, chiavi di abitazioni, oltre a denaro e assegni per 25 milioni.

Adriana Aghemo, maga Lucy

Terza cliente pronta ad accusare: Anna Maria T., di Giustenice, non avrebbe esitato ad affidare alla maga 10 milioni e tutti i suoi oggetti d'oro, nella convinzione che fossero maledetti.

La quarta presunta vittima è Danilo M., di Pontedassio, soggetto nevrotico anche lui, ha raccontato di aver versato 30 milioni per riti magici destinati a procurargli benefici sentimentali. Avrebbe acquistato, inoltre, due telefoni cellulari, uno finito nelle mani dell'irresistibile Lucy, l'altro regalato dalla cartomante a Giuseppe Tucci, anni, di Fossano, in arte «maga Sinclaire», ora sato di ricettazione.

Quinto cliente sul piede di guerra. E' il più «generoso». Si tratta di Italo N., di Imperia. Avrebbe consegnato alla minacciosa veggente la bellezza di 135 milioni, intimorito da oscure alchimie che gli avrebbero dovuto provocare la morte. Un incubo che si è dissolto il 12 ottobre '94, quando una cliente mai bussa alla porta della «fattucchiera». E' una ragazza, chiede aiuto ai tarocchi. Poi, dalla borsa, estrae le manette.

Michele Polcino

Raggiunto l'accordo

L'area Stoppani di Cogoleto sarà bonificata

COGOLETO. Convenzione tra Regione e Stoppani per i lavori di bonifica dell'area dello stabilimento chimico Cogoleto. L'accordo è stato raggiunto lunedì grazie a un provvedimento promosso dall'assessore all'Ambiente, Giuliano Gallanti. Con i 7 miliardi fondi comunitari resisi disponibili nell'ambito del programma Envireg, verrà rimosso tutto il materiale residuo lavorazione stoccato fino ad oggi a Pian Masino. Saranno inoltre bonificati l'alveo del torrente Lerone e del litorale antistante la Stoppani.

Gli interventi (conclusione prevista nel 2001, sono il presupposto per la riqualificazione dell'area destinata alla creazione di polo culturale-sportivo; la realizzazione di un museo d'arte moderna; la nascita di un porto turistico alla foce del Lerone e il mantenimento di un nucleo industriale a limitato impatto ambientale. [a. z.]

E' stata pubblicata dalla Regione Liguria la rassegna settimanale dei bandi di concorso

C'è lavoro per laureati, diplomati e tecnici

Le opportunità offerte da Usl, Comuni, Province ed enti statali

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione - ufficio orientamento professionale della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria.

I bandi riguardano: un assistente medico di cardiologia per le Usl Spezzino; un istruttore direttivo presso ufficio servizi demografici per il Comune Aulla; un primario divisione di urologia per l'ospedale Galliera; 3 farmacisti collaboratori e un funzionario direttivo farmacia per il Comune di Albenga; 5 infermieri professionali per l'istituto «Emanuele Brignole»; 43 posti riservati a personale di varie qualifiche per la Provincia di Alessandria; un collaboratore professionale di area amministrativa adibire al Comune di Calice Ligure; un direttore generale (riservato a nati prima del 13/4/55) per la Cee; un maestro vice direttore banda musicale polizia di Stato per il ministero dell'Interno; assistente sociale a tempo determinato (durata anno) per il Comune Arenzano; un numero imprecisato di posti per l'abilitazione alla libera professione di perito agrario per l'anno 1995; 5 laureati per l'Enea.

L'elenco dei concorsi prosegue con i seguenti bandi: collaboratori di amministrazione e un collaboratore tecnico da adibire all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo unico promotori servizi finanziari per la commissione nazionale per le società e la Borsa; imprecisato di impiegati da adibire alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; un assistente sociale collaboratore per la Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per esami idoneità iscrizione albo mediatori di assicurazione per il ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato; un aiuto medico disciplina cardiologica per l'Istituto «Giannina Gaslini»; 4 geologi VII qualifica e 7 ingegneri civili funzionario direttivo tecnico VIII qualifica da adibire al Comune di Genova; un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori a vapore per il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; 5 tecnici di vigilanza urbana da adibire al Comune di Chiavari.

E ancora: numero imprecisato posti per terapista della riabilitazione per l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

L'elenco prosegue i seguenti bandi: un numero imprecisato di posti per assistente medico a specializzazione medicina interna un numero imprecisato di posti per aiuto corresponsabile ospedaliero anestesia rianimazione per la Usl Savonese; due posti per dirigente capo servizi sanitari ausiliari per Usl Genovese; un numero imprecisato posti per abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale e un altrettanto numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra anno 1995 per il ministero delle Pubblica Istruzione; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio della professione di consulente lavoro '95 e infine un numero imprecisato di posti per la 2ª sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale 1995 per il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.

Legato a rapinatori?

Choc ad Alassio per l'arresto di un albergatore

ALASSIO. Favoreggiamento, con questa accusa sono stati arrestati due giovani della Riviera, Orlando Assi, 30 anni, albergatore di Alassio e Marco Sanfilippo, 27 anni, originario di Palermo ma da qualche tempo abitante a Pietra Ligure. I due sono accusati di aver avuto un ruolo di copertura nei confronti di Maurizio Faruggia, autore di diverse rapine commesse ad uffici postali a cambio della Riviera. Faruggia è stato arrestato in sud America e nelle scorse settimane è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Ad Alassio, l'arresto di Orlando Assi ha provocato scalpore. Il giovane, infatti, è contitolare di un albergo del centro ed è molto conosciuto negli ambienti giovanili. Nessuno avrebbe immaginato che fosse legato a una banda di rapinatori che nei mesi scorsi ha seminato il terrore in Riviera. [s. p.]

Gli abitanti di Grana

Vogliono passare ad Albisola M. Forse referendum

ALBISOLA S. Il comitato spontaneo di Grana chiederà l'indizione del referendum per il passaggio alla giurisdizione di Albissola Marina. I cittadini del quartiere manifestano disappunto sui ritardi nella chiusura, annunciata settimane fa dal sindaco di Albisola Superiore, della centrale «Liguria Gas».

Entro il 31 marzo, i carri bombolai che riforniscono il Ponente non avrebbero più dovuto passare per viale Faraggiana e il territorio di Superiore. Ma a tutt'oggi la centrale sarebbe funzionante. I residenti denunciano, inoltre, la mancanza di un ponte di collegamento con Superiore.

«L'amministrazione insiste sulla costruzione del nuovo ponte, mentre la gente di Grana - sostengono i cittadini - preferirebbe che venisse riparato l'esistente. Per protesta, molti di noi non andranno a votare visto che per recarsi di Luceto devono fare un giro [a. z.]

Le reazioni all'uscita de Il Menabò

«Uno spazio libero per tutte le idee»

SAVONA. «Il Menabò», uscito con l'edizione di venerdì scorso de La Stampa, ormai arrivato al quarto appuntamento (è in fase di elaborazione il quinto giornale), ha incontrato larghi e convinti e anche qualche critica.

Partiamo da queste ultime, con l'obiettivo di utilizzarle per migliorare ancora un lavoro che ha coinvolto moltissimi ragazzi. E una nota: la striscia dell'ultima pagina è stata disegnata da Giulia Gaggino dell'Artistico «Martini». La sua firma era saltata (per errore) nel corso dell'impaginazione.

Le critiche. Graziella Arazzi, dello Scientifico «Grassi»: «Rispetto ai primi numeri si intuisce una crescita costante: i testi sono interessanti, creativi. I ragazzi si dimostrano osservatori attenti, molto più di molti "professionisti". Si intuisce appunto la grande potenzialità di un giornale affidato davvero agli studenti. Ora, secondo me, bisognerebbe trasformarlo in un periodico ancora più importante».

Dai tempi in cui, con l'aiuto del provveditore Gennaro Javarone, e della preside Gabriella Rosso, che ha continuato a seguire con affetto i ragazzi, era nato il primo numero de «Il Menabò», e passato più di un anno, il vicepreside del Classico Pascoli, Franco Gallea: «E' positiva la valutazione di questo numero che è riuscito a rompere lo schematismo istituzionale. Mi riferisco, per esempio, al servizio sul futurismo di Marinetti. Quindi più rivista autonoma, più palestra di idee, e quindi più interessante, lontano dalla singole, piccole realtà, di ogni istituto savonese».

LA STAMPA
Il Menabò
«Il Menabò», giornale degli studenti

Il prossimo numero de «Il Menabò» (l'uscita è prevista per la fine di maggio) terrà conto dei suggerimenti e soprattutto delle critiche. Infine la pagina del mercoledì della scuola verrà sospesa per gli appuntamenti elettorali del 23 aprile. Riprenderà regolarmente alla fine delle consultazioni. [r. s.]

Dal prossimo anno il «Galileo Ferraris» diventerà un istituto sperimentale

L'Itis? E' un liceo tecnologico

A fianco delle tradizionali materie tecniche uno spazio maggiore per i corsi linguistici e letterari Classico: alla ribalta il problema del trasferimento. Un comitato per valutare la sede di via Cava

SAVONA. L'Itis diventa liceo tecnologico». Dal prossimo anno al «Ferraris» prenderà via una sperimentazione che prevede lo studio materie letterarie a fianco dei tradizionali corsi tecnici e delle esperienze di laboratorio. Intanto al Classico continua il dibattito sul trasferimento in via Cava.

L'Itis cambia pelle. Il preside Pasquale Tuzzolino annuncia la rivoluzione dell'Itis: «Desideriamo informare gli interessati, e, in particolare, gli allievi che frequentano la terza media, che all'Itis verrà attivato a partire dal prossimo nuovo indirizzo scientifico-tecnologico la cui istituzione stata concessa in data 6 marzo 1995».

Aggiunge Tuzzolino: «Il nuovo corso prevede l'aumento di materie più ampiamente culturali, come, ad esempio, filosofia ed un sostanziale incremento delle ore destinate alle discipline letterarie; prevede l'insegnamento della lingua latina, ma materie tecnico-scientifiche, come informatica-sistemi, biologia, fisica e chimica che trovano, nelle strutture dell'Itis, adeguati laboratori per le applicazioni pratiche».

Infine: «Tale quinquennio è stato creato per soddisfare le esigenze di quei giovani che, aperti una scelta umanistica, sentono il bisogno di arricchire la loro personalità con una valida preparazione tecnico-scientifica. Sottolineiamo che, a seguito del ritardo ministeriale, le precedenti iscrizioni, anche in altri Istituti, possono essere modificate».

Un gruppo di ragazzi dell'Itis Ferraris di Savona durante uno stage aziendale

Dibattito al classico. Al «Chiabrera» anima il dibattito sulla nuova sede di via Cava offerta dal Comune per consentire l'unificazione di ginnasio e liceo. La maggior parte degli alunni degli insegnanti pare restia ad abbandonare la storica sede di via Cabot ma c'è chi invece preferirebbe sistemare la scuola in un unico plesso scolastico, anche a costo di ridurre le dimensioni delle aule. La discussione è aperta e il collegio docenti nei giorni scorsi non è arrivato a una decisione. Al «Chiabrera» ora si formerà un comitato tecnico con il compito di vagliare l'ipotesi più vantaggiosa. Non è escluso che il classico chieda di poter utilizzare le aule di via Cava come succursale. [e. b.]

Il «braccio destro» di Lombardi

«La scuola? Per ora non si cambia restano persino i corsi di recupero»

SAVONA. Intervista con l'ispettrice Costantini, stretta collaboratrice del ministro della Pubblica istruzione Lombardi. Con i nuovi decreti, quali modifiche e saranno, apportate al sistema scolastico? «Ma dall'anno scorso a quest'anno non cambiato sostanzialmente nulla».

E i corsi di recupero? «Sì, c'è stato un provvedimento che è ancora in parlamento riguardante la sessione autunnale degli esami, questa la cosa più certa, non leggo Stato, ma lo sarà prossimamente». Verranno, in futuro, modificati gli esami di maturità? «No, per non esistono progetti inerenti agli esami di maturità».

Per quale motivo le iscrizioni per l'anno venturo sono state effettuate in questi giorni? «Perché facendo l'iscrizione prima si può prevedere il numero indicativo degli iscritti per ogni classe, così è possibile organizzare le nomine degli insegnanti prima che cominci l'anno scolastico. Lo scopo quello far coincidere l'inizio dell'anno scolastico con la presenza dei docenti».

E il prossimo quando inizia la scuola? «Il primo settembre, ma non lezioni in classe, inizieranno le attività di organizzazione del lavoro per la predisposizione delle lezioni»

E ci sarà l'obbligo di frequenza in questi primi giorni? «Non è detto, può essere che gli insegnanti organizzino delle attività che ritengono utili per gli studenti, però facoltative».

Si era parlato del sabato festivo? «Sì, ma se n'era parlato in relazione all'autonomia scolastica. Per ora questo decreto non è passato e l'orario scolastico non è toccato». Ma i corsi di recupero penalizzano le attività del Progetto Giovani? «No, perché il Progetto Giovani non deve essere visto in contrapposizione o in alternativa ai corsi di recupero, ma devono delle attività che si facilitano e che aiutano».

Giuseppe Scalia, Davide Ciampini, Manuel Ciciani e Giuseppe Beltramini

Domani sarà distribuito il primo numero del giornale, «tirate» cinquecento copie

Al Classico ora naviga «Il Brigantino»

Alla festa in programma domani sera alla «Boutique della birra» invitato anche il sindaco Gervasio Si pensa già al secondo appuntamento. Un ponte verso gli istituti superiori del Savonese. L'editoriale

CHIABRERA

SAVONA. Una festa, domani sera alla «Boutique della Birra», per festeggiare il primo numero de «Il Brigantino», il giornale del liceo classico «Chiabrera», interamente realizzato dagli studenti, con la discreta supervisione della preside Teresa Ferrando. Alla «cerimonia» inaugurale, oltre agli studenti-giornalisti che hanno collaborato, è stato invitato anche il sindaco Francesco Gervasio.

«Il Brigantino» vuole rispettare alla lettera la tradizione che «impone» una festa per il numero uno del giornale e si è rivolto alla massima autorità. Chissà il sindaco riuscirà a «rubare» un minuto al suo tempo prezioso, per alzare il calice assieme ai ragazzi, alla preside, ai professori che hanno collaborato (solo da un punto di vista tecnico) al primo numero.

La redazione (Fabrizio Gallo, Roberta Marenco, Francesca Rolando, Stefano Boagno, Elisa Barbano, Margherita Giordano, Mara Malagodi e Alberto Nizza) dunque si ritroverà nel locale di corso Vittorio Veneto per celebrare la fine di una lunga fatica ma anche il programma futuro: «Il Brigantino» si è avvalso dell'esperienza degli studenti-giornalisti che hanno già collaborato col «Menabò» e con la pagina del mercoledì.

Le tracce di un lavoro evidentemente proficuo si possono già scoprire nel progetto di impaginazione, nella grafica che, soprattutto nei titoli, ha preso spunto da «La Stampa». Nell'editoriale il giornale si presenta come «uno strumento di dialogo fra le classi e un elemento di unificazione fra sede e succursale. Il giornale non ha nessun tipo di orientamento politico: ogni ragazzo può esprimere liberamente la sua posizione senza temere censure».

Ne sono state «tirate» 500 copie, che verranno distribuite domani mattina...dalla stessa redazione al completo. I spaziano dall'articolo-denuncia («Ma non è una scuola...è un lager», riferito alla situazione della succursale in Mameli, alla satira (nel mirino la preside - ovviamente - un buon numero di professori e qualche studente) all'inchiesta: «Il Classico, lo rifaresti?».

Il Brigantino
La prima pagina de «Il Brigantino»

Non mancano i temi sociali, piuttosto «graffianti», come il servizio sulle molestie alle ragazze. Titolo emblematico: «Volete i fischi? Contente voi...».

Il tema e il tono sono quelli «duri» ma le idee sono salde: «Basta con il considerare le ragazze come oggetti sessuali!». Non i servizi dedicati con allo sport, con le «stelle» del Classico in primo piano. Stefano Gnemmi e Claudio Checcucci, campioni italiani di canottaggio, e Fabiana Scotto che ha vinto la medaglia di bronzo ai campionati europei di pattini a rotelle.

E ora la redazione pensa già al secondo numero. Superate le difficoltà tecniche grazie al «tenace» impegno del professor Cavallin, maestro di computer, è arrivato il momento di dedicarsi alla qualità dei testi.

Il secondo numero punta al dialogo con gli altri istituti superiori della provincia. L'obiettivo è ambizioso, la voglia di fare bene c'è. Tanti auguri!

[e. b.]

Lezioni di sopravvivenza, coinvolti i bambini e gli insegnanti

Scolari come Robinson Crusoe «perduti» nell'isola deserta

CALLANDRONE

SAVONA. Naufragare in un'isola deserta non è un problema da poco. Se ne resi conto i bambini delle classi 4ª 5ª A t.p. delle elementari Callandrone che, simulando un naufragio, hanno dovuto imparare a sopravvivere senza poter usufruire di tutte le «comodità» presenti nella società moderna. Sull'isola non c'è nessuno strumento per calcolare il tempo, per individuare i punti cardinali eppure ci sarà un modo per orientarsi anche senza la bussola o segnare il passare del tempo pur non avendo un orologio.

Per aiutare i bambini a risolvere questo problema, è stata molto istruttiva la lezione tenuta da alcuni ragazzi del gruppo «Scouts Savona San Lorenzo» che hanno insegnato ai bambini ad orientarsi osservando le costellazioni; hanno dimostrato praticamente come si accende un fuoco, quali sono i segreti per tenerlo vivo, qual è il modo corretto di disporre legni, tronchi, foglie in base all'uso e ai materiali reperiti. il momento più entusiasmante dell'attività con gli scouts è stato il montaggio della tenda da campeggio

Scolari-scienziati alla Callandrone

cortile della scuola: tutti i bambini hanno partecipato e seguendo i suggerimenti l'impresa è riuscita! Ma gli scouts no stati gli «esperti» che hanno collaborato con insegnanti: la signorina Alessandra Gamba, diplomata all'Artistico, ha impostato il lavoro per la costruzione di un plastico riproducente l'isola del naufragio. Capanne, palme, fiumi e spiagge hanno preso vita dalle mani dei bimbi creando paesaggi tropicali l'utilizzo di materiale di recupero.

Loris Galli, studente di Biologia, ha invece parlato di piante e animali spiegando la differenza tra velenosi e veleniferi, come riconoscerli e come usarli, come rendere potabile l'acqua di fiume con la bollitura e ha spiegato come l'acqua di un lago sia potabile, anche se bollita, mostrando i vetrini ricchi di micro-organismi. Un altro contributo da Marina Barzano che ha costruito alcuni cestini con il modellino di canna coinvolgendo tutti i bambini.

Bruno Rattigni

Albenga, ecco le iniziative culturali del Classico

Gli studenti a teatro per imparare a recitare

PASCOLI

ALBENGA. Il liceo Pascoli, benché le lezioni siano ormai entrate nel vivo, anche quest'anno non ci ha precluso attività integrative ugualmente interessanti che, sebbene siano tenute in orario pomeridiano sono molto apprezzate dagli studenti.

Innanzitutto i nostri insegnanti hanno alimentato l'interesse nei confronti del teatro dapprima facendoci partecipare a rappresentazioni teatrali nel nostro territorio, dopo un'adeguata preparazione allo spettacolo stesso fornitaci dal corpo docenti; in seguito abbiamo avuto modo di essere protagonisti grazie al corso di drammatizzazione che si svolge nella scuola già da qualche anno, al termine del quale abbiamo avuto la possibilità di verificare le nostre doti artistiche con l'allestimento spettacolo di fine in cui sono stati rappresentati alcuni testi che noi già conoscevamo, come la Lena dell'Ariosto e la Mandragola del Machiavelli, che abbiamo potuto apprezzare un'ottica diversa. Inoltre , per conoscere meglio le nostre origini ed il territorio, abbiamo potuto visitare alcune mostre, compiere noi stessi escursioni e, con la collaborazione dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, abbiamo conosciuto meglio il patrimonio artistico ed archeologico della nostra zona; al termine di questa iniziativa alcuni alunni hanno deciso di dedicare qualche ora delle loro giornate durante i mesi estivi lavorando nei musei e nelle biblioteche per approfondire lo studio già intrapreso durante l'anno.

Francesca Bogliolo, Giulia Pelle

Savona: intervista milite della Croce Bianca, le procedure per affiancare medici e infermieri nell'opera di soccorso

«Da tre anni sono volontario per aiutare il prossimo»

Ed ecco come trasformare il tempo libero dei ragazzi in un utile gesto d'amore

DELLA CROCE BIANCA

SAVONA. Come diventare volontario della Croce Bianca. Ecco l'intervista uno dei ragazzi che passano il loro tempo libero aiutare gli altri. Da quanto tempo sei volontario? «Da circa anni, e credo che continuerò ancora per molto tempo».

Che cosa ti ha spinto ad iscriverti? «La passione. che potrà sembrare una risposta banale, è proprio così. E' la voglia di aiutare il prossimo ed il desiderio di partecipare alla vita della comunità» Hai dovuto frequentare un corso preparatorio? «Sì, un corso che dura due mesi. E' costituito sia da lezioni teoriche che pratiche. Non bisogna passare alcun alla di ognuno rendersi contro delle proprie capacità conoscenze».

Come definiresti il rapporto con i colleghi e l'atmosfera? «Credo che sia rapporto soddisfacente. Naturalmente vi sono delle incomprensioni, ciò è comune in qualsiasi gruppo di persone, specialmente se i membri sono così diversi l'uno dall'altro sia per quanto riguarda l'età, il lavoro la situazione familiare. I volontari, o più precisamente i militi, hanno un'età compresa tra i 16 e i 60 anni. La maggior parte di essi lavora un po' in tutti i settori, alcuni studiano ancora e un numero ridotto è in pensione. Mi hai chiesto l'atmosfera? La definirei tipicamente ospedaliera e, comunque, molto professionale»

A che cosa hai dovuto rinunciare? «A nulla. Intendo dire: quando ti piace svolgere un'attività non ti sembra di fare sacrifici e fai molto più volentieri. Questo accade perché molto appagato il mio volontariato. dovere, l'obbligo sempre ciò rovina tutto». Hai voglia di raccontarmi una chiamata alquanto insolita? «Più che insolita, la definirei divertente. Era un venerdì sera ed è arrivata in sede telefonata che chiedeva di recarsi in una via del senza specificare il motivo. Tutti noi abbiamo pensato che si trattasse di un incidente stradale e infatti non ci sbagliati... Quando siamo arrivati sul luogo, però, abbiamo constatato che l'incidentato un gatto! Naturalmente abbiamo suggerito di portarlo da un veterinario oppure di rivolgersi all'Enpa. Non preoccuparti, riceviamo, purtroppo, anche richieste d'aiuto più gravi ed urgenti».

Passiamo un argomento più tecnico e dettagliato: opera un'ambulanza? «Tutto inizia quanto riceviamo una chiamata in sede e prendono i dati, dopo di che l'ambulanza esce e si reca sul luogo a sirene spiegate. Normalmente, per un'urgenza, vi sono tre o quattro persone a bordo. Due militi constatano la gravità della patologia, prelevano l'ammalato e si recano all'ospedale più vicino. Sull'ambulanza vengono effettuati i primi soccorsi, a seconda necessità, i militi non possono somministrare medicine. Se il paziente è in pericolo di vita si richiede l'intervento dell'automedicale. Questi si mettono in contatto via radio con l'ambulanza al fine di incontrarsi il prima possibile. Terminate le cure più urgenti si riparte verso l'ospedale». Che ti da questa esperienza? «Mi arricchisce. Quando finisce il mio turno, torno a casa e, come tutti, faccio un bilancio. Talvolta mi rimprovero: "Avresti potuto... Perché hai reagito così...", altre volte mi realizzato per aver aiutato qualcuno a sopravvivere». Come si diventa volontario? Bisogna essere maggiorenni, ma con l'autorizzazione dei genitori si può entrare a 16 anni. Basta una domanda d'iscrizione e aspettare che venga indetto il corso».

Alessio De

Ambulanze, solidarietà e impegno

IL CASO

UN IMPRENDITORE DA TEMPO NEL MIRINO

Adesso l'inchiesta si allarga, coinvolti professionisti e imprenditori di Savona e Riviera

Filippone: tutti i retroscena del «blitz»

Scoperti i prestanome alla guida delle società fallite

SAVONA. Dopo l'arresto i retroscena. L'inchiesta che ha portato in carcere Francesco Filippone, 46 anni, abitante ad Albenga nella frazione San Fedele in via Manfro a Merlino, si allarga e, soprattutto, si arricchisce di nuovi particolari. Sul conto di Filippone, imprenditore edile emergente negli Anni '70 e primi '80, con collegamenti nella massoneria spuria e coinvolto nel caso Teardo, si sono concentrate negli ultimi mesi le inchieste di diverse procure della Repubblica. Quella di Savona, quella di Torino, quella di Catanzaro, quella di Perugia e altre città di Piemonte, Liguria e Calabria.

Al momento dell'arresto, effettuato dagli uomini della Guardia di finanza, Francesco Filippone era a bordo della sua Porsche. Nel piccolo bagagliaio una valigia con effetti personali, qualche capo di abbigliamento e documenti definiti «molto interessanti» dagli investigatori. Avrebbe intuito, insomma, che il cerchio si stava chiudendo attorno a lui e avrebbe cercato di fuggire, così come è riuscito a fare il fratello Luciano.

A bordo dell'auto di «Fiamme gialle», che hanno arrestato Filippone a Savona, hanno trovato anche alcune banconote da 100 dollari, forse i prototipi di una raffinata falsificazione. Abbastanza per arrestare il discusso imprenditore di origine calabrese legato, secondo gli investigatori, alle cosche delle potenti e temibili famiglie Gullace-Raso-Albanese attraverso un giro di parentele e amicizie. Non a caso Francesco Filippone era stato, nei primi Anni '80, proposto per misure di libertà vigilata insieme ad altri imprenditori di origine calabrese con interessi in Riviera, nomi come Gullace, Fazzari, Fameli.

In carcere Francesco Filippone ha ricevuto un altro ordine di custodia cautelare emesso dal sostituto procuratore di Torino Giancarlo Avenati Bassi. Si parla, senza mezzi termini, di bancarotta fraudolenta. I particolari si riferiscono proprio a questo aspetto giudiziario. Francesco Filippone, assieme al fratello Luciano, sarebbe stato, di fatto, proprietario di numerose società edili ed immobiliari. Ai vertici societari, però, sarebbero stati inseriti personaggi con gravi handicap mentali, pregiudicati, anziani indigenti, tutte «teste di legno» che servivano per spogliare le società dei loro averi e metterle poi in liquidazione. Un giro miliardario ma anche, secondo le indagini, un modo per riciclare denaro sporco. Tra le società finite nel mirino della Guardia di finanza anche una finanziaria imperiese fallita recentemente.

Ma l'inchiesta si allarga anche ad altri personaggi, spesso insospettabili. Nei mesi scorsi è stata perquisita una finanziaria di via Genova ad Albenga (la «Multiservice», agenzia posta sulla stessa strada, è completamente estranea all'inchiesta) dove avevano sede diverse società che fanno capo alla famiglia Filippone. Pochi giorni prima dell'arresto dell'imprenditore, la Guardia di finanza ha effettuato alcune perquisizioni in diversi uffici di professionisti della Riviera e del savonese. Coinvolti a vario titolo nell'inchiesta ci sarebbero il commercialista Bernardo Vergati e il notaio Domenico Manuto. Impossibile, però, riuscire a capire quale possano essere le loro eventuali responsabilità. L'indagine, però, avrebbe portato altre informazioni di garanzia a tecnici e commercialisti dell'albenganese e del finalese. In qualche caso si tratterebbe di personaggi già sospettati, in passato, di avere avuto legami, non sempre di lavoro, con esponenti notoriamente legati alle cosche calabresi.

Dall'inchiesta, inoltre, starebbero emergendo diversi elementi che rischiano di allargare l'indagine al riciclaggio di denaro sporco. Il meccanismo, grazie anche ai documenti sequestrati nei giorni scorsi, è ora allo studio di magistrati e finanzieri. Una volta accertato il funzionamento del presunto riciclaggio potrebbero scattare altri clamorosi provvedimenti giudiziari. Del resto gli stessi investigatori hanno annunciato che l'inchiesta non è affatto conclusa e che sono previsti altri clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. Sviluppi che coinvolgerebbero insospettabili.

Stefano Pezzini
Michele Polcino

L'imprenditore Francesco Filippone

SANTA CORONA

Primario sotto torchio

Primo interrogatorio per Claudio Ameri, chirurgo a Pietra Ligure, coinvolto nelle indagini del sostituto procuratore Alberto Landolfi sull'ospedale Santa Corona. Il medico, primario della Chirurgia artoprotesica dalle dimissioni di Lorenzo Spotorno (indagato anche lui dalla procura savonese), si è presentato a palazzo di Giustizia assieme all'avvocato Giorgio Finocchio per chiarire la sua posizione nella vicenda giudiziaria.

In circa tre ore di domande, Ameri avrebbe respinto per intero le tesi del magistrato, negando di avere un ruolo nell'ipotesi di un malaffare sanitario all'ombra del Santa Corona. Secondo il giudice Landolfi, molti pazienti sarebbero stati dirottati dall'ospedale di Pietra a una clinica di Albenga, grazie a liste d'attesa «gonfiate» nella struttura pubblica. Le indagini hanno portato in carcere Lorenzo Spotorno (ora libero) e la caposala Luisa Gamba, agli arresti domiciliari. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Incendio al dehors del bar «Peppino»

Ignoti hanno incendiato il dehor del bar «Peppino» sulla passeggiata Cadorna. Il fuoco ha danneggiato sedie e ombrelloni. Si tratterebbe di un atto vandalico. Il titolare Bruno Prestigiacomo ha infatti dichiarato di non avere nemici né di aver subito intimidazioni. **[r. sr.]**

LOANO

Il giudice l'imprenditore Antonio Fameli

E' tornato dal giudice «per chiarire le ultime vicende giudiziarie», Antonio Fameli, raggiunto nei giorni scorsi da un decreto di citazione a giudizio. L'accusa per Fameli è di truffa aggravata nei confronti della filiale milanese del Banco di Roma che aveva concesso un mutuo da un miliardo al discusso uomo d'affari loanese. **[m. p.]**

PIETRA L.

Anziano picchiato, per moglie e figlio udienza rinviata

Udienza rinviato per Teresa Caneto e Lorenzo Daolio, madre e figlio, di 48 e 24 anni, di Pietra, accusati di aver maltrattato il padre Luigi Daolio fino a provocarne la morte. Infine oggi prima udienza del processo a carico di Fioravante Cocco, di Boissano accusato di aver sparato contro una pistola contro suo figlio. **[m. p.]**

PIETRA L.

Caso Piaggio: trentatré rinviati a giudizio

Si chiude con trentatré rinviati a giudizio la vicenda dei blocchi stradali e ferroviari legati alla protesta Piaggio. Il giudice Fiorenza Giorgi ha fissato il processo per il 14 giugno. I blocchi stradali erano avvenuti nello scorso settembre durante la vertenza per scongiurare lo smembramento dello stabilimento finalese e difendere i posti di lavoro. **[a. r.]**

Finale: precisazione della Lega sulle liste

Trentuno candidati «solo» quattro le donne

FINALE L. Sono 31 i candidati a sindaco nei 12 Comuni del Finalese che andranno alle urne il 23 aprile prossimo. Di questi solo 4 sono donne: Pierina Ferruccio Dagnino (Calice), Marisa Brunetto (Rialto), Rosanna Cerruti Gnecco (Noli) e Elena Fedi Esposito (Bergeggi). Sono 8 gli ex-sindaci che aspirano al posto di primo cittadino: Matteo Ravera (Spotorno), Carlo Gambetta (Nolli), Riccardo Borgo (Bergeggi), Vincenzo Lanfranco (Magliolo), Gino Parodi (Toirano), Giacomo Roveri (Orco Feglino), Giorgio Pittaluga (Vezzi Portio) e Marisa Brunetto (Rialto). Si voterà anche a Boissano, Giustenice e Finale. La campagna elettorale è iniziata in sordina. Ci sono le prime polemiche a Finale che arrivano dalla Lega. I consiglieri uscenti del partito di Bossi si sono divisi. Pierluigi Torielli è candidato del centro-sinistra (candidato a sindaco Pier Paolo Cervone) e Pierluigi Ivaldi con «Intesa per Finale» (Gilberto Colman). Guglielmo Giusti, segretario provinciale della Lega precisa: «Nessun tipo di provvedimento disciplinare è mai stato previsto, né sono in preventivo verso tesserati che hanno aderito alla lista "Intesa per Finale". Tali notizie penalizzano pesantemente l'immagine della Lega che a Finale non scende ufficialmente in lizza ma ha ugualmente permesso ai suoi tesserati di schierarsi a titolo personale nelle liste civiche di loro gradimento». Pierluigi Ivaldi polemizza invece con Roberto Grossi candidato a sindaco per Rifondazione. Dice: «E' falso e tendenzioso quanto sostenuto da Grossi a La Stampa che la Lega ha tentato di far chiudere la Piaggio.

Ancora oggi l'onorevole Leoni, presso il competente ministero, sta seguendo il problema. Al riguardo non si è avuta notizia che i parlamentari di Rifondazione abbiano seguito la vicenda».

Da segnalare infine che gli ex leghisti confluiti nell'Unione federalista sostengono ed hanno candidati a Finale nel «Polo» (Gianni Reciputi). **[a. r.]**

I carabinieri continuano la lotta all'immigrazione abusiva

Loano, colonia perquisita

Una decina di extracomunitari denunciati per occupazione abusiva Algerini e albanesi hanno trasformato l'«Alessandrina» in albergo

LOANO. Blitz, ieri all'alba, dei carabinieri a Loano all'interno dell'ex colonia «Alessandrina» in via D'Annunzio a Loano. Gli uomini del maresciallo Luigi Carta hanno trovato all'interno della colonia 13 extracomunitari algerini e albanesi che avevano trasformato l'edificio in una sorta di albergo abusivo.

Gli extracomunitari avevano occupato da tempo la colonia, attualmente in pessime condizioni igieniche. E' la quarta volta, in un anno e mezzo, che le forze dell'ordine fanno irruzione nell'edificio di proprietà del Comune di Alessandria. Durante il blitz, al quale hanno partecipato anche i carabinieri di Albenga, è stata trovata refurtiva ne sostanze stupefacenti. C'è però il sospetto che l'ex colonia di Loano fosse utilizzata come dormitorio di molti giovani di colore che durante il giorno si trasferiscono ad Albenga dove il mercato della droga è più florido. Lo confermano gli ultimi controlli effettuati dalle forze dell'ordine nella cittadina.

I 13 extracomunitari fermati ieri sono stati denunciati per violazione di domicilio. Il Comune di Alessandria ha infatti presentato denuncia. Da oggi, se uno dei giovani denunciati fosse scoperto nuovamente all'interno dell'ex colonia, rischierebbe l'arresto. Da tempo gli edifici abbandonati di Loano sono diventati il rifugio abusivo di molti extracomunitari. L'autunno scorso, dopo l'ennesimo blitz, anche la colonia «Bresciana» era stata evacuata ed è stata chiusa e recintata. Loano, malgrado i controlli, è sempre fra le mete prescelte dagli ambulanti extracomunitari. **[a. r.]**

ALBENGA

Vigile salva un'anziana

Un vigile urbano ha salvato la vita ad una anziana signora, svenuta sul pavimento della propria abitazione, riuscendo a scorgerla attraverso i vetri chiusi della finestra dopo che i vicini avevano segnalato la non vederla da alcuni giorniavevano evidenziato che erano alcuni giorni che non la vedevano più. Il vigile stava distribuendo i certificati elettorali e il soccorso è avvenuto in via San Lazzaro 47. La donna che giaceva in stato di semincoscienza si chiama Luigina Colombino ha anni. Subito trasportata con ambulanza della Croce Bianca di Andora all'ospedale albenganese, veniva ben presto dimessa ed ospitata nel ricovero andorese per anziani Sacra Famiglia. E' stata la perseveranza del vigile che, sulla base delle indicazioni ricevute, ad avere ragione, riuscendo così a portare aiuto una donna che la mancanza di soccorsi poteva condannare alla morte. **[r. sr.]**

Proteste degli abitanti del centro storico

Ceriale, finiti i soldi i lavori si fermano

CERIALE. Via Indipendenza è un lungo vicolo che attraversa il centro storico di Ceriale. Avrebbe potuto diventare, nelle intenzioni, quello che il «budello» è per Alassio. E', invece, un percorso di guerra. Il Comune, a settembre, aveva stanziato più di trecento milioni per rifare la pavimentazione. I soldi, però, sono finiti a metà pavimentazione e, per colpa delle tante leggi, non sarà possibile terminare i lavori. Capita, infatti, che avendo già stanziato del denaro il lavoro, anche se non terminato, non può più essere rifinanziato. «E noi siamo in una situazione da terzo mondo. Hanno levato la precedente pavimentazione a lastroni e ora ci sono 340 tombini che spuntano dal selciato. Impossibile passare con un'autoambulanza o con un mezzo di soccorso», dicono arrabbiati i trecento abitanti e la ventina di negozianti che hanno visto calare a picco i loro incassi.

Per qualcuno di loro si aggiunge la beffa. La pescheria Di Dio, ad esempio, non può aprire i battenti. La polvere che si alza dalla strada, infatti, finisce sul pesce e, per motivi igienico-sanitari, non può essere venduto. «Ma noi dobbiamo pur mangiare. Il problema l'ha creato il Comune, non certamente abitanti e negozianti», aggiungono i residenti. E ricordano come il secondo Vico Chiuso, una delle strade trasformate in sterrato, è il simbolo turistico di Ceriale, comparso in cartoline e depliant pubblicitari. «Ma adesso di turisti. In questa zona, non se ne vedono più. Già a Natale avevamo meno gente ma, in vista del rifacimento della pavimentazione, avevamo accettato la penalizzazione. Adesso, però, non possiamo più stare zitti. Abbiamo la certezza che per anni dovremo subire disagi a non finire. E come se non bastasse nella zona stanno aumentando i furti. Non c'è più pattugliamento visto che le auto dei carabinieri non possono transitare», aggiungono i residenti che stanno pensando di rivolgersi alla magistratura. **[s. p.]**

Alla ricevitoria del bar Vittoria sull'Aurelia bussa la fortuna: tredici e una manciata di dodici

Toto-record ad Alassio, vinti 360 milioni

La schedina giocata da una donna o da un gruppo di sistemisti

Il bar Vittoria di Alassio dove è stata giocata la schedina milionaria

ALASSIO. E' un record per Alassio. Mai infatti erano stati vinti, nella stessa ricevitoria ed in una sola domenica, 360 milioni di lire. Il fortunato (o i fortunati, trattandosi forse di una sistema collettivo) hanno azzeccato un tredici e 18 dodici. Il tredici ha fruttato il bel gruzzolo di 255 milioni e rotti. Probabilmente si tratta di un'unica schedina vincitrice, poiché risulta che mezza dozzina di dodici (in media cinque milioni e 800 mila lire ciascuno) sono il frutto di una giocata a sestante.

Dice Claudio Carlino, gestore del bar Vittoria, sulla via Aurelia, accanto al cinema Ritz:« No, non mi ricordo assolutamente chi possa aver effettuato la giocata multimilionaria. Per quanto ne so potrebbe anche essere una donna. Ritengo che sia stata una puntata depositata al nostro bottegino nel pomeriggio di sabato, quando più numerosi sono gli scommettitori». E aggiunge:« Devo dire che la recessione economica non ha influenzato il livello delle scommesse che anzi nettamente aumentate quest'anno. Forse è il principio che in momenti di crisi si cerca di più la fortuna. Giocare al Totocalcio significa comprare una fetta di speranza».

Mediamente le giocate col sistema vanno dalle 12 mila 800 lire (sette «doppie ridotte») sino ai due o tre milioni dei sistemoni collettivi, in cui concorrono più persone e le cui eventuali vincite vengono ripartite in modo proporzionale alle puntate.

La precedente vincita più alta, ad Alassio, pare sia stata effettuata due anni fa con un tredici di poco superiore ai 100 milioni. Claudio Carlino gestisce da anni il caffè Vittoria, ereditato dalla moglie, Alessandra Moro, consigliere comunale. **[r. sr.]**

Parodi nuovo assessore

Sandrone lascia l'incarico ai Servizi sociali

BORGHETTO. Clemente Sandrone (pds) si è dimesso, «per motivi di lavoro», da assessore ai Servizi sociali del Comune di Borghetto. L'altra sera in Consiglio comunale, fra molte polemiche, è stato eletto al posto Angelo Parodi (ex Lega Nord). Parodi è stato nominato con i soli voti della maggioranza (pds, ex-dc, ex-Rifondazione, ex-Lega e indipendenti) mentre le opposizioni hanno abbandonato l'aula per protesta. E' astenuto a sorpresa anche Giovanni Filippini (pds). Il cambio dell'assessore ha evidenziato alcuni malumori in maggioranza. Divergenze si sarebbero, fra l'altro, sul progetto di accorpamento della materna con le scuole elementari. Nuovo l'altra sera in Consiglio, le mozioni presentate dal consigliere leghista, Marco Federici, sempre molto critico verso la giunta del sindaco Medino. **[a. r.]**

PIETRA L.

Replica della Finanza

«La cortesia non giustifica l'evasione»

PIETRA L. «E' fuori discussione la cortesia dei commercianti liguri però è anche vero che circa il 15 per cento dei controlli in materia di rilascio degli scontrini e delle ricevute fiscali si risolvono di fatto con il rilevamento di mancate emissioni. La cortesia e' compatibile con una certa predisposizione all'evasione fiscale». Lo sostiene la Guardia di finanza dopo il caso del bar di Pietra multato per aver omesso uno scontrino fiscale di 400 lire. Le Fiamme gialle avevano bloccato un cliente del bar che era uscito dal pubblico esercizio con due pezzi di pane raffermo. «Avevo chiesto un favore», si è difeso il cliente multato. Spiegano alla Finanza: «I militari non hanno fatto altro che applicare la legge che prevede anche in presenza della donazione di beni gratuiti l'emissione dello scontrino, non si può fare diversamente». **[a. r.]**

ALASSIO

Per i ritardi del tunnel

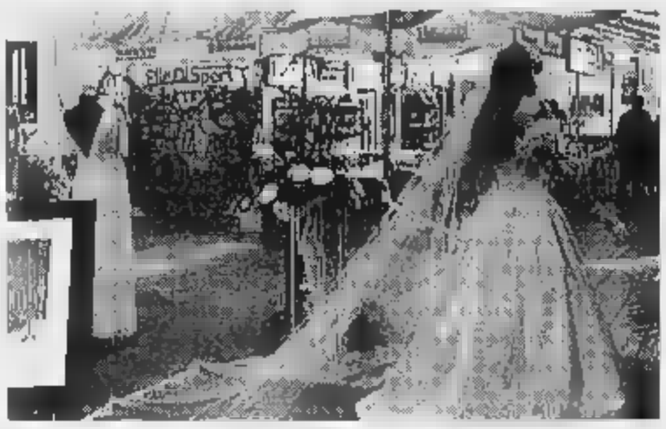
Sull'Aurelia-bis una denuncia dal «Gabibbo»

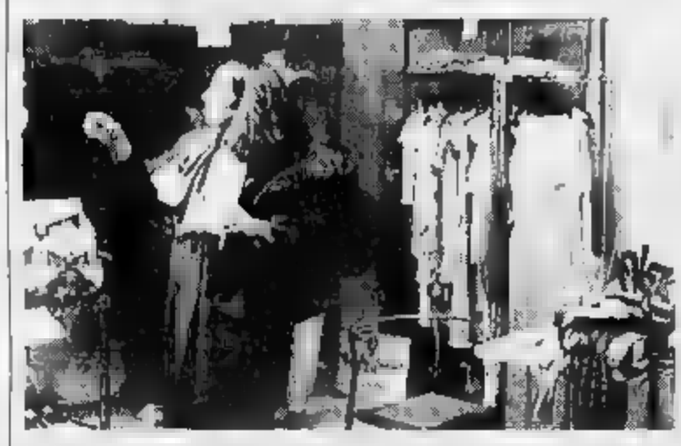
ALASSIO. «Viva il Gabibbo». Lo dice il deputato del Ponente Enrico Nan dopo il servizio-denuncia trasmesso l'altra sera da «Striscia la notizia» con protagonista il Gabibbo di Antonio Ricci. Al centro delle polemiche il foro-pilota realizzato due anni fa tra Villanova ed Alassio.

Enrico Nan ha scritto ieri al ministro dei Lavori pubblici: «Il foro pilota è costato molti miliardi. Il collegamento è importante perché in questa zona di Albenga verrà realizzata la nuova stazione ferroviaria. Da tempo ho segnalato all'amministrazione provinciale e all'Anas l'esigenza di completare un lavoro già iniziato e inspiegabilmente dimenticato. Nella bozza del nuovo piano triennale Anas risultano stanziati 240 miliardi per altri lavori meno urgenti nel Savonese. Siamo di fronte ad un esempio di cattiva gestione delle risorse pubbliche». **[a. r.]**

Anche oggi il tagliando per entrare con lo sconto alla manifestazione del Tecchio: che cosa c'è da vedere

Un giorno all'Expo di Cairo tra stand, amici e musica





Dall'alto, il padiglione degli abiti da sposa, il toro meccanico sistemato presso la birreria, attrazione per i giovani, e lo stand della «Pi[illegible] delle Chiacchiere»

CAIRO M. Anche oggi, con il tagliando della Stampa, è possibile entrare con lo sconto all'Expo [illegible] località Tecchio a Cairo. Duemila lire in meno sul prezzo d'ingresso, fissato in 5000 lire. I lettori della Stampa godranno, sempre grazie [illegible] tagliando, di un ulteriore sconto di 3000 lire presso i ristoranti dell'Expo. E' l'occasione giusta per visitare gli stand, assistere agli spettacoli gratuiti di ogni sera, usufruire dei bar e ristoranti, partecipare all'animazione, risparmiando [illegible] La Stampa complessivamente 5000 lire, l'importo totale del biglietto.

Le migliaia di visitatori che fino a ieri sera hanno già visitato l'Expo sono la miglior pubblicità per gli organizzatori, Agenzia Pubblieffe di Savona, Comune e Pro Loco di Cairo. Molti di loro, approfittando anche dello sconto della Stampa, sono ritornati per vedere con calma le proposte commerciali [illegible] 280 stand. La spesa minima per l'ingresso viene ampiamente giustificata dalla decisione di ritornare all'Expo per la possibilità di assistere ogni sera a spettacoli gratuiti.

Le curiosità del pubblico sono appagate dalla presenza di molteplici offerte commerciali e possibilità d'acquisto: Auto, macchine e attrezzi per l'agricoltura, accessori per veicoli, pneumatici, composizioni floreali, articoli e attrezzature sportive, biciclette, modellismo, prodotti di artigianato italiano e sudamericano, vestiti e biancheria intima. E poi [illegible] sori per abbigliamento e arredamento, mobili, prodotti commestibili [illegible] cosmetici [illegible] base di componenti naturali, serramenti, vetri [illegible] vetrate artistiche.

Non tutto, ma di tutto. Potrebbe essere [illegible] slogan per un'Expo che, malgrado sia alla prima edizione, promette di diventare una tradizione per l'entroterra di Savona e un appuntamento da [illegible] perdere per tutti. Ci si può divertire, incontrare amici, fare cena, assistere a spettacoli, usufruire di servizi [illegible] consulenze bancarie [illegible] finanziarie, utilizzare un Bancomat. Con qualche ritocco [illegible] una razionalizzazione delle viabilità e dei parcheggi il prossimo anno l'Expo potrebbe diventare la maggiore manifestazione di questo genere nel Savonese.

Questa sera al padiglione delle attrazioni un appuntamento da non perdere [illegible] l'orchestra spettacolo di Monica Pastor. Ancora [illegible] a volta buona [illegible] dal vivo e possibilità di ballare [illegible] solo di stare in compagnia in una sala in grado di accogliere migliaia di spettatori. Domani sera, poi, una delle esibizioni più attese: il cantante Mal e il complesso degli Audienco.

In uno stand ho trovato spazio anche l'associazione «Guido Rossi». Offre [illegible] di fiori e il ricavato servirà a finanziare l'attività di assistenza domiciliare ai malati incurabili. Un esempio unico a livello provinciale, che ha destato l'interesse e il riconoscimento [illegible] nuovo direttore generale dell'Usl [illegible] Savona.

L'Expo ha anche un giornale, distribuito ai visitatori. Non poteva chiamarsi che «Expo-news». Contiene tutte le informazioni utili per visitare gli stand e il programma delle manifestazioni. E' un'iniziativa dell'agenzia carcarese Airone. Opera da pochi [illegible], è formata essenzialmente da giovani, offre proposte curiose e singolari come l'organizzazione di corsi di psicologia curati da Alessandra Lancellotti.

Grande successo stanno riscuotendo anche le gare di toro meccanico, che si tengono nella birreria-saloon. Il servizio ristorante è garantito dagli chef Gilberto e Marco, rispettivamente dei ristoranti City di Cai- [illegible] Quadrifoglio di Carcare, mentre la pizzeria viene gestita dal personale dei locali Bunker e La Grotta di Cairo.

L'Expo delle Bormide resterà aperta [illegible] a domenica compresa.

Lucia Barlocco
Enrico Marchisio

Sonia De Castelli, Paolo Ceccatelli, Roberto Pavarino e Paolo Bertolissi. Sotto, Mirko Fiumara e il leader Piero De Luigi

Il successo degli Audience

Sette amici che sanno «trascinare»

CAIRO M. Piero De Luigi, Sonia De Castelli, Mirko Fiumara, Paolo Bertolissi, Roberto Pavarino, P[illegible] Ceccatelli con la partecipazione di Marco Dottore: sono gli Audience, un'orchestra ma anche un gruppo di musicisti che emana il cabaret e lo spettacolo. All'Expo di Cai- [illegible] Montenotte, come del resto a quella [illegible] Andora, hanno [illegible] ruolo fondamentale. Oltre ad animare molte serate [illegible] musi- [illegible] degli Anni 60, 70 e 80, hanno anche il compito, certamente [illegible] facile, di accompagnare gli ospiti Tony Dallara [illegible] Mal.

Non solo: grazie alla loro bra- [illegible] sono stati scelti come [illegible] compagnatori dal gruppo di ballo brasiliano che venerdì [illegible] ra si esibirà nella sala spettacoli dell'Expo cairese. «Siamo un gruppo di amici che [illegible] sopra ogni cosa la musica. Forse il segreto [illegible] successo, per quello che finora abbiamo avuto, [illegible] proprio quello di riuscire [illegible] trasmettere la nostra voglia di [illegible] [illegible] pubblico che viene ad ascoltarci», spiega De Luigi.

[s. p.]

PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

L'EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di L. 2000 sul prezzo d'ingresso di L. 5000. Inoltre si avrà diritto a [illegible] ulteriore sconto di L. 3000 presso i ristoranti. Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

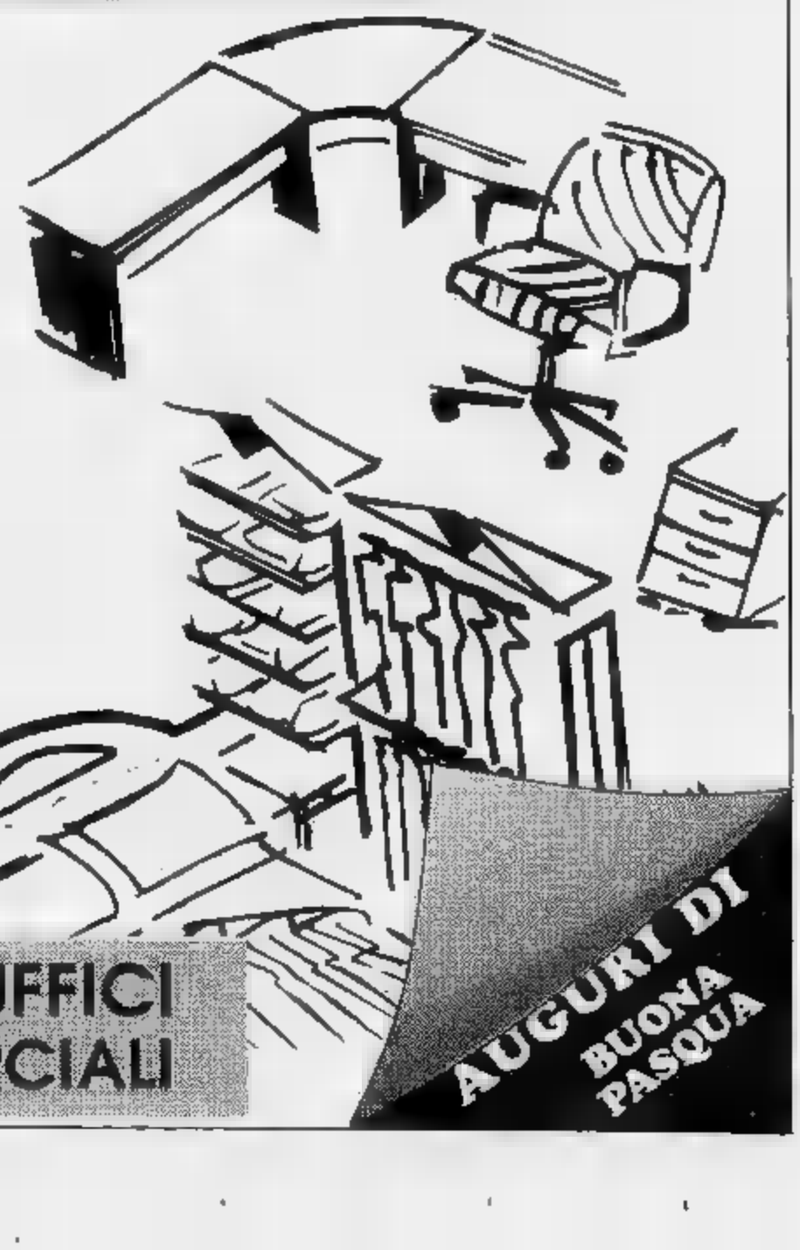
Mercoledì 5 Aprile 1995 *Non sono ammesse le fotocopie*

top 3

TOP 3 snc di Todiere Arturo & C.
ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
Esposizione e Uffici Commerciali:
Via Roma 191/193 - 17038 Villanova d'Albenga (SV) - Tel. 0182/582294 - Fax 0182/582312

D[illegible] circa un decennio progettiamo ed arrediamo le vostre attività commerciali, attenti alle vostre esigenze, svillupando le vostre idee e talvolta concretizzando i vostri sogni. A tutto ciò ora siamo in grado di affiancare un importante vantaggio:

PAGAMENTI IN 24 MESI AD INTERESSI ZERO
PER IMPORTI FINO A 20 MILIONI



ARREDAMENTI PER ALBERGHI - NEGOZI - UFFICI
SPECIALISTI NELL'ARREDARE SPAZI COMMERCIALI

AUGURI DI BUONA PASQUA

PUBBLIART

Approvato il nuovo piano regolatore generale: sarà operante nel '98

Carcare si prepara al futuro

E' previsto un aumento di circa 1200 residenti. Sarà consentito costruire ville a schiera nelle zone del Mulino, Vispa e Niprati. Un ponte tra via Mascagni e il «Lungobormida»

CARCARE. Uno sviluppo edilizio che nei prossimi anni modificherà sostanzialmente l'assetto urbanistico di Carcare con la costruzione di decine di villette e palazzine e che determinerà un aumento del numero dei residenti di oltre unità. Insomma, una sorta di «rivoluzione» che interesserà, in particolare, la zona del Mulino, la frazione Vispa e località Niprati.

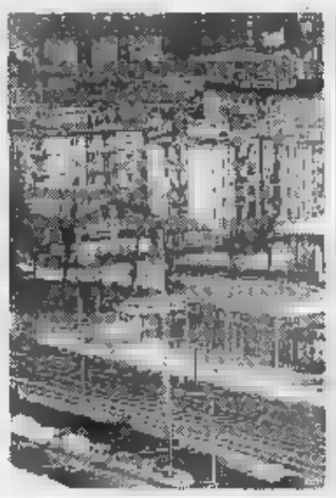
Sono alcuni dei punti contenuti nel nuovo piano regolatore generale approvato l'altra sera, con il voto contrario del gruppo socialista, dal Consiglio comunale, presieduto dal sindaco, Paolo Tealdi.

«Quanti, a proposito del piano regolatore, parlano di cementificazione selvaggia, si sbagliano. Si tratta, invece, di un'edificazione contenuta che tiene conto delle esigenze di sviluppo del paese, in base alla domanda, e soprattutto prevede una serie di norme cui i costruttori dovranno attenersi scrupolosamente», spiegano gli amministratori.

Nella zona del Mulino, ad esempio, è prevista un'edificazione «a schiera». Nell'area che costeggia il fiume, infatti, verranno realizzate villette e, alle spalle, palazzine a tre o quattro piani. Non solo, ci saranno naturalmente aree verdi, con viali e giardini.

In questa zona il numero dei residenti sarà di circa 700 persone. Sviluppo edilizio anche in frazione Vispa, pressi viadotto autostradale. Infine, località Niprati, dove lo sviluppo di carattere residenziale si era già iniziato con il vecchio piano regolatore.

Un progetto ambizioso, cui si devono aggiungere una serie di interventi di viabilità interna: la realizzazione di strada che collegherà la del Mulino a Vispa per alleggerire il traffico



Carcare ha un nuovo piano regolatore

in via Barrili ed evitare il transito dei veicoli sotto il vecchio ponte, e la realizzazione di un ponte tra via Mascagni e la nuova strada Lungobormida.

Il nuovo piano regolatore generale sarà esposto al pubblico per permettere alla popolazione di segnalare eventuali modifiche e successivamente dovrà essere approvato dalla Regione.

Insomma, un iter burocratico che farà «slittare», indicativamente l'attuazione del progetto al '98. «Il nuovo piano - osserva il sindaco Tealdi - tiene conto della realtà abitativa sviluppatasi negli ultimi dodici anni, che ha consentito di non perdere popolazione e che ha visto la costruzione di 650 alloggi il recupero di parte del centro storico». Una tendenza confermata anche nel '93-94 quando il numero dei residenti è aumentato di 200 unità. [l. b.]

La guerra dell'Ici a Cengio

Accertamenti per smascherare chi è ricorso all'autoriduzione

CENGIO. «E' una vergogna. Ci proprietari case e ville di 3-4 piani che dichiarano 120-140 metri quadrati di superficie abitativa soggetta al pagamento dell'Ici. Una situazione scandalosa. Infatti in molti casi le dichiarazioni di questo tipo sono uguali o di poco superiori a quelle che hanno rilasciato i proprietari appartamenti condominio. Vogliamo vederci chiaro e abbiamo intenzione di formare un comitato che si interessi vicenda».

A Cengio è scoppiata la «guerra» dell'Ici. Numerosi abitanti, molti dei quali proprietari di un appartamento in paese, protestano perchè in base alla dichiarazione rese dai proprietari di immobili vi sarebbero molte disparità e ingiustizie nel calcolo delle da corrispondere per la tassa comunale sulla casa.

Entro il prossimo mese di ottobre tutti i proprietari dovranno rilasciare una nuova dichiarazione sulla metratura delle abitazioni in loro possesso, che saranno in seguito esaminate da una commissione comunale e rese pubbliche.

Sarà in quell'occasione che si potrà verificare se nel frattempo qualcuno aveva deciso di provare ad aggirare in parte la legge, dichiarando metrature decisamente inferiori a quelle reali per «autoridursi» la tassa Ici.

In Comune gli amministratori non paiono preoccupati per la situazione. La dichiarazione dell'Ici, come del resto quella Irpef, non offre garanzie sulla possibilità che i singoli cittadini presentino documenti infedeli. Ma nel caso dell'Ici è molto più facile e rapido poter controllare se c'è stata una violazione. Già a partire prossimo autunno saranno scoperte dichiarazioni infedeli, ampiamente inferiori alle metrature dei locali posseduti, scatteranno le penali previste dalla legge, che triplicano gli importi dovuti per questa tassa comunale.

La polemica in ogni caso è aperta. In campagna elettorale la vicenda potrebbe diventare uno dei cavalli di battaglia per gli esponenti delle tre liste che si contendono la vittoria a Cengio. E' quasi sicuro che molti abitanti chiederanno spiegazioni ai candidati sulla situazione dell'Ici.

Il gruppo che intende formare un comitato per verificare le dichirazioni sembra sia già riuscito ad avere informazioni sulla situazione di molti alloggi del paese in cui abitano personaggi pubblici e imprenditori molto noti.

La «guerra» dell'Ici a Cengio ormai è scoppiata e sarà difficile si debba attendere la verifica di ottobre per assistere a uno scontro sulla vicenda. [e. m.]

Raduno degli ex allievi per i 30 anni di fondazione

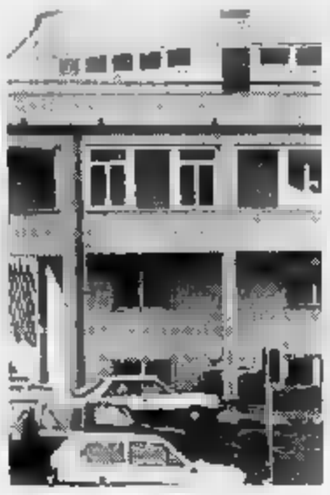
Cairo, attesa al Patetta per la carica dei tremila

M. Per festeggiare il trentennale dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo, che si celebrerà novembre, il preside, Arturo Ivaldi, ha convocato in questi giorni 150 allievi che si diplomati tra gli Anni Sessanta e il 1994.

A loro toccherà l'arduo compito contattare i «vecchi» compagni di classe per dar vita a quella che tra sette mesi si trasformerà in un grande raduno. Sono, infatti, circa 3 mila gli studenti che hanno conseguito la maturità nell'istituto cairese in oltre trent'anni di attività. Chissà gli ex allievi risponderanno all'appello.

Nell'attesa, si sta definendo il programma dei festeggiamenti che prevede una serie di appuntamenti di carattere culturale e, naturalmente, conviviale. Ai dilettevole; tuttavia, si aggiungerà l'utile. «La "rentrée"», sarà anche un'occasione di verifica», anticipa il preside. Verifica sugli «sbocchi» che gli ex «Patetta» hanno trovato nel mondo del lavoro. Una sorta di sondaggio, termine in gran voga di questi tempi, che rimarrà negli annali della storia della scuola valbormidese. Una statistica, una cartina al tornasole per avere, dati alla mano, il quadro preciso della situazione.

Insomma, all'istituto cairese non si discute, e si polemizza, solo sui bidelli «007», quelli che, in base ad un regolamento adottato all'inizio dell'anno scolastico, avevano l'incarico di controllare e segnalare su apposito «modulo» gli eventuali ritardi degli insegnanti. Questione su cui si è discusso molto in queste ultime settimane e che ha portato, infine, all'abrogazione del provvedimento dopo una serie di incontri e riunioni sindacali.



L'istituto Patetta di Cairo Montenotte

Ora, accantonato, almeno alla fine del mese, il caso-controlli, l'attenzione è puntata sul raduno di proporzioni «bibliche». Migliaia di ex allievi, dopo anni, torneranno ad incontrarsi. Si ricorderanno i tempi andati, le lunghe giornate trascorse tra libri e compiti.

Insomma, l'«amarcord» è di moda. Nella scuola come altrove. Ne sanno qualcosa gli ex del liceo «Calasanzio» di Carcare che da tempo immemorabile, ogni anno, si ritrovano attorno ad una tavola imbandita. Il tutto sotto lo sguardo vigile e bonariamente austero, ora come in passato, di padre Luigi Ferrettino, ultraottuagenario dalle sorprendenti energie, il quale al tradizionale raduno dedica tempo e passione. Liceo e istituto tecnico-commerciale, dunque, sotto le luci dei riflettori per festeggiare lunghi anni di attività.

Lucia Barlocco

Strada sicura

Manifestazione sabato a Cairo

CAIRO M. «Insieme sulla strada, insieme sul campo» E' il tema dell'iniziativa in programma sabato al «Vesimo» di Cairo organizzata dal Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale, con il patrocinio del Comune e in collaborazione con il Coni, Figc e Lac club.

Il programma, in cui è contenuto anche una sorta di ispezione sulle strade cairesi, prevede, alle 19, l'esibizione delle scuole di calcio dell'Aurora e della Cairese per l'assegnazione del trofeo «Pedrazzani». Seguirà, alle 21, l'incontro tra le vecchie glorie del Savona e della Val Bormida nell'ambito del trofeo in memoria del senatore Gian Carlo Ruffino. Non solo calcio, tuttavia. Alla manifestazione parteciperà anche Dario Cerrato, ex campione di rally, che presenterà la Fiat «Barchetta», ultima nata della casa torinese. Non mancheranno, inoltre, i rappresentanti delle associazioni sportive provinciali, delle pubbliche assistenze e dei vigili del fuoco.

Un'iniziativa che ha obiettivo la solidarietà del mondo sportivo a favore della sicurezza stradale. Saranno presenti anche gli amministratori comunali che ricorderanno Stefano Boetti, Andrea Gracchia e Barbara Ghiso, i tre ventiduenni cairesi morti un incidente stradale il 19 marzo scorso.

[l. b.]

Accusato di diffamazione Enrico Mentana

I Brin contro il Tg5 L'udienza è rinviata

Cesare Brin il farmacista di Cairo assassinato da Gigliola Guerinoni nell'agosto di otto anni fa

CAIRO M. Brin contro Mentana: lo scontro è rinviato. Bisognerà attendere il giugno per scoprire i risvolti della querela per diffamazione presentata da Corrado Brin, figlio maggiore del farmacista ucciso nell'agosto dell'87, contro Enrico Mentana, direttore del Tg5, accusato di aver infangato l'immagine del padre durante trasmissione «Diritto rovescio».

E' la puntata dell'11 gennaio '93 a far scattare l'azione penale. Durante servizio giornalistico, integrato da interviste ai difensori di Gigliola Guerinoni e alla stessa gallerista finita in carcere per l'omicidio di Brin, il farmacista assassinato era stato definito un uomo troppo generoso, tanto da sperperare il patrimonio di famiglia. La querela non si è fatta attendere, presentata dagli avvocati Attilio Bonifacino e Fabio Ruffino, difensori Corrado Brin e della madre, Enrica Colombo.

Ieri, l'udienza preliminare è però slittata di due mesi. L'eventuale rinvio a giudizio (o l'archiviazione del caso) per Enrico Mentana rimbalzata alla decisione del 2 giugno per un banale difetto di notifica.

Intanto, si è chiusa con una richiesta di archiviazione l'inchiesta sulla presunta congiura contro Cesare Brin. Le indagini erano state avviate dal procuratore Renato Acquarone, in seguito alla denuncia di Corrado Brin. L'ipotesi è nota: quando professionista era presidente della Cairese (nel periodo in cui la squadra di calcio giocava in C2), si sarebbe trovato di fronte al muro di ostilità dei potenziali finanziatori della società sportiva. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

In una grande rassegna le bellezze del Bric Tana

Una mostra dedicata a anni fa a Millesimo per conoscere le bellezze del Bric Tana. L'esposizione, organizzata da Comune, Provincia, Regione, Comitato del Bric Tana e Centro culturale, si inaugurerà sabato alle 16 a Villa Scarzella. La mostra rimaerà aperta sino a fine mese. [l. b.]

COSSERIA

Le colombe pasquali per la lotta alla leucemia

Una colomba pasquale per raccogliere fondi a favore della cura della leucemia. La vendita si terrà sabato a Cosseria e, domenica, a Rocchetta di Cengio. Successivamente a Carcare e Cairo. [l. b.]

ALTARE

Un pulsante per sbloccare la cancellata del cimitero

«E' impossibile restare bloccati nel cimitero di Altare, anche dopo la chiusura dei cancelli automatici». Lo sostiene l'amministrazione comunale, precisando che un campanello suona prima delle chiusura dei cancelli e, inoltre, che esiste un pulsante ben segnalato con il quale è possibile ogni caso riaprire dall'interno la cancellata. [e. m.]

CAIRO M.

Per gli illeciti edilizi scattati gli interrogatori

I vigili urbani hanno già iniziato gli interrogatori di alcune delle dodici persone destinatarie di avviso di garanzia per abuso d'ufficio da parte del procuratore della repubblica, Renato Acquarone. I fatti si riferiscono a presunte violazioni delle edilizie relative alla ristrutturazione di un edificio in piazza XX Settembre. [e. m.]

Avete mai pensato ad una Mercedes Classe C a L. 680.000* al mese?

Oggi c'è P&B Persona & Business

La nuova Formula Finanziaria comprensiva di "Accordo Assistenza"

*23 rate con IVA e con anticipo del 30% e riscatto facoltativo. TAN 7.96-TAEG 8.86 Salvo approvazione Mercedes-Benz Finanziaria ed eventuali variazioni di listino.

Organizzazione Mercedes-Benz

Autonovanta SpA

Albenga - Via Piemonte - Tel. 0182 21.100
Savona - Via Nizza 59/R - Tel. 019 86.22.20

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI

ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI DI ORTOPEDIA ADDOMINALE, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRESIDI MYOPLASTIC KLEBER DELL'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON.

Agenzia Generale Italia: PRAESIDIA srl - Via Innocenzo Frugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561373.

Informazioni e vendita a: Praesidia, v. Frugoni 1/3 Farmacia Testa, v. Med. d'Oro • IMPERIA C.: Farmacia Novaro, v. Bonfante • LOANO: Ortopedia Allegri, v. Aurelia, 221 • SAVONA: Ortopedia Barbin, p. Consolazione, 20r • VALLECROSIA: Ortopedia Otten, v. Col. Aprosio, 592 • VARAZZE: Sanitas, via F.lli Cairoli • VENTIMIGLIA: Ortopedia Otten, c.so Genova 138

KOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

per la pubblicità su LA STAMPA

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 - 3/6 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Libro di Giuseppe Milazzo e mostra di Delia Zucchi

Quell'isola che Colombo dedicò alla sua Savona

SAVONA. Era il 14 settembre del 1494 quando, da bordo della caravella «Nina», durante il secondo viaggio nel Nuovo Continente di Cristoforo Colombo, si alzò un grido: «Terra!».

A lanciarlo fu il marinaio Michele da Cuneo, amico fraterno dell'Ammiraglio. L'isola sconosciuta venne più tardi battezzata da Colombo con il nome di «Saona», omaggio al savonese Michele Da Cuneo, che per primo l'aveva avvistata. Addirittura finì per regalargliela, forse anche perché suo padre, Domenico Colombo, sino ad allora non aveva ancora saldato i conti con la famiglia Cuneo dopo la cessione della casa e dei terreni in località Valcada di Savona.

Domani pomeriggio, alle 16,30, nel salone consiliare del Palazzo della Provincia il senatore Paolo Emilio Taviani, presidente del Comitato scientifico nazionale Colombiano, presenterà il libro di Domenico Milazzo «Michele da Cuneo e l'isola di Saona». Interverranno Francesco Surdich, docente di storia delle esplorazioni geografiche all'Università di Genova e Carlo Varaldo, docente di archeologia medievale all'Università di Genova.

Osserva Giuseppe Milazzo: «Oltre che per l'amicizia fraterna con Michele da Cuneo, il savonese suo compagno di viaggio, Colombo battezzò l'isola con il nome di "Saona" anche per ricordare, almeno in un luogo la Liguria, la sua terra natale, ed in particolare Savona, città a lui cara, dove aveva trascorso i suoi anni più felici, gli anni della gioventù, e dove avevano vissuto per lunghi anni i genitori e i fratelli. Unico segno di romantica e sentimentale debolezza dimostrata dall'Ammiraglio durante tutti i quattro i suoi viaggi nel Nuovo Continente».

L'attore francese Gerard Depardieu che ha interpretato Cristoforo Colombo

In quei giorni esiste un'importantissima testimonianza: le lettere indirizzate da Michele da Cuneo al nobile Geronimo Almari al suo rientro a Savona nell'ottobre del 1495.

Domani alle 18 sarà inaugurata anche la mostra «A Saona 500 anni dopo», opere in ceramica e vetro di Delia Zucchi e fotografie del Gruppo speleologico savonese scattate nell'isola. La rassegna resterà aperta sino al giorno 15.

La mostra della savonese Delia Zucchi rappresenta quasi una proposta a ripercorrere il viaggio di Michele da Cuneo alla ricerca di un angolo di terra incontaminata. Le opere esposte testimoniano la straordinaria capacità dell'artista nell'uso di materiali diversi, che riesce a trasformare e foggiare con perizia e disinvoltura. [l. p.]

ALLA RIBALTA

Il dj Giovanni Carrara giovane e in carriera

FINALE L. NELL'AMBIENTE musicale dei più giovani è già idolo. A soli 18 anni Giovanni Carrara, genovese di residenza finalese di adozione, è uno dei dj più conosciuti e applauditi. «E' veramente bravo, non solo tecnicamente ma, soprattutto, la sua capacità di mescolare musica di vario tipo, non solo quella fracassona», spiega Fabrizio Fasciolo, titolare del «Mirò» e dello «Sporting club» di Finale Ligure, grande estimatore di Giovanni. «Si è presentato due anni fa, sembrava uno dei tanti giovani che si propongono come dj ma che lo fanno più per moda che per passione. Mi è bastato sentirlo pochi minuti dietro alla consolle per cambiare idea», aggiunge Fasciolo.

Giovanni, nonostante la giovane età, ha una lunga esperienza alle spalle. «Ho cominciato giovanissimo nelle discoteche di Genova. Prima provavo a casa un piccolo mixer nella mia camera, a casa. Per me fare il dj è veramente una passione che, sino a questo momento, si sta trasformando in una professione», spiega. Una professione che svolge, da due anni a questa parte, in Riviera, a Finale soprattutto. «In questo lavoro allo "Sporting", una delle discoteche all'aperto più grandi e più frequentate della Liguria, d'inverno, invece, mi aposto al "Mirò". Ogni giovedì sera si balla con la musica e con le varie animazioni che vengono ideate e proposte, dalle feste a tema alle gare di toro meccanico», spiega Giovanni.

Giovanni Carrara

Nei sogni del giovanissimo dj finalese c'è l'incisione di un disco. «Ormai mi sento pronto anche per questa esperienza. Non è escluso che nei prossimi mesi possa entrare in sala per produrre un disco», racconta ancora Giovanni nascondendosi dietro un filo di modestia. Ma, nonostante i primi successi, non si è montato la testa e continua ad allenarsi tutti i giorni per migliorare ancora. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Atmosfere Anni Cinquanta

Atmosfere Anni Cinquanta e possibilità di esibirsi dal vivo, ogni sera, al «Dobro» di Cairo Montenotte. Accanto alla musica, decine di cocktail e riviste d'arte. [l. b.]

MILLESIMO
Gastronomia ligure

Birra e gastronomia ligure-piemontese a «La Berbora» di via Roma a Millesimo. Birra irlandese al «Green Pub» di via Castellani a Carcare e specialità della cucina tradizionale al «Veliero» di Cengio. [l. b.]

SAVONA
Cena in musica

Domani alle 20 alla società di mutuo soccorso di Legino si svolgerà l'iniziativa «Cantiamo in musica», un programma di intrattenimento con ritmi latino-cubani. [e. b.]

SAVONA
La ceramica del 1800

Oggi alle alle 16 alla società operaia cattolica di Famagosta è in programma una conferenza di Flavia Foleo con proiezione di diapositive sul tema «Sebastiano Ricci e la ceramica del 1800». [e. b.]

PIETRA L.
I classici del liscio

I ballabili Anni '60 e '70 e i classici del liscio proposti tutte le sere al dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flora Music Live sul lungomare. [a. r.]

FINALE L.
Trocadero, videojuke-box

Musica d'ascolto al Clipper e al Vittoria sul lungomare San Pietro a Finale. Musica da selezionare con il video juke box al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. [a. r.]

TOIRANO
Sottofondi acid jazz

Sottofondo musicale jazz, acid jazz e blues and soul al Toulà in via Mainero a Toirano. Il locale, aperto tutte le sere escluso il martedì, è specializzato in piatti alla brace. [a. r.]

ALASSIO
Gara di freccette

Torneo di freccette elettronico questa sera al bar «L'angolo» sulla via Aurelia ad Alassio. Oltre a giocare con la novità elettronica si possono gustare ottimi panini. [s. p.]

Il ristorante «Frantoio» di Celle Ligure

Atmosfere di mare per un locale «in»

CELLE L. Nel cuore del paese, a due passi dal mare, immerso nella suggestiva atmosfera del centro storico, con le multicolori, le verdi «gelosie», i soffitti decorati ad arte e i bianchi balconi in ferro che si affacciano discreti sul mare azzurro. Il ristorante pizzeria «Il Frantoio» offre specialità mediterranee e alta cucina per tutti i gusti e tutte le età.

Il ristorante, che si trova in via Pescetto 17, restaurato e rinnovato con grande gusto e stile qualche anno fa, è gestito dalla famiglia Veneziano che vanta una decennale tradizione di ristorazione. Il locale offre specialità marinare e pizze per tutti i gusti. Si trova nel cuore della città vecchia, all'inizio del paese arrivando da Savona, proprio a due passi da una delle spiagge più frequentate di Celle. Le volte rustiche, con i mattoni a vista, l'atmosfera sofisticata anche se semplice ed elegante, arricchita da un dehor che separa le due ali del locale, ricoperto da una fitta rete da pesca, rendono l'ambiente particolarmente gradito, con possibilità di alloggio. In pochi minuti, numerosi coperti. Inoltre chef provenienti da alte scuole di cucina lavorano per soddisfare, a qualsiasi ora del giorno e della sera, escluso il martedì giorno di chiusura, le esigenze della clientela: dalle comitive di giovani e turisti che chiedono di poter pranzare con la possibilità di usufruire di un menu a portata di portafoglio, alle eleganti coppie che scelgono «Il Frantoio» per trascorrere una serata intima, diversa, lontane dal rumore del traffico, respirando l'odore del mare e degustando specialità come gli spaghetti allo scoglio o altri piatti a base di pesce e frutti di mare. Ma a fianco della tradizionale cucina mediterranea «Il Frantoio» offre una vasta gamma di piatti, di frutta, dolci e dessert originali ed indimenticabili. E per chi non vuole pranzare o cenare, «Il Frantoio» ha predisposto un servizio bar, panini e gelati, indispensabili e graditissimi, soprattutto d'estate, dalla clientela giovane. [a. z.]

Teatro dei Salesiani

Gran per orchestra e mandolini

SAVONA. Un concerto della Mulheimer Zupforchester per ricordare il cinquantesimo anniversario della Liberazione. L'appuntamento, che è organizzato dalla II Circoscrizione e dal circolo mandolinistico Verdi è in programma per questa sera alle 20,30 al teatro dei Salesiani di via Pieve. La prestigiosa orchestra tedesca verrà diretta dall'affermato mandolinista Detlef Tawes, noto anche per importanti incisioni discografiche. La formazione è composta da 25 elementi e propone brani tratti dal repertorio originale per orchestra a plettro. Fondata 15 anni fa, la Mulheimer Zupforchester vanta già importanti tournèe in Svizzera, Polonia e Francia. La serata verrà aperta da una breve esibizione del circolo Verdi diretta dal maestro Carlo Aonzo. Dopo il concerto della formazione tedesca, la Zupforchester e il circolo mandolinistico si esibiranno insieme. Al concerto è attesa la partecipazione del sindaco Gervasio e dell'assessore alla Cultura Frugoni. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 15,30
L. 8.500

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.
Tel. 854.627
Or.: 15,10/17,30
19,50/22,15
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **La vita a modo mio**
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perduto il posto di lavoro, decide di riallacciare i contatti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un bagno d'amarezza molto invitante... N. V. 1h 48' C
Tel. 625.714
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

2 — **Farinelli - Voce regina**
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il controverso evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 47' Storico
Tel. 625.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
L. 10.000/7000

3 — **La giusta causa**
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller
Tel. 625.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,25
L. 10.000/7000

Eldorado — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Tel. 820.563. Or.: 15
17,20/19,45/22,15
Lire 10

Filmstudio — **Ruby in Par**
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna al supermercato in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri non diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

Salesiani
OGGI RIPOSO
Tel. 850.5
Ore 15,30

Jolly — **Film a luci**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30

ALASSIO

Colombo — **La giusta causa**
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller
Tel. 640.260. Or.: 20,30
22,30; fest. pref. 16,30
18,30. L. 9000/6000/4000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
T. 640427
Or.: 20/22,30
fest./pref. 15/17,
22,30. L. 9000/6000/4000

Ambra
OGGI RIPOSO.
Tel. 51.419. Or.: 20/22,20
fest. e pref. dalle 18
alle 22,30. L. 8000/6000

OGGI RIPOSO
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000/5000

ALBISOLA

Teatro Leone
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. Or.: 20
spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000

FINALE

Ondina
OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000

LOANO

Loanese — **Piccole donne**
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Del tempo loro della Alcott. N. V. 2h 05'
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

Giardino Principe
CHIUSO
Lire

Perla
CHIUSO
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/5000

MILLESIMO
OGGI RIPOSO
564.505. Or.: 16-21
fer. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000

Verdi 1 — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000/7000

Verdi 2 — **Vento di passioni**
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,30

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione!
TELEFONA AL 144 66 0919
(862.al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo. Domani: Le Nozze di Figaro
Teatro della Corte: Intrigo e amore di Friedrich Schiller. Ore 20,30, lire 40/28.000
Teatro Duse: Lapin Lapin, di Collins Serreau. Ore 20,30, lire 40-28.000
Genovese: oggi riposo
Teatro *Sala Aldo Trionfo*, L'asino d'oro. Ore 21, lire 40-30.000; *Sala Dino Campana*, Oggi riposo; *Sala Agorà*, Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo

CINEMA

1: Forrest Gump
Ariston 2: Amitié immoriale
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Farinelli - voce regina
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux:
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Promessi e compromessi
Orfeo: La vita a modo mio
Palazzo: Il sole ingannatore
Universale 1: Prêt a porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Molto tutto
Ariston La vita a modo mio
Ariston Roof Sala 1: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 2: Farinelli regina
Ariston Roof Sala 3: Prêt-à-porter
La giusta
Centrale: Vento di passioni
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Nell

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

Radici, sceneggiato
12 — **La salute è importante,** rubrica
13 — **Starlandia,** varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax,** rubrica
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi**
19 **L'angolo della poesia**
19,10 **Anticipazioni Cinematografiche**
19,20 **Tg notizie,** telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi,** rubrica
20 — **I politici e la città**
20,30 **Medical Center**
21,30 **Liguria vota...**
22,30 **Il futuro nelle carte**
23 — **Rassegna d'arte contemporanea**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

11
12 — **To**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,30 **Capitan Futuro,** cartone
14 — **Appuntamento con i giocatelli**
15 — **Liguria flash,** notiziario
16,30 **La ribelle,** telenovela
17,20 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews,** informazione
20,30 **Weekend di morte,** film
22,30 **Vetrine della Liguria**
23 — **La voglia matta,** rubrica
23,30 **Evening Shade,** telefilm
24 — **Motor Shop,** rubrica
0,30 **Vizi Privati 2,** show
1,30 **Canale 7 non stop**

Rete A

15,30 **Di tasca vostra,** rubrica
16 — **Tg - Amori,** cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,**
19,30 **TgA News,** informazione
20,25 **consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA,** notiziario

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
18 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria** telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews,** informazione
20,30 **Chopper squad,** telefilm
22 - **Liguria news,** telegiornale
22,30 **Chopper squad,** telefilm
23,15 **Motor shop,** rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

9,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy end,**
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike Force,** film
13,30 **Tn 4**
13,35 **Telefilm**
14 **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 **Telefilm**
15,30 **Tn 4**
16 - **Happy end,** serial
16,30 **Tn 4**
- **Documentario**
16,15 **Telenews**
20 - **Sport Liguria**
Tuono blu, film
22 — **Telenews**
23 - **Motor shop**
23,30 **Telefilm**
Documentario
1 — **La Lampada di Aladino**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Principessa delle Stelle,** Cartomanzia
12 — **Rituels,** serial tv con Tina Louise, P. Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17 - **Circuito Junior tv**
17,30 **Market**
Match music, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Knight and Warriors**
21,45 **Primogiornale**
22,15 **Azzurra Italia**
24 - **Auto tv,** rubrica
0,30 **Principessa delle stelle**

Telestar

14 — **line beach,** telefilm
15 — **In Lawrence,** telefilm
16 — **Arrivederci col**
16,10 **Anna e il suo re,** telefilm
16,35 **California,** serial tv
18,30 **Sister Kate,** telefilm
20 — **Tg8,** telegiornale
20,30 **Film**
22,35 **Tg8,** telegiornale
23,05 **In casa Lawrence,** telefilm
24 — **Programmi non st**

Retemia

9,30 **Casa mia,** conversazione
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!,** videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,30 **Bottiglieria vostra**
22 — **Primo piano,** notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione

13 - **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia,**
17,15 **Di classe,** rubrica
18 — **Casa Capozzi,** sit. comedy
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,15 **Il processo Keaton**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggeria,** musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa flash,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA,**
23,15 **Lo sport**

Telecupole

Tg4, informazione
13,30 **Crazy dance,** musicale
14,30 **Cantalalla,** musicale
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi**
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
20,30 **Center,** telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
23 — **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Uno sconto per i lettori de La Stampa grazie al tagliando. Inizio della riunione alle 20,30

La grande boxe per una sera ad Alassio

Belcastro-Devakov per l'europeo dei pesi supergallo

ALASSIO. La grande boxe approda (finalmente) in Riviera. Stasera, sotto la scrupolosa quanto efficiente organizzazione della Pugilistica Carlevarino, va in scena al «Palalassio» l'europeo dei pesi supergallo tra Vincenzo Belcastro ed l'ucraino Sergey Devakov. Un match da palati fini — ricordato ieri nella presentazione dell'avvenimento tenutosi nell'Hotel Spiaggia e quasi un ghiotto «antipasto» della chances mondiale di Parisi a Las Vegas, nel combattimento dei pesi superleggeri contro Chavez in programma sabato notte. Il match di stasera, destinato a radunare intorno al ring, nonostante la concomitanza di Milan-Paris St. Germain di Coppa Campioni, il pubblico delle grandi occasioni, si presenta aperto ad ogni soluzione.

Il pugile lombardo infatti, più volte campione italiano ad europeo dei gallo, occupa adesso il primo posto nella classifica continentale della categoria mentre l'ucraino possiede un ottimo curriculum, soprattutto da dilettante (nei paesi dell'Est solo da pochi anni è ammesso il professionismo). L'orario dell'incontro, fissato sulle 12 riprese, non è stato ancora stabilito, — sembra certo che, per esigenze televisivi, l'europeo andrà in scena intorno alle 21,15; questo per consentire ai responsabili — di calcolare la durata del combattimento (se il match Gnisse prima del limite la Tga proporrà anche un —tro del sotto-clou) in onda, in «Mercoledì Sport», alle 23,10.

La riunione invece prenderà il via alle 20,30 e vedrà sul ring, tra gli altri, le due promesse liguri, Marinoni e Pernice oltre al peso gallo della Carlevarino, Padolano, impegnato contro il lombardo Polzato.

Da ricordare che anche oggi, fino al tardo pomeriggio, è possibile acquistare i biglietti nei punti di prevendita che — con il tagliando pubblicato su «La Stampa» gli appassionati, presentandosi ad uno dei punti di prevendita o al botteghino del palazzetto, potranno godere di uno sconto sul prezzo del biglietto.

Guglielmo Olivero

PALASPORT ALASSIO
5 aprile, ore 21
INCONTRO DI
TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO
PUGILATO
BELCASTRO CONTRO **DEVAKOV**
(ITALIA) (RUSSIA)
PREZZI DEI BIGLIETTI
BORDO RING: 50 mila - TRIBUNE: 30 mila
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO AD UNO SCONTO DI DIECI MILA LIRE

Vincenzo Belcastro sfida l'ucraino Sergey Devakov al Palasport di Al—

E Ruocco continua a vincere

Per il peso massimo savonese altri successi a Sesto e Marsala

SAVONA. Riccardo Ruocco continua a vincere in ogni parte della penisola. Il peso massimo savonese, passato quest'anno dalla Pugilistica Carlevarino alla Doria Totip di Milano, nelle ultime due settimane ha vinto due incontri di buon spessore tecnico.

La prima vittoria è stata conquistata a Sesto San Giovanni in una riunione internazionale: Ruocco ha battuto alla prima ripresa il tedesco Beker che si è dovuto arrendere per una ferita procuratagli dal destro micidiale di Riccardo.

Il ragazzo, seguito — dal maestro Tazzi, è stato impegnato domenica a Marsala con la rappresentativa lombarda per una riunione interregionale tra la selezione lombarda e quella siciliana. Hanno vinto i primi per 6-2 e Ruocco ha contribuito al — della squadra vincendo il proprio incontro contro Gaspare Arimondi, uno dei migliori prima serie nazionali. Arimondi ha abbandonato il ring alla terza ripresa. Dopo questi successi, Ruocco si è inserito stabilmente — primi dieci pugili prima serie d'Italia ma vista la grinta che mette negli allenamenti e nei combattimenti c'è da giurarci che scalerà altre posizioni. [m. no.]

Il peso massimo Riccardo Ruocco

Rappresentativa Rossiglione e Cogoleto

Le ultime selezioni prima del «Franchi»

Doppio impegno, oggi e venerdì, per la Rappresentativa Ligure che pertociperà da lunedì prossimo al lunedì di Pasqua, in Molise, al Trofeo «Artemio Franchi».

Ultimi allenamenti, quindi ritmi serrati e doppia convocazione nel giro di — ore. Oggi alle 15 al campo — erba di Rossiglione il selezionatore Piero Calleri ed il mister Chico Locatelli hanno chiamato: Ruocco (Albaro); Rizza (Bafardo); Cirigliano (Argentina); Glioti (Busalla); Giordano (Culmv); Giribone (Cairese); Lenzi (Carlo Grasso); Perato (Cogoleto); Venuti (Entella); Martucci e Marinelli (Imperia); Garbarino (Lavagna); Butera (Migliarinese); Pasini (Olimpic); Oliva (Ospedaletti); Fornaroli (Pontedecimo); Mesiano (Sanremese); Lavaggi e Pica (Sestri Levante); Moirano (Vado); Principato (Ventimiglia).

Stessi convocati per venerdì alle ore 15 al campo di Cogoleto. La selezione ligure esordirà lunedì contro il Veneto; secondo impegno martedì contro il Piemonte e terzo mercoledì contro il Friuli. Il 14 sfida contro la Lombardia e chiusura del girone eliminatorio il 15 contro il Trentino.

Il pomeriggio calcistico odierno vedrà impegnato anche il Ceparana, nella terza gara del triangolare di Coppa Italia, sul campo «Incerti» alle ore 16 contro l'Iperzola. Compito proibitivo, quello che attende i rossoneri di mister Conti per ottenere la qualificazione: dopo la sconfitta per 3-1 di sette giorni orsono a Fagagna, in provincia di Udine, gli spezzini dovrebbero vincere per 2-0.

Bolognesi di Zola Predosa che nel match inaugurale avevano superato la Pro Fagagna — il minimo scarto (1-0).

Un recupero pure per la 2a categoria, girone E: alle 18 al campo di Sori delicata sfida salvezza fra Sori (17) e Fontanabuonagattorna (19). Segesta già aritmeticamente retrocesso, ma Aurora Riva (16) in gran recupero. Tre giornate alla chiusura, i rivani sperano in un passo falso dei soresi. [g. s.]

La stagione dell'atletica entra nel vivo: dopo Albisola da segnalare la prova del Run Finale alla Stramilano

Il meeting d'apertura riserva subito un record

Giuliano Nicotra ha (finalmente) ritoccato il tempo sulla distanza dei 500

Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Nello scorso weekend la «prima pagina» era riservata al «Meeting d'apertura» organizzato dall'Alba Docilia e dalla partecipazione savonese, e ponentina in particolare, alla — Stramilano per Amatori e Veterani, appuntamento clou delle competizioni primaverili.

Meeting d'apertura. Successo — pubblico e buoni risultati alla manifestazione organizzata dall'Alba Docilia. Le pagine più significative della riunione, a cui hanno partecipato atleti provenienti da diverse regioni, sono — scritte dalle prove in pista su distanza non «olimpiche». La principale spetta a Giuliano Nicotra, portacolori del Cus Genova, che ha (finalmente) ritoccato il record ligure assoluto sui 500 coprendo la distanza in 1'05" . Il precedente primato era stato realizzato, nel lontano 1938, — Gargiulo e sinceramente nessuno osava pensare che sarebbe stato intoccabile per quasi sessant'anni. Ma che quello di Nicotra fosse il tentativo propizio — è capito fin dai primi metri quando il genovese ha cominciato a dare velocità alla gara.

Afferma il neo-primatista: «Certo, fa quasi impressione battere un tempo che ha resistito così a lungo. Anche se la distanza è inconsueta, — stati numerosi, negli ultimi anni, i tentativi di migliorare il primato». Altra protagonista, e sempre sulla distanza dei 500 metri, è stata Francesca Carbone (Snia Milano) che ha vinto la gara in 1'24"8. Da segnalare che proprio nel meeting d'apertura dello scorso anno la Carbone aveva realizzato il primato italiano sulla distanza. Altra inedita distanza, ed altro primato, è quella dei 150 metri. In questa gara Mattia Scarrone (Alba Docilia) ha realizzato il record regionale Juniores con il tempo di 16" . L'atleta savonese, secondo i tecnici, è una delle promesse dello sprint in un settore alla ricerca (disperata) di talenti. Buone indicazioni anche dai concorsi — in particolare dal giavellotto dove l'imperiese Flavio De Iaco, tesserato per la Biocine Siena, ha scagliato l'attrezzo a metri 60,26. Nelle prossime settimane sono in programma altre riunioni di prestigio.

Stramilano. Splendida prova degli atleti della Run Finale alla 24a edizione della «Stramilano» per Amatori e Veterani svoltasi domenica sulla classica distanza della mezza maratona di 21,097 chilometri. La manifestazione che si è snodata nelle principali vie del capoluogo lombardo registra infatti il sesto posto assoluto di Mauro Brignone che ha realizzato il notevole tempo di 1 ora 10' 30". Nei primi cento si sono anche piazzati: Massimo Schella (1 ora 14' 42"), Cirino Bacconi (1 ora 18' 58") ed Ezio Fezza (1 ora 21' 10"). Buono anche il comportamento dei portacolori della Marathon Loano che hanno piazzato Gigi Bocchio (1 ora 18' 25") e Carlo Villa (1 ora 20' 21"). Tutti questi atleti parteciperanno, nelle prossime settimane, alle principali gare italiane.

[g. o.]

GOLF A GARLENDA

I vincitori del Challenge Claudio Costa

Proseguono le manifestazioni d'alto livello al «Golf Club» che avranno il loro culmine — i campionati italiani Omnium in programma dal 14 al 18 giugno. Domenica si è disputata la «Challenge Claudio Costa», gara a coppie sulla distanza di — buche. Nella Prima categoria il successo è andato alla coppia lombardo-pi— Federico Ponzano-Francesca Ferrario che ha avuto la meglio sui torinesi Marcello Binda-Augusto Passadore. Terzo posto per Fulvia ed Angelo Fumagalli, di Cervinia. Dominio torinese nella Seconda categoria con l'affermazione di Silvia Buffa-Massimo Falletti. Piazza d'onore per Bruno Wesar-Antonella Quadrelli mentre sul gradino più basso — podio — soliti Mara Corazzi-Mario Galbiati.

Nella Terza categoria ancora golfisti piemontesi in evidenza con vittoria della coppia Bruna Costa-Barbara Ellena che ha avuto la meglio sulla coppia ligure-piemontese Roberta Falletti-Olga Messeri. Terzo posto per i milanesi Carlo e Valeria Sarchi. Numerose le coppie che hanno partecipato alla manifestazione, molte delle quali in rappresentanza dei circoli liguri. La Challenge Claudio Costa è una delle gare più attese di inizio primavera e — ormai un classico del «Golf Club Garlenda». Per l'Omnium di giugno è confermata la presenza dei più forti golfisti. [r. p.]

A Ortovero erano di scena gli allievi: sul podio i portacolori della società Alassio Badano Gas-I.Co.Se

Cristiano, Silvia e Chiara dominano a Borgio

Tre giovani corridori di Andora protagonisti del «Trofeo Bicolor»

BORGIO VEREZZI. Con la sesta edizione del «Città di Borgio Verezzi» ha preso il via domenica scorsa il «Trofeo Bicolor», uno degli appuntamenti clou della stagione ciclistica riservata ai Giovanissimi.

La manifestazione, organizzata dall'Alassio Badano Gas-I. Co.Se, ha visto al via numerosi concorrenti, molti — quali provenienti da fuori regione.

Nella — maschile il successo è andato a Cristian Roattino (A.S. Andora), uno dei baby più promettenti di questa stagione, che ha avuto la meglio su Giovanni Pisana (U.C. Alassio) e Fabio Mallardo (N.C. Dianese). Nella G2 femminile invece è salita sul gradino più alto del podio Silvia Borile (A.S. Andora).

Il ge— Cristian Tempestini ha invece dominato la G3 precedendo Manuel Donte (N.C. Dianese) ed Emmanuele Caddeo (U.C. Alassio). Splendida la gara della G4 con gli alassini Gianluca Godano e Valenti— Bronda, giunti rispettivamente al secondo e terzo posto, che hanno cercato (ma inutilmente) di fermare la — vittoriosa del torinese Cristian Gramaglia. Dominio ponentino invece nella stessa categoria, — in versione femminile — la vittoria di Chiara Piccardo (A.S. Andora) e la seconda piazza di Sabrina Godano (U.C. Alassio). Nella G5 invece sono stati i rappresentanti imperiesi a dominare la scena: il successo è arriso infatti a Davide Bellero (Ciclistica Arma) che ha preceduto Simone Roinisio (U.S. Coramagna). Sul gradino più basso del podio è invece salito Fabio Parodi (U.C. Alassio). Nella G5 femminile invece affermazione di Alessia Mallardo (U.C. Alassio). Nella G6 maschile invece il primo posto è andato a Omar Roattino (Caramagna) davanti a Enrico Mutti (Morego) e Marco Olivieri (U.C. Alassio). A Ortovero invece erano di scena gli Allievi. Tutti i gradini — podio sono stati occupati dall'Alassio Badano Gas-I.Co.Se, società organizzatrice. La vittoria è andata infatti a Gabriele Merlo che ha preceduto Elvis Bruno e Stelvio Michero. Più di una cinquantina i corridori partecipanti su un percorso di 52 chilometri, in gran parte nell'entroterra ingauno. [g. o.]

AMICINBICI

Passeggiata a Varazze

Prende il via domenica, con l'appuntamento a Le Fale di Varazze, «Amicinbici», manifestazione organizzata dal comitato provinciale — Savona dell'U.S. Acli. La passeggiata ciclistica, che si avvale della collaborazione del Circolo Acli Monte Grappino, partirà dalla chiesa — Le Fale (metri 516) si snoderà su un suggestivo percorso di quindici chilometri. «Amicinbici», che si concluderà con la tappa — Mallare in programma — 21 maggio, ha — scopo di divulgare l'uso della bicicletta da montagna attraverso i paesaggi dell'entroterra s—. Le preiscrizioni si ricevono nella sede dell'Us Acli Savona (Via dei Mille 4), oltre che nel giorno della gara. — ritrovo è fissato alle 8,45 mentre la partenza avverrà alle 9,45. Ogni gruppo che parteciperà alla gara — — costituito almeno da tre componenti. Ad ogni gruppo partecipante vengono inoltre assegnati 10 punti. [g. o.]

Per i baby di Andrea Pezzi una sofferta vittoria con — solo punto di differenza

Il Riviera batte l'Autorighi Chiavari e diventa campione regionale juniores

Splendida affermazione del Riviera Savona che, nella palestra genovese di via Cagliari, ha conquistato il titolo regionale nel torneo Juniores maschile di pallacanestro. I baby di Andrea Pezzi hanno avuto la meglio sull'Autorighi Chiavari (52-61) — termine — una partita spettacolare e di buon livello tecni— Fin dal primo minuto il match è risultato equilibrato e le due squadre andavano al riposo — perfetta parità (32-32). Identico copione nella ripresa in cui si scatenavano le due bandiere savonesi, Brozzu e Pitzalis.

Ma l'equilibrio era destinato a protrarsi fino al termine: a due secondi dal — della sirena, — i savonesi in vantaggio — una lunghezza, l'Autorighi, fallendo due tiri dalla lunetta, lasciava spazio al trionfo del team di Pezzi. Il successo del acquista maggiore importanza dal momento che nei levantini militavano numerosi giocatori della prima squadra.

Questi i tabellini: Riviera Savona: Vigo 2; Giovanni Brozzu 21; Simone Brozzu 4; Amoroso 8; Pitzalis 18; Galesso 3; Piazza 4; Tanca 2; Gioffrè 0; Maio 0. Autorighi Chiavari: Bottinelli 0; Costantini 16; Cademartori 0; Tassistro 12; Pomaranz 0; Zerega 6; De Visi 0; Salami 4; Bottero 0; Ficasso 23. [g. o.]

CALCIO

Baby e glorie a Cairo

Insieme sulla strada, insieme sul campo. La solidarietà del mondo sportivo per la sicurezza stradale. Sabato dalle 19 — in programma — «Vesima» la manifestazione che ha lo scopo di reperire fondi in favore del Centro nazionale di ri— per la sicurezza stradale, col patrocinio dell'assessorato allo sport e la collaborazione di: Aurora, Baseball Cairo, Bragno, Cairese, Coni fiduciariato di Cairo, Croce Bianca, la Figc regionale, Leo Club Valbormida, Milliesimo, Rari Cairo, Athena Savona, Rocchettese e 3M Club. Alle 19 esibizione delle scuole calcio di Aurora e Cairese, in palio il trofeo Pedrazzani. Alle 21 saranno in campo i campioni e le vecchie glorie di Savona e Val Bormida per la conquista del Memorial «Giancarlo Ruffino». Prima e durante la manifestazione si svolgerà un concerto della banda musicale «Giacomo Puccini» di Cairo diretta da Giancarlo Ferraro. L'ingresso allo stadio è di 5 mila lire. [r. p.]

O P E L S P A Z I A N D O

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile e comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club o la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre e regalare emozioni.

FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano a una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida senza paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag e dell'ABS, e le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Aut. Min. Conc. [redacted] 13/4/1995

SPAZIANDO

Con il CD Opel Space che trovi in Auto Oggi, in edicola a partire dal 7 aprile, puoi vincere un Opel Frontera, un splendido viaggio oppure un lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato e domenica.

OPEL

VERSA PSA

101 cavalli di pura razza.

Dentro al cofano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue in fatto di prestazioni.

Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile come l'automobile che lo circonda.

Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di serie impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore e, per le versioni GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV.	74/101	74/101	74/101
Prezzo*	25.1	27.1	28.5

*Versione 3 porte in milioni di lire, esclusa A.R.I.E.T.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO [illegible] C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

[illegible]
[illegible] • Via [illegible] Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

[illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR [illegible] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
FIDENOLERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottrado • 0324/92.124

ITALAUTO [illegible]
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] AUTOSPORT [illegible] E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI [illegible]
S. MAURIZIO [illegible] • [illegible] Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] ALTO [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

MALTAURO BENITO
STRESA • Via [illegible]ari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • [illegible] Verra, 68 • 0321/74.819

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.886

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.157

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.[illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agenta Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Corvino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 5 Aprile 1995 no
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"La Mia"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Novara, mercoledì in via dei Mille era intervenuta la polizia

All'Usl i medici «supplenti» per evitare code e tafferugli

NOVARA. E' finito il tempo delle risse: parola di Usl. Il direttore Domenico Giacomantonio mette in campo i medici «supplenti». La decisione è emersa al termine di una riunione tenuta in via dei Mille. Mercoledì scorso, giorno di apertura delle liste d'attesa per oculistica, a sedare gli animi bollenti in via dei Mille era intervenuta una pattuglia della polizia. Oltre seicento persone erano in attesa di ricevere il tagliando della prenotazione: dopo qualche ora si è scatenata la bagarre. Episodi del genere si erano già verificati in passato. Mercoledì però gli animi erano davvero esasperati e l'attesa era ben presto degenerata in rissa. Solo l'intervento della Polizia aveva permesso di riportare la normalità la situazione.

Così, come nelle aule scolastiche, anche all'Usl arrivano i supplenti. Le «materie» odontoprotesi, oculistica, ortopedia e fisioterapia, in quattro specialità che registrano il maggior afflusso di richieste. In questi giorni all'Usl di via dei Mille si stanno esaminando le graduatorie dei medici, per procedere alle nomine.

Code all'Usl in via dei Mille per prenotare visite specialistiche Molti, per essere sicuri di ottenere le prestazioni, si presentano all'alba con thermos e coperta Mercoledì scorso la polizia ha sedato una rissa

«Il loro utilizzo - dice Giacomantonio - è in sostituzione dei medici titolari. Le assenze degli specialisti creano infatti queste situazioni. Non vogliamo che si ripetano ancora».

Le specialità che si avvalgono dei «supplenti» sono quelle più richieste, e da tempo al centro di vivaci contestazioni per i protrarsi dei tempi di attesa, che raggiungono cifre record, anche 6-7 mesi. Il sistema ideato da Giacomantonio entrerà in vigore dopo Pasqua. Contrariamente a quanto avvenuto finora e grazie alla presenza dei supplenti, la lista di prenotazione non sarà aperta solo a fine mese, ma tutti i giorni. Un accorgimento che permetterà di evitare scene come quelle della settimana, o la coda all'alba coperte e thermos per odontoprotesi. «Chiederemo i numeri di telefono, per avvisare i pazienti in caso di disguidi. Ci comportiamo così già oggi, ma parecchi forniscono il errato, e questo non ci facilita».

Cristina Meneghini

ANCORA INCENDI NEL CUSIO

Dai Canadair bombe d'acqua

Quattro aerei ed elicotteri hanno sorvolato i monti del Cusio e del Verganese sganciando acqua su boschi in fiamme.

SERVIZIO A PAGINA 37

Dopo i gravi danni causati dal vento

Chiuso ad Orta il Sacro Monte

ORTA SAN GIULIO. Chiuso al pubblico il parco del Sacro Monte d'Orta. Il provvedimento è reso necessario a seguito della bufera di vento che ha colpito nei giorni scorsi il Cusio e che ha danneggiato alcune cappelle. Il forte vento ha abbattuto quaranta alberi ed ha spezzato altri venti. Si tratta soprattutto di abeti e pini silvestri che formavano circa il trenta per cento degli alberi del parco. La caduta di alcuni alberi ha danneggiato seriamente due cappelle.

Danni gravi li ha subiti la cappella undicesima, dove i rami hanno distrutto parte del tetto, in piode, e quasi letteralmente staccato uno degli splendidi angeli in pietra, opera del Prestinari. Danneggiata anche la cappella numero nove, dedicata alla vestizione di Santa Chiara, ed il tetto degli uffici della Riserva.

Si calcola che i danni superino abbondantemente i duecento milioni di lire. [r. s.]

Niente visite al Sacro Monte di Orta

Ventenne patteggia due mesi. Il litigio si era iniziato in piazza

A Grignasco rissa da Far West Bar distrutto, una condanna

GRIGNASCO. da Far West in pieno centro; con scazzottatura in piazza ed bar semidistrutto.

L'episodio risale all'altra sera, quando i carabinieri di Romagnano ed i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per sedare una violentissima rissa che si scatenata in piazza Cacciami.

Il litigio è sorto per futili motivi: Giuseppe Orru, 20 anni, residente a Grignasco nel Villaggio Europa, avrebbe dato inizio alla discussione con alcuni ti che si trovavano davanti al caffè Centro; dalle parole l'Orru è passato presto alle vie di fatto e il litigio è degenerato.

I litiganti si sono poi trasferiti all'interno locale e qui è accaduta la scena western: scazzottate e botte orbi, e in pochi minuti il bar ha avuto alcuni vetri distrutti e parecchie sedie e tavolini gettati a terra e fracassati.

L'Orru ha opposto resistenza anche alle forze dell'ordine che nel frattempo erano intervenute per sedare i bollenti spiriti dei contendenti ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Ieri mattina è comparso davanti al Pretore di Borgomanero, dottoressa Gabriella Mariani, per rispondere di danneggiamento aggravato e resistenza a pubblico ufficiale: il giudice lo ha condannato, con il patteggiamento della pena, a due mesi e dodici giorni di reclusione la condizionale. [m. g.]

BORGOMANERO

Pericolo per gli incendi

Ha rischiato di coinvolgere tre fabbriche un incendio che si è sviluppato fra Borgomanero e Cressa e che ha impegnato duramente per sei ore tre squadre dei Vigili del Fuoco. Le fiamme si sviluppate una prima volta in mattinata nella boscaglia in via Mulini di Resiga, e sono state spente prontamente dai vigili del fuoco. Nel pomeriggio, a poca distanza, l'incendio è ripreso ed ha lambito un bombolone di gas liquido: l'intervento dei vigili del fuoco e della Polizia Stradale ha consentito da un lato di evitare lo scoppio del contenitore, dall'altro di controllare il traffico sulla statale 229, che è comunque stata bloccata per alcuni minuti. I vigili hanno circoscritto le fiamme impedendo che raggiungessero l'autostrada Voltri-Sempione. Il duplice incendio, scoppiato nella stessa zona, sembra quasi certamente di origine dolosa: questa almeno è l'ipotesi ritenuta più credibile dai Vigili. [m. g.]

La ragazza accusò genitori e zii di averla segregata per costringerla ad abortire

«Per lui ho infangato i miei»

Patrizia, in aula, ritrattò le accuse infamanti, così padre e madre furono assolti ma è finito nei guai il marito che deve rispondere di calunnia, maltrattamenti e violenza ma lui nega di aver picchiato la moglie

NOVARA. Due anni fa, Patrizia Milanini, 23 anni, madre di due bimbe, aveva portato sul banco degli imputati i genitori e gli zii. Succedeva dopo che li aveva denunciati per reati infamanti. Di averla cioè segregata, per due mesi, in casa degli zii, convincendola ad abortire. Aveva anche accusato il padre di insidiarla (in particolare quando tornava a casa ubriaco). I genitori e gli zii di Patrizia si sono sempre difesi respingendo qualsiasi accusa. Nell'udienza del 18 marzo '93, svolta a porte chiuse, Patrizia ritrattò tutte le sostenendo di essere stata indotta dal marito, Nazzareno Sicari, 30 anni di Corbetta, ad accusare i genitori per ottenere il soldi di un eventuale risarcimento.

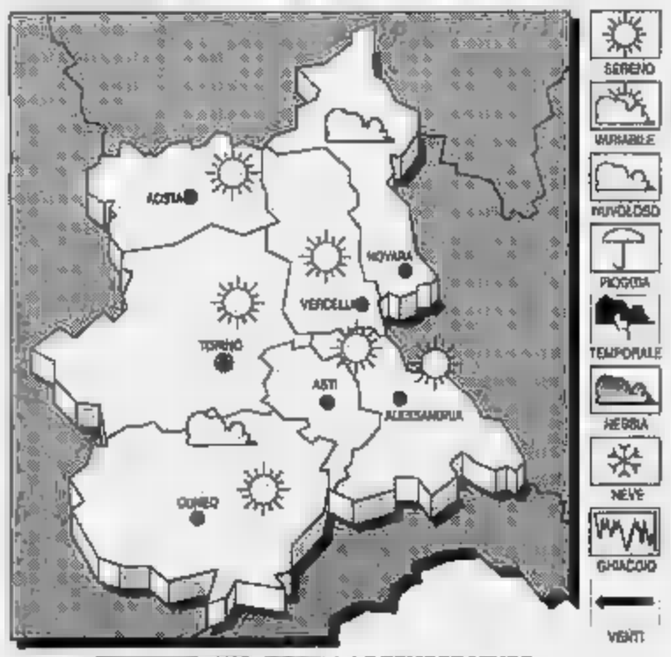
Il tribunale di Novara mandò assolti formula piena, i genitori di Patrizia: la madre Angela Galli, bidella di 44 anni, il padre Renato, operaio di 52, che abitano in via Adamello, la zia Rita Bergamini e il marito di questa Antonio Galli, viale Dante.

Sulla base di quelle risultanze processuali si aprì un nuovo procedimento penale a carico di Nazzareno Sicari che nel frattempo ha sposato Patrizia. Il giovane imbianchino è comparso ieri davanti al tribunale di Novara, difeso dall'avvocato Piero Pollastro, per rispondere di violenza, minacce, calunnie e maltrattamenti in famiglia. Ai giudici del tribunale, presieduto da Antonio Baglivo, il delicato compito di stabilire qual'è la verità nelle diverse versioni fin qui fornite dalla ragazza.

Com'è facile intuire, si tratta di una vicenda dai risvolti umani toccanti, dalla quale emerge lo spaccato di relazione difficile fra una ragazza già ammalata di epilessia, diventata madre quando aveva poco più di 17 anni, dopo aver già abortito. Con un rapporto difficile e turbolento con il marito. Fuggita da a più riprese. Adesso vive i genitori nelle popolari via Adamello: sette persone tutte. Ieri, Patrizia non ha esitato ad accusare il marito che oggi chiama «il signor Sicari». E' partita da lontano a raccontare la sua storia. Da quando, anni fa, aveva conosciuto Nazzareno, che era andato a vivere a casa sua, in via Adamello, ed rimasta incinta. «Ho deciso liberamente di abortire» dice adesso, mentre in passato aveva accusato i genitori di averla indotta a farlo perché il bimbo sarebbe malformato a causa delle pastiglie che prendevo per curare l'epilessia» con la complicità degli zii. Dopo quell'esperienza, Patrizia era scappata da casa ed aveva sposato Nazzareno all'insaputa dei genitori andando a vivere lui a Cuggiono. Una vita difficile, racconta adesso la ragazza, fatta di violenze e percosse. La nascita di due bimbe non aveva migliorato la situazione, a detta della ragazza. Poi la separazione con Patrizia che resta a vivere a Cuggiono, nella casa di lui, ma non le percosse. E' n'è anche per le bambine, stando sempre alla testimonianza di Patrizia. Un racconto difficile seguire anche per i giudici perchè non si comprende dove è realtà sconfina nell'immaginazione. L'imputato ha preannunciato che non accetterà l'interrogatorio. Seduto accanto il difensore, sottolinea con eloquenti i passaggi più incongruenti del racconto di Patrizia. Ma nel pomeriggio, a sostenere la tesi della figlia intervengono le testimonianze dei genitori e degli zii. Ammettono di essere stati terrorizzati da quel giovane che s'era piazzato nella casa di via Adamello per quattro mesi prima di portarsi via la loro figliola per sposarla. I testimoni da ascoltare, per cercare di capire quel che è realmente avvenuto, sono ancora diversi. Difficile prevedere quando ci sarà la sentenza.

Renato Ambiel

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER Cielo in prevalenza sereno, tranne addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Deboli, a regime di brezza.
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense, durante la notte, sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 21; min: 7; media: 13
UN ANNO
: 17; min: 6; media: 11
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Alessandria 16; Aosta 14; Asti 12; Cuneo 14; Vercelli 16.

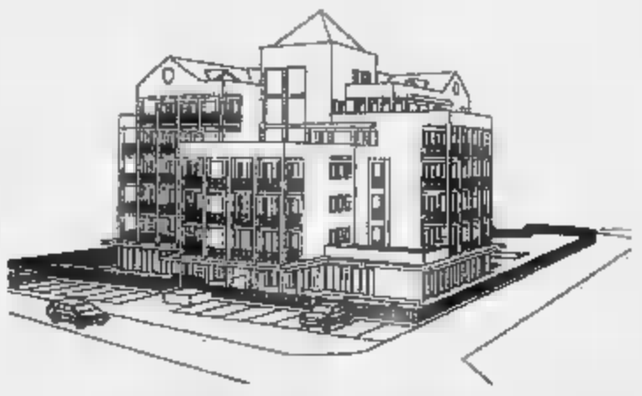
Oggi dalle 15 alle 17

Apre lo Sportello per i casi insoluti dei nostri lettori

NOVARA. Dalle 15 alle 17 a disposizione dei cittadini rimasti impigliati nella rete della burocrazia. Lo Sportello del lettore, come ogni mercoledì, si propone di dare risposte ai casi più significativi. La formula è agile e efficace. Il lettore telefona alla nostra redazione (0321-39840!) e illustra, in sintesi, il problema che lo affligge. Un giornalista prende nota e, immediatamente, invita i «custodi» delle risposte a venire allo scoperto. Molti enti, per la verità, intervengono prontamente. Sono già numerose, infatti, le soluzioni date a casi più o meno importanti.

Ma si anche segnalazioni in sospeso. Dalla ferrovia di Novara ancora nessuna risposta sul motivo dell'eterno Vivaldi ascoltato al telefono nè degli uffici senza dirigenti. Aspetta invece risposte dal Comune di Galliate (per un rimborso) un lettore che in precedenza si era rivolto al difensore civico. [r. s.]

STUDIO
IMMOBILIARE
PROFESSIONALE
Mora Gibin 21 - - 0322/83.57.60



BORGOMANERO
RESIDENCE
MARAZZA
In nuova PALAZZINA situata in zona centrale - Via De Amicis, tra la stazione Ferroviaria ed il Collegio Rosmini - su area di mq. 4000 giardino.
VENDESI
APPARTAMENTI ed UFFICI di varie metrature.
- Finiture di prestigio, eleganti, razionali, confortevoli;
- Architettura moderna, piacevole, elegante;
- Riscaldamento autonomo;
- Ogni unità dotata di ampio terrazzo portico della larghezza di m. 2,70.
E' UNA REALIZZAZIONE **BETA STUDIO ARCHITETTURA**

La convenzione sul progetto da venticinque miliardi

Nella città degli artigiani alloggi e 150 botteghe

NOVARA. Centocinquanta botteghe per un borgo artigianale unico in Italia. Sorgerà nel quartiere Sud tra le vie Vanvitelli e Bernini, a poche centinaia di metri dalla progettata tangenziale Sud. Oggi il Comune e la ditta costruttrice torinese So.Co.E. siglano la convenzione, presto partiranno i lavori. E' un piano da circa 25 miliardi.

La «Cittadella» vuole lanciare l'idea di un nuovo centro a metà tra il commerciale e l'industriale. Niente supermercati o capannoni ma una serie di negozi per artigiani che svolgono attività di servizio alla persona o alla casa: dall'estetista e parrucchiera al sarto, idraulico e corniciaio. Con la costruzione anche di appartamenti per rielaborare in chiave moderna l'antica formula casa-bottega.

Il complesso è formato da quattro edifici disposti a quadrato con un viale centrale, spazi verdi, un laghetto, parcheggi a raso e interrati. Al piano terra e al primo piano si trovano le botteghe e i laboratori, tutti con vetrina che si affaccia sulla strada interna del complesso e su una piazzetta centrale. Sono realizzati in moduli minimi di cento e duecento metri quadrati che possono essere accorpati per formare locali «misura» secondo le esigenze dell'artigiano. Al secondo piano ci sono le abitazioni. Qualche cifra. L'area su cui sorge la «Cittadella» ha una superficie di 45 mila metri quadrati, di cui 30 mila edificabili, mila di verde e tre mila di parcheggi. Il numero delle botteghe varia da 150 a 180 a seconda delle dimensioni scelte. Saranno disponibili 45 appartamenti di cento metri quadrati. L'investimento è di circa 25 miliardi: 20 per le costruzioni, due per gli oneri di urbanizzazione e altrettanti per il terreno.

La costruzione del primo lotto partirà nei prossimi mesi e si concluderà nel '97. Prevede la realizzazione di 50 «cellule» di botteghe e 12 abitazioni. Quando il progetto fu presentato in autunno al rione Sud esplose la polemica. Le proteste del quartiere e di un comitato di cittadini si riferivano a problemi di traffico e impianti fognari. Ora sembrano sedate: «Abbiamo proposto - dicono il progettista Aldo Castelletta e l'amministratore della So.Co.E Abbondanzio Buffoni - il prolungamento di via Vanvitelli sino a via Generali con la creazione di un collettore per le fogne».

La «Cittadella» sarà presentata agli artigiani novaresi con incontri tramite le associazioni di categoria che hanno già collaborato alla redazione del piano. «Si tratta di un progetto innovativo - dicono Castelletta e Buffoni - Non ne esistono altri in Italia. Può offrire le condizioni ideali ad artigiani di vari settori. Saranno proposti anche bar e banche, attività ausiliarie e sempre attinenti alla filosofia del "borgo"».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

A Maurizio Costanzo Show si parla di «Tera»

Il professor Ugo Amaldi sarà ospite domani sera a «Maurizio Costanzo Show», per illustrare il progetto Tera, la cui fondazione è nata a Novara. Il progetto Tera si occupa della lotta ai tumori.

Lara Magoni sarà operata dal professor Jelmoni

La slalomista azzurra Lara Magoni ha scelto l'ospedale di Vigevano per sottoporsi ad un intervento chirurgico al tendine d'achille, dopo che questo malanno gli ha praticamente rovinato la stagione di sci alpino. L'atleta bergamasca si è rivolta al professor Gianpaolo Jelmoni, primario di ortopedia, che già l'aveva curata in precedenza. L'intervento sarà effettuato tra il 20 e il 24 aprile. Il professor Jelmoni è noto per avere tra i suoi pazienti numerosi sportivi illustri, i quali il campione di Formula Uno Michael Schumacher e diversi calciatori di serie A. [c. br.]

CAMERI

E' polemica sul Consorzio per i rifiuti

«A cosa serve il Consorzio se non effettua lo smaltimento, che è la funzione principale per cui è stato creato? Lo smaltimento, a Cameri con per altri comuni, avviene a Beinasco, con spese a carico delle singole amministrazioni?». La polemica è innescata da due consiglieri comunali, Iride Giuntini e David Vecoli: sostengono che le spese per raccolta, trasporto a Torino e contributo al Consorzio siano eccessive. [c. m.]

Compagnia teatrale dona pentole alla Comunità

La compagnia teatrale di Re Biscottino, al secolo Enrico Tacchini, ha donato una batteria di pentole alla comunità terapeutica «L'Oasi» di Novara. Un dono che è stato particolarmente gradito da utenti e operatori e che conferma, caso mai ce ne fosse bisogno, l'attenzione della compagnia ai problemi della città. [c. bo.]

Novara, domani alla Cgil incontro promosso dal Coordinamento donne

Convegno sul sesso a pagamento

Interverrà Pia Covre, del comitato per i diritti civili delle prostitute. Sono invitati politici e amministratori, dirigenti delle forze dell'ordine, operatori sociali. I punti in discussione

NOVARA. «Prostituzione: tabù, moralismi, intolleranza, traffico internazionale, sfruttamento, diritti negati...Case chiuse, e cos'altro ancora?» è il tema del convegno in programma domani alla Camera del Lavoro e promosso dal coordinamento donne della Cgil. Margherita Gionni, del comitato organizzatore, fa subito presente che «è stata una bella fatica raggiungere e far promettere la presenza a molti esponenti politici: tutti sono impegnati per le elezioni. Anche chi è candidato e non ricopre cariche di primo piano in questi giorni ha impegni su impegni».

Ci saranno invece le relatrici Margherita Gionni, Loredana Baro per la Cgil di Torino, Carolina Cardenas per il coordinamento donne immigrate e Pia Covre, del comitato per i diritti civili delle prostitute.

L'invito (anche informale) a partecipare ai lavori è rivolto ad esponenti politici, addetti ai servizi sociali, del mondo del volontariato e delle forze dell'ordine. Gionni: «Abbiamo contattato i rappresentanti dei quartieri e alcuni sindaci nei cui Comuni il fenomeno è radicato, non in aumento».

Dalle 16 alle 18 si svolgerà una riunione tra il coordinamento donne e l'apparato Cgil con Pia Covre: «Individueremo i punti nodali su cui verterà la discussione - precisa Gionni - e dalle 21 i lavori saranno aperti a tutti». L'obiettivo che il coordinamento donne si pone è questo: trovare linee di comportamento per la prevenzione e fenomeno che affrontino il problema soltanto sotto il profilo dell'ordine pubblico ma anche, e soprattutto, sotto l'aspetto sociale.

Uno dei punti di partenza dell'analisi sarà questo: «Se tante giovani, che provengono da diversi angoli del mondo, arrivano sulle nostre strade, significa che c'è una forte domanda, tale da giustificare l'entità e la varietà della "proposta" sessuale».

«In parole povere - sottolinea Gionni - intendiamo trovare diverse chiavi di lettura del fenomeno. Che non sia più soltanto quella della "povera ragazza" che finisce sul marciapiede, oppure della "donnaccia" che tradisce mariti e fidanzati, concezione tristemente espressa di recente, in sedi poco opportune, da personaggi che non hanno titoli per affrontare un argomento così complesso». Negli ultimi tempi, infine, si registra un massiccio arrivo di giovani dell'Est, poco più che adolescenti, che finiscono sulle strade del Novarese: «Le forze sul territorio - concludono il coordinamento donne - possono e devono capire come funziona e chi c'è dietro al traffico». Nel convegno saranno tirati in ballo, quindi, anche gli altri «attori» del sesso a pagamento.

Maria Paola Arbeia

Sfrutta le «lucciole», preso

E' di Borgomanero, l'arresto scatta quando ritira i soldi da 2 africane

NOVARA. Accompagnava le prostitute straniere in corso delle Vittorie a notte fonda, passava per riportare le ragazze in un alloggio di corso Torino e incassare le rendite della serata di vita. Gli agenti della squadra mobile e dell'ufficio stranieri però sulle sue tracce. Dopo pedinamenti lo hanno bloccato in fragrante: Silvano Gioria, nato e residente a Borgomanero in via Bescapè 26, è stato arrestato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Silvano Gioria ha anni e vive a Borgomanero. E' arrestato il 29 marzo dalla polizia a Novara

Da tempo l'ufficio stranieri raccoglieva informazioni su un giro di giovani donne albanesi e africane che arrivavano a Novara e finivano sulle strade. La maggior parte delle ragazze erano clandestine. Le indagini si sono infittite, la collaborazione con la squadra mobile ha consentito di stringere il cerchio attorno al Gioria.

La prima pista battuta dai poliziotti portava ad un alloggio di corso Torino. Gli agenti hanno saputo che qui trovavano rifugio alcuni stranieri. Gioria era stato nei dintorni dello stabile a bordo della sua Seat Marbella. Nella notte fra il 28 e il 29 marzo è scattata l'operazione: l'uomo è stato sorpreso mentre ritirava da due ragazze del Camerun gli «utili» della serata, circa 275 mila lire.

In un'altro servizio l'ufficio stranieri, la squadra mobile e il nucleo regionale di prevenzione crimine hanno identificato quindici albanesi irregolari, nove dei quali, già colpiti da decreto di espulsione, sono stati riaccompagnati a Durazzo. Per gli altri sono avviate le procedure di rimpatrio. [r. s.]

Nuove iniziative dell'Ain, Crawford e Dionisotti primi ospiti

L'industria offre cultura

Dopo il corso su ambiente e sviluppo, l'associazione degli imprenditori apre la sede a studiosi di storia antica e letteratura. Gli impegni per l'università

NOVARA. Dalla collaborazione con le scuole agli interventi diretti per l'università, dalle borse di studio agli incontri con figure di primo piano della cultura italiana ed europea. Gli imprenditori di Novara rafforzano con nuove iniziative i legami sul territorio per contribuire alla crescita collettiva.

Con la visita guidata agli stabilimenti Sarpom di Trecate e Procos di Cameri ieri si è concluso il corso di «Sapere minimo su ambiente e sviluppo», promosso dall'Assoindustriali di Novara con il Provveditorato agli studi e destinato a presidi e docenti delle scuole medie inferiori e superiori.

Ora l'Ain ha deciso di allargare gli orizzonti rivolgendosi ad analisi più approfondite sulla cultura umanistica, avvalendosi di relatori di chiara fama. Proposte già si inaugureranno l'11 aprile con la conferenza di Michael Crawford, prestigioso docente di Storia antica all'University College di Londra, che parlerà di «Politica e propaganda tra la Repubblica romana e Augusto».

Mario Cavanna, presidente dell'Ain

Per i primi di maggio è atteso Carlo Dionisotti, l'illustre studioso di Romagnano Sesia, già docente a Roma, Oxford e Londra, massimo esperto di letteratura italiana nel mondo.

«Con questo programma - dice il presidente dell'Ain Mario Cavanna - ci poniamo un duplice scopo: favorire le occasioni di 'fare cultura' sul territorio, trovando la collaborazione di relatori di particolare qualificazione e creare un nuovo collegamento con il mondo dell'associazione industriale, tradizionalmente impegnato con argomenti di stretta attualità sociale ed economica, e chi desidera anche, al di là del contingente, collegare le vicende di oggi allo sviluppo storico e culturale delle civiltà. Vogliamo insomma che la sede dell'Ain diventi una sorta di propria 'casa di vetro', aperta alle esigenze di una comunità che guarda al futuro».

Inizative che marciano di pari passo con le tradizionali collaborazioni con gli istituti tecnici e con gli impegni degli industriali per il definitivo decollo dell'università a Novara. Annunciando l'imminente Istituzione di tre borse di studio per le facoltà novaresi, Cavanna ha rilanciato un doppio appello per risolvere la questione della sede e creare i corsi di laurea brevi in ingegneria. [p. ban.]

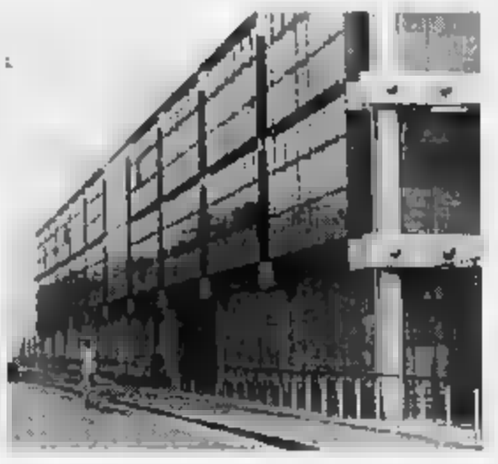
Oggi è attesa la risposta di enti locali e Camera di Commercio

Metalli Leggeri, il salvataggio grazie a un centro qualità?

NOVARA. «Idee di futuro» presenta il piano per salvare l'Istituto Metalli Leggeri e oggi alle 10 Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio dovranno dare una risposta definitiva sul progetto. Il piano è redatto da Alberto Pacelli, presidente dell'associazione, Claudio Sala e Gianni Martinetti, ricercatori dell'Istituto, e da Roberto Pierferici, esperto nella realizzazione di centri di sviluppo imprenditoriale.

Si prevede la creazione di una società a capitale misto ed a carattere consortile col compito di centro di certificazione di qualità per le aziende meccaniche dell'Italia settentrionale e di supporto tecnologico e informativo per i nuovi prodotti. Il progetto completo verrà realizzato in 5 anni, costerà circa 5 miliardi ma costituirà un centro pilota per la stragrande maggioranza delle aziende piemontesi e lombarde.

«Questo progetto è economicamente vantaggioso - spiegano Pacelli e Pierferderici - e può essere realizzato subito. L'Istituto infatti possiede una dotazione tecnologica di eccezionale qualità, che può essere utilizzata immediatamente. E' un'occasione che Novara non può lasciarsi sfuggire, che consente di salvare i posti di lavoro nella ricerca e soprattutto di porre le basi per una struttura che nei prossimi anni sarà indispensabile per le aziende».



Il piano per salvare l'Istituto Metalli Leggeri è stato presentato dall'associazione «Idee di futuro». Se gli enti pubblici lo boccieranno verrà proposto ai privati

Domani mattina, in Comune, si terrà l'incontro più importante, a cui saranno presenti tutte le istituzioni: «Le associazioni di categoria, Api, Unione Artigiani e Cna hanno già risposto positivamente: spetta alle istituzioni venire allo scoperto». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

In merito all'arresto per bot e dollari falsi

Scrivo in merito all'articolo intitolato «Bot e dollari falsi, arrestato». Nel sottotitolo si precisa «in manette un consulente finanziario di Piacenza che viveva in un appartamento del centro. Doveva asportare valuta in Svizzera e si appoggiava allo studio da commercialista dell'amante». L'articolo contiene inesattezze e errori gravemente pregiudizievoli per il mio assistito Ettore Rebecchi e per terzi del tutto estranei. Secondo l'articolo il Rebecchi aveva un ruolo fondamentale nell'organizzazione, quello di corriere. Pur non avendo potuto ancora conferire con il dottor Rebecchi, posso confermare chje il mio assistito non è indicato, nell'ordinanza cautelare, come fondamentale, bensì come mero partecipare all'organizzazione. Non è indicato come corriere, per la Svizzera o per qualsiasi altra destinazione, e quindi non doveva portare valuta in Svizzera o altrove. Non gli è stato sequestrato alcun titolo o alcuna banconota falsi o ripuliti. Ogni collegamento dell'attività del Rebecchi con studi professionali è del tutto escluso.

Avvocato **Francesco Borasi**

Così Telecom rinnova gli apparecchi pubblici

In riferimento alla lettera apparsa su «La Stampa» del 31 marzo scorso, ci sia consentito formulare alcune considerazioni in merito al rinnovamento degli impianti a disposizione del pubblico.

L'installazione di apparecchi «dedicati», funzionanti esclusivamente a carte, sta avendo molto gradualmente e per ora coinvolge quasi esclusivamente i maggiori centri urbani e le località turistiche, integrando gli impianti funzionanti anche a monete. In provincia di Novara, su un parco di 842 apparecchi ad orario illimitato, solo circa 232 sono funzionanti esclusivamente a scheda.

Il rinnovamento risponde a diverse esigenze che riguardano l'eliminazione dell'incasso delle monete, con ovvie ripercussioni positive nei confronti dei rischi di furti e/o vandalismi ad esso connessi. Sotto l'aspetto tecnologico permette inoltre una maggiore tempestività nella riparazione dei guasti.

Premesso che le schede sono semplici da usare e che hanno validità di almeno diciotto mesi dall'emissione, nell'ipotesi che le stesse si danneggino, nostro ufficio, che risponde al numero 134, a disposizione per controlli ed eventuali rimborsi.

Telecom, Novara

Quei padroni di cani che sporcano

Qualche tempo fa ho letto che erano state emanate precise disposizioni igieniche ai proprietari dei cani. Purtroppo vedo ancora parecchi sporcare giardini pubblici e aiuole senza che i padroni intervengano con palette e sacchetti per ripulire.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione di «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per la pubblicazione, si consiglia di non superare le 30 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Galliate:** 852.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: / 55.61.61; / 924222; **Mergozzo** 80.705; 0322/811.900; **Grignasco:** B.r.a 0163/41.66.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.51; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 89.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, Trieste, 41 tel. 69.20.17 orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, chiamata, la presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19
Gentile, via Martiri, 29 tel. 0322/88 33,51
Invorio: *Masi*, via Battisti, tel. 0322/25.51.25
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Da Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138
Baveno (Feriolo): *Munaron*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105
Colazza: *Bensi* Milano, 2 tel. 0322/21.83.86
Massera: *Massera*, via Provinciale, tel. 0324/35.221
Piedimulera: *Cavalini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125
Seppiana: *Colesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/58.388
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.
Sostegno: *Rabozzi*, Repubblica, 13 tel. 015/762082
Sizzano: *Querne*, via Roma, tel. 62.01.98

STATO CIVILE

Alessio Guaisa, Alessia Pellegrino, Simone Stangalini, Luana Petrillo, Marzola, Melissa Bellotti, Marco Cantoni, Francesca Marini, Leonardo Zanetta, Lidia Ruperto, Roberto Guatteri.

ATTIVITA'

Gignese. E' stata approvata l'attribuzione all'Impresa Cusiana Scavi dell'impianto della fognatura a Nocco. La spesa prevista ammonta a cento milioni. [m. b.]

Ticino. L'amministrazione comunale spenderà poco meno di due milioni al mese per la pulizia degli uffici; il servizio è stato affidato in appalto alla ditta Dolores Jadanza, che aveva presentato un ribasso d'asta del quattordici per cento. [m. b.]

Arona. Le pratiche e le cause legali sono tali e tante il Comune ha dato incarico all'avvocato Giorgio Sanlilà di Torino di fare il punto sulla situazione della normativa comunale. [m. b.]

Castelletto Ticino. L'architetto Gaetano Quaglia percepirà mila lire per ognuna delle pratiche di condono edilizio che sono state presentate al Comune, e che attualmente sono circa duecento. [m. b.]

I medici della Divisione di Chirurgia dell'ospedale di Borgomanero partecipano al dolore del primario dott. Arnaldo Giustina per la scomparsa della madre signora

Silvia Contini Giustino

— Borgomanero, 4 aprile 1995

APPUNTAMENTI

ARTE

«Personale» di Riccardo Giraw

Prosegue fino a giovedì 13 la mostra di Riccardo Giraw, allestita a Palazzo Bellini, in piazza Martiri a Oleggio, nell'ambito della rassegna dedicata ai pittori oleggesi e promossa dal Comune. L'esposizione è aperta ogni giorno (lunedì escluso) dalle 17 alle 19. [m. p. a.]

MOSTRA

Sedici giovani artisti

«Grande formato '95» è il tema della mostra collettiva di sedici giovani artisti novaresi che si svolge al quartiere Nord di via Fara 39 a Novara. L'entrata è libera, tutti i giorni dalle 16 alle 19. [r. l.]

CAI

«Valstrona sottosopra» al Cai

Valerio Botta l'autore delle diapositive «Valstrona sottosopra», che verranno proiettate stasera alle 21 alla sede Club alpino italiano di Novara, in vicolo Santo Spirito. Ingresso libero. [c. m.]

La maggior parte degli elettori riceveranno anche la scheda per il rinnovo dei Comuni

I candidati alla poltrona di sindaco

Sono interessate al voto 143 amministrazioni locali

NEL BORGOMANERESE

BORGOMANERO. Non si vota a Borgomanero per le comunali, perchè l'amministrazione è stata rinnovata lo scorso novembre, ma sono parecchie le novità nei piccoli centri del Borgomanerese dove si terranno le amministrative. In tutti i comuni sono presenti liste civiche, che raggruppano esponenti di un pò tutte le forze politiche ma che si caratterizzano proprio per due elementi: lo spiccato legame con la realtà locale, del paese, e la rivendicazione, tranne pochissime eccezioni, dell'indipendenza da ogni vincolo partitico.

A **Cureggio** sono due le liste in lizza: la «Lista Civica per Cureggio» presenta candidato sindaco **Massimo Folpini**, 37 anni, primo cittadino uscente, impiegato alla Mecaer di Borgomanero. Folpini è sindaco di Cureggio dall'83 e dovrà vedersela con «Cureggio insieme», capeggiata da Gianni Zaninetti, 45 anni, dipendente della Telecom e consigliere comunale da vent'anni.

Due liste sono presenti anche a **Boca**: «Boca unita» è guidata dal sindaco uscente Carlo Barbaglia, 62 anni, imprenditore, e riconferma anche il vicesindaco Gino Balzano. La seconda lista è «Ritrovarsi a Boca», capeggiata da Marco Bisetti, medico, 38 anni: in questa lista compare anche l'ex sindaco di Maggiora, l'architetto Giancarlo Giordani.

Un'unica lista a **Cavallirio**, una novità assoluta per il piccolo centro collinare dove le competizioni amministrative sono sempre state agguerrite: il sindaco uscente Guido Gallina si ripresenta con una «Lista civica» che ha simbolo cavallino rampante. Non si è ripresentato invece il vicesindaco dell'ultima amministrazione, Enrico Calderini.

Tre le liste in corsa a **Romagnano Sesia**: si ripresenta il sindaco uscente, Luciano Brugo, con «Per Romagnano», che ha per simbolo un ponte medioevale; una seconda lista è quella di «Democrazia, solidarietà e ambiente», guidata dal capogruppo del Partito democratico della sinistra, Fiorenzo Galetti, che ha scelto il simbolo della colomba tricolore; terzo raggruppamento è la «Lista civica della Libertà», che ha candidato sindaco il commerciali- Giuseppe Elicio e il simbolo del cerchio col tricolore.

Due le liste presentate a **Prato Sesia**: «Lavoriamo insieme per il nostro domani» è guidata dal sindaco uscente Gianni Manuelli, mentre «Lavoriamo per Prato» vede capolista Lisa Ballarini in Gianola, insegnante di anni. Due liste al via il 23 aprile anche a **Ghemme**. Roberto Uglione, elementare e sindaco uscente, si ripresenta alla guida «Ghemme verso Duemila», mentre Alfredo Corazza, ingegnere all'ufficio tecnico di Varallo Sesia, guida la seconda compagine, «Insieme per Ghemme».

«Insieme» è la lista in lizza a **Sizzano**, che presenta aspirante alla carica di sindaco Bruno Apostolo, 49 anni; l'altra lista è «Sizzano verso il Duemila: sviluppo, turismo, occupazione», capeggiata da Antonio Conterbia, sindaco uscente, che ha scelto simbolo giocatore di golf, un grappolo d'uva e tre bottiglie di vino.

A **Fara Novarese** mancherà il sindaco uscente, Marino Spagnolini; Maurilio Spagnolini, anni, impiegato, guida «Progetto democratico»; Daniela Cavellini, dipendente della De Agostini, 51 anni, capeggia la lista «Per Fara». A **Briona** due formazioni in gara: «Insieme per Briona» è guidata da Piero Godio, 39 anni, ingegnere chimico, e presenta fra i candidati consiglieri anche il sindaco uscente Mauro Castaldi; l'altra lista è «Progetto Paese», capeggiata da Adonella Perotti, 45 anni, coltivatore diretto; in questo secondo gruppo è presente anche Sergio Baffa, sindaco negli anni Ottanta.

Marcello Giordani

NEL VERBANO

VERBANIA. E' ormai ufficiale il quadro dei candidati a sinda- e delle liste che li in tutte le località del Verbano in cui si voterà il aprile per il rinnovo delle amministrazioni. A **Cannobio**, il maggior Comune dell'Alto Verbano, tre gli aspiranti alla carica di primo cittadino. Giandomenico Albertella, già sindaco dal all'88 e attuale vicepresidente della Provincia di Novara, è sostenuto dalla lista «Per Cannobio»; Giuseppe Albertella e Luigi Destefani, che vantano pure entrambi precedenti esperienze amministrative, hanno invece l'appoggio delle liste «Io amo Cannobio» e «Progetto città futura».

In altre tre località è pure in lizza una terna di candidati. Giovanna Agosti, attuale assessore a sport e turismo del comune di Verbania, Luigi Ruffatti e Sergio Colla guidano a **Ghiffa** le liste «Insieme per Ghiffa», «Indipendenti Ghiffa» e «Uniti verso 2000»; il primo cittadino uscente Carlo Alberto Pratesi, Remo Martinella e Gianfranco Zocchi sono sostenuti a **Cambiasca** dalle liste «Insieme Cambiasca-Comero-Remello», «Cambia Cambiasca» e «Lista civica Partecipazione». Per Bèe concorrono Lorena Valeri («Bèe»), Renato Viatti («Per Bèe») e Claudio Buratti («Uniti per Bèe»).

Nella maggior parte dei Comuni sarà una lotta a due. Al sindaco uscente di **Cossogno**, Rosalba Boldini, si contrappone Armando Copiatti: «Per continuare» e «Cossogno, Ungiasca, Cicogna insieme» le liste che li appoggiano. A cerca di confermà Luciano Piralla a **Mergozzo** («Lista civica noi per voi - Mergozzo frazioni»); a contrastargli il passo Carlo Bandini («Cattolici - Progressisti - Indipendenti uniti per Mergozzo»). Aspirano pure al rinnovo del proprio mandato a **Cannero** Carlo Henke, candidato anche per le provinciali, («Lista Indipendenti - Castelli») contro la professoressa Maria Pia Bottacchi («Cannero per voi»), ad **Aurano** Gelsirio Caretti («Lista indipendente») contrastato da Ugo Pampalone («Un futuro per Aurano») e a **Gurro** Adolfo Giovanni Nicolussi Rossi («Insieme per Gurro») contro il quale scende in campo Giuseppe Sterna («Intesa»). Ad **Arizzano** l'alternativa è fra il sindaco te Enrico Calderoni e l'ex primo cittadino Giuseppe Taglioni: «Nuovo impegno» e «Lista indipendenti Arizzano» formazioni civiche che li sostengono. Le rivalità tra amministrazione e ambientalisti per piano regolatore e altri strumenti urbanistici, da tempo all'ordine del giorno a **Vignone**, riflettono sulle candidature in lizza: all'attuale vice sindaco Giovanni Satta è presentato da «Insieme Vignone» con altri amministratori uscenti) cercherà di sbarrare il passo Mario Cerutti («Vivere Vignone»).

Gli altri «testa a testa» sono fra Sergio De Monti («Oggebbio 2000») e Felice Mozzana («Motus») a **Oggebbio**, l'ex sindaco Gelindo Ferrari («Pace e Lavoro») e Claudio Cardoletti («Verità Unità Progresso») a **San Bernardino Verbano**.

Sergio

Attesa per le elezioni amministrative del 23 aprile. Molti i nomi nuovi in lista

TACCUINO

Meno di venti giorni al voto, cartelloni ancora desolatamente spogli a Novara e nel Vco. Ma ecco i primi appuntamenti della campagna elettorale.

■ **CENTROSINISTRA**

Paolo Cattaneo ha presentato ieri mattina il programma della coalizione (Pds, Pa dei Democratici, Movimento dei Verdi, popolari che fanno riferimento a Biancol che lo sostiene alla carica di Presidente della Provincia di Novara. E lo fatto parlando da segretario provinciale del ppi nella sede di corso Cavallo. «Sono segretario a tutti gli effetti - ha ribadito - perchè non ho mai ricevuto nessuna comunicazione in altro senso. Ora che sono candidato è stato un reggente. Ho letto sui giornali e su qualche fotocopia "commissariamento" ma nessuna comunicazione». Il nipote del Presidente ancora una volta ha sottolineato la coerenza con la linea adottata dallo stesso Buttiglione fino a Rifondazione, no ad An: «A Novara i 2/3 del Comitato ha votato questa linea». Alla conferenza stampa presentazione del programma erano presenti Giuliana Manica e Maria Teresa Armovazzi per il pds, Pietro Bertinotti per i Verdi, Piergiorgio Airoldi e Andrea Molfetta per il Patto dei democratici.

Cattaneo ha poi lasciato intendere che l'accordo per ballottaggio è praticamente concluso: «Ci auguriamo, nel condo turno, che la Lega (il 23 aprile si presenta da sola, ndr) entri a far parte di questa aggregazione».

■ **ARRIVANO I BIG**

Rifondazione comunista apre la sua campagna elettorale con un comizio di Fausto Bertinotti, eurodeputato e segretario nazionale del partito. Si terrà giovedì alle 18 in piazza Ranzoni a Verbania-Intra.

In piazza Duomo a Novara, sabato alle 15, parla segretario nazionale di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. Sul palco Enzo Ghigo con i candidati novaresi alla Regione e Fabrizio Poggi, indicato da An-Ccd come presidente della Provincia di Novara.

■ **IL PATTO PRESENTA**

La nuova formazione che si presenta alle elezioni provinciali e regionali si presenta il 12 aprile alle 21 al Quartiere Sud Novara, in via Monte S.Gabriele 50/c.

● **ARONA, PPI CON SINISTRA**

La sezione aronese del Ppi un comunicato della coordinatrice Carlo Galli, preciso che «al fine di evitare ogni possibile equivoco, maggioranza degli iscritti è espresso per una scelta centrosinistra, proponendo quale suo candidato alle prossime elezioni provinciali Alessandro Pilota, al quale assicura tutto il proprio sostegno».

● **LA LISTA DEL CC**

Candidato Presidente: Fabrizio Poggi

Gianfranco Zulian (Arona 1); Gian Carlo Paracchini (Arona 2); Margherita Rosina (Bellinzago Novarese); Gianfranco Zulian (Borgomanero 1), Gian Carlo Paracchini (Borgomanero 2); Gianni Pala (Cameri); Marzio Carabelli (Castelletto Sopra Ticino), Siro Besati (Cerano); Roberto Strozzi (Fontaneto d'Agogna); Pierangelo Bardotti (Galliate), Siro Besati (Ghemme-Carpignano Sesia), Maria Piera Negro (Gozzano), Pierangelo Bardotti (Grignasco-Romagnano Sesia), Siro Besati (Invorio); Elvio Barberis (Momo-Suno); Gian Carlo Paracchini (Novara-Centro); Pierangelo Bardotti (Novara-Sant'Andrea e Uniti); Pierluigi Vigone (Novara-Sant'Antonio e Uniti); Enrico Gianfranco Boieri (Novara-Sant'Agabio e Uniti); Gianfranco Zulian (Novara-Ricocca e Uniti); Maria Piera Negro (Novara-Sacro Cuore); Marco Bertini (Novara-San Martino e Uniti); Gianni Pala (Novara-San Paolo e Uniti); Roberto Strozzi (Novara-Cittadella e Uniti); Fabrizio Aldera (Oleggio); Maria Piera Negro (San Maurizio d'Opaglio-Armeno); Gian Mauro Paderno (San Pietro Mosezzo-Casalino); Rosario Argirò (Trecate 1); Rosario Argirò (Trecate 2); Gian Carlo Baudo (Varallo Pombia).

(fine)

Per il «maxi-tamponamento» del febbraio 1993 sull'autostrada Torino-Milano

Morirono in 10, trentadue accusati

Sono 22 automobilisti e 10 fra dirigenti e tecnici della «A 4». Questi ultimi dovranno rispondere anche di «provocato disastro». L'udienza rinviata a martedì. Cinque novaresi fra gli accusati

VERCELLI. La «A 4», l'autostrada Torino-Milano, è il più pericolosa di tante altre: i responsabili della società che la gestisce ne sono convinti tanto che, proprio per valutare questa loro affermazione, ieri mattina il gip del tribunale Elisabetta Canevini ha aggiornato a martedì 11 l'inchiesta preliminare che li vedeva imputati per omicidio colposo.

L'udienza, richiesta dal pm titolare dell'indagine Luciano Scalia, si riferiva alla cosiddetta «strage dell'autostrada», la tragica serie di tamponamenti a catena per la nebbia nel tratto Santhià-Carisio Torino-Milano, che la mattina del 9 febbraio 1993 aveva provocato, oltre al ferimento di un centinaio di persone, la morte di Mario Zappa, Francesco Caccamo, Stefania Bocchi, Giuseppe Antonino, Fabio Giunchi, Enzo Suigo, Eraldo Benvenuti, Nadia Brogarelli, Wanda Grasso e Michela Bellomo per conto dei quali gli eredi hanno chiesto la costituzione di parte civile.

Una immagine del maxi tamponamento del febbraio '93 nel quale persero la vita dieci persone e ci furono anche un centinaio di feriti più o meno gravi

L'elenco degli imputati comprende complessivamente 32 persone, delle quali 22 sono automobilisti e camionisti coinvolti nell'incidente, e responsabili a vari livelli della società che gestisce l'autostrada Torino-Milano. Automobilisti e camionisti accusati di aver provocato la serie di tamponamenti per non aver mantenuto la distanza di sicurezza nei confronti dell'autoveicolo che li precedeva, e aver superato la velocità che richiedevano le particolari condizioni di visibilità ridotta per nebbia e lo strato di ghiaccio sul manto stradale. In un primo tempo era stato dato per certo che gli accusati comparisse anche l'ex ferrarista Michele Alboreto che era rimasto coinvolto nel sinistro, ma il suo nome non figura tra le persone per le quali è stato chiesto il rinvio a giudizio.

Fra i 22 automobilisti chiamati a causa Alain Louis Bardos, 52, di Verbania, via settembre 74 e Monica Cattaneo, 33, di Domodossola, Mazzini 6.

Accusati di omicidio colposo plurimo in concorso e di provocato disastro anche dieci responsabili della «A 4». Oltre al presidente della società Riccardo Formica, 64 anni, di Torino, e all'amministratore delegato Arcangelo Bonsignore, 47, pure lui di Torino, figurano nell'elenco anche il capo tecnico Giancarlo Pareschi, 62, Galliate, via Cavour 29; e i tecnici Mario Vallegiani, 62, Novara, via Colombarone 30 e Gian Pietro Besati, 55, Biandrate, via Recetto 6. Le accuse nei loro confronti erano state formulate dopo che il procuratore circondariale della repubblica Luigi Carli aveva ricevuto le perizie degli esperti.

[w. c.]

A Borgomanero

Inaugurato il negozio degli Scienza

BORGOMANERO. Trionfo granata per l'inaugurazione del negozio «Scienza sport», di cui sono titolari i calciatori Fabio e Giuseppe Scienza, il primo bomber del Borgosesia ed il secondo centrocampista del Torino.

Il centro commerciale, che si trova in piazza XXV Aprile, è stato visitato per la festa d'inaugurazione da alcuni dei campioni granata; ieri c'erano Silenzi, Cristallini, Osio e Rizzitelli.

I fans granata locali erano rappresentanti dal Torino Club, che a Borgomanero ha un direttivo tutto femminile: «E' stata un'ottima per incontrare i nostri campioni - dice la vicepresidente del sodalizio borgomanerese Carla Tello - e per confermare loro sia il nostro tifo che la vitalità del club a Borgomanero. Stiamo preparando grandi cose, che per ora però teniamo top secret» I giocatori granata ed i due fratelli Scienza hanno firmato ieri pomeriggio docine di autografi.

[m.g.]

Solidarietà al «Don Bosco» di Borgomanero

Concerto per realizzare un campo per l'estate

Ancora una volta si è tenuta una bella manifestazione di solidarietà al Collegio Don Bosco. Come già l'anno scorso, quando durante il corso di una intera giornata si raccolsero fondi per aprire una scuola in Nicaragua, così anche quest'anno si è ripetuta tale iniziativa.

Si è pensato ad un concerto, organizzato nel teatro della scuola, al quale hanno partecipato quattro gruppi locali: Traffico Illecito, Villette e Schiera, Castlerock e Mokambo Street. Il progetto è stato realizzato dalla Cooperativa Vedogiovane che ha trovato valido aiuto nei ragazzi della Liceo del Collegio Salesiano di Borgo-

Lo spettacolo ha avuto inizio alle ore 21 presso la palestra del Collegio e la partecipazione dei giovani borgomaneresi ha superato di molto le aspettative: era gremito, tutti i posti a sedere occupati e molte anche le persone che hanno seguito il concerto in piedi, le une vicine alle altre. Il concerto è stato piacevole e i gruppi, in grado sia di suonare sia di intrattenere il pubblico, hanno alternato canzoni d'autore a quelle di propria composizione.

Al termine comunque tutti soddisfatti sia gli organizzatori, felici per la buona risposta del pubblico, sia gli spettatori che hanno potuto trascorrere una serata alternativa e divertente in una Borgomanero priva di intrattenimenti per i giovani.

Il ricavato, circa due milioni, sarà utilizzato dalla Cooperativa Vedogiovane per allestire un campo scuola estivo per dei ragazzi di Alessandria, che a causa dell'alluvione non potrebbero concedersi vacanze, e alcuni della Bosnia.

A cura di A. Rossi - classe III liceo classico Don Bosco - Borgomanero

Gradita sorpresa per gli studenti dello «scientifico» di Borgomanero in gita scolastica a Roma

Un incontro al Quirinale con il Presidente

Colloquio di un'ora. «E' stata un'esperienza che non dimenticheremo»

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Il viaggio di istruzione a Roma ha riservato a classi del Liceo Scientifico «G. Galilei» Borgomanero (III B, IV B, V B; IV C, II D e IV el una singolare sorpresa.

Mercoledì 8 alle 18, insegnanti accompagnatori e studenti sono stati ricevuti Quirinale dal Presidente della Repubblica Italiana, on. Oscar Luigi Scalfaro. Nonostante la difficoltà del momento politico, il Presidente ha concesso un'ora del suo tempo. L'incontro è stato possibile grazie al rapporto epistolare intrattenuto con il Capo dello Stato dal professor Giuliano Ladolfi.

Dopo i controlli di rito ed una breve attesa nell'elegante Sala degli Specchi, il Presidente è giunto accompagnato da ufficiali dei tre ordini delle forze armate. Il professor Ladolfi ha rivolto i saluti a nome dell'Istituto rammaricandosi, essendo stata fissata l'udienza quando ormai il gruppo si trovava a Roma, di non aver potuto portare un ricordo della città (in realtà il Presidente dai Borgomanaresi si aspettava al... il tapulòn, come ha detto scherzosamente subito dopo, durante il colloquio).

Il discorso del Presidente della Repubblica è stato molto coinvolgente, spontaneo e immediato. Dopo averci spiegato il valore storico, artistico, ma soprattutto simbolico del Quirinale, si è rivolto in modo particolare a noi giovani. Egli, seppur avanzato nell'età, ha dimostrato grande sintonia con il mondo giovanile moderno, afflitto da gravi problemi: mancanza di certezza, timore per il futuro.

A questo proposito ci ha invitati a coltivare la nostra forza interiore, l'unica risorsa che può suscitare coraggio nelle difficoltà e che sprona a portare avanti le nostre idee anche contro tutti. Egli ha concluso narrando la triste storia di un giovane aviere che compiendo seriamente il suo dovere nel picchetto d'onore del Quirinale aveva mostrato al Presidente la speranza che caratterizza noi giovani; purtroppo pochi mesi dopo sarebbe morto durante un'esercitazione.

Al termine, il Presidente della Repubblica si è intrattenuto con per alcune foto ricordo. Ci ha salutati concedendoci di visitare il Palazzo che fu residenza di Papi e di Re. Uscendo dal Quirinale, abbiamo avuto l'impressione d'aver vissuto un'esperienza irripetibile, indimenticabile estremamente carica di significato, una gita scolastica davvero eccezionale ed imprevedibile, che ricorderemo per sempre.

A cura di Francesca Piatti
liceo scientifico statale Borgomanero classe quinta sezione B.

Gli elvetici sono incoraggiati a fare spese a Domodossola

Il franco è volato a 1500 assalto svizzero ai negozi

DOMODOSSOLA. Le tempeste valutarie non accennano a placarsi. E, fra le monete forti, continua a volare il franco svizzero, schizzato all'inizio di questa settimana oltre le millecinquecento lire. La fortissima rivalutazione della divisa elevetica, nell'ordine del trenta per cento dall'inizio dell'anno, sconvolgendo l'economia frontiera. I centri svizzeri di confine si sono trasformati di colpo in villaggi-fantasma, mentre per i cittadini della vicina Confederazione diventati ultraconvenienti gli acquisti ogni genere in Italia.

Ma c'è voluta la primavera per assistere primo, grande assalto di cittadini elvetici mercati ai negozi dell'Ossola. Finora, l'invasione degli Svizzeri era stata solo enfatizzata, soprattutto dai giornali. Adesso stanno arrivando sul serio, non solo nel finesettimana ma anche nei giorni feriali. Lo confermano gli ambulanti del mercato Domese del Sabato, molti dei quali presenti anche a Cannobio e in altri centri di confine.

«Per tutto l'inverno - dicono gli ambulanti - di Svizzeri ne abbiamo visti davvero pochi, nonostante il superfranco. Adesso invece, con il bel tempo, stanno calando in massa perchè possono arrivare a Domo in auto e con gli acquisti ammortizzano più facilmente il viaggio».

Per gli Svizzeri muoversi in treno, anche dai più vicini a Domo, costa infatti parecchio. Il prezzo di biglietto di andata e ritorno in seconda classe fra Briga e Domodossola, poco più di mezz'ora di tragitto, è di circa 25 franchi, quasi quarantamila lire al cambio di ieri, per arrivare da Berna e Losanna, due ore di viaggio, ci vogliono addirittura centoquarantamila lire a persona. Cifre che rischiano di vanificare, o quantomeno attenuare, il vantaggio, per quanto enorme, del cambio negli acuisti.

Una riprova si era avuta a Novembre, quando le ferrovie elvetiche avevano lanciato un'iniziativa promozionale con un biglietto valido su qualunque tragitto per soli venti franchi. Dal Sempione erano subito arrivati a Domo treni stracarichi di gente: commercianti, esercenti ambulanti avevano visto salire il loro giro d'affari.

Anche le bancarelle del mercato sono prese d'assalto dagli acquirenti svizzeri

Con il passo del Sempione stabilmente transitabile, saranno di nuovo moltissimi ad abbinare il piacere di gita in oltreconfine al rifornimento di generi alimentari, vini o liquori.

«Dopo alcuni mesi decisamente fiacchi - dice Pier Saverio Spanò, titolare di un grosso negozio di vini e alimentari sulla strada del Sempione - il movimento legato al passaggio degli Svizzeri finalmente riprendendo. Me hanno i loro problemi, sono sempre molto oculati e parsimoniosi nella spesa, attentissimi ai prezzi anche se do loro costa ovviamente tutto molto di più».

Nelle macellerie Briga filetto pregiato paga franchi, oltre centomila lire, al chilo. A Domodossola lo stesso taglio carne costa sulle quarantamila lire, della metà. E' solo l'esempio più evidente del divario dei prezzi, che è ulteriormente accentuato da quando anche in Svizzera è stata introdotta l'Iva del 6,50 per cento. prevede una resa della clientela Svizzera, soprattutto supermercati, già nella settimana di Pasqua.

Adriano Valli

Per abuso d'ufficio, la sentenza Verbania

Ex sindaco di Vogogna condannato a 18 mesi

VERBANIA. Il tribunale ha condannato Gianpiero Francina, anni, sindaco di Vogogna, ad anno e mezzo di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo di tempo. Il reato di cui doveva rispondere era l'abuso d'ufficio.

Il pubblico ministero, Alfredo Ruocco, aveva richiesto tre anni; la pena è stata dimezzata in seguito alla concessione delle attenuanti generiche. L'episodio che ha dato il via al procedimento risale al giugno del '92. Francina, in Consiglio comunale, aveva personalmente proposto una delibera, approvata poi a maggioranza, cui, in opposizione a quella proposta dalla minoranza, si ovitava la richiesta di risarcimento danni ai titolari e ai soci di fatto della ditta Eden, vincitrice a tempo di un appalto e licitazione privata per le escavazioni nel fiume Toce. Secondo la minoranza l'allora sindaco sarebbe stato socio di fatto Eden e quindi il suo interesse nel far approvare la delibera sarebbe apparso palesemente contrario a quello della pubblica amministrazione. L'udienza conclusiva ha permesso l'esame di altri testi chiamati dalla pubblica accusa. [a. r.]

L'ex sindaco Gianpiero Francina

IN BREVE

VERBANIA

Droga, maltese condannato per traffico internazionale

Joseph Spideri, 48 anni, cittadino maltese, è condannato a 5 anni e 7 mesi e ad una multa di 34 milioni per traffico internazionale di droga. L'imputato presente in aula. I giudici di Verbania lo hanno inoltre interdetto in perpetuo dai pubblici uffici. Spideri era stato arrestato dalla Finanza Domodossola nel '94 con connazionale Paul Battista, 40 anni, già condannato con rito abbreviato a 4 anni e mezzo e 30 milioni di multa. I due, di origine anglosassone, erano stati sorpresi su un che proveniva da Amsterdam: erano in possesso di notevoli quantitativi di cocaina, lsd, ecstasy e bashish. [a. r.]

Arrestato un giovane che si in comunità

I carabinieri di Villadossola e Varzo hanno arrestato ieri Dario Mazza, 32 anni, un tossicodipendente che si trovava presso la comunità «Le Noga». Nei suoi confronti, la procura della Repubblica di Verbania ha emesso un ordine di custodia cautelare per reati i all'uso di stupefacenti. [a. v.]

Bollettino neve, al distacco lastroni

Manto nevoso in progressiva riduzione dopo il forte rialzo della temperatura. pericolo di valanghe spontanee è moderato, è più forte il rischio distacco di lastroni. Lo segnala il bollettino meteonivometrico. [a. v.]

Rinviato convegno sul rilancio Sempione

Rinviato all'autunno un convegno sul rilancio del Sempione e le prospettive di Domodus, in programma il 5 maggio. La notizia è stata comunicate ieri Vittorio Beltrami, presidente della Pro Simplon. [a. v.]

Domodossola, esaudito il suo desiderio

E' morta a 83 anni Donate le sue cornee

DOMODOSSOLA. Il suo ultimo desiderio è stato quello di donare le cornee. Con questa speranza poi realizzata, è morta Maria Verrua, vedova Giorla, di 83 anni. La nonnina è deceduta l'altro ieri all'ospedale «San Biagio» di Domodossola e sue cornee sono state espiantate e trasferite al policlinico di Pavia. Maria Verrua è dunque riuscita ad esaudire sua ultima volontà.

La donna era ricoverata da tempo al «San Biagio» per un ictus. Ma tempo aveva espresso il desiderio donare le . Così, l'altra sera, quando Maria Verrua è deceduta per scompenso cardiaco, l'equipe della divisione oculistica ha provveduto all'espianto delle che sono state trapiantate a due pazienti ricoverati a Pavia. desiderio Mariuccia è stato certo agevolato dalla chiara disponibilità dei parenti - ha detto Vanni Cecchetti, presidente dell'Aido domese -. Per noi è la conferma un grande desiderio: far sì che in Ossola, di fronte ad ogni inevitabile morte, si pensi ad una speranza di vita». [re. ba.]

Maria Verrua Giorla era ricoverata al San Biagio di Domodossola perché colpita da un ictus

A Villadossola il magistrato commenta le dimissioni di Di Pietro

L'«amarezza» di Davigo

Nell'oratorio del centro ossolano il giudice di «Mani pulite» ha risposto alle domande della gente e ha escluso ogni colpo di spugna depenalizzante

VILLADOSSOLA. «Non se entrerà in politica, ma io ho sempre sperato che non desse mai le dimissioni dalla magistratura». Piercamillo Davigo risponde così all'ultima raffica domande che una platea attenta e partecipe gli aveva posto lunedì sera all'oratorio di Villadossola, dov'era invitato per un dibattito.

Piercamillo Davigo ha commentato poche parole la decisione, comunicata proprio l'altro ieri, del suo amico-collega, Antonio Di Pietro, di dimettersi dalla magistratura.

Davigo, componente di quel pool di Mani Pulite, chiude così con una nota di malinconia serata vissuta su due intense di «dialogo» con sacerdoti, amministratori, cittadini confluiti nella sala di via XXV aprile per parlare un tema attualissimo: «Educare alla legalità». La proposta a Davigo era venuta dal Vicariato territoriale dell'Ossola. Il sostituto procuratore già stato in Ossola pochi fa, ospite della comunità Bours.

A Villa, l'altra sera, ha interpretato il ruolo conduttore di una discussione che ha come base un documento della commissione ecclesiale della Cei «Giustizia e Vita» che '91, in tempi sospetti, aveva redatto sette cartelle come educare alla legalità. Un tema che Davigo ha sviluppato percorrendo i «battiti» dell'attività di Mani Pulite e ricordando il della moralità e della legalità nelle coscienze e nei comportamenti molti italiani. Davigo ha ricordato l'importanza della chiarezza delle leggi, della trasparenza amministrativa, dell'efficienza delle strutture pubbliche ma anche la necessità ribellarsi all'omertà. Propio parlando di proposte per uscire da Tangetopoli, Davigo ha ribadito il «no» a colpi di spugna e depenalizzazioni rimarcando la necessità di trovare sbocchi nella collaborazione con gli indagati.

«La collaborazione non è delazione - ha detto - ma semmai c'è chi la rigetta che dimostra favorevole all'omertà, pilastri su cui poggia anchela mafia». Alla fine il parroco di Villa, don Ernesto Bozzini, ha regalato al magistrato un libro sull'Insurrezione popolare di Villadossola nel '43.

Renato Balducci

LIQUIDAZIONE TOTALE DI MIGLIAIA DI

TAPPETI

ORIENTALI PER TRASFERIMENTO SEDE

ULTIMI GIORNI

HAMADAN Persia 140 x 90 cm **L. 160.000**	**KIRMAN L Persia** 150 x 100 cm **L. 280.000**	**ZANGIAN** 220 x130 cm **L. 360.000**	**TABRIZ** 360 x 260 cm **L. 850.000**
NAIN T misto seta 200 x 125 cm **L. 560.000**	**TABRIZ** 300 x 200 cm **L. 650.000**	**SABZEVAR** 300 x 200 cm **L. 750.000**	**KASHAN** 390 x 280 cm **L. 950.000**
PEKINO 200 x 140 cm **L. 450.000**	**ZACHE** 300 x 80 cm **L. 480.000**	**SHAHREZA KURK** 250 x150 cm **L. 1.250.000**	**QUM** seta 150 x 100 cm **L. 1.500.000**

... e migliaia di altri

VERBANIA INTRA - Via San Vittore 76 - Tel. 0323/519019

• APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO •

Provincia del Vco, denuncia dei sindacati sul decentramento che non decolla

«Uffici pubblici, troppi ritardi»

Dall'incontro con il commissario governativo sono emersi elementi positivi solo per Prefettura e Questura. «Di molte amministrazioni, dal Lavoro alle Poste, non si sa neppure se c'è un progetto»

VERBANIA. A meno di venti giorni dalla elezioni che sanciranno la raggiunta autonomia amministrativa, la nuova provincia del Vco non ha ancora individuato la sede e adesso si scopre che anche il decentramento di molti uffici pubblici è in alto mare. E questa volta non per colpa delle contese tra Domodossola e Verbania, pure influenti, ma per i ritardi delle amministrazioni dello Stato. La denuncia arriva dai segretari territoriali di Cgil, Cisl e Uil del Vco dopo l'incontro avuto l'altra mattina con il commissario governativo, viceprefetto Renato Pisani.

«Dalla discussione - scrivono Graziano Zaretti, Mario Ventrella e Anegalo garino in un comunicato congiunto - sono emersi elementi positivi sull'iter del decentramento delle Prefettura e della Questura, per contro si sono evidenziati preoccupanti aspetti riguardanti altre amministrazioni dello Stato, quali il ministero del Lavoro, il Provveditorato, il miniestero delle Poste per citarne alcuni. Di molte amministrazioni non si sono neppure lo stato di avanzamento dei progetti di decentramento, se tali progetti esistono».

Raggiunto per telefono a Vercelli, dove è impegnato anche l'istituzione delle provincia di Biella, il viceprefetto Pisani conferma che per entrambi gli Enti «soltanto gli adempimenti del ministero dell'Interno sono a buon punto, in linea quanto disposto fin dall'ottobre '94. Contrariamente a Biella, per il Vco non risultano ancora presentati invece quelli di altre amministrazioni, non è detto che ciò non avvenga in tempi brevi».

I sindacati intendono però accettare passivamente l'«impasse» e promettono battaglia.

«Tale situazione - dicono i dirigenti sindacali - lascia trasparire un sostanziale clima d'inerzia, che va invece tradotto a breve termine in positiva operosità. La nuova provincia del Vco ha il diritto e rivendica con forza la presenza di tutte le amministrazioni dello Stato nel territorio. Per questo, oltre a sollecitare le varie istituzioni, riteniamo opportuno richiedere fin d'ora al prefetto di Novara, al governativo unitamente ai futuri amministratori del nuovo Ente un incontro per concordare azioni che sollecitino gli organi competenti ad impegnarsi su tale versante».

Unici punti fermi, al momento, sarebbero quindi l'individuazione di Villa Taranto, nell'ala di proprietà pubblica, come sede della Prefettura e di una villa affittata da privati per ospitare la Questura. Non sussisterebbero grossi problemi neppure per i comandi Vigili fuoco, Guardia di Finanza, Carabinieri e Corpo Forestale.

Tutto da decidere invece, nonostante le proposte formulate dall'assemblea costituente, per l'Ufficio e l'Ispettorato del Lavoro, Motorizzazione Civile, uffici finanziari e direzione provinciale delle Poste.

Ecco perché i sindacati non vogliono abbassare la guardia. La «tregua» vale soltanto fino al 23 aprile. «Cgil, Cisl e Uil - dicono i dirigenti - continueranno nel loro impegno e non tralasceranno alcuna iniziativa utile al raggiungimento di un reale e concreto decentramento degli uffici pubblici che tenga conto delle particolarità del nostro territorio».

Pietro Benacchio

Per Villa Taranto sarebbe già definitiva la scelta come sede della Prefettura del Vco, Renato Pisani, viceprefetto a Vercelli e commissario governativo per la nuova provincia del Verbano Cusio Ossola

IN BREVE

VERBANIA

A Roma delegazione sindacale dalla commissione lavoro

Una delegazione sindacale del Verbano Cusio Ossola viene ricevuta domani alle 12 dalla commissione lavoro della Camera, presieduta dall'onorevole Sartori, per discutere i problemi occupazionali dell'Alto Novarese e in particolare la situazione dei numerosi lavoratori in mobilità. L'incontro è stato promosso dall'onorevole Zanoni, che ha pure presentato un emendamento per i lavoratori del bacino Gepi, in seguito alle sollecitazioni delle confederazioni sindacali. [s. r.]

BAVENO

Volume dedicato al granito a Nicola Della Casa

«Il granito di Baveno. Un pioniere: Nicola Della Casa» è il titolo del volume scritto da Giorgio Margarini e Carlo Alessandro Pisoni ed edito da Alberti nella collana «Arie di lago» che viene presentato sabato alle 10 all'hotel Dino. [r. s.]

PREMIA

Terza edizione del premio «Il battello a vapore»

Il Comune ha bandito la terza edizione del premio letterario di narrativa per ragazzi Città di Verbania «Il battello a vapore», in collaborazione la casa editrice Piemme. Quest'ultima garantisce la pubblicazione dell'opera vincitrice, al cui autore toccheranno 25 milioni. Il termine ultimo per inviare alle Edizioni Piemme di Casale Monferrato la duplice copia dei testi è il 15 maggio. Una copia del bando di concorso è disponibile presso il Comune di Verbania. [s. r.]

CESARA

Lettere dalla Jugoslavia in attesa di spedizione

«Volenterosi cercansi per spedire lettere da Sarajevo al resto del mondo»: è l'appello che l'associazione «Beati i Costruttori di Pace» lancia per cercare persone disponibili a scrivere gli indirizzi, incollare i francobolli ed inviare le centinaia di lettere scritte dagli abitanti di Sarajevo e giunte clandestinamente nel Cusio. Chi desidera informazioni può mettersi in contatto con la parrocchia di Cesara. La biblioteca nazionale di Sarajevo prima della sua distruzione e il progetto di ricostruzione sono invece il tema una conferenza in programma domani alle 21 alla sede della biblioteca civica a Villa Maioni a Verbania. [r. s.]

GHIFFA

Si può visitare il museo del cappello

Ha riaperto i battenti dal primo aprile il Museo dell'arte del cappello, allestito nei locali dell'ex cappellificio Panizza. Il museo, a ingresso libero, è aperto ogni sabato e domenica tra le 15. e le 18.30. [s. r.]

Convenzione a Renco

Nasce la casa d'accoglienza per gli stranieri

VERBANIA. In città si creano nuovi spazi per ospitare con strutture più dignitose i cittadini extracomunitari.

Il Comune e la parrocchia della Beata Vergine Addolorata di Renco hanno stipulato una convenzione per l'utilizzo a fini di interesse pubblico di parte della struttura cui la parrocchia è proprietaria in via Battaglione Intra.

Qui verranno eseguiti lavori di ampliamento per ottenere una nuova unità abitativa da destinare all'accoglienza di medio periodo di immigrati extracomunitari e a tale scopo il Comune destinerà un contributo di 21 milioni erogato dalla Regione Piemonte.

La convenzione prevede che l'abitazione verrà assegnata gratuitamente per sei anni a nuclei di cittadini indicati da una commissione paritetica costituita tra il Comune e l'associazione «Nonsoloaiuto».

Quest'ultima è incaricata di regolamentare gli degli extracomunitari nelle case di seconda accoglienza. [s. r.]

Pallanza, da sabato

In mostra gli ex voto donati da Cefis

VERBANIA. «Per grazia ricevuta» è il titolo della mostra tavolette e dipinti votivi dal XVI al XIX secolo, organizzata dal Comune e dal Museo del Paesaggio, che si inaugurerà sabato alle 15 nella sede di Palazzo Viani-Dugnani a Pallanza, dove sarà visitabile fino al 21 maggio.

Gli ex voto in mostra sono un piccolo saggio della maggiore collezione esistente nel nostro Paese, raccolta da Eugenio Cefis e donata alla città di Verbania. Formata da oltre 4 mila ex voto, essa costituirà il nucleo centrale di un «Museo della religiosità popolare» già progettato e che dovrebbe trovare collocazione nel palazzo dell'ex Opera Pia Rossi, sul lungolago di Suna.

Nella nuova struttura verrebbero così esposti anche gli oltre 60 mila «santini» provenienti da varie Nazioni (è tra le raccolte più ricche al mondo di questo tipo) attualmente custoditi dal museo del Paesaggio ma non fruibili dal pubblico in modo organico e completo. [s. r.]

Incendi anche a Villadossola e Stresa. Resta l'allarme ma da ieri sera la situazione sta migliorando

Bombe d'acqua sui monti del Cusio in fiamme

Elicotteri e quattro Canadair per fermare il fronte del fuoco

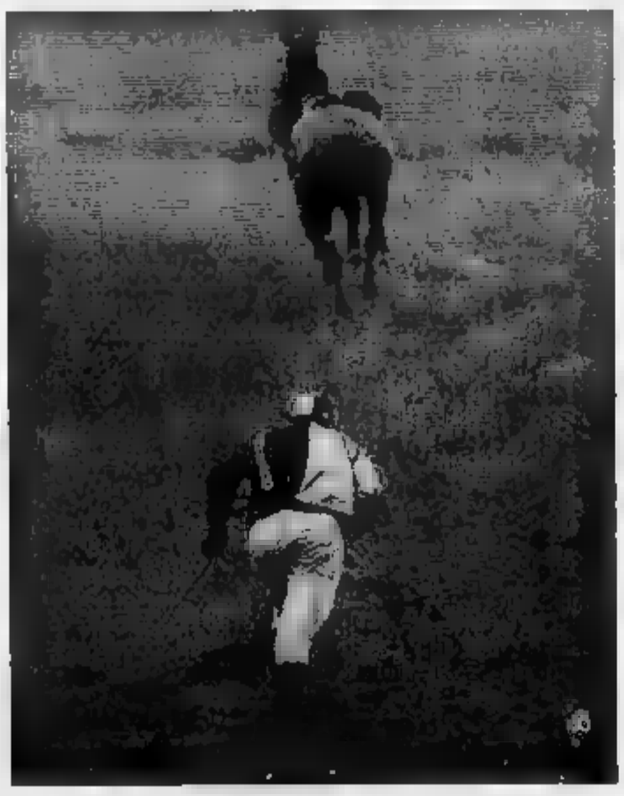
Ieri è stata un'altra giornata di fuoco. Sono andati distrutti centinaia di ettari di bosco

GRAVELLONA TOCE. Gli aerei Canadair arrivano all'improvviso, sfiorano i tetti delle case e tuffano, volteggiando, in si fumo scuro. Una nuvolaglia bianca è il segnale che gli aerei hanno sganciato il loro «carico». Ordinarie scene di guerra: incruenta sotto l'aspetto umano, terribile comunque sotto il profilo ambientale. Era dai tempi della Seconda Guerra Mondiale e dai «lanci» alleati ai partigiani che non si vedevano tanti aerei volare alle pendici del Mottarone. Quattro Canadair, due della Protezione Civile e due del Corpo Forestale dello Stato. Insieme ad un elicottero della Elilario hanno scaricato tonnellate di acqua sul monte Camoscio, a cavallo tra Gravellona Toce e Feriolo, dove son bruciati oltre cento ettari di bosco ceduo. La zona impervia ha reso difficile l'intervento degli agenti della forestale e dei volontari Antincendi boschivi della Comunità Montana che, insieme ai Vigili del Fuoco, hanno soprattutto tenuto sotto controllo l'incendio in località Cantonaccio, periferia di Gravellona, nel timore che le fiamme si avvicinassero alle abitazioni. Dal canto suo gli agenti della Forestale di Gignese hanno operato per tutta la e nella mattinata di ieri per evitare che il fuoco si propagasse sino ad interessare vasti boschi di faggi ed altri alberi d'alto fusto. Per tutto il giorno ieri anche i carabinieri hanno collaborato con la Forestale nelle operazioni di controllo dell'incendio che aveva un fronte di oltre un chilometro. Nel tardo pomeriggio infine l'incendio poteva dirsi domato e si è dato il via all'operazione di bonifica tesa ad evitare che la boscaglia potesse riprendere a bruciare. Ieri sera, per la prima volta dopo due settimane, si è tirato un sospiro di sollievo. Ma sono stati quindici giorni di fuoco: nel senso letterale del termine.

Si calcola che nel Cusio e nella zona del Mottarone siano bruciati oltre settecento ettari di bosco. Trecento ettari soltanto tra Cesara e Nonio. Oltre che sul territorio di Baveno l'opera di bonifiche e di controllo degli ultimi focolai incendi interessava anche un'area boschiva di Briga Novarese. Nel caso di Cesara e Nonio molti abitanti hanno lamentato anche la perdita di decine e decine cataste di legna, pazientemente raccolta in questi mesi e destinata al riscaldamento domestico. Un danno di alcuni milioni di lire. Al puro danno del patrimonio forestale vi è poi da calcolare anche quello ecologico ed ambientale. Il fuoco, lungi dal «pulire» come ancora qualcuno crede, ha distrutto invece interi sottoboschi minando il delicato equilibrio ecologico che è alla base della vita in montagna. Un altro incendio è in corso in una impervia sopra Villadossola. Ieri è stato impiegato anche un elicottero della Regione.

Il peggio, comunque, dovrebbe essere passato grazie miglioramento delle condizioni meteorologiche, soprattutto per quanto riguarda il fortissimo vento. ws[r. s.]

Per arrivare in Sicilia correte da un aeroporto all'altro ?



Non perdete i nostri voli diretti.

Da	a	partenza	arrivo	frequenza
Milano Malpensa →	Catania	10,50	12,30	 67
Milano Malpensa* →	Catania	15,10	16,50	1 2 3 4 5 6 7
Milano Malpensa** →	Palermo	10,45	12,20	1 2 3 . 5 . 7
Milano Malpensa** →	Lamezia Terme	10,45	12,20	. . . . . 6 .
Milano Malpensa →	Roma	07,00	08,05	1 2 3 4 5 6 7
Milano Malpensa →	Roma	08,30	09,35	. 2 3 4 5 . .
Milano Malpensa →	Roma	13,00	14,05	1 2 3 4 5 . .
Milano Malpensa →	Roma	19,15	20,20	1 2 3 4 5 6 7

* dal 1/6 ** dal 14/6

Con i nostri voli da Malpensa per Catania, che si aggiungono ai quattro giornalieri per Roma, finalmente potete raggiungere la Sicilia direttamente, senza soste intermedie. Perché Meridiana è la compagnia aerea più vicina a chi viaggia per lavoro o per vacanze: da giugno, inoltre, Malpensa sarà collegata non-stop anche con Palermo e Lamezia. Se volete saperne più, contattate la vostra agenzia di viaggi o il più vicino ufficio Meridiana.

Hi-Fly

Meridiana
Your Private Airline

Alghero, Ancona, Arbatax, Barcellona, Bolzano, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Francoforte, Genova, Ginevra, Lamezia Terme, Londra, Madrid, Milano, Monaco, Napoli, Nizza, Olbia, Palermo, Parigi, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zurigo

Una manifestazione di amministratori delle zone ancora in difficoltà

Gli alluvionati oggi da Dini

Chieste misure per un rilancio più rapido delle aziende in tutto il Basso Piemonte

La protesta

E' in piazza degli Apostoli

«Andiamo a Roma per far comprendere i disagi economici delle nostre zone, non certo per provocare manifestazioni violente». Lo dicono i partecipanti alla «marcia» di stamane, ma non sembra che nella capitale questa volontà di «farsi sentire non di provocare incidenti» sia stata ben compresa.

Ed ecco, allora, le richieste da parte del ministero degli Interni di informazioni, spiegazioni, assicurazioni. E nello stesso tempo anche la decisione di non consentire che le delegazioni in arrivo dalle varie piemontesi alluvionate radunino nel piazzale antistante Montecitorio.

«Ci hanno detto - spiegano cuni dei partecipanti - che sarebbe stato meglio fissare l'appuntamento davanti alla Camera dei deputati, quindi ci è stata "assegnata" piazza degli Apostoli. In tale piazza, quindi, è fissato l'appuntamento per le 11 di . Un'ora dopo è programma l'appuntamento con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. [f. m.]

«Riuscire a riaprire l'impresa alluvionata potrebbe dimostrarsi inutile se non venisse fatto qualcosa per ricreare le condizioni sviluppo nell'intero Piemonte Sud, la economia risulta duramente colpita dall'esondazione del novembre dello scorso anno».

Così Franco Stradella, presidente della Camera di cio alessandrina, parlando anche a nome dei colleghi delle altre province piemontesi, degli amministratori pubblici e delle varie associazioni di categoria, spiega manifestazione programma stamane a Roma, dove folta delegazione piemontese verrà ricevuta dal presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini.

Saranno presenti i sindaci Comuni alluvionati, presidenti e direttori delle Camere di commercio delle associazioni categoria - Confcommercio e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale ed Api -, amministratori regionali e provinciali, rappresentanti dei Comitati spontanei alluvionati delle Valli Tanaro Belbo. Attesi anche i parlamentari piemontesi.

Duplice lo scopo dell'incontro con il presidente Dini. «Chiediamo - spiegano i partecipanti alla "marcia" romana - come prima snellire al massimo le procedure per la concessione degli aiuti che sono ormai legge e di fissare definitivamente il rinvio delle scadenze fiscali e previdenziali».

Una delle manifestazioni di protesta contro le lentezze burocratiche

In particolare si chiede che vengono emanate chiare disposizioni affinché si chiarisca il rapporto con gli istituti bancari, che scarsamente collaborano - «ma hanno anche leggi e procedure da e che creano difficoltà», dice Stradella - nella concessione dei finanziamenti a tasso agevolato.

Secondo, e più importante, obiettivo è quello di ottenere per il Piemonte Sud una legge o provvedimenti speciali che provedano infrastrutture, servizi, valorizzazione di particolari potenzialità in grado di consentire la ripresa dell'intera economia dell'area alluvionata. Strumenti, insomma, che ricreino le condizioni di sviluppo.

Franco Marchiaro

Gran successo al Salon international de la lingerie

Da Borgomanero l'intimo alla conquista di Parigi

BORGOMANERO. I pizzi «made in Borgomanero» Parigi. Al Salon International de lingerie, che si svolto nei giorni nella capitale francese, sorta di prêt à porter dell'intimo, l'alta moda ha conti- a parlare italiano grazie al «Maglificio di Borgomanero».

L'azienda ha presentato una collezione all'insegna raffinatezza, che ha conquistato gli operatori stranieri: svizzeri, francesi, inglesi, tedeschi richiedono anche nella moda intima il marchio della grande firma, l'azienda borgomanerese è ormai una griffe a livello internazionale. «La nostra azienda ha accettato le del mercato europeo - dice la presidente del Maglificio, Ernesta Viola Godio - e questo significa in primo luogo puntare sulla qualità».

Al salone di Parigi qual è stato il segreto del vostro successo?

«La presentazione di dalla personalità ben precisa: una ispirata al classico, tessuti, motivi, colori lavorazioni impeccabili, di alta qualità; una seconda linea è stata invece orientata ai dettami della moda, creata da nostra stilista. Una terza linea ha carattere salutistico».

Quest'anno è stata data un'attenzione particolare alle applicazioni, al «décor»: «Abbiamo arricchito, impreziosito i nostri capi con il pizzo. Si tratta di pizzi che realizzano appositamente per noi degli artigiani svizzeri; a Parigi hanno ottenuto ottimo successo».

La moda intima conquista larghe fette dei mercati internazionali

L'affermazione al salone francese è l'ultimo traguardo ottenuto dal Maglificio di Borgomanero, che dal 1927 persegue una filosofia aziendale molto precisa coerente: «Le nostre proposte sono il frutto di una grande cura nella lavorazione, dell'attenzione dettagli ed alla ricerca stilistica, per la quale ci avvaliamo della collaborazione di alcuni fra i migliori professionisti».

Il Maglificio di via Curti è però anche spaccio diretto. Anche lì si possono trovare le ultime creazioni degli stilisti borgomanaresi che hanno affascinato il pubblico di Parigi. Sono «Intesa», la maglieria per il benessere e la salute; «Attimi Donna», la più trendy, e «Riflessi Donna», il prêt à porter dell'intimo.

Marcello Giordani

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1970
Vorrei trovare la persona giusta e inizio cammino verso il felice.
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 3
TEL. 0321 30713

GOZZANO
APPARTAMENTO
Centralissimo, appartamento termoautonomo, 3 camere letto, cucina, soggiorno, bagno, box. Libero alla vendita. Minimo anticipo + possibilità mutuo 1ª casa.
Tel. 0322-917220

GOZZANO
VILLETTA INDIPENDENTE
A poca distanza dal centro, soleggiatissima con 2.500 mq di terreno pianeggiante, su due piani + sottotetto mansardabile. Possibilità di ampliamento e due box.
Tel. 0322-917220

Negozio Abbigliamento
in Arona cerca
COMMESSA
CON ESPERIENZA
Per app. tel. 0323 / 402650.

Primaria Azienda elettromeccanica facente parte gruppo multinazionale. Ricerca
GIOVANI PERITI INDUSTRIALI
da inserire nel proprio ciclo produttivo.
Si richiede disponibilità con massima flessibilità orario di lavoro.
Scrivere Publikompass 539 - 10100 Torino.

AVIS
Oggi. Non domani
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 29.353

"Voglio un abito romantico per un matrimonio da favola"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni
Produzione sartoriale anche su misura
Accessori coordinati per la sposa
Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche
Prova gratuita senza alcun impegno

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero 0321/475639

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 15.30 - 19.30
Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30

NOVARA VIA [illegible] 2/A

Questa sera ■ Novara la Mannoia presenterà l'ultimo album «Gente comune»

Fiorella, le canzoni e l'arte al Coccia

Il tour conquista critica e pubblico nei maggiori teatri italiani, in città pochissimi i biglietti ancora disponibili
Nel foyer sarà allestita la mostra, aperta dal pomeriggio, dei manifesti dell'illustratore belga Jean Michel Folon

NOVARA. Questione di stile. E di bravura, certo. Assente da due anni dalle scene musicali, Fiorella Mannoia ■ tornata ■ un disco e una tournée. Il primo vende che ■ un piacere, il tour conquista (subito) la critica specializzata e ■ pubblico (ogni sera) nei più prestigiosi teatri italiani. Quanto lo stile e la bravura abbondino in Fiorella si può verificare stasera ■ Coccia dalle 21. Si annuncia il tutto esaurito.

Il tour è partito il ■ gennaio ■ teatro Ponchielli di Cremona. Una quarantina le tappe in programma. La cantante, romana di nascita e milanese d'adozione, ha trovato un prezioso alleato per dare il tocco ■ più al ritorno sulle scene: è Jean-Michel Folon, illustratore belga le ■ opere sono esposte nei foyer dei teatri che ospitano ■ tournée. Da oggi alle 15,30 anche al Coccia ■ possono ammirare le affiches dell'artista.

Dall'arte alle canzoni. La robusta ossatura del recital è garantita dai brani dell'ultimo album «Gente comune». Ascolteremo «Giovanna d'Arco», ennesimo ■ pregevole dono che Francesco De Gregori ha fatto a Fiorella; Enrico Ruggeri, per non essere da meno, ha risposto subito mettendo a disposizione della cantante, sua amica da sempre, «L'altra madre», dedicata al dramma della droga; Massimo Bubola ha consegnato a Mannoia «Camicie rosse» mentre il giovane e promettente Samuele Bersani (pupillo di Lucio Dalla) è l'autore di «Crazy Boy», pezzo orecchiabile ■ in queste settimane proposto generosamente dalle radio.

Il resto (la voce, la grazia, la grinta) lo ■ Fiorella: sul palcoscenico appare in gran forma, soltanto un raffreddore ha rischiato di compromettere la tappa torinese, ■ tutto è poi filato liscio.

I musicisti che saliranno in palcoscenico ■ Lucio Bardi alle chitarre, Giovanni Boscariol alle tastiere, Salvatore Corazza alla batteria, Piero Fabri■ alle chitarre (dall'88 ■ anche il produttore dei dischi di Fiorella), Alessandro Simonetto al violino, Enza Kucic per i cori, infine Pier Michelatti, bravo bassista vercellese che ricordiamo in tournée due anni fa (tappa anche al Coccia) ■ Fabrizio De Andrè.

Gli arrangiamenti nuovi con una netta dimensione «acusti■ renderanno piacevole il riascolto dei «cavalli di battaglia» che hanno consacrato Mannoia: ricordiamo «Quello che le donne non dicono», ■ treni a vapore», «I cieli d'Irlanda», «Le notti di maggio», «I dubbi dell'amore», «Il tempo non torna più». Agli spettatori sarà distribuito un libretto di sala con i testi delle ■■ni, le belle immagini firmate da Folon (come la scenografia) e i commenti di importanti autori e artisti.

Fiorella Mannoia è già stata a Novara pochi anni fa, stasera presenta l'ultimo lp

Il concerto è promosso ■ l'assessorato alla Cultura e conclude virtualmente la stagione invernale di musica leggera. I pochi biglietti ancora disponibili saranno ■ vendita prima dello spettacolo a 25, 30, 40 e 45 mila lire. Per altre informazioni ■ può telefonare all'assessorato, il numero è 626666.

■■■ Paola Arbola

Folon, poesia nei manifesti

Autoritratto: «Non invento niente cerco soltanto di fissare i sogni»

NOVARA. «Non ho inventato niente, poichè devo tutto a tutti. Non capisco le mie immagini ■ ciascuno è libero di capirle come vuole. Ho soltanto cercato di fissare i miei sogni, con la speranza che qualcun altro attacchi i ■■». E' ■■ frase che Jean Michel Folon, cinquantenne illustratore nato a Bruxelles, pronunciò al momento di chiudere una mostra dei suoi lavori a Vicenza.

Folon ama l'Italia, adora Venezia, partecipa ■ manifestazioni nazionali di carattere culturale ■ artistico. Viene ripagato con l'am■■■■ generale ed è richiestissimo per la parte grafica di importanti campagne pubblicitarie.

E' stato lui, tanto per fare un esempio, a realizzare il cartone animato di un minuto commissionato dalla Snam, pochi anni fa, per propagandare il metano. Ha firmato anche ventuno acquarelli per Amnesty International ■■l 40° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. E' lui ad aver disegnato i tre uccelli diventati il simbolo del Bicentenario della Rivoluzione Francese. Folon attualmente vive nella campagna parigina, in una casa circondata dalla foresta di Fontainebleau: «Dalla mia finestra - ■■■ raccontare - si stende una pianura infinita, quasi vedo la curvatura della terra».

L'illustratore belga **Jean Michel Folon** L'Italia ha già ospitato numerose mostre delle sue più apprezzate realizzazioni

Colori tenui, immagini rarefatti, delicato sovrapposizioni e sfumature contraddistinguono le opere dell'artista; queste caratteristiche ben si attagliano all'atmosfera del recital ■ Fiorella Mannoia. La mostra ■ Coccia sarà aperta dalle 15,30 e l'ingresso è libero. **(m. p. a.)**

GIORNO E NOTTE

AROMA

Dal liscio ai successi in live

Musica ■■ vivo ■ questa sera al bar «La Cambusa» di Aroma, sul lungolago. A inaugurare il nuovo programma sarà ■ pianista-animatore Mauro Zanini, che proporrà le sue covers da stasera a venerdì. Alla discoteca «Mirage» si balla con l'orchestra di Bruno D'Andrea: al primo e secondo piano liscio e revival, ■ terzo commerciale ■ discoteca. **[m. p.]**

NOVARA

Covers internazionali nei bar

Cover internazionali stasera al bar «Blue Moon» di Novara. Piano bar dalle ■■ nel locale ■ via Valsesia 21.

[o. m.]

■■■■

Tam Tam, si balla ■■■ Fezzardi

Doppio appuntamento stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verbania: liscio ■ revival ■■■ l'orchestra «Fezzardi», commerciale ■ underground con il deejay Joe Pardy.

[o. m.]

Concluso al «Maneggio» di Romagnano Sesia il concorso «Only for dj»

E' Darren il campione dei ■■■■

Bassi, 19 anni, di Ghemme, vince la sfida finale

ROMAGNANO ■■■■: Diciannove anni, ghemmese, studente dell'Istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero, insuperabile alla consolle: è l'identikit di Darren Bassi, vincitore di «Only for dj», il ■■■■■ riservato ai disc jockey del Piemonte.

La finalissima ■■ torneo ■ è svolta alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia, dove Bassi ha sbaragliato gli altri due finalisti, il novarese Fabrizio Poli ■■ ■ vercellese Antonio Zecca.

Poli era il dj di casa ■ quindi partiva coi favori del pronostico, ma il giovane outsidor ■ Ghemme ha fatto suo il primo posto con un mix straordinario di musica underground e disco.

«Bassi non ha sbagliato nulla - dice l'addetto stampa della manifestazione, Lino Pellochiù - mentre Poli si è giocato la vittoria con ■■ errore dovuto certamente all'emozione. ■ fatto di giocare in casa, di avere tutto il pubblico che fa il tifo per te, ti carica anche di maggiore responsabilità».

Darren Bassi si è imposto sull'altro novarese Fabrizio Poli e sul vercellese Antonio Zecca, offrendo ■■■ selezione impeccabile di underground e discomusic

Bassi ha vinto un viaggio con soggiorno di due settimane in Africa, un mixer «Geminis e le targhe ricordo della manifestazione, mentre Poli ha ricevuto un viaggio-vacanza di ■■■ settimana, e Zecca un week end in Valle Formazza.

Alex Guittini e Mauro Marino, organizzatori del torneo, tracciano un bilancio della manifestazione: «L'iniziativa ha avuto un esito molto positivo ed ha coinvolto non soltanto i disc jockey, ma soprattutto i giovani. Tantissimi si ■■■ spostati da un locale all'altro per non perdersi nessuna fase della sfida fra i maghi della consolle, che ha avuto serate davvero avvincenti. Per questo in autunno organizzeremo sicuramente una seconda edizione, che vedrà però un ampliamento del territorio. Faremo un torneo a livello interregionale, con la partecipazione delle discoteche dell'intero Piemonte, della Valle d'Aosta ■ magari anche della Lombardia: studieremo anche delle iniziative per rendere ancora più effervescente la gara, coinvolgendo in prima persona ■ pubblico delle serate». **[m. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. Rassegna effetto cinema: **Kitchen.** Or.: 18; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.965. Vedi testi.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini** ■■■■. ■.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
■■■■■ **GRANDE** piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 15,55; 18,40; 20,35; 22,30.
■■■■O ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e ■ malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,25.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stella tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5995. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534514. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. ■■■ 562.0145. **Promesse e compromessi.** Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno B. Bru■ Campanella direttore. Con Maria Dragoni, Ruggero Raimondi, Daniel Galvez-Vallejo. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
BAR■■■■ P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.52.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Vento di passioni.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
■■■■■ via ■■■■■ 9. Rasa. **Farinelli.**
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Mangiare bere uomo** ■■■■■.
ARISTON Galleria Corso. **La vita a modo mio.** ■■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. ■■■. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
■■■■■■ corso Vittorio Emanuele 11. **Mollo tutto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. ■■■■■.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero ■■. **Nell.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO ■■■■LIN via Monte Nero 84. **Farinelli - Voce regina.** Or.: ■■,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Creature del cielo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO l. C. del Servi. **Amata immortale.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
■■■■■■ Galleria del Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing■■■■.
ELISEO v. Torino 64. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** [1ª vis.]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
■■■■■■■■ c.so Lodi 39. **Zwick.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
■■■■■■ via Manzoni 40. **Generazioni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un ■■■ borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **La giusta causa.** Or.: 15; 17,30; 20; ■■■■.
■■■■■■ Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La leggenda di Zanna Bianca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■■■■.
■■■■■■■■■■ via Terraggio 3. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
■■■■■■■■ 8 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. ■■■■■ **Gump.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. ■■■■■■■■a. Or.: 14,30; 17,05; ■■■5. Ingr. 10.000.
■■■■■■■ **SALA 4** via S. Radegonda 8. **Segreto di Stato.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingr. 12.000.
■■■■■■■ **SALA 5** v. ■■■■■ Radegonda ■. ■■■■■■■■ ■■ **Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 7 ■■■ Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON ■■■■ **8** via S. Radegonda 8. **Frankenstein.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ing■■■■ 12.000.
■■■■■ **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Pagemaster.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
■■■■■■ ■■ Zugna 50. **Prêt-à-porter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele ■■■ **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso ■■■■■■■■■■

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

Gli odontotecnici artigiani incontrano il Ministro delle Finanze

Verifiche fiscali: che fare?

Definita la controversa questione dell'IVA. Attesa una circolare del Ministero per la categoria. Confartigianato assicura collaborazione ma chiede correttezza verso gli operatori del settore

Gli odontotecnici, insieme agli amministratori condominiali, sono in questo periodo oggetto di verifiche da parte dell'Amministrazione finanziaria. I controlli, iniziati già nell'ottobre scorso, proseguono. Le verifiche sono dirette verso i periodi d'imposta 1993 e 1994. Da ultimo, viene anche domandato un questionario per radiografare la capacità contributiva dei soggetti della verifica. In merito ai controlli in corso su tutto il territorio nazionale, le associazioni degli odontotecnici, fra cui UNAODI Confartigianato, hanno incontrato il Ministro delle Finanze Fantozzi per esprimere la piena collaborazione degli odontotecnici ma, soprattutto, esporre le ragioni della categoria. Nel corso dell'incontro con il ministro, si è dibattuto di applicazione delle aliquote IVA alle lavorazioni effettuate, dell'esatto inquadramento normativo di alcune lavorazioni e della chiusura dei controlli straordinari in quanto è prevista l'emanazione di una circolare del Ministero relativa alla programmazione dell'attività di accertamento per le nuove categorie da esaminare nel 1995. Al termine dell'incontro le associazioni si sono dichiarate soddisfatte per le assicurazioni espresse dal ministro; soprattutto l'emanazione della circolare esplicativa viene richiesta a gran voce al fine di far cessare le valutazioni errate e disomogenee che si sono verificate nel corso dei controlli.

Le verifiche fatte nei laboratori degli odontotecnici artigiani hanno spesso creato problemi di interpretazioni di norme e applicazioni di sanzioni in caso di irregolarità. E' accaduto infatti che ad alcuni soggetti veniva contestata una infrazione mentre ad altri, nelle stesse condizioni, non veniva contestato nulla. Particolarmente annoso è il problema dell'IVA. Proprio l'incontro con il ministro Fantozzi ha permesso il recepimento delle osservazioni degli odontotecnici: le attività di produzione di protesi, di riparazione ed adattamento delle stesse, e di assistenza all'odontoiatra sono considerate rientranti nella normativa di esenzione dall'IVA.

Nella vicenda dei controlli, quindi, gli odontotecnici hanno sempre assunto una posizione di collaborazione con l'amministrazione finanziaria, evitando la logica del muro contro muro, chiedendo in cambio correttezza di rapporti. Anche sui questionari Confartigianato ha aderito alle richieste del ministero e chiesto ai propri associati di compilare e consegnare il documento.

I riflessi dei cambi monetari sulle nostre aziende

Marco alle stelle: cosa cambia per gli artigiani?

Esportazione in rilancio ma aumentano il costo del denaro ed i costi di produzione generali per le imprese

La divisa tedesca prosegue nella sua impetuosa corsa, ormai le soglie sono state superate e ancora sembra non volersi fermare l'altalena del cambio. Tornano di pesante sotto i livelli di guardia, la lira è ancora pesantemente schiacciata dall'apprezzamento del Marco nei suoi confronti. Ma quali conseguenze può avere il "caro Marco" sulle imprese artigiane?

Un primo effetto riguarda le esportazioni. Gli artigiani non producono soltanto per il mercato locale o nazionale ma esportano, tanto che la loro quota sul totale delle esportazioni italiane è andata costantemente aumentando, passando dal 14,8% del 1985 al 16,6% del 1991.

Una svalutazione della Lira apparirà dunque effetti benefici almeno sulle imprese esportatrici, anche se la loro quota sui mercati esteri sta venendo minacciata dalla concorrenza dei prodotti di altri paesi emergenti. Altro effetto diretto, negativo in questo caso, è l'aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni intermedi importati che spingono al rialzo i costi di produzione. In questo caso sembra che la tradizionale posizione intermedia della Lira fra Dollaro e Marco non si perpetuerà in [illegible] e gli aumenti dei costi di produzione ci saranno e solo in parte saranno compensati dall'aumento dell'esportazione.

Ancora più negativo l'effetto sui tassi di interesse. Le recenti tempeste monetarie hanno spinto ad un notevole aumento del costo del denaro. Infine l'aumento dei costi di produzione, poco compensato dai guadagni di competitività sui mercati esteri, genera nelle grandi imprese processi di razionalizzazione della produzione che coinvolgono necessariamente l'artigianato.

Da questi eventi risulta un pericoloso processo involutivo che costringe gli artigiani da un lato a dover competere con i costi sempre minori della grande impresa e dall'altro a non poter scendere al di sotto di una determinata soglia di costi a causa dell'aumento del costo del denaro. In questa morsa spesso le imprese artigiane chiudono con grave danno economico e sociale per il Paese, perché è sempre l'artigianato che è presente e rischia sul territorio, anche lì dove la grande impresa perde ogni interesse ad insediarsi.

E' partita l'edizione 1995 di Alternanza Scuola Lavoro della Provincia di Novara

Imparare un lavoro nelle botteghe artigiane

Gli studenti delle medie superiori per cinque settimane impegnati in stage formativi presso aziende. L'Unione Artigiani chiede la disponibilità di imprese del settore ad ospitare i giovani presso le proprie strutture

Per gli studenti delle medie superiori c'è la possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro, frequentando uno stage lavorativo e di formazione per cinque settimane tra giugno e luglio, presso aziende novaresi e del VCO. E' la nuova edizione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro, promosso dalla Provincia di Novara e che coinvolge, a vario titolo, diversi soggetti: la scuola, il mondo imprenditoriale ed aziendale, i Comuni attraverso i C.I.L.O., la formazione professionale.

In questa iniziativa anche le imprese artigiane sono chiamate a dare il proprio importante contributo. Infatti, l'impresa artigiana, proprio per le sue peculiarità, si presta in modo ottimale ad essere bottega scuola: l'artigiano può dedicare parte del suo tempo a seguire un giovane studente che sceglie di frequentare lo stage formativo, il ragazzo può conoscere una realtà economica e professionale importante, realizzando così appieno le finalità dell'iniziativa, che mira appunto a far entrare in contatto i giovani studenti con il mondo del lavoro.

All'iniziativa ha dato la propria adesione anche l'Unione Artigiani, convinta della validità del progetto. Una adesione che viene via via rinnovata da ormai cinque anni a questa parte, da quando il Progetto di Alternanza Scuola Lavoro è stato attivato da parte dell'Amministrazione Provinciale.

I ragazzi disponibili allo stage provengono dalle classi quarte degli istituti tecnici industriali, agrari, professionali, per ragionieri e per periti aziendali. Lo stage inizierà nella prima metà di giugno e si concluderà nella prima metà di luglio. Quali gli obblighi per le aziende che si dichiarassero disponibili ad accogliere i giovani in stage? Gli oneri assicurativi INAIL e di responsabilità civile verso terzi sono a carico della Provincia di Novara, così come una parte della borsa di studio che saranno corrisposte ai ragazzi studenti. Le aziende che ospiteranno i giovani dovranno solo concorrere alla borsa di studio con un onere di 350.000 lire. Ai giovani in stage, inoltre, non dovrà essere corrisposto alcun stipendio, né nasceranno obblighi di assunzione.

Per avere maggiori informazioni e per segnalare la propria disponibilità tutte le aziende artigiane possono rivolgersi all'Unione Artigiani, sede di Novara, allo 0321/661111, entro il prossimo 7 aprile. L'Unione Artigiani provvederà ad indicare i nominativi di aziende artigiane interessate allo stage alla Provincia di Novara.

L'Agenda dell'Artigiano

Barbieri, Parrucchieri, Estetiste. Riunioni di categoria

Gli imprenditori artigiani della Categoria Barbieri, Parrucchieri ed Estetiste operanti nel Comune di Romentino si ritroveranno il 10 aprile, alle ore 21, nella sala consiliare del Municipio di via Chiodini 1 per discutere della revisione del regolamento comunale per la categoria, del problema [illegible] abusivo dell'attività, della realizzazione di listino prezzi e [illegible] apparecchiature elettromeccaniche ad uso estetico per le estetiste. Il 3 aprile si erano confrontati sugli stessi temi gli artigiani operanti nel Comune di Bellinzago.

Punto Nuove Imprese: proseguono i corsi gratuiti di formazione

I corsi di formazione del progetto Punto Nuove Imprese continuano anche in aprile. Gli incontri si terranno presso le sedi di Verbania dell'Unione Artigiani, in via Europa 27, secondo il seguente calendario: 10 aprile: "Credito e servizio bancari"; 20 aprile: "Gli obblighi fiscali dell'impresa artigiana"; 27 aprile: "Sicurezza ed ambiente". I corsi sono liberi e gratuiti. Per iscriversi è possibile chiamare il Numero Verde 1670- [illegible].

Riunione per gli installatori di impianti elettrici

Giovedì 13 aprile, presso la sede dell'ENEL di Novara in via Cavallotti 31 ingresso da largo Lorenzo, si terrà un incontro sul tema "La nuova procedura di denuncia di prima installazione degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche", relatore sarà l'ing. Luciano [illegible] del dipartimento [illegible] di Torino. L'incontro, che è libero e gratuito, è rivolto a tutte le imprese di installazione di impianti elettrici ed è organizzato da IRPAIES Novara, [illegible] e Unione Artigiani. Per partecipare è sufficiente dare conferma telefonica presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani -Ufficio Categoria- allo 0321/661111.

Credito. Riunione sulla normativa regionale

Le associazioni di categoria [illegible] Artigiani Confartigianato Novara e Verbania [illegible] Ossola e Confederazione nazionale dell'artigianato [illegible] organizzano un incontro [illegible] nuova legge regionale 30/1994 che regola gli stanziamenti regionali [illegible] il comparto artigiano. L'incontro si terrà presso la sala riunioni [illegible] Artigiani [illegible] di [illegible] 11 aprile, con inizio alle ore 15. All'incontro saranno presenti numerosi ospiti, fra cui i rappresentanti degli istituti di credito. Presente anche [illegible] regionale all'artigianato Ettore Coppo

Scadenze

Il 16 aprile scade il termine per il versamento e la liquidazione [illegible] mensile. [illegible] termine per il [illegible] della prima rata IVS [illegible] 1995 per l'INPS di artigiani e commercianti.

VUOI METTERTI IN PROPRIO ? VUOI DIVENTARE ARTIGIANO ?

Rivolgiti al

PUNTO NUOVE IMPRESE

presso tutti gli uffici dell'UNIONE ARTIGIANI:

sede
NOVARA - tel.0321/661111

delegazioni
ARONA - tel. 0322/46443
BORGOMANERO - tel. 0322/844861
[illegible] TOCE-tel. 0323/645887
OLEGGIO - [illegible] 0321/94131
[illegible] - tel. 0321/ 61724
[illegible] - tel. [illegible] 31270
VERBANIA - tel. 0323/ [illegible]

recapiti
CANNOBIO - tel. [illegible]
GIOVEDI - 8.30/12.30
[illegible] - tel. 0321/ 825817
MERCOLEDI 8.30/12.30
CASTELLETTO TICINO - tel. 0331/ 971353
MARTEDI e VENERDI 8.30/12.30
DOMODOSSOLA - tel. 0324/ 43003 - 45802
da LUNEDI a VENERDI - [illegible]
GALLIATE - tel. [illegible]
MARTEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
NEBBIUNO - tel. 0322/ 280074
LUNEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
ROMAGNANO SESIA - tel. 0161/ 825496
LUNEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
S.MAURIZIO D'OPAGLIO - tel. [illegible]17
MARTEDI e VENERDI - [illegible]
TRECATE - tel. 0321/ 75940
LUNEDI e MERCOLEDI - 8.30/12.30

Numero Verde
1670-19849

OPEL ASTRA

COLPISCE NEL SEGNO.

- FINANZIAMENTO DI 14.000.000 SENZA INTERESSI IN 30 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE

oppure

- 2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

VENITE A CONOSCERLA DA:

GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03

CLIENTE OPEL
- Accesso Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel [illegible] Per [illegible] tranquilli.

OPEL

19ª di campionato contro il Centro Ebolitano Salerno

Hockey, Novara rimonta poi stravince per 6 a 2

L'argentino Pablo Cairo, [illegible] dei punti di forza dell'Hockey Novara che ha trovato la sponsorizzazione di una rubinetteria

NOVARA. Vittoria in rimonta dell'Hockey Novara targato «Rubinotterie Quaranta» nell'anticipo della diciannovesima giornata del massimo campionato di hockey pista. Gli azzurri, contro il Centro Ebolitano Salerno, hanno prevalso per 6-2 e mantengono il comando della classifica, in attesa di vedere [illegible] farà sabato s[illegible] il Roller Monza contro il Giovinazzo. Non è stata una delle migliori prestazioni dei novaresi, quella di ieri sera, fors'anche per la tattica dei campani che, quando hanno capito di non poter più reggere [illegible] ritmo dei campioni d'Italia hanno pensato a distruggere più che a costruire. Il Salerno ha iniziato senza timore reverenziale, passando a condurre con Santimone al 6'07'. Gli azzurri pareggiano poco dopo con E. Mariotti (7'14") ma il Salerno non si fa intir [illegible] e all'8'42' va sul 2-1 con conclusione vincente di Enriquez (8'42"). Il Novara è in imbarazzo [illegible] si affida alle invenzioni di Amato, che scardina la porta difesa da Ventra con [illegible] doppietta, al 13'47' [illegible] 18'56'. La partita s'incanala sui binari azzurri e nella ripresa le Rubinetterie Quaranta allungano: Bernardini e una doppietta di E. Mariotti regalano il successo al quintetto di Battistella che si appresa [illegible] viaggio [illegible] Portogallo per l'andata della semifinale di Coppa Campioni. [r. s.]

Basket, momento difficile per i borgomaneresi ancora sconfitti in C1

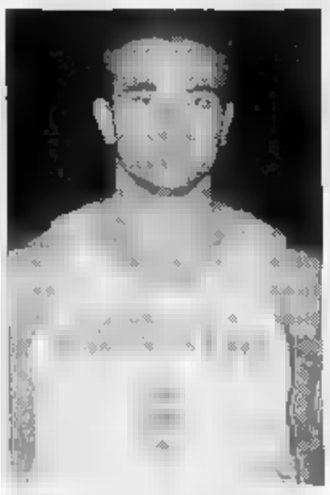
C'è aria di crisi alla Cimberio

In C2 sembra concluso il momento «no» della Sicas che ha avuto la meglio sul fortissimo Tortona. Bella performance del Verbano e preziosi punti-salvezza per la Brix Novara

NOVARA. Dopo l'ultima [illegible] fitta, alla Cimberio Borgomanero tira aria pesante: mancano quattro incontri al termine della C1 e l'accesso [illegible] play off ora si gioca sul filo di una vittoria. In C2, sembra essersi concluso il brutto periodo della Sicas tornata al successo con [illegible] colpaccio contro [illegible] quasi imbattibile Tortona. Tre partite vinte di misura e due pesanti sconfitte: l'ultimo mese di gare è stato tutto in salita per i ragazzi di Tallone. La società fa quadrato intorno alla squadra e spiega così le ragioni dei punti mancati: «Ci manca Silvio Ferrarese. La sua assenza per infortunio [illegible] fa sentire. Abbiamo cercato di superare questa fase d'impasse ma ora siamo in difficoltà. Sentiamo il buco dei suoi 30 punti a partita. La squadra c'è ma è priva di un ingranaggio determinante».

Ferrarese, bloccato da una distorsione al ginocchio sinistro, starà ancora fuori per due turni [illegible] poi ritornerà in squadra [illegible] mezzo servizio. Ma il suo stop è il settimo della stagione per la Cimberio: «Tutti questi infortuni alla lunga si pagano - commentano i dirigenti borgomanesi -, soprattutto quando riguardano uomini chiave» Ora si pensa alla trasferta, non facile, di sabato sera [illegible] Pavia.

Nuovo sprint per i cusiani della Fulgor che sabato hanno battuto [illegible] Legnano. Un passo in più verso la matematica certezza che potrebbe [illegible] ripetuto domenica pomeriggio a La Spezia. Ha ritrovato il sorriso anche la Sicas Castelletto nel play off di C2 sconfiggendo un Derthona in serie positiva da ben 14 turni. E' la prima vittoria per il nuovo coach Buriotto.



Silvio Ferrarese della Cimberio

Continua la bella serie di successi [illegible] Verbania che si è [illegible] giudicato altri due punti contro il Saluzzo. Nulla da fare, invece, per l'Oleggio battuto al supplementari da un Cuneo sicuramente alla sua portata. Cominciano, finalmente, ad arrivare punti alla Brix Novara impegnata nella dura lotta per non finire in serie D. [b. c.]

Volley, Omegna forza in C1

Sempre meglio nella serie «B2» l'Autotrasporti Filippo Novara

NOVARA. E' il momento d'oro di Autotrasporti Filippo e Omegna. Più lineare l'exploit della cusiana, neo promossa in C1 e subito ai vertici della classifica, «boom» nel girone di ritorno per l'Autotrasporti Filippo, B2 maschile.

A Novara i tifosi degli [illegible] zurri, guidati da Nello Mosca, sono alle stelle: la squadra è a soli 6 punti dalla promozione. «All'inizio del campionato - ricorda il team manager Enrico Marchioni - avevamo problemi [illegible] amalgama. Poi abbiamo recuperato». Infilando sette vittorie consecutive, ora i novaresi guardano con fiducia ai primi posti della classifica. Non male per una squadra che solo [illegible] dicembre inseguiva come obiettivo la salvezza.

A Omegna è festa: la terza posizione [illegible] un successo strepitoso per Natalia Viganò e compagne. Durante il girone di andata c'è stata qualche distrazione, che [illegible] costata alle [illegible] i primi gradini della classifica, conquistati rispettivamente da Genova e Pinerolo. E proprio sabato al palazzetto di Bagnella c'è l'atteso match clou [illegible] il Genova. Una ghiotta notizia per gli appassionati di volley: in questi giorni a Novara c'è [illegible] Nazionale juniores, ospitata per gli allenamenti del mattino alla palestra Fornara. Al pomeriggio la formazione gioca nei palazzetti della provincia: oggi al Palaverdi di Novara, domani a Trecate.

Marcello Lezzi della squadra Autotrasporti Filippo che milita nel campionato di serie [illegible] con pieno merito

[c. m.]

SPORT FLASH

CICLI[illegible]

Settimana Bergamasca, tappa approda ad Arona il 12 aprile

E' stata presentata lunedì sera la quinta tappa della Settimana Bergamasca che [illegible] disputerà ad Arona il prossimo 12 aprile. Si svolgerà su [illegible] circuito di 18,5 km che sarà ripetuto otto volte per [illegible] totale di 148 chilometri. [s. b.]

GINNASTICA

Pro Novara, [illegible] ragazze vanno agli interregionali

Sono otto le ginnaste della Pro Novara qualificate per le gare interregionali, in programma a fine mese. La società schiererà: Marianna Crisci, Clara Pedrini, Adriana Crisci, Daniela Cataldo, Irene Cornacchiari, Lara Drosi e Daniela Mesiti. [c. m.]

PODISMO

Boin ottiene [illegible] Bellinzago primo successo stagionale

Virginio Boin, il metalmeccanico di Golasecca, autentico «ras» della Gamba d'oro, ha ottenuto a Bellinzago il suo primo successo stagione. Gli iscritti sono stati 710. Boin, ha preceduto Grunero, Vercelli, Vandoni e Casella; [illegible] le donne la Campolo ha anticipato Scardini e Taraborelli. [s. b.]

ATLETICA

Stefano Moro è tornato alle gare con la Stramilano

Un novarese in evidenza alla Stramilano. Stefano Moro (tesserato per la Riccardi Milano) giunto undicesimo e quinto degli italiani concludendo in un'ora, 4 minuti e 49 secondi. Ottima prestazione che segna il ritorno in gara dell'atleta nova[illegible] dopo mesi di sosta per problemi alla schiena. [b.c.]

PESISTICA

Tre borgomanesi a Malta con la squadra piemontese

La rappresentativa piemontese al torneo dei Piccoli Stati di Malta, [illegible] programma da domani comprende da tre atleti borgomanesi e due vercellesi. La Pesistica Borgomanero schiera Marco Righetti, Mauro Lombardini [illegible] Daniele Pes. [illegible] Vercelli arrivano Luca Todisco e Vittorio Carsicano. [c. m.]

HOCKEY

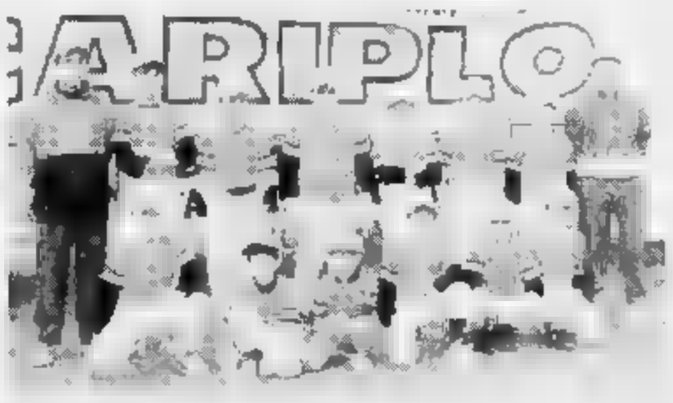
Vanno forte le squadre giovanili del Novara

Ancora due vittorie per le squadre giovanili del Novara, battuta d'arresto per la serie C, sconfitta a Milano (5-3) dall'Ambrosiana. La formazione Primavera [illegible] ha vinto 11-5 sul Barzanò, mentre gli Juniores hanno battuto il Lodi 8-7. [c. m.]

SPORT BABY

In pieno svolgimento la Little League è il torneo delle matricole di baseball

LITTLE League, oggi si torna in campo. Dopo la cerimonia inaugurale di domenica scorsa al campo cittadino di via Patti, i «rookies», [illegible] matricole che si affacciano al mondo del batti e corri, si sfidano anche oggi, a partire dalle 18. [illegible] duello è tra «Eagles» e «Black Lions», due delle cinque formazioni che partecipano alla manifestazione. Arbitra Lino Agostinone, che è anche il segretario della League. Il suo [illegible] [illegible] esempio tipi[illegible] di interazione nella Little league: i genitori dei miniatleti [illegible] arbitri, allenatori, comunque impegnati in varie mansioni per la riuscita del torneo, anche a foraggiare i minicampioni al termine della partita. Perchè Little League è un affare di famiglia dove tutti danno il proprio contributo. [illegible] dove tutti trovano spazio per le proprie necessità. Un esempio? Il testo del giuramento che precede l'inizio del torneo è stato modificato «Amo il mio paese e rispetterò le sue leggi. Mi impegno a giocare e lotterò per vincere, ma, che vinca [illegible] che perda, darò sempre il meglio [illegible] [illegible] stesso» rispetto alla precedente edizione. Questo «Per non offendere - dicono i dirigenti - le opinioni religiose di nessuno». Si può provare a giocare: i giocatori tra 8 [illegible] 13 anni sono invitati a recarsi ogni mercoledì pomeriggio alle 17,30 al campo di via Patti. Qui troveranno simpatici allenatori disposti a seguirli.



[illegible] «Red Panthers» che [illegible] sono imposte nell'edizione del '94 della Little League

GIOCHI MARZIALI

Deborah ai tricolori

La piccola Deborah Dolci

Arriva dalla Valsesia la bionda Deborah: figlia del maestro Roberto Dolci, ha già conquistato lo scorso anno il titolo [illegible] campionessa italiana karate - specialità kata, per la categoria [illegible] 7 a 9 anni. Ci riprova domenica [illegible] campionati italiani Fesik per bambini [illegible] Rimini. Deborah, cintura nera, è una delle giovanissime promesse della squadra dell'«Usikusiko» di Grignasco. Con lei nella trasferta romagnola [illegible] saranno altri ragazzi, tutti promossi ai recenti campionati regionali di Torino. In pedana [illegible] Rimini la società grignaschese sarà rappresentata anche da Nicole Dolci, Elvira Morvillo e Michele Petterino (categoria 6-8 anni), Valentina Morgillo, 6 anni, Ketty Lauriolo, categoria 9-13 anni.

VOLLEY

I tornei degli under

Fitto calendario [illegible] impegni per il volley cusian[illegible] la squadra femminile «under 16» partecipa alla finale regionale, in programma domenica a Saviglia[illegible]no, in provincia di Cuneo. Nel week end di Pasqua invece sono gli «under 14» [illegible] scendere [illegible] gara, questa volta a Cafasse, in provincia [illegible] Torino. Anche a Romagnano è tempo di allenamenti per i giovani del Gs Pavic, invitati a partecipare alla prima edizione del «Personal System Allievi» [illegible] Tally Milo[illegible] [illegible] Daytona Modena, in programma domenica [illegible] aprile.

GINNASTICA

In azzurro 2 novaresi

Ancora un impegno prestigioso per due atlete della Pro Novara, Adriana Crisci, campionessa d'Italia [illegible] Clara Pedrini, «azzurrine» under 14. Le ginnaste sono state convocate dalla Fede[illegible] [illegible] per l'incontro femminile internazionale con le squadre di Slovacchia [illegible] Ucraina. La manifestazione, riservata alla categoria juniores, è [illegible] programma giovedì a Kosice, in Cecoslovacchia. A questa competizione ci sarà anche un'altra novarese, ma dall'altra «parte della barricata». Sul banco della giuria siede Donatella Sacchi della Libertas Novara.

NUOTO

Libertas, bel bottino

Due trofei in otto giorni: è il bottino della Libertas Nuoto Novara all'apertura della stagione dei «Meeting». Domenica scorsa era toccato [illegible] giovanissimi di Simone Pioli, che si [illegible] imposti nel corso di [illegible] manifestazione di propaganda organizzata dalla stessa società novarese. In questo fine settimana è stata la squadra al completo, con l'allenatore Paolo Sartori, dagli esordienti «B» al campione nazionale Domenico Fioravanti, ad imporsi al trofeo Aquacentrum Biella.

[illegible]

Campus a Viverone

Un campus, sulla falsariga [illegible] modello americano. A proporlo è la polisportiva «Il Birillo» di Novara, che la riserva [illegible] bambini da 8 a 13 anni. L'obiettivo [illegible] di fornire ai ragazzi un'esperienza polivalente, con lezioni di tennis, minivolley, minibasket, nuoto, pallanuoto, giochi in acqua, atletica. Teatro di questo stage estivo che inizia il 12 giugno è l'Arca Enel sul lago di Viverone. Le iscrizioni sono già aperte, per informazioni rivolgersi alla sede dell'associazione, tel. 0321/695122.

Cristina Meneghini

OMEGNA
Splendida vista lago, dominante
APPARTAMENTO
signorile primi piani mq 140 circa, con terrazzo Cantina. Autorimessa.
[illegible]. 0323-86.62.01

LAGO D'ORTA
Tra Omegna e Armeno in piccolo [illegible]. soleggiatissima
[illegible] rurale indipendente
con altro fabbricato fienileggiante, oltre la stalla [illegible] il fienile, cortile, giardino Tel. 0323-86.62.01

OMEGNA
Zona comoda al centro, tranquilla e soleggiata
VILLA d'epoca
anche bifamiliare, di 200 mq. circa oltre il tetto, ampio cantinato, [illegible] rimesse, terreno circostante.
Tel. 0323-86.62.01

Affermata società, presente [illegible] 45 [illegible] sul mercato italiano nel largo consumo, operante con [illegible] linea di vendita, [illegible] prima rivolta [illegible] dettaglio tradizionale e dettaglio organizzato, [illegible] seconda al settore [illegible] munità [illegible] industria, offre zona [illegible] esclusiva, portafoglio clienti [illegible] marchio leader. L'inquadramento previsto [illegible] alle dipendenze con stipendio, diaria ed incentivi.
Zona lavoro:
PARTE PROVINCIA DI NOVARA CON ARONA
DOMODOSSOLA - VERBANIA
OMEGNA E COMUNI LI[illegible]
Scrivere, specificando la linea, a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

VENDITA CORPI DI REATO
AVVISO D'ASTA
Lunedì 10 aprile '95, alle [illegible] 10 in Verbania, presso la Sala delle pubbliche Udienze [illegible] Tribunale, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica sulla base [illegible] valori di perizia di:
orologi, oggetti in oro e bigiotteria varia, monete, [illegible] prammobili di vario genere, statua bronzo, candelabri, tappeti, attrezzi vari da scasso, bicicletta, binocolo, macchina fotografica, ciclomotore, musicassette, ruote per auto, ecc.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie [illegible] Novara
Telef. (0321) 62.86.76

MP MERCATONE DI POMBIA SRL
GRANDE ASSORTIMENTO
QUALITA' E CONVENIENZA
SU
CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI - TV
HI-FI - RADIO - CICLI - FAI DA TE - CALZATURE
FIORI - BIANCHERIA PER LA CASA - GIARDINAGGIO
28050 POMBIA (NO) - VIA 1° MAGGIO
TEL. 0321/95.72.74

O P E L S P A Z I A N D O

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile e comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club ■ la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre e regalare emozioni.

FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano a una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida senza paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag ■ dell'ABS, ■ le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Con il CD Opel Space che trovi su Auto Oggi, in edicola a partire ■ 7 aprile, puoi vincere un Opel Frontera, uno splendido viaggio oppure un lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato e domenica.

OPEL

Aut. Min. Conc. Scadia il [illegible]

"Rien ne va plus"

Le carte che scivolano sul panno.
Gli equilibrismi della paletta del croupier.
Oppure la danza della pallina nella roulette:
attimi in cui il tempo si dilata.
Emozioni allo stato puro,
quando ragione e sorte si confrontano.

Casino de la Vallée
Saint-Vincent - Valle d'Aosta

Rencontre au Chemin de Fer

D.M. 6/688 dell'11/12/95

TRIAN STUDIO

PREZZO AFFARE

CERCA IL BOLLINO ROSSO E TROVI
PREZZI STREPITOSI !

NUOVI ARRIVI

AMPIA SCELTA

Tutta la Moda di Primavera, la piu' nuova, la piu' conveniente

INNING

Centri Abbigliamento

PRATO SESIA (NO)	DORMELLETTO (NO)	NOVARA	CASALE MONFERRATO (AL)	PAVIA
Frazione Cà Bianca	Via L. da Vinci, 3 (S.S. Sempione)	V.le G. Cesare, 260	P.zza S. Francesco, 36	V.le Libertà, 3

ma alla INNING c'è di piu':

- Mercatino delle Occasioni; ▪ Punto Bambini con i migliori video / cartoons;
- Facilità di pagamento con Bancomat, Visa, BankAmericard ed altre carte di Credito;
- Comodi parcheggi; ▪ Assistenza e Cortesia;

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della
e del
tempo libero

Mercoledì 5 Aprile 1995 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, ieri prima udienza preliminare per la strage del febbraio '93

«Ingiusto criminalizzare la A4»

I difensori della società Torino-Milano hanno presentato le statistiche di tutti gli incidenti avvenuti sulle altre autostrade. Rinvio all'11 aprile. Nella disgrazia morirono dieci persone

VERCELLI. La «A 4», l'autostrada Torino-Milano, non è più pericolosa delle tante altre: i responsabili della società che la gestisce ne sono convinti tanto che, proprio per valutare questa loro affermazione, ieri mattina il gip del tribunale Elisabetta Canevini ha aggiornato a martedì 11 l'inchiesta preliminare che li vedeva imputati per concorso in omicidio colposo.

L'udienza, richiesta dal pm titolare dell'indagine Luciano Scalia, si riferiva alla cosiddetta «strage dell'autostrada», la tragica serie di tamponamenti a catena per la nebbia nel tratto Santhià-Carisio della Torino-Milano, che la mattina del 4 febbraio scorso aveva provocato, oltre al ferimento di un centinaio di persone, la morte di Mario Zappa, Francesco Caccamo, Stefania Bocchi, Giuseppe Antonino, Fabio Giunchi, Enzo Suigo, Eraldo Benvenuti, Brogarelli, Wanda Grasso e Michela Como per conto dei quali gli eredi hanno chiesto la costituzione di parte civile.

L'elenco degli imputati comprende complessivamente 32 persone, delle quali 22 sono automobilisti e camionisti coinvolti nell'incidente, e 10 responsabili a vari livelli della società che gestisce l'autostrada Torino-Milano. Automobilisti e camionisti sono accusati di aver provocato la serie di tamponamenti per non aver mantenuto la distanza di sicurezza nei confronti dell'autoveicolo che li precedeva, e di aver superato la velocità che richiedevano le particolari condizioni di visibilità ridotta per nebbia e lo strato di ghiaccio sul manto stradale. In un primo tempo era stato dato per certo che tra gli imputati comparisse anche l'ex ferrarista Michele Alboreto che era rimasto coinvolto nel sinistro, ma il suo nome non figura tra le persone per le quali è stato chiesto il rinvio a giudizio.

Questo l'elenco degli automobilisti: Massimo Ruggeri, 41 anni, di Milano; Giancarlo Turino, 38, Casalborgone; Vincenzo Garletti, 39 e Donato Mastrorocco, 52, entrambi di Milano; Ezio Benacci, 54, San Fermo della battaglia; Franco Tomasini, 46, Cazzano Sant'Andrea; Domenico Bulgari, 53, Buccinasco; Alain Louis Bardes, 52, Verbania, il 4 settembre 74; Luigi Berettini, 37, Besate; Matteo Bianco, 51, Milano; Ivano Redaelli, 27, Milano; Alessandro Zanin, 25, Selvazzano dentro; Franco Zuecco, 38, Albettone; Alessandro Grassetto, 25, Melnate; Marco Bobbio, 48, Torino, c.so Trapani 116; John Frank Hubber, 56, Milano; Domenico Pisacano, 30, Cinisello Balsamo; Alessandro Castelletti, 33, Erba; Monica Cattaneo, 33, Domodossola, via Mazzini 6; Domenico Orlandi, 29, Casalpusterlengo; Salvatore Tripicchio, 42, Trinità; Damiano Bonomelli, 28, Parzanica.

Accusati di omicidio colposo plurimo in e di provocato disastro anche i responsabili della «A 4»: il presidente della società Riccardo Formica, 64 anni, Torino, corso Tassoni 19; l'amministratore delegato Arcangelo Bonsignore, 47, Torino, via Peyron 38; il direttore Abele Mario Beretta, 59, Torino, via Pio Foà 59; il capo tecnico Giancarlo Pareschi, 62, Galliate, via Cavour 29; ed i tecnici Mario Vallegiani, 62, Novara, via Columbarone 30; Gian Franco Morelli, 54, Brandizzo, via Torino 74; Gian Pietro Besati, 56, Biandrate, via Rocetto 6; Silvano Masiero, 61, Rondissone, via Zeno 5; Giovanni Saccagno, 56, Formigliana, via G. Ferraris 5/e; e Livio Macchiettini, 47, Cuggiono, via Filadelfia.

Le accuse nei loro confronti, soprattutto quella di provocato disastro, erano formulate dopo che il procuratore circondariale della repubblica Luigi Carli, che aveva avviato l'inchiesta, aveva ricevuto le perizie elaborate dagli esperti per stabilire le cause del disastro.

Era risultato che, secondo il parere dei tecnici, l'autostrada Torino-Milano era da considerare «intrinsecamente pericolosa anche in condizioni ottimali di visibilità per deficienze strutturali», tanto da consigliarne la percorribilità a velocità non superiore ai 90 chilometri orari contro i 130 possibili sulle altre autostrade.

In particolare gli esperti hanno rilevato che dalle tre corsie in cui la carreggiata è divisa è larga appena 8 metri e 50 centimetri contro lo standard di 9 e 70; infine manca le corsia d'emergenza. Per contestare queste affermazioni ieri gli avvocati difensori Casalini, Corsaro, Greppi e Giardini hanno consegnato al giudice un dossier con le statistiche comparate degli incidenti avvenuti dal 1980 in poi sulla To-Mi e sulle altre autostrade; e per esaminarlo la dottoressa Canevini ha aggiornato l'udienza.

Walter Camurati

Un'immagine dello spaventoso incidente del febbraio '93 sulla «A4» fra i caselli di Santhià e Carisio

QUESTURA SOTTO CHOC

Altre indagini su Privitera

Il vicequestore di Vercelli, rinchiuso nel carcere di Peschiera, dovrà rispondere anche di tentata truffa per una vicenda scoperta da Carli. A PAGINA 34

BLITZ ANTIDROGA

In trappola 5 spacciatori

Stroncato dalla polizia di Biella un maxi-traffico di eroina: l'organizzazione ne metteva sul mercato anche 300 grammi la settimana. SERVIZIO A PAGINA

Torino, tragicomico forfait del teste più atteso al processo

Alice 2, senza il passaporto Gremmo «bloccato» in Kenya

VERCELLI. Processo «Alice 2». Grande attesa, ieri mattina, a Torino, per la deposizione del grande scopentito, Giovanni Gremmo, finalmente in arrivo dal Kenya dopo due mesi di asilo dorato.

Ma naturalmente Gremmo non s'è visto. Motivo (tragicomico): non gli avevano ancora consegnato il nuovo passaporto. Ai giudici non è rimasto altro da fare che aggiornare il dibattimento per il 29 maggio; sperando ovviamente che in poco meno di due mesi riesca a fare il passaporto al povero Gremmo che non vede l'ora di tornare in Italia.

Sarcasmo a parte, il mancato del «re dei rifiuti» dal Kenya ha sorpreso perchè dal pm Corsi alle parti civili ai difensori degli imputati eccellenti (Bodo, Garesio, e la Cernetti) tutti erano convinti che, finalmente, egli arrivasse. Invece se ne parlerà a fine maggio, passaporto permettendo.

La di Gremmo è molto attesa perchè l'imprenditore torinese, di origine ellese, dovrà confermare (o meno) tutto quanto ha scritto nel suo famoso fax-memoriale spedito l'estate scorsa al pubblico ministero. E, in aggiunta, tutto quanto dichiarato allo stesso nella deposizione al concolato italiano di Mombasa, nei mesi .

Gremmo sostiene che, sulla discarica di Alice Castello, fu montato un gigantesco affare illecito: gli imputati giurano di no. [r. v.]

SCHELLINO

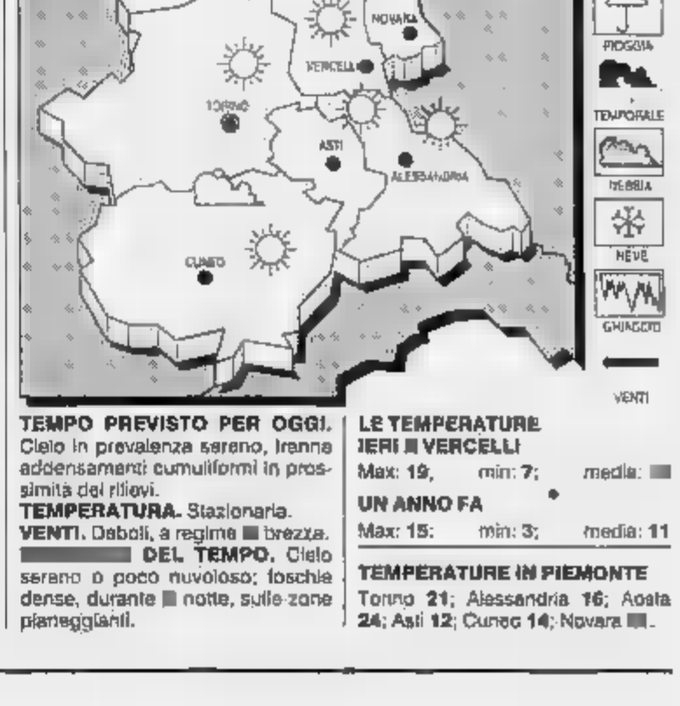
Da ieri è in libertà

FORMIGLIANA. Bruno Schellino è tornato in libertà. Secondo il pm, Vittorio Corsi, sono infatti venute meno le esigenze di custodia cautelare che avevano portato, sabato, alle Valllette il notissimo industriale della carne di Formigliana. E, accogliendo la richiesta dell'avvocato Roberto Scheda, il pm ha dato parere favorevole alla scarcerazione di Schellino: ieri pomeriggio, l'industriale è tornato a casa.

Schellino era stato arrestato per una fattura pagata due volte dall'Usl 1-23 di Torino. Un provvedimento che aveva destato molto scalpore. «Anche perchè - continua l'avvocato Scheda - all'epoca del fatto che gli è stato contestato, Schellino non era ancora l'amministratore delegato della società».

Per tornare subito in libertà, Bruno Schellino ha restituito alla Regione la cifra che gli era stata contestata dai magistrati.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLI D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno, Irranno addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli, a regime di brezza.
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense, durante la notte, sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 19, min: 7; media:
UN ANNO FA
Max: 15; min: 3; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Alessandria 16; Aosta 24; Asti 12; Cuneo 14; Novara .

INFORMATI E FORTUNATI!

IL CHECK-UP CHE PUÒ FARVI VINCERE FINO A 100 MILIONI!
CON LA LOTTERIA NAZIONALE "GRATTA E VINCI"
Vince al 30 giugno

CHECK-UP PENSIONE TORO
CONSULENZA PREVIDENZIALE GRATUITA

Il Check-Up Toro è gratuito e vi prospetta le giuste soluzioni per costruire la pensione integrativa su misura alle vostre esigenze... al 30 giugno anche la fortuna può darvi una mano per vivere senza problemi!

Tutti coloro, che presentandosi nelle Agenzie Toro di Biella Giardini e Vercelli, richiederanno ai nostri esperti il Check-Up Pensione Toro, riceveranno in omaggio un biglietto della Lotteria Nazionale "Gratta e Vinci!".

BIELLA
Via Oberdan, 8 - Tel. 2522007 - 2522027
Uffici in
CAVAGLIÀ - - - VALLEMOSSO

su invito delle Agenzie Generali:
TORO

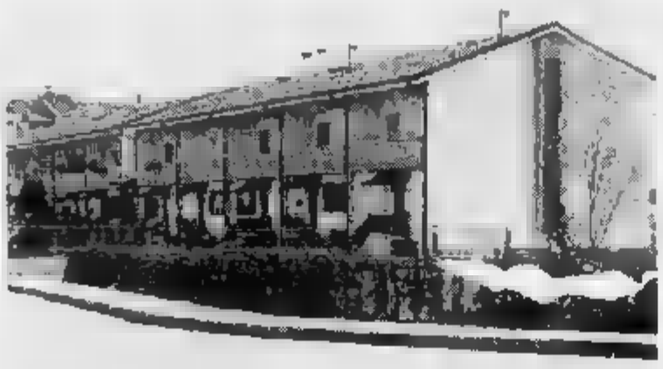
VERCELLI
Via D.Jolanda, 19 - Tel. 254262 - 250365
Uffici in: GATTINARA
LOMELLINA - TRINO VERCELLESE

AUT. MIN. RICH.

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
Promozione
"Primavera ALNO®"
ARREDAMENTI CUCINA - MOBILI - ELETTRODOMESTICI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

E sul capo del dirigente della polizia pende una nuova accusa: tentata truffa

Caso-Privitera, indagini a tappeto mentre la questura è sotto choc



Anche il procuratore della Pretura Carli (in basso) aveva avviato un'indagine sul vicequestore Dome.. rivitera che si è chiusa con il rinvio a giudizio per tentata truffa. Intanto, Scalia, i carabinieri e la polizia, prosegue le indagini sui finanziamenti statali per le case «militari» (qui a sinistra) di via Adenauer

VERCELLI. Una bomba. E detonante. E' l'effetto prodotto, in questura dalla notizia dell'arresto di Domenico Privitera. Negli uffici di via San Cristoforo, c'è tensione e incredulità: in 25 di servizio a Vercelli, Privitera aveva percorso tutte le tappe di una carriera (dalla Mobile alla amministrativa) che l'aveva portato all'incarico di vice-questore. E nessuno avrebbe potuto immaginare gli sviluppi di questi giorni: l'arresto nell'ufficio del questore, il carcere di Peschiera del Garda e una raffica di accuse pesanti: dalle truffa allo Stato all'associazione per delinquere.

Come se non bastasse, Privitera e il figlio Sergio, di 31 anni, sono stati rinviati a giudizio, stavolta su richiesto del pm della pretura, Luigi Carli, per un'altra vicenda che potremmo definire collaterale a quella della «Cooperativa Italia».

Lo conferma il loro legale, Roberto Scheda: «Ho assistito Domenico e Sergio Privitera durante gli interrogatori di fronte al procuratore Carli».

La vicenda, di cui si era già parlato in passato (ma con molto riserbo da parte del pm) è dunque sfociata nel rinvio a giudizio con l'accusa di tentata truffa. Dovrà risponderne, con i Privitera, anche un torinese, Giovanni Nicolosi.

Secondo le indagini condotte da Carli, Privitera avrebbe stipulato per conto di 36 soci della Cooperativa «Italia» polizze di di assicurazione presso la «Celine», un'agenzia intestata al figlio. In realtà, le polizze risultavano aperte presso la Firs di Roma, il cui rappresentante, in Piemonte, era appunto il Nicolosi.

Quando i soci sono venuti a sapere di aver stipulato una polizza a loro insaputa, hanno chiesto a Privitera il perchè degli li ha rassicurati: era molto conveniente appunto perchè fatta con l'agenzia del figlio e loro non avrebbero dovutro sborsare una lira. In realtà, secondo l'accusa, le 36 polizze sarebbero servite solo al figlio di Privitera per aver la provvigione dalla Firs e quando l'agenzia romana ha chiesto i pagamenti dei premi quinquennali, i soci hanno voluto vedere le polizze. Risposta di Privitera: mio figlio le ha perse in un trasloco.

Ma non era vero. Le polizze erano alla Firs, di qui il rinvio a giudizio: una vicenda che verrà chiarita il 31 novembre.

Niente comunque in confronto a ciò per cui il vicequestore deve rispondere al pm Luciano Scalia, il magistrato che lo ha fatto arrestare ieri mattina.

Come abbiamo sempre fatto in questi casi, avremmo voluto che, tramite i suoi avvocati, Privitera potesse tentare di difendersi, subito, sul giornale, dalle accuse che gli vengono rivolte. Ma la sua scelta di andare al carcere militare di Peschiera ha impedito sinora ai suoi difensori di fiducia, Scheda e Roberto Rossi, di raggiungerlo. Entrambi, infatti, erano impegnati in altri procedimenti giudiziaria importanti, a Vercelli (la strage sull'autostrada) e a Torino (la scarcerazione di Bruno Schellino).

Scheda e Rossi andranno questa mattina a Peschiera del Garda e, se lo riterranno opportuno, potranno riferire ai lettori la versione dei fatti del loro assistito.

L'indagine di Scalia, affidata ai carabinieri del tenente colonnello Lombardi e ai finanzieri del maggiore Patriarca intanto continua. Durante la conferenza-stampa di lunedì, il procuratore ha affermato che diverse altre persone (oltre alle quattro arrestate) sono iscritte nel registro degli indagati. Ieri, secondo la «scaletta» di interrogatori preannunciata dal pm, dovrebbe essere stato sentito l'imprenditore torinese Antonio Lafragola, uno degli uomini-chiave dell'operazione, già arrestato a marzo nell'inchiesta analoga aperta dalla magistratura di Aosta.

Lafragola, titolare dell'impresa che era occupata della progettazione degli alloggi militari costruiti a Vercelli, Biella e Santhià, potrebbe saperne parecchio sulle centinaia di milioni (erogati dallo Stato) che tornano nei bilanci della Cooperativa presieduta da Privitera..

Enrico De Maria

Il Ministero dà il via libera al nuovo indirizzo sperimentale: si parte a settembre

All'Iti nasce il «Liceo tecnologico»

I cinque anni di corso porteranno all'equivalente di una maturità scientifica. Nel piano di studio informatica, sistemi automatici e lingua straniera. E nelle ore di laboratorio regna il computer

VERCELLI. L'istituto industriale «Faccio» dall'anno prossimo si trasforma in Liceo tecnologico: dalla Direzione tecnica del ministero per la Pubblica istruzione è infatti arrivato il «via libera» al nuovo progetto sperimentale.

La scuola, senza perdere i corsi tradizionali, aprirà uno spazio nuovo, che unirà materie scientifiche e tecnologia per tutto l'arco dei cinque anni di studio. E proprio su questo connubio punta il preside dell'Iti, Giuseppe Ferraro, nel presentare il nuovo indirizzo: «Il Liceo darà agli studenti il corrispondente di una maturità scientifica: una buona preparazione di base, accompagnata dalla capacità di adattamento all'evoluzione tecnologica. Mi spiego: oggi le banche non scelgono soltanto i ragionieri, per assumere guardano alla preparazione complessiva. Ormai le industrie cercano soltanto chi ha un diploma specifico nel settore. E anche chi vorrà continuare iscrivendosi all'Università avrà una preparazione valida».

Il piano di studi del Liceo tecnologico prevede per tutti i cinque anni di corso materie come lingua straniera (è stato scelto l'inglese), informatica, fisica, matematica, biologia, sistemi automatici, tecnologia, disegno, con la teoria affiancate da parecchie ore di laboratorio. E nei laboratori gli studenti potranno trovare computer (i nuovi p.c. 486), oscilloscopi, tracciatori, frequenzimetri. Nelle 34 ore di lezione settimanali troveranno spazio, ovviamente, anche lingua italiana, storia e filosofia, scienza della terra, e tutte le altre materie «tradizionali» di ogni scuola.

L'autorizzazione al progetto sperimentale è arrivata all'istituto vercellese quando ormai il termine per le pre-iscrizioni era scaduto. Gli studenti interessati, però, possono rivolgersi alla segreteria della scuola, in piazza Battisti (il recapito telefonico è 257.727). [r. m.]

DIVISIONE

Oggi la convenzione per il S. Giuseppe

VERCELLI. Verrà firmata stamane, in Provincia, la convenzione che concede l'uso gratuito per trent'anni dell'Istituto Giuseppe al Politecnico di Torino. La cerimonia è in programma alle 11, alla presenza del Rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, del preside della Seconda Facoltà di Ingegneria di Vercelli, Antonio Gugliotta, e del presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Se il Politecnico sistema i locali, la Facoltà di Lettere vara nuovi corsi. Come gli incontri sul restauro, appena iniziati, e come «I luoghi della memoria», viaggio sul territorio e attraverso i documenti che consentono di leggere la storia, appena concluso. Un successo, stando agli studenti, che promette una replica nel '96. «Al liceo la storia si studia solo sui libri - dice il biellese Lorenzo Cavicchioli - e di solito all'Università succede la stessa cosa sino al momento della tesi. Questa volta siamo arrivati alle fonti. Il momento più emozionante? L'archivio della famiglia Cadorna, la scoperta della spada della breccia di Porta Pia». «Anche i bibliotecari, i direttori d'archivio che ci accompagnavano - conferma la vercellese Lidia Merlo - erano "luogo" di memoria». «Il corso non dovrebbe essere un optional, ma un percorso fondamentale per gli studenti». Parola di Giuseppe Franzosi, studente anomalo che dirige una scuola professionale novarese.

Aiuti in ritardo

Alluvione, oggi un incontro a Roma

VERCELLI. Saranno presenti anche l'Associazione commercianti e la Confesercenti alla manifestazione che oggi si terrà a Roma a favore delle aziende alluvionate.

L'iniziativa, che coinvolge i comitati sorti dopo il maltempo di novembre, mira a sensibilizzare il governo per i gravi ritardi negli aiuti alle ditte colpite dall'alluvione.

Questo il programma dell'incontro: alle 11 è previsto il ritrovo di sindaci e rappresentanti delle regioni, presidenti delle province. Un'ora più tardi, invece, si terrà l'incontro con il capo del governo, a cui verrà consegnato un documento nel quale vengono elencati gli ostacoli che impediscono il rilancio del settore produttivo. Dice il segretario Confesercenti Roberto Portinaro: «Anche se la nostra provincia è stata colpita meno delle altre, il numero d'imprese danneggiate è altissimo. Per questo speriamo siano in molti a partecipare alla manifestazione». [p. m. f.]

Firme in Comune

Movimento per la vita Una petizione

VERCELLI. Il Movimento per la vita si fa promotore di una raccolta di firme per la proposta di legge sul riconoscimento di personalità giuridica di ogni essere umano.

In città le sottoscrizioni saranno raccolte all'ufficio polizia del Comune. Questi gli orari di apertura e chiusura: nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì si potrà firmare dalle 8,30 sino a mezzogiorno, mentre nel pomeriggio l'orario è dalle 14,30 alle 15,30.

Orario dimezzato negli altri due giorni della settimana, quando l'ufficio del Comune sarà a disposizione in mattinata a partire dalle 8,30 sino alle 12,30.

Requisito indispensabile per appoggiare la proposta di legge è residenti a Vercelli. Inoltre nel momento in cui si firma è necessario presentare un documento d'identità.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Movimento per la vita, in via Gioberti 49, a Vercelli oppure telefonare al 25.25.82. [g. bar.]

Storico gelataio

Morto Pagni Stamattina i funerali

VERCELLI. Saranno celebrati questa mattina, alle 10,15, nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea i funerali di Alessandro Pagni, storico gelataio vercellese, titolare per moltissimi anni dell'omonimo locale di via Gioberti.

Il bar, ora di proprietà della famiglia Varvelli, è da sempre una delle gelaterie più frequentate e, negli anni passati, la figura di Alessandro Pagni, presente con la moglie dietro al bancone e fra i tavoli dei clienti, era diventata un punto di riferimento per tutti, quasi una tradizione.

Erano moltissimi anche coloro che venivano da fuori provincia per assaggiare il famoso gelato artigianale.

Alessandro Pagni, rimasto vedovo ormai da qualche anno, si è spento all'età di 81 anni.

Lascia un figlio, Renato, tre nipoti, Alessandro, Anna e Gianni e la pronipotina Elisa. Il rosario è stato recitato l'altra sera nella camera ardente del Sant'Andrea.

[g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Noi multati dai vigili durante un funerale»

Con questa lettera desidero mettere in evidenza che giovedì 16 due vigili urbani in motocicletta hanno sfornato multe ad una decina di auto posteggiate in divieto nei pressi della chiesa di San Cristoforo a Vercelli.

Purtroppo quel giorno alle 10,15 si sono svolte le esequie di un mio caro amico morto a soli 66 anni. Io e la mia famiglia altri parenti stretti a seguito del carro funebre provenienti dall'ospedale dall'ospedale, siamo stati costretti a posteggiare le macchine in divieto di sosta, unico spazio rimasto libero, sperando che, trattandosi di funerali, i vigili urbani avrebbero chiuso un occhio. Invece, usciti dalla chiesa, al termine della funzione abbiamo trovato i verbali delle multe. Al che, contattati, i vigili hanno risposto che il loro compito era quello di far rilevare le infrazioni al codice della strada.

Mi chiedo, dato che le multe erano state verbalizzate alcuni minuti prima dell'uscita del corteo funebre, se i signori vigili non potevano controllare le autovetture che in quel momento partivano al seguito del carro funebre, da quelle che sarebbero rimaste in sosta vietata? Anche a mio parere la situazione poteva essere risolta diversamente, tutti noi abbiamo successivamente pagato la contravvenzione. In fondo chiediamo soltanto un minimo di rispetto nei confronti di queste situazioni.

Lettera firmata, Vercelli

Casa di De Rege a rischio per i pedoni

A metà di via De Rege, esiste purtroppo un edificio abbandonato che è pericolante ormai da molti anni. In questi giorni in cui il vento è stato più violento del solito si sono accentuati i rischi per i passanti e per le auto in transito a causa delle innumerevoli cadute di vetri, tegole o altro. Mi chiedo come mai il servizio pubblico competente non abbia provveduto ai necessari sistemi di sicurezza, atti a prevenire gravi incidenti.

La domanda sorge spontanea: per quale motivo questo stabile non è ancora stato demolito?

M. F., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) Santhià: tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.8313.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli è in corso apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 259.123.

A Biella turno principale: *Farmacia Pedemonte della dr.ssa Maria Agata Bassolo*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno supplementare: *dr. Nando Balestrini*, via Micca 8, tel. (015) 252.20.71. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni. Nelle altre la farmacia su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *dr. Giovanni Rabazzi*, via Alfieri 41, tel. (015) 762.082.
Sizzano: *dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel (0321) 820.139.
Crevacuore: *dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015).
Varallo: *dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Andorno Micca: *dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanova): *dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, telefono (015) 666.688.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Ponzone: *dr. Pietro Rollano*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano: *dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 593.444; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470. **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; (0163) 635.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Hobby Garrone, Stefano Raia, Vittoria Dias, Dario Lupic, Federico Farrarotti.
MORTI. Domenico Foglizzo, 81 anni, mediatore; Guido Ricotti, 81 anni, pensionato; Angelo Antona, 84 anni, pensionato; Maria Grazia Longo, 84 anni, pensionata; Alfredo Tricarri, 85 anni, pensionato.
Massimo Frignati, 35 anni, impiegato Ornella Ferreri, 34 anni, impiegata; Alberto Lombi, 24 anni, agente con Elisabetta Bassani, 24 anni, parrucchiera; Ermanno Marangon, 25 anni, operaio Antonietta Rizzo, 24 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Gianmaria Laurent Jacazio, Matteo Grandi.
MORTI. Luigia Vercellone, 78 anni, pensionata; Regina Mezzardo, 84 anni, pensionata.
Paolo Congiu, 26 anni, sottufficiale esercito, con Barbara Zanchetta, 25 anni, impiegata.

CROSA

MORTI. Anna Maria Miria, 84 anni, casalinga.

GAGLIANICO

NATI. Zedda, Roberto De Piaro.
Moi, 77 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A cura del Gruppo archeologico

Il Gruppo archeologico vercellese organizzato un ciclo di conferenze, aperte ai soci ed estese al pubblico, dedicate alla divulgazione dei problemi e delle tematiche della ricerca archeologica sul territorio locale. Il programma, alle 18,15 di oggi, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vecrelli, in piazza Eusebio, prevede la conferenza del professor Sergio Roda, docente della Facoltà di lettere e di filosofia di Torino, che parlerà sull'argomento «Tra storia generale e storia locale: Vercellae e la romanizzazione».

CORSI

L'iscrizione al registro

L'Associazione commercianti di Vercelli, con la Camera di Commercio, ha organizzato corsi di preparazione al sostenimento degli esami per l'iscrizione al Registro esercenti il commercio (Rec). Gli incontri avranno luogo nella sede di viale Garibaldi 57 a Vercelli.

P[illegible]

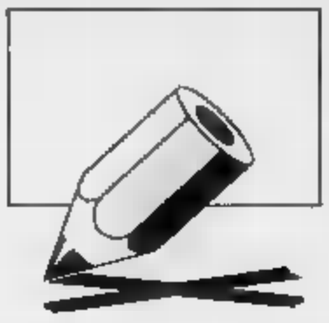
A Padova e a Lourdes

In occasione dell'anno dedicato a Sant'Antonio da Padova, la Stat Viaggi ha organizzato un viaggio a Padova previsto per domenica, con partenza alle 6 da corso Libertà a Vercelli. In collaborazione con «Duomo» e Alitalia, la stessa agenzia di viaggi ha previsto un pellegrinaggio a Lourdes, in programma nei giorni dal 4 al 6 maggio, con partenza in aereo da Milano. Per informazioni, si può chiamare lo 0161.217.711.

MOSTRA CINOFILA

Aperta a tutte le [illegible]

Cuccioli, «adulti» e meticci. Tutti i cani possono partecipare alla rassegna libera che verrà organizzata domenica al dancing Beverly Hills di Santhià. Ecco il calendario della manifestazione. Ritrovo alle 9 nel piazzale di fronte al dancing. Alle 9,30 inizio iscrizioni; a partire dalle 10,40 il via alle valutazioni. Dalle presentazione dei giudici fino alla proclamazione del «best in show».



VERSO IL VOTO. Si candidano sindaco e assessore uscenti

San Germano, tre le liste per il rinnovo del Consiglio

I candidati. Da sinistra Ottorina Spinelli, Angelo Andreis e Stefano Bellone

SAN GERMANO. Sono tre le liste scese in campo per amministrare San Germano nei prossimi quattro anni: una, «Impegno e trasparenza», è guidata dal sindaco uscente Stefano Bellone; un'altra, formata da una [illegible] nel vecchio gruppo di maggioranza, è intitolata «Per San Germano progresso e tradizione» e la guida l'ex assessore alla Cultura Ottorina Spinelli; infine «Progetto democratico sangermanese» che candida Angelo Andreis.

Ogni lista propone 12 persone che dovrebbero costituire il nuovo blocco di maggioranza. Con Bellone «correrà» Chiara Campagnone, Maurizio Bosco, Yvonne Carletto, Ivana Badia, Carlo Basso, Maria Luisa Tagliarino, Giovanni Picco, Gianni Tagliabò, Tiziano Bertoncello, Mario Alessandro Cecere, Giorgio Cecchettin e Piero Sellone. Ottorina Spinelli propone invece Federico Berti, Gianni Marino, Francesco Aletti, Giuseppe Bonadonna, Cristiana Crittino, Cristina Ferraris, Piero Vallino, Antonio Raffaele Tucci, Valeria Picco, Francesco Salute, Mariolino Cesano e Gaetano Lopriore. Angelo Andreis propone Cristi[illegible] Andreone, Mariella Benna, Giulia Calabrese, Marco Faccioli, Valentino Falcetta, Giuseppe Gagnone, Andrea Govoni, Marco Laurenti, Massimo Paiola, Gino Perri, Carla Vergano e Marcello Zatti.

Dice Stefano Bellone: «Dal momento che i trasferimenti statali si riducono sempre più, mi sembra inutile fare promes[illegible] faraoniche. Vorrei poter ultimare i progetti già avviati, prestando attenzione ai piccoli problemi che riguardano più vicino i singoli cittadini».

Tra i lavori fatti ricorda la ristrutturazione delle scuole e della caserma, il miglioramento dell'illuminazione e dell'acquedotto, la costruzione del pozzo alla Stella e la tombinatura delle fontane nel capoluogo.

Ad Angelo Andreis premono un centro anziani, un'area artigianale e commerciale e la raccolta differenziata dei rifiuti. «Ritengo inoltre necessario - precisa - [illegible] una seria politica di tutela e manutenzione del nostro centro storico, e mi piacerebbe anche studiare nuove iniziative culturali che consentano la collaborazione con le varie associazioni presenti in paese; infine il Comune dovrebbe patrocinare concorsi letterari e sportivi [illegible] i giovani, gli studenti e la cittadinanza».

Ottorina Spinelli, che ricorda come la sua candidatura sia scaturita dopo una regolare votazione tra la vecchia maggioranza, vuole migliorare le strutture ed i servizi amministrativi, revisionare il piano regolatore, occuparsi di anziani in bisognosi, approntare sistemi di rallentamento della velocità in corso Matteotti; infine migliorare e differenziare il servi[illegible] ecologico comunale e fornire [illegible] tempestiva e [illegible] informazione sulla vita amministrativa. [w. ca.]

TACCUINO ELETTORALE

■ **Rifondazione comunista.** La sezione biellese ha organiz[illegible] per le 21 di domani, a Palazzo Cisterna, un incontro pubblico con il segretario nazionale Fausto Bertinotti.

■ **Forza Italia.** Stasera al Modo Hotel di Vercelli, con [illegible] alle 21, si svolgerà la prima presentazione pubblica dei candidati di Forza Italia iscritti nelle liste comunali e circoscrizionali.

■ **Civitas.** Alle 21 di domani, al Salone Dugentesco di Vercelli, verranno presentati i candidati della lista «Civitas».

■ **Polo per Crescentino.** Alle 21 di oggi, nella sede di Forza Italia, i candidati del «Polo per Crescentino» incontreranno i giovani della cittadina. Partecipano i candidati a sindaco e a presidente della Provincia, Re[illegible] Lanza e Luca Pedrale.

● **Alleanza nazionale.** Venerdì alle 21, a Palazzo Cisterna di Biella, An presenterà le liste. Presenti l'on. Marco Zacchera, i candidati a sindaco e a presidente della Provincia, Benito Rimini e Giovanni Gremmo.

■ **Lega Nord.** Gipo Farassino inaugura sabato alle 17 la sede vercellese della Lega, in piazza D'Azeglio. Presenti i candidati a sindaco e a presidente della Provincia Francesco Borasio e Antonella Carizzano, i candidati in Regione Loredana Celoria e Edoardo Rollone.

Le schede per la Provincia

Biella, pole position per Gremmo a Vercelli c'è il Polo con Pedrale

VERCELLI. Per Biella un doppio esordio: prime elezioni provinciali, e prima scheda per votare direttamente il presidente. In corsa - conferma anche la prefettura - ci sono otto liste, con cinque candidati alla poltrona. Una curiosità: i Verdi, che rinunciano a palazzo Oropa, per la Provincia appoggiano la candidata del centro-sinistra, Silvia Marsoni.

A Vercelli il sorteggio dei simboli sulla scheda per Palazzo dei barnabiti (nove gli schieramenti in lizza con quattro candidati) concede ancora la pole position al Polo. Luca Pedrale conquista la prima posizione, in alto a sinistra, così come era [illegible] a Francesco Radaelli per il Comune. Il ppi, invece, [illegible] in Comune presentava un proprio candidato a sindaco, per la Provincia ha scelto di appoggiare Gilberto Valeri.

Ecco l'ordine di scheda.

● **Provincia di Biella.** Il sorteggio dei simboli, fatto l'altro giorno in tribunale, ha premiato Giovanni Gremmo, sostenuto da due liste: «Per il Biellese» e An (in ordine di successione). Seguono Giancarlo Ferrari (Lega Nord) e Anna Florio Miglietta (Lista Pannella-Riformatori). Penultimo posto per la candidata dei progressisti, Silvia Marsoni della Marmora, appoggiata da ben tre liste: nell'ordine «Sinistra democratica», «Popolari e democratici» e Verdi. La scheda si chiude [illegible] Silvio Belletti, di Rifondazione comunista.

■ **Provincia di Vercelli.** Il sorteggio in tribunale, [illegible] dicevamo, ha deciso la prima posizione sulla scheda per Luca Pedrale, appoggiato (nell'ordine) da An, Forza Italia, Forza Vercelli-Federalisti e Ccd. Seguono Luigino Barberis (Rifondazione) e Gilberto Valeri (Verdi, pds, ppi-patto). L'ultima posizione (cabalisticamente ambita quanto la prima) spetta ad Antonella Carizzano, candidato per la Lega Nord.

ANIMALI

PIANTE PROTETTE E ANIMALI PROTETTI

In cambio contribuiranno al ripopolamento della specie

A Loro Piana e lanerie Agnona l'esclusiva della vicuna

BORGOSESIA. [illegible] in vicuna, in tutto il mondo, saranno un'esclusiva dei lanifici Loro Piana e lanerie Agnona. Le due aziende valsesiane, riunite in consorzio, durante il [illegible] della «Sociedad nacional de criadores de vicuna», che si è svolto in Perù nei mesi scorsi, si sono infatti aggiudicate in ambito mondiale, tutta la produzione della pregiata e rara fibra.

Si tratta di un importante traguardo per due famiglie di imprenditori, da sempre impegnate nella produzione di tessuti di alta qualità. Così, a partire dalle prossime collezioni invernali, già quelle presentate ad Ideabiella di settembre, gli stilisti ed i confezionisti di tutto il mondo potranno toccare con mano la stupenda stoffa.

Per due anni, solo Loro Piana e Lanerie Agnona potranno trasformare la materia prima in filato ed in stoffa, commercializzarla e promuoverla. Ma in concessione ottenuta dalle aziende laniere, è [illegible] ceduta ai peruviani in cambio di una importante promessa: l'impegno di partecipare direttamente al ripopolamento dei mammiferi dai quali si ottiene la preziosa lana. La vicuna fa parte della famiglia dei camelidi andini: è un quadrupede selvatico, vive oltre i 6000 metri di altitudine ed è una delle specie in via d'estinzione difese dalla Cites (Convenzione internazionale per il commercio di animali e piante in via d'estinzione).

Al momento, la produzione di morbidi e caldi tessuti in vicuna, sarà limitatissima ed i capi realizzati con le stoffe di Loro Piana e delle lanerie Agnona, saranno accessibili purtroppo a ben poche tasche: esclusivo il tessuto e quasi proibitivo il prezzo, basti pensare che un cappotto realizzato con il vello del camelide selvatico, costerà [illegible] cinque alle sette volte più caro di uno [illegible] mantello di cashmere.

Il motivo è semplice: la vicuna sarà infatti disponibile solo in poche migliaia di chili all'anno, una quantità esigua rispetto alla disponibilità del cashmere che si aggira attorno ai 6 e 7 milioni di chili. La stessa fibra è assai più sottile delle sue «sorelle» più o meno pregiate. Per ottenere un cappotto infatti è necessario il pe[illegible] di [illegible] animali ed in tutto in Sudamerica vivono solo 150.000 esemplari.

Il ritorno della vicuna si è reso possibile grazie all'operazione di protezione e ripopolamento avviata dal Perù. L'impegno dei due lanifici valsesiani è inoltre un fattore importante per l'economia andina, una delle società più povere al mondo, che attraverso l'allevamento e la cura della specie potrà creare nuovi posti di lavoro.

[illegible] Guabello

Gli imprenditori Sergio Loro Piana (a sinistra) e Massimo Norini

Serata di beneficenza

Manolo e gli eroi dell'avventura [illegible] all'Ideal

SANTHIA'. Ci saranno Manolo, Giorgio Passino e Mike Horn: gli [illegible] delle avventure estreme, venerdì alle 21, sono al ci[illegible] Ideal per una serata di beneficenza l'incasso andrà ai bimbi ruandesi di padre Minghetti). Titolo: «Sport per la vita», con proiezioni di filmati e diapositive.

Molti nomi illustri, fra gli invitati: a cominciare proprio da Manolo, il [illegible] dell'arrampicata libera, famoso per le [illegible] imprese «no limits» sponsorizzate da una marca di orologi. Con lui il grande alpinista Giorgio Passino, di cui sarà proiettato il video «Cascate di ghiaccio». Horn, invece, è un campione di «rafting» e di canoa. Fra gli ospiti della serata, poi, c'è un documentarista di fama: Dario Ferro, santhiatese e specialista in riprese alpinistiche. Partecipano infine i fotografi Fulvio Borro (anch'egli santhiatese) e Giuliana Guglielmo. [p. g.]

Blitz anti-droga

[illegible] dell'eroina in [illegible] spacciatore

BIANZE'. I carabinieri di Livorno Ferraris hanno arrestato l'altro giorno Giuseppe Chinetto, uno spacciatore già noto alle forze dell'ordine. L'operazione rientrava nella serie di controlli organizzati dagli uomini in forza alla stazione livornese per combattere lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Giuseppe Chinetto è [illegible] fermato nella sua abitazione di Bianzè dove sono state trovate tre dosi di eroina pronte per essere commercializzate.

Quello di Chinetto è un volto noto alle forze dell'ordine perchè il giovane è già stato giudicato per reati legati al mondo della droga. Attualmente è detenuto nella [illegible] circondariale di Vercelli in attesa di giudizio. Questo arresto segue quello di Nicola Potenza, accusato di [illegible] venduto dosi di eroina tagliate male, che hanno causato il decesso di due giovani tossicodipendenti. [i. fo.]

Alpinista scomparso

Cai, una sezione [illegible] a Tullio Vidoni

[illegible] E' l'anno del cinquantenario per la sottosezione del Cai. Per onorare l'anniversario (la sede sorse nell'ottobre del 1945) il direttivo dell'associazione ha preparato un programma di iniziative, che si terranno nei prossimi mesi. Inoltre è stato deciso di intitolare la sottosezione alla memoria di Tullio Vidoni, l'alpinista scomparso sette anni fa, travolto da una valanga al Piccolo Altare sopra Rima.

Per quanto riguarda le iniziative legate al 50° anniversario, è stato [illegible]sa in cantiere una serie di gite ai rifugi alpini che portano il nome di borgosesiani (Bertone, Giladi, Guglielmina, Ravelli), oltre alla rievocazione della prima [illegible] sociale al Monte Barone, cui faranno seguito mostre e rassegne fotocinematografiche. Sarà pure curato il restauro della cappelletta dedicata a San Quirico, in frazione Bettole. [p. q.]

IN BREVE

VERCELLI

Fermato per controlli non dà le generalità: denunciato

Denunciato dalla «Volante» Giuseppe Zocco, di 39 anni, residente in città: fermato per [illegible] normale controllo, l'uomo si sarebbe rifiutato di fornire agli agenti le proprie generalità. [w. ca.]

[illegible]

Tenta di rubare due [illegible] nei guai un albanese

Ha tentato di superare la barriera delle casse all'ipermercato Continente di Vercelli con due musicassette non pagate per un valore di 35 mila lire: la polizia lo ha denunciato per taccheggio. E' Adhurim Veseli, 34 anni, originario di Valona e residente a Borgomanero. [w. ca.]

[illegible]

Parole e immagini sulla guerra in Bosnia

L'associazione «La lanterna di Diogene» organizza per venerdì sera, all'auditorium Beato Oglerio, [illegible] conferenza con proiezione di diapositive dedicata alla guerra etnica in Bosnia. Parteciperanno al dibattito Paolo Olivero, Gabriele Bordin, Gianni Bigatti e Gigi Zanzone, del gruppo trinese della Caritas che ha portato aiuti umanitari nella ex Jugoslavia. L'appuntamento è fissato a partire dalle 21,15. [g. bar.]

[illegible]

Inaugurate in Valsesia le tre sedi dell'Aior

E' stata aperta in Valsesia una sezione dell'associazione che riuni[illegible] gli insigniti agli ordine della Repubblica (Aior). Si compone di tre sedi che [illegible] localizzate a Borgosesia, Varallo e Serravalle, e che presentano come referenti rispettivamente da Ezio Burocco, Francesco Pitocchi e Franco Erbetta. [p. q.]

I Ristoranti consigliati per lei qui

NUOVA GESTIONE
TRATTORIA
AL CARUGGIO
CERRIONE
Via Roma, 34 - Tel. 015 677280
La tradizione continua...
Specialità carne e selvaggina.
Pesce su prenotazione
FAVOLOSO MENU' di PASQUA
Tomini - Tonnato
Moscardini - Polpettine
Insalatina - Acciughe calde
Seppioline - Cozze Gratin
Riso Caruggio - Crespelle con ragù di verdure
Cinghiale al rosmarino e patate
Castrato affogato con polpette
Bunet - Colomba
Vini esclusi
£. 35.000
Gradita la prenotazione

Il Ristorante Pizzeria
al bucaniere
augura a tutti una felice PASQUA
A PASQUA e PASQUETTA
MENÙ ALLA CARTA
SPECIALITÁ PESCE
CUCINA ESPRESSA
BIELLA - Via P. Micca, 32 - Tel. 015 23545

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA
Via Roma, 13
tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO
BUONA PASQUA
e se la festeggerai con noi
sarà migliore...
Gradita la prenotazione

RISTORANTE - [illegible]
FRA Dolcino
[illegible] - Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

Il blitz della polizia ha portato in carcere un gruppo di trafficanti biellesi

«Riso amaro» per 5 spacciatori

Il nome in codice dell'operazione deriva dai primi arresti, eseguiti tra i campi allagati al confine con il Vercellese. L'inchiesta ha bloccato un traffico di 3 etti la settimana di sostanza stupefacente

BIELLA. «Riso amaro», ma stavolta la fatica delle mondine resa celebre dall'obiettivo del regista De Santis e dalle forme della bellissima Silvana Mangano c'entra nulla. E' invece il nome in codice dato dalla polizia all'ultima operazione antidroga che, a detta degli agenti, ha «decapitato» nel Biellese la rete 5 spacciatori di buon livello.

«Queste persone erano in grado di vendere due o tre etti di eroina in una settimana - ha commentato il commissario Nicolò D'Amico -. Con loro in cella, in provincia esisteranno soltanto i tossicodipendenti che venderanno qualche dose per pagarsi la propria».

La squadra investigativa del commissariato, in collaborazione con la Mobile di Vercelli, ha arrestato cinque persone: Massimo Fiorina, 37 anni, di Mongrando, Mohamed Ghadir detto «Patrick», 25 anni, di Gaglianico, Gian Luca Celli, 22 anni, Marco De Vivo, di 26 anni e Vito Persini, 27 anni, tutti di Biella. Devivo e Celli erano già in carcere sempre per reati di droga. Persini è l'unico del gruppo a non essere dedito al consumo di eroina: «Spacciava e basta» ha aggiunto D'amico.

Questi ordini di custodia cautelare, chiesti al gip Bernardini dai due pm Chionna e Panichi, sono però la parte conclusiva dell'indagine, scattata tre mesi fa con l'arresto dei fratelli Filippo e Salvatore Porretto, passata attraverso la cattura di Salvatore Calì e giunta al suo culmine l'8 marzo scorso, con le manette ai polsi di Giorgio Bonini, 31 anni, e della convivente Marinella Maia, 21 anni, residenti a Biella.

A Salvatore Calì gli inquirenti avevano sequestrato, nascosti dietro l'appariscente cravatta, 30 grammi di «brown sugar»; 10 grammi erano stati trovati addosso a Mauro Bonini. I fratelli Porretto erano stati bloccati nel mezzo di alcune visite tra Biella e Vercelli: da lì il nome di «Riso amaro» all'intera operazione.

«I nostri obiettivi principali erano Bonini e Calì, soprattutto il primo - ha spiegato D'Amico -. Per farlo uscire allo scoperto, tre mesi fa avevamo dato un primo arresto arrestando i fratelli Porretto, che vendevano droga per lui. Poi, piano piano, siamo arrivati fino al capo del gruppo».

L'indagine della polizia è quindi basata sulla raccolta di tanti elementi, che poi sono stati [illegible] formando il puzzle completo.

«Dopo l'arresto di Mauro Bonini, l'inchiesta si è sviluppata verso il basso - ha però aggiunto il sostituto procuratore Chionna -. Quando si arriva ad una persona del suo livello, è prevedibile che cerchi di cavarsela facendo il nome di pesci più piccoli».

In parole povere, il «boss» biellese si sarebbe confidato con le forze dell'ordine facendo il nome dei suoi «cavalli» ma non quelli dei fornitori all'ingrosso ai quali si era rivolto. Gli ultimi cinque provvedimenti di custodia cautelare avrebbero quindi raggiunto le persone meno importanti che ruotavano intorno alla figura di Bonini e che vendevano [illegible] per conto dell'ex fiancheggiatore di «Prima linea», poi passato alla più remunerativa attività di spaccio.

«Non credo che arriveremo a contestare l'associazione a delinquere - ha concluso Chionna -. E' un reato che, nelle operazioni antidroga, si ravvisa a livelli più elevati». [d. p.]

Tre degli arrestati. Da sinistra **Salvatore Calì, Vito Persini** e **Mauro Bonini**, che viene ritenuto capo del gruppo

Eroina in casa

I Radovcic ieri dal gip

BIELLA. Nel dicembre scorso [illegible] stati arrestati in [illegible], tra i quali i componenti di un'intera famiglia di Occhieppo, con l'accusa di [illegible] venduto anche un chilo di eroina al mese. Poi il fascicolo dell'indagine si era arricchito di altri nomi. Ieri il gruppo di indagati è comparso di fronte al gip per l'udienza preliminare e subito si sono avuti i primi patteggiamenti: ad Armando Schellino, 54 anni, di Biella sono stati inflitti 8 mesi di reclusione senza condizionale; stessa condanna, con i benefici, per Stefano Balzaretti, 24 anni, sempre di Biella mentre per Silvano Bocca, 53 anni, di Verrone, il giudice ha accettato la proposta di pena a 7 mesi di carcere con la condizionale.

Secondo l'accusa, i tre sarebbero i personaggi di minor calibro tra quelli appartenenti al gruppo di biellesi che avevano intrapreso l'attività di spaccio di droga in grande stile. L'udienza è [illegible] infatti rinviata a solo nei prossimi giorni il gip valuterà la posizione della famiglia Radovcic, dalle forze dell'ordine ormai conosciuta [illegible] «famiglia della droga»: il padre Giovanni, 46 anni, ex carrozziere, la moglie Graziella Dal Prà, di 44, i figli Marco, [illegible] anni, senza lavoro e Silvia, 22 anni, operaia. Oltre alla loro il gip dovrà esaminare la posizione di Habil Hamouda, [illegible] anni, il marocchino milanese ritenuto il fornitore della banda.

L'eroina sequestrata durante il blitz dei carabinieri non era stata molta: circa [illegible] grammi, trovati addosso in parte all'extracomunitario e [illegible] parte a Marco Radovcic. Ma a tradire la famiglia erano state le telefonate: dall'apparecchio di casa tutti parlavano tranquillamente di dosi e prezzi e si accordavano per i viaggi fino a Milano e ritorno.

Ad esempio si sa che i componenti la famiglia di Occhieppo rivendevano la droga ai «pusher» per 120, 130 mila lire al grammo. Erano così bastate tre settimane di intercettazioni per raccogliere prove schiaccianti.

Il gip aveva poi risparmiato il carcere a dieci «cavalli» comunque identificati dai militari. Il giudice aveva infatti accolto la richiesta di custodia cautelare in carcere emessa dai pm nei loro confronti. [d. p.]

L'operazione «Riso amaro» è stata illustrata ieri in commissariato (FOTOGIUSTO)

IN BREVE

SANITA'

Il Fondo Tempia dona all'ospedale un ecografo

Sarà presentato giovedì alle 11, all'ospedale di Biella, il nuovo ecografo donato dal fondo Edo Tempia, da sempre impegnato nella battaglia contro i tumori. Alla presentazione dell'apparecchiatura, che entrerà in funzione nel reparto di urologia, saranno presenti tra gli altri il manager degli «Degli Infermi», Fulvio Moirano, l'ex primario Alessandro Gibba e tutta l'équipe della divisione guidata oggi dal dottor Ghiron. [p. g.]

[illegible]

Roberto Gremmo illustra il suo libro a Curino

Nelle sale della trattoria Italia, in frazione San Martino a Curino, è atteso sabato pomeriggio alle 16 Roberto Gremmo. L'ospite parlerà della «Ribellione partigiana di Curino nel '46 e lo stalinismo nel Biellese». L'incontro è organizzato per presentare l'ultimo libro dell'oratore intitolato «L'ultima resistenza». [p. g.]

TEMPO [illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi di «Progetto donna»

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dall'associazione «Progetto Donna». Le lezioni di grafologia si svolgeranno il giovedì dalle 20,30 alle [illegible]. Il corso di cucito s'inizia questa settimana ancora il giovedì, dalle 19,30 alle 22. Il 21 aprile alle 18,30 è in calendario l'incontro introduttivo al training autogeno mentre venerdì parte anche il corso di pittura su ceramica e stoffa. Per informazioni si può telefonare al numero 31.11.49 in orario dalle 8 alle 12. [g. co.]

LAVORO

L'Usl ricerca medici per il servizio estivo

Sono sei i posti vacanti per il servizio di assistenza medico-generica nelle località turistiche di Oropa e Viverone nel periodo estivo. L'impegno è di tre ore al giorno per sette giorni settimanali dal 16 giugno al 15 settembre. Per informazioni si telefona al servizio di assistenza di base dell'Unità sanitaria, in via Damiano Chiesa. [p. g.]

Pochi i passeggeri, e c'è chi protesta per gli orari. Intanto arriva la sosta oraria intorno all'ospedale

Parte vuoto (o quasi) il «bus del futuro»

Debutto deludente per la linea 5. Ma il Comune: decollerà

Il nuovo bus elettrico: a pochi giorni dal debutto è già polemica (FOTO NEG-ELETTRO)

BIELLA. Sarà anche il bus del futuro, ma com'è nero il presente. A quattro giorni dalla partenza, la «navetta» elettrica continua a correre vuota (o quasi) per le vie del [illegible] I lettori protestano, Comune e Atap si difendono. Ieri palazzo Oropa, per convincere la gente a [illegible] il pulmino, ha fatto scattare la linea dura: intorno all'ospedale [illegible] la sosta a disco orario, già annunciata dall'assessore Edgardo Canuto.

La notizia è di ieri: in giunta, il sindaco Susta ha dato il suo «ok», ed è pronto a firmare l'ordinanza entro pochi giorni. Canuto è raggiante: «Chiederò che, oltre a viale Matteotti, il provvedimento riguardi anche via Caraccio: troppa gente lascia l'auto per ore, e spesso ostruendo anche il passaggio delle ambulanze». Secondo l'assessore alla Viabilità, solo il parcheggio a tempo vicino a «Degli Infermi» può far decollare la [illegible] linea 5.

Sia o no così, i fatti confermano che l'esordio del bus elettrico è stato miserevole: l'unico passeggero assiduo, da sabato a ieri, è stato il conducente. Insieme a lui, sulla «navetta» che collega la stazione [illegible] city, pochi altri biellesi, e a volte [illegible]. «I primi giorni son sempre così - si difende Canuto -: ci vuole almeno un mese prima che la gente si abitui. Ma i segnali incoraggianti, secondo me, ci sono: l'Atap è convinta che il servizio funzionerà bene, addirittura c'è una ditta del centro che ha intenzione di comprare 5 mila biglietti, da regalare ai suoi clienti. Inoltre è arrivata la richiesta di [illegible] nuova fermata, davanti al tribunale».

Accanto ai primi bilanci, le proteste. Una donna, l'altra settimana, ha spedito [illegible] lettera a tutti i giornali, per fare le pulci all'operazione-navetta. Scrive L. G.: «Abito di fronte a [illegible] fermata del bus elettrico, e ho colto con favore la novità, convinta di avere finalmente la possibilità di lasciare a casa l'auto per [illegible] al lavoro in centro. Ma purtroppo non è ancora la volta buona, perchè il bus inizia a [illegible] corse alle 8, quando io sono già al lavoro. Identici disagi per chi [illegible] andare in ospedale per esami, che generalmente sono fissati per la [illegible]».

E l'assessore che dice? «Che non si può fare un servizio su misura per tutti - risponde Edgardo Canuto -: l'orario che abbiamo stilato cerca di soddisfare le esigenze medie e di contenere al massimo i costi. Per replicare alla lettrice, comunque, posso dire che gli esami ospedalieri cominciano alle 8 ma durano poi tutta la mattinata. Chi ha bisogno del bus prima di quell'ora, per andare al lavoro, può [illegible] la linea 1».

Adesso l'evento più [illegible] (per «liberare il centro dalle auto», che è la parola d'ordine della giunta), è il «blitz» intorno all'ospedale. Sicuramente non piacerà ai biellesi: «Ma se non si fa così - ribatte l'assessore -, la linea 5 non ha alcun senso. Bisogna abituarsi a parcheggiare lontano dal centro».

Giuseppe [illegible]

L'Associazione Polesani replica alle polemiche sull'intitolazione

«Piazza Immigrati, la protesta ci pare razzismo a buon mercato»

Uno scorcio di piazza Immigrati

BIELLA. Piazza Immigrati continua a far discutere. Dopo la decisione della giunta comunale di intitolare il posteggio a fianco della stazione agli uomini di altre regioni, che col loro lavoro hanno contribuito allo sviluppo del Biellese, sono circolate in città battute ironiche e critiche. Nel linguaggio comune, infatti, gli «immigrati» sono ormai quasi esclusivamente gli extracomunitari che vivono nei posteggi e che si mantengono con l'elemosina degli automobilisti.

Ora sull'argomento interviene la Fameja Biellese dell'associazione Polesani, il gruppo che nell'89 chiese all'allora sindaco Squillario l'intitolare un'area agli immigrati. Ricorda il presidente Mario Moretti: «Nella lettera ricordavamo come veneti e polesani i vercellesi della bassa inizialmente, meridionali e delle isole in tempi successivi, abbiano trovato a Biella e nel Biellese solidarietà, lavoro e anche condizioni di vita dignitose. E questa gente proveniente da tutte le regioni d'Italia, in oltre mezzo secolo di vita in comune, ha saputo inserirsi nel [illegible] delle comunità locali, portando il suo apporto allo sviluppo economico ma anche favorendo la sua cultura e la sua tradizione. Il più veloce inserimento del nostro Biellese nel contesto [illegible] nale ed europeo, contribuendo ad accelerare i tempi nella nascita della nuova provincia».

Insomma secondo Moretti «un piccolo riconoscimento, sia pure soltanto con la denominazione di una piazza, che non è costata una lira a nessuno, crediamo di meritarcelo. Così come siamo convinti che questa insulsa protesta invece si sia [illegible] per ignoranza e il desiderio di qualcuno di fare del becero razzismo a buon mercato». [r. b.]

Visite guidate, incontri e seminari nell'iniziativa proposta da «Biellaintraprendere» e dall'Uib

E Città studi diventa la «Fiera del lavoro»

Folla di giovani a «Spazio creazione». Gli stand oggi a Vercelli

BIELLA. Grandi manovre a Città Studi dove ieri si è svolta la rassegna «Spazio creazione di attività». L'appuntamento, aperto a tutti i giovani che avevano [illegible] conseguito il diploma ed a quelli che [illegible] per affrontare gli [illegible] di maturità, ha visto una folta partecipazione di pubblico.

Attraverso un seminario ed una visita guidata, [illegible] studenti hanno avuto la possibilità di approfondire le loro [illegible] in materia di Università e corsi di specializzazione, oppure affrontare i problemi dell'occupazione sia come dipendenti che come lavoratori autonomi.

«L'interesse registrato nei primi giorni è stato notevole - commentano gli organizzatori -. I ragazzi che hanno affollato l'auditorium di Città studi erano seriamente intenzionati a ricevere informazioni, dialogare con interlocutori difficilmente raggiungibili in altre occasioni, ottenere risposte a domande semplici ma senz'altro importanti per impostare il loro futuro. Sono intervenuti anche molti neodiplomati, oltre a un migliaio di iscritti ai licei ed agli istituti tecnici della [illegible] provincia».

La manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione con il Gruppo giovani imprenditori dell'Uib, ha ottenuto importanti supporti anche dalle Camere di Commercio di Biella e Vercelli, dalla Provincia di Vercelli, dalla Regione Piemonte, dal Comune di Biella e dalle associazioni di categoria che hanno offerto il loro contributo affinchè gli incontri per i giovani fossero il più possibile esaurienti ed efficaci.

Oggi e domani la stessa rassegna sarà ospitata alla Camera di Commercio di Vercelli, mentre venerdì si sposta a Borgosesia al Centro Pro Loco di Sesone. [p. g.]

Studenti in [illegible] negli [illegible] «Spazio creazione di attività»

Una manifestazione di amministratori delle zone ancora in difficoltà

Gli alluvionati oggi da Dini

Chieste misure per un rilancio più rapido delle aziende in tutto il Basso Piemonte

La protesta

E' in piazza degli Apostoli

«Andiamo a Roma per far prendere i disagi economici delle nostre zone, non certo per provocare manifestazioni violente». Lo dicono i partecipanti alla «marcia» di stamane, ma non sembra che nella capitale questa volontà di «farsi sentire ma non provocare incidenti» sia stata ben compresa.

Ed ecco, allora, le richieste da parte del ministero degli Interni di informazioni, spiegazioni, assicurazioni. E nello stesso tempo anche la decisione di non consentire che le delegazioni in arrivo dalle varie aree piemontesi alluvionate si radunino nel piazzale antistante Montecitorio.

«Ci hanno detto - spiegano alcuni dei partecipanti - che sarebbe stato meglio non fissare l'appuntamento davanti alla Camera dei deputati, quindi ci è stata "assegnata" piazza degli Apostoli. In tale piazza, quindi, è fissato l'appuntamento per le 11 di stamane». Un'ora dopo è in programma l'appuntamento con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. [f. m.]

«Riuscire a riaprire l'impresa alluvionata potrebbe dimostrarsi inutile se non venisse fatto qualcosa per ricreare le condizioni di sviluppo nell'intero Piemonte Sud, la cui economia risulta duramente colpita dall'esondazione del novembre dello scorso anno».

Così Franco Stradella, presidente della Camera di commercio alessandrina, parlando anche a nome dei colleghi delle altre province piemontesi, degli amministratori pubblici e delle varie associazioni di categoria, spiega la manifestazione in programma stamane a Roma, dove una folta delegazione piemontese verrà ricevuta dal presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini.

Saranno presenti i sindaci dei Comuni alluvionati, presidenti e direttori delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria - Confcommercio e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale ed Api -, amministratori regionali e provinciali, rappresentanti dei Comitati spontanei alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo. Attesi anche i parlamentari piemontesi.

Duplice lo scopo dell'incontro con il presidente Dini. «Chiediamo - spiegano i partecipanti alla "marcia" romana - come prima cosa di snellire al massimo le procedure per la concessione degli aiuti che sono ormai legge e di fissare definitivamente il rinvio delle scadenze fiscali e previdenziali».

In particolare si chiede che vengano emanate chiare disposizioni affinché si chiarisca il rapporto con gli istituti bancari, che scarsamente collaborano - «ma hanno anche leggi e procedure da osservare e che creano difficoltà», dice Stradella - nella concessione dei finanziamenti a tasso agevolato.

Secondo, e più importante, obiettivo è quello di ottenere per il Piemonte Sud una legge o provvedimenti speciali che prevedano infrastrutture, servizi, valorizzazione di particolari potenzialità in grado di consentire la ripresa dell'intera economia dell'area alluvionata. Strumenti, insomma, che ricreino le condizioni di sviluppo.

Franco Marchiaro

Una delle manifestazioni di protesta contro le lentezze burocratiche

Gran successo al Salon international de la lingerie

Da Borgomanero l'intimo alla conquista di Parigi

I pizzi «made in Borgomanero» conquistano Parigi. Al Salon International de la lingerie, che si è svolto nei giorni scorsi nella capitale francese, una sorta di prêt à porter dell'intimo, l'alta moda ha continuato a parlare italiano grazie al «Maglificio Borgomanero».

L'azienda ha presentato una collezione all'insegna della raffinatezza, che ha conquistato gli operatori stranieri: francesi, inglesi, tedeschi richiedono anche nella moda intima il marchio della grande firma, e l'azienda borgomanerese è ormai una griffe a livello internazionale. «La nostra azienda ha accettato le sfide del mercato europeo - dice la presidente del Maglificio, Ernesta Viola Godio - e questo significa in primo luogo puntare sulla qualità».

Al salone di Parigi qual è stato il segreto del vostro successo?

«La presentazione di linee dalla personalità ben precisa: ispirata al classico, tessuti, motivi, colori e lavorazioni impeccabili, di alta qualità; una seconda linea è stata invece adeguata ai dettami della moda, creata da una nostra stilista. Una terza linea ha carattere salutistico».

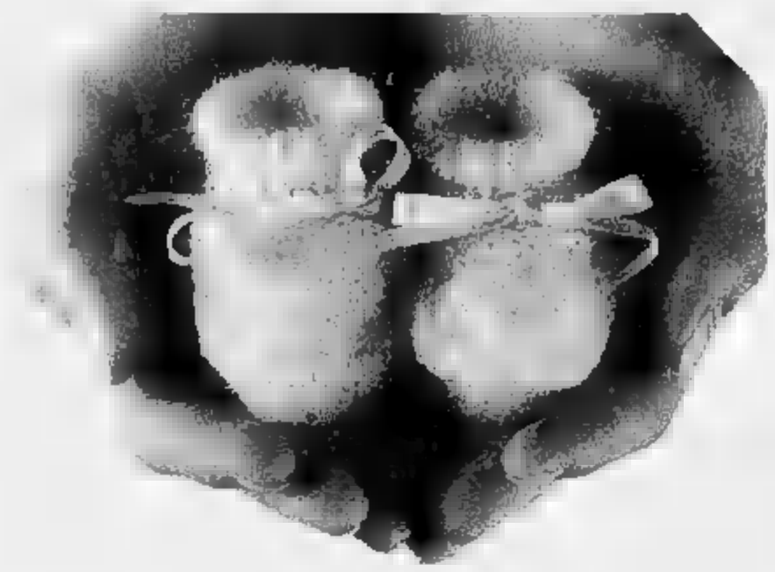
Quest'anno è stata data un'attenzione particolare alle applicazioni, ai «décors». «Abbiamo arricchito, impreziosito i nostri capi con il pizzo. Si tratta di pizzi che realizziamo appositamente per noi degli artigiani svizzeri; a Parigi hanno ottenuto un ottimo successo».

La moda intima conquista larghe fette dei mercati internazionali

L'affermazione al salone francese è l'ultimo traguardo ottenuto dal Maglificio di Borgomanero, che dal 1927 persegue una filosofia aziendale molto precisa e coerente: «Le nostre proposte sono il frutto di una grande cura nella lavorazione, dell'attenzione ai dettagli ed alla ricerca stilistica, per la quale ci avvaliamo della collaborazione di alcuni fra i migliori professionisti».

Il Maglificio di via Curti è però anche spaccio diretto. Anche lì si possono trovare le ultime creazioni degli stilisti borgomanesi che hanno affascinato il pubblico di Parigi. Sono «Intesa», la maglieria per il benessere e la salute; «Attimi Donna», le linee più trendy, e «Riflessi Donna», il prêt à porter dell'intimo.

Marcello Giordani



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica, psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

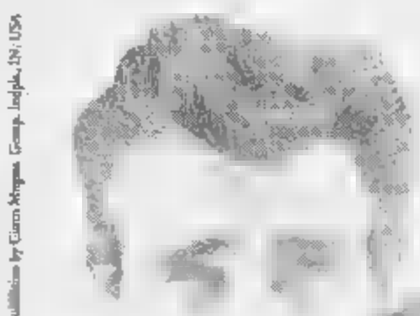
Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

NUOVA OPEL CORSA



Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desiderate, Corsa può darvelo.

• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata a ricircolo aria interna • Predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Barre antintrusione • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzazione ecologico • Cambio

Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo e straordinario Ecotec 1.4 16V da 90 CV e portes blocchi fino alla consegna.

Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 1.2 3 PORTE	
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano	L. 15.760.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo	L. 7.760.000
IN 24 MESI	Importo da finanziare	L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE	Rata mensile a 24	L. 353.300
PRATICA L. 200.000)	TAN 0% TAEG 2,47%	

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO
A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING 1.4 3 PORTE A
L. 18.580.000 CHIAVI IN MANO*)

*Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. vigente. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

SCS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Vercelli, questa sera in corso Casale è in concerto la band inglese dei «Nine Below»

Tina Pica, il rock va «sotto zero»

I quattro musicisti, che dagli Anni 80 ad oggi hanno conquistato fans in tutta Europa e negli Usa, uniscono l'ironia al ritmo, il blues al pop. In scaletta c'è anche il loro ultimo album, con le bits di «Back to the future»

VERCELLI. Nove gradi sotto zero non creano certamente un'atmosfera torrida. A meno che... a meno che i Nine Below Zero (i Nove sotto zero, appunto) non siano i componenti della band inglese che questa sera salirà sulla pedana del localone di corso Casale. Al Tina Pica Rock Café saranno infatti in concerto i quattro musicisti che in Gran Bretagna, in Europa tutta e negli Usa, si sono conquistati la notorietà tra i patiti di rock'n'roll e di rhythm'n'blues. Proprio per via degli abbinamenti «doc» durante le loro esibizioni.

Nei primi Anni Ottanta hanno tenuto banco con degli incredibili esauriti, all'Hammersamith Odeon di Londra, in serate che sono state una buona credenziale per i tours di primo piano al fianco di The Who, The Kinks, The Allman Bros e The Squeeze. Poi Dennis Greaves, una delle anime della formazione, pensò bene di seguire la propria strada come solista. E non gli andò certo male.

Fu nel '90, comunque, che il gruppo, proprio per volontà di Greaves (e del manager Mickey Moderni), pensò ad una ricostituzione. Il colpaccio arrivò a segno. I Nine hanno firmato un contratto discografico per l'America, Jool Holland li ha voluti nel suo show in tv e la stessa Bbc li ha ripresi in tre magiche sessions al Nec di Birmingham e all'Arena di Sheffield, con ZZ Top, Joe Cocker ed Eric Clapton.

La band britannica dei «**Nine Below Zero**», in tournée italiana, questa sera fa tappa al Tina Pica di corso Casale

Tra le più recenti registrazioni realizzate dai NBZ, c'è una summa dei loro successi, incisa per la China Records. Il titolo, inevitabilmente, è «The Best of Nine Below Zero» e come controtitolo porta: «Back to The Future». Diciassette brani tirati tirati, con molto blues e tanto rock corposo. Covers celebri e sempre celebrate come il classico «On the Road Again», pezzi sanguigni come «Jump Back Baby» o «Bad Town», canzoni ironiche come «Egg On My Face». Un bel programmino, insomma.

In Inghilterra la band ha un club di supporters. I fans italiani che vogliono prendere contatto possono scrivere al 42 di Brent Moor Road di Bramhill, Stockport Cheshire SK7 3PT.

Il concerto dei Nine Below Zero di questa sera al Tina Rock appartiene ad un progetto messo in atto dall'Heineken Music Club, che coinvolge in un circuito i migliori locali d'Italia dove si tengono concerti (e si beve birra, naturalmente). Già l'anno scorso la nota etichetta abbinò il proprio marchio al tour del canadese Bryan Adams e fu uno degli sponsor di Umbria Jazz Winter nel '93. In zona, oltre al Tina Pica Rock Café, è «targato» Heineken anche il club biellese Babylonia.

Giovanni Barberis

Notti jazz

La rassegna da «Cecco»

VERCELLI. Appassionati di jazz attenzione. I «professori» del Cvm lasciano metaforicamente cattedra, allievi e scuola per approdare sul palcoscenico più amato dai musicisti vercellesi, sotto la protezione di un bohèmien ironico come Cecco Ghisio.

Nascosti - ma neppure troppo - dietro il nome dei «Three views», oppure spalla di lusso per Sergio Rigon e il suo sax, Claudio Saveriano e Luigi Ranghino animeranno due dei quattro appuntamenti di «Aprile in musica», la rassegna jazz che da venerdì trasformerà le notti in corso Rigola. Da «Cecco», appunto.

L'apertura della locandina (venerdì 7) spetterà proprio al gruppo dei «Three views»: il novarese Roberto Musso al basso, Luigi Ranghino al pianoforte e Claudio Saveriano alla batteria. Il repertorio è di standard jazz, rivisitato in chiave moderna; per il trio, che ha già sperimentato più volte le luci della ribalta, e non soltanto piemontese, non servono altre presentazioni.

Giovedì 13 è invece di scena lo standard jazz a denominazione d'origine controllata del «Lucchini Quartet»: alla batteria il leader Enrico Lucchini, al basso Stefano Solani, un altro musicista vercellese «doc», alla chitarra Paolo Zucchetti e ai sassofoni Emanuele Cisi.

Ancora un giovedì di jazz, il 20 aprile, con un ospite particolare: si forma, per l'occasione, il «Sergio Rigon Quartet» che regala il primo piano al sax del musicista vercellese, un curriculum di note e di successi, dalle esibizioni Rai all'ultima incisione («Sergio Rigon feelings», guarda caso). Ad accompagnarlo il pubblico ritroverà Claudio Saveriano, Roberto Musso e Luigi Ranghino.

Il 27, infine, il palco di «Cecco» accoglie una formazione tutta milanese, di formazione recentissima ma già lanciata nel circuito dei club meneghini. I «Circles», ovvero Gian Franco Piumelli al basso, Alberto Tacchini al pianoforte e Antonio Boselli alla batteria, hanno in repertorio brani originali ma anche molte variazioni sul tema dello standard jazz. Sono bravi e hanno uno stile inconfondibile, da applauso. Per chi li vorrà ascoltare, l'appuntamento è fissato: «Aprile in musica», da Cecco, in corso Rigola, con i concerti rigorosamente in partenza alle 22. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Teatro benefico con «Mon bebé»

La sezione provinciale di Vercelli dell'Unione italiana ciechi, con sede in via Aldo Moro, segnala che sta realizzando una prevendita telefonica dei biglietti per uno spettacolo teatrale dal titolo «Mon Bebé» che si terrà al teatro Civico il giorno 20 maggio. Informazioni sullo spettacolo telefonando allo 0161. 253.539.

ASIGLIANO

I concerti del Prisma

Domani sera, come ogni giovedì, alla videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro si terrà un concerto rock. Sul palco, dalle 22,30, la band Bates Motel. Nelle altre serate videoclip e film su maxischermo.

VERCELLI

La stagione di prosa

Venerdì alle 21 il sipario del teatro Civico si alzerà sulla pièce «L'attesa» di Remo Binosi, per la regia di Cristina Pezzoli, con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi e Carla Manzon. I biglietti possono essere prenotati anche telefonicamente od acquistati al Settore attività culturali del Comune di Vercelli in corso Libertà 300, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 (oggi) e dalle 8,30 alle 14 (domani e venerdì).

BRUSNENGO

Ballo liscio al Faro

Domani sera, con inizio alle 21, al dancing il Faro di Brusnengo suonerà, per un repertorio di liscio e standard, l'orchestra spettacolo Trinoli Band.

Sabato sera, due sale due musiche, con Raf Giusti e Luca Cangini al sound mixer.

BORGOVERCELLI

Le serate al Globo

Venerdì sera, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, è in programma una serata con il gruppo degli Homo Sapiens, mentre sabato salirà in pedana l'orchestra Pagina d'album. Domenica sera è invece in programma la musica dell'orchestra di Raoul Casadei. Tutti i venerdì ingresso gratuito alle «dame». Si balla dopo le 22.

Gattinara, la Andreoli questa sera al Mulligans

Cabaret firmato donna in rassegna all'irish pub

GATTINARA. Continuano i «Mercoledì del cabaret» all'irish pub Mulligans. Terminata la prima serie di spettacoli, il denominatore comune delle prossime serate dedicate alla comicità sarà tutto al femminile e pertanto è stata inventata l'etichetta «Cabadonna».

Un menù abbondante, che vede in pedana questa sera, dopo le 22, per la prima puntata riservata all'umorismo del gentil sesso, un pezzo scritto ed interpretato dalla milanese Brunella Andreoli: «Cuccarne uno per educarne cento». E' un monologo per andare a caccia di un fidanzato, con tanti personaggi sotto tiro: cartomanti, psicanalisti, crocerossine e premi Nobel.

Per la sera di mercoledì 12 aprile è attesa la performance dal titolo «Scherzi da prete» interpretata da Pia Engleberth, che, in un testo scritto a quattro mani (lei e Riccardo Piferi), si esibisce con tanto di abito talare e cappello neri, appartenenti a padre Don Maria. Cioè la Engleberth, donna-sacerdote che si immagina di diventare una sorta di Hillary-Wojtyla.

Dopo una serata a sorpresa prevista per mercoledì 19, la rassegna di «Cabadonna» al Mulligans si chiude l'ultimo mercoledì del mese con Katia Beni che atterra su Marte, secondo il copione scritto dalla stessa con Zuzzurro, Donatella Diamanti e Marco Posani. La pièce recitata dalla Beni s'intitola «Il pianeta delle teste a pera», storia di una fuga da un mondo di delusioni per il comportamento altrui. Delusioni di una autista d'autobus, di una pornodiva, di una donna in politica. Ma è proprio Marte, il luogo dove ha compiuto l'atterraggio? L'astronauta donna, farà presto a rendersi conto che... le delusioni continuano.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 267.744
Informaspettacolo l. 69.633
Lire 10.000/7000. Or. 21,30

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 50.547
Informaspett. 69.633
L. 10.000 Or. ap.: 21,30

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
L. 10.000 Or. ap.: 21,30

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 215.018
Lire 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 255.544
Lire 42.000/35.000/25.000

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.600
Lire 9/6000 e 8/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (015) 23.765
L. 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Mazzini — **Forrest Gump**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — **Farinelli - Voce regina**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.88.27
Or.: 21,30 spett. unico
L. 8000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
L. 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna effetto cinema: **Kitchen.** Or.: 16; 16,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 66, tel. 547.007. *Sala 1.* **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Stargate,** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 5 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,50.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 15,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.4996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Holt.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Promesso e compromessi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno B. Bruno Campanella direttore. Con Maria Dragoni, Ruggero Raimondi, Daniel Galvez-Vallejo. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.48.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Raffaella Ed Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top,** musicale
2 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Un uomo una donna,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23,20 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat,** telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,00 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Astro,** oroscopo
1 — **China beach**

Primantenna Supersix
21,15 **Situation commedy**
21,45 **Peyton place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...V**

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurri Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** musicale

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Due assi nella manica,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Super zap**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbotin**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Film**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,10 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo,** rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News,** rubrica
1,15 **La vendetta della maschera di ferro,** film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Fiori di zucca cartoons**
20,30 **Piccole stelle,** film
22,45 **Racing time**
23,15 **Moto**
0,15 **I classici dell'erotismo**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cuore,** film
22,30 **Pietre vive: I bambini di Torino per il sud del mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Laura,** film
22,20 **Parliamone, 1° parte**
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone, 2° parte**
23,40 **Informasette**
24 — **Dance television**
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
20,40 **Incontro con l'autore**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Cartoni**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

Calendario e tabelle alla mano, si prospetta un supermatch tra due turni al Robbiano

Pro, lo spareggio sarà col Saronno

Play-off quasi sicuri per Lumezzane e Novara, i bianchi dovranno lottare a denti stretti per uno degli altri due posti disponibili. Sembra in vistoso calo il Lecco, una delle favorite della vigilì. E domenica a Solbiate

La punta **Provenzano** e il centrocampista **Castagna** sono due pedine importanti della squadra di Caligaris che sta cercando di conquistare l'ingresso nei playoff della C2

VERCELLI. «Sue tatticità» Zeman sosteneva, dopo la sconfitta nel derby che, se proprio si doveva perdere, era meglio farlo una volta sola, magari con un secco 3-0 che uscire sconfitti di misura in tre occasioni. Per contro Vujadin Boskov, vecchio saggio delle panchine di mezza europa sottolinea come, sovente, una battuta d'arresto sia un dazio pagabile qualora prima (e possibilmente dopo) la squadra abbia fatto registrare una striscia positiva sulle Pro Vercelli.

Insomma anche gli attuali «padri» storici del calcio italico vengono idealmente in soccorso all'undici di Caligaris, franato a Brescello (nonostante l'ennesima doppietta di Provenzano) mentre, dopo aver calato il settebello, s'apprestava a salire sull'ottovolante. Uno stop che, almeno in apparenza, non ha turbato l'ambiente: la legge dei grandi numeri (accidenti a lei) ha fatto sentire i suoi influssi negativi. Adesso per le bianche casacche si tratterà di scordare al più presto l'incidente di percorso e ricominciare da Solbiate laddove si erano fermate.

Premettendo che non tutte le avversarie saranno del calibro dei gialloblù («Accidenti, ragazzi, il Brescello ci ha proprio messo sotto - commentava Caligaris -, altro che squadra in crisi, questi fileranno dritti dritti in C1»), la fiducia in via Massaua è d'obbligo. Come impone una tipica legge partenopea Castagna e compagni accantonano momentaneamente il passato per concentrare i propri sforzi sul futuro prossimo: Solbiatese e Saronno: 180' nei quali, inevitabilmente, si compirà buona parte del destino vercellese.

Proprio neroazzurri e «amaretti» sembrano al momento gli avversari più temibili per la truppa bicciolana. Per la verità la Solbiatese potrebbe essere solo un'occasionale guastafeste. Nell'ipotesi tutt'altro che improbabile di un risultato favorevole della Pro sul terreno dei lombardi la possibilità dell'undici di Zecchini (attualmente in ritardo di sei punti) sarebbero pressochè ridotte allo zero. Ben più incombente lo spettro del Saronno, atavico rivale dei bianchi nelle ultime stagioni.

Il team di Beppe Savoldi dopo l'exploit con il Cremapergo è prepotentemente rientrato nel giro play off ed ha la ferma intenzione di restarci sino alla fine. Le «fiches» che gli amaretti possono ancora giocare sono discrete: unico problema (ma neppure troppo per une squadra che, lontano dalle mura amiche riesce a dare il meglio) le tre trasferte (Pavia, Trento e Aosta) negli ultimi quattro turni.

Quanto alle altre rivali, imprendibile il Brescello, Novara e Lumezzane sia pure tra alti e bassi dovrebbero ritagliarsi un comodo posticino nei play off. I rossoblù di Trainini, scontro diretto con i bianchi a parte, non hanno più «spareggi», mentre gli azzurri oltre a ospitare Brescello e Pro non hanno grossi ostacoli. Chi rischia di uscire dal giro è il Lecco che, oltre ad un paio di trasferte «pepate» (Saronno e Cremapergo) sembra essere attanagliato da una profonda crisi.

Piermario Ferraro

PRO & CONTRO

Don Camillo e Peppone? Macché, il conte Cavour

LA Pro del miracolo ci scalda il cuore, e le quadrate legioni dei tifosi vercellesi si mettono in marcia.

Girando per la piazza di Brescello in mattinata sembra di essere in piazza Cavour, mezz'ora prima della partita il vialetto che porta allo stadio è viale Garibaldi in un giorno di festa.

All'ora canonica centinaia di vercellesi hanno preso possesso della gradinata in una fioritura bianca di sciarpe, berretti, magliette, bandiere e striscioni: uno spicchio di Bobbiano oltre il Po.

La squadra non vuol deludere l'attesa e parte all'attacco. Quando, pochi minuti dopo l'inizio, Provvidenzano sorprende il portiere Bonato da distanza quasi impossibile davvero il sogno ambizioso non sembra più proibito.

Ci tocca, invece, il più amaro dei risvegli. La partita dei bianchi è finita, e il Brescello ha modo di dimostrare che non si trova in testa alla classifica per un capriccio del caso.

I centrocampisti locali prendono a far gioco senza posa assicurando alle punte rifornimenti sostanziosi; tornati in possesso di palla, Obbedio e Col non trovano di meglio che intestardirsi a partire in dribbling, così da riconsegnare l'iniziativa all'avversario che riparte ventre a terra verso la nostra area.

E' vero che tutte le segnature portano il segno di una leggerezza dei bianchi (di Storgato la prima, le altre tre di Col) ma è altrettanto vero che il successo degli emiliani è più che legittimo e potrebbe assumere proporzioni catastrofiche se Beccari, in apertura di ripresa, non cavasse dal proprio repertorio un paio di intuizioni notevoli.

Beccari miglior vercellese, ed è detto tutto. Nella bufera si salvano anche Provvidenzano (per le due reti) e in parte Monetta, che soltanto il rispetto delle gerarchie - presumo - induce Caligaris a levare di scena per far posto ad Artico. Su tutto il resto veli più o meno pietosi.

Torniamo così sulla terra: non siamo invincibili. Ma in fondo non è successo niente che non si potesse prevedere. Tant'è che alla fine i tifosi richiamano la squadra - che non se lo aspetta - a centrocampo: è un applauso che non vuol essere certo un premio alla prestazione, ma nemmeno - come dire? - un Oscar alla carriera.

Un applauso di incoraggiamento, piuttosto, in vista del viaggio sul campo di un'altra provinciale di lusso: la Solbiatese capace di sconfiggere il Brescello e di pareggiare a Novara.

Una trasferta che il successo del Saronno a Crema rende più problematica di quanto credessimo: pur questo rivogliamo i nostri undici leoni.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

I vercellesi cercheranno di rifarsi con il Cus Torino della caporetto: meno 41

Frog, dimenticare subito la Oikos

Anche la Uclit tenterà un immediato riscatto con il Verbania. Tra le donne, la Pfv continua a cullare il sogno dell'aggancio alla capolista Derthona. Saranno decisive le ultime giornate di campionato

Gibo Girardi

BIELLA. Week end da dimenticare per il basket vercellese-laniero. Alla sconfitta dell'Ing a Parma hanno fatto seguito i tonfi di Uclit e Meeting Art nei play off C2. Due battute d'arresto pesanti che pregiudicano il cammino nella pole promozione. Per la verità che i rossoblù di Bertetti e i giallobiù di Girardi fossero chiusi dal pronostico per la conquista del primo posto non era un segreto ma, in entrambe i casi, si sperava che la resistenza potesse durare sino alle ultime giornate.

Le maggiori recriminazioni sono comunque targate Uclit. Dopo il ko nell'esordio di Saluzzo il quintetto laniero ha sprecato un'altra ghiotta occasione contro il Cus Torino. I rossoblù si sono arresi soltanto dopo un tempo supplementare, al termine di un match interessante nel quale i biellesi hanno avuto più volte l'opportunità d'aggiudicarsi il confronto.

Un vero peccato poichè il team laniero ha sprecato due opportunità per poter recitare un ruolo di spicco. A questo punto si tratterà di risalire la corrente anche se le prossime sfide non sembrano le più indicate. I rossoblù scenderanno dapprima nella «tana» del Verbania quindi affronteranno l'Alessandria, le prime della classe.

Meno emozioni, invece, nella sconfitta del Meeting Art. I vercellesi sono stati travolti dall'Oikos Alessandria. Una battuta d'arresto pesante sul piano del risultato (ben 41 punti hanno separato le due formazioni) un po' meno su quello del gioco anche se, alla distanza, il maggior tasso tecnico degli alessandrini ha avuto la meglio.

A far pendere la bilancia in favore della capolista le differenti motivazioni: i mandrogni erano obbligati dal pronostico a vincere per non perdere il ruolo di favoriti nella scalata alla C1. Discorso diverso per il Frog che, raggiunta la salvezza non ha altre ambizioni se non quella di chiudere la stagione nella maniera più dignitosa. Non va dimenticato, tra l'altro, che i vercellesi hanno affrontato nei primi due turni le formazioni più quotate. E' ipotizzabile che, contro formazioni abbordabili (potrebbe esserlo il Cus Torino, prossimo rivale dei giallobiù) il team di Girardi potrebbe avere più chances da giocare.

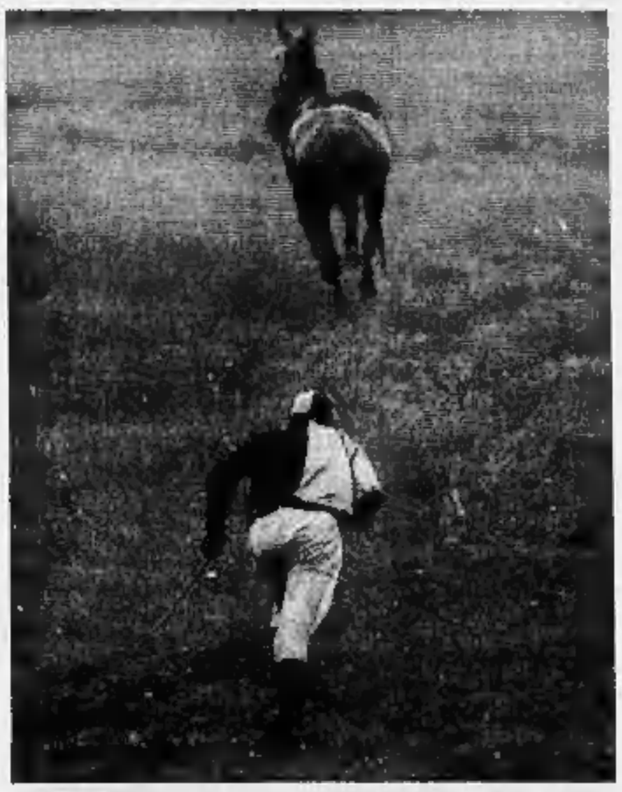
Serie B femminile, play out. Sul parquet di Biassono la Conad Cossato rimedia la sua prima sconfitta nella pole per la salvezza. Nonostante lo stop il quintetto di Brasolin continua a mantenere un vantaggio più che tranquillizzante dalla quart'ultima. **Serie C femminile.** La Pfv continua a credere nell'aggancio al Derthona. E fa bene. La capolista ha vinto solo di due punti con la Junior, formazione di medio bassa caratura. Per contro le vercellesi, pur non incantando, hanno regolato il Gandhi Torino. Le due formazioni sono divise da due soli punti: nelle ultime giornate un paio di match caldi per entrambe che potrebbe mutare il volto del torneo: la trasferta di Ornavasso del Derthona e l'incontro casalingo con il Settimo della Pfv.

[p. m. f.]

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso - Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero, 36
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12/14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per arrivare in Sicilia correte da un aeroporto all'altro ?



Non perdete i nostri voli diretti.

Da	a	partenza	arrivo	frequenza
Milano Malpensa	Catania	10.50	12.30	. . . . . 6 7
Milano Malpensa*	Catania	15.10	16.50	1 2 3 4 5 6 7
Milano Malpensa**	Palermo	10.45	12.20	1 2 3 . 5 . 7
Milano Malpensa*	Lamezia Terme	10.45	12.20	. . . . . 6 .
Milano Malpensa	Roma	07.00	08.05	1 2 3 4 5 6 7
Milano Malpensa	Roma	08.30	09.35	. 2 3 4 5 . .
Milano Malpensa	Roma	13.00	14.05	1 2 3 4 5 . .
Milano Malpensa	Roma	19.15	20.20	1 2 3 4 5 6 7

* dal 1/6 ** dal 18/6

Con i nostri nuovi voli da Malpensa per Catania, che si aggiungono ai quattro giornalieri per Roma, finalmente potete raggiungere la Sicilia direttamente, senza soste intermedie. Perché Meridiana è la compagnia aerea più vicina a chi viaggia per lavoro o per vacanze: da giugno, inoltre, Malpensa sarà collegata non-stop anche con Palermo e Lamezia. Se volete saperne di più, contattate la vostra agenzia di viaggi o il più vicino ufficio Meridiana.

Hi-Fly

Meridiana
Your Private Airline

ALGHERO, AMSTERDAM, ARBATAX, BARCELLONA, BERGAMO, BOLOGNA, CAGLIARI, CATANIA, FIRENZE, FRANCOFORTE, GENOVA, GINEVRA, LAMEZIA TERME, LOANO, LONDRA, MADRID, MILANO, MONACO, NAPOLI, OLBIA, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PISA, ROMA, TORINO, VENEZIA, VERONA, ZURIGO

La sfida è in programma a Cossila

Bocce «tricolori» sabato la finale

Stanno riscuotendo moltissimo successo in tutta la provincia i tornei di bocce Sabato a Cossila è in programma la finale del trofeo «Ramella»

COSSILA. Successo di concorrenti e di pubblico ai moltissimi trofei di bocce che si stanno disputando un po' in tutta la provincia. Iniziamo dalla Quadrifoglio di Cossila, che, dalla scorsa settimana, organizza la seconda prova valida per gli Italiani a terne. In campo sono scese 88 squadre per il «Trofeo Ceramiche Ramella».

Ecco i risultati: in semifinale si sono qualificate Torrazzese (Anselmino, Menaldo, Torta); Lessonese (Benanchietti, Giardino, Colombo); Cossato (Zarzanello, Azzalin, Ongaro); Pralungo (Milani, Barbera, Fino). Ora si attende la finalissima che si disputerà sabato alle 14,30.

Intanto nei campi di gioco dalla società Amici Veglio Biellese si è disputata la finale per il «Trofeo Felice Berrutti». La Micca Varcon (Tancorre-Mantello) ha conquistato un risultato di prestigio. Dopo aver superato il Dopolavoro Zegna (Moschetta, Goretti), nella partita decisiva ha «strapazzato» il Pralungo (Mosca, Milani) con il punteggio di 13-1.

I pralunghesi erano arrivati in finale battendo la Lessonese (Benanchiutte, Giardino). E pensare che a pochi minuti dal termine erano in svantaggio per 4-1, poi, grazie ad una rimonta, hanno vinto nel tiro supplementare. Successo del «Trofeo Onorato Moggio»: la finalissima si disputerà domenica alle 14,30 sui campi della Ratina. [f. l.]

SPORT BABY

Ginnastica, i mini campioni Libertas trionfano ai «regionali» di artistica

PIOGGIA di medaglie e nuovi mini campioni in casa Libertas. Le due star sono Matteo Facelli e Dario Caldera, freschi vincitori dei regionali di ginnastica artistica, che si sono disputati a Torino. Il piazzamento d'onore arriva a conclusione di un periodo ricco di successi per l'intero sodalizio di patron Campisi.

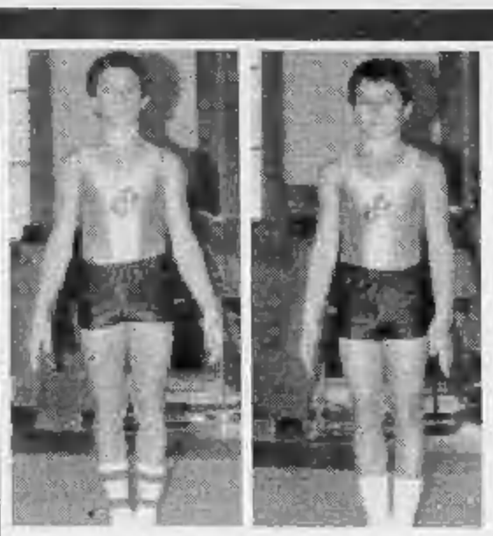
Il secondo gradino del podio è stato, infatti, conquistato dal promettente Alessandro Rosso, argento nella classifica di secondo livello e un altro ottimo risultato è stato siglato da Gian Luca Graziolo (11 anni) che, fra gli allievi di primo livello, si è piazzato quarto.

Sicuramente un'altra piazza d'onore sarebbe stata raggiunta dal campione nazionale allievi di terzo livello Enrico Pozzo, che, però, è stato costretto a saltare l'importante appuntamento per l'influenza.

Intanto fra qualche giorno i vercellesi saranno chiamati ad una serie di prove interregionali, cui sono stati ammessi a pieni voti.

Nel caso in cui le prestazioni supereranno i punteggi fissati dal regolamento della federazione ginnastica d'Italia, saranno pronti per la prova finale: il campionato nazionale di categoria, che si disputerà a Vercelli il 13 o 14 maggio.

La prestigiosa manifestazione porterà la firma della Libertas.



Da sinistra **Dario Caldera** e **Matteo Facelli** i due ginnasti della Libertas, freschi vincitori dei campionati regionali che si sono disputati a Torino

BASKET

Nuovo trionfo del Biella «B»

Vittoria per la Biella B, nel girone di andata del calendario Propaganda di minibasket, sponsorizzato dall'Ing Sviluppo.

La compagine di Emidio Piatto ha affrontato gli avversari, i ragazzi della Biella A, nella Palestra Marucca, e ha riportato un vantaggio di 92 punti su 34.

Il primo tempo si era chiuso 34 a 18 per la «B», mentre nella seconda parte della partita sono stati segnati altri 58 punti dalla «B» e 16 dalla «A». Sono scesi in campo per la Biella A, guidati dall'allenatore Luciano D'Agostino, Mattia Asmprimo, Alberto Buscaglia, Alberto Carta Fornon, Matteo Cremona, Matteo Curci, Anand Gario, Luca Germanetti, Nicolò Masserano, Diego Targa, Andrea Pancotti, Marco Pagan, Jimmi Patrizi. Protagonisti per la Biella B erano invece Giuseppe Apicella, Samuel Bulgarelli, Nicolò Caneparo, Valentino Carapezza, Matteo Fulcheri, Emanuele Gatti, Nicolò Lai, Leo Magnani, Tomaso Rayneri e Luca Tiengo.

GOLF

Sfida con gli allievi del Cavour

La gara di golf, disputatasi sul campo di Salasco, ha visto di scena gli studenti del Cavour di Vercelli. Ecco i risultati. Prima coppia Varacalli-Paggi (punti lordi 35, netti 33); seconda coppia Valzorio-Ranotto (36/25); terza coppia Manfrè-Piccinato (39/27). Il prossimo appuntamento è in programma per sabato, l'ingresso è aperto a tutti.

NUOTO

Zavattaro oro ai «tricolori»

Fortissimo Matteo Zavattaro, vincitore dei campionati nazionali indoor di nuoto pinnato nei 50 metri. Il giovane portacolori biellese ha regalato una grossa soddisfazione all'Acquacetrum, sodalizio per cui gareggia: oltre ad aver vinto il titolo, ha siglato un tempo da record anche a livello italiano.

Ottimi risultati sono arrivati pure dal trofeo Acquacetrum, dove la società biellese si è classificata al secondo posto. Fra i migliori nuotatori Ilari e Giovanni Michelucci, Francesca Ambri, Andrea Campagnolo, Nicolò Vaglio Tanet e Manuela Baldo.

Riparte la stagione di atletica, che vedrà in scena Marta Piola (nella foto)

ATLETICA

Stagione-open al via da maggio

Riprende a partire da maggio la stagion-open di atletica leggera, che, nel '94, aveva regalato una pioggia di successi a tutti i sodalizi vercellesi. Fra le «stelle» attese ad una riconferma l'ostacolista Chiara Tarnuzzer, la velocista Marta Piola, Paola Bassano, Francesca Mogliansi, Sara Foppi e Delia Maiolani.

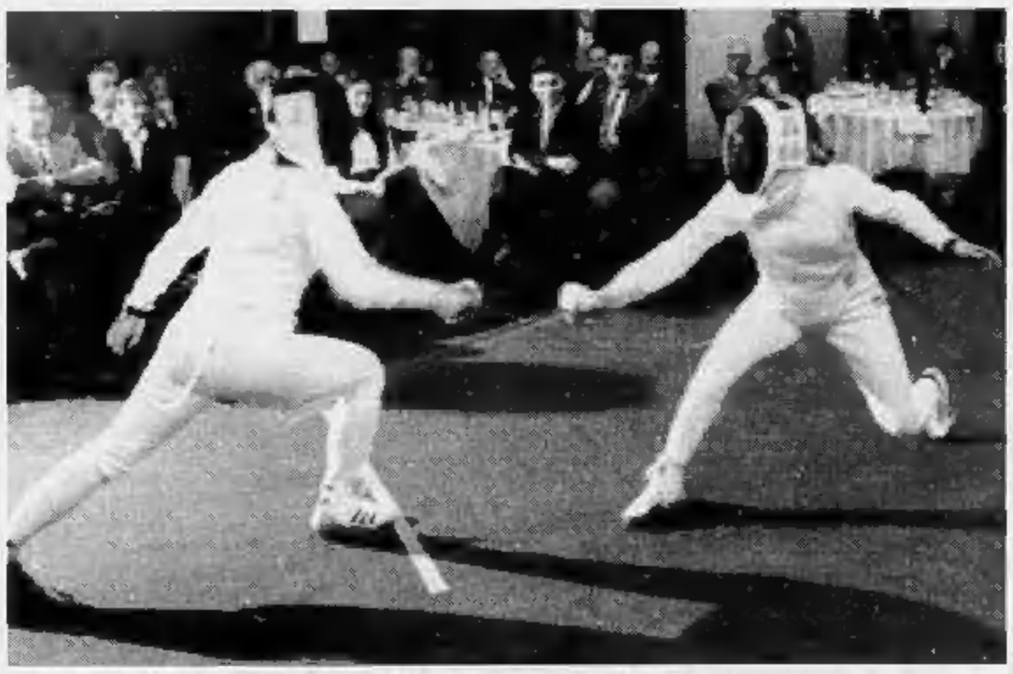
Paola Guabello
Giancarla Moreo

COMMEMORAZIONI

Esibizione dei campioni della Pro per ricordare il grande olimpionico scomparso

Una parata di stelle per Bertinetti

Bella serata al Panathlon club con la regia di Aldo Venè. La famiglia era rappresentata da «Cito» Ospiti d'onore due tiratori dal grande passato: Anglesio e Delfino. Allestita una pedana nell'hotel



Uno degli incontri dimostrativi sulla pedana improvvisata del Modo Hotel, per onorare Bertinetti (FOTO CASPIO)

VERCELLI. A poche settimane dalla scomparsa, il grande spadista Franco Bertinetti è stato ricordato nel migliore dei modi dal Panathlon Club di Vercelli. E' stato il presidente del sodalizio sportivo vercellese, Aldo Venè, ad inventare una serata straordinaria per commemorare la figura dell'indimenticabile atleta.

Venè ha invitato due ex olimpionici e campioni del mondo, Giuseppe Delfino e Giorgio Anglesio ad onorare, con la loro presenza, la serata per Bertinetti; a rappresentare la famiglia dello scomparso c'erano il figlio Cito e la nuora Angela.

Sull'improvvisata pedana del Modo Hotel c'è stata anche un'esibizione dei migliori tiratori della Pro Vercelli, che si stanno imponendo in tutto il mondo: Maurizio Randazzo, Davide Schaier, Elisa Uga, Cristina Cometti, Barbara Giolito e Luisa Milanoli.

Prima dell'esibizione, Venè ha trovato le parole giuste per celebrare l'amico di un'intera vita. [f. l.]

Magliificio
FOLLIA tricot
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
BIELLA - Via Cottolengo, 9 - Tel. 015/849.46.96
APERTO AL PUBBLICO DAL MARTEDI' AL VENERDI': 15-19
SABATO: 10-12 15-19 (LUNEDI' CHIUSO)

Affermata società, presente da 45 anni sul mercato italiano nel largo consumo, operante con due linee di vendita, la prima rivolta al dettaglio tradizionale e dettaglio organizzato, la seconda al settore comunità ed industria, offre zona in esclusiva, portafoglio clienti e marchio leader. L'inquadramento previsto è alle dipendenze con stipendio, diaria ed incentivi.
Zona lavoro:
VERCELLI-SANTHIA'-BIELLA E COMUNI LIMITROFI
Scrivere, specificando la linea, a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

Importante azienda dolciaria Torino specializzata nella produzione di Croissant crudi surgelati cerca
AGENTE
in tentata vendita per VC - BL - NO.
Si richiede età 25/30 anni - esperienza - meglio se introdotto canali Bar - Panifici - Pasticcerie. Offresi automezzo - fisso - provvigioni - inquadramento Enasarco.
Telefono 011/67.71.71.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 r.a.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Terre di Vignale
CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO
La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015 - Agente di zona 0141 593.123
I NOSTRI VINI SELEZIONATI
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco
"BRICCO SOLE" Cortese bianco
"COSTA RIUNDA" Freisa secca
"SPUMANTI" Cortese brut - Rosè brut
Brachetto dolce
GRAPPE DI VITIGNO
GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA
ORARIO: giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'
VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

O P E L S P A Z I A N D O

CHI CERCA LA LIBERTA', CON OPEL LA TROVA.

ASTRA SW Spazio e prestazioni sono racchiusi in una linea accattivante. Stile e comfort sono esaltati dalle prestazioni dei motori Ecotec 16 valvole, i migliori nella categoria. Astra SW ha tutto per piacervi. Potete scegliere quella che vi somiglia di più: la giovane Freebay, la raffinata Club o la grintosa versione Sport. Opel Astra SW è un'auto unica, nata per sedurre e regalare emozioni.

FRONTERA Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

OMEGA SW Modernissimo design ed eleganza degli interni si affiancano a una personalità dinamica che la rende la compagna di viaggio ideale per chi ama anche lo spazio e le prestazioni. Inoltre, il telaio DSA e le sospensioni multilink assicurano comfort e piacere di guida senza paragoni, cui si aggiungono la sicurezza del doppio airbag e dell'ABS, e le prestazioni dei sofisticati propulsori. Nuova Opel Omega. Nata per sorpassare tutto, anche le aspettative.

Con il CD Opel Space che trovi su Auto Oggi, in edicola a partire dal 7 aprile, puoi vincere un Opel Frontera, uno splendido viaggio oppure un lettore CD portatile. Le concessionarie Opel ti aspettano per giocare fino al 13 aprile, anche sabato e domenica.

OPEL

Aut. Min. Conc. Bresso il 13/4/1995